SILE INOX CALDAIE
SILE S.p.A. - Casier TREVISO

LA STAMPA

ANNO 127. N. 231 • • •
MARTEDI' 24 AGOSTO 1993
SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 • •

SIGNOR #10000 #155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

INOX
SICUREZZA
AFFIDABILITA' E RISPARMIO
BOLLITORI INOX - AUTOCLAVI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568I. TELEX 221 121, FAX 655300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.304/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 524.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. -3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA [illegible]; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FTN. 215; *USA $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: [illegible] TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); [illegible] VENERDI' - DOMENICA 1.150.000. FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 [illegible] MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500) [illegible] 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«Meglio rinviare le elezioni, Bossi dice soltanto fregnacce»

Martinazzoli: allarme Lega

Occupazione, vertice da Scalfaro

L'IMPOSSIBILE COALIZIONE DI GOVERNO

COM'ERA inevitabile, la «ripresa» dell'attività politica - ancora per un po' confinata a quei riti obsoleti che sono i meeting, le feste dell'Amicizia, il festival dell'Unità, ecc. - è dominata dalla controversia sulle attesissime elezioni prossime venture. Dalle quali è difficile dire che cosa ci possiamo aspettare.

Certo, purtroppo, non quel rinnovamento radicale che avevamo sperato nella primavera scorsa, quando alla ventata di aria fresca che proveniva dal tribunale di Milano e dagli altri tribunali di Tangentopoli, si era accompagnata la vittoria del sì nel referendum sulla legge elettorale. Da come si stanno mettendo le cose, sembra che dobbiamo aspettarci, dalle prossime elezioni, una solo parziale semplificazione del panorama politico, che verosimilmente vedrà imporsi tre partiti di peso più o meno equivalente (pds, dc, Lega: con un venti per cento ciascuno, più o meno), nessuno dei quali abbastanza forte da assumere da solo la guida del governo. Se andrà così, assisteremo al ripetersi dello scenario italiano da cui avevamo sperato di poter finalmente uscire: ancora coalizioni, ancora l'altalena di una forza centrale (sempre la dc?), che cerca per governare l'appoggio di una delle due ali. Il referendum non sarà dunque servito a niente?

Sebbene la delusione sia in buona misura giustificata, una simile conclusione pecca di eccessivo pessimismo. Intanto, a parte ricordare i guasti che il sistema proporzionale ha prodotto nella politica italiana di questi decenni, sarebbe bene ripensare agli scopi che il movimento referendario si proponeva. Si trattava, in sintesi, di: a) ridurre il potere delle segreterie dei partiti anzitutto nella scelta dei parla-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

INTERVISTA CON TRENTIN

«Il capitalismo da rinnovare»

«E' vero che il crack Ferruzzi ha rivelato alcune mele marce fra gli industriali. Ma il marcio vero è nelle radici dell'albero». Lo dice il segretario della Cgil Bruno Trentin. «E' qui che bisogna agire per realizzare un rinnovamento vero».

Mauro Anselmo A PAG. 5

ROMA. Dal Meeting di Rimini, Mino Martinazzoli lancia l'allarme: attenti tutti, se non si cambia la Costituzione, l'Italia corre il rischio di perdere la libertà. Non li nomina, i leghisti. Ma il segretario della dc-partito popolare pensa chiaramente ai seguaci di Bossi come ai protagonisti di un nuovo fascismo. Bisogna rinviare le elezioni - sostiene - fino a quando non si faranno le riforme costituzionali per chiudere «coerentemente» la stagione del cambiamento.

Martinazzoli vede nero: bisogna correre ai ripari, mettere nuovi paletti che garantiscano la carta costituzionale dall'altalenare delle maggioranze in Parlamento. «L'articolo 138 - dice - era una clausola di sbarramento valida e forte nel sistema proporzionale. Diventa fragile con il nuovo sistema maggioritario». E non c'è solo la Costituzione. C'è il suggerimento di un premier più autorevole. In questo contesto Martinazzoli non ha fretta di andare a votare: «Non sarei frettoloso. Non c'è una regola costituzionale che prescriva le elezioni nella primavera del '94».

E alla gente che chiede elezioni anticipate risponde con la pazienza: «E' vero, mi rendo conto che alcune parole o atteggiamenti dei parlamentari danno l'impressione di gente chiusa in un fortino. Ma non è la realtà. Il Parlamento non resisterebbe se non fosse vitale. Uno può anche dire: "di qui non esco". Ma alla fine lo fanno uscire. La guardia si stanca. Insomma, se questo Parlamento produce, perché tagliargli la testa? Dobbiamo essere meno emotivi».

Poi lancia i suoi strali sulla Lega e liquida con sufficienza quella che chiama la «follia politica» di Bossi. «Fregnacce» di uno che coltiva «l'idea faraonica di un partito unico».

Cresce nel mondo politico anche l'emergenza occupazione. Ieri, in vista di un autunno difficile, il presidente del Consiglio Ciampi è andato da Scalfaro. Domani un nuovo vertice economico si riunirà a palazzo Chigi. Da molte fabbriche arrivano segnali di crisi e paura. Stabile l'inflazione, ferma al 4,4 per cento

F. Grignetti, F. Amabile e R. Masci ALLE PAGINE 3 E 23

BOSNIA, RIAPPARE UN ITALIANO

«Sto bene, tra poco sarò a casa»

SARAJEVO. Colpo di scena nella vicenda dei tre italiani che si credevano scomparsi in Bosnia. Enrico Zulberti ha telefonato ieri sera alla sorella, a Bolzano: «Sto bene, ho consegnato i medicinali che avevo l'incarico di distribuire, tra poche ore sarò a casa». Poi la comunicazione è caduta. Nessuna notizia invece degli altri due volontari che mancano all'appello. Intanto si fa sempre più grave la situazione a Mostar assediata dai croati. Nella foto: due miliziani serbi sul fronte del monte Bjelasnica.

SERVIZI A PAGINA 7

LA TARTARUGA DECAPITATA

BASTA IL MARCHIO DEL CRETINO

I carabinieri della compagnia di Siniscola, in quel di Nuoro, gente rude che deve farsela con banditi feroci e pazzi incendiari, coltivano una vena segreta di delicatezza che li rende doppiamente benemeriti. Contrariamente all'uso invalso presso certi corpi dello Stato tenuti alla riservatezza, che lasciano filtrare tonnellate di documenti e pettegolezzi, non hanno voluto rivelare il nome di chi ha decapitato a martellate la roccia della «tartaruga». E' un monumento naturale tra i più noti della Sardegna che il personaggio in questione, sceso da ua barca di lusso, ha sconciato irrimediabilmente, infischiandosene delle proteste di numerosi bagnanti. L'uomo, dicono i carabinieri, è stato denunciato alla magistratura, e tanto basta, le esigenze procedurali non consentono che venga sentito dalla polizia giudiziaria e che ne venga rivelata l'identità. Ma questa forma di inusitato rispetto è venuta meno per iniziativa del proprietario della barca, è un suo ospite, una persona di riguardo, non sa come abbia perso la testa. Adesso, come prescrive la legge, sarà punito con una contravvenzione. Fine della storia.

Ma a noi non sta bene che finisca così. Che un adulto, in pieno possesso delle sue facoltà mentali, che riveste una non mediocre posizione sociale, non contento di pigliarsi il sole al largo dell'isola che brucia dia una mano a distruggerla, appare inaudito. E ci sembra scandalosa una multa, come a chi fosse sorpreso a picconare le stalagtiti di Postumia, a fare legna con i cipressi di Bolgheri, a spianare con la ruspa la spiaggia rosa di Budelli. O, perché no?, a fare il tirasegno contro il Nettuno del Giambologna. Nella coscienza più avvertita del nostro tempo, esistono luoghi naturali che per la loro qualità, per il suggestivo modellato dei millenni, hanno la stessa dignità, suscitano l'emozione estetica e la tenerezza delle opere d'arte. E non si è lontani dal vero, supponendo che il nostro martellatore non si sia

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 2 SESTA COLONNA

Il nomade respinge le accuse. Otto anni fa venne condannato per tentato omicidio e violenza carnale su due bambini

«Ha ucciso Manuela», arrestato uno zingaro

E' in carcere ad Ivrea, tradito dal racconto di un supertestimone

Accuse agli 007 del Fisco

Gallo attacca i super ispettori
«Fate indagini troppo superficiali»

SERVIZIO A PAGINA 4

Enimont, Cusani resta in cella

I giudici: il finanziere potrebbe pagare altre tangenti ai politici

SERVIZIO A PAGINA 5

Vacilla il trono di Arafat

L'Olp in grave crisi finanziaria
Il leader finisce «sotto processo»

SERVIZIO A PAGINA 6

IVREA. Svolta nelle indagini sull'omicidio di Manuela Petilli, la quindicenne uccisa e bruciata in un casolare. Secondo gli inquirenti, il suo assassino ha un volto e un nome. Si tratterebbe di Pietro Ballarin, 27 anni, nove dei quali passati in galera per tentato omicidio e tentata violenza carnale su due bambini. Lo incastra un supertestimone: «Il 2 agosto ha offerto un passaggio in moto alla ragazza». Manuela si è fidata, lo conosceva bene quel nomade della tribù Sinti; era un fornitore del fidanzato e un cliente della pizzeria della madre. Ma anziché condurla a casa, Ballarin l'ha portata alla vecchia centrale Enel, ha tentato di violentarla, l'ha strangolata. Lui continua a negare. Il caso non è chiuso: gli investigatori stanno cercando i complici, sono convinti che qualcuno abbia dato una mano per trasportare il corpo di Manuela. E nella notte c'è stato un altro arresto.

G. P. Paviolo e L. Poletto A PAGINA 9 E IN CRONACA

GUIDO CERONETTI

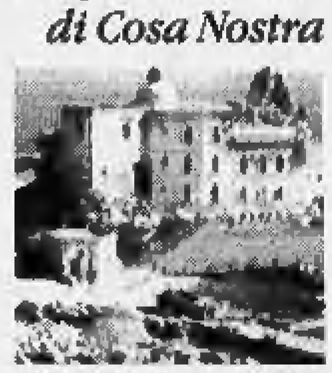
Quel fiore senza nome

La ragazza della Versilia è un simbolico fiore, sarebbe brutale darle un nome. La sua vera storia è nel rimanere libera dal peso triste di un'identità.

Guido Ceronetti A PAGINA 8

TRA I DETENUTI DI PIANOSA

L'inferno azzurro di Cosa Nostra



PIANOSA. Carcere di Pianosa, sezione Agrippa. Qui sono reclusi 110 mafiosi e camorristi, sottoposti a «detenzione speciale». In cella c'è anche Nitto Santapaola.

F. La Licata A PAG. 12

E' uno dei posti offerti ai dipendenti pubblici che non vogliono passare ai privati

L'impiegato diventa callista di Stato

DALLE cuffie da centralinista alle limette da callista. Il passo non è breve ma potrà diventare una scelta obbligata per quei dipendenti dell'Asst, l'Azienda di Stato per i servizi telefonici, che vorranno conservare lo status di impiegato pubblico.

L'Asst è infatti confluita nell'Iritel, la società privata che gestirà le telecomunicazioni italiane, ma i suoi dipendenti, se lo vogliono, hanno il diritto di passare a un altro impiego pubblico. Così ieri un apposito numero della Gazzetta Ufficiale ha doverosamente elencato per 100 pagine le 14.987 «opzioni di lavoro» offerte ai dipendenti dell'Asst, aprendo squarci inediti sull'Italia del «posto pubblico». Comuni e Province, Aziende municipalizzate e Capitanerie di Porto, Consorzi montani e rurali bramano infatti disperatamente nuovi dipendenti. Prendiamo il Comune di Ravenna, ad esempio. In quella terra desolata mancano un insegnante di musica e cinque animatori, tredici geometri e un vigile «silvo-faunistico», due macchinisti e addirittura un callista che, stipendiato dalla comunità, allevii dai tormenti dei duroni la popolazione tutta.

Ma Ravenna non è la sola terra promessa per i transfughi dell'Asst. Chi abbandonerà i centralini per la strada, ad esempio, non avrà che l'imbarazzo della scelta. Potrà trasformarsi in uno dei cinque «addetti alle strade lastricate» che si cercano in quel di Siena, oppure diventare «operatore ai selciati», a Firenze. Sempre nel capoluogo toscano c'è anche un posto libero di bitumatore, mentre a Matera si cerca un asfaltista.

Chi poi tra i centralinisti dell'Asst coltivava ambizioni artigianali o artistiche ha adesso buone speranze di realizzare il sogno di una vita: potrà diventare falegname ebanista a Ragusa o aspirare addirittura ad un posto di tecnico del restauro a Ferrara. Tante le opportunità per chi si dà da fare ai fornelli o ha il pollice verde: un po' dappertutto ci sono posti da cuoco, da giardiniere o da vivaista.

E chi ha deciso di ritirarsi, di fare vita più appartata? Niente paura, c'è un impiego adatto anche per lui. Basta fare domanda al Comune di Calanna, in provincia di Reggio Calabria, dove c'è un posto disponibile di custode cimiteriale. Una posizione che non ha nulla da invidiare a quella di seppellitore offerto da Cavignasco; paese presso Milano. Se poi si cerca la clausura assoluta basta rivolgersi ad Este. Là hanno bisogno di un custode per il carcere.

Francesco Manacorda

OGGI CON LA STAMPA

Il vademecum delle adozioni

Oggi, con «La Stampa» nuova puntata della Guida del cittadino, dedicata a una materia complessa e delicata: le adozioni. I lettori troveranno un prezioso compendio delle norme attualmente in vigore.

La protesta per difendere i giocatori senza stipendio. Slitta anche la diretta tv

In serie A il primo gol è dello sciopero

Domenica calciatori in campo con mezz'ora di ritardo

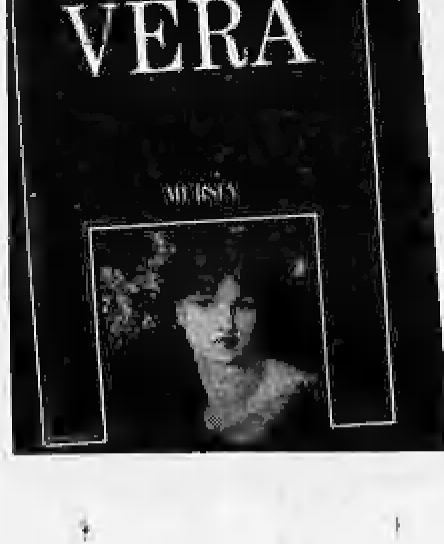
MILANO. Il campionato di serie A prenderà il via domenica prossima con un mini-sciopero di mezz'ora: otto partite cominceranno alle 16,30 anziché alle 16; la nona, Lazio-Foggia, che andrà in onda su Tele+2, slitterà alle 21. Un'azione di disturbo decisa ieri a Milano dal consiglio direttivo dell'Associazione calciatori per protesta contro la Federazione.

Tre i casi che hanno portato alla clamorosa decisione: i contratti di quattro giocatori del Bologna, annullati dal giudice del tribunale fallimentare; i mancati stipendi a 36 tesserati del Livorno; e infine il fondo di garanzia, che avrebbe dovuto coprire le spettanze dei giocatori le cui società sono state estromesse dai campionati, ma che non c'è ancora.

Nizzola, presidente della Lega, protesta: «Sono motivazioni ingiustificate».

R. Beccantini NELLO SPORT

MURSIA



Tra i labirinti
del sesso,
della violenza
e della morte,
tre personaggi
intrecciano
un sapiente
gioco
di ordinaria
follia

Sortilegi

Dopo i famosi attacchi di Cossiga, la prima polemica del nuovo Capo dello Stato

Scalfaro piccona il Csm

«Indebita ingerenza di un giudice»

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro e il professore Alessandro Pizzorusso, membro del Csm

Pizzorusso replica: «Non ho mai invitato il capo dello Stato a sciogliere il Parlamento»

ROMA. E ora anche Oscar Luigi Scalfaro si mette a dare «picconate» al Csm, l'organo di autogoverno dei giudici, come il suo tanto criticato predecessore, Cossiga? Mentre la politica è senza parole e parlano tutti gli altri, il presidente della Repubblica ha voluto dare un segnale di inversione di marcia. Questo sembra il senso della lettera riservata che Scalfaro ha inviato il 5 agosto al vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, Luigi Galloni. Una lettera che accusava di «indebita ingerenza nelle attribuzioni propria di altri poteri dello Stato», il professore Alessandro Pizzorusso, membro del Csm e reo, a dire di Scalfaro, di avere invitato il Presidente della Repubblica a sciogliere le Camere.

«Sono sconcertato - è la risposta del professore - è stato scritto che sono pidiessino e non è vero, è stato scritto dal *Giornale* che ho sposato le tesi del pidiessino Violante e non è vero. E non è vero affatto che ho invitato il presidente della Repubblica a Sciogliere le Camere. Non capisco come sia stata montata una notizia del genere».

Eppure, un fondamento deve esserci se il Presidente della Repubblica ha ritenuto opportuno intervenire.

«Le cose sono andate così. Nella seduta del 22 luglio si stava discutendo della proposta parlamentare di riformare la carcerazione preventiva. Il professore Mario Patrono, che con Pio Marconi, ha sempre difeso le posizioni di Craxi, Martelli e Cossiga, sosteneva che la rivoluzione dei giudici per «Tangentopoli» era finita e che ora bisognava passare alla soluzione legislativa proposta dal dc Gargani. Io ho risposto nel dibattito pubblico a Patrono che non si poteva sostenere che la «rivoluzione» di Mani pulite doveva considerarsi conclusa fino a quando non venivano sciolte le Camere e indette nuove elezioni».

Quindi non ha rivolto un appello a Scalfaro a mandare i parlamentari a casa.

«Sono professore di diritto costituzionale e so quali sono i miei limiti anche come membro del Csm. Parlando di elezioni ho usato le parole contenute nell'articolo della Costituzione sui poteri del presidente. Non mi sognavo di certo di dare consigli a Scalfaro e tanto meno lo volevo criticare. Ero solo in polemica con il mio collega, Patrono. Erano presenti i giornalisti alla seduta e se avessero capito che criticavo il Presidente della Repubblica certamente lo avrebbero scritto».

Allora, perché Scalfaro se l'è presa con lei?

«Chissà come gli sono state riferite le cose. Io non so quali consiglieri abbia Scalfaro. Deve essere stato Patrono a tirarla fuori».

Sarà pure un problema di consiglieri, ma deve esserci qualcosa di più. «Io son convinto che Scalfaro intensificherà i suoi interventi» garantisce il senatore democristiano, Saverio D'Amelio. E perché? «Perché, nella distinzione dei poteri dello Stato, si riaffermi l'aurea regola delle diverse competenze e perché cessi finalmente la somma dei tanti funzionari (magistrati, alti burocrati e militari) i quali, con sempre maggiore frequenza, si avventurano in giudizi che squilibrano i poteri democratici e dello Stato e aumentano al confusione».

Insomma D'Amelio prevede che Scalfaro inviterà tutti a stare in riga, al proprio posto di manovra, per meglio dirigere la nave Italia nella tempesta. «Un cossighiano come me deve solo tacere dalla gioia - se la ride un altro dc, Francesco D'Onofrio, dalla sua vacanza caprese -. Lo scontro di Cossiga col Csm fu pirotecnico, quello inevitabile di Scalfaro sarà più misurato ma non meno duro. Se il Csm insiste a credersi la terza Camera del Parlamento, una Camera corporativa dei magistrati, inizierà un periodo di conflittualità clamoroso anche con Scalfaro».

Scalfaro, quindi, potrebbe essere condannato dalle cose a diventare un «picconatore» come Cossiga? E come reagirà il pds che si è sempre schierato dalla parte dei giudici? Per il momento riconoscendo che Scalfaro si è comportato bene seguendo «la strada corretta di un intervento non pubblico e che sarebbe stato opportuno che rimanesse tale» spiega Franco Bassanini, membro della segreteria pidiessina. Ma forse quella di Pizzorusso non fu «ingerenza» se si limitò solo ad «esprimere una opinione personale senza la pretesa di tradurla in una delibera del Csm», aggiunge. E si capisce che il caso non è per nulla chiuso.

Alberto Rapisarda

LA GUERRA DELLE FESTE

Rifondazione, arriva l'invito del pds

ROMA. La guerra delle feste, a sinistra, continua. Nella «querelle» tra Rifondazione comunista e il pds, accusato di non aver invitato ufficialmente i «cugini» alla Festa dell'Unità di Bologna, ieri nuova puntata, con botta e risposta. A detta di Francesco Riccio, responsabile nazionale della festa dell'Unità, esponenti del partito di Cossutta sono stati regolarmente invitati a Bologna. «Ho chiarito tutto - dice - con il responsabile delle feste di Rifondazione, Roberto De Matteo. Per il dibattito del 16 settembre dal titolo "Sinistra punto zero" abbiamo invitato il capogruppo di Rifondazione a Montecitorio, Lucio Magri e l'on. Mario Brunetti interverrà al dibattito sul voto degli italiani all'estero in programma per sabato 28 agosto». Ma Roberto Di Matteo, chiamato in causa, pur dicendosi «soddisfatto» della precisazione, sottolinea che «un conto è invitare i singoli, un conto è invitare il partito come tale: e Rifondazione comunista non è stata invitata». «Noi - aggiunge Di Matteo - abbiamo invitato pds, rete, verdi, cioè i diversi soggetti politici, i quali, nella loro autonomia, hanno mandato dei loro esponenti. La nostra comunque non è una polemica: vogliamo il dialogo, soltanto siamo stufi di essere accusati di settarismo. [r. int.]

Scrive ai redattori

Del Turco «Salverò l'Avanti!»

ROMA. La redazione dell'*Avanti!* non ha ripudiato Ottaviano Del Turco. Lo affermano Carlo Correr e Francesco Chyurlia membri del comitato di redazione. Secondo i due giornalisti una serie di dichiarazioni contenute nell'articolo del *Corriere della Sera* intitolato «L'Avanti! ripudia Del Turco» vanno attribuite unicamente a Stefano Carluccio, membro dimissionario del cdr dell'Avanti!, e non alla redazione nel suo insieme. Correr e Chyurlia spiegano che «dal giorno in cui si è deciso di bloccare le pubblicazioni, nessuna assemblea si è riunita per decidere una "rivolta" contro il segretario del psi, né lo ha "ripudiato" e nemmeno ne ha chiesto "l'interdizione"».

Intanto il segretario del psi, in una lettera inviata alle rappresentanze sindacali dell'*Avanti!*, conferma l'impegno ad aprire un tavolo di trattative e a nominare un nuovo direttore politico. Il cdr dell'*Avanti* ha convocato per il 30 agosto l'assemblea dei 35 redattori per esprimere una valutazione del messaggio di Del Turco. Nella lettera il segretario scrive: «Perché gli impegni debbono essere espliciti e visibili per essere credibili, confermo quanto già concordato e cioè che, entro il mese di settembre, il consiglio di amministrazione, in piena intesa con il partito, aprirà un tavolo di trattativa per la definizione di un piano editoriale in grado di garantire la sopravvivenza del quotidiano e il suo rilancio. Verrà definito anche un piano di erogazione delle retribuzioni arretrate». [r. int.]

INTERVISTA

I COMUNI E LE IMPOSTE

Il sindaco di Torino, contestato dal Carroccio, boccia l'authority

«Formentini, sbagli tutto»

Castellani: eversivo quel progetto-tasse

«Basta con l'accusa di brogli elettorali E' strumentale e poi la questione è sub-judice Non si può anticipare il giudizio dei magistrati

Valentino Castellani, sindaco di Torino, respinge le accuse di Formentini sui «brogli» e boccia il progetto della Lega sulle tasse: «E' una forzatura usare il potere del sindaco per fini politici generali»

TORINO

Il fisco che propone Formentini è eversivo». Valentino Castellani, sindaco di Torino, dalla sua elezioni uno dei «pericoli pubblici» per la Lega Nord, boccia il sogno fiscale della Lega. L'idea del Carroccio, corretta e rispiegata dal sindaco di Milano ora questa: «Italiani, le tasse non pagatele allo Stato ma versatele in un conto corrente bloccato controllato da un'authority formata dai legittimi rappresentanti del popolo: i sindaci eletti dopo Tangentopoli». Castellani, alla guida di una coalizione pds, verdi e Alleanza per Torino, non ci sta: «Credo che un'assemblea di sindaci non abbia nessun potere, soprattutto in materia fiscale».

Sindaco Castellani, Formentini non la ritiene il legittimo rappresentante dei torinesi, parla di «sospetti, di brogli elettorali». E' per questo che lei respinge la proposta dell'authority?

«Assolutamente no, a parte il fatto che credo di essere il legittimo rappresentante dei torinesi e, in queste veste, non mi interessa partecipare a questa o a qualsiasi altra fantomatica authority. In secondo luogo, l'accusa di brogli elettorali è stucchevole e strumentale: la questione è sub-judice, non si può anticipare il giudizio dei magistrati e poi anche la Lega nel suo ricorso parla solo di irregolarità e mai di brogli».

Torniamo alle tasse. Secondo lei è giusto pagare le imposte allo Stato?

«Certo. Ma questo non significa non cercare di cambiare il sistema fiscale: il discorso dell'autonomia impositiva dei Comuni è completamente da sviluppare. Come sindaco ho bisogno di una finanza locale che sia sostitutiva e non aggiuntiva a quella di Roma. Iniziamo cambiando l'Ici».

Ma questo non è quello che vuole anche Bossi?

«Sì, ma la Lega Nord usa l'autonomia fiscale in funzione eversiva di quello che loro definiscono regime».

E lei che cosa farebbe?

«I nostri poteri di sindaci eletti direttamente dal popolo devono essere usati per cambiare le regole in modo democratico».

In che modo?

«In campo fiscale, ad esempio, è necessario riconoscere una fiscalità autonoma ai Comuni: una quantità determinata di imposte deve essere decisa, riscossa e spesa dagli enti locali». Formentini ha spiegato che l'authority serve come pressione politica sullo Stato per ottenere elezioni anticipate. Secondo lei è giusto?

«Anch'io ritengo che servano elezioni politiche in tempi rapidi ma il mio dovere è occuparmi della mia città, penso soprattutto al dramma dell'occupazione a Torino. Noi, come sindaci, dobbiamo dare il buon esempio rispettando in modo corretto il senso dello Stato, la distinzione dei ruoli. Per cambiare le norme fiscali ci vuole una legge del Parlamento e non un'assemblea di sindaci».

Maurizio Tropeano

Il professore leghista nel mirino anche degli italo-americani

Miglio sfidato a duello

Deputato msi: «Fomenta l'odio anti-Sud»

ROMA. Fuoco incrociato su Gianfranco Miglio. La sparata contro i meridionali dell'ideologo della Lega - «I romani mettevano l'otium, non il negotium in cima ai loro interessi: è la tipica mentalità meridionale» - non è piaciuta agli altri partiti. «Miglio è un neonazista», insorge il democristiano D'Amelio. «E' una caduta di natura psichica e non meritevole di risposta politica», commenta il liberale Sterpa. I giovani missini promettono, addirittura, di prendere a «pomodorate i leghisti». E c'è anche chi lancia il guanto della sfida a duello: «Assumendomi fin d'ora la piena responsabilità delle mie azioni, annuncio che porrò il senatore Miglio nelle condizioni proprie dei traditori e dei fomentatori di odio. Il momento e il modo li sceglierò a mia discrezione». Firmato Gastone Parigi, deputato missino.

E non è finita. Gli emigrati italiani negli Usa hanno protestato ieri contro Bossi: «I reiterati appelli dell'ideologo della Lega Miglio che invoca il distacco del Mezzogiorno dal resto dell'Italia». Il comitato di presidenza americano del Consiglio generale degli italiani all'estero ha definito «ignobili» le dichiarazioni della Lega e ha accusato Bossi di voler «approfittare dell'ospitalità degli italiani d'America - per l'85% di origine meridionale - partecipando alla cena della National Italian American Foundation in autunno, per farsi fotografare accanto a Clinton e vendere questo incontro casual-mondano come un colloquio ufficiale». Il comunicato aggiunge che le dichiarazioni della Lega sono in «plateale contrasto» con la «campagna di penetrazione» tra gli italo-americani.

Gianfranco Miglio, ideologo della Lega

Più articolato, invece, il ragionamento del dc Francesco D'Onofrio: «Quando leggo le ultime dichiarazioni di Miglio, di un violento antimeridionalismo, non posso accusarlo di essersi rincitrullito e impazzito. Credo che faccia queste dichiarazioni perché si sta aprendo nella Lega un confronto serio. La componente razzista del voto leghista del Nord è stata una cosa seria: Miglio dà voce a questa componente. Mi sembra invece che Bossi stia puntando ad una collocazione da forza politica di governo nazionale, che per definizione non può essere caratterizzata dal razzismo antimeridionale». Il deputato dc è convito che «se così stanno le cose, fra non molto, forse persino prima delle prossime elezioni, assisteremo al divorzio Miglio-Bossi e ne sentiremo delle belle». [r. int.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'IMPOSSIBILE COALIZIONE

mentati; b) di favorire una semplificazione del sistema politico in direzione del bipolarismo, mettendo gli elettori di fronte ad alternative nette che prefigurassero già la struttura dei governi e che permettessero, a fine legislatura, di individuare precise responsabilità, meriti e demeriti da sanzionare con il giudizio delle urne; c) di provocare, comunque, un rimescolamento di carte in una situazione politica sclerotizzata, che era incapace di muoversi se non per le iniziative del potere giudiziario.

Qualcuno di questi obiettivi è stato raggiunto. La prevalenza del sistema uninominale nella nuova legge elettorale è comunque un elemento di chiarezza e di pulizia: salvo il 25% dei seggi che sarà ancora «gestito» su basi di partito, voteremo non per simboli e programmi di segreterie, ma per persone ben individuate, a cui potremo con più cognizione di causa concedere o negare la nostra fiducia. E' stato obiettato che così si rischia di mandare al Parlamento chi ha più mezzi per comprarsi gli spot televisivi; ma intanto altre parti della legge elettorale pongono limiti drastici a queste spese; e del resto, sotto questo profilo, le elezioni amministrative del giugno scorso sono state un'esperienza del tutto positiva, il peso dell'immagine personale dei candidati è stato un elemento di chiarificazione e di maggiore democrazia.

Ciò che, per ora, sembra un traguardo ancora lontano è il bipolarismo, a cui è legata anche la possibilità, per gli elettori, di scegliere non solo i propri rappresentanti al Parlamento, ma anche il partito, o la coalizione, di governo. Forse era un obiettivo poco realistico fin da principio: sia perché, comunque, il referendum concerneva solo il passaggio a un sistema (prevalentemente) uninominale; sia perché il panorama politico italiano, frammentato in una ventina circa di partiti, poteva difficilmente cambiare in un tempo così breve. Certo, avrebbe funzionato meglio, da questo punto di vista, una legge elettorale a due turni, analoga a quella dei Comuni; che avrebbe permesso, tra un turno e l'altro, di costituire quella alternativa secca su cui gli elettori si sarebbero potuti pronunciare decidendo quale sarebbe stata la forza, o la coalizione, di governo. Poiché è difficile che, in caso di elezioni a breve scadenza, il Parlamento attuale possa ancora pronunciarsi sulla proposta di far eleggere direttamente il capo del governo, è chiaro che questo altro passo, che molti speravano si potesse fare in seguito al referendum, non sarà fatto. Ed è questa la ragione per cui sembra che, dopo le elezioni, ci ritroveremo con l'eterno problema delle coalizioni, l'alternativa tra centro-destra e centro-sinistra.

A meno che, stimolato dalla nuova legge elettorale, si metta in moto un processo analogo a quello che si è verificato in molti dei Comuni in cui si è votato nel giugno scorso; e cioè che il sistema uninominale richiami all'impegno politico esponenti della società civile (i famosi «nuovi» su cui si è tanto, e spesso ingiustamente, ironizzato) i quali finiscano per comporre un panorama comunque diverso da quello «previsto» e voluto dai partiti. Se si pensa a come sono andate le elezioni amministrative in città come Milano, Torino, Catania e in altri centri minori, non è poi assurdo immaginare che il bipolarismo, in situazioni simili, si realizzi anche senza l'aiuto della legge elettorale a due turni. Anche nelle elezioni amministrative, i nomi e le burocrazie dei partiti hanno funzionato come un ostacolo a costruire unità più vaste, che la società civile ha mostrato di preferire (e basterebbe pensare a quante liste con nomi e simboli non di partito si sono presentate). E' probabile che anche nelle prossime elezioni politiche l'ostacolo degli apparati dei partiti si potrà vincere, o ridurre, solo se ci sarà un impegno politico massiccio di candidati esterni ai giochi politici tradizionali.

Gianni Vattimo

DALLA PRIMA PAGINA

BASTA IL MARCHIO DEL CRETINO

turbato più che tanto per le bombe contro gli Uffizi o San Giovanni in Laterano.

Che fare, oltre a vergognarci di certe compagnie che gli anni e il destino ci hanno riservato? Non è più il tempo di sacrifici rituali sui luoghi del misfatto. Al posto della punizione corporale può bastare il marchio indefettibile del cretino. Ma c'è da sperare che un minimo senso di fierezza isolana, e di legittima difesa dei propri interessi, induca Comune, Provincia, Regione a esigere con tutti i possibili strumenti di pressione che la «contravvenzione», al di là delle scappatoie e discrezionalità della legge, sia dura e per una volta tanto esemplare. Come per il piromane sorpreso con la tanica di benzina in mano.

Lorenzo Mondo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Pulsoni
AMMINISTRATORI Enrico Artieri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Peccei 138, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAIE spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86170.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.231 (altre filiali indirizzi numeri nazionali)
© 1993 Editrice La Stampa SpA, Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 2883 del 17/12/1992
La tiratura di lunedì 23 agosto 1993 è stata di 631.588 copie

Il leader dc: bisogna tutelare la Costituzione, completiamo le riforme prima di votare

Martinazzoli: attenti al rischio-Bossi

«Basta con le sue fregnacce»

Martinazzoli: «Non sottovaluto Bossi, ma le fregnacce che dice non possono venire prese sul serio solo perché ha i voti»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Attenti tutti, se non si cambia la Costituzione l'Italia corre il rischio di perdere la libertà. E' un Mino Martinazzoli più pessimista che mai, quello che lancia l'allarme. Non li nomina, i leghisti. Ma pensa chiaramente ai seguaci di Bossi come ai protagonisti di un nuovo fascismo. Bisogna rinviare le elezioni - sostiene - almeno fin tanto che non si faranno le riforme costituzionali per chiudere «coerentemente» la stagione delle riforme.

Martinazzoli vede nero. «Penso soprattutto alla prima parte della Costituzione, quella che tutela le libertà della persona». Bisogna correre ai ripari, quindi. Mettere nuovi paletti che garantiscano la carta costituzionale dall'altalenare delle maggioranze in Parlamento. «L'articolo 138 - dice - era una clausola di sbarramento valida e forte nel sistema proporzionale. Diventa fragile con il nuovo sistema maggioritario. E non c'è solo la Costituzione. C'è da garantire l'autonomia della magistratura. Martinazzoli cita il Csm e la Corte Costituzionale che rischiano di finire in ostaggio di un solo partito nel prossimo Parlamento. E c'è il suggerimento di un cancelliere o comunque di un premier più autorevole. Quindi fa una proposta esplicita sulle elezioni: «Non sarei frettoloso. Non c'è una regola costituzionale che prescriva elezioni a primavera '94».

Mino Martinazzoli, reduce dal bagno di folla ciellina, ieri mattina si lascia andare nel giardino del Grand Hotel. Sfoga il suo pessimismo. Prima di tutto liquida con sufficienza la «follia politica» di Bossi. «Fregnacce» di uno che coltiva «l'idea faraonica di un partito unico».

Il bresciano Mino ha deciso che è arrivata l'ora di rispondere per le rime al vaneggiatore Bossi. «La democrazia non è un ristorante dove il cliente ha sempre ragione. Io non sottovaluto affatto Bossi. Anzi. Parlo di un leader che ha il vantaggio di avere i voti. Ma tutte le cretinate che dice non possono venir prese sul serio solo perché prende i voti». Ci ripensa. «Sì, il fatto di prendere voti non è mica sufficiente per sottrarsi al buon senso».

Contro l'esercito leghista, poi, Martinazzoli ha in serbo un'arma segreta. «Qui ci vuole l'ironia». Rispolvera una vecchia battuta di Raffaele La Capria: se tutti gli italiani, quando i gerarchi invitavano a salutare il duce, si fossero tolti il cappello e avessero detto «buonasera», il fascismo sarebbe finito prima. «Ecco - dice ridacchiando - qualche "buonasera" bisogna cominciare a dirlo anche con Bossi. E per tempo».

Non si nasconde, però, Martinazzoli, che l'opinione pubblica è di tutt'altro orientamento. «Possono pure cacciarci, e noi democristiani. Si prenderanno questa soddisfazione. Ma se non nasce una nuova coscienza politica, in questo Paese non cambierà niente». Avverte un'aria di giustizia sommaria. Ci pensa un attimo. «Be', dobbiamo averne combinate di grosse, se abbiamo convinto gli italiani che la via d'uscita sia quella lì».

Ma alla gente che chiede elezioni anticipate risponde con la pazienza: «E' vero, mi rendo conto che alcune parole o atteggiamenti dei parlamentari danno l'impressione di gente chiusa in un fortino. Ma non è la realtà. Il Parlamento non resisterebbe un non fosse vitale. Uno può anche dire: "di qui non esco". Ma alla fine lo fanno uscire. La guardia si stanca. Insomma, se questo Parlamento produce, perché tagliargli la testa? Dobbiamo essere meno emotivi».

Elezioni, gran problema per Martinazzoli. Aderisce quindi alla proposta di Mancino, che intriga pure il pds, di anticipare le consultazioni amministrative a primavera. Ma si rischia un «ingorgo»: ci sono anche quelle europee, meglio rinviare le politiche a tempi migliori. «Non possiamo mica andare a votare ogni settimana. Per il Paese sarebbe uno choc insulinico. Si usava in psichiatria e non ha dato risultati».

Torna al Meeting, intanto, per salutare i ciellini. Firma il libro delle presenze. Scambia qualche chiacchiera con la gente. Non ha alcuna nostalgia della festa dell'Amicizia, che quest'anno per motivi di bilancio non si terrà. «Preferisco le feste periferiche, dove si incontra la gente. A quelle nazionali s'incontrano i finanziari, quelli che vanno da Santo Domingo a San Vittore».

E in fondo si trova bene tra questi «pasdaran» della religione, che pure sono molto distanti da lui. «Sì, non siamo mai andati molto d'accordo. Penso al Meeting dell'anno scorso. O altre edizioni, quando arrivavano i socialisti trionfanti». Eppure nel suo appello a rimboccarsi le maniche e a ricostruire il partito cristiano non ci sono barriere o giudizi. «Quella è la logica dei verdetti, niente di politico. E' chiaro che i coinvolti se ne devono andare. Ma non c'è bisogno di stare sempre lì a ripeterlo. Verrà naturale. Se una classe dirigente è allevata con regole distorte, quando si cambiano le regole quelli se ne vanno. Altro è dire che geneticamente qualcuno non può venire. Stilettata alle Rosy Bindi, ovvio. E tripudio di Cl.

Francesco Grignetti

REPLICA DI MARONI

«Capeggia il partito del voto nel 2000»

ROMA. «Martinazzoli è coerente con la storia della dc»: Roberto Maroni, presidente dei deputati della Lega Nord, ironizza sulle affermazioni del segretario dc. «Questo atteggiamento - afferma - gli italiani avrebbero dovuto averlo nei confronti della dc e del psi almeno 10 o 15 anni fa, così questi partiti non avrebbero rubato tutti i miliardi che invece hanno rubato in questi anni. Prendere lezioni di democrazia da questa gente è assolutamente inaccettabile. Nella sua logica, però, ha ragione. Quando Bossi dice che dalla Rai va eliminata la lottizzazione, Martinazzoli, considerandola una fregnaccia, è perfettamente coerente con la storia della dc, la storia di un partito che ha lottizzato tutto ciò che era possibile. Se Martinazzoli considera una fregnaccia la questione fiscale, è coerente con la storia della dc, che ha contribuito in maniera determinante a creare questo sistema. Vedremo alle elezioni se quanto ha detto Bossi sarà considerato fregnacce dalla gente».

Secondo Maroni «le vere fregnacce» sono quelle che ha detto il segretario della ex dc a proposito delle elezioni: «Anche su questo è stato perfettamente coerente. Martinazzoli capeggia il partito delle elezioni nel 2000». [Ansa]

RETROSCENA

LA CLAQUE DI RIMINI

Colpiti da improvviso amore al Meeting degli applausi

Sopra, Massimo D'Alema (pds). A lato Francesco Cossiga

A sinistra, il direttore di «Cuore» Michele Serra

Raul Gardini. A lato, Bucarelli con Sbardella

L'ex segretario della dc Ciriaco De Mita (a lato)

L'anno scorso la tribù di Cl perse la testa per De Mita

E tutti rivogliono bene a Andreotti dopo un anno d'ostracismo

RIMINI

ESPLOSE dunque l'applauso del meeting...

Per Martinazzoli, quest'anno. L'altr'anno per De Mita. Per Cossiga nell'agosto del 1991. Per Andreotti nel 1990. Per Forlani, nel 1989. Poi conviene fare punto, ma il giochino del trascinante *clap-clap* di fine agosto e l'abitudine ormai dell'altissimo tripudio da fiera, dell'accoglienza trionfale di Cl al politico di turno potrebbe continuare, a ritroso, perché c'è sempre qualcuno che conquista o si fa conquistare da quella specie di fabbrica dell'entusiasmo da gradinata che è sempre stato il meeting, non a caso, dell'amicizia.

Poi l'estate passa, e pure l'amicizia. A quel punto i ciellini, o quelli del Movimento popolare - centinaia di lettere dei rispettivi uffici stampa non sono riuscite ad abbattere le pigrizie dei giornalisti che confondono le due entità - a quel punto comunque o l'una o l'altra entità litiga oppure si raffredda con il politico ospitato a Rimini, e quindi si sceglie un altro politico da applaudire al prossimo meeting, un nuovo beniamino che possibilmente sia avversario del precedente.

Così, dopo averne dette di cotte e di crude su De Mita nelle edizioni 1987, 1988 e 1989, il meeting acclama il leader irpino nel 1992. Anno nel quale Andreotti, che pure ha contribuito a non distendere gli animi ciellini nei riguardi dell'ex segretario già bollato come «catto-massone», nonché «democrate oligarca e scristianizzante scalfariano», salta il turno perché nel frattempo a Rimini non gli vogliono più bene. Quest'anno, invece, gli rivogliono bene, ad Andreotti, ritrovata memoria storica, che nel 1992 non c'era per via (anche) delle faide inter-andreottiane, e c'è da star sicuri che lo applaudiranno più calorosamente, dopo l'assenza dello scorso anno.

E' difficile tenere il conto dei cambiamenti, e classificare vicinanze, lontananze, preferenze nel labirintico applausificio della fiera di Rimini. E' difficile anche solo seguire un filo logico, di comoda interpretazione, lungo un percorso in cui l'indipendenza di giudizio dei responsabili si sposa con l'obbedienza delle platee, e la voglia e la capacità di sorprendere va a miscelarsi con l'ansia di rompere steccati, capovolgere schemi, e anche - perché no? - con un opportunismo che si autogiustifica con la fede.

Chi è fuori dal circuito anche teologico di Cl tende a osservare queste turbinose giravolte con logiche e scetticismi molto terreni. Come si fa ad applaudire con la stessa intensità il proibizionista Muccioli e poi, l'anno dopo, il liberale don Mazzi? Come si concilia il plauso a Battiato con il tormentone anti-gnostico? Perché De Mita no e il democristiano Tanzi sì? E' «popolare» Berlusconi? Sono pulite le sponsorizzazioni Enimont? E Gardini? Ciarrapico? E' possibile battere le mani a Ciarrapico e a Michele Serra e poi andare a sentire Isabella Rauti e prenotarsi un posticino per la commedia in lingua polacca?

Certo che l'eclettismo culturale aiuta e a Rimini ha sempre arricchito il cartellone. Molto meno la politica che si è sempre fatta, il più delle volte dicendo che non si faceva, e le altre volte accusando i giornali di enfatizzarla o addirittura di inventarsela. Salvo poi far nascere al meeting una nuova corrente dc, oltretutto dal nome quasi peruviano, Alpoca, Alleanza popolare per il cambiamento. E c'è Sbardella che ti spiega pure con candida sfrontatezza che s'è scelto «cambiamento» perché di «rinnovamento» non se ne poteva proprio più. Applausi.

Nel meeting precedente, cioè nel 1991, volle clamorosamente tuffarsi Cossiga. Il quale era stato maltrattato nella violentissima edizione del 1989. Bene, arrivò trafelato all'ora di pranzo e dopo aver indossata una sgargiante *T-shirt* violacea, esternò alzo zero contro l'unità politica dei cattolici e graziosamente paragonò la dc al pcus. Applausi scroscianti. Viva Cossiga, lui sì che è dei nostri, altro che Andreotti. «Cossiga ha saputo conquistare la simpatia dei nostri amici» scriveva Formigoni nel suo diario riminese raccontando dettagliatamente «l'ingresso trionfale» del Presidente della Repubblica in sala. Poco più tardi Cesana diede conto della visita con il «sistema dell'applausometro: «Per Andreotti c'è sempre stima, ma mi sembra che il successo di pubblico di Cossiga sia stato differente...». Successo di pubblico, sì, pure a costo di far assomigliare certi momenti di una manifestazione pure ricca di cultura in una specie di sessione del *Weight watchers*. E difatti dopo il trionfo del 1991, Cossiga ritornò cattivo, Andreotti sparì del tutto e l'anno scorso Alpoca festeggiò Ciriaco con l'occhio al «governissimo» e quindi al pds. Applausi.

Quel che lascia come una vertigine è che di questo rituale entusiastico gli organizzatori sembrano perfettamente consapevoli. «Lo spettacolo è straordinario. In 10 mila applaudono. Tra loro ci sono anche Forlani e Prandini...»: questo è un pezzetto di altro diario formigoniano, anno 1988. L'ondata acclamatoria di quell'edizione che nel titolo aveva per l'appunto a che fare con i «cercatori d'infinito» travalicò addirittura gli orizzonti dc per investire il psi, nella persona di Martelli. Il quale lo gradì così tanto da proclamarsi, sia pure con formula ipotetica personalmente e politicamente «integralista». Applausi. Tanto più intensi quanto più deboli, sterili e rinsecchiti i rapporti poi.

La generosissima quantità di opzioni politiche e personali, calcolata scientificamente sulla base degli applausi riminesi nell'arco degli ultimi sei-sette anni, consente di escludere che ci sia un disegno perverso, in tutto questo *clap-clap* di tutto e del contrario di tutto, in una dimensione ormai al di là del bene e del male. Ma non allontana neanche la sensazione che, a parte i più elementari doveri di ospitalità, gli applausi riservati l'altro giorno a Martinazzoli sarebbero potuti andare anche a molti altri.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

UN'ALLEANZA SOTTO TIRO

Casini: così ci giochiamo gli elettori moderati. Formigoni: fregole

«Rosy Bindi fa regali alla Lega»

Tutti no alla proposta di un patto dc-pds al Nord

ROMA. Levata di scudi contro la proposta di alleanza fra nuova dc e pds avanzata da Rosy Bindi. In un'intervista al *Sabato* la «pasionaria bianca», leader della sinistra dc, ha lanciato l'idea di un patto elettorale tra i due partiti nei collegi maggioritari del Nord Italia. Secco è arrivato l'altolà del «centro» democristiano e il no di liberali e repubblicani, vecchi alleati dei democristiani.

Secondo Rosy Bindi «le grandi forze popolari dovrebbero sentire la responsabilità di affrontare i problemi del Paese, in un momento di transizione. La democrazia corre dei pericoli. Non so se il pds ha fatto i conti in gran parte del Nord, con questa legge elettorale e i collegi uninominali, se non c'è una strategia di alleanze, non va bene né a noi né a loro».

Di qui l'offerta di un'alleanza. Una proposta che il dc Pier Ferdinando Casini respinge: «Con una scelta come questa si finirebbe per regalare completamente l'elettorato moderato alla Lega: sarebbe il più grande regalo che si può fare a Bossi». Della stessa idea è anche *La voce repubblicana* che scrive: «Di fronte a questo molti elettori che oggi ancora non hanno deciso di unirsi ai sostenitori della Lega si farebbero passare a quel punto ogni dubbio. Impostare una linea politica riducendosi alle reazioni alla Lega significa accettare l'idea di essere sconfitti in partenza. Bisognerebbe invece avanzare proposte che prescindono totalmente da quello che la Lega dice o non dice. Proposte in grado di apparire all'opinione pubblica più praticabili e risolutive».

Il pattista Vito Reggio non chiude le porte al pds però si dice convinto che le alleanze con la Quercia si possono fare «sulle persone» ma «bisogna vedere se si vuole tagliare la coda di certi statalismi fideistici di Rifondazione comunista o del rivoluzionarismo verbale proprio di alcuni ambienti cattolici, con i quali si perderebbe tanto a Nord quanto a Sud, poiché questo è un Paese che vuole ormai, giustamente, comportarsi come una democrazia occidentale».

Critiche anche dall'associazionismo cattolico. Da Rimini, Roberto Formigoni boccia la proposta Bindi e commenta: «vedo molte fregole di decidere in anticipo quale può essere l'alleato migliore della dc». Lui non ha fretta «perché - ha spiegato - con questa Lega e con questo pds non c'è spazio per alcuna alleanza. Per sbloccare l'impasse, occorre che la dc si dia una forte identità programmatica e verifichi sui programmi le divergenze e le convergenze». Critico anche Clemente Mastella, esponente della dc meridionale: «L'idea di un'alleanza fra dc e pds nel Nord per sconfiggere la Lega rischia di diventare non una proposta politica ma una crociata contro chi è più forte. Noi restiamo alternativi al pds così come alla Lega; credo che questo sia anche il parere di Martinazzoli, e perciò credo che questa sia la proposta che uscirà dal congresso di ottobre del partito popolare».

Con la sua proposta di alleanza dc-pds la «pasionaria» Rosy Bindi ha suscitato un vespaio di polemiche. A lato, il dc Roberto Formigoni

Costa: disegno senza prospettiva

Negativo anche il giudizio di Raffaele Costa, segretario del pli su quest'ipotesi di «Santa Alleanza. «Non mi pare una buona prospettiva politica l'ipotizzare un'alleanza fra due grandi partiti, con lo scopo quasi esclusivo, di contrastare qualcuno o qualcosa. Le alternative politiche vanno ricercate sui progetti comuni e non meramente in una comune opposizione».

[r. int.]

L'ex ministro Finanze

Formica: «I prelievi? Alla Chiesa l'autorità più alta»

ROMA. «Visto e considerato che la Lega propone di far pagare le tasse ad una authority allora tanto varrebbe farle pagare alla Chiesa che come autorità è la più alta e rinosciuta in ogni parte del mondo». La butta sull'ironico Rino Formica, ex ministro delle Finanze, ma l'invito del Carroccio a pagare le tasse in un conto corrente bloccato controllato da un «parlamento di sindaci» è stato duramente criticato. Per Gerardo Bianco, capogruppo dc alla Camera, «siamo alla imbecillità fiscale. Non solo siamo nell'illegalità, ma addirittura nel non-senso». Durissima la critica del partito democratico della sinistra. Secondo il senatore del pds Gian Giacomo Migone è in atto un «tentativo di candidare la Lega al ruolo di nuovo partito-padrone perpetuando quanto vi è di più arretrato e meno democratico nella storia del nostro paese». [r. int.]

Dopo l'inchiesta aperta dalla magistratura romana scende in campo Gallo

Fisco, il ministro striglia gli 007

«Le indagini sono troppo superficiali»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Dopo i giudici, il ministro. L'accusa del Secit, il Servizio dei superispettori fiscali, all'amministrazione finanziaria di aver condotto controlli superficiali e incompleti sulle aziende poi coinvolte in Tangentopoli, ha richiamato, dopo quella della procura di Roma, che ha già aperto un'inchiesta, anche l'attenzione del responsabile del ministero delle Finanze.

Rientrato da un breve periodo di ferie il ministro Franco Gallo, tenendo conto dei suggerimenti del Secit, ha dato disposizioni affinché «l'azione di accertamento fiscale sia più incisiva». Una circolare breve ma secca, partita dal palazzo di viale Europa, dove ha sede il dicastero, nelle stesse ore in cui al palazzo di giustizia di piazzale Clodio, il sostituto procuratore Davide Iori ascoltava come testimone il capo degli 007 del fisco, Luigi Mazzillo.

Un interrogatorio durato due ore circa, nel corso del quale il superispettore ha spiegato al giudice perché e come i controlli svolti dall'amministrazione finanziaria siano stati superficiali e incompleti. E come sia stato perciò possibile alle aziende coinvolte nelle inchieste sulle tangenti di accumulare e distribuire impunemente mazzette attingendo a «fondi neri».

Al giudice, Mazzillo ha consegnato, illustrandolo, il rapporto redatto dal Secit sulle inefficienze e le limitazioni, anche di legge, che regolano l'attività dell'amministrazione finanziaria. E ha promesso il massimo della collaborazione per il prosieguo dell'inchiesta. I magistrati romani, in sostanza, vogliono capire se all'origine della mancanza dei controlli che hanno permesso a molte aziende di elargire mazzette a partiti e uomini politici senza essere scoperte per tempo, ci siano solo motivi di pigrizia e superficialità oppure qualcosa d'altro.

Nei prossimi giorni il superispettore farà ritorno a palazzo di giustizia con altri documenti per dimostrare, fra l'altro, come numerose siano state le denunce all'autorità giudiziaria sui controlli inefficienti dell'amministrazione su aziende e singoli cittadini che esercitano professioni altamente remunerative e che non lasciano ricevute fiscali.

Mazzillo ha promesso un elenco circostanziato di denunce presentate indicando anche nomi di privati e società. Specie di quelli e quelle che, ispezionati dagli uffici finanziari e risultati in regola, sono poi comparsi fra gli indagati che hanno distribuito mazzette in Tangentopoli.

I giudici guardano al passato e cercano così di individuare se vi siano state, oltre che superficialità, anche responsabilità di natura penale. Il ministro si preoccupa invece del futuro e, visto che i buchi nelle maglie dei controlli si sono rivelati sino ad oggi agevoli varchi per gli evasori, cerca di porvi rimedio. E detta disposizioni più severe e più in linea - come riferisce un comunicato del ministero - con la delicata fase di passaggio dalla vecchia alla nuova struttura dell'amministrazione finanziaria conseguente all'entrata in vigore della legge di riforma.

«Il Secit - precisa ancora il ministro - ha tra i suoi compiti istituzionali l'esame del funzionamento degli uffici finanziari anche al fine di individuare le eventuali carenze, di ricercarne le cause e di formulare le conseguenti proposte per il miglior funzionamento dell'apparato amministrativo». Come dire che le critiche del Secit all'amministrazione sono state fatte per migliorare, non per accusare o attribuire specifiche responsabilità a singoli organi dell'amministrazione finanziaria. Anche se poi, da tutto questo, ne è scaturita un'inchiesta penale, che è sì alle prime battute ma che potrebbe riservare sviluppi imprevedibili. [r. i.]

EX ASSESSORE

Ricoverato e piantonato

SALERNO. L'ex assessore regionale al turismo della Campania Raffaele Colucci, ricercato per corruzione, è stato ricoverato ieri mattina all'ospedale di Polla (Salerno) con disturbi cardiocircolatori. Le sue condizioni non sono gravi. Colucci, era piantonato, era stato colpito a luglio da una ordinanza di custodia cautelare emessa dalla Procura della Repubblica di Napoli per corruzione. Ad accusarlo era l'impresario Lello Scarano del Teatro Politeama, coinvolto nel fallimento della società Synthesis del faccendiere Edoardo Sorrentino, il quale aveva dichiarato al magistrato di aver versato all'uomo politico 300 milioni di tangenti, dall'89 al '91, per poter ottenere finanziamenti a fondo perduto per 3 miliardi di lire. Raffaele Colucci, 45 anni, ex sindaco di Pontecagnano (Salerno), dovrebbe essere ascoltato oggi dai magistrati napoletani. [Agi]

Luigi Mazzillo, capo degli 007 del fisco

«Una classifica sbagliata»

La Malfa al Mondo: mi attribuite miliardi che non ho mai preso

ROMA. L'on. Giorgio La Malfa contesta di aver ricevuto finanziamenti illeciti per nove miliardi e 693 milioni, cifra indicata dalla «classifica» fatta dal *Mondo* sugli importi e sui presunti beneficiari delle tangenti. Scrive La Malfa nella lettera inviata al direttore del settimanale: «Vengono accomunate in un unico contesto situazioni assolutamente diverse l'una dall'altra per quanto riguarda la natura degli illeciti ipotizzati dall'autorità giudiziaria, con netta confusione fra le ipotesi di violazione della legge sul finanziamento dei partiti e quelle di specifici reati contro la pubblica amministrazione a fini di finanziamento dei partiti e di tornaconto individuale».

Giorgio La Malfa contesta al direttore del Mondo di aver fatto compilare una classifica di tangenti non omogenea

«Oltretutto risulta addirittura inventata la quantificazione degli importi rispetto ai quali - prosegue La Malfa - la magistratura avrebbe chiesto al Parlamento autorizzazione a procedere nei miei confronti. Da nessuna di queste, infatti, né dal loro complesso, si ricava la cifra di nove e più miliardi che secondo il *Mondo* mi sarebbe personalmente contestata».

«Constato con grande rammarico - conclude la lettera di Giorgio La Malfa - che, pur essendomi sforzato, sin dal giugno scorso, in sede pubblica, di ricostruire nel modo più esatto possibile l'ammontare e la natura dei versamenti raccolti dal pri fra l'88 e il 92, mi vedo ora fatto oggetto di una aggressione assolutamente ingiustificata». [Ansa]

Tangentopoli

Diminuiscono i furti d'arte

ROMA. Furti d'arte in calo dopo Tangentopoli. Segno che gran parte del nostro patrimonio artistico trafugato finiva nelle collezioni di politici, imprenditori e portaborse dalle grosse disponibilità economiche. A fronte di 18 mila oggetti rubati nello stesso periodo del 1992, nei primi sei mesi del 1993 sono scesi a 14 mila. «Il mercato si è un po' inceppato e non poteva essere altrimenti, visto che quello ufficiale delle gallerie d'arte e degli antiquari batte da mesi la fiacca», ha spiegato al gr1 il colonnello Liberati, dello speciale nucleo dei carabinieri che si occupa dei furti d'arte. «Non è l'unica causa, ma a questa flessione credo abbia contribuito anche il terremoto di Tangentopoli. Sì, io ritengo che parte del circuito nero delle tangenti finiva anche nei quadri d'autore, soprammobili d'epoca, una clientela di personaggi eccellenti e dal portafoglio imbottito che ora è scomparsa di scena». [Ansa]

IL CITTADINO

I corrotti pagheranno le tasse sulle tangenti

Si annunciano finalmente tempi duri per i politici corrotti. Deputati e senatori che hanno preso «bustarelle» per miliardi dovranno restituire allo Stato tutte le loro proprietà acquisite con illeciti guadagni. E in ogni caso, se i giudici non disponessero la confisca dei loro beni o se essi chiedessero di patteggiare la pena, dovranno pagare pesantissime tasse sulle tangenti incassate.

E' questo il senso di una storica sentenza della Cassazione che ha fatto cadere il tabù della intassabilità dei proventi delle attività penalmente illecite. Per la Suprema Corte, infatti, i frutti del reato, se non vengono confiscati, devono essere assoggettati alle imposte Irpef ed Ilor.

Una recente inchiesta del settimanale *Il Mondo*, ha quantificato in ben 580 miliardi il frutto delle tangenti che sarebbero state incassate da 132 parlamentari dall'83 in poi. A Craxi vengono addebitate «bustarelle» per più di 207 miliardi. L'ex segretario socialista è seguito dai dc Citaristi (73 miliardi 400 milioni), Forlani (36 miliardi e mezzo), Moschetti (28 miliardi e mezzo) Prandini (21 miliardi) e molti altri.

Che succederà se le accuse fossero provate a conclusione dei processi penali? Oltre alla pena da espiare, può ora scattare anche la confisca prevista dall'articolo 240 del codice penale. La Cassazione è stata infatti categorica: «Il prodotto o il profitto del reato dev'essere confiscato *in ogni caso e per intero* dallo Stato (sempreché non ne veda disposta la restituzione direttamente alla vittima del reato ai sensi dell'articolo 185 del codice penale) - così si legge nella motivazione redatta dal consigliere Renato Borruso - perché lo Stato ha il diritto e il dovere di prelevarlo per intero a titolo di sanzione».

Ma che succederà se il giudice non dispone la confisca? «L'assoggettabilità del provento del reato, nel suo complesso, all'Irpef e all'Ilor, non può essere contestata invocando il carattere illecito del reddito stesso», risponde la Suprema Corte. Insomma, i politici corrotti rischiano di finire dalla padella nella brace.

In concreto, infatti, le due alternative (quella di regalare allo Stato le proprietà acquisite con i proventi delle «bustarelle» o di pagarci sopra pesanti imposte dirette) si equivalgono perché in entrambi i casi i politici corrotti diventerebbero nullatenenti.

Ma per ottenere questo risultato si rende necessaria una maggiore collaborazione tra magistratura penale e fisco. Alla luce della sentenza della Cassazione i giudici di «Mani pulite», i superispettori fiscali e i funzionari dell'amministrazione finanziaria dovranno cambiare strategia e lavorare a stretto contatto di gomito scambiandosi tutte le informazioni in proprio possesso sulle ricchezze dichiarate o occulte dei parlamentari finiti nelle tante inchieste di «Tangentopoli».

Ed anche se assurdamente - come ha denunciato nei giorni scorsi il capo dei superispettori tributari Luigi Mazzillo - non c'è oggi alcuna legge che imponga al giudice penale di comunicare al fisco i risultati delle indagini patrimoniali (l'obbligo vale solo per i giudici civili e amministrativi) nulla, però, vieta questa collaborazione che farebbe almeno recuperare parte dei 580 miliardi finora accertati di «bustarelle» incassate dai politici negli ultimi dieci anni.

Pier Luigi Franz

Stato civile di Torino

18 AGOSTO 1993

NATI — **Gabriel** Rasel Marida; **Fraccaroli** Jacopo; **Azzolina** Laura; **Carotti** Lucio; **Borghetti** Stefano; **Sabato** Chiara; **Benedetto** Emanuele; **Cuomo** Chiara; **Dellavecchia** Ludovico; **Gastaldo** Rossana; **Mattia** Fabio; **Biglia** Luca; **Piccaluga** Giulia; **Casalino** Agata; **Catalano** Enrica; **Tamarin** Tiziano; **Basio** Enrico; **Falcone** Greta; **Guarino** Giorgio; **Robba** Ilario.

MORTI — **Realti** Mario, di anni 80, nato a Bobbio, medico, abitante in via P. Giuria 6; **Terzago** Franca in Crosetto, a. 51, Torino, commerciante, via Susa 51; **Crestelli** Anita in Vichi, a. 78, Sampierdarena, casal., via D'Arborea 9/7; **Coen Rocca** Cecilia v. Antonelli, a. 89, Venezia, pens., via Moroeni 20; **Grassi Reverdini** Luigi, a. 80, Borgosesia, pens., via Vespucci 61; **Barbagallo** Sebastiano, a. 75, Acisalo, pens., via Cuneo 9.

Deceduti in ospedale: **Colina** Mario, a. 49, Marzana, Molinette; **Boscolo** Gentile, a. 70, Chioggia, pens., G. Bosco; **Lusso** Colomba ved. Negro, a. 83, Guarene, pens., Mauriziano; **La Rosa** Albino, a. 63, Catania, pens., via M. Cristina 105 M.le; **Almar** Teresa in Perotti, a. 61, Pancalieri, pens., Molinette; **Romanzini** Ivana v. Brian, a. 83, Vicenza, pens., S. Vito; **Cavallari** Antonio, a. 84, Comacchio, pens., G. Bosco; **Picca** Caterina v. Moretto, a. 84, Paesana, pens., G. Bosco; **Brozzu** Giovanni, a. 76, Marlis, pens., Molinette; **Scavuzzo** Cono, a. 73, S. Cono, pens., Molinette; **Rissone** Annamaria in Racca, a. 70, Torino, pens., Molinette; **Basso** Andrea, a. 67, S. Damiano, pens., S. Giovanni A. Sede; **Africano** Giovanni, a. 83, Torino, pens., Maria Vittoria; **Grivet Fetà** Domenico, a. 67, Torino, pens., Molinette; **Reganez** Giuseppe, a. 70, Annone Veneto, pens., G. Bosco; **Almar** Caterina Maria v. Pacollo, a. 80, Osasio, pens., Mauriziano; **Pellegrino** Antonio, a. 89, Torremaggiore, pens., Molinette; **Peretti** Giuseppina v. Graziano, a. 69, Torino, pens., Molinette; **Mariano** Mauro, a. 61, Revello, pens., Martini; **Guggino** Maria v. Perrone, a. 66, S. Stefano Quisquina, pens., osp. Einaudi; **Bellacomba** Vittoria, a. 85, Torino, pens., Mauriziano; **Dogler** Lino, a. 53, Pont Bosett, pens., Maria Vittoria; **Brignone** Margherita v. Sacchi, a. 74, Torino, pens., Martini; **Aldo** Mundula, a. 81, Cagliari, pens., G. Bosco; **Actis** Orsola Letizia, a. 88, Cuasso, pens., G. Bosco; **Paganin** Rinaldo, a. 84, Donada, pens., Maria Vittoria.

Nati 20 - Morti 33

19 AGOSTO 1993

NATI — **Fassio** Virginia; **Maggiore** Mario; **Scarpetta** Michelangelo; **Mastrogiovanni** Marco; **Yan** Xin Cristina; **Ripoli** Giulia; **Abate** Alessandro; **Palazzolo** Giuseppe; **Pegoraro** Francesco; **Gualdi** Andrea [illegible]; **Sigismondo** Alessandra; **Caputo** Kevin; **Succi Leonelli** Niko; **Brescia** Marco; **Galalata** Ilaria; **Stecchi** Federica; **Correo** Filippo; **Salasso** Mattia; **Iannuzzi** Emanuela; **Oliva** Barbara.

MORTI — **[illegible]** Adele v. Torretta, di anni 93, nata a Torino, pens., abitante in c.so Francia 106; **Muserra** Addolorata, a. 38, Foggia, casalinga, c.so Allamano 60/a; **Zencanaro** Angelo, a. 69, Anguillara Veneta, pens., V.le [illegible] Mughetti 17; **[illegible]** Romilda, a. 82 Piazzola sul Brenta, relig., C.so Francia 18; **Picca** Rosa, a. 95, Torino, pens., via Cassini 14; **Testa** Laura in Chiesa, a. 65, Moncalvo, casalinga, via Beaulard 25.

Deceduti in ospedale: **Croce** Guerina a. 77 S. Giulietta, pens., c.so Svizzera 164; **Montaleone** Vincenza ved. Bramini, a. 74, Reggio Calabria, pens., G. Bosco; **Paco** Aurelio, a. 83, Frosinone, pens., G. Bosco; **Simoni** Marcella in Mariannuzzo, a. 47, Iglesias, impiegata, Molinette; **Ferro** Giuseppina ved. Bosalra, a. 70, Torino, pens., G. Bosco; **Strumia** Ernesto, a. 87, Bra, pens., Molinette; **Gili** Antonio, a. 79, Villastellone, pens., Mauriziano; **Viale** Letizia, a. 76, Torino, pens., Mauriziano; **De Bertolo** Concetta ved. Dionisio, a. 90, Trani, pens., Mauriziano; **Biglione** Costanza in Nuccio, a. 79, Sampeyre, pens., Mauriziano; **Cantore** Carlo, a. 71, Avigliana, pens., Martini; **Ferroni** Pasqualina in Carli, a. 88, Comacchio, pens., M. Vittoria; **Amerio** Fiorenzo, a. 67, Isola d'Asti, pens., Martini; **Paz** Diego Raul, a. 37, Buenos Aires, Molinette; **Favaro** Marino, a. 75, Alliano Natta, pens., Molinette; **Prezioso** Girolamo, a. 61, Trani, pens., G. Bosco; **Bagnis** Adelaide ved. Voghera, a. 82, Nieve, pens., G. Bosco; **Giacomello** Augusto, a. 84, Pianiga, religioso, G. Bosco; **Rinaldi** Maria Dorotea ved. Tomincio, a. 81, Portofino, pens., S. Vito; **Bertone** Albina ved. Maggiora, a. 88, Cuorgnè, pens., Molinette.

Nati 20 - Morti 26

Cristianamente è mancato
Mario Migliorero
Addolorati lo annunciano la sorella **Anna** ved. **Peccei**, nipoti, pronipoti. Funerali mercoledì 25, ore 8,30, Cappella Ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 21 agosto 1993.

Margherita è particolarmente vicina a Anna in questo triste momento.

E' mancato
Pier Angelo Vaenti
di anni 65
Con profondo dolore lo annuncia la moglie **Francesca**.
— **S. Lorenzo al Mare**, 23 agosto 1993.

Le famiglie **Degiorgis** e **De Maria** partecipano al dolore della moglie.

Cristianamente ci ha lasciati il
rag. Mario Zimaglia
anni 73
Medaglia di bronzo al Valor Militare
Ne danno il triste annuncio la moglie **Claudia**, le figlie **Adriana, Laura** con **Augusto, Cecilia** e **Claudio**, parenti tutti. Per il funerale telefonare a Audisio Pompe Funebri tel. 25 41 40.
— **Torino**, 24 agosto 1993.

Zia **Claudia** e cugini ricordano **MARIO** con affetto.

E' mancata
Marianna Brero
ved. Baietto
anni 86
L'annunciano la cognata **Piera**, i nipoti **Giacinto** con **Graziella** e **Michela, Michelangelo** con **Betti, Gianmichele** e **Valeria, Maria Bertino** e famiglia. Funerali in Druento mercoledì 25 c.m. ore 10 partendo dall'abitazione via Torino 30.
— **Venaria**, 23 agosto 1993.

E' cristianamente mancato
Roberto Frolli
ex titolare Scuola acconciature
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Angela**, il figlio **Massimo** con **Lorena** e **Alessandro**, la cognata **Nuccia**, parenti tutti. Funerali domani ore 10 Parrocchia S. Maria Goretti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 agosto 1993.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, i **Vice Presidenti - Amministratori Delegati**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Direttori Generali**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Società Italiana per il Gas per Azioni** prendono parte con profondo cordoglio al dolore del Rag. Giuseppe Gajon, Direttore Finanziario della Società, per la scomparsa del fratello Signor
Giovanni Gajon
— **Torino**, 23 agosto 1993.

Carlo De Molo partecipa al dolore del Direttore Finanziario della Società Italiana per il Gas Rag. Giuseppe Gajon per la scomparsa del fratello Signor
Giovanni Gajon
— **Torino**, 23 agosto 1993.

Massimo Ottaviani partecipa sentitamente al lutto del Rag. Giuseppe Gajon, Direttore Finanziario della Società Italiana per il Gas, per la scomparsa del fratello Signor
Giovanni Gajon
— **Torino**, 23 agosto 1993.

Giacomo Vitali partecipa al dolore del Rag. Giuseppe Gajon, Direttore Finanziario della Società Italiana per il Gas, per la scomparsa del fratello Signor
Giovanni Gajon
— **Torino**, 23 agosto 1993.

Aurelio Angeli partecipa con profondo cordoglio al dolore del Rag. Giuseppe Gajon, Direttore Finanziario della Società Italiana per il Gas, per la scomparsa del fratello Signor
Giovanni Gajon
— **Torino**, 23 agosto 1993.

Silvano Valle partecipa profondamente commosso al dolore del Rag. Giuseppe Gajon, Direttore Finanziario della Società Italiana per il Gas, per la scomparsa del fratello Signor
Giovanni Gajon
— **Torino**, 23 agosto 1993.

Eugenio Lanzalotta e **Piera Perona** partecipano commossi al dolore del Rag. Giuseppe Gajon, Direttore Finanziario della Società Italiana per il Gas, per la scomparsa del fratello Signor
Giovanni Gajon
— **Torino**, 23 agosto 1993.

Partecipano al dolore dell'amico Beppe:
Pier Franco Borra
Luigi Franzina
Enrico Monti
Walter Paracchino
Armando Penati
Maurizio Portnetti
Antonio Pesce
Franco Quaresima.

Il **Gruppo Dirigenti Italgas** partecipa al vivo dolore del Rag. Giuseppe Gajon, Direttore Finanziario della Società Italiana per il Gas, per la scomparsa del fratello Signor
Giovanni Gajon
— **Torino**, 23 agosto 1993.

L'**Amministratore Unico** ed il **Collegio Sindacale** dell'**Acquedotto** di **Domodossola S.p.A.**, partecipa al grave lutto che ha colpito il Rag. Giuseppe Gajon, Sindaco della Società, per la scomparsa del fratello Signor
Giovanni Gajon
— **Torino**, 23 agosto 1993.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore** dell'**Acquedotto Vesuviano S.p.A.**, esprimono il loro profondo cordoglio al Rag. Giuseppe Gajon, Sindaco della Società, per la scomparsa del fratello Signor
Giovanni Gajon
— **Ercolano**, 23 agosto 1993.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore della Digrava S.p.A.**, si uniscono al dolore del Rag. Giuseppe Gajon, Sindaco della Società, per la perdita del fratello Signor
Giovanni Gajon
— **Aosta**, 23 agosto 1993.

L'**Amministratore Unico** ed il **Collegio Sindacale** della **Società per Azioni Distribuzione Acqua**, prendono parte con profondo cordoglio al lutto del Rag. Giuseppe Gajon, Sindaco della Società, per la scomparsa del fratello Signor
Giovanni Gajon
— **Camporosso Mare**, 23 agosto 1993.

Il **Collegio Notarile** dei **Distretti Riuniti** di **Torino** e **Pinerolo** partecipa con profondo dolore la scomparsa del
DOTTOR
Luigi Grassi Reverdini
notaio a riposo
che ne fu per anni Consigliere.
— **Torino**, 23 agosto 1993.

Il **Comitato Notarile Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta** partecipa al dolore del Presidente Notaio Giancarlo Grassi Reverdini per la scomparsa del padre
NOTAIO
Luigi Grassi Reverdini
— **Torino**, 23 agosto 1993.

Partecipano al dolore del caro amico Sergio per la morte del padre
Giuseppe Cozzo
Beppe, Barbara, Angelo, Carla, Stefano, Patty, Francesco, Piergiorgio, Luca, Ivana e famiglia.
— **Torino**, 23 agosto 1993.

Il **Consiglio d'amministrazione** e il **Collegio sindacale** della **Finquattro SpA** partecipano al cordoglio del rag. Sergio Cozzo per la scomparsa del **PADRE**.

Le famiglie **Rossetti** e **Lanza** sono vicine a Sergio in questo momento di grande dolore.

I cugini **Cozza** partecipano al dolore.

Con dolore annunciano la scomparsa di
Margherita Fiore
ved. Brannetti
il figlio **Ugo** con **Susanna** ed **Andrea**, [illegible], fratello, parenti tutti. Funerali martedì 24, ore 15,30, viale Vittorio Veneto 12.
— **Chivasso**, 22 agosto 1993.

In questo triste momento **Mariapia Calvetto** e famiglia partecipano.

Cristianamente è mancato
Michele Ciccolella
Lo piangono la moglie **Lucia**, le figlie **Stella, Mirella** con **Renzo, Gianluca** e **Paolo**. Funerali in Nichelino mercoledì 25 ore 14,30 partendo da via Garibaldi 55.
— **Nichelino**, 23 agosto 1993.

«Resta con noi, Signore,
nella gioia e nel dolore;
resta con noi, Signore,
nella vita e nella morte».
Serenamente è mancata
Felicita Fassio
ved. Gallinatto
Lo partecipano con dolore i figli **Giovanni** con **Mariangela** e **Tinti**; **Annamaria** con **Gabriele, Elisabetta, Antonio** con **Silvia**; sorella, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Grazie di cuore agli amici dott. Paulatti per tante amorevoli cure e dott. Camandona. Gratitudine affettuosa ad Elena e Rosy. Funerali mercoledì 25 ore 10,30 chiesa parrocchiale Cappuccini Chivasso, partendo ore 9,15 da abitazione v. Botti 53/bis Torino. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 23 agosto 1993.

Partecipa al dolore con affetto **Carla**.

Cugini **Gasparini, Olivero, Serdetti** sono affettuosamente vicini.

Sono affettuosamente vicini a Giovanni e familiari **Ely, Giancarlo, Mario, Dino, Elena, Liana, Adriana Paulatti**.

Massimo, Maria Rosa, Germana, Marco, Cristina, Flavia, Bruno e famiglia partecipano al dolore di Tinti e famiglia.

Giacomo e **Miranda** con **Michela, Silvia** e **Alberto** sono affettuosamente vicini a Giovanni, Anna Maria e familiari.

Lia, Bruno e famiglia sono fraternamente vicini a Giovanni.

Nipoti **Elda, Dario** e **Paola** partecipano affettuosamente.

Mario, Pierenrico, Mariolidia e **Gianni Martin** partecipano con affetto al dolore del geom. Gallinatto e famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Aldo e **Luigia Cerrina** commossi partecipano al dolore per la scomparsa della **MAMMA** del geometra Giovanni Gallinatto.
— **Alassio**, 24 agosto 1993.

Ha raggiunto la sua adorata Franca
Romolo Zanni
Addolorati lo annunciano i figli, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,45, Parrocchia San Giuseppe Cottolengo.
— **Torino**, 23 agosto 1993.

E' mancato
Felice Capellano
L'annunciano la moglie **Lodovica**, la figlia **Livia**, genero, nipote. Funerale mercoledì 25 ore 8,15 Parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 21 agosto 1993.

E' mancata
Catterina Chiapello
ved. Poggio
Lo annunciano: figlie, generi, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Collegno martedì 24 ore 14 parrocchia B.V. Consolata.
— **Collegno**, 23 agosto 1993.

La cognata **Fernanda, Carlo, Fernanda** ed **Alessia Chiapello** ricordano la cara zia madrina **CATTERINA**.

Il 20 agosto 1993 in Cavaglià è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Ugo Francescone
Medico Veterinario
A funerali avvenuti dolorosamente lo annunciano la moglie **Oliva** con **Maria Pia** il marito **Giuseppe** la piccola **Beatrice** ed il cognato **Roberto**.
— **Torino**, 24 agosto 1993.

E' mancata
Michelina Roggero
ved. Enrici
(Esterina)
anni 89
L'annuncia: la nipote **Elsa**. I funerali avranno luogo martedì 24 corr. ore 16,30 nella Chiesa Parrocchiale di Corio.
— **Torino**, 22 agosto 1993.

La nostra cara mamma
Lucia Mosca ved. Pecchio
ci ha lasciati. La piangono i figli: **Giancarlo** con **Anna, Lucia, Rosita; Angiolina** con **Luigi, Giuseppe, Raimondo, Wolfango; Aldo** con **Rolanda** e **Sabina**. Funerali martedì 24 agosto ore 15,30 parrocchia S. Pietro in Vincoli.
— **Settimo T.se**, 23 agosto 1993.

Presidente, Consiglio direttivo e **Soci** del **Lions Club Torino Cittadella** partecipano al lutto del past president e cerimoniere distrettuale generale Bruno Macagno per la scomparsa del fratello
dott. Giuseppe Macagno
— **Torino**, 23 agosto 1993.

Improvvisamente è mancato il
dottor Ezio Comina
Medico Chirurgo
di anni 79
Addolorati lo annunciano i figli **Guido Aldo Gemma Bruno Silvia** con le rispettive famiglie, il fratello le cognate nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Benevagienna oggi martedì alle ore 17 partendo dall'abitazione dell'estinto via XX Settembre 73.
— **Benevagienna**, 23 agosto 1993.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

E' mancata
Rosy Marino ved. Obert
Ne danno il triste annuncio la sorella **Marina**, le nipoti, cognato. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia S. Donato.
— **Torino**, 22 agosto 1993.

Condomini e **Amministratore condominio via Schina 5** partecipano al cordoglio dei familiari per la scomparsa di
Rosy Obert
— **Torino**, 23 agosto 1993.

Con dolore annunciano la scomparsa di
Angelo Ambrosino
maresciallo maggiore di Marina
Il figlio **Mario** con **Graziella, Alessandra, Angela**, familiari tutti. Funerali mercoledì 25 ore 16, Borghetto 71.
— **Borghetto-Chivasso**, 23 agosto 1993.

E' mancata
Clara Anselmo
Lo annunciano i fratelli **Piero Enzo Marisa** con le loro famiglie. I funerali avranno luogo a Fossano martedì 24 alle ore 16.
— **Torino**, 21 agosto 1993.

Società Uga partecipa la scomparsa di
Giovanni Torta
— **Torino**, 23 agosto 1993.

I **Condomini** dell'**Aurora** e del **Gran Villar II** di **Sauze d'Oulx** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico
Paolo Crepaldi
— **Torino**, 24 agosto 1993.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT S.p.A.** partecipano al dolore del Sig. Paolo Miccoli per il decesso della madre
Anna Maria Pisani
in Miccoli
— **Torino**, 23 agosto 1993.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Celestino Pezzetti
ringraziano sentitamente per la partecipazione.
— **Cuorgnè**, 23 agosto 1993.

ANNIVERSARI

1983 24 AGOSTO 1993
Antonio Vairo
Ricordandolo.

1983 24 AGOSTO 1993
Domenico Balla
Vivi sempre nel cuore di tua moglie.

1989 1993
Aldo Bassignana
Con noi sempre.

1987 1993
Federica Romero
Insieme.

I giudici: il finanziere dei 150 miliardi di tangenti Eni potrebbe ripetere il suo gesto

«Cusani è pericoloso, resti in cella»

«Il suo sistema siede ancora in Parlamento»

MILANO. Resta a San Vittore Sergio Cusani, il finanziere milanese in carcere per violazione della legge sul finanziamento dei partiti. No, non è possibile mandarlo a casa, ha deciso ieri il tribunale della libertà respingendo la richiesta degli avvocati di Cusani di annullare l'ordine di custodia emesso dai giudici di Mani pulite che indagano sull'affare Enimont.

Resta in carcere l'uomo che, secondo i giudici, molto sa della vicenda Enimont, soprattutto dei 150 miliardi pagati in tangenti ai partiti. E le motivazioni del tribunale della libertà sono a dir poco clamorose. Cusani non può andarsene da San Vittore perchè esiste il pericolo della reiterazione del reato, spiegano i giudici: «Il sistema finanziato dal Cusani non si è azzerato affatto». Peggio ancora: «Questo sistema siede tuttora in parlamento».

Non fanno nomi, i magistrati del tribunale della libertà. Ma c'è da scommettere che quella frase, quel «siede tuttora in parlamento», farà scalpore. A chi si riferiscono? Solo ai tanti avvisati di Mani pulite tuttora deputati e senatori in attesa di giudizio? Di sicuro, il no alla scarcerazione motivato dal timore di una reiterazione del reato, ha trovato qualche motivo in più nel rifiuto di Cusani a collaborare.

A differenza delle altre persone arrestate finora nell'inchiesta Enimont, l'ex enfant prodige della finanza meneghina (collaboratore di Serafino Ferruzzi, di Raul Gardini e infine di Carlo Sama) arrestato il 23 luglio, portato prima nel carcere di Opera e poi a San Vittore, si è finora limitato ad ammettere poche cose. In particolare di aver contribuito a costituire un fondo di 100 miliardi su ordine di Gardini, presidente di Montedison ai tempi di Enimont, e di averglielo messo a disposizione. Nessuna conferma, da Cusani, alle ammissioni sul pagamento di tangenti fatte da Sama e da Giuseppe Garofano, i due ex amministratori Montedison arrestati (e poi scarcerati) proprio per Enimont.

In una memoria inviata ai giudici di Mani pulite prima di Ferragosto, Cusani aveva detto e non detto. Aveva detto che non poteva smentire le affermazioni rese ai magistrati da Sama e Garofano perchè sapeva che con quelle parole si erano conquistati la libertà. Ma, aggiungeva, di non poterle confermare perchè non voleva assolutamente correre il rischio di essere querelato. Insomma, secondo Cusani, Sama e Garofano avevano parlato di tangenti per uscire dal carcere ma non avevano certo fornito ai giudici un quadro veritiero della situazione del pagamento delle tangenti per Enimont. In più, nel suo lungo memoriale di Ferragosto, Cusani aveva aggiunto che non avrebbe fatto alcune dichiarazione ai pubblici ministeri di Mani pulite perchè, spiegava, lo vogliono interrogare solo per raccogliere elementi a carico di altre persone. «Quello che ho da spiegare - scriveva in quelle pagine - lo spiegherò soltanto in tribunale, sperando di essere processato al più presto».

Va avanti l'inchiesta Enimont. Dopo la tregua di Ferragosto, Mani pulite torna in pista: rientrano i magistrati, Antonio Di Pietro è da ieri a palazzo di giustizia, abbronzato e riposato. Diversi i fronti che tengono impegnati i giudici di Mani pulite. L'affare Curtò, il vicepresidente del tribunale sotto inchiesta per favoreggiamento e abuso d'ufficio (sempre nella vicenda Enimont): dal tribunale di Brescia sarebbero già partite le citazioni per le persone chiamate a testimoniare. Poi c'è la vicenda dei Bot pagati come tangenti.

Sì, è vero, ha confermato ieri il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio: nelle mazzette Enimont spuntano titoli di Stato. Ma non quei Bot falsi al centro dello scandalo che ha portato in carcere a Roma l'ex collaboratrice di Claudio Martelli, Ellen Kolbrunner.

«E' un'ipotesi fumosa - dice D'Ambrosio - non abbiamo alcun elemento per ritenere che nel pagamento di quelle tangenti siano stati usati titoli falsi o che ci siano legami tra questa vicenda e i Bot rubati al Banco di Santo Spirito di Roma». [r. m.]

CASO DE BENEDETTI

Macaluso contro l'Espresso

ROMA. Nuova polemica tra il Giorno e l'Espresso. Questa volta scende in campo il senatore del pds, Emanuele Macaluso, collaboratore del giornale diretto da Paolo Liguori. Macaluso - chiamato in causa dal settimanale («mi si rimprovera di essere un politico in servizio permanente effettivo») - risponde con un editoriale intitolato «Noi del Giorno aggrediti da quell'editore pluriinquisito». Per il senatore «tanta acrimonia» negli attacchi dell'Espresso è dovuta al «fatto che il Giorno nella vicenda politico-giudiziaria di Mani pulite ha chiamato in causa i padroni-editori, i quali avrebbero voluto recitare, nientemeno, la parte delle vittime». Per Macaluso «l'irritazione particolare del gruppo Espresso-Repubblica nasce dal fatto che non abbiamo taciuto, come altri, su Carlo De Benedetti». [r. int.]

Da destra l'ex presidente Montedison Garofano con Carlo Sama

D'Ambrosio: «E'vero nelle mazzette Enimont spuntano titoli di Stato»

L'ex ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli (a lato). Sotto, il pm Antonio Di Pietro

Crediop

«Pagamenti in nero»

ROMA. Il Crediop e il suo ex presidente, l'attuale ministro del Commercio Estero Paolo Baratta, sono intervenuti con due dichiarazioni a proposito del servizio «Ambasciatori d'affari», pubblicato ieri dal settimanale «Il Mondo» in cui si parla di tangenti pagate dalla Tpl, società controllata dalla francese Technip, della quale il Crediop controlla il 10%.

Il Crediop ha reso noto di aver avuto notizia delle vicende in questione solo in una comunicazione firmata dal presidente Sebasti, dal consigliere delegato Maddaloni e dal condirettore Tradico. In questa comunicazione si dichiarava che, per quanto attiene agli oneri connessi ai contratti per lavori all'estero della Tpl, «talune erogazioni di contenuto promozionale non sono state indicate agli altri amministratori». Per quanto riguarda pagamenti a uomini politici, «anche in questi casi, le dazioni compiute hanno avuto luogo senza che gli altri amministratori ne fossero messi a conoscenza». [Ansa]

INTERVISTA

DOPO IL CRACK FERRUZZI

Il segretario della Cgil: «La Confindustria non vuol capire il significato di Tangentopoli»

«Caro Abete, le mele sono marce»

Trentin: per cambiare vanno tagliate le radici malate

«Il sindacato non è colpevole di corruzione
Il suo errore è stato semmai il consociativismo
abbiamo sbagliato a entrare negli enti pubblici»

Nella foto grande, il segretario della Cgil Bruno Trentin. A lato, da sinistra, l'economista Sergio Ricossa e il presidente della Confindustria Luigi Abete

TRENTIN, dopo il crack Ferruzzi, anche alcuni imprenditori sono scesi in campo per denunciare i mali del capitalismo italiano. E alcuni di loro lo hanno definito, perfino «corrotto, inefficiente, incapace di sfida». Hanno ragione?

«Io non credo alle definizioni a effetto. Non ci credo perché si rischia la generalizzazione e, come in questo caso, il pericolo di far passare in secondo piano il problema vero».

Quale?

«Che qui siamo davanti a dei reati, le tangenti, che vanno perseguiti fino in fondo, senza colpi di spugna e senza cercare attenuanti. Ma nello stesso tempo ci troviamo ad affrontare anche qualcosa di più profondo e perverso: la degenerazione del rapporto fra Stato ed economia. E' qui, su queste radici, che dobbiamo intervenire. I frutti marci li vediamo tutti. Ma se non ci decidiamo ad aggredire le radici che quei frutti hanno prodotto, corriamo il rischio di ritrovarci sempre con lo stesso albero».

Trentin, chi ha ragione? Il presidente della Confindustria Abete che dice: il caso Ferruzzi è un caso isolato; o il professor Deaglio che scrive: è ora di fare pulizia anche fra gli imprenditori?

«Qui è bene essere chiari. Che sia necessario e non più rinviabile un ricambio di manager che renda finalmente affidabile la gestione delle imprese è fuori di dubbio. Ma questo non basta. Perché il ricambio manageriale rischia di portarci a risultati effimeri, se non scopriamo una volta per tutte il verminaio che ha prodotto le mele marce».

Verminaio? Il presidente della Confindustria Abete parla piuttosto di una «mela marcia fra tante mele sane».

«E' sbaglia. Perché qui siamo di fronte a qualcosa di ben diverso. E di più grave: la corruzione non è altro che il fenomeno appariscente di un sistema, in cui il rapporto fra Stato e mercato si è rivelato profondamente inquinato. Qui sta il punto. E proprio su questo punto la Confindustria tace».

Perché?

«Perché continua a comportarsi più come una lobby che non come un'organizzazione di imprenditori che si pone come organo di regolamentazione fra sistema delle imprese e domanda pubblica».

Vuol dire che la Confindustria non è stata all'altezza del suo compito?

«Voglio dire che continua ad evitare il discorso di fondo, sul rapporto perverso fra Stato e mercato. E non vuole ammettere che la nostra industria ha perso dieci anni a rincorrere operazioni finanziarie spregiudicate e a costruire con l'aiuto della politica corrotta una sorta di "capitalismo protetto", anziché rinnovarsi, investire e fare quelle ricerche tecnologiche che oggi le avrebbero permesso di affrontare in ben altro modo la sfida con l'Europa».

E allora qual è il rimedio?

«La sola pulizia non basta. Il giudice strappa le mele marce, ma non può segare le radici del male. Tocca alla politica intervenire».

In che modo?

«Cambiando in maniera radicale le procedure della spesa pubblica. Intervenendo sull'intreccio fra domanda e burocrazia, sui mancati controlli, le complicità, l'assenza di regole trasparenti».

Un esempio?

«Non si è mai fatto nulla per riformare il governo della domanda pubblica. Nulla per sottrarre ai mille centri di spesa la loro capacità di corruzione e di ricatto: il parastato, i ministeri, gli enti locali. Prenda il patrimonio immobiliare e abitativo dello Stato, roba da 40-50 mila miliardi. La cosa più semplice sarebbe venderlo trasformandolo in prestito a lunga scadenza e a basso tasso di rendimento. Questo sì che sarebbe un segnale. Ma non si fa».

Senta, Trentin. I partiti sono corrotti, il capitalismo è corrotto, il sistema è corrotto. Il professor Galli della Loggia ha parlato di un «sistema della corruzione». Ma non faceva parte anche il sindacato di questo sistema?

«No: ci sono stati casi di corruzione isolata sui quali siamo intervenuti con la massima intransigenza».

Non ha niente da rimproverare al sindacato?

«Sì: gli rimprovero il "consociativismo", il coinvolgimento nella gestione di enti collettivi, del parastato e di altri enti pubblici, in cui il ruolo di controparte del sindacato si è appiattito in un ruolo burocratico. Questo va detto. E' un'autocritica che dobbiamo fare, che abbiamo fatto, tanto da sostenere la necessità di abbandonare i consigli di amministrazione di questi enti».

Scusi, Trentin, ma il «sistema» è anche un'altra cosa. Per anni i grandi gruppi industriali hanno pagato tangenti ai partiti. Ma per anni nessuno ha fiatato. E' rimasto zitto anche il sindacato che, in questo caso, ha fatto la figura della «bella addormentata». E' così?

«No, non è così. Quando siamo stati a conoscenza di fenomeni di corruzione li abbiamo sempre e apertamente denunciati. Come nel caso del Petrolchimico di Marghera. Ma chi sapeva delle tangenti? Chi conosceva i segreti del meccanismo, le tariffe, i nomi ai quali rivolgersi? Quelli che pagavano e quelli che intascavano. Noi non sapevamo. Perché non facevamo parte né degli uni né degli altri».

L'imprenditore Lodigiani continua a dire di avere pagato tangenti a D'Antoni.

«Aspetto le prove».

Gardini si è ucciso. E sul suo caso, il leader dei liberisti italiani, professor Sergio Ricossa, ha usato parole forti: negli Stati Uniti è un fatto accettato e «normale», ha detto, che un capitalista che fallisce trascinando nel baratro migliaia di risparmiatori si tiri un colpo di pistola...

«Non è giusto pensare così alla vita e alla morte di un uomo. Ricossa è un liberista e crede che il mercato sia la medicina miracolosa per tutti i mali. Ma il mercato di cui parla lui non esiste, così come non esiste un capitalismo allo stato puro: ci sono le industrie a partecipazione statale, le grandi banche controllate dalla mano pubblica, ci sono gli intrecci fra le due sfere... Semplificare è sempre pericoloso. Così com'è troppo facile scaricare le colpe su Gardini. Forse Gardini è stato il più spregiudicato di tutti. Ma dietro di lui c'era il sistema, c'era la vasca che gli permetteva di nuotare».

La vasca che la Confindustria non vuole cambiare?

«Il suicidio del povero Gardini non spiana, da solo, la strada a un sistema risanato. E' la politica che deve prendere le decisioni».

Ricossa dice anche che uomini che hanno fatto bancarotta come l'editore Giulio Einaudi o l'ingegner Carlo De Benedetti dovrebbero avere almeno il pudore di tacere. Ha ragione?

«Il pudore di tacere dovrebbero averlo in tanti. Non abbiamo una legge anti-trust, la Borsa ha fatto cilecca nella tutela dei risparmiatori, il sistema bancario e Bankitalia non sono riusciti a impedire il crack Ferruzzi. Non si tratta di condannare tutti per non condannare nessuno. Si tratta di constatare il fallimento di un sistema e di agire finalmente sulle cause».

C'è chi addebita al «capitalismo familiare», la malattia del «sistema-Italia»...

«Non esiste un capitalismo in astratto. Esistono "dei" capitalismi che hanno subito grandi trasformazioni. Parlare di capitalismo italiano vuol dire anche parlare di Stato italiano, di pubblica amministrazione e di economia italiana. Cioè di un ciclo perverso fondato principalmente su due regole: la socializzazione delle perdite e la privatizzazione dei profitti».

Non sono regole «vecchie»? Il sindacato le recitava a memoria trent'anni fa, fin dagli Anni Sessanta...

«Vecchie non sempre valide. Perché negli ultimi dieci anni la situazione è peggiorata, anzi è precipitata: la corsa alle operazioni finanziarie spregiudicate, la scelta di scaricare tutto sul debito pubblico e cercare la protezione dei partiti ha portato il sistema in piena Tangentopoli. Negli anni Sessanta sarebbero stati necessari cinque anni per costruire una diga. Oggi, con i guasti prodotti, ce ne vorranno almeno quindici o venti».

Trentin, il capitalismo è ancora il nemico?

«Ogni capitalismo ha le sue contraddizioni. E queste contraddizioni vanno affrontate dalla politica, dal sindacato, dagli imprenditori, nella funzione democratica che la conflittualità realizza in un Paese moderno. Sa qual è stato l'errore di molti industriali? Pensare che si potesse raggiungere un'economia più efficace sopprimendo il conflitto sociale».

In che modo?

«Umiliando il sindaco e coinvolgendolo in una gestione consociativa. Niente di più sbagliato».

E' colpa dello Stato se il capitalismo italiano è corrotto?

«Attenti alle astrazioni. E' colpa del modo con cui il sistema è stato gestito».

Il presidente del «Sole 24 Ore», Giancarlo Lombardi ha detto: ne abbiamo le tasche piene dei manager saccenti, presuntuosi e onnipotenti. E' d'accordo?

«Rifiuto i verdetti sommari. Troppo facile cercare capri espiatori, incolpare di tutto chi ha sbagliato. Bisogna ragionare, andare più a fondo. Non si possono separare gli imprenditori pescati con le mani nel sacco dalla logica del sistema».

Che cosa farebbe al posto del presidente della Confindustria?

«Consiglierei meno arroganza nel respingere ogni responsabilità. Meno tentazione di scaricare tutte le colpe sulle mele marce. E farei delle proposte incisive e coraggiose. Per risanare una volta per tutte quel rapporto perverso fra Stato e economia che ha avvelenato le radici dell'albero».

Mauro Anselmo

PROPOSTA DC

«Via dopo la condanna»

ROMA. Creare le condizioni «per rendere vana ogni polemica sul ruolo degli inquisiti nell'attività parlamentare»: ecco lo scopo principale della proposta di legge costituzionale, firmata da 14 deputati democristiani. La proposta è anche una indiretta replica all'iniziativa di Dario Fo e Franca Rame, di sollecitare il blocco dello stipendio e il ritiro del passaporto ai parlamentari inquisiti e per questo sospesi dalle Camere. I deputati dc (Carlo Giovanardi e altri 13, tra cui D'Onofrio e Pier Ferdinando Casini) vogliono che sia estesa a deputati e senatori la disciplina già prevista per i consiglieri regionali, provinciali, circoscrizionali, per quanto riguarda la sospensione e la decadenza dalla carica a seguito di condanne inflitte per gravi reati. Si mira in sostanza, sottolinea Giovanardi, a rendere «più trasparente e credibile il rapporto tra elettori e eletti». [Agi]

Dimissioni a catena nel direttivo contro buco finanziario e gestione autoritaria

Olp, scricchiola il trono di Arafat

Riunione a Tunisi per processare la sua leadership

La portavoce dei palestinesi alla conferenza di pace in Medio Oriente Hanan Ashrawi (FOTO ANSA)

TUNISI. Le polemiche dimissioni di due componenti del Comitato esecutivo dell'Olp, la crisi finanziaria che ha colpito l'organizzazione palestinese e le critiche sempre più aperte alla gestione del suo patrimonio concorrono a mettere in difficoltà Yasser Arafat, la cui leadership è sempre più contestata proprio nel momento in cui i negoziati con Israele sembrano avviarsi alla stretta finale. Una riunione straordinaria del Comitato esecutivo dell'Olp è stata annunciata a Tunisi per giovedì prossimo da Mohamed Sobeih, segretario del Consiglio nazionale palestinese (il Parlamento in esilio). All'ordine del giorno ci sarà il deterioramento della situazione finanziaria e interna dell'Organizzazione».

Per Arafat piove sul bagnato. Venerdì, in polemica con lui, si è dimesso dal Comitato esecutivo dell'Olp Mahmoud Darwish, noto come il poeta dell'Olp per i suoi versi, accusando Arafat di gestione debole e personalistica del negoziato di pace per il Medio Oriente. Domenica ha seguito il suo esempio Shafik al-Hout, rappresentante dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina in Libano. Al-Hout ha definito la leadership di Arafat «irresponsabile e avventurista»: oltre ad accusarlo di troppi cedimenti nei confronti di Israele alle trattative di pace, al-Haout ha fatto carico ad Arafat di «mala gestione» delle ricchezze accumulate dall'Olp grazie ai contributi di cui i Paesi petroliferi arabi sono stati generosi per anni (prima di sospenderli quando Arafat si schierò con Saddam Hussein nella questione dell'occupazione irachena del Kuwait).

Il gesto polemico dei due dirigenti ha riacutizzato la ferita aperta dalle dimissioni di Faisal Husseini, Said Erakat e Hanan Ashrawi dalla delegazione palestinese per le trattative con Israele, dimissioni rientrate a fatica sotto pressione di Arafat.

Il bilancio dell'Organizzazione palestinese è in passivo per circa 140 milioni di dollari (224 miliardi di lire) e si è già proceduto a tagliare le spese su molti fronti. L'Olp non riesce a pagare le retribuzioni a decine di migliaia di dipendenti, impiegati in vari incarichi che vanno dall'assistenza all'istruzione e all'indottrinamento nei campi profughi e nei Territori occupati da Israele.

Dopo la guerra del Golfo, le entrate dell'Olp sono crollate da 300 milioni di dollari (ben oltre quattrocento miliardi di lire) a 40 milioni l'anno.

Il patrimonio finanziario dell'Olp è uno dei segreti custoditi più gelosamente dai vertici dell'Organizzazione e le stime di diverse fonti variano dai due ai cinque miliardi di dollari, controllati direttamente da Yasser Arafat e affidati in gestione alle banche svizzere. Arafat non intende attingere a questi fondi, che ritiene indispensabili per dare una base finanziaria all'auspicato Stato di Palestina.

Al coro dei critici di Arafat si è unito ieri da Beirut il colonnello Munir Maqdan, alto esponente militare di al-Fatah, chiedendo le dimissioni di Arafat. In un'intervista a Radio Libano, Maqdan ha spiegato che il leader dell'Olp dovrebbe farsi da parte «per preservare l'unità delle file palestinesi». Infine il portavoce del Fronte popolare per la liberazione della Palestina (l'organizzazione di Habbash, rivale di al-Fatah) nei Territori occupati, Riad el-Malki, ha auspicato un'accelerazione della crisi interna all'Olp. Se altri dirigenti si dimetteranno dall'esecutivo, ha affermato, «Arafat sarà obbligato a convocare il Consiglio nazionale allo scopo di eleggere nuovi dirigenti, anche se prima sarà necessario democratizzare l'Organizzazione».

Sul fronte dei negoziati di pace, ieri il capo della delegazione palestinese Haider Abdel Shafi non ha escluso una interruzione delle trattative se anche alla prossima tornata a Washington non si avranno progressi. In dichiarazioni alla radio austriaca, Shafi ha detto che il prossimo round di negoziati sarà «decisivo». Se non si avrà un avvicinamento delle posizioni i palestinesi «sospenderanno probabilmente la partecipazione al processo di pace» finché Israele non presenterà concrete proposte di compromesso. Il leader palestinese ha detto che il governo laborista di Rabin si distingue da quello precedente del Likud guidato da Shamir solo per il fatto che Rabin «cerca sinceramente un'intesa con i palestinesi, ma secondo il suo punto di vista».

Sempre riguardo ai negoziati, ieri Arafat è arrivato ad Amman per parlare con re Hussein, che aveva protestato per l'assenza di coordinamento fra Olp e Giordania in occasione dell'ultima proposta, avanzata dal leader palestinese, di parziale ritiro israeliano dai territori. [e. st.]

KENYA

Musulmani attaccano i cristiani

NAIROBI. Il montare dell'integralismo islamico in Kenya, che ha già fatto parlare di rischio di «intifada kenyota», per gli scontri fra comunità cristiane e musulmane, ha toccato una punta pericolosa nella città di Mandera (850 chilometri a Nord Est di Nairobi), dove centinaia di musulmani sono sfilati nelle vie colpendo e sgozzando alcuni cristiani e attaccando anche i convogli delle Nazioni Unite. La manifestazione è cominciata quando i musulmani hanno accusato una setta cristiana di aver dissacrato il Corano e la folla si è diretta verso la residenza del commissario distrettuale per protestare. In seguito all'attacco a una funzione religiosa cattolica, la polizia ha poi aperto il fuoco sui dimostranti islamici. E' solo l'ultimo degli scontri che oppongono gli otto milioni di musulmani (8 per cento della popolazione) nel concentrati soprattutto nelle regioni nord-orientali del Kenya, al confine con la Somalia, e le forze governative in maggioranza cristiane. Già durante la scorsa settimana infatti, i musulmani avevano cacciato i cristiani dalla città di Wajir, 500 chilometri da Nairobi, accusandoli di aver gettato copie stracciate del Corano nella fossa delle latrine. Secondo gli imam musulmani, questi atti sono stati ispirati dalla chiesa interna africana e dalla World Vision International, un ente religioso di soccorso. [AdnKronos]

Il leader dell'Organizzazione palestinese, Yasser Arafat (FOTO AP)

Gli 007 Usa

«Dal Sudan armi a Aidid»

WASHINGTON. Khartoum fornisce armi a Mohamed Farrah Aidid, ritenuto responsabile degli attacchi contro le forze dell'Onu in Somalia. Indicazioni in questo senso sono state raccolte dai servizi di controspionaggio Usa. Secondo il settimanale «U.S. News and World Report», nelle forniture di armi al signore della guerra somalo i dirigenti sudanesi vengono coadiuvati dall'Iran.

Mercoledì scorso l'amministrazione americana aveva inserito il Sudan nell'elenco dei Paesi accusati di fomentare e sostenere il terrorismo internazionale. E questo significa che Khartoum non potrà più beneficiare di programmi di aiuti Usa.

Da Washington, intanto, la portavoce della Casa Bianca ha fatto sapere che gli attacchi contro i soldati americani in Somalia non incideranno sull'impegno degli Usa verso la missione di pace dell'Onu. (Ansa)

MANAGUA

Gli ex sandinisti hanno fatto spogliare davanti alle finestre l'ex presidente del Parlamento Alfredo Cesar (FOTO ANSA)

Godoy alla presidente Chamorro: il Nicaragua è ingovernabile

«Violeta, sbagli tutto»

Il vice, ostaggio dei sandinisti, si ribella

MANAGUA. I guerriglieri nicaraguensi di destra e di sinistra, impegnati da giorni in un doppio maxi sequestro di esponenti politici, hanno liberato ieri 20 degli ostaggi, in base a un accordo, annunciato in mattinata, che avrebbe dovuto portare al rilascio senza condizioni di tutti i prigionieri; ma poi i «recontras» hanno fatto marcia indietro ribadendo la richiesta di epurazione dei sandinisti dai vertici dello Stato e dell'esercito, e la situazione è tornata allo stallo. Una novità politica è data dall'intervento del vice del presidente Violeta Chamorro, Virgilio Godoy, in mano ai sandinisti a Managua: in brevi dichiarazioni ad una radio locale, Godoy ha chiesto un cambio di linea politica avvertendo che i sequestri e le violenze di questi giorni dimostrano «la ingovernabilità» del Nicaragua e che «questa situazione non può continuare».

L'altra notte i recontras, gli ex ribelli che combatterono il governo sandinista negli Anni 80, avevano rimandato liberi venti dei loro ostaggi, annunciando che avrebbero rilasciato anche gli altri 17 trattenuti a Quilali, nel Nord del Paese, dopo che una delegazione governativa aveva loro promesso l'impunità per quanto hanno fatto. Saputo del fatto, anche i sandinisti hanno liberato due dei 32 dirigenti dell'Unione nazionale di opposizione («Uno», di destra) che avevano preso in ostaggio nella sede del partito a Managua per ritorsione all'azione dei recontras. Quindici li avevano già lasciati andare sabato, ma domenica avevano bloccato anche nove giornalisti entrati successivamente nell'edificio. Ma ieri pomeriggio il comandante dei recontras, José Angel Talavera detto lo «Sciacallo», ha ribadito che per liberare gli altri 17 ostaggi è sempre valida la richiesta di dimissioni del generale sandinista Humberto Ortega da capo delle forze armate, e anzi ha minacciato di promuovere altre azioni violente, d'intesa con altri gruppi guerriglieri, se «la questione non sarà risolta». Subito dopo Donald Mendoza, il capo del «Commando 40» di ex sandinisti che tiene prigioniero a Managua l'ex vicepresidente Virgilio Godoy e altri ostaggi, ha chiesto che gli Usa mettano fine a «minacce e pressioni», consentendo un accordo nazionale di pace nel Paese.

Di fronte a una situazione che rischia di incancrenirsi, governo, fronte sandinista e Uno hanno di nuovo chiesto ieri la liberazione immediata di tutti gli ostaggi. Ma lo «Sciacallo» ha spiegato in alcune interviste che la liberazione dei 20 ostaggi è stata solo «un atto umanitario» e che «le richieste sono negoziabili, eccetto le dimissioni di Humberto Ortega e di Lenin Cerda (ex capo della sicurezza di Stato)». Mendoza, che l'altro ieri aveva fatto spogliare davanti alle finestre della sede del partito Uno l'ex presidente del Parlamento Alfredo Cesar come risposta a un presunto attacco della polizia, ha avvertito che «non vogliamo scambiare ostaggi» e che «il commando si pone obiettivi politici». [e. st.]

A San Quintino

Voleva morire Giustiziato Edwin Mason

WASHINGTON. Era prevista per questa notte l'esecuzione in California di Edwin Mason, il condannato che voleva morire. Alla mezzanotte e un minuto (le nove del mattino di oggi in Italia), salvo sorprese dell'ultimo istante, il trentaseienne pluriomicida sarà già stato giustiziato nella camera a gas di San Quintino, il famoso penitenziario californiano.

L'esecuzione avrebbe potuto rinviarla soltanto lui, con una semplice firma in calce a una delle tante petizioni ancora possibili, a livello federale. Ma Mason, che aveva lottato per tre anni solo a livello dello Stato di California, aveva poi deciso di dire basta e di andare incontro alla morte.

Soltanto un'ultima istanza aveva accettato di firmare, alla Corte suprema di California, per un nuovo processo. Ma la Corte ha detto di no. [AdnKronos]

Giallo in Alabama

Usa, assassinato un medico abortista

WASHINGTON. Un medico abortista, George Wayne Patterson, è stato ucciso ieri con due colpi di pistola da uno sconosciuto. E' successo a Mobile, nell'Alabama, dove Patterson lavorava in una clinica specializzata in aborti.

La macchina era parcheggiata in una zona nota per l'alto tasso di criminalità. Un testimone ha raccontato di avere visto un uomo sparare due colpi, aprire lo sportello della vettura, estrarre qualcosa dall'interno e fuggire. Stando alla polizia, il movente della rapina sembra da escludere visto che nelle tasche del dottore è stata trovata una somma in contanti.

Le indagini potrebbero prendere una piega ben diversa dato che, stando a un quotidiano locale, Patterson era proprietario di un altro centro per l'interruzione di gravidanza a Pensacola, dove un collega venne ucciso nel marzo scorso. [Ansa]

«Più sicurezza»

Tokyo, sedili al contrario sui jet

TOKYO. Il governo giapponese ritiene che i sedili posti in senso contrario alla direzione di volo e le cinture di sicurezza a spalla riducano i danni alle persone in caso di incidente aereo.

Per tutto il prossimo mese di novembre, ha anticipato ieri il quotidiano «Asahi», il ministero dei Trasporti avvierà una serie di esperimenti su aerei cargo della «Japan Airlines» per verificare le nuove misure di sicurezza suggerite dalle simulazioni di laboratorio.

Secondo gli esperti giapponesi, l'uso di sedili più alti e rinforzati e di cinture di sicurezza a spalla, simili a quelle in uso sulle automobili, dimezza l'incidenza di ferite al capo rispetto alle normali cinture in uso sugli aerei. Il posizionamento dei sedili in direzione contraria a quella di volo, inoltre, abbassa di un'altra metà l'incidenza dei ferimenti dei passeggeri. [Ansa]

Sono ancora 3 mila in Alsazia, terra d'origine della setta nemica del progresso, rischiano l'estinzione

Gli Amish francesi cercano un veliero per l'America

Vogliono migrare e non possono usare mezzi di trasporto moderni

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Gli Amish alsaziani temono per la loro sopravvivenza. E' questo l'allarmato bilancio del convegno svoltosi a Sainte-Marie-aux-Mines, nell'Alto Reno, in occasione del terzo centenario della Comunità.

I cugini americani, grazie soprattutto a Harrison Ford e a *Witness il testimone*, sono ben noti oltreché discretamente numerosi (circa 130 mila il nocciolo duro residente in Pennsylvania, quelli dell'Old Order). Ma i discendenti degli Amish che all'epoca della cacciata imposta da Luigi XIV scelsero di rimanere in Alsazia, non celebrati da nessun film e scordati da tutti nel loro isolamento pre-tecnologico, corrono grave rischio di estinzione. Sono ormai solo tremila e hanno avanzato l'ipotesi di emigrare anche loro, per assicurare un avvenire ai loro figli. Ma non potendo prendere l'aereo né alcun altro mezzo di trasporto moderno, l'esodo in calessino e poi veliero d'antiquariato si presenta problematico per la comunità tutta. E siccome la parola d'ordine è «tutti o nessuno», a conclusione del colloquio di Sainte-Marie-aux-Mines l'opinione prevalente è stata quella di pensare a una soluzione alternativa.

Dei tremila superstiti, un buon numero è in realtà contrario ad andarsene non solo per ragioni di difficoltà pratiche: se ci sono riusciti gli Amish del '700 a effettuare la pericolosa traversata, a maggior ragione dovrebbero riuscirsi quelli di oggi forti dell'esperienza dei pionieri. Molti degli Amish alsaziani sono in realtà contrari a partire per attaccamento alla terra d'origine. L'Alsazia è la loro patria, lo era tre secoli fa, non possono accettare di lasciarla per nessun motivo.

A dire il vero anche la regione francese era già terra d'adozione, ma sin dagli albori della storia Amish. Branca dissidente dei Mennoniti (a loro volta separatisi dagli Anabattisti), i seguaci del predicatore elvetico Jakob Amman furono espulsi una prima volta nel 1692 dalla Svizzera dalle autorità protestanti, inquiete per il loro radicalismo. Amman si era scisso dai Mennoniti giudicandoli troppo liberali nei confronti del progresso e interpreti «licenziosi» delle Sacre Scritture. Il ritorno ai principi fondamentali della Bibbia passava per lui prima di tutto per la semplicità di vita, vestimentaria, comportamentale e morale.

L'editto contro gli Amish di Luigi XIV risale al 13 agosto 1712. Ma il vero esodo verso il nuovo mondo venne deciso solo alla fine del diciottesimo secolo, nel 1790, per cause anti-belliche. Altra vocazione di fondo della comunità è il pacifismo: a quella data gli Amish dovettero trovare un modo per sottrarsi all'obbligo di arruolamento nell'armata francese.

Gli Amish alsaziani odierni, quanto a impermeabilità a ogni forma di progresso, sono rigidi come quelli del film di Peter Weir. Neppure pneumatici in sostituzione delle ruote di legno dei calessi sono accettati. E siccome rispetto al 1790 le tentazioni tecnologiche sono oggi infinitamente più numerose, si capisce come il grande viaggio diventi improponibile. C'è poi un'altra difficoltà che gli avi non ebbero: il passaporto. Non potendo farsi fotografare (in base alla loro interpretazione della Bibbia ogni forma di riproduzione della figura umana è vietata), gli Amish non posseggono i documenti d'identità necessari per viaggiare.

Gabriella Bosco

Colpo di scena quando si stava delineando un giallo. Ancora mistero sugli altri due

Bosnia, riappare un italiano scomparso

«Sto bene, ho portato le medicine, oggi sarò a casa»

Colpo di scena nel caso degli italiani prigionieri in Bosnia. Uno dei presunti sequestrati ha telefonato ieri a casa a Bolzano per rassicurare i familiari: «Sto bene. Sono a Portogruaro, sono appena rientrato dalla Bosnia. Ero andato a portare delle medicine ai profughi di guerra. Non so niente di quello che è successo in questi giorni. Davvero si è parlato di me in Italia? Beh, domani o dopodomani sarò a casa e spiegherò tutto. Ho pochi gettoni, scusate adesso chiudo, ciao».

Questa in sintesi il dialogo fra Enrico Zulberti, il volontario meranese di 35 anni ritenuto prigioniero dei musulmani, e la sorella Antonietta, cui è stato riferito ai giornalisti dalla signora Paratore, cognata di Antonietta. «Enrico Parlava, ha detto, da un autogrill. Gli abbiamo chiesto anche di Maria e Mirco Turancic, le altre due persone date per disperse. Ha risposto di conoscerli bene ma di non averli incontrati, di essere andato e tornato solo dalla Bosnia. Adesso non vediamo l'ora di rivederlo».

La schiarita è arrivata al termine di una giornata durante la quale il giallo era progressivamente montato. Aveva cominciato in mattinata radio Sarajevo ipotizzando che i tre fossero «dispersi o arrestati». Però l'emittente, controllata dai musulmani, non citava alcuna dichiarazione o comunicato delle autorità locali, perciò si era avuta l'impressione che le sue informazioni fossero riprese da quelle provenienti dall'Italia, che li davano per internati in un campo di prigionia musulmano a Travnik, nella Bosnia centrale.

Più tardi da Trieste Gianfranco Schiavone, responsabile del Consorzio italiano solidarietà, faceva sapere che «la notizia del presunto sequestro dei tre italiani in Bosnia l'abbiamo appresa durante la sosta di Mir Sada a Prozor, il 6 agosto. L'ha raccolta da alcuni mercenari Sergio Cattaneo, autista volontario della nostra organizzazione. Ritornati a Spalato, il 10 agosto, abbiamo avvertito i rappresentanti della cooperazione italiana». Cattaneo, 44 anni, di Venezia, ha confermato che al suo ritorno in Italia dalla marcia di Mir Sada, il 12 agosto, venne interrogato dalle nostre autorità e ha ripetuto la testimonianza appresa da due mercenari, di cui uno italiano, e resa ai rappresentanti del governo italiano a Spalato. Dunque il nostro governo era informato già da più di dieci giorni.

«Ci è giunta notizia di questo episodio da volontari che si erano recati in Bosnia - confermavano fonti della Farnesina - per cui ci siamo attivati immediatamente. Ci siamo mossi attraverso canali istituzionali, la Croce Rossa, l'Unprofor e la missione di monitoraggio della Cee per verificare la veridicità di queste voci». Ma al ministero degli Esteri ci si è comportati come se il fatto fosse vero». L'ambasciatore italiano a Zagabria, Salvatore Cilento, confermava di aver preso tutti i possibili contatti e si veniva a sapere che lo stesso ministro degli Esteri Andreatta aveva sollecitato l'intervento del suo pari grado bosniaco Silajdzic, ricevendone una risposta scritta: gli accertamenti avevano dato esito negativo.

Intanto i conoscenti di Zulberti ricostruivano i suoi movimenti da e per la Bosnia e avanzavano l'ipotesi che le testimonianze di una sua cattura fornite da testimoni nell'ex Jugoslavia riguardassero un precedente, breve arresto di lui (che poi era stato liberato da truppe Onu) qualche mese fa e di cui il volontario aveva già parlato ai parenti e agli amici.

Una novità confortante, però, era venuta in serata da Travnik, quando un radioamatore aveva trasmesso il perentorio messaggio che «qui non esistono campi di prigionia, né tantomeno possono esservi tenuti prigionieri tre volontari italiani».

Sembra che la notizia fosse vera per quanto riguarda Zulberti; per i due coniugi Turancic, speriamo bene. [e. st.]

Enrico Zulberti (primo a destra, in tuta), fotografato in casa di amici a Travnik (FOTO ANSA)

Via all'operazione Irma

A Sarajevo Maria Pia Fanfani «Non faccio la soubrette, aiuto»

SARAJEVO. Fallita missione a Sarajevo per Maria Pia Fanfani. Stamane ad Ancona, insieme ai bambini del ministero degli Esteri, la presidente della Croce Rossa avrebbe dovuto atterrare con due piccole creature della capitale bosniaca: una bambina di soli dieci giorni, con una grave disfunzione, ed un'altra di sette anni. Una trovatella che fu lasciata in una culla appesa ad un pino, che si chiama, appunto, Bogana, che vuol dire pino in serbo-croato. Ma all'ultimo momento la partenza è saltata perchè occorre tempo per completare alcune pratiche burocratiche.

Maria Pia Fanfani era arrivata a Sarajevo sabato scorso, con decine di pacchi di medicinali da consegnare ai bambini di Sarajevo. Il presidente della Croce Rossa guidava una spedizione dell'associazione di volontari «Insieme per la pace». La sua breve permanenza a Sarajevo è stata guastata dalle notizie che arrivavano dall'Italia, dove un gruppo di volontari della Croce Rossa ha polemizzato con il presunto esibizionismo della signora: «A noi non lasciano fare nulla, mentre lei se ne va a Sarajevo in pompa magna». La Fanfani ha respinto duramente l'accusa di essere una «soubrette» del volontariato: «Non credo proprio di essere venuta qui in pompa magna. Sono qui a fare il mio dovere, farlo il meglio possibile. Ma se non mi vogliono più, ne prenderò atto, tanto più che il mio mandato era già scaduto».

In un attimo di malumore, Maria Pia Fanfani aveva addirittura pensato di dimettersi, ma il proposito è poi rientrato. Il presidente della Croce Rossa ha sperato fino all'ultimo di poter realizzare il salvataggio dei due bambini. Ieri pomeriggio, insieme al sindaco di Sarajevo, ha girato l'ospedale Kosevo per esaminare un altro caso disperato che contava di portare con sé in Italia. Poi a tarda sera la delusione. [e. st.]

La Nato e Ghali: non lasceremo che Mostar sia uccisa dalla fame

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La necessità di trovare una soluzione urgente per la città di Mostar è stata sottolineata ieri dal comitato politico della Nato, riunitosi a Bruxelles su richiesta degli Stati Uniti. La situazione di Mostar diventa infatti di ora in ora più drammatica. Più di 30 mila persone nella parte controllata dalle forze musulmane sono ai limiti della sopravvivenza. Se i convogli umanitari col cibo e medicinali non arriveranno nei prossimi giorni, la gente comincerà a morire di fame. Il presidente bosniaco Izetbegovic ha lanciato un appello all'Onu perché salvi la città. E a Quebec in Canada Ghali ha subito risposto all'appello, dicendosi convinto che le forze delle Nazioni Unkite «riusciranno a distribuire gli aiuti a Mostar così come è stao fatto negli ultimi diciotto mesi con gli abitanti di Sarajevo».

A sua volta il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel è intervenuto presso il presidente croato Tudjman affinché si adoperi presso i croati bosniaci per far passare i convogli umanitari dell'Alto commissariato per i profughi. Dopo aver visitato Mostar, il direttore del settore civile della missione di pace dell'Onu nell'ex Jugoslavia, Cedric Thornberry, ha chiesto ieri un incontro con il ministro degli Esteri croato Mate Granic per informarlo della disperata situazione di Mostar. «Faremo il possibile perché i convogli umanitari possano passare senza condizioni. La Croazia si è sempre impegnata a far arrivare i convogli a chi ne ha bisogno» ha dichiarato Granic, che farà pressione sui croati bosniaci perché tolgano il blocco. «Ma vorrei sottolineare che la fame non minaccia soltanto la popolazione musulmana di Mostar come può sembrare dai media internazionali. Altrettanto grave è la situazione nell'ospedale che si trova nella parte croata della città, per non parlare del dramma dei 190 mila croati asserragliati in quattro énclaves della Bosnia centrale, senza soccorsi da mesi perché le forze musulmane non lasciano passare i convogli», ha detto il ministro degli Esteri croato.

Mentre a Mostar continuano i combattimenti tra croati e musulmani, la portavoce dell'Alto commissariato per i profughi ha annunciato per domani l'arrivo del primo convoglio umanitario con undici camion di cibo e medicinali.

ELICOTTERO CEE ABBATTUTO

Belgrado incrimina un colonnello

BELGRADO. Un colonnello dell'esercito dell'ex Jugoslavia, Zivadin Vasiljevic, è stato incriminato ieri per l'abbattimento, lo scorso anno, di un elicottero - sul quale si trovavano quattro italiani e un francese - che partecipava a una missione di osservatori della Cee in Croazia. Nell'incidente, avvenuto il 7 gennaio '92 a un'ottantina di chilometri da Zagabria, tutte le persone a bordo dell'elicottero morirono. Si trattava di un francese e di quattro italiani: il tenente colonnello Enzo Venturini, il sergente maggiore Marco Matta, il tecnico meccanico, maresciallo capo Fiorenzo Ramacci e il maresciallo capo Silvano Natale.

Secondo il quotidiano «Borba», l'apertura del processo che vedrà imputato il colonnello Zivadin Vasiljevic è prevista per il prossimo 25 settembre, di fronte a un tribunale militare di Belgrado. Nel gennaio del '92, il colonnello era al comando del centro operativo dell'aviazione e della difesa antiaerea. E' accusato di aver «omesso di informare il comando aereo» della presenza dell'elicottero della Cee nello spazio aereo jugoslavo. In seguito all'incidente, il comandante dell'aviazione, Zvonko Jurjevic, fu rimosso dall'incarico. [Ansa]

Un soldato riposa in un letto adagiato in una trincea a Mostar (FOTO EPA)

Con l'avvicinarsi della scadenza di Ginevra, lunedì prossimo, appare sempre più evidente che la parte musulmana rifiuterà il piano di pace proposto da Owen e Stoltenberg. Il Parlamento bosniaco, che si dovrebbe riunire venerdì a Zenica si prepara a chiedere modificazioni delle mappe geografiche. «Noi non abbiamo motivo particolare, né per essere felici, né per essere delusi», ha dichiarato a sua volta Krajisnik, il presidente del sedicente Parlamento dei serbi-bosniaci.

Le polemiche intorno alla spartizione territoriale della Bosnia in tre Repubbliche etniche si accendono un po' ovunque. Stephen Walker, un altro funzionario del Dipartimento di Stato, (è il quarto che prende questa decisione) si è dimesso ieri a Washington in segno di protesta contro la politica americana. «Mi dimetto e lascerò il servizio oggi a mezzogiorno perché non posso più tollerare l'appoggio degli Stati Uniti a un processo diplomatico che legittima l'aggressione e il genocidio», ha scritto Walker nella sua lettera di dimissioni al segretario di Stato, Warren Christopher.

Intanto un gruppo di generali americani, guidati dal gen. John Sheehan, comandante supremo di tutte le operazioni militari del Pentagono, sta visitando l'ex Jugoslavia. Dopo Zagabria, dove hanno parlato con il ministro della Difesa croato, sono giunti a Sarajevo dove incontreranno i comandanti dell'Unprofor.

Un altro giornale, questa volta si tratta dell'austriaco «Die Presse», ha riportato le critiche che l'ex comandante in capo dell'Unprofor, il generale svedese Wahlgren, ha fatto ai Caschi blu nell'ex Jugoslavia. «Gran Bretagna e Francia utilizzano i loro contingenti non per la missione di pace, ma come mezzo per la lotta di potere in Europa», ha scritto nel suo rapporto l'alto ufficiale svedese.

Ingrid Badurina

Tribunale Onu

Cassese tra i giudici

WASHINGTON. Il giurista Antonio Cassese è nella lista dei giudici del tribunale speciale per i crimini in Jugoslavia che il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha istituito all'Aia. Il suo nome figura tra quelli di 30 giudici di altrettanti Paesi la cui nomina il Consiglio di sicurezza raccomanda all'Assemblea generale.

Il tribunale speciale avrà il compito di giudicare i crimini commessi a partire dal 1° gennaio '91 nei Paesi dell'ex Jugoslavia. Il tribunale venne istituito dal Consiglio di sicurezza con una risoluzione votata il 25 maggio scorso. La risoluzione prevede pene detentive per «serie violazioni delle leggi internazionali umanitarie» ma - a differenza del tribunale di Norimberga - esclude la pena di morte. Inoltre prevede compensazioni per i danni patiti dalle vittime.

La rosa dei designati dovrà essere approvata nella prossima sessione dell'Assemblea generale che si terrà a New York a partire dal 27 settembre. [Agi]

AMAZZONIA

Caccia nella foresta ai garimpeiros assassini

SAN PAOLO. La polizia brasiliana prosegue le ricerche dei responsabili del massacro di 73 indiani yanomami nel Roraima, nel Nord del Brasile. Ieri erano stati arrestati tre «garimpeiros» (nella foto), sospettati di aver preso parte alla strage: Francisco Borba, 40 anni, suo figlio Jose Roberto, 16 anni e Nilson Dos Santos, 27 anni. Sono stati rilasciati dopo poche ore. (FOTO REUTER)

TURCHIA

I guerriglieri affermano di aver catturato un altro turista occidentale

Roma manda uno 007 in Kurdistan

Un questore cercherà notizie dei sequestrati

ROMA. Sulla pista degli ostaggi italiani in Turchia adesso c'è anche un investigatore italiano. Il ministro dell'Interno Nicola Mancino ha deciso di mandare ad Ankara il questore Nicola Simone, un veterano che viene periodicamente mandato a sbrogliare casi di italiani all'estero.

Simone terrà i contatti con il ministero degli Interni turco e cercherà di sollecitare maggiori informazioni dagli investigatori locali. Si sa pochissimo sulle circostanze del rapimento e sembra che non sia ancora stato rinvenuto il pulmino sul quale i quattro ostaggi, gli italiani Angelo Palego e Anna D'Andrea e gli svizzeri Nico Pianta e Giuseppe Rezzonico, viaggiavano prima di essere catturati.

La campagna di sequestri estivi da parte dei guerriglieri curdi intanto continua. Ieri hanno rapito due afgani e due britannici ma fortunatamente la vicenda si è risolta nel giro di poche ore. Ancora incerta invece la sorte di un altro turista occidentale, di nazionalità non precisata, che i guerriglieri sostengono di aver rapito ieri.

Ad Ankara le ambasciate di Italia, Svizzera, Germania e Nuova Zelanda hanno avviato consultazioni per tenere un fronte comune e facilitare la raccolta di elementi che possano portare alla liberazione dei sette ostaggi occidentali, ma in mancanza di informazioni il clima è soprattutto di attesa.

Ismet Imset, il giornalista del «Daily Turkish News» che ebbe un ruolo rilevante nella liberazione di quattro ostaggi francesi due settimane fa e che potrebbe di nuovo essere utile si trova in crociera nel mare Egeo e secondo i famigliari tornerà soltanto ai primi di settembre.

Il pkk insiste che la liberazione degli ostaggi avverrà solo dopo un contatto formale dei Paesi interessati con il Fronte per la liberazione dei curdi. Ma il governo svizzero ha detto ieri che «non sono previsti negoziati con il pkk». Anche la diplomazia italiana insiste che non tratterà con i curdi, ma non ha rilasciato alcuna dichiarazione ufficiale in proposito.

Da Verona una offerta curiosa: Mimi Azzat Saydo, un medico che vive in Italia da parecchi anni e che dice di essere rappresentante del Fronte del Kurdistan iracheno, ha condannato l'azione del pkk e si è detto pronto a trattare per la liberazione degli ostaggi se il governo italiano glielo chiederà.

Nel frattempo le forze di sicurezza turche conducono azioni militari nella zone del rapimento. Proprio ieri sei guerriglieri curdi, tra cui una donna, sono stati catturati nella zona di Dogubeyazit.

Andrea di Robilant

Una traccia per il giallo di Torre del Lago: li ho sentiti litigare su un'auto targata Roma

«Ho visto i killer della Versilia»

Regina, re dei trans: la vittima era con due uomini

VIAREGGIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Li ho visti», dice Regina. Lei era una ragazza dai capelli biondi e gli occhi verdi. Lui, un giovane fra i trenta e i trentacinque anni, «capelli lunghi, bruni, abbastanza robusto». Erano su una macchina targata Roma, quella notte fra mercoledì e giovedì, sul lungomare di Torre del Lago. «Li ho visti», dice Regina, transessuale, occhi a mandorla, nasino all'insù, telefonino cellulare, bracciale Bulgari, diamante al dito e un miniabito che inguaina come una sirena. Due volte, dice e si accarezza i capelli, prima all'una e poi un'ora dopo, «quando litigavano forte, così forte che dovetti allontanarmi». Giallo di Viareggio, nuova puntata. Due passi nel mistero. La macchina era ferma alla rotonda, davanti al sentiero che porta al Frau Marlene, accanto ai bagni Marcella e Elena. «Io non posso giurare che fossero loro. Donne così ce ne sono a centinaia, come si fa a dirlo. Però, lei era davvero somigliante, molto simile alla ragazza morta». Chissà se anche questa è una falsa pista, come le mille altre che hanno riempito i primi, inutili giorni delle indagini. Certo è che nonostante tutto, in questo giallo dai contorni surreali, la ragazza soffocata sulla sabbia e trovata morta accanto alla riva del bagno Marcella rimane ancora senza nome, cinque giorni dopo il delitto, come per una maledizione del destino. Eppure, il racconto di Regina coincide, nei luoghi e nei tempi, con quello che altri due testimoni hanno lasciato ai giornalisti. Loro avevano detto di aver visto, più o meno a quell'ora, «due giovani rincorrersi sulla spiaggia litigando». Lei, bionda, capelli corti, magra. Lui, alto e robusto.

Regina (a sinistra) con un'amica: avrebbe visto la scena del delitto

Alla polizia sono arrivate duecento segnalazioni E all'obitorio di Pisa sono accorse due coppie di genitori che pensavano di riconoscere la loro figlia

Regina, adesso, posa la borsetta e il cellulare sul tavolino. Si chiamava Mauro, quando abitava a Genova e lavorava in un ente pubblico. Diploma all'istituto nautico, otto esami alla facoltà di Economia e Commercio, sei anni e mezzo dietro una scrivania. Ora, Regina organizza il concorso di Miss Trans a Viareggio. E poi lavora sul lungomare di Torre del Lago, vicino al Frau Marlene, discoteca gay, fra donne e uomini che si vendono alle coppie in cerca di avventura. E quella notte era lì, fra mercoledì e giovedì, sulla sua Mercedes, con le portiere spalancate. Poco più in là, ai bagni Marcella, facevano festa sulla spiaggia, gruppi di famiglie, vecchi amici. Musiche e bagliori, sotto le stelle, «All'una di notte, la macchina è passata molto lentamente. Un'Alfa targata Roma. Lei mi ha guardato e ha fatto un sorriso. Sorrisi così me ne fanno a decine, tutte le sere. C'è dentro ammirazione, compassione, curiosità, fate voi. E io l'ho guardata bene, per un momento, mentre mi passava davanti. Erano in due, in quella macchina. Lui guidava, bruno, con i capelli un po' lunghi e aveva una camicia scura, ma non so dire di che colore esattamente. Lei era bionda, aveva i capelli corti, e gli occhi chiari. Magra, sì. Aveva un vestito con le spalline, mi sembra, credo una gonna, ma non posso dirlo con sicurezza, lo posso solo dedurre. Io mi sono accorta di loro soltanto per quel sorriso».

Poi, un'ora dopo, Regina rivede la stessa macchina. S'è fermata vicino alla sua, alla rotonda, accanto ai bagni Elena e Marcella. Questa volta non sono più in due, sull'Alfa: sono in tre. Dietro, c'è un altro uomo. Il ragazzo con i capelli lunghi e lei stanno litigando, «un vociare molto animato, un gran gesticolare». Quello dietro, sembra quasi in disparte, come se si limitasse ad assistere. «Siccome io non ero lì a guardare le stelle, decisi di spostarmi. Così, me ne andai. Quando ritornai non c'erano più». Sono le due di notte. All'incirca mezz'ora prima, ai bagni Elena, hanno visto due persone rincorrersi litigando sulla spiaggia e poi andarsene via proprio verso la rotonda, dove sarebbero stati visti da Regina. Alle 6,50 di giovedì mattina, il pensionato Aldo Guerrini vede galleggiare sul mare, a due metri dalla riva dal bagno Marcella, il cadavere di quella ragazza senza nome. L'autopsia rivela che la giovane è stata uccisa sulla spiaggia, forse addirittura su quella stessa spiaggia, spingendole la testa sulla sabbia per soffocarla. Ma nel mistero di Viareggio, queste restano le uniche certezze. Un po' poche davvero. Ieri, Regina è stata ascoltata due ore al commissariato. «Che cosa penso? Secondo me, quella era una coppia che cercava una terza persona. Quando l'hanno trovata, lei non c'è stata, e lui l'ha uccisa. Ma se è andata davvero così, resta da capire il ruolo del terzo uomo. Perché non va a parlare? Ha partecipato anche lui al delitto, oppure ha paura?».

Gli inquirenti, per ora, buttano acqua sul fuoco. Testimoni? «Nessuno», ripete Rosario Costantino, il commissario. «Non abbiamo ascoltato nessuno, non abbiamo niente in mano. Prima, aggiunge, bisogna dare un nome a questa ragazza. Un mistero che continua, com'è cominciato. Duecento segnalazioni, e addirittura sette riconoscimenti. Nessuno vero. Russe, bulgare, polacche, persino una miss. Tante storie da raccontare. Duecento nomi per una vittima che alla fine non si trova nemmeno una. Ieri, all'obitorio di Pisa, sono arrivate due coppie di genitori, da Torino e da Monza, convinti che quella ragazza senza nome fosse la loro figlia. Davanti al corpo steso sul tavolaccio hanno tirato un sospiro di sollievo. Ma quante sosia ha questa donna? «In almeno quattro casi, i testimoni, gli amici, gli agenti delle volanti sono rimasti allibiti: era lei, dottoressa, ancora non ci crediamo...».

Pierangelo Sapegno

CERONETTI

Quel simbolico fiore vive perché anonimo

IL deserto si allarga: qua c'è una penisola, discretamente celebre per glorie e sciagure passate, che vorrebbe essere coda dell'Europa mentre si avvia ad essere propaggine africana, scimmia dell'Africa che muore sotto i colpi dell'ininterrotta deforestazione. La siccità è feroce e soltanto gli eternamente imbecilli possono ancora chiamarla *belle giornate*; i boschi sulle coste e sui rilievi bruciano.

La qualità della luce, nelle ore più calde, sta profondamente mutando: sospetto che non sia luce, ma buio travestito, qualcosa come gli smeri ferini creati dal diabolico dottor Moreau di Wells.

Non cade pioggia, ma si moltiplicano i fatti di sangue, in questo torvo agosto molto ne è stato sparso; c'è in giro una specie di minotauro con molte teste che immola giovani e tenere vite. Sembrano richieste dalla divinità solare, il vecchio sacrificatore Sole semitico e incaico, che ha tante mani di schiavi a servirlo. Qualcosa, sottilmente, lega siccità e incendi alla febbre omicida che violenta, uccide, smembra donne e bambini, senza neppure, qui, la spiegazione di scatenati odi civili.

La vittima della Versilia

Vittime del maleficio solare, donne e alberi - corpi di vittime, dopo il delitto, abbandonate al fuoco... E, il giorno dopo, il rogo nella valle di Hinnom dell'Informazione.

Ci sarà una specifica demenza da effetto-serra, sempre più imperversante, nei prossimi anni: i delitti di questa estate possono esserne considerati anticipi e sintomi.

Se resterà innominata, la piccola sconosciuta di Torre del Lago sarà un simbolico fiore. La sua immagine tanatica è tra le più dolci e pensose.

E' brutalità quasi da assassini la caccia al nome, è un'altra sinistra violenza al corpo questa fame d'incollargli sopra il cartellino di un'identità.

E' altra demenza, è altra empietà. Ci sarà certo qualcosa di lei, ancora, nell'aria - non cesserò mai di gridarlo quel grande, profondo, sovrumano grido che ci fu consegnato da un poeta: «Le Ombre esistono», *sunt aliquid Manes* - e la sua Ombra sentirà le chiacchiere, le inchieste, i titoli come altri colpi inferti, supplicherà silenzio.

Sunt aliquid Manes. L'identità profonda della ragazza-Ufo, caduta nel nostro deserto-che-si-allarga per essere brutalmente, subito, sacrificata, sfuggirà sempre agli identificatori materiali, non avrà posto negli schedari.

La sua vera storia è in questo rimanere, come renitente, per giorni e giorni, libera dal peso triste di averne una.

Nei suoi occhi spenti c'è come il ricordo, la nostalgia di una luce infinitamente dissimile da quella del sole-sicario, del sole ispiratore di crimini che ci sta cuocendo e ammorbando in questi crudeli mesi.

Guido Ceronetti

Deborah uccisa da un'emorragia cerebrale

La giovane napoletana invocò invano l'aiuto dei vicini

NAPOLI. Un'emorragia cerebrale ha ucciso Deborah Pellecchia, la studentessa napoletana trovata morta alla vigilia di Ferragosto nell'androne del palazzo dove abitava con la famiglia. Il «giallo» si avvia a soluzione: la ragazza non è rimasta vittima di un misterioso assassino, ma forse dell'indifferenza che ha accompagnato i suoi ultimi minuti di vita. Dagli esami necroscopici è emersa la presenza di un «focolaio emorragico», conseguenza di un aneurisma, una malformazione dei vasi sanguigni. Deborah si sentì male, uscì di casa e invocò aiuto. Ma nessuno, nel palazzo di viale Gramsci, la soccorse.

I risultati degli accertamenti eseguiti dal medico legale Luigi D'Ancora saranno resi noti ufficialmente domani. Ma già ieri sono filtrate le prime indiscrezioni. Se l'autopsia non aveva consentito di escludere del tutto la pista del delitto, gli ulteriori approfondimenti disposti dal magistrato inducono ora gli inquirenti ad abbracciare la tesi di una morte accidentale. Dall'esame dell'encefalo è venuta fuori la traccia di un'emorragia cerebrale che colpì Deborah mentre era sola in casa. Un evento possibile anche in soggetti giovani, legato ad una malformazione vascolare. Gli ultimi residui dubbi saranno sciolti dopo i rilievi istologici che dovranno chiarire se il «focolaio emorragico» sia preesistente all'emorragia, di dimensioni molto inferiori e dagli esiti quasi certamente non mortali, già riscontrata alla tempia di Deborah e dovuti con ogni probabilità ad una caduta per le scale.

La studentessa avvertì il malore: vertigini e senso di nausea che si accompagnano ad una emorragia cerebrale. Uscì dall'appartamento, lasciando le luci e la tv accese e portando con sé le chiavi. Invocò aiuto sul pianerottolo, ma non ebbe risposta. Si aggrappò alla grata dell'ascensore, poi imboccò le scale appoggiandosi alla parete, dove è rimasta l'impronta della sua mano. Voleva andare fuori, cercava qualcuno che la aiutasse, ma perse l'equilibrio e cadde battendo la testa sui gradini. Si trascinò nel cortile, verso il portone, continuando a lamentarsi: «Aiuto, aiutatemi». Alcuni inquilini, tra i quali un medico, udirono le sue invocazioni. Una colf di Santo Domingo scese giù per capire che cosa stesse accadendo: la scambiò per una tossicodipendente e, terrorizzata, si barricò in casa. Quando la polizia arrivò, Deborah era già morta.

Mariella Cirillo

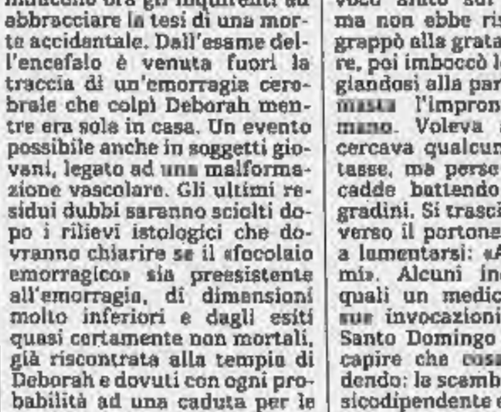
La bara di Deborah Pellecchia viene portata fuori dalla chiesa dopo il rito funebre Si sentì male in casa, la ragazza (nella foto sopra), e uscì sul pianerottolo in cerca di aiuto ma venne scambiata per una drogata e nessuno le prestò soccorso

Firenze, un teste per l'ora del delitto

«Milva arrivò nel bosco nel cuore della notte»

FIRENZE. Alle una ed un quarto della notte tra giovedì e venerdì scorsi la «Panda» di Milva Malatesta non era né sulla strada di Poneta né nella scarpata dove è stata trovata dai vigili del fuoco tre ore dopo. Lo sostiene un testimone, lo stesso che alle tre e mezzo ha visto le fiamme ed ha dato l'allarme che ha portato alla scoperta dei corpi carbonizzati di Milva e del figlio Mirko all'interno dell'auto.

Il giovane ha raccontato alla polizia di essere passato sulla strada di Poneta alle 1.15 e di non aver visto né il fumo, né la «Panda». E' poi passato nuovamente alle 3.30, ha visto il fuoco, si è fermato, ha notato l'auto nella scarpata e ha dato l'allarme. Alla sua testimonianza gli inquirenti, che stanno cercando di ricostruire le ultime ore di Milva Malatesta e di suo figlio, danno molta importanza, così come sono certi della deposizione di un altro testimone, l'uomo che ha raccontato di aver visto la «Panda» parcheggiata davanti alla casa di Milva, al Pino di Certaldo, alle 21.30 di mercoledì.



Milva Malatesta con il figlio Mirko: la loro violenta morte a sette giorni di distanza è ancora avvolta nel mistero, l'assassino in libertà

Queste due testimonianze, insieme a quella dei vigili del fuoco arrivati a Poneta alle 4.20 e che hanno sempre parlato di un incendio in corso da circa un'ora, sono i punti fissi di un'inchiesta che sembra ferma in attesa dei risultati della perizia sulla tanica in corso al laboratorio di polizia scientifica a Roma.

Le prime risposte sulle impronte e sul sangue trovati sulla tanica sono attese per stasera. Intanto è proseguita anche oggi la ricerca di persone che potrebbero aver visto Milva e Mirko nella serata di mercoledì. Un lavoro capillare, quasi a porta a porta che, però, non ha dato esiti. L'ipotesi che gli inquirenti ne traggono è che madre e figlio siano stati uccisi nelle prime ore della sera e che l'assassino abbia deciso di disfarsi con il fuoco dei loro corpi solo intorno alle tre. Un incendio, quello appiccato alla «Panda», violentissimo, capace di fondere la scatola del cambio dell'auto, che ha, di fatto, reso quasi impossibile il lavoro del medico legale. Non solo la «Panda» è stata cosparsa di benzina (o miscela), come dimostrano le tracce trovate sull'asfalto, ma è stato anche svitato il tappo del serbatoio in modo che, rotolando nella scarpata, si spargesse altro liquido infiammabile. Stamani il magistrato autorizzerà la consegna dei corpi alla famiglia e saranno fissati i funerali.

[Ansa]

Katia, ultimo mistero di Milano

«Vado a far la spesa» e sparisce

MILANO. Rapita da un mistero, a ventuno anni. Era uscita di casa per comprare il latte, non l'hanno più vista. Inghiottita dal nulla, Katia Milito. Sulla sua scomparsa, denunciata dalla madre, soltanto ipotesi: una fuga volontaria, magari per inseguire un amore segreto o un rapimento, non di certo a scopo di estorsione, considerate le condizioni economiche della famiglia. Sequestrata da un maniaco? Nell'estate degli orrori, l'ipotesi corre sulla bocca di molti. Ma forse è soltanto questione di suggestione. Per adesso il nome di Katia Milito è finito nel libro delle persone scomparse, la sua fotografia sul cruscotto delle pattuglie di polizia e carabinieri. Quando se n'è andata di casa indossava un vestito lungo a fiori color blu, scarpe bianche, una borsa con cinquantamila lire, la tessera del bancomat e la carta d'identità, scaduta. Ma finora tutte le ricerche sono risultate vane. E nell'appartamento di via Cesarotti, dove la giovane bionda viveva con la famiglia cresce l'angoscia e la paura per una fine tragica. Non si dà soprattutto pace la madre, non riesce a spiegarsi questa scomparsa improvvisa. E' stata lei a presentarsi al commissariato di polizia: «Mia figlia è sparita da venerdì mattina. Era uscita per comprare il latte, non l'abbiamo più vista». Il poliziotto avanza il solito dubbio: «Non sarà che Katia ha deciso di andarsene volontariamente, di lasciare i suoi genitori? In fondo è maggiorenne». «Ma no, no Katia è una ragazza a posto, una ragazza senza grilli per la testa» ribatte la madre. E poi aveva tutto dalla vita, almeno secondo i genitori: «un lavoro come addetta alle puntate del lotto in una tabaccheria di via Padova, un fidanzato che amava e che nessuno in famiglia si sognava di mettere in discussione, di contrastare». Tutto bene, insomma. Che è accaduto, allora, venerdì mattina? [r. cri.]

Katia Milito, 21 anni, scomparsa

Svolta a Ivrea: otto anni fa l'uomo fu condannato per violenza carnale su due bambini

«E' un nomade l'assassino di Manuela»

Smascherato da un teste: la ragazza era in moto con lui

A sinistra Pietro Ballarin (presunto assassino) con la moglie; al centro Manuela Petilli (la vittima) a fianco il fidanzato Paolo Lombardi

La quindicenne conosceva lo zingaro
Blitz dei carabinieri nel campo dei Sinti
Nella notte finisce in cella un altro giovane

IVREA. Si chiama Pietro Ballarin, ha 27 anni, nove li ha passati in galera per tentato omicidio, tentata violenza carnale, furto. Secondo i carabinieri è il mostro di Strambino, l'uomo che il 2 agosto ha offerto un passaggio a Manuela Petilli 15 anni. L'uomo che l'ha condotta fino alla vecchia centrale Enel, ha tentato di violentarla, l'ha strangolata.

E' in arresto. Continua a ripetere: «La conoscevo, ma non l'ho uccisa». Il caso non è chiuso: gli uomini del capitano Casale stanno cercando i complici, sono convinti che qualcuno gli abbia dato una mano per trasportare il corpo di Manuela al primo piano, dove due guardie forestali lo hanno poi trovato 18 giorni dopo. E nella notte c'è stato un altro arresto, quello di Giovanni Laguren, 22 anni, cognato di Ballarin, che nella vicenda avrebbe però avuto un ruolo marginale.

Ballarin appartiene alla tribù Sinti, che riunisce nomadi del Nord-Italia. E i Sinti vivono in un campo alla periferia di Ivrea, quartiere San Giovanni. Otto anni fa era finito in manette con una pesante accusa: tentato omicidio plurimo. Era successo alla periferia di Chivasso: Ballarin, che aveva appena compiuto la maggiore età ed era in compagnia del fratello quindicenne, aggredì due zingarelli della tribù Rom, entrambi di 10 anni. Tentò di stuprare la bambina, la colpì con calci, pugni, coltellate. Stessa sorte per il bimbo. Li abbandonarono sul ciglio della strada, convinti di essere al sicuro: «Sono morti, non ci prenderanno mai». Erano vivi, invece. In condizioni disperate, ma vivi. Fecero i nomi degli aggressori e Ballarin finì dritto e filato in carcere. Al processo il pubblico ministero chiese 20 anni, i giurati concessero uno sconto «in considerazione della giovane età»: 12 anni più tre di sorveglianza speciale. Ulteriore riduzione in appello: Ballarin era libero da un pezzo, ha fatto in tempo a scontare altri otto mesi per furto. E ha pure messo su famiglia, moglie e un bimbo di due anni.

Alto, capelli castani, scuri gli occhi, i modi di fare del bullo di paese, Ballarin si è guadagnato un soprannome: Ringo. Polizia e carabinieri lo tenevano d'occhio. Lo hanno interrogato il 5 agosto, quando Manuela era appena scomparsa, lo hanno sentito un'altra volta il giorno 19. Non aveva alibi convincenti: «Sa, io giro molto» aveva detto al poliziotto che lo interrogava. Aveva addirittura partecipato alle ricerche, quando si sperava che Manuela fosse ancora viva. E oggi sarebbe andato al funerale della ragazza.

I Sinti conoscevano Manuela. Alcuni erano stati clienti della mamma, quando Raffaella Marchalli gestiva una pizzeria a Ivrea. Altri erano «fornitori» di Paolo Lombardi, il giovane fidanzato della ragazza. Paolo non ha un mestiere fisso, si arrangia aggiustando motorini. E i pezzi di ricambio li trova spesso da Ringo, è sufficiente pagare e non fare troppe domande.

Il 2 agosto, poco dopo le 14, è lo scooter bianco di Ballarin a fermarsi di fronte a Manuela che vuole raggiungere Strambino, ha perso il treno e adesso fa l'autostop: «Sali ti porto io, passiamo dalla strada dietro la stazione». Lei monta sul sellino. Una donna la vede, un po' stupita di quella strana coppia.

Molti giorni dopo, quando il cadavere della ragazza è già stato trovato, la donna ricorda quella scena, ne parla al fidanzato carabiniere: «Vai subito in caserma, di quello che sai». L'identikit basato sui suoi ricordi corrisponde alle foto segnaletiche di Ringo. Alle 18 di ieri Ballarin entra nell'ufficio del capitano Casale. Indossa un maglione verde su pantaloni sdruciti, lo accompagna la moglie. «E' lui» dice la supertestimone che ha potuto scorgerlo per qualche secondo. Arrivano il sostituto procuratore Fornace, il capo della Criminalpol Baranello. «Non c'entro con la morte della ragazza, non le ho mai dato un passaggio» ripete Ringo.

L'interrogatorio è lungo, mentre il campo Sinti è invaso dai carabinieri. Alcuni si dirigono alla casa del mostro per un esperimento. Dimostreranno che il cadavere di Manuela non poteva essere trasportato al primo piano da un uomo solo. Qualcuno deve aver aiutato Ballarin.

Alle 19 giunge in caserma l'avvocato Ferdinando Ferrero, difensore di Ballarin. Arrivano altri nomadi, portati a forza dai carabinieri: «Sono testimoni» dicono. Sperano di colmare le lacune di una ricostruzione che ancora ne presenta molte. Perché Manuela si è lasciata condurre senza reagire alla casa del mostro? Perché la mamma si era rivolta proprio ai Sinti chiedendogli di collaborare alle ricerche? Un caso o aveva dei sospetti? E se sospettava, perché non ha parlato?

Chiusi nell'ufficio del capitano, gli investigatori continuano a tempestare Ballarin, a porre le stesse domande. Ricevendo le stesse, imprecise risposte. Solo su un punto l'uomo è categorico: «Quel giorno non ho visto Manuela». Nega, come fece a lungo otto anni fa, prima di crollare e ammettere: «Sì, ho ucciso i due bambini». Sbagliava, gli zingarelli erano ancora vivi e l'accusa più grave fu addolcita da quel «tentato». Questa volta no, questa volta il dottor Fornace glielo ha detto: «Ballarin, lei è in arresto per omicidio volontario».

Giampiero Paviolo
Lodovico Poletto

CRIMINI & TEORIE

LE PAROLE VUOTE DEGLI ESPERTI

SARA' capitato ad altri com'è capitato a me in questa estate italiana di assassini, di ascoltare dai telegiornali nazionali i pareri dei cosiddetti esperti sulle ragioni dei delitti in questione. Esperti psicologi, criminologi che dovrebbero dare il loro contributo interpretativo penso alla magistratura.

Sarà capitato di sentire, nel caso dell'assassino di Foligno, che la psicologa interpellata, dopo essersi intrattenuta in carcere con il reo-confesso, ha detto che nel caso di costui c'era stato un problema di «rapportarsi con il prossimo».

Poi, nel caso della seconda ondata di assassini, vittime delle giovani donne di cui è ancora piena la cronaca, un giovane criminologo con la barba ha avanzato l'osservazione davvero inedita che ha stupito me come altri, che non si poteva trascurare l'esistenza, accanto all'emarginazione diciamo classica (immigrati, gente di colore, barboni, tossicodipendenti), della «emarginazione sommersa».

Emarginati sommersi sarebbero quelli di un mondo fantasma e inabissato, quantitativamente vago, che per via di qualche tara sono incapaci e svantaggiati, nella contesa col prossimo più fortunato, a cogliere il frutto maturo di ciò che la trasgressiva, pagana e libera estate offre; nel caso specifico una relazione con una donna, con una ragazza. Emarginati sommersi sarebbero in parole povere i vinti. Incredibile e fantastico.

Ciò che è invece triste e preoccupante è il fatto che dietro le belle parole, le definizioni dotte, perché «emarginazione sommersa» è una bella definizione, ci sia la corruzione del pensiero.

Perché la vecchia categoria letteraria dei vinti non avrebbe certamente e giustamente avuto l'attenzione impensierita e turbata giustificata dal neologismo più criminogeno. E questa è corruzione.

A questo punto ho tutto il diritto fino a prova contraria di considerarmi anch'io non più un vinto, ma un emarginato sommerso, pertanto degno di una attenzione diversa da parte della giustizia nel caso mi macchi di un delitto. Ecco il risultato cui si arriva con il contributo offerto da questa scuola di psicologia e criminologia. Mi immagino il pubblico di fronte all'affermazione dello stato di emarginazione sommersa. «Ah già! non ci avevo pensato...».

Quale sia poi l'apporto assicurato alla magistratura, lo lascio immaginare. Perché lo stato di confusione alzato con questo falso brillio terminologico arriva a mettere in gara vittima e colpevole a quale dei due sia il più debole, visto che nelle nuove categorie sociologiche se non si è almeno deboli non si è proprio niente. E un emarginato, benché sommerso, debole lo è.

L'impressione è che dietro questa sapienza verbale ci sia la voglia di fare tutto il possibile per allontanare la dura realtà del crimine. Siamo metaforicamente immersi nel sangue, ma lo sforzo massimo sembra orientato a ridurre le responsabilità oggettive: intenzione che fa più paura del crimine stesso.

Mentre c'è un'Italia che rivolta il Paese, che scava e insegue i reati di corruzione e prova a inchiodarne gli autori di fronte alle loro responsabilità, sembra esserci un'altra Italia che di fronte ad altri reati, altrettanto se non molto più gravi, cerca di avvolgerli nelle spire di una comprensione psicanalitica.

Un Paese orientato ai fatti e al castigo. E un Paese trattenuto dalle parole e dal perdono.

Oddone Camerana

E' di Agrigento
Si è trasferita «per amore»
Ha interrogato l'omicida per un'intera notte

La casa dove è stata uccisa la ragazza trovata in una roggia vicino a Lodi. A sinistra la madre che ha confessato il delitto, sotto il convivente che l'ha aiutata a disfarsi del corpo

INTERVISTA

UN'INDAGINE AL FEMMINILE

«Così ho incastrato la mamma killer»

In 48 ore una donna-giudice ha risolto il giallo di Lodi

LODI
DAL NOSTRO INVIATO

«All'inizio pensavamo che fosse stato un uomo ad uccidere Maria Concetta, ma anche le donne sono capaci di una ferocia sanguinaria». Confessa i suoi dubbi Vincenzina Greco, magistrato a Lodi. Certo, è anche soddisfatta: in sole 48 ore, insieme al procuratore reggente Carmen Manfredda, ha risolto il caso di Maria Concetta Romano, 19 anni, uccisa dalla madre per gelosia.

Bastonata, strangolata, gettata in una roggia, Maria Concetta è solo uno dei dieci casi che hanno insanguinato l'estate nell'ultimo mese. L'unico fino ad ora risolto. Ha lavorato duro Vincenzina Greco, 48 ore senza mai tirare il fiato. Due giorni dai carabinieri in caserma per gli interrogatori, senza passare da casa, da quest'ufficio con la scrivania in ordine e le foto di fiori e di monti alle pareti. E' giovane il giudice Greco, 31 anni, capelli neri, sorriso, tailleur rosa polvere. Viene da Agrigento, dove ha iniziato la sua carriera da magistrato. Da due anni è a Lodi. «Sono salita per ragioni di cuore», dice. Quello di Maria Concetta è il suo secondo caso di omicidio.

Un'inchiesta risolta in due giorni. Come mai così velocemente?

«La dottoressa Manfredda, i carabinieri ed io abbiamo raggiunto questo risultato perché c'è stato subito il riconoscimento del cadavere. Poi abbiamo cominciato a indagare nell'ambiente della vittima, per capire la personalità e la storia di Maria Concetta. Ci hanno aiutato molto i rilievi compiuti dal medico legale: la modalità delle ferite, la mancanza di violenza sessuale».

Eppure il cadavere della ragazza era senza slip...

«Abbiamo subito formulato tre ipotesi: un maniaco, un'operazione di depistaggio, oppure che Maria Concetta si fosse appena svegliata quando è stata aggredita e poi uccisa. E dunque stava in una casa...»

Avete subito ristretto le indagini alla cerchia di chi le stava più vicina?

«Fino al pomeriggio di sabato indaghiamo sui due uomini: il patrigno (Giuseppe Redaelli, denunciato a piede libero per occultamento di cadavere, ndr) e l'amante della ragazza (Rosario Loria, totalmente scagionato, ndr). Ma i carabinieri sentono anche altri testimoni».

E allora?

«Le cose si semplificano. Loria ha un alibi di ferro, era al lavoro. Nella casa di Pozzuolo Martesana, dove è avvenuto l'omicidio, i carabinieri si accorgono che c'è un forte odore di candeggina. Si insospettiscono».

E poi spunta il supertestimone, il giovane marocchino?

«Sì, è il vicino di casa che ha visto caricare sull'auto quel "fagotto", dove Rosa Quartararo ha celato il cadavere. E ha pure visto il convivente della donna pulire l'auto. Facciamo i rilievi sul veicolo. Ci sono macchie di sangue. Riprendiamo ad interrogare Redaelli. Ci racconta tutto».

Dottoressa Greco, a quel punto il caso è chiuso?

«No, non basta ancora. E se non fosse andata così... Ce lo ricordiamo tutti il caso di Spilotros a Folgmo».

Allora interrogate la madre della ragazza?

«La madre aveva avuto un collasso al momento del riconoscimento della figlia. Arriva in caserma, a Cassano Maderno, che è sera. All'inizio la donna nega, poi fa qualche ammissione, ritratta, si contraddice. Decidiamo di tornare alla casa».

E lì trovate lo spazzolone, l'arma del delitto insieme alla corda usata per lo strangolamento?

«Sì, c'è lo spazzolone, ci sono le corde, servivano per l'orto. Torniamo in caserma».

E allora cosa succede?

«Nella notte richiamiamo il medico legale. Ci conferma che è possibile che Maria sia stata tramortita con quello spazzolone. Il primo colpo da dietro, poi in testa, sul viso, finché la ragazza cade per terra».

Non si è difesa, da sua madre, Maria Concetta?

«Era lunga l'impugnatura dello spazzolone. Non ha potuto reagire e difendersi».

A che ora Rosa Quartararo ha ammesso l'omicidio di sua figlia?

«All'alba, ha confessato domenica all'alba».

E il caso è chiuso.

«Per noi a Lodi. Adesso tocca al magistrato di Milano completare il quadro dei riscontri, ci sono ancora tante cose da fare».

Qual è stato il movente?

«Tutto si muove in un quadro di miseria, e la miseria non è solo mancanza di danaro. Maria Concetta insieme al fidanzato ha imbrogliato la madre. Le avevano fatto credere che era lei che voleva Rosario. Forse solo per poter stare insieme in quella casa. Poi Rosa Quartararo ha capito tutto. E ha deciso di vendicarsi».

L'accusa è di omicidio premeditato. La premeditazione parte da quella deposizione ai carabinieri del 16 agosto, quando Rosa Quartararo ha denunciato che la figlia non tornava a casa a dormire?

«E' evidente...».

Perché il cadavere è stato buttato in quella roggia, dove vanno spesso i pescatori, e dove non sarebbe stato difficile il ritrovamento?

«I protagonisti di questa vicenda non hanno intelligenza criminale. Hanno agito per istinto, in modo quasi animalesco. Del resto, tutto in quella casa...».

E' stato utile che a condurre le indagini fossero due donne, lei e la dottoressa Manfredda?

«No, anche se le donne hanno una sensibilità diversa. Particolare per queste vicende famigliari».

Felice Paletti

L'UOMO CONTESO

«Quella strega non merita pietà»

MILANO. «E' una strega, andrebbe impiccata per quello che ha fatto alla povera Maria». E' un uomo distrutto dal dolore Rosario Loria, 50 anni, guardiacaccia, l'amante di Maria Concetta Romano, la ragazza di 19 anni massacrata dalla madre e gettata in una roggia. Nelle sue parole c'è solo odio per Rosa Quartararo. La gelosia, il movente. Anche Rosa si era innamorata di Rosario. Da qui la decisione di uccidere sua figlia, la rivale. «Mi piaceva Maria Concetta - dice Rosario - perché era spigliata, aveva voglia di vivere, e forse da uomo maturo le davo sicurezza». Basso di statura, tarchiato, con gli occhiali spessi, davanti al suo ufficio presso la Provincia di Milano, Rosario Loria ricorda quei momenti con Maria Concetta. «L'ho conosciuta al ristorante La Colomba di Liscate qualche mese fa», continua. Una passione improvvisa, un amore ricambiato, in cui subito si intromette anche Rosa, per qualche tempo pure lei cameriera nel locale dove lavorava la figlia. No, non capisce Rosario Loria che la donna ha occhi solo per lui. Fino a Ferragosto. «Quel giorno uscimmo tutti e tre insieme. Rosa insisteva per stare con me. Ma io e Maria passammo quattro giorni d'amore in un albergo di Milano. Così si è vendicata». [r. m.]

LA STAMPA Guida del cittadino

Aiutare i minori a crescere bene, in un ambiente idoneo e stabile: ecco le principali norme

«Una famiglia per ogni bambino»

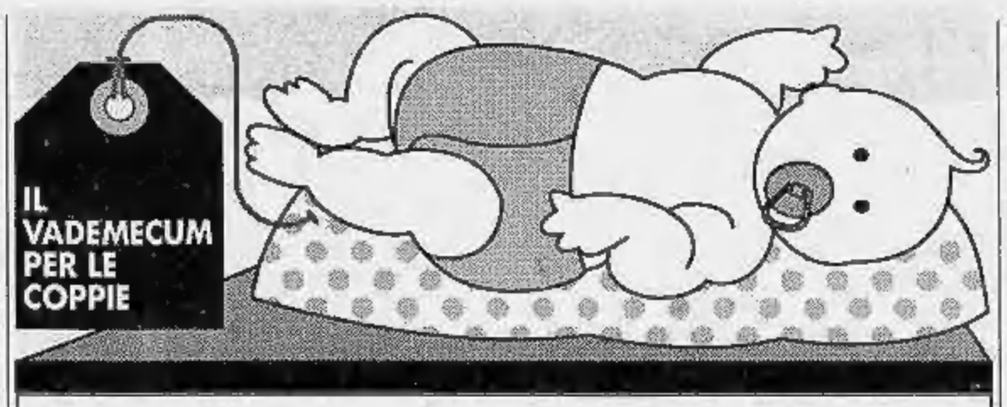
Adozioni e affidamenti, la legge ha compiuto 10 anni

Una famiglia per ogni bambino. E' l'obiettivo che si pone la legge sull'adozione e sull'affidamento familiare, che ha oramai compiuto dieci anni, essendo stata approvata nel 1983. Una legge che vuole porsi «dalla parte del bambino». Perché, per crescere bene, un minore ha bisogno di una famiglia idonea e stabile: la sua famiglia d'origine, innanzitutto (e il provvedimento citato lo sottolinea sin dal primo articolo, indicando come prioritari gli interventi a sostegno dei genitori naturali); oppure, una famiglia affidataria, nel caso di temporanea impossibilità dei genitori ad occuparsi dei figli; o, infine, una famiglia adottiva, nel caso di totale abbandono morale e materiale dei bambini.

Mentre sono sempre di meno i bimbi italiani che possono essere adottati, aumentano fortemente le domande di adozione da parte di coppie di coniugi nel nostro Paese, che si rivolgono così soprattutto all'adozione di minori stranieri. Tra il 1984 (data di entrata in vigore della nuova legge) e il 1991 (ultimo dato disponibile) le dichiarazioni di stato di adottabilità di bambini italiani sono state 10.670 (7193 riguardano figli di genitori noti e 3477 di ignoti). Nello stesso periodo, le domande di adozione nazionale sono state ben 50.343. Nel '91, sono stati dichiarati adottabili 922 minori, mentre le nuove domande di adozione sono state 4850.

Tutto ciò mentre per le adozioni internazionali si registra un vero e proprio «boom». Dall'84 al '91, le domande sono aumentate di quasi sei volte. Erano 2601 nel 1984, sono diventate 12.256 nel '91. Nello stesso periodo, i decreti di affidamento preadottivo di bambini stranieri sono stati 13.776 (erano 770 nell'84); sono diventati 2733 nel '91.

In questa «Guida del cittadino» abbiamo sintetizzato le principali disposizioni che riguardano l'adozione di bambini italiani e quella dei bambini stranieri (offrendo anche l'elenco delle organizzazioni autorizzate dal governo a svolgere le pratiche per l'adozione internazionale e una sintetica scheda bibliografica per chi vuole approfondire l'argomento). Rimandiamo ad una prossima puntata le disposizioni che regolano l'affidamento familiare dei minori a scopo educativo.



L'ADOZIONE	L'ADOZIONE INTERNAZIONALE (per i minori stranieri)
quali minori sono interessati I minori (da 0 a 18 anni) in situazione di abbandono perché privi di assistenza morale e materiale da parte dei genitori, o dei parenti tenuti a provvedervi, purché la mancanza di assistenza non sia dovuta a forza di causa maggiore di carattere transitorio.	**quali minori sono interessati** L'ingresso nello Stato a scopo di adozione di stranieri minori di anni 14 è consentito quando vi sia provvedimento di adozione o di affidamento preadottivo del minore emesso da una autorità straniera nei confronti di cittadini italiani residenti in Italia o nello Stato straniero, o altro provvedimento in materia di tutela e degli altri istituti di protezione dei minori.
chi può dichiarare la disponibilità all'adozione solo i coniugi uniti in matrimonio da almeno tre anni, non separati neppure di fatto, con o senza figli; sono consentite più adozioni, anche con atti successivi.	**chi può dichiarare la disponibilità ad una adozione internazionale** valgono le stesse norme in vigore per l'adozione di minori italiani.
i limiti di età dei coniugi adottanti l'età degli adottanti deve superare di almeno 18 anni e di non più di 40 l'età dell'adottando.	**i limiti di età dei coniugi adottanti** valgono le stesse condizioni in vigore per l'adozione di minori italiani.
a chi manifestare la disponibilità all'adozione al Tribunale per i minorenni; la domanda decade dopo due anni e può essere rinnovata.	**a chi manifestare la disponibilità all'adozione internazionale** al Tribunale per i minorenni del distretto in cui si trova il luogo di residenza degli adottanti; nel caso di italiani residenti all'estero è competente il Tribunale per i minorenni del distretto dell'ultimo domicilio dei coniugi.
quali sono gli organi competenti Il Tribunale per i minorenni del distretto nel quale si trovano i minori in situazione di abbandono è competente per la dichiarazione di adottabilità, l'affidamento preadottivo e la pronuncia della adozione.	**quali sono gli organi competenti** Il Tribunale per i minorenni del luogo di residenza degli adottanti. Il ministero degli Esteri di concerto con quello di Grazia e Giustizia può autorizzare enti pubblici o organizzazioni idonee allo svolgimento delle pratiche inerenti alla adozione di minori stranieri, fatto salvo quanto di competenza del Tribunale per i minorenni.
come assicurare al minore la famiglia adottiva più idonea Il Tribunale per i minorenni dispone l'esecuzione di adeguate indagini sui coniugi che hanno presentato domanda di adozione e sceglie fra le coppie quella maggiormente in grado di corrispondere alle esigenze del minore; le indagini debbono riguardare l'attitudine a educare il minore, la situazione personale ed economica, la salute, l'ambiente familiare degli adottanti, i motivi per i quali questi desiderano adottare un minore.	**le condizioni per l'adozione internazionale** che sia stata emanata, in precedenza, dal Tribunale per i minorenni, la dichiarazione di idoneità dei coniugi adottanti; che il provvedimento straniero di adozione e di affidamento preadottivo del minore sia conforme alla legislazione dello Stato che lo ha emesso; che il provvedimento straniero non sia contrario ai principi fondamentali che regolano nello Stato il diritto di famiglia e dei minori.
effetti dell'adozione con l'adozione, l'adottato acquista lo stato di figlio legittimo degli adottanti, dei quali assume e trasmette il cognome; con l'adozione cessano i rapporti verso la famiglia di origine, salvo i divieti matrimoniali.	**effetti dell'adozione internazionale** Il minore di nazionalità straniera adottato da coniugi di cittadinanza italiana acquista di diritto tale cittadinanza; valgono, inoltre, gli stessi effetti già elencati per l'adozione di minori italiani.

ASSOCIAZIONI

L'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie (via Artisti 36 - 10126 Torino; tel. 011 8124469; fax 011 8122595) svolge sull'intero territorio nazionale una intensa opera promozionale a sostegno del diritto ad una famiglia idonea e stabile per i bambini in situazione di abbandono temporaneo o definitivo, anche curando alcune pubblicazioni accessibili in modo particolare alle famiglie interessate ed agli operatori sociali. Oltre che nelle migliori librerie, i volumi possono essere richiesti all'indirizzo e al telefono sopra indicato. Fra queste:

AA.VV., **Dalla parte dei bambini. Guida pratica per l'adozione e l'affidamento familiare**, pag. 394, Rosenberg & Sellier, Torino. AA.VV., **Siamo tutti figli adottivi. Otto unità didattiche per parlare a scuola di maternità e paternità**, pag. 290, Rosenberg & Sellier, Torino.

ENTI AUTORIZZATI

A livello nazionale

Ai.bi. (Associazione Amici dei bambini), via G. Frassi 19 -20077 Melegnano (Milano); tel. 02 9839072. Paesi autorizzati: Brasile, Cile.

CIAI (Centro italiano per l'adozione internazionale), piazza Cardinal Ferrari 4 - 20123 Milano; tel. 02 58316005. Paesi autorizzati: Thailandia, India, Cile, Colombia, Guatemala, Brasile, Polonia, Etiopia, Romania.

International Adoption, via Pretura Vecchia Casella Postale 58 - 33017 Tarcento (Udine); tel. 0432 791288. Paesi autorizzati: India.

Servizio sociale internazionale, via Vittorio Veneto 96 - 00187 Roma; tel. 06 4881090-4882214. Paesi autorizzati: Venezuela, Argentina, Hong Kong, India, Corea, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador.

Congregazione missionarie della Carità, Salita San Gregorio al Cielo 1 - 00184 Roma; tel. 06 7008435. Paesi autorizzati: India.

A livello interregionale

Amici di Don Bosco, via Maria Ausiliatrice 32 - 10152 Torino; tel. 011 5224207. Paesi autorizzati: Brasile, India. Per le sole regioni: Piemonte, Liguria, Veneto, Lombardia.

Amici Trentini, via Marconi 8/A - 38050 Terzo Valsugana; tel. 0461 769161. Paesi autorizzati: India. Per le sole regioni: Trentino, Veneto, Friuli.

La Primogenita International, via La Primogenita 8 - 29100 Piacenza; tel. 0523 28373. Paesi autorizzati: India. Per le sole regioni: Emilia Romagna, Toscana, Piemonte, Liguria, Lombardia e Calabria.

A livello regionale

Il Conventino, via Gavazzeni 11 - 24100 Bergamo; tel. 035 319357. Paesi autorizzati: Brasile, Colombia, Cile, Bolivia. Per la sola regione Lombardia.

Istituto «La Casa», via Lattuada 14 - 20125 Milano; tel. 02 55187310-17-27. Paesi autorizzati: Bolivia, Cile. Per la sola regione Lombardia.

Oltre diecimila dichiarazioni di adottabilità dall'84 al '91 Ma le domande in Italia sono state cinquanta mila

Assicurare un futuro sereno al bambino è lo scopo di ogni adozione

Le norme per le adozioni nazionali

Indagini affidate ai servizi di Comuni o Usl L'affidamento pre-adottivo dura almeno un anno

Chi può adottare

I coniugi sposati da almeno tre anni, non separati neppure di fatto, «idonei ad educare, istruire e mantenere i minori». I coniugi devono superare di almeno 18 anni l'età dell'adottato, ma la differenza non deve essere superiore ai 40 anni. La coppia può già avere altri figli naturali o adottivi. Sono consentite agli stessi coniugi più adozioni, anche successive. Non è ammessa l'adozione da parte di persone singole.

Dove presentare la domanda di adozione

I coniugi che intendono adottare un minore italiano o straniero devono presentare domanda al Tribunale per i minorenni della loro zona di residenza. La domanda può anche essere presentata presso altri Tribunali. La richiesta decade dopo due anni e può essere ripresentata.

Come viene accertata l'idoneità della coppia

Il Tribunale dispone «adeguate indagini», attraverso i servizi degli enti locali (Comuni o Usl) dove risiede la coppia, per accertare le attitudini educative, la situazione personale e quella economica, la salute, l'ambiente familiare, i motivi per i quali si desidera adottare un minore. Gli adottanti vengono scelti fra quelli che possono maggiormente corrispondere alle esigenze dei minori adottabili.

Le domande archiviate

Va precisato che il Tribunale può decidere, dopo una valutazione comparativa delle reali disponibilità delle coppie, che alcune di queste, pur possedendo i requisiti formali previsti dalla legge, non sono idonee all'adozione. In questi casi, viene decisa l'archiviazione della loro domanda. Tale decisione dovrebbe però essere assunta dal Tribunale in tempi ragionevoli (senza lasciar trascorrere i due anni perché la domanda «decada» da sé) e soprattutto nel doveroso rispetto delle personalità dei coniugi coinvolti. La non idoneità all'adozione non va recepita come un giudizio di «incapacità morale».

L'affidamento pre-adottivo

Il Tribunale per i minorenni, scelta la famiglia che ritiene più idonea per il bambino, dispone l'affidamento pre-adottivo, sentiti il pm, gli ascendenti degli adottanti e lo stesso minore se questo ha compiuto i 12 anni. Il decreto è comunicato al pubblico ministero e al tutore. Tale affidamento dura almeno un anno e può essere revocato d'ufficio dal Tribunale, qualora si evidenziassero gravi difficoltà di convivenza. L'istanza di revoca può essere presentata dal pm, dal tutore o da coloro che esercitano la vigilanza sull'affidamento preadottivo. Il decreto di revoca può essere impugnato davanti alla sezione minorenni della Corte d'Appello.

Pronuncia dell'adozione

Trascorso un anno di affidamento pre-adottivo, il tribunale per i minorenni - sentiti i coniugi adottanti, il pm, il tutore, il giudice tutelare, i servizi sociali locali (incaricati della vigilanza durante il primo tempo di inserimento, anche a sostegno della famiglia) ed il minore stesso se questo ha compiuto i 12 anni, decide se dar luogo o meno all'adozione. Se il bimbo ha già compiuto i 14 anni deve anche manifestare il proprio consenso.

L'affidamento pre-adottivo può essere prorogato di un anno. Il decreto che decide sull'adozione è notificato al pm, agli adottanti e al tutore.

Effetti dell'adozione

Con l'adozione l'adottato assume lo stato di figlio legittimo degli adottanti, dei quali assume e trasmette il cognome (ogni attestazione di stato civile deve essere rilasciata con solo il nuovo cognome, senza altri riferimenti). Il provvedimento definitivo di adozione è comunicato all'ufficiale di stato civile per l'annotazione a margine dell'atto di nascita. Con l'adozione cessano i rapporti dell'adottato verso la famiglia di origine.

La «ricerca» di un figlio all'estero

Dopo la domanda al Tribunale dei minorenni i giudici dichiarano «l'idoneità» della coppia

La legge del 1983 regolamenta anche l'adozione di bambini stranieri da parte di coppie italiane. La scelta del legislatore è stata quella di estendere, per quanto possibile, i requisiti e le procedure previste per l'adozione di minori italiani a quelli stranieri, superando le gravi carenze legislative precedenti.

Minori stranieri adottabili

Caso A: possono entrare in Italia a scopo di adozione i minori stranieri per i quali le autorità del loro Paese d'origine hanno emesso un provvedimento di adozione (o affidamento pre-adottivo) o atti similari. Caso B: è consentito l'ingresso nel nostro Paese, sempre con l'obiettivo di essere adottati da una coppia preventivamente ritenuta idonea all'adozione dal Tribunale per i minorenni, anche di minori per i quali sia stato concesso il «nulla osta» dal ministero degli Esteri, d'intesa con quello dell'Interno. Questo caso si verifica quando nell'ordinamento del Paese d'origine non è prevista l'emanazione di uno dei provvedimenti prima citati, oppure quando - per eventi bellici, calamità naturali o altri eventi di carattere eccezionale - non sia possibile emanare il provvedimento.

Chi può adottare

Possono adottare i coniugi aventi i requisiti previsti per l'adozione di un minore italiano.

A chi va presentata la domanda

Al Tribunale per i minorenni competente per territorio di residenza dei coniugi.

Accertamento dell'idoneità della coppia

Il Tribunale, svolti i necessari accertamenti, emette in camera di consiglio, con «decreto motivato», il provvedimento relativo alla idoneità della coppia. Qualora non ritenga la coppia «idonea», può non rilasciare tale provvedimento. Contro tale decisione i coniugi possono presentare ricorso.

La «ricerca» del bambino

Ottenuta la idoneità, i coniugi debbono rivolgersi direttamente ad enti pubblici o ad organizzazioni in grado di svolgere le pratiche relative all'adozione di minori stranieri. La prima possibilità è quella di contattare una delle dieci organizzazioni autorizzate dal governo italiano (vedi elenco a parte), che danno maggiori garanzie di serietà e competenza. Ci si può rivolgere anche ad altre agenzie (non autorizzate dal governo), che possono comunque operare in merito, nonostante la delicatezza della materia. Ci si può anche recare autonomamente all'estero, mettendosi in contatto con le autorità del luogo e, in particolare, con le autorità diplomatiche italiane, per una ricerca diretta del minore adottabile. Queste ultime due strade, però, sono più rischiose, sia per il bambino che per gli adulti coinvolti. Infatti, se l'ingresso in Italia risulta poi illegale, il nostro Tribunale per i minorenni dispone l'allontanamento dalla famiglia che ha accolto il bambino, la quale può anche incorrere in sanzioni penali.

L'approccio tra bambino e famiglia

A differenza di quanto solitamente avviene per i bambini italiani, nel caso di adozione di un minore straniero non è possibile che il rapporto genitore-bambino venga costruito in modo graduale, con incontri periodici sempre più significativi prima del definitivo inserimento in famiglia (visite settimanali in istituto, weekend in famiglia, ecc.). Le modalità di conoscenza del bambino straniero da parte dei suoi genitori adottivi sono, perciò, principalmente due:

in genere, il bambino, quando tutti i documenti necessari sono pronti, viene portato in Italia dai rappresentanti dell'organizzazione che ha curato l'adozione, o da incaricati dell'istituto del Paese di origine;

alcuni genitori, invece, si recano nel Paese d'origine per ultimare le pratiche necessarie e conoscono direttamente il bambino nella realtà in cui è vissuto fino a quel momento.

Ovviamente, le diverse modalità di approccio al bambino e la sua età di inserimento in famiglia, hanno una loro specifica ripercussione sul rapporto minore-famiglia adottiva. Un bimbo che vede per la prima volta i genitori adottivi all'aeroporto, nel momento in cui tutto quanto è a lui conosciuto e familiare è stato spazzato via e dopo un lungo viaggio che può anche averlo debilitato, può vivere una esperienza più difficile di chi ha avuto la possibilità di conoscerli direttamente nel Paese d'origine. Non va, però, sottovalutato il fatto che, anche nei casi in cui i genitori si recano direttamente nel Paese, i tempi e i modi di conoscenza del bambino non siano assolutamente adeguati a far sì che possa instaurarsi un rapporto sufficientemente significativo. Inoltre, numerose testimonianze hanno indicato come per i genitori stessi non sia sempre positivo recarsi nel Paese d'origine dei bambini. Alcuni ricordano l'angoscia provata di fronte a realtà come la miseria, l'abbandono e la fame e riconoscono come tale esperienza abbia inciso negativamente, almeno nei primi tempi, nello stabilire un sereno rapporto con il figlio.

I coniugi debbono rivolgersi direttamente ad enti pubblici o ad organizzazioni in grado di svolgere le pratiche relative all'adozione di minori stranieri

Servizi a cura di MARIO TONTELLO

Nuoro, il nome (protetto dalle autorità fino a sera) rivelato dal proprietario della barca

Il [redacted] è un [redacted]

Confessa: ho distrutto la tartaruga

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Ha un nome il vandalo che giovedì scorso, in Sardegna, ha decapitato a martellate «la roccia della tartaruga»: si chiama Enrico Colavito [redacted] sarebbe un manager piuttosto conosciuto. A renderlo noto è stato, ieri sera, Giorgio Di Raimondo, l'avvocato romano proprietario della barca su cui Colavito [redacted] risalito dopo aver sfregiato la roccia, tentando di portarsi a casa la celebre testa di tartaruga. «Colavito era effettivamente ospite sulla barca - ha spiegato l'avvocato Aldo Ferretti, legale di Di Raimondo, riferendo la versione del suo cliente - e [redacted] lui c'erano altre dieci persone. Di Raimondo ha detto di conoscerlo come una persona per bene, un adulto, non certo un ragazzo a [redacted] un lavoro di grande responsabilità. Il mio cliente [redacted] frastornato e dispiaciuto e non sa spiegarsi che cosa sia saltato in [redacted] al suo ospite quella mattina». Colavito, secondo il portavoce di Di Raimondo, sarebbe «l'unico [redacted] sponsabile del gesto. La donna che era con lui [redacted] ha partecipato all'azione vandalica». In ogni modo, ha concluso l'avvocato Ferretti, «Colavito è stato subito identificato ed interrogato dai carabinieri [redacted] San Teodoro. Poi è stato rilasciato perché questi reati sono punibili solo con una contravvenzione. Il mio cliente si [redacted] messo a disposizione delle autorità, alle quali ha chiarito la sua completa estraneità: quel giorno lui [redacted] a bordo della barca».

Si è risolto così il giallo che per tutta la giornata di ieri aveva costernato gli abitanti di San Teodoro, defraudati del loro «simbolo», e non solo loro. Giallo che [redacted] riguardava il nome del «teppista», già noto alle forze dell'ordine, bensì il perché non volesse- [redacted] renderlo noto.

Il responsabile, comunque, si [redacted] presentato spontaneamente ai carabinieri del paese che lo hanno denunciato a piede libero per danneggiamento. I militari non hanno però divulgato il suo nome [redacted] sulla vicenda è stato pre[redacted] un esposto all'autorità giudiziaria che dovrà verificare anche la posizione dell'avvocato romano Giorgio [redacted] Raimondo, il proprietario del cabinato dal quale il gruppo [redacted]ici ha raggiunto con un gommone la pietra per compiere l'azione distruttri[redacted] Un gesto che doveva servire per recuperare un souvenir da esporre nel salotto buono, ma l'azione è diventata un atto di inciviltà [redacted] vandalismo.

Quella della tartaruga, a cala Girgolu, è certamente una delle più conosciute pietre che l'opera continua del mare e del vento ha levigato durante i secoli traendone la forma dell'animale marino, ma [redacted] anche delle altre, molto più grandi dall'aspetto antropomorfo. Non solo queste rocce, ma la loro presenza in una costa, [redacted] di calette e di spiagge, lunga ben 37 chilometri, [redacted] fatto di San Teodoro l'avamposto turistico della provincia di Nuoro, ai confini con quella di Sassari, ed a soli 25 chilometri a Sud da Olbia.

Le rocce sono un richiamo in più assieme ad un mare [redacted] colori verde-azzurro. [redacted] per gli abitanti del luogo [redacted] tratta di [redacted] bene, come l'ambiente che circonda la zona, da salvaguardare. Da qui la decisione di costituirsi parte civile del primo cittadino di San Teodoro, 2200 abitanti che si decuplicano durante l'estate.

Il sindaco Costaggiu ha precisato che gli interessi del Comune verranno curati da un principe del Foro, l'avvocato Giannino Guiso, protagonista anche di processi legati alle brigate rosse o a gravi fatti di sangue, che avrebbe assistito personalmente l'altro giorno allo scempio della «tartaruga» dalla spiaggia assieme ad altre decine di bagnanti. A costituirsi parte civile potrebbero però essere anche [redacted] Regione, [redacted]me ha chiesto il consigliere dc, Matteo Marteddu, e diverse [redacted]ciazioni ambientaliste che hanno vivamente protestato per l'atto vandalico.

Grazie all'intervento di coloro che in quel momento si trovavano sulla spiaggia è stato possibile comunque recuperare la roccia spezzata. Alcuni bagnanti, infatti, non [redacted] limitati a gridare ed a protestare nei confronti dei turisti romani che stavano [redacted]piendo lo scempio, ma li hanno inseguiti [redacted] raggiunti quando ormai erano sullo yacht facendosi restituire la pietra che è ora nelle mani del sindaco. Quest'ultimo ha dichiarato che «al 90 per cento la roccia potrà essere rimodellata. Purtroppo non è stato un taglio netto, ma ci hanno assicura[redacted] che potrà [redacted] riattaccata. Così potremo salvare [redacted] simboli della nostra costa riprodotto su cartoline e depliants».

Marco Areau

[redacted]

«Leucemia causata dai campi elettrici»

LONDRA. Un contatore dietro il muro della camera da letto, due grossi cavi sotterranei e [redacted] centralina elettrica a pochi metri da casa sono sufficienti [redacted] far morire di leucemia un bambino? I genitori di Simon Studholme, tredici anni, ne [redacted] convinti, [redacted] hanno querelato l'azienda energetica Norweb. H[redacted] già [redacted] sterilmente troppe volte il giorno in cui hanno traslocato in una zona dove i piloni della [redacted] sono più fitti degli alberi.

Se vinceranno, stabiliranno un inquietante precedente: sarà corroborata la tesi di quegli scienziati che sostengono che vivere in un campo elettromagnetico espone al rischio di cancro. L'industria dell'elettricità sarà costretta a fronteggiare molti altri casi simili e a investire parecchi miliardi per aumentare la sicurezza degli impianti.

Dopo tre anni [redacted] battaglia, i genitori [redacted] Simon sono riusciti a trovare [redacted] legale disposto ad assisterli. «Siamo convinti che la morte di nostro figlio dipenda dal campo elettromagnetico. La testiera del letto in [redacted] dormiva era proprio dalla parte opposta del muro dove [redacted] trovava il contatore, e un paio di grossi cavi [redacted] corrente erano stati posati a soli tre metri». [m. c. b.]

La tartaruga decapitata dal vandalo-manager in Sardegna

E' stato rilasciato perché per questi reati
la legge prevede solo un'ammenda
La testa verrà riattaccata al suo posto

IN [redacted]

Magistrato [redacted] Treviso minacciato [redacted] morte

TREVISO. Il sostituto procuratore della Repubblica di Treviso, Giuseppe Salvo, trasferito lo [redacted] aprile da Marsala, sarebbe stato «condannato a morte» da una [redacted] mafiosa trapanese. La condanna nei confronti [redacted] magistrato, attualmente sotto scorta, sarebbe stata annunciata in carcere da un appartenente alle cosche del Belice, condannato insieme ad altri 15 imputati, il 22 dicembre scorso, in un processo nel quale Giuseppe Salvo, [redacted] pm, ave[redacted] chiesto complessivamente 150 anni di carcere. [Ansa]

Causò un incidente [redacted] per rimorso

PISA. Non ha retto al dolore di aver causato la morte di un giovane in un incidente stradale e un uomo di 51 anni F. C., di Castelnuovo Val di Cecina, si è tolto la vita sparandosi un colpo [redacted] fucile da caccia al torace. I motivi del [redacted] gesto li ha spiegati lui [redacted] in due lettere che sono state trovate vicino al corpo, in aperta campagna. [Ansa]

[redacted] marinai [redacted] in Israele

GERUSALEMME. Due marinai italiani sono morti e altri quattro sono rimasti feriti [redacted] Israele in un incidente stradale avvenuto nei pressi [redacted] Haifa. I marinai erano imbarcati sulla [redacted] San Gior[redacted]io. Le vittime [redacted] il sergente Cosimo Turco e il secondo capo Giovanni De Nitto. I due avevano noleggiato un'auto, che si è ribaltata. [Ansa]

Preservativi, [redacted] i maggiori acquirenti

[redacted] Gli italiani sembrano sempre più avviati [redacted] [redacted] sicuro»: un'indagine [redacted] Datamonitor ha scoperto che comperano più preservativi di tutti gli altri europei, avendo speso per aquistarli nel 1992 una media di 15.000 lire per ogni uomo. Al secondo posto si trovano gli spagnoli. Gli uomini europei che apparentemente gradiscono di meno i profilattici sono invece i francesi. [Ansa]

Scoperto il rifugio segreto [redacted] Fergie

LONDRA. Povera duchessa. Se pensava di trascorrere qualche giorno tranquilla al sole in compagnia del suo celebrato consulente finanziario si sbagliava: il Daily Mirror ha già scoperto tutto. «Fergie malata d'amore è volata in un segreto luogo di vacanza. E John Bryan dovrebbe essere presto al suo fianco», scrive il tabloid, rivelando che la moglie separata del principe Andrea ha trovato rifugio in una lussuosa villa nell'Algarve [redacted] Portogallo. [Ansa]

Alla [redacted] è [redacted] scena il paesaggio

PIETRASANTA. Franco Bellato e Cesare Garboli [redacted] gli ospiti di oggi del «Caffè della Versiliana», condotto da Romano Battaglia. Parlerano [redacted] «Il paesaggio della Versilia». Franco Bellato, specialista in malattie nervose, è appassionato [redacted] dell'Arte e del paesaggio. Cesare Garboli, è uno dei maggiori critici letterari italiani.

PERSONAGGIO

[redacted] DEI [redacted]

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Marsha rovescia la testa all'indietro [redacted] contemporaneamente, gira gli occhi in su, [redacted] fanno certe bambole: «Ahmed? Sì, lo conosco. Quando [redacted] polizia lo ha preso io ero proprio lì vicino a sai che [redacted] [redacted] fatto? Ho applaudito. Ha troppo coraggio, si crede un principe. Brutto, pericoloso uomo». Dice proprio così, Marsha, appoggiata al portone semichiuso di via della Maddalena: «Pericoloso [redacted]. E sono due parole in cui lascia galleggiare tutta la sua paura.

Quest'uomo che, nei vicoli del centro vecchio [redacted] morente di Genova, ha costruito attorno a sé una piccola leggenda nera, non ha ancora un filo di barba e parla con voce quasi femminile: ha 11 anni, quest'uomo. Di lui si conosce solo il nome e la rabbia con cui ruba e ferisce e rapina. Facendosi scudo [redacted] un'età che lo mette [redacted] riparo dall'arresto, Ahmed, marocchino [redacted] famiglia [redacted] senza radici, passa beff[redacted] [redacted] sicuro dalle [redacted] della questura [redacted] quelle della procura della Repubblica per poi tornare fuori, nell'intrico dei carrugi [redacted] per lui, casa e letto e terreno di scorribanda. Fuori: a ripiombarsi in questo gioco terribile dove le guardie e i ladri sono reali.

Agli agenti di polizia e ai magistrati che, in queste settimane, l'hanno interrogato, l[redacted] ha risposto con lunghi silenzi. Poi, guardato l'interlocutore con i [redacted] chi bui e segnati, da ragazzino che non dorme abbastanza, ha recitato le uniche parole che conosce in italiano: «Sono un minorenne, non potete farmi niente».

Genova, doveva presentarsi alla procura dei minorenni, non ha mantenuto la promessa

Ahmed, primula [redacted] carrugi

Nuovamente in fuga il baby-criminale marocchino

Carrugi di Genova, il regno del piccolo Ahmed

Quando lo prendono sfotte i poliziotti applaudendoli

La [redacted] storia [redacted] piccolo boss s'inizia [redacted] paio di settimane fa con un episodio [redacted] nei foschi quartieri dove, a fine luglio, esplose guerra fra bianchi ed extracomunitari: giorni e notti di fuochi e di bastoni in un intreccio di razzismo e interessi sporchi per la supremazia dello sfruttamento della prostituzione e nello spaccio della droga. Allora Ahmed, con [redacted] connazionale di 22 anni, assale [redacted] maghrebino: coltello in pugno, si fa consegnare tutto il [redacted] di chincaglierie in cui l'altro aveva investito i propri risparmi. Ma [redacted] rapinato riesce a fuggire, corre verso la volante che pattuglia quest'angolo di casbah. Il vicolo diventa una voliera: agenti che [redacted] donne [redacted] gridano, svelti uomini-ombra che scompaiono dietro i portoni.

Ahmed e il complice vengono sorpresi [redacted] la refurtiva in spalla. «Sono minorenne [redacted] potete farmi niente», dice il bambino. E [redacted] gli riaprono le porte della libertà: libero di tornare a Cicala, a Sottoripa, alla Maddalena. Libero [redacted] vendicarsi: questa volta [redacted] maghrebino [redacted] riesce a fuggire. Ahmed lo raggiunge, gli rompe [redacted] bottiglia sul capo quindi, [redacted] i cocci, gli sfregia [redacted] volto.

E' un gesto che appiccica sulle spalle gracili [redacted] questo bimbo cresciuto [redacted] infanzia, l'etichetta del malavitoso. E, così, ecco [redacted] che pochi giorni dopo il suo nome rispunta in questi vicoli [redacted] palazzi idropici e sfarinati: un barbone ubriaco [redacted] aggredito all'uscita del bar e c'è chi giura di aver notato, [redacted] gli assalitori, anche il bambino terribile. S'alimenta di voci il triste «mito» di Ahmed che colpisce e fugge e scompare nella melma di quartieri dove gli immigrati dormono in 10-15 in sordidi stambugi pagando fino a 700 mila lire mensili a testa. E dove [redacted] prostituzione è rissosa e sfrontata. E dove la droga sparpaglia allo sbando famiglie di spacciatori e tossici [redacted] requie. E dove decine [redacted] migliaia [redacted] persone perbene sono ostaggio della delinquenza.

Ahmed lo trovano in piazza delle Vigne. Finisce in questura: lo identificano, lo fotografano, gli prendono le impronte digitali. La solita frase a respingere ogni domanda: «Sono minorenne, non potete farmi niente».

No, qualcosa possono «fargli»: lo accompagnano in un istituto di accoglienza per extracomunitari perché vi trascorra la notte. Lui, poche [redacted] dopo, si riallontana, ritornando un'ombra che vola nei vicoli. «Un bambino duro ed aggressivo - lo d[redacted] il dirigente della questura, dottor Celentano -. [redacted] potrebbe essere altrimenti per uno come lui che [redacted] un anno vive di espedienti, per strada». «Per lui e per quelli co[redacted] lui possiamo fare ben poco - aggiunge [redacted] giudice minorile Giovanni Marras, che [redacted] ha interroga[redacted] -. La Liguria vive momenti particolarmente difficili legati anche [redacted] grande afflusso di extracomunitari. Noi, rispetto all'agosto scorso, [redacted] esempio, abbiamo avuto un incremento di denunce del 38 per cento».

Ahmed, intanto, è nuovamente scomparso. Ieri avrebbe dovuto presentarsi alla procura dei minori, ma hanno atteso invano che mantenesse la promessa. Ora la magistratura potrebbe decidere di emettere nei suoi confronti l'unico provvedimento utile [redacted] fermare un'esistenza violenta ed emarginata che si avvita [redacted] sé stessa: il «mandato di rintraccio» in base al quale un ragazzo [redacted] di 14 anni, giudicato «socialmente pericoloso» può essere fermato e trasferito in un centro per minori attrezzato [redacted] vigilato. E, così, lo stanno cercando [redacted] «suoi» vicoli. Marsha, adesso, ride spalancando la sua [redacted] sgangherata: «Piccolo principe hai finito [redacted] fare paura».

Renato Rizzo

La Legambiente: [redacted] c'entriamo con il [redacted] ecologista che ha bruciato chilometri di bosco

[redacted] Ciampi sull'emergenza [redacted]

Pescara, denunciati due ragazzini: appiccavano fuochi per gioco

Il presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, ha ricevuto il sottosegretario alla Protezione civile Vito Riggio e il direttore generale del Dipartimento protezione civile della presidenza del Consiglio, Emilio Del Mese. «Al centro del colloquio - informa un comunica[redacted] di Palazzo Chigi - è stata la questione degli incendi boschivi, particolarmente aggravatasi quest'anno, anche per cause dolose, e le misure adottate per farvi fronte».

Il sottosegretario Riggio ha annunciato che il primo settembre convocherà il Consiglio nazionale della protezione civile per mettere a punto proposte di misure legislative e di potenziamento tecnico-organizzativo che prevedano il ricorso anche al volontariato.

In attesa [redacted] una nuova normativa che riordini le competenze in materia di lotta agli incendi, il deputato verde Alfon[redacted] Pecoraro Scanio chiede in [redacted] interrogazione a Ciampi di avviare formalmente un'inchiesta per accertare le responsabilità di quanti «con condotte criminose» si siano resi colpevoli di «attentati nei confronti dell'ambiente e dell'uomo».

E per gli uomini della prote[redacted] civile e della forestale è stata ancora una giornata di lavoro intenso. Incendi si sono sviluppati in numerose regioni: Umbria, Lazio, Toscana, Calabria, Sicilia, Campania, Sardegna, Lombardia [redacted] Puglia. Il più [redacted] in Toscana, ad Apiro, nel Massese, dove stanno ancora bruciando duemila ettari di terreno.

Allarme e paura anche nelle Marche. Un incendio [redacted] vaste proporzioni (bruciati tra i 700 e i 1000 ettari) divampa dal tardo pomeriggio di domenica sul monte San Vicino. Poco dopo la mezzanotte le fiamme hanno minacciato il paese [redacted] Poggio San Vicino (Macerata), per cui molte [redacted] s[redacted] [redacted] fa[redacted] sgomberare; in una stalla, raggiunta dal fuoco, [redacted] morte carbonizzate due mucche. Secondo voci raccolte tra gli abitanti, che hanno trascorso una notte di terrore, le fiamme, divampate in più punti, sarebbero state appiccate [redacted] persone che viaggiavano a bordo di una «Fiat Uno» di colore bianco.

Per la quarta mattina consecutiva un incendio di vaste proporzioni, puntualmente domato le sere precedenti, ha ripreso a distruggere il territorio del parco regionale dell'alto Garda Bresciano, in comune di Tignale: [redacted] dinamica del fatto fa supporre la natura dolosa delle fiamme.

In Abruzzo i piromani hanno [redacted] volto e un nome. Quelli di due ragazzini. Per vedere all'opera i vigili del fuoco due mi[redacted] (14 e 16 anni) hanno appiccato alcuni incendi nel Pescarese, usando normali fiammiferi da cucina. Lo hanno confessato loro stessi [redacted] carabinieri intervenuti in seguito [redacted] due incendi divampati vicino a Manoppello. [redacted] denunciati per incendio doloso e danneggiamento.

Sui «chilometri di incendi in Umbria per il treno ecologista» c'è una precisazione della Legambiente. Il viaggio su una motrice a vapore, organizzato per protestare contro la soppressione di alcune linee interne, non è stato organizzato dalla Legambiente, ma dall'Associazione per la difesa del treno di Rieti. «Non c'entriamo proprio [redacted]lia - spiega il presidente Ermete Realacci -: siamo l'associazione ecologista più impegnata sul fronte degli incendi e ben sappiamo quanto sia pericoloso far viaggiare una locomotiva alimentata a carbone in un periodo di siccità». [m. m.]

[redacted]

LE SOLUZIONI DEI [redacted]

[redacted]
[redacted] posizione nasconde [redacted] piccolo trucco: dopo la ovvia 1. Dh6,Tg8; il Bianco [redacted] solo [redacted] Td5! Infatti sia dopo 2. D:h7,R:h7; 3. Th3,Dh5†; sia dopo 2. Th3,g5! il Nero si difende. Nonostante questa sconfitta il peruviano Granda ha vinto il torneo alla pari con il danese Bent Larsen.

[redacted]
8 lettere: tenerelli, trenette; 7 lettere: neretti, renette, [redacted], vetrine, vetrino; 6 lettere: dritte, elette, lirette, eretti, lineri, etereo, eterne, eterni, eterno, inerte, ledere, lenire, reline, retino, teleri, tenere, teneri, vedere; 5 lettere: dette, detti, edere, erede, [redacted], [redacted], [redacted], etino, leone, leoni, lette, nette, onere, oneri, renne, [redacted], retti, ritte, terne, terni, terno, treni, [redacted], [redacted], trino, trite, verde, verni, verno, vetri, vette.
Totale 56 parole

SESTO ACUTO
Presi 4 calzini dal cassetto. I calzini erano di tre colori e dunque prendendone 4, anche se i primi 3 fossero stati differenti fra di loro, di sicuro il quarto sarebbe risultato uguale ad uno già preso.

[redacted]
La partita è proseguita con 1) ...22-28!; 2) 33x24, 14-19!; 3) 31x11, 19x46; e vince. Se 2); 31x24 allora 28x46. Ludmilla Soldrenko è stata campionessa mondiale alla fine degli [redacted] Settanta.

REBUS (3,7): è ramo d' E R, N A = ERA MODERNA

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: G R R B

DOPPI[redacted]
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Fermento [redacted] punti); Rendita (7 punti), Magmatico (9 punti), Rinomate (8 punti), Neutrale (8 punti); Mercede (7 punti); Lineare (7 punti); Approdato (9 punti), Nominale (8 punti).
In verticale, dalla prima alla nona colonna: Antipodi (8 punti), Modella (7 punti), Motrice (7 punti), Emulatore (9 punti); Coesione [redacted]; Garrone (7 punti); Infondere (9 punti), Malanni (7 punti); Temprare (8 punti).
Totale = [redacted].

CS VITICOLTU[redacted]A IPEREMIA
ROVINE SI V[redacted]ODG BARONI
OMAR NEL CAEN ELI RANDA
MANET PAM S[redacted]TTENTOTTI
WR NOCIVE S[redacted]AESTA OA S
EOS ROSALBACARRIERA LUC
L MEMORIALEDISANTELENA
LASERADELDIDIFESTA O IT
RIFOCILLATO A[redacted]NORATE
SALI I LAJOLO [redacted] MILAN
P ESENTI ORARIO STASERA
EL TRAU AZERBAIGIAN SIR
SAMOA ODI IONESCO CIOE

REPORTAGE

L'ALCATRAZ DI COSA NOSTRA

Le celle di massima sicurezza confinano con un mare splendido

Pianosa, l'inferno azzurro dei boss

Tra i 110 mafiosi nel carcere dell'isola

Nella foto grande il carcere di Pianosa. A sinistra Tommaso Spadaro, in alto Giacomo Gambino

Il capoclan Tommaso Spadaro «Qui starei bene se solo potessi abbracciare i nipotini»

Tra i detenuti anche Santapaola Un compagno «Sta male, il diabete lo sta distruggendo»

PIANOSA
DAL NOSTRO INVIATO

L'aneddotica di Cosa Nostra vuole che il boss Tommaso Spadaro, palermitano della Kalsa, [illegible] sideratо [illegible] dei pochi - tra lor signori - capace di cedimenti all'ironia e persino incline a sorridere di se stesso e delle proprie sventure. Per avere un'idea del personaggio, basti pensare che una notte la Guardia di Finanza lo inseguì a nuoto fino al Grand Hotel di Villa Igea, durante [illegible] sbarco di «bionde» andato a male. Don Masino fu trovato al bar, con un drink in mano, in affabile conversazione con Alfonso, barman dell'albergo. Dava poca importanza, il boss, al fatto che il suo abito rattrappito, le scarpe zuppe, l'acqua salata che gli usciva dai pantaloni, lasciavano chiaramente intendere come fosse approdato da una nuotata in mare. Motivo per cui, mentre i finanzieri lo portavano via in manette, il boss si lasciò andare ad una battuta: «Adesso è resto pure l'aperitivo a Villa Igea».

Non sembra aver perso molto della sua innata giovialità, dopo undici anni di carcere, il buon don Masino. Neppure adesso che lo hanno portato alla Cajenna, cioè nell'isola di Pianosa, tormento di capi e gregari di tutte le mafie. Sorride affabile, Spadaro, in maglietta variopinta e pantaloncini chiari. Sorride [illegible] Emma Bonino - [illegible] visita ispettiva nell'isola - che gli chiede notizie sullo stato e condizioni dei detenuti. Se [illegible] sentono tante di notizie contrastanti, la segretaria dei radicali è venuta per toccare con mano. Spadaro sorride anche al direttore, Tommaso Contestabile, che ricambia il saluto deferente oltre la cordialità.

«Cajenna? Inferno? Ma [illegible] diciamo fesserie. I giornali inventano, lo sappiamo. La Pianosa è un carcere come tutti gli altri. Il carcere è uguale ovunque, dall'Ucciardone a Milano». Don Masino, secondo le migliori tradizioni del detenuto modello, spende parole per [illegible] «personale penitenziario altamente specializzato». «Non è questo, onorevole Bonino, [illegible] problema». Già, allora qual è? «Lei è il nuovo segretario del partito radicale, vero? Ne fate voi miracoli, l'ultimo lo avete fatto [illegible] fax lungo sei metri che ha salvato una vita...». Sì, qualche volta i miracoli avvengono, ma qual è il problema di Pianosa? [illegible] c'entra il posto... Qui la storia è il 41 bis». Eccolo il problema. Il decreto [illegible] governo, prorogato di sei mesi nello scorso luglio. Per effetto del «41 bis» i soggetti più «pericolosi» della criminalità organizzata sono tenuti in un regime carcerario «differenziato»: uno visita mensile dei familiari più stretti, colloquio attraverso il vetro opaco antiproiettile, niente telefono, un'ora d'aria al mattino, una [illegible] pomeriggio, posta «censurata», divieto di corrispondenza con altri detenuti. Chiaro? Questo per impedire che la «cupola» possa dare ordini dal carcere, come hanno spiegato i massimi responsabili dell'Interno e della Giustizia.

Se [illegible] tutto ciò si aggiunge che Pianosa è un'isola, che non [illegible] facilmente raggiungibile, si capisce come alla fine sia [illegible] idealmente accostata al penitenziario di Alcatraz. Malgrado tutto, però, come dice [illegible] dietro le sbarre blu don Masino Spadaro «qui si sta meglio che altrove». «Se [illegible] fosse per i picciriddi...».

Cosa c'entrano adesso i bambini? «Vede, onorevole Bonino, [illegible] ho tre nipotini, piccoli. Sono figli di mia figlia. Non mi conoscono, ogni volta che me li portano sono costretto [illegible] salutarli da dietro il vetro del parlatoio perché i parenti non [illegible] li fanno neppure abbracciare. Possiamo parlare attraverso il citofono, ma coi picciriddi è possibile parlare in questo modo?». Ahi, cuore di nonno. Ce la fa [illegible] a crearsi l'attenzione intorno, il vecchio don Masino. [illegible] il seguito del suo «numero» non è del tutto privo di una qualche ragione. «Io sono "definitivo", cioè devo farmi trent'anni. [illegible] ho fatti già undici. Non sto [illegible] discutere se la sentenza fu giusta o sbagliata. Voglio semplicemente ricordare che mi hanno dato il regime differenziato dopo le bombe di Borsellino, a luglio del '92. E io stavo già [illegible] carcere. Hanno prorogato il decreto di sei mesi dopo le altre bombe [illegible] Roma [illegible] Firenze e la maggior parte di noi stava già in carcere. Insomma, vuol dire che ogni volta che scoppia una bomba chi [illegible] dentro ne deve pagare le conseguenze? Allora era meglio che mi condannavano a morte. O no?». Da buon protagonista, don Masino chiude con [illegible] battuto ad effetto: «Questo Stato non dà pene. Esercita la vendetta».

E' un'isola nell'isola la [illegible]zione Agrippa, dove vivono i 110 mafiosi [illegible] camorristi sottoposti alla «detenzione speciale» per via del decreto varato dall'allora ministro Claudio Martelli. [illegible] il [illegible] luglio del 1992: in via D'Amelio ancora fumavano le [illegible] provocate dall'attentato al giudice Borsellino. In una sola notte, «una notte d'inferno» ricorda Pierpaolo D'Andria, il giovane vicedirettore del penitenziario, Pianosa si trasformò in carcere di massima sicurezza. Non c'erano neppure i posti letto per gli agenti [illegible] così per settimane furono costretti a dormire [illegible] una nave ferma in rada davanti all'isola. Che macello, quei giorni, con gli elicotteri che scaricavano detenuti raccolti dalle carceri di tutta Italia. E pensare che Pianosa si apprestava ad essere smantellata, per entrare nelle mire di giganti del settore turistico che iniziavano [illegible] manovre per trasformare l'isola in un paradiso per ricchi.

Già, perché Pianosa è davvero bella. Anche la parte delimitata dal tetro muraglione grigio voluto dal generale Dalla Chiesa all'epoca del terrorismo. E i detenuti «normali», quelli che non sono ritenuti pericolosi, sono la dimostrazione di quanto l'isola possa addirittura rappresentare un'aspirazione. Qui fanno a gara per venirci. Perché se non sei vincolato al fatidico «41 bis» riesci a fare una vita quasi normale.

Il carcere è abituato all'autarchia. «Per quanto possibile, naturalmente» precisa Pierpaolo D'Andria. Mostra l'allevamento di animali e tradisce la sua vocazione ambientalista, puntualizzando che «le capre [illegible] state eliminate perché rovinavano le piante». [illegible] piccolo caseificio è affidato ai detenuti cosiddetti «sconsegnati», cioè quelli che non hanno neppure l'obbligo di dormire in cella.

Può venire qualunque detenuto comune a Pianosa? Il direttore scuote la testa e lascia intendere che tante cose sono cambiate dopo l'arrivo dei boss. «Prendiamo gente che ha un mestiere, che è di [illegible] costituzione. Non potremmo badare ai tossicodipendenti, per esempio. Non sono ammessi i siciliani [illegible] il motivo è facilmente intuibile. Gli extracomunitari, sì. Fanno a gara per venirci. Un tempo i carcerati riuscivano a fare anche il bagno a mare: l'operazione è diventata oggi particolarmente problematica».

Sono [illegible] 200 gli «ospiti» [illegible] Pianosa, 110 sono gli «speciali». Tra agenti di custodia, poliziotti, carabinieri e rispettivi familiari, la popolazione dell'isola si aggira sulle 600 unità. Un piccolo paese che si sta riorganizzando lentamente: l'ufficio postale, lo spaccio, la sala giochi. [illegible] sta ristrutturando l'edilizia, costruzioni di fine ottocento che ricordano atmosfere antiche. Servono alloggi per il personale. Certo, sarebbe auspicabile un attracco più agile per i mezzi di trasporto, ma non sarà possibile immediatamente. L'aliscafo porta i familiari per le visite mensili, naturalmente scaglionate. Ci [illegible] boss che nel parlatoio devono starci [illegible] soli perché non devono incontrarsi con altri boss. Può quindi accadere che per ultimare [illegible] colloqui siano necessarie altrettante ore. Con la conseguenza che si perdono [illegible] coincidenze coi treni. L'aliscafo non lo perdi, sta lì e [illegible] via [illegible] quando è carico: ma a Piombino il treno non attende.

Giovedì 19 agosto, giornata nera per i colloqui. L'aliscafo ha sbarcato i familiari di mezza dozzina di boss e tutti devono star da soli in parlatoio. Motivo per cui viene chiesto all'on. Emma Bonino «la pazienza di iniziare la visita dopo le 15».

Ed ecco la sezione Agrippa. [illegible] l'aspetto di una caserma protetta da un pesante cancello di ferro. Dentro ci sono i tre blocchi che raccolgono «gli speciali», raggruppati secondo indicazioni acquisite dai fascicoli personali e d[illegible] indicazioni offerte dai magistrati. Si apre [illegible] porta [illegible] quando è chiusa quella che ti sei lasciato alle spalle.

E' una galleria di personaggi, l'Agrippa. Tutti in pigiama, o comunque in tenuta estiva. Fa caldo in quelle celle bianche come il sale, spoglie di tutto. Le suppellettili [illegible] ridotte all'essenziale: lettino, armadietto (aperto) e sedia. Ogni «camera» (il termine cella non è gradito), tre ospiti. Un televisore per gruppo: si può tenerlo acceso dalle 8 alle 24. Poi a nanna, anche se il sonno non arriva. Le finestre lasciano entrare il cielo, il mare non si vede. E forse è meglio, sarebbe crudele guardare quei colori senza poterli vivere.

I mafiosi, si sa, sono [illegible] veri artisti della galera. L'uomo d'o[illegible] - dice il saggio - [illegible] nato per soffrire. E il [illegible] è uno degli strumenti che possono misurare «l'onorabilità». Sarà dunque per [illegible] [illegible] tanta assuefazione alla ristrettezza, che quanto vedi alla sezione Agrippa non corrisponde all'idea offerta dalla cronaca.

Eccolo Nitto Santapaola. Dietro quelle sbarre, seduto all'estremità del lettino [illegible] le lenzuola linde, sembra ancora più piccolo. Si alza e saluta, ma parla poco. Alla Bonino dice che «tutto va bene», le visite [illegible] familiari «sono puntuali» ed anche «quelle degli avvocati che possono venire quando vogliono». E' lui, pensi, che ha fatto uccidere dei bambini colpevoli di aver scippato la madre? E' lui il capo di Cosa Nostra della Sicilia orientale? Sì, le sentenze, le indagini dicono di sì, ma davanti ti ritrovi uno che non dice neppure di [illegible]sere ammalato. Gli viene incontro il compagno di cella che sussurra: «Sta male, ha il diabete. Qui fanno il possibile ma avrebbe bisogno di cure particolari». Timidezza o fredda strategia?

Cella numero 8: Leonardo Coppola e Pietro Montalbano. Il primo, anziano e naturalmente «innocente», dice: «Mi hanno dato l'associazione. [illegible] associazione vuol dire dedizione al lavoro, io [illegible] colpevole». Accanto c'è il palermitano Di Giacomo: parla un italiano condito di «eufemismi» e di «condanne apodittiche». Ignora - almeno così dice - lo sciopero della fame dei detenuti di mezza Italia. «Ma perché lo hanno fatto?», si chiede con [illegible] punta di ironia.

E che dire di Giacomo Gambino? I giudici lo descrivono come il più efficiente alleato di don Totò Riina, il «Padrino». Gradisce la visita del deputato radicale, lascia per un attimo la lettura [illegible] settimanale e si avvicina. «Tutto [illegible] posto, se non fosse per l'isolamento. Sa, abbiamo perso le famiglie». E' la corda toccata da Spadaro. Don Masino ascolta il racconto dei suoi compagni di sventura. Parlano Antonino Labita e Giovanni Bastone. Uno è ex amministratore comunale [illegible] sospettato di mafia. Spadaro non si lascia scappare l'occasione: «Ci sono due codici, onorevole Bonino, uno per il Nord, l'altro per la Sicilia. A Milano il reato si chiama corruzione, al Sud è mafia».

Ma è Giuseppe Rogoli, imputatore della Sacra Corona Unita (la quarta mafia, quella pugliese), che [illegible] il ruolo del tribuno. Sta in cella [illegible] Gambino, dimostra una lunga conoscenza col direttore Contestabile. «Pianosa [illegible] c'entra», esordisce. Anche lui tira in ballo la storia del «41 bis». «Nessuno mi ha ancora spiegato perché sto in isolamento. [illegible] che cosa consiste questa pericolosità? Davvero siamo alla negazione di ogni diritto. Io non sono un sognatore, [illegible] in [illegible] da troppo tempo per avere ancora illusioni, ma questo decreto del regime speciale non lo digerisco proprio. Sono cosciente che dovrò abbassare la testa, moralmente si intende. Ma vorrei che qualcuno mi chiarisse com'è possibile che passino simili «mormilii».

C'è tensione in questi incontri. La sofferenza, anche se raccontata [illegible] uomini descritti come [illegible] assassini, lascia il segno. Fa impressione il camorrista Raffaele Stolder che dalla cella numero [illegible] parla di [illegible] moglie «arrestata mentre badava ai miei cinque figli [illegible] per loro era madre [illegible] padre. Perché anche lei, che non c'entra niente?». Nino Sinagra, agrigentano, spiega che non sa «perché sono all'isolamento». Giuseppe Lottusi, accusato di riciclaggio, se la prende a ridere: «Il pm ha chiesto dodici anni, la Corte me ne ha dati venti. Forse è meglio [illegible]n fare neppure il ricorso». L'allusione [illegible] alle sentenze «politicamente esemplari». Gli [illegible] ecco Francesco Giambrone: [illegible] settanta anni [illegible] devo scontare gli ultimi tre mesi. Ma perché non mi mandano a casa, invece di tenermi all'Isola. Ho cercato l'avvocato,... ma quello [illegible] in ferie, beato lui».

Già, gli avvocati. Pare di capire che Pianosa ha provocato un certo attrito tra legali ed assistiti. Per arrivare nell'isola oc[illegible] due giorni, motivo per cui i difensori hanno rarefatto le visite. Anche questa è conseguenza del «41 bis», conferma Salvuccio Madonia, figlio del capo della mafia palermitana. Aggiunge che i familiari non sempre sono in grado di affrontare le fatiche [illegible] un «viag[illegible] disagevole». E, alla fine, se la prende con quanti hanno [illegible]tenuto che «da Pianosa sono usciti i bigliettini con gli ordini per le bombe». «E' un'offesa - gioca facile Madonia - a questa gente». E indica la polizia penitenziaria e il direttore del [illegible]. [illegible] [illegible] parola dei pentiti vale più di qualsiasi altra», è la sentenza.

La visita ha termine prima del previsto: troppe emozioni costringono Emma Bonino a chiedere di poter tornare fuori a respirare.

Francesco La Licata

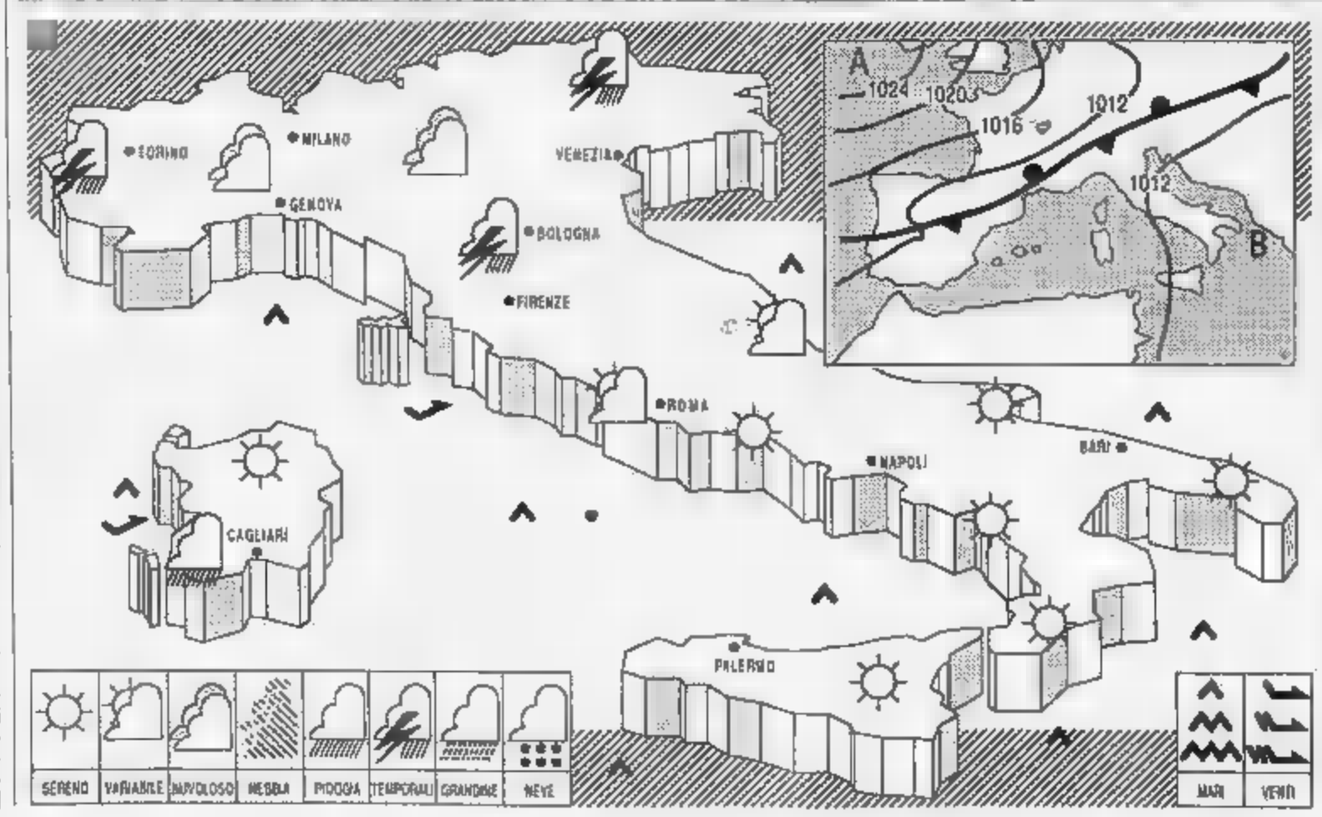
A sinistra il boss Nitto Santapaola. Sopra il segretario radicale Emma Bonino

Denuncia a Palermo

«La polizia [illegible] ha protetto Falcone»

PALERMO. Roberto Campesi, presidente della Fondazione intitolata ad Antonino Montinaro, uno dei poliziotti della scorta di Falcone, ha rivolto gravissime accuse alla polizia. In particolare al questore Arnaldo La Barbera che dirige il Nucleo speciale della polizia che indaga sulle stragi mafiose di Capaci e via D'Amelio. «Le bugie di Stato sono ancora presenti», ha detto, fra l'altro, Campesi. E ha anche parlato di «funzionari di polizia che, con il loro fare, hanno premuto i pulsanti per le stragi Falcone e Borsellino».

Anna Falcone, sorella del giudice, gli ha replicato: «Se è come dice lei, è giusto che s'indaghi su La Barbera. [illegible] [illegible] vogliamo certezze e non chiacchiere da caffè». La signora Falcone ha quindi chiesto: «Ma lei perché non denuncia queste cose ai giudici?». Secondo Campesi, La Barbera non avrebbe protetto abbastanza Falcone. [a. r.]



SITUAZIONE: [illegible] regioni settentrionali saranno interessate da correnti umide e moderatamente perturbate provenienti dall'Atlantico; quelle centromeridionali da pressioni livellate in lieve flessione sulle regioni centrali.
TEMPO PREVISTO: [illegible] Nord cielo nuvoloso o molto nuvoloso [illegible] possibilità di locali temporali che [illegible] potranno assumere carattere di forte intensità; nel corso della giornata la nuvolosità ed i fenomeni [illegible] estenderanno alla Toscana, Umbria, Marche e Sardegna; su tutte le altre zone generalmente poco nuvoloso.
[illegible]PERATURA: in ulteriore lieve diminuzione al Nord e sulla Sardegna, stazionaria sulle altre zone.
[illegible] moderati da Nord-Est sulle regioni [illegible] e [illegible] Sud-Ovest sulla Sardegna e sulla Toscana; deboli variabili sulle altre zone.
[illegible] localmente [illegible] i bacini settentrionali e quelli prospicienti [illegible] Sardegna, [illegible] mossi gli altri bacini.
[illegible]ZIONI PER DOMANI: sulle regioni centro-settentrionali m[illegible] nuvoloso o coperto con rovesci e temporali; i fenomeni saranno più frequenti al Nord e sulla To[illegible]. Sul resto d'Italia nuvolosità irregolare.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	18	33	Firenze	19	35	Bari	20	34
Verona	21	35	Pisa	20	33	Napoli	22	31
Trieste	25	32	Ancona	19	35	Potenza	19	32
Venezia	21	32	Perugia	21	32	S.M. Leuca	24	28
Milano	18	32	Pescara	19	37	R. Calabria	21	32
Torino	20	30	L'Aquila	13	32	Palermo	22	32
Cuneo	—	—	Roma Urbe	18	32	Catania	18	30
Genova	25	28	Roma Ciamp.	20	34	Alghero	17	39
Bologna	22	35	Campobasso	23	31	Cagliari	24	30

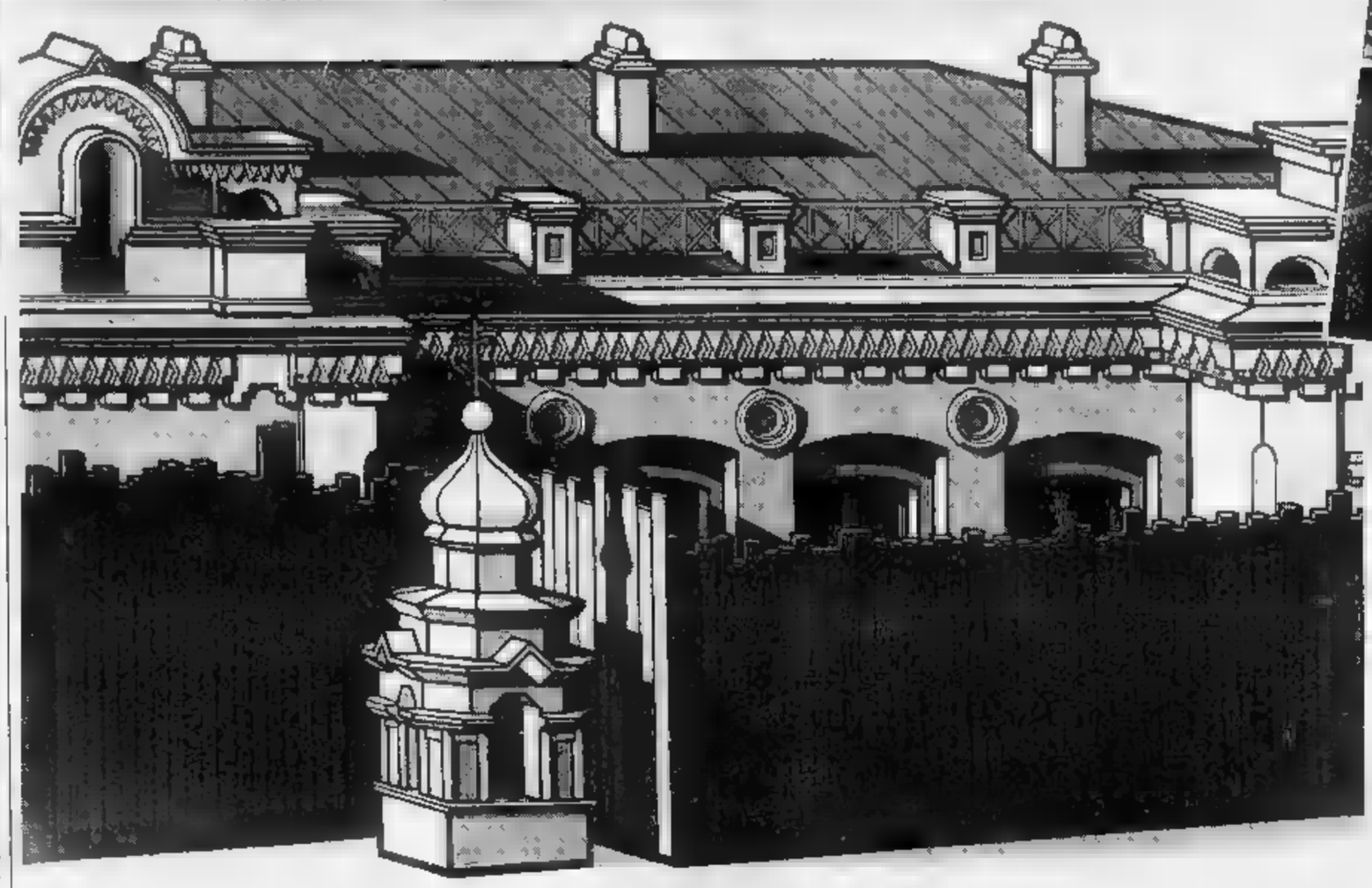
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	16	nuvoloso	Lisbona	17	25	nuvoloso
Atene	28	35	sereno	Londra	10	18	nuvoloso
Bangkok	25	32	variabile	Los Angeles	17	24	sereno
Berlino	18	16	variabile	Madrid	18	33	variabile
Bruxelles	11	17	nuvoloso	Montreal	11	22	variabile
Buenos Aires	9	20	variabile	Mosca	8	17	variabile
Copenaghen	8	17	nuvoloso	New York	18	28	nuvoloso
Dublino	6	15	sereno	Parigi	15	20	sereno
Francoforte	12	32	sereno	Pechino	20	27	nuvoloso
Gerusalemme	18	30	variabile	Rio de Janeiro	13	24	nuvoloso
Ginevra	16	32	nuvoloso	Sydney	10	19	sereno
Helsinki	7	17	nuvoloso	Tokyo	25	32	sereno
Honolulu	28	31	sereno	Varsavia	15	23	variabile
Il Cairo	21	33	sereno	Vienna	18	25	nuvoloso

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

RACCONTI D'ESTATE

IL VIAGGIO. Il pittore: «Così diventai capitano di lungo corso, senza neppure saper nuotare»



Vittorio Gassman. Sopra Costantini in tenuta da capitano di lungo corso. A lato uno dei suoi dipinti del ciclo «La fine dei Romanov»

«All'Accademia Navale quante punizioni: dovevo arrampicarmi 30 volte sull'albero maestro»

COSTANTINI
Stregato da Sandokan

RAPALLO
NOSTRO INVIATO

Vatti a fidare di Salgari. Flavio Costantini aveva tutto per predisporsi a una quieta vita borghese. Figlio di un assicuratore marchigiano con l'hobby della pittura e di una donna di famiglia molto più che romana, papalina, frequentava da ragazzo il liceo Tasso, «la scuola più elettiva di Roma». Erano i primi Anni Quaranta. Con lui studiavano Romano Mussolini e Vittorio Gassman. Viveva nella bambagia. Però leggeva Salgari e si lasciava stregare da quella Malesia cercata sugli atlanti e viaggiata a tavolino. Ne fu travolto. In un'estate traumatizzata da Sandokan e da Yanez, decise di abbandonare il Tasso e si iscrisse all'Istituto Nautico di Ostia. «Era la scuola di ripiego, il rifugio della teppa. Andavamo a Ostia col trenino e eravamo scortati da due carabinieri. I miei compagni erano terribili. Riuscirono a rubare persino le pinze del controllo-

Molti anni dopo il pittore Flavio Costantini avrebbe dedicato a Salgari uno dei suoi celebri ritratti, un mezzobusto in bianco e nero decorato dalla macchia sgargiante di una medaglia. Che cos'era? Gratitudine? Vendetta? Omaggio ironico al responsabile di un'avventura interminabile che, nata sul mare, doveva continuare nel labirintico, misterioso percorso della mente, con un mestiere d'artista affrontato come un azzardo, nell'annoiata attesa di un imbarco?

Salgari è stato una delle tante ossessioni di Costantini. E con lui la letteratura: Kafka, Stevenson, Conrad. E' difficile muoversi nella bella arrampicata sulle colline di Rapallo il rischio di scontrarsi con qualche scaffale stracarico di vecchie riviste o di volumoni rilegati in marocchino. Hai l'impressione che stati i a disegnare le stanze, che i libri abbiano to percorsi obbligati, camminamenti di trincea. Se qualche spazio rimasto miracolosamente vuoto, eccolo riempito un modellino di nave, gigantografia di transatlantico con i colori che virano sul verde, un gagliardetto della Marina. Una bandiera è distesa qualcosa che somiglia a una fotocopiatrice. Al cinema l'abbiamo vista ricoprire questo modo la bara di un caduto o di Presidente. Viene da pensare alla tana di Kafka.

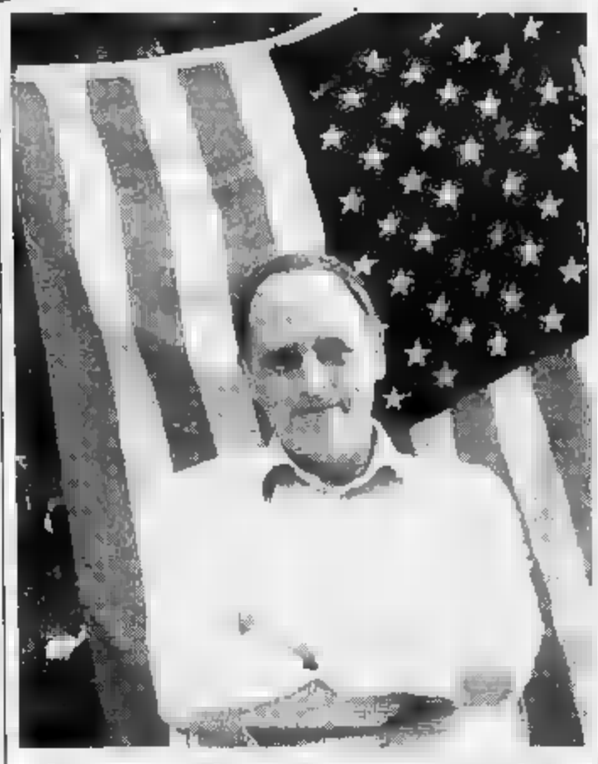
Costantini abbandona di rado questa casa, scende a Rapallo. «Sono un solitario che ha paura della solitudine», dice. Vive di testa. E' sempre vissuto di testa. E' diventato capitano di lungo corso senza avere mai imparato a nuotare, anzi provando un acuto ribrezzo per l'acqua. «Sono idrofobo. Devo stare nto quando bevo: strozzo al primo sorso. Se entro mare mi sento soffocare». supportato Istituto Nautico, Accademia navale, imbarchi mercantili e civili, con la sensazione di trovarsi quasi pre altrove, in altre imprese e in altri scenari.

«I primi due anni dell'Istituto sono stati un inferno. Poi no diventato mascalzone come gli altri. Avevo un compagno fantastico, Pateoca. Nel '44 veniva a scuola vestito da soldato inglese e quella divisa andava a rubare la benzina

depositi di Sua Maestà. Fu un amico. Ricordo che, fra i nostri esercizi, c'era il salto della coffa: dovevamo arrampicarci un albero, raggiungere la coffa e scendere dall'altra parte. Ma io soffrivo di vertigini. Una volta Patacca passò tutta la mattina do a tutti i costi farmela saltare. E' morto due anni fa. Avevamo organizzato un raduno di allievi. Lui disse: non mi bene, non vengo. E' morto mentre eravamo a tavola».

Per Costantini la vita diventa sopportabile soltanto nel ricordo. Non a caso riesce a parlare degli anni in Accademia la brillantezza di un battutista. «Sono uscito dal 28° corso, il primo che si teneva dopo guerra. Eravamo in 500 all'arruolamento, siamo usciti in 62. Ero il 52°. Ma corsi il rischio non essere promosso». Per inettitudine? «No, perché mi avevano rubato la rivoltella di ordinanza. L'avevano presa alcuni colleghi baresi e l'avevano buttata in mare». Perché? «Mah, forse ero antipatico, mi davo delle arie. Io ho sempre avuto contatti difficili con la gente, anche da bambino. Ho detestato la gente e l'esercizio fisico. Sono diventato antifascista perché odiavo ginnastica. E figuriamoci potevo stare in Accademia. Tutte le mattine eravamo costretti a fare le bracciate».

Consistono nell'arrampicarsi forza di braccia su cavi d'acciaio inclinati, rivestiti di corda e alti due piani. «Io non riuscivo a fare neanche centimetro. In più soffrivo di vertigini. Il comandante del corso, nini, diceva: se soffre di vertigini non può diventare ufficiale. La mia inettitudine mi procurò quantità inverosimile di punizioni. Ma in Accademia le punizioni consistevano nell'arrampicarsi cima all'albero maestro e scendere dalla parte opposta per almeno dieci volte. Invece di dieci, a me ne toccavano 30. Riuscii a barattare le arrampicate con giorni prigione. Passai gli anni dell'Accademia in prigione; non uscivo mai. Una volta mi portarono dentro mentre passava l'ammiraglio Bigliardi, il comandante dell'Accademia. Mi chiama, mi chiede che cosa combinato. Quando seppe il motivo della punizione andò su tutte le furie, scoppiò uno scandalo. Una cosa del genere per lui intollerabile. Mi fece legare come salame e ordinò mi tirassero su braccia. Fu così che riuscii a salire. Evidentemente volevano farmi diventare marinaio a tutti i costi».



Franco Flavio Costantini sullo sfondo una bandiera americana. Sopra Sandokan: al dell'intrepido pirata Malesia, Emilio Salgari, l'artista ha dedicato un celebre ritratto. In basso Leonardo Sciascia

Il primo imbarco, su una petroliera dell'Agip: «Attraversammo l'Atlantico in tempesta, per dormire all'asciutto appendevo la branda al soffitto»

Il primo imbarco dell'allievo ufficiale Costantini avvenne su una petroliera dell'Agip. Si chiamava «Rapallo», quando si dice il caso. «La vita di bordo per me fu uno choc. La prima volta che attraversammo l'Atlantico, ci mettemmo quanto Colombo. Era sempre tempesta. Facevamo 10 miglia il giorno, prendendo il mare a gavone, cioè a traverso. La petroliera somigliava a un sottomarino. Corridoi e cabine erano invasi dall'acqua. Durante la guerra il Rapallo stato usato dagli americani e, per dormire all'asciutto, utilizzavo una loro branda che appendevo al soffitto. Ma questo mi piaceva. Non mi piaceva l'ambiente. Il marinaio italiano non scende a terra, beve, non va donne. Altro favole. Il marinaio italiano non spende ha paura di portare a casa malattie. Quella volta mi accorsi di non avere proprio l'istinto marinaio. Però il mare mi piaceva. Quando potevo, stavo fuori, in contemplazione. Era come guardare un film».

Che strano marinaio è stato Costantini. Fu imbarcato sul Rapallo come soprannumero, cioè come uno di cui non si aveva bisogno, soltanto perché raccomandato dal presidente dell'Agip. La cosa qualche equivoco. Tutti, a bordo, pensavano che fosse una spia dell'armatore e perciò lo trattavano con riguardo. In altre parole non gli fare niente. Costantini doveva sottoporsi a dieta in bianco. Fu accontentato. Sembrava un passeggero. I colleghi gli dicevano: ci paghi il tuo privilegio con un fiasco di vino giorno. E vivere a bordo costava. «Prima di sbarcare, chiesi il conto al cambusiere. Mi accorsi che era stranamente basso. Avevano addebitato il vino al primo ufficiale. Insomma, ero il padrone della nave, ho imparato fare il marinaio».

Un po' suspense arrivò quando la nave fu affittata dai russi: «Davano il diploma di stakanovista a chi lavorava per loro», ricorda Costantini. «Erano gli Anni 50, piena guerra fredda. Noi caricavamo il petrolio a Costanza, in Romania, e lo scaricavamo a Danzica, facendo il periplo dell'Europa: quaranta giorni a bordo sbarcare. Una volta sul Rapallo salì un supramumero che era evidentissimamente una spia: vestiva come un damerino, dormiva nella cabina dell'armatore, possedeva dollari e sterline. Teneva nascosta in un calzino una microcamera. Ai Dardanelli aveva fotografato alcune navi sovietiche. Fu arrestato, perquisito. Un soldato trovò macchina, ma per fortuna l'aprì, cancellando le foto. Il primo ufficiale riuscì a nascondere i dollari e le sterline. In questo modo evitammo sacco di guai. Non si poteva scherzare. A Costanza caricavamo sorvegliati da soldati col mitra spianato. Era tremendo. Una volta, arrivando a Vallona, in Romania, fummo accolti a cannonate, perché nessuno era stato avvertito».

Poi ci fu l'imbarco su navi passeggeri, un transatlantico svedese del 1900, con i saloni e le decorazioni di legno: una meraviglia che dal Mediterraneo e New York via Halifax. «Era un bel giro, ma non apprezzavo. Credevo di essere cameriere. Non fosse stato per le nascite e le morti, sembrava di viaggiare in un albergo lusso. Una volta, in mezzo all'Atlantico, vedemmo una nave che governava. Ci avvicinammo, era svedese. Salimmo a bordo e vedemmo che erano tutti sbronzi, dal capitano al mozzo. Avevano messo i palloni di non governo e andavano alla deriva per smaltire la sbronza».

Sembrerebbe incredibile, ma tutto questo è nato da Salgari. «Sono sempre vissuto letterariamente. Salgari era tutto per me, più di Verne, che ho letto solo di recente. amato moltissimo Stevenson, ho apprezzato l'utopismo anarchico di Wells. Conrad è stato una passione. Ho illustrato *Linea d'ombra* come fosse la autobiografia: il protagonista lascia un imbarco buonissimo per andare l'ignoto».

L'ignoto la pittura: viaggio tormentatissimo, nato per caso e per azzardo, cominciato disegnando stoffe e proseguito illustrando i grandi miti e le ossessioni Costantini: Kafka, la tauromachia, il ciclo degli anarchici nato dalla delusione di un viaggio in Russia con Gentilini, Vespignani, Vedova. «Ero cripto-comunista, ma il socialismo reale procurò una crisi di nervi: sbarellavo». Seguirono i ritratti degli scrittori amati e odiati, il naufragio del Titanic: una ventina di tempere che, tra architetture metalliche, meccanismi bloccati e scomposti, carpenteria floreale, fissavano con glacialità l'attimo allegro del disastro. Da qualche anno lavora al ciclo *La fine dei Romanov*. Dice: «Ho cominciato a pensare agli zar quando terminai di dire degli anarchici, quando mi accorsi che non funzionava neanche l'anarchia e che lo vittima-carnefice andava invertito. Ormai sono contrario a ogni rivoluzione. Non si risolve niente. Il popolo scatenato peggio dei despoti, la folla è terribile. Penso a piazzale Loreto... Non si sputa su un cadavere, roba da barbari balcanici. E' cominciata male la nuova Italia, e sta terminando peggio».

Costantini dice di pensarla Sciascia, un uomo che gli caro. «Fu lui a organizzare la mia prima mostra Con lui ebbi un rapporto importante. Lo conobbi fa, a Rapallo. Arrivò con Ferdinando Scianna per comprarmi un quadro. Parlò pochissimo. Quando andò via disse Scianna meno male che Costantini ha smesso di fare gli anarchici. Lo vidi per l'ultima volta la settimana prima che morisse. Fu l'unica volta che mi abbracciò».

Continua: «Per una fortuna conoscerlo. Sono stato fortunato sempre. Ho fatto il primo quadro e diventato subito famoso. sono infelicissimo. Non perché. Mi sento un marziano. Vengo da un mondo diverso dagli altri. Non è né migliore né peggiore. E' il mio».

Osvaldo Guerrieri

POLEMICA. Un pamphlet esplosivo del linguista Simone: le nostre facoltà viste dall'interno

Malauniversità, ecco i frutti

«Tradisce la ricerca, lo Stato e gli studenti»

ROMA

L'UNIVERSITA', che malaffare! Uno choc aspetta il mondo accademico al rientro dalle ferie. Una bomba incendiaria proveniente proprio dall'interno, dal corpo del grande pachiderma, sta per abbattersi sulla vetusta istituzione: il linguista Raffaele Simone, studioso di fama internazionale, ha dato alle stampe uno scottante pamphlet, *L'università dei tre tradimenti* (ed. Laterza), nel quale elenca impietoso i disastri della nostra università. Il volume sarà in libreria ai primi di settembre, e contiene tre articoli già usciti negli ultimi mesi sulla rivista *Il Mulino*, di cui *La Stampa* si era accaparrata tempo occupata.

Era dall'ultimo ruggito della pantera studentesca che l'accademia veniva così violentemente attaccata: Simone esita a mettere sotto tiro le inefficienti strutture amministrative, gli organi di governo e il corpo docente a cui lui stesso appartiene. «Opero nell'università da quasi 25 anni e ho insegnato in diverse città, italiane e straniere: credo perciò di avere dati e anni sufficienti per dire il mio parere su questa curiosa "macchina sterile" - afferma il professore -. La mia è la valutazione di un insider, di uno che a un certo punto si è accorto che il suo malessere non era affare personale, ma l'affiorare di uno scandalo generale che ancora non era stato scritto in dettaglio».

La perversa macchina, oltre che sterile, è anche antropofaga, divora uomini e energie senza produrre alcunché. La malauniversità si ramifica a tanti livelli e investe pressoché tutte le categorie, dal Nord al Sud e abbraccia i settori più disparati: «Non mi creda che le mie osservazioni valgano solo - avverte Simone - per le università umanistiche centro-meridionali. Il sistema universitario, con qualche rara eccezione - gli ambienti fisici, matematici e in parte biologici, è il paradiso del non-lavoro, la pacchia degli sfaccendati, la befana permanente».

Se l'organizzazione pirsmidiale, a partire dal Senato Accademico, è assolutamente inefficace, i docenti (una grossa fetta è costituita da «somari», sostiene il linguista) sono un vero e proprio disastro. In base a quali motivazioni si decide di inerpicarsi per la strada che porta all'ambito titolo accademico? C'è un indicatore di produttività per valutare la «resa», per quantificare l'attività del chiarissimo/illustrissimo professore? «L'università italiana - Simone - è una delle poche organizzazioni al mondo in cui si possa lavorare un posto... senza Certo, ce sono anche altre: il Parlamento italiano e europeo o la magistratura». nell'università il gioco triciclo, sfrontato. C'è chi vive a Roma e insegna a Messina, a Potenza o a Trieste: altri che da Milano fanno viaggio al mese in un ateneo marginale; qualcuno abita addirittura all'estero e insegna in Italia, venendoci quando può.

Questo vale per tutti, dai professori ordinari al più giovane dei ricercatori. Un quarantenne romano che aveva appena vinto un posto presso un'università abruzzese (considerata, nella topografia accademica, estrema periferia) annunciava agli amici che ci sarebbe andato un paio di volte l'anno. E non basta: c'è chi ha la cattedra in più posti, mescolando accortamente impegni nell'università di Stato e nelle numerose facoltà private riconosciute; c'è chi è ordinario in un'università statale e preside in una privata e chi insegna in due o tre città distanti migliaia di chilometri.

Cospicuamente retribuiti (stipendio medio di un ordinario dai 4 ai 6 milioni e mezzo netti al mese; dai 2 ai 3 per un ricercatore), allegramente menefreghisti (orario richiesto per la prima categoria 6-7 ore teoriche la settimana e per la seconda al massimo tre), non controllati, illicenziabili, i docenti - che circa 45 mila per più di un milione di studenti - si dividono in quelli colpiti dalla sindrome dell'"egolatria" (vizio tipico professore che è scarsamente propenso a mettersi in discussione e a fare i conti con gli altri) e da quelli dell'"esofobia" (l'accademico è spesso un soggetto fobico: ha paura dei colleghi, dei confronti, della pubblicità delle sue azioni). Tutt'e due le sindromi si saldano in un'unica «malattia»: «pierinismo» dell'insegnante universitario che vuole primeggiare in un mondo chiuso.

Il malaffare dell'accademia si complica se si getta un'occhiata al lavoro dei non docenti e all'inefficienza servizi le biblioteche. Il nepotismo, che è sempre stato una delle componenti universitarie, oggi con limiti. Per l'assegnazione delle cattedre sono fondamentali non solo i legami di parentela ma anche quelli di partito: l'appartenenza alla dc o al pds è determinante.

Il mondo universitario è i suoi santi in paradiso. Nel governo Amato, per esempio, erano professori universitari lo stesso presidente del Consiglio, il ministro dell'Industria, quello del Tesoro, quello della Difesa, quello degli Affari Sociali. Nel governo Ciampi, su 24 ministri, 14 vengono dall'università e numerose presidenze di aziende di Stato, a partire dall'Iri, sono state affidate a professori: insomma si configura una vera e propria «lobby» che non ha nessun interesse al rinnovamento dell'università. I chiarissimi, poi, quando affollano il Transatlantico occupano l'immenso tempo libero a disposizione invadendo le loro firme la carta stampata.

E gli studenti? Lo studente «bravo» è diventato una specie in via d'estinzione, una mosca bianca: in Italia, secondo una valutazione del 1991, su cento studenti se ne laureano 29. Per esempio si da 20,26 laureati su cento iscritti per Medicina, e 6,75 per Ingegneria. Il rapporto tra iscritti e laureati è seriamente peggiorato negli ultimi trent'anni: nel 1961-62 otteneva la laurea poco più della metà degli iscritti nei cinque anni precedenti; oggi all'incirca un terzo. Gli studenti che abbandonano gli studi ogni anno, i cosiddetti «dropouts», circa il doppio dei laureati. «I professori che conservino un minimo di decoro - osserva il linguista - scoprono che tra i loro studenti ci sono giovani che provengono da istituti di tecnica turistica o di formazione per maestre d'asilo... Ho il massimo rispetto per queste scuole ma accettando queste confusione diplomati in qualsivoglia facoltà si abbassa il livello generale dell'istruzione».

Tre sono dunque i tradimenti che vengono oggi co nei confronti dell'università: contro la ricerca, lo Stato, tramite abusi e privilegi, e contro gli studenti, il tempo vittime ma anche incapaci e colpevoli.

L'arcipelago università rischia di deflagrare in un sistema di cui saremmo tutti correi. Chi è senza peccato scagli la prima pietra: «Anche - lo - mi sono macchiato delle colpe che ho elencato nel mio pamphlet. Ma mi considero un pentito».

Mirella Serri

«E' la pacchia degli sfaccendati, la befana permanente»

Raffaele Simone tranquillizza: «L'università è l'unico posto dove si può lavorare senza esserci»

FATTI E GENTE

Educazione sessuale al telefono

NEW YORK. Ora anche l'educazione sessuale viaggia via cavo: dopo il boom delle linee telefoniche a luci rosse, l'Istituto Master and Johnson lancia un proprio «numero del sesso». A partire da ottobre un'équipe di 500 consulenti formati ad hoc dal noto istituto di sessuologia di St. Louis risponderà 24 ore su 24 ai dubbi degli americani. Gli utenti pagheranno una quota fissa per ogni telefonata, ma la tariffa non è ancora stata determinata. «Molta parte dell'insoddisfazione sessuale - ha detto il prof. William Masters nel presentare l'iniziativa - è dovuta all'ignoranza e può le conoscenze disponibili. Non stiamo lanciando "terapia telefonica", ma solo una nuovo modo di fare educazione sessuale». [Ansa]

e tv confronto a Rimini

RIMINI. «Comunicazione televisiva e responsabilità morale: quali regole?»: è il tema del convegno promosso per venerdì dal Gruppo Marchini nell'ambito del Meeting dell'Amicizia. Se è ormai quasi quotidiano il richiamo a codici di autoregolamentazione per la scelta e la diffusione delle notizie, succede nella tv destinata all'intrattenimento o al pubblico dei più giovani? E' legittimo parlare di etica televisiva e quali dovranno esserne i fondamenti? A questi interrogativi cercheranno di rispondere Corrado Augias, Ettore Bernabei, Enrico Mentana, Emmanuele Milano, Giovanni Minoli, Enza Sampò e Sergio Zavoli. [AdnKronos]

«Carducci»

MARINA DI PIETRASANTA. Gianni D'Elia con la raccolta di poesie *Notte privata* (ed. Einaudi), Dell'Agnese *Vuoto in giardino* (Del Leone), Roberta De Monticelli con *La preghiera di Ariele* (Garzanti), Vivian Lamarque con *Il signore degli spaventati* (Galleria Pegaso) e Antonio Santori con *Albergo a ore* (Nuova Compagnia) sono i finalisti del 42° premio nazionale di poesia «Giosuè Carducci», vinto in passato, fra gli altri, da autori come Luzi, Pasolini, Zanzotto. Premiazione sabato nel parco della villa La Versiliana. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Lolita Sip, sorrisi e disservizi; Salviamo l'Inps o sarà troppo tardi

Avviso di gentilezza

A proposito della polemica «Spot Sip avviso di chiamata» faccio presente, dipendente Sip, che un operatore rispondesse agli utenti con il tono aggressivo ed indisponente della piccola attrice, verrebbe perlomeno fatto oggetto di lettera di richiamo. Se avete notato gli operatori Sip sono molto servili, augurano buona giornata e con questo i capi pensano di ovviare ai disservizi.

Lettera firmata
Stroppiana (Vercelli)

Testimoni di e la

Dopo l'ultima lettera del sig. Sangalli (*La Stampa* 10 agosto) voglio portare anch'io il mio piccolo contributo nella diatriba che da qualche tempo è sorta contro le credenze antitrinitarie dei Testimoni di Geova.

Da cattolica (nel passato non si poteva essere altro in Italia) credevo nel mistero della Trinità oltreché nelle terribili fiamme dell'inferno. In seguito, inizialmente per curiosità e cultura, accettai uno studio biblico quale uno abbastanza digiuna come d'altronde tutti i cattolici, anche nella qualità di insegnante, talvolta, impartivo la dottrina del catechismo ai miei allievi.

Inizialmente frase di Gesù mi colpì: «Se rimarrete nella mia parola, conoscerete la Verità e la Verità vi renderà liberi» Giovanni 8:31-32. Posso veramente dire che uno studio approfondito della Parola di Dio ci fa conoscere la Verità, che ci rende liberi da falsità e tradizioni di uomini (Matteo 11:6-9). Gesù, il fondatore del Cristianesimo, non insegnò di sicuro Trinità. Ci sono molte prove scritturali di ciò, mi limiterò a citarne solo alcune.

Egli sostenne sempre di essere il figlio di Dio e in Giovanni 5:30 disse: «Non posso fare una sola di mia propria iniziativa... cerco non la mia volontà, ma la volontà di Colui che mi ha mandato...». Ancora: «Il Padre ha mandato me, io mando voi...» Giovanni 20:21. Il Vangelo dice che Colui che manda è superiore a Colui che è mandato (Giovanni 13:16) «Il Padre è maggiore di me» Giov. 14:28. Alla Sua resurrezione disse a Maria: «Ascendo al padre mio... all'Iddio mio» Giovanni 20:17.

Si potrebbe obiettare che Gesù come vero uomo sulla Terra era inferiore al Padre, ma le Sacre Scritture parlando di Lui glorificato in cielo alla destra Dio dicono in I Corinto 11:3: «Il capo di Cristo è Dio» e inoltre, al termine del futuro Regno millenario di Cristo «Gesù si sottoporrà a Dio affinché Dio sia ogni cosa a tutti» I Corinti 15:28.

Hanno ragione il teologo finlandese Raisonen e il più noto Hans Küng di dire che nel Nuovo Testamento non si trova nulla che anche solo lontanamente alla dottrina della trinità.

Sappiamo che nel IV secolo d. C. non senza aspre lotte nel Concilio di Nicea prima (presieduto dal pagano imperatore Costantino) e in quello di Costantinopoli poi si affermò questa dottrina affatto nuova, poiché era già una credenza dell'antica Babilonia e del pagano Egitto, che adoravano una triade di dei. «Cronache e Storia dei Concili» S. Cappelli - Mondadori.

Infatti in proposito lo studioso Alexander Hislop nel libro «Les deux Babylones» edizione francese a pag. 25 dice: «Nell'unità di quel solo Dio dei Babilonesi, vi tre persone per simboleggiare tale dottrina della Trinità essi impiegavano com'è mostrato dalle scoperte di Layard, il triangolo equilatero, proprio com'è ben noto che la Chiesa romana faccia tutt'oggi. In entrambi i casi tale paragone è degradante per il Re d'Eternità, Jéhovah, ed estremamente adatto per pervertire le menti di coloro che lo contemplano, come se vi fosse o potesse esservi alcuna similitudine fra tale raffigurazione e Colui che ha detto: «A chi paragonerete Iddio e a quale somiglianza lo paragonerete?» Isaia 46:5) Le centinaia di migliaia di italiani che studiano le Sacre Scritture con i Testimoni di Geova non sono dei poveri sprovveduti come spesso la propaganda parte vorrebbe far creder a chi li conosce, ma sono persone che vogliono accertarsi prima persona dell'insegnamento di Cristo.

Mariella Governa, Pecetto

Gentile signor Del Buono, nella sua rubrica, commentando la protesta di una lettrice scandalizzata per la funzione religiosa a due suicidi eccellenti, anche lei parla di «erogazione di pietà secondo censo». Le faccio sapere che nel mio paese (Valbormida) negli ultimi anni alcuni suicidi di povere persone sono entrati in chiesa con mucchio di folla. Il feretro è stato incensato, tutto come visto per i ricchi in Tv. Non so se i sacerdoti agiscano con discrezione, so solo che più di una volta ho visto così...

Rossana Negri, Altare

GENTILE signora Negri, guardi che io sono del tutto d'accordo con lei quando dice: «Credo che, se una persona ha onorato Dio in vita, anche se poi muore suicida (ma quanta disperazione per arrivare a quel gesto) debba essere ammessa al suffragio cristiano». Ma io non ho avuto a ridire sul fatto che suicidi illustri siano stati accolti in chiesa, ma sul fatto che si potesse indurre così a sospettare che effettivamente si faccia caso alla differenza di censo. Perché, anche se in Valbormida le cose vanno come lei dice che vanno, il numero di esempi che lei adduce («i suicidi sono quattro, due senza equivoci, due fatti passare per disgrazie») è pur sempre troppo esiguo rispetto alla maggiore estensione del territorio italiano.

«Come cambiano i tempi! E con essi le valutazioni morali», mi scrive la signora Margherita Manzoni di Asti. «Infatti, riferendosi ai suicidi eccellenti i giornali hanno scritto frasi come "estremo atto di coraggio", "gesto di accusa", "atto di orgoglio" ecc. ecc. Ai miei tempi, il suicidio era considerato un gesto di debolezza, ma anche di vigliaccheria, di persona che non ha il coraggio di affrontare le responsabilità, di pagare per i suoi errori. Il suicida era considerato persona che "fugge", lasciando alla famiglia tutti i guai e le conseguenze dei suoi errori. Al di là della profonda pena che suscita il umano, io sarò fuori moda, non concordo assolutamente questi pietismi che di queste persone che hanno sbagliato (per dire di peggio) fanno quasi degli eroi, con effetto molto diseducativo per i giovani. Con questo non intendo dire che si debba infierire, ma almeno astenersi dall'elogio...».

Proprio perché c'è contrasto di idee, di sentimenti, di comportamenti, mi permesso di invocare una maggiore chiarezza e uniformità di giudizio da parte dei sacerdoti. Com'è possibile che ci si comporti così diversamente?

Oreste del Buono

Per i suicidi rispetto e silenzio

Le pensioni vanno a picco

Tutti lanciano allarmi, mettono imposte che distruggono la nazione e gli onesti, ma nessuno ha la volontà e la forza di ridurre drasticamente le spese. Oggi mi trovo milioni di debiti dopo essermi dissanguato con imposte Isi Irpef Ilor Ici Prelievo sui risparmi in banca ecc.: in tutto mi permetto 60 mq di e una modesta pensione. Leggo tra le tante la notizia che un consigliere regionale altoatesino è in pensione a 52 anni dopo 4 legislature con milioni netti al mese che nel fondo pensioni non ci sono, e allora? Questo è piccolo esempio, se sentiamo a Roma le cifre fanno impazzire. Ora o c'è la forza di dimezzare e regolare bene queste cose senza pietismi e paure varie o sarà troppo tardi. Sono anziano e vuol dire questo pericolo.

Eugenio Ghiotti
Torino

Che estate a Pertusio

Gli anni scorsi a Pertusio, piccolo paese altocanavesano, l'amministrazione comunale si dimostrava alquanto favorevole all'importanza di creare un centro estivo che favorisse l'aggregazione e la socializzazione di piccoli utenti, tanto da mettere a disposizione strutture di proprietà comunale e da elargire anche cospicuo contributo per la realizzazione dello stesso. Purtroppo quest'anno si è assistito ad una vera e propria regressione della sensibilità sociale. L'attuale sindaco, in palese contraddizione le linee programmatiche di governo approvate dalla nuova giunta pochi giorni prima, consistenti in vaghi riferimenti di carattere sociale, ha interrotto questa ormai consolidata tradizione, accolta con molto entusiasmo dai ragazzini, negando ogni forma di contributo. Anzi, ha risposto in modo ironico, sibillino ed ostico alla nostra richiesta. Fortunatamente non è comunque riuscito nell'intento di stroncare «Estate ragazzi '93», grazie alla disponibilità del parroco ed alla generosità di alcuni privati, tra cui anche il gestore degli impianti sportivi.

Oltre al danno, la beffa: per gloria personale, i soldi dei pertusiesi ha offerto merendine e bibite a 300 bambini provenienti dal circondario, lasciando i piccoli pertusiesi un pugno di mosche. Non solo: ha persino iscritto i suoi figli al centro estivo di Cuorgnè, sfruttando quindi attrezzature e contributo economico di altro Comune.

A questo punto vien da domandarsi: può ancora avere significato fare miracoli per cercare e conservare scuole e strutture nei piccoli centri quando lo stesso sindaco sembra negarne addirittura l'esistenza? Allora perché mantenere un'autonomia locale quando sarebbe certamente più qualificato ed edificante consorzio amministrativo canavesano? Se il Comune di Cuorgnè è così disponibile verso i bambini di altri paesi, si concederà direttamente un aiuto il prossimo anno?

Chicca Terrando
responsabile del Centro giovanile pertusiese

Quando è morta la

Nel mio articolo «Margherita Sarfatti l'altra donna del duce», apparso *Tuttolibri* del 21 agosto, c'era un errore. Il delitto Matteotti avvenne nel 1924 e non nel 1926, come ho scritto. Nel 1926 si svolse invece, lontano da Roma, il processo-farsa ed è la lettura dei resoconti su giornali dell'epoca che mi ha fatto incorrere, forse, nella svista di cui mi scuso con i lettori. Quanto alla morte di Margherita Sarfatti, che per il taglio di una frase risultava poco chiara, il 30 ottobre 1961 a Cavallasca. Aveva anni.

Paola Dècina Lombardi

I diari inediti di Steno nel '44

Fiasco a Roma ubriaca di libertà

LA data iniziale del diario è «Roma, agosto 1944». A Milano faceva caldo come a Roma, ma era l'unica coincidenza riscontrabile. A Milano, infatti, si viveva ancora nell'angoscia dell'occupazione tedesca e nella speranza della liberazione come inizio di un'era nuova più degna di essere vissuta. A Roma, liberata il 4 giugno, era, invece, tutto già finito, angoscia, speranza e futuro. «Odo i sereni rintocchi di Montecitorio, dalla torre che dista pochi metri dal mio tetto. Sono rintocchi di ore che, dopo anni, sono tornate ad essere democratiche. O comuniste? O reazionarie? E' passato un anno dal 25 luglio storico e in questo anno ho vissuto come in dieci. Da settembre a un altro settembre io, come la maggior parte dei miei coetanei, abbiamo vissuto un'esperienza di vent'anni per altri venti...», annotava il giovane Steno.

L'estate del 1944, Steno, pseudonimo di Stefano Vanzina da Roma, umorista del famoso bisettimanale *Mart'Aurelio* con frequentazione dell'Accademia di scenografia e del Centro Sperimentale di Cinematografia e con già varie esperienze come sceneggiatore cinematografico di film comici a partire da *Imputato alzatevi!* di Mario Mattoli con Macario (1939), e anche come viceregista, aveva ventisette anni ed era appena tornato a casa dopo la fuga a Napoli resa necessaria per molti intellettuali e non dall'armistizio dell'8 settembre 1943 e dalla conseguente occupazione tedesca di gran parte della penisola.

Stefano Vanzina, «Steno»

Su questo esodo che Mario Soldati ha battezzato *Fuga in Italia* mancano, oltre il bel libro dello scrittore e regista da Torino, ricordi e testimonianze, tra cui si distingue il diario *Parliamo dell'elefante* di Leo Longanesi da Bagnacavallo, maestro di grafica, giornalismo e ironia. Ma sino a ora inedito era questo diario di Steno, amico e complice di Soldati e Longanesi nell'impresa di raggiunger Napoli e ripartirne senza morirvi. Ritrovato tra le carte del marito dalla vedova Maria Teresa Nati, intitolato dal figlio Enrico *Sotto le stelle del '44* e amorosamente e sagacemente curato da Tullio Kezich per Sellerio editore in Palermo, non sfigura affatto nel confronto, anzi aggiunge qualcosa al contesto, fornendoci un'ulteriore sensibile informazione sullo specifico italiano.

Il diario di Steno contiene le annotazioni di tre mesi, agosto, settembre, ottobre. I tre reduci, sopravvissuti all'orrore di Napoli senza rispettare la jettatoria sentenza, per un certo periodo erano inseparabili a Roma, preparando per la regia di Renato Castellani e la musica di Nino Rota una rivista satirica da mettere in scena al Teatro Valle. Il titolo della rivista era *Il suo cavallo* e il cavallo in questione era, naturalmente, quello bianco di Mussolini brandente la spada dell'Islam. Parrebbe un esercizio d'ironia fondamentale per creare almeno una soluzione di continuità rispetto a un passato di cui c'era, se non altro, da vergognarsi per l'ignavia con cui era stato tollerato dai più.

Dirà Steno a Francesco Savio che lo intervistava a proposito del cinema italiano degli Anni Trenta: «Non voglio dire che non abbiamo fatto la fronda, ci bastava di lavorare su argomenti estranei al regime. Forse era anche un modo per mettere la testa sotto terra, di fare gli struzzi, ma almeno era un tentativo di fare un discorso che non compromettesse sul piano politico...».

Steno pretendeva troppo dai propri coetanei. Appena un principio di resipiscenza. Ma, da quando erano arrivati a Roma gli Angloamericani, il fascismo era passato di moda e l'antifascismo pure. Le barzellette sui gerarchi piaceva raccontarsele prima, quando gli orbacioni erano ancora in giro. Ora in giro, con pretese di preponderanza analoghe, c'erano i cosiddetti liberatori. *Il suo cavallo* (firmato poi solo da Steno e Renato Castellani) non ebbe successo, o almeno non quanto se ne aspettavano i vari e illustri autori e interpreti. Nel diario Steno trascrive a proposito scorno una stroncatura apparsa sul *Risorgimento Liberale*, la commenta: «abbandonati anche dalle destre» e racconta spietatamente che ogni sera lui e Castellani si presentavano al Teatro Valle per ricevere i rimproveri dei propri interpreti, Paola Borboni, Carlo Campanini, Paolo Stoppa, Sergio Tofano, Jucci Kellerman, Vittorio Caprioli eccetera, che li accusavano di avere compiuto un tentativo «intelligente». E racconta anche che si ricorse a Riccardo Morbelli della coppia Nizza & Morbelli, autrice del gran successo radiofonico dell'Eiar *I quattro Moschettieri* [illegible] dalla Perugina, per involgarire un poco lo spettacolo onde accontentare il gusto forte del pubblico delle rappresentazioni domenicali.

Steno scrive molto bene, con finezza, malinconia e dolcezza. Non gioca affatto al vittimismo. La vicenda del fiasco che racconta non è solo personale. Riguarda, sì, la sua disavventura ma anche quella di un gruppo d'intellettuali che si scoprono né carne né pesce nella nuova (vecchissima) Italia, una storia d'epoca. In un certo [illegible] la prova generale di quanto abbastanza similmente accadrà a Ennio Flaiano con il tonfo di *Un marziano a Roma*. Troppo intelligente per il periodo che era chiamato a vivere?

«Alla riunione dei registi parla moltissimo Camerini, abbastanza Guarini, interrompe Blasetti, obiettano Malasomma, Brignone, Ninchi e Besozzi. Austera severità nello scantinato in cui si tiene la riunione. Deplorazione unanime del fatto che nel Consiglio di Amministrazione dell'Enic siano stati nominati due funzionari di Luigi Freddi. La deplorazione è sincera e sentita, sebbene qualcuno dei presenti sia stato dell'Ovra. In generale, sui volti di tutti, grande volontà di far rinascere la cinematografia italiana (questa sarebbe la terza "rinascita" o la quarta?) non tanto per esigenze artistiche, quanto per esigenze di stomaco. Non l'Arte presiede questi volenterosi, ma il Pranzo...».

Nell'immediato dopoguerra onestamente scettico e vulcanicamente laborioso, Steno debuttò come regista in coppia con Mario Monicelli in otto film, tra i quali quattro di Totò incluso il classico *Guardie e ladri* (1951). Poi continuò da solo, e gli vengono attribuiti 75 film e 155 sceneggiature. Resta ancora quasi tutto da scoprire anche come scrittore. Che questo *Sotto le stelle del '44* sia l'inizio di una migliore conoscenza.

Oreste del Buono

Le confessioni del musicista russo, che stanno per arrivare in Italia

Al Regio di Torino protagonista di «Settembre Musica»

Luigi Nono: nel suo viaggio a Mosca nel 1962 i burocrati gli impedirono di incontrare i musicisti più importanti

«La mia doppia vita nascosta nel cinema»

Una danza macabra
Da sinistra, il direttore e violoncellista Mstislav Rostropovic e Dmitrij Shostakovic

Danza macabra per Schnittke

Dall'«idiota» Lenin al tango del dottor Faust

MOSCA «Perché sono venuto in questo Paese? E' un incubo, una casa di matti! Avrei fatto meglio a restare tranquillo a Venezia! Che perdita di tempo! Non capisco più niente! Ho chiesto a Khrennikov di farmi incontrare Shostakovic e lui mi ha detto che Shostakovic si trova a Leningrado. All'Unione dei Compositori apro per caso la porta di un ufficio e ci trovo Shostakovic. Chiedo di vedere Rozhdestvenskij e Khrennikov dice che si trova all'ospedale, perché si è rotto una gamba. Telefono a casa sua e mi risponde proprio lui! Perché tutto ciò?»

Perché «la vita con un idiota è piena di sorprese!». Vale a dire: «da una casa di matti idioti non si può aspettare che idiozie». Si potrebbe rispondere, trent'anni dopo, con una battuta da *Vita con un idiota*, opera di Alfred Schnittke, allo sfogo disperato del grande musicista italiano Luigi Nono in visito a Mosca nel lontano 1962 e tanto alla larga da Shostakovic così come dai giovani e più interessanti musicisti sovietici (cioè Alfred Schnittke, Edison Denisov, Sofija Gubaidulina, Nikolaj Karetnikov).

Vita con un idiota infatti è una satira nera e grottesca proprio di quella vita sovietica, e nella sua forza dirompente e distruggitrice di ogni convenzione ha di sicuro come unico parente nei teatri russi l'avanguardistico *Naso* di Shostakovic del 1935. Andata in scena in prima mondiale nel '92 ad Amsterdam (libretto di Viktor Erofejev l'autore di *La Bella di Mosca*, direzione di Mstislav Rostropovic, regia di Boris Prokrovskij, scene del pittore Ilja Kabakovi, è stata ripresa la stagione passata a Vienna, e ora è in arrivo al Teatro Regio di Torino (venerdì 10 e domenica 12 settembre) come massima attrazione intellettual-mondana dell'omaggio che Settembre Musica dedica a Schnittke appunto. Unanimemente riconosciuto come il più importante e più famoso compositore russo vivente, Schnittke sarà [illegible] con cinque concerti e un incontro con l'autore.

Vita con un idiota: poco in senso dostoevskiano, molto in senso sovietico. Vova (attenzione il nomignolo poco rispettoso di Lenin) è l'idiota in questione che pronuncia solo una parola: «Ech». Una coppia di borghesi intellettuali (definiti semplicemente «lo», baritono, e «La moglie», soprano) se lo prende in casa. Ma il suo arrivo è foriero di disgrazie: prima distrugge l'appartamento con ogni tipo di delezione. Poi seduce la moglie. Quindi seduce il marito, [illegible] d'amore commentate da un coro di omosessuali, mentre la moglie si consola con un Proust (tenore) in carne e ossa, i cui libri, distrutti da Vova, [illegible] il loro solido [illegible] symbol intellettuale. Finale tragico con l'intera compagnia ridotta al livello di Vova: tutti a ripetere all'infinito «Ech». Una danza macabra sulla natura del Male. La metafora è un sistema che si è disolto per la propria idiozia.

Ma tuttavia è proprio a quegli anni a cavallo tra i 50 e 60, quelli della visita di Nono a Mosca (testimoniata da Nikolaj Karetnikov nel bel volume di memorie *Treny s variazijami*), che occorre tornare per seguire e comprendere il successivo sviluppo della musica sovietica e russa negli anni della normalizzazione brezneviana e della liberazione di Gorbaciov. In quel breve disgelo kruscioviano, i giovani compositori [illegible] assetati di novità occidentali, innamorati della musica seriale, Schnittke compreso. Il musicista lo confessa ad Enzo Restagno nel volume che la Edt pubblicherà in occasione di Settembre Musica, che contiene saggi e interviste al compositore, e dal quale anticipiamo alcuni passaggi: «I contatti con quella musica cominciarono [illegible] registrazioni e i dischi che riuscivano ad arrivare sino a noi negli anni del Conservatorio. Questi ascolti aumentarono a poco a poco negli Anni 60. Denisov che si [illegible] spesso al festival "Autunno di Varsavia" riusciva a tornare ogni volta [illegible] molte registrazioni (...). Allora eravamo un gruppo che si interessava attivamente alla Scuola di Vienna e che un po' [illegible] veniva a conoscere le musiche di Boulez, Nono, Pousseur, Stockhausen, Ligeti, Berio».

A Mosca e alla musica, Schnittke (nato nel 1934) era arrivato dalla natia Engels, città sul Volga, capitale dei discendenti dei coloni tedeschi giunti in Russia nel '700: «Fino al 1941 Engels era il centro della Repubblica tedesca sul Volga, poi la Repubblica si sciolse e la maggior parte dei miei parenti del ramo materno fu esiliata in Siberia e nel Kazachstan». Di padre ebreo e madre cattolica (che però leggeva la Bibbia luterana), Schnittke sceglie il cattolicesimo. E di un profondo spirito religioso saranno permeate molte delle sue composizioni: per esempio gli *Inni* che a Torino si ascolteranno l'8 settembre al Piccolo Regio.

Un momento di grande speranza artistica e creativa gli anni di Kruscìov. Nel '61, per citare un caso ormai dimenticato, Bolscioi va in scena il balletto dodecafonico di Karetnikov *Vanina Vanini*. Ma presto segue il giro di vite brezneviano. Come molti altri musicisti di questo secolo, come per esempio gli ebrei tedeschi emigrati a Hollywood il nazismo, Schnittke vive scrivendo musica per il cinema sessanta film in tre lustri. Non soltanto però: gli Anni 70 infatti, racconta l'autore a Restagno, [illegible] il momento di maggiore creatività: «Avevo una doppia vita: una legata al cinema per sopravvivere e un'altra dedicata alla musica d'avanguardia».

Schnitke. Nella sua opera c'è un idiota chiamato Vova, lo stesso nomignolo dato a Lenin (sopra)

Eclettismo, citazionismo, polistilismo. Sono i termini usati per definire i successivi sviluppi della grandiosa produzione musicale (un catalogo che supera abbondantemente i [illegible] titoli) di Schnittke. A partire dalla Prima Sinfonia del 1972 dove, come a voler mettere in scena le peripezie della musica, l'autore «si impegna in un singolare censimento di tutti i tipi di musica esistente: jazz, musiche per film, classici decaduti e cliché, musiche per banda, canzonette, citazioni, impegni sonori inediti».

Ma non basta, nascendo duecento anni dopo la Sinfonia degli Addii di Haydn, la Prima Sinfonia di Schnittke prevede come atto preliminare (e così sarà fatto anche all'Auditorium di Torino il 7 settembre) l'esecuzione della composizione settecentesca con relativa uscita di scena di uno a uno degli strumentisti. Quindi, secondo il curioso programma voluto dal compositore, durante l'intervallo un musicista sale sul palco deserto e suona le campane; dopo trenta secondi compare un trombettista che inizia una libera improvvisazione jazzistica; quindi è la volta di un violinista che [illegible] camminando su e giù per la scena, poi da ambo i lati del palco entra tutta l'orchestra impegnandosi in una improvvisazione libera. Al termine dei quattro movimenti della Sinfonia i musicisti lasciano la scena l'uno dopo l'altro, mentre sul palco ormai deserto risuonano incisa su [illegible] le ultime battute della Sinfonia di Haydn».

Fra cinema, sperimentazione e malattia (un brutto infarto lo blocca nel 1985) Schnittke incomincia ad acquistare fama in Urss e all'estero dove viene esibito come una bandiera di cultura e innovazione da grandi esecutori: Mstislav Rostropovic, Ghennady Rozhdestvenskij, Gidon Kremer, Oleg Kagan, Natalija Gutman e il percussionista Mark Pekarskij, John Neumaier coreografo ed Amburgo (dove oggi il compositore vive) adopera musica del balletto *Un tram che si chiama Desiderio* e successivamente gli commissiona la partitura per *Peer Gynt*. A Mosca Jurij Ljubimov gli chiede le musiche di scena per la *Favola del revisore*, spettacolo ispirato a Gogol. Musiche che successivamente acquisteranno una autonomia artistica per *Schizzi*, balletto dallo stesso Ljubimov andato in scena al Bolshoj nell'85.

Dopo percorso e sperimentato ogni forma cameristica, corale e orchestrale di composizione, Schnittke sembra in questo periodo volersi concentrare sulla musica teatrale.

Dopo *Vita con un idiota* infatti ha collaborato ancora volta con Ljubimov per l'omaggio a Zivago andato in scena a maggio a Vienna. Da tempo lavora a un'opera sul Faust. Senza ispirarsi però a Goethe o a Marlowe, al cinquecentesco Johann Spiess dove, spiega ancora Restagno, «le ombre gotiche [illegible] così dense che i profili della vicenda sembrano fluttuare in una dimensione senza [illegible] assumere qualsiasi sembianza. Magari anche quella ferocemente espressionista del tango in cui si narra la fine orribile del dottor Faust».

Sergio Trombetta

Il regista Andy Warhol, attore nel film americani di Heliczer. E l'italiano recitò per l'amico

Scomparso Piero Heliczer: fu attore quattro anni durante la guerra

Oblio e morte di un bimbo prodigio

Lasciò l'Italia, fu poeta e recitò con Warhol

LONDRA Un commosso, lungo addio al «piccolo Pucci». Se non era per un necrologio sul *Times*, disattenzione e oblio si sarebbero portati via Piero Heliczer, signore di [illegible] anni [illegible] ucciso in un incidente stradale mentre era in Normandia, suo ultimo rifugio. Un incidente come tanti, un tu[illegible] come tanti, una vittima [illegible] tante. Invece no, Heliczer, piccolo ebreo italiano, fu bambino prodigio del cinema quando aveva quattro anni: lavorò con Gino Cervi, Paolo Stoppa, Amedeo Nazzari, Fosco Giachetti. Adulto, se ne andò.

Il Piero Heliczer conosciuto all'estero era altro: era una figura rinascimentale di poeta, produttore, commediografo, pittore, musicista ed editore. Come [illegible] tanti [illegible] fa per il cinema italiano, [illegible] anni di risorto - quasi un'altra persona - per il mondo culturale inglese.

Lavorò con Cervi, Nazzari e Stoppa: Venezia lo premiò

Heliczer era nato a Roma il 20 giugno 1937. La sua storia riaffiora sulle pagine del *Times*. L'esordio nel cinema avviene a quattro anni, quando, in un concorso nazionale, è scelto come perfetto bambino italiano per «Il piccolo Pucci». E' subito una stella, perfetta per la macchina propagandistica: proprio lui, un ebreo. Un ebreo che, nel '42, a Venezia, vince con *Bengasi*, film di guerra di Augusto Genina, ed è apprezzato in *Acque di primavera*, commedia di Nunzio Malasomma.

Ma c'era la guerra, in quegli anni. Piero bambino di sei-sette anni vide la madre ferita (colpita a un ginocchio) e, in un crescendo di terrore, nel 1944, il padre assassinato dalla Gestapo. Appena finito il conflitto, nel '46, la madre prese il figlioletto e fuggì con lui a New York, fiduciosa in una nuova vita, per lui soprattutto.

Piero imparò in fretta l'inglese. Studiò con passione, forse perfino con disperazione, distinguendosi in tutti i corsi. A 16 anni si iscriveva all'Università di Harvard, attratto dalla Storia bizantina e dalla pittura. Tornò a Roma negli Anni 50, poi si trasferì a Parigi, in Messico, rivelando il suo talento in campi diversi, dal canto al pianoforte alla chitarra, fino all'editoria, con la fondazione di Dead Language, casa editrice finissima produzione letteraria. Nel catalogo comparivano sue apprezzate poesie, che accendevano ammirazione soprattutto negli ambienti della Beat generation e della poesia underground.

Il cinema di quand'era bambino rispuntò in lui come vocazione quando andò a Oxford, Londra, Cambridge, Edimburgo. Lì tentò le prime esperienze autore. Il primo film, *The last autumn feast*, uscì nel [illegible] Tornato a New York, cominciò a collaborare con Andy Warhol, che recitò in due film di Piero Heliczer: *Dirt* e *Joan of Arc*. Come in uno scambio di amicizia ed esperienze, l'italiano apparve in due film di Warhol: *Couch* e *Screen Test*.

Il suo modo di far [illegible] affondato nella sua vena p[illegible]: adattamenti di versi alle immagini, visioni trasformate in sequenze. Alla macchina presa chiedeva di rendere per fotogrammi intuizioni come quelle del verso «Una luna come un rasoio in un cielo di ghiaccio».

Gli ultimi anni, il piccolo prodigio del cinema italiano, il bimbo con l'amore di apparire ad [illegible] ed Alida Valli, li dedicò - dal suo rifugio in Normandia o da Amsterdam - all'editoria d'élite. I suoi libri, [illegible] le stampe, [illegible] finiti - anziché negli scaffali dei bestseller - nelle case dei collezionisti. (s. c.)

SVENDITA TOTALE

TUTTO PER IL GIARDINAGGIO

- DECESPUGLIATORI
- TOSAERBA
- MOTOSEGHE
- MOTOPOMPE
- TRATTORINI
- GENERATORI DI CORRENTE
- ATTREZZI
- BARBECUES

HOBBY MOTOR
TUTTO PER IL GIARDINAGGIO

- MOTOCOLTIVATORI
- TRITURATORI PER RAMI
- SEMENTI
- TORBE
- TERRICCI
- VASI
- MOBILI DA GIARDINO

SCONTI REALI
DAL 15 AL 50%

MATERIALI PER
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
PROGETTI GRATUITI PER IL «FAI DA TE»

STRADA GENOVA 106 - MONCALIERI
(ANGOLO STRADA VIVERO)

EFF. COM. LEGGE 80

Police, arriva l'opera omnia

E' atteso per la fine di settembre «Message in a Box», il cofanetto di quattro che contiene l'opera omnia dei defunti ma sempre amatissimi Police del tenebroso Sting, di Stewart Copeland e di Andy Summers: 76 brani, tutti quelli che hanno registrato nella loro carriera, iniziata nel 1977. In questi ultimi tempi si è spesso parlato di una riunione del trio, i cui componenti hanno ripreso a vedersi di tanto in tanto da buoni amici: può anche succedere che avvenga, seppure brevemente, sull'onda dell'emissione discografica. I brani di «Message in a Box» saranno in ordine cronologico e comprenderanno, per quel che per ora si sa, anche lati B, rarità e registrazioni dal vivo del periodo passato la «A&M». Con il cofanetto, uscirà un libricino di foto inedite, con una storia dei Police e con interviste a ciascuno dei tre componenti del gruppo.

Incontro Santoro-Dematté

E' quasi «fumata bianca» per la permanenza di Michele Santoro alla Rai. Oggi il conduttore di «Samarcanda» e «Il rosso e il nero» ha incontrato il direttore generale della Rai, Gianni Locatelli. Il colloquio, che ha avuto luogo a viale Mazzini al quale in seguito ha preso parte anche il presidente della Rai Claudio Dematté, è durato oltre un'ora e mezzo, a partire dalle 19. Al conduttore era stato offerto il posato di vicedirettore. Alla domanda se rimarrà nell'azienda di viale Mazzini, Santoro ha tagliato corto: «Noi stiamo lavorando alla Rai. Per adesso la nostra decisione è di lavorare. Stiamo portando avanti il nostro lavoro che prevede per il 14 ottobre l'inizio del "Rosso e il nero"». A questo punto, con tutta probabilità, l'ultima parola spetterà al consiglio di amministrazione dell'azienda, che dovrà ratificare la soluzione del «caso» Santoro.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 24 Agosto 1993 19

La polemica sul meccanismo che permetterà ai telespettatori di rispondere direttamente alle domande

Quizzy lo dico, Quizzy lo nego

Mentana: «Guai ad usarlo per i sondaggi»

ROMA. Mike ha estratto cappello a cilindro il suo «Quizzy», l'apparecchietto che «permetterà alle famiglie entrare direttamente nelle mie trasmissioni. Un aggeggio che darà vita alla tv interattiva», e subito s'è scatenata una ridda polemiche. Ma Mike Bongiorno anticipa te: «Dicono già che se ne potrà fare chissà quale uso. Ma a me serve soltanto per giocare, anche l'invenzione davvero straordinaria, in grado fornire numerose prestazioni».

Il semiologo **Omar Calabrese** mette in guardia dal marchingegno elettronico «che va bene per i giochi, ma attenzione, perché potrebbe venire usato per sondaggi "fatti in casa", utilizzabili magari arma di pressione politica».

dunque all'innovazione tecnica per giocare con la tv, ma che la strumento ga usato per sondaggi od opinioni.

Enrico Mentana direttore del Tg5 d'accordo sulle riserve: «Non soltanto io non lo userei mai, perché, col "Quizzy" senza "Quizzy", non credo sondaggi realizzati in tv, ma sono convinto che dall'interno della Fininvest, conoscendo bene l'azienda, ne sarà fatto nessun altro se non quello dei giochi. Soprattutto in questa fase d'incertezza politica si mancherebbe altro che si creassero meccanismi che aggirano il dibattito in tv».

Sulle potenzialità di «Quizzy», il telecomando con cui sarà possibile partecipare ai giochi di Mike, da casa, senza ricorrere al telefono, si mostra tiepido il sociologo **Franco Ferrarotti**: «Tecnicamente questo telecomando può essere interessante perché una delle critiche fondamentali rivolte alla televisione è che impedisce la partecipazione; il telespettatore diventa sempre più un "voyeur", dato che, a differenza del giornale, non può neanche rileggere criticamente un articolo. C'è dunque un grado passività a questi sistemi consentono in qualche modo una partecipazione che resta tuttavia non effettiva».

Ma davvero dobbiamo allarmarci tanto?

«Certo che bisogna stare attenti al loro utilizzo Calabrese ha ragione. Io andrei ancora più in là: non soltanto non vanno affidate a questi apparecchi decisioni importanti, di carattere sociale, economico e così via, ma bisogna fare attenzione perché questa partecipazione è "addomesticata", si svolge in un contesto determinato dall'emittente. In altre parole, dà le risposte in base alle domande che ha di fronte: e domanda idiota corrisponde quasi sempre una risposta stupida».

Enrico Mentana (a sinistra): «Non il Quizzy». Antonio (accanto): «E' un mistero elettronico». Franco Ferrarotti (qui sotto): «Non bisogna affidargli importanti decisioni»

Ferrarotti: «Trovate tecniche interessanti» Sabani «incredulo» Antonio Ricci: «Solo parlarne mi fa star male»

Ciò detto, a giudizio del sociologo, non è il caso di sbattere porta in faccia alle novità, «rimanendo nei limiti del gioco, è noto che la televisione stanca e probabilmente con queste tecniche si tiene desta un po' più a lungo l'attenzione del telespettatore. Si tratta insomma di trovate tecniche anche interessanti. Però non credo di per sé sufficienti garantire la partecipazione effettiva degli utenti».

Gigi Sabani, uomo impegnato allo spasimo in giochi e indovinelli col suo «Gioco dell'oca» su Raidue, incredulo fronte all'effettivo funzionamento di «Quizzy»: «Ho visto anche gli spot che lo pubblicizzano, mi sembra ancora una cosa poco chiara. Comunque la ritengo buona idea, soprattutto per le tv commerciali, che hanno nei palinsesti la maggior parte dei programmi con quiz. "Quizzy" potrebbe aiutare poco il conduttore un gioco tv: siamo sempre lì a chiedere ai nostri interlocutori telefonici: chi sei? da dove chiami? Insomma sempre le solite domande, ma del resto è difficile entrare in contatto in modo diverso. Se con questo telecomando sarà possibile evitare tutto ciò, viva il "Quizzy"!».

Fiorello del Karaoke si mostra entusiasta da par suo: «Io correrò a comprarmelo perché sono per le novità. Non credo ci si debba allarmare troppo. In fondo un telecomando no? Se uno vuole non lo usa».

Antonio Ricci che striscia ormai qualsiasi cosa, è scettico, non tanto sulle possibilità «striscianti» del «Quizzy», quanto sui misteri dell'etere: «Per uno come me che ancora sa funzioni davvero la televisione, che non sa a che cose corrisponda la metà dei pulsanti d'un telecomando, parlarne mi fa star male. Ho sentito che esiste "Quizzy" ma di fatto non ne so nulla. Non saprei che rispondere. E' un mistero elettronico che mi spaventa... Sono uno che prende la scossa anche dal legno».

Nevio Bosi

E la televisione parlò col frigorifero

NON è un nuovo marchio di gelati. E' irrilevante che, pronunciato all'italiana, faccia rima con l'effervescente Frizzi. Non neppure un nuovo vezzeggiativo per Lady Diana. «Quizzy» è che ci permetterà di rispondere, in un coro muto, alle domande Mike Bongiorno. Lui, almeno, mostra di crederlo.

Non più cuffie, non più cabine, più Ciuffini. Seduti in poltrona, a casa, terremo in grembo il «Quizzy», sorta di telecomando. Quando Mike ce lo chiederà video, sceglieremo pulsante da schiacciare per rispondere e, nel caso, «risposta esatta!» ce lo dirà la stessa bestiola elettronica, squittendo musica e illuminandosi verde. Per smorzare l'impresa non resterà che telefonare a un computer Fininvest e farlo parlare col nostro «Quizzy» (un memore saluto va a Eduardo, il quale a una telefonata che esordiva: «Qui la televisione!» rispose: «Attenda che le passo il frigorifero»).

Con l'usuale allegria il signor Mike ha motivato il proprio entusiasmo («E' la televisione dell'aggregazione!»), ha spiegato il funzionamento del congegno («Quando possiede, prima di tutto, che lei accenda»), ha disegnato scenari futuri: oltre gli orizzonti della «Ruota della Fortuna» c'è da esplorare, col «Quizzy», mondo daggi e ballottaggi.

Prima questione, il gioco. Il «Quizzy» permette non di elaborare risposte ma solo di sceglierne una tra quelle proposte dal conduttore. Il massimo dell'interattività televisiva corrisponde così al massimo della passività di gioco, perché allo spettatore corredato «Quizzy» si chiede essere estraneo quanto una rudimentale monetina. Certo: contento lui, contenti tutti.

Seconda questione, i sondaggi. Mike ha già pensato a un argomento di bruciante interesse: «Preferite Agnelli o Berlusconi?». Ma qualsiasi risposta, su argomenti anche seri (le tasse, il governo, il gol di Turone), sarà un'opinione preconfezionata, schematica e in più influenzata dal del conduttore dall'andamento della trasmissione. Il semiologo Omar Calabrese, non certo un apocalittico, chiede subito una regolamentazione di questo secondo uso del «Quizzy», e cita Orwell. Il critico televisivo Aldo Grasso nota che il «Quizzy» è ancor meno trasparente del declinante Auditel, e cita Huxley.

Terza questione, i precedenti. L'«applausometro» era già anziano quando Nanni Moretti lo schernì nel film *Sogni d'oro* (e fu peggio di Cassandra, visto che il presentatore televisivo era interpretato da Giampiero Mughini, sconosciutissimo nel 1981). Il pubblico a casa venne poi coinvolto da Enzo Tortora, che poneva domande cui rispondere sì o no» accendendo o smorzando le luci di casa: l'Enel calcolava lo sbalzo positivo o negativo. C'è già stato il casus belli: Enzo Biagi voleva sondare l'opinione pubblica sulla pena di morte, sempre via Enel, successa un putiferio che glielo impedì. C'è già stata anche la parodia: Renzo Arbore a *Indietro tutta* («Sì, la vita è tutta un quiz...») chiedeva agli spettatori di interagire usando già le lampadine, bensì gli sciacquoni domestici. Tutto poi rivisto con Adriano Celentano, che invitava in diretta a cambiare canale, con Santoro e Costanzo.

a paragone di questi espedienti simbolici e spettacolari, il «Quizzy» ricatto l'elettronica (una *vera* scienza!) e l'illusione catodico-ecumenica. Nessun campione, tutti campioni. La trasmissione la fate voi, l'intero popolo Rovagnati. Tutta la «gente»! Altro che la statistica, altro che il suffragio universale.

Stefano Bartezzaghi

Con 132 punti

Bracco di Graci vince Cantagiro e alberi Wwf

ROMA. Bracco di Graci ha vinto l'edizione 1993 del «Nuovo Cantagiro» che si è concluso domenica sera allo Stadio Comunale di Fiuggi. La gara musicale quest'anno avveniva soltanto tra i cantanti emergenti ed era legata alla campagna Wwf «Forestiamo le città». La giuria, composta da 50 giurati scelti tra il pubblico presente, ha votato così. Primo Bracco di Graci 132 punti (abb. Wwf Brindisi); 2° Marco Conidi con 131 punti (abb. Wwf Aprilia); 3° Tony Blescia con 115 punti (abb. Wwf Mestre); 4° Antonella Bucci con 110 punti (abb. Wwf Reggio Emilia); 5° Brando con 98 punti (abb. Wwf Roma); 6° Luigi Schiavone con 82 punti (abb. Wwf Fabriano). Per l'iniziativa Wwf «Forestiamo le città» Brindisi riceve 3 mila alberi, Aprilia 2 mila alberi e Mestre mille alberi. Alle restanti nove località verranno donati 100 alberi.

«La Pantera rosa»

Blake Edwards in polemica contro la Mgm

LOS ANGELES. A tre giorni dall'uscita del «Figlio della Pantera Rosa», Benigni nei panni del figlio illegittimo dell'ispettore Clouseau, c'è polemica tra il regista Blake Edwards e la produttrice Mgm. Il film non sarà proiettato in anteprima a Los Angeles per i critici cinematografici. La Mgm ha difeso la decisione («E' il tipo di film che i critici devono vedere insieme al pubblico»), la società ha spiacevoli precedenti in materia con lo stesso Edwards: il regista fece causa per un miliardo di dollari alla Mgm per non aver speso abbastanza per promuovere le ultime due pellicole della serie, «The trail of the Pink Panthers» e «The curse of the Pink Panthers». In questo modo, sostenne Edwards, la Mgm aveva compromesso non solo il successo dei due ultimi film, entrambi flaschi al botteghino, ma l'intera serie e il marchio Pantera Rosa.

Nella foto Marilyn Monroe, in paleoscenico impersonata dal soprano Kathrin Gamberoni

A ottobre al Lincoln Center, su libretto di Rosten Jr. amico dell'attrice

Marilyn, da mito a opera lirica

In scena, il suicidio e la storia della sua vita

Si recita la Monroe degli ultimi istanti La solitudine, i pensieri, il dolore e le pillole di morte

NEW YORK. Marilyn Monroe, da mito cinematografico a vero e proprio spettacolo. L'attrice hollywoodiana avrà presto un'opera lirica tutta per sé: intitolata «Marilyn», debutterà il 6 ottobre al Lincoln Center, in un allestimento della New York City Opera.

Ezra Laderman, compositore di Brooklyn, attualmente preside della Yale School of Music, con all'attivo una carriera di cinquant'anni e vari riconoscimenti prestigiosi, ha scritto la musica, mentre il libretto è stato curato da Norman Rosten Jr., che è stato un grande amico dell'attrice durante gli ultimi sette anni della sua travagliatissima esistenza. «Ciononostante il libretto è comunque soprattutto una "finzione"», ci tiene a sottolineare Laderman.

Nel ruolo principale, nei panni della sex-symbol, c'è il soprano Kathrin Gamberoni, in scena con una vistosa parrucca bionda. Nel cast figurano inoltre il soprano Michele McBride (Vinnie) e il mezzosoprano Susanne Marsee (Rose). L'orchestra sarà diretta da Hal France, e la regia verrà affidata a Jerome Sirlin.

Il lavoro rientra nell'American Opera World Premiere Festival, tre opere di compositori in prima mondiale.

Spiega Laderman: «La Monroe rappresenta la quintessenza della tragedia americana. Fu usata da tutti quanti. Voleva essere presa sul serio, avere famiglia, dei bambini. E invece non ci è riuscita. E' da tanto tempo che intendevo fare qualcosa su di lei, finché il libro "Marilyn: An Untold Story" di Rosten è stata la scintilla per agire».

Va detto che il «trattamento operistico» di grandi figure americane rientra nella tradizione della City Opera: la Monroe è infatti stata preceduta da Malcolm X nell'86, da Carrie Nation nel e da Lizzie Borden nel '65.

L'opera esplora vita, ri aspirazioni dell'attrice, in forma libera piuttosto che in sequenza lineare e cronologica: non proprio una biografia dunque, ma piuttosto un «viaggio spirituale».

Vengono mostrati i molti tentativi dell'attrice - rimasti purtroppo senza successo - alla ricerca della felicità. E si vede anche la sua lotta costante con un'immagine che le stava stretta, fino al passaggio a figura mitica ed emblema della cultura e dell'immaginario collettivo popolare.

In apertura si vede Marilyn mentre medita sui suoi matrimoni e sui tanti divorzi. La donna si chiede se continuare a cercare l'amore o se darsi a un destino più facile, a morte tranquilla. In palcoscenico rivive il suo suicidio: l'attrice pensa intanto comincia ad ingoiare quelle pillole che daranno termine alla vita proprio in quella stessa notte. Attraverso vari flash-back, in ordine cronologico, appaiono momenti belli e brutti della vita, appaiono i personaggi che le stati vicini, che l'hanno aiutata e amata, delusa e, alla fine, in fondo, uccisa.

Giuseppe Ballaris

Bongusto e Toquinho al Covo di Nord-Est fanno ritrovare il guancia-guancia

Estate '93: è tornata la voglia di ballare

SANTA MARGHERITA. Impresari, gestori di locali, organizzatori prendete nota: la gente ha voglia di ballare.

E' la scoperta dell'acqua calda? Assolutamente no. E' che fra il karaoke, il rap, le poesie in chiave dance e altre situazioni più o meno colte e inconsuete, in discoteca si finisce per fare di tutto meno quello che buon senso e ragione sociale vorrebbero. D'accordo che realtà virtuali, appuntamenti sono night music sensations e quant'altro aiutano egregiamente i giovanissimi a tirar mattino. Ma come la mettiamo, per esempio, con quelli, dai quaranta in su, che per fare quattro salti in santa pace vanno in abito da sera alle feste dell'Unità e alle sagre di paese perché nei locali tutto è «under 18», multimediale e non si riesce mai a farsi un twist, un hully gully, un mambo o un sano ballo della mattonella?

L'altra sera, al Covo di Nord Est, dove le idee si sprecano, ma anche qui ad uso e consumo dei ragazzini, Fred Bongusto e Toquinho ci hanno provato a buttare lì, quasi per gioco, l'invito alle danze. E' stata sorpresa proprio qui. Un autentico successo.

In realtà, all'insaputa di Bongusto e Toquinho, il blitz era pronto da qualche giorno. Va bene lo show con dentro due belle voci, tarantelle, rotondo sul mare, ma noi vogliamo ballare, avevano tuonato gli habitué della spiaggia del noto locale. E così, si sono attrezzati a dovere per la serata con Fred e Toquinho: abiti lunghi per le signore, giacca scura per i maschietti, cena a lume di candela con i tavoli ai bordi della pista.

Lui voglio, lo «scugnizzo di Bahia» e il cantante molisano, impeccabili professionisti, a rispettare la «scaletta» di uno spettacolo piacevolissimo e musicalmente allegro fin che si vuole, ma pur sempre studiato a tavolino in ogni dettaglio e senza la previsione di alcun effetto-balera.

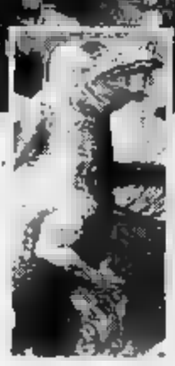
Quando davanti a un Toquinho colto di sorpresa («In effetti a Bahia la gente balla per le strade, senza bisogno di andare per forza in discoteca», ironizza), Fred Bongusto ha attaccato un hit come «Balliamo» si è scatenato il finimondo.

Revival o saudade poco importava alle decine di coppie avvinghiate sulla pista e pronto a fare indigestione di spaghetti e insalatina a Detroit, amori nati a Malaga e nei dintorni di Ischia, poco importa se destinati a finire a settembre, purché ballabili, guancia a guancia, come una volta, quando, vivaddio, le estati erano estati.

«Scandalizzarmi io se la gente vuole ballare? Per carità, scherziamo», osserva Bongusto. «Un musicista che mette in piedi un tour come questo deve metterlo nel conto ogni episodio come quello di Santa Margherita. Tant'è che il mio prossimo album "Ancora insieme" che uscirà a ottobre è fatto per ballare raccogliendo il meglio di questa bella avventura con Toquinho».

Né hanno avuto sentore anche i responsabili dell'associazione che raggruppa tutti i gestori di discoteche italiane. Al loro meeting annuale di Jesolo, a metà settembre, a far gli onori di casa saranno proprio Bongusto e Toquinho.

Mauro Boccaccio



Bongusto («Io scandalizzarmi perché la gente balla? Non scherziamo») e Toquinho (A Bahia si balla per le strade). Accanto, un dinosauro

Per il loro show signore in lungo e signori in scuro come vent'anni fa

E il museo va alla discoteca

Dopo le poesie rap i volumetti dell'Istituto di paleontologia

FIRENZE. Due rapper, una discoteca: solita scena, i ragazzotti - il berrettuccio con la visiera girata all'indietro - scandiscono ritmicamente, la musica batte il tempo. Ma le parole, quelle pare di conoscerle anche a chi i vent'anni li ha passati da un pezzo: e fan tornare alla memoria aule grige, e l'odiata fatica della «poesia a memoria». «Né mai toccherò le sacre sponde / dove il mio corpo fanciulletto giacque». No, non può essere Papa Ricky, o nemmeno Fee-T. E' Ugo Foscolo, «A Zacinto». Poi toccherà a Pascoli, «La cavallina storna» Al «5 Maggio» Manzoni. E a Leopardi, a Baudelaire, a Dylan Thomas. La poesia in discoteca, come un rap: è il gioco dell'estate, ha un po' movimentato i frusti rituali della Versilia Jesolo al Salento, dalla Sardegna a Riccione.

L'idea è di un trentanovenne fiorentino che si chiama Gianni Chimenti e fa strano mestiere: escogita nuove trovate per animare le serate della bella gioventù. Non che se la sia sognata lui, la faccenda è questa: a New York, e pure a Chicago, ci sono locali d'avanguardia dove - nel bel mezzo della notte - il discodance tace e poeti d'avanguardia si fiondano in pista a leggere le loro opere. «Ma da noi non si può, non così almeno. Se togli la musica ti sparano - dice Chimenti -. Allora ho pensato al rap». E funziona: i due giovanissimi «fini dicitori» hip hop, Enrico e Valerio, hanno conquistato con il loro poet-rap le platee adolescenziali di mezza Italia. Non è l'unico esempio dell'imprevedibile avvento della poesia nel mondo scemissimo della canzonetta di pronta beva: dopo l'audace pensata del famigerato Fiorello che ha musicato «Il nebbia agli irti colli piovigginando sale», altre sinistre sortite si profilano all'orizzonte discografico: si s'annuncia, per l'autunno, un'intera compilation di poesie-rap. Gli autori più saccheggiati, a dirlo, saranno Carducci, Pascoli e Manzoni. E questa potreste ancora considerarla una salutare vendetta letteraria. Ma ci andranno di mezzo pure personaggi dal verso meno sonante.

Peraltro, Chimenti si assolve da ogni sospetto di speculazione scenografica: «Non è il mio campo: io lavoro per i locali, faccio dischi».

Per l'autunno, Chimenti ha un progettino assai «up-to-date»: pensando alla dinosauromania già esplosa, e attendendo lo sgelberghiano «Jurassic Park», organizzerà party dedicati a Tirannosauri & company. E distribuirà ai frequentatori delle discoteche T-shirt in tema, ma anche libretto dove si narrano tutti i misteri dei lucertoloni. Lo ha il Museo di Paleontologia di Firenze. Le vie della scienza sono infinite.

E anche quelle della psicologia. Basti pensare a quel che accade, nelle discoteche italiane, quando si gioca a «Uomo come ti vorrei»: ai bordi della pista c'è un set dove le ragazze possono fotografare il fidanzato, o la preda del momento, vestito (o svestito) a piacere. I costumi li fornisce il locale, e la mise più richiesta è quella da «schiavo sadomaso». I maschietti si sottopongono alla pantomima con senso d'humour: ma l'indicazione sociologica è inquietante. [g. fer.]

STASERA ESTATE

Burattini arrivano dal mare di Cervia
A Bagheria canta e parla Vasco Rossi

Teatro

A **Madonna di Campiglio** (Trento), Teatro Hofer, ore 21, per il Festival Luci del Nord '93, prima assoluta di «Casa di bambola», con Teresa Pascarelli, Mario Patanè. A **Pergine Valsugana** (Trento), teatro all'aperto, 21,30, Lucia Vasini, Maurizio Milani e Antonio Cornacchione nel meglio dei testi di «Su la testa». A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), Teatro La Versiliana, 21,30, la Compagnia Aringa e Verdurini in «Saintrotwist», di e con Cassi e Leonardo Brizzi. A **Rimini**, Centro Tarkovskij, il Teatro dell'Arca di Forlì ina «Sogno di una notte di mezza estate». A **Venticano** (Avellino), 21,30, «La putta onorata». A **Verona**, Teatro Romano, ore 21, «Re Lear», di Shakespeare, con l'interpretazione e la regia di Franco Branciaroli. A **Cervia** e **Cesenatico** spettacoli inaugurali della XVIII edizione del festival Internazionale dei Burattini e Figure «Arrivano dal Mare». A **Ostia**, Teatro Romano, ore 20, Aldo Reggiani in «Empedocle», di Friedrich Holderlin. Altri interpreti Anna Teresa Rossini, Luigi Lo Cascio, Gabriella Fazzino. Regia di Roberto Guicciardini. A **Civitella del Tronto** (Teramo), per il Festival Internazionale del Teatro Comico, ore 21, «Clownerie gallina».

Musica

A **Loano** (Savona), chiesa di Monte Carmelo, ore 21, è inaugura il «Settembre Musicale L'Ensemble Barocco Imperiese diretto da Giuseppe Dallorallo. A **Città di Castello** (Perugia), chiesa di San Francesco, 21,15, per il Festival delle Nazioni, il Delme String Quartet. A **Rimini**, Auditorium Fiera, 21,15, il gruppo vocale e strumentale Nova Ars Cantandi e il Coro Jubilate. Nella Sala 2, «Il cielo sotto di noi», spettacolo-concerto di musica popolare europea e teatro comico di Il Gruppo Badalabandu. A **Montecatini Terme**, Villa Porini Lippi, 21,30, repertorio di canzoni napoletane presentato da Fausto Cigliano e Mario Gangi. A **Portogruaro** (Venezia), Municipio, ore 18, il duo Dazzan-De Vecchi. Alle 21, chiesa parrocchiale, l'ensemble Accademia '900 in arie di Berber, Ibert, Mozart. A **Treglio Veneto**, Villa Brozzi Dell'Anna, ore 21, il Quartetto Johan A **Lagonegro**, Teatro Iris, 21,15, il chitarrista David Tannenbaum un repertorio Weiss, , Riley e Piazzolla.

Fausto Cigliano a Montecatini

Danza

Per il 71° Festival dell'Arena di **Verona**, alle 21, «Spartacus», il balletto di Aram Kaciaturian. Coreografie di Youri Vamos, danzano Raffaele Paganini, Zoltan Salymosi, Jane Hill. A **Roma**, Villa Celimontana, ore 21, I Danzatori Scalzi diretti Patrizia Cerroni in «Al sorgere solo e della luna».

Incontro

A **San Pietro di Cadore**, Villa Poli, 20,30, incontro letterario con lo scrittore Antonio Spinosa. Introduzione Gianni Milani.

Tournée

Vasco Rossi a **Bagheria** (Palermo); Litfiba a **Caltanissetta**; Marco Masini a **Moiano** (Perugia).

La conduttrice di «Sereno variabile», tra sport estremi e turismo tricolore

Viaggi da Pellegrino, in Italia

Patrizia: «Quanta bellezza nei nostri paesini»

ROMA. «Com'è bella l'Italia sconosciuta. L'Italia della provincia e delle feste paesane. Dove ti offrono il vino alle dieci del mattino, il caffè e salame. E dove la gente ha ancora rispetto per la tv». Patrizia Pellegrino è entusiasta. Conduce con Osvaldo Bevilacqua «Sereno variabile» (tutti i sabati alle 12,10 su Raidue) e il programma, dice, le ha dato modo di scoprire realtà impensabili. Realtà semplici, per carità, nostrane, ma appunto per questo sincere e ancor più stupefacenti.

«Ma lo sa che ogni paese, ogni più piccolo Comune, ha la sua manifestazione di una bellezza incredibile?», insiste. E aggiunge, saggia: «Io ammetto la mia ignoranza, non conoscevo questa Italia, sono sempre stata esterofila, ma credo che come me, tanta gente non sappia il patrimonio di tradizione e di bellezza che c'è a due passi da dove abita».

«Sereno variabile», al suo sedicesimo anno, propone vari momenti di intrattenimento, tra cui appunto un po' di turismo «tricolore». «Divertimenti, curiosità - spiega Patrizia - anche per dare un consiglio a chi deve ancora andare in vacanza. L'altra settimana siamo stati in provincia di Udine, in un paesino dove si svolgeva una gara davvero particolare: di barba e baffi». Corse di cavalli e di buoi, manifestazioni della tradizione contadina che la gente di città neppure si immagina: «Si pensa sempre al nostro come a un Paese di grandi metropoli, ma non è così: io spero che chi ci guarda in famiglia, prima di andare a mangiare, lo capisca. Spero davvero che il programma faccia un po' conoscere l'Italia agli italiani».

Patrizia Pellegrino

Fervore patriottico, per Patrizia Pellegrino, che, in tempi di Lega afferma: «L'Italia è bella tutta e noi dobbiamo rimanere uniti. Sul futuro sono ottimista. Girare mi ha dato modo di parlare con la gente: e da noi c'è gente davvero bellissima».

La trasmissione offre poi notizie a chi rimane a casa. Informazioni utili in vari settori, anche su corsi e sport. La Pellegrino, nei panni dell'«utente», è andata a provarne tanti - dal tiro con l'arco al rafting giù per i fiumi con il gommone - per poi raccontarli al pubblico a casa: «Dove si praticano, che possibilità ci sono, l'equipaggiamento adatto, e naturalmente anche i prezzi. Si tratta di giornalismo di servizio, che in televisione dà grandi risultati».

La tv spazzatura non piace alla conduttrice, che viene dalla danza (un diploma classico al San Carlo di Napoli alle spalle) e dal teatro (brillante, con Bramieri e con Ombretta Colli). «Penso che sia arrivato il momento per la Rai di rimodernarsi, di trovare una linea di condotta più gradevole. Nei paesi dove siamo stati la gente ci ha fatto festa, accogliendoci al Municipio con doni e gentilezza. Ha rispetto per la tv. Bisogna che la televisione questa stima se la meriti».

[cr. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

Incubi firmati Salvador Dali

IO TI SALVERO'
1945, alle 14 su Telemontecarlo; dur. 120'

Famoso film di Hitchcock con cui Ingrid Bergman è una psichiatra e Gregory Peck il nuovo direttore della clinica. Si innamorano, ma lei scopre che l'uomo ha delle strane turbe e lo aiuta con la psicanalisi. C'è di mezzo un assassinio che potrebbe aver commesso lui: la donna non ci crede e, grazie alla sua fede, alla fine riuscirà a fargli ricordare come sono andate le cose e a liberarlo degli incubi. Sono di Salvador Dalì le immagini rimaste celebri dei sogni malati del protagonista.

[illegible]
1984, alle 22,45 su Retre; dur. 105'

Commedia dai risvolti macabri. Edwina (Lily Tomlin), una miliardaria piuttosto brutta, muore. Grazie alle magie di un guru però spera di reincarnarsi in una bella fanciulla. Le cose non vanno proprio come devono andare e lo spirito della riccona va a finire dentro il corpo di un avvocato, Roger (Steve Martin). Così il professionista si ritrova a dover convivere con una «metà» invadente, con ovvie conseguenze comiche.

[illegible]
[illegible], alle 22,30 su Rete 4; dur. 120'

Melodrammone al femminile con Deborah Kerr. La giovane Laure vive infelice con la nonna, credendo che la madre l'abbia abbandonata. In realtà la donna ha soltanto divorziato dal primo marito per risposarsi, ma la nonna, di rigidi principi, ha nascosto il fatto alla nipote per tenerla con sé. La verità verrà a galla grazie all'intervento di una governante affezionata alla ragazza.

Steve Martin nella commedia «Ho sposato un fantasma»

UNA BORSA PIENA DI GUAI
1988, alle 20,40 su Raidue; dur. 95'

Prima visione tv. Due amiche dal carattere vivace e allegro, che dividono la camera di un pensionato, trovano una borsa piena di banconote. E' una somma enorme e le ragazze dopo qualche titubanza decidono di prenderla «in prestito». Ma sempre i soldi rendono la vita facile...

VIVERE NEL TERRORE
1988, alle 22,30 su Italia 1; dur. 120'

Horror di Andrew Fleming. Una comunità di fanatici religiosi si autoelimina con un suicidio collettivo. C'è una sola superstite, che però rimane in coma profondo per quattordici anni. Quando si risveglia e incomincia la psicoterapia, nella clinica si inizia una serie di misteriosi suicidi.

ANTENNA

OGGI

Stasera, al *Maurizio Costanzo Show* (edizione del 1986) si può rivedere Lina Volonghi. Su Italia 1, alle 20,30, *Lazio-Inter. Quark speciale* (Raiuno, ore 20,40) confronta i record dei campioni dell'atletica con le prestazioni degli animali: l'uomo ne esce largamente sconfitto, per esempio sui cento un ghepardo darebbe a qualunque campione del mondo un distacco di 60 metri, in una gara di [illegible] umano potrebbe battere il pesce vela che va giù alla velocità di 110 all'ora, ecc.

[illegible]

In *Emergenza estate* (Raiuno, ore 23,05) il conduttore Antonio Guidi è un neuropsichiatra handicappato che intervista preti, baristi, gestori di discoteche e chiede loro in che modo si divertano durante le vacanze i portatori di handicap.

[illegible]

Un facile gesto di civiltà - rivolto soprattutto alle famiglie che sono controllate dall'Auditel - sarebbe quello di [illegible] sintonizzarsi stasera [illegible] 20,30 su Rete 4 per vedere Iva Zanicchi che presenta *Sei meno meno*, il solito programma con bambini che raccontano barzellette, cantano, fanno le imitazioni e, insomma, sono ridotti al ruolo di scimmie. I responsabili dei palinsesti di tutte le reti (Rai compresa), quando mandano in onda questa porcheria, si giustificano dicendo che i genitori erano d'accordo e che l'audience è sempre molto alta. I genitori, purtroppo, non sono perseguibili, ma l'audience - che è in effetti sempre molto alta - si potrebbe forse colpire.

GARE

L'ultimo numero di «Cuore» dedica due pagine ai servizi pompe funebri (titolo: «Speciale becchini») e tra le molte casse da morto ne presenta una, fabbricata dalla ditta Ilea, che si apre o si chiude col telecomando.

[illegible] MILIONI

Il garante ha condannato Raitre a pagare 90 milioni di multa per aver mandato in onda, durante una puntata di *Schegge*, nove sequenze erotiche tratte da altrettanti film vietati. La legge vieta di trasmettere film vietati prima delle 22,30 e ai contravventori si applica una multa che va dal 10 ai [illegible] milioni. I 90 milioni sono il risultato della sanzione minima moltiplicata per il numero degli spezzoni trasmessi. Raitre ha deciso di resistere in tribunale e, per il momento, di non tirare fuori una lira. Enrico Ghezzi, responsabile di *Blob* e di *Schegge*, ha detto che la sera incriminata (31 ottobre 1992) lui non c'era.

STAR

Sabato sera, allo stadio Riciniello di Gaeta, hanno pagato le settemila lire del biglietto solo trenta persone. In programma [illegible] show con i divi (in ca[illegible] i ossi di *Beautiful* e di *Santa Barbara*. Gli organizzatori hanno preferito rinunciare. Polizia e carabinieri, chiamati per argi[illegible] le presumibili folle, se ne [illegible] tornati in[illegible]

Giorgio Dell'Arti

Foto: Iva Zanicchi

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

[illegible]
Telegiornale: 12,30; 13,30; 16; 20; 23; 24
6 — **Tante scuse**
6,59 **Unomattina estate.** Conducono A. Goria e A. Manduca
9,05 **La sorpresa dell'amore** (1959). Film [illegible]. Regia di L. Comencini
11 Da Milano **Tg1**
[illegible]
11,05 **Versilia '68.** Telefilm
11,40 [illegible] Un programma abbinato alle Lotterie nazionali
12,25 **Che tempo fa**
12,30 **Un viaggio nel tempo.** Telefilm. *Oh, mamma!*
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — **Il segreto dello Sparviero Nero.** (1961). Film di M. Paolella. Con Lex Baxter, Livio Lorenzon, Walter Barnes
15,30 **L'intraprendente signor Dick - Vento di primavera** (1947). Film di Irving [illegible]. Con Cary Grant, Myrna Loy
17,25 **I Gummi.** Cartoni animati
[illegible]
18,15 [illegible] **mondo.** Telefilm. *Evie la chiromante*
[illegible] **Lenny.** Telefilm
19,10 **Good morning, Miss** [illegible]. Telefilm. *Per favore non litighiamo*
[illegible] **Almanacco del giorno dopo**
19,30 **Che tempo fa**
20,30 **Tg1 - Sport**
20,40 **Quark speciale** di Piero Angela. **Le Olimpiadi** [illegible] **tura.** Di [illegible] Bult
21,45 **Vamos a** [illegible]. Presentano B. Boccoli e L. Pieraccioni
[illegible] **Emergenza** [illegible] **e** di Claudio Sorrentino
0,30 **Mezzanotte e dintorni** con G. Marzullo
1,25 **La segreta passione di Judith Hearne** (1987). Film di J. Clayton, con M. Smith
3,05 **Tg1.** Replica
3,10 **Il terrore di Chicago** (1942). Film di L. Seiler, con [illegible]gan, I. Manning, M. Watson
4,30 **Tg1**, replica
4,35 **S.O.S. Persone scomparse.** Telefilm. *Morte silenziosa*
5,20 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 18,45; 23,15
6,25 **Videocomic**
7,10 **Nel regno della natura**
7,25 **Xerxes.** Telefilm
8 — **Alf - Pimpa.** Cartoni animati
8,30 **L'albero azzurro**
9 — **Heidi.** Cartoni
9,25 **Tom e Jerry**, cartoni animati
9,55 **Furia.** Telefilm
10,20 **Il meglio di Verdissimo**
10,45 **Amore e ghiaccio**, telefilm
11,35 **Lassie**, telefilm
[illegible]
12,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
[illegible] **Scanzonissima**, di Nicoletta Leggeri
14,10 [illegible] **si ama**
14,30 **In viaggio con Sereno variabile**
14,40 **Santa Barbara**
15,30 **L'infallibile pistolero strabico** (1971). Film western, [illegible] James Garner, Suzanne Pleshette, Harry Morgan, Joan [illegible]
17,10 **Ristorante Italia**
17,35 **Hill Street giorno e notte**, telefilm
18,20 **Tgs Sportsera**
[illegible]
18,30 **Un caso per due**, telefilm (1ª)
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,28 **Ventiventi.** Con [illegible] e T. Gerrani
20,40 **Una borsa piena di guai** (1988). Film commedia, 1ª visione tv, con Helen Slater, Melanie Mayron, Danitra Vance, Eileen Brennan
22,15 **Tg2 -** [illegible]
23,35 **Appuntamento al cinema**
23,40 Nero [illegible] la [illegible]. **Lo [illegible] gatto nero.** film, con Veronique Genest, Daniel Duval, Stefano Madia, Marco Bisson, Jacques Matou
[illegible] **Storie di** [illegible] (1983). [illegible] commedia, 1ª visione tv, con Edwige Feuillère, Guy Marchand, Miche Creton, Beatrice Agenin
2,30 **Tg2 - Notte**
2,45 **Champions** (1983). Film drammatico, [illegible] John Hurt, Edward Woodward, Jan Francis, Ben Johnson
4,35 **Erano** [illegible] **calibi** (1939). Film commedia, con Betty Stockfeld, Sacha Guitry, Elvire Popesco

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
5,25 **Tg 3 - Edicola**
6,45 **DSE - Tortuga estate**
7,30 **Tg 3 - Edicola**
[illegible] **DSE - Parlato semplice estate**
11,30 **DSE - Green. Ragazze e ragazzi**
[illegible]
12,05 **DSE - La cultura dell'occhio.** Un libro al giorno
14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,30 **Tgr - Incontri con l'autore 1993: Hans Gruesslng-Adriana Zito**
15 — **Scheggs jazz**, di Sara Ciprian. [illegible] **Enrico Pieranunzi**, 1980
15,15 **Tgs - Equitazione**
15,35 Bergamo. **Ciclismo: Torneo intern. Bergamo Under 17**
18,30 Farra d'Alpago (Belluno). **Ciclismo: Trittico premond.**
17 — **Il** [illegible] **medaglione**, film [illegible] Robert Mitchum, [illegible] John Brahm
[illegible]
18,30 **Scheggs**
18,50 **Tg 3 sport**
19,50 **BlobCartoon**
[illegible] **Circo**, conduce Carla Fioravanti
22,45 [illegible] **sposato un fantasma**, film commedia (1984), [illegible] Steve Martin, Lily Tomlin, Victoria Tennant. Regia di Carl Reiner
1 — [illegible] **orario. Cose (mai) viste** [illegible] presenta **Evelina**
1,20 [illegible] **persi** [illegible], film comico (1948), con Macario, Vera Carmi, Carlo Campanini, Nando Bruno, Aldo Tonti. Regia di Carlo Borghesio
[illegible] **Tg 3 - Nuovo Giorno. Le notizie - L'edicola - Tg 3 terza** [illegible]
Anemia, film (1958), con Hanns Zischler, Gioia Maria Scola, Gérard Landry. Regia di Alberto [illegible] e Achille Pisanti
4,35 **Tg 3 - Nuovo giorno**
5,05 **Videobox**, di Beatrice Serani
6 — **Scheggs**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
6,35 **Charlie's Angels**, telefilm
9,35 **L'incredibile casa** [illegible] **fondo al mare**, film di [illegible] Arnold (Usa '69). Con Tony Randall, [illegible] Leigh, Jim Backus, Roddy Mc Dowall
11,30 **Sposati con figli**, telefilm
[illegible]
12 — **Sì o no**, quiz con C. Lippi
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Forum estate**, attualità [illegible] Dalla Chiesa, [illegible] Licheri
14,30 [illegible] **Vianello**, telefilm, «*La segretaria galante*»
15 — **Pappa e ciccia**, telefilm, «*La sorella della sposa*»
15,30 **Otto sotto un tetto**, telef.
16 — [illegible] **alieno per amico - Widget**, cartoni
16,25 **Gli orsetti del** [illegible]
16,45 **BatRoberto**
16,50 **L'ispettore Gadget**, cartoni
17,20 **BatRoberto**
17,25 [illegible] **jr.**, cartoni
[illegible]
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **La** [illegible] **fortuna**, con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,30 **Affari di famiglia**, attualità con Rita della Chiesa, Santi Licheri
22 — **Gelosia**, attualità con Ombretta Colli
22,30 **Arca di** [illegible], attualità con Licia Colò
23 — **Maurizio Costanzo Show**
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 [illegible] **Vianello**, [illegible]
2 — **Tg 5 Edicola**
2,30 **Pappa e ciccia**, telefilm
3 — **Tg** [illegible] **Edicola**
[illegible] **sotto un tetto**, telefilm
4 — **Tg** [illegible]
4,30 **I cinque** [illegible] **quinto piano**, telefilm
5 — **Tg 5** [illegible]
5,30 **Arca di** [illegible], attualità
6 — **Tg 5** [illegible]

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**, [illegible]
9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
10,45 **Starsky & Hutch**, telefilm
[illegible]
11,45 **A-Team**, telefilm.
12,30 **Studio aperto**
12,50 **Mary e il giardino** [illegible] **misteri**, [illegible]
13,20 **Ciao Ciao** [illegible]
13,25 **Principe Valiant**, cartoni
13,55 **Ciao Ciao** [illegible]
14 — **Tutti** [illegible] **scena con Melody**
14,15 **Riptide**, telefilm.
15,15 **Faith - A** [illegible] film commedia di Ted Mather (Usa '88). Con Sylva Seidel, Richard Maldone
17,20 **UnoMania Estate**, varietà [illegible] Corradini e Gallarini
17,25 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Virus di annata.*
[illegible]
17,55 [illegible] **sport**
18 — [illegible] **a Estate**
18,30 **T.J. Hooker**, telefilm. *Una* [illegible] *speciale*
19,40 **Campionissimo**, quiz. Con Gerry Scotti
20,30 **Calcio. Lazio-Inter.**
22,30 **Vivere nel terrore** film-thriller (Usa '88). Di Andrew Fleming. Con Jennifer Rubin, Bruce Abbott, Richard Lynch.
0,15 **Studio sport**
0,30 **A-Team**, telefilm
1,30 **Riptide**, telefilm
2,40 **Starsky & Hutch**, telefilm
3,40 **T.J. Hooker**, telefilm
4,45 **Il mio amico Ultraman**, telefilm
5 — [illegible] **12**, telefilm
5,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm
6 — **SuperVicky**, telefilm

RETE 4

6,40 **La famiglia Bradford**, telefilm
7,25 **I Jeffersons**, telefilm
7,50 **Strega per amore**, telefilm
8,10 [illegible] **famiglia Addams**, telefilm
8,45 **Marilena**, telenovela
9,40 [illegible] **ragazza** [illegible] **circo**, telenovela
10,15 **Soledad**, telenovela
[illegible]
10,05 **Love boat**, telefilm
11,45 **Gioco** [illegible] **coppia estate**, quiz
12,30 **Cefeste**, telenovela
13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
13,55 **Buon pomeriggio**, varietà. Nel corso del programma:
14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte
14,10 **Milagros**, telenovela (r)
15,30 [illegible] **arriva l'amore**, telenovela
16 — **Lui lei l'altro**, attualità
16,30 **La verità**, quiz
17 — **Grecia**, [illegible]
17,30 **Tg 4 - Flash**
[illegible]
17,35 **Naturalmente bella**, attualità
18 — **Colombo**, [illegible] con Peter Falk
19 — **Tg 4 - Sera**
20,30 **Il mano mano** varietà con Iva Zanicchi
22,30 **Il giardino di** [illegible] film drammatico. Di Ronald Neame (Gran Bretagna '53). Con Deborah Kerr, Hayley Mills, Edith Evans.
23,30 **Tg 4 -** [illegible]
0,35 **Il prigioniero** [illegible] **miniera**, film avventura (Usa '54). Con Gary Cooper.
2,20 **Top secret**, telefilm
3,15 **Strega per amore**, telefilm
3,40 **Lacrime di** [illegible] film drammatico (Italia, [illegible] con Achille Togliani, Lucia Bani).
5,15 **Strega per amore**, telefilm
5,45 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21
12,39 RadioUnoclip; 13,20 In diretta dal '43; 14,01 Oggiavvenire; 14,30 Stasera dove; Gr 1 business; 15,03 Ogni giorno; 15,30 Canguro; 16 Il Pagnone Estate; 17,01 La cornucopia; 17,27 [illegible]ico revival; 17,58 Mondo Camion; 18,08 La cornucopia; 18,30 [illegible] Venti d'Europa; 19,20 Ascolta [illegible] fa sera; 19,25 Audiobox; 20 Pangloss; [illegible] Parole e poesia; 20,25 RadioUnoclip; 20,30 Ribalta; 21,06 In diretta da...; 22,49 Di che musica sei; 23,01 La telefonata; 23,28 Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,45 [illegible] e l'angelo [illegible] de; 9,07 Taglio di terza; 9,45 Parliamone un attimo; 9,49 Riposare stanca; 10,31 Tempo reale; 12,10 Gr Regione - Onda verde; 14,15 Pomeriggio insieme; 15 La zia Giulia; 15,35 Parliamone un attimo; 15,38 Pomeriggio insieme; 18,32 Parliamone un attimo; 18,35 Classica, leggera e...; 18,55 Ed il subito musica; 20,30 Memoria magnetica; [illegible] Anima e cuore; 23,28 Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 1943, una crisi italiana: dal 25 luglio all'8 settembre; 9 Concerto del mattino; 10 Un'estate americana; 10,30 Interno giorno; 14 Concerti Doc; 15,15 Alfabeti sonori; 16,20 Palomar; 17,05 La bottega della musica; 18 Terza pagina estate; [illegible] Dse - La Parola; 19,30 Scatola [illegible]ra; 21 Festival del Festival. Bregenz; 22,30 Alza il volume; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno [illegible]

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22
12,30 [illegible], telefilm
13 — **Autostop per il cielo**, telefilm
14 — **Io ti salverò**, film
16 — [illegible] **Drac**, cartone
16,15 **Amici mostri**
17,15 **Plastic man**, cartone
[illegible] — **Natura amica**, documentario
18,30 **Sport news**
19 — **La più bella sei tu**, con Luciano Rispoli e Laura Lattuada
22,30 [illegible] **dell'Eden**
0,15 [illegible] **treno per l'inferno**, film
1,55 **Cnn**, in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35
15,30 **Poliziotto a quattro zampe**, telefilm
15,55 **Textvision**
16 — **Un** [illegible] **americano**
[illegible] **Maguy**, telefilm
17,15 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
18 — **La tv dalle vacanze**
18,30 **Supernonna**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **T.T.T.** test, temi, testimonianze
21,15 [illegible] **Knie**
22,50 **Avventure in elicottero**, telefilm
23,15 **New folk 1993**
24 — **Textvision**

TELE +1

18,25 **Le cose cambiano**, film
17,05 **In nome** [illegible] - **Il texano** film
18,45 **+1 News**
19,55 **Gremlins 2 - La nuova stirpe** film
20,45 **The Doors**, film
23,05 **Rapina del secolo a Beverly Hills**, film

TELE 3

20,30 **A tutta vista**
21 — [illegible] **mare Cortez**
23 — [illegible] **più belle**
23,30 **Velasquez**, doc.

TELE +2

13,45 **Hall of fame**
14 — **Calcio: Mondiali** [illegible] **'94: Brasile -** [illegible]
15,45 [illegible] **anno di sport - Football Nfl. XXVII superbowl: Buffalo - Dallas**
19 — **+2 News**
19,35 **Hall of fame**
20 — **Motociclismo: Motomondiale Gran Premio** [illegible] **Repubblica Ceca**
23,30 **Un** [illegible] **di sport**

[illegible]

8 — [illegible] **Flakes**
14,35 **The Mix**
18 — **Metropolis**
19,30 [illegible] **Giornale**
20,30 **Summervideo**
22 — **Angelo Branduardi**
[illegible] **Moka Choc**
1 — **Notte rock**

RETE A

Tga: 15; 16,30; 17,30; 19,30; [illegible] 20,15; 22,30
17,45 [illegible] **tima**
20,30 [illegible] [illegible] **odiare**, teleromanzo
21,15 **Rosa selvaggia**

L'UNICA TV CON IL DSE DI SERIE.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ.

UNITREND

WOLMER

SOLO AD AGOSTO LA GARANZIA DI UN ACQUISTO A PREZZI DIMEZZATI!

TAPPETI ORIENTALI

Mossul Nomadi cm. 136 x 210	L.	~~1.300.000~~	**650.000**
Cinesi Pekino cm. 160 x 245	L.	~~1.780.000~~	**1.250.000**
Berkana Cina cm. 123 x 185	L.	~~1.250.000~~	**950.000**
Cinesi 100 Line Scendiletto cm. 140 x 70 (la coppia)	L.	~~750.000~~	**550.000**
Pakistan Imperiale cm. 123 x 183	L.	~~1.280.000~~	**850.000**
Persiani Varie Provenienze cm. 300 x 200	L.	~~4.200.000~~	**2.100.000**
Berkana Cina cm. 180 x 290	L.	~~3.500.000~~	**2.800.000**
Tappeti Persiani Nomadi cm. 90 x 130	L.	~~700.000~~	**350.000**
Scendiletto 3 pezzi Cinese	L.	~~1.100.000~~	**780.000**
Qum Kork Persia cm. 140 x 200	L.	~~4.900.000~~	**3.000.000**
Nain con seta Persia cm. 127 x 210	L.	~~2.400.000~~	**1.200.000**
Tabriz finissimo cm. 150 x 200	L.	~~5.700.000~~	**4.700.000**
Panderman Turco cm. 200 x 295	L.	~~2.450.000~~	**1.750.000**
Samarkanda Cina cm. 150 x 240	L.	~~1.660.000~~	**1.245.000**

Corsie Varie Provenienze a partire da L. 650.000

Tappeti Quadrati Varie Provenienze a partire da L. 850.000

A T T E N Z I O N E !

SU TUTTI I TAPPETI ORIENTALI AVRETE, COMPRESO NEL PREZZO, UN VASO CINESE LAVORAZIONE AUTENTICA *CLOISONNÉ*.

EXPOWOLMER V. Botticelli, 25 Tel. 011/2465271

Wall Street segna un ribasso

Indici in ribasso per Wall Street che sta pagando i quattro record storici messi a segno la settimana scorsa. Wall Street ha risentito per tutta la mattinata di improvvisi flussi di realizzi e ha superato la metà seduta con l'indice Dow Jones dei valori industriali in ribasso di 15,92 punti a 3699,56. I valori in ribasso superano quelli in rialzo per 1029 a 729 mentre 695 titoli sono rimasti invariati a fronte di scambi ammontati a 101 milioni di azioni. Il Dow Jones ha poi ampliato le perdite iniziali ed ha poi beneficiato di un certo sostegno alla soglia dei 3600 punti, iniziando poi a fluttuare intorno a questo importante limite tecnico. La mancanza di notizie importanti dalla congiuntura Usa o dalle società statunitensi, e la generale debolezza dei mercati azionari europei hanno lasciato via libera ai realizzi dovuti ai numerosi record storici registrati la settimana scorsa dal Dow Jones.

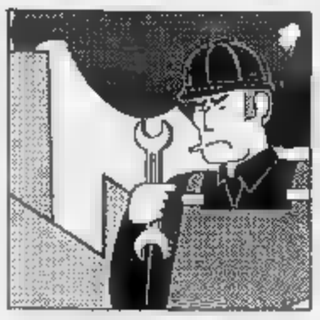
Il dollaro si è rafforzato

Mercato tranquillo, quasi fermo, dominato da pochi scambi, in un clima estivo condizionato soprattutto dall'attesa per la riunione Bundesbank di giovedì prossimo da cui potrebbe anche emergere una riduzione dei tassi tedeschi. In questo panorama la lira è rimasta ferma sui valori di inizio giornata contro marco, attorno a quota 947, un po' più debole quindi rispetto alla rilevazione Bankitalia di venerdì a 944,19. La nostra moneta ha perso invece in qualche posizione nei confronti del dollaro, risalito nel pomeriggio a 1596-7 contro le 1590 dell'apertura e le 1589,75 della rilevazione di ieri Bankitalia (1592,18 quella di venerdì). Il dollaro è rafforzato anche nei confronti del marco contro il quale si è portato fino a 1,6865-75, riguadagnando oltre pfennig rispetto alla mattinata, quando il cross tra le due divise era al di sotto di 1,68. La divisa americana resta invece debole nei confronti dello yen.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 24 Agosto 1993



Le fabbriche riaprono in un clima di paura. Carniti: stiamo marciando verso il baratro

Occupazione, Ciampi va da Scalfaro

Domani vertice a Palazzo Chigi

ROMA. Le amare vacanze di quest'anno di crisi sono finite per il governo ieri mattina, quando il presidente del Consiglio Ciampi ha salito i gradini del Quirinale per riferire al capo dello Stato sulle «paure dell'autunno»: l'occupazione in crollo verticale e una legge finanziaria che dopo averci ridotto all'osso dovrà aggredire l'osso medesimo.

Sul primo punto le cifre sono note e, riassunte in estrema sintesi, dicono che si perdono 100 mila posti di lavoro al mese. A settembre, stando a una stima della Confcommercio, la «quota sacrificale» potrebbe essere fornita proprio dal settore: 80 mila lavoratori in esubero.

Quanto alla finanziaria, sarà varata una cura dimagrante obbligatoria di 31 mila miliardi: 28 mila recuperati attraverso tagli immancabilmente dolorosi (a partire dai ministeri) e gli altri tremila spillati dalle esangui sostanze degli italiani.

Oggi rientrerà a Roma il ministro Barucci, e solo allora Ciampi renderà nota l'agenda della settimana. In linea di massima comunque, si prevede per domani una riunione interministeriale e probabilmente giovedì 26 un incontro con i sindacati. In questa valle di lacrime il governo è solo dal confortante dato che l'inflazione non va oltre il 4,4%, anche se questo bene è il corrispettivo di un crollo preoccupante dei consumi.

Fin qui il quadro della situazione. Quanto alla fase propositiva Ciampi e il ministro dei Trasporti Costa contano di far partire presto il progetto per l'alta velocità nelle ferrovie (se ne parla da tempi immemorabili) che dovrebbe generare un indotto occupazionale di circa 50 mila unità.

Sempre dal governo - nella fattispecie il sottosegretario ai Lavori pubblici, Achille Cutrera - viene l'istanza di predisporre un programma di manutenzione delle aree urbane degradate, per l'ammontare di duemila miliardi: «Si tratta - propone Cutrera - di utilizzare somme depositate presso la Cassa depositi e prestiti e attribuire a questo tipo di intervento una priorità assoluta nell'ambito del programma quadriennale '92-'95. Gli interventi - continua Cutrera - daranno lavoro soprattutto alle piccole e medie imprese e a quelle artigiane che, nel campo dell'edilizia, sono oggi in particolare difficoltà».

Su questa linea anche la proposta dell'economista Renato Brunetta che - in una intervista al Gr1 - indica nell'alta velocità e nella manutenzione «ambientale» i due settori su cui mobilitare le risorse pubbliche. Brunetta ricorda anche le scelte di «politica attiva» dell'occupazione: «Ci sono già due leggi e uno stanziamento di 1300 miliardi» per creare nuovi posti di lavoro, rispondendo - tanto per cominciare - alle esigenze di «quei 500 mila lavoratori in cassa integrazione o in mobilità».

Va da sé che anche le imprese (ieri hanno riaperto i battenti molte fabbriche del Nord industriale) devono metterci quel tanto di coraggio e di sacrifici che il loro ci si attende, dice Raffaele Morese, numero due della Cisl. In pratica - è la ricetta Morese - le aziende non investano in titoli di Stato ma in attività produttive. Il governo poi mantenga la minimum tax anche per il '94, restituisca il fiscal drag e detassi le aziende che fanno nuove assunzioni. Così sentenzia la Cisl.

Idee, proposte, ipotesi, finanziamenti. Tutte cose «parziali e frammentarie», non esiste un piano, non è con queste boutades che si affronta l'emergenza occupazione. E' la tesi stridente dell'ex leader della Cisl, Pierre Carniti, secondo il quale di questo passo «stiamo andando allegramente verso il baratro». «Va attivata una diversa ripartizione del lavoro, a partire dalla riduzione di - dice Carniti -. Per anni il sindacato si è impegnato nella distribuzione del reddito, ma ora, nel momento in cui il lavoro diventa più raro, occorre optare per una sua ripartizione». Carniti non ha difficoltà ad ammetterlo: «Sì, serve una rivoluzione copernicana».

Raffaello Masci

DOVE BATTE LA CRISI

PRODUZIONE

(variazione % 1993-92: primo semestre)

Indice generale	- 4,2
Prodotti chimici	- 4,8
Prodotti metalmeccanici	- 3,6
Mezzi di trasporto	- 18,0
Tessili, cuoio e abbigliamento	- 7,1
Alimentari, bevande e tabacco	+ 1,4
Prodotti energetici	+ 1,3
Minerali ferrosi e non	- 8,9
Minerali e prodotti non metallici	- 9,1

OCCUPAZIONE

(variazione % 1993-92)

Occupazione totale *	- 6,2
Occupazione industria *	- 3,0
Occupazione grande industria * *	- 5,8
Occupazione terziario *	- 6,2
Ore cassa integrazione	+24,0
Ore di Cig grande industria * *	+17,1
Ristrutturazioni * * *	+ 3,5

* mese di aprile - * * mese di maggio - * * * giugno - primo semestre

CONSUMI

(variazione % 1993-92)

Consumi delle famiglie *	- 0,59
Vendite del commercio * *	+ 3,9
Vendite grande distribuzione * *	+ 4,6
Vendite media distribuzione * *	+ 1,0
Vendita di autovetture * * *	-31,0

* primo trimestre - * * primi quattro mesi - * * * mese di luglio

Fonte: «Il Sole 24 Ore del lunedì».

GLI INDICATORI-CHIAVE

	1992	1993
Indice di fiducia delle famiglie (1980 = 100) *	113,5	101,3
Clima economico secondo le imprese (1 = 100) * *	105,2	86,5
Pressione fiscale (%)	45,5	46,4
Inflazione (%)	5,5	4,4
Deficit pubblico (miliardi di lire) * * *	89.351	
Importazioni (miliardi di lire) * * * *	99.466	98.173
Esportazioni (miliardi di lire) * * * *	86.658	103.816
Protesti (miliardi di lire)	1.064,1	1.383,6
Traffico merci FS (tonn/km,)	1.905	1.769
Investimenti nelle costruzioni (miliardi di lire prezzi 1985)	25.097	24.120
Pil (miliardi di lire ai prezzi 1985)	241.215	239.164

* luglio - * * aprile - * * * gennaio-agosto - * * * * gennaio-maggio - gennaio - giugno - 1° trimestre

CREDITO

Prime rate (%) *	15,375	10,875
Tasso medio prestiti (%) * *	14,56	13,93
Impieghi (% incremento) * * *	14,9	3,0
Sofferenze (% incremento)	15,59	21,35

* 15 agosto - * * giugno provvisorio - * * * giugno - maggio

RISPARMIO

Borsa (indice Comit) *	401,18	617,80
BoT (indice capitalizzazione) *	118,89	131,89
CcT (indice capitalizzazione) *	118,70	141,50
BTp (indice capitalizzazione) *	119,28	151,25
Tasso medio sui depositi (%) * *	6,85	6,30

* 19 agosto - * * provvisorio

Il ministro Giugni e (a fianco) il presidente Azeglio Ciampi

Prezzi inchiodati al 4,4%

Agosto «freddo» per l'inflazione in fermento alimentari e elettricità

BOLOGNA. Agosto «freddo» per l'inflazione. Si è infatti mantenuta stabile, con un tasso tendenziale che conferma il 4,4% del precedente a fronte del 5,3% dell'agosto di un anno fa. E' quanto emerge dalle rilevazioni del Comune di Bologna sull'andamento dei prezzi nelle 8 città campione che anticipano i dati Istat sull'inflazione (per i quali bisogna attendere la prossima settimana).

Secondo quanto diffuso ieri dall'ufficio statistica del Comune di Bologna in agosto si è registrata una variazione media dei prezzi pari allo 0,1%, oscillazione molto contenuta, la più bassa del '93. Per ritrovare una variazione altrettanto modesta occorre risalire fino all'agosto '92, quando anche allora l'oscillazione dei prezzi era stata pari allo 0,1%.

Resta invece orientato al ribasso il tasso medio, quello calcolato come media degli ultimi mesi rispetto ai 12 precedenti, sceso in agosto dal 4,6% al 4,5%, in linea quindi con il tasso medio d'inflazione programmato per il '93, pari appunto al 4,5%.

La città più cara è risultata Bologna, con un incremento dei prezzi dello 0,2%, mentre a Milano, Napoli, Palermo, Trieste e Venezia l'aumento si è fermato allo 0,1%. Prezzi invariati per Torino. «Per tradizione in agosto non si registrano mai grosse variazioni nei prezzi al consumo», sottolineano all'ufficio statistica del Comune di Bologna. «Molti negozi sono chiusi e lì maggior parte di quelli aperti fanno saldi, che non vengono presi in considerazione nel calcolare la variazione dei prezzi».

Prezzi stabili, dunque, in quasi tutti i settori, ad eccezione di quelli del comparto alimentare, che mostra qualche segnale di ripresa a Milano e Venezia, e quelli del comparto elettricità e combustibili, che evidenzia una diminuzione in quasi tutte le città per il calo dell'imposta governativa sul gas metano.

Ferme le spese per l'abitazione mentre il comparto degli articoli e servizi di uso domestico, che comprende articoli soggetti a rilevazione trimestrale, presenta andamenti differenziati tra le varie città: da un consistente per Bologna ad un indice invariato per Palermo. Anche le spese per la salute non presentano questo mese alcuna variazione e incrementi modesti sono da segnalare per le spese relative ai trasporti e al tempo libero. Qualche tensione si verifica nel comparto residuale degli altri beni e servizi in conseguenza di rincari nel prezzo dell'oro registrati in quasi tutte le città. **[r. e. s.]**

«Non siamo alla catastrofe»

La Confindustria: il sistema reagisce

Sarà un autunno meno drammatico di quel che qualcuno potrebbe pensare, è il messaggio lanciato ieri dalla Confindustria nell'analizzare gli ultimi dati sull'occupazione e l'inflazione e nel tracciare gli scenari economici per l'Italia dei prossimi mesi.

Per il momento, riguardo ai ventilati 750 mila posti a rischio, negli ambienti del Centro Studi di viale dell'Astronomia si sottolinea che questo dato non si tradurrebbe in aumento secco della disoccupazione. Giusto quindi il ritorno all'allarme, ma secondo i tecnici degli industriali bisogna tenere conto che il sistema continua lo a creare nuova occupazione. Pertanto, quello che interessa, anche se sarà certamente negativo, è il saldo fra i posti di lavoro persi e quelli che saranno creati.

Le conferma che il futuro dell'Italia non è fatto di tinte fosche, che non si può parlare di catastrofe, secondo gli industriali arriva proprio dai dati dell'inflazione relativi alle principali città italiane che sono stati resi noti ieri.

«Il sistema riesce ancora a reagire positivamente - commenta il direttore generale Innocenzo Cipolletta - la stabilità del tasso di inflazione nel mese di agosto conferma che i prezzi hanno ripreso quota all'inizio dell'estate per motivi esclusivamente statistici, vale a dire il dato molto basso dell'anno precedente, e che la situazione è del tutto sotto controllo».

Gli esperti della Salomon Brothers non sono altrettanto ottimisti: sostengono che in autunno ci sarà ancora un'impennata e che bisognerà attendere il '94 prima di considerata stabile.

«Non sono d'accordo. Non credo che a settembre si verificheranno variazioni rilevanti nei prezzi. Lo stesso accadrà nei mesi successivi in modo che entro la fine dell'anno verrà rispettato l'obiettivo di un'inflazione intorno al 4,5 per cento. A favorire questa tendenza agiranno certamente la fase di recessione e l'eliminazione della scala mobile».

I consumatori possono sperare di veder tradurre queste cifre in ulteriori abbassamenti dei prezzi?

«Il calo è già in atto. I primi ad essere colpiti sono stati i valori degli immobili. Poi è stata la volta dei settori esposti alla concorrenza internazionale. Innanzitutto i prezzi delle voci collegate al turismo, come ristoranti e alberghi e ora anche quelli dei beni di consumo, ad esempio le auto. Ma nei prossimi mesi più che a ulteriori riduzioni assisteremo ad un non-aumento dei listini. Scontiamo l'effetto della debolezza della lira. Se non avessimo svalutato avremmo un'inflazione intorno al due per cento, pari a quella della Francia».

Nonostante il suo ottimismo le cifre illustrano una situazione per nulla rassicurante: produzione industriale in calo dell'1,3% a giugno, migliaia di imprese chiuse per un totale di milioni di disoccupati e 750 mila posti a rischio...

«Le imprese dovranno rivedere l'intera struttura dei costi di produzione, ma, soprattutto, ci si aspetta un'ulteriore riduzione dei tassi di interesse. Già sono calati in maniera consistente, ma entro la fine dell'anno dovranno arrivare al 5-6 per cento».

E' una previsione o un auspicio?

«Entrambi».

Flavia Amabile

Innocenzo Cipolletta

«Diciamo basta al rigore»

Il sindacato: è l'ora di investire

ROMA. Visto il mondo sindacale il prossimo autunno, nonostante i livelli record della disoccupazione, sarà un autunno «caldo». Anzi. Sembra proprio che l'unico oggettivo utilizzabile per definire lo scorcio di '93 per i lavoratori sia «freddo». Lo conferma Pietro Larizza, leader della Uil, nel commentare i dati dell'inflazione di agosto.

«Trovo estremamente positivo l'andamento dei prezzi. Per il sindacato - aggiunge - è la prova che il comportamento dal luglio '92 a oggi era quello giusto. Avere come presupposto della nostra azione il calo dell'inflazione per puntare al calo del denaro e quindi in questo modo proteggere i salari si è rivelata la scelta migliore».

Ma non ci sono solo lati positivi in questa progressiva discesa dei prezzi: esiste una fase depressiva in atto che è molto preoccupante.

«E' verissimo, l'Italia sta attraversando una fase di recessione molto delicata. Perché implica una contrazione dei consumi e della capacità di spesa e impone sacrifici ai lavoratori senza poter fornire contropartite. Una manovra del genere avrebbe dovuto essere accompagnata da un'azione di risanamento e di sviluppo del Paese in questo momento difficile e perseguire».

Dunque, i lavoratori hanno pagato per veder crescere solo il numero dei disoccupati e delle aziende...

«Purtroppo le statistiche sono chiare...».

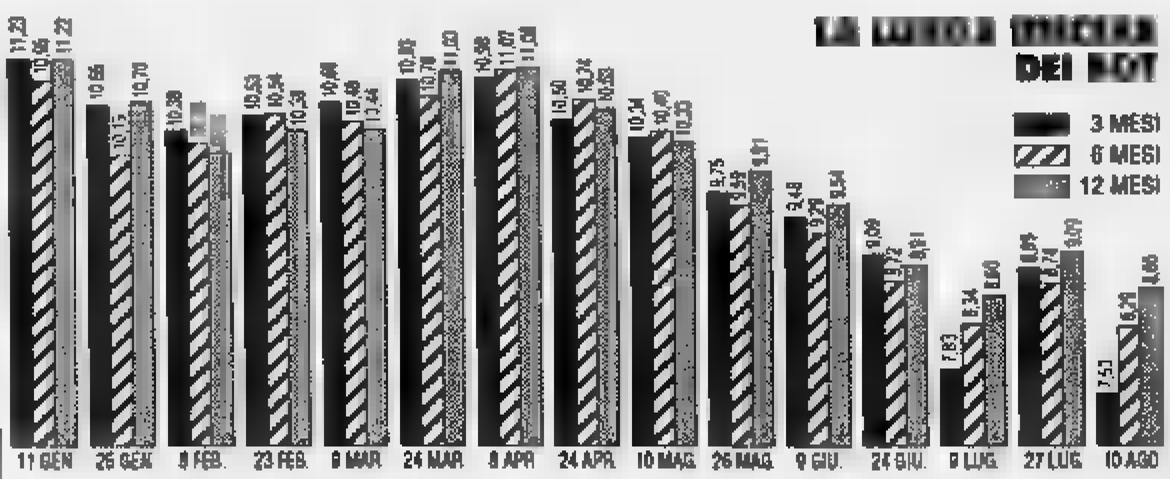
Già, ma il compito dei sindacati è difendere i lavoratori: come agiranno nei prossimi mesi? Si annunciano scioperi?

«Rispetto a questo tipo di numeri non ci sono ricette semplici. Esistono dei tentativi possibili, e gli scioperi non sono tra i più efficaci. Come sindacato punteremo invece al rilancio dell'iniziativa e delle opere pubbliche. Mi riferisco solo al progetto dell'alta velocità, ma anche alle iniziative annunciate dall'ex ministro Reviglio e al p della Firenze-Bologna. Chiederemo il rinnovo dei contratti, anche se si otterranno contenuti salariali molto ridotti, permetteranno almeno di rimettere in minima parte i consumi interni. E' necessario che il governo non cada in un eccesso di rigorismo. Nella gerarchia delle priorità in Italia al primo posto non ci sono i conti pubblici ma l'economia reale, altrimenti si rischia l'ingovernabilità e la tenuta della democrazia del Paese».

La Confindustria chiede che un abbassamento dei tassi al 5-6% entro la fine dell'anno...

«E' un desiderio irrealizzabile. Sono convinto che i tassi scenderanno ancora ma non a quei livelli. E qual conto, poi, oltre alle decisioni prese dalla Banca d'Italia, è il comportamento delle banche. Finora sono state più simili ad usurai che a strutture di credito, mettendo a dura prova l'attività delle piccole e medie imprese italiane». **[f. ama.]**

E per i Bot si prevedono rendimenti in salita



Barucci cambia il debito Una valanga di Btp e Cct

ROMA. Dopo la pausa estiva sul mercato arriva una valanga di titoli di Stato. Oggi verranno offerti, nella consueta asta di fine mese, Bot per 38.500 miliardi. La settimana prossima sarà la volta della più grossa emissione [redacted] Cct settennali e Btp triennali, quinquennali [redacted] decennali del 1993: in tutto 13 mila miliardi.

Per l'asta di oggi, i cui risultati saranno resi noti mercoledì, si profila comunque un'inversione di tendenza. Dopo i forti ribassi dei rendimenti degli ultimi collocamenti, i tassi offerti dai Buoni del Tesoro a tre e sei mesi dovrebbero tornare [redacted] salire, mentre quelli dei titoli annuali potrebbero scendere sotto il 10%. E' questa almeno l'indica[redacted] che emerge dall'andamento delle quotazioni del «grey market» (l'asta non regolamentata di pre-assegnazio[redacted] dei titoli). L'esito dell'asta appare però incerto soprattutto [redacted] causa della componente tecnica di tesoreria e dell'andamento delle prenotazioni da parte della clientela che si [redacted] chiuse ieri a tarda sera.

Nel dettaglio, la pre-asta esprime un rendimento lordo semplice dei Bot trimestrali (offerti per 11.500 miliardi a fronte dei 14 mila in scadenza) in aumento di circa 20 centesimi, all'8,60-70% contro l'8,39% della precedente asta. I semestrali (offerti per 15 mila miliardi contro i 15.760 in fase [redacted] rimborso) manifestano un'analoga [redacted]cita, con un tasso lordo semplice stimato intorno al 9,50% rispetto al 9,34% di metà agosto.

Secondo le indicazioni del «grey market», il nuovo incremento dell'offerta sulla scaden[redacted] annuale (12 mila miliardi a fronte dei 10 mila in scadenza) potrebbe invece far scendere i tassi al 9,85-90% dal 10,01% del[redacted] precedente [redacted].

Il Tesoro continua quindi [redacted] puntare sull'allungamento della vita del debito pubblico. L'importo di Bot offerto è infatti lievemente inferiore a quello in scadenza, che ammonta a 39.500 miliardi, ma mentre i titoli annuali sono in aumento, [redacted] 2000 miliardi in meno di Bot trimestrali, che ormai sembrano sempre meno amati dal popolo dei risparmiatori. L'asta di oggi è la quarta consecutiva in cui l'offerta complessiva di Bot è inferiore al quantitativo in scadenza, ma per [redacted] titoli a tre mesi si tratta addirittura del settimo classamento consecutivo con importi inferiori all'ammontare in fase di rimborso. Parallelamente, i responsabili del Tesoro hanno aumentato per ben 11 volte di seguito l'importo dei Bot annuali offerti in «surplus» rispetto alla scadenza.

Secondo Alberto Varisco, presidente dell'Atic (associazione tesorieri istituzioni creditizie), «l'andamento dell'asta di domani appare piuttosto incerto e per buona parte condizionato dalle prenotazioni della clientela». Nella ripartizione tra le varie scadenze c'è, a giudizio [redacted] Varisco, «uno spazio aperto sui trimestrali, sempre meno richiesti dalla clientela, che potrebbe portare ad un modesto rialzo dei rendimenti. Anche i titoli a sei mesi, visto l'ampio differenziale tra il prezzo medio [redacted] quello minimo dell'ultima asta, dovrebbero registrare una risalita dei tassi».

L'asta di Btp e Cct disposta ieri dal ministero del Tesoro e che si svolgerà la prossima settimana riguarda invece 3500 miliardi di Cct settennali, 3000 miliardi di Btp a [redacted] anni, 3500 miliardi [redacted] Btp a 5 anni [redacted] 3000 miliardi di Btp decennali. Per quanto riguarda in particolare i Cct, si tratta della riapertura delle emissioni dei titoli settennali con scadenza 1° agosto 2000 e prima cedola semestrale del 5,25%. Le domande di sottoscrizione dovranno essere presentate entro la mattina del 30 agosto. Anche per i Btp si tratta di riaperture delle emissioni del 1° agosto [redacted] per i titoli triennali con rendimento nominale [redacted] 10%, le richieste dovranno [redacted] presentate entro il 31 agosto. Stessa scadenza anche per i Btp 10% 1° agosto 1998 mentre per i Btp decennali le richieste dovranno [redacted] presentate entro il 1° settembre. [r. e. s.]

Chiesto lo stato di crisi. A rischio ci sono 40 mila posti

Il turismo ha fatto crack

Trentamila le imprese in pericolo

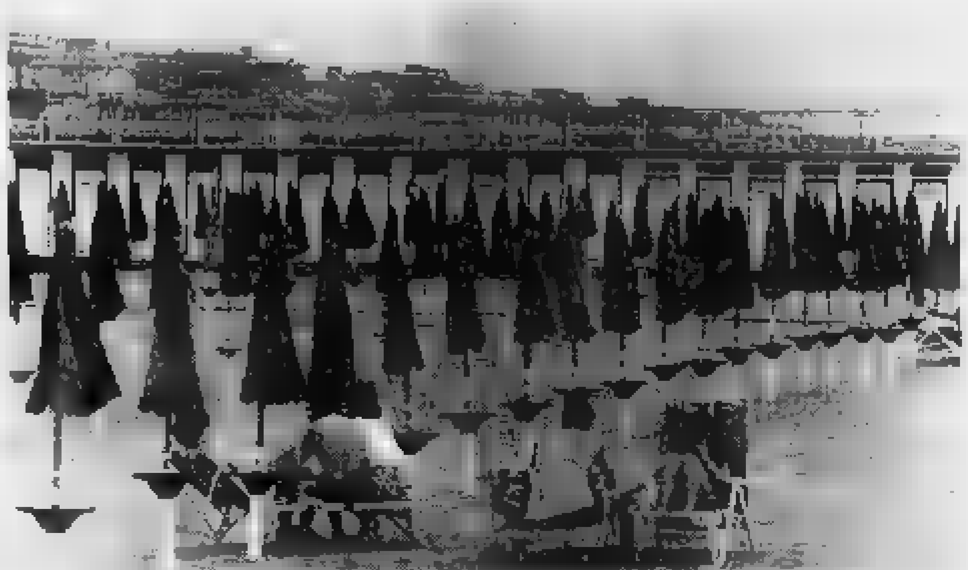
ROMA. Il turismo [redacted] in crisi profonda: dal Nord al Sud della penisola gli operatori denunciano gravi, talvolta gravissime flessioni di presenze. Al punto che la Confesercenti - anche sulla base dei dati relativi alla stagione '93 raccolti dal suo «osservatorio turistico» - chiede al governo misure urgenti d'intervento ed il riconoscimento dello stato di crisi per salvaguardare le piccole [redacted] medie imprese che operano nel settore. «Le nostre previsioni - com[redacted] Gaetano Orrico, segretario aggiunto della Confesercenti - si sono avverate e purtroppo, sulla base di un bilancio provvisorio della stagione '93, si [redacted] rivelate ottimistiche».

Secondo lo studio dell'osservatorio turistico della Confesercenti, infatti, la diminuzione nel volume di affari è stata del 40%, valore che per il solo [redacted] della ristorazione [redacted] tradurrà entro settembre in una perdita di 1500 miliardi. La flessione, che ha investito in modo omogeneo in tutta Italia le varie località marine, montane, lacuali, termali e le città d'arte, avrà modo [redacted] fare sentire le proprie conseguenze anche nei prossimi mesi. «L'autunno per il settore turistico - prosegue Orrico - si profila in modo drammatico non solo per i mancati guadagni, ma anche per l'insopportabile pressione fiscale che colpisce gli operatori».

Secondo lo studio effettuato dall'osservatorio le imprese turistiche a rischio [redacted] 30 mila (20 mila delle quali rischiano concretamente la chiusura) con la perdita complessiva [redacted] 40 mila posti di lavoro.

Insomma, l'Italia non [redacted] più il paese delle vacanze. Nemmeno per [redacted] stranieri, che pure avrebbero potuto essere invogliati [redacted] trascorrere qui le loro ferie dalla rivalutazione delle loro monete nei confronti della lira. Che cosa è successo? Ci siamo proprio arresi alla concorrenza straniera? Abbiamo toccato il fondo? [redacted] credo - dice [redacted] presidente della Fiavet, Foderaro - perché l'anno prossimo andrà anche peggio. La colpa [redacted] della crisi economica ma anche dei prezzi alti, della paura degli attentati, delle città piene di sporcizia, delle spiagge malcurate, [redacted] depuratori che o [redacted] ci [redacted] o non funzionano. [redacted] turismo ha bisogno di immagine [redacted] l'immagine dell'Italia è assai sbiadita».

Incalza Mario Corona, presidente dell'Enit: «La colpa è [redacted] le strutture pubbliche che si disinteressano completamente dell'azienda turismo. In Germania avviene il contrario perché tutto [redacted] in mano alla [redacted] pubblica: non ci sono il caos e l'inquinamento che [redacted] incontrano nelle nostre città [redacted] che spingono il turista a rivolgersi altrove. I nostri comuni e le nostre province sono totalmente assenti e allora tocca al privato accollarsi il compito di creare le condizioni per accogliere il cliente».



Il volume di affari [redacted] turismo viene stimato intorno al 40 per cento in meno rispetto al 1992

[redacted]

Di chiunque sia la colpa, è innegabile che i conti del turismo 1993 sono profondamente rossi. Nella settimana [redacted] Ferragosto, quella che tradizionalmente [redacted] fa registrare il [redacted] esaurito, i dati relativi alle presenze nelle località turistiche italiane [redacted] in gran parte all'insegna della contrazione. Alghero, tanto per citare qualche esempio, ha registrato un -30 per cento, seguito con il 23 [redacted] Porto Rotondo [redacted] Porto Cervo, da Ischia [redacted] Taormina (20), da Chianciano (19). Turismo in calo nel Trentino, in Versilia, sull'Adriatico, in Liguria.

Poche le località in controtendenza: Venezia ha tenuto (+3 per cento, come Assisi), bene l'Elba [redacted] Capri (rispettivamente +10 e +7 per cento). [redacted] è troppo poco per controbilanciare [redacted] crollo in verticale del resto dell'Italia turistica. Tra qualche settimana si avrà un'idea più precisa di quanto sia costato agli operatori questa [redacted] estate '93. Ma certamente non ripeteremo l'exploit del '92, quando le presenze furono 252 milioni, con [redacted] fatturato [redacted] 84 mila miliardi ed un saldo nella bilancia turistica di 6 mila miliardi. (e. f.)

AEROPORTI

Le compagnie in rivolta

BRUXELLES. [redacted] compagnie aree hanno denunciato alla commissione Cee i monopoli [redacted] servizi di terra degli aeroporti spagnoli e in quelli di Milano e Francoforte. La notizia, annunciata dalla compagnia olandese Klm, è stata confermata da un portavoce dell'esecutivo il quale però non ha voluto fornire altre informazioni. Air France, British Airways, Lufthansa, Sas, Sabena e Klm vorrebbero che Bruxelles mettesse fine ai monopoli esercitati dai gestori dei servizi [redacted] terra (per esempio lo smistamento dei bagagli) per potervi accedere liberamente. L'Alitalia è d'accordo [redacted] non vuole presentare denunce. Secondo una fonte della Klm, i servizi offerti dalle società [redacted] gestione vengono venduti alle compagnie a prezzi superiori al 30-50% rispetto agli aeroporti dove la concorrenza è esercitata correttamente. Questa discriminazione costerebbe a ogni vettore milioni di Ecu all'anno.

SP[redacted]IO AF[redacted]RI

[redacted] avvisi si ordinano [redacted], via Roma 80 - via Maronco 32, t. 55211. **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544. **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626. **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002 41700. **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 37222. **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a. **BRA**, via Verdi 7, t. 431003. **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 662208. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154. **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027. **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090 725129. **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527. **CUNEO**, via Giandia 11, t. 630632-699939. **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759. **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561197-573868. **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592560. **IMPERIA**, via Bordario 1, t. 273371-273373. **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074. **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900. **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341. **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081. **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990. **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panolla 13, t. [redacted]-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825047-4825904-4871497; [redacted], via Gioberti 47, t. 501555-501558. **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592. oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono [redacted] a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia [redacted] so risulta dal prodotto del numero di righe (minimo [redacted] per la tariffa della Rubrica [redacted] l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego a lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza [redacted] anticipate. Tel. 011 560 1910 r.a.

CASALINGHE 3.000.000 immediati, finalizzati al consumo. Basta documento identità. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Tel. (011) 323.136.

[redacted]**LADE** - casalinghe 3.000.000 immediato, finalizzati al consumo. Firma unica. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Torino Tel. 323.136.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. ATTIVITA' azienda ogni genere a prezzo [redacted] per investimento dettazione veloce E.A. 011 562.1884.

A.A. ATTIVITA' cercasi con urgenza ogni genere e prezzo serietà pagamento contanti Piemonte Liguria Tel. 562.7076.

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

IMPRESA edile cerca geometra contabile con esperienza minima decennale, preciso piazzista Comune di Torino. Scrivere, entro 7 30 agosto: Publi[redacted] 2024 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

INDUSTRIA [redacted] agenti 22/30 anni automuniti. Offresi corso formativo [redacted] fogba clienti Tel. 011 748.914.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

SIGNORA esperta contabile [redacted] offresi. Telefonare 011 486.463.

SIGNORA [redacted] esperienza [redacted] la [redacted] commerciale, offresi anche part time Tel. 904 [redacted]

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso tinello cucinino camera bagno termoascensore mutuo Tel. 617.7666.

A. REGIO PARCO camera tinello cucinino bagno 2 arie ristrutturato 2° piano L. 80 milioni Tel. 561.2760.

ADIACENTE [redacted] Montegrappa [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 115 milioni Tel. 561.2760.

ADIACENTE piazza [redacted] panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno stabile signorile. Tel. 561.2760.

ADIACENTE piazza Guala panoramico ingresso [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno stabile signorile. [redacted] 561.2760.

ADIACENZE Cittadella Caudiziana libero 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano termoascensore Tel. 669.0013.

ANGOLO largo Giulio Cesare [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno [redacted] signorile portineria Tel. [redacted] 2760.

ATTICO libero via Pergolesi splendida vista collina ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzo Emmedue 562 [redacted]

[redacted] liberabile ingresso living camera cucina bagno cantina L. 56 milioni dilazionabili [redacted] Tel. 434.5758.

BORGO VITTORIA pressi via Casteldelfino libero camera tinello cucinino bagno ascensore. Affare 561.3040.

CAMERA cucina bagno libero Parella via Nicomede Bianchi ottime condizioni L. 103 milioni mutuabili Tel. 669.0013.

CORSO Brunelleschi signorile bingresso salone 3 camere cucina biservizi cantina box libero recente mutui permute. Tel. 434.5758.

CORSO Gamboni libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno posto [redacted] to L. 235 milioni [redacted] 348.718.

CORSO [redacted] Cesare [redacted] camera tinello cucino bagno termoascensore L. 85 milioni Premiere 348.718.

CORSO Tassoni pressi libero ingresso [redacted] mera cucina bagno termo ascensore L. 79 milioni [redacted] Tel. 437.3933.

CORSO Toscana [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo panoramico posto auto mutui permute. Tel. 434.5758.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 liberi piazza Respighi (adiacenze) stessa casa con ascensore 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 130 milioni.

CROCETTA stessa casa ingresso 4 vani cucina bagno box da ristrutturare termo [redacted] liberi [redacted] permute Tel. 434.5758.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero largo Francia (adiacenze) salone 3 camere cucina bagno soffitta e cantina ottima esposizione L. 300 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] via V[redacted] (adiacenze) [redacted] ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 165 milioni volendo box.

[redacted] Giachino attico libero [redacted] rifinito di mq [redacted] ampio terrazzo Premiere 346.716.

LIBERO a L. 80 milioni via Breglio ingresso camera tinello cucinino termobagno 3 arie Emmedue 562.84[redacted]

LIBERO Mirafiori ampio luminoso 2 camere tinello cucinino bagno più box L. 200 milioni mutuabili Tel. 669.0013.

LIBERO Parella ristrutturato 5° piano ascensore 2 camere tinello cucinotto bagno 2 arie Emmedue 562.[redacted]

LIBER[redacted] via Filadelfia recente ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie volendo box Emmedue 562.8407.

LUCENTO (pressi corso Potenza) [redacted] recente soggiorno camera cucina bagno volendo box. Premiere 348.718.

MIRAFIORI [redacted] tinello [redacted] no bagno ripostiglio cantina liberabile [redacted] moascensore mutui permute Tel. 434.5758.

SAN SALVARIO Valentino libero [redacted] monolocale angolo cottura bagno termoascensore. Affare 561.3040.

SAN SALVARIO via Monti libero 4 camere cucina biservizi mq 140 casa termoau[redacted] vende. Affare 561.3040.

TAIT 562.3931 libero in [redacted] Peschiera 3 camere tinello cucinino ingresso bagno [redacted] 238 milioni.

[redacted] libero pressi corso Re Umberto camera cucina bagno ascensore L. 30 milioni più rate mensili.

VIA Barbera libero ingresso camera cucina bagno piano alto [redacted] cantina L. 125 milioni dilazionabili permute Tel. 434.5758.

[redacted] Isiglio libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina terrazzo termoascensore mutui permute Tel. 434 [redacted]

TORINO [redacted]

A. IL PORTICO Gassino libero porzione di casetta su 2 piani 5 vani biservizi mansarda mutuo. Tel. 617.7666.

A 30 minuti da Torino in bassa Valle Susa a Mattie vendo rustico da rifare con giardino e orto soleggiato L. 55 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

A 30 minuti da Torino in bassa Valle Susa Mattie frazione Piccole Tarone casa in pietra completamente ristrutturata letto in case alla e orto composta da soggiorno con grande camino e soppalco, cucina abitabile con barbecue ripostiglio tutto con travi a vista e pietra 2 camere letto 2 servizi 2 balconi cantina adatto anche 1° casa mq 130 L. 260 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Borgata Le Gleise in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite rimane vendite [redacted] lotto. Consegna 94/95. Si esaminano permute. Per informazioni Sica 0122 997.15 - 999.847.

BARDONECCHIA impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

[redacted] Sica prenota [redacted] ultimi alloggi trilocali consegna 94/95 pagamento stato avanzamento la[redacted]. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende Beaulard monolocale con soppalco L. 115 milioni meno [redacted] 55 [redacted] Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende [redacted] cucinino 2 camere servizio ampio balcone cantina posto auto L. 270 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica [redacted] via [redacted] 2° piano monolocale arredato L. 115 milioni. Tel. 0122 997.15 - 999.847.

[redacted]**DONECCHIA** Sica vende [redacted] viale Capuccio soggiorno angolo cottura [redacted] mera servizio balcone L. 180 [redacted] 0122 997.15 - 999.847.

BORGARO in recente palazzina libero salone 2 camere cucina biservizi e box. L. 270 milioni. Premiere 346.718.

BOU[redacted] Alta Valle [redacted] prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 [redacted].1137 - 0122 831.251.

CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

CASETTA 15 minuti Torino nord indipendente 3 vani più parte rustica 800 mq giardino L. 59 milioni. Tel. 437.4377.

CHIERI libero da ristrutturare mq 120 1° piano posizione centralissima L. 160 milioni mutuabili Tel. 669.0013.

GASSINO ville uni/bifamiliari in costruzione consegna marzo '94 salone 3 camere cucina biservizi tavernetta mansarda possibilità facilitazioni di pagamento mutui permute. Tel. 434.5758.

GIAVENO

vendesi villa a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011 502.7411 Arcas S.p.A.

NICHELINO libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno, termo ascensore [redacted] mq. L. 205 milioni Premiere 346.716.

OULX impresa prenota alloggi in [redacted] do condominio pos[redacted] splendida. Tel. 011 561.1137 [redacted]

REVIGLIASCO villa indipendente su 4 [redacted] 1000 mq giardino composta da [redacted] appartamenti [redacted] box soffitta riscaldamento autonomo mutui permute. Tel. 434.5758.

[redacted] storico villa [redacted] 1500 ristrutturata 350 mq salone 3 camere cucina [redacted] le triple servizi mansarda abitabile terrazzo posto auto mutui permute. Tel. 434.5758.

[redacted] splendida villa panoramica 3 camere 2 bagni salotto pranzo cucina garage giardino A.I.P. 011 935.1320.

SANGANO porzione di [redacted] bifamiliare con 2 alloggi di mq 120 e mq 50 più giardino. Premiere 346.716.

VOLPIANO in palazzina signorile alloggio libero di mq 70 con mansarda abitabile mq 50 e box. Premiere 346.718.

PIEMONTE

[redacted] Cigliano in paese ampia casa di campagna abitabile con annessa parte rustica e giardino privato. "La Borsa" 366.482.

VALLE D'AOSTA

[redacted] St. Jean impresa prenota alloggi prossima ristrutturazione prestigioso fabbricato valore architettonico e storico S.I.V.I. 0122 831.251 - 0336 215.509.

SAINT CHRISTOPHE in zona residenziale di Aosta privato vende villa bifamiliare mq 630 circa coperti ampio terreno. Tel. ore ufficio 0165.45.960.

LIGURIA

BORDIGHERA centro incantevole posizione vendesi nuovo prestigioso bilocale [redacted] in splendido palazzo liberty con parco a piscina - ogni comfort Iva 4%. Intermedian tel. 0184 218.201.

[redacted]

COSTA AZZURRA Cannes dietro Hotel Carlton appartamento 40 mq confortevole 50 mt dal mare L. 97.500.000. Tel. 035.320.713.

ESTERO

CORSICA Porto Vecchio, villetta arredata, 50 metri mare [redacted] 120 milioni dilazionabili. Tel. 035.320.713.

[redacted] vero investimento trilocale fronte mare solo L. 98 milioni. Senza imposte immobiliari Tel. 011 437.5591.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI alloggio [redacted] in Torino o 1° cintura salone 2 camere cucina biservizi Centraledile tel. 437.3922.

ACQUISTO urgentemente casetta rustico a villetta dintorni Torino [redacted] 80 km. Centraledile tel. 437.3933.

PER una [redacted] rapida una giusta valutazione di appartamenti stabili terreni Bimar 434.5758.

AFFITTI OFFERTE

[redacted]

A.A. CASAFFITTI appartamenti arredati e vuoti palazzo signorile in Torino. Tel. 503.097 - 507.029.

SOCIETA' di [redacted] immobiliare gestisce in locazione immobili [redacted] clientela selezionata senza impegno Bimar 434.5758.

LIGURIA

BORGHETTO affitto bilocale quindicina agosto da L. 980 mila, settembre L. 380 mila Ag. Edilriviera 0182.970.366.

BORGHETTO affitto [redacted] settembre quindicina L. 380 mila, ventina L. [redacted] Edilriviera 0182.970.366.

[redacted] **LIGURE** affittasi alloggi vicino/fronte mare per settembre anche quindicina. Agenzia Angelucci 019 [redacted].343.

[redacted]

[redacted]RUZZOMARE (Alba Adriatica) spiaggia d'argento mare pulito filtrerai appartamento agosto settembre anche settimana. Agenzia Ambrosi 0861 714.529.

Al Lidi Ferraresi Ag. [redacted] affitta sul mare villette appartamenti da L. 350 mila settimanali. Prezzi modici. Tel. 0533 39.418.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Loreley 0182 642.823 vicinanze mare pensione completa spiaggia garage prezzo interessante.

ALTA zona alpina mt 800 anziudire interamente boschiva Canavese Valle Orco hotel prezzi modici soggiorno, e famiglie Tel. 0124.808.027.

A Milano Marittima Hotel Savini **** sul mare, spiaggia privata, piscina, bocce, pallavolo, parcheggio. Feste escursioni in mare. Piano bar, buffet verdure e pasticceria, prestigioso servizio ristorante e curatissima cucina, stanze dotate di servizi privati, doccia, vasca, balcone vista mare, telefono, cassaforte, televisore (frigobar su richiesta) e pochi metri pineta terme, golf, centro ippico, 40 tennis. Prezzi interessanti Tel. 0544 994.719 - fax 991.634.

ANDORA in villaggio sul mare affitta [redacted] case villini camere, prezzi scontati dal [redacted] agosto Tel. 0182 81.01.

BARDINETO (Sv) 711 mt slm, 23 km Loano Epsylon Residence affitta appartamenti, piscina tennis bocce bar ristorante parco bimbi noleggio mtb. Tel. 019 790.206.

CATTOLICA hotel Grand Paradeis *** 50 mt mare modernamente arredato piscina idromassaggio sala climatizzata, parcheggio custodito 3 menu a scelta specialità marinare colazione buffet pensione completa dal 23 agosto L. 55 mila, settembre L. 45 mila complessive. Tel. 0541 963.410.

CATTOLICA Hotel Gran Pacco **** direttamente sulla spiaggia prim'ordine ogni comfort piscina palestra. Parcheggio custodito 3 menu a scelta specialità marinare colazione buffet servita sulla terrazza panoramica fronte mare pensione completa dal 23 agosto L. 75 mila, settembre L. 60 mila complessive. Tel. 0541 958.080.

CATTOLICA Hotel Ines *** tel. 0541 954.775 fax 953.382 moderno vicino mare ampia piscina idromassaggio parcheggio custodito scelta menù colazione buffet [redacted] servizi balcone Telefono [redacted] 22/31 agosto L. 53 [redacted] settembre L. 42 [redacted] complessive sconto bambini fino 50%.

CATTOLICA Hotel Leon [redacted] *** tel. 0541 960.103 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale 1/22 - 8 L. 69 mila, 22/31 - 8 L. 49 mila settembre L. 39 mila sconto famiglie.

CATTOLICA Hotel Mediterraneo *** superiore, sul mare Tel. 0541 963.466 ricca scelta menù pesce carne, colazione buffet, tennis, gioco bocce, biliardo, parcheggio custodito, dal 20 agosto L. 56 mila, settembre L. 45 mila.

CATTOLICA Hotel Negresco ****. Tel. 0541 967.616 - fax 954.932 completamente climatizzato, camere con vasca idromassaggio, Tv, piscine, 3 menù scelta, colazione buffet, particolari buffet settimanali, parcheggio direttamente sulla spiaggia, ultime disponibilità.

CATTOLICA Hotel Trevi categoria superiore sulla spiaggia sala panoramica climatizzata ricca scelta menù colazione buffet agosto L. 55 mila/77 mila, settembre L. 45 mila [redacted] 0541 967.190.

[redacted] Waldorf Palace [redacted] **** fronte mare tel. 0541 960.758, completamente climatizzato 3 piscine idromassaggio 3 menù scelta colazione buffet, buffet verdure garage occupando camera 3 letti pagheranno solo 2 (escluso 7/22 - 8) agosto L. 95/85 mila settembre L. 65 mila.

GAL 18 settembre in Riviera con alloggi tranquilli 900 mt mare, piscina, bar. Mirhao Residence 019 624.275.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 vista panoramica grande parco con piscina parcheggio privato.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi scelta menù dall'1/9 al 13/9 L. 55 mila.

DIANO MARINA Hotel Villa Igea ***, 2 piscine a 60 mt dal mare, camere con tv e telefono, palestra, ottima cucina con scelta menù, albergo rinnovato e confortevole, ideale per famiglie: quota simbolica per bambini da 0 a 5 anni in camera con i genitori Telefonare [redacted] 0183 495.100 - 495.539.

FINALE [redacted] Hotel Astoria *** 019 601.635 [redacted] comfort, tv [redacted] telefono cucina [redacted] agosto L. 68/75 mila settembre L. 60 mila spiaggia compresa.

[redacted] **LIGURE** Pensione Villa Francesca nuova gestione, tranquilla. Settembre L. 39/44 mila. Tel. 019 691.309.

LOANO albergo Miramare servizi tv ascensore fronte mare agosto L. 77 mila settembre L. 70 mila. Tel. 019 675.691.

MISANO ADRIATICO Hotel Bologna telefono 0541 615.390, parcheggio, colazione buffet, sale climatizzate, pensione da L. 42.000.

RICCIONE Hotel Asia. Tel. [redacted] 647.460, direttamente mare, centrale, ogni comfort, cucina particolarmente c[redacted] dai proprietari, scelta menù, colazione buffet. Speciale dal [redacted] L. [redacted], settembre L. 48 mila.

RICCIONE Hotel [redacted] *** tel. 0541 [redacted]7.[redacted] fax 640.796 centrale [redacted] mt mare - uso piscina olimpionica solarium aria condizionata biciclette colazione buffet [redacted] pensione L. 43 mila - 65 mila.

[redacted] Hotel Roland [redacted] 0541 647.340 moderno centrale giardino parcheggio ascensore offerte speciali.

[redacted] Hotel Susanna [redacted] Tassoni 23. Tel. 0541 640.751. Dal mese [redacted] settembre prezzo speciale, [redacted] gestione familiare, ottima cucina casalinga.

RIMINI Hotel Bimpaty Tel. 0541 370.904, 100 mt mare, piscina, ricca cucina casalinga, colazione buffet, parco giardino, animazione, parcheggio. Fine [redacted], settembre L. 36 mila.

RIMINI Hotel Stella Polare *** Tel. 0541 380.101, prestigioso complesso alberghiero sul mare, piscina, giardino, parcheggio, colazione buffet, rinomata cucina, scelta menù, danze, animazione, Agosto L. 78 mila/56 mila, settembre L. 50 mila.

RIMINI Marebello Hotel Caravel tel. 0541 373.082 categoria superiore 50 mt mare allegria serate animazione [redacted] scelta menù colazione buffet dal 26 agosto L. 32 mila/37 mila.

RIMINI Marina centro Hotel Adelphi tel. 0541 390.924 vicino mare moderno rinomata cucina agosto L. 44 mila settembre L. 36 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Eureka tel. 0541 372.607 vicino mare cucina curata pensione completa da L. 34 mila.

WEEK-END ad Andora in villaggio turistico sul mare L. 80 mila 2 persone, spiaggia 2 piscine Tel. 0182 81.01.

MATRIMONIALI

LAUREATO 58enne cerca seria colta intenzionata [redacted] matrimonio. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.[redacted] - 382.0556 acquista oro arge[redacted] monete gioielli [redacted] prezzi corso Peschiera 183.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezze, malocchi, invidia, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13 Torino.

OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argento monete pronota alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

E i piccoli azionisti hanno chiesto la sospensione dei titoli del gruppo

Ora scoppia il «giallo Ferfin»

In Borsa nessuno vende, tutti comprano

MILANO. No, non chiedete il perché agli uomini di piazza Affari. Loro, di fronte a questa pazza corsa all'acquisto [redacted] Ferfin, si chiamano fuori: «In teoria - dicono - il valore [redacted] titolo è vicino [redacted] zero». E tanto ba[redacted]. Ferma un pochino la [redacted] marcia trionfante, la Borsa: gli scambi scendono a 400 miliardi ma l'indice (grazie soprattutto ai telefonici, a Sip, Stet, Italcable) tiene. E il mistero Ferfin si infittisce: [redacted] vende, tutti comprano, il prezzo sale di un altro 2,40%. Dice chi sa: «Passano [redacted] mano piccole quantità, quasi fossero i borsini di provincia a cercare il titolo più disgraziato del listino». Ma i borsini c'entrano poco.

C'entra la speculazione, di sicuro. Quella stessa speculazione ribassista che [redacted] venduto Ferfin allo scoperto (uno scoperto che venerdì scorso ammontava a 33 milioni di titoli) e che adesso ha urgenza [redacted] ricomprare in vista dell'assemblea. In più, [redacted] dar sprint alla speculazione, ci sono le voci: [redacted] piazza Affari giura che qualcosa di g[redacted] è allo studio nei laboratori di Mediobanca, forse una fusione tra Montedison [redacted] Ferfin che farebbe la gioia dei piccoli azionisti Ferfin e piacerebbe alle banche creditrici.

Intanto, [redacted] difesa dei piccoli azionisti Ferfin [redacted] Montedison, scende in campo l'Assorisparmio. Ha chiesto di incontrare Guido Rossi venerdì prossimo. Incontro concesso. E alla Consob di sospendere la quotazione di Ferfin e Montedison fino alla presentazione del piano [redacted] ristrutturazione.

Sinora i nuovi amministratori della Ferruzzi hanno coperto le perdite emerse al 31 maggio [redacted] svalutando il capitale ordinario e riducendo [redacted] valore nominale delle azioni ordinarie da 1000 a 5 lire. In seguito il valore nominale verrà riportato [redacted] 1000 Lire raggruppando 200 azioni del valore [redacted] di 5 lire. Il che significa che il numero delle azioni ordinarie della Ferfin scenderà [redacted] 1.170.924.580 a 5.854.620. A questo punto sarà assai poco probabile che la ricapitalizzazione [redacted] Ferfin avvenga con il ricorso al mercato. [a. z.]

RETROSCENA

LA CADUTA DELL'IMPERO

E Ravenna dà l'addio anche al «Messaggero»

MILANO

NO, non ammetto soste l'operazione pulizia di Guido Rossi [redacted] di Enrico Bondi, i due nuovi piloti [redacted] Foro Buonaparte. Le assemblee di Montedison [redacted] della Ferruzzi finanziaria [redacted] avvicinano. Meno di [redacted] settimana per dare il via all'azione [redacted] responsabilità (se l'assemblea così deciderà) [redacted] gli [redacted] [redacted]inistratori Montedison accusati d'essere in qualche modo responsabili per i buchi scoperti in bilancio, qualcosa come mille miliardi. Un giorno in più per l'assemblea straordinaria della Ferfin che dovrà svalutare il capitale e procedere alla [redacted] ricostituzione.

Due scadenze molto attese. Dalle quali molto probabilmente usciranno indicazioni un po' più precise sulla rotta intrapresa dai nuovi piloti per cercare di portar fuori dalla tempesta il gruppo: qualcosa di più preciso, soprattutto, sul piano di ristrutturazione promesso da Mediobanca e dal pool di banche creditrici per metà settembre. E magari la conferma [redacted] quella voce che giorno dopo giorno [redacted] piazza Affari trova sostenitori sempre più convinti: che si stia andando verso la fusione tra Montedison [redacted] Ferfin, un modo elegante per ripagare i piccoli azionisti Ferfin del crollo del titolo dopo la svalutazione del nominale a 5 lire e soprattutto il modo migliore per sbarazzarsi di una holding chiacchierata e in prospettive inutile.

Arturo Ferruzzi con Sama sta abbandonando tutti i consigli [redacted]

Certo, fusione o non fusione, in via Filodrammatici, [redacted] Mediobanca, [redacted] riunioni proseguono. Così come prosegue [redacted] gran ribaltone, società per società, nella galassia dei consigli d'amministrazione. Dopo l'azzeramento dei consigli Montedison e Ferfin con l'uscita di scena - di fatto - degli uomini della vecchia guardia [redacted] dei rappresentanti della famiglia Ferruzzi, adesso tocca alla Sifi [redacted] alla società editrice [redacted] Messaggero».

Per il prossimo 6 settembre [redacted] no state convocate, così ha fatto sapere [redacted] un comunicato [redacted] gruppo, le assemblee che avranno [redacted] all'ordine [redacted] giorno le dimissioni degli amministratori [redacted] la nomina dei nuovi. Scontate le motivazioni del nuovo ribaltone ai vertici: impossibile per uomini come Romano Venturi, presidente [redacted] della [redacted], per Roberto Magnani, consigliere sia di Sifi che del Messaggero, per Carlo Sama, presidente della società editrice del quotidiano romano, tutti uomini per i quali Rossi ha chiesto l'azione di responsabilità, restare sulle loro poltrone. Del resto, la legge parla chiaro: di fronte alle dimissioni di almeno la metà dei consiglieri (e nel [redacted] [redacted] «Messaggero» c'è da aggiungere quella dell'ex Giuseppe Garofano mai sostituito) [redacted] collegio dei sindaci deve procedere alla convocazione di un'assemblea per rieleggere gli amministratori. [redacted] è quanto verrà fatto, appunto, tra due settimane. Sempre a Milano: già, perché anche l'assemblea dell'editrice Messaggero [redacted]à celebrata in Foro Buonaparte, sempre più epicentro del gruppo. Dopo l'addio a Ravenna, ex capitale Ferfin, anche l'assemblea della società romana cambia città: una conferma in più [redacted] come sia sempre più montedisoniana (e quindi milanese) la [redacted] immagine del gruppo.

Uomini nuovi dunque per il «Messaggero». Via il presidente Sama, via il consigliere Magnani. Molto probabilmente il numero dei consiglieri sarà ridotto, secondo [redacted] formula già adottata in Montedison: mentre nessuna indiscrezione circola sulla conferma o meno di Mario Pendinelli, direttore del «Messaggero», come amministratore delegato dell'editrice. Identico cambio della guardia alla Sifi, l'holding che custodisce tutte le partecipazioni non strategiche [redacted] di Akros, 2,8% del Banco di San Geminiano, 1,8% di Cragnotti & Partner, 4% di Finarte, 0,26% del Sanpaolo di Torino): se ne andranno tutti, dal presidente Venturi a Magnani, [redacted] Emilio Binda a Luigi Guatri. [a. z.]

FLASH

La liquidazione [redacted] si concluderà nel [redacted]

La liquidazione dell'Efim si concluderà nei primi mesi del 1994. Dopo la cessione formalizzata ieri della Oto Breda Sud le prossime dismissioni riguarderanno la Breda Ferroviaria e [redacted] Breda Fucine Meridionali. E' quanto ha affermato il commissario liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri.

[redacted] no [redacted] d.l. [redacted] impianti elettrici

La Confedilizia chiede al governo di reiterare il decreto legge sull'adeguamento degli impianti elettrici nella stesura originaria. [redacted] venisse prorogato il testo così come approvato dal Senato gli inquilini rischierebbero di vedersi piombare addosso una «tegola» da [redacted] mila miliardi.

Costruttori tedeschi [redacted] usate?

Obbligo di ritiro [redacted] parte delle [redacted] automobilistiche tedesche dall'usato destinato [redacted] rottamazione. L'iniziativa è del ministro dell'Ambiente, Klaus Toepfer, che vuole eliminare i «cimiteri» delle auto, dannosi per l'ambiente.

La recessione tocca anche l'elettronica tv

La recessione non risparmia i tv color, videoregistratori [redacted] hi-fi. Nei primi sei mesi del '93 hanno registrato [redacted] perdita del fatturato valutata nel [redacted]. Le cifre [redacted] fornite dall'Anie, l'associa[redacted] di categoria.

Opec: lieve aumento prezzo del greggio

Continua la leggera rimonta del prezzo del greggio Opec, l'organizzazione dei Paesi produttori [redacted] petrolio, salito la settimana [redacted] [redacted] 16,06 dollari [redacted] barile rispetto ai 15,86 della seconda [redacted] di agosto. Secondo dati resi noti a Vienna la media annuale (fino [redacted] [redacted] agosto) del prezzo è stata di 17,25 dollari.

Vincitori e vinti nella guerra delle valute. La mappa delle Finanze

La pataca mette ko la lira

Il sorpasso della moneta di Macao

ROMA. La «pataca» di Macao, nonostante il nome poco incoraggiante, vale [redacted] più della blasonata lira.

E' questo il curioso verdetto che emerge dal raffronto tra le quotazioni ufficiali [redacted] lira nei confronti di tutte le monete mondiali (159) che il ministero delle Finanze mette a punto mese dopo mese. Dall'impietosa classifica emerge dunque che negli ultimi 12 mesi pataca di Macao, won coreano, dinaro yemenita, lira libanese, dalasi gambiano si [redacted] rivalutati di più nei confronti della lira (tutti intorno [redacted] 30%).

Raffrontando le quotazioni tra il giugno [redacted] quest'anno e lo stesso [redacted] del 1992, le sorprese [redacted] mancano: la lira, nei 12 mesi che hanno visto la [redacted] uscita dal Sistema monetario europeo, ha guadagnato terreno soltanto rispetto [redacted] 21 valute mentre si è svalutata rispetto a tutte le altre (molte delle quali sono infatti «ancorate» al dollaro che si è rivalutato del 26%).

In vetta alla classifica delle monete che si sono rafforzate [redacted] più sulla lira c'è lo yen giapponese che, in 12 mesi, ha guadagnato il 49,2%.

Seguono alcune monete-rivelazione: si va dal dalasi del Gambia (29,9%) per atterrare al won nordcoreano (30,7%), dal ringgit malesiano (25,4%) al kyat birmano (21,5%) [redacted] dal quetzal del Guatemala (18,4%) [redacted] lempira delle Honduras (11,7%). Perfin[redacted] [redacted] rufiyaa delle Maldive ed il kwacha del Malawi si sono rafforzati sulla lira, rispettivamente del 6,5 e del 4,8 per cento.

[redacted] non tutto è perso. Possiamo sempre consolarci, in questo giro del mondo per valute, [redacted] il dinaro jugoslavo, il rial iraniano e con il cruzeiro brasiliano, che nei confronti della lira hanno subito un ridimensionamento superiore al 90%. Altre monete che hanno perso terreno nei confronti della lira [redacted] il tugrik mongolo (87%), il kwanza angolano (82,8%), lo zaire (80%), il riel cambogiano (68,7%), il kwacha dello Zambia (64,7%) ed il leu romeno (52%). Nell'Europa occidentale solo la corona svedese ha perso sulla lira il 3,6%, il marco finlandese il 2,7% [redacted] la peseta spagnola l'1,6%. [a. vig.]

Intervista di Cantarella [redacted] un giornale tedesco

«Punto, l'auto italiana a misura dell'Europa»

[redacted] «E' un prodotto per tutta l'Europa». Ad una settimana dalla presentazione ufficiale della Punto, prevista [redacted] Torino il 31 agosto, Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat Auto, definisce così in un colloquio con la Frankfurter Allgemeine Zeitung (uno dei più prestigiosi quotidiani tedeschi) la nuova vettura della Casa torinese, chiamata a ripetere i successi conseguiti dalla Uno, lanciata a Cape Canaveral esattamente dieci anni fa.

Con la Punto, afferma Cantarella in un articolo pubblicato sull'edizione di ieri, la Fiat intende offrire al mercato un'auto che risulti «attraente in tutta Europa» non solo dal punto di vista della sicurezza, [redacted] anche per quanto riguarda i dati tecnici [redacted] motore, che sono rilevanti ai fini del fisco e dell'assicurazione. Anche la posizione di guida e dei sedili non è più «tagliata» soltanto sulle misure relativamente piccole degli italiani. Nonostante sia una vettura concepita per il mercato europeo, la Punto, osserva Cantarella, resta «un'auto inconfondibilmente italiana».

A sottolineare il carattere europeo del nuovo modello, l'introduzione sul mercato avverrà contemporaneamente [redacted] Italia, in Germania e in Francia.

Dopo il lancio della Cinquecento e dell'Alfa 155 la Fiat, prosegue Cantarella, presenterà entro il [redacted] altri 15 mo[redacted] e versioni di modelli (compresa la Punto), [redacted] cui sviluppo è stato affidato a gruppi [redacted] esperti di design, produzione, marketing e componentistica, che hanno collaborato insieme fin dall'inizio del progetto. Il nuovo stabilimento di Melfi [redacted] la pratica del lavoro di gruppo introdotta in tutte le fabbriche, [redacted] altri due elementi importanti del rilancio [redacted] [redacted] di Torino.

E' prodotto in Brasile

La Volkswagen fa resuscitare il Maggiolino

SAN PAOLO. Il progetto originale di Ferdinand Porsche risale addirittura al 1934, ma da ieri mattina, il Maggiolino è l'ultima «novità» disponibile sul mercato brasiliano. Dopo averne interrotto la produzione sette anni fa, la Volkswagen ha infatti deciso di rilanciare questa leggendaria utilitaria, di cui circolano ancora [redacted] nel Paese oltre due milioni e mezzo [redacted] esemplari. [redacted] primo «nuovo» Maggiolino [redacted] stato presentato al presidente brasiliano Itamar Franco: a parte pochi dettagli nelle rifiniture interne ed una marmitta adeguata alle attuali leggi anti-inquinamento, è in pratica identico all'ultimo esemplare uscito dalla catena di montaggio nel 1986. Entro dicembre ne verranno prodotti [redacted] i [redacted] [redacted] i [redacted] esemplari, che diventeranno 20 mila nel [redacted]. Alla Volkswagen, inoltre, sarebbero già arrivate richieste per oltre 20 mila esemplari da esportare in Europa e Medio Oriente.

CONSORZIO [redacted]
Pinerolo via Vigone 42
Tel. (0121) 77555 - Fax (0121) 76665

Estratto bando di gara

Il C.A. del Consorzio, con deliberazione [redacted] n. 20 [redacted] 26/7/1993, [redacted] indetto gara di Licitazione privata per l'appalto del servizio di sgombero [redacted] [redacted] trattamento antigelo [redacted] viabilità pubblica nel comune [redacted] Pinerolo. L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità previste dall'art. [redacted] [redacted] legge 2/2/1973, n. 14. [redacted] richiesta l'iscrizione ANC cat. 1, o cat. 6, per un importo almeno 300 milioni. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalle dichiarazione previste [redacted] testo integrale [redacted] bando e dovranno pervenire entro le ore 12 del 21 settembre 1993.

[redacted] PRESIDENTE Geom. F. Santiano

IL DIRETTORE Ing. F. Carciotto

CONSORZIO [redacted]
Pinerolo via Vigone 42
Tel. (0121) 77555 - Fax (0121) 76665

Estratto bando di gara

Il consiglio di amministrazione del consorzio, [redacted] deliberazione n. [redacted] del 14/07/1993, ha [redacted] gara di licitazione privata per l'appalto [redacted] lavori [redacted] costruzione [redacted] sopraelevazione della di[redacted] Torrione 2 - opere preliminari. Importo presunto a b[redacted] di gara L. 610.000.000. L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità previste dall'art. 1 lett. A) della legge 2/2/1973, n. 14. E' richiesta iscrizione ANC cat. 1. Le domande di partecipazione do[redacted] essere corredate dalle dichiarazioni previste nel testo integrale [redacted] [redacted] [redacted] dovranno pervenire entro le ore 12 del 2 settembre 1993.

IL PRESIDENTE Geom. F. Santiano

IL DIRETTORE [redacted] F. Carciotto

COMUNE DI MORETTA
CUNEO

Si [redacted] che è indetta gara d'appalto per servizio mensa (fornitura pasti) presso Casa di Riposo. Durata appalto: 1/1/1994 - [redacted]94. Importo base d'appalto: L. [redacted] (+ Iva), con offerte in ribasso. Le richieste di partecipazione, redatte in carta legale ed inoltrate a mezzo raccomandata postale, dovranno pervenire al Comune di Moretta (CN), piazza Umberto I n. 1, improrogabilmente entro le ore 12,00 del giorno 22/09/1993. Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione Comunale. Moretta, 12/08/1993.

IL SEGRETARIO COMUNALE dott. Rosaria De Bonis

L'ASSESSORE DELEGATO Giovanni Groppo

CITTA' [redacted] SALUZZO
Via Macallè n. 9 - C.A.P. 12037
Tel. 0175/211311 - Fax 0175/248109

Invito alla licitazione privata per fornitura ed installazione di n. 10 parcometri in aree centrali adibite a parcheggio a pagamento, nonché per la gestione del servizio

IL SINDACO Vista la deliberazione della Giunta municipale N° 838 del 6.8.1993 RENDE NOTO che è intendimento dell'Amministrazione Comunale affidare, tramite licitazione privata, il [redacted] di cui all'oggetto. Le ditte interessate [redacted] presentare a questo Comune apposita domanda in bollo, entro il 20.09.1993, per essere invitate alla gara suddetta. La richiesta non costituirà vincolo alcuno per l'Amministrazione. Saluzzo, li [redacted]

IL SINDACO Corneglia Arch. Enrico

CITTA' DI TORINO

Avviso [redacted] gara per estratto

E' [redacted] una licitazione privata, ai [redacted] dell'art. [redacted] lettera a) [redacted] D.Lvo 358/92, per la provvista a domicilio di gasolio da riscaldamento e gasolio agricolo, per la gestione in economia degli edifici municipali - stagione [redacted]; l'appalto è diviso in [redacted] lotti, [redacted] l'importo complessivo di Lire 10.913.000.000 I.V.A. compresa. Il bando integrale sarà affisso all'albo Pretorio dal [redacted] agosto 1993 all'8 settembre 1993 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 23 agosto 1993 n. [redacted]. E' stato inoltre spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee. Le domande di [redacted] [redacted] gara dovranno pervenire entro [redacted] settembre [redacted] (termine abbreviato), [redacted] le modalità e le [redacted] stabilite nel predetto [redacted] cui si fa rinvio. Torino, 12 agosto [redacted].

IL SEGRETARIO GENERALE [redacted] dr. [redacted] Sbrana

[redacted] Brosio

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 [redacted]
[redacted] Carducci 29
Tel. (02) 85.470
10126 Torino
[redacted]so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) [redacted]

[redacted]
via Roma 80 e via Marenco 32
TORINO

SAI

AVVISO

Per i Portatori di "Warrant Sai 1992-1996"

Si rammenta ai portatori di "Warrant SAI 1992/96" che il 31 agosto 1993 costituisce il termine ultimo -per l'anno in corso- entro il quale potranno richiedere di esercitare, con effetto il 30.09.93, la facoltà di sottoscrivere azioni di risparmio SAI, in ragione di [redacted] azione di risparmio da nominali £ 1.000 -godimento regolare- per ogni 4 Warrant presentati per l'esercizio, al prezzo di £ 8.000 di cui £ 7.000 a titolo di sovrapprezzo.
Il prezzo di sottoscrizione delle azioni dovrà essere versato, [redacted] aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti, all'atto della presentazione delle domande [redacted] esercizio dei Warrant.
Le richieste di esercizio dei "Warrant SAI 1992/96" dovranno essere presentate, accompagnate dai Warrant medesimi alla SAI Società Assicuratrice Industriale S.p.A. Corso Galileo Galilei, 12 - Torino, che provvederà ad emettere le azioni sottoscritte in esercizio dei Warrant mettendole a disposizione degli aventi diritto per il tramite della Monte Titoli S.p.A.

SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

PROVINCIA [redacted]
Piazza Alfieri 33 - 14100 Asti - Telefono 0141/433.211 - Fax 0141/592.372

Avviso [redacted] Gara per estratto

La Provincia di Asti bandisce una gara a licitazione privata per la fornitura di litri 980.000 di gasolio da riscaldamento per l'importo a base d'asta di lire 998.400.000. I luoghi di consegna sono: Asti, Canelli, [redacted] Monferrato e San Damiano d'Asti. Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio della Provincia [redacted] 20.08.1993 e può [redacted] richiesto all'Ufficio Contratti (tel. 0141/433.242). La richiesta di invito a partecipare [redacted] gara dovrà [redacted] inviata [redacted] il 06.09.1993 alla Provincia di Asti - Ufficio Segreteria Giunta e Consiglio - Piazza Alfieri 33 - 14100 Asti - a mezzo raccomandata R.R. in busta chiusa e redatta in carta legale. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 20.08.1993.

[redacted] VICE SEGRETARIO GENERALE Dott. Carlo Berruti

[redacted] SANITARIA LOCALE [redacted] SANREMESE

Concorsi pubblici

E' indetto concorso pubblico, per ed titoli esami, per la copertura dei sottoelencati posti:
- N. 1 Posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - Area funzionale di medicina - Disciplina: malattie infettive con rapporto di lavoro a «tempo pieno».
- N. 2 Posti di assistente medico - Area funzionale di chirurgia - Disciplina: [redacted]stesia e r[redacted].
- N. 1 Posti di assistente medico - Area funzionale di medicina - Disciplina: radiologia con rapporto di lavoro a «tempo pieno».
- N. 1 Posto di assistente medico - [redacted] funzionale di medicina - Disciplina: [redacted] macodipendenze con rapporto di lavoro a «tempo pieno».
- N. 1 Posto di psicologo coadiutore.
- N. 5 Posti di operatore professionale I categoria - Coordinatore - Capo sala di cui 2 riservati al personale di [redacted] presso l'U.S.L. n. 2 - Sanremese.
- N. 6 Posti di operatore professionale 1ª categoria - Collaboratore - Tecnico di radiologia di cui 2 riservati al personale di ruolo presso la U.S.L. n. 2 - Sanremese.

I requisiti di ammissione sono quelli previsti dal Decreto [redacted] Ministero [redacted] [redacted] nità del 30.1.1982, e successive modificazioni ed integ[redacted].
Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere presentate direttamente al Servizio Personale ovvero inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale, entro le ore 12.00 [redacted] 17 settembre [redacted].
Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi a: Unità Sanitaria Locale N. 2 Sanremese, Via Giovanni Borea, [redacted], [redacted] Sanremo (Im) - Telefono (0184) 536232.

AMMINISTRATORE STRAORDINARIO Mauro P. [redacted]

IL MERCATO RESTANTE

San Paolo Brescia 2400; Cassa Risparmio Bologna 23.800-24300; Bpl 13.000; San Gemiliano e San Prospero 14.000; Banca Nazionale Comunicazioni 1580; Cernica 4500; Norditalia 280-285; Fincomid 1800; Italia 1470; Elettrolux 37.600.
WARRANT: Alitalia 22-23; Calc risparmio 15; Sip risparmio 1250; Cofind privilegio 115.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tendenziale) 127,10 (-0,62%); Bruxelles (Bel-20) 1343,19 (-0,25%); Francoforte (Dax) 1868,27 (-1,78%); Hong Kong (Hang Seng) 7388,42 (-2,07%); Londra (Finse 100) 3042,00 (-0,51%); Madrid (Generale) 291,10 (-0,27%); Parigi (Cac 40) 2111,37 (-0,79%); Sydney (Generale) 1932,40 (+0,37%); Tokyo (Nikkei) 20.414,14 (-0,93%); Zurigo (Swiss Market) 2467,30 (-0,27%); New York (Dow Jones) 3695,98 (-0,26%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9.825	9.875
Cet	9.875	10.250
1/K	9.750	9.875
S/M	9.750	9.875
1 Settim.	9.875	10.000
2 Settim.	9.750	9.875
1 mese	9.625	9.750
2 mesi	9.375	9.625
3 mesi	9.375	9.500
6 mesi	9.000	9.125
9 mesi	8.750	9.000
12 mesi	8.750	8.875

Il tasso del mercato Interbancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese	Sconto	Prezzo	Tasso
30-09-93	[illegible]	99.354	7.809
29-10-93	[illegible]	98.789	[illegible]
30-11-93	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-12-93	727	97.389	7.160
31-01-94	939	96.795	7.600
28-02-94	987	[illegible]	7.800
30-03-94	217	95.877	7.800
29-04-94	247	[illegible]	7.805
31-05-94	279	94.366	7.805
30-06-94	294	93.875	8.107
30-08-94	368	93.472	8.258
29-09-94	398	92.935	8.353

ORO: CHIUSURE

Prezzo per oncia e per pezzi da kg. - gli ultimi tre

Milano	23-08-1993	20-08-1993
Londra	372,10	[illegible]
Zurigo	372,25	373,25
Parigi	[illegible]	373,25
New York	374,25	[illegible]
Milano (Lingotto)	[illegible]	16167,00
Hong Kong	[illegible]	370,30

[illegible]

3 mesi 3,25 6 mesi [illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[illegible]
Sterlina s.c.	106000 - 114000
Marengo it.	107000 - 115000
[illegible]	107000 - 125000
Marengo it.	107000 - 115000
Marengo fr.	106000 - 114000
20 fr. bel.	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
Argento	233 - 239
Platino (*)	29934 - 30934

(*) Per grammo, fine mattina

I CAMBI DELLE VALUTE

	MILANO		BANCONOTE		BORSA UIC		VARIAZIONE %	
	CHIUSURA	PRECEDENTE	CHIUSURA	PRECEDENTE	CHIUSURA	PRECEDENTE	SETTIM.	MENSILE
Dollaro Usa	[illegible]	1692,91	—	—	—	—	—	—
ECU	1912,88	[illegible]	—	—	—	—	—	—
[illegible] belga	947,41	944,99	—	—	—	—	—	—
Franco francese	273,85	271,45	—	—	—	—	—	—
Sterlina	1906,75	2386,43	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	842,24	838,49	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44,953	44,993	—	—	—	—	—	—
[illegible]	11,862	11,887	—	—	—	—	—	—
Corona danese	220,88	224,66	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2339,16	2332,55	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,740	6,726	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,248	9,241	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1282,53	1278,51	—	—	—	—	—	—
Yen	15,364	15,171	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1075,16	1072,16	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	134,63	134,38	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	213,52	213,16	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	198,03	196,67	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	275,94	275,08	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1005,77	1073,82	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

	23-08	19-08
ITALIANI		
Arcobaleno Bond	16990	16951
Arcobaleno Azionario	16934	16946
Arcobaleno Liquidità	16247	16242
Arcobaleno Tre Fondi	12629	12627
Azimut Bond	16273	16279
Azimut Azionario	16134	16127
Azimut Liquidità	13972	13977
Azimut 2000	17679	17679
Azimut Trend	14376	14353
Arca BB	30204	30043
Arca Bond	13872	13864
Arca MM	14526	14523
Arca RR	12860	12879
Arca Tr	16569	16606
Arca Venture	16094	16181
Arcobaleno	16287	16400
Ariete	13166	13120
Ausa	24634	24981
Ausa Bond	11614	11609
Ausa Global	11548	11484
Aureo Prev	17813	17826
Aureo Rend	16773	16805
Azimut	18283	18408
Azimut Bond Int	11757	11684
Azimut Garanzia	14057	14065
Azimut glob. pens.	15975	15777
Azimut glob. red.	15323	15419
Azimut Rendita Int.	10668	10685
Azimut Trend	11434	11509
Bancoposta	11852	11887
Bancoposta Bond Int	12007	12004
Bancoposta Azionario	20139	20232
Bipiemme Obiettivo	8748	8728
Bipiemme Reddito	9248	9241
Dollaro canadese	1282,53	1278,51
Fondersel	13284	13171
Fondicri	15179	15172
Fondicri Bond	12016	12015
Fondicri Azionario	13784	13773
Fondicri Liquidità	11852	11887
Fondicri Trend	12007	12004
Fondinvest 1	13694	13720
Fondinvest 2	22782	22481
Fondinvest 3	15098	15153
Fondo Centrale	24370	24472
Fonsai 12000	19644	19674
Fonsai Previdenza	45617	45737
Fonsai Previdenza Bond	13008	13018
Fonsai Previdenza Int.	18164	18268
Fonsai Previdenza Azion.	12054	12078
Fonsai Previdenza Liq.	14872	14886
Fonsai Trading	6316	6361
Fondattivo	14891	15005
Genio	17795	12845
Generconsult	21007	21703
Generconsult Gas	13442	13490
Generfortuna Int.	16691	16455
Generconsult Int.	16535	16599
Generfortuna Top	16250	16239
Generconsult Azion.	13312	13033
Generconsult	18532	11656
Genio	12629	13377
Geoprogetto	11742	11886
Geoprogetto Int.	14907	14934
Geoprevidi	10984	10975
Geoprevidi	10830	10822
Gest.Fonsai Mobiliare	43600	43779
Gest.Fonsai Previdenza	10634	10649
Gestielle Int.	15408	15418
Gestielle Bilanciato	13115	13214
Gestielle Obiettivo	14744	14871
Gestifondi Fisiaro	12658	12680
Gestielle A	18176	18012
Gestielle B	18851	18900
Gestielle I	12736	14022
Gestielle M	12817	12825
Gestielle Liquidità	13056	13070
Gestielle Trend	12747	12744
Genfondi Az. Italiani	10673	10671
Genfondi Mercati Int.	14549	14539
Gestifonds	26500	26381
Gestirisparmio	13170	13200
Gestiriserva	10556	10550
Gestiricrescita	13853	13840
Gestiriforte	13827	13878
Gestiritalia	16898	16885
Imicapitale	21110	21203
Imi Bond	12158	12161
Imi Liquidità	13029	13029
Imi Europa	14825	14825
Imiobiliare	10453	10453
Ind Italy	18418	18573
Indosuez	12258	12403
Interbond	15754	15777
Int Trend	14558	14546
Industria Permanente	11547	11615
Intermoney Int	21429	21458
Intermoney Az	24262	24405
Intermoney Bilanciato	18820	18858
Investimmobiliare	13773	13781
Investimmobiliare Gas	13442	13490
Investimmobiliare Int	16691	16455
Investimmobiliare Az	13312	13033
Investimmobiliare	18532	11656
Investire	12629	13377
Investire Bilanciato	13742	13886
Investire Int.	14907	14934
Investire Azionario	13312	13033
Investire Trend	12747	12744
Investire Liquidità	13029	13029
Investire Obbligazionario	10984	10975
Investire Previdenza	10830	10822
Investire Gestione	13742	13886
Investire Obbligazionario

GIALAPPA'S-LEGA OGGI SI TRATTA

MILANO. Oggi incontro fra la Lega calcio, presieduta [illegible] Nizzola (foto), e Ghirardelli, responsabile della trasmissione della Gialappa's Band (la telecronaca alternativa della partita in diretta [illegible] Tele+2) che si vorrebbe sopprimere o censurare. Possibile un accordo formale e il via libera.

ALESI AL MUGELLO PER TEST FERRARI

SCARPERIA. La Ferrari ha effettuato al Mugello alcuni test del nuovo software delle sospensioni attive [illegible] Alesi (foto), che ha coperto [illegible] trentina di giri di fronte a un migliaio [illegible] spettatori. Il programma procede oggi ancora con Alesi, mentre Larini farà altre prove sull'anello di Fiorano.

OGGI IN TV

13,45	Hall of fame	Tele+2	
14,00	Calcio. Qualificazioni mondiali Usa '94: Brasile-Ecuador (replica)	Tele+2	
15,15	Per pura cavalleria	Raitre	
15,35	**Calcio.** Torneo Città di Bergamo per under 17	Raitre	
15,45	Un anno di sport. **Football Usa.** Campionato professionistico NFL 27° Superbowl: Buffalo-Dallas. C[illegible]. Us Cup: Germania-Brasile	Tele+2	
16,30	**Ciclismo.** [illegible] Belluno: Trittico premondiale	[illegible]	
17,55	Studio sport, notiziario quotidiano	Italia 1	
18,20	Tg Sportsera	Raidue	
18,30	Sport news	Tmc	
19,00	Quotidiano sport	Svizzera	
19,30	+2 News	Tele+2	
19,38	Hall of fame	Tele+2	
20,00	**Motociclismo.** Mondiale: Da Brno, Gran Premio della Repubblica Ceca (replica)	Tele+2	
20,15	Tg2 Lo Sport, notiziario quotidiano	[illegible] due	
20,30	Tg1 Sport, notiziario quotidiano	Raiuno	
20,30	**Calcio.** Dallo stadio Olimpico di Roma: Lazio-Inter	Italia 1	
22,30	Un anno di sport (replica)	Tele+2	
0,10	Studio sport, notiziario quotidiano	Italia 1	

LA STAMPA

SPORT

Martedì 24 Agosto 1993 27

Mezz'ora di ritardo: serie A alle 16,30 e Lazio-Foggia, che andrà in onda su Telepiù, alle 21

E' quasi partenza falsa c'è subito uno sciopero

Matarrese bersaglio Bologna e Livorno i casi controversi Nizzola: è assurdo

MILANO. E fu subito nulla. Trenta minuti di ritardo (o sciopero, fa lo stesso) per protesta contro Matarrese e la [illegible] orte. Tutte le partite di serie A in programma domenica, 1ª giornata di campionato. Di conseguenza: [illegible] alitteranno dalle 16 alle 16,30 [illegible] l'ultima, Lazio-Foggia su Tele+2, dalle 20,30 alle 21. E' quanto ha deliberato il consiglio direttivo dell'Associazione calciatori (Aic), riunito ieri a Milano sotto la presidenza dell'avvocato Sergio Campana. Le so[illegible] [illegible] c'entrano, il bersaglio è la federazione. Evasiva, provocatoria, nullafacente. Trattasi, in linea di principio, di un'azione ineccepibile, ma all'atto pratico più di disturbo [illegible] di forza. Sollecitata [illegible] approvata [illegible] base, ovviamente mai così dura [illegible] compatta. Per l'ex calcio più ricco del mondo, un brutto inizio, il solito marasma, tutto vecchio, tutto deja vu. Un gior[illegible] ci spiegheranno che senso ha andare a Washington se [illegible]a giri l'angolo metà sistema non è in grado di nutrire l'altra metà.

Ma ecco i casi che hanno portato all'ennesimo pronunciamento. Sono tre: Bologna, Livorno, fondo [illegible] garanzia. Caso Bologna. Riguarda i contratti di quattro giocatori, «tagliati» dal giudice del tribunale fallimentare: Baroni, Gerolin, Incocciati, Pazzagli (l'unico che sia riuscito ad accasarsi, alla Roma). In contrasto con la prassi applicata fin qui, la Figc si è ben guardata dall'im[illegible]re ai nuovi acquirenti della società il rispetto di tutti gli impegni. Campana sbandiera un ciclostilato federale, datato 13 luglio [illegible] «Leggete, leggete: "si consegna il titolo sportivo alla nuova società per aver adempiuto a tutti gli obblighi..." L'avvocato picchia forte: «E' una condotta inaccettabile e inopportuna. Mai e poi mai ci inchineremo [illegible] un simile precedente. Verrebbe a mancare, per i giocatori, la certezza dei contratti. [illegible] salvataggio del Bologna è stato pilotato. Vergogna».

Caso Livorno: [illegible] giocatori so[illegible] sempre in attesa del pagamento degli stipendi relativi al[illegible] stagioni 1989-90 [illegible] 1990-91, gestione Carlo Mantovani. A tutt'oggi, un miliardo [illegible] mezzo: lira più, lira meno. «Uno scandalo» s'impenna Campana. Per tacere, aggiunge, degli interessi maturati. Il bello è che, nel frattempo, il Livorno è stato addirittura ripescato in C2. Il nuovo presidente, Claudio Achilli, contesta Campana: «Tutte balle, ho già versato quasi un miliardo nelle casse [illegible]».

E siamo al fondo di garanzia. Un fondo senza fondo. L'avvocato sguaina la sciabola: «Avrebbe dovuto garantire, così ci [illegible] la Figc, la copertura degli stipendi di quei giocatori le cui società, per irregolarità amministrative, [illegible] state estromesse dai campionati. Una vergogna. I club cancellati o declassati aumentano, [illegible] qui si continua a non vedere il becco di un quattrino».

Parola d'ordine, «vogliamo dare [illegible] messaggio». Anche perché certi [illegible] tam trevisione dello [illegible] giuridico del calciatore, da lavoratore subordinato [illegible] lavoratore autonomo; riduzione della serie C) allarmano non meno degli argomenti esposti. In sintesi: l'Aic è stanca di passare per un soprammobile. Campana, [illegible] siamo al «busillis», preme perché il sindacato entri nel governo del calcio [illegible] pieno titolo: con il diritto di voto. Come dargli torto, con i dirigenti che ci sono in giro? «Overdose di tv, attività sfrenata. Supercoppa a Washington: [illegible] una volta che ci interpellino. E parla uno, credetemi, che nella disputa Gialappa's-lega, a proposito dell'ultima diatriba, tifa per la Gialappa's».

Si escludono ripensamenti. Il ritardo di domenica sarà il secondo della storia. Il primo risale al 15 aprile 1974, [illegible] durò dieci minuti. Anche allora, c'era di [illegible] un tesserato del Bologna, Augusto Scala: il suo rifiuto di giocare nell'Avellino fu la scintilla che portò alla firma contestuale, l'arma che permetteva (e permette) a un calciatore di dire sì o no [illegible] un eventuale trasferimento.

Naturalmente, chi vorrà presentarsi in campo, alle 16 o alle 20,30 di domenica, potrà farlo. «Siamo in democrazia», sorride Campana. L'Aic ha [illegible] rappresentante in ogni squadra, [illegible] sarà il [illegible] a formalizzare l'annuncio del ritardo all'arbitro. A termine di regolamento, verranno multate le società, e non i ritardanti: nel '74, la tariffa [illegible] oscillò fra [illegible] 70 e le 120 mila lire.

Reazioni? Matarrese è a Dublino, rientrerà giovedì. Tocca al vice presidente Pierro: «Siamo meravigliati. Più la Figc tende la mano, più l'Aic la rifiuta. A che pro? Speriamo che ancora una volta prevalga il buon sen[illegible]». A Tele + sghignazzano: no problem, il salotto pre-partita di Aldo Biscardi invece che alle 20 andrà in onda mezz'ora dopo.

Viceversa, Nizzola è furibondo. Sentitelo, il presidente della lega: «Sono stupito, amareggiato, annichilito. Campana mi ha deluso. Motivazioni ingiustificate. E populiste. A settembre due-tremila azionde non riapriranno, il calcio deve smetterla di vivere fra le nuvole». Ben detto, mai fatto.

Roberto Beccantini

LA 1ª [illegible]

Domenica [illegible] partite di Serie A cominceranno alle 16,30 e non alle [illegible]. Lazio-Foggia, prevista alle 20,30 (Pay-tv), avrà inizio alle 21. Ecco il programma.

[illegible]	- [illegible]
GENOA	- ROMA
INTER	- [illegible]
[illegible]	- [illegible]
LAZIO	- FOGGIA
LE[illegible]	- MILAN
NAPOLI	- SAMPDORIA
PIACENZA	- TORINO
UDINESE	- PARMA

A destra Campana. Sopra Baroni: il suo contratto annullato è uno dei motivi della protesta

PERSONAGGIO

LE SCOMMESSE DEL MAESTRO

I giovani, i vecchi, il destino della Juve, le sue speranze: parla il tecnico più decorato d'Italia al suo diciannovesimo campionato

Trap: io, in mezzo al calcio balordo

«Sono un lottatore e sento profumo di scudetto»

Trapattoni, a fianco; sotto, Baggio e Arrigo Sacchi. Dice il Trap: «E' merito del ct azzurro il risveglio del campione? No, il suo bagaglio Robi lo ha costruito qui [illegible] noi, in bianconero[illegible] basso, Nereo Rocco, prima guida [illegible] Trap negli anni milanisti

«Sarei un sorpassato? Li lascio dire, è lontano il giorno della pensione»

GLI ALLENATORI CHE HANNO VINTO DI PIU'

ALLENATORE	INIZIO ATTIVITA'	VITTORIE SCU[illegible]	VITTORIE COPPA ITALIA	VITTORIE SUP. [illegible]	VITTORIE COPPE INTER.	PROMOZIONI [illegible]	PROMOZIONI [illegible]	PROMOZIONI IN C	VISTI UEFA
BAGNOLI	1973-'74	1	—	—	—	2	—	1	4
CAGNI	1988-'90	—	—	—	—	1	1	—	—
CAPELLO	1986-'87	2	—	2	—	—	—	—	1
ERIKSSON	1984-'85	—	1	—	—	—	—	—	1
GUIDOLIN	1988-'89	—	—	—	—	—	1	—	—
LIPPI	1985-'86	—	—	—	—	—	—	—	—
MARCHIORO	1970-'71	—	—	—	—	3	1	—	1
MASELLI	1992-'93	—	—	—	—	—	—	—	—
MAZZONE	1968-'69	—	1	—	—	2	1	—	2
MONDONICO	1981-'82	—	1	—	—	2	—	—	4
RADICE	1966-'67	1	—	—	—	1	1	—	7
SCALA	1987-'88	—	1	—	1	1	1	—	1
SIMONI	1974-'75	—	—	—	—	6	—	1	—
SONETTI	1974-'75	—	—	—	—	3	1	1	—
TRAPATTONI	1973-'74	7	2	1	7	—	—	—	6
VICINI	1966-'67	—	—	—	—	—	—	—	—
ZEMAN	1983-'84	—	—	—	—	1	—	1	—
ZOFF	1986-'89	—	1	—	1	—	—	—	2

FRA cinque giorni Giovanni Trapattoni inizia il diciannovesimo campionato da allenatore. Diciannove anni di panchina consecutivi, [illegible] la macchia di un esonero, con la [illegible] voglia di calcio e con un palmarès di scudetti e coppe che ne fanno il tecnico più vincente d'Italia. Eppure, a 5[illegible] [illegible] è sempre lo stesso Trap. Non riescono a buttarlo giù dal piedistallo per il semplice motivo che non ci è mai salito. Oggi [illegible] vent'anni fa è l'uomo che ogni mattina timbra il cartellino e inizia la [illegible] giornata di lavoro come un onesto operaio del pall[illegible]

Mister, adesso [illegible] di moda chiamarla così, non sente mai il bisogno di fermarsi un attimo?

«Fin dall'età [illegible] undici anni [illegible] stato abituato a lavorare. Finita la scuola i compagni andavano in vacanza, io no, dovevo arrangiarmi a fare qualcosa. Anche da allenatore [illegible] ho mai sentito la necessità [illegible] tirare [illegible] fiato [illegible] ho sempre avuto la fortuna [illegible] trovare società e giocatori di livello, così è stato tutto più facile. A volte mi chiedo cosa avrei fatto se fossi stato a [illegible] [illegible] pita [illegible] tanti colleghi».

Lei [illegible] [illegible]de fumo, sa districarsi alla perfezione in un mondo di pazzi [illegible] ti, rinnovandosi sempre e smentendo con i fatti quanti le indicano la strada della pensione.

«Nel nostro ambiente resistere non è facile. A 25 anni ho [illegible] anch'io i miei bravi problemi. Devo molto a Rocco e Viani che mi hanno fatto capire l'importanza dei vari ruoli. Ho superato tanti esami, [illegible] imparato ad analizzare ogni si[illegible] con equilibrio e obiettività e questo mi aiuta. Oggi si brucia tutto a velocità supersonica, ti esaltano [illegible] ti [illegible] senza che tu possa proferire parola. La superficialità, ecco il nemico numero uno del calcio. Fan presto a dire che Trapattoni è un rincoglionito. Li lascio dire».

Sì, però a giugno '94 scade il suo contratto e c'è chi pensa di sbatterla dietro una scrivania.

«Mi auguro [illegible]e in futuro ci sia anche questa opportunità, ma non credo che possa essere immediata, anche se [illegible] sono nella testa di chi decide. No, io sono uomo da campo. Tre ore al giorno a sudare, urlare, insegnare senza guardare l'orologio. E poi quando vedo che i giovani fanno tesoro delle mie parole, dei miei rimproveri, crescono e maturano, allora sono sicuro che il mio posto sia ancora qui».

[illegible] uno come lei, attaccato a certi valori morali, [illegible] riesce a convivere con un mondo in cui il padrone [illegible] soluto è il denaro?

«Ecco il punto. Ormai l'allenatore fatica a gestire il calciatore, può incidere sulla sua formazione tecnica, non su quella morale. Ci sono ingerenze [illegible] procuratori, questi fanno [illegible] disfanno senza conoscere i problemi dello spogliatoio. E tutto diventa un handicap, soprattutto i più giovani. Una delle rogne del calcio del duemila sta proprio qui. La tattica, la tecnica, lo spettacolo passano in secondo piano. Il calciatore deve trovare [illegible] equilibrio psicologico, destreggiandosi in un mare [illegible] persone che pensano di aver capito tutto».

Questo può dirlo il vecchio, saggio Trap. Ma gli allenatori della nuova generazione come se la caveranno? [illegible]mi pare che l'unica cosa importante sia cedere al fascino della zona.

«Tatticamente [illegible] molto preparati. Li apprezzo pur se qualcuno, anche importante, [illegible] ha [illegible] giocato a calcio. Per il resto non [illegible]. Certo, dovrebbero avere nei nostri confronti lo stesso rispetto che noi abbiamo per loro. Ha ragione Radice, quando so[illegible] che parlano tutti, anche chi vede il calcio da tre anni. Noi non siamo gelosi, ma curiosi. Chissà se, oltre a parlare di zona, sanno anche insegnare come si calcia, come si fa uno stop. Non ci si fossilizza sui concetti».

[illegible] proposito di tecnici del miracolo: è stato davvero Sacchi a ricostruire Baggio?

«Guardi, sono contento che Robi la pensi così. Nella vita [illegible] sono momenti in cui scatta la scintilla, sbocciano i grandi innamoramenti. E' anche normale che succeda. [illegible] resta un fatto basilare: non può essere un episodio a influenzare la crescita [illegible] [illegible] giocatore. C'è un bagaglio di esperienze che Baggio si è fatto soltanto alla Juve».

Il Mondiale americano inciderà sul campionato?

«Non credo. Prima dei campionati del '78 e dell'82 la mia Juve disputò grandi [illegible] e vinse lo scudetto. Un problema potrebbero [illegible] gli stranieri. Sa com'è, arriva il momento [illegible] qualcuno tira indietro le gambe per paura di farsi male».

IMPRESSIONI

Proteste dei romanisti: gli abbonamenti, prenotati in città, si ritirano a Trigoria, chilometri da fare, ore perdute. [illegible]tiri in senso lato: Trigoria per il ritiro della squadra, per il ritiro degli abbonamenti, ma anche, di questo passo, per il ritiro dei tifosi.

Le piace l'idea [illegible] calcio notturno e televisivo?

«L'abitudine di noi italiani [illegible] quella di dubitare. Io aspetto prima di giudicare. In ogni caso era una strada obbligata, visti i problemi economici e [illegible] calo [illegible] spettatori».

Dica la verità: vedrebbe favorevolmente un Di Pietro anche dalle vostre parti.

«Non mi sembra necessario. Il calcio ha debellato droga [illegible] scommesse, ha i suoi anticorpi».

Mettiamo da parte la prudenza. Va bene «non dire gatto se non l'hai nel sacco», ma sullo scudetto [illegible] si può abbilanciare?

«La voglia di migliorare dei ragazzi è una garanzia. Per vincere [illegible] importante vedere [illegible] reagiranno alle prime difficoltà. [illegible] nell'aria [illegible] qualcosa di particolare, un profumo che qui non si sentiva da tempo».

Fabio Vergnano

CALCIOMERCATO

FUORI DAL CALCIO RICCO

Dalla nuova dimora monegasca Scifo attacca l'allenatore

Il mio nemico Mondonico

«Quando vince è tutto merito suo altrimenti la colpa è dei giocatori»

Vincenzino Scifo dice che tifa ancora granata: «Il Toro è più forte di un anno fa»

MONTECARLO Il campionato inizierà senza di loro. Gli stranieri out, non solo i carneadi che hanno fallito la grande occasione della vita, ma addirittura i «fenomeni» di ieri che per necessità di novità, l'incombere dell'austerity, hanno costretto a una nuova migrazione. Via Rijkaard, via Dunga, via Riedle, via anche Scifo.

Storie diverse le loro, storie di stress, di contrasti, di ingaggi più sostenibili, di ambizioni non più esigibili. Via dal calcio miliardario e dal campionato più bello del mondo. Da oggi saranno più poveri. E poi così?

Il nostro viaggio fa tappa nel Principato di Monaco. E' qui che ora vive Scifo, ventisettenne italo-belga. E' stato la grande scommessa prima dell'Inter poi del Torino, adesso è tornato nel campionato francese.

Vincenzino Scifo si racconta, nel suo nuovo look, capelli cortissimi, completo blu da manager. «Ho avuto un distacco estivo, ho giocato poco ma il Monaco è una grande squadra». Però è sull'Italia che ha da dire qualcosa in più. E lo fa senza accendere i toni ma con una fermezza che non gli ricordiamo. «Ho rimpianti solo per il Torino, l'Inter è già dimenticata. A Milano ho sofferto, sono diventato uomo. A Torino ho imparato a vincere e lottare. E i miei compagni granata che chiamerò, anche per consolarli per la sfortunata sconfitta nella Supercoppa».

Rimpianti e rabbia: «Noi stranieri arriviamo in Italia, abbiamo un sogno in testa, poi la realtà ci risveglia. Forse io avevo bisogno di una squadra che fosse già abituata a vincere. Forse quella giusta sarebbe stata il Milan. Poi ci ripenso: con il Toro per due volte sono arrivato in Uefa e ho vinto la Coppa Italia».

Ha grande rispetto per il nostro calcio: «E' totalizzante. Se vinci sei un re, se perdi sei uno straccio. E' bellissimo, un fremito nel cuore».

E allora, perché via? «Perché il Torino aveva bisogno di soldi, me lo hanno detto in faccia. Sei l'unico che può portarci qualcosa nelle casse. E' venuto il Monaco, ho fatto sacrifici per l'ingaggio, però loro mi hanno fatto firmare un contratto quinquennale. Ora vivo nel centro di Montecarlo. Niente villa, un appartamento. Sono felice ma sogno ancora l'Italia. Tre soli club: Milan, Inter e Juventus. Non è finita qui. Laudrup è diventato rossonero nonostante sia retrocesso con la Fiorentina. Insomma, ci vuole anche fortuna...».

Come al Casinò... «Ma io non gioco alla roulette».

Dentro però tifa ancora granata: «Ho visto il Toro contro il Cagliari e il Milan, sono più forti ed equilibrati dello scorso anno».

Il calcio francese è corroso dagli scandali, ma Scifo denuncia: «Il calcio italiano sta anche peggio. Finalmente hanno capito che è indispensabile l'austerity».

Ma è anche per questo sussulto di parsimonia che ha tagliato un buon numero di stranieri eccellenti: «Già, ma non so chi ci guadagna. Fuori dall'Italia troviamo meno riflettori e anche il piacere di giocare».

Pronostico lo scudetto al Parma: «Bella squadra, e poi c'è Grun, mio amico, sfortunato».

E' rimasto legatissimo all'ex presidente Borsano: «Con lui il Toro avrebbe volato alto. Non mi interessa quello che dicono gli altri». Chiude con l'unico momento, vero, di stizza. Spara su Mondonico: «Ho letto che mi ha attaccato sulla stampa, ha detto che io dividevo lo spogliatoio. Ridono tutti, anche i miei ex compagni. Loro lo conoscono come me, io. Chi esce dal Toro poi può dire tutta la verità. Mondonico è un piccolo uomo. Se il Toro vince il merito è suo, se perde la colpa è dei giocatori. Tante volte ne abbiamo parlato nello spogliatoio. E' lui il grande pericolo per l'unità del gruppo granata. Ma ora basta, mi sto disintossicando anche da questo. Arrivederci calcio italiano, arrivederci Torino e buona fortuna. Ne avete bisogno».

Alessandro Rialti

IL TECNICO

«Perché parla adesso?»

TORINO. Informato delle dichiarazioni di Scifo, da Rivolta d'Adda dove ha trascorso la giornata di riposo dopo le fatiche della Supercoppa a Washington, l'allenatore del Torino, Emiliano Mondonico ha dichiarato, calmo ma molto seccato: «Premesso che non ho mai attaccato Vincenzo sulla stampa, perché non ho da dire qualcosa a qualcuno glielo dico a quattrocchi, trovo che sia disonesto e vile servirsi della televisione o dei giornali per criticare o insultare. Comunque, visto che Mondonico il belga sostiene che lo spogliatoio la pensa con lui, che tutti ridono di me, per sapere la verità parlatene con i giocatori. Se davvero sono tutti del suo parere non capisco perché non si rivolgano, non si siano rivolti, il presidente Goveani chiedendo di cambiare un allenatore che ha la colpa di rovinare l'armonia della squadra». [c. giac.]

Nel suo ultimo test precampionato

Il Milan globetrotter vince a Norimberga

L'unico gol realizzato da Raducioiu Un palo di Carbone, che poi è espulso

NORIMBERGA. Il Milan globetrotter non perde colpo. Da Washington a Norimberga, cambia formazione e avversario, ma non risultato: 1-0 là, 1-0 qui. Altre piccole varianti sul tema: l'autore del gol, da Simone a Raducioiu, e il cosiddetto attimo fuggente, dall'inizio del primo tempo (4') all'inizio del secondo (46').

E' un Milan largamente alternativo. Senza gli infortunati cronici Van Basten, Lentini e Panucci, senza gli acciaccati freschi Savicevic e Simone, i nazionali Laudrup e Papin, nonché il turnovista Baresi, di ronda a Milanello. Fabio Capello schiera (4-5-1): Ielpo; Tassotti (46' Nava), Costacurta, F. Baresi, Galli, Maldini; Carbone, Donadoni, Napoli (80' Eranio), Boban (46' Albertini), Orlando; Raducioiu (80' Massaro). In altre parole: difesa in linea secondo tradizione, centro campo imbottito e sinergico, più un esploratore in avanscoperta.

Il Norimberga, due sconfitte e una vittoria nel campionato tedesco (Bundesliga), è poca cosa. Il migliore è Zarate, trottolino delle Pampas, ex Ancona. Si procede al piccolo troppo, il pubblico gradisce e fischia. Il Milan tiene palla e, ogni tanto, ma proprio ogni tanto, un colpetto d'acceleratore. Una «telefonata» di Donadoni a Kopke, un palo di Carbone, su assist di Boban, sordido tamburello fra un'area e l'altra: il primo tempo non offre altro.

Capello, in panchina, è un urlo continuo. Bersaglio preferito, Raducioiu, l'unica punta: per come si muove (troppo poco e quasi mai in sintonia con i centrocampisti). E questo, a metà del gol che il rumeno firma subito dopo l'intervallo: lesto a bruciare sullo scatto la gendarmeria teutonica al culmine di un diagonale di Orlando.

Il timbro agonistico dei milanisti è poco amichevole, come testimoniano le ammonizioni di De Napoli, Boban, Maldini e Galli e, al 78', l'espulsione di Carbone per doppio cartellino (il primo per scorrettezze, il secondo per condotta ostruzionistica). Il Norimberga fatica ad aprirsi varchi. Soltanto nelle ultime battute, in undici contro dieci, i tedeschi si presentano minacciosi dalle parti di Ielpo, ma l'ex cagliaritano risponde da par suo.

Ricapitolando: un galoppo come tanti, un collaudo che porta soldi e fa morale. La consumata efficienza dell'organizzazione maschera gli umani alti e bassi di giocatori costretti a entrare e uscire neanche fossero gli avventori di un saloon. E' la legge del turn over e delle tele-esibizioni e di lucro. Non ci crederete, ma oggi il Milan riposa. L'operazione-Lecce scatta domani.

PARMA-BOCA IN TV

UNA RISSA O GIOCO MASCHIO?

LA partita dell'altra notte fra Parma e Boca Juniors, squadre chiamate nella città emiliana per un poker in famiglia fra sponsorizzati Parmalat (c'erano anche Peñarol, che ha vinto il torneo, e Palmeiras), è stata una mezza rissa, gestita poi partigianescamente, pro Parma si capisce, dai telecronisti di Italia 1 Martellini e Bagni? C'è chi dice di sì, c'è chi dice di no, all'insegna di «questo è il calcio, gioco non per signorine, e i telecronisti lo hanno capito», c'è chi dice di sì ma benedice l'agonismo sceso in campo, dopo tanti incontri amichevoli, ergo stucchevoli.

Quella partita in effetti rischia di essere emblematica di molte, troppe situazioni. In essa secondo noi si può vedere:
1) la rivalità che definiremmo aziendale, dunque sana e foriera di buona produzione, tra figli dello stesso padrone;
2) la fierezza anche agonistica del Parma ormai nella parte di protagonista fisso;
3) l'irriducibile grinta degli argentini, unici al mondo nel non starci a perdere mai, proprio come (un noto arbitro internazionale ci diceva: gli uruguaiani sputano molto, gli argentini lasciano sempre il piede: e Morini, stopper del genere «duro ma leale», ha concordato ieri sulla seconda abitudine);
4) la partecipazione dei nostri telecronisti, in chiave sempre nazionalistica, alle vicende delle nostre squadre: magari non per quel match, ma regola abbastanza costante;
5) la prova che non è vero che certe emittenti sostengono sempre e soltanto il Milan.

Ma ci soffermeremmo pressoché sull'impatto che una partita finalmente ruvida può avere avuto sui telespettatori: quelli che l'hanno vista come uno scontro brutale, rissoso, e quelli che l'hanno apprezzata come scontro finalmente maschio, teso. Fra poco c'è il campionato, e un teleapprezzamento così chiaramente contrastante e intanto accettabile almeno comprensibile nei suoi due risvolti non sarà più possibile: perché la partita che si vedrà su Tele+2 avrà riflessi speciali, o di tifo diretto per una delle due contendenti, o interesse indiretto all'esito match (se perde la squadra tale, la mia squadra ci guadagna).

Nasceranno casomai apprezzamenti di secondo, terzo e anche infimo tipo. Coraggio, manca poco e sapremo. [g. p. o.]

STASERA ARENA L'INTER

La società ha troncato i rapporti e gli irriducibili minacciano violenze all'Olimpico

Sulla Lazio lo spettro degli ultras

Cragnotti: «Non possiamo cedere ai loro ricatti» E Gascoigne fa il poeta per i bimbi ammalati

Da Gascoigne un gesto gentile che fa dimenticare i suoi capricci

ROMA. Mille ultrà contro la Lazio. Una miscela di razzismo, teppismo e voglia di soldi facili tiene unita la banda che cerca, invano, di ricattare la società biancazzurra. Stasera contro l'Inter il rischio è che sugli spalti trionfi la rissa, che rovini una partita che ha sapore di campionato, tra due squadre forti e ambiziose. Perché l'Inter parte puntando allo scudetto, la Lazio è, solo teoricamente, un gradino sotto. Zoff ha gli uomini per puntare alla grande impresa. Ma questa volta la partita più importante si giocherà in curva. Tra gli «irriducibili», il gruppo più caldo della «Nord». Sperando che la ragione prevalga, che i teppisti siano messi a tacere.

Le previsioni non sono buone. La società ha troncato ogni rapporto con gli ultrà. Dopo il derby, vinto, Cragnotti ha invitato i tifosi biancazzurri a prendere esempio da quelli giallorossi, eccezionali come attaccamento alla squadra. E ha ribadito che «la Lazio non si assoggetterà a nessuna strumentalizzazione politica. Chi non la pensa così, faccia il tifo per un'altra squadra». I recenti casi di Winter e De Paola pesano sull'immagine che la Lazio si sta costruendo.

La risposta degli «irriducibili», un no a tutte le accuse, si è conclusa con un messaggio di guerra: «Tifare per un'altra squadra? E' più facile che cambi il presidente». Eppure, a quanto pare, questi «appassionati tifosi» sono vicini a una scissione. Per la divisione dei soldi raccolti con la vendita di sciarpe e cappellini...

Ma Cragnotti ha cambiato una virgola del suo atteggiamento. Ha perso la pazienza, dopo cercato, per due anni, di rieducare dolcemente. Inutili gli incontri tra dirigenza e ultrà, si è passati dalla lite con Signori (reo di aver mancato ad un incontro), alle scritte contro Winter, al tenebroso appuntamento con De Paola (comunista), ai cori contro Viola. Ora la rottura, e Cragnotti è sicuro che stasera i veri laziali saranno al fianco. Accanto a un presidente che sta facendo grande la Lazio anche con questo prese posizione. Scomode, difficili, ma necessarie.

Contro l'Inter (ore 20,30, diretta su Italia 1), Zoff, costretto a rinunciare a Signori, ritrova Fuser e rilancia Doll. Di Mauro si piazza a centrocampo, coprirà le spalle di Gascoigne. L'inglese finisce di stupire. Se la lunga chioma bionda, costruita un parrucchiere inglese, non fa più notizia, Gazza rivelarsi poeta. Un ente di beneficenza britannico ha chiesto a noti personaggi di indicare la poesia per bambini preferita. Gascoigne ha fatto di più, ne ha inviata una sua, scritta nel '91, quando era ricoverato in ospedale per la frattura al ginocchio. Comincia così: «Sono un giocatore professionista, giacente in letto d'ospedale, che pensa a tutte le cose cattive che affollano la sua mente», e conclude «lavorando giorno e notte per di tornare in forma».

La poesia comparirà in un'antologia e il ricavato dalle vendite andrà al fondo Malcolm Sargent per i bambini malati di cancro. Questo è davvero il lato più bello di Gascoigne. Quasi dimenticano tutti i capricci dell'asso inglese, anche il suo troppo amore per la tavola e quei chili in più che per ora ne frenano il rendimento.

Nell'Inter, priva di Sosa tornato in Uruguay, Bagnoli probabilmente riproverà Dell'Anno a sinistra. Con Bergkamp grande attrazione.

Piero Sarantoni

SPORT FLASH

CALCIO
Il Leonzio vuole trasferirsi a Catania

CATANIA. Dopo l'eliminazione del Catania dagli elenchi della Federcalcio, la città etnea potrebbe rientrare nel calcio professionistico: Franco Proto, presidente della Leonzio 1909 - squadra della vicina Lentini neopromossa in C1 - ha annunciato il trasferimento della società che d'ora in poi dovrebbe chiamarsi Leonzio-Città di Catania e i colori rossoazzurri. Già dopo l'esclusione della squadra etnea dalla Figc, Proto aveva messo in vendita la sua società per costituirne una nuova con i colori rossoazzurri. Ieri però si è scoperto che l'unico acquirente della Leonzio, nascosto dietro un prestanome, era Angelo Massimino - presidente del Catania - che Federcalcio e Coni avevano «bocciato». Proto ha così deciso di trasferire tutto a Catania, pare con il benestare della Lega.

CICLISMO
Azzurri assenti, [illegible]

FARRA D'ALPAGO. Oggi si disputa a Farra d'Alpago la prima delle due gare del G.P. Sanson, test per i Mondiali di Oslo. Il ct Martini si è detto contrariato per l'assenza degli azzurri Argentin, Volpi, Giovannetti e Chiappucci, oltre a quella già prevista di Bugno. In dubbio anche Fondriest, che darà forfait in caso di pioggia. Domani si corre la seconda prova, il Cordignano (206 km), poi nella serata la nazionale si trasferirà a Milano, da dove giovedì partirà in aereo per Oslo.

SPAGNA
Indurain infortunato, [illegible]

[illegible] Uno stiramento muscolare ha costretto ieri lo spagnolo Miguel Indurain a ritirarsi dal Trofeo Luis Ocaña, vinto dall'iberico José Ramon Uriarte. Pare tuttavia in dubbio la partecipazione del vincitore del Giro d'Italia e Tour de France '93 alla gara iridata su strada, in programma domenica prossima a Oslo. Un'ecografia muscolare ha infatti escluso patologie particolarmente gravi alla gamba del campione spagnolo.

[illegible]
Courier [illegible] Becker e [illegible] numero 1

INDIANAPOLIS. Con la vittoria nella finale degli Open di Indianapolis contro Becker (7-5, 6-3), Jim Courier torna a sorpassare Pete Sampras in vetta all'Atp. Classifica: 1. Courier (Usa) 3.973 punti, 2. Sampras (Usa) 3.766, 3. Edberg (Sve) 3.114, 4. Becker (Ger) 2.844, 5. Bruguera (Spa) 2.66), 6. Stich (Ger) 2.392, 7. Chang (Usa) 2.141, 8. Medvedev (Ucr) 2.119, 9. Korda (R.Ce) 2.014, 10. Krajicek (Ola) 2.003.

ATLETICA
D'Urso e Lambruschini in [illegible] a Trapani

TRAPANI. Si disputa oggi a Trapani il Memorial Vito Schifani, che vedrà impegnati alcuni azzurri reduci dai Mondiali di Stoccarda. D'Urso farà i 1500, Lambruschini i 3000, De Benedictis, la Salvador e la Sidoti i 3 km di marcia, la Bevilacqua la gara di salto in alto.

[illegible]
Hodges a [illegible] straniero

[illegible]'. La Clear Cantù ha ingaggiato lo statunitense Craig Hodges come secondo straniero, dopo l'olandese Hammink. Giocatore di colore, 33 anni con buon passato nella Nba (ha giocato nei Chicago Bulls), Hodges è alto 189 cm per 90 kg di peso. Arriverà oggi a Cantù e si metterà subito agli ordini del nuovo coach Antonio Diaz Miguel.

NAUTICO
Europei under 21, [illegible] medaglie

ROMA. Christian Rampanelli argento in slalom e combinata, Marina Mosti bronzo in combinata, Maurizio Vecchi bronzo in figure: queste le quattro medaglie conquistate dagli azzurri a Castelldefels (Spagna) nai campionati europei under 21. Rampanelli e la Mosti si trasferiranno ora a Fischland (Austria) per gli Europei assoluti.

WINDSURF
Record traversata dell'Adriatico

RAVENNA. Il ravennate Mirko Della Pasqua, anni, ha stabilito il nuovo record traversata dell'Adriatico in windsurf, coprendo le miglia marine che separano Marina di Ravenna da Rovigno, sulle coste slave, in 7 ore e 20 minuti. Era partito alle 13 ed è arrivato a Rovigno alle 20,20. Il precedente primato, sulla rotta da Pola a Cervia, era di 18 ore e stabilito dieci anni fa.

JUVENTUS

Giornata di arrivi e partenze in casa bianconera

Da Padova ecco Di Livio Di Canio verso Napoli

TORINO. Angelo Di Livio, 27 anni, è ceduto dal Padova alla Juve. L'accordo è stato raggiunto ieri pomeriggio. Nella sede bianconera di piazza Crimea si sono presentati l'amministratore delegato della società veneta, Giordani, e il direttore sportivo Piero Aggradi. L'incontro non è durato moltissimo. I due rappresentanti della società del presidente Puggina non hanno voluto commentare l'affare.

Al Padova andranno circa quattro miliardi pagabili in due anni. Il tornante, l'uomo che dovrà prendere il posto dello scontento Di Canio, sarà stasera a Torino. Domattina si sottoporrà alle visite mediche, poi firmerà il contratto assistito dal suo procuratore, l'ex juventino Oscar Damiani.

Oggi sarà anche la giornata di Di Canio. Dopo aver chiuso l'affare Di Livio, ieri mattina Boniperti ha incontrato i dirigenti del Napoli, Bianchi e Jacomuzzi. «La trattativa è ben avviata», dicono alla Juve con ottimismo. Quindi non dovrebbero esserci sorprese, il «ribelle» sarà contentato e potrà così trovare il posto titolare che finora Trapattoni gli aveva negato. La formula di è quella del prestito annuale. Il Napoli pagherà miliardo.

Intanto ieri mattina Francesconi è stato sottoposto ad un piccolo intervento chirurgico nella clinica Pinna Pintor. L'équipe del professor Pizzetti ha eliminato l'infiammazione all'inserzione del tendine rotuleo, ponendo fine alle sofferenze del giocatore che finora non è ancora riuscito a giocare nemmeno una partita.

Francesconi, che ha ricevuto la visita di Boniperti, già oggi potrà lasciare la clinica torinese e una decina di giorni riprenderà gli allenamenti con i compagni. [f. ver.]

Al torneo di Huelva

Samp: è inutile il gol di Platt contro l'Atletico

La Sampdoria è stata sconfitta 2-1 dall'Atletico Madrid nella finale del torneo di Huelva, in Spagna. I blucerchiati sono passati in vantaggio con Platt (40'), i madrileni hanno pareggiato con Garcia su rigore (50') e vinto grazie ad un gran tiro di Penichi (73'). Il Parma, invece, ha battuto 3-2 in Boca Juniors arrivando terza al torneo Parmalat vinto da Penarol sul Palmeiras. Melli (doppietta) e Zola i marcatori, per gli argentini ha segnato Martinez.

Oggi: Atalanta-Marsiglia (20,30), Lazio-Inter (20,30) (diretta tv su Italia 1), Reggiana-Palmeiras (20,45).

Domani: Livorno-Cremonese (20,30), Cagliari-Gremio (20,30), Como-Inter (20,30) e Maglie-Lecce (17).

L'ultima amichevole precampionato giovedì alle 16 ad Oggiono, vicino a Como, dove il Torino affronterà una selezione di dilettanti della Brianza.

Bolivia ormai sicura

Il [illegible] l'Ecuador (2-0)

Qualificazioni mondiali del Sudamerica, risultati di domenica. Gruppo A: a Aires, Argentina-Perù 2-1, reti di Batistuta (A) al 33', Medina [illegible] (A) al 38' e Palacios (P) al 65'. Ad Asunción, Paraguay-Colombia 1-1: Rincon (C) al 24' e Rivarola (P) al 55'. Classifica: Argentina punti 6 (differenza reti +3); Colombia 6 (+2); Paraguay 4; Perù 0. Si qualifica la prima. La seconda spareggia con l'Australia. Domenica prossima: Argentina-Paraguay, Colombia-Perù.

Gruppo B: a San Paolo, Brasile-Ecuador 2-0, reti di Bebeto al 33' e Dunga al 53'. A La Paz, Bolivia-Venezuela 7-0, reti di Ramallo 9', Melgar ', Sanchez al 70', Sandy al 75', Etcheverry al 79' e all'82', Melgar al 90'. Ha riposato l'Uruguay. Classifica: Bolivia punti 10 (giocate 5); Brasile 6 (5); Ecuador 4 (5); Uruguay 4 (4); Venezuela 0 (5). Domenica prossima: Brasile-Bolivia, Uruguay-Venezuela.

BILANCIO

I CHIAROSCURI DEI MONDIALI DI STOCCARDA

L'atletica leggera, con il tramonto del mito di Carl Lewis, fatica a trovare un sostituto

Ci sono i campioni, non il superman

Tanti applausi per le staffette Usa, O' Brien e la Ottey
L'ira di Tanui e i troppi errori commessi dai giudici

STOCCARDA

L'IMMAGINE [redacted] Dan O'Brien, re del decathlon, [redacted] un ideale collage con quelle dei quattro staffettisti statunitensi della 4×400, offre una specie di identikit [redacted] supercampione dei quarti Mondiali di atletica.

Afflosciatosi il mito di Lewis e, nonostante il poker d'oro, [redacted] Sergei Bubka, [redacted] esiste il personaggi[redacted] che [redacted] Mondiali come numero uno in assoluto. Grandi momenti di atletica sì, ma [redacted] legati a un solo nome. Vediamo [redacted] ricordare chi [redacted] stati i «più» di Stoccarda '93.

I più veloci. Negli occhi rimangono le splendide imprese delle due staffette statunitensi, specie la 4×400. Ma anche la rabbiosa cavalcata [redacted] Colin Jackson, un europeo che [redacted] è appropriato del primato dei 110 hs, una delle specialità più [redacted] dell'atletica. Poi la grande corsa di Sally Gunnell (400 hs) e l'approdare oltre i 15 metri nel triplo di Ana Biryukova.

La più attesa. La Ottey [redacted] fatto [redacted] tutto per non tradire la propria immagine di perdente. Ci è riuscita [redacted] 100, arrabbiandosi ingiustamente per un verdetto che premiava chi l'aveva preceduta, seppur di poco, sul traguardo; ci ha riprovato sui 200, permettendo con un finale sciagurato alla Torrence di arrivarle vicinissima. Chissà, a 33 anni, [redacted] suo mentore Stefano Tilli dovrebbe orientarla sui [redacted]. In fondo la vittoria nello sprint l'ha ottenuta e percorrendo nuove strade potrebbe evitare che la si dimentichi troppo presto.

Il più umano. A un Lewis che sarebbe salito una sola volta sul podio, [redacted] per di più sul terzo gradino, nessuno credeva. D'accordo, i 100 sono sprint puro ma i 200 avrebbero dovuto consentirgli di mettere la sesta marcia... Non [redacted] successo: Carl è così tornato tra i terrestri e quel suo aggrapparsi al futuro e sostenere che potrà ancora competere ai massimi livelli [redacted] chicchessia, [redacted] umanissimo desiderio di non arrendersi all'usura [redacted] tanti anni di imprese spaziali.

Lo spettacolo-più. Un pubblico che segue con quasi maniacale passione le prove multiple [redacted] trovato nei supermen delle dieci prove (e nelle superwomen delle sette) ideale risposta alle proprie attese. E si è giustamente esaltato regalando spettacolo nello spettacolo. Cinque minuti d'applausi ad un vincitore li ha [redacted] solo O'Brien. Un tributo alle [redacted] fatiche e la conferma che [redacted] mito del superman da queste parti è [redacted]pre coltivato.

I più arrabbiati. Per [redacted] questione di scarpe: [redacted] Watts [redacted] ne è aperta una mentre correva la finale dei 400, un'altra a Tanui è stata sfilata involontariamente con un calcio da Gebresilasie [redacted] un giro dalla conclusione del 10.000. L'americano, campione olimpico di Barcellona non [redacted] salito neppure sul podio. Il keniano è arrivato secondo.

Il più alto. Ormai non [redacted] notizia che Bubka voli oltre i 6 metri: nei suoi undici anni [redacted] gli è successo in 31 gare vittorio[redacted] Il russo Gataullin, assente a Stoccarda, c'è riuscito sei volte. Il resto del mondo quando arriva a 5,90 ha già fatto molto.

La più giovane. Selina Barsosio, keniana, [redacted] anni. E' la medagliata bambina dei Mondiali, con il bronzo nei 10.000. Di lei si ricorderà la sudafricana Elane Meyer che, per aver voluto fare [redacted] gomitate, è stata squalificata.

Il più sfortunato. Duecentocinquanta metri e il sogno mondiale di Andrea Benvenuti si è dissolto in [redacted] microfrattura [redacted] piede destro. E in quell'attimo sono anche svanite le speranze d'oro per l'Italia. [redacted] bottino di tre argenti e un bronzo rappresenta comunque un passo avanti dopo le magre di Tokyo e Barcellona.

La più bella. Difficile stilare delle classifiche perché da qualche [redacted]o a questa parte le ragazze graziose hanno capito che fare sport non fa certo male né al fisico né alla salute. In corsa per il ruolo [redacted] pin-up due Antonella, Bevilacqua e Capriotti. Ma anche Trine Hattestad, la norvegese vincitrice del giavellotto, che sfata il mito [redacted]le lanciatrici corpulente.

Il più elegante. Abdi Bile, il somalo [redacted] 1500, è il prototipo della maestosità atletica. La bellez[redacted] del suo gesto ricorda un altro campione di qualche [redacted] fa, Venanzio Ortis, la cui carriera turbata da incidenti di vario tipo, fu purtroppo breve.

I più inutili. Tutti quegli atleti di isolotti sconosciuti che hanno riempito batterie e qualificazioni. Alle soglie [redacted] Duemila tutto ciò non ha senso se non per battere la grancassa e pavoneggiarsi con i dati di 184 nazioni presenti.

I più incapaci. I giudici. Hanno rimediato figuracce, mostrando di conoscere poco i regolamenti. Rappresentano la pecca vistosa di un'organizzazione scivolata su banalità come quella di lesinare i comunicati stampa. Per non dire della sicurezza: ogni borsa [redacted] controllata agli ingressi del centro stampa [redacted] del villaggio atleti [redacted] modo meno che approssimativo. Una perdita di tempo e basta.

Giorgio Barberis

Lewis (foto piccola) [redacted] il passato le mezzofondiste cinesi [redacted] il futuro dell'atletica

Il doping cinese? I soldi

Premi 500 volte uno stipendio medio

STOCCARDA. Il mezzofondo mondiale [redacted] a parlare [redacted] swahili (la lingua franca del Kenya) per quanto riguarda gli uomini, mentre fra le donne [redacted] mincia a esprimersi in cinese.

Una semplice lettura dei risultati di Stoccarda ci ricorda infatti che le 15 medaglie in palio nelle corse lunghe maschili (800, 1500, 5000, 10.000 e 3000 siepi) sono state ripartite fra keniani (7), etiopi (3), italiani (2), più una e testa per Algeria, Spagna [redacted] Somalia. Fra le donne i 12 posti sul podio (800, 1500, [redacted] e 10.000) sono stati al 50 per cento di marca cinese (6, [redacted] tre vittorie [redacted] quattro) [redacted] le briciole di una medaglia a Mozambico, Russia, Romania, Irlanda, Algeria e Kenya.

Ora ci si chiede come facciano i keniani a resistere agli attacchi che vengono da tutto il mondo nella corsa lunga, la più frequentata. E, soprattutto, cosa ha fatto diventare le cinesi improvvisamente forti. Esistono parametri da non dimenticare: numero dei praticanti, attitudine allo sforzo, motivazioni, quantità e qualità dell'allenamento.

Ma dalla Cina, che comunque [redacted] soltanto alle prime [redacted] una lunga marcia che parte da lontano, forniscono già spiegazioni ufficiali. [redacted] Quotidiano dei Lavoratori afferma infatti, rispondendo indirettamente alle [redacted] di doping rivolte ieri dall'algerina Boulmerka e [redacted] sospetti di molti, che il vero «doping delle atlete cinesi [redacted] i soldini». Il giornale precisa che i premi sono cospicui. Le cifre indicate, nell'ottica del neo capitalismo che sta stimolando i cinesi, sono notevoli. [redacted] dice quanto saranno ricompensate le campionesse di Stoccarda, ma si apprende che i vincitori della maratona di Liaoning recentemente [redacted] stati premiati addirittura con [redacted] mila yuan, una cifra astronomica, pari a oltre cento milioni di lire. E ai prossimi Giochi nazionali di atletica [redacted] saranno premi elevatissimi, qualcosa come 500 volte uno stipendio medio.

Incentivi [redacted] premi: sicuramente sono i comandi che hanno messo in movimento motori spenti. Sono [redacted] possibilità di guadagno, anche enormi, che hanno indotto i velocisti di talento [redacted] continuare la loro attività sino ad oltre i trent'anni, mentre prima i grandi sprinter americani si ritiravano a 21 anni, una volta terminati gli studi.

Ricordiamo che l'atleta africano, sia es[redacted] tale per na[redacted] per lontane origini, è il più adatto alla corsa: veloce se viene dall'Ovest (là sono le radici dei Lewis [redacted] dei Christie); resistente [redacted] proviene dall'Africa, cioè dagli altopiani (Kenya ed Etiopia) o dai bordi del deserto (area che comprende Algeria, Tunisia [redacted] Marocco).

Fra tutti, i più competitivi sembrano al momento proprio i keniani, che nei confronti degli altri [redacted] anche migliore organizzazione, provvedimenti statali (arruolamento nell'esercito e avvio alle università americane per i migliori) e grande disciplina. Non [redacted] il Kenya ha lasciato [redacted] un campione [redacted] Ondieki, fresco di un primato mondiale sui 10.000 ma reo di non aver partecipato alle selezioni nazionali. [redacted] anche le cinesi, che fra l'altro sono ai vertici tecnici avendo assorbito tanti allenatori provenienti dall'Est europeo e soprattutto dalla Ddr, cominciano a impressionare per la quantità di lavoro svolto.

Vanni Lorigo

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce [redacted] sole

AUTOFRANCIA

AUTOFRANCIA CORTESIA SENZA LIMITI

FIAT CONCESSIONARIA
C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 40.30.157 - 40.30.222 - 40.30.222

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

AGOSTO APERTO

AVETE UN'AUTO TROPPO USATA? E' IL MOMENTO DI USARLA PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT

2 MILIONI PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER PASSARE AD UNA NUOVA PANDA TUTTE LE VERSIONI

2,5 MILIONI PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER PASSARE AD UNA NUOVA UNO E TIPO TUTTE LE VERSIONI

3 MILIONI PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER PASSARE AD UNA NUOVA TEMPRA E CROMA TUTTE LE VERSIONI

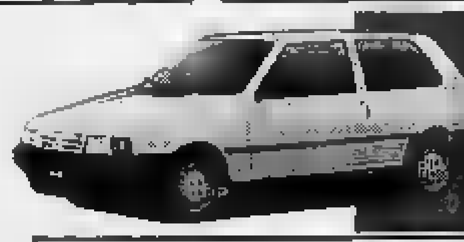
Valutazioni irripetibili per lasciare il vostro vecchio usato ed entrare nel futuro a bordo di una Fiat catalitica.

VETTURE FIAT PERSONALIZZATE AUTOFRANCIA IN ESCLUSIVA

PANDA TOP 1000 FIRE CAT

- 5 MARCE
- LUNOTTO TERMICO
- IMPIANTO STEREO
- ANTIFURTO ELETTRICO CON LED
- MASCHERINA IN TINTA
- COPPE INTEGRALI
- LAMPADE ALOGENE
- SPECCHIETTO ESTERNO DESTRO
- TERGILUNOTTO
- IDENTICAR
- MODANATU[redacted] LA[redacted]RALI

12.590.000
– VECCHIO USATO 2.000.000
CHIAVI IN MANO 10.590.000
PAGAMENTO A VOSTRO COMODO



UNO TOP 1000 FIRE CAT 3 P

- 5 MARCE
- VETRI ANTERIORI ELETTRICI
- IMPIANTO STEREO ESTRAIBILE
- CONSOLLE CENTRALE
- [redacted]RTO ELETTRICO CON LED
- LAMPADE ALOGENE
- SPECCHIETTO ESTERNO DESTRO
- IDENTICAR
- COPPE INTEGRALI
- LUNOTTO E TERGILUNOTTO
- [redacted]STERI[redacted] RIBALTABILE

14.790.000
– VECCHIO USATO 2.500.000
CHIAVI IN MANO 12.290.000
ANCHE SENZA ANTICIPO

UNO TOP 1000 FIRE CAT 5P

- 5 MARCE
- VETRI ANTERIORI ELETTRICI
- IMPIANTO STEREO ESTRAIBILE
- CONSOLLE CENTRALE
- ANTIFURTO ELETTRICO CON LED
- LAMPADE ALOGENE
- SPECCHIETTO ESTERNO DESTRO
- IDENTICAR
- COPPE INTEGRALI
- LUNOTTO E TERGILUNOTTO
- SEDILE POSTERIORE RIBALTABILE

15.790.000
– VECCHIO USATO 2.500.000
CHIAVI IN MANO 13.290.000
SOLUZIONI FINANZIARIE PERSONALIZZATE

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA, 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO FINO A

1.500.000*

FINO A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA AZZURRA - PER I ... REQUISITI RICHIESTI.

Prezzo esclusa ... (A.R.I.E.T. - I.P.A.) ... L. 370.000

RAFFAELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Anche mio nonno paga La Stampa 850 lire"

CONTINUA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

A grande richiesta, continua la straordinaria iniziativa per pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991. Non perdete tempo: abbonandovi o rinnovando il vostro abbonamento, potrete risparmiare 450 lire al giorno o, se preferite, 161.550 lire all'anno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona.

Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

850 LIRE A COPIA CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12.30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

1.000 LIRE A COPIA CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94
SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

APERTO AD AGOSTO
STRAORDINARIE OCCASIONI
AUTOINGRO
CONCESSIONARIA FIAT
L'INIZIO DI UN VIAGGIO FELICE
FIAT
VIA LANZO 42 - BORGARO TORINESE
TEL. 011/450.01.50

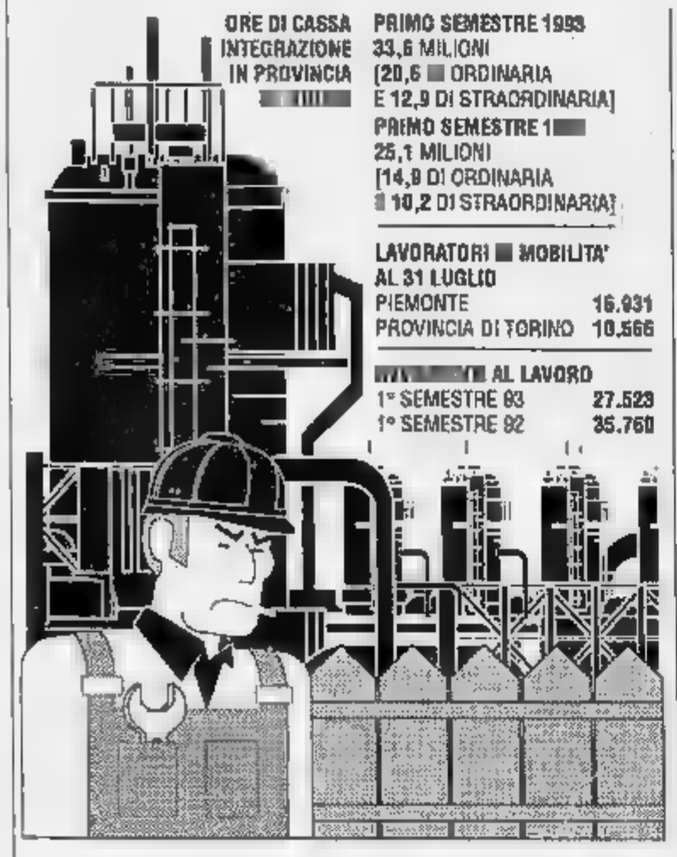
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 24 Agosto 1993 no 31
via Marenco 32, telefono 65.681

APERTO AD AGOSTO
STRAORDINARIE OCCASIONI
AUTOINGRO
CONCESSIONARIA FIAT
L'INIZIO DI UN VIAGGIO FELICE
FIAT
VIA LANZO 42 - BORGARO TORINESE
TEL. 011/450.01.50

Imprese e sindacati: «Subito il via al piano regolatore»

Arriva la crisi d'autunno

Mobilità e cassa continuano a salire



Alla riapertura della sede dell'Api (l'Associazione piccole e medie imprese) dopo la pausa per ferie, il direttore Severino Conti ha trovato tra la posta lettere richieste di cassa integrazione da parte di aziende in difficoltà. Si di imprese che non sono più in grado di pagare tutti gli stipendi per i prossimi mesi. E' uno dei segni premonitori di un autunno che si annuncia molto difficile per il mondo produttivo torinese.

Tutte le industrie - e in maniera particolare le piccole e le medie - si trovano di fronte a una crisi di mercato e crisi finanziaria. Il calo della domanda parte, l'elevato costo del denaro dall'altra formano una presa a tenaglia che rischia di soffocare sul nascere i tentativi di uscire dal tunnel. Spiega Conti: «Siamo molto preoccupati perché le piccole imprese che si rivolgono alle banche per ottenere una fidejussione si sentono chiedere il triplo del valore della richiesta oltre ad interessi elevati, superiori persino al 13-14 per cento. E' chiaro che i tentativi investimenti per combattere la crisi del mercato spengono sul nascere. Capisco che le banche abbiano sofferto per le crisi di alcune grandi aziende, ma è certa una cosa: il sistema della piccola e media impresa non potrà mai provocare conseguenze quel genere».

Tutta colpa delle banche, dunque? Non tutta, però Conti sostiene il problema principale «è il rapporto tra sistema imprese e sistema bancario». Poi, magari, ci sarà anche il problema politico: «Bisognerà vedere - dice il direttore dell'Api - che farà di o l'amministrazione comunale, se davvero darà avvio a quei lavori che sono di sua competenza». Il riferimento è al piano regolatore.

Crisi aumento continuo della cassa integrazione: nel primo semestre '93 in provincia di Torino state 33,6 milioni di ore contro le 25,1 semestre del '92. I lavoratori iscritti nelle liste di mobilità in Piemonte a fine luglio sono 16.931 (10.566 a Torino e provincia). Posti di lavoro a rischio, il tasso di disoccupazione continua a salire, si prepara un brutto autunno. Il sindacato cosa propone?

Amedeo Croca, segretario della Uil: «Cose concrete: prima di tutto è ormai indifferibile l'approvazione del piano regolatore per far partire i lavori pubblici. La riapertura dei cantieri sarebbe la prima concreta risposta alla crisi. In seconda battuta Torino in futuro dovrà essere meno autodipendente, dovrà dirigersi verso un tipo di produzione manifatturiera. In terzo luogo occorre sostenere le piccole e medie imprese che risentono più di tutti della crisi perché strette in soffocante: da una parte gli ostacoli burocratici che scoraggiano nuovi insediamenti, dall'altra un difficile accesso al credito. Altri problemi che vanno subito affrontati: il basso tasso di scolarità del Piemonte e l'assenza della formazione lavoro. E' chiaro che soluzioni a medio termine, per l'immediato ci sono gli ammortizzatori sociali ma non possiamo far conto solo essi. Torino deve cambiare».

Qualche risposta dagli enti pubblici tuttavia arriva. La giunta provinciale su proposta dell'assessore al Lavoro, Claudio Bonansea, ha approvato l'apertura e la gestione affidate a Comuni, Comunità montane e città di Torino di 30 cantieri di lavoro per interventi di pubblica utilità che impiegheranno lavoratori disoccupati. L'assessore regionale Lavoro, Beppe Cerchio, ha introdotto alcune modifiche alla legge sulla cooperazione che prevede l'inserimento di disoccupati o lavoratori in cassa integrazione. Piccoli passi per un cammino lungo e impervio.

Enzo Bacarani

E i prezzi si fermano

Calano i consumi, città meno cara

Tasso di inflazione dal 5 al 4,4 per cento. In agosto Torino ha guidato la classifica delle città italiane meno care: il costo della vita non ha subito variazioni rispetto a luglio. Il che non deve indurre all'euforia. Innanzi tutto perché lo zero di luglio è servito appena a riallineare la città con gli altri centri campione dell'Istat (Milano, Bologna, Trieste, Venezia, Palermo, Napoli).

E poi perché inflazione bloccata non è necessariamente sintomo di benessere: il risultato può essere ottenuto anche grazie a una forte contrazione della domanda, e quindi dei consumi. Una situazione che non avrebbe effetti benefici sull'economia.

Un'occhiata ai diversi indici. L'alimentazione è dello 0,3 per cento, e nei dodici mesi denuncia un rincaro complessivo del 2,6 per cento. Più ancora diminuzione nel settore «Elettricità e combustibili»: - 1,2 per (ma + 5,1 dall'agosto scorso). Lievi incrementi, invece, alle voci «servizi per la casa», «trasporti e comunicazioni» e «altri beni e servizi».

Quali generi hanno determinato questa situazione? I ricercatori del Comune hanno scoperto lievi aumenti per farina di frumento, biscotti, salumi, bevande, confettura frutta. Compensati da sensibili riduzioni per patate, ortaggi, frutta fresca. Sale, ma poco, il prezzo mobili elettrodomestici, per i quali la rilevazione avviene ogni tre mesi. Segno più per carburanti, gas liquefatto in bombole, consumazioni al bar (non naturalmente).

Cosa è lecito attendersi per l'autunno? Se le oscillazioni dei diversi mercati imprevedibili, appare assai probabile un nuovo aumento dei servizi, in particolare di quelli forniti da Palazzo civico. I Comuni hanno l'obbligo recuperare almeno il per cento del costo dei servizi a domanda individuale (come sono gli impianti sportivi, gli asili nido, le materne).

La giunta non ha ancora preso decisioni. Ma tra un se è prevista una verifica di bilancio che potrebbe concludersi con nuovi aumenti. Tutto dipenderà dagli introiti dell'imposta comunale sugli immobili (Ici).

Un testimone fa catturare coppia di balordi

Rapina e arresto in meno di un'ora

«Venite, hanno scippato due anziane, i banditi stanno scappando». La telefonata è arrivata al «113» alle 20,30. Quando l'ispettore Fabrizio Filice è arrivato in Piazza Toti, le due donne erano ancora a terra, doloranti e in lacrime: una si era fratturata un femore, l'altra aveva numerose contusioni. di un'ora dopo una coppia finita in carcere, accusata di .

Ad aiutare l'indagine, conclusa in tempo-record, stato un testimone dell'episodio: che, prima di telefonare alla questura, ha annotato parzialmente la targa dell'auto dei banditi. Nelle borsette di Rosina Roncaglia, 83 anni, e di Maria Luisa Bonsetti, di 75, c'erano in tutto meno mila lire. All'arrivo delle volanti, sono grado balbettare spaventate: «Stavamo tornando a casa, per passeggiata. Ci hanno strappato borsa...». Non sono riuscito a descrivere gli aggressori. Due ambulanze le hanno accompagnate all'ospedale Giovanni Bosco: Rosina Roncaglia si è fratturata un femore, guarirà in 40 giorni. L'amica ha avuto invece prognosi di giorni.

Intanto, in piazza Toti si è fatto avanti un testimone. «Vi ho chiamati io» ha detto all'ispettore Filice e collega Nicola Liso. «Era un'auto grigia, forse Citroën. Alla guida c'era una ragazza robusta, di fianco un ragazzo con una t-shirt bianca. Sono riuscito annotare parte della targa». Dalla centrale sono scattati i controlli.

A sinistra **Maria Vicenza**, di 26 anni, pregiudicata e drogata. Era in semilibertà presso una comunità di recupero. E' finita in carcere **Antonello Concas**, 32 anni

Le auto con quei numeri erano molte: la si è ristretta a quella di colore grigio, poi alla Citroën. Tra queste, una apparteneva al padre una ragazza pregiudicata e tossicodipendente, ritratta in una fotografia segnaletica: «Ispettore, di corporatura un po' robusta, forse è lei». Il terminale di via Grattoni ha segnalato altri dati: Maria Vicenza, anni, residente in corso Giulio Cesare 20, risultava in stato semilibertà in comunità di recupero per drogati in piazza Cavour. I poliziotti l'hanno cercata qui: prima di arrivare alla comunità, hanno intercettato la Citroën in via Po. La donna è finita in carcere con Antonello Concas, anni, via Borgo Dora 10: le borsette sono state recuperate in un cassonetto dei rifiuti in corso Regina. I due sono sospettati aver messo a altri scippi. [g. fav.]

Fermati i travestiti brasiliani che difendevano il «loro» marciapiede

Tre viados ricattano la connazionale

«Se vuoi prostituirti devi darci 3 milioni»

«Questo marciapiede è nostro. Se vuoi lavorare qui, devi pagarci subito tre milioni; il resto, ce lo darai mensili». E' il tono usato da tre travestiti brasiliani con una loro connazionale, una «passeggiatrice» che appena arrivata in città aveva scelto via Pianezza per adescare i clienti.

In manette, arrestati dai poliziotti delle volanti per estorsione, sono finiti tre «viados»: Zarate Ferreira Dosantos, 22 anni, Jorge Marcos Oliveira Santos di 26 e Jidicael Silveira Rios di 32, tutti privi di p soggiorno in Italia. La prima richiesta denaro risale al 16 agosto, quando la brasiliana si era presentata in via Pianezza per la prima volta: «Scordatevelì, questi tre milioni - aveva risposto Sonia Regina, 23 anni -. Ci sono clienti per tutte».

Tre sere dopo, la brasiliana è tornata a «lavorare» nello stesso punto. Poco dopo, le parati di fronte in dieci: minigonne colorate, scollature vertiginose e monili vistosi, ma anche qualche coltello e bombolette di spray paralizzante. Minacce, insulti, un portasapone in ferro viene tirato in testa alla ragazza. «Devi cambiare marciapiede». Sonia Regina ha avuto la peggio e per quella sera ha rinunciato ai clienti.

Jorge Marcos Oliveira Santos

Si è ripresentata in via Pianezza l'altra notte, e questa volta è finita a pugni. Dopo un paio di ceffoni, la ragazza ha lasciato il marciapiede e si è diretta in questura. Ha sporto denuncia descrivendo minuziosamente gli abiti, le parrucche bionde e i gioielli delle «colleghe»: «Vogliono soldi, mi hanno picchiata».

Gli agenti non hanno perso tempo. Due volanti sono appostate in via Pianezza, in attesa che si presentassero i tre «viados»: uno dopo l'altro, gli estorsori scesi dalle auto dei clienti e sono finiti in manette. [g. fav.]

Si restaura lo scalone d'onore e nei giardini lo sponsor Fiat ridona splendore alla fontana secentesca delle Nereidi

Palazzo Reale cambia colore: bianco e grigio perla

La Soprintendenza abolisce il «giallo Torino»: la Reggia tornerà com'era nel '700

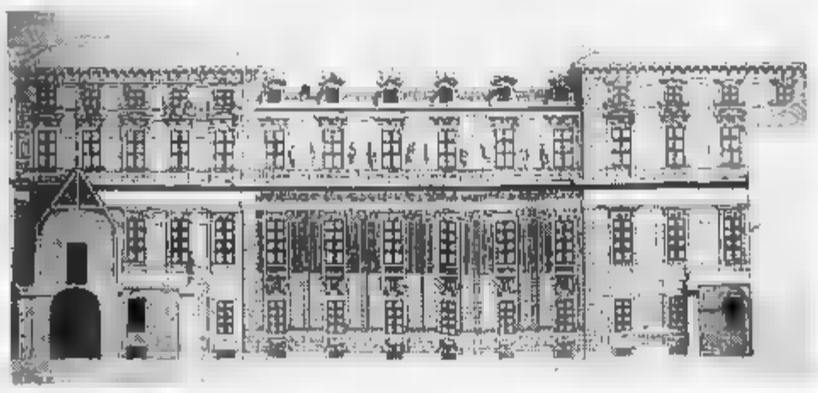
Macché «giallo Torino», la facciata Palazzo Reale verrà ridipinta di bianco, «sfondati» grigio perla e finestre brune o verdone scuro. Avrà un aspetto non molto dissimile da quello già visibile all'Arsenale, sede della Scuola d'applicazione d'arma.

I lavori incominceranno prossima primavera e costeranno attorno a 1 miliardo e milioni. La Soprintendenza ai Beni architettonici ne ha già disposizione circa 600. Permetteranno l'avvio del e la tinteggiatura della facciata fino primo cornicione.

«Il piano colore è definito in questi giorni - spiega Franco Ormezzano, direttore della Soprintendenza - e ridarà l'aspetto originario alla reggia. Nel 1700 era chiara. Lo dimostrano i progetti antichi e i dipinti risorgimentali Carlo Bossoli. E lo confermano le nostre analisi. Il cosiddetto "giallo Torino" non radici storiche. E' colore recente, del Novecento, reso ancora più carico dalla discutibile ritinteggiatura fatta ai tempi di Italia '61».

Intanto è sotto restauro anche lo scalone d'onore del palazzo. I lavori, avviati nel 1992 con 120 milioni, sono a metà. Finiranno con altri 120 milioni. E' stato in parte ripulito l'affresco della volta, opera di Paolo Emilio Morgari (1815-1882) ed stata risanata una delle colossali cariatidi che ornano lo scalone. Pare in marmo, ma è in cartapesta. Era danneggiata: dovuto rimuoverla, ma metà settembre tornerà a palazzo.

Il piano degli interventi prosegue nei giardini, disegnati da André Le Nôtre (1613-1700), il grande giardiniere francese che realizzò i parchi di Versailles delle Tuileries per il Sole. Sono iniziati lavori di recupero da 500 milioni, che hanno già ripulito parte del verde e tagliato gli alberi estranei progetto storico. Il cantiere provvederà poi a ricostruire il muro dei giardini franato in viale Partigiani d'Italia. Qui per la primavera sarà anche il ponte sovrastante, in modo da ricollegare fra loro i giardini del bastione San Maurizio con quelli di Palazzo Reale.



Palazzo Reale appare tinteggiato bianco e grigio perla anche nei primi progetti disegnati Maurizio Valperga nel 1643, ora depositati alla Biblioteca Nazionale

Fra una settimana sarà restituita all'antico decoro anche secentesca fontana delle Nereidi e Tritoni, capolavoro di Simone Martinez (1707-1768), creata nel 1750 punto focale giardini reali. Il suo recupero è un dono della Fiat, attorno allo specchio d'acqua il 31 agosto riunirà i Vip della città, dopo il concerto di José Carreras, organizzato Teatro Regio per festeggiare «Punto», la nuova vettura Fiat.

Maurizio Lupo

Dal 30 agosto

Pendolino Torino-Roma in seconda classe

Torino e Roma più vicine non solo per chi può pagare un prezzo alto per il biglietto del treno. Dal 30 agosto si potrà viaggiare sul Pendolino alla nostra città con la capitale anche con il biglietto di seconda classe. Il costo del viaggio di Lire contro le 141.900 del biglietto di prima classe.

In seconda classe i passeggeri usufruiranno un servizio ridotto di ristorazione, che compreso nel prezzo del biglietto. Invariato il servizio prima classe che prevede colazione, cena, servizio ristoro e distribuzione di riviste e quotidiani. Il Pendolino impiega 5 ore e 15 minuti a percorrere il tratto Roma-Torino.

Le Ferrovie dello Stato proseguono nel piano di sviluppo treni superveloci, grazie al quale Torino dovrebbe inserirsi una rete collegamenti europei verso Est e Francia.

Da agenti in ferie

furto di zingarelle in appartamento

Due poliziotti in borghese, in servizio al primo distretto di Verdi, hanno sorpreso quattro zingarelli mentre cercavano di svaligiare appartamento.

Gli agenti erano in ferie alcuni giorni: hanno due ragazze e due bambini davanti a portone in Saluzzo 91. I bambini, entrambi di 10 anni, hanno «passato» alle ragazze grandi due cacciavite; le zingare forzato la serratura del portone, e i quattro sono entrati nel palazzo.

I poliziotti li hanno seguiti: secondo piano, i quattro davanti un appartamento. A questo punto, l'ispettore e il collega li hanno agguantati. I due bambini sono stati riaccompagnati dai genitori campo nomadi di Collegno. Le ragazze sono state scortate al Mauriziano, per una radiografia alle mani che rivelasse l'età. Sono minorenni, di 15 e 17 anni: ora rinchiuse al Ferrante Aporti.

Da Ivrea a Strambino la notizia della svolta nelle indagini sull'assassinio di Manuela

Il tam-tam in paese: «L'hanno trovato»

Una folla di curiosi assedia la caserma

Il [illegible] è risolto. Manuela l'avrebbe ammazzata uno zingaro, [illegible] quelli che da anni abitano nel campo nomadi del quartiere San Giovanni, a Ivrea. Perché lo ha fatto [illegible] non si sa. Un tentativo di violenza finito male? Forse. Un delitto maturato per caso? Chissà. Ma la voce che [illegible] «mostro» responsabile della morte di quella ragazzina scomparsa il [illegible] agosto scorso è [illegible] ammanettato si diffonde in un attimo [illegible] Ivrea e a Strambino. [illegible] davanti all'edificio rosa antico della compagnia carabinieri di Ivrea arrivano i primi curiosi. «Chi è?», «Ma è vero che si [illegible] di un amico?».

Non sanno nulla, invece, fino a tarda serata, i famigliari e il fidanzato di Manuela. I carabinieri non li hanno coinvolti, non hanno voluto creare loro inutili illusioni. Scoprono la notizia dal via vai [illegible] persone davanti alla loro abitazione, dalle telefonate degli amici e dei conoscenti. «Ma è vero, non si tratta mica di [illegible] scherzo?», dice Paolo al telefono. No, nessuno scherzo. Lo hanno arrestato oggi pomeriggio. Lo chiamano Ringo, [illegible] uno zingaro. «Perché non mi hanno detto nulla, perché mi hanno [illegible] lasciato in questa angoscia?», ripete quasi meccanicamente. E non è che la notizia lo faccia [illegible]re meglio, anzi: «Dio quanto sto malé, devo andare [illegible] dirlo alla mamma [illegible] Manu».

Povero Paolo. Quel Ringo era un suo amico, [illegible] almeno un buon conoscente. Lo aveva incontrato [illegible] campo nomadi del quartiere San Giovanni: cinquanta persone che vivono dentro [illegible] roulottes, sistemate in uno spiazzo a poca distanza dai box dei cavalli. Era lì che andava a prendere qualche pezzo di ricambio per le motorette che riparava ad [illegible] e conoscenti. «Ci sarò andato una volta soltanto, a comperare la sella di una Vespa», ribatte lui. L'angoscia di essere stato tradito da uno che conosceva abbastanza bene lo lascia senza parole: «Perché, ma perché lo ha fatto...» ripete prima [illegible] scappare giù in strada. E non sa se credere [illegible] meno a questa [illegible]a anche la mamma di Paolo, Mattia Russi: «Vogliamo qualcosa di più concreto. Una conferma ufficiale».

Ma dai carabinieri, almeno fino a notte fonda, non arriva nemmeno una parola. E davanti alla compagnia dei carabinieri cresce il numero dei curiosi. «Ma è vero? [illegible] finirà [illegible]e il caso di Simonetta Cesaroni», si chiede Attilio Manfrin. Una perplessità, un dubbio che sono in tanti in questo momento a condividere. Ma c'è anche chi chiede solo giustizia. «Se è proprio lui, speriamo lo sbattano in carcere e buttino via la chiave», commenta Franco Vecchini, mentre con [illegible] moglie sottobraccio passeggia a pochi metri [illegible] stazione dei carabinieri. E intanto [illegible] e vengono le Uno blu [illegible] militari: sopra ci sono gli uomini in divisa e ci [illegible] gli altri zingari fermati nel pomeriggio al campo. Arrivano anche i parenti di Ringo: la mamma, un'amica e altra gente ancora. «Lasciateci in pace», urlano ai fotografi che li prendono d'assalto [illegible] colpi di flash. «Non abbiamo fatto nulla». E che altro potrebbero dire, anche se lì dai carabinieri, quando ormai sono [illegible] 20, ci [illegible] sette o otto uomini del campo nomadi sotto interrogatorio. Tutti temporaneamente fermati dai militari del capitano Casale, che adesso vogliono risolvere a tutti costi la storia che ha tinto di giallo l'estate canavesana.

Per ora, alla sede della compagnia, [illegible]a l'andirivieni di carabinieri in divisa e in borghese. E alle 21,30 arriva anche [illegible] dottor Giorgio Lazzari, medico legale dell'ospedale cittadino. Pietro Ballarin viene fatto spogliare e visitato. Si cercano i segni di[illegible] colluttazione con Manuela? [illegible] finestra illuminata che si affaccia sulla strada si può vedere quasi tutto. Lo hanno fatto spogliare, e lui si fa controllare senza battere ciglio. Dalla strada la gente segue ogni cosa [illegible] naso all'insù.

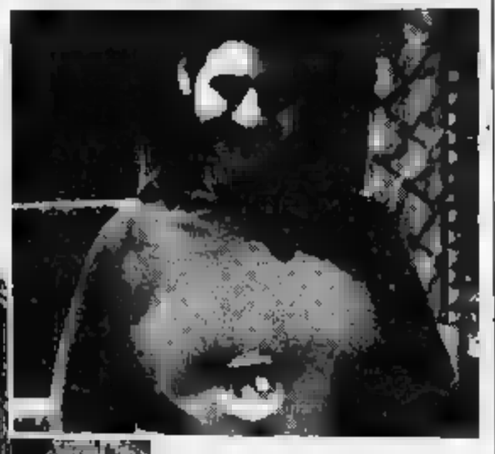
Tutti vogliono vedere com'è fatto un «mostro». Vogliono sapere [illegible] pensa un «mostro». Nessuno, invece, pensa alla mamma di Manuela. Chissà [illegible] pensa da questa sera. Chissà che cosa le sta passando adesso per la mente. In mattinata aveva detto: «In questi momenti si sospetta di tutto e di tutti». E ancora: «Io quell'uomo [illegible] prenderò». Lo hanno preso ieri alle 16 i carabinieri.

Lodovico Poletto

«La casa del mostro» (sopra) a Cerone e a fianco, Pietro Ballarin accusato di aver strangolato Manuela

Altri nomadi fermati e interrogati nella notte: si cercano i possibili complici Il giovane arrestato sottoposto a visita dal medico legale

Manuela Petilli (a destra), il suo fidanzato Paolo (sotto) e un particolare del casolare in aperta campagna



L'angoscia del fidanzato di Manuela «Perché l'ha fatto?» Oggi [illegible] Strambino i funerali della ragazza

Aveva già tentato di uccidere 9 anni fa

Seviziò due bambini dopo una violenza fallita

Nove [illegible]ni [illegible], Pietro Ballarin [illegible] tentato di uccid[illegible] due bimbi, un maschio [illegible] una femmina, cugini, entrambi [illegible] 10 [illegible]ni. Prima aveva tentato [illegible] violentare la bimba. I corpicini straziati di Nescho e Kringla, nomadi Rom, erano stati trovati tra i rovi in una discarica sulla sponda dell'Orco, tra Montanaro e San Benigno. Calci, schiaffi, colpi di pietra in faccia, coltellate alla gola, sevizie: lunghi tremendi attimi di incubo, di ferocia gratuita.

Era il 17 luglio '84. All'aggressione aveva preso parte anche il fratello di Pietro, allora minorenne (aveva 15 anni). Furono bloccati poche [illegible] dopo dai carabinieri di Montanaro. L'accusa: tentato duplice omicidio, sequestro di persona e tentata violenza carnale. Pietro Ballarin fu condannato a 12 anni di [illegible] Ne scontò 8 poi tornò in libertà. Non ne fece buon [illegible] di quella libertà. Accusato di un furto finì di nuovo in cella, condannato a 8 mesi. Una pene finita di scontare qualche mese fa.

Per la storia atroce del luglio '84 i due fratelli erano comparsi davanti ai giudici un anno dopo. Il più piccolo era stato processato dal tribunale dei minori. Lo aveva salvato [illegible] giovane età: i giudici lo ritennero incapace di intendere e di volere e gli inflissero 3 anni di casa di rieducazione.

Pietro Ballarin comparve il 30 ottobre 1985 davanti alla seconda corte d'assise (presidente Giancarlo Capirossi). In istruttoria aveva fatto qualche timida ammissione: «Non ho picchiato nessuno, [illegible] arrivato alla discarica dopo l'aggressione». [illegible] aula negò tutto: «Con questa storia non c'entro niente». Nessuno gli credette. Contro di lui e contro il fratello c'erano le testimonianze delle due vittime. Nescho e Kringla, non erano morti, erano [illegible] abbandonati tra i rovi: i loro aggressori [illegible] forse convinti di averli uccisi, di aver eliminato per sempre il rischio di pagare per la loro violenza. I due piccoli si erano salvati: ricoverati in condizioni gravissime all'ospedale di Chivasso avevano vinto [illegible] disperata battaglia con la morte.

E nell'aula dell'assise Nescho e Kringla [illegible] diventati i più spietati accusatori di Pietro Ballarin. I due cuginetti stavano rientrando all'accampamento dopo aver chiesto l'elemosina a Foglizzo. Alle porte di Montanaro [illegible] stati aggrediti dai fratelli Ballarin, nomadi sinti. Questi, prima avevano tentato di violentare [illegible] piccola Kringla, poi, forse trascinati dall'odio o dal timore che i due raccontassero ai parenti cosa [illegible] accaduto, si erano accaniti con sassate, pugni e coltellate fino a ridurli [illegible] fin di vita.

Nessuno riuscì mai a capire il vero motivo di quella brutale aggressione. Da anni Rom e nomadi italiani erano in lotta per questioni [illegible] supremazia. Da qui, forse, partì la scintilla del disprezzo versi i due bambini fino all'agghiacciante violenza.

Ma Nescho e Kringla [illegible] sapevano nulla di lotte tra nomadi Rom e italiani, non sapevano nulla delle «questioni» che da anni avevano scatenato l'odio tra [illegible] due fazioni. «Non sappiamo perché ci hanno aggredito» continuarono a ripetere in aula. E nei loro occhi ancora pieni di terrore [illegible] ripassato il film terribile di quel pomeriggio afoso sulla sponda dell'Orco. Nescho colpito al vi[illegible] [illegible] una pietra aveva cercato di sottrarsi ai due sinti che lo inseguirono e [illegible] una pietra infierirono senza pietà sul [illegible] volto. Per richiudere le ferite furono necessari [illegible] punti di sutura. La cuginetta Kringla era corsa verso il torrente, [illegible] urlato, ma i due le erano arrivati addosso, [illegible] aveva cercato di violentarla, l'altra di strangolarla con [illegible] maglietta.

[n. pie.]

Il titolo del giornale nel luglio dell'84 che riportava le violenze [illegible] Pietro Ballarin e [illegible] fratello sui due bambini

Il 17 luglio dell'anno scorso con schiaffi, pugni e coltellate

Col fratello sevizì due bambini

[illegible]zi [illegible] condannato a 12 anni

guerra [illegible]quinta

BOLLETTINO METEO

Martedì 24 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con possibilità di [illegible] temporali. Temperatura: in lieve diminuzione. Visibilità: buona. Venti: moderati da Nord-Est

IERI

[illegible] DI CITTA'

MASSIMA	31,4
MINIMA	20,8
UMIDITA' (ore 14)	45%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	64 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	29,5	[illegible]	20
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 38,8	9 agosto 1954
MINIMA 6,8	30 agosto 1988

[illegible] FA

MASSIMA	28,5	MINIMA	15,8

OGGI

[illegible] sorge alle ore 6 e 41 minuti; tramonta alle ore 20 e 21 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 54 minuti; [illegible] domani alle ore 0 e 7 minuti

- Luna piena 2 agosto ore 14
- Ultimo quarto [illegible] agosto ore 17
- Luna nuova 17 agosto ore 21
- Primo quarto 24 agosto ore 12

[illegible] si trova nella costellazione del Leone, vicino a Regolo

VENERE: a 188 milioni di km dalla Terra;

MARTE: ormai praticamente scomparso tra la [illegible] del tramonto ad Ovest.

GIOVE: ci appare 33 volte più luminoso [illegible] stella Polare

SATURNO: riconoscibile come una stella luminosa senza tremolio a Sud

IL FENOMENO: alle [illegible] e [illegible] minuti la luna [illegible], proiettata nella costellazione dello Scorpione, passa per la fase di primo quarto

Specchio dei tempi

«Il [illegible] il lei dipende [illegible] faccia delle persone» - «Tutti impegnati per la tutela dell'ambiente» - «I condomini pagano le spese, ma il ter[illegible] [illegible] comunale!» - «Quel bel laghetto abbandonato nel parco»

Un lettore ci scrive:

«Le polemiche scoppiate sull'uso del "tu" con i degenti di un ospedale mi fanno pensare che in questo campo non esistono regole fisse e che, in ospedale come altrove, la scelta fra il "tu" e il "lei" dipende da [illegible] questione di sensibilità. Fui ricoverato per una ventina di giorni in un grande ospedale torinese, avevo ventott'anni e il "tu" gentile delle allieve infermiere mi faceva piacere (anche perché potevo ricambiarlo), mentre mi infastidiva il "tu" di certi medici (che oltre tutto non mi sentivo di ricambiare).

«Ora ho quarant'anni e se vado in banca gli impiegati mi danno del "lei", ma [illegible] vado [illegible] pizzeria o in gelateria le cameriere e le bariste mi danno solitamente del "tu" e [illegible] contento così. Noto però che ad altri, anche miei coetanei [illegible] più giovani, le stesse cameriere e bariste danno del "lei": dipenderà dalla faccia delle persone!

«Io stesso, del resto, quando faccio una nuova conoscenza, nella scelta fra il "lei" e il "tu" [illegible] baso sulla faccia, sulla simpatia, sull'umore, sulla circostanza... Troppi fattori diversi, impossibile ridurli a [illegible] "galateo" fisso. E se qualche volta sbaglio, spero di essere perdonato, così [illegible] io perdono chi sbaglia [illegible] me. Più che il "tu" o il "lei", è importante stimarsi e volersi bene».

Segue [illegible] firma

L'assessore regionale ai Parchi ci scrive:

[illegible] relazione alla polemica determinatasi per le segnalazione [illegible] "Specchio dei tempi" di un lettore che lamentava [illegible] [illegible] stato "non motivatamente" sanzionato da alcune guardie dell'Italcaccia in conseguenza dell'applicazione di norme del Parco di Superga, rappresentanti dall'Italcaccia e l'Assessore competente si sono incontrati e hanno rilevato che alla base dell'incomprensione fra loro manifestatasi era la non conoscenza da parte dell'Assessorato dell'ordinanza [illegible] sindaco di Pino Torinese che, oltre a vietare sulla strada panoramica di Superga "il transito di ciclomotori e motocicli", impone "il divieto assoluto di provocare rumori molesti derivanti dal modo di condurre i veicoli".

«L'Assessore [illegible] rappresentanti [illegible] Italcaccia hanno manifestato la volontà [illegible] proseguire [illegible] rinsaldare [illegible] positive collaborazione [illegible] tutela delle aree protette e di contribuire, ciascuno per la sua parte, alla sempre maggiore chiarezza [illegible] alla applicabilità incontestabile delle norme di tutela dei Parchi e delle Riserve Naturali anche per evitare che si manifestino opposizioni alla politica delle aree naturali protette, che partono strumentalmente [illegible] fraintendimenti o spiacevoli incomprensioni fra soggetti ugualmente interessati alla tutela dell'ambiente».

Enrico Nerviani

Un lettore ci scrive:

«I condomini di un buon numero di stabili costruiti nei primi Anni Ottanta nella zona precollinare di Moncalieri-Testona con [illegible] Pi[illegible] di Edilizia Economica [illegible] Popolare (P.E.E.P.) stan[illegible] ricevendo in questi giorni da parte [illegible] Comune di Moncalieri l'avviso per il "recupero maggiori somme per l'acquisizione delle [illegible] P.E.E.P. Maiole". Per il condominio cui appartengo si tratta mediamente di cifre dell'ordine di nove milioni circa per unità immobiliare. E' questa dunque la conclusione cui si è giunti dopo un contenzioso durato anni con i proprietari dei terreni espropriati!

«A prescindere dal fatto che - con riferimento al nostro caso specifico - l'Ufficio Ripartizione V-Urbanistica Edilizia Pri[illegible] dovrà rifare i conteggi applicando le tabelle millesimali esatte, per attribuire a ciascuno la cifra che effettivamente gli compete in base alle ripartizione millesimale, ci si domanda per quale ragione il terreno dovrebbe restare di proprietà comunale, se la copertura delle spese ricade unicamente sui condomini, ai quali viene ora richiesto il rimborso completo dell'indennità già corrisposta agli espropriati [illegible] titolo transattivo (56.000 lire [illegible] mq)?

«In conclusione, desidererei che finalmente si sgombrasse il campo da idee, ispirate da [illegible] fin troppo facile demagogia, secondo cui gli abitanti della zona P.E.E.P.-Maiole rappresenterebbero un gruppo di privilegiati che - con [illegible] spesa - avrebbero usufruito di chissà quali vantaggi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'estate presto finirà, ma il laghetto che è al centro di piazza d'Armi continua ad [illegible] in condizioni penose, pieno [illegible] rifiuti di ogni genere, vuoto d'acqua (se non quella piovana). Ed il piccolo bar-pizzeria, costruito al centro del lago, resta squallidamente chiuso. Impossibile fare qualcosa per rendere i giardini vivibili?».

Giorgio La Morgia

La donna di Pietro Ballarin lo difende disperatamente

«L'assassino [redacted]»

La moglie: il 2 agosto era con me

Lo difende con [redacted] unghie e con i denti, il suo uomo. E' categori[redacted]: «Pietro [redacted] può essere l'as[redacted]; quel maledetto lunedì era con me». Nel campo [redacted] Sinti nel quartiere San Giovanni, alla periferia [redacted] Ivrea, Loredana, la giovane moglie di Pietro Ballarin grida la sua verità: «Il [redacted] agosto alle [redacted] del mattino in punto Pietro è andato dai carabinieri, proprio nella stessa caserma dove è adesso, per firmare. Deve farlo una volta alla settimana da quando, tre mesi fa, è uscito di prigione».

Ma [redacted] resto della giornata do[redacted] l'ha trascorso? Dov'era, nelle prime ore del pomeriggio e al tramonto, quando ormai la madre e il fidanzato cercavano Manuela dappertutto? Loreda[redacted] non ha dubbi: «E' subito tornato al campo; per tutto il giorno è rimasto [redacted] me [redacted] il bambino. Non può lavorare, poveretto; non deve lasciare Ivrea [redacted] qui un posto non lo trova di certo». Tutto il campo crede nell'innocenza di Pietro. Ne è convinta la suocera, Vincenza De Giaudi che domina su 11 figli, [redacted] generi e nipoti con il piglio del capo.

Loredana Ballarin, moglie di Pietro, con in braccio il figlio Roberto Valentino (a sinistra) e la suocera Vincenza De Giaudi (qui a fianco)

La suocera sicura «Dovranno liberarlo e chiedergli scusa»

[redacted]

Sfida i carabinieri: «Saranno costretti a metterlo fuori; come avrebbe potuto rapire quella povera ragazza, lui che non ha neppure la patente [redacted] guida solo una moto». Indica uno scooter bianco vicino alla roulotte che è la sua casa e aggiunge: «Non si può sempre dare la colpa a noi solo perché [redacted] zingari». Spiega: «In questi giorni [redacted] sempre stato tranquillissimo perché [redacted] ha nulla da temere: oggi quando lo hanno preso era a giocare alle bocce a San Bernardo [redacted] gli amici».

Parlano piemontese stretto in questo piccolo accampamento tra campi di granturco intor[redacted] a una strada [redacted] fondo cieco. Una manciata di roulotte, bambini che giocano con un piccolo branco di cani di ogni taglia, cavalli, galline, gatti. Un microcosmo dove sono tutti parenti con forti legami di solidarietà. Accusa Vincenza: «Sono venuti i carabinieri e ci hanno portato via gli uomini». Elenca: «Ales[redacted]dro, Giovanni, Giuseppe, dicono che sarebbero complici di Pietro. Una follia».

Spiega: «Siamo qui da 25 anni; vendiamo, chiediamo la carità. Non siamo cattivi». Vincenza racconta della rabbia per quella morte terribile. «La ragazza non [redacted] conoscevo, ma [redacted] fidanzato Paolo, sì; veniva a parlare [redacted] moto [redacted] genero e i miei figli. [redacted] commuove: «Ci ha fatto tanta pena quella bambina. Ci vorrebbe la pena di morte per chi commette [redacted] delitto così terribile».

Assicura il figlio Roberto: «Domani (oggi ndr) [redacted] andati tutti al funerale». Loredana, che tiene in braccio il figlio Roberto Valentino, di [redacted] mesi, racconta: «La mamma [redacted] Manuela la conosco bene. Quando [redacted] la paninoteca [redacted] Ivrea andavo [redacted] venderle delle [redacted]: lenzuola, asciugamani, pizzi. Era gentile, comprava sempre». Manuela [redacted] la conosceva. «Mai vista» assicura, mentre i parenti annuiscono come a scacciare un fantasma dal campo.

Pesa nei ricordi il passato [redacted] Pietro; quella pesante condanna a 12 anni per [redacted] omicidio e tentata violenza carnale [redacted] due cuginetti [redacted] dieci anni, [redacted] bambino [redacted] una bambina Rom. E il gruppo familiare reagisce con un esorcismo collettivo: «Roba passata; era innocente. [redacted] lasciato condannare al posto di altri. Non ha voluto fa[redacted] la spia».

Le voci di uomini, donne, bambini si accavallano, offrono racconti di innocenza, storie «perbene» di un buon marito e un buon padre. La suocera ride beffarda e assicura: «Dovranno liberarlo [redacted] chiedergli scusa».

Marina [redacted]

Dopo l'ultimo colpo era rimasto intrappolato tra le doppie porte di sicurezza

Il benzinaio in ferie rapinava banche

L'arrestato agli agenti: «Finalmente m'avete preso, non potevo continuare» Tossicodipendente, aveva bisogno di 400 mila al giorno per [redacted] l'eroina

Benzinaio, incensurato, sposato. Durante [redacted] periodo delle ferie si è trasformato in rapinatore solitario di banche per potersi comprare le dosi quotidiane [redacted] eroi[redacted]. Si tratta di Nicola Acconciaioco, 32 anni, via Sette Comuni 43, per anni dipendente pres[redacted] stazione [redacted] servizio di corso Valdocco prima di trasferirsi presso un distributore di carburanti a Pianezza, sulla strada statale 24 per Susa.

L'uomo [redacted] stato arrestato venerdì scorso, [redacted] le 15,30, dagli agenti di una volante [redacted]'interno dell'agenzia del San Paolo in via Tunisi 126/F: [redacted] rimasto intrappolato nel vano ricavato dalle doppie porte di sicurezza.

Il benzinaio-rapinatore s'è [redacted]bito arreso. Ha anzi tirato un sospiro [redacted] sollievo ed ha consegnato la pistola finta, l'imitazione [redacted]a calibro [redacted] di plastica, ed i soldi dalla rapina, 9 milioni e 850 mila lire, che si era già messo in [redacted]. Il giovane [redacted] anche sospettato di aver rapinato, quindici giorni fa, un'altra filiale della stessa banca, l'agenzia [redacted] di via Vigliani 45, dove aveva preso tredici milioni di lire.

Dopo l'arresto, negli uffici della questura Acconciaioco ha [redacted] a stupire. Al dottor Di Guida dell'antirapine [redacted] spiegato: «Sono contento che mi abbiate finalmente preso, così potrò chiudere con un periodo disgraziato della mia vita».

Negli inquirenti c'è infatti [redacted] sospetto che durante i due colpi, [redacted] benzinaio [redacted] lasciato [redacted] bella posta parecchie tracce. Comunque sia, parte del merito per arrivare alla sua identificazione spetta ai disegnatori della squadra scientifica; sulla base delle descrizioni fatte dagli impiegati rapinati nella prima agenzia, sono riusciti a delineare un ritratto somigliantissimo [redacted].

Anche [redacted] «tecnica» usata da Acconciaioco p[redacted] portare a termine i due colpi presenta molte somiglianze. La prima volta, il 5 agosto scorso, [redacted] è presentato alla cassa, a volto scoperto, [redacted] una pistola giocattolo nascosta tra le pagine di un quotidiano. Ancor prima [redacted] la canna del revolver tra i fogli del giornale, ha spaventato una cassiera mostrandole [redacted] bigliettino dov'era scritto: «Sono malato [redacted] Aids, se non mi consegni il dena[redacted], ti infetto».

Nicola Acconciaioco e l'identikit tracciato dalla polizia dopo le testimonianze degli impiegati rapinati

[redacted]

L'anomalia del colpo e [redacted] fatto che l'uomo [redacted] agito a viso scoperto, facevano ipotizzare che avrebbe anche potuto riprovarci entro breve tempo. Un'intuizione che si è rivelata vincente. E i sistemi di sicurezza, intensificati proprio durante il me[redacted] di agosto, hanno così permes[redacted] di catturare Acconciaioco, portando alla luce il suo dramma. Da qualche tempo aveva cominciato a drogarsi con un consumo quotidiano che ultimamente [redacted] a 5 grammi di eroina. Per pagarla aveva bisogno di almeno 400 mila lire ogni giorno.

Ivano Barbiero

Le donne pastore

Dal [redacted] «Cristo maschilista»

Un invito a ripensare la tradizionale figura di Cristo troppo «maschilista» [redacted] stato rivolto dalle donne pastore al Sinodo valdese in corso [redacted] domenica a Torre Pellice. Secondo alcuni giovani l'attuale cristologia valdese costituirebbe anche [redacted] impedimento al dialogo con le altre religioni: «Cristo non può risultare [redacted] motivo di esclusione per nessuno, occorre in[redacted] riscoprirlo come Colui che abbatte tutte le barriere».

Dopo [redacted] lungamente discusso l'argomento, la Commissione d'esame del Sinodo ha chiesto d'inserire queste delicate questioni teologiche nel programma dell'assise protestante insieme con altri due temi di attualità: «Chiesa e democrazia» (già discusso negli anni scorsi) e una riflessione sul dibattito teologico attualmente in corso tra le Chiese. «Viviamo un [redacted] confusione in campo dottrinale [redacted] anche di grande fermento e creatività» hanno detto i componenti della commissione.

Al Sinodo, cui partecipano duecento delegati in rappresentanza dei [redacted] mila valdo-metodisti italiani, si è parlato anche dell'impegno concreto delle comunità meridionali contro la mafia e la camorra.

Nei prossimi giorni si affronteranno, fra gli altri, i temi dei rapporti finanziari con lo Stato (per esempio la questione dell'otto per mille del gettito Irpef), delle istituzioni ospedaliere valdesi, della casa editri[redacted] protestante claudiana, del rapporto chiese-democrazia.

Fra gli altri temi in programma segnaliamo, oggi alle 12, una conferenza stampa in cui si approfondirà la riflessione teologica da parte delle donne evangeliche.

Mercoledì, sempre alle 12, nuova conferenza stampa che approfondirà il tema: rapporto tra le Chiese valdo-metodiste, lo Stato [redacted] l'ecumenismo d'oggi.

Giovedì, stessa ora, presentazione del documento [redacted] matrimoni misti protestanti-cattolici. Lo scritto è stato elaborato [redacted] una commissione valdo-metodista [redacted] quella eletta dalla Cei.

Infine venerdì, verso le 12,30, dibattito del nuovo Moderatore che, nominato appunto nella giornata, dovrà sostituire Franco Giampiccoli, di cui è scaduto il mandato settennale proprio in questi giorni.

SAPER [redacted]

La bellezza di un geode se viene «strozzato»

«MA cos'è un geode?», scrive una lettrice di Novi Ligure. «Parenti venuti in visita dall'America me ne hanno portati alcuni, [redacted] molto bello aperto, altri chiusi [redacted] mi hanno detto che si possono fare tagliare. A me piacerebbe perché quello già tagliato ha un fascino particolare [redacted] un colore violetto delicato. A chi mi devo rivolgere?».

Il dottor Tommaso Abrate, esperto in geologia, spiega: [redacted] geodi sono cavità di forma grosso modo sferica o ovoidale e di dimensione variabile che si formano all'interno delle rocce magmatich[redacted] (i graniti, tanto per intenderci, o le rocce affini) durante le fasi finali del loro raffreddamento. All'interno di queste cavità i fluidi che circolano nella [redacted] rocciosa depo[redacted] vari elementi chimici che [redacted] aggregano tra loro dando origine a cristalli di [redacted]ria natura. Poiché in questi fluidi l'elemento che prevale è il silicio, il minerale più frequente nei geodi è rappresentato dal quarzo. I cristalli di quarzo si possono presentare incolori (quarzo ialino) oppure variamente colorati. In questo caso la variante più comune è costituita dal quarzo ametista, colorato di violetto».

Continua l'esperto: «Un altro aspetto interessante dei geodi è rappresentato dal fatto che i cristalli, sviluppandosi dalle pareti verso il centro vuoto della cavità, non incontrano ostacoli alla loro crescita [redacted] possono sviluppare liberamente la loro forma cristallina, senza [redacted] limitati in questo dalla presenza di altri cristalli. Si deve comunque ricordare che in alcuni casi la crescita dei vari cristalli prosegue fino al riempimento completo della cavità.

«I geodi più belli provengono [redacted] Brasile, mentre in Italia sono pressoché introvabili. Per quel che riguarda l'apertura del geode (merita soprattutto se la cavità è occupata solo parzialmente dai cristalli), consiglio [redacted] rivolgersi [redacted] un negozio di minerali qualificato: [redacted] non potesse provvedere direttamente all'apertura, saprà consigliare un laboratorio attrezzato. L'apertura del geode non va effettuata con la sega diamantata che si [redacted] tagliare pietre, ma "strozzando" il geode [redacted] catena per avere [redacted] fratture irregolare, esteticamente più gradevole per poterlo esporre».

«Abito da poco in campagna - scrive Elena Tolazzi - dopo essere vissuta in città fino all'età di [redacted] anni e ora mi trovo [redacted] combattere contro insetti che emanano un odore sgradevole e nauseabondo. Come posso liberarmene?».

Spiega la dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni presso l'Università di Torino: «Si tratta molto probabilmente di Rincoti (da rhynchos = rostro) noti [redacted] che come "cimici delle piante", i [redacted] adulti presentano colore giallastro [redacted] linee longitudinali brune e chiare o di colore verde [redacted]. Di solito, [redacted] forma del corpo è pentagonale con antenne di cinque articoli; depongono uova [redacted] forma di bariletto in gruppi. I rincoti vivono in ambienti molto diversi nutrendosi di linfa vegetale o di umori animali. Con la puntura, [redacted] sottrazione di linfa e l'immissione [redacted] saliva particolarmente tossica i rincoti provocano gravi danni alle piante [redacted] possono causare l'arricciamento delle foglie, [redacted] comparsa di galle. [redacted] Gli escrementi [redacted] questi insetti possono arrecare danni favorendo lo sviluppo di microorganismi [redacted] funghi, fungendo da richiamo per le formiche [redacted] trasmettendo odori sgradevoli. I rincoti comprendono oltre 60 mila specie di insetti. Nelle col[redacted] industriali sarebbe necessario impostare una lotta con prodotti chimici a[redacted] elevata tossicità, [redacted] da sconsigliare negli orti o nei giardini uso famiglia. In questi casi [redacted] sufficiente usare prodotti a base di piretro [redacted] nicotina, n[redacted] tossici per l'uomo, reperibili presso rivenditori [redacted] prodotti per l'agricoltura. Lo stesso consiglio [redacted] anche per [redacted] disinfestazione di un orticello alle porte di Torino, «da circa tre anni infestato da voracissimi insetti che prendono volentieri [redacted] solo invece [redacted] volare», come scrive Maria Morei.

Simonetta

L'AUTO AL CINEMA

Unione Industriale di Torino

In occasione della presentazione della Fiat Punto, l'Unione Industriale offre alla città ed agli ospiti la rassegna cinematografica

"L'AUTO AL CINEMA"

Serate ad invito

presso il Centro Congressi [redacted] Industriale Torino – Via Fanti, 17

in collaborazione con la Fondazione M. A. Prolo Museo Nazionale del Cinema

"Gli uomini che mascalzoni"
di *Luigi Camerini*
[redacted] *L. Franco, V. De Sica*
Presentazione [redacted] *Paolo Cantarella*
Mercoledì 1/9/93 – ore 21.15

"Il Sorpasso"
di *Dino Risi*
con *V. Gassman, J. L. Trintignant*
Presentazione [redacted] *Nuccio Bertone*
Venerdì 3/9/93 – ore 21.15

"Grand Prix"
di *John Frankenheimer*
[redacted] *Y. Montand, T. Mifune, F. Hardy*
Presentazione di Luca Cordero di Montezemolo
Lunedì 6/9/93 – ore 21.15

"La dolce vita"
di *Federico Fellini*
con *M. Mastroianni, A. Ekberg*
Presentazione di Mario Soldati
Venerdì 10/9/93 – ore 21.15

"Il laureato"
(The graduate), di *Mike Nichols*
[redacted] *D. Hoffman, A. Bancroft*
Presentazione di Sergio Pininfarina
Lunedì 13/9/93 – ore 21.15

I film saranno preceduti da cortometraggi d'epoca.

TORINO [redacted] PUNTO

Organizzazione e gestione Centro Congressi Unione Industriale Torino

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE CARLETTO st. Chieri 36 Pecetto tel. 860.9856.
RISTO[redacted]NTE MINA 690.3608 è aperto tutto agosto dal lunedì al venerdì zona Lingotto dehors [redacted]ato.
ACCONCIATURE solarium t. 318.2902
ANNALISA & [redacted] acconciature aperto tutto agosto tel. 433 2207.
ESTETICA PARRUCCHIERE solarium cabina aperto agosto tel. 537.708.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 tel. 332.040 - 334.280.
TIPOGRAFIA RAVIZZOTTI v. Fabrizi 60/b
APERTO AGOSTO studio dentistico tel. 901.8569 / 696.4339 riparazioni giornata.
DENTISTA anche festivi orario 9-19 riparazioni esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 22 tel. 562.3368.
DENTISTA aperto anche festivi h. 9/19 riparazione protesi urgenti e domiciliari C. Gros[redacted] 237.829.
[redacted]A p. Stampalia 22 t. 606.3362.
[redacted] specialista [redacted] annesso laboratorio odontotecnico aperto tutto agosto. Corso G. Cesare 184 Torino. [redacted] 011 248.5639 - 205.3302.
DENTISTA zona ospedale Molinette pronto soccorso tel. 696.3726.
AUTOFFICINA AI-BOX tutti i servizi auto c. Francia 169 - t. 776.7611.
AUTORIPARAZIONI t. 752.800 - 24 ore.
GOMME C. Sommeiller 17 Tel. 502.906.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 t. 852.804.
ELETTRAUTO meccanica soccorso via Giacosa 2 angolo via Nizza t. 650.7329.
ELETTRAUTO v. Gorizia 18 tel. 740.585
IMPRESA pulizie Lindor t. 901.8045

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

Cucco
Ristorante

cucina tipica piemontese
L. 38.000
30 antipasti

Agnolotti alla piemontese
Gnocchi ai formaggi
Tagliolini alla Cucco
Risotto primavera
Tagliolini [redacted] *i funghi*

Fritto misto alla piemontese
Bue brasato al Barolo
Finanziera alla [redacted]
Vitello in salsa di mirtilli
Funghi - Rane - Lumache

Frutti al liquore
Crostate
Panna cotta
Bönet delle Langhe

Saloni per ricevimenti
Dehors estivo

Per prenotazione tavoli:
Ristorante Cucco
C.so Casale [redacted] Torino
Tel. 819.55.36 - 819.54.[redacted]
819.59.20

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi

4A Ricambi
[redacted]IA
RI[redacted]
APERTA AGOSTO
Ricambi altre marche
Via G. di Barolo, 24 Tel. 011/8170404

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - [redacted] - Tel. 663.44.26

FRIGORIFERI da INCASSO
CON SOSTITUZIONE [redacted]
BOSCH, [redacted], MIELE, PHILIPS, AEG, ARISTON.
[redacted] Bruno C. Potenza [redacted]4

La città si organizza per la presentazione della Punto, nuova vettura Fiat

Piazza San Carlo diventa teatro

Per tredici giorni ospiterà spettacoli e concerti
Duemila vetrine allestite con gadget e disegni

Questa volta a Torino presentare l'ultimo prodotto della più grande azienda automobilistica italiana. L'«effetto Punto» sta diffondendosi sulla città. Forze pubbliche, economiche e sociali assieme per organizzare la grande kermesse dal ago- al 12 settembre.

Con questo evento la Fiat, spiegano i dirigenti di corso Marconi, vuole contribuire a riaffermare la di Torino, solo per la sua storia ma anche per la sua potenzialità, ad essere protagonista in dei industriali che ha la capacità e la volontà di giocare un ruolo determinante nella ripresa dello sviluppo dell'economia italiana e più in generale europea. Destini paralleli per città e auto: nascevano la Balilla, la Topolino, la Cinquecento e sorgevano le fabbriche Lingotto, Mirafiori, e i posti di lavoro. Un percorso altalenante, anche nei momenti di crisi.

La presentazione della Punto offre l'occasione di ripercorrere questo viaggio e di valorizzare, far meglio Torino, il bacino industriale, anche ricchezza tradizioni e fermenti culturali, «spesso troppo gelosamente custoditi», ha detto il sindaco Castellani aderendo alle iniziative. E per aprire la terra dell'auto italiana oltre mille giornalisti da tutto il mondo, concessionari, addetti ai lavori. Si calcola circa sedicimila visitatori, a rotazione nei tredici giorni.

«La città - afferma il presidente dell'Associazione Commercianti, Ottavio Guala - si trasformando in un grande palco- sul quale prenderanno vita due settimane indimenticabili». I negozianti allestendo la vetrina per il concorso i colori della Punto». Sono quattro: giallo exploit, blu midnight, rosso swift, verde green valley. Oltre duemila esercenti hanno aderito all'iniziativa. Presso la sede dell'Ascom, in via Massena 20, vengono consegnati (dalle ore alle e dalle 13 alle 17) gadget di ogni genere: modellini della nuova auto, ombrelli, berrettini, magliette, foulard, tutti con il marchio «Punto». Trentamila sono i disegni fatti dai ragazzi delle scuole elementari e medie che saranno esposti in esercizi pubblici.

In piazza San Carlo si il palco; a fianco, la prima uscita su strada della Punto a Cervinia

In piazza San Carlo si montando un palco di 15 metri lunghezza per 13 di profondità. E' un'attrezzatura imponente, di una ditta di Strasburgo che si occupa dei più grandi certi. Il gruppo Bodino, che sovrintende l'allestimento, ha previsto anche due schermi giganti alti 4 metri, lunghi 8. Tutt'intorno alla piazza collocate 6 enormi casse acustiche, servizi. La regia con audio-video-luci sarà sistemata Il monumento del Caval 'd brons. Il primo salotto di Torino sarà enorme teatro all'aperto. reciterà, canterà, ballerà. Con Renzo Arbore, Alba Parietti, Bruno Gambarotta, Conte... martedì 31.

La prossima settimana si comincerà a preparare anche piazza Vittorio Veneto per serata conclusiva. Su una passerella lunga 250 metri sfileranno sette cortei organizzati dalle «associazioni».

L'auto in cinque film

Rassegna all'Unione Industriale
In distribuzione i biglietti

Ci saranno manifestazioni a Experimenta, al Lingotto, al Regio, nelle scuole, alle vie. Tra i programmi organizzati dalle associazioni e dagli enti torinesi figura «L'auto al cinema». La manifestazione avrà luogo presso il centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, da mercoledì 1 a lunedì 13 settembre. Saranno proiettati cinque lungometraggi, della bellissimi, da rivedere: «Gli uomini che mascalzoni» (mercoledì 1), «Il sorpasso» (venerdì 3), «Grand Prix» (lunedì 6), «La dolce vita» (venerdì 10), «Il laureato» (lunedì 13). Per presentazioni interverranno Paolo Cantarella, Nuccio Bertone, Luca Cordero di Montezemolo, Mario Soldati e Sergio Pininfarina.

Durante la manifestazione verranno esposti dipinti modellini di vetture d'epoca. I biglietti gratuiti, validi per due persone, e disponibili fino ad esaurimento posti, sono ritirabili presso: l'Unione Industriale, il salone La Stampa (via Roma 80), le filiali del banco Ambrosiano Veneto di Torino (corso Giulio Cesare 29, via San Marino 73a, Monte Cuceo 108), di Grugliasco (via Lupo 50), di Nichelino (via Stupinigi 10), di Trofarello (piazza 1° Maggio 19). L'inizistiva, offerta dall'Unione Industriale, è stata realizzata la Fondazione Maria Adriana Prolo Museo Nazionale del Cinema e con Cinc Fiat, Museo del Cinema e Martini Rossi.

Dopo la rissa un rapporto dei vigili

Murazzi terra di nessuno Si aggrava l'emergenza

«Ora deve intervenire la polizia»
Mercoledì se ne occuperà la giunta

I Murazzi? Una casbah, un pezzo città sottratto torinesi, «terra di nessuno» in cui persino le forze dell'ordine si no soltanto in gruppo. Dopo l'ul- maxi-rissa, mattina, il responsabile del Nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani ha consegnato al comandante del corpo un'allarmata relazione sull'emergenza-Murazzi, che anche all'ordine del giorno della prossima riunione della giunta comunale.

Nell'ultimo mese, Murazzi sono state arrestate «una trentina di persone - dice Eduardo Cuozzo, responsabile delle volanti - soprattutto per spaccio di hashish». Oltre alle frequenti risse tra ubriachi, la sera spuntano negli angoli venditori di sigarette di contrabbando. Le grandi fioriere che dovevano impedire il transito delle auto sono spostate, e i cassonetti dei motocarri e i bagagliai delle vetture diventano banchetti abusivi per vendere panini, birre e couscous. Sergio Zaccaria, comandante nel nucleo di polizia giudiziaria dei vigili: «Questa zona si va sempre più degradando, a mano a mano che aumenta il numero di africani "irregolari" presenti in città. C'è chi soddisfa sul cemento i suoi bisogni corporali, chi ascolta musica a tutto volume ballando il rap, chi mangia e chi spaccia droga. Proponga interventi massicci delle forze dell'ordine per alcune sere, a poi un presidio fisso numerosi uomini, a oltranza». Le retate sono all'ordine del giorno: ma chi viene fermato generalmente non ha documenti; nei fascicoli della Questura, alle stesse impronte digitali sono spesso abbinati cinque-sei nomi, senza indirizzi notificare il foglio di via. La detenzione di droga comporta l'arresto, hanno sempre con sé piccole dosi, escono dal carcere dopo pochi giorni».

I Murazzi come una casbah

Per operazioni di «bonifica», ai Murazzi non interviene mai una sola pattuglia delle forze dell'ordine: gli agenti rischierebbero di avere la peggio. E' accaduto auto-civetta circondata dagli extracomunitari, con una pioggia di sassi e bottiglie dal «terrazzo» di corso Cairoli. Dopo retato, tutto torna come prima. C'è chi propone di potenziare l'illuminazione e chi chiede di chiudere i locali pubblici in quel «Una nostra pattuglia - dicono dei carabinieri - staziona sempre all'angolo con il ponte Vittorio Emanuele: se occorre, chiede rinforzi alla centrale. Cacciare gli extracomunitari dai Murazzi significherebbe spostare problema in un'altra zona della città». Francesco Panzica, capo di Gabinetto del sindaco: fa sì ora pensato a bando di internazionale, per un progetto complessivo riqualificazione. Se discuterà nella prossima riunione di giunta». [g. fav.]

AUCHAN

Passapomodoro SOLE MIO FISELDEM 240 watt
L. 89.000

Passapomodoro 595 MOULINEX 150 watt
L. 95.000

Passapomodoro set da cucina XD63 MOULINEX
passapomodoro, tritacarne, grattugio, spremiagrumi 150 watt
L. 129.000

PREZZI VALIDI ESAURIMENTO S. SALVO

L. 6.50
Vasi BORMIOLI per conserve - 500 cc / 250 cc
L. 4.90

Pentolone per 150
L. 43.900

Passapomodoro PROFESSIONAL FISELDEM
L. 159.000

Passapomodoro con bacinella
L. 14.900

La vita Auchan

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI)
Tel. 011/3102122 - Lunedì 14-21/Da Martedì a Sabato 9-21

Padre di un promettente calciatore deceduto in un incidente due mesi fa

Muore in uno scontro come il figlio

La nuova tragedia l'altra mattina in India, in un taxi
Grave la madre, ha perso la vita anche un'amica di famiglia

Luigi Bechis in una foto di due mesi fa mentre l'immagine del figlio Emanuel morto in quel giorni in un incidente stradale Nell'altra immagine il promettente calciatore bomber che militava nel Millefonti

Emanuel Bechis stava per giocare in serie I genitori si erano recati a Bangalore per cercare conforto dal santone Sai Baba

Destino di una famiglia. Il 26 giugno Emanuel, giovane promessa del calcio, aveva perso la vita nell'auto lanciata a tutta velocità contro un'altra vettura in corso Regina. Coinvolto in un incidente stradale in India, ieri l'altro è morto il padre Luigi Bechis, 51 anni, mentre la madre Luciana, della età del marito, è rimasta gravemente ferita. Nello scontro è morta anche un'amica di famiglia, la signora Pia Peila, di Collegno, che accompagnava i Bechis, residenti in via De Sanctis 78.

I tre erano stati coinvolti in un incidente automobilistico nei dintorni di Bangalore, nell'India meridionale. La signora vi era già stata nell'autunno passato, in visita al santone indiano Sai Baba: aveva deciso di tornarvi per cercare conforto alla tragica scomparsa di Emanuel, il loro unico figlio. I coniugi Bechis avevano lasciato Torino il 9 agosto.

Le prime notizie sulla nuova tragedia ieri sono arrivate dal ministero degli Esteri e, di rimbalzo, da un collaboratore del signor Bechis, titolare di un'impresa di pompe funebri, in corso Francia: «Sappiamo solo che si recavano in taxi a visitare un tempio ad una cinquantina di chilometri da Bangalore, dove hanno preso alloggio in un albergo. Il taxi si è scontrato frontalmente con un'altra auto. Dal ministero ci hanno confermato la notizia dei due decessi. Sulla signora Luciana le notizie sono frammentarie. Sembra che sia ricoverata in una clinica di Bangalore».

La fine di Emanuel Bechis, morto a 19 anni mentre stava sostenendo gli esami di maturità, aveva molto colpito gli ambienti sportivi torinesi. Il calciatore era alla vigilia di un altro grande appuntamento con la vita: il trasferimento dalla squadra giovanile della Nizza Millefonti di Ravenna, approdato quest'anno in serie B. Un sogno sfumato in un incubo alle guida della sua Renault Clio nera.

Quel giorno Emanuel correva verso Venaria. Aveva fretta e soprattutto voglia di scaricare l'adrenalina accumulata nella mattinata, al liceo Majorana, chino sulla prova di matematica. Un rapido passaggio a casa. Il tempo di dire al padre Luigi che l'esame era andato bene, e via di volata verso la tangenziale, per l'incontro con la morte.

Emanuel aveva perso - forse per l'alta velocità - il controllo della sua Clio, finita contro un'Audi 80. Papà Luigi e mamma Luciana avevano voluto commemorarlo deponendo un cuscino di gigli bianchi e gialle sul banco dove il loro ragazzo avrebbe dovuto sostenere, quel giorno, il colloquio della maturità, insieme con gli altri compagni del «Sociale». Era il 9 luglio. «Per noi - avevano detto i coniugi Bechis - è cominciata un'altra vita. Emanuel ci ha insegnato ad essere genitori. Ora ci aiuta e ci sta vicino da un mondo che non conosciamo ancora. Dobbiamo imparare il linguaggio diverso con il quale ci parla ogni giorno».

Quel mesto mattino Luigi e Luciana Bechis ricordarono la scritta che il loro Emanuel, dopo una vittoria, aveva voluto tracciare su un muro del «Sociale»: «Ciao a tutti».

«Vittime del loro coraggio»

Paolo Racca in una delle sue ultime escursioni

Oggi i funerali dei 2 alpinisti

«Voglio vederlo per l'ultima volta, vi prego, lasciatemi andare su a Crissolo: non posso restare qui, lontano da lui». Angela Audrito, 55 anni, implora fra le lacrime i parenti. Suo figlio Roberto, 25 anni è morto domenica pomeriggio insieme con l'amico diciottenne Paolo Racca, mentre stava scalando in cordata la parete Nord del Monviso. I due giovani entrambi di Volvera, amici da una vita, si sono sfracellati fra le rocce, dopo un volo di 300 metri. I motivi della sciagura sono ancora oscuri: gli esperti di montagna sostengono che nei mesi estivi, quando la neve si trasforma in scivolosa parete di ghiaccio qualsiasi salita può trasformarsi in una trappola mortale.

Roberto Audrito (sopra) e Paolo Racca

Nelle prime ore di ieri mattina l'elicottero della base di Savigliano ha portato a valle i corpi dei giovani alpinisti. «Non abbiamo voluto che la madre rivedesse il suo Roberto in quelle condizioni - dice la cognata Alda - è più giovanissimo e da quando ha appreso la terribile notizia ha già avuto due collassi».

E così ieri pomeriggio, per lo straziante rito del riconoscimento delle salme, sono entrati nella camera mortuaria del cimitero di Crissolo altri due familiari di Roberto: la sorella Paola di 27 anni e il cognato Mario. Vicino a loro, due genitori dal cuore spezzato, il papà di Paolo Racca, 18 anni: lucidi e forti poco dopo la tragedia, ieri paralizzati dal dolore.

Entrambe le famiglie hanno preferito rinunciare agli accertamenti dell'autopsia: «E' uno strazio inutile - ha detto fra i singhiozzi Sandra Racca - tanto nessuno mi può restituire il mio piccolo Paolo».

I funerali dei giovani alpinisti si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16,30 nella parrocchia Assunzione di Maria Vergine di Volvera. «Ci vorrebbe una cattedrale per ospitare tutta la gente che vorrà salutare per l'ultima volta i nostri cari amici» dice, con voce rotta dall'emozione, Stefano Siciliano, che giocava con Paolo Racca nel Volvera basket.

I carabinieri dell'Alta Valle Po ora stanno indagando sull'episodio. «La montagna è un mistero per definizione: non avremo mai le idee chiare su questa sciagura» dice una guida del Cai che ben conosce la zona del Monviso. Ma i tecnici del soccorso alpino non si arrendono: cercano di stabilire le circostanze che hanno portato alla tragica sciagura. Forse uno smottamento di ghiaccio, un'improvvisa perdita dell'equilibrio dovuta alla scivolosità delle pareti, o una scarica di pietre. «Domenica era una giornata terribile - spiegano al rifugio Quintino Sella, da dove è stato dato l'allarme - la fascia dello zero termico era salita a 4 mila metri ed era davvero pericoloso avventurarsi in escursioni».

I rischi non sono mancati neppure per le squadre che sono partite alla ricerca dei due giovani. Appena si è saputo che i ragazzi sono dispersi, dal rifugio «Quintino Sella» hanno avvisato il «118». La centrale operativa del Servizio Piemonte Emergenza ha allora inviato un elicottero. Dall'alto è stato possibile avvistare i due corpi: precipitati lo fondo di un canalone di ghiaccio.

Mimmo Minuccl

La pista seguita dai giudici aostani per spiegare l'agguato al pregiudicato di Candia

Punito perché non pagava i debiti

Incassava anticipi ma non li versava alle ditte

I killer che hanno tentato di uccidere a colpi di lupara Piero Speranza volevano punirlo per «sgarro economico» In seguito all'attentato ha dovuto subire l'amputazione di due dita della mano destra

Condannato a morte per uno sgarro economico»? E' questa l'altra ipotesi sull'agguato di qualche giorno fa a Piero Speranza, 33 anni, di Candia Canavese, pregiudicato per truffe ed estorsioni, testimone-chiave nel processo ai rapitori di Filippo e Simona Baù, rapiti a Biella il 20 dicembre dell'82 e liberati 13 giorni dopo senza che fosse pagato il riscatto. Si tratta anche della «pista» principale seguita dagli investigatori, che viene collegata con l'indagine della magistratura di Aosta su una vicenda di subappalti.

Secondo i giudici, Piero Speranza avrebbe infatti fornito in nero la manodopera per la costruzione di tre palazzine nel centro di Aosta, cominciate nell'89 e non ancora ultimate. Sono edifici destinati ad abitazione per militari e alle forze dell'ordine. Ora però i cantieri sono fermi, con i lavori lasciati a metà per il fallimento della ditta che era aggiudicata l'appalto. Per realizzare l'opera, le cooperative avevano ottenuto agevolati dallo Stato: la gara d'appalto in base di 4 miliardi e mezzo. La ditta Borel- è stata aggiudicata i lavori riuscendo a proporre il ribasso di soltanto il 6,67 per cento sulla base d'asta, giudicato «sospetto» dalla magistratura e «impossibile» da molti imprenditori che non hanno partecipato alla gara.

L'impresa che si era aggiudicata la gara ha poi subappaltato la maggior parte della realizzazione dell'opera all'impresa «Procedil», in contatto con Piero Speranza per trovare gli operai «in nero». Circostanza questa confermata dai controlli dell'Ispettorato del lavoro e dalle testimonianze di alcune persone.

I lavori erano pagati con i mandati emessi dal ministero del Tesoro e quello dei Lavori Pubblici, ai quali la cooperativa doveva inviare un rapporto periodico sullo stato di avanzamento delle opere. La magistratura ha anche nominato un perito per stabilire se in quelle carte fosse descritto lo stato reale dei cantieri, oppure (come ritengono i giudici) se i rapporti fossero falsati per ottenere anzitempo i finanziamenti dello Stato.

Ultimo: il sospetto degli inquirenti è che buona parte di quel denaro finisse nelle tasche di Speranza: i soldi sarebbero dovuti servire per pagare gli operai, gli alberghi nei quali li faceva alloggiare (quasi tutti arrivavano da Torino e dal Canavese), i fornitori. Quel denaro però non sarebbe mai arrivato a destinazione. L'ipotesi della magistratura è che una parte dei soldi Speranza abbia estinto altri debiti; mentre con un'altra parte abbia invece fatto prestiti a usura.

Ecco dunque la «pista parallela» per spiegare l'agguato a Candia. Forse chi ha sparato i due colpi di lupara al pregiudicato (che se l'è cavata con l'amputazione di due dita) voleva «saldare» così un conto aperto. Forse si trattava di un creditore di Speranza che magari aveva saputo che preferiva prestare soldi anziché onorare i debiti.

Decreto da Roma

Sarà «doc» la toma piemontese

La toma piemontese ha ottenuto la denominazione di origine controllata. Il formaggio viene prodotto annualmente in 25-50 mila quintali. Il consumo di formaggi venduti come è però molto superiore e si aggira sui mila quintali. Vi sono compresi anche i prodotti importati dall'estero. I produttori sono alcune migliaia, per lo più concentrati nelle vallate delle province di Torino, Novara, Vercelli e Cuneo. Esiste anche una striscia di produzione nell'Acquese. La documentazione per il riconoscimento della doc era stata presentata nel giugno 1991 dall'Asprolat. In settembre dovrebbe venire costituito il consorzio per la tutela. La toma è il formaggio doc piemontese: gli altri Bra, Castelmagno, Gorgonzola, Grana Padano, Murazzano, Raschera, Robiola di Roccaverano e Taleggio. Viene prodotta in forme piccole (fino a un massimo di 1800 grammi, con stagionatura minima di 15 giorni) e grandi (fino a otto chili, stagionatura dai 60 giorni in su).

TROVI TUTTO, TROVI A MENO. ANCHE AD AGOSTO.

TVC WESTINGHOUSE TEXAS 28"
Bifonico - Televideo - Schermo piatto - 100 canali - Scart multimediale.
L. 699.000

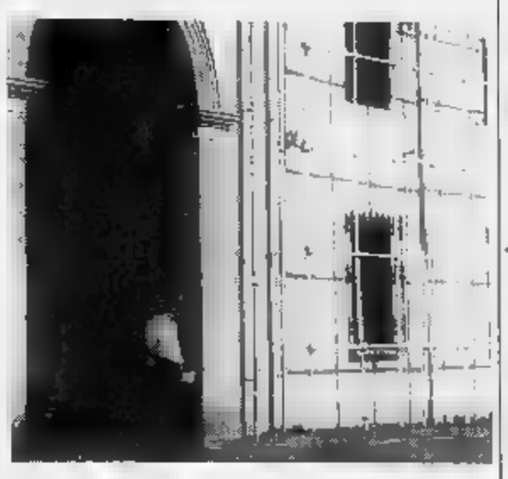
VIDEOREGISTRATORE SABA VR 6846
4 testine - Caricamento centrale - Avvio e trascinamento rapidi - 8 ore di riproduzione e registrazione - Ingresso A/V frontale - Tracking digitale.
L. 719.000

TRONY
Gruppo Rinascente

CENTRO COMMERCIALE PANORAMA. S. MAURO TORINESE (TO)
VIA PIER LUIGI NERVI - SETTIMO TORINESE

LO SPECIALISTA IN TV, VIDEO, HI-FI, ELETTRODOMESTICI, FOTOGRAFIA E DISCHI.

Pinerolo pensa alla mostra regionale



Proteste di espositori e pubblico per le strutture fatiscenti che ospitano, da sabato, la Rassegna dell'artigianato a Pinerolo (lo scorso anno 200 mila visitatori)

Expo Fenulli apre tra le polemiche

La Rassegna dell'artigianato di Pinerolo, che aprirà i battenti sabato, compie 17 anni e lancia una proposta guardando al Piamonte. «Vogliamo riunire - dice Ezio Giai, coordinatore della manifestazione - tutte le produzioni artigianali tipiche della regione perché oggi non esiste una mostra di settore che dia una visione generale. Noi intendiamo candidarci per diventarne la sede». L'ambizioso progetto è in embrione sabato, all'apertura dei cancelli dell'Expo Fenulli che ospita la rassegna pinerolese (circa 300 espositori e mila visitatori nel '92), saranno già presenti alcuni fra i più significativi produttori e prodotti della produzione tipica del Piemonte: gli organi di Centallo, la ceramica di Vorbania, la arpe di Piasco, le ceramiche della valle dell'Ossola, gli strumenti a fiato di Quarna Sotto, il legno della Valle Stura, il pianoforte di Fodello, l'istituto d'arte di Saluzzo e l'associazione ceramisti di Castellamonte. Oltre, naturalmente, alla carrellata sull'artigianato locale.

A organizzare la rassegna è l'amministrazione comunale. «Un impegno - osserva il sindaco, Livio Trombotto - che sottolinea come Pinerolo continui il ruolo di capoluogo in un comprensorio di quasi 50 Comuni. Tra l'altro uno dei punti di forza della pianificazione territoriale che contiamo di varare in autunno è proprio la creazione di un'area attrezzata per le attività produttive».

Nel frattempo sulle condizioni della sede della rassegna artigianale piovono proteste ogni anno. Reclamano un po' tutti, dal pubblico agli artigiani espositori. «Gli edifici - osserva Ezio Giai - facevano parte dell'antica Scuola di Applicazione di cavalleria. Ormai sono fatiscenti. Saltano i tombini, i servizi igienici sono insoddisfacenti, gli intonaci sono tutto rappezzo. Pensare che basterebbero 150 milioni per i problemi più gravi impellenti di questo polmone verde in centro città. [a. ta.]

Resi noti i calendari del Campionato Dilettanti (Girone A)

A dicembre la sfida torinese

Nizza-Moncalieri si gioca alla 15ª

Sono stati resi ieri i calendari del Campionato nazionale Dilettanti. E per le tre società torinesi, inserite nel Girone A, è un avvio con i fiocchi. Comincia il settembre, ore 16, con il neopromosso Moncalieri impegnato in una difficile trasferta Savona, mentre il Nizza Millefonti in casa scende in campo contro la formazione toscana del Cuoio Pelli. Il Pinerolo, per il debutto in campionato, dovrà vedersela con il Rapallo, formazione che si molto rinforzata e che in questo campionato punta in alto.

Il primo scontro diretto tra torinesi sarà nella 6ª giornata (domenica 10 ottobre). E' Moncalieri-Pinerolo che richiamerà sicuramente un gran numero tifosi sul campo di Testona. Il Nizza giocherà invece a Pinerolo la domenica successiva, mentre lo scontro tra Moncalieri e Nizza arriverà solo alla 16ª giornata, il 12 dicembre.

1ª
a: 5/9/93; r: 9/1/94
Cuneo - Pro Vercelli
Valenzana - Pietrasanta
Savona - Moncalieri
Camalore - Grosseto
Migliarinese - Certaldo
Nizza Millefonti - Cuoio Pelli
Collegiana - Sanremese
Bra - Sarzanese
Pinerolo - Rapallo

2ª GIORNATA
a: 12/9/93; r: 16/1/94
Pro Vercelli - Pinerolo
Pietrasanta - Cuneo
Moncalieri - Valenzana
Grosseto - Savona
Certaldo - Camalore
Cuoio Pelli - Migliarinese
Sanremese - Nizza Millefonti
Sarzanese - Collegiana
Rapallo - Bra

3ª
a: 19/9/93; r: 23/1/94
Pro Vercelli - Pietrasanta
Cuneo - Moncalieri
Valenzana - Grosseto
Savona - Certaldo
Camalore - Cuoio Pelli
Migliarinese - Sanremese
Nizza Millefonti - Sarzanese
Collegiana - Rapallo
Pinerolo - Bra

4ª GIORNATA
a: 26/9/93; r: 30/1/94
Pietrasanta - Pinerolo
Moncalieri - Pro Vercelli
Grosseto - Cuneo
Certaldo - Valenzana
Cuoio Pelli - Savona
Sanremese -
Sarzanese - Migliarinese
Rapallo - Nizza Millefonti
Bra - Collegiana

5ª GIORNATA
a: 1/10/93; r: 6/2/94
Pietrasanta - Moncalieri
Pro Vercelli -
- Certaldo
Valenzana - Cuoio Pelli
Savona - Sanremese
Camalore - Sarzanese
Migliarinese - Rapallo
Nizza Millefonti -
Pinerolo - Collegiana

6ª
a: 10/10/93; r: 13/2/94
Moncalieri - Pinerolo
Grosseto - Pietrasanta
Certaldo - Pro Vercelli
Cuoio Pelli - Cuneo
Sanremese - Valenzana
Sarzanese - Savona
Rapallo - Camalore
Bra - Migliarinese
Collegiana - Nizza Millefonti

7ª GIORNATA
a: 17/10/93; r:
Moncalieri - Grosseto
Pietrasanta - Certaldo
Pro Vercelli - Cuoio Pelli
Cuneo - Sanremese
Valenzana - Sarzanese
Savona - Rapallo
Camalore - Bra
Migliarinese - Collegiana
Pinerolo - Nizza Millefonti

8ª
a: 24/10/93; r: 27/2/94
Grosseto - Pinerolo
Certaldo - Moncalieri
Cuoio Pelli - Pietrasanta
Sanremese - Pro Vercelli
Sarzanese - Cuneo
Rapallo - Valenzana
Bra - Savona
Collegiana - Camalore
Nizza Millefonti - Migliarinese

9ª
a: 31/10/93; r: 6/3/94
Grosseto - Certaldo
Moncalieri - Cuoio Pelli
Pietrasanta - Sanremese
Pro Vercelli - Sarzanese
Cuneo - Rapallo
Valenzana - Bra
Savona - Collegiana
Camalore - Millefonti
Pinerolo - Migliarinese

10ª GIORNATA
a: 7/11/93; r: 13/3/94
Certaldo - Pinerolo
Cuoio Pelli - Grosseto
Sanremese - Moncalieri
Sarzanese - Pietrasanta
Rapallo - Pro Vercelli
Bra - Cuneo
Collegiana - Valenzana
Millefonti - Savona
Migliarinese - Camalore

11ª
a: 14/11/93; r: 20/3/94
Certaldo - Cuoio Pelli
Grosseto - Sanremese
Moncalieri - Sarzanese
Pietrasanta - Rapallo
Pro Vercelli - Bra
Cuneo - Collegiana
Valenzana - Nizza Millefonti
Savona - Migliarinese
Pinerolo - Camalore

12ª
a: 21/11/93; r: 27/3/94
Cuoio Pelli - Pinerolo
Sanremese - Certaldo
- Grosseto
Rapallo - Moncalieri
Bra - Pietrasanta
Collegiana - Pro Vercelli
Nizza Millefonti - Cuneo
Migliarinese - Valenzana
Camalore - Savona

13ª
a: 28/11/93; r: 10/4/94
Cuoio Pelli - Sanremese
Certaldo - Sarzanese
Grosseto - Rapallo
Moncalieri - Bra
Pietrasanta - Collegiana
Pro Vercelli - Nizza Millefonti
Cuneo - Migliarinese
Valenzana - Camalore
Pinerolo - Savona

14ª
a: 5/12/93; r: 17/4/94
Sanremese - Pinerolo
Rapallo - Certaldo
Bra - Grosseto
Sarzanese - Cuoio Pelli
Collegiana - Moncalieri
Nizza Millefonti - Pietrasanta
Migliarinese - Pro Vercelli
Camalore - Cuneo
Savona - Valenzana

15ª GIORNATA
a: 12/12/93; r: 24/4/94
Sanremese - Sarzanese
Cuoio Pelli - Rapallo
Certaldo - Bra
Grosseto - Collegiana
Moncalieri - Nizza Millefonti
Pietrasanta - Migliarinese
Pro Vercelli - Camalore
Cuneo - Savona
Pinerolo - Valenzana

16ª GIORNATA
a: 19/12/93; r: 1/5/94
Valenzana - Cuneo
Savona - Pro Vercelli
Camalore - Pietrasanta
Migliarinese - Moncalieri
Nizza Millefonti - Grosseto
Collegiana - Certaldo
- Cuoio Pelli
Rapallo - Sanremese
Pinerolo - Sarzanese

17ª
a: 2/1/94; r: 8/5/94
Cuneo - Pinerolo
Sarzanese - Rapallo
Pro Vercelli - Valenzana
Sanremese - Bra
Pietrasanta - Savona
Cuoio Pelli - Collegiana
Moncalieri - Camalore
Grosseto - Migliarinese
Certaldo -

BIANCA & NERA

Rapinatore assalta negozio in centro

Sabato verso le 19, un giovane a viso scoperto e armato di pistola, ha fatto irruzione all'interno del negozio «New York, New York», via Garibaldi 39. Sotto la minaccia dell'arma ha costretto la ne Daniela Bellezza, 22 anni, a consegnargli un milione e 500 mila lire in contanti poi è fuggito a piedi.

Carmagnola, bruciano quintali di paglia

Un incendio scoppiato nella notte fra sabato e domenica in una cascina Borgo San Michele, in strada Carignano 125, ha incenerito quintali di paglia. L'intervento dei pompieri volontari, durato ore, ha impedito l'estensione del rogo alla vicina del proprietario, Sergio Battisti.

Brandizzo: di vandali nella scuola

La notte la scuola media statale brandizzese Martiri della Libertà stata presa di mira dai vandali che, entrati nell'edificio in via Alba 10, hanno danneggiato alcune carte geografiche all'interno delle aule.

Rivoli, in cucina ustiona mano

Anna Maria Dudine, 50 anni, residente a Rivoli via Adamello 9, è ustionata una mano mentre cucinava sul fornello a gas fetta di carne con brandy, incendiatosi all'improvviso. La donne è stata accompagnata dalla Croce Rossa all'ospedale di Rivoli. Sono intervenuti i vigili del fuoco per spegnere il principio d'incendio.

Carmagnola, nomadi abusivi sgomberati

E' stata sgomberata ieri da carabinieri e vigili urbani una carovana di nomadi slavi che, giunti da Milano, si accampata abusivamente sabato lungo il Po in località Gerbasso.

ORECCHIA & SCAVARDA AUTO dal 1929
concessionaria FIAT

POCO CONTANTE? NO PROBLEM!
15% anticipo, il resto fino 48 mesi, interesse TAN 10% 1ª rata 35 giorni.

COMPRA UNO, RISPARMI DUE
Fai due buoni affari: ti compri una UNO e risparmi 2.000.000. Poi, se vuoi, tra un anno ce la restituisci di solo l'IVA.

Agosto. Fiat rimette l'ottimismo in circolazione.

FIAT PATTO CHIARO

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE*
La tua auto vale, per una nuova
PANDA: 2.000.000
UNO: 2.500.000
TIPO: 2.500.000
TEMPRA: 3.000.000
CROMA: 3.000.000

INTERESSI? = ZERO
Vuoi finanziare l'acquisto della tua nuova Fiat? Da 5 a 20 MILIONI, a seconda del modello, in 24 MESI.

APERTO TUTTO AGOSTO

E SE IL TUO USATO NON E' DA ROTTAMARE LO SUPERVALUTEREMO!!!

* Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31 agosto 1993 per l'acquisto di tutte le Panda, Uno, Tipo, Tempra e Croma disponibili in rete. Riservata ai proprietari di auto usate immatricolate in data antecedente il 1° aprile 1993.

Corso Grosseto, 210 Torino ☎ 2264800 - Corso Lecce, 52 Torino ☎ 7761666

Trattorie [redacted] ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

AGOSTO *in* CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero. Gli appuntamenti con la musica, il cinema e il cabaret nei punti di ritrovo all'aperto

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

[redacted] APERTI

Zona [redacted]

'L Bòle, [redacted] Accademia Albertina 5, tel. 817.61.43. **Accademia**, v. Accademia Albertina 42, tel. 817.7904 (solo la sera). **Al Dragone**, v. Pomba 14, tel. 812.2781. **Alba**, v. S. Pio V 8, tel. 669.2054. **Al 24**, v. v. Montebello 24, tel. 812.29.81. **Al Primo Piano**, v. Po 20, [redacted]. 817.2190. **Alla Buca di S. Francesco**, v. S. Fran- [redacted] da Paola 27, tel. [redacted]. **Ambasciatori**, [redacted] Vittorio E. 104, [redacted] 5752. **Ansaldi**, v. XX Settembre 36, tel. 530.141. **Augusto**, v. S. Quintino 8, tel. 562.3173. [redacted] p. M. Cristina 1, tel. 669.23.57. **Brek**, p. Carlo Felice 28, tel. 517.6229. **Caval 'd Bronz**, piazza S. Carlo 157, tel. 562.7483. **Da Francesco**, v. Alfieri 20, tel. 537.923. [redacted] **Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. 812.2090. [redacted] **Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. [redacted] **Da Mauro**, v. M[redacted]a Vittoria 21, tel. 817.0604. [redacted], v. della Rocca 22/b, tel. [redacted]. **Del Mare**, v. [redacted] Galliari 25, tel 669.76.57. [redacted] **Custense**, v. Passalacqua 1, tel. 535.905. [redacted] **Milano**, p. [redacted] Dicembre (Porta Susa), [redacted]. **Drive In**, [redacted] 19, [redacted]. 669.2606. **Esparia**, v. Assietta 5, tel. 535.723. **Filo di Marianna**, [redacted] P. Tommaso [redacted] tel. 669.2365. **Firenze**, v. San Francesco da Paola 41, tel. 835.070. **Il Ciclope**, v. S.F. da Paola 46, tel. 83.96.011. **Il Gabbiano Rosso**, v. Quartieri 2, tel. 436.6800. **Il Pittore**, v. Camerana 6, tel. 532.724. **Il Pittore**, v. Gioberti 58, tel. 500.150. [redacted] **Settembrino**, v. Goito 9, tel. 650.34.58. **La Campana**, v. XX Settembre 79, tel. 521.4011. **La Capannina**, v. Donati 1, [redacted]. 545.405. **La Conca**, v. Assietta 4, tel. 539.659. **La Locanda dell'Oca**, v. Lagrange 22/a, tel. 537.914. **La Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, tel. 53.75.62. **La Smarrita**, v. Battisti 17, tel. [redacted] **Tre Stua**, v. Mazzini 46, tel. 817.8339. **L'uva**, c. Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473. [redacted] **ma Licia**, v. Mazzini 50, tel. 888.942. **Mellow**, c. Siccardi 15, tel. 562.12.82. **Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 531.683. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi 59, tel. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Pinic**, c. S. Martino 10, tel. [redacted]. **Pellestrini**, c. [redacted] 2, tel. 535.031. **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 817.3500. **Self Service**, v. Bogino 2, [redacted]. **Seven up**, v. A. Doria 4, [redacted] 543.682. **Spa-[redacted] Reale**, v. P. Amedeo 53, [redacted]. 817.1363. **Speedy**, v. Gramsci 8, tel. 537.359. **Sotto la Mole**, v. Montebello 9. **Tanit**, p. della Repubblica 6, tel. 521..22.69. **Taverna dei Mercanti**, v. dei Mercanti 28, tel. 562.1078. **Torino**, v. A. Nota 7 (ang. v. S. Domenico), tel. 521.3086. **Torino 1**, v. Lagrange 43, tel. 542.126. **Trait d'Union**, v. Stampatori 4, tel. 541.979. **Vecchia Lanterna**, c. Re Umberto 21, tel. 537.047. **RIST. A DOMICILIO: Pizza Day**, v. S. Antonio da Padova 10, tel. 561.35.13. **CINESI: L'Amicizia**, v. Arsenale 44, tel. 517.8154. **Mister Hu**, v. Mercanti 16, tel. 537.171. **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 521.4060. **Castello del Drago**, [redacted] Nizza 100, tel 696.5400. **Hua-Tai**, v. S. Quintino 1/b, [redacted]. 562.7974. **Panda**, c. Vittorio Emanuele 29, tel. 669.8102.

[redacted] Valentino

Andirivieni, p. Nizza 77, tel. 657.393. **Appennino Pistoiese**, v. [redacted] 69, [redacted]. 669.84.26. [redacted] p. Madama Cristina 1/a, tel. [redacted]. **Chalet del Valentino**, v. Virgilio 25, tel. 650.9758. **Cit Risturant**, v. Canova 40, tel. 696.4151. **Da Zia Ame-**[redacted] v. Nizza 31, tel. 669.9472. **Da Angelo e Lisa**, v. Baretti 2, [redacted]. [redacted] **Da Cinzia**, v. M. Cristina 165, [redacted]. 696.3515. [redacted] **Mondi**, v. Saluzzo 3, [redacted]. **Fiorentina**, v. Saluzzo [redacted] tel. 669.2341. **Grilly**, v. Galliari 4, tel. 655.650. [redacted] **Giaguaro**, p. Nizza 63, tel. [redacted]35. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 668.7602. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, tel. 657352. **La magione del Tau**, c. Bramante 61, [redacted]. 661.2268. **La Sacrestia**, v. Giacosa 2 bis, tel. 658.559. **La Bosletta**, v. Giuria 27, tel. 655.763. [redacted] **low**, v. Nizza 3, tel. 669.9174. **Oglie-**[redacted] v. [redacted] 5, [redacted]. **Piatto d'Oro**, v. Galliari 9, [redacted]. **Pasta e Pizza**, v. M. Cristina 116, tel. 696.3342. **Raffaello**, [redacted] Raffaello 5, [redacted]. 650.5168. **CINESI: Yung Sin**, v. Galliari 16, tel. [redacted]. **Kate Radja**, c. Bramante 53/b, tel. [redacted]. **Chan Du**, v. Saluzzo 3, tel. 669.8740. **Take Away**, v. M. Cristina [redacted] tel. 669.2416. **Tiensin**, v. Saluzzo 112, tel. 673.610.

Crocetta San Secondo

Airone, v. U. Rattazzi 5, tel. 545.613. **Al Bric**, v. Gioberti 4, tel. 562.7391. **Aladino**, v. Cassini 4, tel. 568.2862. **Crocetta**, v. M. Polo 21, tel. [redacted]. **Del** [redacted] **Pet**, v. Gioberti 19, [redacted]. 530.891. **Giulio Cesare**, c. G. Ferraris 144, tel. 318.51.03. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, tel. 595.680. **Quattrosoldi**, c. Castelfidardo 7, tel. 562.1635. **Sorriso**, v. S. Secondo 43, [redacted]. 59[redacted]. **Torricelli**, [redacted] Torricelli 51, tel. [redacted].

San Paolo

Cambusa, v. Valdieri 2, tel. 433.3302. [redacted] **Nido**, v. Cesana 54, tel. 447.17.94. **Florentyna**, v. Caraglio 83, tel. 335.8543. **Giancarlo**, v. Malta 34, [redacted]. 375.816. **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, tel. 385.5153. [redacted] **Lambada**, v. Monginevro 29, tel. 38.94.61. **La Sella**, v. San Paolo 5/5, [redacted]. 331.142. **Nuovo Adriano**, v. Pollenzo 39, [redacted]. 335.8311. **Rosa**, v. Chiomonte 22, tel. 33.16.51. **Silvano**, v. Monginevro 69, tel. 336.26.51. **Universo**, c. Peschiera 163, tel. 386.317. [redacted] **Bambù**, c. Peschiera 167, tel. 385.24[redacted]. **Drago e Fenice**, c. Rosselli 66, tel. 593.191. **Ying Chun**, c. Trapani 139/a, tel. 386.810.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, v. Grassi 9, tel. 434.5430. **Al Sotto Posto**, v. Asiago 53, tel. 411.4945. **Il Cappero**, c. Vittorio Emanuele 217, [redacted]. 771.4659. [redacted] **Paella**, v. Chaliant 45, tel. 702.389. **Passatempo**, c. [redacted] 318, tel. 779.[redacted]330. **San Domenico**, strada della Pronda 15, [redacted]. 701.674. **Ventaglio**, c. Francia 219, tel. 793.265. **CINESI: Hang Zhou**, c. Francia 278, tel. 790.997. **Gui Lin**, v. Vigone 30/f, tel. 447.4343. **King Hua**, c. Racconigi 30 bis, tel. 331.967.

Campidoglio S. Donato - Parella

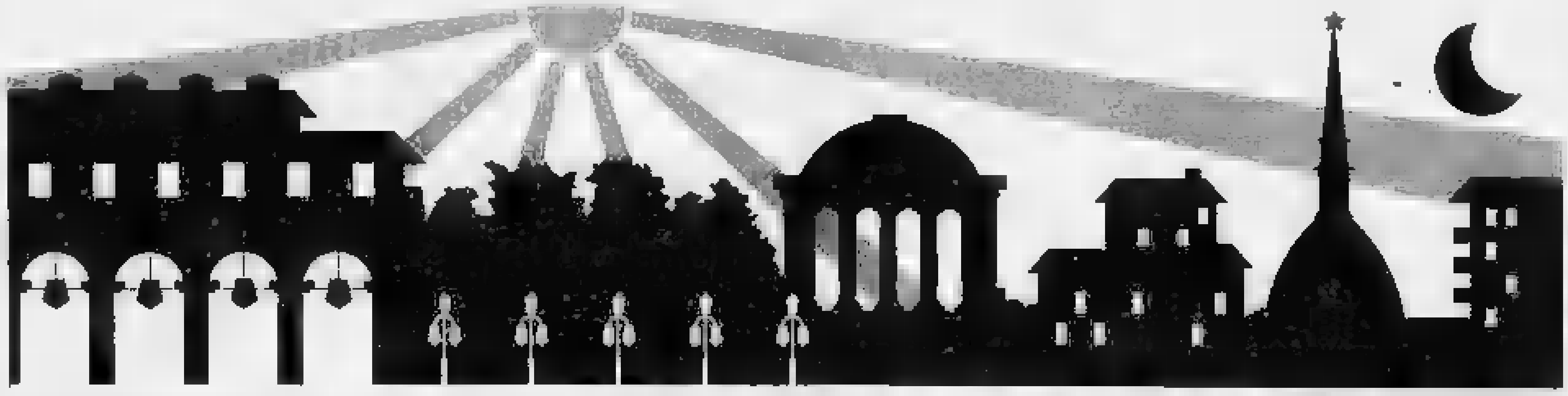
Al Centro, v. Balbis 11, tel. 489.763. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, tel. 749.6124. **Caligola**, p. Campanella 25, tel. 720.470. **Cascina Marchesa**, c. Regina Margherita 371, tel. 433.33.02 (solo la sera). **Da Gi-**[redacted] v. Salbertrand 74, tel. [redacted]. **Black** [redacted] **White**, strada Ghiacciaia 1, tel. 740.441. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. **L'Osteria del Capricorno**, v. Ceva 41, tel. 473.3217. **Osteria del Cor-**[redacted] c. Regina Margherita 252, tel. [redacted]. **La Marmilla**, v. S. Donato 20, tel. 488.682. **Nobel**, c. Monte Cucco 58, tel. 724.838. **Osteria Provenzale**, strada Ghiacciaia 78, tel. 734.341. **Ratatui**, v. S. Rocchetto, tel. 771.6771. [redacted] **Li** [redacted], v. San [redacted] 7, tel. 487.717 [redacted] **Grande Muraglia**, c. Princ. Eugenio, tel. 473.3551.

[redacted] di [redacted] M. Campagna - Barca

Anna e Guglielmo, v. Ala di Stura 43, [redacted]. 220.0881. **Brutto Anatroccolo**, v. Fiesole 19/a, tel. 455.04.67 (solo pranzo). **Ciau Turin**, c. G. Cesare 174, tel. 205.07.48. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.2058. **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. [redacted] (solo la sera). **Da Mauro**, c. Brescia 13, tel. 248.1103. **Da Pietro**, c. Vigevano 4, tel. 248.1285. **Da Silvio**, str. [redacted] Mauro 223, tel. 273.5358. [redacted] **Buongustaio**, c. Taranto 14, [redacted]. 263.3284. [redacted] **Alpi**, v. Segantini 15, tel. 733.085. **Flunch**, c. Romania [redacted]. 262.5069. **Fortin**, v. [redacted] Chiesa 6, tel. 273.1672. **Gangi**, v. Cigna 138, tel. 230.953. **Hermes**, c. Regio Parco 20, tel. 850.183. **Il Grillo**, v. Cuneo 8, tel. 852.167. **Il** [redacted] **cone**, [redacted] G. Cesare 163/bis, tel. 242.0971. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. [redacted].165. **Lo Squalo**, [redacted] Cesare 63, tel. 851.438. **Mandis**, [redacted] Vercelli 138, tel. 205.29.13. **Mammi**, v. Lanzo 43, tel. 226.4780. **Mare e Felice**, v. Foglizzo 9, tel. 731.719. **Mare Blu**, v. Foligno 61, tel. 296.442. **Mazza**, c. G. Cesare 63, tel. 851.430. **Nuova Biellese**, c. G. Cesare 196, tel. [redacted]. [redacted] **Cosmic**, c. Vercelli 8, tel. 850.346. **Paradiso**, largo Borgaro 42, tel. 253.595. [redacted] **Fogu**, v. Martorelli 5, [redacted]. 852.049. **Valgrande**, str. Lanzo 88, tel. 226[redacted]. **Valentina**, c. Novara 6, tel. 852.728. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, tel. [redacted]2161. **Cin**[redacted] **Fiume Giallo**, c. G. Cesare 61, [redacted]. 250.472. **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.1735.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Alba, v. Bava 2, tel. 817.15.79. **Campus**, v. Tarino 2, tel. 835.143 (solo la sera). **Da 1 più 1 per tutti**, c. Belgio 114, tel. 898.0498. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 8[redacted]. **Il Delfino e la Sirena**, c. Tortona 2, tel. 831.389. **Il Melograno**, [redacted] Reg. Margherita 22, tel. 817.1305. **Il Rubino**, c. San Maurizio 61, [redacted] **Saraceno**, c. XI Febbraio [redacted] tel. [redacted] **Tafy**, c. Belgio 26, tel. 837.332. **Trattoria Piemontese**, v. Napione 48, tel. 8122.714. [redacted] **Canton**, c. Palermo 125, [redacted]. 238.762. **Dong Hua**, c. S. Maurizio 25, tel. 830.730. **Wu Wei Hua**, c. Regio Parco 24, [redacted]. 233.917.



Cabaret, giochi, musica, cinema e lezioni di [redacted] nei locali all'aperto

Al «Café» giovani alla ribalta

Gara canora, selezione del «Canzoniere d'estate»

Ballo liscio al Café Chantant in piazza Solferino dalle 15,30 alle 18,30; alle 21, selezione del concorso «Canzoniere d'estate», gara canora di giovani alla ribalta, presentati da Maria Grazia Regis. Segue, Lorenzo Fontana [redacted] «Perversioni II parte», monologo del giovane attore della scuola di Ronconi. All'Ippopotamo nell'ex zoo [redacted] corso Casale, dalle 21 musica e giochi (sino alle 24). Alla Cascina Marchesa di [redacted] Regina 371 ballo liscio ristorante e giochi. Al Rueda de Casinò, parco Lorenzoni in via Sabaudia 164 [redacted] Grugliasco, musica latinoamericana; si balla con Juan Gomez, Vanessa Bass [redacted] «Pau de Ararà». Lino Zagami presenterà [redacted] parte di «Cocktail story». Al Parco Colletta, di fianco alla piscina comunale, [redacted] ballano il mambo [redacted] la musica reggae con ballerini cubani. A Coazze, nella frazione Forno, alle [redacted],30 s'inizia la Via Crucis, pellegrinaggio sul monte e alle 14,30, in piazza Primo Maggio, parte il gran premio ciclistico «Città di Coazze». Karaoke [redacted] giochi a Rubiana dalle 21,30. Serata [redacted] liscio a Valle San Pietro ore 21, con «Alex Cabrios». A Bardonecchia nella galleria di via Medail 71, il pittore Antonio Manfrino propone una scelta di paesaggi di Torino e dell'Alta Val Susa. A Castellamonte, in piazza Vittorio Veneto, mostra storica sul «Carnevale di Ivrea»; orario 16-23.

All'Arena Metropolis, in viale Baiardo a Torino Esposizione, alle 22, «Dracula» di Francis Ford Coppola con Gary Oldman [redacted] Winona Ryder. Il conte Dracula, vampiro transilvano del XV secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. Al Forum King-Kong di viale dei Partigiani ai Giardini Reali, ore 22, «L'ultimo dei Mohicani», [redacted] Michael Mann con Daniel Day-Lewis e Madaleine Stowe. Pellicola avventurosa [redacted] romanzo di Copper. Occhio di falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Al Drive In in via Sansovino angolo via Venaria, si proietta il film erotico «Basic Instinct» di P. Verhoven con [redacted] Douglas, S. Stone. [redacted] poliziotto [redacted] chiamato ad indagare [redacted] un misterioso delitto: [redacted] giovane donna ha ucciso un cantante rock. I sospetti cadono sulla bionda Catherine. Continua a Ceresole Reale il festival internazionale del film naturalistico. Tutte le sere, i filmati vengono proiettati a partire dalle ore 21, nella [redacted] Grand Hotel.

ANTEPRIME [redacted]

Settimana di «prime» sotto le stelle. L'Arena Metropolis, viale Boiar[redacted] 24, propone tre novità della prossima stagione cinematografica (proiezioni alle 22, biglietti a 10 mila lire). Domani sera è «Robocop 3» di Fred Dekker, poliziotto metà uomo e metà robot creato anni fa da Paul Verhoeven (il regista di «Basic Instinct»). Ted Danson e Whoopi Goldberg sono i mattatori giovedì in «Made in America» di Richard Benjamin («Casa dolce casa», «Ho sposato un'aliena»). La vicenda affronta con ironia [redacted] tema dell'inseminazione artificiale. [redacted] ride anche venerdì con il demenziale «Hot shots 2», ultimo lavoro della coppia Pat Profi, sceneggiatore, e Jim Abrahams, regista.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

A [redacted] **merenda sinoira**, [redacted] Hermada 12, tel. 819.0613. **Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. [redacted]. [redacted] **Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 696.63.88. **Bellavista**, strada S. Margherita 163, tel. 819.5128. [redacted] **B**, str. Val S. Martino 6, tel 8[redacted]. **Calasso**, strada Val Salice 178, tel. 660.1495. **Cit Cavoret**, [redacted] ai Ronchi 14, tel. 661.2848. **Cucco**, c. Casale 89, tel. 819.5536. [redacted] **Lanfranco**, c. Moncalieri 216, tel. 661.3375. **Eremo**, strada della Vetta 2, [redacted]. [redacted] **Francesi**, str. Pecetto 123, tel. 661.03.97. **Garden**, strada Valsalice 2, tel. 660.3943, aperto solo a cena, festivi tutto il giorno. [redacted] **Corona**, [redacted] 502, tel. 661.0100. **Gran Madre**, v. Monferrato 2, tel. 819.2668 (solo cena). **Green**, v. Sabaudia 21, tel. 661.[redacted]. [redacted], piazza Hermada 10, tel. 819.0541. **I Sapori**, c. Moncalieri 455, tel. 661.0750. **Il Ciacolon**, v.le XXV Aprile 11, tel. 661.0911. **Il Pavia**, v.le Thovez 60, tel. 660.2060. **Italia**, [redacted] Superga 45, tel. 898.0139. [redacted] **Cloche**, strada Traforo del Pino 106, [redacted]. 899.4213. **La Contea**, C. Q. Sella 132/b, tel. [redacted]. **La Den**[redacted] c. [redacted] 321, tel. 898.7106. **La Griglia**, strada dei Ronchi ai Cunioli Alti 7, tel. 661.29.20. **La Topia** [redacted] **Bogin**, c. Moncalieri 476, tel. 661.0435 (solo sera). **Mayerling**, piazza Freguglia 5, [redacted]. 661.2666. **Osteria dell'amicizia**, c. Casale 221, [redacted]. 898.0188. **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 898.0187. [redacted] **samenterio**, v. Monferrato 14, tel. [redacted]. **Saltinciel0**, strada Superga 3, tel. 898.0835. **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre [redacted] tel. 819.0083. **Villa Somis**, str. [redacted] Pat-[redacted] 138, tel. 661.30.86. **CINESI:** [redacted] **Giunca**, c. Moncalieri 29, tel. 660.47.70.

[redacted] - Mirafiori Lingotto

Al Ghibellin Fuggiasco, v. Tunisi 50/b, tel. 319.6115. **Beau Geste**, c. Unità d'It[redacted] 69, tel 673.494. **Città Giardino**, v. Guido Reni 171, tel. 311.4580. **Convivio**, v. Gorizia 132, tel. 397.494. **Chichibio**, c. U. Sovietica 395, tel. 61[redacted]. **Dogana**, v. [redacted] Bruno 114, tel. 319.48.57. **Fri Flo**, piazza Galimberti 13, tel. [redacted]. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, [redacted]. 319.7622. **Grande Angelo**, c. Orbassano 391, tel. 311.0149. **Il Guiso**, p. Bozzolo 8, tel. 663.70.17 (solo la sera). **Il Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, [redacted]. **Il Veliero**, [redacted] U. Sovietica 335, tel. 612.760. **Imperia**, c. U. Sovietica 445, tel. 342.013. **La Frasca**, v. Ventimiglia 152, tel. 696.5311. **La Capricciosa**, v. Genova 13, [redacted]. 696.5000. **La Kasbah**, v. Ragusa 16, tel. 309.0032. [redacted] **Goulette**, v. Passo Buole 58/b, tel. 619.23.83. **La Perla Nera**, v. Spano 16, tel. 318.06.65. **La Smarrita**, c. U. Sovietica 244, tel. 317.9657. **Lil-**[redacted] c. U. Sovietica [redacted] tel. 613.772. [redacted], [redacted] Genova 63, tel. 664.7101. [redacted], v. Ellero 36, tel. 696.3606. **Nuovo Torino**, piazza [redacted] 13, tel. [redacted]. **Pantheon**, c. Caio Plinio 86, tel. 619.7367. **Vico Equense**, v. Genova 99, tel. 663.06.12. **CINESI: Da Hua**, v. Boston 24, tel. 351.340[redacted] **Dou**, [redacted] Rovereto 79, tel. 354.420. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi [redacted] tel. 317.6454.

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1993

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 6
c.so Vittorio E./v. Lagrange
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza San Carlo 183/Giolitti
piazza San Carlo 156 (via Santa T[redacted])
via Alfieri 6 (Poste Centrali)
corso R. Margherita 143
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
[redacted] Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2/Bolero
via Cernaia/corso [redacted]
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Corte d'Appello [redacted]
via Vieti 1
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 60
via Po 16 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 37
via della Rocca 39
piazza Repubblica/v. [redacted]
via Milano 2

QUARTIERE 2
SAN SAL[redacted]
corso Dante 90 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 91
via Nizza 65
via Nizza 111
via Nizza 33
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
via San Secondo 20
via Sacchi 4
via Legnano 4
via Gioberti 60
corso Turati 21
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi [redacted]
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 117 (Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 118
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34
corso Rosselli 166
largo Lancia
via Rivalta 48

QUARTIERE 5
CENISIA
Via Frejus 17
via G. Grassi 18/D
corso Francia 15/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
c. V. Emanuele 120/c. Inghilterra (carceri)
piazza Adriano 17
via Frejus 72
corso Francia 121
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
SAN [redacted] CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
corso Regina Margherita 235
via Livorno 12
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Cibrario 21
[redacted] Cibrario 97
[redacted] San Donato 21
via San Donato 41
corso Tassoni 38/v. Cibrario
piazza Risorgimento 32

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
corso Principe Oddone 78
via Catania 11
via Fiochetto 23 (Sert)
corso Regina Margherita 102
corso Giulio Cesare 12
corso Giulio Cesare[redacted]
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 96
corso Belgio 39
via C. Balbo 26
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
via Mombasilio [redacted]

QUARTIERE 9
NIZZA [redacted]
via Genova 103
[redacted] 38/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
via Nizza 316
piazza Bozzolo 5
corso Maroncelli/p. Bengasi
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 16
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Pinio
via Tunisi 3
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
via Passo Buole 68
piazza Guala 137
corso Traiano 106

QUARTIERE 11
[redacted] RITA
via R. Gessi 5
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 56
[redacted] 133/v. Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 151
corso Sebastopoli 189
via Barletta 92
corso Siracusa 127
corso Cosenza/via Buenos Aires

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via G. Dina/D'Arborea
str. Moncalieri 71 (Gerbido)
corso Orbassano 300
via Barletta/corso Siracusa
via Veglia 71/via Lesna
via Guido Reni 86
corso Orbassano 254

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 68
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/B
corso Peschiera [redacted]
via Milano/v.le Radic (Grugliasco)
via Bardonecchia 190
corso Francia 283
via Lora 27

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa 60
via N. Bianchi 56 (piazza Campanella)
corso B. Telesio 66
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche

COLLEGNO
BORGATA PARADISO
corso Francia 87
via Macedonia 2/c. Francia

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 53
via Pianezza 115
piazza Manno/c. Cincinnato
corso Toscana/c. Cincinnato
via delle Primule 360 (Vallette)
corso Lombardia 132
viale dei Mughetti [redacted]

[redacted] 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 181
largo Venezia 7
[redacted] Foligno 70
via Lemie/p. Mattirolo
via Borgaro 29

[redacted]
[redacted] VITTORIA
via Vibò 35/piazza Vittoria
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
corso Grosseto 76
via Breglio/v. Casteldelfino
via Stradella/via Giachino
via Coppino 99

QUARTIERE 18
[redacted] MILANO
corso Vercelli 98
via Lauri 1/c. Giulio Cesare
corso Vercelli 122
via Valprato 26
via Monterosa 3
via Mercadante 81
piazza Cerignola
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Monterosa 132
via Cimarosa/via Cruto

QUARTIERE 19
[redacted] FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 178
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Abeti/via Ulivi
Centro Auchan
via Ivrea 18

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 39
strada San Mauro 74/G
strada Settimo[redacted]
strada [redacted]

QUARTIERE 21
[redacted] DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 192 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 397
piazza Borromini
corso Quintino Sella 143

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
piazza Freguglia
corso Moncalieri 248
corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23
MIRAFIORI [redacted]
via Pleva 62/Pola
corso Unione Sovietica 525
via Farinelli 39
via Onorato Vigliani 158/M
via Rismondo 51/39

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 9 (Borgo San Pietro)

FIOCCARDO
strada Torino 53 (Moncalieri)

RITROVI

CHALET: ore 21.
84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Gnb & Company ridotto 55 anni.
84: questa sera 21 boogie con Rocky i suoi solisti e il Mº Corona
COSAL - PIAZZA SOLFERINO: tutti i giorni ore 15 gran ballo liscio all'aperto. Ingr. e consum. 5.000;
NUOVO GARDEN ESTIVO 660.3443: ore 15,30 il vostro thè danzante,
PATIO - INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 681.4841 - 674.099.

RIST. PROVENZALE (str. delle Ghiacciaie 75, Torino): grigliate miste di pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 734 341

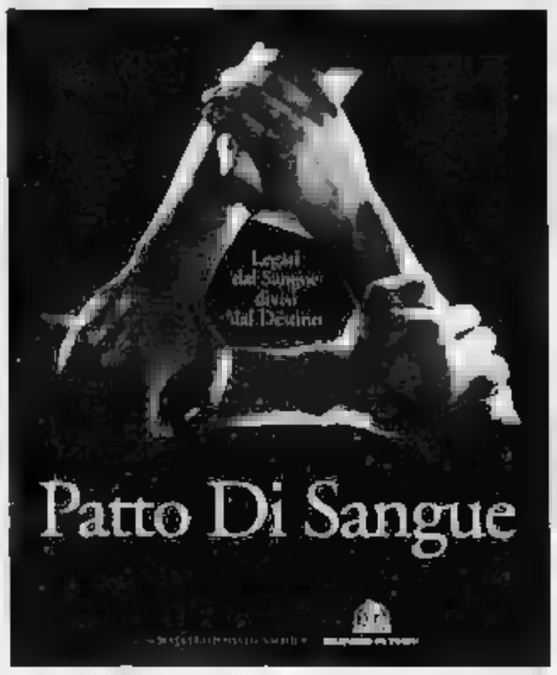
CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 Tel. 669.05.60
questa sera ore 21,00
«NON SOLO BOOGIE» con
ROCKY i suoi solisti ed il Mº Corona
... degli anni '40, '50, '60 in poi

Chalet del Valentino
Tel. 650 97.58
FANTA FESTIVAL DEL LISCIO
VITTORIO BORGHESI

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

AL LUX
LA LEGGENDA CONTINUA
IL MISTERO. LA VITA. L'AMORE. LA LEGGENDA.

Da venerdì al DORIA

Da GIOVEDI' all' eliseo


IMMINENTE

AVIS

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano:
— **CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale Anna)** tutti i giorni feriali festivi 12.
— **GIARDINI di FELICE (Porta Nuova)** Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì dalle 7,30 alle 12.
— **PIAZZA DONATORE DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini)** dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45.

AGOSTO 1993

Martedì 24	**Cavour**
Mercoledì 25	**Verres**
Giovedì 26	**Cigliano**
Venerdì 27	**Alba, Pomaretto**
Domenica 29	***Chiese:*** **S. (via Boston 37); Balangero, Borgone di Susa, Germagnano, Villanova C.se, Borlore, S. Rocco, Castagneto Po, Collegno, Vinovo**
Martedì 31	**Volpiano,**

SETTEMBRE

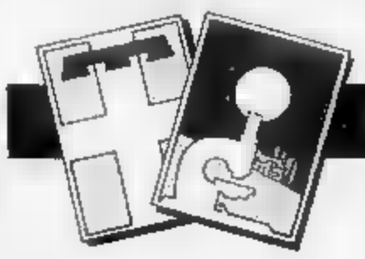
Mercoledì 1	**Foglizzo**
Venerdì 3	**Alba, Luserna S. Giovanni, Venaria**
4	**Alpignano, Cuorgnè, T.se, Pianezza**
Domenica 5	**(via M. Serao 39); Adolescente (via di Rorà 16); Alba, Bra, Airasca, Fiano, Villarfocchiardo, Cornellano, Alpignano, Brandizzo, Nole, Cavour, Pianezza,**
Lunedì 6	**Rondissone, Sommariva**
Martedì 7	**Perosa Argentina, Rocconigi**
Mercoledì	**Bra, Porte,**
Giovedì 9	
Venerdì 10	**Alba, Bra, Rivoli**
Sabato 11	**Cambiano**

PRESENTARSI LE DONAZIONI

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866
In collaborazione con "Specchio dei tempi".

PRIME VISIONI

Adua 200 * — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or. 20,30/22,30, Ingr. 10.000/7.000
La storia di Qiu Ju — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Adua 400 * — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000/7.000
[redacted] strada del mito — *di J. Mellencamp, con J. Mellencamp, M. Hemingway, K. Lenz (Usa '91)* — In una cittadina dell'Indiana, le difficili e turbolente relazioni tra la famiglia e gli amici di un cantautore country. N. V. 1h 40' [redacted]

Ambra * — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, Or.: 16; ult. 16,30, Ingr. 10.000/7000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Ambrosio Multisala * — Cn. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52 — CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala * — Cn. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52 — CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala * — Cn. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52 — CHIUSO PER FERIE

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190, [redacted].: 16.30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/7000
I trasgressori — *di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93)* — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro [redacted] una lotta all'ultimo sangue. V. M. 14 1h 42' **Dramm.**

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. — CHIUSO PER FERIE, Riapertura 27 agosto

Centrale * — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110, Or.: 16/18,10/20,20/20,30, Ingr. 10.000/7000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. [redacted])* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [redacted]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000/7000
Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/7000
[redacted] l'impero dei sensi — *di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76)* — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia. V. M. 18 **Drammatico**

Cristallo — v. Goito 6, Tel. 650.7100 — CHIUSO PER FERIE, Riapertura il 28 agosto

Doria — v. Gramsci 9, [redacted]. 542.422 — CHIUSO PER FERIE, Riapertura 27 agosto

Eliseo Grande * — p. Sabotino, Tel. 447.5241, [redacted].: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000/7.000
Verdetto finale — *di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93)* — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi N. V. 1h [redacted] **Thriller**

Eliseo Blu * — p. Sabotino, [redacted]. 447.5241. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000/7.000
Calde notti d'estate — *di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93)* — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

[redacted] Rosso * — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,40/17,25/19,10/20,55/22,40, Ingr. 10.000/7.000
La ribelle — *di A. Grimaldi, con P. Cruz, S. Dionisi, L. Betti (It. '93)* — Un'adolescente entra in riformatorio a causa di un furtarello. Diventerà grande e disillusa attraverso la violenza, l'emarginazione, l'amore tradito. N.V. 1h 38' **Drammatico**

Empire* — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,30/17,15/18/20,45/22,30, Ingr. 10.000/7000
Un incantevole aprile — *di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Erba * — c. Moncalieri 241, Tel. 661.0447, Or.: 20/22.30, Ingr. 10.000/7000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' **Comm.**

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353 — CHIUSO PER FERIE, Riapertura 27 agosto

[redacted] — v. Po 30, Tel. 817.3323 — CHIUSO PER [redacted], Riapertura 27 [redacted]

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/7000
Perversione mortale — *di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92)* — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. M. 14 1h 43' **Thriller**

PRIME VISIONI

Ideal — c. Beccaria 4, [redacted]. 521.4316 — CHIUSO [redacted]ERIE, Riapertura il 28 agosto

King Kong — v. Po 21, Tel. 812.5996, Or. 18,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000/7,000
Come l'acqua per il [redacted] — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [redacted]

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/7000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, [redacted] Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' [redacted]

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283, Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25, Ingr. 10.000/7.000
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alle paure del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[redacted] Uno * — v. Montebello 8, Tel. 817.1046 — CHIUSO PER FERIE, Riapertura [redacted] agosto

[redacted] 1 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/7.000
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego [redacted] e sanguinario ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

[redacted] 2 * — v. Pomba 7, [redacted]. 812.4173. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/7.000
I migliori del Bronx — *di J. Vasquez, con D. Dough, M. Joyner, J. Leguizamo (Usa '91)* — Quattro amici, che si ritrovano per passare la notte in cerca di emozioni facili, incappano in avventure che trasformeranno per sempre la loro vita. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Nuovo Odeon — v. Vanazia 8, Tel. 749.2362 — CHIUSO PER FERIE, Riapertura 25/8

Olimpia 1 * — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/7000
Solo contro tutti — *di J. Hess, con T. L. Griffith, L. Henriksen, J. Earl Jones (Usa '93)* — Un poliziotto blocca la vendita di una partita di droga a un boss di Chicago: ma durante l'irruzione il denaro sparisce e i doppi giochi aumentano V. M. 14 1h 25' **Poliziesco**

Olimpia 2 * — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/7000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Reposi — v. XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000/7000
Cimitero vivente 2 (Pet Sematary 2) — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto. V. M. 14 1h 40' **Horror**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/7.000
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di [redacted]. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150 — CHIUSO PER FERIE, Riapertura [redacted] agosto

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789 — CHIUSO PER FERIE, Riapertura 27 agosto

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.138 — Riapertura in autunno
Araldo — V. Chiomonte 3, [redacted] — RIPOSO
Cuore — V. Nizza 56 - Tel. [redacted]. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — RIPOSO
Fregoli — P. S. Giulia 2 bis, Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA. RIAPERTURA IL [redacted]
Lanteri — C. G. Cesare 60, Tel. 284.134, Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40 — RIPOSO
Massaua — P. Massaua 9 - Tel. 795.900, Ingresso L. 7000 — RIPOSO
Valdocco — V. Salerno 12, Tel. 522 42 79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23, Tel. 562.33.10 — Chiusura estiva fino al 31 agosto. Iscr[redacted] corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti livelli) anno 93/94 dal 1° settembre (lunedì/venerdì) ore 9/20.

Massimo Due — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15 — Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

Massimo Tre — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15 — Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abbonamento alla stagione 1993/94. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli [redacted]telli della banca CRT. Biglietteria (ore 10/18,30). [redacted] 5.241/242. Per informazioni numero verde 1678.070064.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — CHIUSO PER FERIE

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/68/75/79 — **Alfa di quadri** Stagione 93/94. A partire dal 4 novembre per il teatro di figura L'Inventagiochi presenta 4 allestimenti: **Se tra i fili un giorno..., Il servitore di due padroni, Canto di Natale in prosa, Miridim Emiria Merlino.** Per informazioni tel. 819.5803.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7671 — **Il Gruppo della Rocca**. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

[redacted] — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67 — **Il fiore all'occhiello '93-'94**. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore Blu: Cabaret, Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Paglia-Gasmann, Arena, Momix, Tango, Cabaret. Bigl. da lunedì a sabato 9/13-15/19.

Araldo — Via Chiomonte 3, Tel. 331.764 - Tram 15/16, Bus 33/42/55/58/64 — Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 486.676, fax 473.3102.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53 79.98, Bus 61 — Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/8 riapertura biglietteria. Per inform. (via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16/9/15: Bus 67 — **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazione abbonamenti da lunedì 30 agosto cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Cartellone **Passepartout**, campagna abbonamenti stagione 1993-'94. Sette spettacoli a posto fisso. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 16-23; festivi 16-23.

Garybaldi T. — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 011/897.17.46 — Laboratorio Teatro Settimo: chiuso per ferie. Da [redacted] avrà inizio la campagna abbonamenti per la stagione 1993/94. Per informazioni tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino — **Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94.** Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita [redacted] abbonamenti dal 21/9/93 ufficio via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7853 - 530.963.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Il Gransorraglio con i Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373 — E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inf. presso teatro.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — **Danza a Torino** stage d'estate al Nuovo dal 16/8 tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez, frequenza a lezione L. 6000. Inf. tel. 669.0668.

T. Card. [redacted] — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58 03, Bus 36/38/62/62s — Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Apertura segreteria del teatro mercoledì 1 settembre. Tel. 779.5803.

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1, Moncalieri, T. 640 3700 - Bus 40/45/67 — RIPOSO

CINEMA E RITROVI ESTIVI

[redacted] del fiume — Ore 15: Giornata internazionale, a cura Coop. [redacted].

Cortile Stradella — Via Stradella 192, Tel. 216.5952/210.885 — **Cuori ribelli** con T. Cruise, N. Kidman. Di R. Howard.

[redacted] Casinò — La Isla que suena, Via Sabaudia 164 (Grugliasco). T. 411.5906 — Ore 22: Lino Zagami Barman nella terza parte [redacted] **Cocktail Story**. Balleremo con Juan Gomez, Vanessa Bass, Big John dj e Pau de Arara.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.5313. Ore 22, L. 8000/rid. 6000 — **Basic Instinct** Film di P. Verhoeven; con M. Douglas, S. Stone

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis — To-Esposizioni - T. 650.3203, Cortile viale Boiardo angolo c. M. d'Azeglio — Ore 22: **Dracula** di Francis Ford Coppola (Usa 1992) con Gary Oldman e Winona Ryder. Ingresso L. 7000.

Forum King Kong — Viale dei Partigiani, Giard. Reali lato T. Regio, Tel. 839.7502 — Ore 22: **L'ultimo dei Mohicani** di Michael Mann (Usa 1992) con Daniel Day-Lewis e Madeleine Stowe. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo — Zoo Music Bar, Ex Zoo Comunale, Corso Casale — Apertura ore 21.

Giardini — Via Piave 68

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, telefono 562.12.93. **Colpi di libidine.** Colori. Vietato 18. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. Principe Oddone 31, tel 484.621. **Lussuria erotica perversa**, con L. Borgia. Ap. ore 15, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108, tel. 521.23.85. **Viziosa adolescenti**, con C. Cassidy, K. Malvin. Col. Ap.: 10; ult. 24.

[redacted] via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Perversioni erotiche al Peep Show**, con L. Valery, J. Stehl. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR largo G. Cesare 105, telefono 248.79.74. **L'insaziabile viziosa**, con Moana Pozzi, L. Fox. Colori. Vietato 18. Ap. ore 15; ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Anaconda di notte n. 2**, con T. Adams, Brigitte Monet. Ap. 14,30 ult. 22,30.

REGINA c.so Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **La ninfomane il trans e lo stallone**, con Eva Adams e Roberto. Col. Viet. 18. Ap. ore 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.795. **Prendi da me...** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, telefono 696.06.17. **Avidità erotica**, con Sharlen Tiki. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 69, telefono 749.2907. **Occhi per godere**, con Kay Parker. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: In mezzo scorre il fiu[redacted]
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
[redacted]: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Basic Instinct
[redacted]
[redacted]YN: riposo
[redacted]: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA': Casa Howard
[redacted] riposo
[redacted] **Qualcuno** [redacted]
[redacted]
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: I trasgressori
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Il tagliaerbe
STUDIO LUCE: [redacted] ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
[redacted] B. [redacted] riposo
GRUGLIASCO
[redacted] chiusura estiva
IVREA
IVREA ESTATE: Dracula
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING [redacted] CASTELLO: chiuso per ferie
[redacted]
VITTORIA: Bizzarrie di coniglietta
[redacted]
EDEN: riposo
[redacted] chiuso per ferie
[redacted] riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Notti selvagge
ITALIA: Lezioni di piano
[redacted] La metà oscura
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
[redacted] riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Pomodori verdi fritti
SETTIMO TORINESE
[redacted] riposo
SUSA
CENISIO: Il grande cocomero
TORRE PELLICE
TRENTO: K2 - L'ultima sfida
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
[redacted] **Appuntamenti col cadavere**, film
22,15 **L'uomo di Singapore**, telefilm
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**, [redacted]
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **La famiglia Stoddard**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Cerco il [redacted]**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Sport mare**
23,15 **Speciale con [redacted]**
0,30 **Conviene far [redacted] l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 [redacted]
20 — **Sembra facile**, [redacted] comedy
20,30 **Sesto senso**, action mistery
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela
0,30 **Videonoti[redacted]**
1 — **Fifty fifty**, telefilm

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **La trappola mortale**, film
22,40 **Vietnam addio**, telefilm
23,40 **Gott mit Uns (Dio è con noi)**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Tgs**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Sherlock Holmes**, [redacted]

[redacted] Tv
18,30 **Profumo di potere**, serial
19,30 **Tg4**
20,15 **Reventless**, film
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Tg4**
1,10 **Caffè corretto**

Quinta Rete
18,30 **Quinta Rete News**
18,40 **Estate News**
20,30 **Anche i gangster mangiano lenticchie**, film
22,30 **Gli uomini della Rai**, telefilm
0,30 **La creatura di Frankenstein**, film
1,30 [redacted]

Erreuno Tv
[redacted]15 **Rass[redacted] prime pagi[redacted] provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — [redacted]
19,30 **Erreuno notizie**

20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi [redacted]**
21,20 **[redacted]na poltrona a Teatro**
[redacted] **Tg Sera**
23,20 **Erreuno Notizie**

Quadrifoglio Odeon
[redacted] **Viedomare... quant'è [redacted]**
20,30 **Scandalo in collegio**, film
22,45 **Odeon Sport**
23 — **[redacted] di zucca**

[redacted] 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg9**
20,50 **Linea diretta col sindaco**
23 — **Tg9**
23,20 **La fidanzata di papà**, film

Telecampione
20,45 **Conoscere per capire - L'inchiesta Mani Pulite**
21,45 **Crisis**, telefilm
22,30 **Business News**
23,15 **Il mare**, documentario
23,45 **[redacted] August**, telefilm

Telesubalpina
18 — **Pietre vive «Il Libano»**
18,25 **Domani celebriamo**
18,30 **Sindone, odissea di un condannato**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky**, telefilm

22,30 **Speciale Telesu Cercando qualcosa**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **I padroni della terra**, film
22 — **Mealeater**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
0,30 **La saga dei pionieri**, film
2 — **Il ritratto di Dorian Gray**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,30 **I gangster non perdonano**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, telefilm
23,40 **Informa 7**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Mannix**, telefilm

Telestudio
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Palle d'oca**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**
23 — **I colori della notte**
23,30 **S.o.s. sezione sequestri**, film

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**

Tiefte 9
19 — **Giudice di notte**, sit. com.
20,10 **Vegas**, telefilm
20,45 **Corrispondent X**, film
22,30 **Le auto della settimana**, rubrica

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Tatort, sul luogo del delitto**, film
22,15 **The detectives**, telefilm
[redacted] **L'uomo e la città**, telefilm

[redacted]
19,30 **La casa dei nostri sogni**, film
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Tg 8**
23,30 **Informa vacanze**

Teletime
19,45 **S.o.s. in difesa del cittadino**
21 — **Bella di giorno**, film
23 — **Mondo cultura**, documentari
23,30 **Time notizie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543 889). Mar. e Giov. 14,30-18, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visita alle tombe. [redacted]: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. [redacted] 191, tel. 543.855). Lun. [redacted] 8,30-17,45. mar., [redacted], ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - inf. e visite guidate tel. [redacted]2.3911): or.: martedì, [redacted], venerdì e sabato: 9-18; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-18; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
[redacted] Sab[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: [redacted] lun. al ven. 9-13 e 1[redacted]; sab. [redacted]. 16-19. Ing. [redacted].
[redacted] Antonelliana (v. [redacted]tebello 20, tel. 817.20.80): [redacted] cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1697). [redacted]. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). [redacted]: tutti i giorni (compreso Ferragosto) dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): [redacted] martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, [redacted] nica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visita guidata 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; [redacted]. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). F[redacted].: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256): Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
[redacted] Naz. del[redacted] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
[redacted] del Risorg. [redacted] (P. Carignano, piazza Carlo [redacted]rto, [redacted] 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30, domenica ore 9-12,30; lunedì chius[redacted] [redacted]menica ore 10 visita guidata gratuita.
[redacted] della Mario[redacted] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; [redacted]: scuole su pren. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, [redacted]17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 29/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: [redacted] alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

Oggi, lezione di benessere.

Olio Cuore, dietetico ■ vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata di frutta in agrodolce illustrata qui sotto!

Insalata di frutta in agrodolce.

Ingredienti per 4 persone: 2 mele, 2 banane, 2 piccoli meloni, lattuga, noci, succo di limone, senape, panna liquida, paprica, Olio Cuore, sale ■ pepe.

Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza"!

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto con i vostri dati a: CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 Rho (MI).

Dopo i famosi attacchi di Cossiga, la prima polemica del nuovo Capo dello Stato

Scalfaro piccona il Csm

«Indebita ingerenza di un giudice»

[redacted] E [redacted] anche Oscar Luigi Scalfaro si mette a dare «picconate» al Csm, l'organo di autogoverno dei giudici, come il suo tanto criticato predecessore, Cossiga? Mentre la politica è senza parole e parlano tutti gli altri, il presidente della Repubblica ha voluto dare un segnale di inversione di [redacted]. Questo sembra il senso della lettera riservata che Scalfaro ha inviato il [redacted] agosto al vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, Luigi Galloni. Una lettera che accusava di «indebita ingerenza nelle attribuzioni proprie di altri poteri dello Stato», il professore Alessandro Pizzorusso, membro del Csm e reo, a dire di Scalfaro, di avere invitato [redacted] Presidente della Repubblica a sciogliere le Camere.

«Sono [redacted] - è la risposta del professore - è stato scritto che sono pidiessino e non è vero, [redacted] stato scritto dal *Giornale* che ho sposato le tesi del pidiessino Violante e non è vero. E non è vero affatto che ho invitato il presidente [redacted] Repubblica a Sciogliere le Camere. Non capisco come sia stata [redacted] una notizia del genere».

Eppure, un fondamento deve esserci [redacted] il Presidente della Repubblica ha ritenuto opportuno intervenire.

«Le cose sono andate così. Nel[redacted] seduta del 22 luglio si stava discutando dalla proposta parlamentare di riformare la carcerazione preventiva. Il professore Mario Patrono, [redacted] Pio Marconi, ha sempre difeso [redacted] posizioni di Craxi, Martelli e Cossiga, sosteneva che la rivoluzione dei giudici per «Tangentopoli» era finita e [redacted] ora bisognava passare alla soluzione legislativa proposta dal dc Gargani. Io ho risposto nel dibattito pubblico a [redacted] che non si poteva sostenere che la «rivoluzione» di Mani pulite doveva considerarsi conclusa fino a quando non venivano sciolte le Camere e indette nuove elezioni».

Quindi non ha rivolto un appello [redacted] Scalfaro a mandare i parlamentari [redacted] casa.

«Sono professore [redacted] diri[redacted] costituzionale e so quali sono i miei limiti anche come membro [redacted] Csm. Parlando di elezioni ho usato le parole [redacted] nell'articolo della Costituzione sui poteri [redacted] presidente. Non mi sognavo di certo [redacted] dare consigli a Scalfaro [redacted] tanto [redacted] lo volevo criticare. Ero [redacted] in polemica con il mio collega, Patrono. Erano presenti i giornalisti alla seduta e se avessero capito che criticavo il Presidente della Repubblica certamente lo avrebbero scritto».

Allora, perché Scalfaro se l'è presa con lei?

«Chissà come gli sono state riferite le cose. Io [redacted] so quali consiglieri abbia Scalfaro. Deve essere stato Patrono a tirarla fuori».

Sarà pure un problema di consiglieri, [redacted] deve esserci qualcosa di più. «Io son convinto che Scalfaro intensificherà i [redacted] interventi» garantisce il senatore democristiano, Saverio D'Amelio. E porché? «Perché, nella distinzione [redacted] poteri dello Stato, si riaffermi l'aurea regola delle di[redacted] competenze e perché cessi finalmente la scena dei [redacted] funzionari (magistrati, alti burocrati [redacted] militari) i quali, con sempre maggiore frequenza, si avventurano in giudizi che squilibrano i poteri democratici e dello Stato e aumentano al confusione».

Insomma D'Amelio prevede che Scalfaro inviterà tutti a stare in riga, al proprio posto di manovra, per meglio dirigere la nave Italia nella tempesta. «Un cossighiano come me deve solo tacere dalla gioia - se la ride un altro dc, Francesco D'Onofrio, dalla sua vacanza caprese -. Lo scontro di Cossiga col Csm fu pirotecnico, quello inevitabile [redacted] Scalfaro sarà più misurato ma n[redacted] meno duro. Se il Csm insiste a credersi [redacted] terza Camera del Parlamento, [redacted] Camera corporativa dei magistrati, inizierà un periodo di conflittualità clamoroso anche con Scalfaro».

Scalfaro, quindi, potrebbe [redacted] sere condannato dalle [redacted] a diventare un «picconatore» [redacted] Cossiga? E [redacted] reagirà [redacted] pds che si è sempre schierato dalla parte dei giudici? Per il momento riconoscendo che Scalfaro si [redacted] comportato bene seguendo «la strada corretta [redacted] un intervento non pubblico e che sarebbe [redacted] opportuno che rimanesse tale» spiega Franco Bassanini, membro della segreteria pidiessina. [redacted] forse quella di Pizzorusso non fu «ingerenza» se si limitò solo ad «esprimere una opinione personale senza la pretesa di tradurla in una delibera [redacted] Csm», aggiunge. E si capisce che [redacted] non è per nulla chiuso.

Alberto Rapisarda

[redacted]

Rifondazione, arriva l'invito del pds

ROMA. La guerra delle feste, a sinistra, continua. Nella «querelle» tra Rifondazione comunista e il pds, accusato di non aver invitato ufficialmente i «cugini» alla Festa dell'Unità di Bologna, ieri nuova puntata, con botte e risposta. A detta di Francesco Riccio, responsabile nazionale della festa dell'Unità, esponenti del partito di Cossutta sono stati regolarmente invitati a Bologna. [redacted] chiarito [redacted] - dice - con il responsabile delle festa di Rifondazione, Roberto De Matteo. Per il dibattito del [redacted] settembre dal titolo "Sinistra punto zero" abbiamo invitato il capogruppo di Rifondazione a Montecitorio, Lucio Magri e l'on. Mario Brunetti interverrà [redacted] dibattito sul voto degli italiani all'estero in programma per sabato 28 agosto». Ma Roberto Di Matteo, chiamato in causa, pur dicendosi «soddisfatto» della precisazione, sottolinea [redacted] «un conto è invitare i singoli, un conto è invitare il partito come tale: e Rifondazione comunista non è stata invitata». «Noi - aggiunge Di Matteo - abbiamo invitato pds, rete, verdi, cioè i diversi soggetti politici, i quali, nella loro autonomia, hanno mandato dei loro esponenti. [redacted] nostra comunque non è una polemica: vogliamo il dialogo, soltanto [redacted] stufi di essere accusati di settarismo. [r. int.]

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro e il professore Alessandro Pizzorusso, membro del Csm

Pizzorusso replica: «Non ho mai invitato il capo dello Stato a sciogliere il Parlamento»

Scrive ai redattori

Del Turco «Salverò l'Avanti!»

ROMA. La redazione dell'*Avanti!* non ha ripudiato Ottaviano Del Turco. Lo affermano Carlo Correr e Fran[redacted] Chyurlia membri del comitato di redazione. Secondo i due giornalisti una serie di dichiarazioni [redacted] nell'articolo del *Corriere della Sera* intitolato «L'Avanti! ripudia [redacted] Turco» «vanno attribuite unicamente a Stefano Carluccio, membro dimissionario [redacted] cdr dell'Avanti!, e non alla redazione nel [redacted] insieme». Correr [redacted] Chyurlia spiegano che «dal giorno in cui si è deciso di bloccare le pubblicazioni, nessuna assemblea si è riunita per decidere una "rivolta" contro il segretario del psi, né lo ha "ripudiato" e nemmeno ne ha chiesto "l'interdizione". Inoltre, [redacted] si [redacted] mai deciso di "far tornare il giornale in edicola quando si inizierà" a discutere la questione Avanti! con rappresentanti del sindacato e degli editori [redacted] primi di settembre».

Intanto il segretario del psi, in una lettera inviata [redacted] rappresentanze sindacali dell'*Avanti!*, conferma l'impegno ad aprire un tavolo di trattative e [redacted] nominare un [redacted] direttore politico. Il cdr dell'*Avanti* ha convocato per il 30 agosto l'assemblea [redacted] redattori per esprimere una valutazione del messaggio di Del Turco.

Nella lettera il segretario del psi scrive tra l'altro: «Comprendo pienamente - scrive Del Turco - lo stato d'animo con il quale state affrontando l'attuale, difficilissimo momento della vita dell'Avanti!, la vostra amarezza, i dubbi, le preoccupazione per il futuro del vostro lavoro. Come compagno e come segretario del partito non posso non essere so[redacted] e non agire affinché l'Avanti! sia in grado, al più presto, di uscire dall'attuale stato di insofferenza e di incertezza. Alle vostre recenti decisioni sindacali - prosegue - posso rispondere soltanto riconfermando la piena e totale volontà mia e del gruppo dirigente del psi di operare, nei tempi più rapidi possibili, perché tutto [redacted] ricondotto ad una situazione di stabilità [redacted] tinuità aziendale».

«E perché gli impegni debbono essere espliciti e visibili - scrive ancora il segretario - per essere credibili, confermo quanto già concordato e cioè che, entro il mese di settembre, il consiglio di amministrazione, in piena intesa con [redacted] partito, aprirà un tavolo di trattativa - a cui siederanno, oltre a voi, la Fieg, la Fnsi e i sindacati dei poligrafici - per la definizione di un piano editoriale in grado di garantire la sopravvivenza del quotidiano e il suo rilancio. Contemporaneamente verrà definito un piano di erogazione delle retribuzioni arretrate, da confrontare con voi e le vostre organizzazioni sindacali, a garanzia della serietà dell'impegno». [r. int.]

L'msi: prenderemo la Lega a pomodorate

D'Amelio: «Miglio è un neonazista»

ROMA. Fuoco incrociato su Gianfranco Miglio. La sparata contro i meridionali dell'ideologo della Lega - «I romani mettevano l'otium, non il negotium in cima ai loro interessi: è la tipica mentalità [redacted] - [redacted] è piaciuta agli altri partiti. «Miglio è un neonazista», insor[redacted] il democristiano D'Amelio. «E' una caduta di natura psichi[redacted] e non meritevole di risposta politica», commenta il liberale Sterpa. I giovani missini promettono, addirittura, di prendere [redacted] «pomodorate i leghisti».

Muro contro muro, dunque. Più articolato, invece, il ragionamento del dc Francesco D'Onofrio: «Quando leggo le ultime dichiarazioni di Miglio, di un violento antimeridionalismo, non posso accusarlo di essersi rincitrullito o impazzito. Credo che faccia queste dichiarazioni perché si sta aprendo nella Lega un confronto serio». D'Onofrio [redacted] radio Radicale ha poi proseguito la sua analisi: «La componente razzista del voto leghista del Nord è stata una [redacted] seria: Miglio [redacted] voce [redacted] questa componente. Mi sembra invece che Bossi stia puntando ad una collocazione da forza politica di governo nazionale, che per definizione [redacted] può essere caratterizzata dal razzismo antimeridionale». Il deputato dc è convito che «se così stanno le cose, fra non molto, forse pe[redacted] prima [redacted] prossime elezioni, assisteremo [redacted] divorzio Miglio-Bossi e ne sentiremo delle belle». Fantapolitica? Chissà. La cosa [redacted] che le sparate di Miglio mettono sicuramente in difficoltà Bossi.

Un nuovo attacco [redacted] partito dal [redacted] missino Mirko Tremaglia, che da decenni si batte per riconoscere [redacted] voto degli italiani all'estero: «Pur di attaccare il Sud Miglio vuole impedire persino una vera politica europea, screditando il ruolo e la funzione dell'Italia, per lasciare questo compito [redacted] piccola Italia ridotta alla Repubblica del Nord, chiudendo ogni prospettiva internazionale al nostro Paese verso il Mediterraneo e l'America Latina». [r. int.]

Coro di no alla proposta di [redacted] patto dc-pds al Nord per fronteggiare il Carroccio

«Rosy Bindi fa un regalo alla Lega»

Casini: così ci giochiamo per sempre i voti moderati
Mastella: noi siamo alternativi. Formigoni: fregole

Levata di scudi anche dai laici
Costa: non mi pare una prospettiva quest'alleanza fra due partiti senza alcun progetto comune

Rosy Bindi: le sue dichiarazioni hanno sollevato polemiche

ROMA. Levata [redacted] scudi contro la proposta di alleanza fra nuova dc [redacted] pds a[redacted] Rosy Bindi. In un'intervista al *Sabato* la «pasionaria bianca» ha lanciato l'idea di un patto elettorale nei collegi maggioritari del Nord Italia. Secco è arrivato l'altolà del «centro» democristiano e il [redacted] pli [redacted] pri.

Secondo Rosy Bindi «le grandi forze popolari dovrebbero sentire la responsabilità di affrontare i problemi del [redacted], in un momento di transizione. La democrazia [redacted] dei pericoli. Non so se il pds ha fatto i conti in gran parte del Nord, [redacted] questa legge elettorale e i collegi uninominali, se non c'è una strategia di alleanze, non va bene né a noi né a loro».

Di qui l'offerta di un'alleanza. Una proposta che il dc Pier Ferdinando Casini respinge: [redacted] scelta come questa si finirebbe per regalare completamente l'elettorato moderato alla Lega: sarebbe il più grande regalo che si può fare a Bossi». Della stessa idea è anche *La voce repubblicana*. Il pattista Vito Reggio è invece convinto che «sulle persone [redacted] possono fare alleanze con il pds, ma bisogna vedere se si vuole tagliare la coda di certi statalismi fideistici di Rifondazione comunista o del rivoluzionarismo verbale proprio di alcuni ambienti cattolici, con i quali si perderebbe tanto a Nord quanto a Sud, poiché que[redacted] è [redacted] che vuole ormai, giustamente, comportarsi [redacted] una democrazia occidentale».

Da Rimini, Roberto Formigoni vede «molte fregole di decidere in anticipo quale può essere l'alleato migliore della dc» ma poi ha spiegato che «con questa Lega e con questo pds non c'è spazio per alcuna alleanza. Per sbloccare l'impasse, occorre che la dc si dia una forte identità programmatica [redacted] verifichi sui programmi le divergenze e le convergenze». Critico anche Clemente Mastella, esponente della [redacted] meridionale: «L'idea di un'alleanza fra dc [redacted] pds nel Nord per sconfiggere la Lega rischia di diventare non una proposta politica ma una crociata contro chi è più forte. Noi restiamo alternativi [redacted] pds così come alla Lega; credo che que[redacted] sia anche il parere di Martinazzoli, e perciò credo che questa sia la proposta che uscirà dal congresso di ottobre del partito popolare».

Negativo anche il giudizio di Raffaele Costa, segretario del pli su quest'ipotesi di «Santa Alleanza. [redacted] mi pare una buona prospettiva politica l'ipotizzare un'alleanza fra due grandi partiti, con lo scopo quasi esclusivo, [redacted] qualcuno [redacted] qualcosa. Le alternative politiche vanno ricercate sui progetti [redacted] non meramente su una comune opposizione». [r. int.]

PRIMA PAGINA

L'IMPOSSIBILE COALIZIONE

mentari; b) di favorire [redacted] semplificazione del sistema politico in direzione del bipolarismo, mettendo gli elettori di fronte ad alternative nette che prefigurassero già la struttura dei governi e che permettessero, a fine legislatura, di individuare precise responsabilità, meriti e demeriti da sanzionare [redacted] il giudizio delle urne; c) di provocare, comunque, un rimescolamento [redacted] carte in una situazione politica sclerotizzata, che era incapace di muoversi se non per le iniziative del po[redacted] giudiziario.

Qualcuno di questi obiettivi è stato raggiunto. La prevalenza del sistema uninominale nella nuova legge elettorale è comunque un elemento di chiarezza e di pulizia: salvo il 25% dei seggi che sarà ancora «gestito» su basi di partito, voteremo non per simboli e programmi di segreterie, ma per persone ben individuate, a cui potremo con più cognizione di causa concedere o negare la [redacted] fiducia. E' stato obiettato che così si rischia di mandare al Parlamento chi ha più mezzi per comprarsi gli spot televisivi; ma intanto altre parti della legge elettorale pongono limiti drastici a queste spese; e del resto, sotto questo profilo, le elezioni amministrative del giugno scorso [redacted] state un'esperienza del tutto positiva, il peso dell'immagine personale dei candidati è [redacted] un elemento di chiarificazione e di maggiore democrazia.

Ciò che, per ora, sembra un traguardo ancora lontano è il bipolarismo, a cui è legata anche la possibilità, per gli elettori, di scegliere [redacted] solo i propri rappre[redacted] al Parlamento, ma anche [redacted] partito, o la coalizione, di governo. Forse era [redacted] obiettivo poco realistico fin da principio: sia perché, comunque, il referendum concerneva solo il passaggio a un sistema (prevalentemente) uninominale; sia perché il panorama politico italiano, frammentato in una ventina circa di partiti, poteva difficilmente cambiare in un tempo così breve. Certo, avrebbe funzionato meglio, da questo punto [redacted] vista, una legge elettorale a due turni, analoga a quella dei Comuni; che [redacted]rebbe permesso, tra un turno e l'altro, di costituire quella alternativa secca su cui gli elettori si sarebbero potuti pronunciare decidendo quale sarebbe stata la forza, o la coalizione, di governo. Poiché è difficile che, in caso di elezioni a breve scadenza, il Parlamento attuale possa ancora pronunciarsi sulla proposta di far eleggere direttamente [redacted] capo del governo, è chiaro che questo altro passo, che molti speravano si potesse fare in seguito al referendum, [redacted] sarà fatto. Ed è questa la ragione per cui sembra che, dopo le elezioni, ci [redacted] l'eterno problema delle coalizioni, l'alternativa tra centrodestra e centro-sinistra.

A meno che, stimolato dalla nuova legge elettorale, si metta in [redacted] un processo analogo a quello che si è verificato in molti dei Comuni in cui si è votato nel giugno scorso; e cioè che il sistema uninominale richiami all'impegno politico esponenti della società civile (i famosi «nuovi» su cui si è tanto, e spesso ingiustamente, ironizzato) i quali finiscano per comporre [redacted] panorama comunque diverso da quello «previsto» e voluto dai partiti. Se si pensa a come sono andate le elezioni amministrative in città [redacted] Milano, Torino, Catania e in altri centri minori, [redacted] è poi assurdo immaginare che il bipolarismo, in situazioni simili, si realizzi anche [redacted] l'aiuto della legge elettorale a due turni. Anche nelle elezioni amministrative, i nomi e le burocrazie dei partiti hanno funzionato come un ostacolo a costruire unità più vaste, che la società civile ha mo[redacted] di preferire (e basterebbe pensare a quante liste con nomi e simboli [redacted] di partito si sono presentate). E' probabile che anche nelle prossime elezioni politiche l'ostacolo degli apparati dei partiti si potrà vincere, o ridurre, solo se ci sarà un impegno politico massiccio di candidati esterni ai giochi politici tradizionali.

Gianni Vattimo

PRIMA PAGINA

BASTA IL MARCHIO DEL CRETINO

turbato più che tanto per le bombe [redacted] gli Uffizi o San Giovanni in Laterano.

Che fare, oltre a vergognarci di certe compagnie che gli anni e il destino ci hanno riservato? Non è più il tempo di sacrifici rituali sui luoghi del misfatto. Al posto della punizione corporale può bastare il marchio indefettibile del cretino. Ma c'è da sperare che un minimo senso di fierezza isolana, e di legittima difesa dei propri interessi, induca Comune, Provincia, Regione a esigere con [redacted]tti i possibili strumenti di pressione che la «contravvenzione», al di là delle scappatoie [redacted] discrezionalità della legge, sia dura e per una volta tanto esemplare. Come per il piromane sorpreso con la tanica di benzina in mano.

Lorenzo [redacted]

Gli italoamericani

«Dalla Lega dichiarazioni ignobili»

NEW [redacted] emigrati italiani negli Usa hanno protestato ieri contro Bossi sul diritto di voto agli italiani all'estero e contro «i reiterati appelli dell'ideologo della Lega Miglio che invoca il distacco del Mezzogiorno dal resto dell'Italia».

[redacted] comitato di presidenza americano [redacted]el Consiglio generale degli italiani all'estero ha definito «ignobili» le dichiarazioni della Lega e ha accusato Bossi di voler «approfittare dell'ospitalità degli italiani d'America - per l'85% di origine meridionale - partecipando alla cena della National Italian American Foundation in autunno, per farsi fotografare accanto a Clinton e vendere questo incon[redacted] casual-mondano [redacted] un colloquio ufficiale». Il comunicato aggiunge che le dichiarazioni della Lega sono in «plateale contrasto» con la «campagna di penetrazione» tra gli italo-americani. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) [redacted] (Dati inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1950
Certificato n. 2300 del 17/12/1992
La tiratura di lunedì 23 agosto 1993 è stata di 451.888 copie

SICILIA
L'MITO LA MÈTA

sulle strade della Magna Grecia

"Anche mio nonno paga La Stampa 850 lire"

CONTINUA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

A grande richiesta, continua la straordinaria iniziativa per pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991. Non perdete tempo: abbonandovi o rinnovando il vostro abbonamento, potrete risparmiare 450 lire al giorno o, se preferite, 161.550 lire all'anno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona.

Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

850 CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94 SOLO PER TORINO A

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Il 29 agosto si aprirà la trentaduesima edizione delle Settimane

Stresa: Royal Philharmonic Muti e l'Orchestra scaligera

STRESA. La trentaduesima edizione delle «Settimane Musicali di Stresa» si aprirà domenica 29 agosto nel nome di Piotr Ilic Ciajkovskij.

La musica del grande compositore russo è molto popolare e il Festival sul Lago Maggiore ha dato largo spazio alle creazioni, nei tre decenni trascorsi dalla fondazione. E quest'anno cade il centenario della sua scomparsa e l'anniversario giustifica un'attenzione particolare nel programma dei concerti di Stresa.

Tra le iniziative che caratterizzano queste «Settimane musicali» c'è, ad esempio, una serata monografica tutta dedicata a Ciajkovskij e soprattutto una passerella di orchestre e direttori per restituire le creazioni del musicista secondo le diverse sfaccettature interpretative, a volte anche contraddittorie.

Sul palcoscenico del Palazzo dei Congressi (finalmente la struttura è stata provvista del tanto atteso impianto di condizionamento e questo contribuirà non poco a migliorare la qualità delle serate anche da un punto di vista ambientale), si schiererà una delle formazioni orchestrali di maggior prestigio, la Royal Philharmonic Orchestra, agli ordini del suo direttore «numero uno», Sir Yehudi Menuhin.

Direttore ed orchestra sono stati più volte ospiti del Festival internazionale di Stresa, e il pubblico della rassegna ha avuto modo di apprezzarli. Ma, nel frattempo, all'interno del complesso è cambiato qualcosa. La Royal Philharmonic si è infatti data un assetto manageriale. Questa riorganizzazione si traduce nel fatto che oggi i dirigenti vengono eletti dalla base ed ogni professore d'orchestra componente è anche azionista. In più, la Royal Philharmonic ha saputo fondare una società discografica diventando così la prima orchestra al mondo a produrre dischi in proprio.

Il direttore Sir Yehudi Menuhin il 29 agosto a Stresa

Il programma del concerto si chiuderà con l'esecuzione della Sesta Sinfonia.

La «Patetica» resta il capolavoro sinfonico di Ciajkovskij. Il musicista ne diresse la prima esecuzione poco prima di morire, a Pietroburgo nel novembre del 1893.

La prima parte del programma è l'orchestra londinese comprende la «Marcia Slava op. 31» ed il celebre Concerto in si bemolle minore per pianoforte ed orchestra, solista Simon Mulligan, giovane ed emergente pianista inglese.

All'avvenimento inaugurale farà seguito una serie di quindici concerti di grande richiamo. Di particolare spicco appaiono gli appuntamenti sinfonici del 2 settembre con Riccardo Muti e la Filarmonica della Scala il 16 settembre, la serata di chiusura del Festival, l'Orchestre National di Lione diretta da Emmanuel Krivine, con la partecipazione della nota violinista Viktoria Mullova.

Ma il Festival di Stresa non è fatto solo di ritorni. Due assi della tastiera iscriveranno per la prima volta il proprio nome nella rassegna del Lago Maggiore: il 31 agosto toccherà a France Clidat, la pianista soprannominata affettuosamente «Madame Liszt» per la sua familiarità col repertorio lisztiano, e l'11 settembre sarà la volta del russo Lazar Berman che proporrà pagine di Beethoven e Rachmaninov.

La grande musica da camera sarà invece ospite del Salone degli Arazzi all'Isola Bella. Il programma qui prevede il Duo Rocco Filippini-Michele Campanella, con il Quartetto di Tokyo e il Trio Wanderer, un complesso francese in rapida ascesa.

Un altro importante anniversario, quello di Luigi Boccherini, sarà ricordato nel programma dei Virtuosi Filarmonici di Berlino (il primo settembre nei giardini dell'Isola Madre) ed in quello dei Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone.

Fra le orchestre da camera si esibirà anche la Wiener Kammerorchester, mentre nelle chiese di Baveno e di Stresa rischeggeranno le interpretazioni rispettivamente del Coro femminile «Vassil Arnaoudov» di Sofia e dell'organista Klemens Schnorr, successore di Karl Richter a Monaco di Baviera.

Concluse domenica le manifestazioni

«Vacanze a Milano» il record è di Minghi

9000 presenze, lo spettacolo più seguito
Bilancio positivo, nonostante le polemiche

MILANO. Domenica è terminata la lunga estate calda dei cittadini che si sono fermati a Milano e per svagarsi si sono così dovuti accontentare delle proposte inventate dagli assessori allo Sport, Turismo e Tempo Libero e dello Spettacolo e Cultura. In particolare, per tradizione, l'iniziativa chiamata «Vacanze a Milano» è da sempre organizzata dall'assessorato allo Sport; per cercare di capire com'è andata, abbiamo interpellato i responsabili delle manifestazioni.

Tra Arco della Pace, cortile della Rocchetta e le varie di decentrate di Cascina Monluè e Parco Trenno, quali sono stati i luoghi di incontro che hanno registrato la maggiore affluenza di pubblico e il maggior gradimento?

Ci ha risposto Savino Nenna, responsabile dell'Ufficio Manifestazioni, sezione Spettacoli del Comune: «Per la verità è un po' presto per dare risposte esaurienti con tanto di numeri e affluenze precise. "Vacanze a Milano" è appena terminata e nei prossimi giorni i responsabili dei vari spazi ci manderanno delle relazioni approfondite su quanto è successo. Certo, l'Arco della Pace con i concerti di grossi personaggi come Paola Turci, che ha inaugurato il 5 agosto, e di seguito Luca Barbarossa, Ornella Vanoni e Amedeo Minghi ha visto il maggior numero di partecipanti. Con Amedeo Minghi addirittura siamo arrivati a nove mila persone, anche con la Vanoni c'erano circa sette mila presenze, con Barbarossa cinque mila e con la Turci quattro mila. Un bel successo».

Settemila per Vanoni Barbarossa il terzo a quota cinquemila Per Turci in 4000

Giorgio Consolini chiude domenica le manifestazioni

Le altre iniziative? Il jazz ed il cabaret alla «Rocchetta»? Il liscio e la musica lirica, i burattini per i bambini e tutto il resto?

«Bene, assolutamente bene. In particolare, dopo l'Arco della Pace al secondo posto, se così si può dire, si è piazzato il cortile della Rocchetta, dove si sono esibiti cabarettisti come Salvatore Marino e Leo Bassi e dove la gente si è anche ritrovata per ascoltare i concerti di musica jazz e classica che è andata molto bene. Forse l'unico neo è da trovare nel concerto di Stimos Nikolopulos (musica lirica) che è stato inserito in cartellone in un secondo momento e quindi il pubblico non solo non sapeva niente e quasi, pochi i volantini e poche le anticipazioni sui quotidiani, ma proprio per il genere musicale un po' ricercato non ha certo invogliato un gran numero di persone».

Anche in piazza del Cannone dove era stato organizzato un «piano-bar» all'aperto, le cose sembra siano andate per il verso giusto?

«Forse lo spazio che ci lascia maggiormente perplessi ma, al contrario, ci ha piacevolmente impressionato. Per sinceri, le calde ed afose, la voglia di uscire non hanno penalizzato nemmeno uno degli spazi approntati per fare divertire o offrire qualcosa di diverso ai pochi rimasti in città».

Eppure molti cittadini si sono lamentati per la qualità secondo loro scadente delle serate. Soprattutto, sono apparse poche le proposte per gli che rappresentano il maggior numero delle presenze cittadine. Si pensa di cambiare qualcosa per migliorare, l'anno prossimo?

«I risultati che ho avuto sono stati soddisfacenti. Certo il nuovo sindaco e la nuova giunta hanno avuto poco tempo per lavorare, ma sono sicuro che con un anno sulle spalle questa amministrazione preparerà un'estate '94 che dovrebbe deludere no».

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
p. Scala
Tel. 7200.37.44
Or.: OGGI RIPOSO

Carcano
s. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
Or.:

Nazionale
p. Piemonte
Tel. 4800.77.00
Or.: OGGI RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 656.17.12
Or.: OGGI RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Or.: OGGI RIPOSO

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.58.96
Or.: OGGI RIPOSO

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
Or.:

Crt
v. U. Oxilia 7
Tel. 8951.22.20
Or.: OGGI RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Riposo.

BOSEGUITA DEL, via Col Lana 8. Telefono 89.40.05.80. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero Darsena. Tel. 89.40.82.66. Chiuso per

via Ascanio Sforza . Telef. 17.49. Chiusura

via Ludovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Chiusura

via del Missaglia . Tel. 84.54.731. Chiusura estiva.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 38. Telefono 89.40.93.21. Riposo.

IO PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo.

MIDLAND DISCO, piazzale Biancamano 2. Tel. 855.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA, viale Orties 62. Tel. 55.21.09.05. Riposo.

ON STAGE, galleria Manzoni. Telefono - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via A. Sforza 49. Tel. 83.91.874. Riposo.

TANGRAM, via Pezzotti 52. 89.50.10.07. Chiusura estiva.

IL TEATRINO, largo Corsia Servi 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 21,20, Sexy show.

ZELIG, viale 140. Tel. 25.51.774. Chiusura estiva.

RISTORANTE CUBANO, via Arioghi 61. Tel. 452.8548. «Fiesta de Cuba» Gruppo Folkloristico «Ilia Jota». Specialità cucina creola.

C'E' «LA

MILANO. Per i milanesi che non hanno soldi per andare in vacanza o preferiscono fare le ferie in altri periodi dell'anno, uno dei pochi conforti a disposizione, quest'estate, è stato l'Arianteo, cinema all'aperto ospitato nella Rotonda della Besana. La direzione ha avuto un'idea brillante: in mezzo alla generale caterva di brutti film, sfilata di sale «chiuse per ferie» e qualche rara pellicola di buon gusto, ha riproposto una serie di successi, di titoli che tutti vorrebbero avere visto ma per i quali non pochi non ne hanno trovato il tempo. Altra ragione di richiamo la sede all'aperto, una volta tanto si può evitare il gelo perfido dell'aria condizionata. I film incominciano alle 21,45. La stagione dell'Arianteo si concluderà il 10 settembre, ma, visto il successo dell'iniziativa, si può prevedere che l'anno prossimo verrà ripetuta. Irrealistica invece la speranza di trovare anche qualche bar e ristorante aperto, in questa zona come nelle altre.

La locandina per la penultima settimana propone oggi la proiezione de «La scorta» di Ricki Tognazzi, delle pellicole che più hanno suscitato polemiche nei mesi scorsi; domani sarà volta di «Eroe per caso», di Stephen Frears, commedia con protagonista Dustin Hoffman nei panni di qualcuno che senza avere la minima alle imprese mirabolanti si trova a salvare cinquantaquattro persone coinvolte in un incidente aereo; mercoledì potrà vedere «Delitti e segretis, biografia di Franz Kafka rivisitata con fantasia e intuito psicologico da Stephen Soderborg.

Quella di venerdì 25 potrà essere una serata decisamente più lunga delle solito: si comincerà al solito orario con «Mac» di John Turturro e si proseguirà, intorno a mezzanotte, con «Bob Roberts», pellicola firmata da un regista esordiente, Tim Robbins. Racconta una vicenda di fantapolitica ambientata negli Stati Uniti, ma che, tutto sommato, non sarebbe estranea anche in contesti diversi, come di frequente succede per questo genere di soggetti. Per sabato invece è in calendario «Scent of a woman» di Martin Brest, con Al Pacino e per domenica «Gli occhi del delitto» di Bruce Robinson. [o. r.]

QUANDO LA PUBBLICITA'
FA BENE IL SUO LAVORO, MILIONI DI
IL PROPRIO.

della International Advertising Association,
che riunisce agenzie, utenti pubblicitari e mezzi. Scopo dell'associazione è quello di difendere
il ruolo della come forza vitale delle economie sane e delle società libere.

INTERNATIONAL ADVERTISING ASSOCIATION

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] — **Come l'acqua per il cioccolato**
c. Vittorio Emanuele 30 · Tel. 7600.3306 · Or. 20/22,30 · L. 10.000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cava[redacted], R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Anteo
v. Milazzo 9 · [redacted]. 659.7732 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo [redacted] — **Caccia mortale**
c. De Cristoforis 2 · Tel. 780.390 · Ore: 20,10/22,30 · L. 10.000
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

Arcobaleno — **Come l'acqua per il [redacted]**
v. Tunisia 11 · Tel. [redacted] · Or.: 20/22,30 · L. 10.000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. [redacted] **Commedia**

Ariston — **Calde notti [redacted]**
Galleria del Corso 1 · Tel. 7602.3806 · Or.: 18,30/20,30/22,30 · L. 10.000
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa [redacted]) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

Arlecchino — **Il [redacted] te[redacted]nte**
v. S. Pietro all'Orto 9 · Tel. 7600.1214 · [redacted].: 20,30/22,30 · L. 10.000
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Astra — **Come [redacted] donna**
c. Vittorio Emanuele II · Tol. [redacted] · Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 · L. 10.000

Cavour
p. Cavour 3 · Tel. 659.5779 — CHIUSURA ESTIVA

Colosseo S. [redacted] — **La moglie del soldato**
v.le Montenero 84 · Tel. 5990.1361 · [redacted].: 20,10/22,30 · L. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

[redacted] Chaplin — **Heimat 2 - Il m[redacted]**
v.le [redacted] 84 · Tel. [redacted] · Or : 20/22,30 · L. 10.000
di Edgar Reitz, con M. Bräuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h [redacted]

Sala Visc[redacted] — **Lezioni di piano**
v.le Montenero 84 · Tel. 5990.1381 · Or.: 20,20/22,30 · L. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [redacted] un'inglese approda in [redacted]. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [redacted] 56' [redacted]

[redacted] — **L[redacted]ribelle**
l.go Corsia dei Servi 3 · Tel. 7602.0721 · Or.: 18,30/20,30/22,30 · L. 10.000
di A. Grimaldi, con P. Cruz, S. Dionisi, L. Betti ([redacted] '93) — Un'adolescente entra in riformatorio a causa di un furtarello. Diventerà grande e delusa attraverso la violenza, l'emarginazione, l'amore tradito. N.V. 1h 38' [redacted]

Corso — **Ultracorpi - L'invasione continua**
Galleria del Corso · Tel. 7600.2184 · Or.: 18,30/20,30/22,30 · L. 10.000
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi b[redacted] alieni [redacted]radiscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e [redacted] di [redacted] l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Eliseo — **Una [redacted] indipendente**
v. Torino 64 · Tel. 869.2752 · Or.: 18,40/20,40/22,30 · L. 10.000
di V. Kanevski, con P. Nazarov, P. Droukarova (Rus '91) — Un ragazzo lascia la campagna e affronta la vita nella nuova Russia, tra vagabondaggi, mancanza di lavoro, solitudi[redacted]. Premio della Giuria, Cannes '92 N.V. 1h 40' **Dramm.**

Excelsior — **[redacted]ra**
Galleria del Corso 4 · Tel. [redacted] · Or.: 20/22,30 · [redacted]
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno [redacted] decide di «eliminare» il suo alter ego [redacted] e sanguinario: ma [redacted] è semplice. [redacted] Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. [redacted]. 14 2h' **Horror**

Maestoso
p.le Lodi 39 · Tel. 551.6438 — CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — **Dragon - La [redacted] Bruce Lee**
v. Manzoni 40 · [redacted]. 7602.0650 · Or.: 15/17,30/20/22,30 · L. 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, [redacted]. Learned [redacted] '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande mae[redacted] di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Mediolanum — **I racconti [redacted] rossa**
c. Vittorio Emanuele [redacted] · Tel. 7602.0818 Or.:15/16,50 16,40/20,30/22,30 · [redacted]

Metropol
v.le Piave 24 · [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — **L'amante bilingue**
Galleria [redacted] Corso 4 · Tel. 760.223. · Or.: [redacted] · L. 10.000
di V. Aranda, con Imanol [redacted], Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni ero[redacted] particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. [redacted]. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Nuo[redacted] Arti
Casa Disney, v. Mascagni 8 · Tel. 7602.00.48 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Orchidea — **Il grande cocomero**
v. Terraggio 3 · Tel. [redacted] · Or.: 18/20,20/22,30 · L. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, [redacted]. Galiena (Italia [redacted]) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon [redacted] 1 — **Un giorno di ordinaria [redacted]**
Mults. - v. [redacted]. Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,30 · L. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, [redacted] Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si [redacted] con incivile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Odeon 5 Sala [redacted] — **Lo spacciatore**
v. [redacted] Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 · L. 10.000
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

ODEON 5

Salva [redacted] bella [redacted] poi scappa

«Eroe per caso» con Dustin Hoffman, Geena Davis (foto), diretto da [redacted]. Frears. Un poveraccio salva [redacted] bella giornalista dal rogo [redacted] un aereo [redacted] un altro si prende tutto il merito dell'impresa. Dustin Hoffman cerca di rifare il Gary Cooper degli Anni 30. Non ci riesce, ma i momenti godibili non sono pochi

[redacted] 5 [redacted] — **La lunga strada verso casa**
s. [redacted] Radegonda 8 · Tel. 874.547. [redacted].: 15,45 18/20,15/22,30 · L. 10.000
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra [redacted] problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 45' [redacted]

Odeon [redacted] — **Lo sbirro, il boss e [redacted] bionda**
v. Santa Radegonda 8 · [redacted]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 · L. 10.000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto [redacted] la vita a un gangster ed è i[redacted]salo, per una settimana, [redacted] la compagnia [redacted] una banda: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] 5 — **Eroe [redacted] caso**
v. Santa Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35 · L. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano [redacted] impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Odeon 5 Sala 6 — **Pomodori verdi [redacted]**
v. Santa [redacted] 8 · Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50/22,30 · L. 10.000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [redacted]

Odeon 5 [redacted] — **[redacted] pericolosa**
v. Santa Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.: 15 17,50/20,10/22,30 · L. 10.000
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh [redacted] '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] 8 — **Un piedipiatti e mezzo**
v. Santa Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,30 · L. 10.000
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Doe (Usa '93) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella [redacted]. V. 1h 30' [redacted]

Odeon 5 [redacted] 9 — **Bagliori [redacted]**
Mults. - v. S. Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.:15,50 18,35/20,25/22,35 · L. 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shatter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel [redacted]: quando ricompare, racconta [redacted] essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [redacted]

Odeon 5 Sala 10 — **In mezzo [redacted] fiume**
v. Santa Radegonda 8 · Tel. 874.547 · Or.: 15,10/17,35/20/22,30 · L. [redacted]
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa [redacted]) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. [redacted] di Maclean. N. V. 1h 50' [redacted]

Orfeo — **Dragon - La storia di Bruce Lee**
v.le Coni Zugna 50 · Tel. [redacted] · Or.: 15,45/18,20/20,15/22,30 · L. 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Pasquirolo — **Cimitero vivente 2**
[redacted] Emanuele 28 · [redacted]. 7602.0757 · Or.: 20,10/22,30 · L. 10.000
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa [redacted]) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. [redacted]. 14 1h 40' [redacted]

Plinius
v.le Abruzzi [redacted] · Tel. 29.53.11.03 — CHIUSURA ESTIVA

P[redacted] — **Le[redacted]ni [redacted] piano**
L.go Augusto 1 · Tel. 7602.2190. [redacted].: 15,30 17,45/20,10/22,30 · L. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con [redacted] figlia illegittima e [redacted]o pianoforte. Lo [redacted] sarà la fo[redacted] di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Splendor — **The vanishing - Scomparsa**
v.le Gran Sasso 28 · Tel. 29.65.124 · Or.: 20,10/22,30 · L. 10.000
di G. Sluizer, con J. Bridges, [redacted] Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Tiffany — **I [redacted] della [redacted]**
c. Buenos Aires 39 · T. 2951.3143 Or.15,10 17/18,50/20,30/22,30 · [redacted]

Vip
v. Torino 21 · [redacted]. 8646.[redacted] — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. [redacted]. Ore 20,20; 22,30: Chiusura estiva.
[redacted] v. Torino [redacted], telefono 87.48.26. L. 6000. Ore: 18,40; [redacted]. **Codice d'onore**.
[redacted] v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. [redacted]. Ore: 18; 19,30; 21; 22,30. **Antonia e Jane.**
DE [redacted] v. De Amicis 34, [redacted]. 86452716. **La crisi.**
[redacted] via Savona 57, telefono 48.95.102. L. 6000. Ore 20; 22. **Libera.**
SANLORENZO cs. P. Ticinese 45, [redacted]. 545.65.51. Chiusura estiva.
[redacted] v. Pacinotti 6, t. 39.21.04.83. L. 7000. Ore: 20; 22,15. **Dracula.**
AUDITORIUM DON [redacted] v. M. [redacted] 48, telefono 68.61.751. Chiusura estiva.
CINETECA MUSEO DEL [redacted] MA [redacted] DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 65.54.977. Chiusura [redacted]

LUCI [redacted]

ACADEMY v.le [redacted] 101. Ure 10.000. **Giochi di coppia e Tuttoanimal.**
ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Besi[redacted]nal e Desiderio bestiale.**
ASTOR c.so B. Aires 36. L. [redacted]. Ap. ore 13. **La regina del sesso.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **L'isola dei folli piaceri e La ragazza e lo stallone [redacted].**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **[redacted] fantasy.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **30 cm di piacere (erotic dream) - Susanna tutta panna e La [redacted] ammucchiata.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **La serva perversa.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. Chiusura estiva.
[redacted]IAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.[redacted]. **Vienimi bestialmente dentro.**
DONIZETTI via M. da [redacted] 13. L. 10.000. **Penetranti urla bestiali.**
EMBASSY v. Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Peccato di [redacted] e Maliziosi turbamenti di Eva.**
[redacted]HES v. O. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA [redacted] via Bligny 52. L. 10.000. Chiuso per restauri.
LORETO piazzale Loreto. L. 6000. **[redacted] fantasie [redacted]**
[redacted] via [redacted]. Sanzio [redacted]. L. 10.000. **Brividi caldi 5: ... labbra di mia moglie.**
[redacted] via Dagli Imbriani [redacted]. L. 10.000. Ore 13. **Taboo - parte 3ª e Porno paprika.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. **[redacted] femmina [redacted] letto e Le esperienze [redacted] di [redacted] - [redacted]mo sex in bianco e nero.**
[redacted] v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **[redacted] e le porcone.**

Prima di pagare, ascolta. Virgin Megastore.

Megatop 100
da L. 25.900

Potrai ascoltare [redacted] cuffia
più di 100.000 titoli italiani e stranieri.
Duomo Center, piazza Duomo 8, Milano.

Virgin MEGASTORE

Italiana di Comunicazione

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — Vegas, telefilm
14 — Giudice di notte, telefilm
14,30 [illegible], 1ª ediz.
15 — Pomeriggio non stop
18,30 Brillante, telenovela
19,30 Proposta commerciali
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Film
22,15 Vegas, telefilm
23 — Sorsia non stop

TGS [illegible] 7

13,20 Aspettando il domani, telenovela
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Rotocalco rosa, rubrica
14,45 [illegible], telenovela
15,15 [illegible] commerciali
17 — Notiziario, 2ª edizione
17,05 Vendita commerciali
18,10 Cartoni ani[illegible]
18,40 Usa Today, rubrica
19 — Notiziario, 3ª edizione
19,05 Vendita commerciali
[illegible] Notiziario, 4ª edizione
[illegible] La trappola mortale, film
[illegible] Notiziario, 5ª edizione
22,40 Benson, telefilm
23 — Karakiri, rubr. di karaoke
23,30 Il meglio di Opinion [illegible], (r)
0,30 [illegible], della notte
0,40 Gott mit uns, film

RTP Messina

13 — California, serial tv
14 — Rtp giornale
14,30 Il guerriero d'acciaio Cyborg
16,30 Mille idee, consigli commerciali
17,03 Starlandia, rubricha
18 — Tutto cartoni
19 — [illegible] idee, consigli commerciali
19,30 Rtp giornale, notiziario
20 — Airone, rubrica
20,35 Cerco il [illegible] amore, film
22,30 Rtp giornale, notiziario
23 — Airone, rubrica
23,30 Miami Supercops, [illegible]
24 — Rtp giornale, notiziario

Antenna Sicilia

13 — California, serial tv
14 — Cartoni animati
14,30 Sicilsauro, notiziario
15 — Maria Maria, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Starlandia
18 — Tutto cartoni
19 — Proposte commerciali
19,30 Maria Maria, telenovela
20,30 Cerco il mio amore, film
22,30 Siciliasera, notiziario
22,50 Fbi, telefilm
24 — Sicilianotte, notiziario
0,30 Proposte commerciali

Video Tre

14 — Oggineltizie, notiziario
14,30 Cartoni animati
15 — Commerciale
17,30 Giacomini
18 — Telegiornale [illegible]
18,15 Cartoni animati
19,30 Oggisera, notiziario
20 — [illegible], cartone animato
20,30 L'assistente sociale tutto pepe
22,30 Oggineltie, notiziario
22,50 [illegible] spettacolo
23,50 Conviene far bene l'amore
0,45 Andiamo al cinema
1 — Le avventure di Mandrin, film

Video [illegible]

14,15 Videogiornale
15 — Bazar
17 — Vm flash
19,45 Videogiornale
20,20 [illegible]
20,45 Tempesta su Cylon, film
21,30 Vm flash
23 — Videogiornale
23,20 Delphine, film

Teleregione

12,30 Bruce Lee la tigre ruggente, film
14 — Fotogramma, rubrica
14,[illegible] [illegible]e, proposte commerciali
15 — Tuttocronaca flash
18,05 Woobinda, telefilm
19,10 [illegible]e, docum[illegible]
20,30 Barracuda, film
22,30 Amante perduta, film

Teleacras AG

17,15 Vg Pomeriggio
18,15 Marron glacé, novela
19,15 Laverne & Shirley, telefilm
19,45 Giudice di notte, telefilm
[illegible] Vg Sera
20,40 I gangster non perdonano, film
22,30 Vg più
23 — Vegas, telefilm
03,45 Proposte commerciali
0,15 Vg notte

Antenna 1

10,30 Amor gitano, telenovela
14,05 Prima pagina, notiziario
14,45 Supermusic, musicale
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Samba d'amore, novela
21,30 Catch the catch, rubrica,
22,30 Aurelia, rubrica
23,30 Vizi privati..., sexy varietà
0,15 Prima pagina, notiziario

RVC Videocalabria

10,35 Il nemico alla porta, telefilm
11,15 Passione, telenovela
14,30 [illegible]
18 — Telemarco, varietà
20,30 Gente di notte, film
23 — La voglia matta, varietà
23,30 Odeon sport, rubrica

TRM Odeon

15,15 M.A.S.H., telefilm
15,45 Spyforce, telefilm
17,45 Señora, telenovela
18,45 Videomare... quant'è bello
19 — Vendite commerciali
19,15 Andiamo al cinema
19,30 Telefilm e cartoni animati
20,30 Scandalo al collegio, film
22,30 Andiamo al cinema
22,45 Odeon sport, rubrica
23 — Fiori di zucca cinema

T.R.M.

10 — Trappola mortale, film
14,30 Gli eroi del doppio gioco, film
17,30 4 donne in carriera
18 — Fiore selvaggio, novela
19 — Giudice di notte, telefilm
19,30 Laverne e Shirley, telefilm
20,30 I gangster non perdonano, film
22,50 Crime story, telefilm

Canale 21 Palermo

13,15 Nonno Ciccio, cartoni animati
14,15 Tigi 21, notiziario
15 — Vendita commerciali
16,30 Tigi 21, notiziario
17,15 Time out, telefilm
18,30 Medical Center, telefilm
19,40 Tigi 21, notiziario
20 — I cavalieri del Nord-Ovest, film
22 — Tigi 21, notiziario
[illegible] Medicine sotto
24 — Documentario
0,30 Tigi 21, not.

TVA Agrigento

14,05 Notiziario
14,35 Squadra speciale, telefilm
19,10 Samba d'amore, novela
20,05 Notiziario
20,35 Catch the catch
21,35 Incontro con l'arte
22,55 Super Jazz D.O.C.
1 — Sahara, film

Retemia

15 — Oggi cronaca
15,15 Piacere di conoscervi, rubrica
18,15 Oggi cronaca, informazione
18,30 Hobby e tempo libero
19,45 Diario
20 — Andiamo al cinema
20,15 Oggi cronaca, informazione
20,30 Destini, telenovela
21 — A tuttomare, rubrica di sport
21,30 Signore e signori
22,15 Vietato uccidervi, rubrica
23,20 Con simpatia... in casa vostra
2 — Notturno per Filalfa

Telepiù 3

12,05 Documentari
16,30 Momenti di light, monografie
17,30 Wildlife, documentari
[illegible] Lungometraggio natura
23 — Documentario
23,30 Velasquez, monografie
[illegible] Musica [illegible]

TV 8

13,05 Project Ufo, telefilm
14,15 Tvottoggi, 1ª edi[illegible]

TELEG. SICILI[illegible] — TV[illegible] ITALIA 7 e ITALIA 8

Condanna di due disertori ma la guerra [illegible] finita

«Gott mit uns - Dio è con noi», in onda [illegible] Teleg. Sicilia [illegible] 23,40, all'una [illegible] Italia 7 e alle 0,40 su Tgs Italia 7, è diretto da Giuliano Montaldo, con Franco Nero (foto), Bud Spencer, Larry Aubrey. [illegible] tratto [illegible] un fatto realmente accaduto: il processo sommario [illegible] due disertori della Wehrmacht e la loro condanna [illegible] parte di una improvvisata giuria, benché la guerra fosse finita [illegible] cinque giorni

LE TV PRIVATE

[illegible] Dan August, telefilm
15,40 Cinerubrica
15,15 Vendita commerciali
15 — Heidi, telefilm
16,30 La piccola Nell, cartoni animati
19,05 Project Ufo, telefilm
20,15 Tvottoggi, 2ª edizione
20,45 [illegible] d'estate
22,30 Tvottoggi, (r)
22,55 Cinerubrica
23,15 Film
24 — Fine programmi

Teleg. [illegible]

14 — Aspettando il domani, telefilm
14,30 Valeria, telenovela
15,15 Rotocalco Rosa, news
17,30 7 in allegria al ride
17,35 Cartoni animati
18 — 7 in allegria bizzarro
18,25 7 in allegria con brio
18,50 7 in allegria [illegible]
19 — Benson, telefilm
19,30 [illegible] l'indiano, telefilm
[illegible] Trappola mortale, film con Michael Caine, C. Reeve
22,40 Vietnam addio, telefilm
[illegible] Gott mit uns - Dio è con noi, film

Vuelle 7

13 — California, serial tv
14 — Cinquestalle news
17 — [illegible]
18 — Tutto cartoni
19,30 Cinquestalle [illegible]
20,30 Cerco il mio amore, film
22,30 Cinquestalle [illegible]
23 — California, serial tv
23,30 Le avventure di Freddy, film

TMC

12 — Euronews
12,30 Magyy, telefilm
13 — Autostop per il cielo, telefilm
14 — La notte del grande caldo, film
15,45 Il Trio drac, c.a.
16,15 Amici mostri
17,15 Hero High, c.a.
18 — Natura amica, doc.
18,30 Sport news, tg sportivo
18,45 Tmc news, telegiornale
19 — La più bella sei tu. Sanremo contro tutti
22 — Tmc news, telegiornale
22,30 Le due vite di Mattia Pascal, film
0,15 Un matrimonio impossibile, film
1,40 Con, collegamento in diretta

Telespazio

8,05 Promozionale
13,10 Telefilm
14,15 Telegiornale
14,30 Quanto si piange per amore, informanzo
15,15 Promozionali
16,15 Documentario
16,45 Cartoni animati
19,15 Telegiornale
19,45 Quanto si piange per amore
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,45 Film
[illegible] Telefilm
1.30 Programmazione [illegible] stop

Telerent-Tivuitalia

14 — [illegible]
15 — Telerent attualità
15,30 Vendite commerciali
16 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Laverne & Shirley, telefilm
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 I gangster non perdonano, film
[illegible] [illegible]
23 — Mannix, telefilm
24 — Giudice di notte, telefilm
0,30 [illegible] [illegible]
1 — Telefilm

Sicilia 1

11 — Cartoni animati
11,00 Documentario
12 — [illegible]
13,30 Film
15 — Telefilm
15 — Telegiornale
18,30 Film
19,30 [illegible]
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Film
22 — Telefilm
22,30 [illegible]
24 — Tv[illegible]
1 — Film non stop

Italia 7

13,45 Giacomini
14 — Aspettando il domani
[illegible] Oggineltizie, notiziario
15,15 [illegible]
17,30 Telegiornale
17,35 Cartoni animati
19 — Hawk l'indiano, telefilm
20 — Oggisera, [illegible]
20,30 Trappola mortale, film
22,15 Andiamo al cinema
23,15 La voglia matta
24 — Vietnam addio, telefilm
1 — Gott mit uns, film

TeleScirocco TP

10,30 Tsi flash
12 — Diagonal
[illegible] — California, serial tv
14 — Tsi, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme, rubrica
17 — Starlandia
18 — Tutto cartoni
18,25 Tsi, telegiornale
20,30 Cerco il mio amore, film
21,30 Sport e sport, rubrica
22,30 Tsi, telegiornale
22,45 Film
— — Programmi non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ti preoccupi tanto di quale ambiente frequenta tua figlia. Ma per quello in cui dovrà vivere che cosa stai facendo?

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: informazioni: via F. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

[redacted] Informazioni [redacted] (0191) 581.222/324.483 10-18 17-20.

[redacted] **MASSIMO:** Estate palermitane [redacted]. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE [redacted] **G. RAGOSTA:** Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

[redacted]

PICCOLO TEATRO - Via F. Cicciaglione 29, tel. 447.603.

[redacted] **CLUB** - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania [redacted] il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSI[redacted] TE: per inf. tel. 343.420.

GIARDINI-NAXOS: Concerti nell'area archeologica. Nuovo Trio Fauré: Silvano Minella violino, Marco Perini violoncello, Anna Maria Cigoli pianoforte; musiche di Debussy, Fauré, Ravel. Martedì 24 agosto ore 21. Per informazioni tel. 0942/52116.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Guardia del corpo
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: L'ultimo dei Mohicani
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Moglie a sorpresa

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO: La morte ti fa bella

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Pomodori verdi fritti
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
PORTI[redacted]
ARENA PARADISO: Arriva la bufera
TERRASINI
ARENA FLO[redacted] **dura stima o gella**
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: La scorta

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Basic instinct

LA STAMPA
ogni martedì
tuttodonne
settimanale della casa e del tempo libero

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.888 — CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — CHIUSURA ESTIVA

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — s. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSO PER FERIE

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16 — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.880 — CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 16, Tel. 316.699, Or.: 15.30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 328.216. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Filippo Corridoni [redacted], Tel. 328.324 — [redacted]

Ritz — v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000 — CHIUSURA ESTIVA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Lux — largo Seggiola, is. 155, Tel. 718.286, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Orione — v. S. Marino 339, Tel. 292.57.96, Or.: 16,30/22.40, Ing. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.346 — [redacted]

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47 — OGGI RIPOSO

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.16.68 — CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18,10/20.20/22.30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo [redacted], Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 98, Tel. 625.6974, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.288 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale [redacted] — v. E. Amari 159, Tel. 588.290 — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia, Tel. 46.711 — CHIUSURA ESTIVA

La [redacted] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052 — CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

[redacted] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30, festivo 16/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
[redacted] ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Argentina — v. Venasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
[redacted] bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21,15/23,15, Ingr. 7000; rid. 5000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

Gilbert — Mondello, Or.: 21/23
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, Jr Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N.V. 1h 54' **Drammatico**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.80, Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare, 22, S. Leone, Tel. [redacted], Ingr. 7000; rid. 5000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

ARENE - SIRACUSA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Or.: [redacted], Ingr. 7000; rid. 5000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuo[redacted]o si oppone. N. V. 1h 50' [redacted]

Savio — Via Frumentario, Tel. 0931/71.1808, Or.: 21/23
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. [redacted]
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — p.za Garibaldi, 4, Or.: 20.30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — [redacted]

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
La notte e la città — di Irwing Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Film per adulti

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
[redacted] ai minori

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Giovani ribelli — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Harshey, C. Bale (Usa '93) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrabattano a sopravvivere in una Napoli di miseria. N. V. 1h20' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

[redacted] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella [redacted]
COSENZA, via Monte Santo 39

TELEVISIONI PRIVATE

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news magazine / rotocalco**, notiziario
9,10 **News hour - fatti e commenti**, notiziario, Tg internazionale
10 — **Market box**, commerciale
11 — **Intrattenimenti**, music all morning, rubrica
12,45 **Diffusionestate**, rotocalco estivo di servizi e avvenimenti
13 — [redacted] **television - V.J. Simone Angel**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, a cura di Paul King
17 — **Mtv Coca-Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **The soul of Mtv**, musicale
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Video a tema**, musicale
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
[redacted] **Speciale D.E. informazione**, speciale
20 — **First** [redacted], telegiornale internazionale
20,30 **Salut champion**, telefilm.
21,30 **Il mondo degli animali**, [redacted]mentario.
22 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione
22,30 [redacted] **e il granduca**, [redacted] commedia [redacted] Mariachka [redacted] Sabina Sinjian e Ch. Wolff
0,05 **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
0,35 [redacted] **dreaming**, [redacted]. Il [redacted] Terme Euganee

Tele Garda

8 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg Nove**
12,15 **Codice rosso fuoco**, telefilm
13,15 **Portobello**, rubrica
15 — **Passione selvaggia**, film
16,30 **Portobello**, rubrica
19 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Tg nove**
20,30 **I cavalieri del cielo**, film
22 — **Tg nove**
22,15 **Caffè corretto**, varietà
23,15 **Tg nove**
23,30 **Conviene far** [redacted] **l'amore**, [redacted] rietà [redacted] Capriogio
0,30 **Portobello**, rubrica

[redacted] 3

10 — **Due americane scatenate**, telefilm
10,52 **Wanna Marchi**
11,52 **I sentieri del West**, telefilm
12,46 **Notizie flash**, informazione
13,01 **Notes e Servizio speciale**, r.
13,16 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
13,45 **Notizie flash**, informazione
14,57 **Wanna Marchi**
16 — **Due americane scatenate**, telefilm
17 — **Notes e Servizio speciale**, r.
17,15 **Combat Killer**, film
19 — **Antenna 3 notizie Vi**, informazione
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**, informazione
19,56 **Antenna 3 notizie Pd**, informazione
20,10 [redacted] **speciali**, rubrica
20,17 [redacted] **3** [redacted] **Ve**, informazione
20,35 **Gli ultimi testimoni**, rubrica
20,46 **Lotta per la vita**, telefilm
22 — **Antenna 3 notizie Vi**, informazione
22,20 **Notes**, rubrica
[redacted] **Antenna 3 notizie Pd**, informazione
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**, informazione
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**, informazione
0,20 **Antenna 3 notizie Vi**, informazione
[redacted] **Antenna 3 notizie Pd**, informazione

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
[redacted] **Amica Piera**, quotidiano musicale
[redacted] — **Diario di viaggio**, settimanale realizzato con filmati girati in Italia ed all'estero dai telespettatori [redacted]mentati da Tullio Trivellato
16 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
17,30 **Professione sub**, documentario
19 — **Reteazzurra notizie**
20 — **News**, prima edizione
20,25 **Rubrica pediatrica**, in studio dott. [redacted] informazioni su problemi dell'infanzia
20,55 **News**
21 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
23 — **Reteazzurra notizie**
23,45 **Film**
1,10 **News**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,30 **Notte shopping**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Vetrina**
8,30 **Tg9**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolotiscio**, notizie e spettacolo
13,30 **Moda donna**
14 — **Vetrinetta**
15 — **Moda donna**
17,30 **Proposte casa**
20 — **Charleston Club**, varietà
20,50 **Cultura ed artigianato orientale** (1ª parte)
22,15 **Occulto 9**, diretta con il mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale** (2ª parte)
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepace

14,15 **Capitan Nice**, telefilm
14,40 **Le favole di Esopo**, cartoni
15,05 **L'ape Magà**, cartoni
15,30 **Chiesa in cammino**, *Giovanni Paolo II in Polonia*
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Le favole di Esopo**, cartoni
16,50 **Capitan Nice**, telefilm
17,15 **Kazinsky**, telefilm
18 — **Cinema**
18,30 **La torre di carta**, rubrica
19 — **Il meglio di «Serenamente insieme»**, replica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **L'Ape Magà**
20,15 **Le favole di Esopo**, cartoni
20,35 **Questo è il mio uomo**, film
22 — **Lettere al direttore**, rubrica
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telepadova

7,30 **Patapunfete**, cartoni animati
7,50 **Fraggle rock**, [redacted]
8,10 **Sun college**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,35 **7 in allegria si ride**, news
17,45 **Camillo e Pallina**, cartoni
18,15 **7 in allegria si canta**, news
18,20 **Fraggle rock**, cartoni
18,35 **7 in allegria con brio**, news
18,45 **L'impareggiabile dr. Scuggies**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News Line**, linea notizie
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm: *Grazie per la luna di miele*
20,30 **La trappola mortale**, film regia di Sidney Lumet, con Michael Caine e C. Reeve
22,40 **News line**, linea notizie
22,55 **Vietnam addio**, telefilm, *Addestramento della milizia*
23,55 **La voglia matta**, varietà
0,25 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,40 **News line**, linea notte
0,55 **Gott mit uns (Dio è con noi)**, film, Regia di G. Montaldo, con Franco Nero e Bud Spencer
2,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
3,05 **News lines**, linea spettacolo
3,20 **Benson**, telefilm
3,50 **Hawk l'indiano**, telefilm

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **I diamanti dell'ispettore**, film
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 [redacted] **condotta**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **L'americano**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,40 **L'edicola**
19,55 **Il sole 24 ore**, notiziario economico-finanziario
20,05 **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale**
[redacted] **Luisana mia**, telenovela
21,15 **Una età da sballo**, film
23,45 **Rotocalco sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il sole 24 ore**, notiziario economico-finanziario
23,45 **I** [redacted] **colonnelli**, film
1,15 **Telegiornale** [redacted]

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,53 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Chappy**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Tg Giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Sherlock Holmes**, telefilm
20,05 **Sotto il naso**, di Cappelletti
20,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
20,30 **Ombre rosse**, film
21,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
22 — **Tca notizie** (r)
22,25 **Super jazz doc**, musicale
22,50 **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
23 — **Notti magiche**, varietà
23,15 **Vi**[redacted]**ne**
1,50 **Tca notizie** (r)
2,10 **Tca** [redacted]

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
12,45 **Vegas**, [redacted]
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
[redacted] — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **I gangster non perdonano**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **Crazy dance**, musicale
2,30 **Mannix**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e** [redacted] **fino alle ore 7**

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi
18 — **Tutto cartoni**, cartoni
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Cerco il mio amore**, film
22,40 **Tva notizie notte**, informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
1 — **Tva notizie notte**
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**
3,30 **Film**

TV7

7 — **Cartoni animati**
8 — **Star bene**, consigli per la salute
8,30 **La provinciale**, telenovela
10 — **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Canteruti
10,30 **Casa 2000**, consigli per la casa
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000**, consigli per la casa
13,40 **Cartoni animati**
15 — **Seven carpet**, rassegna tappeti
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene**, consigli per la salute
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, prima edizione
19,35 **Sanità, parliamone**. In studio dott. Gian Luca Alati
20 — **News**, seconda edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, terza edizione
21,05 **Star bene**, consigli per la salute
22 — **News**, terza edizione
22,05 **Diario di viaggio**, rubrica musicale, a cura di Tullio Trivellato
23 — **Casa 2000**, consigli per la casa
23,30 **Star bene**, consigli per la salute
1 — **News**, quinta edizione
Programmazione notturna

Videopordenone

7 — **Co**[redacted]
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione
8 — **Com**[redacted]**erciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy** [redacted], musicale
17 — [redacted] **Piper**, [redacted]
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Chappy**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Trapper John**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **Catch the catch**, sport
23 — **Super jazz soul**, musicale
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notizie
7,15 **Finalmente soli**, film
9 — **Rete Nord notizie**, notiziario
9,15 **Il tesoro di Sequoia**, film
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **Speciale Rete Nord notizie**
12 — **Cartoon fantasy**, telefilm
13 — **Rete Nord notizie**, [redacted]
13,15 **Cartoni animati**
15 — **Moonlight**, film
17 — **Il tesoro di Sequoia**
19 — **Il signor Max**, film
20,30 **Cartoon fantasy**, telefilm
22,30 **Inferno e passione**, film
23,30 **Il signor Max**, film
0,15 **Giovanna d'Arco**, film

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
7 — **Quel che conta è il conto in banca**, film
9,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
9,45 **Documentario**
10 — **Acquasanta Joe**, film
11,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Due americane scatenate**, telefilm
13 — **B & B Valenza**
14,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
14,45 **Napoli, serenata calibro 9**, film
17 — **Iranian Loom Tappeti**
19 — **Due americane scatenate**, telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Speciale Grande Italia Tv**
21 — **Combat killer**, film
23 — **Simbad contro i sette saraceni**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Tecnica di un omicidio**, film

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Notte e dì**, film
15,30 **Heidi**, telefilm
16 — **Buon pomeriggio**, rubrica
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Chiesa oggi**, rubrica
17,30 **Fantazoo**, cartoni animati
18 — **Petrocelli**, telefilm
19 — **Selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Notizie da nord est**, rubrica
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **Speciale**, rubrica
21 — **Petrocelli**, telefilm
22 — **Heidi**, telefilm
22,30 **Notizie da nord est**, rubrica
23 — **Chiesa oggi**, rubrica
23,30 **Venezia: le ville venete**, documentario

Telefriuli

11 — **Promozionali**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Tutto cartoni**, cartoni animati
19,05 **Telefriuli sera**
19,30 **Hagen**, telefilm
20,30 **Cerco il mio amore**, film con F. Astaire e G. Rogers
22,30 **Telefriuli notte**
23,20 **La storia degli Usa**, documentario
23,45 **Promozionali**

ATR

7 — **Proposte**
9,50 **Super jazz doc**
10,35 **Amor gitano**, superteleromanzo
11,30 **Vetrinetta**
12,30 **A tutto Racio**
14 — **Samba d'amore**, superteleromanzo
15 — **Proposte per voi**
16,30 **Il futuro nelle carte**
17 — **Proposte**
18,30 **Giornale Veneto**
20,30 **Scienza dell'occulto**
21,30 **Vetrinetta**
22,45 **Sexy varietà**
23,15 **A... come amore**
23,45 **Proposte**
2 — **Musica non stop**

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Compra Tv**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire naturalmente; dal Brasile Tropical Guar.** In studio Wanna e Stefania Marchi
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Full optional**
22,40 **Dimagrire naturalmente; dal Brasile Tropical Guar.** In studio Wanna e Stefania Marchi
23,40 **News**, notiziario
23,45 **Dimagrire naturalmente; dal Brasile Tropical Guar.** In studio Wanna e Stefania Marchi
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
Programmi Notturni

Telecortina

12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, programma per ragazzi
18 — **Tutto cartone**
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Cerco il mio amore**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Incontri letterari**, dall'Hotel Savoia di Cortina
0,45 **Telegiornale**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Spazio Europa**, rubrica
8,40 **Rubrica**
8,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Tg.** 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg.** 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Tribuna Master**, rotocalco economico
19,25 [redacted] **del tempo a** [redacted] Emilio Bellavite
[redacted] **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **Cerco il mio amore**, film
22,30 **Previsioni del tempo** a cura di Emilio Bellavite
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Tribuna Master**, rotocalco economico
23,40 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,15 **Rubrica**
1,30 **Film**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, telefilm
9 — **Servizi speciali**, redazionale
9,30 **Longstreet**, telefilm
10,30 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 [redacted], rubrica
20,30 **Cerco il mio amore**, film
22,30 **Metronews**, rubrica
23,20 **California**, telefilm
23,50 **Servizi speciali**, redazionale

[redacted]

5,15 [redacted]
5,40 **Flipper**
6,05 **Mr. Belvedere**
6,30 [redacted] **Real** [redacted]**busters**
6,55 **Charlie Brown & Snoopy Show**
7,20 **Familie Feuerstein**
7,55 **Bezaubernde Jeannie**
8,20 **Herzbube mit zwei Damen**
8,50 **Remington Steele**
9,50 **Das Rätsel des silbernen Dreiecks**, Kriminalfilm
11,30 **Unser lautes Heim**
12 — **Roseanne**
12,30 **Matlock**
13,30 **Caulfields Witwen - Ein Duo mit Charme**, Serienspecial
15,15 **Remington Steele**
16,10 **Mr. Belvedere**
16,35 **Bezaubernde Jeannie**
17,05 **The Real Ghostbusters**
17,30 **Charlie Brown & Snoopy Show**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Strassenflirt Das neue Date-Game**
19,25 **Roseanne**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Luke, der einzige Zeuge**, Kriminalfilm
22,15 **T. J. Hooker**
23,15 **Hawaii 5-0**
0,10 **Tennis, Schläger und Kanonen**
1,05 **Pro 7 Nachrichten**
1,15 **Strike Force - Die Spezialeinheit**, Action-Film
2,35 **Pro 7 Nachrichten**
2,45 **Hawaii 5-0**
3,35 **Pro 7 Nachrichten**
4,45 **Tennis, Schläger und Kanonen**
4,40 **Programmende**

[redacted] Teleantenna

15 — **Quanto si piange per amore**, telenovela
15,30 **Pistola nuda**, film
17 — **IL pericolo è il mio mestiere**, documentario
17,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
18 — **Tenente O'Hara**, [redacted]
19,15 [redacted]
20,30 **Notte e dì**, film
[redacted] **Ita news**
23 — **Congiura di spie**, film

Telealto Veneto

7,15 **Crazy dance**, musica per giovani
8,15 **Canta Italia...** e il «liscio» ti travolge
9 — **Arrivano le spose**, telefilm
11,30 **Cartoni animati**: cartoons stories
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica cucina
12 — **Padre e figlio investigatori**, telefilm
13 — **Crazy Dance**, musica per giovani
15 — **Capitan America**, cartoni animati
18 — **Canta Italia**, e «il liscio» ti travolge
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20 — **Musica e spettacolo**
20,30 **La notte magica della magia brasiliana**
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Musica notte**
23,30 **Loreggia: festa di S. Rocco**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Agapeti**, sfilata
1,30 **Centro petti**, sfilata
2 — **Arrivano le spose**, telefilm
3 — **Crazy Dance**, musica per giovani
3,45 **Canta Italia...** e «il liscio» ti travol[redacted]
— — **Programmi notturni non stop**

Telequattro G.T.

15 — **Maria Maria**, telenovela
15,48 **Andiamo al Cinema**
15,52 **Beany e Cecil**, cartoni animati
16,18 **Andiamo al Cinema**
16,24 **F.B.I.**, telefilm
17,13 **Depeche Mode**, la storia del rock
17,39 [redacted] **al** [redacted]
17,47 [redacted] **driver**, telefilm, [redacted] squadra *di Cain*
18,34 **Cartoni animati**
19,17 **Andiamo al cinema**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20,03 **Beany e Cecil**, cartoni animati
20,23 **Andiamo al cinema**
20,34 **Introduzione film**, a cura di U. Bosazzi
20,38 **L'altra metà del cielo**, film con Monica Vitti e Adriano Celentano
22,13 **Fatti e commenti**
22,46 **Maria Maria**, telenovela
23,33 **Fatti e commenti** 2ª edizione

Teleregione

7 — **Il viaggio dei mimi**, documentario
7,15 **Oceani vivi**, documentario
7,30 **I bruttini**, cartoni animati
8 — **Cara dolce Kioko**, cartoni animati
8,30 **Il viaggio dei mimi**, documentario
8,45 **Rapò**, documentario
9 — **L'isola di Butterfly**, telefilm
9,30 **Jayce**, cartoni animati
10 — **America selvaggia**, documentario
10,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **F.B.I.**, telefilm
14 — **Tgr**
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 **Redazionale**
15 — **Telemeno**
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **Tgr**
19,20 **Andiamo al cine**[redacted]
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Scandalo al collegio**, film regia di Nunnally Johnson con B. Grable e C. Coburn
22,00 **Tgr**
22,45 **Odeon sport**, settimanale sportivo
23 — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
23,10 **Fiori di zucca cinema**
0,50 **Videomare... quant'è bello**
1 — **Ricordando erotica**
1,15 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
1,25 **Spazio redazionale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Anche prosa [redacted] festival internazionale di musica

Il compositore Malipiero protagonista ad Asolo

ASOLO. La quindicesima edizione del festival internazionale «Asolo Musica» è dedicata a Gian Francesco Malipiero, il compositore veneziano di nascita e asolano d'adozione, morto vent'anni fa. Accanto ai consueti incontri di musica da camera, il cartellone offre anche tre appuntamenti di prosa [redacted] omaggi a Eleonora Duse e a D'Annunzio, altri numi asolani. Al tutto [redacted] affiancano [redacted] proiezioni cinematografiche con «Acciaio» [redacted] Ruttmann [redacted] '33 e due pellicole storiche per ricordare la Duse e Toti Dal Monte, il grande soprano trevigiano di cui quest'anno ri[redacted]e il centenario della nascita. Alcuni concerti del festival (con nomi di solisti di calibro internazionale, da Uto Ughi a Sherbakov e Brunello) propor[redacted] programmi integrali di Malipiero con «Le sette [redacted]ni» e lo spettacolo di marionette «La fede delle femmine», grande richiamo della Biennale Musica 1992.

Il festival asolano [redacted] aprirà domani nella chiesa di San Gottardo con il Giovane Quartetto Italiano; nella stessa sede, il 27 agosto, suonerà il pianista Simone Pedroni. La sala Duse, il 1° settembre, ospiterà «Le sette canzoni» di Malipiero [redacted] in scena dal gran teatrino delle marionette «La [redacted] delle femmine» (sono previste repliche il 2, 3, 4 settembre con doppia recita il sabato). Giovedì [redacted] a San Gottardo, duo Fabio Biondi al violino e Luigi da Ilio al piano. Martedì 7 grande appuntamento [redacted] il violino di Uto Ughi che sarà accompagnato al piano da Eugenio Bagnoli, musiche [redacted] Mozart, Bloch e Dvorak. Ai Rinnovati, dal 9 all'11, i tre appuntamenti cinematografici, mentre martedì 14, a San Gottardo, concerto del pianista Sherbakov. [redacted] 17 di scena il duo Brunello-Somezi, violoncello e piano, martedì 21 duo clarinetto e pianoforte con Fabio Di Casola e Hans Jorg Fink. Gran finale il 25 settembre con la pianista Victoria Terekiev e un programma integralmente malipierano.

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine

Per la vostra pubblicità

PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **L'olio di Lorenzo**
v. Matteotti 6/8 Tel. 940.308 Or.: 20/22,15 Ingr. 10.000
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei [redacted] contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Italia — **Luce rossa**
v. Garibaldi 5 Tel. 943.164 Ap.: 15,30

Arena Comunale — **Giochi di potere**
Or.: 21,15 Lire 5000
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

PADOVA

Altino — **Le età di Lulù**
v. Altinate 1 Tel. 875.2328 Ap.: 18 Ingr. 10.000
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 Erotico

Arcobaleno — **Cimitero vivente 2**
v. Reni 2 Tel. 800.820 Ap. ore 18
di M. Lambert, con [redacted] Furlong, [redacted] Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

Astra
v. Aspetti 37 Tel. 604.079
CHIUSO PER FERIE [redacted] AL 26 AGOSTO

Arena Romana — **I racconti della camera rossa**
p.le Stanga 3 Tel. 77.61.69 Ap.: 18 Ingr. 6000

Mignon — **Lezioni di [redacted]**
v. Cavour 2 Tel. 875.20.67 Ap.: 18 Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [redacted]

Quirinetta
p. Insurrezione Tel. 875.1660
[redacted]

Supercinema — **Dragon: la storia [redacted] Bruce Lee**
v. Emanuele Filiberto Tel. 875.07.20 Ap.: 18 Ingr. 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150 Tel. 29.660
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
v. Manzoni 18 Tel. 24.637 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

TREVISO

Astra — **I racconti della camera rossa**
v. Carlo Alberto 14 Tel. 542.611 Ap.: 18

Cinema Estate
p. S. Parisio Or.: 21,15 L. 7000
Giovedì 26 **Proposta indecente**

[redacted] — **Pomodori verdi fritti**
p. Martiri di Belfiore Tel. 300.224 Ap.: 19,45/22,15 Ingr. 6000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Corso — **Sulle orme del vento**
c.so del Popolo 28 Tel. 549.322 Or.: 20/22,30 L. 6000
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

Embassy — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
Lgo Altinia Tel. 542.524 Ap.: 17,30
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Hesperia — **La metà oscura**
p. Crispi 8 Tel. 542.207 Ap.: 17.30
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Piccolo Edera — **Il cattivo tenente**
p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or.: 20/22,15 Ingr. 6000
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

VENEZIA

Arena — **Verdetto finale**
Campo S. Angelo Ore 21 Lire 7000
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' Thriller

Centrale
San Marco 1659 Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] d'Essai — **Un incantevole aprile**
San Marco [redacted] Tel. [redacted] Or.: 17,30/19,20/21,30 Ingr. 7000
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Ritz — **Dragon: la storia di Br[redacted]**
San Marco 617 Tel. 520.44.29 Or.: 17,50/20/22
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla [redacted] del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Rossini
San Marco 3988 Tel. 523.03.22.
CHIUSO PER FERIE. Fino al 27 [redacted]sto.

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci Tel. 980.534
CHIUSURA ESTIVA

MESTRE

Arena — **[redacted]de in America**
Parco Bissuola Ore 21 Ingr. 7000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Corso — **Dragon: la storia [redacted] Bruce Lee**
c. Del Popolo 30 Tel. 988.722 Or.: 20/22
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta [redacted] pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Dante d'Essai — **Pomodori verdi fritti**
v. Sernaglia 12 Tel. 538.1655 Or.: 19,30/22 Ingr. 7000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Excelsior
p. Ferretto 18 Tel. 988.684
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1 — **Malcolm X**
v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Filmsera Or.: 17,15/21,30 [redacted] 7000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

[redacted] 2 — **Indocina**
v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Filmsera Or. 19,30/22,15 Ingr. 7000
di [redacted] Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. [redacted] ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di [redacted] di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Corsino — **Qualcuno da amare**
c.so Del Popolo 30 Tel. 98.87.22 Ap.: 20/22 L. 10.000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

VERONA

Astra — **I racconti della camera rossa**
[redacted] Oberdan 13 Tel. 596.327. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30 Ingr. 10.000

[redacted]raile
v. 4 Spade 19 Tel. 595.990
RIAPERTURA VENERDI' 27 AGOSTO

Corso
v. Sant'Antonio 17 Tel. [redacted] Or.: 18,30/20,30/22,30
Oggi riposo. Domani **Come l'acqua per il cioccolato**

Filarmonico — **Ultracorpi - L'invasione continua**
v. Roma 3 Tel. 596.826 Ap. Or.: 17
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

Marconi — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
v. Mazzini 15 Tel. 594.709. Or.: 18/20,15/22,30
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Nuovo
p. Viviani 10 Tel. 800.61.00
CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte — **Ricomincio da capo**
v. Sabotino 2 Tel. 913.591 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [redacted]

Rivoli — **Cimitero vivente 2**
p. Bra Tel. 590.856 Ap. ore 18 Ingr. 10.000
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il [redacted] ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' [redacted]

VICENZA

Arlecchino — **Ultracorpi - L'invasione continua**
Giardini Salvi Tel. 544.146 Or.: 17,30/19/20,30/22,15
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' [redacted]

Corso — **I racconti della camera rossa**
c. Fogazzaro Tel. 321.920 Or.: 17,30/19/20,30/22,15 Ingr. 10.000

Italia — **Calde [redacted] d'estate**
c. Peschiera Vecchia 35 Tel. 323.807 Or.: 17,00/18/20,30/22,15 Ingr. 10.000
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' Commedia

Odeon
CHIUSURA [redacted]

Palladio — **[redacted]**
v.le Verdi 6 Tel. 321.420 Or.: 17/18,40/20,20/22,15
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri [redacted]ficanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono [redacted] il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

Roma — **Dragon: la storia di Bru[redacted] Lee**
st.da Filippini 5 Tel. 321.909 Ap. 18/20/22,15 Ingr. 1[redacted]
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, [redacted] Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Dragon - La storia di Bruce Lee**
c. Italia 16 Tel. 530.320 Or.: 18/20/22 L. 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Verdi
v. Garibaldi 4 Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria
p. Vittoria 41 Tel. 530.263
[redacted]

PORDENONE

Capitol — **I racconti [redacted]**
v. Mazzini 58 Tel. 26.868 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000

Centro A. Moro
Cordenons Tel. 932.725
[redacted]

Parco Galvani
Or.: 21 L. 7.000
Domani: **Singles, l'amore è un gioco**

Ritz — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
Cordenons - p. Della Vittoria Tel. 930.365 Ap.: 18
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Verdi
v.le Martelli 2 Tel. 28.212
CHIUSO

UDINE

Ariston — **I racconti [redacted] rossa**
v. Aquileia Tel. 50.44.64 Or.: 20/22 Ingr. 10.000

Capitol — **Cimitero vivente [redacted]**
v.le Volontari della Libertà Tel. 45.4298 Or.: 20/22
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

Centrale — **Basic Instinct**
v. Poscolle 8/8 Tel. 504.240 Or.: 19,30/22
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia Tel. 504.874 Or.: 20/22
Domani: **Notti selvagge.**

Odeon — **Ultracorpi - L'invasione continua**
v. Gorghi Tel. 501.761 Ore 20/22 Ingr. 10.000
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

Puccini — **Dragon: la [redacted]ria di Bru[redacted] Lee**
v. Savorgnana Tel. 295.835 Ap.: ore 17,30
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

TRIESTE

Ariston / Arena — **[redacted]lio di Lorenzo**
v. Gessi 14. Tel. 304.222 Or.: 21. In caso di pioggia proiezione in sala Ingr. 6000
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

[redacted]
v. Muratti 2 Tel. 757.300
CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
v. Battisti 10 Tel. 768.158 Or.: 18/20/22
di [redacted] Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Mignon
v.le XX Setter[redacted] Tel. 636.495
CHIUSURA ESTIVA

Nazionale 1 — **Cimitero vivente 2**
v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' [redacted]

Nazionale 2 — **Ultracorpi - L'invasione continua**
v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

Nazionale 3 — **Calde notti d'estate**
v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' Commedia

Nazionale 4 — **Come l'acqua per il cioccolato**
v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or. 16,30/18,20/20,15/22,15
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Sala Azzurra
v. Muratti 2 Tel. 757.300
CHIUSURA ESTIVA

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
v. Streiter 5 Tel. 975.864 Or.: 18,30/22
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, [redacted] Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Filmclub d'Essai
v. Streiter 8/D Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden — **Ultracorpi - L'invasione continua**
v. Leonardo Da Vinci 6 Tel. 976.514 Ore 19[redacted]
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli [redacted] per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

N. Concordia — **La lunga strada verso casa**
p. Cristo Re 11 Tel. 289.147 Ore 19,30/22
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza [redacted] mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16 Tel. 829.002
[redacted]

Modena — **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**
v.le Francesco [redacted] Tel. 239.914 Ore: 20/22 Ingr. 6000
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio [redacted] figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' [redacted]

Roma — **Film a luce rossa**
p. 3 Novembre 35 Tel. 915.398 Or.: 17/18,30/22 [redacted]

[redacted]
v. Manci 158 Tel. 235.264
CHIUSO PER [redacted] FINO AL [redacted] SETTEMBRE

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
PIAZZA SAN MARCO oggi ore 18 **Drogho d'amore** di C. Gozzi a cura del Teatro del Nord Est, regia di C. Boso. Repliche fino al 29 agosto.
[redacted] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal 31 otto[redacted] ore 20 **Der Rosenkavalier**, [redacted] Hugo von Hofmannsthal, musica di Richard Strauss con Felicity Lott, Anne Sophie von Otter, Arthur Korn, Bar[redacted]ra Bonney, dirige Yoram David. Recita fino al 12/11.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.
CAMPO DEL REMER. Giovedì 2 settembre ore 21 **L'uomo di mondo** di C. Goldoni, regia di C. Boso.
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879.
FONDAM[redacted] NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

[redacted]
[redacted] piazza Vittorio Emanuele, telefono (0437) 940.349.
PIAZZA MERCATO 26 agosto Paul Motian, Joe Lovano, Bill [redacted] in concerto

[redacted]
[redacted] Livello 32, telefono (049) 876.03.39.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
PALASPORT SAN LAZZARO.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, [redacted] (0422) 546.355. 22 Settembre **I quattro rusteghi** di E. Wolf-Ferrari.

[redacted]
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Dal 2/9, ore 21 **Il teatro comico** di Carlo Goldoni, [redacted] Glauco Mauri e Valeria Moriconi. Regia di Maurizio Scaparro. Prima nazionale. Repliche fino all'11/10.
ASTRA contrà [redacted], telefono (0444) 323.725.

[redacted] DEL GRAPPA
STADIO MERCANTE. [redacted] settembre Vasco Rossi in concerto.

[redacted]
[redacted] ROMANO. Oggi ore 21 Re Lear di Shakespeare. Compagnia Teatro de Gli Incamminati di Milano. Repliche fino al 28 agosto.
ARENA piazza Bra, telefono [redacted] 800.5151. Oggi ore 21 **Spartacus** di A. Kaciaturian.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80.
[redacted]E telefono (045) 800.14.71.
[redacted]**PPINI** vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.
STADIO BENTE[redacted]DI. Il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.
CORTILE MONTANARI oggi ore 21 **La locandiera** [redacted] C. Goldoni. Gruppo teatrale Giorgio Totola. Repliche fino al 29 agosto.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) [redacted].
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Stagione Sinfonica d'Autunno 1993 24 settembre ore 20,30 concerto per coro, arpa e organo, musiche di B. Britten e A. Dvorak.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Martedì [redacted] ore 21 **Manceo Parker** in concerto.

[redacted]
VERDI via Garibaldi 4, [redacted] (0481) 533.139.
PIAZZA BATTISTI da domani a domenica 29 **XXIII [redacted] diale del Folclore.** Informazioni (0481) 533.870.

PORDENONE
AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

[redacted]
CASTELLO
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), [redacted] (0432) 504.765 [redacted] 509.878.
CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto).
[redacted]**RSPORT CARNERA.** Stagione sinfonica [redacted] Verdi [redacted] Trieste. 2/10 ore 21 concerto del violinista Uto Ughi - musiche di L. W. Beethoven.

TRENTO
AUDITORIUM [redacted] CHIARA: via S. Croce 67, telefono (0461) 239.917.
SALA FILARMONICA.
TEATROCLUB (Auditorium).
[redacted] **DI PERGINE.** Lunedì 30 ore 21 **Paolo** [redacted].
STADIO [redacted] 10 settembre **Litfiba** in concerto.

[redacted]
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 282.320).

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO': Riposo.

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo.

BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.

BOLOGNA
ARENA PUCCINI. Rassegna «Bologna sogna»: ore 21,45, fino al 5 settembre **Puccini Music Comix Show**, con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Melandrino, Titta Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica, Vdo. Altri spettacoli. Istituto Giovanni XXIII: ore 21,30; proiezione film «I vitelloni» di Federico Fellini
QUARTIERE PILASTRO. Riposo.
PIAZZA MAGGIORE. Riposo.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231.836. Riposo
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, telefono 366.708. Riposo.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344 772. Riposo.
TEATRI DI VITA via Portalungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.
TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 229 291. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4; tel. 63.75.165. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.
SALA ROSSI p. Rossini 2. Riposo
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.
SAN GIORGIO IN POGGIALE v. Nazario Sauro. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.
TEATRO DEL GUERRIERO v. S. Mamolo 128, tel. 640 5116. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere, 30. Ore 22 discoteca.
ARENA PARCO NORD. Fino al 19 settembre **PetaRoggeri** e **Repubblica di Croda**, con i Gemelli Ruggeri, TrioReno e Ospiti e sorprese. Festa nazionale dell'Unità: 1 settembre, ore 21, concerto **Primus e Urban Squad. 2 Edoardo Bennato, 3 Stadio, 5 Litfiba, 7 Skiantos, 10 Raf, 11 Francesco De Gregori, 12 I Nomadi, 14 Pogues, 15 Enrico Ruggeri.**

CAVRIAGO
GORGANZA. Festa Liberazione, fino al 29 agosto. Ore 22 domani **Consolidated**; 27 concerto di musica arabo-palestinese con il gruppo **Sabreen**; 28 **Mauro Pagani.** 29 **Brando.**

CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Riposo.
MAGAZZENO DEL SALE. Fino al 29 agosto, Festival internazionale dei burattini e delle figure **Arrivano dal mare.** Ore 21, **Concerto pour deux valos**, di Max Vandervost; domani **Don Quijote**, di Bambalina; giovedì **Gnomi e vapore**, del Ciac Teatro; venerdì **Un petit train de Rossini**, di Ravenna Teatro; sabato **Pinocchio, un'altra storia**, della compagnia Marionette Lupi; domenica **Il bugiardo**, di Giorgio Brunello e Paolo Papparotto. Spettacoli non stop dalle ore 17 alle ore 24 all'Arena Sirena e in Piazza Pisacane.

CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. Riposo.
TEATRO COMUNALE. Da domani al 29 agosto, Festival internazionale dei burattini e delle figure **Arrivano dal mare.** Domani ore 21, **Concerto pour deux valos**, di Max Vandervost; giovedì **Anfitrione** degli Assondelli e Stecchettoni; venerdì **La bella addormentata nel bosco**, del Freyer Theatre; sabato **The hour glass**, del Train Theatre; domenica **Pinocchio un'altra storia** della compagnia Marionette Lupi. Piazza delle Conserve (22,30) da giovedì a sabato sera **I tre porcellini**, progetto speciale del teatro delle Briciole

FERRARA
Rassegna **Busker festival.** Fino al 28 agosto nelle strade e nelle piazze del centro storico si esibiranno gruppi e musicisti girovaghi provenienti da tutta Europa.

FIDENZA
CORTILE PALAZZO ORSOLINI. Riposo.
TEATRO MAGNANI. Riposo.

GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.646. Riposo.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Riposo
ROCCA SFORZESCA. Riposo.
AREA LUNA PARK. Riposo.

LUGO
PAVAGLIONE. Riposo.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
PIAZZA GRANDE. Per «Sipario in piazza»: ore 21, **Compagnia Balletto Europeo** di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz duo **Joe Zawinul-Trilok Gurtu**; 3-5 settembre Festival **Comix** con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
STADIO COMUNALE. 2 settembre concerto Vasco Rossi.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo

PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.

RAVENNA
ARENA FESTA UNITA': 28 agosto, concerto **Cristiano De André.**
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
PALA DE ANDRE'. Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Riposo.
TEATRO TITANO. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Riposo.
SALA CENTRALE. Viale Ceccarini, 163. Riposo

RIMINI
PALAZZETTO SPORT: 27 agosto, concerto Francesco Baccini.
TEATRO NOVELLI. Per «Sagra musicale malatestiana»: 29 agosto, **Concorso Van Cliburn 1993**; 31 Accademia Bizantina/Coro **In terra viventium**; 1 settembre, **Royal Philharmonic Orchestra**; 5 **Orchestra del Teatro dell'Opera di Budapest.**
ROCCA MALATESTIANA. Per «Sagra musicale malatestiana», **Memorial Bernstein**; domani ore 21,15 **Schleswig-Holstein Musik Festival Orchestra**; 2 settembre, **Royal Philharmonic Orchestra**; 3 **Bayerische Rundfunk Orchestra.**
AUDITORIUM QUARTIERE FIERISTICO. Per «Meeting per l'amicizia fra i popoli»: ore 21,15 **Vespro della Beata Vergine** di C. Monteverdi; domani **Per l'alto mare aperto**; 25, **Rock Café** conduce Don Pierino Gelmini.
STADIO COMUNALE. Riposo.

ROCCA SAN CASCIANO
PIAZZA GARIBALDI. Riposo.

SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Riposo.

S. [redacted] IN PE[redacted]
TEATRO COMUNALE. Riposo.

SAN LAZZARO [redacted] SAVENA
SALA ARCI PARADISO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 26
CHIUSURA ESTIVA

Adriano d'Essai — **Codice d'onore**
v. S. Felice 52, T. 555.127
fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30
Rid. Agis
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

Apollo
v. XXI Aprile 8
For. e fest. 20
ult. spett. 22,30
Rid. Agis/studenti
RIPOSO. Da giovedì: **Pomodori [redacted] fritti.**

Arcobaleno 1 — **[redacted]iost - Fant[redacted]**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Aria condizionata
Rid. Agis
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' [redacted]

Arcobaleno 2 — **L'ultimo dei Mohicani**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.626
Or.: fer. e fest. spet. 18
ult. spett. 22,30
Rid. Agis
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, sal[redacted]e sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Arlecchino
v. Lame 57, T. 522.285
Riapertura ven. 27/8 con il film **Cliffhanger vivente 2.**

Capitol 1 — **Ultracorpi - L'invasione continua**
v. Milazzo 1, Tel. 248268
Or. 20,30/22,30 fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Rid. Agis
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 36' **Drammatico**

Capitol 2 — **I racconti della camera rossa**
v. Indipendenza 7
Tel. 249.30 - For. e fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis

Capitol 3 — **Verdetto finale**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268
Or. fer. 20,30/22,30
fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis
di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '86) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' [redacted]

Corallo Nuovo
v. Sardegna 16 Tel. 542.701
Or.: fer. fest. 20
ult. spett. 22,30
RIPOSO. Sabato e domenica: **Dieci piccoli indiani.**

Embassy — **Calde notti d'estate**
v. Azzogardino 61 t. 555.563
For. 20,30/22,30;
fest. 17/18,50/20,40/22,30
Rid. Agis
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

Fossolo
v. Lincoln 3
Tel. 540.145
Sab. 28/8 riapertura ore 20,30.

Fulgor
v. Montegrappa 2
Tel. 231.325
RIAPERTURA VENERDI' 27 AGOSTO
Inizio nuova stagione cinematografica con il film **Dragon.**

Giardino — **Il danno**
v. Orioni 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,05/20,10/22,30
Rid. Agis
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [redacted]

Imperiale — **Caccia mortale**
V. Indipendenza 5
Tel. 223.73 Or.: 15,30 17,15/19/20,[redacted]
Rid. Agis
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Altonso (Usa '93) — Un uomo [redacted] ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuol[redacted]. N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted] Nuovo
v. M.E. Lepido 222
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — **La metà oscura**
v. Marconi 14, T. 224.606
Or. fer. 20; fest. 15
ult. spett. 22,30
Rid. Agis
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario; ma non è semplice. Da S. King. Vincitore [redacted] Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [redacted]

Manzoni
v. de' Monari 8
Tel. 226.604
CHIUSURA ESTIVA

Marconi — **Bagliori nel buio**
v. Saffi 58, Tel. 649.2374
Or.: 20,30/22,30
Rid. Agis
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Ariz[redacted] sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. [redacted]

Medica Palace — **Dr. Giggles - [redacted] squartatore**
v. Montegrappa 8
Tel. 232.901. Or.: 16,30 17,55/19,20/20,55/22,35
Rid. Agis

Metropolitan
v. Indipendenza [redacted]
Tel. 265.801
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — **La moglie del soldato**
v. Venturoli 30. T. 341.921
Fer. e fest. ore 20,30 22,30
Rid. Agis. Ultimi giorni
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Nosadella 1 — **[redacted] giorno di ordinaria follia**
v. Nosadella 21
Tel. 331.506. Fer. 20,20/22,30
Fest. 16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Nosadella 2 — **Toys - Giocattoli**
v. Nosadella 21
Tel. 331.506.
Or.: 20/22,30
Rid. Agis
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Nuovo Settebello — **I trasgressori**
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Fer. e fest[redacted]
Rid. Agis
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Dramm.**

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T. 331.099
Riapertura sabato 28/8

Odeon Sala A — **Lezioni di piano - The Piano**
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,10; 22,30
fest. 16/18,05/20,10/22,30
Rid. Agis
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon Sala B — **Un angelo alla mia tavola**
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,30; 22,30
fest. 17,30/20/22,30
Rid. Agis
di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' **Drammatico**

Odeon Sala C — **Il grande cocomero**
v. Mascarella 3, T. 227.916
Or.: fer. 20,30; 22,30, Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Rid. Agis
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Olimpia — **Proposta indecente**
v. A. Costa 69
Fer. 20,15/22,30
fest. 16/18,10/20,15/22,30
Rid. Agis
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Rialto Studio 1
v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Rialto Studio [redacted]
v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Roma [redacted]
v. Fondazza 4, Tel. 347.470
RIAPERTURA GIOVEDI' [redacted] AGOSTO
Inizio nuova stagione cinematografica con il film **Johnny Stecchino.**

Smeraldo — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. Toscana 125
Or.: fer. 20,20/22,35
fest. 16,30/18,30/20,30/22,35
Rid. Agis
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [redacted]

Tiffany d'Essai
p. P.ta Saragozza 5.
Tel. 585.253.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3467.
Or. 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Ore 20; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 3774
CHIUSO PER LAVORI

Orione
v. Cimabue 14
[redacted]
Ore 15,30
RIPOSO

Arena Tivoli — **Delitti e segreti**
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or.: 20,30/22,30
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' [redacted]

[redacted]
v. S. Donato 34
Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
v. Pietralata 55/A
T. 523.539
Ore 20,30 **Diario per i miei figli** di Marta Meszaros. Ore 22,30 **Nel corso del tempo** di Wim Wenders.

[redacted] Actor's Studio — **Orgasmi blu** **L'emozione più perversa**
v. Cartoleria 56. T. 379.096
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
V.M. 18 - Riduzioni

Continental — **Voglie proibite desideri osceni... bestiali**
v. Emilia Ponente 221
[redacted]
Fer. e fest. 15/ult. 22,30
V.M. 18
Con Mille Moon, Desirée Elas. Regia di Cindy Lou Sutters.

Excelsior — **Oltre il piacere**
v. delle Grazie 7
Tel. 63.44.635. Fer. 16
Fest. 15; ult. 22,30
[redacted] - **Rid. Agis**
Con Seka, Kaya Parker. Regia Richard Machinco

Minerva — **Lussuria di giochi bestiali**
via Matteotti 36
Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30
Viet. min. 18
Con Patricia Sterling, Christel Albin. Regia Rod Warnin.

CESENA

Astra
Viale Osservanza 190
Tel. 22.317
[redacted]

Capitol
Via Ravennate 2654
Tel. 383.425.
[redacted]

Eliseo 1 — **I trasgressori**
Viale Carducci
[redacted]
Or.: fer. 20; 22,30
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Dramm.**

Eliseo 2 — **Qualcuno da [redacted]**
Viale Carducci
Or.: fer. 20; 22,30
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [redacted]

Jolly
Via Lugaresi 202
Tel. 331.504.
CHIUSURA ESTIVA

San B[redacted]
Via Sobborgo F. [redacted]
Tel. 21.095
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — **La lunga strada verso casa**
Via Sostegni 7
Tel. 21.089. Or.: fer. 20
fest. 15/ult. 22,30
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Arena S. Biagio — **Ragazze vincenti**
Via Aldini 24
Tel. 24.782
Or.: 21,15
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' **Commedia**

FERRARA

[redacted]
Via F. Boario 77
Tel. 93.300
Or.: 20; fest. 15/22,30
Ingr. 8000
[redacted]

Apollo [redacted] — **I racconti della camera rossa**
Via Mair 69/p. T. 762.002
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30

Apollo 2 — **Calde notti d'estate**
Via Mair 69/p. T. 762.002
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

Apollo 3 — **Hellraiser III**
Via Mair 69/p
Or.: 20
fest. 15; ult. 22,30
di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' **Horror**

Are[redacted] — **[redacted]llroom[redacted] di ballo**
Ore 21,30
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' **Commedia**

Embassy
Corso Porta Po 117
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — **Il grande cocomero**
Via Mortara 173
[redacted]
Or.: 20,30/22,30
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Mignon — **Film per adulti**
Porta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139.
Or.: 15; ult. 22,30
V.M. 18. Rid. anziani

Ristori
Via Turco 6
Tel. 206.879
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
v. Boccaleone 20. T. 206.580
Or.: fer. 20,30
Fest.: 16 ult. spett. 22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

S. Bene[redacted]
Via Tazzoli 11
OGGI RIPOSO

S. Spirito
Via Resistenza 7
Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — **Calde notti d'estate**
v.le Roma 266. Tel. 760.054
Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. [redacted] (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

Apollo A — **I racconti della camera rossa**
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Ap.: fer. 20
fest. 16 ult. spett. 22,30

Apollo B — **Verdetto finale**
v. Montana 8. Tel. 32.118
Ap.: fer. 20
fest. 16 ult. spett. 22,30
di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '86) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma [redacted]ective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' [redacted]

Arena Eliseo — **La fine è nota**
c.so Repubblica 106
Or.: 21,30
Martedì «Cult movie»
di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Mattolo (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Ariston
v. Tevere 26. Tel. 702.040
Or.: fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000
Apertura giovedì 26/8 con **Qualcuno da amare**

Astoria
v. Ribolle 8. Tel. 63.417
Fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — **Film per adulti**
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20
fest. 15,30 ult. 22,30
Ingr. 6000 Viet. 18

Lux
v.le Appennino 657
T. 86557.
Or.: fer. e fest. 20,15 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mazzini
c. Repubblica 88
[redacted]. 27.278.
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — **I trasgressori**
v.le Libertà 2. Tel. 33.389
Or.: fer. fest. [redacted]
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri; la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Dramm.**

[redacted]
v.le Appennino 475
Tel. 84.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30.
[redacted]. 6000
CHIUSURA ESTIVA

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

IMOLA

A[illegible] Giardino — Via Aldrovandi 27
Nel continente [illegible]
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Selani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e [illegible] una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5'

Centrale — Via Emilia 210 Tel. 23.634
I racconti [illegible]a camera [illegible]

Cristallo — Via Appia 30 Tel. 23.003
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, [illegible]onta di [illegible] stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 59' [illegible]

Jolly — Via Tronì 15 Tel. 22.794
Film per adulti

Modernissimo — Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592
La Bionda
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso inventa una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi individui N. V. 2h — Drammatico

MODENA

Adriano — Via Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
[illegible] per [illegible]

Astra — Via Raimondo 2 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
I racconti [illegible]

Capitol — Via Università 8 Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 16,30 17,30/20,10/22,30
La [illegible] oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' — Horror

[illegible] 50 — Or.: fer. 20,30 Fest. 16,30 Ultimo spettacolo 22,30
OGGI RIPOSO

Embassy — Vicolo Albergo 8 Tel. 225.187 Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible]

Metropol — Via Ghirarda 10 Tel. 223.102 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Michelangelo — Via Giardini 257 Tel. 343.562 Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/ult. 22,30
[illegible]

Nuovo [illegible] — Via Ghirardi 34 Tel. 333.562 Or.: 14; ult. 22,30
Film per adulti

Odeon — Piazza Matteotti 9 Tel. 225.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Film per [illegible]

Olimpia — Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/ult. 22,30
Calde notti d'estate
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi [illegible] che osserva tutto e sogna di diventare [illegible]. V. 1h 30' — Commedia

Principe — [illegible] Bruni Tel 243.381. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30 16,30/20,30/22,30
PROSSIMA APERTURA

[illegible] — [illegible] Formigina [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per avocarli della personalità. Alcuni umani si ribellano e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. [illegible] — Drammatico

Splendor — Via Modonella 8 Tel 222.273. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York [illegible] per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di farsi una nuova vita N. V. 1h 45' — Drammatico

Supercinema — ESTIVO
[illegible]
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' [illegible]

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Astra — Piazzale Volta 16 Tel. 352.178

[illegible] Arena — Piazzale Volta 16 Tel. 552.178 Ore 21,15 (spett. unico)
Benny & Joon
di J. Chechick, con J. Depp, [illegible] S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista [illegible], un fratello goloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' — Commedia

Capitol — [illegible] Petrarca 11/c Tel. 33.215
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Sala 1 — Piazzale Bernier 1 Tel. 237.525 Or.: 20,40/22,30
Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per avocarli della personalità. Alcuni umani [illegible] accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. [illegible] — Drammatico

Lux Sala 2 — Piazzale Bernier 1 [illegible]. 37.525 Or.: 20,30/22,30
I trasgressori
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, J. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un casseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' — Dramm.

Orfeo — Via Oberdan 5 Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Borgo della Trinità, 6 Tel. 255.308
CHIUSURA ESTIVA

GORGANZA

Consolidated

Un rock [illegible] denuncia, provocatorio, «contro quel potere esercitato per attuare la miglior forma possibile di controllo sulle masse, dai "mass media" fino ai diversi mezzi di persuasione occulta: dallo spettacolo alla cultura del tempo libero, alla banalità e uniformità di tutto ciò che viene proposto». E' questo il messaggio che lancerà dal Palco centrale della [illegible] nazionale di «Liberazione», attualmente in corso a Gorganza, nel Reggiano, il gruppo californiano dei «Consolidated». Domani sera alle 22, i tre ragazzi bianchi di San Francisco si esibiranno con [illegible] loro musica [illegible] ghetto nero nell'unica data italiana della loro tournée europea nella quale proporranno il loro show, ricco di inventiva e provocazioni, [illegible] termine del quale [illegible] soliti intavolare un dibattito col pubblico. Un modo singolare per confrontarsi con la gente dopo averla stimolata e scossa [illegible] una musica ra[illegible] e dura. All'appuntamento [illegible] presenti i «Techno God», giovane gruppo bolognese che già li ha accompagnati nella precedente tournée italiana.

PARMA

Trento — Via Trento 4 Tel. 771.205 Or.: 20,40/22,30
[illegible]
di V. Armstrong, con D. Lundgren, [illegible] Segal, K. Alonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una dorma in ostaggio, sfugge alla polizia e [illegible] chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' — Azione

Verdi Sala 1 — Via Paisiudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 2 — Via Paisiudi 10 Tel. 230.476 Or.: [illegible]
[illegible] ESTIVA

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 72 Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sulle [illegible] del [illegible]
di M. Salomon, [illegible] S. Rafelson, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini [illegible] sono il disegno africano alla ricerca dell'u[illegible] [illegible] può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' — Avv.

Corso — Corso V. Emanuele II 61 Tel. 21.985 Or.: 20,15/22,30 Ingr. 10.000
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato [illegible] una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' — Thriller

Iris — Corso V. Emanuele II [illegible] Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Plaza — Largo Matteotti 15 Tel. 26.729 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
I [illegible] [illegible] [illegible] rossa

[illegible] — Via S. Siro 7 [illegible]. 25.840 Or.: 21
CHIUSURA ESTIVA

President — Via Manfredi 30 Tel. 4582. [illegible] Or.: 20,20/22,30 Ingr. 1[illegible]
[illegible] [illegible] FERIE

[illegible] — Via Capra 10 Tel. 21.328 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — Via S. Siro 7 Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30 Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

[illegible] — Via [illegible] [illegible] Pignataro 8 Tel. 39.787 Or.: 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Ore 21
I Protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un brusca produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. F[illegible] le [illegible] persone 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

Astoria — Via Trieste 233 [illegible]. 421.026
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta [illegible] [illegible] [illegible] da [illegible] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'

Capitol — Via Salara 35 Tel. 218.231.
Qualcuno da [illegible]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza dalinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food [illegible] amarsi. N. V. 1h 45' — Sentimentale

Jolly — Via R. Serra 33 Tel. 64.661
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 18 Tel. 30297 Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Roma — Via Ekio 19 Tel. 212.221 Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

[illegible] — c. Garibaldi [illegible] Tel. 39.799.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v. M.S. Pietro [illegible] Tel. 430.654.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]er 2 — v. M. S. [illegible] 51 [illegible] 1.
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 1 — v. S. Rocco 8 Tel. [illegible]
I racconti [illegible] [illegible] rossa
Vietato min. 18

Ambra 2 — v. S. Rocco 8 Tel. 438.957
Calde notte d'estate
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' — Commedia
Vietato min. 14

[illegible] — v. S. Rocco 1/b Tel. 438.782 Fer. 20 Fest. 15,00; Ult. 22,20
The vanishing
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '93) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare [illegible] ambigui e paranoici. N. V. 1h [illegible] — Thriller

Capitol — v. Zandonai 2 Tel. 74.247. Or.: 20,30 Fest.: 15,30. [illegible] 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Cristallo — v. F. Bonini 2 Tel. 46.373.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v. Em. S. Pietro 17 [illegible]
[illegible]

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b Tel. 4[illegible].269
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — For.: 20,30 Fest.: 15
RIPOSO

Olimpia — v. Tassoni Tel 282.694 Or.: 21,30
PROSSIMA [illegible]

[illegible] — v. Em. all'Ospizio 69/b Tel. 558.169. Or.: 20,15 Fest.: 15. Ult.: 22,30
[illegible] [illegible]

RIMINI

Apollo — Via Magellano Tel. 770.567. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Riapertura venerdì 27 con **Dragon**

Apollo-Mignon — Via Magellano Tel. 770.567 Or.: 20/22,30; [illegible] 14,30
Riapertura venerdì 27 con **I trasgressori**

Arena C. Simonde — [illegible] Malatestiana Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
CHIUSO PER FERIE

Astoria 2 — Via Europa 10 Tel. 772.083
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — Corso d'Augusto [illegible] [illegible]. [illegible]
Riapertura venerdì 27 con [illegible] ultracorpi.

Metropol — Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949 Or.: 15; fest. 14,30 Ingr. [illegible]
Film per [illegible]

Miramonte — Via Olivelli [illegible] Tel. 372.293 Or.: 20,30/22,30
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, [illegible] A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella [illegible] [illegible] potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

Modernissimo — Via Gambalunga 21 Tel. 24.376
Riapertura venerdì 27 con **Patto di sangue.**

S. Agostino — Via Fratelli Cairoli 38 [illegible]. 785.332
CHIUSURA ESTIVA

Settebello — Via Roma 70 Tel. 21.600. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Riapertura venerdì 27 con **Robocop 3.**

Supercinema — Corso d'Augusto 161 Tel 26.630 Or.: [illegible]
Perversione mortale
di[illegible]. Crowe, con A. Soleno, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una giornalista della fantasia sadomasochista, rimane coinvolta in una catena [illegible] gialloe delitti. V. 14 1h 43' — Thriller

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Lezioni [illegible] piano
[illegible]
GULLIVER: riposo
BAGNACAVALLO
[illegible] **Film per [illegible]**
[illegible]
[illegible] riapertura venerdì 27 [illegible]: **Bagliori nel buio**
STAR: riapertura venerdì 27 con: **Dragon**
BEL[illegible]IA
[illegible]**NA APOLLO:** Ore 20,30; 22,30 **La scorta**
ASTRA: sala riservata
CARPI
[illegible] **CORSO** (Cortile S. Rocco): **Magnificat**
SUPERCINEMA 70: Il grande cocomero
CASTIGLIONE DEI [illegible]
[illegible] [illegible] **Runner**
CATTOLICA
ARISTON: 20,30-22,30 **Basic Instinct**
ARENA NETTUNO: 20,30-22,30 **Scent of a Woman**
FARIOLI: chiuso per lavori
[illegible]
[illegible] [illegible] **verdi fritti**
[illegible]
[illegible] [illegible] **Candyman**
[illegible]: prossima apertura
ITALIA: I racconti della camera rossa
FENICE
GALLO: film per adulti
[illegible]
NAGLIATI: riposo
[illegible]
CENTRALE: feriali ore [illegible],45, 22,30; festivi ore 17,25; 19; 20,45; 22,30: riposo
IDEA MARINA
ARENA SPLENDOR: ore 20,30; 22,30 **La bella e la bestia**
LAGARO
VITTORIA: [illegible] - **Sopravvissuto**
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 20,30-22,45 [illegible] **morte ti fa [illegible]**
DUCALE A: [illegible] scorta
DUCALE B: Il grand[illegible]ro
LIDO [illegible] CLASSE
ARENA [illegible] [illegible] moglie [illegible] soldato
LIDO [illegible]
JOLLY: [illegible] Aristogatti
LIDO DI [illegible]
ARENA BOLE: [illegible] 20,30; 22,45 **Eroe per caso**
LIDO DI [illegible]
[illegible] **LIDO: [illegible]**
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
[illegible] Prossima apertura
[illegible] **ROMEA**
[illegible] [illegible] **Proposta [illegible]**
[illegible]
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: riposo
MISANO ADRIATICO
[illegible] **La bella e la bestia**
ARENA BRASILIA: ore 21-23 **Sister Act**
[illegible] **DI [illegible]**
[illegible] **Pomodori [illegible]**
[illegible]
LUX FERROVIERI: riposo
[illegible] **MARINA**
[illegible] **L'ultimo [illegible] Mohicani**
[illegible] **DI SAN MARINO**
[illegible] [illegible] pervenuto
[illegible] **NUOVO:** non pervenuto
[illegible] [illegible] pervenuto
RICCIONE
[illegible] **STAR:** ore 20,30-22,30 **Amore per sempre**
[illegible] **I signori della truffa**
[illegible] **Pomodori verdi fritti**
ARENA MARE: ore 20,30-22,30 **Eroe per caso**
[illegible] **TERME**
EUROPA: riposo
[illegible]
ARENA ASTRA: [illegible] [illegible] **del delitto**
[illegible] **RIVAZZURR[illegible]** [illegible] 20,30; 22,30 **Sister Act**
BELLARIVA: ore 21,15 **Bagliori nel buio**
ARENA MIGNON: [illegible] 20,30-22,30 **Codice d'onore**
[illegible] [illegible] riposo
S. [illegible] [illegible] P.
[illegible] chiusura estiva.
GIADA: riposo
S. MAURO [illegible]
ARENA ARCOBALENO: La [illegible] ventura di Peter Pan
S. PIERO IN BAGNO
[illegible] [illegible]er [illegible]
S. [illegible] IN[illegible]
ITALIA: chiusura estiva
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
[illegible] [illegible] [illegible]
BRISTOL: chiusura estiva
[illegible] **SUL[illegible]**
MODERNO: riposo.
TAGLIATA DI CERVIA
ZADINA: Ore 20,30 **La bella e la bestia;** ore 22,30 **R[illegible] alla fine**
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: ore 20,40; 22,45 **La bella e la bestia**
VERGATO
NUOVO: chiusura estiva
VIDICIATICO
LA [illegible]: [illegible] 16 **La Sir[illegible]**; ore 20,30; 22,30 [illegible] **e Cairo**
VIGNOLA
[illegible] chiusura [illegible].

“Oggi, lezione di benessere.”

Olio Cuore, dietetico ■ vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata di frutta in agrodolce illustrata qui sotto!

Insalata di frutta in agrodolce.

Ingredienti per 4 persone: 2 mele, 2 banane, 2 piccoli meloni, lattuga, noci, succo di limone, senape, panna liquida, paprica, Olio Cuore, sale ■ pepe.

Cuore

olio di semi di mais dietetico

Olio Cuore vi regala il ricettario “Insalate in leggerezza”!

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto con i vostri dati a: CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 Rho (MI).

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston [redacted]
Via Deledda, 46 Tel. 659.674 — CHIUSO PER FERIE

Capitol
Via Roma, 187 Tel. 651.389 — CHIUSO PER LAVORI

Nuovo [redacted]
Via V. E. Orlando Tel. 667.788 Or.: 17/18,30/20,30/22,30 L. 8000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, [redacted] *Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura [redacted] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici) Tel. 669.059 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L[redacted]
Cimitero vivente [redacted]
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero [redacted] Ludlow [redacted] tomba dai poteri terrificanti: lo sco[redacted] due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da [redacted] bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Mar[redacted] **P. Poetto**
Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto) Or.: 21,30 Lire 4000
Americani
di James Foley, [redacted] *Al Pacino, Jack Lemmon,* [redacted]*ec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h [redacted] **Drammatico**

ORISTANO

[redacted]
Via Diaz, 1a Tel. 212.020 — CHIUSO PER FERIE

NUORO

[redacted]
Via Manzoni, 2. Tel. 38.078 [redacted] (all'aperto) Ore 21.30 L. 4000

[redacted]

[redacted]
Viale Trento, 5 Tel. [redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Viale Umberto I, 5 Tel. 235.147 — CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

[redacted]
Fiera Campionaria lato Com [redacted]. 34.14.16 - Ore 23,30 Ing. grat. (con tessera) — RIPOSO

Teatro S. Eulalia
Via del Collegio 2 Tel. 663.724 - Ore 21,30 L. 5000/4000 Rass. estiva
Bob Roberts
di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (U[redacted] *'92).* N. V. 1h 43' **Commed**[redacted]

[redacted]
Via La Palma. Tel. 341.322 — CHIUSO PER [redacted]

[redacted]
[redacted] Nora (Pula) — CHIUSO PER RIPOSO. Sino al mese di ottobre

Anfit. Romano
Viale Fra Ignazio Tel. 34.14.00 - Turno D [redacted].000
Stagione [redacted] **estiva**
Carmen, di Georges Bizet (ed. or. francese). Con M. Senn, A. Cupido, F. Pedaci, L. De Corato, [redacted]. Laurenza, M. V. Page. Dir.: Massimo De Bernart. Regia [redacted] Ruju Mossa.

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia — CHIUSO PER FERIE

SASSARI

[redacted] **Civico**
Corso V. Emanuele Tel. 23.21.82 — CHIUSO PER FERIE

T.C.S.

Condanna [redacted] due disertori ma la guerra era finita

«Gott mit uns - Dio [redacted] con noi», in onda su Teleg. Sicilia alle 23,40, all'una su Italia 7 [redacted] alle 0,40 su Tgs Italia 7, [redacted] diretto da Giuliano Montaldo, con Franco Nero (foto), Bud Spencer, Larry Aubrey. Si tratta di un fatto realmente accaduto: il processo sommario a due disertori della Wehrmacht e la loro condanna da parte di una improvvisata giuria, benché la guerra fosse finita da cinque giorni

TACCUINO [redacted]

Jazz mediterraneo

Ritmi jazz e sonorità mediterranee, con un occhio di riguardo alla tradizione musicale sarda. E' la ricetta originale che Paolo Fresu e il gruppo «Sardegna oltre il mare» proporranno stasera (21,30) al pubblico del parco Matteotti di **Quartu**. Fresu [redacted] ormai uno dei nomi più affermati della [redacted] jazz italiana ed europea. Il trombettista ogni estate cura la direzione artistica del festival di Berchidda (concluso due settimane fa) dove si esibiscono alcuni tra gli artisti più prestigiosi del vecchio continente. Nonostante questo impegno, non rinuncia al lavoro [redacted] ricerca musicale che trova la [redacted] espressione nei concerti di «Sardegna oltre il mare». La serata [redacted] Quartu [redacted] organizzata da Ars Nova e dal maestro Luigi Puddu.

[redacted]

Un giudice del Nord (Diego Abatantuono), tormentato da dubbi [redacted] malinconie, viene trasferito in un paesino della Sicilia per risolvere una disputa tra due sorelle per il controllo [redacted] inceneritore. Si troverà coinvolto in un triangolo con una bella e ambigua studentessa (Margherita Buy) e un avvocato sognatore e truffatore (Silvio Orlando). Sui tre personaggi grava l'ombra sinistra e minacciosa del vulcano Etna. E' la trama di «Arriva la bufera», di Daniele Luchetti, che verrà proiettato oggi e domani (ore 21,30) nel giardino di Villa Satta [redacted] **Cagliari**. «Casa Howard» [redacted] il film in cartellone stasera a Marina Piccola, mentre a Sant'Eulalia c'è l'ultima [redacted] con «Bob Roberts». A **Sassari** nella Scuola media 2 [redacted] saranno due spettacoli: alle 21 «2013, la fortezza» e alle 23 «Mac». Richard Gere e Jodie [redacted] i protagonisti di «Sommersby», in programma stasera a **Siliqua**. Film d'avventura [redacted] **Laconi**, dove verrà proiettato «Arma letale 3». Al cinearena Ticca di **Cala Gonone**, infine, si potrà vedere «Amore per sempre» (ore 21).

[redacted] le stelle

Estate, tempo di rock. Come numerosi altri centri dell'Isola, anche **Monserrato** ha organizzato la [redacted] rassegna di gruppi emergenti. Oggi, nella piazza principale del paese, dalle 21 in poi saliranno sul palco quattro formazioni: The Krugers, Red Crystals, Angel with Guns e Rock 2000. Canto e danza per rappresentare la [redacted]a di [redacted] culture [redacted] lanciare un appello per la pace [redacted] la comprensione: il gruppo sudafricano dei Vuka Africa sarà [redacted] **Santadi**, in località Terresole. Si tratta della penultima tappa della lunga tournée sarda: i [redacted] musicisti e ballerini termi[redacted]o i loro spettacoli [redacted] 27 agosto a **Muravera**. Danza [redacted]che all'Anfiteatro di **Nuoro**, dove alle 21 inizierà una serata dedicata al mambo.

(m. mo.)

TV PRIVATE

Videolina

[redacted] **Aspettando il domani**, telenovela
[redacted] — **Junior Tv**, cartoni animati
8 — **Il** [redacted]**o**, proposte commerciali
10 — **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte [redacted]ciali
12 — **Cartoni** [redacted]
13 — **Tgs - Telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, [redacted]ca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Junior Tv**, cartoni animati
16 — **Bazaar**
17 — **Junior Tv**, cartoni animati
18 — **Tgs - Telegiornale sardo**, edizio[redacted] della sera: politica, [redacted], [redacted]mia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **Antologia di Sardegna canta**, canti e balli della Sardegna
22,30 **Doctor doctor**, telefilm
23 — **Tgs - Telegiornale sardo**, edizione della notte, [redacted] edizione ogni mezz'ora
1 — **Alfredo il** [redacted]**de**, film
2,30 **Programmi non stop**
10,45 **Rubriche**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 [redacted]
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — [redacted]
19 — [redacted]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Cerco il mio amore**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica** [redacted]
23,30 [redacted] (r)
0,15 **Telegiornale**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — [redacted] **commerciali Paul Pro**[redacted]
16 — **La spada di Re Artù**, cartone ani[redacted]
16,30 **Tg Gamma**
17 — [redacted]
18 — **Tg Gamma**
18,30 **La spada** [redacted] **Artù**, cartone [redacted]
19 — **Cartoni animati**
20 — [redacted] **al** [redacted]
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg** [redacted]
23,30 **Film**

Teleregione

7 — **Informazione**, [redacted]
9 — [redacted]
9,50 [redacted]

Super Tv/Ss

13 — **Dieffe**, redazionale
13,05 **Tg.** [redacted] **notizie di** [redacted]
13,30 **Cartoni animati**
13,48 **Andiamo al cinema**
13,58 [redacted]
14 — **Tg**
14,33 **Tg**
15,05 **Tg**
15,38 [redacted]
16 — **Bogumil**, televendita
16,30 **Dieffe**, redazionale
16,45 **Sky Ways**, telefilm
17,10 **Video musicali**
17,30 **Tg**
18,02 **Tg**
18,35 **Bogumil**, televendita
19,05 [redacted] **Squad**, telefilm
[redacted] **Dieffe**, redazionale
20 — **Tg**
20,32 **Tg**
21,05 **Okey motori**, rubrica sportiva
[redacted] - **Nonsolomare**, rubrica
22,30 **Tg**
23,01 **Fine programmi**

Sardegna 1

7,35 **Laverne e Shirley**, telefilm
8 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,10 **Vegas**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, [redacted]
12,25 **Fbi**, telefilm
13 — **L'aspite in pasta**, rubrica
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24** [redacted]
15 — **Telepromozioni**
15,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna giornale**, notiziario
16,40 **Telepromozioni**
18 — **Maria, Maria**, novela
20 — **Documentario**
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
[redacted] **L'accusa è violenza carnale e omicidio**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Excelsior**, spettacolo
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Mannix**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [redacted]
17,30 **Documentario** autoproduzione
18 — **Supercartoons** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 [redacted] **notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** [redacted] edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra** [redacted] (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 [redacted]
24 — **Commerciali**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, telenovela
15 — **Tv** [redacted]
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 [redacted]
17,30 **Programma per ragazzi: Camillo e Pallina - Fraggle Rock - Sette in allegria - L'impareggiabile Dr. Snuggles**, cartoni animati
19 — **Tcs** [redacted]
19,10 **Benson**, telefilm
[redacted] **l'indiano**, telefilm
20,30 **La trappola mortale**, film
22,40 **TCS notizie**
[redacted] **addio**, telefilm
23,50 **TCS notizie**
[redacted] — **Gott Mit Uns (Dio è con noi)**, film
1,45 **TCS notizie**
1,55 [redacted] **e Film**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **T**[redacted]
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
[redacted] **Zoom**
20 — [redacted]
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Nova Tv/Supersix

10 — **Al di sopra di ogni sospetto**, ci[redacted]
12 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
13 — **Don Chuck Castoro e Chappy**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Jazz Art Blakey**, documentario
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago Pancione e Don Chuck Castoro**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
[redacted] **Mago Pancione e Chappy**, cartoni animati
19 — **Tgg. telegiornale giovani**
19,15 **Super jazz doc**
20 — [redacted] **notizie**
[redacted] **Trapper John**, telefilm
21,30 [redacted] **Art Blakey**, documentario
22 — [redacted]
22,30 **Fashion**
23,30 **Super jazz** [redacted]
[redacted] — **Nova notizie**

Tele Sardegna

14 — **Disperatamente tua**, telenovela (r)
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Febbre d'estate**, film
16,30 **Video vendite**
17,30 **Super Mouse**, cartoni animati
18 — [redacted], cartoni animati
[redacted] **Disperatamente tua**, telenovela
19,15 **Video vendite**
[redacted] **Andiamo al cinema**
19,50 [redacted] **di notte**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 [redacted] **Sardegna giornale**
21 — **Ai confini della città**, film
[redacted] **Sardegna giornale**
22,50 **Film** (1° tempo)
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,50 **Film** (2° tempo)
[redacted] **Fine tr**[redacted]

Sardegna [redacted]

7,35 **Mash**, [redacted]
8 — **Telepromozioni**
13 — [redacted]
14 — **Sardegna due notizie**
14,30 [redacted]
[redacted] — **Tolomeno**, [redacted]
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, novela
17,45 **Señora**, novela
18,45 **Videomare**, varietà
19 — **Sardegna due notizie**
19,20 [redacted]
20,30 **Scandalo al collegio**, film
22,30 **Sardegna due notizie**
[redacted] **Odeon sport**
23 — **Fiori di zucca cinema**, cabaret
0,30 **Videomare**, varietà
0,45 **Film**
2,20 **Sardegna** [redacted] **notizie**
2,40 **Speciali**

● **Eventuali errori e variazioni** [redacted] **programmi** [redacted] **causati dalla** [redacted] **tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BARBIELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Anche mio nonno paga La Stampa 850 lire"

CONTINUA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

A grande richiesta, continua la straordinaria iniziativa per pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991. Non perdete tempo: abbonandovi o rinnovando il vostro abbonamento, potrete risparmiare 450 lire al giorno o, se preferite, 161.550 lire all'anno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona.

Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

850 CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

1000 CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94
SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

DANCING
GIANDUIA
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 32.24.42
locale coperto da 10 cupole
TUTTE LE SERE
BALLO LISCIO
con l'orchestra
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY
INVESTIGATION
VIA MODENA, 8
TEL. 0131/235580
15100 ALESSANDRIA

Martedì 24 Agosto 1993 N. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Indagini riservatissime sugli appalti per i lavori nella caserma dei carabinieri

Un'inchiesta sulla «Scapaccino»

Sede della Legione, ora ospita i principali comandi in provincia. Gli accertamenti scattati dopo una lettera anonima. Interrogati impresari e sequestrati documenti. Nel mirino altri cantieri?

ALESSANDRIA. E' stata aperta un'indagine anche sui lavori di ristrutturazione della caserma «Scapaccino» di piazza Vittorio Veneto, già sede del comando della Legione carabinieri di Alessandria e dove ora si trovano le sedi di vari comandi e reparti (ad eccezione del Comando compagnia che è in via Cavour).

«Un'indagine riservatissima» si limitano a dire alla procura della Repubblica. Non una parola di più: non è dato sapere neppure se ne segue il procuratore Marcello Parola o uno dei due sostituti, Bruno Repetti e Carlo Tramontano. Né, ovviamente, se siano già stati inviati avvisi di garanzia.

Si sa che «acquisizioni di documenti», accertamenti vari ed anche interrogatori sono affidati alla sezione di Polizia giudiziaria presso la procura della Repubblica. Stando alla prassi soltanto dopo la prima fase, e nel caso vengano raccolti elementi «interessanti», un rapporto con la documentazione raccolta verrà inviato al magistrato che segue la vicenda, per ulteriori accertamenti. In questa fase, eventualmente, potrebbero essere firmate comunicazioni giudiziarie.

I lavori di ristrutturazione alla caserma «Scapaccino» erano stati progettati, decisi ed iniziati verso la fine degli Anni Ottanta. Terminati entro la prima metà dell'anno scorso. Nello stesso edificio lavori erano stati decisi anche in altre caserme dell'Arma dislocate in provincia.

Quando scoppiò Tangentopoli alcune lettere cominciarono a circolare in città. Le segnalazioni avanzavano dubbi sull'assegnazione dei lavori, chiedevano interventi per fare chiarezza. Alcuni di questi scritti anonimi devono essere finiti anche a Palazzo di Giustizia in corso Crimea, dove nel frattempo era stato dato il via all'inchiesta alessandrina «mani pulite» con l'arresto di alcuni politici.

Quale siano stati gli elementi che hanno portato ad aprire l'«inchiesta riservatissima» è impossibile sapere, unica cosa certa è che imprenditori interessati alla fornitura del materiale ed ai lavori sono stati ascoltati dalla Polizia giudiziaria: fra di essi un impresario edile di un paese vicino ad Alessandria.

Franco Marchiaro

Lavori a fine Anni 80. La caserma «Scapaccino»: sorge in piazza Vittorio Veneto

Tangenti alla maturità?

«Così insinua la studentessa il magistrato ora faccia luce»

«Veleno» dai tabelloni. Ritornano anche quest'anno le accuse di favoritismi

ALESSANDRIA. Un appello al procuratore della Repubblica perché indaghi sugli esami di maturità alle magistrali «Saluzzo». E' l'iniziativa del professore di storia e filosofia Sergio Strozzi, commissario interno, per protestare contro una lettera apparsa nella rubrica «Lettere al giornale» de «La Stampa» del 19 agosto.

«Le accuse mosse da una sedicente allieva delle magistrali - scrive il professor Strozzi - che esponeva di aver superato l'esame di maturità, lamentando di essere delusa per la votazione e specialmente per essere venuta a conoscenza di episodi di corruzione, anzi di vere e proprie prassi generalizzate in tal senso, proiettano ombre di sospetto e di discredito su tutta la categoria, senza fornire né dati né elementi atti ad individuare gli eventuali responsabili».

Così il professore ha deciso che se «bustarelle» ci sono state - come scrive la ragazza che si firma B. F. - si smascherino i responsabili, chiedendo l'intervento della magistratura e riservandosi, se le accuse risultassero infondate, di sporgere querela contro l'autrice della lettera. Non è certo una novità il lamentele del dopo maturità. L'anno scorso un gruppo di allievi del liceo scientifico «Galilei» aveva protestato per il «tirchiería» dei commissari d'esame, che li avevano giudicati - a loro parere - troppo severamente. Questa volta però la giovane neo maestra lancia accuse pesanti con frasi come corruzione che dilaga in questi tempi ha trasformato asinelli in piccoli scienziati in erba».

La vice preside Antonietta Capra conferma la regolarità nello svolgimento degli esami: «La lettera è vaga e non fa riferimento a episodi con dati precisi tali da poter risalire ad eventuali illegalità. Non abbiamo motivo di dubitare del lavoro delle commissioni. Per quanto riguarda la richiesta del professor Strozzi è un'iniziativa personale, ma come lui tutti gli insegnanti si sentono offesi dalle parole di quella studentessa che fa commenti da "mercato". Per noi non ci sono stati problemi e nessuno è venuto a lamentarsi dei voti o dell'andamento degli esami».

Antonella Mariotti

IN MANETTE I TITOLARI DELLA DITTA MARCHETT

Mazzette per «licenze facili» il caso investe anche Pozzolo

C'è fermento in paese dopo che è diventata di dominio pubblico la notizia di un'indagine sulla concessione agevolata da di permessi per l'apertura di oltre 70 supermercati in Italia. La società coinvolta è che ha ottenuto l'autorizzazione per il nuovo centro «I Giovi» di Pozzolo (nella foto).

Dopo gli accertamenti alla «San Giorgio», un rapporto del Nas alla magistratura

Nel mirino i ristoratori della Fiera

Gli alimenti non ben conservati. Nel guai anche il bar Roma di Tortona. E l'istituto Artusi di Casale per i cibi alla Poletti & Osta. Vietata la vendita di carni all'Unes di corso Acqui in attesa di altri controlli

Negli mesi, sono eseguiti controlli dei carabinieri del Nas, il nucleo antisofisticazioni, nel settore della ristorazione. Ultimate le analisi, sono partite le denunce all'autorità giudiziaria. Interessano il ristorante che ha funzionato durante l'ultima Fiera di S. Giorgio, la scuola alberghiera Artusi di Casale, per cibi forniti alla mensa aziendale della Poletti & Osta, e il bar caffè Roma di Tortona.

Nei giorni scorsi, invece, un è stato compiuto supermercato Selezione Unes di corso Acqui 221. Dopo gli accertamenti dei Nas, il commissario prefettizio ha firmato un'ordinanza con la quale si vieta, in attesa di nuovi controlli, la vendita di carne.

Al supermercato i carabinieri, il 10 agosto, hanno prelevato campioni di carni varie e le analisi hanno accertato cariche batteriche superiori alla norma e, per quella bovina, la presenza di salmonelle. Con la carne macinata bovina c'era carne di pollo (la cui macinazione è vietata) e di maiale. Il Nas ha quindi denunciato alla procura della Repubblica presso la pretura il vice direttore Domenico Cantone, 31 anni, di Casalcermelli, e l'addetto alle carni, Roberto Tassinari, di 28, di Sale, per il cattivo stato di conservazione della carne (divenuta potenzialmente nociva) e per frode in commercio (per presenza di pollo e maiale con quella venduta come bovina).

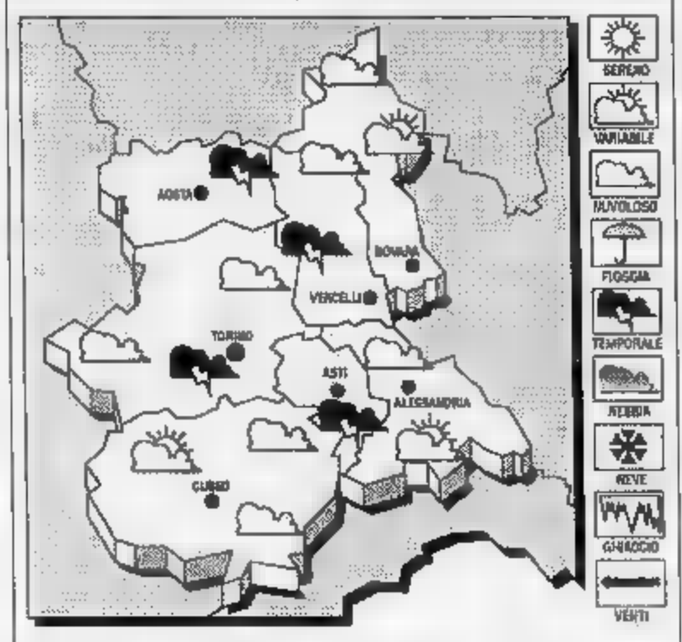
Uno stralcio giudiziario. La Fiera di San Giorgio (nella foto) si è conclusa tempo, ora è partita denuncia nei confronti del cuochi del ristorante che era gestito da una ditta valenzana

Il ristorante di piazza Perosi durante l'ultima Fiera di Giorgio, gestito dalla ditta Burighel di Valenza, i controlli dei avevano invece accertato un'elevata carica microbica in campioni di insalata di gallinella bollita e di stufato. I cuochi del ristorante, Walter Bocchio, 37 anni, ed Emilio Merenda, di 39, sono accusati per il cattivo stato di conservazione degli alimenti.

Una elevata carica microbica è stata accertata anche nei campioni di carne bollita prelevati al bar-caffè Roma di Tortona. Il titolare, Nunzio Di Filippo, è stato denunciato.

Tra i lavoratori che frequentano la della Poletti di Casale nelle scorse settimane erano arrivate lamentele e segnalazioni di malesseri. I carabinieri sono intervenuti, accertando che gli alimenti per la mensa sono confezionati al centro di cottura dell'istituto alberghiero Artusi. I campioni prelevati hanno stabilito la presenza di carica microbica in insaccata di suino: denunciata la legale rappresentante dell'Artusi, Maria Carmela Lucreziotti, 55 [f. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con possibili locali temporali anche di forte intensità.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati con locali rinforzi da Nord-Est.
TENDENZA Permangono condizioni di tempo perturbato manifestazioni temporalesche.

LE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 31; min: 22; media: 26

DI ANNI FA
Max: 30; min: 15; media: 23

IN PIEMONTE
Torino 33; Novara 33; Asti 33; Aosta 29; Cuneo 28; Vercelli

A Valenza nel centro storico: sono costretti ad abbandonare la refurtiva già chiusa nei sacchi

Fallisce il colpo grosso degli «uomini d'oro»

Razziano gioielli nel laboratorio, ma un inquilino dà l'allarme

VALENZA. Sventato dai carabinieri un colpo grosso ai danni di un laboratorio orafo del storico. Braccati dai militi, i ladri hanno abbandonato l'intera refurtiva, del valore di alcune centinaia di milioni.

I malviventi avevano studiato tutto nei minimi particolari, compreso l'orario (le 23), che coincideva con lo spettacolo all'Arena Carducci, per far che la colonna sonora del film coprisse i rumori dello scasso. Ma è andata male: un inquilino dello stabile ha dato l'allarme. Il più soddisfatto è il proprietario della fabbica, l'orafo Claudio Zanon: tornato a casa in fretta dalle ferie ha potuto constatare che nulla era stato rubato.

«Ero al mare - spiega - quando mi è arrivata la convocazione dei carabinieri. Sono presa una bella paura: sono salitato in macchina e sono in gola ma per fortuna tutto si è risolto nel migliore dei modi». L'episodio si è verificato in via Cavallotti, nel del centro storico dove i laboratori orafi sono numerosi. La fabbrica di Claudio Zanon, ha l'ingresso al numero 57 ma ha le finestre che danno in un vicolo contrassegnato dal civico 61. Sono dieci metri ciechi, che terminano contro una robusta cancellata, sempre chiusa. All'esterno invece, c'è un vecchio portone in legno, tenuto sempre aperto. I ladri, prima di mettersi all'opera, l'hanno chiuso per poi rivolgere le loro attenzioni alle finestre dell'azienda dello Zanon. Con una sega, hanno tagliato una grate in ferro che protegge la prima finestra, rompendo quindi un vetro per avere via libera verso l'interno. Ma mentre i malviventi arraffavano i gioielli, i carabinieri erano in arrivo. Non aveva funzionato la copertura film, ipotizzata dai malviventi.

Un inquilino palazzo aveva sentito lo stridore della sega sul ferro e aveva telefonato in caserma. A salvare i ladri, è stato il portone, sbarrato dall'interno, che ha fatto perdere secondi preziosi ai militi. Così i misteriori visitatori notturni riusciti ad eclissarsi, perdendosi nei meandri del centro. Ai carabinieri, non è restato che recuperare e mettere al sicuro i gioielli, già ammassati in alcune borse di plastica: «Avevano preso anche gli oggetti in similoro che per la modellazione - rivela lo Zanon -. Mi è andata bene: sarebbe stato un danno ingente per me».

Rodolfo Castellaro

Derubato di 40 milioni

Furto da oltre quaranta milioni, in puro e gioielli, in casa di un orafo alessandrino, Francesco Pagella, che abita in via Gandolfi e è il proprietario del laboratorio «Pagella & C» in viale della Repubblica 5/D a Valenza.

I «soliti ignoti» entrati nell'appartamento del Cristo, tra le 21 e la mezzanotte di sabato sera, durante l'assenza proprietario e dei familiari. Hanno sfondato la porta d'ingresso e indisturbati sono portati via un milione e seicentomila lire circa in contanti più tutto ciò che hanno trovato in puro e lavorato, oltre ad servizio in argento.

Sembra che l'orafo per timore un furto nel suo laboratorio valenzano avesse portato nel capoluogo l'oro e i monili che aveva laboratorio. Le indagini sono condotte dai carabinieri Alessandria. [a. m.]

GRIGI IN CRISI IN CASA ITALIA

Hanno pesato i 4 forfait

Il tecnico Ferruccio Mazzola giustifica la «sbandata» dei grigi nel derby di Coppa Italia il Novara. E domani al Moccagatta arriva il Legnano. A PAGINA 39

Entrano in vigore oggi le nuove norme sulla circolazione in piazza Libertà

Viabilità cambiata «a vista»

La segnaletica verrà sistemata solo questa mattina: si teme il caos. Da via Cavour non è più possibile raggiungere via Mazzini. Nuove uscite dal parcheggio. Inversioni

ALESSANDRIA. Martedì mattina, lezione di viabilità. Forse di caos. Stamane, infatti, divengono esecutive le nuove norme sulla viabilità nell'area attorno a piazza della Libertà, manca ancora la segnaletica e non è facile immaginare come andranno a finire le cose, con gli automobilisti messi di fronte ad una vera rivoluzione viabile. Sarà notevole la presenza di vigili urbani, a loro il compito di fornire informazioni e aiutare a muoversi nel traffico chi non conosce le nuove disposizioni.

Tutta la segnaletica orizzontale - i cartelli invece verranno sistemati in primissima mattina - sarà infatti tracciata all'ultimo momento: se fosse stato fatto negli scorsi giorni le difficoltà per automobilisti, tra segnali vecchi e nuovi, sarebbero state notevoli.

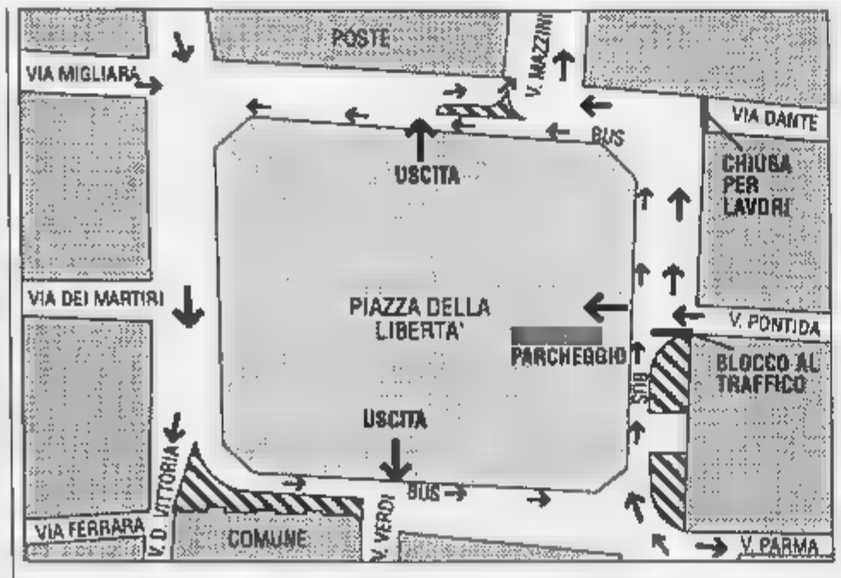
C'è però anche attesa e curiosità per scoprire come gli utenti della strada reagiranno alle nuove norme, in particolare quelle limitate a piazza della Libertà ed a via Cavour. Per il resto si tratta di cambiamento di sensi di marcia inevitabile conto che da lunedì 30 agosto inizieranno i lavori di recupero della pavimentazione di via Dante, che verrà praticamente chiusa al transito.

Da stamane, ricordiamo, cambia il senso di via Pontida: sarà percorribile da corso Lamarmora a piazza della Libertà, sostituendosi di fatto a via Dante. Inversione del senso di marcia anche in via Parma, tra Palazzo Ghilini e piazza Giovanni XXIII: in questo breve tratto sarà percorribile da piazza della Libertà verso il Duomo. In tutta la restante via il senso resta immutato.

Le dolenti note iniziano in piazza della Libertà, il cui anello sarà precluso al traffico privato, mentre per il trasporto pubblico sarà realizzata una corsia privilegiata.

I veicoli in arrivo di via Pontida, quindi, potranno accedere soltanto al parcheggio oppure percorrere il breve tratto per raggiungere via Mazzini, da imboccare obbligatoriamente per uscire dalla piazza. Quelli provenienti da via Cavour, invece, potranno soltanto immettersi nel parcheggio oppure svoltare in via Parma, raggiungere piazza Giovanni XXIII e quindi proseguire sulle vie Marsala e Faà di Bruno. I veicoli, quelli muniti di autorizzazione, che arrivano da via Guasco dovranno proseguire per via San Giacomo della Vittoria.

L'ingresso al parcheggio resta dov'è attualmente, all'altezza di via Pontida. Uscita principale, invece, sul lato antistante le Poste, per consentire alle auto di imboccare via Mazzini, unica strada, ribadiamo, che consente l'uscita dalla piazza. Dal parcheggio (col permesso) si può uscire anche dall'attuale varco antistante la Banca del Lavoro, ma solo per immettersi in via Verdi sino all'incrocio con via Faà di Bruno, dove può svoltare a destra oppure a sinistra. [fra. mar.]



Nella cartina schematizzata le principali variazioni alla viabilità attorno a piazza della Libertà. Manca la segnaletica e non è facile immaginare come andranno a finire le cose

Neanche lui chiarisce il mistero dei tre dimissionari

Usl, Vescovi alle prese con il «giallo» d'agosto

Un incontro ieri pomeriggio, con i tre dell'Ufficio di direzione che si sono dimessi, un altro in settimana (forse già domani) a Torino con l'assessore alla Sanità. Non si può davvero dire che sia un rientro dalle ferie tranquillo per Walter Vescovi, amministratore unico dell'Usl alessandrina, impegnato a risolvere rapidamente la «grana di Ferragosto».

Un «giallo» sono state definite le dimissioni in contemporanea, a metà mese, dei Vescovi in vacanza, dei tre coordinatori (quello sanitario, Roberto Prigione, quello amministrativo, Giovanni Como, e quello socio assistenziale, Anna Solerai. E mistero c'è sulle ragioni di questa presa di posizione, fino a ieri nessuno forniva ufficialmente elementi per una soluzione.

Laconico, in mattinata, lo stesso Vescovi, forse in appuntò di parlare con i tre coordinatori: «Ho preso atto delle dimissioni, valuterò con l'assessore eventuali alternativo, evitando che i nostri problemi interni si scarichino sull'assistenza sanitaria. E' un atto di responsabilità garantire la continuità del servizio». E in effetti i tre sono rimasti per la normale amministrazione.

Ma i motivi delle dimissioni? Dai Vescovi sfuma, parla di problemi generali. E' più preciso invece quando dice: «Farò proposte di soluzioni in tempi veloci, entro l'inizio di settembre questione deve essere risolta».

L'amministratore Usl, Walter Vescovi

E pare trasparire l'intenzione di sostituire al più presto i tre dell'Ufficio di direzione, anche se, si lascia sfuggire, «non sarà facilissimo».

Sull'altro fronte - se di altro fronte si può parlare - neanche Giovanni Como si fa sfuggire accenni alle ragioni delle dimissioni. Si limita a dire che «l'amministratore farà senz'altro una proposta positiva per l'istituzione». E quando gli si accenna alle sostituzioni non fa una piega: «Ci sono nell'Usl soggetti con i titoli sufficienti per prendere i nostri posti». [a. m.]

Nessuna conseguenza per sub che ha rischiato di morire

E' ormai tornato a casa dopo essere scampato alla morte le vigilia di Ferragosto nelle acque di S. Fruttuoso, Enrico Prato, 34 anni, di Valenza. Per il cattivo funzionamento di un indicatore, era rimasto senza ossigeno durante l'immersione. Tratto in riva, era stato ricoverato al S. Martino di Genova, dove è rimasto per diverse ore tra la vita e la morte. E' insatto che i titolari di Baluschi Sport gli avessero sconsigliato l'immersione perché inesperto: «Ci siamo limitati a consigliargli di frequentare un corso da sub» dicono al negozio. Prato, d'altra parte, spiega: «Faccio immersioni da tre anni».

POLIZIA

Non erano skinheads i due fermati giovedì

Non erano skinheads i due giovani del gruppo «Shadow Italian Team» fermati giovedì notte dalla polizia al posto di blocco vicino al palatano di Napoleone, durante il servizio di pattugliamento «coordinato» con i carabinieri. Dopo gli accertamenti sono risultati del tutto estranei al movimento.

Il centro operativo era in via Milano, bloccato dai carabinieri

Portava la droga a domicilio spacciatore finisce in carcere

ALESSANDRIA. Aveva trasformato la propria abitazione in una centrale dello spaccio di sostanze stupefacenti, in particolare eroina. Un commercio non in grande stile, ma fatto di poche dosi destinate ai clienti più fidati. Senza disdegnare qualche consegna a domicilio. I carabinieri del reparto operativo della compagnia, però, lo tenevano da tempo sotto osservazione, anche perché in caserma erano giunte segnalazioni di genitori di ragazzi sul fatto che forniva droga ai figli.

Così l'altra sera, Calogero La Spina, 27 anni, via Milano 160, già con un lungo elenco di precedenti per spaccio, è stato colto sul fatto e sono scattate le manette. Ieri mattina il procuratore della Repubblica Marcello Parola ha convalidato il provvedimento di custodia cautelare in carcere e l'uomo è stato rinchiuso a San Michele.

Da qualche tempo i carabinieri controllavano l'abitazione dello spacciatore e quando hanno visto due ragazze, note tossicodipendenti, suonare all'alloggio di Calogero La Spina, hanno atteso qualche minuto e poi si sono presentati alla porta. Le due ragazze avevano appena ricevuto la dose di eroina, ma quando i militari hanno cercato di bloccare lo spacciatore, quest'ultimo si è divincolato ed è fuggito. Ha raggiunto la moto, ed è partito a tutta velocità, inutilmente inseguito dai carabinieri.

I militari, però, hanno continuato a cercare La Spina, ed un'ora dopo lo hanno localizzato in casa di un tossicodipendente, in corso 100 Cannoni, dal quale, secondo l'accusa, si era recato per consegnargli una dose di droga. [r. sc.]

ARRESTATO

Inghiotte bustine al bar

CASTEGGIO. Un tunisino è stato arrestato dopo aver tentato, tra l'altro, di assalire il comandante della stazione dei carabinieri. Domenica sera Fattoum Taufik Ben Abidi, anni, si era recato al bar Cavour, forse per spacciare droga. Il comportamento del tunisino ha insospettito il proprietario del pubblico esercizio, che ha chiesto l'intervento dei carabinieri. I militari sono arrivati subito. Alla loro vista Ben Abidi ha inghiottito alcune bustine di plastica che gli inquirenti pensano contenessero stupefacenti. Il comandante dei carabinieri, Francesco Arnese, ha tentato di bloccare il nordafricano. E' nata una violenta colluttazione. Alla fine l'arrivo di altri militari ha permesso l'arresto per violenza e resistenza a pubblico ufficiale del tunisino, già noto alle forze dell'ordine e nei cui confronti pendeva un provvedimento di espulsione. Il comandante Arnese è rimasto contuso: guarirà in giorni. [d. sa.]

Sono quasi conclusi i lavori di ristrutturazione dei locali dell'ex macello di via Michel

Politecnico si inaugura a ottobre

Le nuove aule ospiteranno alcuni «corsi intermedi» in ingegneria elettrica, meccanica e di informatica. Le opportunità di lavoro per chi ottiene la laurea breve. Le iscrizioni sono aperte sino al 3 settembre

ALESSANDRIA. Saranno inaugurate ai primi di ottobre le aule per i diplomi universitari del Politecnico, che hanno sede in una parte, ristrutturata, dei locali dell'ex macello.

Sono infatti in via di conclusione i lavori al cantiere nell'ala dello stabile di via Teresa Michel, che il Comune ha ceduto in comodato al Politecnico. All'ex macello l'ateneo torinese attiverà le lezioni del secondo anno per i titoli intermedi di ingegneria elettrica e meccanica, per settanta iscritti, e da quest'anno anche per il diploma in informatica automatica via cavo, per studenti lavoratori.

«E' il primo "atto" del polo scientifico tecnologico», commenta Paolo Ferraris, che è il coordinatore dei diplomi universitari in città. Il progetto prevede nell'area dell'ex macello e nel mercato bestiame, aule per il Politecnico e laboratori per la facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali.

Nella sede di via Cavour infatti, gli studenti sono ormai da tempo allo stretto soprattutto per gli informatici e gli iscritti a biologia e chimica, che per le esperienze di laboratorio sono «ospiti» dell'istituto tecnico Volta.

«I diplomi universitari rappresentano un'ottima opportunità per l'inserimento nel mondo del lavoro - prosegue Ferraris -. La figura professionale del laureato è un titolo intermedio è già inserita nei contratti di lavoro. E la richiesta di questi professionisti da parte delle aziende è molto superiore ai già diplomati disponibili». Per ogni studente laureato con i titoli intermedi ci sono occasioni di lavoro, tante infatti sono - secondo una recente statistica - le aziende che ne fanno richiesta, soprattutto per la specializzazione in ingegneria elettrica.

Dal prossimo accademico inoltre alcune imprese dell'alessandrino saranno nella rosa delle disponibilità per stages aziendali con validità di moduli, cioè dopo il periodo trascorso in azienda si dovrà un esame su ciò che è appreso.

Le iscrizioni ai corsi si chiuderanno il prossimo 3 settembre. Tre giorni dopo sarà la volta del test attitudinale (non dovranno iscriversi alla prova coloro che scelgono il diploma con la teledidattica), che permetterà di compilare una graduatoria di merito per la quale è valido anche il voto conseguito alla maturità. I primi cinquanta della graduatoria, per ognuno dei corsi, iscritti di diritto. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0131 22.69.66. [a. m.]

Il cantiere. Quasi conclusi i lavori all'ex macello, ora trasformato in Università

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Consiglio sospeso I leghisti attaccano

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale su richiesta dc, psi, pri e Rc è stata imposta una sospensione di alcuni punti, importanti, all'ordine del giorno. Così il punto riguardante l'affidamento dell'incarico del servizio di tesoreria per il prossimo sessennio, è stato rinviato con la motivazione e dichiarazione che «mancavano le condizioni politiche».

Tale giustificazione appare quanto meno pretestuosa per non dire «foriera di ragionevoli sospetti» dal momento che si trattava di prendere atto di un risultato brillante ottenuto dalla giunta Lega-pli su una base di un appalto a busta chiusa vagliato e controllato con la massima trasparenza amministrativa e che avrebbe permesso al Comune di ricevere un contributo di centinaia di milioni, senza che nulla potesse fermarsi nelle tasche di alcuno.

Punto 9, riguardante la variazione di bilancio per permettere l'accensione di mutuo per la riorganizzazione informatica del Comune, al fine di rendere operativi in modo snello servizi indispensabili all'amministrazione, dopo anni di fallimenti.

Punto 10, riguardante comunicazioni dell'assessore sull'organizzazione del personale e dei servizi al cittadino tramite l'organizzazione di una pianta organica.

Nonostante la gravità e urgenza delle situazioni sia stata ampiamente illustrata si sono ottenute risposte quali «abbiamo e si è volutamente sollecitata la sospensione del Consiglio dimostrando il più totale disinteresse e spregio dell'operato solo della giunta ma dei dipendenti, di alcuni consiglieri comunali, nonché della possibilità di miglioramento dei servizi al cittadino.

Siamo certi che ciò è stato predisposto strumentalmente in base a accordi politici, dimostrando un comportamento simile che a questi politici, tutti presi a creare una nuova maggioranza «spartitocratica», i problemi della gente e dell'amministrazione non importa, in sostanza, un fico secco.

Gruppo consiliare Lega Nord
Acqui Terme

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde
Basaluzzo: Croce Verde 488.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Bosio Ligure: Croce Verde 99.292
Bassino: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
CastelRazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Croce Rossa 643.630
Felizzano: Croce Verde 791.
Gavi: Croce Rossa 642.253
Ligure: Croce Rossa 20.20
Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
San Salvatore: 233 050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Avis pronto soccorso 924.
Vignale: Croce Rossa 823 340
Vignole: Croce Rossa
Voghera: Croce Rossa 213.838

DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi turno dalle 9 alle 19,30, *Rizzoli*, Vochieri 4, tel (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e, notturno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo, a serrande abbassate). quanto riguarda gli altri della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricetta medica urgenti.
Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Bagni 65, tel 322556.
Casale M.to: *Bramante*, piazza 2, tel. 452220.
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13, tel. 2321.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, 80341.
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815701
Valenza: *Ballingari*, corso Garibaldi 88,

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57 776
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642 661
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 766.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

NATI. Prima Gaia, funerale oggi alle 10 nella chiesa di Santo Stefano, tumulazione fuori città; Silvana Albertazzi, di 48 anni, funzione alle 11 nella chiesa Santità, al rione Orti, tumulazione nel cimitero urbano; Olga Saluardo, funzione alle 15,30, nella chiesa del Carmine, tumulazione nel cimitero urbano; Maria Francesca Calapà, funzione alle 16,30 nella chiesa di San Baudolino, tumulazione nel cimitero urbano.

OVADA

MORTI. Rosalia Parodi, di 67 anni; Giovanni Repetto, di 70; Domenica Pastarino, di 72; Gennaro Tolla, di 51, commerciante; Giovanni Baretto, di 78; Paolo Clementino Iacobbi, di anni
SI SPOSERANNO. Delfino Antonio, mugnaio, con Maria Rosa Ma, casalinga.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
In municipio a **Casale** in visione la variante numero due del Piano regolatore generale. E' possibile esaminare il documento in orario d'ufficio, recandosi in segreteria, fino ai primi giorni di settembre. Poi le richieste di modifica saranno esaminate ed eventualmente approvate dal Consiglio comunale.

GLI APPUNTAMENTI

BIBLIOTECA

Riapertura pubblico a Casale

Riapre la Biblioteca civica «Canna» di Palazzo Langosco, a Casale. Per tutta la settimana sarà aperta, ma solo al dalle 9 alle 12,30. Da settembre riprenderà anche l'apertura pomeridiana. A Valenza, questo l'orario estivo della biblioteca civica di piazza XXXI Martiri: lunedì, mercoledì e giovedì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,45; martedì e venerdì, dalle 8,30 alle 13; sabato chiuso.

FILM ALL'APERTO

Il cartellone di oggi in provincia

Il cartellone di oggi dei film all'aperto in provincia. All'Ambra, ad Alessandria, alle 22 (ingresso mila lire) «Alive. Sopravvissuti». E' la storia vera dei giocatori di una squadra di baseball precipitati sulle Ande con l'aereo e rimasti vita per settimane cibandosi dei resti dei compagni. Lo stesso film viene presentata all'Arena Carducci a Valenza. Al Cova Adaglio di Casale, alle 21,45, invece proiettato «Al lupo al lupo» di Carlo Verdone, che ne è anche l'interprete.

RELIGIONE

Giochi a Lu in onore del Beato

A Lu serata di giochi all'oratorio in onore del Beato don Filippo Rinaldi, che viene ricordato in questi giorni da tutta la comunità lucese.

DIOCESI

Due convegni in Monferrato

Santuario di Crea continua il convegno di aggiornamento del settore adulti dell'Azione cattolica di Casale. Oggi la mattina è dedicata alla meditazione. Nel pomeriggio, alle 15, monsignor Francesco Mancinelli parlerà di «Famiglia. Eucaristia che si fa storia». Intanto a Casale all'istituto San Vincenzo di via Canina continua l'incontro dell'Opera di apostolato mariano. Alle 10 incontro sul tema «Maria ci offre l'Eucaristia nostro pane per camminare insieme» con la partecipazione di don Ugo Carbonero. Alle 11 solenne celebrazione religiosa il vescovo Carlo Cavalla.

Pozzolo, i titolari della società promotrice in carcere per mazzette ad Ancona

Sul market l'ombra di tangenti

L'inchiesta riguarda la concessione di «licenze facili» e potrebbe estendersi al Piemonte. Intanto rischia di slittare l'inaugurazione del centro commerciale «I Giovi». Previste cento assunzioni

POZZOLO FORMIGARO. L'inchiesta sulle «licenze facili», concesse per l'apertura di oltre [redacted] supermercati in tutto il territorio nazionale, potrebbe estendersi anche [redacted] nuovo centro commerciale «I Giovi» di Pozzolo, la cui inaugurazione è prevista per il 29 settembre.

E' di questi giorni la notizia dell'arresto degli imprenditori novaresi Giosuè [redacted] Zeno Maritan, titolari della «Extramarket spa», la società che ha ottenuto dalla Regione l'autorizzazione all'insediamento commerciale nel piccolo Comune del Novese. L'indagine [redacted] stata avviata dalla procura della Repubblica di Como, e riguarda tangenti che i due fratelli avrebbero versato all'assessore lombardo Elia [redacted] Matteo. Questi avrebbe garantito [redacted] concessioni per l'apertura [redacted] di esercizi della «Extramarket» in diverse zone d'Italia.

Secondo l'accusa, Di Matteo prendeva contatti con noti esponenti politici, girava loro una parte della «mazzetta» e li impegnava [redacted] concedere l'«ok» al nuovo supermercato. E' venuto alla luce un giro di mazzette da oltre un miliardo [redacted] pagato dai Maritan per realizzare un centro commerciale a Colle Marino, nei pressi di Ancona. Ma, oltre alle M[redacted]che, l'inchiesta coinvolge Lombardia, Veneto, Toscana e Piemonte, [redacted] potrebbe portare a sviluppi clamorosi.

Il nuovo centro commerciale «I Giovi» di Pozzolo. Il nulla osta regionale per la creazione del market venne concesso nel 1990 e sollevò polemiche. Ora la struttura dovrebbe dare lavoro a 54 pozzolesi e a giovani di altri paesi del Novese

La Regione Piemonte aveva autorizzato, nel [redacted] del '90, l'inizio [redacted] lavori per il market di Pozzolo, nell'area dell'ex azienda di lampadine Fulgens, lungo la statale 35 bis dei Giovi. La concessione della licenza aveva scatenato la reazione dei negozianti del paese, che temevano risvolti negativi per le loro attività. La cosiddetta «battaglia per il supermercato» era proseguita per mesi: con gli esercenti pozzolesi si erano schierati l'Ascom e della Confesercenti di Novi, che [redacted] chiesto [redacted] ottenuto il sostegno dei colleghi di Alessandria e Torino. Erano stati organizzati dibattiti e tavole rotonde, [redacted] in ogni riunione era emerso il secco «no» dei commercianti al nuovo insediamento.

[redacted] «questione supermercato» aveva diviso anche la commissione comunale al Commercio, chiamata dalla popolazione ad esprimere un voto. Ma dalle urne [redacted] scaturito un risultato davvero singolare. Tra i nove componenti, quattro avevano votato «sì» all'apertura dell'esercizio commerciale, altrettanti si erano detti contrari, l'ultimo si era astenuto. Parere favorevole era stato invece dato dagli amministratori pozzolesi. Per loro, il maxi-market avrebbe decisamente «rilanciato l'economia locale», e avrebbe «garantito il posto di lavoro a molti concittadini».

In effetti, i responsabili della «Extramarket» [redacted]ssicurato al sindaco Luigi Orlando e ai membri delle organizzazioni sindacali l'assunzione di circa cento dipendenti. Sarebbero stati scelti in parte tra gli ex lavoratori della Fulgens. Ma avrebbero avuto opportunità anche decine di giovani alla ricerca del primo impiego.

«E, nel complesso, la promessa è stata mantenuta - spiega il sindaco -. Sono ben [redacted] i pozzolesi che dovrebbero prendere servizio al market "I Giovi", a partire dal 29 settembre. Sarà anche assunto personale proveniente [redacted] Novi e dai centri limitrofi. Ma le vicende di questi giorni rischiano di far slittare la data d'apertura».

Sarebbe [redacted] altro colpo per chi attende da anni [redacted] lavoro al market. Per ora, appare improbabile che Giosuè e Zeno Maritan riescano a definire [redacted] cere alcune pratiche necessarie per l'inizio dell'attività a Pozzolo. In particolare, i titolari della società dovrebbero chiedere il collaudo del nuovo esercizio alla commissione provinciale di vigilanza, organo preposto alla concessione dell'agibilità. [redacted] Maritan avrebbero inoltre l'obbligo di stipulare col Comune una convenzione integrative per l'uso dell'area adia[redacted] il centro commerciale.

Massimo Delfino

[redacted]

[redacted]

Vigile del fuoco in ospedale per punture di calabroni

Prosegue l'invasione di calabroni in Monferrato. E [redacted] dei vigili del fuoco impegnati nella distruzione dei nidi, [redacted] caposquadra Franco Boscaratto, è stato punto in volto da un insetto e curato al pronto soccorso. Ormai gli interventi non si contano più: ogni giorno i vigili ricevono dalle 10 alle 15 richieste [redacted] aiuto.

[redacted]

Bloccati nomadi minorenni con gioielli rubati

Quattro nomadi minorenni, tre ragazzi [redacted] una ragazza, sono stati inseguiti [redacted] bloccati dai carabinieri a Valenza perché sospettati di essere autori di furti. In tasca avevano arnesi da scasso e un'ingente quantità di refurtiva: soldi e gioielli. Chi negli ultimi giorni ha subito un furto, può recarsi in caserma a identificare i preziosi.

CABELLA [redacted]

Rogo distrugge [redacted] ettari [redacted] bosco in località [redacted]

Un furioso incendio ha distrutto, ieri pomeriggio, [redacted] ettari di bosco a Cabella, in località Casella. Le fiamme si [redacted] avvicinate ad alcune abitazioni, [redacted] l'intervento dei vigili del fuoco [redacted] Novi e delle guardie forestali ha evitato danni alle case.

[redacted]

Scontro fra tre auto, restano feriti due giovani

Due feriti in un incidente stradale accaduto l'altra sera sulla provinciale 82, poco oltre l'abitato di Sale. Si sono scontrate la Panda di Paolo Berruti, 46 anni, di Rho; la Fiesta di Umberto Fabbri, di 20, abitante a S. Michele in strada Abba Cornaglia 7, e l'Alfa [redacted] di Giuliano Chiusi, [redacted] anni, di Alessandria, via Scazzola 25. Hanno dovuto ricorrere alle cure [redacted] medici Berruti e Valentina Fabbri, di 24 anni, che viaggiava sulla Fiesta: guariranno in una decina di giorni. E' intervenuta una pattuglia della stradale di Serravalle.

[redacted]

Chiesti controlli sull'acqua del rio in arrivo da Salice

E' inquinata l'acqua usata per l'irrigazione sui terreni a Sud di Voghera? L'interrogativo riguarda il rio Lagozzo, che si dirama dallo Staffora. Sotto accusa gli scarichi di Salice. Sul [redacted] la giunta [redacted] Voghera ha chiesto l'intervento dell'Usl, che ha escluso la presenza di salmonella. Il Comune ha chiesto però altri controlli.

[redacted]

Oggi [redacted] fiera d'agosto in piazza Castello

Piazza Castello sarà invasa oggi dalle bancarelle dei commercianti ambulanti. Infatti, è programmata per tutta la giornata la tradizionale fiera d'agosto.

NOVI [redacted]

Allo scalo merci

Solo in due non fanno sciopero

NOVI. Massiccia adesione, ieri, dei lavoratori delle officine e delle squadre rialzo del compartimento di Genova allo sciopero della categoria indetto dai sindacati contro [redacted] decisione delle Ferrovie di sopprimere le squadre rialzo di Novi [redacted]. Bovo, Ventimiglia e Genova Trasta. Un provvedimento che significherebbe la perdita del posto di per 150 persone: 25 [redacted]. Bovo e Ventimiglia, 100 a Trasta.

Circa il 90 per cento degli addetti del [redacted] che si occupa della riparazione e della manutenzione dei carri merci ha aderito alla protesta. A S. Bovo solo 2 dei 25 lavoratori in organico alla squadra rialzo [redacted] partecipato allo sciopero.

Alcuni ferrovieri alle 6,30 del mattino, in stazione, hanno distribuito volantini per informare la gente del tentativo delle Ferrovie di smantellare tutte le officine del compartimento, in margine ad un piano che prevede tagli consistenti. Sull'argomento vi sarà un incontro il [redacted] settembre fra azienda e sindacalisti. [m. pu.]

[redacted]

Denunciato

Con un falò incendia la pineta

VARZI. L'imprudenza [redacted] ciclomotore ha rischiato di mandare in cenere tutti gli alberi della pineta del Monte Alpe, [redacted] C[redacted] di Menconico, risparmiati dal rogo di tre anni fa. E' Vittorio Vescovato, pensionato di Montù Beccaria.

L'uomo domenica stava percorrendo la statale 412 della Val Tidone. Verso le 12 si è inoltrato nel bosco nei pressi del villaggio turistico [redacted] Casa Matti per fare scaldare la colazione che aveva nel «baracchino». La fiamma del suo fuoco si [redacted] però [redacted] in un battibaleno [redacted] sottobosco a [redacted] di una raffica di vento. Lo stesso incauto cicloamatore [redacted] tentato [redacted] spegnere l'incendio, ustionandosi alle [redacted] e alle braccia. Solo l'arrivo dei forestali, dei vigili del fuoco volontari della Comunità montana Ivo Rossi [redacted] Giorgio Draghi e dei carabinieri ha permesso [redacted] domare l'incendio che aveva devastato circa un ettaro di bosco.

Il cicloamatore è stato denunciato alla procura di Voghera per incendio colposo. [f. d.]

Il racconto del giovane che guidava la Clio in cui è morto il novese di 16 anni. Domani mattina i funerali

«Le luci di un'altra [redacted] e poi lo schianto»

Una vettura misteriosa coinvolta nell'incidente di Capriata?

NOVI. Si celebrano domani [redacted] 9, nella parrocchia di San Nicolò, i funerali di Mirko Fava, lo studente di 16 anni morto sabato notte per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Novi-Ovada, alla periferia di Capriata d'Orba. Dopo le esequie, che saranno celebrate [redacted] don Giorgio Cesena, la salma sarà tumulata nel cimitero di Tassarolo.

Intanto, i carabinieri proseguono le indagini per ricostruire la dinamica dello scontro, in cui sono rimasti feriti altri tre giovani, il [redacted] Francesco Sofio, [redacted] anni, e gli ovadesi Giovanni Ottonello, 22 anni, e Michela Sericano, di [redacted]. Sofio, che [redacted] alla guida della Clio [redacted] cui viaggiava Fava, ha spiegato agli inquirenti di essere stato «abbagliato dai fari di un'altra vettura» e di aver [redacted] la corsia opposta per evitare l'urto con quell'auto» rimasta misteriosa.

La Renault ha superato la linea di mezzeria proprio mentre sopraggiungeva [redacted] Peugeot 205 [redacted] a bordo i due ovadesi. Lo scontro [redacted] stato violentissimo, e

Mirko Fava, 16 anni, la vittima

le auto sono andate distrutte. La Clio è finita in un campo adia[redacted] la strada, e i soccorritori hanno faticato per estrarre i due giovani dall'abitacolo. Fava [redacted] morto durante il trasporto [redacted] ospedale, mentre Sofio se l'è [redacted] vata con lievi lesioni. Contusioni anche per Michela Sericano; più serie le condizioni [redacted] Giovanni Ottonello, che ha riportato la frattura di una gamba e delle ossa nasali. Per lui la prognosi è di due mesi.

Intanto, [redacted] Novi, gli amici di Mirko Fava [redacted] sconvolti per [redacted] scomparsa del compagno che ritenevano «un esempio per tutti». «Era davvero un ragazzo modello - dicono -. Aveva ottenuto a pieni voti il diploma ,a conclusione del biennio di studi all'istituto tecnico-professionale "Regione Piemonte", [redacted] a settembre avrebbe affrontato il terzo anno».

«Non faceva mai tardi la sera, non frequentava discoteche e altri locali notturni - aggiungono gli amici -. Trascorreva i momenti di relax con la fidanzata, che vive [redacted] Castelletto d'Orba».

D'estate, Fava percorreva il tragitto Novi-Castelletto in ciclomotore. Anche sabato pomeriggio aveva raggiunto così l'abitazione della ragazza. Ma, alla sera, con il [redacted] dei genitori, aveva preferito il più comodo viaggio sull'automobile di Francesco Sofio, l'amico [redacted]. [m. d.]

[redacted]

E' ancora [redacted] l'alessandrina [redacted] «A4» [redacted]

ALESSANDRIA. E' ancora in prognosi riservata Anna Maria Dell'Omo, 44 anni, coinvolta in un incidente sabato sull'autostrada Serenissima Milano-Venezia insieme al marito Claudio Vettorello, [redacted] anni, meccanico, e ai tre figli. Il più giovane, Carlo, 13 anni, guarirà in 20 giorni; più serie le condizioni di uno degli altri due ragazzi, Vittorio e Ferruccio, gemelli, 18 anni. Vittorio a causa delle lesioni riportate [redacted] stato ricoverato nel reparto di chirurgia plastica. Soltanto lievi contusioni, invece, per Claudio Vettorello e Ferruccio.

La famiglia abita in [redacted] Monferrato 31, il padre lavora [redacted] meccanico alla concessionaria Ford Paterna, in spalto Marengo. I due gemelli hanno frequentato l'istituto professionale per l'industria [redacted] l'artigianato «Fermi».

L'[redacted] dei Vettorello, una Renault 9, era rimasta coinvolta in [redacted] tamponamento a catena nei pressi del casello di Soave, sulla «A4».

L'incolonnamento [redacted] stato causato da un precedente scontro. Era sopraggiunta la vettura della famiglia alessandrina, che, per evitare le altre auto, aveva sbandato sulla destra [redacted] aveva urtato prima una Audi 80 e poi una Ford. Quindi [redacted] finita fuori strada.

Durante la [redacted] senza controllo, l'auto guidata da Claudio Vettorello aveva anche investito di striscio un carabiniere che si [redacted] occupando del primo incidente stradale. Il militare ha riportato una contusione a una gamba. [a. m.]

[redacted]

EMERGENZA IDRICA

Controlli del Comune contro gli sprechi, ma in quattrocento adesso si rivolgono [redacted] prefetto

Bergamasco, [redacted] paese [redacted] d'acqua

Nella parte alta arriva a stento, levatacce all'alba per fare la doccia

BERGAMASCO. Alzarsi all'alba, di domenica, per essere sicuri di poter fare la doccia. Il disagio non [redacted] dovuto ad un problema di sovraffollamento familiare, [redacted] la [redacted] mattutina per conquistare il posto in bagno, [redacted] proprio alla mancanza di materia prima: l'acqua, che dopo una certa ora [redacted] vuole assolutamente saperne di scendere dai rubinetti.

A raccontare l'episodio è Piera Testa, [redacted] degli 800 abitanti di Bergamasco, paese ai confini con l'Astigiano, da alcuni anni alle prese con [redacted] crisi idrica che rende la vita difficile.

«La levataccia mattutina - spiega la donna - è necessaria per assicurarsi un minimo di rifornimento idrico, perché, con il trascorrere delle ore, l'acqua dai rubinetti si riduce a un filo esile che rende impossibili anche le più normali abluzioni».

Una situazione che la gente è stanca di sopportare e che ora [redacted] sfociata in un esposto inviato al prefetto, al presidente della Provincia [redacted] al sindaco del paese, Gianluigi Tonello, dipendente delle Ferrovie e a capo di una giunta di sinistra.

Il documento è [redacted] firmato da oltre [redacted] persone, tutti gli abitanti della parte alta d[redacted] paese, che è poi quella che maggiormente risente della penuria d'acqua.

Per chi vive [redacted] borgo Piazza, borgo Nuovo, [redacted] Pietro e San Bernardino, con l'estate si rin[redacted] un incubo. «Dal mattino fino a tarda sera - si sottolinea nell'esposto - dai rubinetti esce, nelle migliori delle ipotesi, un filo d'acqua che non consente neanche gli usi più elementari e indispensabili, e cessa totalmente nelle ore di punta». Bergamasco [redacted] un paese a prevalente economia agricola, con tutte le necessità che il settore comporta: il bestiame da abbeverare, gli orti da innaffiare, l'esigenza [redacted] lavarsi dopo il ritorno dai campi. Operazioni quasi impossibili.

L'amministrazione comunale conosce il problema, [redacted] sostiene che non ci sono soldi per nuovi pozzi. In compenso, ed ogni aprile, il sindaco firma un'ordinanza per limitare l'uso dell'acqua. «Quasi [redacted] presa in giro», si commenta in paese, alla quale la gente reagisce con ironia. «I ripetuti inviti ad [redacted] re l'acqua [redacted] parsimonia, per fare fronte ad un'emergenza [redacted] dura ormai da anni - è scritto nell'esposto - non hanno sor[redacted] effetti, in quanto l'acqua non c'è. E' inutile fare controlli [redacted] dare la [redacted] ai consumatori d'acqua, i quali, nottetempo la [redacted] solo per bere, ma addirittura per lavarsi».

Sembra, infatti, che l'amministrazione comunale abbia messo [redacted] punto «blitz» notturni per sorprendere gli abbeveratori misteriosi. Con drastici controlli sui consumi e per chi sgarra sono guai.

La popolazione mette sotto accusa non soltanto l'insufficiente numero dei pozzi, ma il sistema [redacted] rifornimento per la parte alta del paese. Ora in 400 hanno detto «basta», e la minoranza ha chiesto la convocazione del Consiglio comunale.

Roberto Scagliotti

[redacted]

«A secco» per 48 ore

ROCCAFORTE LIGURE. Problemi idrici anche nel piccolo centro della Val Borbera hanno causato disagi ai residenti [redacted] numerosi villeggianti. Per quasi 48 ore, giovedì e venerdì scorsi, [redacted] mancata l'acqua nelle case. C'è chi ha rimediato utilizzando pozzi privati, qualcuno si è rifornito alle fonti dei dintorni. [redacted] c'è stato anche chi ha interrotto il soggiorno per rientrare in città. E' il caso di una giovane coppia di sposi novesi.

«La mancanza d'acqua è un problema che si ripete con facilità a luglio [redacted] ad agosto [redacted] ogni anno - dicono [redacted] municipio -, quando il consumo aumenta per l'arrivo dei villeggianti». Il territorio è servito da una decina di piccoli acquedotti consortili, per il capoluogo e per ognuna delle frazioni, e a volte faticano a far fronte alla maggior richiesta d'acqua. E' in progetto la realizzazione di un unico acquedotto consortile per migliorare l'approvvigionamento. [m. pu.]

AZIENDA MUNICIPALIZZATA [redacted]

Sede in Valenza (Al) - Strada Vecchia Pontecurone n.1/3

Progettazione e costruzione «chiavi in mano» di stazione per autocorriere e parcheggio interrato

Estratto del bando di gara per appalto concorso

Questa Amministrazione intende procedere alla realizzazione delle opere in oggetto mediante appalto concorso con il criterio di cui all'art. 29 comma 1, lettera b) del D.Lg n. 406/91.
- Importo presunto dei lavori: L. 6500 milioni
- Categoria A.N.C. prevalente: (2) fino a 9000 milioni
opere scorporabili: (5a) fino a 300 milioni, (5c) fino a 750 milioni
Le opere in appalto saranno realizzate in loc. Leon d'oro del Comune di Valenza e consisteranno nella progettazione e costruzione di un parcheggio interrato costituito da n. 300 box, n. 70 posti auto a stazione autocorriere a piano terreno, il tutto completo delle necessarie impiantistica elettrica, [redacted] ventilazione ed antincendio.
Le domande di partecipazione dovranno essere inviate esclusivamente per posta in plico raccomandato entro le ore 12 del giorno 30/8/93 al seguente indirizzo: Azienda Municipalizzata Valenzana, sede in Valenza (Al) - Strada Vecchia Pontecurone n. 1/3 - C.A.P. 15048, tel. 0131/941364 - telefax 0131/947010, [redacted] dovranno essere redatte in conformità alle indicazioni contenute nel [redacted] di gara integrale che potrà [redacted] richiesto all'Amministrazione Appaltante.
Le domande di partecipazione [redacted] vincolano [redacted] alcun modo l'Amministrazione Appaltante.

IL PRESIDENTE **Dott. Francesco Di Pasquale**

Il bando integrale è stato pubblicato nella G.U.R.I. - Parte Seconda del 21.08.1993.

Azienda leader nel settore [redacted] per Asti Alessandria e provincia

[redacted]

25/40 anni anche prima esperienza. Dopo corso formativo offresi: alte provvigioni, portafoglio clienti, [redacted] provvigionale.
Telefonare per appuntamento telefonico al n. 0131/261253, dalle ore [redacted] alle ore [redacted]

AVIS

ALESSANDRIA - Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

Casale, le società non hanno presentato i certificati antimafia alla prefettura

Appalti vietati a 10 «coop»

Sono state cancellate dal registro delle imprese che possono concorrere a gare indette della pubblica amministrazione. Nell'elenco: costruttori, educatori, gruppi di servizio

CASALE. Dieci cooperative casalesi sono state cancellate dalla prefettura dal registro delle società che possono [illegible] rapporti con la pubblica amministrazione, e quindi partecipare agli appalti. Al registro possono essere iscritte quelle cooperative che hanno presentato la regolare certificazione antimafia.

«In discussione vi sono proprio i certificati che i nostri uffici rilasciano [illegible] richiesta individuale e che specificano tutti i rapporti di affari dei componenti i consigli di amministrazione e i collegi delle società cooperative. Per ottenere il certificato nessuno deve, ovviamente, [illegible] avuto rapporti con gruppi criminali e mafiosi» spiegano in prefettura.

E, secondo la legge [illegible] del gennaio 1992, entro quest'anno tutte le società cooperative per mantenere l'iscrizione all'albo avrebbero dovuto rifare [illegible] completamente la certificazione antimafia. Pena: la cancellazione. «La quale, comunque, non comporta automaticamente la cessazione dell'attività» precisano in prefettura. Anche se, in pratica, diventa molto difficile lavorare per la pubblica amministrazione [illegible] avere i finanziamenti [illegible] le agevolazioni che la legge destina alle cooperative.

[illegible] l'elenco delle società «cancellate»: cooperativa Monferrina costruzioni, via Roma 10; cooperativa Arcobaleno, piazza Tavallini 1; Co.Bi.Di.Am., piazza [illegible] Francesco 117; Educatori associati, piazza Martiri 17, Educatori [illegible] ciati casalesi, via Oliaro 7, San Giuseppe, via Provvidenza 10; Edili autotrasportatori, [illegible] Guala 1; Edilizia dipendenti comunali; Giuseppe Romita, via papa Sisto 9; Popolese, cascina Miglietta, Casale Popolo.

«Le società che non hanno presentato la certificazione antimafia - spiegano in prefettura - spesso sono società che non operano più, o magari [illegible]. Per questo probabilmente la legge riuscirà, in ambito nazionale, a sveltire [illegible] lavoro degli uffici prefettizi, eliminando le società non più attive. Ma accade anche che qualcuno si sia dimenticato della procedura o non ne sia a conoscenza».

In questi casi le società possono presentare entro dieci giorni un ricorso amministrativo [illegible] ministero dell'Industria e del Commercio o, entro due mesi, un ricorso al Tar.

Tino Ferrarotti

ACQUEDOTTO

Stanotte il «maxi spurgo»

CASALE. S'inizia stasera [illegible] maxi spurgo del serbatoio dell'acqua [illegible] salita Sant'Anna e della principale condotta adduttrice. [illegible] tratta di uno degli interventi mensili svolti dai tecnici della municipalizzata. Spiega il geometra Buffa, che coordina le operazioni: «Ogni [illegible] mese ripuliamo il serbatoio principale. Quindi proseguiamo [illegible] con gli interventi specifici suddivisi nelle varie zone della città e nei paesi, completandoli entro 4 settimane per rifare, poi, lo spurgo di maggiore entità». L'intervento s'inizia alle 20 e dovrebbe concludersi entro le 6 di domattina. I tecnici dell'Amc fanno presente che potrebbe avvertirsi una diminuzione di pressione, soprattutto negli alloggi ai piani alti delle [illegible] Infine, non sono esclusi fenomeni di torbidità dell'acqua per tutta la giornata. [s. m.]

Sulla strada per Rocchetta, aveva 71 anni

Pontestura, ciclista cade e muore in una scarpata

PONTESTURA. Doveva [illegible] una gita in bicicletta attraverso le colline del Monferrato, per il pensionato vercellese Oreste Laurenti, 72 anni. Invece si è trasformata in tragedia: il cadavere dell'uomo è [illegible] trovato in un campo, tre metri al di sotto del piano stradale. Il medico che ha constatato il decesso ha diagnosticato [illegible] trauma cranico e una sospetta frattura della [illegible]se cranica.

Laurenti era partito da casa alle 7 del mattino. Aveva salutato come di consueto [illegible] moglie, Maria Menighetti, 71 anni, e, in sella alla bicicletta da corsa, si era diretto verso Pontestura. La disgrazia è avvenuta nel tratto della comunale che collega la frazione di Rocchetta [illegible] Pontestura. Il ciclista ha perso il controllo in discesa. E' caduto nella scarpata sottostante, compiendo un volo di tre metri.

La bicicletta è stata notata da un automobilista, probabilmente qualche ora dopo l'incidente. L'uomo ha dato l'allarme [illegible] carabinieri ed è intervenuta una pattuglia da Pontestura. I militari poco distante dalla bicicletta [illegible] hanno trovato il corpo.

Non è escluso che il pensionato abbia perso [illegible] controllo della guida per un malore. I carabinieri non hanno trovato segni di frenate di auto e la bici non ave[illegible] ammaccature. [s. m.]

Casale, è don Còlcera

[illegible] per il sacerdote degli obiettori

CASALE. Il sacerdote casalese don Leo Còlcera è stato nominato responsabile nazionale del Volontariato missionario salesiano. Don Leo è da una decina di anni responsabile dell'oratorio della parrocchia del Sacro Cuore, in corso Valentino. Inoltre è stato finora responsabile regionale per il volontariato nell'ambito dell'obiezione di coscienza e [illegible] servizio civile e ha ricoperto incarichi nell'ambito dell'organizzazione missionaria della congregazione.

Don Còlcera lascerà la città per il nuovo incarico, a Roma, probabilmente entro metà settembre. Non è stato deciso chi lo sostituirà. [t. f.]

A Penango, il parroco indignato per la «soffiata»

Le «Belle Arti» bloccano il restauro della chiesa

PENANGO. «E' probabile che a Penago qualcuno "si sia preso il mal di pancia" di denunciarmi alle Belle Arti, comunque non è con azioni di questo tipo che si fa il bene della comunità». Don Aldo Luparia [illegible] stizzito e amareggiato per quanto sta accandendo nel piccolo paese monferrino a pochi chilometri da Moncalvo.

L'anziano parroco, nei giorni scorsi, si è visto sospendere i lavori [illegible] restauro della chiesa parrocchiale, dai funzionari delle Belle Arti.

Ha continuato il sacerdote: «Avevo dato incarico a Giulio Ferrandi di Tonco, un artigiano serio [illegible] tecnicamente molto valido specializzato nel restauro di affreschi, [illegible] recuperare le pitture settecentesche, rappresentanti figure sacre, [illegible]he orna[illegible] l'interno della nostra parrocchiale. Ferrandi - continua a raccontare il parroco - ha fatto in tempo a lavorare sulle cappelle, ma prima che poi[illegible] ocparasi degli affreschi della cupola, c'è stato l'intervento dei funzionari delle Belle Arti».

Don Luparia continua seccato per la vicenda di cui è protagonista: «Sono intervenuti su una precisa segnalazione, che quasi certamente [illegible] partita [illegible] paese. Hanno sospeso i lavori perché non avevo chiesto la relativa autorizzazione [illegible] perché - prosegue don Aldo Luparia nel suo racconto - mi ero rivolto ad un artigiano che non era inserito nell'elenco delle ditte ritenute idonee dalle Belle Arti» insiste ancora don Luparia.

«In ogni caso - ha spiegato il sacerdote - la maggior parte del lavoro che avevo in progetto è stato fatto e [illegible] molto soddisfatto del risultato. Chiunque verrà visitare la nostra bella chiesa - sottolinea - si renderà conto che abbiamo fatto tutti lavori a regola d'arte, nel pieno rispetto delle caratteristiche architettoniche di questo [illegible]onumento, che oggi - conclude - dopo il restauro degli affreschi è ancora più bello».

La chiesa parrocchiale di Penango si deve all'architetto Francesco Ottavio Magnocavallo, autore delle più belle op[illegible] architettoniche risalenti al '700, che si possono ammirare in Monferrato.

La chiesa, dedicata alla Madonna Assunta e [illegible] San Grato, è tipicamente barocca; al suo interno si [illegible] un prezioso coro ligneo in stile Rococò, un confessionale, il pulpito e la [illegible] dell'organo, recentemente restaurato, tutti nati dall'estro dell'Alemanno, in pieno periodo Barocco.

Nell'abside si possono ammirare due quadri di Guglielmo Caccia, detto «il Moncalvo»; gli affreschi della cupola [illegible] invece opera del Niccoli e [illegible] Margari «ed ora dovranno attendere chissà quanto tempo per essere riportati al loro antico [illegible] splendore» ha commentato don Luparia.

«Chissà perché - si [illegible] domandato, amareggiato, l'anziano sacerdote - le "soffiate" alle Belle Arti [illegible] fanno solo qui a Penango?».

Brunella [illegible]

La chiesa barocca del Magnocavallo. I lavori di restauro sono stati bloccati

Usa e getta
il rasoio.
Usa e getta
le pile.
Usa e getta
la carta.
Usa e getta la vita.

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Molti sostengono
che l'inquinamento
sia un prezzo
da pagare
al progresso.
Quando la natura
presenterà il conto,
pagheranno loro?

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Sono stati resi noti ieri dalla Federazione i calendari del campionato nazionale dilettanti

E' subito derby tra Cuneo e Pro Vercelli

S'inizia il 5 settembre: il Bra e la Valenzana in casa

ECCOLI, finalmente, i calendari del Campionato nazionale dilettanti. E subito per le piemontesi è un avvio con i fiocchi. Si comincia il 5 settembre, ore 16, con Cuneo-Pro Vercelli, ovvero due squadre che, pur senza grandi clamori ufficiali, partono con l'obiettivo di disputare un torneo alla grande.

Poi di seguito Valenzana e Bra ospitano rispettivamente Pietrasanta e Sarzanese, club dai ricchi palmarès, mentre la matricola Moncalieri saggerà le proprie forze a Savona. Infine, in questa «ouverture» chiudono il gruppo delle piemontesi Nizza Millefonti e Pinerolo impegnate in casa Cuoio Pelli e Rapallo.

Altre sfide in «famiglia» sono già subito inserite alla seconda d'andata la Pro che riceve il Pinerolo e la Valenzana di scena a Moncalieri mentre il Cuneo è a Pietrasanta e il Bra a Rapallo.

Via di seguito, nella terza, la Pro gioca la sua seconda gara interna con il Pietrasanta, il Bra al contrario è ancora in trasferta a Pinerolo, il Cuneo ospitare il Moncalieri e la Valenzana si scontra con l'incognita Grosseto.

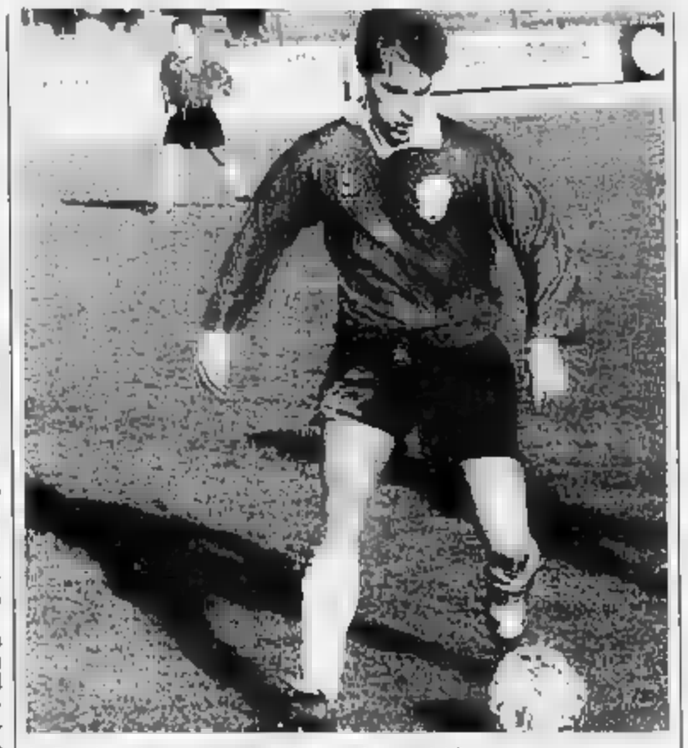
E dopo sali tre turni ecco un particolare curioso risaltare subito: molte squadre sono legate tra di loro da un doppio legame in quanto una affronta la rivale dell'altra la domenica successiva. Ad esempio il Cuneo alla quarta gioca a Grosseto, rivale della Pro alla quinta al Robbiano, il Rapallo «anticipa» i match del Bra, il Savona quelli della Valenzana e a loro volta gli orafi precedono il Cuneo.

Spulciando qua e là si nota poi che il derby della «provincia granda» è programmato per il 7 dicembre con il Bra che ospita il Cuneo (ritorno al Paschiero il 13 marzo) mentre sette giorni dopo i giallorossi di scena al Robbiano mentre Valenzana-Bra si disputerà il 31 ottobre.

Altri incontri di rilievo sono Savona-Cuneo (terz'ultima d'andata), Pro Vercelli-Savona e Cuneo-Valenzana entrambi alla penultima mentre Pro Vercelli-Valenzana segnerà il giro di boa del torneo alla diciassettesima giornata, il 2 gennaio.

Due sole le soste: la domenica che 26 dicembre e 4 aprile, festività pasquale. Per il resto il Cnd sarà il torneo dalla serie A ai dilettanti con meno interruzioni. Un'ulteriore difficoltà che si somma alla nuova regola dei '75 in campo entro il novantesimo e al ritorno alle 4 retrocessioni.

Roberto Eynard



La Pro Vercelli in amichevole; a destra un'azione del Bra

1ª
a: 5/9/93; r: 9/1/94
Cuneo - Pro Vercelli
Valenzana - Pietrasanta
Savona -
Camalore - Grosseto
Migliarinese - Cerialdo
Nizza Millefonti - Cuoio Pelli
Colligiana - Sanremese
Bra - Sarzanese
Pinerolo - Rapallo

2ª
a: 17/9/93; r: 16/1/94
Pro Vercelli - Pinerolo
nta - Cuneo
Moncalieri - Valenzana
Grosseto - Savona
Cerialdo - Camalore
Cuoio Pelli - Migliarinese
Sanremese - Nizza Millefonti
Sarzanese - Colligiana
Rapallo -

3ª GIORNATA
a: 19/9/93; r: 23/1/94
Pro Vercelli - Pietrasanta
Cuneo - Moncalieri
Valenzana - Grosseto
Savona - Cerialdo
Camalore - Cuoio Pelli
Migliarinese - Sanremese
Nizza Millefonti - Sarzanese
Colligiana - Rapallo
Pinerolo - Bra

4ª
a: 26/9/93; r: 30/1/94
Pietrasanta - Pinerolo
Moncalieri - Pro Vercelli
Grosseto - Cuneo
Cerialdo - Valenzana
-
Sanremese - Camalore
Sarzanese - Migliarinese
Rapallo - Nizza Millefonti
Bra - Colligiana

5ª GIORNATA
a: 1/10/93; r: 6/2/94
Pietrasanta - Moncalieri
Pro Vercelli - Grosseto
Cuneo - Cerialdo
Valenzana - Cuoio Pelli
Savona - Sanremese
Camalore - Sarzanese
Migliarinese - Rapallo
Nizza Millefonti - Bra
Pinerolo - Colligiana

6ª GIORNATA
a: 10/10/93; r: 13/2/94
Moncalieri - Pinerolo
Grosseto - Pietrasanta
Cerialdo - Pro Vercelli
Cuoio Pelli - Cuneo
Sanremese - Valenzana
Sarzanese - Savona
Rapallo - Camalore
Bra - Migliarinese
Colligiana - Nizza Millefonti

7ª GIORNATA
a: 17/10/93; r: 20/2/94
Moncalieri - Grosseto
Pietrasanta - Cerialdo
Pro Vercelli - Cuoio Pelli
Cuneo - Sanremese
Valenzana - Sarzanese
Savona - Rapallo
Camalore - Bra
Migliarinese - Colligiana
Pinerolo - Nizza Millefonti

8ª GIORNATA
a: 24/10/93; r: 27/2/94
Grosseto - Pinerolo
Cerialdo - Moncalieri
Cuoio Pelli - Pietrasanta
Sanremese - Pro Vercelli
Sarzanese - Cuneo
Rapallo - Valenzana
Bra - Savona
Colligiana - Camalore
Nizza Millefonti - Migliarinese

GIORNATA
a: 31/10/93; r: 6/3/94
Grosseto - Cerialdo
Moncalieri - Cuoio Pelli
Pietrasanta - Sanremese
Pro Vercelli - Sarzanese
Cuneo - Rapallo
Valenzana - Bra
Savona - Colligiana
Camalore - Nizza Millefonti
Pinerolo - Migliarinese

10ª GIORNATA
a: 7/11/93; r: 13/3/94
Cerialdo - Pinerolo
Cuoio Pelli - Grosseto
Sanremese - Moncalieri
Sarzanese - Pietrasanta
Rapallo - Pro Vercelli
Bra - Cuneo
Colligiana - Valenzana
Nizza Millefonti - Savona
Migliarinese - Camalore

11ª GIORNATA
a: 14/11/93; r: 20/3/94
Cerialdo - Cuoio Pelli
Grosseto - Sanremese
Moncalieri - Sarzanese
Pietrasanta - Rapallo
Pro Vercelli - Bra
Cuneo - Colligiana
Valenzana - Nizza Millefonti
Savona - Migliarinese
Pinerolo - Camalore

12ª GIORNATA
a: 21/11/93; r: 27/3/94
Cuoio Pelli - Pinerolo
Sanremese - Cerialdo
Sarzanese - Grosseto
Rapallo - Moncalieri
Bra - Pietrasanta
Colligiana - Pro Vercelli
Nizza Millefonti - Cuneo
Migliarinese - Valenzana
Camalore - Savona

13ª
a: 28/11/93; r: 10/4/94
Cuoio - Sanremese
Cerialdo - Sarzanese
Grosseto - Rapallo
Moncalieri - Bra
Pietrasanta - Colligiana
Pro Vercelli - Nizza Millefonti
Cuneo - Migliarinese
Valenzana - Camalore
Pinerolo - Savona

14ª
a: 5/12/93; r: 17/4/94
Sanremese - Pinerolo
Rapallo - Cerialdo
- Grosseto
Sarzanese - Cuoio Pelli
Colligiana - n
Nizza Millefonti - Pietrasanta
Migliarinese - Pro Vercelli
Camalore - Cuneo
Savona - Valenzana

15ª
a: 12/12/93; r: 24/4/94
Sanremese - Sarzanese
Cuoio Pelli - Rapallo
Cerialdo - Bra
Grosseto - Colligiana
Mo - Nizza Millefonti
Pietrasanta - Migliarinese
Pro Vercelli - Camalore
Cuneo - Savona
Pinerolo - Valenzana

16ª
a: 19/12/93; r: 1/5/94
Valenzana - Cuneo
Savona - Pro Vercelli
Camalore - Pietrasanta
Migliarinese - Moncalieri
Nizza Millefonti - Grosseto
Colligiana - Cerialdo
Bra - Cuoio Pelli
Rapallo - Sanremese
Pinerolo - Sarzanese

17ª
a: 2/1/94; r: 8/5/94
Cuneo - Pinerolo
Sarzanese - Rapallo
Pro Vercelli - Valenzana
Sanremese -
Pietrasanta - Savona
Cuoio Pelli - Colligiana
Moncalieri - Camalore
- Migliarinese
Cerialdo - Nizza Millefonti

Agosto in città. Chi c'è fa un affare.

Solo 15 vetture cedute ad prezzo chiavi in mano eccezionale fino al 31 agosto.

FIESTA CALIPSO 1.3 i - vern. metall. - tetto aprib. elettrico: listino 17.600.000 / **prezzo 14.350.000**
FIESTA CLX 1100 3P — listino 14.600.000 / **Nostro prezzo 12.950.000**
FIESTA NEWPORT 1100 5P - vern. metall. — listino 17.028.000 / **Nostro prezzo 14.900.000**
FIESTA NEWPORT 1300 5P - vern. metall. — listino 17.028.000 / **Nostro prezzo 14.900.000**
FIESTA NEWPORT 1300 5P - vern. metall. - tetto aprib. — listino 17.453.000 / **Nostro prezzo 15.350.000**

SUPER ESCORT 1800 i GHIA - servosterzo — listino 23.646.000 / **Nostro prezzo 20.050.000**
SUPER ESCORT 1600 i GHIA - vern. metall. - servosterzo tetto aprib. elett. — listino 24.971.000 / **Nostro prezzo 21.250.000**
SUPER ESCORT 1600 i GHIA SW - vern. metall. safety pack - servosterzo — listino 25.246.000 / **Nostro prezzo 21.450.000**
SUPER ESCORT 1800 i GHIA SW - vern. metall. safety pack - servosterzo — listino 25.621.000 / **prezzo 21.750.000**

Altri modelli Ford

ORION 1600 i GHIA - vern. metall. - servosterzo — listino 24.921.000 / **Nostro prezzo 20.150.000**
SIERRA 2000 i GT. 4P. vern. metall. — listino 25.203.000 / **Nostro prezzo 20.750.000**
TRANSIT TELAIO CABINATO 150 L. 100 HP - servosterzo — listino 33.216.000 / **Nostro prezzo 25.500.000**
TRANSIT VAN 150 L. 100 HP vers. Lusso - servosterzo — listino 38.911.000 / **Nostro prezzo 29.500.000**

NUOVACAR

Casale. C.so Valentino 311 - Valenza. Via B.te Partigiane 9

Ford QUALITA' IN AZIONE

Ha vinto domenica il festival di Molare: non ha ancora compiuto 4 anni

E' un bimbo il «re dell'urlo»

Il piccino ha sbaragliato una quarantina di concorrenti gridando «polenta» e «raviol» Una guardia giurata ha ottenuto lo stesso punteggio, [redacted] ha rinunciato allo spareggio

A fianco Erik Vignolo, lo scatenato bimbo molarese durante [redacted] «performances» [redacted] che gli [redacted] valsa il primo premio al Festival dell'Urlo. Accanto al titolo un'altra giovanissima partecipante. Sotto i cuochi di Molare «scodellano» il tradizionale polentone: è [redacted] servito con il sugo dei porcini dei boschi della Val Orba [F. BUS]

MOLARE. E' un bimbo che compirà 4 [redacted] a novembre [redacted] vincitore della 2ª edizione del «festival dell'urlo» svoltasi domenica a Molare, nell'ambito della sagra del Polentone.

E' Erik Vignolo, figlio di un artigiano edile del paese. Dalle giurie ha ottenuto la stessa valutazione (112 punti) della guardia giurata Pier Luigi Vignolo, 22 anni, anche lui molarese (ma [redacted] è parente col bimbo), il quale ha però rinunciato allo spareggio. [redacted] accontentato della piazza [redacted] anche [redacted] godeva dei favori del pronostico; perché conosciuto come «Rumore». Il soprannome gli deriva [redacted] fatto che un mattino, prima dell'alba, per recarsi [redacted] pesca ha sfondato la serranda [redacted] garage, svegliando [redacted] sopressalto tutto il condominio.

Erik, dopo [redacted] verdetto, per nulla intimorito, ha accettato di buon grado il ruolo del vincitore, e con fare trionfale ha alzato al cielo la coppa, più alta di lui. D'altra parte con altrettante disinvoltura [redacted] urlato [redacted] la parola a tema fisso, «polenta», sia quella libera: «raviol», versione molarese di ravioli.

Alla singolare competizione hanno preso parte una quarantina di concorrenti, la maggior parte ragazzi. C'era anche un peruviano, Soria Roger, quinto, dopo lo spareggio che ha favorito Davide Danieli, di Ovada (108 punti), terzo Riccardo Ro[redacted], di Molare (107). A tema libero, si sono sentite urla di ogni genere: «Forza Genoa», «Juve», «Goal», «Viva il festival», e così via, [redacted] urlato anche il figlio del mugnaio, pubblicizzando la polenta [redacted] suo mulino. Non era in gara, invece, il vincitore dello scorso anno, l'assessore Claudio Bruzzone.

Conclusa la premiazione degli «urlatori», è stato scodellato il polentone, poi distribuito condito con il sugo di porcini dei boschi della Valle Orba. La manifestazione [redacted] chiuso una settimana di festeggiamenti che, come vuole la tradizione, hanno coinvolto tutto il paese. Anche gli ultimi discendenti dei conti Boidi, che per l'occasione hanno adornato il vecchio castello all'ingresso del paese con le bandiere della Lega Nord.

Renzo Bottero

[redacted] E NOTTE

CASTELNUOVO

Karaoke e dischi sotto le stelle

Si concludono oggi a Castelnuovo Scrivia i festeggiamenti in [redacted] del patrono San Desiderio: *alle manifestazioni sportive*, in programma nel pomeriggio, si uniscono la discoteca sotto le stelle (dalle 21) e il karaoke condotto da Gildo e Marco. Al termine, estrazione della lotteria.

SERRA DI QUATTORDIO

Si balla con Learco Gianferrari

Serata danzante, oggi, a Serra di Quattordio. Alle 21 si balla con l'orchestra di Learco Gianferrari.

SEZZADIO

Proseguono i Giochi dei rioni

Proseguono a Sezzadio i «Giochi dei rioni 1993». Questa sera, alle 21.30, si gioca con «Jonathan3». Inoltre, si danza con [redacted]chestra.

ROSIGNANO

Il liscio di Castellina Pasi

A Rosignano continua la festa patronale. Questa sera, alle 22, in piazza Faletti musica con una orchestra tra quelle «storiche» del ballo liscio. Si tratta del gruppo [redacted] Castellina Pasi. L'ingresso è libero. La festa rosignanese è organizzata dalla Polisportiva.

OVADA

Domani suona il Trio in jazz

Jazz [redacted] Ovada, domani. Alle 21 nel cortile del Don Salvi, concerto del Trio in jazz composto da Rosario Bonaccorso (contrabbasso), Giampaolo Casati (trombettista) e Alessio Menconi (chitarrista). Ingresso libero.

PISCINE

Dove si nuota anche [redacted] sera

Qualche ide per chi vuol fare un tuffo in piscina anche di sera. A San Salvatore, musica [redacted] da oggi e per tutta la settimana a Le Piscine. A Cassine piano bar nel déhors de «Le piscine». Orario: dalle 9 alle 19, e dalle 21 all'una. Pizzerie e ristorante dalle 20. Al parco sportivo Piscine di Lerma, ogni [redacted] svolgono incontri di tennis. E' aperta anche negli orari serali, infine, la piscina [redacted]munale di Alessandria.

E' un'alessandrina, elette anche due damigelle: una è di Pietra Marazzi

Montecastello, miss di 16 anni

Ha vinto la tappa di «Un volto per il turismo»

[redacted] Ha [redacted] anni ed è di Alessandria la vincitrice della [redacted] tappa di «Un volto per il turismo», concorso di moda, bellezza, turismo [redacted] gastronomia ideato e condotto [redacted] Paolo Paoli. E' Zaira Orso, che ha l'hobby del disegno e ama partecipare alle sfilate. Damigelle sono state elette Giulia Luvison, 22 [redacted], torinese, e Roberta Schiavi, di 16, di Pietra Marazzi.

Sono stati anche assegnati i premi «simpaty», all'alessandrina Antonella Russi, 22 anni, «effervescanza», [redacted] Carla Rabellino, e «In Montecastello», a Ethel Tierolla.

Le prossime tappe del «Volto» [redacted] fissate per venerdì [redacted] Cogni, nel Verzese, alla discote[redacted] ristorante paninoteca Club Oriundi (durante la festa saranno premiate anche le torte preparate dalle donne del luogo), e per sabato, al bocciodromo di Stazzano. [s. m.]

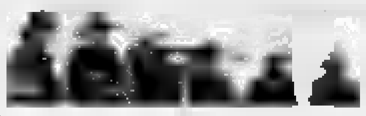
Bellezze in posa. Da sinistra: Giulia Luvison, Zaira Orso e Roberta Schiavi

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Tel. (0131) 252.844 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/6.000	**Dragon** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa [redacted])* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico
[redacted] Tel. 252.079 Lire 6000 posto unico Or.: 22	**[redacted] - Sopravvissuti** *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro le montagne, la paura, [redacted] propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [redacted]
Comunale Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE
Corso Tel. [redacted] Or.: 20/22,15 Lire [redacted]	**[redacted] Vanishing** *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare perso[redacted] ambigui e paranoici. N. V. 1h [redacted] Thriller
[redacted] Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film [redacted] minori di [redacted]**
Galleria Tel. 252.112	CHIUSO PER [redacted]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,25 Lire 10.000/8000	**La [redacted]** *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno [redacted] in cui decide di «eliminare» il [redacted] alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. [redacted] 14 2h' Horror
[redacted] Ariston Tel. (0144) [redacted]	[redacted]
[redacted] Tel. (0144) 322.400 Or.: [redacted] Lire [redacted]	**[redacted] ai minori di anni 18**
[redacted] Vittoria Tel. 0142/452.291 Or.: 15,30 Lire 10.000/7.000	**Lo spacciatore** *di P. Schrader, con W. Dafoe, [redacted] Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore [redacted] New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' [redacted]
Cine Poli Tel. [redacted]	CHIUSO PER [redacted]
Cova Adagio [redacted]. 452.916 Or.: 21,45 L. 6000 posto unico	**[redacted] lupo al lu[redacted]** *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey [redacted] un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia
[redacted] Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 20/22,20 Lire 9000 posto unico	**La bella e la bestia** *[redacted] e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene [redacted] in mostro da una strega: [redacted] incontrando l'amore di [redacted] tornerà ad essere [redacted]. N. V. 1h 35' [redacted]
[redacted] Ex P. Madri [redacted] Tel. (0143) 81.411 Or.: 21,30 L. 7000 posto unico	**Mamma ho riperso l'[redacted]** *di C. Columbus, [redacted] Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui [redacted] un'altra volta i piani di [redacted] ladri sfortunati. N.V. [redacted]
[redacted] Villa Caffarena Tel. (0143) 62.835 [redacted]: 21,15 L. 7000/4000	NON [redacted]
[redacted] Sociale Tel. 881.328 Or: 20/22 Lire 9000 posto unico	**Inserzione pericolosa** *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [redacted]
[redacted] Tel. 952.878 Or.: 21,30 Lire 6000 posto unico	**Alive - Sopravvissuti** *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro le montagne, la paura, la propria morale per [redacted] a casa[redacted]. V. 1h 55' Drammatico
[redacted] Arlecchino Tel. (0383) 648.124 Orario: 20/22 Lire 9000 posto unico	OGGI CHIUSO

La provocazione dell'anno

Il cinema non [redacted] e vi sono sale [redacted] borse



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Gio Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare [redacted]. **Sulla strada del mito** Or.: 20,30, 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Cuori ribelli** Or.: 18; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala [redacted]: chiusi per ferie
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori**. Or.: 18,30; [redacted] 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Scomparsa**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Ecco l'impero dei sensi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gioito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Verdetto finale**. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Calde notti d'estate**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La ribelle**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 18,15; [redacted], 20,25; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Dragon la storia di Bruce** [redacted]. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. [redacted] 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura**. [redacted]. 16, 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I migliori del Bronx**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sole contro tutti**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cliffhanger l'ultima sfida II**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue** [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24/9.
[redacted] p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93-94. 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calenda, Depporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Mastero, Salomo, Dorelli, Banfi, Bigi, da lunedì a sabato 9-[redacted].
[redacted]. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 5 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. «segreti-giovani». Tel. 517.62.46/54.45.62
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spet. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita a[redacted] abbonamenti da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-[redacted]

LE TV PRIVATE

[redacted]
18,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Appuntamenti col cadavere**
22,15 **L'uomo di Singapore**, telefilm
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Cerco il mio amore**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Sport mare**
23,15 **Speciale con noi**
0,30 **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Sembra facile**, situation comedy
20,30 **Sesto senso**, action mistery
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela
0,30 **Videonotizie**
1 — **Fifty fifty**, telefilm

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **La trappola mortale**, film
22,40 **Vietnam addio**, telefilm
23,40 **Gott mit Uns (Dio è con noi)**, film

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,20 **Una poltrona a Teatro**
23,05 **Tg Sera**
23,50 **Erreuno [redacted]**

Primantenna Superstix
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba[redacted]**
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Sherlock [redacted]es**, telefilm

Quarta [redacted] Tv
18,30 **Profumo di potere**, serial
19,30 **Tg4**
20,15 **Revolitiesa**, film
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Tg4**

Quinta Rete
18,30 **Quinta Rete News**
18,40 **Estate News**
20,30 **Anche i gangster mangiano lenticchie**, film
[redacted] **Gli uomini della Rai**, telefilm
0,30 **La creatura di Frankenstein**, film

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Viedomare... quant'è bello**
20,30 **Scandalo in collegio**, film
22,45 **Odeon Sport**
23 — **Fiori di zucca**

Rete 9 Tai
20 — **Settagiorni story**
20,25 **Tg9**
20,50 **Linea diretta col sindaco**
23 — **Tg9**
23,20 **La fidanzata di papà**, film

Telecampione
20,45 **Conoscere per capire - L'inchiesta [redacted] Pulito**
21,45 **Crisis**, telefilm
22,30 **Business News**
23,15 **Il mare**, documentario
23,45 **Dan August**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **I padroni della terra**, film
22 — **Mastestor**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
0,30 **La saga dei pionieri**, film

[redacted]
18,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Videoshop**
22 — [redacted]
22,45 **Canavese [redacted]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive «Il Libano»**
19,25 **Domani celebriamo**
[redacted] **Sindone, odissea di un condannato**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Cercando qualcosa**

[redacted] 7 Piemonte
20,30 **I gangster non perdonano**, film
[redacted] **Informa 7**
[redacted] — **Quella sporca dozzina**, telefilm
23,40 [redacted]
24 — **Giudice di [redacted]**, telefilm
1 — **Informa 7**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dopo la bella prova col Genoa, l'inatteso scivolone a Novara. E domani arriva il Legnano

Per i grigi è un inizio tutto in salita

Ora Mazzola attende un incontro con il presidente

ALESSANDRIA. Inizio in salita per i grigi scivolati a sorpresa al Comunale di Novara. Mazzola, che domenica non era in panchina, ufficialmente per intoppi burocratici, ora attende poter incontrare il presidente per chiarire la posizione.

«La squadra - dice - ha accusato un generale calo di rendimento sul piano fisico. Ma non bisogna essere pessimisti per una battuta d'arresto, peraltro prevedibile in questi tempi».

Infatti l'Alessandria ha stentato ad opporsi agli azzurri anche per carichi di lavoro notevoli che hanno influito su quasi tutti i giocatori utilizzati.

«Certo - aggiunge Mazzola - non è andato bene. Ma non bisogna trascurare il particolare che eravamo alla prima partita ufficiale disputata alla luce del sole dopo le amichevoli in notturna dei precedenti settimana. Inoltre, era scontato che pagassimo un pegno di fronte un avversario già in forma. Quello che a noi importa è solo essere pronti per il 12 settembre, quando scatterà il campionato».

Nonostante le assenze, del resto già annunciate alla vigilia, di Galletti, Fermanelli, Sabato e Bonadei, i grigi hanno comunque cercato di comportarsi in maniera dignitosa. Ed infatti il successo dei padroni di casa è maturato soltanto grazie ad un rigore trasformato da Costa.

Sopra, il team manager dei grigi Rossella e l'allenatore Ferruccio Mazzola osservano preoccupati gli sviluppi del derby novarese al Comunale di viale Kennedy. Accanto, un contrasto tra il terzino sinistro e il tornante degli azzurri Galelli

E si è rivisto in campo anche l'attaccante Igor Zaniolo, impegnato ad il servizio di leva presso la Compagnia atleti di Bologna. Aggiunge Mazzola: «Proseguiamo sulla nostra strada cercando di migliorare poco alla volta condizione. E già contro il Legnano, qualcosa di meglio dovremo vedere».

Nella ripresa, al posto di Tonini, ormai battitore libero fisso in vece di Galletti, è stato provato, con discreto successo, Romano Maurino alle spalle della difesa. «Cerchiamo - conclude Mazzola - di effettuare esperimenti tattici utili in prospettiva del campionato. Purtroppo la jella si è accanita contro di noi privando la squadra di un atleta importante nelle retrovie Galletti. Ma bisogna ugualmente guardare avanti senza piangere troppo su quanto accaduto».

Intanto gli abbonamenti hanno raggiunto quota 1180: ed è un ulteriore primato mai registrato negli ultimi 15 anni. Per la seconda gara di Coppa, in programma domani alle 20,30, al Moccagatta, Legnano, questi i prezzi dei biglietti d'ingresso: tribuna numerata lire mila; tribuna laterale mila (ridotti mila); parterre mila (15 mila); gradinate centrali 15 mila (10 mila); curve diecimila (5 mila). [r. g.]

Casale, via al nuovo corso

Primo raduno della squadra applausi per i 14 neoacquisti

CASALE. Hanno risposto in 14 all'appello di Mario Robbiano per ridare al Casale e, quando i nerostellati sono sbucati dallo spogliatoio, tra il pubblico che si era radunato sugli spalti, è scoppiato l'applauso. E' cominciato così il primo raduno del nuovo Casale, promosso da Robbiano e condotto dal neo mister Oscar Lesca. Il ds aveva convocato 18 giocatori ma 4 hanno dato forfait: sono Allia dell'Ovada, Podestà e Schiappacasse Savona e Ghione del Trino.

«Vedremo di accertare le ragioni di questa assenza poi troveremo i rimedi - puntualizza Robbiano -. Naturalmente alla ricerca di altri elementi. è più importante rimettere assieme le file del discorso per lasciar morire il blasone societario». Per il destino del Casale, se potrà partecipare o meno all'Eccellenza, dopo le contestazioni sull'iscrizione, si dovrà attendere Gli uffici del Comitato regionale sono chiusi sino al 26. Solo il giorno dopo si potrà chiarire il «giallo». In ogni caso, Bocci ha dimostrato di aver effettuato l'iscrizione e il pagamento dell'iscrizione entro il 7 agosto, per cui non dovrebbero esserci problemi.

Intanto, al «Palli» proseguiranno tutti i giorni gli allenamenti, dalle 16,30 alle 19. Lesca ha a disposizione: il portiere Giulietti, il libero Bolgiani e l'attaccante Molinari della Novese; il difensore Satta del Trino; il centrocampista Giacobone (Valenzana); l'attaccante di fascia Bocchi (Savona) e la punta Barletto (Ovada), che però è reduce da un intervento chirurgico e per ora non può allenarsi. Inoltre, ci sono i giovani della Berretti: i difensori Demartini e Lopreiato; il libero Legora; il mediano Colombo; il centrocampista Limonetti e le punte Bonassi e Raiteri. Una che va però rimpinguata. Giovedì il primo collaudo, col Trino (ore 20,30). [r. c.]

SERIE C2

Primo tempo disastroso col Pavia, ma l'ingresso di Piccinini cambia volto alla gara

Vogherese, non resta che crescere

Euforia nel clan per l'insperato pareggio. Il tecnico Torresani: «Abbiamo regalato troppo agli avversari»
Domani a La Spezia seconda trasferta consecutiva, poi due match in casa contro Pro Sesto e Fiorenzuola

VOGHERA. C'è euforia nello spogliatoio della Vogherese al termine del derby contro i «cuginì» del Pavia, che si è concluso 2 a 2 al termine di una rimonta insperata. Per gli oltrepadani è stato il primo incontro ufficiale contro una squadra di C2. Prologo iniziato con evidente sudditanza psicologica e concluso in gloria, dopo il gol del pareggio di Morello.

Una rete scaccia crisi che per il momento riporta il sereno nel clan rossonero. Clan al quale sono arrivati i primi assegni firmati in extremis dall'amministratore Giovannetti. Il patron ai piaceri teorici della promozione tra i pro ha aggiunto un po' di tranquillità economica dando un acconto sugli stipendi. La Vogherese aveva iniziato malissimo il derby sul terreno pavese, giocato per la prima metà di gara in maniera semplicemente disastrosa. Degli 11 in campo per 45 minuti non si è salvato nessuno e per il Pavia è stato un gioco da bambini segnare due reti ad una difesa avversaria dall'aria ingenua unita ad un attacco inconcludente.

«Disastrosi? No, non esageriamo - commenta il mister Torresani -. Semplicemente abbiamo regalato troppo agli avversari. Nel primo tempo abbiamo compiuto il peggio mentre nel secondo ci siamo riscattati». La mutazione dopo l'intervallo quando il mister fa entrare Piccinini, che da nuova linfa all'attacco, spostando nel contempo sulla destra Rombolini. La partita aspetto: prima segna proprio Piccinini seguito dal bis di Morello.

«Ci creduto sino all'ultimo alla fine abbiamo pareggiato con il cuore - spiega proprio Morello -. Speriamo di proseguire così». Felice dalla propria prestazione lo spumeggiante Cesarini, terzino sinistro. due suoi sono arrivati i gol. «Il primo tempo lo abbiamo regalato al Pavia mentre nel secondo abbiamo dominato - dice - Il risultato è giusto. Quando tornerà Chiellini avremo anche la marcia in più per vincere».

Chiellini, ovvero l'attacco rossonero che comincia ad essere in esubero. Tre i posti disponibili con Santoro e Chiellini sicuri di entrare. L'altra maglia andrà a Morello oppure a Padovani sempre che non muti tutto e giochi Piccinini.

«Quello che accadrà bisognerebbe chiederlo al mister, io spero di farcela», commenta Morello pronto a tornare in campo già domani nella seconda partita di Coppa Italia contro lo Spezia. Un'altra uscita fuori per rodare a dovere una squadra che nonostante mille polemiche alla fine riesce sempre a costruire qualcosa di buono.

«Ma di strada ne dobbiamo ancora fare molta e per le prossime partite farò ruotare altri giocatori - sottolinea Torresani -. Ci troviamo ancora in una prima fase di conoscenza reciproca. Con il Pavia stato un buon inizio, la reazione della squadra c'è stata. Per il futuro speriamo...».

Daniele Salerno

IN BREVE

CALCIO

Il Libarna si aggiudica il triangolare di Tortona

Il Libarna si è aggiudicato il primo il triangolare notturno disputato Tortona. All'undici di Armienti bastata una con il Pontedecimo, per portare casa il trofeo Metropolis.

Il Castelnuovo sulla Fulvius nel trofeo S. Desiderio

Castelnuovo profeta in patria. In occasione della sagra del paese si è aggiudicato il trofeo S. Desiderio, battendo in finale per 1 a 0 (autorete di Maccarini) la la Fulvius Valenza. Intanto, oggi alle 18, nuovo torneo intitolato a Danilo Lazzaro, vedrà il Castelnuovo (Prima categoria) a sfidare la Valenzana (Cnd).

PROMOZIONE

Le probabili avversarie delle 5 alessandrine

Se verrà rispettato lo stesso criterio della scorsa stagione, nel girone D di Promozione, assieme Quattordio, Viguzzolese, Felizzano, Sarezzano e Derthona, giocheranno le cuneesi Cheraschese, Podenzano B.S. Dalmazzo, Barge, Busca, Pro Dronero, Cavallermaggiore, Saviglianese, Intermonregalese Valeo, Narzolese e le astigiane Canelli e Sandamianferrere.

CICLISMO

Trofeo Bassa Valle Scrivia prova a Castelnuovo

Oggi Castelnuovo Scrivia si disputa il 33° Circuito Serse e Fausto Coppi, prova del trofeo Bassa Valle Scrivia. Sono 120 chilometri da coprire ricavati su un circuito da ripetersi 9 volte. Partenza alle 14,30 in piazza Vittorio Emanuele. Arrivo in viale IV Novembre. Circa un centinaio i partecipanti.

MOTONAUTICA

Il casalese Bocca si ritira in Ungheria

Ancora sfortunata per motonauta casalese Fabrizio Bocca. Domenica nel G.P. Ungheria il casalese si è dovuto ritirare a metà gara per una guasto al motore. La gara è stata vinta da Cappellini.

A Montechiaro d'Asti i tricolori rimediano allo scivolone di Coppa Italia

Supercoppa ancora al Castelferro

Contro l'Aldeno un netto successo per 13 a 4

MONTECHIARO. Dopo il successo in campionato per 13 a 3 sul Tuenno, il Castelferro ha conquistato Montechiaro d'Asti la Supercoppa, piegando l'Aldeno per 13 a 4. Una bella soddisfazione per i tricolori dopo la debacle di Coppa. L'Aldeno ha tenuto il ritmo sino sul 5 a 4, poi i tricolori hanno preso il volo. Alla gara hanno assistito un migliaio di spettatori. Per il Castelferro si tratta del secondo successo in questo manifestazione.

Per quanto riguarda invece il campionato, il Tuenno è tornato a casa con le pive nel sacco. Contro Castelferro, così rilanciato, solo Luca Corradini è riuscito a salvarsi, mentre la coppia di fondo campo, non ha retto il ritmo di gioco di Petroselli e Bonanate in vena di prodezze. Il primo ha giocato una serie palle lunga linea che hanno colto di sorpesa gli avversari, il secondo si è invece esibito con palle tagliate e imprendibili. Il Tuenno ha retto al gioco dei padroni di casa, soltanto per i due primi trampolini: 2-1 e 4-2. Poi Bonanate e soci hanno iniziato farsi largo, anche il campio fra Luca Corradini e Springhetti, non ha dato esito positivo, tanto che dopo un solo parziale, la squadra trentina si è resa conto che non c'era nulla da fare, ed è tornata allo schieramento abituale.

I risultati di domenica: Affi '90 - Sommacampagna 10-13; Castelferro - Tuenno 13-3; Bardolino - Medole 13-6; Vidor - Bonate 8-13; Madone - Aldeno 12-12; Castellaro - Fontigo 13-8; Cunevo - Fumane 4-13; Cerro - Monale 13-10. Classifica: Castelferro ; Bonate 40; Aldeno 35; Tuenno Fumane 29; Madone, Bardolino e Sommacampagna 27; Medole 24; Cerro 21; Castellaro 19; Affi e Vidor 11; Cunevo 10; Monale 6; Fontigo 5. [r. bo.]

Beppe Bonanate (Castelferro)

PREMIO INTERNAZIONALE ARTISTICO LETTERARIO

A.N.T.Ha.I. 1993

PER PORTATORI DI HANDICAP

L'A.N.T.HA.I. (Associazione Nazionale Tutela Handicappati ed Invalidi) con il patrocinio del **Panathlon International** istituisce il

PREMIO INTERNAZIONALE «A.N.T.Ha.I.»

aperto a tutti i portatori di handicaps fisici, psichici e sensoriali.

I temi della mostra sono:

Pittura: 1 (una) composizione pittorica a tema libero con qualsiasi tecnica e su qualsiasi materiale;

Scultura: 1 (una) di dimensioni massime di cm 70 peso non superiore a 40 Kg. realizzata con qualsiasi materiale;

Ceramica: 1 (una) composizione libera fino ad un massimo di 500 gr.;

Grafica: 1 (una) composizione grafica a tema libero con qualsiasi materiale;

Poesia: 2 (due) composizioni in lingua italiana;

Narrativa: 2 (due) racconti brevi;

Saggistica: 2 (due) elaborati di taglio giornalistico;

Inventafavola: 2 (due) favole brevi;

Sezione speciale V PREMIO SABATIA patrocinato dall'U.N.V.S. Unione Nazionale Veterani dello Sport Sezione «Ferri-Tudoni» di Anguillara Sabazia al quale possono partecipare tutti i portatori di handicap **con opere e temi di ispirazione sportiva con le norme delle classi su citate.** La mostra avrà luogo presso il Centro C. «La Romanina» dal 10 al 20 novembre 1993;

Saranno premiati i primi tre classificati ogni settore artistico.
La premiazione sarà effettuata l'ultimo giorno della mostra.
Possono partecipare tutti i portatori di handicaps fisici, psichici e sensoriali previa certificazione medica scritta del loro stato di disabilità da inviare unitamente all'opera ed alla fotocopia del versamento di Lit. 30.000 (Trentamila) sul ccp 18302000 intestato all'A.N.T.HA.I. Via Tommaso Fortificoca, 100 - 00179 ROMA - Tel. e fax 06/7810772 per contributo alle spese.
Saranno prese in considerazione tutte le opere giunte entro e non oltre il 30 ottobre 1993 in regola con le modalità richieste. Le opere dovranno essere indirizzate a: **A.N.T.Ha.I. c/o Centro C. «La Romanina» Via E. Ferri, 43 - 00173 ROMA.**
L'A.N.T.Ha.I. pur prendendo tutte le precauzioni e le misure del declina ogni responsabilità per furto o danneggiamento delle opere. I quadri, le sculture, le ceramiche le grafiche saranno restituiti entro 15 gg dal termine della manifestazione (salvo diversi accordi diretti) con spedizione spese carico del destinatario. Non saranno restituite le opere letterarie. Con la spedizione dell'opera l'autore autorizza l'esposizione gratuita della medesima e la pubblicità della stessa a mezzo stampa, radio, TV e quanto ritenuto utile per la buona riuscita della manifestazione. Si prega di indicare sul retro dell'opera chiaramente il nome il cognome e l'indirizzo del mittente nonché il numero di telefono.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Trieste

Anthai
Associazione Nazionale
Tutela Handicappati e Invalidi

Oggi, lezione di benessere.

Olio Cuore, dietetico e vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata di frutta in agrodolce illustrata qui sotto!

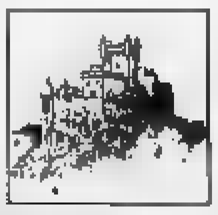
Insalata di frutta in agrodolce.

Ingredienti per 4 persone: 2 mele, 2 banane, ■ piccoli meloni, lattuga, noci, succo di limone, senape, panna liquida, paprica, Olio Cuore, sale e pepe.

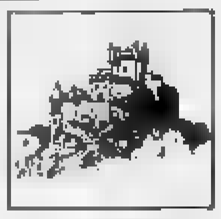
Vai con Gusto, Hanno Con Cu...

Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto ■■■ i vostri dati ■ CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 Rho (MI).


MUSEO REGIONALE DI [redacted] NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA


POTRETE AMMIRARE CENTINAIA DI FARFALLE TUTTE VALDOSTANE ED ALTRE MERAVIGLIE
Aperto tutti i giorni
[redacted] ITA 9-19 continuato

Martedì 24 Agosto 1993 ■ 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

St-Vincent, le richieste di operatori economici e Snalc per la convenzione

«Dal casinò soldi per il paese»

Chiedono alla Regione che una percentuale degli utili «sia impiegata per realizzare infrastrutture per progetti turistico-culturali». Domani l'incontro con il presidente della Sitav Augusto Bottiglia

AOSTA. Da oggi mancano 130 giorni alla [redacted] della proroga [redacted] dalla Regione alla Sitav per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent. E gli operatori economici della cittadina termale (198 su 200), «alleati» [redacted] lo Snalc (sindacato autonomo lavoratori casinò), hanno aperto ieri con la Regio[redacted] un dialogo che ha come [redacted]po «evitare ulteriori peggioramenti in una cittadina avviata verso un pericoloso degrado».

Gli operatori economici della «Riviera delle Alpi» e i lavoratori autonomi delle [redacted] da gio[redacted] sono convinti che [redacted] rilancio di Saint-Vincent passi obbligatoriamente per il rilancio del casinò». Questo è quello che hanno detto ieri al presidente della giunta regionale Dino Viérin, cui hanno presentato una serie di proposte che dovrebbe[redacted] essere inserite nella prossima convenzione per la gestione della casa [redacted] gioco. Ritengono «fondamentale il ruolo svolto dalla casa da gioco nell'ambito dell'economia del paese».

Per questo, [redacted] a una «riorganizzazione [redacted] rilancio delle Terme» chiedono che «una percentuale degli utili della casa da [redacted] impiegata per realizzare infrastrutture per progetti turistico culturali». Propongono che «le manifestazioni [redacted] realizzate in strutture del paese e gestite da un comitato di [redacted] facciano parte anche i rappresentanti degli operatori economici tra cui un commerciante, un albergatore e un artigiano». Il sindacato autonomo Snalc ha chiesto [redacted] presidente Viérin che [redacted] convenzione preveda [redacted] società uni[redacted] di gestione: nessun ampliamento delle attuali strutture ma un migliore utilizzo dell'esistente; l'aumento della capacità ricettiva delle sale e un controllo continuo sulla qualità della clientela [redacted] sui servizi».

Per lo Snalc, è [redacted] «che chi gestirà la casa da gioco dimostri capacità manageriali nel settore e presenti [redacted] progetto per [redacted] rilancio del casinò». Il sindacato reputa «fondamentale la riqualificazione del livello qualitativo del grand hotel Billia e delle manifestazio[redacted] e «ritiene indispensabile garantire la precedenza assoluta al grand hotel dei clienti migliori». Lo Snalc vuole «una [redacted] mista Regione-sindacato per il controllo periodico sull'andamento della [redacted] e sull'applicazione delle clausole della convenzione».

L'ingresso del casinò a Saint-Vincent. La convenzione scade tra 130 giorni

Dal presidente Viérin i rappresentanti degli operatori economici [redacted] dei lavoratori autonomi hanno avuto «assicurazioni che la bozza [redacted] nuova convenzione ci verrà presentata prima delle definizioni». Domani la delegazione verrà ricevuta da Augusto Bottiglia, presidente della Sitav.

Alessandro Camera

Pasticcio economico

ADESSO nascono i Comitati, di sindacalisti, di commercianti, di albergatori, per controllare come viene gestita un'azienda privata di proprietà pubblica che fabbrica denaro, come è il Casinò. Per allontanare i fantasmi del passato.

Ma che idea. Da un lato si pretende (a ragione) managerialità, caratteristica del libero mercato, dall'altro s'invoca la necessità di controllo dei manager e si chiede denaro della casa da gioco da investire a St-Vincent. Nasce così una bizzarra commistione di indirizzi economici [redacted] per finire si pretende che la futura società di gestione abbia esperienza nel mondo del gioco d'azzardo.

Quale confusione tra ruoli, tra padroni (la società) e quadri (i manager). Non è questione di poco [redacted] Perché mai una [redacted]cietà di elettrodomestici non potrebbe gestire un Casinò? L'importante è che [redacted] padrone assuma dirigenti del settore. In ultimo, se si vuole un'azienda privata motivata a investire nel paese in cui opera non [redacted] può pretendere [redacted] «tassa» [redacted] gestione del 75 per cento. Se così si intende continuare, sia il proprietario (la Regione) a indirizzare in altro modo la «tassa».

(e. mar.)

LE FERIE DEI VIP

Anti stress in Valle

Fra i vip [redacted] vacanza in Valle in cerca di tranquillità anche il sindaco di Milano Marco Formentini (nella foto) che è nella [redacted] casa di Dolonne [redacted] 38

[redacted] DELL'AOSTA

Non segna ma diverte

L'esordio [redacted] Coppa dei rossoneri dell'Aosta si [redacted] cluso [redacted] 0 a 0 con il Legnano. La squadra [redacted] Taffi ha disputato un buon incontro [redacted] PAGINA 39

La giovane donna ferita sul ghiacciaio

[redacted] nel crepaccio rischia la paralisi

AOSTA. Rita Dal Monte, [redacted] anni, la donna che si è ferita alla schiena domenica [redacted] sul Monte Bianco, è stata trasferita dall'ospedale di Chamonix [redacted] quello di Grenoble.

La prognosi è riservata. Non si [redacted] se le lesioni le provocheranno [redacted] paralisi. Quando è avvenuto l'incidente, la giovane era in territorio francese. Aveva deciso di trascorrere la domenica lontano dal turi[redacted] masso di questi giorni d'agosto, andando [redacted] sciare sul ghiacciaio Flambeau, nel mas[redacted] del Monte Bianco.

Durante una discesa, per cause che dovranno [redacted] accertate dalla gendarmeria francese, Rosa Dal Monte è caduta in un crepaccio. La sciatrice aostana ha fatto un volo di circa venti metri. L'allarme [redacted] partito dalle persone che sciavano con la giovane valdostana. [redacted] intervenuti gli uomini del soccorso alpino francese, che le hanno prestato [redacted] prime cure e poi l'hanno trasportata all'ospedale di Chamonix.

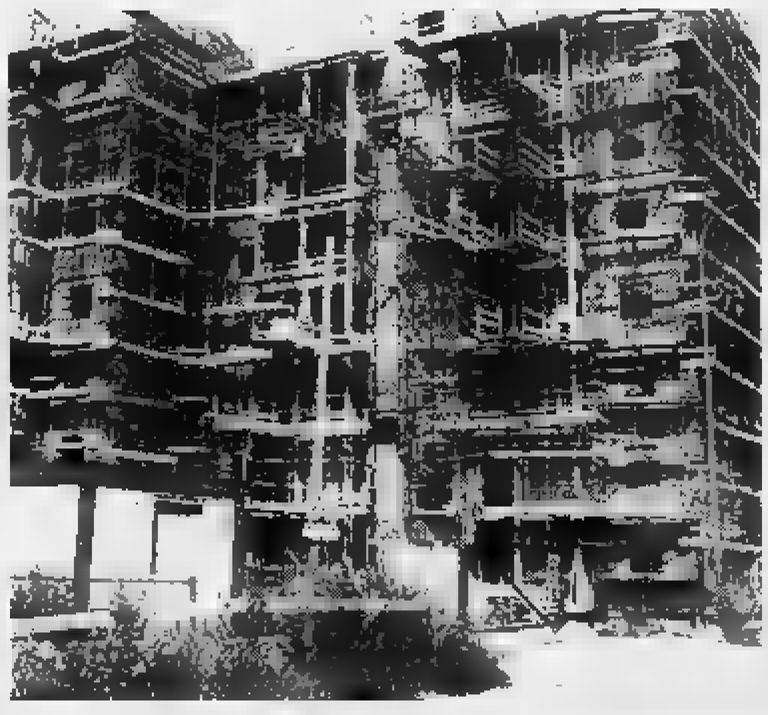
Le condizioni di [redacted]ta Dal Monte sono subito apparse molto gravi. Dopo i primi accertamenti e le radiografie, [redacted] stata ricoverata [redacted] prognosi riservata. Le prime notizie arrivate in Italia attraverso i carabinieri di Courmayeur, avvertiti dai colleghi della gendarmeria transalpina, parlano di lesioni alla colonna vertebrale [redacted] altre fratture agli arti.

I parenti [redacted] Dalmonte sono stati informati dell'incidente dai carabinieri e sono subito partiti per Chamonix. La madre della giovane donna l'ha, poi, raggiunta a Grenoble. C'è tuttora il timore che il grave trauma alla schiena le possa causare una paralisi. Ma le notizie dalla Francia [redacted] frammentarie. I medici per pronunciarsi attendono [redacted] poter sciogliere la prognosi. Rita Del Monte è rimasta vedova da poco più di un anno: ha due figli piccol[redacted] che stanno aspettando il suo ritorno a casa. (r. s.)

Le indagini della magistratura sull'imprenditore edile ferito [redacted] Candia Canavese

I subappalti dietro l'agguato?

Forniva «in nero» la manodopera per i lavori delle cooperative che costruiscono in via Chambéry ad Aosta
Per gli inquirenti, i soldi ricavati sarebbero stati utilizzati per pagare debiti e per fare prestiti a usura


Il cantiere in via Chambéry dove sorgeranno case per militari e forze dell'ordine

AOSTA. Una vicenda di subappalti, debiti [redacted] pagati, finanziamenti ottenuti dallo Stato con documentazioni «sospette» potrebbe essere il movente dell'agguato a Piero Speranza, 33 anni, pregiudicato per truffe ed estorsioni, testimone-chiave nel processo ai rapitori di Filippo [redacted] Simona Baù, rapiti a Biella [redacted] dicembre dell'82 e liberati 13 giorni dopo senza che fosse pagato [redacted] riscatto. Dopo [redacted] stato un «collaboratore della Giustizia» nel processo del novembre '83 era ritornato alla sua attività principale: l'edilizia, ambiente nel quale era stato ideato il sequestro dei due ragazzi (il basista era [redacted] titolare della [redacted]tta per cui lavorava, la Edil Cervino).

Alla fine degli Anni [redacted] lavorato nella [redacted] di Chivasso, poi [redacted] riuscito ad [redacted] in modo ufficioso in un appalto da quasi [redacted] miliardi. Sono i lavori delle cooperative che costrui[redacted] alloggi (ne sono previsti 42) per militari e appartenenti alle forze dell'ordine, in [redacted] Chambéry ad Aosta. Ora i cantieri [redacted] fermi, [redacted] lavoro [redacted] a metà, la ditta che si [redacted] aggiudicata l'appalto nell'89 [redacted] fallita un [redacted] fa.

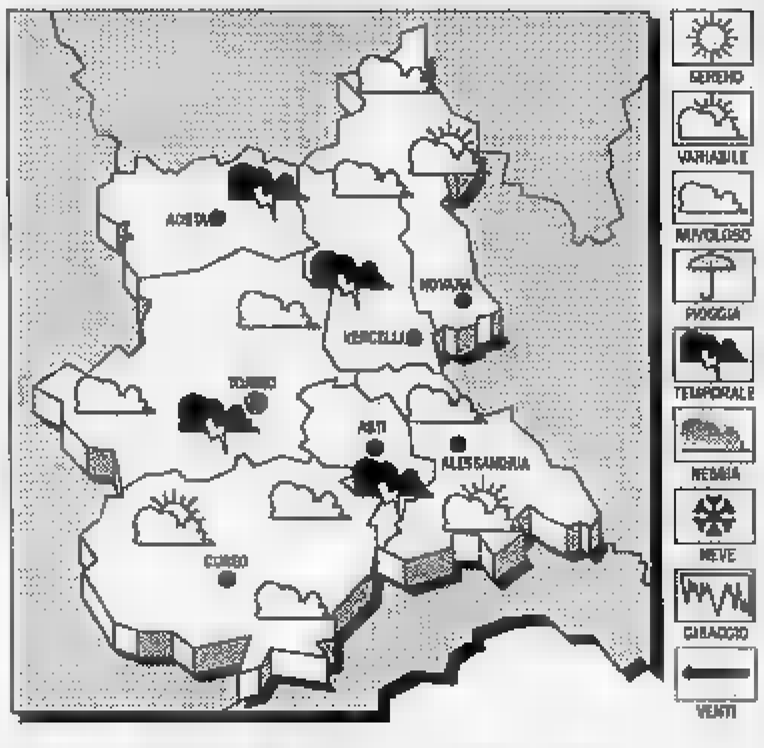
La ditta Barello si era aggiudicata l'opera facendo un rialzo [redacted] soltanto il 6,67 per cento sulla base d'asta [redacted] 4 miliardi e mezzo. Per i giudici quel rialzo [redacted] «sospetto», per molti imprenditori «impossibile»: la procura ha disposto una perizia per accertarlo. La ditta Barello che si era aggiudicata l'opera aveva poi subappaltato la maggior parte dei lavori all'impresa «Precoedil», alla quale chiedeva il 3,5 per cento del finanziamento con mutu[redacted] agevolato concesso dal ministero dei Lavori Pubblici [redacted] «vistato» dal ministero [redacted] Tesoro. I soldi dal governo arrivavano però soltanto dopo che le cooperative presentavano [redacted] ministero i rapporti sullo stato [redacted] avanzamento [redacted] lavori. La perizia ordinata [redacted] giudice dovrà accertare anche [redacted] quei rapporti erano «veritieri».

La manodopera per i lavori era fornita «in [redacted] proprio [redacted] Piero Speranza, che intascava buona parte [redacted]ei finanziamenti. Ma quel denaro non è stato utilizzato per pagare i fornitori, gli operai e gli albergatori che li ospitavano: [redacted] gli inquirenti, sarebbero serviti per pagare vecchi debiti [redacted] sarebbero stati prestati a usura nel Canavese e [redacted] Torino. E' possibile che nessuno [redacted] sia accorto di ciò che stava accadendo? E se i rapporti ai ministeri [redacted] falsati, come si spiegano le firme su quei fogli dei legali rappresentanti delle cooperative e d[redacted] direttori dei lavori? Tutte risposte che arriveranno con la perizia ordinata dalla magistratura.

Eppoi c'è l'ipotesi di un collegamento tra i soldi intascati da Speranza e l'agguato [redacted] a Candia Canavese: i due colpi di lupara (i medici gli hanno dovuto amputare due dita) sparati a bruciapelo da un uomo incappucciato potrebbero [redacted] stati «ordinati» da un creditore al quale non era [redacted] saldato il debito in tempo; oppure da qualcuno che non poteva più pagare gli interessi chiesti da Speranza su un prestito. L'ipotesi più accreditata dagli inquirenti rimane comunque quella della vendetta di chi era stato «tradito» [redacted] quella confessione nel novembre dell'83.

Claudio Laugeri

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [redacted] Cielo molto nuvoloso o coperto con possibili locali temporali anche di forte intensità.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati con locali rinforzi da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di tempo perturbato con manifestazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
[redacted]; min: 19; media: 24

[redacted] FA
Max 28; min: 19; media: [redacted]

[redacted]
Torino 33; Novara 33; Alessandria 31; Asti 33; Cuneo 28; Vercelli 29

L'incidente frontale è avvenuto [redacted] Verrès e Arnad. Non sono state trovate tracce di frenata

[redacted] morto [redacted] cinque feriti sulla [redacted]

Il traffico è rimasto bloccato per due ore a partire dalle 15,30

[redacted]. Un giovane [redacted] morto e altri cinque sono rimasti feriti nell'incidente accaduto ieri pomeriggio sulla statale 26, tra Verrès ed Arnad. Roberto Greco, [redacted] anni, di Inzago (Milano), [redacted] spirato durante il trasporto in ospedale. La sua «Peugeot 205» si è schiantata frontalmente [redacted] la Citroën di Serafino Galimberti, 52 anni, di Robecchetto Conindumo (Milano), che viaggiava [redacted] parenti [redacted] amici: sono tutti feriti, nessuno in pericolo di vita. L'incidente [redacted] avvenuto poco dopo le 15,30 alla fine del rettilineo che precede l'abitato [redacted] Arnad. Secondo i primi accertamenti, Greco viaggiava verso Ivrea, la Citroën in direzione di Aosta. L'urto è stato molto violento.

Roberto Greco è [redacted] incastrato nell'abitacolo: lo hanno tirato fuori dall'auto i vigili [redacted] fuoco volontari assieme ai colleghi del gruppo taglio [redacted] Aosta. Il giovane [redacted] morto durante il trasporto al pronto soccorso: aveva subito un grave trauma in tutto il corpo. Sul posto sono intervenute le ambulanze di Donnas, [redacted] Châtillon [redacted] di Aosta. C'erano anche molti volontari. Galimberti [redacted] i suoi parenti sono [redacted] tutti portati al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. L'uomo ha riportato la frattura di un'anca e di un braccio, la prognosi non sarà inferiore ai 40 giorni.

Stessa prognosi per il figlio di Galimberti, Ruggero, 12 anni, che [redacted] momento dell'incidente era seduto nell'auto vicino [redacted] padre. Il ragazzino ha un femore rotto. Al secondo figlio [redacted] Galimberti, Andrea, 19 anni, è andata meglio: [redacted] soltanto una piccola lesione [redacted] una caviglia. Qualche piccola ferita anche per gli altri due occupanti della Citroën, Sebastiano Azzoni, 14 anni, [redacted] Marco Fermi, [redacted] guariranno in pochi giorni. Sul [redacted]o dell'incidente c'erano i carabinieri di Verrès, Donnas, St-Vincent [redacted] la polizia stradale di Pont-St-Martin.

Il traffico è rimasto bloccato per un paio d'ore, fino a quando sono state portate via entrambe le auto. I carabinieri di Verrès stanno cercando di rintracciare tutti i testimoni dell'accaduto per ricostruire l'esatta dinamica dello scontro. Difficile per ora stabilire che cosa [redacted] accaduto: quando sono arrivati i militari, entrambe le auto erano al centro della strada. Non [redacted] tracce [redacted] frenata. (m. t. z.)

Una delle auto che si sono scontrate sulla statale tra Verrès e Arnad

Quattro giovani sono stati sorpresi nell'ex cinema Splendor e denunciati

Dormivano tra siringhe e rifiuti

L'edificio, comprato dalla Regione per 5 miliardi e mezzo, è sotto sequestro da un anno, quando fu sgombrato «Piloto io». I carabinieri hanno segnalato le pessime condizioni igieniche dei locali

AOSTA. Nonostante [redacted] sotto sequestro da un anno, l'ex cinema Splendor continua ad [redacted] un rifugio per tossicodipendenti e senzatetto. I carabinieri hanno denunciato per «violazione dei sigilli» quattro giovani, tutti con precedenti penali. Si chiamano Sebastiano [redacted] Stefano, 23 [redacted]ni, [redacted] Canicattini Bagni (Siracusa), Mara Telch, 21, di Salorno (Bolzano), Mustafà Balar, 27, di origine marocchine in Italia senza fissa dimora, e Ben Salah Bejaoui Bechir, 25, [redacted] in Tunisia ma residente a Salorno.

I quattro stavano dormendo nello stabile tra decine di siringhe, escrementi, materassi ammuffiti e rifiuti di ogni genere. Qualcuno li [redacted] notati entrare e ha chiamato il «112». La segnalazione è arrivata in [redacted] ma pochi minuti prima di mezzanotte. Una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile e una della stazione di Aosta (cinque carabinieri in tutto) sono andate allo Splendor per un sopralluogo.

La porta che dà su via Trottechien era stata divelta. I militari sono entrati: i quattro [redacted] sono accorti e hanno tentato di nascondersi, [redacted] sono stati scovati [redacted] pochi minuti. I due extracomunitari, la ragazza e [redacted] giovane di Siracusa [redacted] stati portati in [redacted] per accertamenti: tutti pregiudicati e [redacted]za fissa dimora.

L'ex cinema Splendor, in via Festaz, è pieno di immondizia, siringhe, escrementi e materassi ammuffiti

«Non sapevamo che quel vecchio cinema fosse [redacted] sequestro» hanno detto. I carabinieri hanno, comunque, inoltrato la denuncia alla procura presso la pretura. Nella segnalazione è stato descritto lo stato di degra[redacted] in cui si trova l'ex cinema Splendor. La struttura andrebbe non soltanto ripulita, ma disinfestata.

I militari intervenuti l'altra notte parlano di odore nauseabondo. Ci [redacted] timori anche per l'igiene pubblica, visto che l'edificio è in pieno centro. Dovrà [redacted] la magistratura [redacted] prendere una decisione. La presenza dei sigilli, infatti, non consente a nessuno [redacted] entrare, neppure per pulire. La vicenda sarà trattata dal sostituto procuratore Tiziano Masini. E' possibile che il magistrato chieda [redacted] dissequestro dello Splendor per consentire alla Regione di disinfestarlo. Nel contempo, però, il «custode giudiziale» della Regione rischia di e[redacted] accusato di non avere vigilato a sufficienza perché non entrasse nessuno. Ma da piazza Deffeyes replicano che «non è mai [redacted] nominato un custode giudiziale dell'edificio. Anzi, pare che [redacted] stato dissequestrato da tempo».

Da quando è stato chiuso, l'ex cinema è stato varie volte [redacted] centro di polemiche. Una strut[redacted] inutilizzata, che il Forum delle associazioni giovanili avrebbe voluto trasformare in un cinema-teatro da 600 posti. Ma la proposta non è mai [redacted] presa seriamente in considera[redacted]. [redacted] le occupazioni [redacted] «Piloto io»: i giovani del movimento giovanile avrebbero voluto trasformare l'ex cinema in un [redacted] sociale autogestito. Vi hanno «abitato» per [redacted] mesi, poi, l'anno scorso a Ferragosto, un giovane si è ferito alla schiena, pare cadendo [redacted] un'impalcatura all'interno, ed è rima[redacted] paralizzato. E' quindi intervenuta la magistratura, che [redacted] fatto sgomberare l'ex ci[redacted] e lo ha sequestrato. Il susseguirsi [redacted] vicende diventa ancora più squallido [redacted] si pensa che la Regione ha acquistato la struttura per 5 miliardi e mezzo: una spesa spropositata visti i risultati.

Maria Teresa Zonca

[redacted]

[redacted]

Bruciati i telefoni in [redacted] cabine

Cinque cornette del telefono sono state bruciate ieri notte nella cabine Sip del paese (vicino alla chiesa del Verrand, nel piazzale Monte Bianco, [redacted] frazione Saxe, vicino al cimitero sulla strada per Dolonne e in piazza Mercato). La Sip ha denunciato l'episodio ai carabinieri che hanno già incominciato le indagini. E' probabile che i telefoni siano stati bruciati da teppisti. I danni ammontano [redacted] quasi [redacted] milioni.

[redacted]

Ferito nello scontro [redacted] motorino

Angelo Aprea, 17 anni, residente in località Plan Felinaz a Charvesod, è rimasto ferito in un incidente in motorino avvenuto ieri pomeriggio sulla statale 26, in località Amérique [redacted] Quart. Ha riportato alc[redacted] contusioni, guarirà in un paio di settimane. Aprea viaggiava verso Aosta quando, per [redacted] ancora da accertare, il motociclo [redacted] stato urtato dalla «Renault 21» di Hiroaki Odai, 35 anni, nato a Nagano e residente in via delle Betulle ad Aosta, che viaggiava nella stessa direzione. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Aosta.

[redacted]

Interrotta [redacted] regionale per Issogne

Il presidente della giunta regionale ha disposto la sospensione del traffico sulla strada regionale numero 4 di Issogne nel Comune di Verrès dall'inzio al bivio stazione. L'interruzione, dovuta a lavori di posa di tubazioni per il gas, è iniziata ieri [redacted] durerà fino al 10 settembre.

[redacted]

In gita [redacted] «Gardaland»

Il centro giovani «Calembour» organizza per martedì 7 settembre [redacted] gita al parco di divertimenti Gardaland. La partenza è per le [redacted] dal piazzale del palazzetto dello port [redacted] Pont-Saint-Martin. Il ritorno è per la mezzanotte, il pranzo è a sacco. Il costo del viaggio (più l'ingresso al parco giochi) è di [redacted] mila lire. Le iscrizioni si ricevono al centro giovani di Pont-Saint-Martin, tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19, il martedì e il giovedì anche dalle 20,30 alle 22,30 e dalle 14,30 alle 18.

COGNE

Prato in fiamme [redacted] Gimillian

Sabato sera [redacted] Cogne, sulla strada per Gimillian, ha preso fuoco un prato di 60 metri quadrati. Per spegnere le fiamme sono intervenuti i vigili del fuoco volontari [redacted] paese ed i carabinieri: sono state necessarie due ore di lavoro. La causa dell'incendio non è anco[redacted] stata chiarita.

Traforo del Bianco

Arrestati sull'auto rubata

COURMAYEUR. Due extracomunitari sono stati arrestati dalla polizia di frontiera del Monte Bianco con l'accusa di ricettazione e falso. Mohamed Ajib, [redacted] anni, [redacted] origine marocchina ma residente [redacted] Quinto di Treviso, ed il suo connazionale Omar Manyani, 26, residente [redacted] Jesolo, stavano cercando [redacted] raggiungere la Francia su [redacted] Mitsubishi «Pajero» rubata.

«L'ho comprata da un mio amico [redacted] Porta Palazzo - ha detto Ajib alla polizia - Si chiama Brahim, ma [redacted] il cognome». L'auto era corredata da un libretto di circolazione rubato [redacted] bianco, mentre il numero di telaio, il foglio complementare ed il tagliando dell'assicurazione erano stati contraffatti. I numeri di riconoscimento che marchiano i vetri sono stati smerigliati. Un particolare curioso: la Mitsubishi si accende soltanto con un cacciavite, impossibile utilizzare qualsiasi tipo di chiave. I due extracomunitari sono stati portati in carcere, dove [redacted] interrogati dal magistrato. (m. t. z.)

A Cervinia

I [redacted] della caccia al [redacted]

CERVINIA. L'equipaggio di Laura Navillod, Claudio Brocherel, Valeria Verderio e dei coniugi Levaggi ha vinto la cac[redacted] tesoro automobilistica, organizzata da Pippo Barbera e Luigina Chiappi. Ha bruciato sul traguardo il [redacted] del pilota di rallies, Alex Fiorio e dell'ex discesista azzurro, Giorgio Piantanida, che a sua volta ha preceduto quello dell'Hôtel Europa di Gianni Odisio, classificato terzo. La manifestazione, che ha animato e coinvolto per un pomeriggio l'intero Breuil, si è conclusa con la premiazione e una grande festa alla discoteca «Etoile» di Cielo Alto. Per sabato, Barbera ha in programma al «Cristallino» la serata più importante dell'estate: la selezione regionale per l'ammissione al 54° [redacted] nazionale di Miss Italia 1993 di Salsomaggiore. Deciderà [redacted] giuria [redacted] cui faranno parte anche noti personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport, frequentatori dell'«Etoile» e il «Cristallino», le due discoteche gestite da Pippo Barbera. (l. c.)

L'Usl ha ordinato la chiusura per motivi igienici dei locali dell'asilo «Corrado Gex» in viale della Pace

Settocento anziani sfrattati dal centro estivo

L'iniziativa è stata trasferita al Cral Cogne dopo sedici anni

AOSTA. Dopo 16 anni [redacted] ritrovi pomeridiani estivi nella scuola materna "Corrado Gex", in viale della Pace, gli anziani rappresentanti della Cooperativa che gestisce i Centri di incontro hanno visto svanire questa opportunità di socializzazione. L'Usl ha vietato di utilizzare la struttura in luglio e agosto, motivando la decisione con l'inadeguatezza dei servizi igienici. «La loro tipologia - è scritto nel verbale - si addice a bambini da tre a sei anni e non può essere idonea per adulti».

«Non nascondo il mio [redacted]marico - dice Renato Favre, as[redacted] comunale alle Politiche sociali - nel constatare come un'iniziativa [redacted] rilevante carattere sociale debba naufragare nelle maglie della burocrazia. Mi sorprende, inoltre, il giudizio dell'Usl sulla inadattabilità dei sanitari, espresso dopo qua[redacted] vent'anni di organizzazione del centro estivo per anziani».

L'amministrazione comunale ha offerto ai 700 anziani della cooperativa una soluzione temporanea. «I locali [redacted] Cral

L'asilo «Corrado Gex». Fino allo scorso anno d'estate ospitava gli anziani

Cogne - prosegue l'assessore - consentono di proseguire quella che ormai è diventata una consuetudine, pur [redacted] avendo i requisiti della scuola materna, uno stabile immerso nel verde, in una zona poco trafficata».

E' proprio l'impossibilità di trascorrere i pomeriggi all'aria aperta la causa di un certo malcontento fra i frequentatori del centro estivo, un edificio divenuto familiare per la libertà di azione e la disponibilità di alcuni locali: la cucina, soprattutto, dove venivano preparate bevande calde o allestiti piccoli rinfreschi offerti dal Comune; altre salette, ideali per [redacted] signore desiderose di lavorare a maglia, e poi il salone [redacted] disposizione di chi voleva sfoggiare la propria abilità nel ballo.

«Le prime avvisaglie di una "chiusura" del Corrado Gex risalgono allo [redacted] anno - dice Ivo Galliera, presidente della Cooperativa degli anziani per l'autogestione, [redacted]n sede in Corso Battaglione 18 -. I problemi sanitari sollevati, in ogni caso, dovrebbero spingere il Comune a istituire un centro riservato alla terza età. Al Cral stiamo bene, ma dobbiamo dividere la no[redacted] ricreazione con l'attività di altre 24 associazioni. Quando potremo ritrovarci in una sede definitiva [redacted] tutta per noi?».

Da un paio di anni la rigorosità dei controlli sanitari ha raggiunto livelli tali da sconvolgere piani di lavoro, progetti, iniziative [redacted] qualsiasi natura. «Nessuna preclusione nei confronti degli anziani - spiegano all'Usl - ma solo l'osservanza scrupolosa dei requisiti igienici». Lo conferma anche la direttrice didattica del 1° circolo, Rita Decime: «La decisione [redacted] è dipesa dalla mia volontà, [redacted] da un'opera di prevenzione radicale organizzata dai responsabili dell'Usl. La manutenzione approssimativa dei servizi, appurata in alcune occasioni, ha determinato la decisione di chiudere. E' inconcepibile, comunque, che ad Aosta non [redacted] siano locali alternativi per ospitare gli anziani».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [redacted]NALE

Nessuna ordinanza contro i Tir

In merito alla petizione degli abitanti dei condomini siti nei pressi dell'area Ferrando diventata parcheggio di autoarticolati preciso che lo scrivente non ha mai dato assicurazioni all'assessore Luigi Cortese che la consegna del «disegno» di riordino dell'area sopraccitata sarebbe avvenuta a fine giugno 1993.

A tale proposito ricordo [redacted] esattezza che un'unica domanda in merito [redacted] venne rivolta dal sindaco al quale ebbi modo di riferire che, se l'amministrazione avesse avuto intenzione di dare priorità alla risistemazione dell'area Ferrando, l'ufficio avrebbe terminato il progetto architettonico [redacted] fine giugno 1993.

Tale priorità non è stata data e l'assessore Cortese ne conosce bene i motivi. Mi corre peraltro l'obbligo di precisare che non corrisponde al vero quanto riportato nell'articolo sopraccitato, poiché nessuna ordinanza è stata emessa in primavera circa il divieto di [redacted] Tir nell'area in discorso per [redacted] mi pare quanto [redacted] difficile per gli autisti di Tir trasgredire disposizioni non emesse; che [redacted] c'è progetto che possa evitare la sosta tra l'area Ferrando [redacted] la questura di carovane di zingari nonché il disturbo di animali [redacted] un'adeguata sorveglianza con agenti a ciò preposti.

Capisco anche per esperienza personale che ogni amministratore soffra nell'essere tacciato di trascuratezza, ma l'assessore ben [redacted] che, qualora lo ritenesse opportuno, è possibile con apposita ordinanza, da rendere esecutive in tempi brevi, impedire [redacted] ai Tir nell'area Ferrando e evitare così i maggiori disagi lamentati dai sottoscrittori la petizione quali l'inquinamento acustico e ambientale, anche perché i lavori di sistemazione di detta area non potranno certo essere avviati entro fine mese.

Silvano Salvador, Aosta

Le lettere vanno inviate a La Stampa, via De la Fierre, [redacted] e non dovranno essere più lunghe di 20 righe. Gli scritti dovranno essere firmati e contenere un recapito.

NUMERI UTILI

[redacted] UTILI

Vigili del fuoco: 115; **Protezione civile:** 238.222; **Ospedale:** 30 41; **Pron[redacted] Soccorso:** 304.256 / 304.290; **Percorribilità strade:** 303.754 / 35.655; **Soccorso alpino:** 34.983

AUTOAMBULANZE

[redacted]: Cri (0165) 551.504/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.[redacted] [redacted] (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari [redacted] soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE [redacted]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-[redacted] (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di [redacted]mani [redacted] chiuse) la farmacia *Detragiache*, place Emile Chanoux. Per [redacted] altri Comuni [redacted] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro [redacted] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15' [redacted] chiamata)
Distr. 7: *Breuil Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 29 [redacted]
Aosta: *Agip*, c.so XXVI Febbraio (Biano); *Fina*, [redacted] Clevalsé; *Monteshell*, [redacted]: *Esso*, [redacted] Ivrea; *Agip*, via Chambery, *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*
Châtillon: *Agip*
Donnas: *Ip*
Fenis: *Fina* (Arsene)
Gressan: *Fina*
[redacted]: *Ta[redacted]*
La Salle: *Ip*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *Ip*
Quart: *Esso* (S.S. 26)
Sarre: *Agip*
St-Christophe: *Ip*
St-Vincent: *Monteshell*
Verrès: *Ip*

[redacted]

Aosta: (0165) 361.221/362.260; **Courmayeur:** (0165) 842.228; **[redacted]lon/St-Vincent:** (0166) 61 360/61.357; **Donnas:** (0125) 82 054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711; **Polizia [redacted]dale:** (0165) 361.945

[redacted] CIVILE

AOSTA

MATRIMONI. Salvatore Pili [redacted] Barbara Girod.
MORTI. [redacted] Lo Schiavo, 31 anni, decoratore, Saint-Vincent; Rino Orsi, [redacted] anni, agricoltore, Sale (Alessandria); Pierino Carisey, 62 anni, pensionato, Etroubles.

PONT-SAINT-MARTIN

MATRIMONI. Paolo Pivano con Annamaria Clerin.

ATTIVITA' [redacted]

Pont-Saint-Martin. E' in programma per domani alle [redacted] nella sala consiliare del municipio, un incontro della giunta con gli operatori dell'informazione. L'incontro servirà per illustrare [redacted] situazione comunale e il programma di fine legislatura.
Aosta. Riunione oggi alle 10 della commissione consiliare permanente «istituzioni e autonomia» presieduta [redacted] capogruppo dell'uv [redacted] Consiglio, Augusto Rollandin. All'ordine del giorno l'esame di documentazione in materia [redacted] autonomia locale da presentare il 18 settembre all'incontro con l'associazione sindaci.
[redacted]. La giunta regionale [redacted] destinato 172 milioni al [redacted] artigiani [redacted] Morgex per la costruzione [redacted] due strutture per le attività del consorzio. Un contributo di 178 milioni è stato destinato [redacted] sviluppo dell'attività [redacted] imprese artigianali.

[redacted] APP[redacted]

[redacted]

I viaggiatori dell'800 [redacted] castello

All'ultimo piano del castello di Verrès è aperta fino a ottobre la mostra intitolata «La Valle d'Aosta nelle immagini dei viaggiatori dell'Ottocento». L'esposizione è aperta dalle 9 alle 18, tutti i giorni.

[redacted]

Le stele antropomorfe di Aosta

Nell'auditorium delle scuole medie è aperta la mostra sui capolavori dell'arte preistorica europea dal 2700 al 2400 avanti Cristo dal titolo «Le stele antropomorfe [redacted] Aosta». L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 ottobre.

[redacted]

Concerto jazz

La Pro loco di Rhêmes-Notre-Dame ha organizzato per domani sera alle 21,30, nel salone comunale polivalente un concerto [redacted] musica jazz. Protagonisti della serata saranno Guido Gressani alla batteria, Michele Generale alla chitarra elettrica, Franco Tonso [redacted] pianoforte e Francesco Sirchia al basso elettrico.

[redacted]

Acquarelli [redacted] fauna e flora

Una mostra di acquarelli dell'artista genovese Giulia Montevorde, ispirati alla flora e alla fauna alpina, è in programma dal 16 al 30 agosto [redacted] locali del Comune, vicino all'Azienda [redacted] soggiorno.

[redacted]

Speleologia in diapositive

La sala parrocchiale ospita stasera alle 21 una proiezione di diapositive a carattere speleologico, presentate da due rappresentanti della sezione di speleologia del Cai di Aosta. L'ingresso è libero.

LA SALLE

Le opere di Alessandro Dupont

Nel salone della Maison Gerbollier [redacted] presente fino [redacted] dome[redacted] la personale di Alessandro Dupont, che presenta smalti su tela. La mostra [redacted] aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle [redacted] alle 19.

Gli agenti immobiliari contestano le cifre diffuse nei giorni scorsi dal Censis

Case, guerra dei dati sui prezzi

Secondo l'istituto di statistica, a Courmayeur c'è un calo del 15 per cento e a Cervinia un aumento del 28. «Il mercato si muove, le quotazioni sono stabili». In aumento le vendite a causa delle tasse

AOSTA. «In Valle d'Aosta i prezzi delle seconde case non sono diminuiti malgrado le [illegible] che in parecchie province italiane hanno indotto molti proprietari di immobili a vendere». Lo dicono vari agenti immobiliari sia di Aosta sia [illegible] Comuni della regione, compresi quelli ad alta vocazione turistica.

[illegible] sulla questione c'è una vera e propria «guerra» [illegible] dati fra gli operatori della regione e il Censis, il Centro di studi nazionale che si occupa di ricerche e statistiche economiche. In particolare il Censis valuta in Courmayeur un calo dei prezzi del 15 per cento e un incremento del 28 per cento a Cervinia.

[illegible] agenti immobiliari che operano nei due paesi ai piedi del Monte Bianco e del Cervino contestano sia il ribasso sia il rialzo e ribadiscono la sostanziale stabilità dei prezzi da anno a questa parte. Fanno però osservare che «il mercato si sta muovendo» e che vi sono in vendita un maggior numero di appartamenti rispetto al passato.

Questo fatto potrebbe determinare un calo di prezzi anche di una certa consistenza «però - aggiungono gli operatori - soltanto dai prossimi mesi e probabilmente più ancora verso la fine dell'anno».

Un'altra osservazione degli agenti immobiliari: «Il fatto che i prezzi non siano saliti è già secondo noi un elemento più che positivo in un mercato difficilissimo come quello valdostano».

Si può capire come gli operatori intendano presentare il mercato senza eccessivi sobbalzi per [illegible] creare scompiglio fra i venditori e i compratori, [illegible] i dati citati dal Censis hanno creato comunque una vera e propria «lavata di scudi», con contestazioni e telefonate di smentita alle agenzie specializzate.

Resta il fatto, confermato da tutti, che il mercato valdostano mostra negli ultimi mesi una maggiore disponibilità [illegible] alloggi da comprare. Sono soprattutto i proprietari di seconde case che intendono liberarsene perché, a conti fatti, con le nuove [illegible] risulta troppo [illegible] mantenere un immobile sovente poco utilizzato.

Il mercato, secondo gli operatori, si sta muovendo anche in Aosta, per ora senza particolari diminuzioni di prezzo. Nel capoluogo regionale le vendite probabilmente sono fatte da persone proprietarie di più appartamenti, che desiderano [illegible] alcuni soltanto per i figli o i nipoti e che in sostanza [illegible] credono più, a [illegible] delle troppe tasse, nel «mattone» come bene rifugio remunerativo per gli investimenti. E' quindi possibile che la valutazione fatta dal Censis per Courmayeur, se [illegible] è rispettata oggi possa essere attendibile fra pochissimi [illegible].

Rimane il dubbio sull'incremento di valore, contestato dagli agenti immobiliari, di Cervinia. Può essere che nella [illegible] del Breuil vi sia da parte dei proprietari una minore propensione alla vendita che farebbe [illegible] alti i prezzi a causa della modesta disponibilità di alloggi.

Saranno i prossimi [illegible] a dire chi ha ragione, se il Censis o gli agenti immobiliari che seguono la situazione dei prezzi giorno per giorno.

Bruno [illegible]

Il costo del mattone

[illegible]

COURMAYEUR		CERVINIA	
CENSIS	AGENZIE	CENSIS	[illegible]
9 - 11	8 - 10	3 - 4,4	3,5 - 5

ANNO 1992

COURMAYEUR		CERVINIA	
[illegible]	AGENZIE	CENSIS	[illegible]
7 - 10	INVARIATO	4 - 5,5	INVARIATO

L'aumento delle tasse sulla casa ha fatto incrementare le vendite di immobili

Contrabbando

Denunciato collezionista di trenini

ST-RHEMY-EN-BOSSES. [illegible] commerciante di Roma, Alessandro Luciani, [illegible] anni, è stato denunciato dalla guardia di finanza in servizio al Gran San Bernardo per contrabbando: cercava di portare in Italia alcuni modelli di trenini da collezione [illegible] averli denunciati alla dogana. Il valore complessivo dei trenini è di 4 milioni e mezzo. La finanza li ha sequestrati.

Altre tre persone sono state denunciate, sempre per contrabbando. Rosario Pirri, 30 anni, e Nartolo Giambò, [illegible] 35, entrambi [illegible] Barcellona (Messina), [illegible] fermati alla dogana per dichiarare di aver acquistato in Svizzera un orologio «Rolex» in oro ed acciaio del valore di sei milioni. Quando hanno visto che avrebbero dovuto pagare un milione e 200 mila lire di imposte hanno detto: «Non abbiamo i soldi con noi. Torniamo indietro e lasciamo l'orologio da alcuni parenti». Dopo un'ora sono tornati alla frontiera. Giambò [illegible] l'orologio al polso e ha detto alla finanza che era suo. [illegible] tra i bagagli c'era la fattura del «Rolex» intestata a Pirri. Da qui la denuncia [illegible] entrambi.

L'ultima denuncia riguarda una donna, Manuela Del Pino, 35 anni, [illegible] Genova. Aveva [illegible] quistato in Svizzera alcuni bracciali in oro per un valore complessivo di [illegible] milioni, ma alla dogana [illegible] ha dichiarato nulla. [m. t. z.]

Dall'elicottero

Due alpinisti salvati sul Bianco

COURMAYEUR. Orlando Chaussod, 23 anni, [illegible] Quart, e Edy Henriod, 24 anni, di Saint-Christophe, sono i due alpinisti valdostani che la squadra [illegible] soccorso alpino di Courmayeur ha tratto in salvo ieri mattina sull'Aiguille Noire.

I due scalatori erano saliti lungo la via normale, che si sviluppa lungo la cresta Est. Giù [illegible] saliti, probabilmente per la scarsa conoscenza dell'itinerario, avevano compiuto deviazioni che li hanno notevolmente attardati. Poi, sulla via del ritorno, hanno imboccato [illegible] canalone sbagliato che li ha portati sulla parete Sud-Est, dove [illegible] rimasti bloccati.

I parenti, non vedendoli rientrare in serata, hanno dato l'allarme e poco prima che arrivasse [illegible] il buio l'elicottero ha fatto un'esplorazione aerea, senza riuscire però [illegible] trovarli a causa della [illegible] visibilità. Ieri mattina intorno alle sette, durante il secondo tentativo, la guida Mario Machet li ha individuati in una posizione dalla quale però era impossibile il recupero. [illegible] Si è fatto quindi calare sulla cresta [illegible] li ha raggiunti, riportandoli poi in una [illegible] dove l'elicottero ha potuto avvicinarsi.

Nonostante le lunghe ore passate all'addiaccio e [illegible] violento temporale che si è scatenato sulla [illegible] nella notte, i due alpinisti sono stati portati [illegible] valle in buone condizioni di salute. [g. l. m.]

Grandi manager, politici, cantanti e giornalisti scelgono «isole di tranquillità»

La mappa dei vip in ferie in Valle

A Courmayeur, tra giudici e ex grandi calciatori. Il presidente del Cnel, Giuseppe De Rita, ha rinunciato anche al telefono. A Cervinia trascorre le vacanze Norberto Bobbio, manca la Parisi, ma c'è il cantante Raf

COURMAYEUR. Scrittori, politici, grandi manager [illegible] cantanti scelgono e hanno scelto quest'anno la Valle d'Aosta come luogo dove trascorrere brevi e lunghi periodi di vacanza. Molti gli «affezionati», che da anni ritornano nelle principali località della Valle. Per la maggior parte è l'esigenza [illegible] rimanere isolati, immersi nella natura, lontani dai rumori delle grandi città [illegible] dallo stress di giornate super impegnate che [illegible] scegliere la Valle d'Aosta per l'estate.

In una zona di Plan Gorret, chiamata [illegible] Pioley, sta trascorrendo le sue vacanze Giuseppe De Rita, sociologo, presidente del Cnel (centro nazionale di economia e lavoro) e fondatore del Censis. De Rita ha scelto vacanze «solitarie», senza telefono, in [illegible] casa che si raggiunge soltanto a piedi. Anche lo scrittore e giornalista Giorgio Bocca da anni ha optato per la Valle d'Aosta, come luogo dove potersi gustare [illegible] «pace» delle vacanze. Bocca ha una casa a La Salle, immersa nel verde, dove invita gli amici a giocare a biliardo.

Quattro grandi nomi del mondo «togato» sono ospiti in questi giorni [illegible] Courmayeur. Da molti anni trascorre le sue vacanze ai piedi [illegible] Monte Bianco Adolfo Beria D'Argentine, [illegible] procuratore generale [illegible] Milano. Anche l'attuale procuratore capo del capoluogo lombardo, Saverio Borrelli, da alcuni anni sceglie Courmayeur per trascorrere i mesi estivi. Tra i più «affezionati» vi [illegible] l'avvocato Franzo Grande Stevens e il giurista Giovanni Maria Flick.

Anche il mondo della politica ha i suoi «esponenti» nell'Alta Valle. A Dolonno sta trascorrendo con la famiglia le vacanze [illegible] Formentini, primo sindaco leghista di Milano. E' un «abituè», trascorre le vacanze [illegible] ai piedi del Bianco da 16 anni. A Courmayeur c'è anche il pidiessino Gianni Bassanini.

Da anni [illegible] una casa a Plan Gorret passa l'estate e il suo tempo libero lo scrittore e giornalista Giampaolo Pansa. In un albergo di Courmayeur c'è [illegible] che un altro personaggio del mondo della carta stampata, Guglielmo Zucconi. Con il figlio e la madre sta trascorrendo le sue vacanze a Courmayeur anche [illegible] scrittrice Stella Pende.

Atteso per oggi Vittorio Sgarbi, che domani sera presenterà nel giardino dell'hotel Ange di Courmayeur il suo libro, «Le mani [illegible] capelli».

Da sinistra il procuratore di Milano Saverio Borrelli, il cantante Raf e il presidente del Cnel Giuseppe De Rita

Tra i vip in vacanza in Valle anche due «ex grandi» del calcio: a Courmayeur Marco Tardelli e Karl Heinz Schnellinger, negli Anni Settanta libero del Milan, ricordato dagli sportivi soprattutto per il suo gol al 93' della partita Germania-Italia, ai mondiali del Messico, che ha portato le squadre ai tempi supplementari.

A Courmayeur un altro personaggio [illegible] legato al mondo dello sport, l'industriale biellese Sergio Tacchini.

Anche Cervinia è meta quest'anno dei «soliti» vip. Da Norberto Bobbio, che dal '54 trascorre l'estate ai piedi del Cervino, a Ernesto Pellegrini, presidente dell'Inter. Tra gli «affezionati» pure Vittorino Chiusano, [illegible] responsabile Fiat per l'Europa, e Beppe Grillo.

Tra i «nuovi arrivi» dell'estate '93 c'è invece [illegible] cantante Raf e c'è stata l'attrice porno Moana Pozzi, protagonista di un'avventurosa escursione sul Cervino. Atteso per i prossimi giorni a Cervinia anche il piccolo Farouk Cassam, con i genitori.

Tra le «assenti» Heather Parisi, solita a trascorrere le sue estati al Breuil, [illegible] che ha preferito quest'anno altre mete, causa forse un [illegible]ro fidanzato. Meno frequentata dai personaggi famosi invece è la Valle d'Ayas. Tra i vip Eugenio Finardi a Champoluc, dove da anni ha una [illegible]. [r. s.]

Preso dai carabinieri vicino al Casinò dopo la denuncia di un derubato

Arrestato svaligiatore di [illegible]

E' stata recuperata in un'auto anche la refurtiva

ST-VINCENT. Roberto Corti, [illegible] anni, residente in via Rosta a [illegible]voli (Torino), è stato arrestato [illegible] carabinieri di St-Vincent con l'accusa di furto aggravato. Sabato [illegible] Corti è stato visto da un turista mentre cercava di en[illegible] nel [illegible] camper, parcheggiato vicino al palazzetto dello sport. Un altro camper [illegible] sosta nella zona era [illegible] svaligiato, l'uomo è andato dai carabinieri per sporgere denuncia.

I militari hanno notato in via Trieste, poco distante dal Casinò, una «Renault 11» sospetta targata [illegible] Vercelli. Dopo pochi minuti è arrivato Corti: l'uomo è stato bloccato appena è salito in auto ed è stato portato in caserma. I carabinieri hanno perquisito sia l'auto, che è risultata rubata, [illegible] Roberto Corti. Nella vettura c'erano uno stereo ancora imballato, un computer portatile ed un'agendina elettronica. Telefonando ai numeri memorizzati nell'agenda, i carabinieri [illegible] riusciti al proprietario degli oggetti rubati.

Roberto Corti [illegible] stato arrestato la vigilia di Ferragosto a Casale Monferrato (Alessandria) per il furto di un'auto. Dopo pochi giorni [illegible] stato rilasciato: [illegible]do i militari [illegible] andato a Vercelli, ha rubato la Renault ed è tornato in Valle, dove era già stato arrestato circa [illegible] mesi fa sempre per furto. [m. t. z.]

FURTO

Preso sulla bici rubata

Un giovane di Bari, Giuseppe Di Vittorio, 29 anni, è stato denunciato a piede libero per furto aggravato: l'accusa è di [illegible] rubato [illegible] bicicletta ad un prete. Di Vittorio era stato notato in atteggiamento sospetto vicino alla chiesa di Saint-Martin De Corléans vicino alla bici di don Ugo Reggiani. Il giovane aveva sfilato il sellino, tolto una catena con il lucchetto, e risistemato la sella. Poi è fuggito. Qualcuno ha subito avvertito il «113». I testimoni del furto avevano dato alla polizia [illegible] descrizione dettagliata del ladro. Gli agenti hanno cominciato subito [illegible] ricerche del giovane, che è stato individuato poco distante in sella alla bicicletta. Quando è stato fermato dalla polizia, Giuseppe Di Vittorio non ha potuto negare il furto. La bicicletta è stata restituita a don Ugo Reggiani. Una segnalazione dell'accaduto è stata inviata alla procura presso la pretura di Aosta. [m. t. z.]

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
OASIS
SETTEMBRE
TICINO/LOMBARDIA
Le misteriose foreste [illegible] Celti
[illegible]
Il fulmine della savana
[illegible]
Gli insetti spettacolo
GHIACCIAIO DI ALETSCH
VALLESE/SVIZZERA
La "strada [illegible] ghiaccio"
LA NATURA PRESA D'ASSALTO
Musumeci Editore

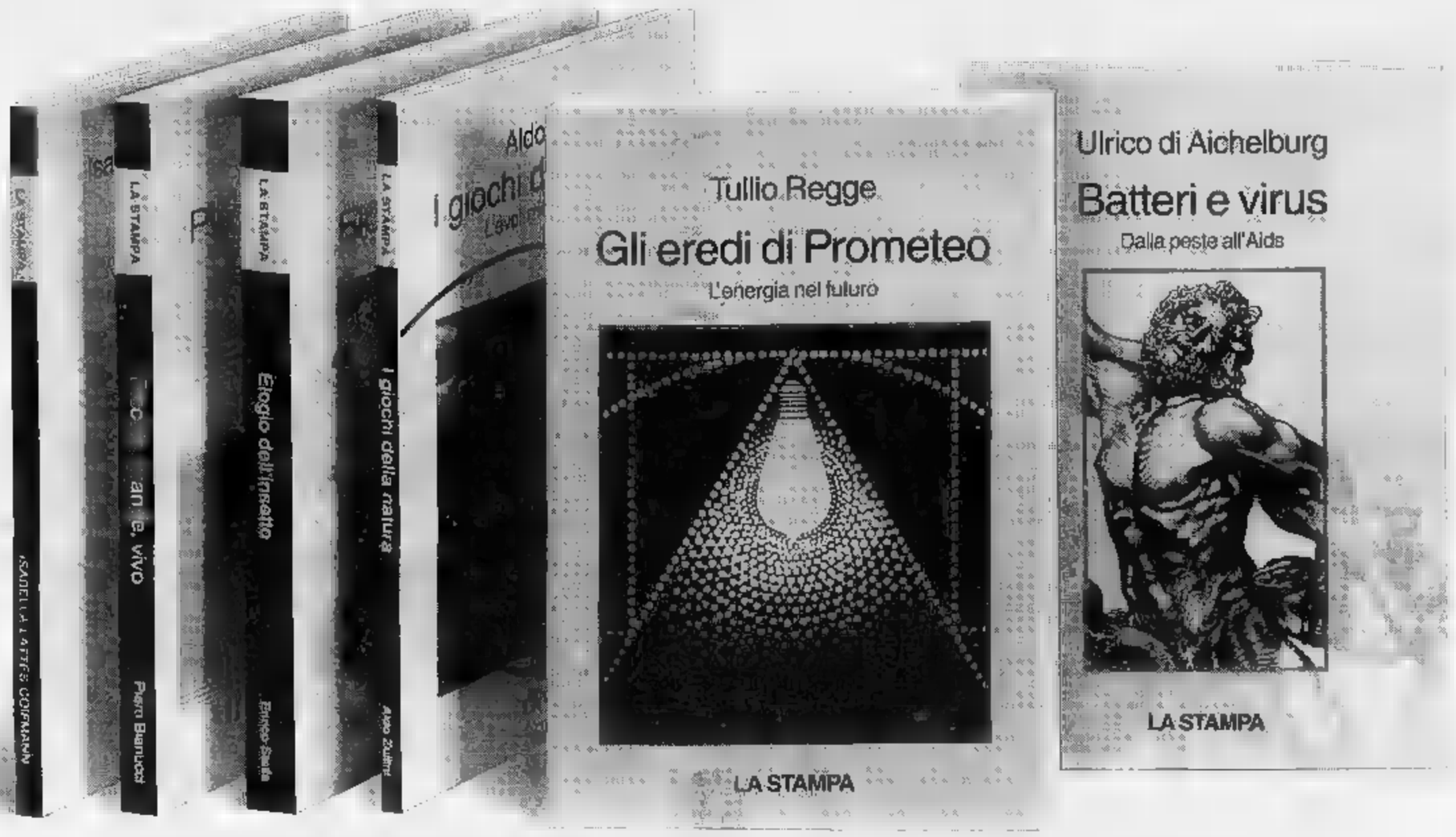
[illegible] AOSTA
La Soc. Immobiliare Styl-Li[illegible] S.A.S., vende direttamente [illegible] alloggi da mq. 52 [illegible] mq. 80. Pronta consegna.
Tel. 0165/765515

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Barbella Ciccolanti Sapteri

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli comunicando all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. .

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Sono stati resi noti ieri dalla Federazione i calendari del campionato nazionale dilettanti

Sparta: subito tre partite da brivido

Il 5 settembre Châtillon-Varese, Verbania con una sarda

ECCOLI i sospirati calendari del Campionato nazionale dilettanti. E per Sparta, Verbania e Châtillon è subito un avvio da «far tremare i polsi».

Soprattutto ai valdostani del ds Walter Barbero e agli [illegible] di mister Erbetta non poteva capitare di peggio come inizio: lo Châtillon apre il 6 settembre, ore 16, con il Varese in casa, poi è di scena a Gallarate; quindi riceve il Saronno, ovvero una di fila all'altra le tre candidate alla promozione [illegible] C2. E lo stesso accade allo Sparta che dopo aver esordito allo stadio Kennedy [illegible] il Mariano, pari pari anche se a campi invertiti segue il destino dallo Châtillon, ovvero con Varese in trasferta alla seconda, Gallaratese sul cam[illegible] amico alla terza e Saronno, nuovamente fuori, alla quarta.

Già perché, coincidenza davvero rara, [illegible] «cervellone» ha previsto che lo Châtillon anticipi sempre di sette giorni le rivali dello Sparta. Unica [illegible] lo scontro diretto, programmato per il 21 novembre in Valle d'Aosta e per il 27 marzo all'ombra della cupola di [illegible] Gaudenzio.

[illegible] l'avvio è davvero in salita per Châtillon e Sparta, il finale è «tremendo» per [illegible] Verbania che proprio nelle ultime tre partite affronta le tre star lombarde.

In compenso i biancocerchiati saggiano subito una squadra isolana, il Castelsardo che sarà ospite proprio all'«ouverture» dei biancocerchiati lecuali. Poi la formazione di Guidetti, nella «seconda» [illegible] in trasferta a Corsico e alla terza riceverà allo Stadio dei Fini la forte Pro Lissone.

Sparta Novara lo scorso anno e, a destra, i valligiani in azione

Il match con lo Châtillon è invece previsto per il 24 ottobre mentre il derby con l'altra novarese Sparta è fissato, in casa degli arancione, una settimana più tardi, domenica 31.

Il campionato, unico [illegible] della Serie A si dilettanti, prevede due sole soste: le domeniche 26 dicembre e 4 aprile, in coincidenza [illegible] le festività di Natale e di Pasqua. Si giocherà, in compenso, il 2 gennaio.

Chiaro che la partenza in salita non soddisfa Walter Abbate e Gigi Abbate, direttori sportivi [illegible] Châtillon e Sparta. Identico il commento: «Rischiamo di trovarci invischiati subito sul [illegible]ndo della classifica perché non sarà facile strappare punti alle big del girone. La promozione in C2 sarà, infatti, una questione riservata a loro. Poi recuperare posizioni diventa sempre difficile».

[illegible]o [illegible]

1ª GIORNATA
a: 5/9/93; r: 9/1/94
S. Teresa di Gallura - Iglesias
[illegible]esate - Seregno
Sparta - [illegible]
Châtillon St-Vincent - Varese
Selargius - Gallaratese
Abbiategrasso - [illegible]
Verbania - Castelsardo
Caratese - Corsico
Calangianus - Pro Lissone

2ª GIORNATA
a: 12/9/93; r: 16/1/94
Iglesias - Calangianus
Seregno - S. Teresa di Gallura
Mariano - Casale
[illegible] - Sparta
Gallaratese - Châtillon St-Vincent
Saronno - Selargius
Castelsardo - Abbiategrasso
Corsico - Verbania
Pro Lissone - Caratese

[illegible]
a: 19/9/93; r: 23/1/94
Iglesias - Seregno
S. Teresa di Gallura - Mariano
Casale - V[illegible]
Sparta - Gallaratese
Châtillon St-Vincent - Saro[illegible]
Selargius - Castelsardo
Abbiategrasso - Corsico
Verbania - Pro Lissone
Calangianus - Caratese

4ª GIORNATA
[illegible] 26/9/93; r: 30/1/94
Seregno - Calangianus
Mariano - Iglesias
Varese - S. Teresa di Gallura
Gallaratese - Casale
Saronno - Sparta
Castelsardo - Châtillon St-Vincent
Corsico - Selargius
Pro Lissone - Abbiategrasso
Caratese - Verbania

[illegible]
a: 3/10/93; r: 6/2/94
Seregno - Mariano
Iglesias - Varese
S. Teresa di Gallura - Gallaratese
Casale - Saronno
Sparta - Castelsardo
Châtillon St-Vincent - Corsico
Selargius - Pro Lissone
Abbiategrasso - Caratese
Calangianus Verbania

6ª GIORNATA
a: 10/10/93; r: 13/2/94
Mariano - Calangianus
Varese - Seregno
Gallaratese - Iglesias
Saronno - S. Teresa di Gallura
Castelsardo - Casale
Corsico - Sparta
Pro Lissone - Châtillon St-Vincent
Caratese - Selargius
Verbania - Abbiategrasso

[illegible] GIORNATA
a: 17/10/93; r: 20/2/94
Mariano - Varese
Seregno - Gallaratese
Iglesias - Saronno
S. Teresa di Gallura - Ca[illegible]do
Casale - Corsico
Sparta - Pro Lissone
Châtillon St-Vinconi - Caratese
Selargius - Verbania
Calangianus - Abbiategrasso

[illegible]
a: 24/10/93; r: [illegible]
Varese - Calangianus
Gallaratese - Mariano
Saronno - Seregno
Castelsardo - Iglesias
Corsico - S. Teresa di Gallura
Pro Lissone - Casale
Caratese - Sparta
Verbania - Châtillon St-Vincent
Abbiategrasso - Selargius

9ª GIORNATA
a: 31/10/93; r: 6/3/[illegible]
Varese - Gallaratese
Mariano - Saronno
Seregno - Castelsardo
Iglesias - Corsico
S. [illegible] di Gallura - Pro Lissone
Casale - Caratese
Sparta - Verbania
Châtillon St-Vincent - Abbiategrasso
Calangianus - Selargius

10ª [illegible]
[illegible] 2/11/93; r: 13/3/94
Gallaratese - Calangianus
Saronno - Varese
Castelsardo - Mariano
Corsico - Seregno
Pro Lissone - Iglesias
Caratese - S. Teresa di Gallura
Verbania - Casale
Abbiategrasso - Sparta
Selargius - Châtillon St-Vincent

11ª GIORNATA
a: 14/11/93; r: 20/3/94
Gallaratese - Saronno
Varese - Castelsardo
Mariano - Corsico
Seregno - Pro Lissone
Iglesias - Caratese
S. Teresa di Gallura - Verbania
Casale - Abbiategrasso
Sparta - Selargius
Calangianus - Châtillon St-Vincent

12ª GIORNATA
a: 21/11/93; r: 27/3/94
Saronno - Calangianus
Castelsardo - Gallaratese
Corsico - Varese
Pro Lissone - Mariano
Caratese - Seregno
Verbania - Iglesias
Abbiategrasso - S. Teresa di Gallura
Selargius - Casale
Châtillon St-Vincent - Sparta

13ª [illegible]
a: 28/11/93; r: 10/4/94
Saronno - Castelsardo
Gallaratese - Corsico
Varese - Pro Lissone
Mariano - Caratese
Seregno - Verbania
Iglesias - Abbiategrasso
S. Teresa di Gallura - Selargius
Casale - Châtillon St-Vincent
Calangianus - Sparta

14ª GIORNATA
a: 5/12/93; r: 17/4/94
Castelsardo - Calangianus
Pro Lissone - Gallaratese
Caratese - Varese
Corsico - Saronno
[illegible] - Mariano
Abbiategrasso - Seregno
Selargius - [illegible]
Châtillon St-Vincent - S. Teresa di Gallura
Sparta - Casale

15ª [illegible]ATA
a: 12/12/93; r: 25/5/94
Castelsardo - Corsico
Saronno - Pro Lissone
Gallaratese - Caratese
Varese - Verbania
Mariano - Abbiategrasso
Seregno - Selargius
Iglesias - Châtillon St-Vincent
S. Teresa di Gallura - Sparta
Calangianus - Casale

16ª [illegible]
a: 19/12/93; r: 1/5/94
Casale - S. Teresa di Gallura
Sparta - Iglesias
Châtillon St-Vincent - Seregno
Selargius - Mariano
Abbiategrasso - Varese
Verbania - Gallaratese
Caratese - Saronno
Pro Lissone - Castelsardo
Calangianus - Corsico

17ª GIORNATA
a: 12/1/94; r: 8/5/94
S. Teresa di Gallura - Calangianus
Corsico - Pro Lissone
Iglesias - Casale
Castelsardo - Caratese
Seregno - Sparta
Saronno - Verbania
Mariano - Châtillon St-Vincent
Varese - Selargius
Gallaratese - Abbiategrasso

ISABELLA GAGLIARDI SAFFIOTI

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE - LETTERATURA - STORIA - ARTE - SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere [illegible] tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

La rassegna internazionale si conclude stasera nella chiesa di Saint-Etienne

Festival d'organo, ultimo atto

L'Orchestra di Aosta diretta da Willy Merz eseguirà musiche di Monteverdi, Stradella, Caldara Bach e Vivaldi. Si esibiranno anche il tenore Giuseppe Zambon e il flautista Giovanni Miszcyszyn

AOSTA. Musiche di Monteverdi, Stradella, Caldara, Bach e Vivaldi nell'ultima serata del festival internazionale [redacted] concerti per organo. Saranno l'Orchestra da camera [redacted] Aosta, diretta da Willy Merz, e il tenore Giuseppe Zambon a concludere la rassegna musicale inserita nel calendario di «Arte [redacted] musica». Solista della serata sarà il flautista Giovanni Miszcyszyn. La sede per l'ultimo concerto del festival d'organo è la chiesa di Saint Etienne. L'appuntamento è per questa sera alle 21,30.

Il repertorio della serata [redacted] una panoramica storica nel mondo della [redacted] classica; dalla fine del Cinquecento alla seconda metà del Settecento. S'inizia con un omaggio a Claudio Monteverdi, di cui si celebra quest'anno il trecentocinquantesimo anniversario della morte. In programma due mottetti: l'«Egos flos campi» della «Seconda raccolta de' sacri concenti» e [redacted] «Jubilet», che fa parte della «Selva morale e spirituale» stampata nel 1640.

Per il XVII secolo è stato scelto uno dei personaggi più rappresentativi della musica italiana: Alessandro Stradella. L'orchestra eseguirà il mottetto a voce sola «O vos omnes».

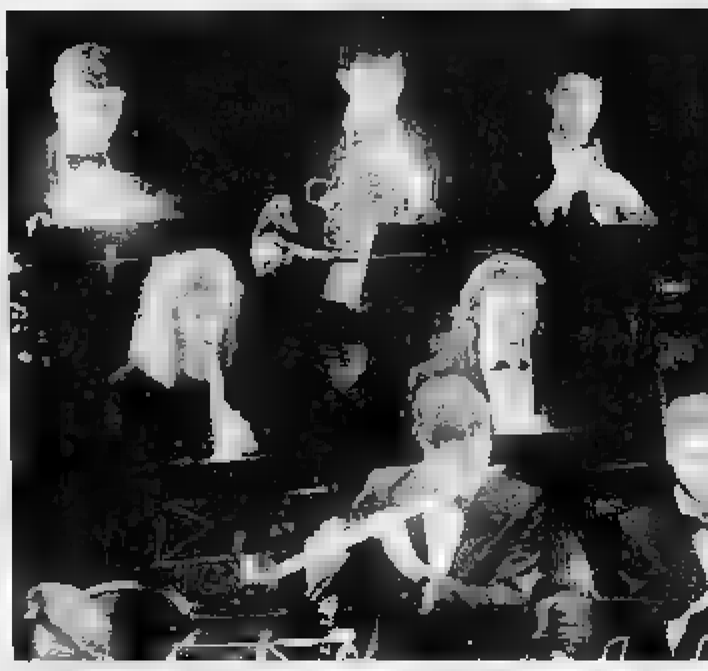
La scuola veneziana di Monteverdi e Cavalli e quella napoletana settecentesca si riassumono nelle pagine di Antonio Caldara. Il programma della serata propone del compositore la Sonata da chiesa in la [redacted] per flauto e basso continuo.

La prima parte del concerto si concluderà invece con uno dei massimi esponenti del canto sacro, Johann Sebastian Bach. In programma la cantata «Bereite dich Zion», tratta dall'Oratorio di Natale.

Il secondo tempo del concerto dell'Orchestra da [redacted] sarà interamente dedicato ad Antonio Vivaldi.

Due i brani: la sinfonia «Al Santo Sepolcro» e lo «Stabat mater», massimo esempio della composizione religiosa di Vivaldi, che ha messo in musica le prime otto strofe del [redacted] di Jacopone da Todi.

Sandra Bovo



La sezione fiati dell'Orchestra da camera di Aosta, stasera a Saint-Etienne

I quattro film in Valle per il cinema d'estate

Quattro titoli si segnalano oggi [redacted] cinema della Valle.

«Dragon, [redacted] storia di Bruce Lee» [redacted] Rob Cohen (cinema Corso ad Aosta), [redacted] la vita privata [redacted] professionale del noto divo del cinema di arti marziali a vent'anni dalla sua morte. Non [redacted] un film di montaggio, [redacted] sequenze che appartengono alla passata produzione di Lee. E' un vero e proprio film [redacted] finzione (interpretato [redacted] volto nuovo [redacted] Jason Scott Lee), che ripercorre la vita dell'attore.

«La scorta» di Ricky Tognazzi (al Des Guides [redacted] Cervinia), che ha difeso i colori dell'Italia all'ultimo Festival di Cannes, suscitando un mare di polemiche, racconta la vita quotidiana di un gruppo di poliziotti e carabinieri, incaricati di difendere un magistrato impegnato nella lotta alla mafia. Ben interpretato [redacted] animato dalla voglia di dibattere a caldo un tema scomodo, [redacted] film convince anche sul piano drammaturgico, presentando una [redacted] di [redacted] umani ben sviluppati.

«Amore per sempre» di Steve Miner (al Monte Bianco [redacted] Courmayeur) riconsegna [redacted] suo pubblico uno degli attori più amati di Hollywwod, il sex-symbol Mel Gibson, [redacted] una commedia tutta latte e miele, confezionata su misura per lui. L'ex-farmer australiano interpreta [redacted] parte di [redacted] pilota statunitense, che alla fine degli Anni [redacted] un momento di forte disperazione [redacted] seguito della scomparsa della donna amata. Accetta così di sottoporsi a un avveniristico test [redacted] ibernazione artificiale, [redacted] cui si risveglierà negli Anni [redacted]. Mentre il tempo [redacted] prenderà rapidamente la [redacted] rivincita, si troverà di fronte a innumerevoli sorprese.

«Alive» di Frank Marshall (al Gran Paradiso di Cogne) si ispira a un fatto di cronaca di 20 anni fa, un incidente aereo sulle Ande che coinvolse anche [redacted] squadra nazionale di rugby. Si salvarono in 32, ma costretti per 10 settimane a migliaia di metri di altitudine, su un ghiacciaio e [redacted] cibo, sopravvissero in pochi. E lo fecero cibandosi dei corpi dei compagni morti. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA [redacted]

Corso — Tel. (0165) 35.686, Or.: 20/22, Lire 10.000
Dragon, la storia di [redacted] Lee
di R. Cohen, con J. S. [redacted] L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari [redacted] kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura [redacted] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[redacted] — Tel. (0165) 262.220 — CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262, Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

COGNE [redacted]

Gran Paradiso — [redacted]. (01[redacted], Or.: 17; 20; 22, Lire 10.000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, [redacted] Spano, J. Hamilton (Usa '92) — [redacted] la vera di un incidente aereo sulle [redacted]: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206, Ore 17; 20; 22, Lire 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un [redacted], sconvolto dall'incidente occorso alla [redacted] che ama, si fa ibernare nel [redacted]: sveglia 50 anni dopo e [redacted] e che l'amore non [redacted]. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CERVINIA

[redacted] — [redacted]. (0166) 949.473, Ore 20; 22, Lire 13.000
[redacted] scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia [redacted]) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso. In Sicilia per [redacted] la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [redacted]

[redacted] — Via Palestro, Tel. (0125) [redacted] — [redacted] PER FERIE

Politeama — Via Piave, [redacted]. 0125/641.571, Ore 20; 22,10 — OGGI RIPOSO

Abcinema — Via Arborio, Tel. (0125) 425.094 — CHIUSO PER FERIE

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

[redacted] NOTTE

SAINT-VINCENT
Il té musicale

Oggi alle 16, nel salone [redacted] terme, ci sarà il consueto «Té musicale».

BRUSSON
«L[redacted] amis de l'accordéon»

E' in programma per oggi, organizzato dall'azienda di soggiorno e dalla Pro loco, un [redacted] di «Les [redacted] de l'accordéon». Comincerà alle 21, nell'area spettacoli di Brusson.

COURMAYEUR
Orchestra in concerto

L'«Arrigoni orchestra filarmonica» [redacted] in concerto questa sera alle 21,15 nel giardino dell'ex hôtel Ange, nell'ambito delle serate organizzate dall'a[redacted] di promozione turistica della Valdigne. L'ingresso è libero.

AOSTA
Prevendite per Vasco Rossi

Alla Best record di via De Tillier sono aperte le prevendite per il concerto di Vasco Rossi in calendario per il 6 settembre allo stadio Robbiano di Vercelli.

GRESSAN
Serata danzante con orchestra

Alla discoteca [redacted] Max été» la serata di domani è dedicata al ballo liscio con orchestra. L'appuntamento è per le 21,30.

[redacted]
Esibizione di D[redacted] P[redacted]

La soprano rumena Doina Palade sarà in concerto domani alle 21 [redacted] piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, accompagnata dal pianista Antonello Gotta. La Palade sostituisce Valiere Popova, che all'ultimo momento ha dovuto annullare [redacted] sua esibizione per motivi di salute. L'ingresso è libero.

[redacted]
«With a song in my heart»

Nel salone d'onore del Castel Savoia [redacted] in programma per domani alle 21,30 «With a song in my heart». Protagonisti della [redacted]. [redacted] soprano Shawna Farrell [redacted] il pianista Raimondo Campisi.

Film [redacted] documentari in onda questa sera sulle televisioni francofone

«Prigioniero del deserto» [redacted] Tsr

Avventura con Schwarzenegger su France 2

Un mitico film hollywoodiano, trasposizione dell'epica cavalleresca del ciclo bretone, *«Les chevaliers de la Table ronde»* (Usa, 1953, 115'), si segnala nel primo pomeriggio di Tsr, alle 14,20. Interpretato da Robert Taylor e Ava Gardner, racconta dell'amore di Lancillotto per Ginevra, la moglie del re e della sua decisione di partire per imprese impossibili piuttosto che soccombere alla passione.

In serata, alle 20,05 la rete svizzera propone *«L'invité surprise»* (Francia, 1989, 90'), un film di Georges Lautner [redacted] Victor Lanoux, Jean Carmet e Michel Galabru. Ne è protagonista una guida turistica di colore, che un giorno [redacted] trova per [redacted] caso ad essere testimone di un sanguinoso attentato terroristi[redacted]. E' in possesso [redacted] una prova fotografica che attesta l'implicazione nel caso dei servizi segreti francesi.

Alle 20,50 ancora cinema, [redacted] su France 2, con *«Kalidor, la légende du talisman»* (Usa, 1985, 90'), son Arnold Schwarzenegger e Brigitte Nielsen. E' un class[redacted] prodotto di fantasy, con una regina cattiva che vuole conquistare il mondo. Pronta a tutto, [redacted] uccidere i parenti di una giovane principessa. Questa poi [redacted] vendicherà, abbattendo il suo potere con l'aiuto di un [redacted]loroso guerriero.

Ava Gardner stasera su Tsr

Alle 21,35, nell'ambito del ciclo «Les trésors du western», Tsr trasmette *«La prisonnière du désert»* (Usa, 1956, 115'), [redacted] film di John Ford con John Wayne e Jeffrey Hunter. Ne è protagonista un cowboy, reduce dalla guerra civile americana. Tornato a casa, trova il suo ranch devastato [redacted] la sua famiglia sterminata [redacted] pellerossa. Per 10 anni andrà in cerca della nipote, rapita dagli assalitori, fra fantasmi di vendetta e impeti di generosità. Uno dei più grandi western mai realizzati.

Alle 23,45 Tsr manda infine in onda *«Marcourt ou la mémoire oubliée»*, [redacted] documentario su un villaggio delle Ardenne, teatro 50 anni fa di un atroce crimine di guerra. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Giu Ju.** Or. 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sulla strada del mito** Or. 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Cuori ribelli** Or. 16; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, [redacted] 2 e Sala 3 chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I trasgressori** [redacted] 16,30; 18,30; [redacted]30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Scomparsa** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/n. **Ecco l'impero dei sensi** [redacted]r. 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
[redacted] Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Verdetto finale.** [redacted] 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. [redacted] **Calde [redacted] d'estate** Or. 18,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le ribelle.** Or. 15,40; 17,05; 19,10; 20,55; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi [redacted] U.** Or. 20; 22,30
[redacted] Chiuso [redacted] Riapertura 27 agosto
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[redacted] c. Trapani 57. **Perversione mortale.** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. [redacted]tura il 26 agosto
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 16,15; 18[redacted] 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Dragon la storia di [redacted].** [redacted] 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
[redacted] **UNO** v. M[redacted] 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. [redacted] 7. **I migliori del Bronx** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
NUOVO ODEON v. [illegible]. Chiuso [redacted]. Riapertura 25 agosto
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Soto contro tutti.** Vel. min. 14. Or. [redacted]30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero [redacted]** [redacted] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue** Or. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso [redacted] Riapertura 27 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24/9
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93-94. 9 grandi spettacoli a posto fisso [redacted]. Dapporto-Bro. [redacted] Massimini, Castellito-Melato, [redacted] Dorelli, Banfi [redacted] da lunedì a sabato 9-13; 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537 [redacted] Stag. abbon. T.S.T. 1993-94 dal 2/9 riapertura biglietteria Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo) Dal 6 al 11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. [redacted] Dal 6/9 vendita abbon. [redacted] Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34 Abbonamento Accabaleno [redacted] spett. a posto fisso Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame. [redacted] Vendita e prenotazioni abbonamenti da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **La nostra salute**

[redacted]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Un album al giorno**
14,30 **Memorandum**

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
[redacted] **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 — **Notiziario d[redacted] d'Aosta**
[redacted] — **Free music sound** con Andrey
18 — **Juke Box**, dischi a richiesta
[redacted] — **101 notte italiana**

Tv Suisse Romande
[redacted] **Top models**
9,20 **Correspondant 17**, film
11 — **Vive les animaux**
11,30 **Starsky et Hutch**, policier
12,20 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-flash**
13,10 **Rosa**
13,30 **Arabesque**, policier
14,20 **Les chevaliers de la Table Ronde**, film
17,15 **Il était une fois... [redacted] Amériques**
17,40 **Beverly Hills**
[redacted] **Téléduo**, jeu
18,30 **Tj-soir**
20,10 **L'invité surprise**, film
21,35 **Les trésors du [redacted]**
[redacted] **Tj-nuit**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezze e dintorni**
15,20 **Maurizio De Stefani**

Top Italia [redacted]
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia - Musica italiana**
18 — **Liscio doc**
[redacted] **Musica non stop**

Tele [redacted]
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Figli di Sanchez**, film
15 — **Amandoti**, telenovela
[redacted] — **Stagione selvaggia**, film
18 — **Crime story**, telefilm
[redacted] **L'ultimo week-end**, film
[redacted] — **Ag[redacted] Rockford**, telefilm

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio [redacted] Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura [redacted] Luca Attucci

Radio Monte Bianco
7,30 [redacted] **di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco Box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Double France**
17,45 **Rock gala**
[redacted] — **Nightwhite**, notturno

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Primantenna Supersix
9 — **Samba d'amore**, telenovela
12,30; 18,15; 23,45 [redacted] **regionali**
14,30 **Supermusic studio rock**
16,30 **Le stelle su di noi** con Carima
20,30 **Le auto della settimana**
0,15 **Film di mezzanotte**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Sprazzi di bel gioco malgrado l'esordio senza reti in Coppa

Diverte la nuova Aosta

Il passaggio dal modulo tradizionale a quello a zona si sta via via perfezionando
Soddisfatto il tecnico. Bene l'esordiente Rossi, il portiere Buda e il bomber Girelli

AOSTA. Un pareggio per cominciare la stagione ufficiale 1993/94. L'esordio dell'Aosta in Coppa Italia si è concluso sullo 0-0 nella sfida contro il Legnano. I rossoneri hanno disputato una prova soddisfacente, anche se Taffi dovrà lavorare ancora parecchio per trovare i giusti equilibri di gioco. Non si può, d'altro canto, inventare il passaggio dal modulo tradizionale a quello senza pagare tributo agli inconvenienti tattici.

«Sapevo che avremmo incontrato delle difficoltà - spiega il tecnico -, però sono contento di quanto convinto che saremmo incappati in problemi maggiori quelli si sono evidenziati. Non dimentichiamoci che avevamo di fronte una squadra di tutto rispetto che siamo riusciti a mettere in varie circostanze in apprensione difesa ospite».

«Sia sotto il profilo caratteriale sia dal punto di vista tattico i ragazzi mi sono piaciuti - aggiunge Taffi -. Nel finale abbiamo rischiato di farci beffare, però speso molto per cercare di sbloccare il risultato era logico a qualche flessione atletica. Ci hanno fatto particolarmente gli applausi dei tifosi a fine partita».

I maggiori li hanno ottenuti Buda, Rossi e Girelli. Il portiere ha compiuto allo scadere della partita un'autentica prodezza, respingendo d'istinto in colpo testa ravvicinato di Menegatti che sembrava destinato in fondo alla rete. Il tornante ha strappato applausi per l'abilità dimostrata sia nel proporsi continuamente sulla fascia destra sia per la capacità di saltare gli avversari in dribbling.

«Sono felicissimo del mio esordio - dice Maurizio Rossi -. Purtroppo non sono riuscito a sfruttare due buone occasioni da rete, però in questo momento importante trovare l'intesa e dimostrare essere all'altezza della situazione. Mi sono subito inserito nei meccanismi di gioco grazie alla collaborazione dei miei compagni».

Note positive anche per Marco Girelli. Dopo stagione tutta da dimenticare, il capocannoniere due ni fa bra rigenerato. Ha lottato grande determinazione, impegnandosi anche nel pressing ha sfiorato il gol con una deviazione che sorpreso tutta la difesa avversaria, ma che stata respinta dal palo esterno. I rossoneri sembrano aver ritrovato bomber.

L'Aosta edizione 1993/94 pare avviata a disputare un buon campionato, ma le totale, se garantisce spettacolo, propone anche molti rischi. In alcune circostanze i rossoneri si sono trovati in difficoltà per la mancata applicazione giusti meccanismi in difesa. E' rimasta, in ogni caso, l'impressione di una squadra ben disposta e in grado di sviluppare manovre piacevoli. Il lavoro di Taffi si è visto: il gioco e tutti sanno muoversi senza palla. Non si vive di improvvisazione, ma con precisi punti di riferimento. Occorre adesso trovare la giusta condizione per 90'.

Sigfrido Bensyton

Il rossonero Maurizio Rossi in azione nell'incontro di domenica contro il Legnano nell'esordio in Coppa Italia (arch. foto)

Nelle varie categorie successi dei capiclassifica Mauri, Chiò, Garbolino, Porceillon e Favre

A Valtournenche vincono i «soliti noti»

E domenica a Fénis ci sarà la finale piemontese delle top race

VALTOURNENCHE. Non è bastata le concomitanza i campionati europei di Klosters, la Cristalp Grand Raid in Svizzera la gara di discesa regionale di Montechiaro Piemonte a fermare la sempre più crescente truppe di appassionati tain bike che si presentati in 75 al country organizzato a Valtournenche dal Delire Fun Club.

Era la quarta prove campionato valdostano (5 punteggi utili) che hanno visto vincitori più sicuri in vetta alle classifiche Luca Mauri, Stefano Chiò, Rudy Garbolino, Marco Porceillon e Maria Persida Favre. Per Garbolino è addirittura la quarta vittoria consecutiva tra i meno giovani. A dominare sul percorso 6 chilometri ripetere 5 volte per le categorie maschili per donne e giovani stato uno spumeggiante Luca Mauri. Il avversario più temibile il fratello Fulvio, per un'annesima accoppiata fratelloni Roisan e dell'Ok Moto.

Stefano Chiò, del Lucchini

Luca ha subito preso le distanze sugli inseguitori nel primo giro ed è andato a vincere dopo 30 chilometri in un'ora 48'18", 3'54" sul fratello Fulvio, 6'12" su Stefano Chiò, oltre 7 minuti su Matteo Giglio e più di 10 Ildo Borroz, Maurizio Ferrero, Rudy Garbolino e Paolo Pesse. Sembrava che la condizione di Luca dopo il 18° posto di Pila nei campionati italiani si fosse appannata a Gressoney, ma dopo lo sfortunato momento in terra walser il ventitreenne studente rivelazione degli ultimi due anni si rivisto buoni livelli Etroubles e in condizioni smaglianti domenica. Tutti gli avversari della finale piemontese delle top race, in programma domenica Fénis nel Memorial Piero Bonjean, sono avvertiti.

Nella categoria B Luca Mauri ha preceduto Fulvio Mauri, Matteo Giglio, il sorprendente Luca Berthod dell'Ecureuil e Federico Piccolo (era assente Paolo Viérin, impegnato discesa). Nella C, Stefano Chiò del Lucchini ha staccato di 4' Ildo Borroz, Maurizio Ferrero, Paolo Pesse e il canavesano Antonio Gallo; nella D Rudy Garbolino del Valmotor Courmayeur ha vinto con poco più di un minuto e mezzo su Virgilio Bosonin, Nilo Pieiller, il piemontese Paolo Fenoglietto e Ri Cuignon.

Tra le donne Maria Persida Favre del Sarre ha inflitto oltre 4 minuti a Giuliana Lamastra, Eliana Gontier, Sonia Nouchy e la piemontese Patrizia Beltramo; tra i giovani (categoria A) Porceillon del Lucchini si è imposto in volata su Fabio Milleret, che ha rotto la catena nel finale e ha perso per 7", a seguire Elvis Pieiller, Erik Del Degan e Sandro Empereur. E' confortante come anche Maria Persida Favre si sia ripresa giornata storta di Pila, imponendo il nuovo legge anche alla giovane Lamastra.

Cesarino Cerise

PODISMO

Challand-Saint-Anselme, nel nono Tor da Granta Prosusion

Arrivo mano nella mano

Dopo 12 chilometri e mezzo i due compagni di squadra Romano Arioli (primo in classifica) e Ettore Champretavy. Tra le donne ha vinto Mirella Cabodi

CHALLAND-ST-ANSELME. La nona edizione Tor da Granta Prosusion, gara valida per il campionato valdostano martse è più, organizzato a Challand-St-Anselme dal gruppo sportivo dell'Ana locale si è concluso un arrivo curioso. A vincere mano nella mano dopo fatica durata oltre 12 chilometri e mezzo sono stati Romano Arioli, di Fontainemore, e Ettore Champretavy. Introd, compagni squadra dell'Atletica Monterosa, che si sono imposti in 52'11".

La giuria ha classificato al primo posto Arioli e secondo Champretavy ma si può parlare di vittoria dividere metà. Con 2'23" di ritardo sono vati lo tempo Remo Garino dell'Avis Gressan e Gildo Vuillen della Sant'Orso Vda. A 6'07" Carlo Chabod della Sant'Orso Vda, quinto, e poco oltre il ritrovato Bruno Brunod, quindi Domenico Cimini, Stefano Mottini, Donato Stevenin e Alfonso Chabod.

Sul percorso lungo, nei seniores, Arioli e Champretavy hanno preceduto Brunod, Cimini e Stevenin; negli amatori Garino e Vuillen hanno fatto meglio Mottini, Alfonso Chabod e del cafassese Forneris; nei veterani successo è andato a Carlo Chabod davanti a Renzo Musso e Lino Morello, tandem targato Monterosa; nei pionieri a vinto è stato Mario Casu della S. Orso Vda davanti a Enrico Sanna e Vincenzo Perret.

Sui 5 Km, tra le donne ha vinto Mirella Cabodi (Cafasse) in 22'28" (già primatista con il 21'55" dello scorso anno) davanti alle toscane del Lastra a Signa, Fiorenza Braccini e Lina Franci e a Sabrina Brazzale della S. Orso Vda; tra gli junior anno successo di Gabriele Nicola dell'Atletica Zerbion, con quasi due minuti su Davide Pozzo dell'Unione Giovane Biella e Diego Chapellu dello Zerbion.

Bruno Brunod è tornato ad essere i migliori. Nella foto ha il numero 207

Sui 3 Km, i successi sono andati, negli allievi, a Gino Cugnach del Monterosa (in volata Fabio Cianciana e Dennis Brunodi; nei cadetti ad Angelo Vizza dell'Avis Pont-Saint-Martin (davanti a Corrado Cianciana e Roberto Bertolini); nei ragazzi da Enrico Pozzo dell'Unione Giovane Biella; nelle juniores da Simona Trentini della Canavesana (su Cristina Lamastra dello Zerbion e la biellese Simona Cusazza); nelle allieve da Simona Brazzale della S. Orso Vda e nelle cadette da Cristina Pozzo dell'Unione Giovane Biella (davanti a Jessica Gamba e Manuela Bagnod). Tra i cuccioli hanno vinto Claudio Cabodi e Alessio Gamba e Andrea Dufour e Stefania Pozzo su Giada Graziolo e Marina Rossetti.

(c. c.)

TENNIS

Nell'Aperol cup

Cremaschi si conferma il più forte

AOSTA. E' un momento ricco di soddisfazioni e di attività organizzative in ogni angolo della regione per il tennis valdostano. Si giocano dovunque tornei per residenti, turisti, classificati e non, il più importante rendez-vous si è avuto ad Aosta con la 6ª tappa di qualificazione del finale del Trofeo Aperol Cup 93 di Agadir in Marocco a fine settembre.

A vincere è stato l'indiscusso numero valdostano Stefano Cremaschi, che ha giocato un'ottima partita di finale sui campi via Mazzini ad Aosta dopo partite molto belle sull'sparediese Simondi, giocatore di ottimo valore che si è distinto assieme all'aostano Cremaschi tra i 46 giocatori di categoria C in lizza per il successo parziale per la qualificazione all'importante appuntamento in terra africana.

Cremaschi in finale ha superato Simondi con punteggio di 6-1/4-6/6-2, entusiasmando il pubblico presente i responsabili locali della Federtennis.

In semifinale i due protagonisti del torneo avevano avuto vita ben più facile i successi in due set per Simondi sul pacategorie (C 2) Aiutto per 7-6 al tie break 6-4 e Cremaschi (giocatore di C1 come classifica) ad imporsi sul C2 Zannelli per 6-3 6-4.

Sui campi del Tennis club Squash di ha avuto inizio sabato il di qualificazione, sempre per Master del trofeo Aperol di Agadir per i non classificati.

PONT FLASH

AUTOMOBILISMO

Davisod-Martinod secondi su 100 al rally Imperia

Ottimo secondo posto per i valdostani Flavio Davisod e Mafaldo Martinod della Meteco Corse, che si classificati secondi nel 22º Rally delle Valli Imperiesi, a cui hanno preso parte 100 equipaggi. I due valdostani sono finiti a solo 1 minuto e 4" dai compagni scuderia Paolo Duberti e Lucia Dominoni su Lancia Delta Integrale.

CALCIO

Quadretta della Nitri vince trofeo Wintertour

Successo di Sergio Monetta, Edi Gerard, Silvano Bovo e Ginetta Marsigli nel «Trofeo Assicurazioni Wintertour» di bocce. I portacolori della Nitri hanno sconfitto in finale, per 13-12, una quadretta ligure. Terzi sono giunti Mario Favre, Mario Gerbi, Gino Fattori e Cesarino Lucianaz.

PALLAVOLO

Si è concluso il «Memorial Conto»

Sette squadre hanno partecipato al «Memorial Dolores Conto In Bich» pallavolo organizzato dall'Azienda di promozione turistica Monte Cervino. Il su è andato alla squadra del «Mamu 61201 atto II» formata da Katia Covolo, Stefania Daniele, Paolo Valente, Corrado Ramella, Eugenio Baroli, Luca Polignone, Giuseppe Pecoraro e Tommy Ferrari.

CALCIO

Tra Charvensod/S. Orso e Fenusma pari senza reti

E' finita 0-0 l'amichevole lo Charvensod/Sant'Orso e il Fenusma. All'esordio stagionale la squadra di De Coglie ha destato buona impressione, così come i castellani, che erano reduci dal 2-2 ottenuto contro lo Châtillon/Saint-Vincent. Venerdì lo Charvensod/Sant'Orso affronterà, alle 20,30, una formazione lombarda.

VOLLEY

Tornei Pont-Saint-Martin e Fénis

Dopo il torneo di Pont-St-Martin cominciato ieri nel piazzale del Palasport, anche Fénis prepara ospitare gara di beach volley. La manifestazione è organizzata dai gestori della Châtelaine di Fénis collaborazione la Pallavolo Ivrea e si terrà l'11 12 settembre nel piazzale ai piedi del castello, che verrà ricoperto per uno strato di 30 centimetri un campo di 64 metri quadrati sabbia. Le iscrizioni sono già aperte per squadre di tre giocatori (almeno donna solo un tesserato).

CALCIO

Châtillon/St-Vincent, esordio con il Moncalieri

Debutto ufficiale domani per lo Châtillon/St-Vincent in Coppa Italia dilettanti. La squadra di Francesco Caviglia, sconfitta ieri in amichevole per 2-0 dall'Ivrea, affronterà al Perucca Moncalieri dopo aver osservato domenica il proprio turno di riposo. Tra i biancoazzurri ci sarà l'esordio di Massimo De Tommaso, acquistato ieri dal Fenusma.

BOCCE

A Marco Dugros il torneo organizzato dal Carreau

Marco Dugros si è imposto nella gara di bocce del Carreau Cassa Rurale e Artigiana di Gressan, organizzata dalla società in occasione dei festeggiamenti del ventennale di fondazione. Dugros ha preceduto Giocondo Treves, Ernesto Nieroz, Emilio Brunello, Gerr Imperial, Valter Vay, Albino Garino, Gino Paganin, Giuseppe Blanchet e Nino Testolin.

S.R.S.
AGENZIA IMMOBILIARE
ROLLANDIN arch. G.
91 via E. Chanoux
tel. 0166 - 51.24.74
11027 SAINT-VINCENT
Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

AOSTA
- Muri affittati discoteca con alloggio scopo investimento
- Muri liberi di negozio ufficio piano terra con ampio magazzino

SAINT-VINCENT
- Villini, ville, alloggi e boxes in costruzione zona Terme - Iva 4% per prima casa
- Alloggio attiguo Casinò, ingresso, soggiorno con angolo cucina, due camere, bagno e balconi
- Col di Joux alloggi pronti mono-bi-trilocali chalet in costruzione
- Box auto e magazzini centrali - IVA 9%
- Lotti da 1000 a 15.000 mq di terreno edificabile
- Bilocale panoramico complesso residenziale
- Alloggio inizio 4 novembre mq. 100
- Rustico con progetto approvato alloggetto

ST. ANSELME
- Muri negozio affittato scopo investimento
- Monolocale to, ampio terrazzo

ISSOGNE - località
- Terreno mq 5293 zona industriale anche frazionabile

- ed caratteristico in pietra da ristrutturare, possibilità mq 130 alloggio + cantina + posto auto
- Rustico ristrutturato con due alloggi autonomi vendesi anche frazionato con giardino
- Alloggio ristrutturato

- S.S. 26
- Alloggio: soggiorno, cucina, camere, bagno, nuovo, ampia soffitta al piano ricavabili altre due camere

- Villino/rustico nuovo, indipendente, centrale.
- Alloggio/mansarda arredato.

CEDE
- Latteria-Formaggi in nota località turistica.
- abbigliamento centro Aosta L. 200 milioni
- bar-ristorante 80 coperti - hotel 25 letti L. 300 milioni
- gastronomia-rosticceria centro Aosta.

ACQUISTA
- terreni agricoli, industriali, edificabili
- ville e chalets, appartamenti, uffici e negozi
- rustici da ristrutturare e ristrutturati
- cessione attività commerciali od alberghiere

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA OGNI ARTEDI' SU QUESTO GIORNALE

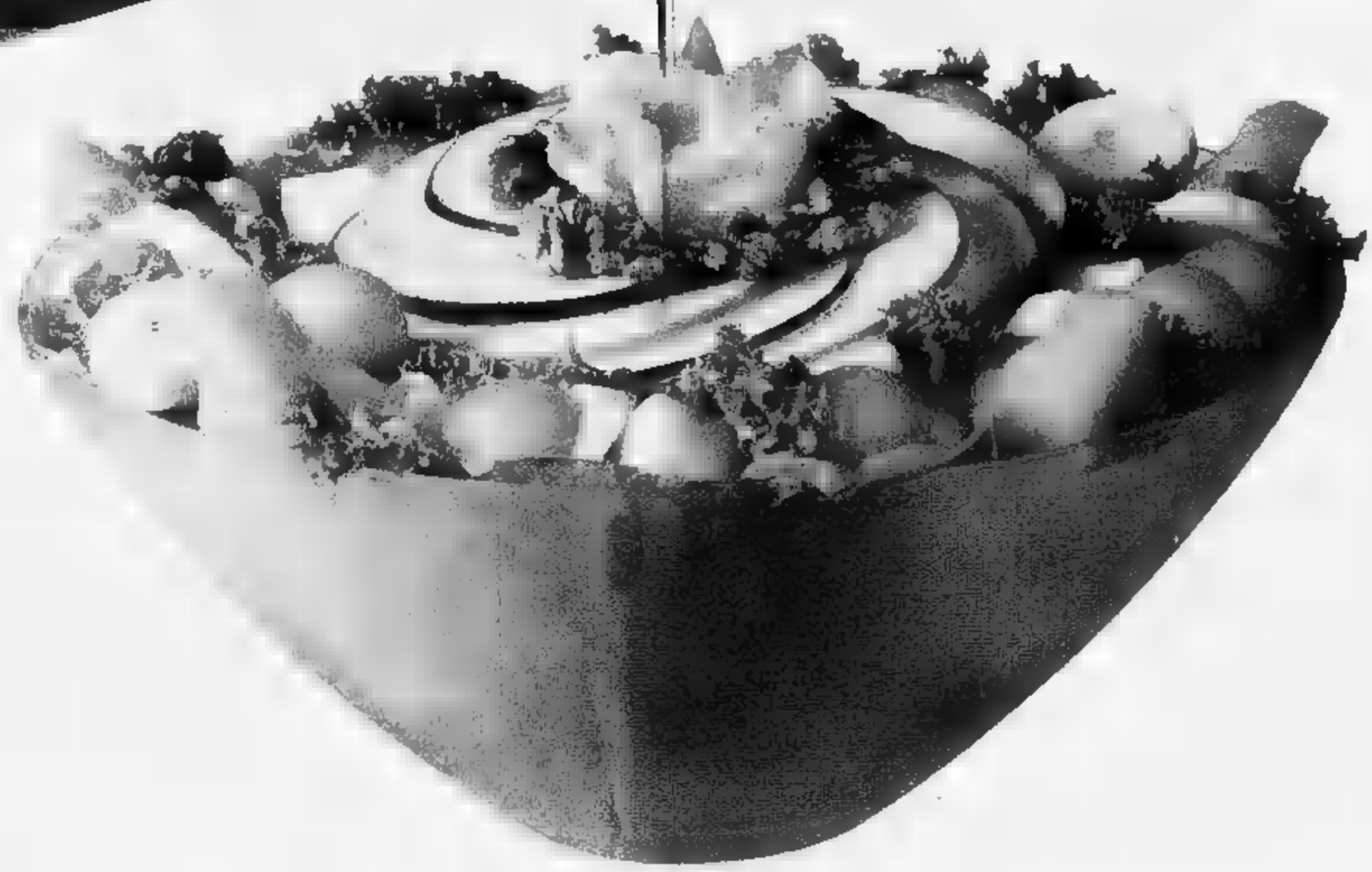
Oggi, lezione di benessere.

Olio Cuore, dietetico e vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata di frutta in agrodolce illustrata qui sotto!

Insalata di frutta in agrodolce.

Ingredienti per 4 persone: 2 mele, 2 banane, 2 piccoli meloni, lattuga, noci, succo di limone, senape, panna liquida, paprica, Olio Cuore, sale e pepe.

Mil Con Gusto. Mangia Con Cuore



Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto con i vostri dati a: [illegible] - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 [illegible] (MI).

AUT. [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUNTO ASTI
Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 24 Agosto 1993 nr 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
"IN"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Ieri mattina il tribunale della libertà si è riservato di decidere sulla istanza di scarcerazione

Licenze, la Randazzo resta in carcere

Concussione e falso all'origine del nuovo ordine di custodia

ASTI. Il tribunale della libertà si è riservato di decidere sull'i- di scarcerazione di Domenica Randazzo Armato. La «richiesta» stata presentata Aldo Mirate, legale della diri- dell'ufficio Commercio fisso, in carcere ad Alessandria dopo che una precedente istanza era stata respinta e prima che alla Randazzo venisse contestato nuovo provvedimento di custodia cautelare risalente a venerdì sera.

Il tribunale si è riunito alle 10 di ieri; pochi minuti prima è arrivato Mirate che si è infilato nell'ascensore senza rilasciare dichiarazioni. Palazzo giustizia è semivuoto per ferie; qualcuno di passaggio chiede ai cronisti: «Ci sono novità?». difensore della Randazzo compiuto un lungo intervento, poi il «collegio» ha preso alcuni giorni di tempo. Sull'auto, parcheggiata poco distante dal tribunale, il marito della Randazzo, Ercole Armato, ha atteso di sapere come sarebbero andate le . vicenda licenze dopo breve tregua (solo apparente comunque poichè la procura ha incessantemente continuato a scavare nel «calderone» delle autorizzazioni commerciali) ha vissuto fine settimana febbrile: il sostituto procuratore David Monti, la difesa, gli uomini della sezione di polizia giudiziaria, non hanno praticamente avuto tregua. Venerdì stato notificato il nuovo provvedimento restrittivo alla Randazzo e sono stati preparati altri avvisi di garanzia: all'ex assessore al Commercio, Piero D'Adda (omissione di atti d'ufficio) e a tre commercianti, si presume auto; questi nomi vige, da parte magistrato, il riserbo più

L'avviso inviato a D'Adda (è difeso dall'avvocato Ferruccio Rettazzi), dimissionario a giugno dalla carica di assessore, è stato praticamente un atto «automatico», scattato nel momento in cui il giudice per le indagini preliminari ha spiccato il nuovo ordine di custodia cautelare nei confronti dirigente comunale. Domenica sera, infine, Randazzo è stata interrogata per ore ad Alessandria, alla presenza del avvocato. Per la dirigente del Comune, sospesa maggio dal servizio in municipio e mai più reintegrata, sono stati momenti interminabili.

Ma quali reati David Monti, contesta alla moglie dell'ex sostituto procuratore della Repubblica di Asti? Sono tentate concussione, una concussione consumata, falso, abuso in atti di ufficio. E gli episodi a cui si riferisce il provvedimento? Il gi magistrato non si abilenzia, limitandosi a confermare l'avviso di garanzia e D'Adda e ai commercianti; poi ritorna alla sua scrivania, chiudendo la porta. C'è comunque l'impressione, al di là dei silenzi imposti dal segreto istruttorio, che l'inchiesta stia per riservare nelle settimane a venire sviluppi clamorosi.

Domenica Randazzo è in carcere 27 luglio scorso, quando venne raggiunta ordine custodia cautelare firmato gip Renzo Massobrio su richiesta del procuratore Francesco Saluzzo, titolare dell'inchiesta sulle licenze e attual- fuori ufficio per ferie.

Franco Cavagnino
Franco Binello

Il sostituto procuratore David Monti nel suo ufficio al tribunale di Asti

Faccia a faccia col pm

Alessandria, nella notte interrogata per cinque ore

ASTI. Sono 19,15 di domenica. C'è più traffico del solito per il rientro in città dei gitanti. Una Fiat «Uno» della sezione di polizia giudiziaria il lampeggiante sulla capote, lascia il tribunale. A bordo il personale di pg, siede il sostituto procuratore della Repubblica di Asti, David Monti. Destinazione Alessandria, carcere femminile di San Michele.

Qui da fine luglio rinchiusa Domenica Randazzo, arrestata per Si profila per il magistrato di duro lavoro: l'inchiesta licenze non giorni di pausa. Ad Alessandria giunge anche il difensore della dirigente dell'ufficio Commercio comunale.

Dalle 21 e sino alle 2 di domenica notte, la Randazzo è di fronte a David Monti: accusata accusatore in un faccia a faccia che il delle rende sempre più faticoso. Come prassi vuole, Monti, non rivela nulla dell'interrogatorio: si limita a sottolineare che si è protratto per ore.

[f. c.]

UN JAZZISTA AD ANNONE

I primi passi di Gianni Basso

Per la rubrica «Il mio paese» dedicata ai centri dell'Astigiano visti da personaggi celebri, il sassofonista jazz astigiano Gianni Basso (foto) racconta la «sua» Castello d'Annone.

SERVIZIO A PAGINA 35

Infortunio sul lavoro ieri mattina a Castelrocchero, in regione Scapiano

Contadina è schiacciata dal trattore

Ernestina Aresca, 35 anni, di Mombercelli, stava fresando. In tratto in forte pendenza il si è ribaltato La donna è in prognosi riservata ad Acqui. L'ha soccorsa il marito che ha assistito da lontano all'incidente

CASTEL ROCCHERO. Una coltivatrice diretta di 35 anni è ricoverata all'ospedale di Acqui in prognosi riservata, per le ferite riportate a causa del ribaltamento del trattore su cui stava lavorando.

La donna si chiama Ernesti- Aresca vive a Mombercelli. Ieri mattina era Castelrocchero, con il marito Giovanni Mario Barbero: i coniugi erano a bordo due trattori stavano fresando un terreno da loro affittato in regione Scapiano. Improvvisamente l'incidente: Ernestina Aresca, forse per la pendenza del terreno su cui manovrava il suo trattorino, perso il controllo del mezzo che si è ribaltato. Il marito era poco lontano stava lavorando un vigneto alla guida di un altro trattore. L'uomo ha assistito impotente alla disgrazia. Subito accorso accanto alla moglie, si è conto di non poterla liberare da solo ed è andato in una casa vicina a chiedere aiuto.

«E' arrivato disperato, urlando - raccontano i primi soccorritori - ed abbiamo telefonato Croce Rossa ed ai vigili del fuoco». Poco dopo, erano circa le dieci, arrivati i vigili da Alessandria ed hanno spostato il mezzo, portando in salvo la donna.

Una corsa in ambulanza all'ospedale Acqui: i medici, dopo aver constatato le numerose fratture e prestato le prime cure, riservati la prognosi. Sono intervenuti i carabinieri di Nizza, che hanno avviato un'indagine per ricostruire le modalità del grave infortunio.

I soccorsi sono stati tempestivi. L'ambulanza è arrivata ad Acqui in pochi minuti: il terreno su avvenuto l'infortunio è sul limitare della statale che collega Nizza Acqui Terme, al cimitero. E' una zona dove non ci marito della donna ha dovuto attraversare la strada correre disperatamente fino all'abitazione famiglia Paonessa in strada Acqui, cui è dato l'allarme.

Ernestina Aresca e Giovanni Mario Barbero abitano a Mombercelli in strada per Nizza 326. hanno figli lavorano un'azienda agricola molto grande, di i parte anche terreni affitto tra cui il campo di Castelrocchero in cui erano andati ieri mattina. Le condizioni della donna, dopo le prime cure, sono andate ieri migliorando leggermente. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

[e. ce.]

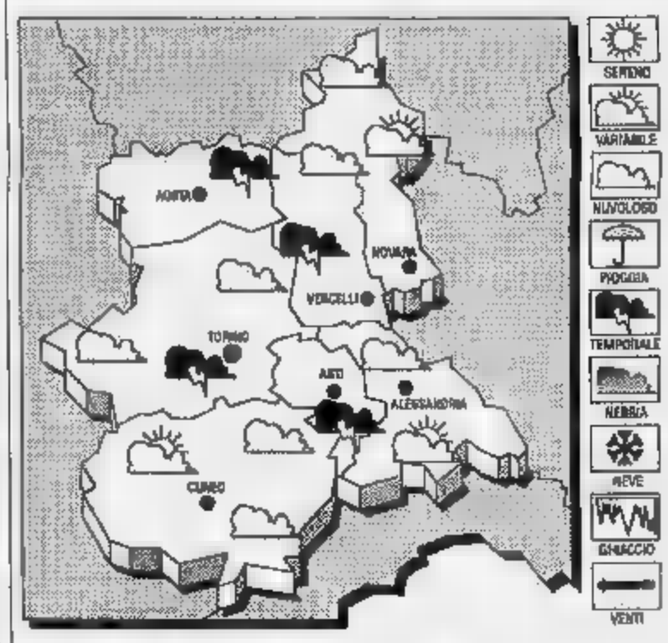
SAN DAMIANO

Truffato da falso Cc

Fingendosi un carabiniere si è fatto consegnare un'auto titolare di una concessionaria ed è fuggito. Il truffatore ha colpito nella rivendita di auto Franco Peletto, 45 anni, San Damiano, in via Asti 43. Il titolare, che abita in via San Pietro 16, si era allontanato dall'autosalone per fare alcune commissioni. Nella concessionaria era rimasta Margherita Baracco, 78 anni, San Damiano, via Asti 45. In quel è entrato un giovane, sui 25-30 anni: «Sono un carabiniere in servizio a san Damiano» ha detto alla donna. Ha aggiunto: «Il titolare mi ha detto di venire a ritirare un'auto». Quindi si è diretto verso il piazzale dove erano parcheggiate le auto. Si è avvicinato ad Peugot 309: «Devo ritirare questa» ha detto. L'anziana donna ha sospettato nulla e gli consegnato chiavi. Al suo rientro Peletto si è precipitato a presentare denuncia carabinieri di San Damiano.

[a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER

Cielo molto nuvoloso o coperto con possibili locali temporali anche di forte intensità.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Moderati con locali rinforzi da Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di tempo perturbato con manifestazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE DI AD

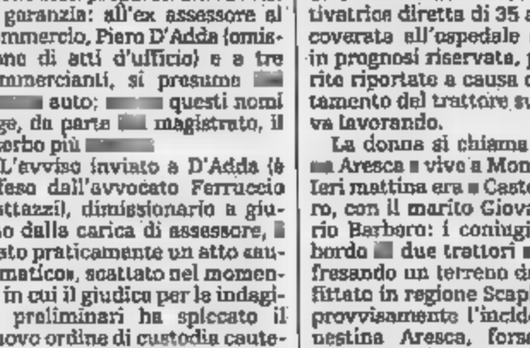
Max: 33; min: 23; media: 28

UN ANNO FA

Max: 31; min: 19; media: 27

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 33; Novara 33; Alessandria 31; Aosta 29; Cuneo 28; Vercelli 28


Sabato 28 agosto ore 21,30
NOMADI in concerto
2° RADUNO NOMADI FANS CLUB

CASTAGNOLE DELLE LANZE
I Concerti di S. Bartolomeo '93
NOMADI - IVANO FOSSATI - LITFIBA

Prevendite per i concerti di:
NOMADI L. 20.000 IVANO FOSSATI L. 25.000 LITFIBA L. 30.000
CASTAGNOLE DELLE LANZE: Tabaccheria Sterpone - Via F.lli Vicari 9 - Tel. 878198; Tabaccheria Di Palma - P.za Marconi 26 - Tel. 0141 966.400; ACQUI TERME: Top Smile - galleria Garibaldi 9 - Tel. 0144 55.716; Giocolandia - C.so Italia 7 - Tel. 0173 440.612; ALESSANDRIA Otello Dischi - Via Trotti 25 - 0131 443.827; ASTI: C.so Alfieri 308 - Tel. 0141 353.153; BRA: Barbero Dischi - Via V. Emanuele 244 - Tel. 0172 412.679; CANELLI: Mar Sport - C.so Libertà 4 - Tel. 0141 823.985; CARMAGNOLA: A Zeta Musica II - Via Boselli 8 - Tel. 011 971.1930; CASALE MONFERRATO: Muzak Dischi - Via Mameli 30 - Tel. 455.247; CHIERI: Musica e Fantasia (Centro Commerciale Il Guado) - Tel. 947.28 32; CUNEO: Muzak - C.so Nizza 27 - Tel. 0171 SSANO: Toto Dischi - Via Roma 16 - Tel. 0172 535.740; MONCALIERI: Music Shop - Via Goito 7 - Tel. 011 640.42.12; MONDOVI': Sound - C.so Statuto 37/D - Tel. 0174 42.567; MONTEGROSSO: Roberto Folovideo - Via Asti Mare 5 - Tel. 0141 951.389; NIZZA MONFERRATO: Elettronica I.G.M. - C.so Asti 152 - Tel. 0141 726.216; PORINO: Gammasport - Viale Indipendenza 42 - Tel. 011 945.25.57; SALUZZO: Top Sound Record's - Via Torino 10 - Tel. 0175 482.26 - SAN DAMIANO D'ASTI: Nonsolofoto Signoriello - Via Roma 53 - Tel. 0141 975.167; SAVIGLIANO: Stereo Record - Via Saluzzo 42 - Tel. 0172 712.291; TORINO: Box Office Ricordi - P.zza C.L.N. - Tel. 011 561.12.62; VILLANOVA D'ASTI: Il Mattone - Via Roma 14 - Tel. 0141 945.401.

Domenica agosto ore 21,30
IVANO FOSSATI
in concerto

Sabato 4 settembre ore 21,30
LITFIBA
in concerto

Il sindaco Galvagno prepara quattro domande per gli astigiani

«Ecco i miei referendum»

I quesiti sulle «emergenze» della città. La discarica del Comune. Il piano per i parcheggi a pagamento. I vigili con compiti di ordine pubblico. Una società che si curi degli anziani

Giorgio Galvagno vuole il parere degli astigiani sui progetti del Comune: «I politici passano le cose restano La città deve pronunciarsi»

ASTI. La moto è una gloriosa Bmw [redacted] anni '60. Il casco è all'americana, con il fregio azzurro, come i poliziotti. Maglietta a righe bianche e rosse, jeans stinti con discrezione, Ray-Ban classici, il sindaco Giorgio Galvagno [redacted] tornato in sella in questi torridi fine settimana: non più le cavalcate giovanili per colline e dintorni, ma più tranquille passeggiate a cercare altre prospettive nella città vuota. «E' il mio modo di lavorare - spiega - di andare sul posto, a vedere le [redacted] personalmente, con calma. In agosto viene benissimo».

[redacted] la sera, quattro salti nelle balere, alle feste paesane, giusto per rinverdire [redacted] look, l'immagi[redacted] di giovane politico cinquantenne, rampante [redacted] pronto al sal[redacted] di qualità, al seggio romano, dopo [redacted] anni [redacted] amministrazione della città, [redacted] sempre vicino alla gente.

Molti lo danno sicuro candidato alle Politiche. Lui [redacted] vuole confermare: «Certo, la pubblicità fa bene ai politici. Non si sa mai. Io a Roma? Chissà, può succedere di tutto. Ma non ne parliamo ancora. Finiremmo per creare soltanto complicazioni. Ora lavoro ad Asti e per Asti».

Un mese fa la Giunta è uscita [redacted] una strana crisi con la sostituzione di due assessori. La soluzione ha lasciato qualche perplessità. Il sindaco è soddisfatto?

«Avevamo due possibilità: disfare tutto il Consiglio, elezioni (ho sempre detto che si potevano fare, se esistevano le condizioni), oppure [redacted] rimpasto. E' maturata la seconda ipotesi, con due persone, Cantarelli e Vigna, preparate. Sono soddisfatto, anche se la crisi avrebbe potuto essere più breve».

Risolte le difficoltà politiche, restano i problemi amministrativi. Da dove si comincia?

«Si apre una nuova era: saranno i cittadini a dirci quali sono le vie giuste. Perché gli amministratori sono uomini e possono sbagliare. [redacted] le [redacted] ed [redacted] giusto che sia la città a pro[redacted]. E' un gesto [redacted] umiltà, non di spocchia».

Lei vuole i referendum sugli argomenti più scottanti, sulle «emergenze». Quali sono?

«La prima emergenza è l'ambiente, la discarica. Il problema, in passato, si è risolto solo quando è stato affrontato dal Comune di Asti. Chiederemo ai cittadini [redacted] dobbiamo riprendere l'iniziativa».

Ma esiste un progetto, [redacted] indirizzo?

«Secondo me, tutto deve essere studiato [redacted] criteri scientifici ed [redacted]ici: discariche piccole, da utilizzare per 3 anni. Esaurito l'invaso, si cambia zona, [redacted] rotazione. In fondo, compattando i rifiuti, si tratta di smaltire 10-12 camionate al giorno. Il progetto di Valle Manina bis era concepito su questo modello. E non è escluso che venga ripreso fra qualche anno, in base al criterio di rotazione».

Anche i problemi di viabilità e di parcheggi [redacted] in «odore» di referendum. Cosa si dovrebbe chiedere [redacted] città?

«Se è disposta a cambiare abitudini, andando [redacted] piedi, [redacted] costruire i parcheggi, che andranno pagati. Dobbiamo imbarcarci in questa avventura? Il progetto è pronto: due piani per le auto in campo [redacted] Palio, uno sotto piazza Alfieri, altre strutture in via Natta, alla Purificazione, a San Rocco e alla [redacted] Vetreria. [redacted] Comune non costerebbe nulla: i costruttori rientrerebbero delle spese incassando per 20-25 anni i soldi degli astigiani».

Resterebbe comunque il problema degli ambulanti...

«Altre domande da proporre: possiamo lasciarli in piazza Alfieri? Dobbiamo spostare il Palio? E' il caso di modificare l'isola pedonale? Esiste [redacted] soluzione migliore? Rispondano i cittadini».

Intanto, però, il Comune ha cominciato a lavorare sul [redacted] piano regolatore. Oltre al rischio di [redacted] arrivare in tempo per l'ultimatum [redacted] dicembre, non c'è il pericolo di contraddizioni? [redacted] il piano regolatore arriva prima, a cosa serve il referendum?

«Intendiamoci bene: il piano regolatore non sarà nulla di sconvolgente e non farà miracoli. Dovrà comunque essere approvato entro il 31 dicembre, magari non perfetto, perchè l'ottimo è talvolta nemico del bene. Se non c'è, il 1° gennaio [redacted] vado io».

La città ha anche altre emergenze, sul piano sociale prima di tutto. Esiste un piano di intervento?

«Ho visto due grandi settori in cui di potrebbe lavorare molto e con buoni risultati. Due emergenze che si profilano oggi e potrebbero diventare gravi: la sicurezza della città e l'assistenza agli anziani».

Che cosa può fare il Comune per la sicurezza?

«Togliere molte paure agli astigiani. Come? Aumentando i controlli della polizia municipale. Lo possiamo fare perchè abbiamo diminuito le spese del personale (siamo sul 37% del bilancio, contro il 45% della media nazionale). [redacted] vorrei destinare il 50% dei vigili a compiti di ordine pubblico, a fianco di carabinieri e polizia, con un numero verde per le chiamate dei cittadini. In più, si potrebbero creare squadre [redacted] volontari giovani [redacted] di anziani, con mansioni di pura [redacted]veglianza».

E per gli anziani, cosa propone?

«Un'assistenza capillare, perchè il vero problema non si è ancora posto. [redacted]ggi 14 mila astigiani (il 20% [redacted]lla popolazione) hanno più di 65 anni. E 1700 vi[redacted] da soli. Fra qualche anno il numero sarà [redacted] più alto. Perchè non creare [redacted] ente [redacted]stenziale, una società per azioni con partecipazione dei cittadini, in grado di aiutarli a sopravvivere? Anche su questo, vorrei una risposta perchè [redacted] problema [redacted] tutti. Anche del sindaco che oggi va in moto».

Bruno Gianotti

Dopo le ferie

Industria autunno difficile

ASTI. L'industria astigiana si accinge a riprendere le lavorazioni e ad affrontare un difficile autunno. Le previsioni produttive lasciano poche speranze: gli ultimi mesi dell'anno saran[redacted] ancora attraversati dalla crisi.

Le aziende dell'Unione Industriale indicano che fino a dicembre avranno problemi di ordini (molte di [redacted]se prevedono di [redacted] un carnet di commesse inferiore ad un mese di produzione) [redacted] che, [redacted] conseguenza, non assumeranno.

Nell'indagine previsionale riguardante i mesi di luglio, agosto [redacted] settembre, [redacted] 33,3 per cen[redacted] delle imprese intervistate dall'Unione Industriale aveva dato per certa, prima delle ferie, [redacted] riduzione della produzione nel terzo trimestre dell'anno. Nel frattempo il numero di disoccupati ha superato quota 10 mila.

Ieri intanto sono tornati a la[redacted] gli addetti della Saclà. Venerdì toccherà a un primo scaglione di lavoratori della Nuova Ib-Mei: il grosso delle maestranze raggiungerà l'azienda lunedì, quando riprenderanno la produzione, [redacted] gli stabilimenti cittadini, le Officine Morando insieme [redacted] Sisa e Carello. In Way-Assauto si lavorerà da martedì.

Tra le aziende astigiane che non hanno sospeso le produzioni c'è l'Avir (lavora a ciclo continuo), le cui maestranze fanno le ferie a turno. [l. n.]

Crocerossina, è caposala all'ospedale di Asti

Infermiera di Casorzo volontaria in Somalia

La crocerossina Tiziana Bruno 29 anni di Casorzo presta servizio in Somalia come volontaria

ASTI. Da sei giorni presta servizio in Somalia la crocerossina astigiana Tiziana Bruno, infermiera professionale.

Ventinove anni, residente [redacted] Casorzo col padre Giuseppe, coltivatore diretto, la madre Carla Cantamessa, casalinga, [redacted] il fratello Stefano, cantiniere, la giovane volontaria è caposala al reparto «Otorino» dell'ospedale di Asti.

Un mese fa è stata precettata dalla Croce Rossa internazionale dopo aver dato la disponibilità, all'inizio del 1993, a partecipare alle operazioni sanitarie d'emergenza.

[redacted] Tiziana Bruno è all'ospedale da campo [redacted] Giohares, a 150 chilometri [redacted] Mogadiscio, gestito dai militari della Brigata Centauro. Il centro sanitario conta un centinaio di posti letto. «Le nostre sorelle - informano alla Croce Rossa astigiana - prestano attività di assistenza alla popolazione, svolgono mediamente 100/150 visite mediche al giorno e provvedono alla preparazione dei pasti».

A Giohares la Croce Rossa internazionale ha pure allestito una scuola all'aperto frequentata attualmente da 250 bambini. «Tiziana desiderava da tempo fare un'esperienza sanitaria in Africa - racconta la madre Carla Cantamessa - quando ha saputo di essere stata precettata è partita contenta: tornerà il 6 ottobre». Un'altra crocerossina astigiana, Franca Maschio, potrebbe partire per la Somalia nei prossimi mesi.

Intanto i volontari di Croce Verde, Rossa e cooperativa «Il Faro» restano allertati per l'«operazione Irma», che dovrebbe trasferire in Italia, a partire [redacted] oggi, i primi feriti provenienti da Sarajevo. [l. n.]

Numerosi incidenti con feriti nell'ultimo week-end sulle strade della provincia

Esce di strada con l'auto: è grave

Giovane di 29 anni residente in Svizzera ha sbandato con la sua «Alfa» in regione Castellazzi a Canelli
Ad Asti un pensionato ha urtato [redacted] il motorino la portiera di un'utilitaria. Altro scontro ad Aramengo

CANELLI. Ancora incidenti nell'ultimo week-end. Il più grave a Canelli.

Elia Cerviello, [redacted] anni, cittadino svizzero, [redacted] italiano di origine, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Asti. L'uomo era alla guida della sua Alfa. Improvvisamente, in regione Castellazzi, per cause in corso di accertamento da parte della polstrada di Nizza, ha perso il controllo dell'auto che è uscita di strada. Nell'urto il giovane ha riportato un trauma cranico. E' stato trasportato all'ospedale di Asti [redacted] poi ricoverato nel reparto di Neurochirurgia.

Altro incidente, sabato sera, in corso Alba. Idolino Giaretti, 78 anni, Asti, via Canove 21, [redacted] appena parcheggiato la sua Uno. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri del nucleo radiomobile, pare abbia aperto la portiera [redacted] soccorgersi del sopraggiungere di [redacted] ciclomotore, condotto da Vito Sangiuolo, 58 anni, Asti, [redacted] Casalegno 12. Sangiuolo è caduto [redacted] terra. Giaretti ha cercato di soccorrerlo, poi ha dato l'allarme. Sangiuolo è stato trasportato all'ospedale di Asti. Ha riportato trauma cranico, contusioni ed escoriazioni, la prognosi è di trenta giorni.

Infine, domenica pomeriggio, ad Aramengo, sulla statale per Chivasso è rimasta ferita Micaela Perello, 14 anni, torinese. La ragazzina ha riportato trauma cranico ed escoriazioni. Dopo le prime medicazioni all'ospedale di Asti, domenica [redacted] Michela è stata trasferita [redacted] Cto di Torino per ulteriori esami ed analisi. Ieri mattina i medici torinesi l'hanno giudicata guaribile in venti giorni.

La ragazzina era alla guida di un ciclomotore. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Cocconato, Michela si è immessa sulla statale senza accorgersi della Renault Clio che sopraggiungeva, condotta da Valter Nicola, 19 anni, di Aramengo, figlio del noto restauratore. [redacted] ragazzo ha cercato di frenare ma non è riuscito [redacted] evitare [redacted] ciclomotore. Nicola è rimasto illeso. [a. t.]

Investito un cinghiale

Da un'auto con 4 giovani sulla strada di Valle Manina

ASTI. Stavano tornando a casa, dopo una serata trascorsa in compagnia. Improvvisamente i fari dell'auto (su cui viaggiavano 4 giovani amici di Casabianca) hanno illuminato una sagoma scura, in mezzo alla strada, a pochi metri dall'ingresso della discarica [redacted] Valle Manina. E' accaduto lunedì sera. «Era un grosso cinghiale. L'abbiamo visto sbucare improvvisamente da un campo: ho frenato d'istinto ma non sono riuscito a evitare di investirlo» ha raccontato Stefano Contarin, 20 anni, studente del Politecnico di Torino, abitante nella frazione di Asti. Il gi[redacted] era al volante di una «Marbella». Una frenata, poi l'urto: l'animale è stato scaraventato lontano, ma dopo pochi istanti si è rialzato ed ha ripreso la corsa verso [redacted] bosco vicino.

L'auto ha sbandato, restando però sulla carreggiata. Superato un momento di chock i quattro amici (tutti illesi) sono [redacted]si: nell'impatto la parte anteriore della vettura ha riportato gravi danni. Il padre di Contarin, Primo, 48 anni, dipendente Sip, ha chiesto il risarcimento all'ufficio Caccia della Provincia. «Ma mi hanno risposta - ha spiegato - che gli indennizzi so[redacted] previsti solo per le perdite causate dai cinghiali al raccolto». [a. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Bisogna ripensare minimum tax e Ici»

La commissione Finanze del Senato ha recentemente espresso soddisfazione poiché nel 1994 la manovra di contenimento del disavanzo tendenziale verrà attuata prevalentemente con una riduzione delle spese e non con [redacted] aumento delle entrate. Il tutto nella considerazione dei notevoli livelli raggiunti dalla pressione tributa[redacted] e nella certezza che un ulteriore aumento della stessa potrebbe provocare effetti distorsivi del mercato. La commissione ha quindi condiviso la scelta [redacted] governo di sostituire per il '94 le entrate di carattere straordinario o permanenti. Sembra infatti assai opportuno un adeguato periodo di assestamento delle normative proprio in funzione di un'auspicata stabilizzazione della pressione fiscale. Per tutto quanto affermato la commissione Finanze del senato ha precisato che è oltremodo opportuno superare la cosidetta «minimum tax» attraverso una sua sostituzione con strumenti più articolati.

Anche per l'Ici si è sottolineata l'esigenza di rendere più autonoma e più elastica la [redacted] applicazione da parte dei Comuni e [redacted] andare a verificare in termini di urgenza la congruità delle zone censuarie e degli estimi catastali, proprio per ridurre l'imposizione sulle abitazioni delle fasce più deboli oltre ad ottenere una imposizione omogenea. Così [redacted] urgente risulta [redacted] problema del riordino della tassazione dei redditi della famiglia e in assoluto quello della semplificazione [redacted] della razionalizzazione dei modelli di dichiarazione dei redditi nonché delle procedure e degli obblighi tributari.

Gianni Rabino, senatore

Quei portici

Domanda. I portici Anfossi sono i figli poveri di piazza Alfieri? Lo spettacolo che offrono [redacted] indecoroso. Manifesti pubblicitari affissi in modo selvaggio, muri scrostati, illuminazione carente. Bisognerà attendere la conclusione del progetto Anfossi (ma quando?) per avere un po' [redacted] decoro?

Luigi Macario, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
[redacted]
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
[redacted] (0144) 88.390
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.563
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

[redacted] pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: 0131/361.269

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle [redacted] 19,30 senza interruzione la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 54.282; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 530.074.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello
Nizza: *Marl*, via C. Alberto 44

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Teresa Bussolino vedova Bussolino, 90 anni; Mario Saracco, 74; Stefano Careddu, 62; Michele Mangone, 74; Michele Maggiorotti, 82; Claudio Alessio, 16; Ognida Ventura vedova Ventura, 90, Cortazzone; Luigia Binello, 62, Rocca d'Arazzo; Giovanni Castelli, 76, Baldichieri; Cesare Cassano, 79; Franchina Gonella vedova Petronio, 89; Carlo Arata, 58; Antonio Alvaro Monti, 66, Quattordio; Giuseppina Ferrero in Reggio, 63; Felice Vogliotti, 76; Olimpia Virano in Rabino, Baldichieri; Giovanni Ragazzone, 84, Torino; Aurelio Machara, 68; Gina Frassetto vedova Gallina, 88; Ugo Soriani, 63, Sant'Agata Fossili; Irma Quirico vedova Avidano, 80; Angela Ferreri in Bassignana, 75; Guglielmo Casorzo, 69, Tonco; Aimone Colombino, 73, Genova; Felicita Viarengo, 87; Secondo Morando, 66, Revigliasco.

[redacted] Federica Mossino, Bettime; Davide Gamba; Giulia Valanzano, Rocca d'Arazzo; Camilla Volpe, San Damiano; Clara Carrato, San Damiano; Denise Mormina; Marco Passarino, Torino; Teresa Barba; Giammichele Spiotta; Joanna Folco, Sordio; Andrea Risso, Villafranca; Alberto Vercelli; Lucia Fiorencia [redacted] Masi, Montemagno; Fabrizio Barraco, Cinaglio; Federico Carlin, San Damiano; Francesca Giacobino, Milano; Marco Giaccone, Maretto; Tommaso Bertoli; Nicolò Fausone, Costigliole; Nadia Snaibi, Torino; [redacted] Cuniberti, Tonco; Alberto Grasso, Canelli; Valentina Colombo; Giulia Gagliardi, Mombercelli; Amariglio Alex, Viaglio Serre; Bruno De Masi, Montemagno; Matteo Buttaci; Steve Clemente, Tonco; Mattia Bussi, Monale.

[redacted] Carmelo Nuara, salumiere, con Giovanna Fantauzzi, casalinga; Ferdinando Cespoli, agente [redacted] commercio, con Antonella Pavese, studentessa; Natalino Patrizio, carabiniere, con Elide Merlone, casalinga, Mario Cavatore Ercole, magazziniere, con Monica Veliti, [redacted]piegata amministrativa; Gianni Torchio, magazziniere, con Laura Roffinella, impiegata amministrativa; Gia[redacted] Grifa, insegnante, con Maria Elena Leone, studentessa; Giampaolo Caretta, pensionato, [redacted] Rosa[redacted] Fasciana, insegnante; Gianluca Graziano, impiegato, con Simona Giovara, impiegata; Corrado Fegatilli, medico, [redacted] Simona Genta, infermiera professionale; Giorgio Moro, impiegato con Enrica Mortara, impiegata; Ivano Pattucci, impiegato tecnico, con Roberta Negro, impiegata; Daniele Moisio, elettricista, con Rosanna Ferraris, casalinga.

APPUNTAMENTI

[redacted]

Sconti per viaggiare [redacted] Europa

Al Centro Informagiovani di piazza Alfieri sono ancora disponibili alcune «Carte giovani '93», il documento personalizzato riservato ai giovani di età inferiore ai 26 anni che consente [redacted] ottenere sconti e agevolazioni in punti vendita convenzionati. L'iniziativa è valida in Italia e nelle seguenti nazioni: Andora, Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Grecia, Gran Bretagna, Irlanda, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Portogallo, San Marino, Spagna, Svezia, Svizzera, Malta, Polonia, Slovacchia, Liechtenstein, Germa[redacted]. L'Informagiovani [redacted] aperto dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 17,30 (chiuso il venerdì pomeriggio e nell'intera giornata di sabato).

POSTE

Abolita l'apertura pomeridiana

Fino alla fine del mese gli uffici postali di Asti (Vagli e risparmi, in [redacted] Dante) e Nizza sospenderanno l'apertura pomeridiana. Il normale orario sarà ripristinato [redacted] settembre.

Costigliole, l'ipotesi è di costruire un complesso per la termodistruzione

Petizione contro l'inceneritore

Sono già state raccolte 600 firme, mentre sta per sorgere un comitato ambientalista
Forse a Motta l'area per l'impianto. Le minoranze boicotteranno il Consiglio di domani

Da [redacted] il consigliere del partito repubblicano Carlo Vanzino il sindaco Luigi Solaro [redacted] Michele Dafarra di «Insieme per cambiare»

COSTIGLIOLE. L'ipotesi [redacted] allestire il futuro inceneritore del Consorzio rifiuti astigiano a Costigliole, dopo aver diviso il paese trova ora l'opposizione dei comuni vicini.

«In questi giorni abitanti di Castagnole Lanze, San Martino Alfieri, Isola, Antignano e Govone mi hanno telefonato per invitarmi a raccogliere le firme anche nei loro paesi» conferma Bruno Eccetto, segretario della sezione costigliolese della Lega Nord, che nelle settimane scorse ha lanciato una petizione contro l'inceneritore.

Finora le adesioni raccolte sono 600: «Nella frazione Motta, dove si avrebbe idea di collocare l'inceneritore nell'area industriale, ha firmato il 99% degli abitanti» indica Eccetto, anch'egli residente a Motta.

Intanto prossimamente la protesta contro il termodistruttore sfocerà nella costituzione di un comitato ambientalista. Tre consiglieri comunali di opposizione vi hanno già aderito: Michele Dafarra («Insieme per cambiare»), Carlo Vanzino (pri) [redacted] Filippo Romagnolo (Verdi).

I tre consiglieri hanno inoltre deciso [redacted] disertare la riunione indetta per domani sera dal sindaco Luigi Solaro per spiegare ai rappresentanti della maggio[redacted] dc e a quelli della variegata minoranza le ragioni che hanno indotto la giunta a considerare positivamente l'opportunità di ospitare l'inceneritore [redacted] Costigliole.

Nella delibera assunta alla fine [redacted] luglio la giunta aveva espresso la disponibilità ad individuare un'area sul proprio territorio per collocare il futuro termodistruttore consortile, anche considerando l'emergenza rifiuti che negli ultimi anni ha investito l'Astigiano a più riprese. «Quella decisione - indica il ''verde'' Filippo Romagnolo - è stata presa all'insaputa di tutti, senza neanche informare [redacted] Consiglio comunale. E' un atto scorretto, molto grave. Da [redacted] parte la giunta cerca [redacted] sostegno della minoranza sulle ''piccole'' [redacted] dall'altra quando si tratta di prendere decisioni importanti fa tutto da sola».

«Io non parteciperò alla riunione - annuncia il repubblicano [redacted] Carlo Vanzino - perchè l'opposizione ha chiesto alla giunta di convocare un Consiglio [redacted]munale aperto sull'inceneritore, [redacted] un incontro [redacted] porte chiuse». «La gente vuol discutere di questo problema, [redacted] invece alla giunta sembra interessi di più fare le cose di nascosto» rincara la dose Michele Dafarra, rappresentante della lista civica «Insieme per cambiare».

«Io non ho ancora deciso [redacted] andare alla riunione - indica Adriana Basaglia, psi - ma tengo [redacted] dire che [redacted] disgustata dall'atteggiamento arrogante che ha avuto la giunta». Più morbida, invece, la posizione dei [redacted] rappresentanti [redacted] «Rinnovamento costigliolese», anch'essi all'opposizione: dovrebbero partecipare all'incontro di domani in municipio.

Alle critiche, il sindaco Solaro ribatte intanto sottolineando che «la questione sta prendendo [redacted] dimensione esagerata». «Ai consiglieri che [redacted] saranno - aggiunge - spiegheremo esattamente cosa [redacted] scritto nella delibera approvata dalla giunta a fine luglio. Successivamente ci confronteremo con la popolazione: [redacted] abbiamo nulla da nascondere».

Laura Nosenzo

Negozio allagato in [redacted] Canelli

COSTIGLIOLE. Un guasto all'impianto dell'acqua dell'appartamento al p[redacted] superiore ha causato l'allagamento del negozio di mobili di Rita Barbero, 53 anni, in via Canelli 89. E' accaduto domenica. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti, che hanno compiuto un sopralluogo. Hanno accertato che la perdita proveniva dall'alloggio al piano superiore di proprietà di Vittorio Occhiena, 40 anni, operaio. I vigili hanno sgomberato tutti i mobili, prosciugando i locali.

Sono intervenuti anche i carabinieri [redacted] Costigliole. Rita Barbero, che vive in via Canelli 42, ha denunciato [redacted] danno di cinquanta milioni [a. t.]

IL [redacted]

Da Castello d'Annone i primi passi verso il jazz

Gianni Basso in uno storico concerto al fianco di Dizzy Gillespie ad Asti Teatro. Nella foto in alto, la chiesetta di San Giuseppe di Castello d'Annone

D[redacted] [redacted] [redacted]cere. Non [redacted]posso dire che per me la campagna è tutto. Abito in collina, [redacted] Castiglione, sopra Asti, ma la mia testa è spesso a Milano, in piazza Duomo, o a New York, dove ho tanti amici.

Ho detto la testa. Un pezzo del mio cuore, invece, [redacted] a Castello d'Annone, dove ho vissuto la mia infanzia nel concentrico, senza quasi [redacted]i allontanarmi per giocare. Benché non abbia ricordi dei giochi [redacted] non riesca a farmi venire in mente i nomi dei miei coetanei [redacted]si, la permanenza in questo paese ha segnato la mia esi[redacted] Sono [redacted] ad Asti, nel quartiere di Santa Caterina, ma all'età di un anno mi hanno portato ad Annone, baracca e burattini, perché mio padre si era impiegato in una azienda vinicola che aveva sede laggiù. Abitavamo in via Roma e dall'altra parte della strada, in una porta che dava dritta davanti alla mia, viveva [redacted] maestro della banda del paese, un personaggio di cui ricordo solo lo «stranom», Fasulin. Avevo cinque anni quando mia madre di ha comprato, ad Asti da Massara, un negozio antico [redacted] strumenti musicali sotto i portici Anfossi, un piccolo clarino, [redacted] «quartino».

A me piaceva, già allora, il sax, ma mia madre diceva che era uno strumento [redacted] ricchi e noi [redacted] lo potevamo comprare. Suonavo il quartino, dunque, in [redacted] la finestra aperta. Fasulin seduto sulla porta, guardava i passanti, guardava, come si di[redacted] per i perditempo, [redacted] ha [redacted] testa più grossa». [redacted] ascoltava me che suonavo. Facevo quello che ero capace, mi sforzavo di fare del mio meglio, perché stavo imparando da solo. A volte imbroccavo la nota giusta, ma a volte quella [redacted]bagliata. Allora Fasulin partiva di scatto, faceva i pochi scalini e piombava in casa per prendermi [redacted] bacchettate. [redacted] dopo avermi fatto capire dove avevo sbagliato tornava in strada, sulla sedia a vigilare.

A sette anni suonavo nella banda municipale. Si girava per [redacted] frazioni: Monfallito, Crocetta; si suonava durante le feste, ma anche in circostanze meno allegre, come i funerali: che sgambate! Mentre gli altri facevano un passo, io dovevo farne tre. E' [redacted] che ho cominciato a conoscere il vino. Molte volte dopo le sepolture c'era il pranzo. Sempre un bicchiere di vino, che anch'io non potevo rifiutare.

Il capobanda era riuscito a convincere i miei genitori [redacted] mandarmi all'Istituto di musi[redacted] «Verdi» di Asti. Così ho cominciato a fare sul serio. Prima di guadagnarmi [redacted] micca con la musica ho fatto qualche mestiere. Ho cominciato con l'aiutare mio zi[redacted] Quinto che ad An[redacted] aveva il taxi e aggiustava le bici. Nella sua bottega mette[redacted] le «ciape» alle camere d'aria quando erano bucate. Un bel personaggio era Romolo Perlino, appassionato di musica, che fino [redacted] qualche tempo fa veniva a sentirmi ovunque suonavo.

Ha fatto la morte che voleva, ballando.

A Castello d'Annone ho fatto la prima, la seconda e la [redacted] elementare. Nel '40 [redacted] tornati ad Asti, perché la ditta do[redacted] lavorava mio padre [redacted] era trasferita. Ricordo il trasloco, con mio padre che guidava i cavalli che trainavano il «cartun», con le masserizie sopra [redacted] me che stavo girato verso il paese, mentre le case si allontanavano dal mio sguardo. Versai qualche lacrima, perché sapevo co[redacted] lasciavo, [redacted] cosa avrei trovato in città.

A Castello d'Annone [redacted] ancora delle famiglie [redacted] miei parenti: Montersino [redacted] Orecchia. C'è [redacted] zia materna, Ernestina, che ha 85 anni, brillantissima, che faceva uno stufato di [redacted] sento ancora [redacted] profumo. Sovente vado a trovarla con mia moglie Luciana.

Con questo paese c'è rimasto un rapporto d'amore, perché la mia avventura di musicista [redacted] cominciata da lì. Quando passo davanti alla piazza, vedo il monumento ai caduti [redacted] mi viene in mente quanti giri gli ho fatto attorno, quante volte ne ho tentato la scalata nelle sere d'estate. Mi soffermo con lo sguardo anche sull'edificio della vecchia fornace, dove ha lavorato mia madre.

Sono un contadino mancato. La musica mi ha portato lontano, ma mi avrebbe comunque scoraggiato il fatto che «la tèra l'é basa» e, specialmente ai miei tempi, [redacted] lavoro dei campi era particolarmente duro.

[redacted] Basso

[redacted] GIRAMONDO [redacted]

In concerto con «Dizzy»

Gianni Basso è nato ad Asti 62 anni fa. Abita in frazione Castiglione con la moglie; ha tre figli. [redacted] considerato uno dei più grandi sassofonisti jazz a livello internazionale. Ha tenuto concerti e tournée in tutto il mondo, [redacted] anche in America, suonando con le formazioni più prestigiose. Nell'86 ha lasciato l'incarico nell'orchestra ritmica della Rai, ma non si è ritirato a vita privata. [redacted] guidato anche una band [redacted] i musicisti migliori dell'Astigiano, la «AT big band» che ha suonato anche [redacted] Castello d'Annone. In quella circ[redacted] è stato insignito del titolo di cittadino onorario. La sua attività lo porta ancora in giro per il mondo come «session man» e [redacted] dischi. Tra i [redacted] con cui ha suonato figurano Dizzy Gillespie, Chet Baker, Kenny Clarke, [redacted] Nistico, Johnny Griffin; collabora con Tullio De Piscopo e con il trombettista slavo Dusko Goykovich. [a. b.]

[redacted]

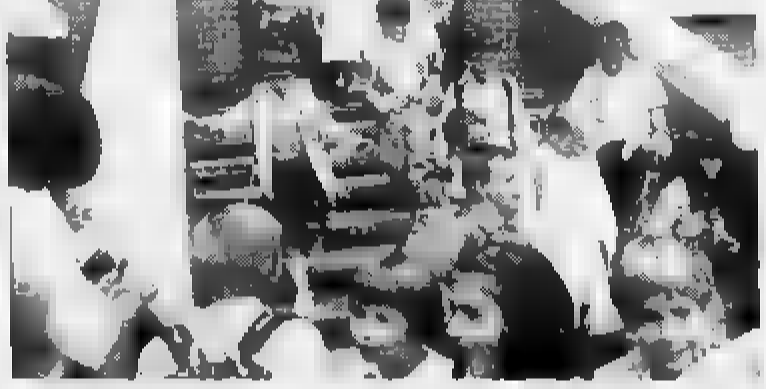
PIOVA' MASSAIA

Teppisti in [redacted] nel cimitero del pa[redacted]

Vandali nel cimitero di Piovà Massaia. Hanno rubato quattro cornici con le fotografie in [redacted] tomba, da un'altra hanno rubato un crocifisso, infine in un'altra ancora hanno rovesciato [redacted] fiori. Danni anche in paese. Ignoti hanno lanciato pezzi di calce[redacted] contro la vetrina [redacted] ferramenta di Adriana De Giorgis, 62 anni, in via Asti 6.

ASTI

Concorso per maestri: ecco le graduatorie



E' in visione in questi giorni, al provveditorato agli studi, l'elenco provvisorio del concorso per soli titoli redatto per aggiornare le graduatorie provinciali e riguardanti l'a[redacted] ruoli del personale docente delle scuola elementare astigiana. Entro il 30 agosto chi ravvisasse errori o omissioni potrà presentare reclamo scritto.

CANELLI

Derubato della «Vespa» [redacted] prende l'aperitivo

E' stato derubato della Vespa mentre prendeva l'aperitivo al bar «Portici» in via Roma a Canelli. E' accaduto a Pier Carlo Saracco, 20 anni, meccanico di Canelli, regione Santa Libera 5. Il mezzo [redacted] stato poi ritrovato dietro il cimitero di Canelli in un fossato che costeggia l'ex pista ippica: [redacted] privo [redacted] carburatore, sella, ruota anteriore, specchietto, fanale posteriore e documenti di circolazione.

ASTI

Riapre la Biblioteca, ma con orario ridotto

Riapre oggi con orario ridotto la Biblioteca consorziale astense. Fino al 28 agosto sarà aperta solo al mattino, dalle 9 alle 13; dal 31 agosto riprenderà invece l'orario normale.

QUARTO

Trovato con un proiettile in auto, denunciato

Un giovane astigiano, P. C., [redacted] anni, incensurato, è stato denunciato per detenzione di munizioni. E' stato sorpreso [redacted]po [redacted] parcheggiato l'auto vicino [redacted] Quarto. Insospettiti, gli agenti di custodia hanno chiamato una volante della polizia. Durante la perquisizione dell'auto è stato trovato un proiettile calibro 22.

ASTI

In questura riconoscimento di gioielli rubati

Sono disponibili i[redacted] questura per il riconoscimento numerosi gioielli sequestrati durante perquisizioni per indagini su traffico di droga. Sono stati ritrovati anelli, collane, braccialetti, medagliette, spille [redacted] fermagli presumibilmente rubati tra ottobre dello scorso anno e marzo. Ci si può presentare in questura al mattino, portando copia della denuncia di furto.

ASTI

Oggi si ap[redacted] la biglietteria del Palio

Si apre oggi all'agenzia «Acitour vacanze» in piazza Medici 21 la vendita dei biglietti per il Palio [redacted] 19 settembre. L'orario è dalle 9 alle 12 [redacted] dalle 15 alle 18. Saranno in vendita solo da giovedì i biglietti per le tribune Alfieri [redacted] Solaro: non [redacted] ancora arrivate le piantine [redacted] la disposizione [redacted] posti. Numerose le prenotazioni, ma in nessun settore si registra per ora il tutto esaurito. Ogni bor[redacted] ha a disposizione 100 biglietti. La giunta ha poi disposto un taglio nei biglietti omaggio. Dai 700 dell'anno scorso sono scesi a 50. Saranno riservati ad autorità nazionali e invitati [redacted] sindaco.

Suicida [redacted] 32 [redacted]

Oggi [redacted] Cinaglio i funerali dell'agricoltore

CINAGLIO. Oggi il paese porterà l'ultimo saluto a Mauro Garesio, 32 anni, regione Migliarine 1, il giovane agricoltore che si è ucciso sabato mattina.

La salma partirà dal cimitero di Asti, dove era stata composta, alle 8,30. Il funerale alle 9 nella parrocchia di San Felice, a Cinaglio. Poi la salma sarà tumulata nel cimitero del paese, accanto a quella del padre Duilio, stroncato a gennaio da [redacted] infarto. Un fatto che aveva segnato profondamente il giovane. Da allora Mauro non era più lo stesso, non riusciva a darsi pace.

Finchè sabato mattina ha deciso di farla finita. Ha [redacted] che la madre Rita Tiberio, 65 anni, uscisse per fare la spesa: è sceso nel magazzino e ha appeso [redacted] corda di nylon alla cabina del trattore. Poi ha stretto [redacted] cappio intorno al collo e si è lasciato [redacted]dere. A fare la tragica scoperta è [redacted] proprio la madre, rientrata dopo circa mezz'ora. Ha cercato inutilmente di [redacted] il figlio: [redacted] per Mauro non c'era più nulla da fare. [a. t.]

Si farà un manifesto

Nizza, appello del sindaco per i rifiuti

NIZZA. Il Comune in questi giorni ha terminato un'operazione di pulizia dei rifiuti ingombranti e no, che erano ammassati vicino [redacted] i cassonetti sul piazzale antistante il cimitero cittadino.

[redacted] sindaco Flavio Pesce [redacted] anche predisponendo un manifesto per ricordare ai concittadini il divieto [redacted] lasciare rifiuti ingombranti accanto ai cassonetti: [redacted] problema che crea [redacted] pochi disagi.

Inoltre il Comune fa presente che la ditta «Aimeri», in base ad un preciso accordo, riti[redacted] a parte questo tipo di rifiuti senza maggiori oneri per [redacted] contribuenti.

«E' sufficiente avvertire i vigili urbani della necessità di smaltire rifiuti ingombranti - afferma Pesce - [redacted] la ditta passerà direttamente a casa [redacted] ognuno per ritirarli. Quindi - conclude il primo cittadino - è perfettamente inutile portare in giro nottetempo materassi o poltrone vecchie e disfarsene accanto ai cassonetti». [e. ce.]

Appuntamento con le tradizioni stasera per le sagre patronali in numerosi paesi

In quattordici [redacted] notte è più lunga

Gastronomia, giochi per bambini ed elezione di reginette e mister

Giochi tradizionale dedicati ai ragazzi oggi per le feste di Agliano e Viarigi

Sono ancora numerosi gli appuntamenti [redacted] festa nell'Astigiano per questa settimana.

● **Agliano.** Festa della frazione Salere: oggi pomeriggio giochi per i bambini. Cena al palatenda (ravioli, roast-beef, polenta e cinghiale, bollito e bagnet) e liscio con l'orchestra [redacted] Tonya Todisco. Ingresso libero. In serata si elegge Miss Salere '93.

[redacted] **Vinchio.** Oggi alle 16 torneo [redacted] ping [redacted] e alle 21 suonerà Beppe Reggio con la sua orchestra. Sarà eletta Miss Vinchio.

[redacted] **Bruno.** Stamane alle 11 messa e Cresima impartita dal vescovo di Acqui Livio Maritano. Alle [redacted] appuntamento con le musiche degli Anni '60 e '70 proposte da «Gli Yankees».

[redacted] **Rocca D'Arazzo.** festeggiamenti del patrono San Genesio, Martedì pomeriggio finale del torneo di tamburello e, alle 21, cena con agnolotti e grigliatissima con sottofondo di di[redacted] music. A mezzanotte elezione di miss Rocca d'Arazzo 1993.

[redacted] **Viarigi.** Ultimo giorno di fe[redacted]: alle 16,30, sul campo sportivo si terrà il «Gioco dell'oca», per i ragazzi. Alle 21 ancora musica con la discoteca mobile «Music system»; la serata terminerà [redacted] gioco della «ceralacca» e l'elezione di Miss e Mister Discoteca. In funzione lo stand gastronomi[redacted] della Pro loco.

● **Portacomaro.** Festa [redacted] San Bartolomeo: oggi messa alle 11. Alle 16,30 il trofeo «Carlin Verrua» di tamburello e alle 18 torneo [redacted] pallavolo: in serata liscio e musica Anni '60 con l'orchestra Silvio Siriotto.

[redacted] **Nizza.** Si conclude stasera la festa di borgo San Michele: alle [redacted] si danza [redacted] «Benny e la Nicesina»; a mezzanotte saranno elette la Reginetta di San Michele e le damigelle. Grigliata, farinata e panini con «bagnet», con i vini della Cantina sociale.

● **San Marzanotto.** Alle 20,30 al «Circolo sportivo piana» torneo di beach volley a tre.

● **Mongardino.** Stasera alle 21 gara di carte al bocciodromo; al palatonda, discoteca «By Night» con la Leva del '75. Ingresso libero.

[redacted] **Frinco.** Alle 17 finale del torneo di calcio, alle 21 gran polentone con spezzatino e danze con «I soliti tre».

[redacted] **Cortazzone.** Oggi gara di bocce e alle 21 cena di chiusura dei festeggiamenti.

● **San Giorgio Scarampi.** Stasera alle 20 braciolata e alle 21 danze con «Il liscio blu».

● **Montechiaro.** Stasera alle 21 [redacted] cinema comunale sarà proiettato il film «Sister [redacted] Ingressi [redacted] lire.

[redacted] **Viatosto.** Oggi alle 19 proseguono gare e giochi; alle 20,30 si apre il torneo di carte.

[redacted] leader nel settore ricerca per [redacted] Alessandria e provincia
VENDITORI TECNICI
25/40 anni anche prima esperienza. Dopo corso formativo offresi alte provvigioni, portafoglio clienti, concorso spese e anticipi provvigionali. Telefonare per appuntamento telefonico al n. 0131/251250, dalle ore 15,00 alle ore 18,00

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto[redacted]
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Casale, le società non hanno presentato i certificati antimafia alla prefettura

Appalti vietati a 10 «coop»

Sono state cancellate dal registro delle imprese che possono concorrere a gare indette della pubblica amministrazione. Nell'elenco: costruttori, educatori, gruppi di servizio

CASALE. Dieci cooperative casalesi sono state cancellate dal- prefettura dal registro delle società che possono avere rapporti la pubblica amministrazione, e quindi partecipare agli appalti. Al registro possono essere iscritte quelle cooperative che hanno presentato la regolare certificazione antimafia.

«In discussione vi sono proprio i certificati che i nostri uffici rilasciano su richiesta individuale e che specificano tutti i rapporti affari dei componenti i consigli di amministrazione e i collegi società cooperative. Per ottenere il certificato nessuno deve, ovviamente, aver avuto rapporti con gruppi criminali e mafiosi» spiegano in prefettura.

E, secondo la legge gennaio 1992, entro quest'anno tutte le società cooperative per mantenere l'iscrizione all'albo avrebbero dovuto rifare completamente la certificazione antimafia. Pena: la cancellazione. «La quale, comunque, non comporta automaticamente la cessazione dell'attività» precisano in prefettura. Anche se, in pratica, diventa molto difficile per la pubblica amministrazione avere i finanziamenti e le agevolazioni che la legge destina alle cooperative.

Ecco l'elenco delle società «cancellate»: cooperativa Monferrina costruzioni, via Roma 10; cooperativa Arcobaleno, piazza Tavallini 1; Co.Bi.Di.Am., piazza S. Francesco 117; Educatori associati, piazza Martiri 17. Educatori associati casalesi, via Ollaro 7, San Giuseppe, via Provvidenza 10; Edili autotrasportatori, via Guala 1; Edilizia dipendenti comunali; Giuseppe Romita, via papa Sisto 9; Popolese, cascina Miglietta, Casale Popolo.

«Le società che non hanno presentato la certificazione antimafia - spesso sono società che non operano più, o magari fallite. Per questo probabilmente la legge riuscirà, in ambito nazionale, a sveltire il lavoro degli uffici prefettizi, eliminando le società più attive. Mi accade anche che qualcuno si sia dimenticato della procedura o non ne sia a conoscenza».

In questi i le società possono presentare entro dieci giorni un ricorso amministrativo al ministero dell'Industria e Commercio o, entro due si, un ricorso al Tar.

Tino

Acquedotto

Stanotte il «maxi spurgo»

CASALE. S'inizia stasera il maxi spurgo del serbatoio dell'acqua in salita Sant'Anna e della principale condotta adduttrice. tratta di uno degli interventi mensili svolti dai tecnici della municipalizzata. Spiega il geometra Buffa, che coordina le operazioni: «Ogni mese ripuliamo il serbatoio principale. Quindi proseguiamo gli interventi specifici suddivisi nelle varie della città e nei paesi, completandoli entro 4 settimane per rifare, poi, lo spurgo di maggiore entità». L'intervento s'inizia alle 20 e dovrebbe concludersi entro le 6 di domattina. I tecnici dell'Amc fanno presente che potrebbe avvertirsi una diminuzione di pressione, soprattutto negli alloggi ai piani alti delle case. Infine, non sono esclusi fenomeni torbidità dell'acque per tutta la giornata. **[s. m.]**

Sulla strada per Rocchetta, aveva 71 anni

Pontestura, cade dalla bici e muore in una scarpata

PONTESTURA. Doveva una gi in bicicletta attraverso le colline del Monferrato, per il pensionato vercellese Oreste Laurenti, 72 anni. Invece si è trasformata in tragedia: il cadavere dell'uomo è stato trovato in un campo, metri al di sotto del piano stradale. Il medico che ha constatato il decesso ha diagnosticato un trauma cranico una sospetta frattura della base .

Laurenti era partito da casa alle 7 del mattino. Aveva salutato di consueto la moglie, Maria Menighetti, 71 anni, e, in sella alla bicicletta da corsa, era diretto Pontestura. La disgrazia è avvenuta nel tratto della comunale che collega la frazione di Rocchetta a Pontestura. Il ciclista ha perso il controllo in discesa. E' caduto nella scarpata sottostante, compiendo un volo di tre metri.

La bicicletta è notata da un automobilista, probabilmente qualche dopo l'incidente. L'uomo ha dato l'allarme ai carabinieri ed è intervenuta una pattuglia da Pontestura. I militari poco distante biciclette hanno trovato il corpo.

Non è escluso che il pensionato abbia perso il controllo della guida per malore. I carabinieri non hanno segni di frenata di auto e bici aveva ammaccature. **[s. m.]**

Casale, è don Còlcera

Incarico a Roma per il sacerdote degli obiettori

CASALE. Il sacerdote casalese don Leo Còlcera è stato nominato responsabile nazionale del Volontariato missionario salesiano. Don Leo è da una decina di responsabile dell'oratorio della parrocchia del Sacro Cuore, in corso Valentino. Inoltre è stato finora responsabile regionale per il volontariato nell'ambito dell'obiezione di coscienza e del servizio civile e ha ricoperto incarichi nell'ambito dell'organizzazione missionaria della congregazione.

Don Còlcera lascerà la città per il incarico, a Roma, probabilmente entro metà settembre. è deciso chi lo sostituirà. **[t. f.]**

A Penango, il parroco indignato per la «soffiata»

Le «Belle Arti» bloccano il restauro della chiesa

NGO. «E' probabile che a Penago qualcuno "si sia preso il mal di pancia" di denunciarmi alle Belle Arti, comunque non è con azioni di questo tipo che fa il bene della comunità». Don Aldo Luparia è stizzito e amareggiato per quanto sta accandendo nel piccolo paese monferrino a pochi chilometri da Moncalvo.

L'anziano parroco, nei giorni scorsi, si è visto sospendere i lavori di restauro della chiesa parrocchiale, dai funzionari delle Belle Arti.

Ha continuato il sacerdote: «Avevo dato incarico a Giulio Ferrandi di Tonco, un artigiano serio e tecnicamente molto valido specializzato nel restauro di affreschi, di recuperare le pitture settecentesche, rappresentanti figure sacre, che ornano l'interno della nostra parrocchiale. Ferrandi - continua a raccontare il parroco - ha fatto in tempo a lavorare sulle cappelle, prima che potesse occuparsi degli affreschi della cupola, c'è stato l'intervento dei funzionari delle Arti».

Don Luparia continua to per la vicenda di cui è protagonista: «Sono intervenuti una precisa segnalazione, che quasi certamente è partita dal paese. Hanno sospeso i lavori perché non avevo chiesto la relativa autorizzazione e perché - prosegue don Aldo Luparia nel suo racconto - mi ero rivolto ad un artigiano che non era inserito nell'elenco delle ditte ritenute idonee dalle Belle Arti» insieme ancora don Luparia.

«In ogni caso - ha spiegato il sacerdote - la maggior parte del lavoro che avevo in progetto è stato fatto e sono molto soddisfatto del risultato. Chiunque vorrà visitare la nostra bella chiesa - sottolinea - si renderà conto che abbiamo fatto tutti lavori a regola d'arte, nel pieno rispetto delle caratteristiche architettoniche di questo monumento, che oggi - conclude - dopo il restauro degli affreschi è ancora più bello».

La chiesa parrocchiale di Penango si deve all'architetto Francesco Ottavio Magnocavallo, autore delle più belle opere architettoniche risalenti al '700, che si possono ammirare in Monferrato.

La chiesa, dedicata alla Madonna Assunta a San Grato, è tipicamente barocca; al suo interno si trova un prezioso coro ligneo in stile Rococò, un confessionale, il pulpito e la cassa dell'organo, recentemente restaurato, tutti nati dall'estro dell'Alemanno, nel pieno periodo Barocco.

Nell'abside si possono ammirare due quadri di Guglielmo Caccia, detto «il Moncalvo»; gli affreschi della cupola invece opera del Niccoli e Margari ed ora dovranno attendere chissà quanto tempo per essere riportati al loro antico «splendore» commentato don Luparia.

«Chissà perché - è domandato, amareggiato, l'anziano sacerdote - le "soffiate" alle Belle Arti si fanno solo qui a Penango?».

La chiesa barocca del Magnocavallo. I lavori sono stati

Brunella

Usa e getta
il rasoio.
Usa e getta
le pile.
Usa e getta
la carta.
Usa e getta la vita.

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Molti sostengono
che l'inquinamento
sia un prezzo
da pagare
al progresso.
Quando la natura
presenterà il conto,
pagheranno loro?

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Sono stati resi noti ieri dalla Federazione i calendari del campionato nazionale dilettanti

E' subito derby tra Cuneo e Pro Vercelli

S'inizia il 5 settembre: il Bra e la Valenzana in casa

ECCOLI, finalmente, i calendari del Campionato nazionale dilettanti. E subito per le piemontesi è un avvio con i fiocchi. ■ comincia il 5 settembre, ore 16, con Cuneo-Pro Vercelli, ovvero due squadre che, pur ■■■ grandi clamori ufficiali, partono con l'obiettivo di disputare ■■ torneo alla grande.

Poi di seguito Valenzana e Bra ospitano rispettivamente Pietrasanta e Sarzanese, club dai ricchi palmarès, mentre la matricola Moncalieri saggerà le proprie forze a Savona. Infine, in questa «cuverture» chiudono il gruppo delle piemontesi Nizza Millefonti e Pinerolo impegnate in casa con Cuoio Pelli e Rapallo.

Altre sfide in «famiglia» sono già subito inserite alla seconda d'andata con la Pro che riceve il Pinerolo ■ la Valenzana di ■■■na a Moncalieri mentre il Cu■■ è a Pietrasanta ■ il Bra a Rapallo.

Poi di seguito, nella terza, ■ Pro gioca la sua seconda ■■■ interna ■■ il Pietrasanta, il Bra al contrario è ancora in trasferta ■ Pinerolo, il Cuneo ospitare il Moncalieri e la Valenzana si scontra con l'incognita Grosseto.

E dopo soli tre turni ecco un particolare curioso risaltare subito: molte squadre sono legate tra di loro da un doppio legame in quanto una affronta la rivale dell'altra ■ domenica successiva. Ad esempio il Cuneo alla quarta gioca a Grosseto, rivale della Pro alla quinta ■ Robbiano, il Rapallo «anticipa» i match ■■ Bra, il Savona quelli della Valenzana ■ a loro volta gli orafi precedono il Cuneo.

Spulciando qua e là si nota poi che il derby della «provincia grande» è programmato per il 7 dicembre con il Bra che ospita il Cuneo (ritorno al Paschiero ■ 13 marzo) mentre sette giorni dopo i giallorossi ■■■■ ■ ■■■■ al Robbiano mentre Valenzana-Bra ■ disputerà il ■■ ottobre.

Altri incontri di rilievo ■■■ Savona-Cuneo (terz'ultima d'andata), Pro Vercelli-Savona e Cuneo-Valenzana entrambi alla penultima mentre Pro Vercelli-Valenzana segnerà il giro di boa del torneo alla diciassettesima giornata, il ■ gennaio.

Due sole le ■■■■ le domeniche ■■ dicembre ■ 4 aprile, festività pasquale. Per il ■■■■ il Cnd sarà ■ torneo dalla serie A ai dilettanti ■■■ meno interruzioni. Un'ulteriore difficoltà che si somma alla nuova regola dei tre '75-in campo entro il novantesimo e al ritorno alle 4 retrocessioni.

■■■■■ Eynard

La Pro Vercelli in amichevole; a destra un'azione del Bra

1ª GIORNATA
a: 5/9/93; r: 9/1/94
Cuneo - Pro Vercelli
Valenzana - Pietrasan■
Savona - Moncalieri
Camalore - Grossato
Migliarinese - Cortaldo
Nizza Millefonti - Cuoio Pelli
Colligiana - Sanremese
Bra - Sarzanese
Pinerolo - Rapallo

■ GIORNATA
a: 12/9/93; r: 16/1/94
Pro Vercelli - Pinerolo
Pietrasanta - Cuneo
Moncalieri - Valenzana
Grossato - Savona
Cortaldo - Camalore
Cuoio Pelli - Migliarinese
Sanremese - Nizza Millefonti
Sarzanese - Colligiana
Rapallo - Bra

■ GIORNATA
a: 19/9/93; r: 23/1/94
Pro Vercelli - Pietrasanta
Cuneo - Moncalieri
Valenzana - Grossato
Savona - Cortaldo
Camalore - Cuoio Pelli
Migliarinese - Sanremese
Nizza Millefonti - Sarzanese
Colligiana - Rapallo
Pinerolo - Bra

■ ■■■■■
a: 26/9/93; r: 30/1/94
Pietrasanta - Pinerolo
Moncalieri - Pro Vercelli
Grossato - Cuneo
Cortaldo - Valenzana
Cuoio Pelli - Savona
Sanremese - Camalore
Sarzanese - Migliarinese
Rapallo - Nizza Millefonti
Bra - Colligiana

5ª ■■■■■
a: 1/10/93; r: 6/2/94
Pietrasanta - Moncalieri
Pro Vercelli - Grossato
Cuneo - Cortaldo
Valenzana - Cuoio Pelli
Savona - Sanremese
Camalore - Sarzanese
Migliarinese - Rapallo
Nizza Millefonti - Bra
Pinerolo - Colligiana

6ª GIORNATA
a: 10/10/93; r: 13/2/94
Moncalieri - Pinerolo
Grossato - Pietrasanta
Cortaldo - Pro Vercelli
Cuoio Pelli - Cuneo
Sanremese - Valenzana
Sarzanese - Savona
Rapallo - Camalore
Bra - Migliarinese
Colligiana - Nizza Millefonti

7ª GIORNATA
a: 17/10/93; r: 20/2/94
Moncalieri - Grossato
Pietrasanta - Cortaldo
Pro Vercelli - Cu■■ Pelli
Cuneo - Sanremese
Valenzana - Sarzanese
Savona - Rapallo
Camalore - Bra
Migliarinese - Colligiana
Pinerolo - Nizza Millefonti

8ª GIORNATA
a: 24/10/93; r: 27/2/94
Grossato - Pinerolo
Cortaldo - Moncalieri
Cuoio Pelli - Pietrasanta
Sanremese - Pro Vercelli
Sarzanese - Cuneo
Rapallo - Valenzana
Bra - Savona
Colligiana - Camalore
Nizza Millefonti - Migliarinese

9ª GIORNATA
a: 31/10/93; r: 6/3/94
Grossato - Cortaldo
Monc■■■■ - Cuoi■ ■■■
Pietrasanta - Sanremese
Pro Vercelli - Sarzanese
Cuneo - Rapallo
Valenzana - Bra
Savona - Colligiana
Camalore - Nizza Millefonti
Pinerolo - Migliarinese

10ª ■■■■■
a: 7/11/93; r: 13/3/94
Cortaldo - Pinerolo
Cuoio Pelli - Grossato
Sanremese - Moncalieri
Sarzanese - Pietrasanta
Rapallo - Pro Vercelli
Bra - Cuneo
Colligiana - Valenzana
Nizza Millefonti - Savona
Migliarinese - Camalore

11ª GIORNATA
a: 14/11/93; r: 20/3/94
Cortaldo - Cuoio Pelli
Grossato - Sanremese
Moncalieri - Sarzanese
Pietrasanta - Rapallo
Pro Vercelli - Bra
Cuneo - Colligiana
Valenzana - Nizza Millefonti
Savona - Migliarinese
Pinerolo - Camalore

12ª GIORNATA
a: 21/11/93; r: 27/3/94
Cuoio Pelli - Pinerolo
Sanremese - Cortaldo
Sarzanese - Grossato
Rapallo - Moncalieri
Bra - Pietrasanta
Colligiana - Pro Vercelli
Nizza Millefonti - Cuneo
Migliarinese - Valenzana
Camalore - Savona

12ª ■■■■■
a: 28/11/93; r: 10/4/94
Cuoio Pelli - Sanremese
Cortaldo - Sarzanese
Grossato - Rapallo
Moncalieri - Bra
Pietr■■■■a - Colligiana
Pro Verc■■ - Nizza Millefonti
Cun■ - Migliarinese
Valen■■■■ - C■■■■
Pinerolo - Savona

14ª ■■■■■
a: 5/12/93; r: 17/4/94
Sanremese - Pinerolo
Rapallo - Cortaldo
■■■ - Grossato
Sarzanese - Cuoio Pelli
Colligiana - Mo■■■■ieri
Nizza Millefonti - Pietrasanta
Migliarinese - Pro Vercelli
Camalore - Cuneo
Savona - Valenzana

15ª GIORNATA
a: 12/12/93; r: 24/4/94
Sanremese - Sarzanese
Cuoio Pelli - Rapallo
Cortaldo - Bra
Grossato - Colligiana
Moncalieri - Nizza Millefonti
Pietrasanta - Migliarinese
Pro Vercelli - Camalore
Cuneo - Savona
Pinerolo - Valenzana

■■■■■■
a: 19/12/93; r: 1/5/94
Valenzana - Cuneo
Savona - Pro Vercelli
Camalore - Pietrasanta
Migliarinese - Moncalieri
Nizza Millefonti - Grossato
Colligiana - Cortaldo
Bra - Cuoio Pelli
Rapallo - Sanremese
Pinerolo - Sarzanese

17ª ■■■■■
a: 2/1/94; r: 8/5/94
Cuneo - Pinerolo
Sarzanese - Rapallo
Pro Vercelli - Valenzana
Sanremese - ■■■
Pietrasanta - Savona
C■■■■ Pelli - Colligiana
Moncalieri - Camalore
Grossato - Migliarinese
Cortaldo - Nizza Millefonti

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

Bartelli e Ghiglione Saffirio

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si ■■■ "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	■■■■■	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Maulon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA ■ Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 ■■■■ 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI". Casella Postale 400 - ■■■■ Torino Centro.
AL COSTO ■ OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE ■■■■ POSTALI.

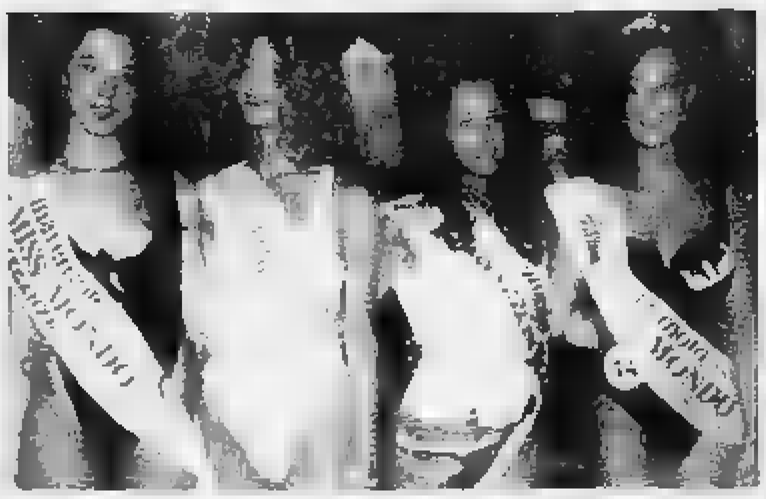
LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Bubbio, svolte domenica le selezioni regionali

La maestrina astigiana in finale per Miss Mondo

BUBBIO. E' una maestrina astigiana [redacted] 18 anni [redacted] finalista della prima selezione piemontese per Miss Mondo: Eloise Mazzoglio, incoronata domenica sera al «Giardino dei sogni», parteciperà alle finali nazionali a bordo della nave «Marlines» che partirà l'11 settembre da Anco[redacted] diretta in Grecia.

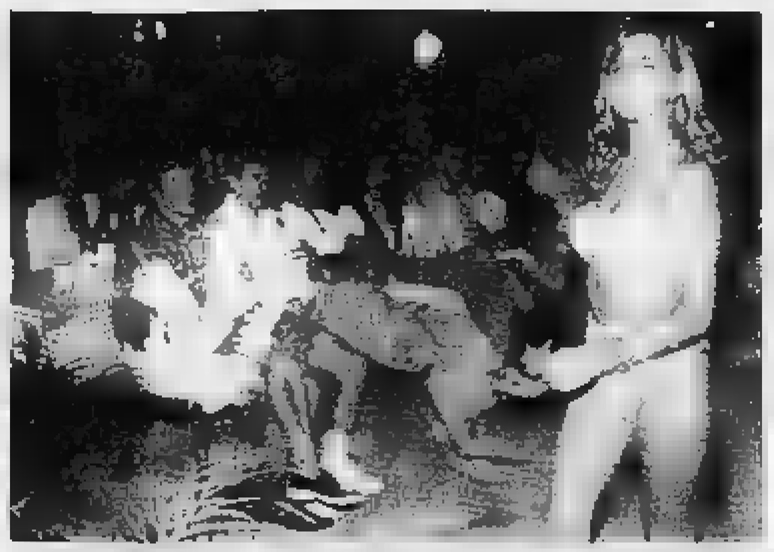
La neo miss, emozionata e sorridente ha posato per le foto di rito con i membri della giuria, guidati dallo scrittore e giornalista Rai Franco Piccinelli. La scheda di Eloise (figlia del noto tecnico audio di Asti Teatro, Oscar Mazzoglio) informa che [redacted] nata sotto il segno dei Pesci, è alta 1,76 [redacted] misure da top model: 94-64-94. Vorrebbe un principe [redacted] alto e bruno [redacted] tra gli attori preferisce Clark Gable. Per mantenersi in forma, danza e nuota e «da grande» vorrebbe fare la show girl. «In realtà mi sono appena diplomata e devo ancora decidere se e come iscrivermi all'Università», afferma più concretamente la miss, che per il momento, pensa alla vacanza vinta grazie alla selezione.

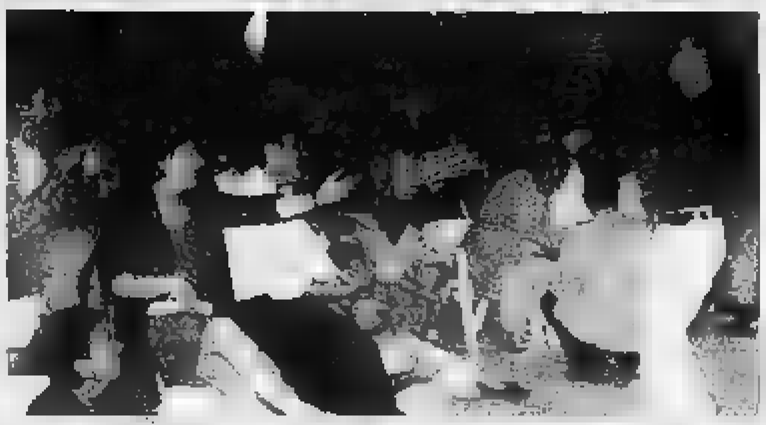

Le vincitrici della selezione regionale [redacted] Miss Mondo a Bubbio. Da sinistra: Debo[redacted] Merlone, Francesca Faga, Donatella Muro ed Eloise Mazzoglio

La serata di Bubbio ha «laureato» altre tre miss con relative damigelle, o vallette, come oggi si preferisce definirle. La bionda Francesca Faga di Ivrea è Miss Indossatrice domani e [redacted] valletta ha l'esotica Magali Andergen, [redacted] di Casorzo, che proprio domenica sera ha compiuto 19 [redacted]ni. Miss Eleganza è la torinese Deborah Merlone ed [redacted] secondo posto si è classificata Morena Defendi, vent'anni, astigiana rappresentante di commercio. Un'altra astigiana, la studentessa Donatella [redacted] di 18 [redacted]ni, è stata eletta Miss Ragazza in jeans. Sua valletta [redacted] Ivana Zago, universitaria di Castell'Alfero, appassionata [redacted] occultismo. La seconda classificata al titolo di finalista per Miss Mondo è Cristina Tarasco, anche lei astigiana, 18 anni, un fisico con [redacted] pin-up [redacted]5-65-95), calorosamente sottolineato dal pubblico maschile.

A curare l'organizzazione della sfilata [redacted] stata l'agenzia Union Models di Torino, il cui direttore Dante Zanetti, racconta di aver buttato alle ortiche la carriera [redacted] ingegnere civile per «dedicarsi alle ragazze». Tra [redacted] giro di valzer [redacted] brindisi con «vini locali», si [redacted] consumata la notte delle Miss. L'ineffabile presentatore Tony ha coinvolto i giovani bubbiesi in giochini da balera, suscitan[redacted] risate a scena aperta tra gli amici dei malcapitati di [redacted].

Poetico [redacted] giro di mazurca [redacted] campione di tamburello Fino Morino. Pur affrettandosi [redacted] chiarire «Ma io sono qui per caso», elegantissimo in doppio petto, [redacted] è fatto applaudire [redacted] vortice delle danze con [redacted] bionda miss. [e. ce.]




Momenti della selezione di Miss Mondo al «Giardino dei sogni» di Bubbio. Dall'alto, la sfilata, lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli con Eloise Mazzoglio. Sotto, uno spettatore improvvisa uno spogliarello FOTO [redacted]

GIORNO & NOTTE

[redacted]

«Cinema Cinema» al Collegio

Prosegue stasera la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri con il Nuovo Splendor. In programma stasera, al palazzo del Collegio, il film «Dracula» di Francis Ford Coppola. S'inizia alle 22, ingressi 5 mila lire (3.500 ridotti).

ROBELLA

Ballo liscio al Belvedere

Proseguono le serate dedicate [redacted] ballo liscio sulla terrazza Belvedere di Robella. S'inizierà alle 21 [redacted] giochi, sorprese [redacted] musica, presentate da Meo Cavallero. Stasera si ballerà con l'orchestra [redacted] Ezio Vaporello. [redacted]' in funzione uno snack bar con pizza, grigliate, spaghettata.

ASTI

Prevendita per concerti rock

All'ufficio Informagiovani della Provincia in piazza Alfieri (lato prefettura) sono [redacted] prevendita i biglietti dei concerti di Castagnole Lanze: Nomadi, 28/8 (20 mila lire); Ivano Fossati, 29/8 (25 mila lire); i Litfiba, 4/9 (30 mila lire); Vasco Rossi, allo stadio di Vercelli il [redacted]/9 (38.500 lire, fino al 1°/9); Pooh, a San Damiano in piazza (275 11/9 [redacted] mila lire) e per la festa dei Vigili del fuoco con la «Certo band» e i «Fiati pesanti», il 3/9 alle 20 (10 mila lire).

[redacted]

Di scena il Gruppo Teatro Estate

Prosegue domani sera a Valfenera «E... stato a teatro», [redacted] rassegna di compagnie amatoriali astigiane promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia. La compagnia Gruppo Teatro Estate guidato dall'astigiano Paolo Spiletti presenta «D'an giobja a r'atr». S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

[redacted]

«Notte dell'inconscio» al CD

Riaprirà il 3 settembre [redacted] discoteca Sporting CD (davanti al casello Asti Ovest), con una serata dal titolo «La Notte dell'incon[redacted]. L'ingresso sarà a invito, rivolgersi a: Only sport, bar Mixi, Imperial store, ristorante Le chiacchiere, New Athletic club e pizzeria Blob [redacted] Sessant.

[redacted] DI [redacted]PA

di Carlo Francesco Conti

NARRATIVA

Il ritorno di Monti

Tutte [redacted] storie letterarie sono costellate da personaggi purtroppo dimenticati, mentre resistono ai secoli tanti nomi [redacted] autori che hanno pochi pregi oltre al fatto di essere rappresentativi [redacted] un'epoca. Per Augusto Monti [redacted] dovrebbe essere così, il suo nome andrebbe incluso nella storia della letteratura italiana e le sue opere potrebbero trovare nuova fortuna. Per contribuire a ciò, è intervenuta [redacted] editrice [redacted]nese che ha recentemente ripubblicato l'opera principale di Monti. [redacted] risulta di grande interesse il romanzo «I Sansôssì» (ed. Araba Fenice, Cuneo, 1993, 832 pagine, 48 mila lire), presentato dello storico Aldo A. Mola. Il volume è arricchito da un saggio [redacted] musicologo Massimo Mila [redacted] mo' di postfazione, che mette in luce [redacted] qualità di educatore e di scrittore di Monti. L'iniziati[redacted] importante [redacted] si pensa che la prima edizione [redacted] di [redacted] anni fa (l'editore era Einaudi) e non ne sono seguite altre.

La materia del romanzo [redacted] vasta, copre più di un secolo, dal passaggio di Napoleone in Italia alla prima guerra mondiale. A Monti ha richiesto 40 anni di lavoro, rallentato anche dalla guerra, e una mole vastissima di materiale. Sebbene la storia sia ben più che la scenografia [redacted] narrazione e senza di essa non [redacted] potrebbe comprendere appieno il romanzo, l'interesse di Monti è un altro, è [redacted] posizio[redacted] degli uomini, dei piemontesi, immersi nella corrente degli eventi, in particolar modo della [redacted] famiglia, cui appartengono i «Sansôssì» del titolo (altri titoli erano «Tradimento e fedeltà» [redacted] «La storia di Papà»).

I «Sansôssì», [redacted] gli spensierati, «il fanciullo incolpevole che scherza col fuoco e ride del pericolo, la vita raccomandata a un filo: e sempre gli va bene, ché il filo tiene, [redacted] esso attraversa illeso [redacted] fiamma» scrive lo stesso Monti (pag. 390). E lo scrive a proposito del padre, ma anche di intere generazioni di italiani, che hanno lasciato a [redacted] le sorti del Paese, per poi dover [redacted] in tutta urgenza ai ripari. Massi[redacted] Mila sintetizza: «Tutto il libro è come il dialogo mai conchiuso di due concezioni, di due modi di intendere la vita, che sembrano opporsi e in realtà cospirano; e mai, per fortuna, una ha la vittoria piena, che sarebbe la morte, mai [redacted] perviene a spegnere l'altra». E' un saggio del 1949 quello di Mila, ma già mette [redacted] fuoco l'efficacia stilisti[redacted] della prosa di Monti, che ha numerose pagine indimenticabili e di grande interesse per chi ha familiarità con le Langhe. Di quelle e altre pagine il musicologo dice che sono «quadri incisi con miracolosa nitidezza fiamminga, [redacted] con ritmo di montaggio cinematografico». [redacted] a rendere il discorso più vivido ci pe[redacted] le intrusioni amichevoli del dialetto [redacted] Monti, nato a Monastero Bormida.

Avrebbe approvato Monti la raccomandazione che Mola fa in apertura [redacted] sua prefazio[redacted] il libro [redacted] per i giovani, è un romanzo [redacted] f[redacted] che risulta affascinante, anche più divertente che istruttivo.

Contemporaneamente la [redacted] editrice ha anche ripubblicato un pamphlet pubblicato nel 1945, «Realtà del Partito d'Azione», [redacted] che rivela molto dell'impegno civile di Monti.

[redacted] AL CI[redacted]

[redacted]
Lux — [redacted]
Tel. 594.147

Politeama — CHIUSO PER FERIE
Tel. 530.055
Fer. sp. or.: 20
Dom. sp. or.: 16
L. 6000

Ritz — CHIUSO PER FERIE
Tel. 530.056
Or.: feriale ore 20
domenica [redacted]
L. 8000

[redacted] Splendor — **Dragon: la [redacted] di [redacted] Lee**
Tel. [redacted]
Fer.: [redacted]; ult. [redacted]
Fes.: sp. 15; ult. 22,25
Lire 9000 (6000)
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi [redacted] alla [redacted] grande maestro di arti marziali. N, V. 2h [redacted]

Pal. [redacted] Collegio — **[redacted]**
Or.: 22
Ingr. 5000/3500
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N, V. 2h 10' **Horror**

Don [redacted] — CHIUSO PER FERIE
[redacted]

[redacted]
Balbo — CHIUSO [redacted] FERIE
Tel. 824889

[redacted]
Aurora — CHIUSO PER [redacted]

Lux — CHIUSO [redacted] FERIE
Tel. 702.788

Sociale — [redacted] PER [redacted]
[redacted]. 701.498

[redacted] — OGGI RIPOSO
Tel. 701.459
Feriali: 20/22,30
Festivi: [redacted]
[redacted]: [redacted] (7000)

[redacted]
Cristallo — [redacted]

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 975.018
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000

Splendor — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Dio Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sulle strade del mito.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] v. Chiesa della Salute 1[redacted]. [redacted] ri[redacted] Or.: 16; 18,30.
[redacted] c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[redacted] v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Scomparsa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Ecco l'impero dei sensi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. [redacted]. [redacted] finale. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. [redacted]. **Caldo notti d'estate** Or.: 16,16; [redacted]; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La rivolta.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** [redacted]: 20; 22,30.
ETOILE [redacted] B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Dragon la storia [redacted] Bruce Lee.** [redacted]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I migliori del Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. [redacted] 6. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti.** Vietato min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO [redacted]. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 8, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abbonamento stagione teatrale [redacted]94: 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brilli, Brambilla-Jannuzzo, [redacted]. Costanzo-Masiero, Salerno, Dorelli, Banfi. Sigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. [redacted]. Stag. in [redacted] T.S.T. 1993-[redacted]: dal 28 riapertura biglietteria (via Roma 49), orario 10-18. Domenica riposo. Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. [redacted] 6/9 vendita [redacted] insegnanti-giovani. Tel. 517.62 46/54 45 62.
COLOSSEO v. [redacted] Cristina 73, tel. [redacted]. Abbonamento A[redacted]no. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Appuntamenti [redacted] cadavere**
22,15 **L'uomo di Singapore**, telefilm
23,15 [redacted] **17 quando** [redacted] **le sirene**
[redacted] — [redacted] **Paradise**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Cerco il mio amore**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Sport mare**
23,15 **Speciale con noi**
0,30 **Conviene [redacted] bene l'amore**

Videogruppo
18,30 [redacted]
20 — **Sembra facile**, situation comedy
20,30 **Sesto senso**, action mistery
22,30 [redacted]
24 — [redacted] di [redacted], [redacted]
0,30 **Videonotizie**
1 — **Fifty fifty**, telefilm

Telecity
[redacted] **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **La trappola mortale**, film
22,40 **Vietnam addio**, telefilm
23,40 **Gott mit Uns (Dio è con noi)**, film

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno** [redacted]
20 — **Telegiornale**
[redacted] **Tesi temi testimonianze**
21,20 **Una poltrona a Teatro**
[redacted] **Tg** [redacted]
23,20 **Erreuno Notizie**

Primantenna Supersix
18 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Tgg**
20,30 [redacted] **d'amore**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta [redacted] Tv
18,00 **Profumo [redacted] potere**, serial
[redacted] **Tg4**
20,15 **Raventlase**, film
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Tg4**

Quinta Rete
19,30 **Quinta Rete News**
19,40 **Estate News**
[redacted] **Anche i gangster mangiano lenticchie**, film
22,30 **Gli uomini della Raf**, telefilm
[redacted] **La creatura di Frankenstein**, film

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Viedomaro... quant'è** [redacted]
20,30 **Scandalo in collegio**, film
22,45 **Odeon Sport**
23 — **Fiori di zucca**

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
[redacted]
20,50 **Linea diretta col sindaco**
23 **Tg9**
23,20 **La Educata di papà**, film

Telecampione
20,45 **Conoscere per capire - L'inchiesta Mani Pulite**
21,45 **Crisis**, telefilm
22,30 **Business News**
23,15 **Il mare**, documentario
23,45 **Dan August**, telefilm

G.R.P.
18 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **I padroni della terra**, film
22 — **Manleater**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
0,30 **La saga dei pionieri**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Tel[redacted]balpina
19 — **Pietre vive «Il** [redacted]
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Sindone, odissea di un condannato**, documentario
20 — **Cartoni** [redacted]
20,30 **Kazinsky**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Cercando qualcosa**

Rete 7 Piemonte
20,30 **I gangster** [redacted] **perdonano**, [redacted]
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, telefilm
23,40 **Informa 7**
24 — [redacted] **di** [redacted]**tte**, telefilm
1 — **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

ATTESISSIMO

«... Una bella, spiritosa e cinica commedia alla vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)

«... Su HOFFMAN tutti gli aggettivi [redacted] sprecati. E' grandioso». (A. Crespi - l'Unità)

«... Una perfetta commedia americana». (L. Tornabuoni - La Stampa)

Si è conclusa domenica a Bubbio la quarta edizione del Giro delle tre Comunità Montane

In Langa trionfano gli scalatori

I successi di categoria sono andati a un novese e ad un valenzano. Tra i corridori di seconda fascia il miglior astigiano è Claudio Pavese (quarto). Settimo Gian Franco Ferrero ottavo Fiorenzo Massano

BUBBIO. Il novese Francesco Dottore Barigazzi, tra i giovani, e il valenzano Roberto Gnoatto della Sc Ceramiche Sonaglio, tra i veterani in gentlemen, i vincitori della 4ª edizione Giro Ciclistico delle Tre Comunità Montane, organizzato dall'Acsi di Asti, in collaborazione con il Consorzio Sviluppo Valle Bormida. Al termine di qu impegnative tappe che h visto 80 tra i più forti corridori ciclismo amatoriale misurarsi prima e poi scalare i colli della Langa astigiana, cuneese e alessandrina. Francesco Dottore, con 74 punti, ha prevalso sull'alessandrino Mario Save (Gs Pivetta) che ne ha totalizzati 70 e il pinerolese Luca Colomba (Cicli Colomba) con 69. Nella classifica finale seguono: Gian Luca Bersano (Oreficeria Santangelo), Gian Carlo Delle Mo be (Ferioli), Franco Monchiero (Carraro), Roberto Giannini (Oreficeria Santangelo), Mirko Merlo (Cicli Allegro), Gian Piero Cafferata (Italbonifica Navigare), Valerio Torto (Tenuta Carretta), Roberto Cartosio (Cicli Cartosio).

Tra i corridori della seconda fascia Roberto Gnoatto ha dominato ancora una volta la corsa, come dimostrano gli punti totalizzati le tre vittorie fascia, di cui assoluta. A contrastarlo ci provato il varesino Michele Borra (Gandini) che, con quattro secondi posti, si è fermato a punti. Al terzo posto, con 73, il compagno di squadra di Gnoatto, Luciano Minetti. L'astigiano Claudio Pa del Gs Malvasia Casorzo è giunto quarto precedendo Bruno Grosso (Sc Amintì) e Franco Roto (Ceramiche Sonaglio). Al settimo e ottavo posto altri due astigiani: Gian Franco Ferraro della Cassa di Risparmio di Asti e Fiorenzo Massano del Gs Sannino. Luigi Leva (Acsi At) è finito dodicesimo, Domenico Bosio (Avis Villanova) quindicesimo, Ri (Pedale Canellese) sedicesimo e Virgilio Castellengo diciottesimo.

Claudio Pavese (Gs Malvasia Casorzo)

Tra le società, la Sc Ceramiche Sonaglio aggiudicata il Trofeo, precedendo la Sc Oreficeria Santangelo, il Gs Barigazzi, il Pivetta la Sc Gandini.

Nell'ultima tappa successo è andato a Mirko Merlo del Gs Cicli Allegro che ha battuto in volata, sul traguardo di Bubbio, i compagni di fuga Gian Luca Bersano (Oreficeria Santangelo), Gian Piero Cafferata (Italbonifica), Roberto Cartosio (Cicli Cartosio) e Fiorenzo Massano (Sannino) che così colto la vittoria tra i corridori di seconda fascia. Alle loro spalle Michele Borra (Gandini) ha meglio su Mario Save (Pivetta), Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio), Francesco Dottore (Barigazzi), Valerio Torto (Tenuta Carretta), Quattordicesimo Claudio Pavese.

La terza frazione che prevedeva la salita che Cortemilia porta Serole e poi Roccaverano aveva visto l'affermazione di Roberto Gnoatto su Michele Borra, Gian Carlo Delle Monache, Francesco Dottore, Luca Colomba, Franco Monchiero, Luciano Minetti e Mario Save, autore, quest'ultimo, di una lunga fuga solitaria che lo ha visto transitare primo al Gran Premio della montagna di Brio Puschera.

Ricco il montepremi. Durante la serata conclusiva della Festa dell'Umanità, consegnate due mountain bike ai vincitori assoluti e medaglie d'oro ai pi fino al ventesimo posto.

Carlo L

Le gare di sabato

Cicloturismo a Montemarzo sfide sui sentieri a Canelli

ASTI. Il gruppo sportivo Edilcren Jolly Gallery One, in collaborazione con il Comitato festeggiamenti, organizza per sabato, a Montemarzo, il 1° Trofeo «R.P.A.», cicloturistica finale agonistico a individuale.

Il ritrovo è fissato per 13 presso la Cooperativa Agricola di Montemarzo. La partenza è prevista per le 14,30. Il percor cicloturistico interessa le strade di Montemarzo, Azzano, Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro, Belveglio, Mombercelli, Montegrosso, Vigliano, Isola, Asti, ritorno a Montemarzo, dopo 46 km. La prova a cronometro si snoda invece sul tracciato di 3,600 km che collega località Torrazzo con Montemarzo. Sono in palio medaglie d'oro per i primi due classificati di fascia e premi in natura per i piazzati.

Mountain Bike. Per gli appassionati rampichino l'appuntamento del fine settimana a Canelli dove, sabato si disputa, tra le colline del Moscato, una gara mountain bike aperta a tutti gli Enti della Consulta. L'organizzazione è curata dalla Società Ciclistica Pedale Canellese, in collaborazione con il Gruppo Chiara di Canelli e la Bci. Ritrovo alle 14,30 nel cortile di S. Chiara, in via Cassinasco. Partenza alle 16. Il percorso, che per il 65% si snoda su sterrati, è su un circuito da ripetere tre volte, per un totale di chilometri.

Amatori. corre domenica, a Montemagno d'Asti, il Gran Premio Amatori Ciclisti, corsa ciclistica su strada aperta a tutti gli Enti. L'organizzazione è della Polisportiva di Montemagno che si avvale della collaborazione della Sai Assicurazioni di Asti. L'appuntamento per i ciclisti alle 13 presso il Bar Sport di piazza Umberto 1°. La partenza verrà data alle 16. Il percorso è il classico impegnativo circuito, già collaudato dalla corsa dei dilettanti, che interessa le località Viarigi, Marchetti, Refrancore, Castagnole Monferrato, Montemagno. Sono previsti 3 giri per circa 60 km complessivi. [ca. L]

Battuto l'Aldeno ieri a Montechiaro

Il Castelferro re di supercoppa

MONTECHIARO. Secondo successo consecutivo per il Castelferro nella «supercoppa» di tamburello, che si è giocata ieri a Montechiaro, i campioni d'Italia 1992 (tutti astigiani: Bonanate, Petroselli, Dellavalle, De Luca e Cavagna) hanno dominato l'incontro. La gara è stata in equilibrio fino al 5-4 per la formazione alessandrina, poi Bonanate e compagni, incitati dal pubblico (oltre mille persone) hanno preso il volo. Lo scorso anno il Castelferro aveva già fatto sua la «supercoppa» battendo l'Aldeno per 13-5.

Serie A1. Intanto continua il dominio anche in campionato dei campioni d'Italia del Castelferro, che, domenica hanno concesso soltanto tre giochi al Tuenno (Trento). Niente da fare per il «Monalfungo» che, sul facile campo di Cerro, è stato protagonista di una bella e combattuta gara che avrebbe almeno meritato di pareggiare; l'incontro è terminato con il risultato di 13 a 11 favore bergamaschi. Classifica: Castelferro, 46 punti; Bonate Sotto, 40; Aldeno, 35; Tuenno, 30; Fumane, 29; Sommacampagna, Madone, Bardolino, 27; Medole, 24; Cerro, 21; Castellaro, 19; Vidor, Affi, 11; Cunevo, 10; Monale, 8; Fontigo, 5.

Serie A2. Vittoria facile per il «Castellaro-Campia», che ha battuto, in casa, il Ceresara di Mantova, con il risultato di 13 a 4, mantenendo, così, la sua posi di squadra in classifica. Non ce l'ha fatta il «General Cab Asti» ad imporsi sul Cavalcasalle; la partita è terminata con il risultato di 13 a 9 per i veneti. In classifica Castellero sempre terzo a quota 39 punti; Asti Cab ultimo.

Torneo di Portacomaro. Il «Trofeo Vittorino Dorotto», disputatosi domenica pomeriggio, è andato alla compagine astigiana, formata Tirone, Basso, Massimo Cussotto, Curto, Claudio Cussotto, che ha sconfitto l'Alessandria, per 19 a 11. Per difendere i colori alessandrini sono scesi in campo Marostica, Zimarro, Puppo, Viotti, Pareto.

La gara, durata due ore e mezza, è stata bella e combattuta; molti giochi si sono decisi sul pari, dove è venuta fuori la maggior esperienza di «muro» degli astigiani.

Domani, alle 16,30 (e non oggi era in precedenza annunciato dagli organizzatori), si affronteranno il Castellero di «Cerro» ed il Portacomaro, con Riccardo Durando, Mauro Balliano, Mimmo Basso, Massimo Cussotto, Francesco Durando, Paolo Bonzano, per aggiudicarsi il «Trofeo Carlin Verrua». Nella pre partita, alle 15,45, affronteranno le formazioni giovanili di Montechiaro e Castell'Alfero; in palio c'è il «Trofeo Under 13». Domenica, nella finale per il terzo e quarto posto, Montemagno aveva battuto i padroni di casa (13-4).

Brunella Mascarino

PALLONE ELASTICO

I due campioni della Doglianese stanno trascinando la squadra verso la finale scudetto

Vacchetto-Voglino, il sogno continua

Dopo il successo di domenica a Vignale (11-4) la spalla castagnolese e il battitore di Canale guidano la classifica a punteggio pieno. Venerdì sera la sfida con Rosso II-Bertola. I risultati della serie C1

VIGNALE. «Sì, siamo primi, non ci illudiamo».

Neppure una consecutiva di 4 vittorie nei play off scudetto del massimo campionato di pallone elastico, sembra far recedere Pier Paolo Voglino, 29 anni, spalla della Doglianese, una cautela tutta contadina anche un po' scaramantica.

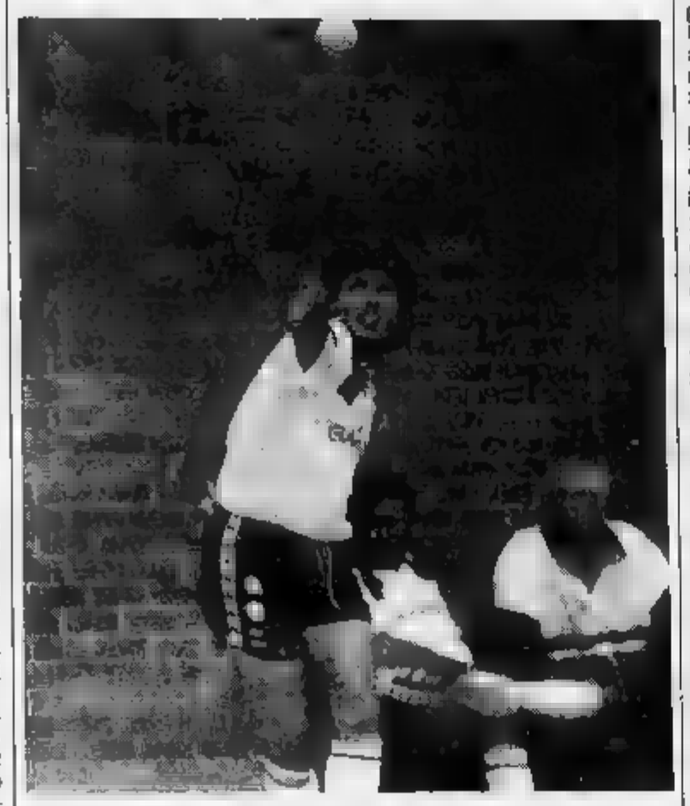
Più «realista del re», insomma, Voglino non si concede all'euforia neppure dopo un nuovo travolgente successo, l'ultimo in un'annata finora da cornice: domenica a Vignale la formazione cuneese capitanata da Giorgio Vacchetto, Grasso e Vero terzini e l'atleta castagnolese nel ruolo di «regista», ha conquistato il suo quarto punto, dopo le vittorie di Alba (Molinari) in con Cortemilia (Dotta) e Imperiese (Sciorella).

Il risultato finale (11-4) della sfida nello sferisterio alessandrino è eloquente, anche se nella prima parte di gara gli spiti hanno stentato a decollare: 3-0; 3-3 fino al 6-4 al riposo i parziali. Una prima metà equilibrata: e non è un che in battuta, per la Monferrina, fosse la possente «spalla» Novaro, anziché capitan Richi Aicardi. Nella seconda parte il mancino di Testico ha assunto il comando delle operazioni, ma risultati deludenti. Aicardi, scudetti consecutivi vinti tra il 1988 e il 1991, 35 anni pare solo la sbiadita controfigura di Malanni vari (soprattutto ai tendini) ne hanno fiaccato fisico e morale.

Per la Doglianese, invece, la tonicità psico-fisica sembra toccare in questo momento massimo rendimento. I palloni «morbidi» di domenica hanno anche contribuito lenire principio di infiammazione al polso e al gomito che colpito Vacchetto e Voglino nelle ultime gare.

prossime partite. La Doglianese ospiterà venerdì alle 21,15 l'Astor Ceva Arrigo Rosso II e di Felicin Bertola, 49 anni, leggenda in servizio permanente effettivo in che sembra far dono ai suoi fuoriclasse di una di «Gerovitalè agonistico, prolungandone all'infinito l'ora del congedo dai campi.

Serie C1. L'«Amici del Museo» di Castagnole Lanze tornata domenica successo (11-2 allo Spigno) dopo il passo falso di una settimana fa a Cortemilia. I castagnolesi (18 partite utili su 19) guidano solitari la classifica. [f. b.]


Richi Aicardi, grande sconfitto domenica. Sopra i sei elementi della Doglianese, formazione emergente nel massimo campionato di pallone elastico
FOTO VITTORIO USERTONI

SPORT FLASH

BOCCE

Una «veterana» di 65 anni vince il torneo in rosa ai Caffi

Grande del meeting femminile bocce «Per stare insieme», organizzato Bocciofila dei Caffi di Cassinasco e dal Comitato provinciale Fib.

Alla gara (alla baraonda con tre partite), hanno partecipato trenta giocatrici, cui una decina di nazionali campionesse italiane. Ha vinto con punti Gina Bechis della Bruinese. A 65 anni la Bechis è una veterana dei campi di bocce ed ha dato prova grande abilità, sconfiggendo atlete ben più giovani. Al secondo posto si classificata Norma Pautassi della Centallese ed al terzo Marina Bianco di Fossano.

Ha concluso soltanto quarta la campionessa italiana Laura Trova dell'Auxilium Saluzzo. La prima classificata tra astigiane Mariuccia Odello della Calamandranese, che si piazzata al settimo posto, nona Clara Vidotto di Canelli, dodicesima Luisa Raspino di Incisa.

CALCIO TIFOSI

Le prenotazioni per Juve-Cremonese

I dirigenti dello Juventus club «Gaetano Scirea» comunicano che aperto il tesseramento ciale per l'anno 1993/94.

Sono altresì aperte prenotazioni per partita Juventus-Cremonese del 29 agosto, prima giornata di campionato.

Per informazioni (anche sul servizio pullman per lo stadio delle Alpi) rivolgersi alla sede del club in via Brovardi 1, ad Asti, oppure telefonare allo 0141/211.341.

Domenica a Monale la sfida per il titolo di C

Domenica, sullo sferiterio di Monale, inizio alle 16,30, si disputerà la finale valida per l'assegnazione del titolo provinciale, tra le squadre vincitrici dei due gironi di serie C, Camerano «Penna» Settima, già promosse in serie B. Una sfida comunque importanbte per ribadire la superiorità di una delle due squadre a livello provinciale.

PREMIO INTERNAZIONALE ARTISTICO LETTERARIO

A.N.T.Ha.I. 1993

PER PORTATORI DI HANDICAP

L'A.N.T.HA.I. (Associazione Nazionale Tutela Handicappati ed Invalidi) con il patrocinio del **Panathlon International** istituisce il

PREMIO INTERNAZIONALE «A.N.T.Ha.I.»

aperto tutti i portatori di handicaps fisici, psichici e sensoriali.

I temi della mostra sono:

Pittura: 1 (una) composizione pittorica tema libero con qualsiasi tecnica e qualsiasi materiale;

Scultura: 1 (una) di dimensioni massime di cm 70 e peso non superiore 40 Kg. realizzata con qualsiasi materiale;

Ceramica: 1 (una) composizione libera fino ad un massimo di 500 gr.;

Grafica: 1 (una) composizione grafica a libero con qualsiasi materiale;

Poesia: (due) composizioni in lingua italiana;

Narrativa: 2 (due) racconti brevi;

Saggistica: 2 (due) elaborati di taglio giornalistico;

Inventafavola: 2 (due) favole brevi;

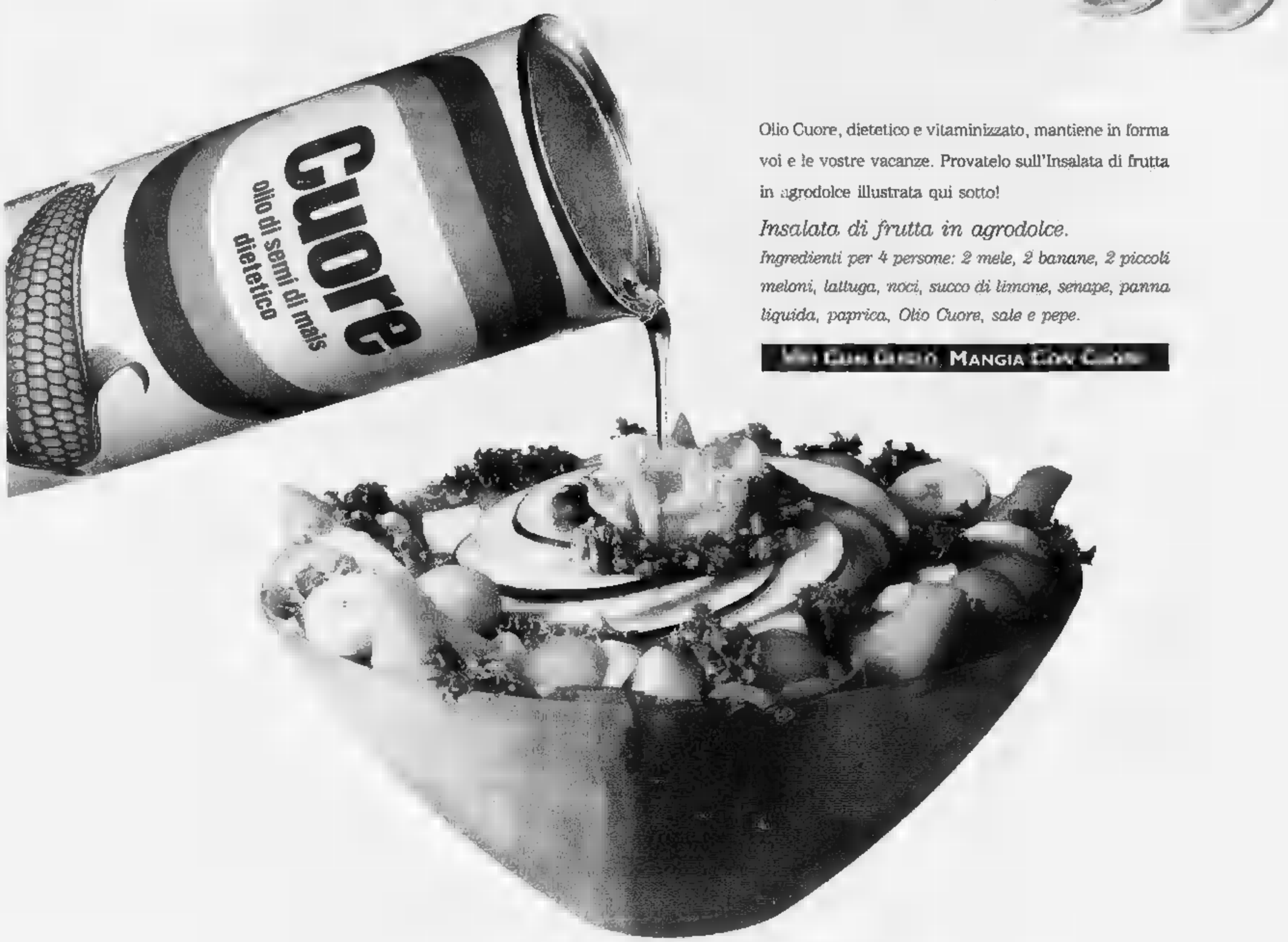
Sezione speciale V PREMIO SABATIA patrocinato dall'U.N.V.S. Unione Nazionale Veterani dello Sport Sezione «Ferri-Tudoni» di Anguillara Sabazia al quale possono partecipare tutti i portatori di handicap **con opere e temi ispirazione sportiva con le norme delle classi su citate.** La mostra avrà luogo presso il Centro C. «La Romanina» dal 10 al 20 novembre 1993;

Saranno premiati i primi tre classificati di ogni settore artistico.
La premiazione sarà effettuata l'ultimo giorno della mostra.
Possono partecipare tutti i portatori di handicaps fisici, psichici e sensoriali previa certificazione medica scritta del loro stato di disabilità da inviare unitamente all'opera ed alla fotocopia del versamento di Lit. 30.000 (Trentamila) sul ccp 18302000 intestato all'A.N.T.HA.I. Via Tommaso Fortifiocca, 100 - 00179 ROMA - Tel. e fax 06/7810772 per contributo alle spese.
Saranno prese in considerazione tutte le opere giunte entro e non oltre il 30 ottobre in regola con le modalità richieste. Le opere dovranno essere indirizzate a: **A.N.T.Ha.I. c/o Centro C. «La Romanina» Via E. Ferri, 43 - 00173 ROMA.**
L'A.N.T.Ha.I. pur prendendo tutte le precauzioni e le misure del caso declina ogni responsabilità per furto o danneggiamento delle opere. I quadri, le sculture, le ceramiche e le grafiche saranno restituiti entro 15 gg dal termine della manifestazione (salvo diversi accordi diretti) spedizione e spese carico del destinatario. Non saranno restituite le opere letterarie. Con la spedizione dell'opera l'autore autorizza l'esposizione gratuita della medesima e la pubblicità della stessa mezzo stampa, radio, TV e quanto ritenuto utile per la buona riuscita della manifestazione. Si prega di indicare sul retro dell'opera chiaramente il nome il cognome e l'indirizzo del mittente nonché numero di telefono.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Trieste

Anthai
Associazione Nazionale
Tutela Handicappati Invalidi

Oggi, lezione di benessere.



Olio Cuore, dietetico e vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata di frutta in agrodolce illustrata qui sotto!

Insalata di frutta in agrodolce.

Ingredienti per 4 persone: 2 mele, 2 banane, 2 piccoli meloni, lattuga, noci, succo di limone, senape, panna liquida, paprica, Olio Cuore, sale e pepe.

MANGIA CON CUORE

Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto con i vostri dati a: CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 Rho (MI).

AUT. MIN.

MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 24 Agosto 1993 cn 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
ZENITH data systems
PERSONAL COMPUTER

La polizia ne ha espulse 26

Cuneo, retata tra immigrate

CUNEO. Ventitré giovani straniere espulse, tre accompagnate alla frontiera e cinquanta identificate. E' il bilancio della retata, svoltasi l'altra notte nel Cuneese.

L'operazione è scattata intorno alle 24. Sono stati impegnati oltre venticinque fra agenti della Squadra mobile e ufficio stranieri, divisione del controllo del territorio e dal personale, coordinati dal vice-questore Vito Cunzolo.

Le forze dell'ordine hanno fatto un blitz al «Number One», di via Martiri 35 a Beinette, dal 1° agosto di proprietà di Giovanni Tascillo, 43 anni, abitante a Mondovì. Nella discoteca sono state identificate tutte le giovani straniere presenti, i clienti ed è stato controllato il locale. Gli agenti della Questura hanno denunciato il proprietario per «esercizio abusivo di locale di pubblico spettacolo» (l'uomo non avrebbe ottenuto la licenza) e inosservanza delle norme sulla sicurezza pubblica (alcune porte erano sigillate).

Il blitz delle forze dell'ordine è proseguito poi con un controllo in un altro locale, allestito al pian terreno del «New hotel», sempre in via Martiri 35, che sarebbe gestito dal vecchio proprietario del «Number One», Vito Marino, 46 anni, originario di Trapani e abitante a Beinette in via Mario Rosso. Anche in quest'occasione gli agenti hanno identificato le persone che in quel momento si trovavano nel locale. Dopo attenti controlli è scattata la denuncia nei confronti del Marino. L'accusa è «esercizio abusivo di locale di pubblico spettacolo», non osservanza delle norme di incolumità pubblica (sono state trovate alcune porte di sicurezza sigillate) e l'occupazione di lavoratori immigrati non in regola con le disposizioni di legge.

I due locali sono stati posti sotto sequestro e tutte le giovani straniere (dominicane, brasiliane, polacche, romene, tunisine, ungheresi e marocchine) portate in Questura. Le indagini sono coordinate dal magistrato Luca Solerio.

Intanto la polizia e i carabinieri di Ceriale e Albenga stanno indagando su un giro di sfruttatori di minorenni marocchini e algerini, domiciliati nel Cebano. I ragazzini sarebbero trasportati in Liguria a bordo di furgoni e invitati a vendere fazzoletti, accendini e libri ai turisti, in vacanza nel Savonese. [r. s.]

Nel Cuneese vivono molti immigrati

Ricostruita la dinamica dell'incidente di domenica sulla statale 22 a Caraglio

Scontro in moto, muore a 22 anni

Un'auto ha svoltato a sinistra per raggiungere un benzinaio. Il centauro l'ha investita con violenza Deceduto sul colpo il giovane conducente. I funerali oggi alle 15 nella chiesa di San Dalmazzo a Borgo

BORGO. Si svolgeranno domani, alle 15, nella chiesa di San Dalmazzo i funerali dell'elettricista Fabrizio Giordano, anni, via Cavour 118, vittima di un incidente accaduto domenica a Caraglio. La salma - che si trova nella ardente dell'ospedale di Cuneo - sarà tumulata nel cimitero cittadino.

Intanto sull'incidente indagando la Polstrada di Cuneo. Secondo una prima ricostruzione dei fatti «Yamaha 600» del Giordano sarebbe stata investita dalla «Ford Escort» condotta da Agostino Bove, abitante a Spinea, in provincia di Venezia.

L'uomo, che viaggiava nella direzione opposta, svoltando a sinistra avrebbe tagliato la strada motociclista che è finito a terra, battendo la testa sull'asfalto. La morte stata immediata. I due mezzi ora sono sotto sequestro e all'automobilista stata ritirata la patente. Rischia l'accusa di omicidio colposo.

Fabrizio Giordano

Il padre di Fabrizio è stato per molti anni messo comunale, mentre il fratello Massimo gestisce una tabaccheria in via Roma. [r. s.]

Giudice ordina l'autopsia per il ragazzo deceduto

MELLE. Stamattina si conosceranno cause che hanno provocato la morte di Maurizio Gay - 19 anni, abitante a Villanovetta di Verzuolo - morto domenica nel torrente Varaita. La salma composta all'obitorio di Melle disposizione del medico legale: , su invito del giudice, ci sarà l'autopsia. I funerali si svolgeranno domani, alle 10, nella chiesa di Villanovetta. «Maurizio - spiega il parroco - era un ragazzo molto buono. Veniva spesso chiesa. Non un chiacchierone, suo carattere riservato glielo impediva. Attualmente aiutava il padre nella coltivazione della frutta. Mi ricordo che appassionato di pesca».

Maurizio Gay, 19 anni, domenica si era diretto i genitori e la sorella Anna, infermiera all'ospedale Saluzzo, in Valle Varaita. Dopo il pic-nic, si era allontanato per andare a pescare. Non vedendolo ritornare padre e sorella andati a cercarlo. Il ragazzo era a pancia nell'acqua. Un improvviso svenimento avrebbe causato la caduta sui sassi.

«Sicuramente è annegato - conclude il parroco - visto che in quel punto c'erano al massimo 4 centimetri d'acqua». Ad avvalorare l'ipotesi della caduta c'è anche un dente rotto, spaccatosi probabilmente quando il ragazzo ha battuto la faccia a terra. [r. s.]

Maurizio Gay

Dopo le ispezioni dei Nas che hanno scoperto l'uso di sostanze non consentite

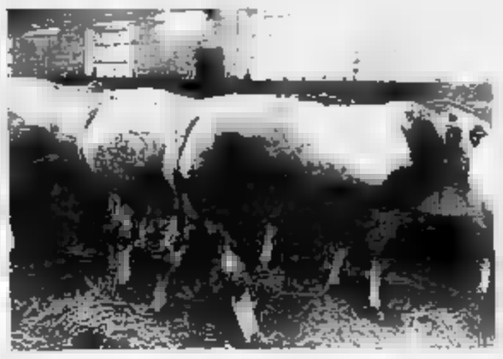
Vitelli «gonfiati», otto denunce

Sotto accusa per falso e commercio di sostanze alimentari nocive anche il sindaco di Centallo. Tra gli indagati allevatore di Sanfront, con il padre e la sorella, agricoltori di Savigliano, Revello Villafalletto un veterinario

CENTALLO. C'è anche il sindaco di Centallo, Giovanni Biglione, 44 anni, tra le persone denunciate dal Nucleo antisofisticazione dei carabinieri, in relazione a un caso di uso di sostanze proibite per l'ingrasso degli animali. Negli scorsi mesi i carabinieri del Nas di Alessandria, competenti anche per le province di Cuneo Asti, avevano svolto una intensa attività di controllo allevamenti, specialmente del Cuneese. Al termine delle indagini di una di analisi, in questi giorni hanno denunciato alcuni allevatori per l'uso metabolizzanti non consentiti dalla legge.

I carabinieri, tra l'altro, informati di alcuni controlli avviati dal servizio veterinario dell'Usl, erano intervenuti all'allevamento Mauro Barra, 25 anni, di Sanfront. All'azienda sono pure interessati il padre Chiaffredo e la sorella Daniela.

Sotto controllo erano 181 bovini allevamento. I dati delle analisi disposte avrebbero stabilito che gli animali sono stati alimentati somministrando ormoni, non consentiti dalla legge. Erano, insomma, stati «gonfiati» per farne aumentare il peso. Nella vicenda risulta coinvolto, secondo il rapporto dei carabinieri, anche il veterinario cuneese Paolo Manino, anni.



I capi bovini con sostanze chimiche fecite scoperti dai carabinieri in una stalla di Sanfront sono «scomparsi»

Quando l'indagine si è chiusa gli animali, che dovevano nell'allevamento, erano scomparsi. «Sono spariti», disse l'allevatore. Secondo l'accusa, invece, grazie all'intervento del sindaco di Centallo Giovanni Biglione e con falsi certificati, i vitelli erano stati venduti: in massima parte sarebbero finiti in Liguria.

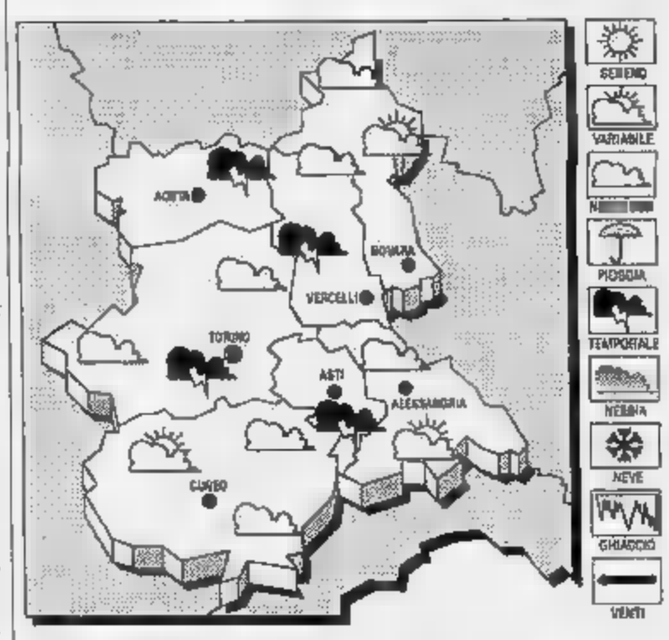
Il Nas ha denunciato alla procura della Repubblica presso la Pretura di Saluzzo Mauro Barra, il veterinario Manino ed il sindaco Biglione per aver messo in commercio sostanze alimentari nocive, i vitelli trattati gli ormoni.

Per favoreggiamento e concorso sono stati denunciati anche Giovanni e Daniela Barra. Accusati, infine, di falso Mauro Barra ed il sindaco Biglione. Denunciato anche Tommaso Panero, 38 anni, di Savigliano, titolare un allevamento a Revello, e Giovanni Ribotta di 55, che provvede al funzionamento dell'allevamento. L'accusa è di aver somministrato ai capi allevati sostanze attive metabolizzanti, non consentita.

Denunciato anche l'allevatore Giuseppe Ferrero, 24 anni, di Villafalletto. L'agricoltore è accusato di aver somministrato fatto somministrare sostanze anabolizzanti ai bovini custoditi nel proprio allevamento.

Franco

IL TEMPO D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso e coperto possibili locali temporali anche di forte intensità.
TEMPERATURA. lieve diminuzione.
VENTI. Moderati locali rinforzi da Nord-Est.
DEL Permangono condizioni di tempo perturbato con temporalesche.

LE DI IERI A
Max: 28; min: 18; media: 22

FA
Max: ; min: 14; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 33; Novara 33; Alessandria 31; Aosta Asti 33; Vercelli

I giovani sono morti domenica pomeriggio in un canalone sul versante Nord del Monviso

Crissolo, recuperati i corpi dei due alpinisti

Temperatura troppo elevata: a rischio le escursioni in parete

I corpi degli alpinisti sono stati individuati dall'elicottero di Savigliano

CRISSOLO. Nelle prime ieri mattina l'elicottero della base di Savigliano ha portato a valle i corpi dei due alpinisti di Volvera morti domenica pomeriggio un canalone sulla parete Nord Monviso. Le salme di Roberto Audrito, 25 anni, e del diciottenne Paolo Racca sono state composte nella camera mortuaria cimitero di Crissolo dopo la visita scopica, svolta ieri mattina, oggi dovrebbe arrivare l'autorizzazione per i funerali e il trasporto a Volvera.

I carabinieri del paese dell'Alta Valle Po stanno indagando sull'episodio. Con l'aiuto tecnici del soccorso alpino cercano di stabilire le circostanze che hanno portato alla tragica sciagura. I due giovani erano in parete e, forse per una scarica pietre, si sono staccati facendo un volo trecento metri. «Domenica era una giornata terribile - spiegano al rifugio Quintino Sella, da dove è stato dato l'allarme - fascia dello zero termico (la zona dove comincia lo scioglimento della neve) era salita a metri era davvero pericoloso avventurarsi escursioni».

I rischi non mancati neppure per le squadre che sono partite alla dei due giovani. Appena si è saputo che non c'erano più notizie, dal «Quintino Sella» hanno avvisato il «118» e centrale operativa del Servizio Piemonte Emergenza ha inviato elicottero, coordinando le squadre di soccorso. Gli uomini che intervenivano dal cielo hanno avuto problemi di visibilità, mentre le squadre da terra dovevano muoversi con grande attenzione per il rischio valanghe. Così volta individuati i cadaveri (in canalone a 3200 metri sul versante Nord del Monviso) sono stati trasportati soltanto alla cappella del Quintino Sella. I due alpinisti di Volvera provenivano dal rifugio «Vallata» dove avevano la notte di venerdì. [l. f.]

S'inizieranno in settembre i lavori di costruzione del collegamento con il viadotto Soleri

Al via il cantiere sul Lungostura

Il progetto del Comune per snellire il traffico all'ingresso della città ha già ottenuto l'approvazione del Tar
I mezzi pesanti saranno obbligati a percorrere via XXIV Maggio. Manifestazioni di protesta degli abitanti

CUNEO. Ha vinto il Comune: i prossimi giorni prenderanno il via i lavori di costruzione dello svincolo fra il viadotto Soleri e il Lungostura ed entro la fine di settembre, dopo mesi di trattative e proteste dei residenti, sarà aperta al traffico via XXIV maggio.

L'inizio dei cantieri è pronto da tempo: «Stiamo attendendo il nullaosta da parte degli amministratori - spiega l'ingegner Monaco, dirigente dell'ufficio tecnico dell'assessorato ai Lavori Pubblici -. L'intervento prevede la costruzione di un raccordo per il passaggio delle auto e dei camion al Lungostura e la sistemazione dell'incrocio con la rotonda del piazzale Libertà. Ora si tratta di un problema amministrativo».

Nei giorni scorsi il vice-sindaco Nello Streri ha inviato una memoria al presidente del Coreco, contenente i chiarimenti richiesti dall'ente di controllo sugli atti amministrativi in merito alla vicenda della polemica sull'apertura dell'arteria.

Nel documento elencati i motivi e l'iter del provvedimento, approvato il 9 novembre scorso, poi più volte congelato. Il 24 dicembre il Coreco aveva chiesto alla giunta elementi integrativi per il giudizio. Esaminata la documentazione, la delibera diventata esecutiva il 19 gennaio. Contro il provvedimento alcuni cittadini del quartiere di via IV novembre avevano presentato ricorso al Tar. «La discussione della questione in sede di consiglio - ha scritto Streri - è stata rinviata per ben tre volte su richiesta dei ricorrenti con chiara intenzione dilatoria. La delibera consiliare, se non sospesa dal Tar, è perfettamente efficace e la giunta deve eseguire il provvedimento».

L'ingresso diretto dal viadotto Soleri al Lungostura dovrebbe servire a ridurre il traffico in via IV Novembre

Il Comune ha infine inviato copia della delibera all'assessorato regionale ai Beni ambientali e alla Soprintendenza ai beni architettonici. «I due enti - conclude Streri - hanno risposto al sindaco e preso atto che l'intervento è fuori della zona sottoposta a vincolo di tutela paesistico-ambientale prevista in 150 metri dalla sponda del fiume Stura».

Intanto gli abitanti della zona hanno in programma l'organizzazione di nuove manifestazioni di protesta per tentare di scongiurare in extremis l'apertura della strada parallela a via IV Novembre.

[r. s.]

Porta Torino

Nuova rotonda spartitraffico

CUNEO. Il Comune ha indetto una gara d'appalto per la costruzione della rotonda a porta Torino, all'incrocio fra la strada del ponte vecchio e del cimitero.

I dirigenti dell'assessorato ai Lavori Pubblici stanno inviando ad alcune ditte l'invito a presentare offerta, l'indicazione dei preventivi per la sistemazione della carreggiata e l'allestimento di un'aiuola circolare.

«Intendiamo risolvere definitivamente il problema del traffico in entrata e uscita dalla città - spiegano all'assessorato ai Lavori Pubblici -. Era stata prospettata anche la soluzione di un semaforo, ma abbiamo ritenuto più utile questa alternativa».

I lavori, che prevedono una spesa intorno ai cento milioni, dovrebbero prendere il via già nelle prossime settimane e concludersi alla fine dell'anno. Sono interessate via del cimitero, discesa Bellavista, via circonvallazione Nord e la strada del ponte vecchio. [r. s.]

CUNEO CHIAMA CUNEO

Escursione al colle Fremamorta

Il Parco naturale dell'Argentera organizza per domani un'escursione al colle di Fremamorta. Il ritrovo è alle 7, in piazza del peso pubblico a Valdieri. E' previsto un dislivello di 830 metri e tre ore di cammino. Per informazioni 0171/97397.

«Pecore e percorsi di cultura alpina»

Prosegue il Centro documentazione della Comunità montana Valle Stura la mostra dal titolo «Pecore e percorsi di cultura alpina», allestita in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, il museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi» e la sezione del Club alpino italiano di Torino. La mostra si può visitare nelle giornate di martedì, giovedì, sabato e domenica. L'orario è dalle 16 alle 18,30. L'esposizione si concluderà il 31 ottobre.

ANZIANI

Con il Comune in gita a Mentone

Sono aperte le iscrizioni alla gita a Mentone per persone della terza età, organizzata dall'assessorato ai servizi sociali del Comune di Cuneo. La partenza è alle 8,15 da piazza Torino. Per informazioni rivolgersi agli uffici di via Roma 4, 0171/444452.

Visite guidate al giardino botanico

Continua l'attività al giardino Botanico «Valderia». L'orario è dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18, tutti i giorni. Sono previste anche visite guidate in montagna alla scoperta della fauna alpina. Per le prenotazioni rivolgersi agli uffici di via Dante Livio Bianco 5 a Valdieri, 0171/97397.

POSTE

Annullo postale per il meeting della Croce

La direzione provinciale delle Poste di Cuneo comunica che in occasione del decennale del Croce rossa di Borgo San Dalmazzo e del Rally internazionale di regolarità, in programma domenica 12 settembre, sarà allestito, alla sede Cri di via Boves, un servizio postale con annullo speciale, a ricordo dell'iniziativa. La Croce rossa ha fatto stampare cartoline commemorative.

STROPPO

Settimane verdi e passeggiate a cavallo

«In montagna a cavallo» è l'iniziativa del gruppo «Equitazione alpina Cavalmaira» di Morinesio e Stroppo. Sono previsti stages e soggiorni, oltre a settimane verdi. Per informazioni 0171/999220.

CUNEO

Stanziati i fondi

Si sostituisce il porfido in via Roma

CUNEO. Il Comune torna a investire nel centro storico e punta al miglioramento della viabilità e delle strade del quartiere antico della città. Nell'ultimo Consiglio comunale è stata approvata la delibera della giunta che prevede una spesa di 370 milioni per la sistemazione e la posa in opera del porfido in alcune vie nella zona dietro il municipio e dall'altro lato di via Roma.

L'opera sarà finanziata con un mutuo contratto con l'istituto di credito che presenterà la migliore offerta. «Stiamo lavorando per poter ridare vita al centro storico - dichiara il sindaco Giuseppe Menardi -. Con lo sforzo dei cittadini, degli enti pubblici e dei privati riusciremo a ristrutturare il quartiere e incentivare i cittadini a vivere in questa zona di Cuneo».

Fra i progetti del Comune c'è anche un piano di potenziamento dell'illuminazione pubblica nel quartiere e degli edifici di proprietà civica, con l'arricchimento di decorazioni e motivi architettonici. [r. s.]

BOVES

San Bartolomeo

Sinistro complessi in concerto

BOVES. Dopo il successo dei «cuochi» del Castello di Godego (mille pasti distribuiti in due giorni al ristorante allestito in piazza Martiri) continuano i festeggiamenti patronali per San Bartolomeo, organizzati dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune, col patrocinio della Cassa Rurale e Artigiana di Boves.

Stasera alle 21, in piazza Italia, «Los Tress in concerto». Il complesso affronta musicalmente problematiche sociali: il tema di stasera: «L'eroe, la guerra, il problema di Dio nel mondo cantautoriale». Con i Los Tress si esibirà il «Gruppo Acme» di Fontanelle, con un repertorio di musiche e canzoni d'autore.

Domani, stessa ora, stessa piazza, concerto del complesso «Free Percussions» e la partecipazione dei ballerini del gruppo «Apdiball» di Centallo (danze moderne e tradizionali).

Oggi si è anche iniziata, e proseguirà fino a lunedì 30, nella sede della bocciofila Bovesana, una gara alle bocce. [b. s.]

Il tribunale della libertà di Cuneo ha accolto le richieste del legale che tutela gli interessi dei condomini

Dissequestrato il «Parco Murin» a Limone

La decisione già esecutiva. Rimossi dal Comune i sigilli a garage, ascensori e centrale termica per consentire agli operai di adeguare l'edificio alle norme di sicurezza. Il sindaco Pejrone: «Per l'amministrazione il caso è chiuso, ma adesso bisogna ultimare i lavori»

LIMONE. Il tribunale della libertà ha ordinato ieri il dissequestro degli ascensori, garage e centrale termica del residence «Parco Murin». La notizia è stata accolta con soddisfazione dagli abitanti dello stabile, anche se, secondo il sindaco della città, «i locali non potranno ancora essere utilizzati».

Il dissequestro è stato ordinato, infatti, al solo scopo di consentire agli operai di ultimare gli interventi per adeguare la struttura alle norme di sicurezza previste dalla legge. I lavori alla centrale termica dovranno essere conclusi entro il novembre prossimo; il termine per completare le altre opere è invece fissato per la fine di settembre.

«La sentenza del tribunale della libertà - spiega Piergiorgio Chiera, amministratore del «Murin» -, ha dimostrato che le nostre obiezioni al provvedimento erano legittime. Abbiamo, quindi, avuto ragione e protestare. A questo punto cercheremo di mettere da parte tutte le polemiche e di programmare gli interventi per risolvere la questione al più presto possibile, ed evitare ulteriori disagi ai turisti».

Il provvedimento di sequestro era stato emesso dall'Amministrazione comunale il 13 agosto scorso. I responsabili dell'ufficio tecnico municipale, in sopralluogo, avevano accertato che lo stabile era sprovvisto delle adeguate misure di sicurezza previste dalla legge. Tutta la documentazione del sequestro era stata inviata alla procura della Repubblica presso la pretura di Cuneo, che aveva convalidato l'ordinanza.

«Il tribunale della libertà - spiega l'avvocato Gian Maria Dalmasso -, ha accolto integralmente tutte le nostre richieste. Abbiamo, inoltre, dimostrato che i lavori per l'adeguamento dello stabile alle norme di sicurezza erano in fase di ultimazione: mancavano, quindi, i presupposti per emanare l'ordinanza di sequestro da parte dell'Amministrazione comunale. Si potevano evitare disagi e polemiche. Il provvedimento di sequestro è stato solo un'inutile perdita di tempo. La sentenza di stamattina ha finalmente fatto chiarezza.

«In tutta questa vicenda esistono nè vinti, nè vincitori - dice Franco Pejrone, sindaco di Limone -. Ieri pomeriggio i vigili urbani hanno provveduto a togliere i sigilli al garage, ascensori e centrale termica del "Murin". Non vogliamo fare altre polemiche, per noi il caso è chiuso. Adesso bisognerà ultimare i lavori. Nei giorni scorsi ho incontrato con gli amministratori del "Murin" e insieme abbiamo concordato, con la massima cordialità, i piani di intervento».

La vicenda del «Murin» ha innescato la protesta di commercianti e ristoratori

Gli abitanti del residence «Murin» contestato l'ordinanza sequestro lunedì 16 agosto una sfilata silenziosa attraverso le vie del centro turistico dell'Alta Valle Vermenagna. Lo stabile, che sorge in via Valleggia, nella parte alta di Limone, ospita ogni estate circa cinquecento persone. Il residence «Murin», conta 140 alloggi.

«Abbiamo appreso la notizia della sentenza del tribunale della Libertà ieri mattina - dice Ignazio Cuoco, custode del condominio -. Resta il problema dell'acqua. Ogni pomeriggio siamo costretti a interrompere, per alcune ore, l'erogazione per consentire la ricarica della vasche di contenimento».

Carlo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

Chi doveva soccorrere il ragazzo investito

Con i miei familiari ho trascorso alcuni giorni piacevoli e rilassanti a Entracque. Il giorno di Ferragosto, però, in tutto il paese, si è diffusa la notizia di Stefano, il povero ragazzo investito da un'auto mentre tornava al campeggio che, cosa allucinante e incredibile, non è stato soccorso.

Mi domando: chiunque sia la persona che è fuggita senza prestare alcun aiuto al ragazzo ferito, pensi che a volte bastano pochi minuti per salvare la vita di un essere umano.

Chissà se un soccorso rapido e il trasporto al più vicino ospedale non avrebbero giovato a Stefano, più delle stere abbandonato sull'asfalto.

Forse, se ciò fosse avvenuto, Stefano lo avremmo ancora potuto vedere il prossimo anno con noi, felice di trascorrere le vacanze estive a Entracque.

Lettera firmata, Cellarengo

In Francia segnali più curati

Ho trascorso recentemente le vacanze in Francia e sono rimasto colpito dalla meticolosità dei «colleghi» transalpini nella cura della segnaletica stradale, per non parlare delle stupende rotonde, valida alternativa ai nostri semafori che, con cascate di coloratissimi fiori e maestose fontane, servono a rallentare il traffico nei punti nevralgici.

Ho provato vergogna vedendo tanta efficienza e pensando alla povera rete stradale del Cuneese abbandonata all'incuria e all'indifferenza delle autorità competenti.

Cosa penseranno gli stranieri viaggiando sulle nostre strade?

Mi viene in mente l'incrocio di Madonna Dell'Olmo, dove le aiuole spartitraffico sono ridotte a un pugno di erbacce, zeppe di immondizie.

E pensare che Francia dista solamente poche decine di chilometri dalla nostra provincia.

Alberto Graffino, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
423.370;
945.656; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 85.116
Dronero:
Fossano: 699.111
Garessio: 81.003
La Morra: 50.102
Limone: 929.113;
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peasano: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.668
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 318318
Usl di Borgo 269 632, 269 013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 644 800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (e serv. ap.) e 22-8 (e serv. abb.) la farmacia *Bertaina*, via Roma 19, tel. 692.939. Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.
Alba: *Costa*, via Vitt. Emanuele 16, tel 440.458. **Bra:** *Cravero*, via Vitt. Emanuele tel. 412.309. **Fossano:** *Rotondo*, via Roma 1, tel. 60.644. **Mondovì:** *Travaglio*, piazza S.M. Maggiore 7, tel. 42.205. **Saluzzo:** *Rabbo*, corso Italia 105, tel. 42.267. **Savigliano:** *Pascherla*, piazza 65, tel 712.978.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 595.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421.16. **Aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.45

STATO CIVILE

CHIUSA PESIO

Tonello Lorenzo; Gorbotto Chiara.
MORTI. Marcango Laura, anni (Chiusa Pesio) pensionata.
Rosso Ugo, 31 anni, impiegato (residente a Morozzo), con Turco Ilsana, 30 anni, impiegata (residente a Morozzo); Agù Fabrizio, 27 anni, commerciante (residente a Chiusa Pesio), Tassone Chiara, anni, commessa (residente a Cuneo); Racca Adriano, 26 anni, impiegato (residente a Marene), con Cavallo Lucia, anni, insegnante (residente a Chiusa Pesio).

BEINETTE

NATI. Cavallo Vanessa.
NATI. Quaranta Matteo (Cuneo); Bertone Davide (Cuneo); Vianda Melissa (Cuneo).
MORTI. Bonello Marco, anni (Beinette) pensionato.

SAVIGLIANO

NATI. Susanna (Fossano); Pettiti Chiara (Fossano); Greco Davide (Fossano); Barbero Dalila (Pocapaglia); Chiodo Simone (Savigliano); Peirotti Francesca (Saluzzo); Daniele Marco (Scarnafigi); Alberto Paolo (Scarnafigi); Grigo Giacomo (Cuneo); Borgna Alice (Cavour); Aragno Marco (Fossano); Hoani Yassir (Torre San Giorgio); Tuninetto (Savigliano); Gonella Roberto (Villafranca Piemonte); Ramello Pietro (Busca); Somano Valentina (Novello); Perizia Gabriele (Vignolo); Crosetto Sara (Verzuolo); Benrakia Sara (Savigliano); Gramaglia Luca (S. Albano Stura); Bontanta Cinzia (Villar S. Costanzo); Curti Luca (Cavallermaggiore); Cagnotto Roberta (Racconigi); Mondino Giulia (Fossano); Valenzano Arianna (Torino); Redana Manuela (Venasca); Giordano Roberto (Narzole).
MORTI. Strumia Carolina, anni (residente a Cavallermaggiore); pensionata; Canavese Maria, 72 anni (residente a Sanfront), pensionata; Lovera Teresa, 69 anni (residente a Polonghera), pensionata; Martini Francesco, 74 anni (residente a Savigliano), pensionato; Fiandra Teresa, 87 anni (residente a Savigliano), pensionata; Settime Giuseppina, 69 anni (La Morra), pensionata; Albera Flavio, 4 anni (Savigliano).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Ugo Massimo, magazziniere (residente a Mondovì), con Arena Beatrice (residente a Mondovì), cameriera; Cuniberti Silvio, impiegato (Mondovì), con Casale Alice Antonella, commessa (Mondovì).

APPUNTAMENTO

Un convegno italo-francese

Domani, nel salone della Provincia a Cuneo, si terrà un congresso dell'Associazione pedagogica e culturale franco-italiana. L'organizzazione è dell'Aspfi e dell'Associazione insegnanti di lingue straniere, con il contributo di Provincia, Promo-Cuneo e Comuni di Cuneo e Saluzzo. Sono previsti interventi di Piero Camilla su «Vocazione transalpina di Cuneo» e Nuto Revelli, su «La guerra fascista e la Resistenza nelle valli di confine».

CARAGLIO

Domani prelievi dell'Avis

Domani, dalle 8 alle 12, sarà in funzione al poliambulatorio dell'Usl in via Valgrana, il centro prelievi dell'Avis. Per informazioni 0171/619137.

CENTALLO

Spettacolo pirotecnico

Fuochi artificiali stasera, alle 22, in piazza Caduti in frazione Rosta Chiusani, nell'ambito della festa di San Bernardo.

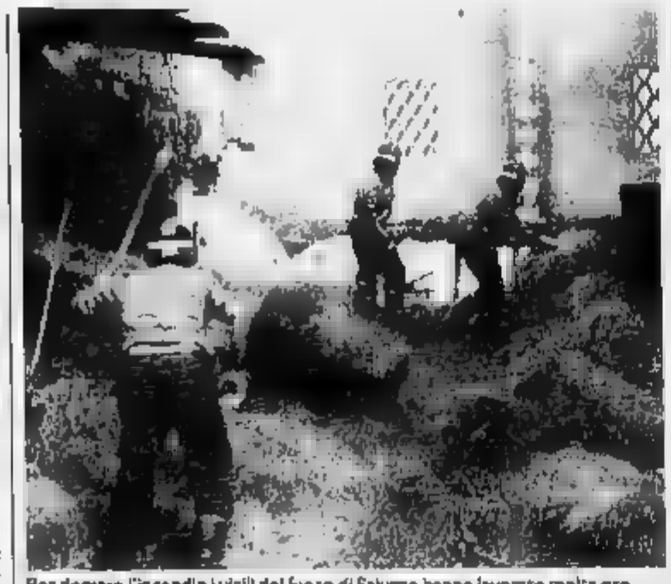
Le fiamme sono divampate ieri mattina verso le 2,30 nella frazione Rore

Incendio doloso a Sampeyre

Distrutto un fienile. Illesa la proprietaria (79 anni) che abita nella casa attigua
Il fuoco appiccato ad alcune fascine all'ingresso della costruzione. Danni per 70 milioni

SAMPEYRE. Un incendio doloso ha distrutto l'altra notte il fienile di una costruzione rustica nella frazione Rore; la pensionata che abita nella casa attigua, Maria Dovo di 79 anni, è rimasta illesa.

Mentre stava dormendo, poco dopo le 2,30, la donna è stata svegliata dal rumore delle fiamme; sulla porta dell'edificio erano state depositate alcune fascine alle quali era stato appiccato il fuoco. L'anziana si è accorta della gravità dell'incendio dal bagno di casa: in pochi minuti le fiamme hanno avvolto il fienile, devastandolo completamente; il tetto del rustico è crollato. Il fuoco ha sfiorato anche l'abitazione, intaccando una parete. Dopo aver superato i primi drammatici momenti (la donna se l'è cavata con un grosso spavento, senza riportare né traumi, né ustioni), Maria Dovo è riuscita ad avvisare i vicini, che hanno immediatamente dato l'allarme. Sono giunti i carabinieri della stazione di Sampeyre e una squadra dei vigili del fuoco di Saluzzo oltre a volontari della frazione. Insieme sono riusciti a circoscrivere l'incendio evitando che si propagasse ad altri edifici e a domarlo soltanto dopo alcune ore di impegnativo lavoro. Le operazioni sono continuate fino alle prime ore del mattino. Per liberare l'area dai resti del tetto del fienile (che è crollato su una soffittatura in legno, tipica delle costruzioni ad alta quota in montagna), i pompieri hanno eseguito opere di sbancamento.


Per domare l'incendio i vigili del fuoco di Saluzzo hanno lavorato molte ore

Secondo una prima sommaria valutazione fatta dai periti, i danni del rogo nel fienile e nell'abitazione ammonterebbero a circa settanta milioni, coperti da assicurazione.

Le indagini sulla vicenda, che ha destato timori nella borgata dell'Alta Valle Varaita, sono curate dai carabinieri di Sampeyre. Gli inquirenti stanno esaminando le origini dolose dell'incendio, cercando di scoprire quali possono essere i motivi che hanno spinto gli sconosciuti a un simile gesto.

Fra le possibilità formulate dagli inquirenti c'è quella di rancori personali. Al momento, però, si tratta soltanto di un'ipotesi non suffragata da prove. Per risolvere il mistero dell'incendio vengono analizzate più piste. [g. ne.]

A Mondovì

Brucia l'«Ape» del Comune

MONDOVI'. L'altra notte alle 3 è scattato l'allarme per un incendio divampato in piazzale Quartiere, il cortile che si trova dietro il municipio. Una telefonata ha avvisato i vigili del fuoco che uno dei furgoni «Ape» utilizzati dagli operai del Comune stava bruciando. Le squadre antincendio sono arrivate in pochi minuti e non hanno avuto problemi per spegnere le fiamme.

Rientrati in caserma, i vigili del fuoco avrebbero ricevuto una telefonata che li invitava «a spegnere gli incendi a casa loro e a non impicciarsi dei fatti che non li riguardavano». Un intervento, che, se confermato, indurrebbe a pensare a un incendio doloso. Le indagini e i sopralluoghi compiuti la mattina successiva in piazzale Quartiere non hanno permesso di accertare se si è trattato di un incendio doloso o di un fatto accidentale. Durante l'ispezione, però, sotto i rottami dell'Ape i vigili del fuoco della caserma di Mondovì hanno trovato i resti di una tanica. [l. f.]

Ieri pomeriggio a Cuneo, Chiusa Pesio e Piasco

I funerali dei 4 amici morti in auto a Dronero

CUNEO. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali dei quattro giovani morti sabato mattina in un incidente stradale lungo la provinciale Dronero-Busca. Alle 14,30 le salme dei tre agenti in custodia (Flavio Raina, 22 anni; Silvano Grosso, 21; Maurizio Guidi, 21) e dell'operaio ventiquattrenne Flavio Femorali sono state commemorate all'obitorio dell'ospedale «Santa Croce» davanti a folla composta da parenti e amici.

All'onoranza funebre, presieduta da don Francesco Bernardi, cappellano del carcere «Cerialdo» di Cuneo, hanno partecipato fra gli altri Giovanni Di Maggio, vicedirettore generale degli istituti di pena, e Donato Capece, segretario nazionale del sindacato autonomo di polizia penitenziaria.

Conclusa la breve cerimonia, i feretri sono stati trasferiti nei centri di residenza delle vittime. Flavio Femorali è stato sepolto nel cimitero di Piasco, nella Bassa Valle Varaita; la salma di Silvano Grosso è stata tumulata nel camposanto di Chiusa Pesio. I corpi delle altre due guardie carcerarie, Flavio Raina e Maurizio Guidi, sono stati sepolti rispettivamente nei cimiteri della frazione San Benigno e di Cuneo.

Proseguono, intanto, le indagini dei carabinieri di Dronero per accertare le cause dell'incidente. L'auto, una «Golf», sulla quale si trovavano i quattro giovani, è uscita di strada vicino a una curva e si è schiantata contro una casa all'ingresso della frazione Monastero.

Da sinistra Silvano Grosso, Flavio Raina, Flavio Femorali e Maurizio Guidi
Nella foto Bedino la casa in frazione Monastero dove si è schiantata l'auto

Lo scontro, che è stato molto violento (l'edificio contro il quale si è schiantata l'auto è rimasto lesionato), è avvenuto poco dopo le 3 di sabato. I quattro amici viaggiavano verso Busca, dopo aver trascorso una serata di festa nella discoteca «Merengue» di Dronero. [c. g.]

DALLA GRANDA

ACCIGLIO

Messa in memoria degli emigranti al colle Sautron

Stamane, alle 11, in una radura in prossimità del Colle Sautron, in Alta Valle Maira, don Graziano Einaudi celebrerà una messa in ricordo degli emigranti, che all'inizio del secolo lasciarono la valle per trovare lavoro in Francia e in America.

CUNEO

Festa per l'allevatore che oggi compie cent'anni

Compie oggi cento anni Luigi Michelis, che è nato il 24 agosto a Ormea, dove è sempre vissuto. Fino a 75 anni ha fatto il contadino e allevato mucche, poi i parenti l'hanno convinto a smettere. Adesso vive con la famiglia di una nipote, figlia di sua sorella (un altro fratello più vecchio, emigrò in Argentina, non ha più dato notizie di sé). Il centenario, che oggi sarà festeggiato da parenti, amici e amministratori pubblici, è in buona salute.

FOSSANO

Auto contro un muretto alla Tagliata, due feriti

Incidente stradale lunedì mattina, verso le 4, in località Tagliata. Davide Fusco, 24 anni, di Fossano, via San Francesco D'Assisi 6, ha perso il controllo della propria vettura, una «Volvo 740», ed è andato a sbattere contro un muretto. A bordo dell'auto c'era Marco Cois, 29 anni, via Verdi 4, Fossano, che ha riportato fratture varie, con prognosi di trenta giorni. Fusco che se la caverà in dieci giorni.

CUNEO

Nomine tra i dirigenti in Prefettura

La Prefettura ha reso nota la nuova organizzazione degli uffici. Alla dottoressa Maria Antonietta Bambagiotti sono state affidate le funzioni di Capo di Gabinetto. Inoltre «considerata la prossima nomina a Viceprefetto Ispettore - 1 dirigente - del dott. Tancredi Bruno di Clarafond, gli altri uffici sono così strutturati: Viceprefetto Vicario Bruno d'Alfonso; Dirigente del I Settore il Viceprefetto Ispettore Mauro Lubatti; Dirigente del II settore il Viceprefetto Ispettore Aggiunto Tancredi Bruno di Clarafond; Dirigente del III Settore il I Dirigente Irma Ribero Mondino.

CASALGRASSO

Ispezioni del Tesoro

Alla Cassa una multa di 10 mila lire

CASALGRASSO. Venerdì scorso, dal ministero del Tesoro, è stato reso noto l'elenco di 41 istituti di credito (in tutt'Italia) multati per infrazioni amministrative commesse tra l'88 e l'89. Nell'elenco era inserita anche la Cassa rurale e artigiana di Casalgrasso. Sulla vicenda i responsabili della Cassa hanno inviato una breve nota in cui si spiegano che l'ammenda era di diecimila lire. Scrivono: «La direzione della Cassa precisa che tale multa, di lire diecimila, è stata notificata a seguito di un'ispezione effettuata dalla Banca d'Italia nel 1988, per alcune errate "trascrizioni contabili" di posizioni della clientela».

La direzione aggiunge: «Nel corso del 1992 è stata peraltro effettuata una nuova ispezione che ha rilevato alcuna infrazione. Tale precisazione è doverosa nei confronti della Cassa Rurale e Artigiana di Casalgrasso, che da sempre opera correttamente e seriamente nei confronti della numerosa clientela». [r. s.]

A Solere di Savigliano i frutticoltori replicano alle accuse di Giulio Ripa di Meana

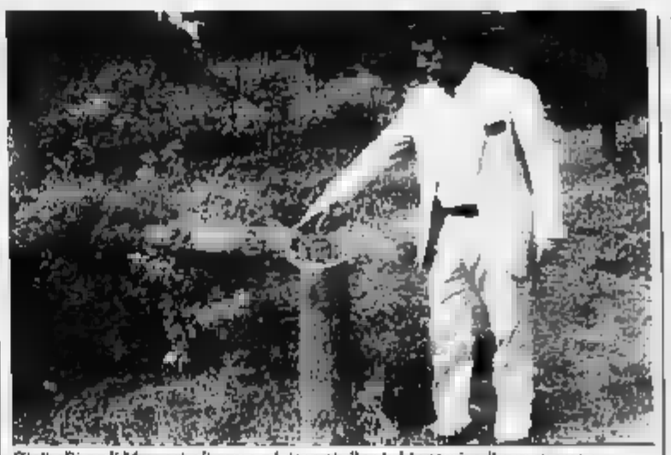
Gli agricoltori: «Mai usato veleni»

La polemica dopo la denuncia del proprietario di villa ai carabinieri per uso improprio di anticrittogamici nella zona. Abbattuti venti alberi sui suoi terreni. I contadini: «Nessuna intimidazione. Non siamo stati noi»

SAVIGLIANO. «Non è assolutamente vero che noi facciamo uso di sostanze proibite e in quantità eccessiva o impropria: le accuse di Ripa di Meana sono infondate». Giuseppe Supertino, 50 anni, frutticoltore in regione Solere di Savigliano (alcuni mesi fa ha subito un trapianto di cuore), contesta le affermazioni di Giulio Ripa di Meana, il professionista proprietario del castello e del parco che solo la strada provinciale separa dai suoi frutteti, coltivati a pesche, mele e pere.

La scorsa settimana, Ripa di Meana, che è cugino dell'ex ministro Carlo, chiese l'intervento dei carabinieri perché, a suo parere, alcuni frutticoltori stavano facendo uso improprio di prodotti anticrittogamici: «Il mattino successivo alla denuncia - spiegò - trovai una ventina di alberi nei miei terreni tagliati alla base, un danno di milioni. Escludo che qualcuno abbia voluto intimorirmi».

L'accusa, seppur generica e non indirizzata a nessuno in particolare, è passata inosservata agli operatori frutticoli della zona di Solere e Solerette: «Siamo solo in due - spiega Supertino - ad avere i terreni accanto alla proprietà dei Ripa di Meana: quando domenica sono andato a alle Sanità, più di conoscente mi ha chiesto che cosa fosse successo. Voglio che si sgombri il campo da ogni possibile equivoco: abbiamo sempre fatto uso di sostanze consentite dalla legge e nei limiti permessi. Più volte abbiamo ricevuto la visita da parte dei tecnici dell'Usl che non hanno rilevato nulla di irregolare. Sono convinto che tutti i frutticoltori operino correttamente, per due ragioni: innanzitutto, perché i primi a essere danneggiati da un uso improprio dei prodotti anticrittogamici siamo proprio noi; e poi perché i trattamenti hanno dei costi molto elevati, per cui occorre dosarli con grande attenzione».


Giulio Ripa di Meana indica uno dei venti alberi abbattuti nella sua tenuta

In merito, poi, all'atto di vandalismo nei confronti degli alberi di Ripa di Meana, Supertino è molto categorico: «Nessuno pensi che gli autori di questo gesto siamo noi - dice -, perché è assolutamente così. Purtroppo, nei giorni scorsi, sono stato oggetto di battute e allusioni: ma voglio che sia chiaro che con la vicenda noi non c'entriamo assolutamente».

L'imprenditore di Solere torna sul problema dell'uso delle sostanze anticrittogamiche: «Purtroppo - dice - la conoscenza del problema è molto vaga: la gente li definisce "pesticidi", mentre si tratta, invece, di sostanze assolutamente consentite dalla legge». [p. b.]

Finiscono le vacanze. Cominciano gli affari.

SuperEscort 16 valvole
4 o 5 porte

Climatizzatore +
Due anni di garanzia +
Antifurto +
L.24 [illegible] L.20.325.000 !
Chiavi in mano

Solo 20 vetture fino al 11 settembre 93

Tutte le SuperEscort Flesiadue sono dotate di:
• Barre laterali antisfondamento • Blocco carburante in caso d'urto • Volante di sicurezza • Vetri elettrici ed atermici • Lunotto termico e tergilunotto • Chiusura centralizzata • Sedile posteriore frazionato • Predisposizione radio con due altoparlanti ed antenna

Flesiadue s.r.l. Via Montebianco 4 - Savigliano - Tel. 0172/33994
Via Cuneo 2/d - Saluzzo - Tel. 0175/46888

Ford

In un convegno a Cortemilia si è discusso sul rilancio della «tonda gentile»

La nocciola diventa «doc»

Atteso il decreto definitivo che istituisce l'Igp (indicazione geografica protetta). Un albo raggrupperà i terreni. Il marchio dovrebbe servire a evitare abusi e per la promozione

CORTEMILIA. Per la nocciola «tonda gentile» delle Langhe si avvicina l'istituzione dell'Igp (Indicazione geografica protetta). L'annuncio è stato dato domenica, in occasione del convegno svoltosi in città dopo l'inaugurazione della trentanovesima «Sagra della nocciola».

L'indicazione geografica protetta è una sorta di denominazione di origine e potrebbe svolgere un ruolo importante per la tutela e il rilancio di questo prodotto, che rappresenta uno dei cardini dell'economia agricola dell'Alta Langa.

Il decreto che istituisce l'Igp per la nocciola Piemonte (questo è nome «ufficiale» della «tonda gentile») potrebbe essere firmato entro tempi brevi. Lo ha affermato Giacinto Ghiri, responsabile dei servizi promozionali della Camera di commercio, sottolineando i vantaggi che potrebbero interessare l'intero settore corilicolo.

«L'indicazione geografica protetta prevede un disciplinare con l'elenco delle zone vocate, come avviene per i vini - ha detto Ghiri -. Verrà istituito anche un apposito albo al quale dovranno essere iscritti i terreni corilicoli. Questo albo potrà già essere realizzato il prossimo anno».

Con l'avvento dell'indicazione geografica protetta chi iscriverà i propri terreni all'albo corilicolo non potrà vendere la nocciola con il «marchio» Igp.

«L'Igp è una forma di tutela che potrà servire anche da strumento di promozione per la nocciola e permetterà di aumentare il successo di questo prodotto - ha aggiunto Ghiri -. E' aprile che stiamo lavorando per all'Igp. La nocciola Piemonte ha bisogno di questo riconoscimento».

Il convegno ha anche preso in esame, attraverso la relazione di Giancarlo Mozzone tecnico dell'Asprocor, alcuni aspetti tecnici relativi al modo di curare e gestire le coltivazioni, mentre Ivano Scapin, dell'osservatorio malattie delle piante della Regione, ha illustrato i più efficaci sistemi di difesa le malattie che danneggiano il raccolto.

Buone invece le previsioni degli addetti ai lavori per l'annata in «Ci sono ottime prospettive - ha detto Giancarlo Caffa, titolare di un'azienda che si occupa di sgusciatura delle nocciole -. C'è stato in generale un incremento del mercato della frutta secca e anche per la nocciola si va verso prezzi più remunerativi».

La nocciole rappresentano una risorsa economica importante per Cortemilia

Non mancano però gli aspetti negativi, dalla concorrenza dei prodotti provenienti altre zone al comportamento «speculativo» di alcuni produttori che, come è stato sottolineato, esportano in Svizzera ad alto prezzo nocciole di bassa qualità, con notevole danno all'immagine per il prodotto.

«Il convegno è stato utile per fare il punto sulla situazione una risorsa importantissima per la nostra zona e discutere dei principali problemi del settore - ha commentato il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. è necessario dare vita ad incontri per informare produttori e operatori del settore», e cercare di migliorare la qualità prodotto». [c. o.]

IN BREVE

MONTA'

Motociclista rimane ferito in uno scontro due auto

Andrea Casetta, 16 anni, frazione Rolandi, è rimasto ferito in uno scontro tra la sua «Gilera» e due auto, all'incrocio di corso De Gasperi. Il Casetta riportato fratture alle gambe: guarirà in due mesi. Illesi i conducenti delle auto, Anacleto Aimasso, 73 anni, di Torino e Katia Tommasi (20), operaia di Montà, Santuario 57.

Rubano borsetta discoteca

A Luisa Sfera, 17 anni, Piave è stata rubata la borsetta mentre in discoteca. La ragazza l'aveva lasciata una poltrona per andare a ballare. Conteneva documenti e alcuni spiccioli.

Furto al Centro latte bottino è di milioni

Un furto è stato compiuto ai danni del Centro latte «Cappello» via San Rocco 4. I ladri, entrati nel magazzino forzando una saracinesca, hanno rubato tre milioni in contanti.

SOMMARIVA

Nuovo impianto elettrico per la bocciofila

La giunta comunale ha approvato convenzione per il rifacimento dell'impianto elettrico nei locali della Società bocciofila. L'importo presunto dei lavori è di milioni.

Dopo le indagini dei Nas e numerose polemiche

Riaperta a Pocapaglia la vecchia casa di riposo

POCAPAGLIA. L'altro ieri, in coincidenza con la festa patronale, è stata inaugurata - senza fanfare e senza autorità - la casa di riposo della parrocchia, ristrutturata in due anni.

La rinnovata sede «Ca' mia» (in origine cascinotta proprietà della Piccola Casa della Divina Provvidenza) era già stata benedetta il 16 maggio, con una cerimonia tutta «interna», a conclusione del grosso dei lavori. «Adesso che manca solo qualche rifinitura l'abbiamo presentata ufficialmente paese, in festa per il. Giusto - dice il parroco Aldo Molinaris -, è sembrata l'occasione più adatta per sottolineare il legame tra la di riposo e la gente che tanta generosità ha contribuito prima a costruirla e poi a renderla più bella e accogliente».

Due anni fa, «Ca' mia» sembrava condannata: ispezioni dei Nas e della commissione tecnica dell'Usl avevano decretato che era inidonea ad ospitare gli anziani (allora erano più di trenta, oggi sono 24) perché non in regola con le norme di sicurezza. «In un primo tempo ci avevano ingiunto la chiusura - ricorda il parroco -, poi con la buona volontà di tutti si è trovato un accordo che ci ha permesso di adeguare strutture agli standard di legge. Abbiamo vissuto dei brutti momenti e l'impegno è stato molto gravoso, ma adesso che il peggio è passato crediamo di dover essere grati alla severità dei funzionari, perché se non ce li avessero imposti difficilmente avremmo eseguito i lavori che hanno cambiato volto della di riposo».

La ristrutturazione (preventivo milioni) è costata circa miliardo ed è ancora da pagare per poco meno della metà:

La casa di riposo gestita da don Aldo Molinaris ospita 24 anziani

«Ma i debiti non ci fanno paura - dice don Aldo -. La Provvidenza che ci ha assistiti finora continuerà ad aiutarci; i benefattori sono moltissimi, per lo più privati che spesso vogliono restare anonimi. A parte i contributi della Diocesi di Alba e della Cassa Risparmio di Bra, le continaia di milioni raccolti finora sono fatti di piccole e piccolissime offerte. Anche per la gestione ordinaria si tira avanti grazie alla generosità delle gen- e all'aiuto dei volontari».

Un fenomeno così diffuso da apparire incredibile agli ispettori del lavoro, che tempo fa hanno verbalizzato i loro sospetti: possibile che «Ca' mia» riesca ad amministrarsi con soli dipendenti e che nelle «ore di punta» (pasti, trasferimento degli anziani dalle camere da letto al soggiorno e viceversa) il personale di rinforzo sia costituito esclusivamente da volontari non retribuiti? «Se non fosse così non ce la faremmo a sostenere le spese - osserva il parroco -. Gli ospiti pagano rette proporzionate alle pensioni. Speriamo ci autorizzino ad aumentare i posti letto: i costi rimarrebbero inalterati e avremmo più entrate».

Grazia Novellini

Sono stati resi noti ieri dalla Federazione i calendari del campionato nazionale dilettanti

E' subito derby tra Cuneo e Pro Vercelli

S'inizia il 5 settembre: il Bra e la Valenzana in casa

ECCOLI, finalmente, i calendari del Campionato nazionale dilettanti. E subito per le piemontesi è un avvio con i fiocchi. Si comincia il 5 settembre, ore 15, con Cuneo-Pro Vercelli, ovvero due squadre che, pur senza grandi clamori ufficiali, partono con l'obiettivo di disputare un torneo alla grande.

Poi di seguito Valenzana e Bra ospitano rispettivamente Pietrasanta e Sarzanese, club dai ricchi palmarès, mentre la matricola Moncalieri saggerà le proprie forze a Savona. Infine, in questa «ouverture» chiudono il gruppo delle piemontesi Nizza Millefonti e Pinerolo impegnate in casa con Cuoio Pelli e Rapallo.

Altre sfide in «famiglia» sono già subito inserite alla seconda d'andata con la Pro che riceve il Pinerolo e la Valenzana di scena a Moncalieri mentre il Cuneo è a Pietrasanta e il Bra a Rapallo.

Poi di seguito, nella terza, la Pro gioca la sua seconda gara interna con il Pietrasanta, il Bra al contrario è ancora in trasferta a Pinerolo, il Cuneo ospita il Moncalieri e la Valenzana si scontra con l'incognita Grosseto.

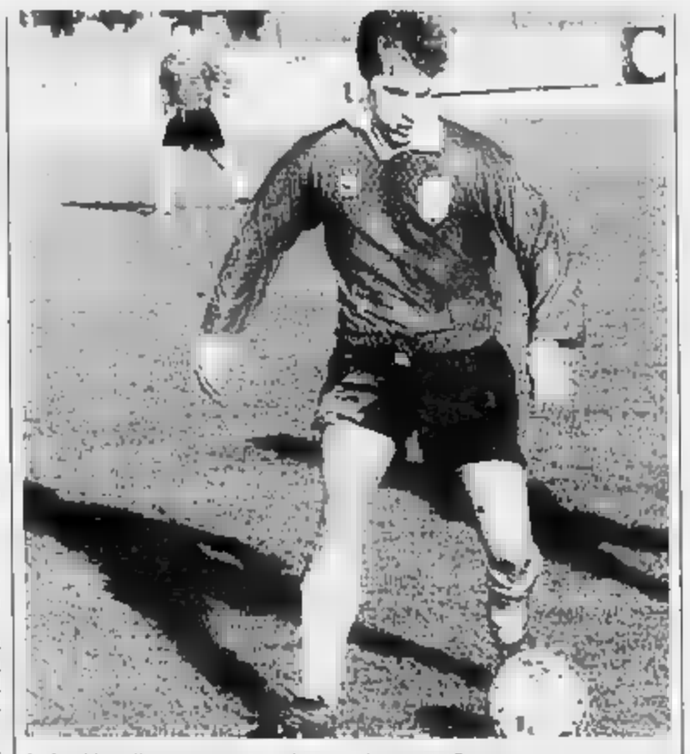
E dopo soli tre turni ecco un particolare curioso risaltare subito: molte squadre sono legate tra di loro da un doppio legame in quanto una affronta le rivale dell'altra la domenica successiva. Ad esempio il Cuneo alla quarta gioca a Grosseto, rivale della Pro alla quinta al Robbiano, il Rapallo «anticipa» il match Bra, il Savona quelli della Valenzana e a loro volta gli orafi precedono il Cuneo.

Spulciando qua e là si nota poi che il derby della «provincia granda» è programmato per il 7 dicembre con il Bra che ospita il Cuneo (ritorno al Paschiero il 13 marzo) mentre giorni dopo i giallorossi saranno di scena al Robbiano mentre Valenzana-Bra si disputerà il 31 ottobre.

Altri incontri di rilievo sono Savona-Cuneo (terz'ultima d'andata), Pro Vercelli-Savona e Cuneo-Valenzana entrambi alla penultima mentre Pro Vercelli-Valenzana segnerà il giro di boa del torneo alla diciassettesima giornata, il 2 gennaio.

Due sole le soste: le domeniche 26 dicembre e 4 aprile, festività pasquale. Per il il Cnd sarà il torneo dalle serie A ai dilettanti con meno interruzioni. Un'ulteriore difficoltà che si somma alla nuova regola dei tre '75 in campo entro il novantesimo e al ritorno alle 4 retrocessioni.

Ennio Eynard



La Pro Vercelli in amichevole; a destra un'azione del Bra

1ª
a: 5/9/93; r: 9/1/94
Cuneo - Pro Vercelli
Valenzana - Pietrasanta
Savona - Moncalieri
Camalore - Grosseto
Migliarinese - Cortaldo
Nizza Millefonti - Cuoio Pelli
Colligiana - Sanremese
Bra - Sarzanese
Pinerolo - Rapallo

2ª
a: 17/9/93; r: 16/1/94
Pro Vercelli - Pinerolo
Pietrasanta - Cuneo
Moncalieri - Valenzana
Grosseto - Savona
Cortaldo - Camalore
Cuoio Pelli - Migliarinese
Sanremese - Nizza Millefonti
Sarzanese - Colligiana
Rapallo - Bra

3ª
a: 19/9/93; r: 23/1/94
Pro Vercelli - Pietrasanta
Cuneo - Moncalieri
Valenzana - Grosseto
Savona - Cortaldo
Camalore - Cuoio Pelli
Migliarinese - Sanremese
Nizza Millefonti - Sarzanese
Colligiana - Rapallo
Pinerolo - Bra

4ª
a: 26/9/93; r: 30/1/94
Pietrasanta - Pinerolo
Moncalieri - Pro Vercelli
Grosseto - Cuneo
Cortaldo - Valenzana
Cuoio Pelli - S
Sanremese - Camalore
Sarzanese - Migliarinese
Rapallo - Nizza Millefonti
Bra - Colligiana

5ª GIORNATA
a: 1/10/93; r: 6/2/94
Pietrasanta - Moncalieri
Pro Vercelli - Grosseto
Cuneo - Cortaldo
Valenzana - Cuoio Pelli
Savona - Sanremese
Camalore - Sarzanese
Migliarinese - Rapallo
Nizza Millefonti - Bra
Pinerolo - Colligiana

6ª
a: 10/10/93; r: 13/2/94
Moncalieri - Pinerolo
Grosseto - Pietrasanta
Cortaldo - Pro Vercelli
Cuoio Pelli - Cuneo
Sanremese - Valenzana
Sarzanese - Savona
Rapallo - Camalore
Bra - Migliarinese
Colligiana - Nizza Millefonti

7ª GIORNATA
a: 17/10/93; r: 20/2/94
Moncalieri - Grosseto
Pietrasanta - Cortaldo
Pro Vercelli - Cuoio Pelli
Cuneo - Sanremese
Valenzana - Sarzanese
Savona - Rapallo
Camalore - Bra
Migliarinese - Colligiana
Pinerolo - Nizza Millefonti

8ª
a: 24/10/93; r: 27/2/94
Grosseto - Pinerolo
Cortaldo - Moncalieri
Cuoio Pelli - Pietrasanta
Sanremese - Pro Vercelli
Sarzanese - Cuneo
Rapallo - Valenzana
Bra - Savona
Colligiana - C
Millefonti - Migliarinese

9ª
a: 31/10/93; r: 6/3/94
Grosseto - Cortaldo
Moncalieri - Cuoio Pelli
Pietrasanta - Sanremese
Pro Vercelli - Sarzanese
Cuneo - Rapallo
Valenzana - Bra
Savona - Colligiana
Camalore - Nizza Millefonti
Pinerolo - Migliarinese

10ª
a: 7/11/93; r: 13/3/94
Cortaldo - Pinerolo
Cuoio Pelli - Grosseto
Sanremese - Moncalieri
Sarzanese - Pietrasanta
Rapallo - Pro Vercelli
Bra - Cuneo
Colligiana - Valenzana
Nizza Millefonti - Savona
Migliarinese - Camalore

11ª GIORNATA
a: 14/11/93; r: 20/3/94
Cortaldo - Cuoio Pelli
Grosseto - Sanremese
Moncalieri - Sarzanese
Pietrasanta - Rapallo
Pro Vercelli - Bra
Cuneo - Colligiana
Valenzana - Nizza Millefonti
Savona - Migliarinese
Pinerolo - Camalore

12ª
a: 21/11/93; r: 27/3/94
Cuoio Pelli - Pinerolo
Sanremese - Cortaldo
Sarzanese - Grosseto
Rapallo - Moncalieri
Bra - Pietrasanta
Colligiana - Pro Vercelli
Nizza Millefonti - Cuneo
Migliarinese - Valenzana
Camalore - Savona

13ª
a: 28/11/93; r: 10/4/94
Cuoio Pelli - Sanremese
- Sarzanese
Grosseto - Rapallo
Moncalieri - Bra
Pietrasanta - Colligiana
Pro Vercelli - Nizza Millefonti
Cuneo - Migliarinese
Valenzana - Camalore
Pinerolo - S

14ª
a: 5/12/93; r: 17/4/94
Sanremese -
Rapallo - Cortaldo
Bra - Grosseto
Sarzanese - Cuoio Pelli
C - Moncalieri
Nizza Millefonti - Pietrasanta
Migliarinese - Pro Vercelli
Camalore - Cuneo
Savona - Valenzana

15ª
a: 12/12/93; r: 24/4/94
Sanremese - Sarzanese
Cuoio Pelli - Rapallo
Cortaldo - Bra
Grosseto - Colligiana
Moncalieri - Nizza Millefonti
Pietrasanta - Migliarinese
Pro Vercelli - Camalore
Cuneo - Savona
Pinerolo - Valenzana

16ª
a: 19/12/93; r: 1/5/94
Valenzana - Cuneo
Savona - Pro Vercelli
Camalore - Pietrasanta
Migliarinese - Moncalieri
Nizza Millefonti - Grosseto
Colligiana - Cortaldo
Bra - Cuoio Pelli
Rapallo - Sanremese
Pinerolo - Sarzanese

17ª GIORNATA
a: 2/1/94; r: 8/5/94
Cuneo - Pinerolo
Sarzanese - Rapallo
Pro Vercelli - Valenzana
Sanremese - Bra
Pietrasanta - Savona
Cuoio Pelli - Colligiana
Moncalieri - Camalore
Grosseto - Migliarinese
Cortaldo - Nizza Millefonti

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellorini	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
AL COSTO OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

La classifica provvisoria del referendum «La Stampa» è ancora guidata dal fossanese Mattia Calvo

Sfida tra cantanti, oltre 11 mila voti

In corsa per la finale il gruppo di Roby Bella. Scivola al dodicesimo posto il brano del torinese Graziano Rey L'iniziativa della Pro Manta si conclude il 5 settembre. La collaborazione delle radio. Esibizione finale a Cuneo

Le dieci canzoni più votate

N.	AUTORE	TESTI
1)	Mattia Calvo	Dialogo con mondo
2)	Pure Spirit	Sorriso amaro
3)	Enzo Fornione	Amarti
4)	Jeden Abend	Annalisa
5)	Alberto Franco	Nuovo sole
6)	Federica Gertosio	Fiori ghiacciati
7)	Simona Galfrè	Troppe paure
[illegible]	Stefano Barberis	In mezzo al mare
9)	Alter Ego	Pensa che
10)	Roby Bella	La torre della radio

Segnalate

11)	Controsenso	Ti piace questo gioco
12)	Graziano Rey	Isola della tortuga

Il complesso «Pure Spirit» di Ceva è tra le band più votate dai lettori

CUNEO. Sono saliti a 11.734 i coupon del referendum «Canzone d'autore». Non ci sono grosse novità rispetto alla classifica provvisoria della [illegible] settimane. In testa resiste il fossanese Mattia Calvo con il brano «Dialogo col mondo». Nuova entrata invece per Roby Bella e la sua «Torre della radio», mentre «L'isola della Tortuga» di Graziano Rey è scivolato [illegible] dodicesima posizione.

Ma [illegible] sfida è ancora tutta da giocare. [illegible] due [illegible]timane per poter votare. I tagliandi [illegible] possono inviare all'agenzia «Zabum» di Cuneo, oppure consegnare alle edicole saluzzesi che espongono il contrassegno. Inoltre [illegible] giovedì alla «Grande Fiera d'Estate» sarà allestito uno stand per la raccolta dei coupon.

«Il referendum - spiega Alberto Castoldi dell'agenzia Zabum - sta andando molto bene. Dopo un inizio incerto, ora i tagliandi stanno arrivando a fiumi, impegnandoci moltissimo nelle operazioni di spoglio. Il complesso più votato al [illegible]mento [illegible] quello [illegible] "Pure Spirit" di Ceva, [illegible] non si esclude il balzo in avanti [illegible] qualche altra formazione».

Intanto i venti finalisti in corsa per il titolo «Canzone d'autore '93» si danno un gran d'affare per racimolare voti esibendosi in molti locali della provincia. Anche [illegible] palco del Parco della Gioventù è [illegible] disposizione [illegible] quanti vogliono proporsi in concerto. Molti cantanti [illegible] inoltre esibiti negli studi delle radio locali che collaborano all'iniziativa, trasmettendo ogni giorno, nel corso delle loro trasmissioni, i brani selezionati nelle due serate di Manta.

«Per il [illegible] non svelliamo - conclude Castoldi - i voti che ogni cantante si è conquistato - proprio per non scoraggiare chi è all'ultimo posto».

La finalissima si terrà l'11 di settembre nell'area spettacoli della Fiera di piazza d'Armi alla presenza di una giuria formata da esperti, tra cui il cantante Roberto Vecchioni.

Al miglior [illegible] sarà assegnato [illegible] «Premio festa d'estate», riconoscimenti anche al miglior arrangiatore e alla [illegible] più votata dai lettori de «La Stampa» e infine a quella ritenuta più orecchiabile dagli ascoltatori delle radio.

Per partecipare al referendum basta compilare il tagliando pubblicato in basso. Non sono valide le fotocopie. I coupon possono essere spediti [illegible] consegnati a mano. L'ultima scheda verrà pubblicata il 5 settembre, ma potrà [illegible] consegnata entro l'8. **[g. m.]**

[illegible] E NOTTE

CUNEO

Blues elettrico

Concerto dei «Marie Chism Violence» stasera, alle 22, al «Nuvolari Libera Tribù» di Parco della Gioventù. Il gruppo, che ha come leader Francois Regis Cambuzat, fondatore dei Kim Squad e passato poi al Gran Teatro Amaro, presenterà un repertorio di blues elettrico [illegible] musica rock.

LIMONE

Underground

La «Lanterna» stasera sarà animata da un dj d'eccezione, Matteo Fossati, del Victor's Vittorio, il locale dei New Trolls. Proporrà underground.

[illegible]

Degustazioni [illegible] balli

Allo «Stinger's disco bar» stasera si potranno degustare tagliatelle alla boscaiola. Seguiranno le danze. L'ingresso è libero.

[illegible]

Canti popolari

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali dedicati a San Giusto stasera, alle 21, canti popolari con il gruppo de «I girasoli».

[illegible]

E' di scena il liscio

Liscio [illegible] al bar seggiovie. Si esibirà Toni Rocca. L'appuntamento rientra nelle manifestazioni della Pro loco.

FARIGLIANO

I «Gatt Ross»

Stasera, alle 21, è in programma l'esibizione del gruppo folk i «Gatt Ross». Seguirà distribu[illegible] [illegible] porchetta.

[illegible]

Mercato delle pulci

Oggi lungo i viali del [illegible] Sanità si svolgerà il mercatino delle pulci. Alle 21 [illegible] [illegible] con «Ivana e i Papillon».

[illegible]

«Stasera mi butto»

Sono aperte le iscrizioni a «Sta[illegible] mi butto», spettacolo riservato ad artisti dilettanti, che si svolgerà sabato, [illegible] Ferrini. 0171/619536.

[illegible]

Concerto in cascina

Domani [illegible] a «Cascina Zucco» si esibiranno i «Chiken Mambo» che proporranno rock n'roll, zydeko, country, blues, e boogie-woogie. Per la [illegible] prenotare allo 0174/46287.

[illegible] AL [illegible]

CU[illegible] **Fiamma** Tel. 693.554. Or.: 20/22 [illegible] e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.[illegible]	**Dragon: la [illegible] di Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti [illegible] kung fu, [illegible] amori e la vittoriosa [illegible] pregiudizi e alla paura del grande maestro [illegible] arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
Italia Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17.30/19/20.30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
[illegible] **Comunale** Tel. 348.901 Fer. e fest.: 21,15	**Tesoro, mi si è allargato il ragazzino** *di R. Kleiser, con R. Moranis, [illegible] Strawssman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**
BENE VAGIENNA **All'Aperto** Tel. 55.40.37 Ore 21.45	[illegible]
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 26.22.11 Or.: 20,15; 22,30	OGGI RIPOSO
BRA **Vittoria** Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 Fest. 20/22	**Luce rossa**
[illegible] **Lux** Tel. 944.231 L. 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Iris** Tel 918.393 Fer. e fest. 20,15/22,30 Lire 7000/Aiace 6000	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '93)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**
GARESSIO **Excelsior** Ore 21,15 Lire 7000	**L'olio [illegible] Lorenzo** *di G. Miller, con S. Sarandon, N. [illegible], P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo O[illegible], ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 [illegible]	**Ferngully** **Casa Howard**
MONDOVI' **Bertola** [illegible]. 47.898	SALA GRANDE: CHIUSO PER FERIE SALA PICCOLA: CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 391.311	CHIUSO PER FERIE
PRATO NEVOSO **Baronet** Tel. 33.41.58 Or.: [illegible]	[illegible]
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756. Fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000/8000	**Red Rock West** *di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92)* — In una p[illegible] cittadina [illegible] Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 38' **Thriller**
Italia Tel. [illegible]. Fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 10.[illegible]	**Luce rossa**
[illegible] DI [illegible]	**Il grande coc[illegible]** *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»; alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**
SAVIGLIANO **[illegible]** [illegible]. 712.957	OGGI RIPOSO

[illegible]

Oggi un corso

A lezione per [illegible] musica

MONDOVI'. Per il terzo anno consecutivo, il Comune orga[illegible] il corso d'improvvisazione musicale affidato al pianista e compositore Raf Cristiano. Il corso, che prende il via oggi, si concluderà il 3 settembre. Prevede lezioni di teoria e pratica.

«L'obiettivo - spiega Cristiano - è di portare chi conosce gli elementi basilari della musica e della tecnica strumentale a comporre ed improvvisare nello stile che preferisce. Alla fine, dopo dieci giorni, chi ha un minimo di predisposizione può presentare al saggio una propria musica e improvvisare su un tema».

Raf Cristiano [illegible] docente di pianoforte al Conservatorio «Verdi» [illegible] Torino e alla Scuola di Alto perfezionamento di Saluzzo. Lo affiancherà [illegible] percussionista Silvio Ronconi. Informazioni allo 0174 [illegible] **[b. b.]**

LA BUONA TAVOLA

Ravioli alla trota e arrosto di noci tra le specialità offerte dalla Valgrana

SARA' crisi, ma in queste settimane di grandi vacanze se vai alla ricerca, non dico della buona tavola, ma anche soltanto di una modesta trattoria per consumare un boccone, devi armarti di pazienza. Nelle città e nelle campagne si rischia di trovare tanti cartelli «chiuso per ferie»; in montagna si «fa pensione» e gli albergatori onesti ti suggeriscono di ripassare, semmai, a fine stagione quando avranno più tempo da dedicarti. Così, ci siamo fermati al «Ramo Verde» di Valgrana, ed è stata una scelta felice. Come albergo ha solo sette camere, quindi pochi clienti fedeli da una decina d'anni, da quando cioè [illegible] locale è stato aperto; è soprattutto un ristorante. Lo mandano avanti il signor Franco Tallone e la moglie Annaluisa: lui cuoco, lei in sala. Franco proviene dall'Alberghiero di Stresa, scuola di prestigiosa fama; la sua è una cucina puntigliosa che, per quanto fedele alla tradizione regionale, concede spazio alla fantasia. Ecco, ad esempio, i ravioli con ripieno [illegible] trota, esaltati [illegible] un sugo che ha come componenti [illegible] soffritto di cipolla [illegible] prezzemolo, uova di trota affumicate, panna e vodka: un piatto raffinato di sapore intenso. Non meno gustosi gli gnocchi al Castelmagno, cibo classico della Valle Grana.

Non [illegible] nel menu del giorno la zuppa di trote che Franco in genere prepara [illegible] ordinazione; sarà l'occasione per un ritorno al Ramo Verde. Come «secondo» all'arrosto alle noci [illegible] all'agnello al forno abbiamo preferito i funghi (fritti). Vogliamo segnalare, tra gli antipasti, il salame crudo e i veli [illegible] lardo della casa, da preferire ad altre portate se non si vuole fare subito il pieno; [illegible] per chiudere in dolcezza un buon pranzo, lasciatevi tentare dalla delicata [illegible] pere [illegible] signora Annaluisa. Il locale è di struttura moderna: [illegible] lunga sala con ampie vetrate [illegible] quindi [illegible] luce; piante [illegible] fiori, tavoli comodi, tovaglie candide; l'atmosfera di un ambiente ordinato e pulito. Al servizio la signora Annaluisa, efficiente e cortese, generosa di consigli sulla cucina se richiesti.

Bruno Marchiaro

ALBERGO RISTORANTE RAMO VERDE
di Franco Tallone
Valgrana (Cuneo)
tel 0171/98278
Coperti: 100
Pranzo completo senza vino: 28 mila
Chiusura: lunedì

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Giu Ju.** Or.: 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible] **Sulla strada del mito** Or. 20,30; 22,30
AMBRA v. [illegible] Saluzzo 77. **Cuori ribelli** Or. 16, 18,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, [illegible] 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori** [illegible]: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 [illegible].
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano** [illegible] Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Scomparsa** Or.: 16.15; 18,20, 20,25; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Ecco l'impero dei sensi** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Verdetto [illegible] nale** Or. 16.15; [illegible]; 20.25; 22,30
ELISEO BLU p. [illegible] **Calde notti d'estate** Or.: 16,15, [illegible]25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **La ribelle** [illegible]. 16,40, [illegible] 19,10; 20.55; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale.** Or. [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria [illegible] Chiuso per ferie. [illegible] tura il 26 agosto
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il [illegible]** Or. 18,15; 18,20, 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente** Or.: 16. 18,10; 20,20. 22,30
LUX Galleria San Federico. **Dragon la storia di [illegible]** [illegible]: 15,40, 17,55; 20,10, 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] **metà oscura.** [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] 2 v. Pomba 7. **I migliori del Bronx** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanatzo 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Solo contro tutti** Viet. min. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia** [illegible]: 18; 18,10, 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II** Or. 16,15; 18,20, 20,25; 22,30
[illegible] Gall. Subalpina. **L'amante bilingue** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. [illegible] 88151 [illegible] abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CR entro il 24/9
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 56[illegible]. «A fore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93-94. 8 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso» [illegible], Dapporto-Brill, Brambilla-Jannuzzo, [illegible], Castellitto-Melato, [illegible]. Orari dal lunedì a sabato 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537 9[illegible]. Stag. In [illegible]. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18 [illegible] riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel 517.62 46/54 45 62
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 80 34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spet. a posto fisso: Paolo Rossi, [illegible]ino Lo[illegible] Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame. Omella Vanoni. [illegible] e prenotazioni abbonamenti da lunedì [illegible] cassa teatro ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Appuntamenti [illegible] cadavere**
22,15 **L'uomo di Singapore**, telefilm
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Cerco il mio amore**, [illegible]
22,30 **Tg 4**
22,45 **Sport mare**
23,15 **Speciale con noi**
0,30 **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Sembra facile**, situation comedy
20,30 [illegible] action mistery
22,30 [illegible]
24 — [illegible] **dell'amore**, telenovela
[illegible] **Videonotizie**
1 — **Fifty fifty**, telefilm

Telecity
18,50 **Sette in [illegible]ria del mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
[illegible] **La trappola mortale**, film
22,40 **Vietnam addio**, telefilm
23,40 **Gott mit Uns (Dio è con noi)**, film

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **T[illegible]ornale**
20,30 [illegible] **temi testimonianze**
21,20 [illegible] **poltrone e Teatro**
23,05 **Tg[illegible]**
23,20 **Erreuno Notizie**

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Sherlock Holmes**, [illegible]

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Profumo di potere**, serial
19,30 **Tg4**
20,15 **Riverkiss**, film
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Tg4**

Quinta Rete
18,30 **Quinta Rete News**
18,40 **Estate News**
20,30 **Anche i gangster mangiano lenticchie**, film
22,30 **Gli uomini della Rai**, telefilm
0,30 **La creatura di Frankenstein**, film

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Vladomaro... quant'è bello**
20,30 **Scandalo in collegio**, film
22,45 **Odeon Sport**
23 — **Fiori di zucca**

Rete 9 Tai
20 — **Bellegiorni story**
20,25 **Tg9**
20,50 **Linea diretta col sindaco**
23 — **Tg9**
23,20 **La fidanzata di papà**, film

Telecampione
20,45 **Conoscere per capire - L'inchiesta Mani Pulite**

21,45 **Crisis**, telefilm
22,30 **Business News**
23,15 **Il mare**, documentario
23,45 **Dan August**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **I padroni della terra**, film
22 — **Mastaster**, film
23,30 **G.R.P. Mon[illegible]**
0,30 **La saga dei pionieri**, film

[illegible] Can[illegible]
19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **Pietre vive «Il Libano»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Sindone, [illegible]lessa di un condannato**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky**, telefilm
22,30 **Speciale Telesub: Cercando qualcosa**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **I gangster non perdonano**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, telefilm
[illegible]0 **Informa 7**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Informa 7**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible]

Le canzoni

N.	CANZONE	AUTORE	PROVENIENZA
1)	Amarti	Enzo Fornione Band	(Busca)
2)	Nuovo sole	[illegible] Franco	(Cuneo)
[illegible]	Dialogo col [illegible]	Mattia Calvo	(Fossano)
[illegible]	Isola della Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
5)	Pensa che	Alter Ego	(Bra)
6)	Annalisa	Jeden Abend	(Fossano)
7)	In mezzo al mare	Stefano Barberis	(Ceva)
8)	La torre della [illegible]	Roberto Bella Group	(Piozzo)
9)	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	Vorrei parlarti	Aldo Mazzerino	(Torino)
11)	Fumetto	Modello 101	(Castagnole P.)
12)	Ti piace questo gioco	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	Prigioniero di te	Rosella Rivetti	(Bussoleno)
14)	Senza confini, senza condizioni	Emanuela Bastiani	(Taggia)
15)	Uno di noi	Riflesso Band	(Carignano)
16)	Fiori ghiacciati	Federica Gertosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
18)	Troppe paure	Simona Galfrè	(Cuneo)
19)	Senza aria	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	Sorriso [illegible]	Pure Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA TRASMIS[illegible]
[illegible] Piemonte sound	Fm 101.400	17,30
Radio Stereo 101	Fm 101.200/104/93,200	19,30
Radio Belvedere	Fm 103.500/94.300	18,30
Radio Savigliano	Fm 103.800/104.100	16,35
Ciao Radio	Fm 90.600	17,20

Scheda per il voto

Titolo della canzone ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a mano o inviare in busta
ZABUM [illegible]O - via Sette Assedi 4 - 12100 CUNEO

Centallo, oltre quattrocento concorrenti nella corsa di Roata Chiusani

La «5 Piloni» rilancia Merlo

Il podista di Cuneo preceduto solo dal torinese Crosio, al secondo successo consecutivo Terzo Maurizio Gemetto. L'appassionante sfida femminile vinta dalla dronerese Garelli

CENTALLO. Il bis del torinese Roberto Crosio, il ritorno all'attività di Walter Merlo e l'avvincente sfida nella categoria femminile, sono alcune fra le principali imprese stabilite alla «5 Piloni», la corsa podistica «Open» disputata in frazione Roata Chiusani alla quale hanno partecipato 416 concorrenti.

Il rappresentante del Team Mizuno ha iscritto il proprio nome per il secondo anno consecutivo nel prestigioso albo d'oro della manifestazione, valida come seconda prova del Campionato provinciale giovanile e come quinta del Campionato Assoluti e Amatori maschili e femminili.

Il vincitore ha distanziato di circa cinquanta metri Walter Merlo, che ha utilizzato i 12 chilometri del tracciato come ultimo collaudo prima del rientro ufficiale nell'attività agonistica: il cuneese, tesserato per il Torino, si è comportato molto bene, reggendo il ritmo del battistrada fino a quando una crisi di fegato gli ha impedito di esprimersi al massimo delle sue attuali possibilità. Alle spalle di Crosio e Merlo è giunto Maurizio Gemetto, già concentrato per i Mondiali di corsa in montagna in programma sabato 4 settembre a Gap (Francia), dove il podista difenderà il titolo iridato conquistato nel '92 in Val Susa.

La sfida principale della «5 Piloni» era stata preceduta dalla spettacolare competizione femminile, dove, rispettando il pronostico, sono state protagoniste Anna Maria Garelli e Paola Toselli, tesserate per la Fiat Sud Formia, ma rispettivamente di Dronero e Pinasco. L'acuto dronerese si è completato con il terzo posto di Enrica Margaria, il quarto di Giordanengo e il sesto di Antonella Giordanengo; buona anche la prova della caragliese Paola Schena, che si è piazzata in quinta posizione.

Nella categoria Allievi Davide Becchio ha avuto la sfida con il cuneese Tommaso Caranta e con il saluzzese Marco Margaria. Pochi giorni prima la giovane promessa dell'Atletica Saviglianese aveva realizzato sui 1500 metri piani il tempo minimo per l'ammissione ai Campionati italiani di categoria in programma in ottobre a Bergamo. Nel settore femminile lo spunto della caragliese Barbara Larda è stato irresistibile.

«E' stata un'edizione con partecipazione record - dice Franco Tuberga, che ha diretto lo staff organizzativo -. Il livello tecnico della diciannovesima "5 Piloni" è stato altissimo e anche l'affluenza del pubblico ha confermato il prestigio raggiunto dalla corsa». E il Comitato è già al lavoro per allestire la ventesima edizione.

Questi i risultati della manifestazione. **Ragazzi:** 1° Danilo Lanternino (Valle Varaita); Gianluca Arrigo (Robassomero); 3° Ivan Guarnucci (Cedas Fiat). **Ragazze:** 1ª Serena Marchetto (Us Sanfront); 2ª Francesca Ma (Us Sanfront); 3ª Rossella Cravetto (Valle Varaita). **Cadetti:** 1° Roberto Del Soglio (Atl. Saluzzo); 2° Giovanni Bonardo (Atl. Saluzzo); 3° Marco Corino (Gs Roata Chiusani). **Cadette:** 1ª Claudia Solaro (Avis Bra); 2ª Monica Agù (Us Sanfront); 3ª Debora Scutellà (Caragliese). **Allievi:** 1° Davide Becchio (Atl. Savigliano); 2° Tommaso Ca (Atl. Cuneo); 3° Marco Margaria (Valle Varaita). **Allieve:** 1ª Barbara Larda (Caragliese); 2ª Manuela Monge Roffarello (Valle Varaita); 3ª Silvia D'Ignazio (Lib. Pro San Pietro). **Junior-Senior maschile:** 1° Roberto Crosio (Team Mizuno); 2° Walter Merlo (Cus Torino); 3° Maurizio Gemetto (Us Sanfront); 4° Riccardo Avetta (Ceat Cavil); 5° Fabrizio Durando (Atl. Accornero); 6° Valerio Sgura (Cus Torino); 7° Pietro Scoffone (Atl. Carmagnola); Enrico Pittavino (Atl. Accornero); Greglia (Atl. Carmagnola); 10° Amilcare Daziano (Us Sanfront). **Junior-Senior femminile:** 1ª Annamaria Garelli (Fiat Sud Formia); 2ª Paola Toselli (Fiat Sud Formia); 3ª Enrica Margaria (Dragonero); 4ª Gemma Giordanengo (Dragonero); Paola Schena (Caragliese). **Amatori Am1:** 1° Valter Vare (Sangano); 2° Mario Chiarle (Fortino Disco); 3° Giorgio Silvestro (Fossano); 4° Leonardo Lauria (Mokafè Alba); 5° Romano Gaiero (Pam). **Amatori Am2:** 1° Angelo Viale (Roata Chiusani); 2° Franco Cipolla (Brancaleone); 3° Maurizio Albiero (Fossano); 4° Renato Rosso (Sanfront); Bruno Mascarello (Sanfront). **Amatori** 1° Giancarlo Cabassi (Culmv L.R.); 2° Giovanni Pulino (Savonese); 3° Rolando Andriani (Gspi Ciet); 4° Francesco Coriale (Cedas Fiat); 5° Remo Rossotti (Pam Mondovì). **Amatori femminili:** 1ª Grazia Randazzo (Borgaretto); 2ª Franca Tonietti (Sangermanese); 3ª Ines Casalis (Carmagnola). **Classifica per società giovanili, trofeo «Seimandis»:** 1ª Valle Varaita; 2ª Podistica Buschese; 3ª Sanfront. **Class. società a punteggio cat. Assoluti, trofeo «Picchio Rosso»:** 1ª Atl. Carmagnola; 2ª Accornero; 3ª Mokafè Alba. **Class. per società più nu trofeo «Cassa di risparmio di Fossano»:** 1ª Atl. Carmagnola; 2ª Podistica Buschese; Accornero. [r. s.]

I concorrenti via e Annamaria Garelli di Dronero (tesserata per il «Fiat Sud Formia») che ha vinto nella categoria Junior-Senior (BERNARDO)

Il raid «Impronte» di mountain-bike vinto da Signori

Sulle rampe di Vinadio trionfa un bergamasco

VINADIO. Con 16.500 metri di dislivello su un totale di 400 chilometri di percorso non ha rivali in Europa per difficoltà e rilevanza tecnica, il raid «Impronte d'avventura», che si è concluso domenica nella frazione Bagni, ha confermato il suo altissimo prestigio. Hanno partecipato cinquantasei concorrenti, provenienti da tutte le regioni d'Italia; la selettività del tracciato li ha messi a dura prova. «Secondo la rivista tedesca "Bike" e un'altra pubblicazione del settore stampata in Inghilterra - dice l'organizzatore Pierangelo Destefanis -, la manifestazione è l'unica in tutto il continente ad essere entrata nel duro "No limit", con prove anche in Costa d'Avorio e nel Madagascar».

Il re della corsa in mountainbike più dura d'Europa è il bergamasco Maurizio Signori, che, balzato in vetta nella terza tappa, non si è fatto più superare. Alle sue spalle, con 52 penalità (ognuna corrisponde ad un minuto di scarto), è giunto Tino Bettoni di Saluzzo, che ha confermato di essere fra gli specialisti italiani più apprezzati. Un altro cuneese, Luca Fanesi, della frazione Confreria, ha ottenuto il decimo posto, con un totale di 141 penalità. Nella classifica finale assoluta, dietro ai due leader, figurano Mauro Cottone di Milano (74), Raffaele Vicario di Novara (94), Franco Tomassettig di Fidenza (98), Gennaro Papale di Caserta (110), Roberto Goretti di Torino (114), Raffaele Verzella di Spotorno (132), il sarto Renato Casula (139), Fanesi, Lorenzo Pagliaroli di Fidenza (162), Albrizio di Trieste (171), Daniele Barge di Chieri (201), Paolo Lombardi di Brescia (203) e Francesco Papale di Caserta (212).

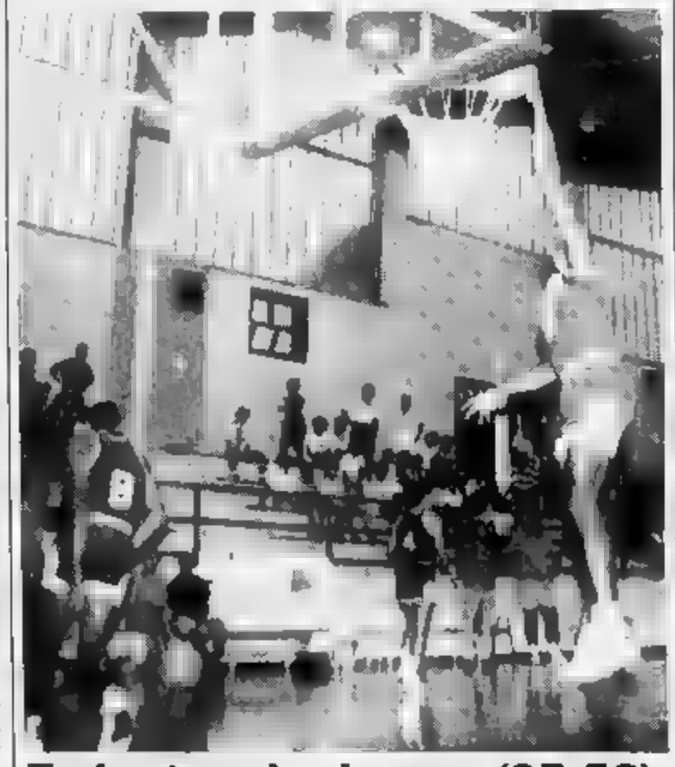
Nell'edizione dell'anno scorso, quando si gareggiava ancora a coppie, si imposero Tomassettig e Pagliaroli.

Domenica, nell'ultima tappa, c'è stato un finale tanto insolito quanto spettacolare. Sotto lo striscione d'arrivo posto all'ingresso di Strepeis, i concorrenti rimasti in gara si sono presentati tutti insieme. In avvio della frazione, all'attacco della dura salita al Passo Laroussa, Tino Bettoni aveva cercato un ultimo disperato, tentativo per recuperare il divario dal capolista, che, però, è riuscito a reggere il suo ritmo.

Dal rifugio Migliorero in avanti, la carovana ha proseguito a andatura «morbida», intervallando spesso lo sforzo sui pedali (reso ancora più intenso dal clima afoso), con distensivi canti di montagna, all'insegna dell'allegria e della socializzazione. «E' stata una scelta brillante - conclude Destefanis -, che ha permesso di concludere nel modo migliore una manifestazione che ho nella difesa dell'ambiente e nella ricerca di un significato aggregante che vada al di là del semplice gesto atletico, due fra i suoi principali obiettivi. E' successo ha premiato indiscutibilmente il concorrente più completo; ma Bettoni e il cuneese Fanesi sono stati ammirevoli in tutte le sette tappe nel tentativo di metterlo in difficoltà».

[l. t.]

BASKET SHOW



Torino travolge Lugano (95-58)

«Tutto esaurito» l'altra sera a Villanova Mondovì per l'amichevole di basket Auxilium Torino-Lugano. I piemontesi di A2, trascinati dagli stranieri Bello e Howard, hanno sconfitto gli avversari per 96-58. Unica delusione per il pubblico il mancato impiego di Abbio. «Aveva problemi a un tallone» ha detto il ds torinese Caglieris.

Al torneo dei paesi

Bosia la prima finalista

ALBA. Bosia è la prima finalista del Torneo dei Paesi, campionato di pallone elastico alla «pantaleras». Nell'incontro di ritorno delle semifinali la compagine langarola, guidata da Scavino e Nimot, vittoriosa dell'edizione 1988, ha sconfitto fuori casa la squadra di Cortemilia (Dogliotti e Colombo) per 11-3, «bissando» il ottenuto match d'andata: a Bosia la squadra locale si è imposta 11-4. Anche la semifinale di ritorno non ha avuto storia, il troppo evidente divario tecnico fra le due formazioni.

Per conoscere il nome della seconda finalista occorrerà invece attendere l'esito dello spareggio tra Mussotto e Roddino, che si sono aggiudicati una semifinale ciascuno. La formazione di Mussotto, guidata da Rapalino e Bosso, aveva perso a sorpresa la semifinale d'andata contro Roddino (Foggini e Mazzarello) per 11-10, ma si è presa la rivincita nel ritorno, imponendosi per 11-4.

La gara è stata equilibrata soltanto nelle battute iniziali. La squadra di è portata in vantaggio per 4-0, ma successivamente ora stata avvicinata dagli ospiti che avevano accorciato le distanze fino al 4-3. Poi, però, Roddino si è spenta e Mussotto non le ha più concesso nulla, vincendo meritatamente la sfida.

Lo spareggio per la finale si giocherà nello sferisterio neutro di Ricca d'Alba giovedì alle 21. La finale dell'ottavo Torneo dei Paesi è invece in programma domenica a Benevello. Intensissimo il programma della giornata: alle 14,30 scenderanno in campo le formazioni giovanili Under 14; successivamente verrà disputata la finale per il terzo posto e quindi la finalissima per il trofeo «Mollo». [c. o.]

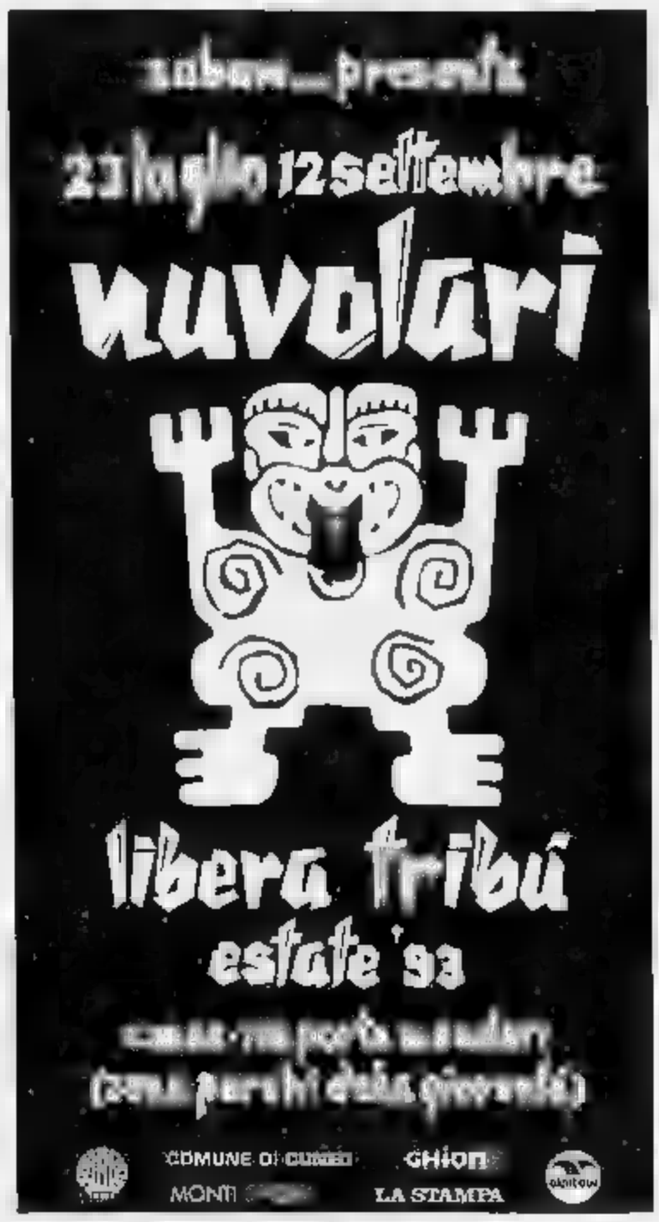
Fior di Usato
GESTIONE AUTOGARANTITE DI TUTTE LE MARCHE
PARCO AUTO RITIRO-LEASING

				OPTIONAL
VW GOLF GL 1600	BIANCO	1600	1991	TETTO APRIBILE
323 F	GRIGIO MET.	1800		—
VW PASSAT VARIANT G60	GRIGIO MET.	1800	1991	TRAZIONE INTEGRALE CONDIZIONATORE
FIAT CROMA 2.0 IE TURBO	GRIGIO MET.	2000	1991	DISCHI LEGA - CLIMATIZ. L. PELLE
FIAT PANDA CAFE'	GRIGIO MET.			—
FIAT UNO 60 S 5 PORTE	GRIGIO MET.	1100		—
FIAT TEMPRA SX SW 1.6	ROSSO MET.		1991	—
FIAT DUCATO 10 Q.LI	BIANCO	2000		FURGONE T.
2.0	BIANCO		1988	AUTOCARRO CON CASSONE
IVECO DAILY 35.8.1	BIANCO	2500	1992	CASSONE PALKIT IDROGUIDA - SPOILER

NUOVO FINANZIAMENTI LEASING RICAMBI - ASSISTENZA
L'AUTO S.p.a.
SISTEMA USATO SICURO NOLEGGIO FURGONI 9 POSTI
CONCESSIONARIA
VIA , 2 (0171) 412241 - 12020 MADO A dell'OLMO

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

NUOVA GESTIONE
GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
GRAN SERATA
nel giardino estivo
Al liscio
ORCHESTRA SPETTACOLO
I CAPRICES
Dama ingresso omaggio



ricerca la speranza!
finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

PIEMONTE
PROVINCIA CUNEO
UNITA' SOCIO LOCALE N. 61
CAP 12038 - Via Ospedale, 8 - Savigliano
TEL (0172-719111)
TELEFAX (0172-711701)

Avviso di gara

Questa U.S.S.L. rende che sono state indette 3 a procedura aperta ai sensi dell'art. 1 lettera d) e dell'art. 36 punto 1 lettera a) direttiva nr. 50/92/CEE , 18.06.1992 l'aggiudicazione:

- servizio di pulizia e sanificazione dei locali siti nei presidi dell'U.S.S.L. nr. 61 categoria 14, nr. 874 di riferimento della CPC. L'importo dell'appalto è di L. 1.000.000.000 + I.V.A.
- lavaggio e biancheria e capi confezionati in uso i presidi dell'U.S.S.L. nr. 61, categoria 27 L'importo presunto dell'appalto è di L. 1.000.000.000 + I.V.A.
- servizio di ristorazione degenti dipendenti presso i presidi dell'U.S.S.L. nr. 61, categoria 17, nr. di riferimento della CPC. L'importo presunto dell'appalto è di L. 2.700.000.000 + I.V.A.

Ciascuna delle gare indicate è costituita da lotto.
I servizi dovranno effettuati presso i presidi dell'U.S.S.L. nr. 61
Alla gara potranno partecipare raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 26 della Dir. CEE 50/92.
Informazioni e la richiesta dei documenti relativi alla gara dovranno essere richieste al Servizio Economato Provveditorato dell'U.S.S.L. nr. 61 tel. 0172/719159-719161 entro le ore 12,00 del giorno 10 settembre 1993.
I contratti avranno durata di mesi 12.
All'apertura delle offerte sarà autorizzato a partecipare un rappresentante legale di ciascuna ditta o incaricato munito di procura.
Le presentate si riterranno vincolanti per offerenti per tre mesi dalla data della
Il presente bando gara è spedito a mezzo facsimile all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in 5 agosto .

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dott. Sergio Cravero

Oggi, lezione di benessere.

Olio Cuore, dietetico e vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata di frutta in agrodolce illustrata qui sotto!

Insalata di frutta in agrodolce.

Ingredienti per 4 persone: 2 mele, 2 banane, 2 piccoli meloni, lattuga, noci, succo di limone, senape, panna liquida, paprica, Olio Cuore, sale e pepe.

GUSTO, CUORE.

Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto con i vostri dati a: CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 Rho (MI).

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Martedì 24 Agosto 1993 N. 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

Ieri sciopero delle squadre rialzo

Ferrovie, i tagli sono contestati

GENOVA. E' stata totale l'adesione allo sciopero generale delle officine ■ riparazione e manutenzione delle Ferrovie dello Stato del dipartimento della Liguria. I duecento addetti dei tre centri tecnici di Ventimiglia, Genova ■ Novi Ligure si sono astenuti dal lavoro per 24 ore, a partire ■ ciascun turno.

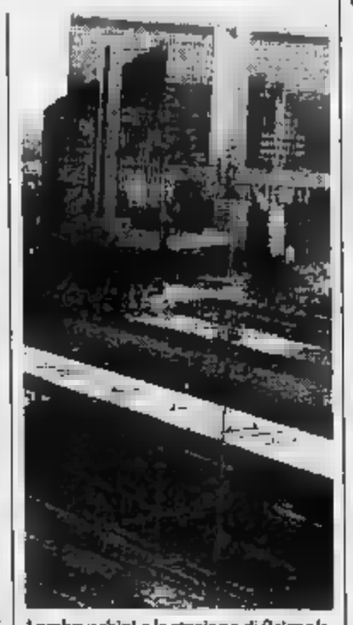
Altre due giornate di sciopero sono state indette da Cgil, Cisl e Uil nei giorni 10 e 13 settembre. In quell'occasione, ■ ■ situazione denunciata dai sindacati confederali ■■ si sarà sbloccata o non saranno iniziate eventuali trattative, l'agitazione potrebbe essere estesa ad altri settori ■ non a tutte le categorie per solidarietà. La direzione delle Ferrovie, infatti, ■■ annunciato tempo addietro ■ voler sopprimere le officine di riparazione ■ di manutenzione in Liguria: i sindacati spiegano che gli addetti non saranno licenziati ■ neppure collocati in cassa integrazione, ma che però potrebbero ■■ trasferiti e comunque non sostituiti, se collocati in pre-pensionamento.

Si avrebbe una ulteriore perdita di posti di lavoro in una regione già in crisi, oltre che un impoverimento del retroterra tecnologico del compartimento ■■ Liguria.

Inoltre, sempre secondo i sindacati confederali, alla soppressione annunciata delle tre officine potrebbero seguire altri tagli occupazionali o funzionali sempre nel territorio ligure. Si chiede quindi l'apertu■ d'un tavolo di trattative ad ampio raggio che affronti il piano generale di investimento e di sviluppo in Liguria. Tra l'altro ■ previsto il completamento definitivo del raddoppio della linea di Ponente, mentre si fanno sempre più stretti i tempi per la realizzazione della linea «superveloce» tra Genova e Milano. Forse, in questa luce ■■ appare ■■ scelta felice sguarnire le strutture di supporto ■■ trasporto pubblico, considerate le possibilità, non campate in aria, di potenziamento di linee, ■ corse e di tracciati.

Lo sciopero di ieri ■■ ha creato alcun disagio ai convogli viaggianti. ■■ ■■ è detto che nei prossimi scioperi, se ve ■■ saranno, anche i passeggeri o i servizi merci non possano subire blocchi, ritardi o comunque inconvenienti a causa dell'astensione generale o comunque del blocco prolungato d'ogni attività di manutenzione.

(p. l.)



Lambruschini e la stazione di Brignole

Il commissario non ha ancora firmato la necessaria delibera

Parcheggi, è tutto fermo

Bloccati gli interventi per realizzare box ■ garage in numerose zone della città
Si attende un decreto del ministro per i Beni ambientali. Contrasti fra Verdi e costruttori

GENOVA. Il commissario prefettizio di Genova, Vittorio Stelo, ha da oltre venti giorni sul suo tavolo un documento scottante che implica una decisione delicatissima che viene, da una settimana ■ questa parte sempre rinviata: l'aspra diatriba sui cosiddetti «parcheggi fai-da-te».

Che così ■ avvenuto, ■ fatto? Là vecchia giunta aveva imposto o definito, sulla base d'u■ legge del Ministero delle aree urbane, un ampio progetto per realizzare parcheggi ■■ nel centro, sia in periferia. In totale quasi 8 mila posti. Si trattava di recuperare, zona per zona, quartiere per quartiere edifici, garage sotterranei, dossi, ecc. ■■■■ mega-parcheggio, ■ quelli tipo piazza della Vittoria o piazza delle Erbe, tanto per intenderci, ma ■■■ franchi» da 50 a ■■ posti al massimo per sottrarre alla superfice della città stretta ■ ingolfata ■■ po' di autovetture. Soltanto che si ■ in attesa ■ Roma che il ministero, di cui è titolare Valdo Spini, emetta un decreto che stabilisce i criteri di valutazione (urbanistici, ambientale, ecc.) dei progetti. A questo punto, il commissario Stelo ■ ■■■ tentato ■ ■■■■■ una delibe■ di rinvio «sine die» (cioè sino al momento di conoscere le nuove norme di legge) dei progetti «fai-da-te», ■■ chiamati perchè i singoli cittadini pagherebbero, prenotando, il proprio posto-macchina, concessione valevole per 90 anni. Poi ha ■■ prasseduto: i bene informati parlano di frenetiche consultazioni tecniche con esperti ■ ■■ il ministero stesso.

Nel frattempo la città ■ ■ divisa, ■■■ sempre avviene in simili vicende. L'associazione costruttori ■ il suo presidente Gianfranco Gadolla hanno fatto pressione perchè ■ progetto decolli. Le argomentazioni ■■■ semplici ■ chiare: ■■■ liberare le strade - del centro ■ della periferia - dalle vetture posteggiate. Dai primi ottomila posti se ne possono ricavare altri, con ■■■■■ progetti. I costruttori, con l'edilizia residenziale e pubblica bloccate, vedo■■ anche nell'operazione parcheggi una via d'uscita per non restare paralizzati. In una città ■■■ Genova dove gli spazi sono pochi i prezzi sono già lievitati, tanto è vero che per il ■ntro e i quartieri residenziali si parla già dell'acquisto d'un posto-macchina per 60 milioni.

Ma ■■ si va mai sotto i quaranta, anche in periferia. Al progetto fai-da-te per il quali si dice - ci sarebbero già più di metà dei posti coperti ■■ prenotazioni e da versamenti di ca■■■ (almeno un milione a posto), ■ oppongono i Verdi, ■■ moderati, sia fondamentalisti, e tutte le associazioni protezioniste ■■ ambientaliste. Affermano che gli ottomila posti non risolveranno in alcun modo i problemi ■ Genova. Infatti nel 1992 sono state immatricolate in provincia di Genova oltre 43 mila nuove vetture, mentre le demolizioni ■■■ ■■■ circa ■■ mila. Dati confermati dal trend ■■ primi cinque mesi di quest'anno, con circa 14 mila nuo■■ immatricolazioni ■ meno di seimila demolizioni.

Inoltre, sempre secondo ■■■logisti e ambientalisti, i nuovi parcheggi, sotterranei o in ■■ superficie, distruggeranno ■ stravolgeranno molte zone verdi della città. Polemiche in questo senso si ■■■ già verificate ■ Sestri Ponente e ■ Pegli. Altre se ne annunciano, ■■■ alla vigilia del grande rientro, Genova, sia pure in forte calo di poPolazione, si appresta ■ vivere ■■ ■■■ caratterizzato dalla paralisi del traffico.

Paolo Lingua

SAPORE DI SALE

VANDELLI LA RIVIERA E L'EQUIPE

Maurizio Vandelli ha tenuto di recente un concerto a Imperia

TANTO per cambiare, la maggiore attrattive ligure, secondo Maurizio Vandelli, è ■■■ specialità gastronomica. «Vado pazzo per le troffie ■ pesto», è la «dichiarazione d'amore» del noto cantante, che ha da poco compiuto un «blitz» canoro ■ Imperia, proponendo ■■■ carrellata di indimenticabili successi dall'Equipe ■■ (e naturalmente gustandosi ■■ grosso piatto di pastasciutta). «Il Rossese? No, ■ mio amore si ferma alle pietanze. Al vino preferisco l'acqua, o la birra». Da buon rocker, si potrebbe aggiungere.

Prima della sosta in cucina, comunque, l'artista ha compiu■■ un breve giro per Porto Maurizio. Era una Vandelli rosso ■■■ un gambero ■ nascosto dietro un paio ■ occhialini neri alla John Lennon, quello che si è visto passeggiare, un po' spaesato, lungo la Marina. «So■■ arrivato in elicottero: ma siamo in Liguria?», chiedeva tra ■ serio e il faceto. Il nome di Imperia, comunque, lo ha riportato ■ passato: «Negli Anni Sessanta, ho suonato ■ un Festival dell'Unità ■■■■■ all'Equipe». A ricondurlo al presente, comunque, ha contribuito ■ sole del pomeriggio: «Si muore dal caldo!». Delle serie: anche i divi della canzone sudano.

Viene ■ conoscenza del fatto che i concerti estivi, nel capoluogo, vengono spesso ostacolati per la paura dei volumi troppo alti. S'informa subito, preoccupato: «Sono per caso i Verdi a lamentarsi? M'interes■■ perchè sono consigliere di questo gruppo in un paesino dell'hinterland milanese».

■ ha l'impressione che l'argomento ■■■■ ■■ lo interessi più di tanto. D'altra parte, non ha in programma tournée o spettacoli televisivi, e preferi■■ considerarsi un semplice «produttore ■ spot pubblicitari», attività che attualmente assorbe la maggior parte del ■■ tempo. Gli Anni Sessanta? Roba da «Rotonde sul mare».

Enrico [illegible]

Nei vicoli del centro storico stanno crescendo i boss della droga di domani e non si riesce ad arginare la violenza

Ha 12 anni, è la primula nera dei vicoli

Si chiama Ahmed, poche speranze di vederlo stamane in tribunale

GENOVA. Un maghrebino che non ha ancora compiuto 12 anni, rapinatore, sta tenendo in scacco la polizia genovese. E' scomparso ■ nuovo: lo aspettano stamane in tribunale, dove dovrebbe presentarsi come complice ■ testimone di una rapina compiuta a mezzo agosto, ma le speranze di una sua presenza a palazzo di giustizia non ■■■ molte: il reticolo dei vicoli ■■ centro storico è un nascondiglio ideale per chi voglia sfuggire agli agenti.

A vico delle Vigne, un droghiere afferma di averlo visto due giorni fa, ■ lo descrive: «E' alto quasi un metro e settanta, dimostra molto ■ più dell'età che dichiara, ■ venuto da me a comprare alcune merendine, mi sembrava un buon ragazzo».

Ma buon ragazzo ■■■ ■: tra l'altro, ha ferocemente picchiato un anziano signore che, rapinato, aveva sporto denuncio. Il fenomeno della delinquenza minorile va esplodendo nel centro storico: e se Ahmed, primula nera, ■ soprattutto uno che vuole imitare i duri dei telefilm, sono molte decine i ragazzi che cercano soldi facili «lavorando» per clan (marocchini, tunisini, ■■■ anche calabresi) che smerciano la droga.

■ calcola che in Liguria ■ questi adolescenti dal coltello facile siano ■■■ ■■■ di quattromila, e due terzi nel centro storico genovese. Quasi tutti sono arrivati in Liguria con i genitori, anni fa. Sono cresciuti nella emarginazione, per loro vale la legge del più forte. A volte sono gli stessi genitori che li avviano al commercio della bustina, ma più spesso fanno i «cavalli», cioè i piccoli spacciatori per conto di organizzazioni. Sono richiestissimi, perché non punibili dalla legge italiana, in quanto di età inferiore ai 14 anni. Hanno imparato ■ lezione. Fermati, mettono subito le mani avanti: «Non potete farmi niente, ■■■ minore».

Rimpatriarli? Un grosso problema. Non hanno mai documenti, dicono di non ■■■ genitori, affermano di non ricordare da dove provengono. «Nasce così nel cuore della città antica un nucleo ■ minicriminali ai quali non si riesce a far fronte», denuncia don Andrea Gallo, fondatore dieci anni ■ della comunità di San Benedetto al Porto. Il quale aggiunge che ■■ stessa dottoressa Paganelli, del tribunale dei minori, ha pubblicamente esposto ■ ■■■■ di personale e di strutture del suo ufficio».

■■ oggi il centro ■■■■ è ■■ polveriera, uno dei grandi pericoli ■■ prossimi anni è rappresentato dalle bande minorili. «Attenzione - avverte un ufficiale dei carabinieri - Ahmed può avere ■ breve scadenza dei replicanti». Don Gallo denuncia la mancanza di centri di prima accoglienza, di censimenti credibili degli extracomunitari, ■ ca■■■ della legge Martelli ■ del decreto Conso. «Si adopera molto la Caritas, insieme ■ gruppi di volontari, ma ■■ i ■■■■ pos■■ fare ben poco di fronte alle emergenze. Accade di tutto, nonostante l'opera notevole ■■ nuovo questore: scippi, occupazioni abusive, ragazzini che non hanno mai visto un'aula scolastica, condizioni igieniche disastrose. Stanno crescendo i nuovi boss del vicolo.

Guido Coppini

ALTRO SERVIZIO A PAG. 11

I vicoli del centro storico di Genova controllati dalle bande degli extracomunitari

Vito Monetti va ■ interrogare Guido Gallione

Per andare in Svizzera il magistrato usa il treno

GENOVA. Per risparmiare il denaro ■■ contribuenti il ■■■titu■ procuratore Vito Monetti ■■ deciso di prendere il treno per recarsi a interrogare in Svizzera l'ex supericercato della Tangentopoli genovese Gui■■ Gallione. Il magistrato è partito ieri mattina alle 10 alla volta del carcere di Sion, oltre il Passo del Gran San Bernardo. Avrebbe potuto utilizzare ■■■ macchina di servizio ■■■ tanto di autista e, invece, ■ magistrato ha organizzato il viaggio nel modo più «risparmioso» possibile. Con sei ore di treno, appunto.

L'incontro fra Gallione e Monetti, avverrà stamane. E' stato lo stesso ingegnere ■■ play boy cinquantunenne a sollecitare questo interrogatorio tramite i suoi legali, gli avvocati Gianni Meneghini, Jimmi Giacomini e Giovanni Ricco. A quanto sembra avrebbe intenzione di collaborare con il magistrato che sta indagando sulle tangenti all'Expò. ■■ già rinunciato di opporsi all'estradizione in Italia, ma per ragioni tecniche, legate alla procedura svizzera, la pratica ha bisogno ■ qualche altro giorno per essere completata. Così, per guadagnare tempo, nella speranza che appena giunto a Genova potrà riottenere la libertà, Gallione ha sollecitato il colloquio con Monetti.

Il finanziere è stato arrestato, l'11 agosto scorso per concorso in concussione. Secondo l'accusa avrebbe intascato una tan■■■ di 720 milioni da Fulvio Tornich, per mettere in contatto l'ex amministratore delegato di Italimpianti con Renato Salvatori, ex amministratore delegato dell'Ente Colombo e con il marchese Giacomo Cattaneo Adorno. Gallione ha sempre sostenu■ che quel denaro ■■ il compenso legittimo della ■■■ opera professionale. Ora sembrerebbe disposto ad ammettere che tutta ■ vicenda ruota ■■■■ ■ ■■■ di cor■■■■ e Fulvio Tornich non fu costretto a pagare.

(a. l.)

■ magistrato chiede ■ consulenza di un esperto prima di aprire l'inchiesta

Gianluca, oggi una decisione

La morte del ragazzo dopo l'estrazione di un dente

GENOVA. Stamane il sostituto procuratore Federico Manza deciderà se procedere formalmente ■■■ un'ipotesi di omicidio colposo nell'indagi■■ sulla ■■■■ di Gianluca Fadda, il giovane ventunenne di Ronco Scrivia deceduto il ■ agosto scorso dopo l'estrazione di un dente.

Spiega ■ magistrato: «In questi casi non bisogna penalizzare la famiglia che si rivolge fiduciosa alla giustizia per capire come è potuta accadere una simile disgrazia, ma neppure i medici che fino a prova contraria hanno svolto il loro lavoro nei modi e tempi opportuni».

L'avviso di garanzia per omicidio colposo, seppure sia emesso a tutela dell'indagato, colpisce ugualmente la professionalità di un medico nella considerazione generale. Per questo Mazza, prima di procedere ulteriormente nell'inchiesta, dopo il sequestro delle cartelle cliniche, ha nominato un ■■■ consulente, il dottor Andrea Giannelli, a cui ha posto un quesito importante.

Il medico deve dirgli se la morte ■ Gianluca ■ stata solo un'inevitabile fatalità oppure se vi può ■■■ qualche dubbio sulle cause del decesso. Soltanto in quest'ultimo caso l'indagine verrà per così dire formalizzata.

Stamane, dunque, a palazzo di giustizia Federico Mazza ascolterà le conclusioni del ■■■ consulente per prendere una decisione.

La tragedia ■■ giovane (grande sportivo e fisico da atleta) si ■ ■■■■■■ in pochi giorni. Il ■ agosto scorso Fadda è andato da un dentista del ■■■ paese pr farsi togliere un dente.

Pareva che tutto rientrasse nella più banale normalità, invece, la guancia ■ ■■■ gonfiata tanto che il dentista incontrando casualmente il giovane per strada gli disse di fare degli sciacqui. ■■ la situazione non migliorò e poiche ■ gonfiore era ancora aumentato Gianluca si fece ricoverare al San Martino.

(a. l.)

Gian Luca Fadda

[illegible]

Domenica un miglioramento ■■■ situazione

E' un po' migliorata, nella giornata ■ domenica, la situazione dell'inquinamento da ozono. La soglia di allarme è scomparsa e solo a Cuarto ■ all'Acquasola - ■■■ per poche ore e sul filo dei valori minimi - ■ stata superata la soglia d'attenzione. Per la prima volta si prevede una attenuazione del fenomeno. (p. c.)

[illegible]NO

Scende in città il costo della vita

Scende il costo della vita ■ Genova nel mese di agosto: l'indice di inflazione ■ del 4,1%, ■■ po' meno della media nazionale che ■ del 4,4%. Le voci che hanno impedito, per adesso, una crescita del costo della vita sono le abitazioni, l'abbigliamento e i servizi sanitari. (p. c.)

[illegible]

Ragazza ferita da ■■■■ lanciato da ■■ ■■■■

Una ragazza di 16 anni, Federica Locci, residente nel quartiere ■ Oregina, è rimasta ferita ■ ■■ occhio da un oggetto non ben identificato scagliato da un convoglio in corsa nella stazione di ■■■■■. Medicata al San Martino la ragazza guarirà in una settimana. (p. c.)

[illegible]TI

Arrestato dai carabinieri un vero recordman

E' stato arrestato ■ Nervi dai carabinieri la ■■■■ notte un «recordman» dei furti d'auto. Si ■■■■ di Vincenzo De Sessa, abitante nel centro storico, in vico Scuole Pie, 4. L'uomo è stato sorpreso mentre ripuliva una vettura in sosta ■ viale Delle Palme ■ Nervi. Ha confessato di aver compiuto 52 furti d'auto nel giro dell'ultima settimana, rubando accessori e oggetti per più ■ 10 milioni. (p. c.)

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corso Lamberti
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 7006832

RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74155

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771081

SANTA MARGHERITA
Pannino: via Pescino 2, telefono 287077

RAPALLO
Internazionale: [illegible] 1, telefono 50663

CHIAVARI
Centrale: v. [illegible] 22a, telefono 308788

LAVAGNA
Frazzato: via Roma 88, telefono 392816

SESTRI LEVANTE
Comunale: vi. Roma 76, telefono 41776

MONEGLIA
Marzone: via Longhi 68, telefono 48232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.820; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9189.396; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. [illegible] 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **[illegible] P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. [illegible] (a pagamento) tel. 542.775.

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.

Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: tel. 303.410-32.91.

Bonvenasca: [illegible] 340.239.

Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.

Cicagna: tel. 92.147.

Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 288.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 9181.785; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì, P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

[illegible] P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Comigliano, [illegible] ni.

[illegible] P. Terralba, a. del Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, [illegible] tosa, p.le Da Vinci.

Giovedì, P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible].

Venerdì, V. Isonzo, [illegible], Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato, V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66; **Recco:** 74.032. **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** [illegible] - 287.998. **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, [illegible] 50.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.395; **Chiavari:** 306.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.296.

[illegible] **DI [illegible]**

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 56683[illegible]80429-[illegible]553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.018; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **[illegible] d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589.328/591.697

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

T. della Corte — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 570.24.72

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
a Forte Sperone
Tel. 2470793

Sala Carignano — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 593.533

CINEMA

Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 209.549

Ariston [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 209.549

Augustus — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 566.810

Corallo 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 586.418

Corallo 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 586.419

Grattacielo — **Caccia mortale**
Tel. 554.403
Or.: 16/17,15/19/20,45 22,30
Lire 10000
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

Lux — **La [illegible]età [illegible]**
Tel. 561.891
Or.: 20,20/22,30
Lire 10.000
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [illegible]

Nettuno — **Johnny Suede**
Or.: 21
Lire 6000
di T. Dicillo, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92) — Un musicista solitario di mediocre talento, che fa l'imbianchino per sopravvivere, è costretto ad affrontare se stesso quando incontra la ragazza dei suoi sogni! N.V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 366.298

Olimpia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 581.415

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.849

Roseto — **[illegible]rifi e mogli**
Or.: 21,30 [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Universale — **Verdetto finale**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 6000
di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thriller**

Universale — **Dragon - La storia di Bruce Lee**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Universale — **Calde notti d'estate**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461
[illegible].: 16/17,40/18,20/21/22,30
Lire 10.000
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna [illegible] diventare adulta N. [illegible]. 1h 30' **Commedia**

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 582.197

Centrale 1 — **Sexual heights - Stimolazioni**
Tel. 580.380

[illegible] **2** — **Mamma ho perso l'uccello**
Tel. 580.350 **Analità del [illegible] sera**

Chiabrera — **Le collegiali sempreporno**
Tel. 281.568 **Frenesie erotiche**

Cristallo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 299.967

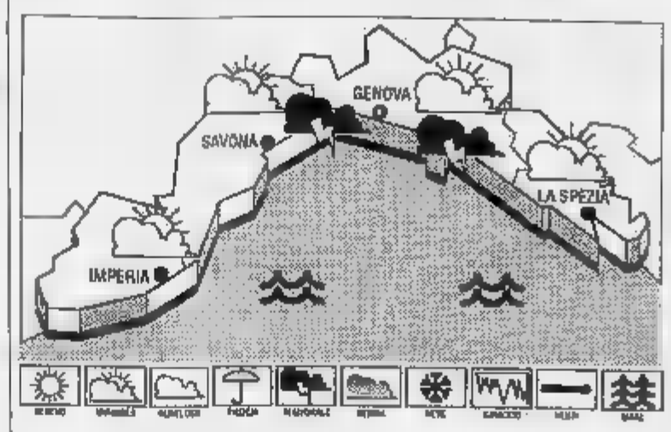
[illegible] — **Piaceri porno erotici**

CINECLUB

Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA
[illegible]. 413 838

Fritz Lang — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 219.768

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento degli annuvolamenti con probabili isolati temporali, vento moderato, mare mosso, temperatura in flessione. **Tendenza per giovedì:** ripristino del cielo poco nuvoloso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare [illegible] C, umidità rel. 55%, vento Ovest-Sud Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuv., press. 1[illegible] mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	28	[illegible]
Savona	28	[illegible]
Imperia	28	23

UN ANNO FA A IMPERIA Max 27; min. 22. Temp. mare 24 °C.
Il Sole sorge alle 6,42 e tramonta [illegible] 20,17. La Luna si leva alle 14,47 e cala alle 0,09 del 25 agosto (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 505.938

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible]

PEGLI

Eden-Pegli — **Orlando**
Tel. [illegible]
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zora, L. Bideau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo eccentrico, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N.V. 1h 40' **Fantastico**

ARENZANO

Arena Italia — **[illegible] grande cocomero**
Or.: 21,30
Lire [illegible]
di E. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fagandi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «politicite da protesta»: alle radici della malattia, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

COGOLETO

Arena Verdi — **Arriva la bufera**
Or.: 21,30
Lire 6000/4000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

S. MARGHER.

Centrale — **Eroe per caso**
Tel. 286.033
Or.: 16/21
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

RAPALLO

Augustus — **I signori della truffa**
Tel. 61.951
Or.: 21:00

CHIAVARI

Mignon — **Mamma ho riperso l'aereo**
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Astor — **L'armata delle tenebre**
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Daviotz, M. Gibert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Cambero — **Basic instinct**
Tel. 309.939
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

SESTRI LEV.

Ariston — [illegible]
Tel. 41.505
Or.: 21,30
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

SAVONA

SAVONA

Diana 1 — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura [illegible] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] **2** — **Puerto Escondido**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, G. Bisio (Italia '92) — Un tangheno è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Diana 3 — **Pomodori verdi fritti**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Eldorado — **Verdetto finale**
Tel. 820.563
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thriller**

ALASSIO

Colombo — **Pomodori verdi fritti**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

Ritz — **Eroe per caso**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-6000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Salesiani — **Il principe delle donne**
Or.: 21,15
Spettacolo unico
Lire 6000-3000
di [illegible] Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore [illegible] una ragazza fantastica, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non la vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

[illegible]

Astor — **Amore per sempre**
Tel.: [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ambra — **Proposta [illegible]**
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000-5000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

BORGHETTO

Arena Vittoria — **Amore per sempre**
Or.: 20,45/22,45
Lire 5000-3000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CAIRO MONT.

Abba — **Donna d'onore**
Or.: 20/22
Lire 7000-5000

CELLE LIGURE

Arena Giardino — **Tartarughe Ninja 3**
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
mercoledì 5000
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i sopruso dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Arena Piani — **Sommersby**
Or.: 21,30
Lire 8000-5000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

FINALE LIGURE

Ondina — **Sommersby**
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000-6000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Arena Ondina — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
Or.: 21,30
Lire 8000-6000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

FINALE LIGURE

Corallo — **Sister Act-Una svitata in abito [illegible]**
Tel. 690.290
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]

LOANO

Giard. d[illegible] Princ. — **Luna di fiele**
Tel. 675.688
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
di R. Polanski con E. Seignar, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Perla — **[illegible] Aristogatti**
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22.30
Lire 7000-5000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

PIETRA LIGURE

King — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
Tel. 615.214
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Giardino — **Proposta [illegible]**
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

SPOTORNO

Ariston — **Eroe per caso**
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Astro — **La morte ti fa [illegible]bella**
Or.: 21,30
Lire [illegible]
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Wills (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi! [illegible] 1h 44' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — **Bagliori nel [illegible]**
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/ridd. 5000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shalter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

A. DI T.

Capitol — **Sognando la California**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30.
Lire 6000
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Giardino estivo — **Sommersby**
Or.: 21,30
Lire 6000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N.V. 1h 54' **Drammatico**

BORDIGHERA

Olimpia — **Bagliori nel b[illegible]**
Or.: 20,45/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shalter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

CERVO

Garibaldi estivo — **Un giorno di ordinaria follia**
Or.: 21,15
Lire 6000/rid. [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, assediato dall'ex, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

DOLCEACQUA

Cristallo — **Gli sgangheroni**
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati ciclisti vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N.V. 1h 40' **Comico**

DIANO MARINA

Dianese — **Lezioni di piano**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. [illegible]
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible] BARTOLOMEO

Smeraldo estivo — PROSSIMA APERTURA
Via Aurelia 106

VALLECROSIA

[illegible] Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21
Lire 5000/rid. 4000

SANREMO

Ariston — **La metà oscura**
Inizio 16/ultimo 22,30
L. 10.000/rid. 7.000
Abb. 5 films L. 30.000
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego [illegible]nato e s[illegible] non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Centrale — **Robocop 3**
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Prenot. cinema L. 10.000
rid. 8000

Sanremese — **Gli Aristogatti**
Tel. 507070
Or.: Iniz. 16/ult. 22,30
Prenot. cinema lire 7000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Mati[illegible] dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Orfeo — **Sex and zen**
Tel. 82333
Or.: In. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca [illegible] sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di LI YU V.M. 18 1h35' **Erotico**

Ritz — **Verdetto finale**
T. 507070 Or.: 16/22,30
«Filmfestivalsanremo»:
Lire 10.000/rid. 7000
Abb. 5 film L. 30.000
di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thriller**

Taharin — **La crisi**
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Rass. «Cinema qualità»
Prom. cinema L. 7000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 88.470
10129 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara V. S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.164/569.580
17100 Savona P. G. [illegible] 3/5 - Tel. (019) 35 219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.375
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) [illegible]

Ieri il sindaco ha emesso una nuova ordinanza per frenare i consumi idrici

Anche S. Margherita all'asciutto

I tecnici dell'acquedotto comunale hanno di nuovo lanciato il grido d'allarme. Vietato bagnare giardini e parchi, lavare auto e barche. Impossibile rifornire Portofino. Si spera nei temporali ormai imminenti

SANTA MARGHERITA. Da ieri mattina, in tutto il Comune di Santa Margherita è vietato bagnare giardini, parchi, terrazzi, orti, alimentare piscine, lavare vetture e imbarcazioni, fatta eccezione per le utenze con allaccio all'acquedotto industriale o per quelle che usano acqua marina. E' vietato, inoltre, l'uso delle docce sulle spiagge pubbliche e private, raccogliere acqua dalle fontane pubbliche con tubazioni.

Sono i provvedimenti dell'ordinanza firmata ieri mattina dal sindaco di Santa Margherita, Gianfranco Ferrini, dopo che i tecnici dell'acquedotto comunale hanno suonato, per la seconda volta dopo Ferragosto, il campanello d'allarme. Le riserve di acqua nella zona del Tigullio occidentale sono ormai ridotte al lumicino.

A Rapallo il provvedimento restrittivo era stato assunto sabato settimane anche dal primo cittadino, Gian Nicola Amoretti. Sabato scorso la decisione, clamorosa, di chiudere i rubinetti dell'acqua da parte del sindaco di Portofino, Giovanni Artioli. Ieri la nuova ordinanza di Ferrini.

Spiegano in Comune: «La situazione è davvero critica. Abbiamo provato a pompare acqua verso Portofino che è riuscita a soddisfare le esigenze per il fine settimana soltanto grazie al nostro aiuto e alla chiusura temporanea dei rubinetti. Per Santa Margherita, se non pioverà nei prossimi giorni, si rischia la chiusura dei rubinetti. Il provvedimento del sindaco è stato assunto per prevenire un periodo di siccità, anche le previsioni meteorologiche annunciano temporali nel corso della settimana. Si è trattato, insomma, di un piccolo sforzo richiesto ai cittadini per mettersi al riparo dai capricci di nuvole e venti».

Ragazze su un motoscafo si dissetano con una bottiglia di acqua minerale

Gli esperti del centro meteorologico Mursia di Portofino hanno previsto temporali anche sulla Liguria. La massa di aria calda dovrebbe scontrarsi con l'anticiclone delle Azzorre e provocare violenti temporaleschi soprattutto al Nord. La fase dei temporali di Ferragosto, che doveva già cominciare ieri, è attesa per oggi o domani.

Nelle strade e nelle piazze di Santa Margherita, intanto, molti hanno invocato la pioggia. Alcuni giovani hanno anche scherzato contro la siccità inscenando una rudimentale danza della pioggia sul lungomare. Altri, invece, ricordano il periodo di due anni fa quando per quasi un'intera estate molti Comuni del Tigullio e del Golfo Paradiso erano rimasti a bocca asciutta. Ci avevano pensato le autobotti della protezione civile a garantire il rifornimento idrico con la distribuzione dell'acqua nelle piazze principali da Portofino a Sestri. Scene che rischiano di ripetersi se i temporali annunciati dai meteorologi sono in ritardo.

Fabrizio

CASSINGHENO

Tornano i contrasti

La guerra dell'acqua tra Genova e Piacenza si è nuovamente animata oggi con la ripresa dei lavori sul torrente Cassingheno ordinati dall'Amga per migliorare le risorse idriche della provincia. Il gruppo regionale dei Verdi ha affermato che una ventina di piacentini si sono opposti ai lavoratori dell'azienda «supportati dalle forze dell'ordine».

Secondo i Verdi «alla luce delle decisioni del ministero dei lavori pubblici che dichiara decaduto il decreto di approvazione dei lavori sul torrente Cassingheno, e del tutto gratuita questa nuova prova di forze». I Verdi hanno ribadito che la derivazione del Cassingheno toglierebbe dal bacino padano circa otto milioni di metri cubi d'acqua all'anno per portarli a Genova, le cui carenze idriche dipendono dall'uso irrazionale dell'acqua con trenta milioni di metri cubi destinati a uso industriale e dalle carenze della rete idrica che conta ogni anno tre milioni di metri cubi d'acqua dispersi dalle tubature.

Ma per risolvere i problemi idrici di Genova e provincia, i lavori sul torrente Cassingheno non saranno sufficienti. Nei giorni scorsi il sindaco di Portofino ha nuovamente sollecitato la Regione ad affrontare di petto il problema promuovendo una serie di incontri per accelerare la pratica del progetto di Lagopiano, l'unico veramente risolutivo.

[f. gr.]

DALLA RIVIERA

RECCO

Brucia camion della ditta Aimeri

Un camion della ditta Aimeri è bruciato in località Collodari, sopra Recco, l'altra notte poco dopo le 9. Nella zona viene effettuato lo stoccaggio dei rifiuti. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri. L'incendio pare sia di origine dolosa. Forse sono stati alcuni teppisti che, approfittando del buio, hanno incendiato il camion e i rifiuti intorno allo spiazzo nella valle della Recco. [p. c.]

CAMOGLI

Centinaio di sub e turisti al Cristo degli abissi

Sabato prossimo nella baia di San Fruttuoso di Camogli sono attesi centinaia di sub e turisti che parteciperanno alla corimonia del Cristo degli abissi. L'appuntamento è alle 21. Dopo il tramonto il parroco del borgo, don Carlo Trinca, spegnerà le luci del borgo e comincerà a celebrare la messa sull'altare in spiaggia. I sub parteciperanno poi alla suggestiva processione con le corone di alloro fino ai diciotto metri di profondità dove è sistemata la statua del Cristo. Funzionerà un servizio di battelli da Genova, Recco, Camogli e Santa Margherita. [f. gr.]

RAPALLO

Presentazione del libro di Paolo Mosca

Nella sala consiliare del Comune di Rapallo sabato prossimo lo scrittore e commediografo Paolo Mosca presenterà il libro dal titolo: «Il ben d'amore». Alla manifestazione parteciperà anche Anna Maria Rizzoli, Milla Sannoner ed Enrico Baroni. La presentazione del libro è stata patrocinata dall'assessorato alla Cultura del Comune. [f. gr.]

RECCO

«Immagini dello spazio» con Franco Malerba

Stasera nella sala congressi dell'albergo «La Ville» di Recco l'assessorato alla Cultura del Comune ha organizzato una manifestazione dal titolo: «Immagini dello spazio». Parteciperà l'astronauta genovese Franco Malerba che commenterà alcune diapositive riprese durante l'impresa spaziale con lo «Shuttle». [f. gr.]

CHIAVARI

Vittorio Chiesa: «Repetto non è fallito»

Corsa alla poltrona di sindaco di Chiavari. L'imprenditore Vittorio Chiesa ha fatto sapere che renderà noto tra dieci giorni il nome del notaio presso il quale tutti i suoi sostenitori potranno depoerre le firme, 300, per la presentazione della lista civica «Impegnata» Chiesa. L'imprenditore, in merito all'intervista pubblicata domenica dalla Stampa, ha precisato che «ritiene fallita l'amministrazione comunale uscente, ma non per questo considera il sindaco Renzo Repetto un fallito». [f. p.]

BOGLIASCO

Nel suo alloggio

Un pensionato è ucciso dall'afa

BOGLIASCO. Stava guardando alla televisione il suo programma sportivo preferito quando, intorno alle tre e trenta, non riusciva più a respirare per il caldo e l'afa nella sua abitazione di via Marconi a Bogliasco. Gino Melegari, 78 anni, è stato soccorso dalla moglie che ha telefonato alla Croce Verde di Bogliasco.

I volontari hanno trasportato l'anziano all'ospedale di San Martino privo di conoscenza. Quando è arrivato al pronto soccorso le sue condizioni erano peggiorate.

L'anziano è morto alcuni minuti dopo il ricovero. A ucciderlo è stato il caldo, che ha riempito nei giorni scorsi le sale del pronto soccorso di centinaia di persone, in maggior parte anziani, colpito da collassi e svenimenti.

Il pensionato di Bogliasco era originario di Reggio Emilia, ma era solito trascorrere l'estate a Bogliasco, nell'appartamento di via Marconi, ormai da numerosi anni.

[f. gr.]

COGORNO

Sulla collina

Elicotteri per spegnere l'incendio

COGORNO. L'ultimo incendio è stato segnalato ieri mattina, alle 10,30, sulle alture di Cogorno. Nel comune del Chiavarese le fiamme hanno distrutto oltre cinque ettari di bosco e macchia mediterranea.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari con un elicottero e i volontari antincendio che ieri sera alle 20 continuavano a circoscrivere le fiamme.

Nel pomeriggio è intervenuto anche l'elicottero dell'Eliliguria per la collina sopra Cogorno continua a bruciare complice il forte vento di scirocco. Le fiamme, per fortuna, hanno soltanto lambito alcuni casolari della zona senza arrecare danni alle abitazioni.

Lo stato di allarme rimane anche per le Cinque Terre dove domenica un rogo ha distrutto oltre due ettari di macchia mediterranea sopra Vernazza. L'incendio è stato domato, ma il forte vento potrebbe alimentare nuovamente il focolaio e la sorveglianza continua.

[f. gr.]

La tragedia nel mare della Sardegna: un motoscafo-killer ha distrutto il catamarano con a bordo la coppia genovese

«Claudia è morta? Ditemi che non è vero»

Lutto in Val Bisagno, a Rapallo tutti chiedono di Massimiliano

GENOVA. Sono partiti ieri pomeriggio alla volta della Sardegna, il padre e la sorella - quest'ultima accompagnata dal marito - di Claudia Malerba, la genovese di 24 anni, morta tragicamente domenica pomeriggio nelle acque antistanti l'isola di Budelli, nei pressi della Maddalena.

I familiari sono affranti. Il padre, Angelo Malerba, 61 anni, è muto dal dolore. La sorella Elisabetta, 29 anni, racconta: «L'incidente nel quale ha perso la vita mia sorella è avvenuto alle 14,30. Ma solo la sera, alle 21,30, il comandante della Capitaneria di porto della Maddalena ha telefonato a mio padre. Lui era convinto che fosse Claudia a chiamare: era d'accordo, telefonava sempre a quell'ora».

L'uomo è rimasto come fulminato dalla notizia: gli è stato spiegato poi il perché di tanto ritardo nell'informarlo. Al momento della tragedia, Claudia era in acqua da bagno e non aveva con sé alcun documento. E' stato il fidanzato Massimiliano Varini che, all'ospedale, per quanto ferito seriamente e in stato di choc, ha fornito ai sanitari e alle autorità di polizia i dati anagrafici della ragazza. Insieme al padre e alla sorella di Claudia si sono aggiunti anche una zia e una cugina.

Massimiliano Varini è socio dello Yacht club Rapallo, a destra la sua fidanzata, Claudia Malerba, uccisa dal motoscafo

Altri parenti sono rimasti a casa di San Fruttuoso per consolare, nei limiti del possibile, la mamma della ragazza, Giovanna che non è in grado di affrontare il viaggio e l'emozione. Angelo e Giovanna Malerba sono molto conosciuti in Val Bisagno: per molti anni proprio nel popolare quartiere di San Fruttuoso sono stati titolari d'una macelleria e un po' tutti nella zona li conoscono.

Non si sa comunque quando i parenti rientreranno a Genova: è in corso un'inchiesta della magistratura sarda e la salma di Claudia dovrà essere sottoposta a perizia necroscopica medico-legale prima che sia concesso il nulla-osta per i funerali.

Nel frattempo le autorità stanno cercando di ricostruire le fasi dello speronamento, avvenuto alle 14,30, al largo dello scoglio di Budelli. Claudia e il fidanzato Massimiliano Varini si trovano a bordo del loro piccolo trimarano, un'imbarcazione lunga 4 metri e mezzo: erano fermi a 400 metri dalla costa. Avevano fatto il bagno e prendevano il sole. Improvvisamente sono apparsi, a forte velocità, due grossi motoscafi che procedevano appaiati. Uno dei due, spostandosi sottocosta, è riuscito a evitare l'imbarcazione, mentre il secondo, il «Pepita» di 8 metri, guidato da Gianluca Rinoldi, romano, 31 anni, l'ha speronata, squarciandola. Rinoldi ha soccorso i due naufraghi che poi sono stati trasferiti a terra e al pronto soccorso della Maddalena. Claudia pochi minuti dopo il ricovero ha cessato di vivere. Il fidanzato, sia pure seriamente ferito, è stato trasferito in elicottero all'ospedale di Olbia.

[p. l.]

RAPALLO. Dall'altra parte del filo il telefono tace. A rispondere c'è più Massimiliano Carpegna Varini, 27 anni, di Rapallo. Era lui a ricevere le telefonate di prenotazione per i ristoranti e circoli più esclusivi della Riviera: lo Yacht club che gestiva insieme ad alcuni coetanei.

Massimiliano è da domenica in un letto dell'ospedale di Olbia. Ha riportato la frattura del bacino e degli arti, ma soprattutto è stato colto dallo choc di essere stato sfiorato dalla morte che invece è portata via la sua compagna, Claudia Malerba, 24 anni, genovese. Stavano insieme da tre anni e sono innamorati. Così hanno detto gli amici più stretti di Massimiliano. I giovani che con lui hanno diviso per oltre due anni il lavoro nel circolo dei «vip» a Rapallo. Stefano, Barbara, Andrea, Gianluca, Lisa, lo hanno raggiunto ieri pomeriggio nel reparto dell'ospedale di Olbia da dove non si muoverà per almeno trenta giorni.

Spiega Stefano, ancora scosso l'emozione che interrompe talvolta la parola: «Abbiamo saputo della tragedia soltanto dai giornali. Siamo tutti molto scossi. A Olbia siamo arrivati oggi alla 17,30. Con noi abbiamo portato la solidarietà di tutti gli amici di Massimiliano e Claudia. Decine di giovani ci hanno telefonato. Anche i familiari sono arrivati a Olbia per stare vicino a loro figlio».

L'unica a non essere stata ancora raggiunta è stata la sorella di Massimiliano, Agar Di Carpegna, nota nel Tigullio perché maestra di danza in un circolo di Santa Margherita e affermata ballerina anche a livello nazionale. Con voce flebile Massimiliano ha spiegato per l'ennesima volta come è accaduto l'episodio.

Continua Stefano: «Non ha mai perso conoscenza. Si è reso conto di tutto e ha visto morire Claudia sotto i suoi occhi. Per questo, forse, oggi è ancora in stato di choc. Erano nella barca a prendere il sole quando, improvvisamente, lo yacht li ha travolti a pochi metri da Budelli. Massimiliano ci ha detto che ha visto la sagoma dell'imbarcazione troppo tardi. Ha tentato di fare qualcosa, ma è stato travolto come Claudia, ma la ricerca della ragazza in mare mentre tentava di rimanere a galla nonostante le ferite e, infine, i soccorsi e la verità. Terribile». [f. gr.]

È giunto a bordo di un lussuoso yacht, due giorni di festa e poi in taxi s'è spostato a Milano

Magic Johnson alla scoperta di Portofino

Il cestista Usa sulla piazzetta con la moglie e compagni di squadra

PORTOFINO. Una stella del basket mondiale brilla a Portofino: è quella di Harvin Magic Johnson, 34 anni, il fuoriclasse statunitense «colore» che ha di recente reso noto di essere stato infettato dal virus dell'Aids e che, dopo un primo ritiro dai parquet, sembra intenzionato a ritornare sotto canestro.

Johnson è giunto a Portofino domenica, a bordo di un lussuoso yacht lungo 50 metri, di proprietà di una società di chartering, battente bandiera inglese e registrato a Georgetown, capitale del paradiso fiscale delle Caiman Islands.

Lo yacht si chiama «Giamaica bay» ed ha calato le ancore a Portofino dopo essere salpato da Calvi, in Corsica. A bordo, oltre a Magic Johnson, c'è la moglie di quest'ultimo, Earleatha Johnson, e poi altri tre cestisti statunitensi con rispettive compagne. Si tratta di Larry Drew, Jeffry Osbourne e Dennis Gage. Tra di loro c'è anche l'allenatore della squadra di basket dei Los Angeles.

La comitiva domenica ha fatto alcuni acquisti nel borgo e poi, in serata, ha cenato al ristorante Pitosforo di Gianni Malagoli e Sergio Lorenzi. Ha detto quest'ultimo: «Sono arrivati verso le 22,30, abbastanza tardi perché ci hanno detto poi che avevano pranzato nel pomeriggio inoltrato, sullo yacht. Le signore erano vestite normali, mentre i loro accompagnatori erano in canottiera e calzoncini corti. Sono stati clienti squisiti, veramente gentili e disponibili».

Continua Lorenzi: «Hanno fatto l'autografo a tutto il personale e hanno invitato lo chef, che aveva un ristorante a Los Angeles, a riaprirlo e soprattutto a fargliele sapere: ci avrebbero portato tutta la loro squadra, gli hanno promesso. Cosa hanno mangiato? Pasta come primo, con sugo di pesce e poi salsa di pomodoro, basilico e peperoncino. Quindi tantissima insalata e infine quattro o cinque porzioni di pesce in otto. Niente dessert, niente caffè. Hanno bevuto pochissimo vino, soltanto mezza bottiglia di bianco, ma in compenso hanno vebuto molta acqua minerale e aranciata».

Il cestista Magic Johnson

Magic Johnson e amici, ieri mattina, hanno poi sfilato in piazzetta, nei carrugi del borgo, impegnati in sedute di jogging che li ha portati sino alla chiesa di San Giorgio, dove si sono poi fermati per fare ginnastica a corpo libero. Tornati sullo yacht, hanno fatto un po' di body bulding a poppa, e poi una ricca colazione. Nel pomeriggio la comitiva è partita per Milano, in taxi. In programma shopping e fotografie davanti al Duomo.

Il «Giamaica bay», secondo le previsioni, condizioni meteomarine permettendo, dovrebbe salpare oggi con destinazione Costa Azzurra.

Fabio Pozzo

«Sono pericolosi»

Parte da Levanto una denuncia per i motoscafi

LEVANTO. Una sessantina di turisti esasperati dalle scorrerie che vengono effettuate dai motoscafi con motore acceso in prossimità del litorale di Levanto hanno rilevato i dati di alcune imbarcazioni colte «in flagranza di reato» e li hanno inviati all'autorità marittima. L'iniziativa, che ha lo scopo di rendere pubblica la denuncia, è partita dai bagnanti di Vallesanta, situata tra Levanto e Bonassola.

Il gruppo ha inoltrato la denuncia «pubblica» anche alla Guardia di Finanza e alle amministrazioni comunali. Secondo l'esposto dalle spiagge partono motoscafi che accostano mettendo così a repentaglio l'incolumità dei bagnanti. E nulla, secondo i turisti, sono valse le proteste avanzate nei confronti dei diportisti che hanno ignorato «ogni appello al buonsenso con arroganza».

[f. gr.]

Albenga: decine di ragazzi extracomunitari «spediti» dal racket in Riviera

Bambini sfruttati nella Piana

Raggiungono la costa a bordo di furgoni e poi vengono dirottati sulle spiagge e nei centri storici
Campionari provenienti da fabbriche gestite dalla malavita. Le basi localizzate in Piemonte. I dati

CERIALE. Ogni mattina vengono caricati su vecchi Ford Transit a Ceva e portati, attraverso la Torino-Savona e l'Autostrada dei Fiori, in Riviera. Ma per i ragazzini di 8 o 9 anni, marocchini o algerini, non si tratta di una gita per trascorrere un giorno al mare. Devono lavorare, tentare di vendere fazzolettini di carta, accendini usa e getta, calze. Oggetti stipati in valigie di legno trasformate in poveri negozi ambulanti.

Alla sera, dopo aver battuto costa ed entroterra, i pullmini ripassano per riportare i bambini nel Basso Piemonte e ritirare l'incasso. Un'organizzazione di sfruttamento che rende bene ai malavitosi che l'hanno ideata, ai boss del caporalato minorile certi che ogni bambino che suona alla porta o cerca di vendere fiori dai supermercati paga poche migliaia di lire o qualche spicciolo del resto.

Ad accorgersi di quanto sta succedendo sono anche le forze dell'ordine, Polizia e carabinieri, che da qualche settimana, dopo le prime segnalazioni, stanno approfondendo il fenomeno. Di certo c'è il fatto che gli autisti non escono nemmeno dall'Autofiori. Si fermano in prossimità dei caselli o delle piazzole e lasciando che i minorenni scavalchino le reti di separazione.

Il territorio, rigorosamente diviso in zone, viene assegnato ai vari ragazzini che battono a tappeto costa ed entroterra. Nelle località sul mare i giovani ambulanti girano per le vie del centro, davanti ai supermercati, sulle spiagge (anche sugli arenili la presenza degli adulti è più forte) mentre nelle frazioni e nei borghi dell'interno suonano porta per porta. Il tirare le file di questa nuova schiavitù (ma una simile tecnica di vendita era già stata usata anni fa per i nomadi che vendevano fiori e commissionavano furti in appartamento) sarebbe un'organizzazione composta da «caporali» nordafricani e malavitosi italiani. La maggior parte della merce messa in vendita dai giovanissimi, infatti, è prodotta da fabbriche italiane o importata di contrabbando da malviventi legati alle organizzazioni criminali.

Stefano Pazzini

Inchiesta nella Piana sullo sfruttamento dei bambini extracomunitari

Migliaia di clandestini

Oltre duemila persone ancora senza casa e occupazione

ALBENGA. L'integrazione è difficile. Così come è difficile stroncare lo sfruttamento degli extracomunitari. Ad Albenga, dove secondo un censimento dell'Associazione ligure extracomunitari vivono almeno 2 mila persone provenienti da Africa e paesi non facenti parti della Cee, la situazione rischia di diventare esplosiva. La maggior parte degli stranieri sfugge a qualsiasi possibilità di identificazione.

Non è in regola con il permesso di soggiorno e, proprio per questo, facilmente soggetta a sfruttamenti e ricatti.

Qualche mese fa, nell'ex fabbrica dell'olio di Vadino, una serie di blitz di Polizia e carabinieri aveva scoperto la presenza di una trentina di marocchini, algerini e tunisini. Tutti in Italia abusivamente e tutti con un lavoro. Venivano sfruttati, 4/5 mila lire all'ora senza contributi e senza rispetto del contratto di lavoro, da diverse aziende agricole e turistiche di Albenga, Ceriale, Alassio.

I nordafricani che negli ultimi anni hanno trovato un lavoro regolare sono riusciti ad integrarsi con le località della costa. «La dimostrazione che si può vivere in una società multirazziale e patto di rispettarsi reciprocamente e rispettando le regole», commenta Moustafà Pineiri, presidente dell'Associazione extracomunitari.

Ma i casi di integrazione sono percentualmente pochi rispetto alla presenza straniera. E troppo spesso marocchini e nordafricani, ignorati e sfruttati, si aiutano a dimenticare la nostalgia con birre e vino facendo uscire la loro rabbia in risse e liti nel centro storico e nel lungo vialone che costeggia le case popolari di Leca.

Provocando tensioni, per ora sopite, ma pronte a scoppiare con risultati imprevedibili e certamente devastanti e pericolosi per la vita sociale della Piana e della Riviera savonese.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Rischiano di saltare le manifestazioni

L'«Acchiappacantanti», concorso per voci nuove in programma sabato prossimo, rischia di essere annullato. La manifestazione, infatti, avrebbe dovuto svolgersi in piazza San Michele che risulta però già occupata da un'altra manifestazione, «L'agricoltreno». **[s. p.]**

[illegible]

I pescatori soccorrono barca in difficoltà

Le barche della cooperativa di pescatori «San Filippo» e quella della Lega navale hanno salvato ieri pomeriggio Flavio Vazio e Marco Icardi, rispettivamente titolare e bagnino dei bagni «Miramare» di Albenga. I due si sono trovati in difficoltà mentre erano a bordo di un catamarano. **[s. p.]**

[illegible]A

All'ippodromo riprendono le corse

E' in programma questa sera a partire dalle 21, all'Ippodromo del Fiori una nuova riunione altamente spettacolare. Tornerà in pista Andrea Guzzinati ristabilitosi dopo l'incidente occorsogli proprio all'impianto albenganese e per la prima volta nella stagione Siviero Milani. La prossima serata è prevista per giovedì 26. **[a. r.]**

FINALE L.

Borseggio sulla spiaggia, arrestato e condannato

Marco Tonello, 22 anni, di Finale, è stato condannato ieri in pretura 30 giorni di carcere, con il patteggiamento in pretura. Domenica pomeriggio il giovane aveva rubato in una borsa lasciata sulla spiaggia, all'interno di uno stabilimento balneare, da una turista. **[a. r.]**

SPOTORNO

Tenta il suicidio: salvato

Andrea F., 30 anni di Spotorno, è stato trovato in fin di vita, ieri mattina, in piazzale del cimitero a Spotorno. L'uomo ha forse tentato il suicidio collegando l'abitacolo dell'auto con il tubo di scarico. Si trova ora ricoverato al San Paolo di Savona. **[a. r.]**

PI[illegible]A L.

Stroncato da infarto [illegible] fa il bagno in piscina

Mario Radavelli, 57 anni abitante ad Urmiano (Bergamo), è morto ieri mattina nella piscina del residence «Marina» a Pietra. L'uomo, già sofferente di cuore, è stato colpito da un infarto. Radavelli è giunto cadavere al pronto soccorso medico del Santa Corona. **[a. r.]**

Alassio: lettera alla procura, eredità miliardaria contesa

L'albergatore trovato morto «Ora aprite un'inchiesta»

ALASSIO. L'autopsia parla di infarto ma ad Alassio in molti sono convinti che la morte di Ernesto Rognoni, 47 anni, albergatore abitante in via Boselli 10, nasconda del resto. Qualcuno, in maniera anonima ma dimostrando di conoscenza particolari inquietanti e molto ben dettagliati, ha anche scritto in una lettera inviata alla procura della Repubblica di Savona e al commissariato di Alassio.

«Può darsi che l'amico Ernesto sia morto per morte naturale, ma perchè non approfondire meglio questo caso?», si domanda l'anonimo amico dell'albergatore trovato cadavere nella sua abitazione settimane scorse.

I motivi del dubbio li racconta nella denuncia. «Venti giorni prima di morire Ernesto mi chiese il nome di un avvocato serio e di fiducia. Voleva parlare con un legale perchè aveva saputo della vendita a sua insaputa della villa in regione Paradiso ad Alassio, sua al 50 per cento», scrive l'anonimo. L'avvocato scelto, un docente universitario di Torino, aveva visto solo una parte della documentazione presentata da Rognoni ma sufficente per capire che potevano esserci dei risvolti interessanti. L'anonimo prosegue denunciando che Ernesto Rognoni fosse, a suo dire, in condizione di sudditanza psicologica verso una persona «autorevole».

Ernesto Rognoni, 47 anni, l'albergatore di Alassio morto in circostanze misteriose

Secondo l'esposto il ruolo di quest'ultimo era quello di rabbonire Ernesto. L'albergatore, con qualche problema di carattere neurologico, sarebbe stato di fatto plagiato per truffargli la cospicua eredità che aveva ricevuto al 50 per cento dal padre. Ovviamente l'intervento della persona «autorevole» non sarebbe stato disinteressato. Secondo l'anonimo estensore della denuncia ci sarebbe traccia del pagamento di 200 milioni come ringraziamento dell'interessamento. E ci sarebbe anche un testimone, un artigiano di Alassio che, assieme al costruttore torinese interessato alla villa di regione Paradiso, sarebbe stato presente in uno studio legale di Savona alla trattativa sulla vendita.

Non è tutto. Accanto alle vendita della villa l'anonimo denuncia come, in pochi anni, siano spariti conti in banca e gioielli, sempre ai danni dell'albergatore già sofferente di malattie mentali.

«Ma quello che lo faceva più soffrire è il fatto di essere rimasto solo, di non poter trascorrere più un Natale in famiglia», conclude l'amico di Ernesto Rognoni. **[s. p.]**

Ricostruito dalla Stradale il tragico incidente avvenuto domenica sull'Autofiori

Pietra, traditi da un colpo di sonno

I tre giovani romani sono morti fra i rottami della loro auto che s'è schiantata contro il guard rail
Nessun segno di frenata. I testimoni: «Abbiamo visto la "Passat" deviare verso destra». Terribile urto

PIETRA L. Ha destato molta impressione l'incidente stradale, con tre morti, verificatosi domenica alle 11,30 sull'Autostrada dei fiori all'uscita di Pietra. Le vittime, di rientro da una vacanza in Spagna, sono di Roma: Sonia Dini, 27 anni, Rossana Gabrielli, 28 e Stefano Primerano, 36. E' la prima volta che in questo tratto completamente rettilineo dell'Autofiori si registra un incidente di questa gravità. Causa probabile dell'incidente un colpo di sonno del guidatore, Rosanna Gabrielli.

L'impatto della «Volkswagen Passat» contro il gard-rail è stato violento. Raccontano alcuni testimoni, che abitano a Ranzi, la frazione di Pietra che sovrasta il rettilineo in cui è avvenuto l'urto: «L'auto procedeva a velocità sostenuta. Sembra che all'ultimo momento chi guidava abbia deciso di uscire a Pietra. Evidentemente il successo qualcosa di grave perchè la macchina si è schiantata, senza la minima frenata, contro il montante del gard-rail». La polizia sostiene che la giovane che guidava è stata probabilmente colpita da un colpo di sonno. I tre giovani, di rientro dalla Spagna, erano in auto da diverse ore. Il gard-rail si è trasformato in una sorta di grande lama che ha quasi tagliato in due la «Passat». I vigili del fuoco di Albenga e Finale, per estrarre i corpi delle tre vittime hanno dovuto smontare, pezzo per pezzo l'auto. Un lavoro durato quasi due ore. «Solo una grave distrazione o un vero colpo di sonno può aver causato un incidente di questo tipo», sostengono i pompieri. Alle 11,30 di domenica la visibilità era ottima, il traffico appena superiore al normale. Un motociclista che seguiva l'auto si è fermato per prestare i primi soccorsi, è stato colto da malore appena ha visto i tre corpi straziati dalle lamiere dell'auto e dal gard-rail. Nella tarda mattinata di domenica sono arrivati all'obitorio di Santa Corona i parenti delle vittime. Il caso è stato archiviato come «incidente senza responsabilità di terzi». Non ci sarà l'autopsia. I corpi dei tre giovani saranno trasferiti oggi a Roma e a Frosinone per i funerali.

Quello di Pietra è, per fortuna, l'unico grave incidente verificatosi nel fine settimana per il rientro. Il traffico è stato sostenuto ma non si sono formate lunghe code. Un secondo spettacolare incidente, senza feriti, si è verificato, sempre in Autofiori, ad Andora, domenica a mezzogiorno. Un'auto con targa straniera, ha capottato finendo contro un'altra vettura. **[a. r.]**

L'auto distrutta nel tragico incidente avvenuto sull'Autofiori a Pietra Ligure

L'allucinante storia della giovane ritenuta per 24 ore la vittima del delitto in Versilia

Anche la madre in Polonia la credeva morta

Mariola Orlikowska era invece a Finale Ligure con il fidanzato

La spiaggia di Torre del Lago

FINALE L. Come sia potuto succedere nessuno riesce a spiegarlo. Tanto meno lei, Mariola Orlikowska, 22 anni, protagonista, suo malgrado, di un giallo nel giallo. Per più di 24 ore il suo nome è stato dato al cadavere della giovane assassinata a Viareggio e trovato sulla spiaggia di Torre del Lago. Della sua morte era stata informata, a Tczew, in Polonia, anche la madre. Invece Mariola è viva e vegeta, anche se provata dalla macabra esperienza.

Dallo scorso ottobre la giovane vive a Finale Ligure assieme al suo fidanzato, un commerciante finalese. Adesso, dopo la brutta avventura dello scambio di generalità, tornerà forse in Polonia. Non riesce a capire come sia successo il fattaccio. Forse, ma è solo un'ipotesi, lo scambio di persona è avvenuto attraverso le foto segnaletiche distribuite alle forze dell'ordine di mezza Italia. Qualcuno può aver notato una qualche somiglianza con la ragazza assassinata e ha ipotizzato si trattasse di Mariola. Romanzando poi sulla vita privata. I giornali che hanno seguito il caso in Versilia, tra l'altro, hanno ipotizzato che la giovane vittima lavorasse in qualche night club. E Mariola non ha mai messo piede in locali notturni ambigui.

Ma quello che più di ogni altra cosa ha sconvolto la vita a Mariola è stata la trafila burocratica che ha dovuto subire. Le autorità polacche, avvertite attraverso l'Interpol che la giovane assassinata a Viareggio poteva essere Mariola, hanno avvisato la madre della ragazza che vive a Tczew. La donna non è riuscita a mettersi in contatto con la figlia e ha allora chiamato una sorella che vive a Finale Ligure. La zia ha bussato alla porta della giovane e si è resa conto che la nipote era viva. Una telefonata rassicurante in Polonia ha tranquillizzato la madre della ragazza.

A quel punto il fidanzato ha telefonato in questura per avere chiarimenti e smentire che fosse Mariola la giovane assassinata. Per provarlo, però, la coppia ha dovuto andare di persona a Savona. La telefonata, infatti, poteva essere un modo per depistare secondo le regole delle indagini di polizia. Chiarito lo sbaglio di identità e con tante scuse Mariola e il fidanzato sono tornati a Finale. A livello burocratico l'incidente era chiuso. Ma la ragazza, ancora sconvolta, non ha voluto uscire per tutta domenica. E ancora adesso non riesce a capire come sia stato possibile tutto quello che è avvenuto. **[s. p.]**

Parla il sindaco

Crisi idrica «Pochi disagi a Varigotti»

FINALE L. «Sul problema della crisi idrica di Varigotti assistiamo spesso a delle strumentalizzazioni politiche. Domenica, ad esempio, un albergatore ci ha avvisato di un presunto black out idrico ma da un immediato controllo è risultato che l'erogazione dell'acqua era invece regolare». Lo afferma il sindaco di Finale, Pietro Cassullo. Conclude: «Non è vero che manca l'acqua in tutta Finale. I casi si sono verificati solo a Varigotti che rappresenta il 5 per cento delle utenze della città». Polemiche per i problemi dell'approvvigionamento idrico anche a Vezzi Portio dove c'è chi invita ironicamente, con dei cartelli, «alla danza della pioggia». Situazione difficile anche a Toyo San Giacomo, in val Maremola, dove la rete idrica si è dimostrata insufficente a servire tutto il paese dopo la forte crescita edilizia degli ultimi tempi. **[a. r.]**

Bikini proibiti stasera in Consiglio a Noli

A Pietra è vietato anche gettare i coni del gelato

PIETRA L. Dai divieti agli avvisi (non di garanzia), alle richieste di collaborazione. Sembra essere la nuova strategia dei sindaci, soprattutto quelli leghisti, in questa incerta estate in Riviera. Si torna anche a parlare di bikini, in discussione questa sera anche in Consiglio comunale a Noli.

«Siete invitati a sistemare all'esterno del vostro esercizio degli appositi contenitori per raccogliere i coni gelato». E' il senso di un «avviso» del sindaco di Pietra, Daniele Negro, rivolto ai gelatai, affisso nei giorni scorsi. Molti «resti» dei gelati attirano mosche e insetti. Negro richiama i titolari degli esercizi pubblici affinchè collaborino alla pulizia del tratto di suolo pubblico antistanti i locali. Il primo cittadino di Pietra ricorda lo sforzo fatto dall'amministrazione comunale per tenere pulite strade e piazze.

«Anche a Noli è introdotto il divieto antibikini come quello di Alassio». Lo chiede, in una interpellanza presentata al sindaco Carla Bologna Fois, il gruppo consigliare della dc nolese. L'argomento sarà discusso, questa sera alle 21, dal Consiglio comunale. Il problema rischia di essere esaminato, ed eventualmente approvato, quando i proprio bikini in circolazione iniziano a diminuire per la fine dell'estate.

Mentre le amministrazioni a guida laghista di Ponente (Alassio e Pietra) hanno emesso ordinanze contro chi si aggira in costume per le vie del centro, quella democristiana (Finale e Loano) si erano rifiutate di emettere simili ordinanze «Deve prevalere il buon senso», hanno detto. La dc di Noli, in minoranza, si differenzia dunque, con la sua richiesta, dalla linea più permissiva dello scudo crociato nel Ponente. **[a. r.]**

Liguria Estate

LA STAMPA 24 Agosto 1993 pg. 37

STARS 'BARS: LA MUSICA E' DOC

MONACO. Proseguono grande gli appuntamenti con la musica dal vivo nel nuovo locale monegasco stile americano Stars 'Bars. A band locali si alternano artisti di fama internazionale. Dopo The Blue Brothers Band e la grande saxofonista Candy Dulfer arrivano mercoledì sera Spin 1ne 2wo. Un gruppo che ha da pochi mesi trovato la via del successo in particolare grazie a che ha scalato le hits internazionali. Nuovo il nome della band, ma non certo i musicisti che la compongono, da Paul Carrack a Steve Ferrone insieme a Rubert Hine, Tony Levin e Phil Palmer. Lo show comincia alle 22. L'entrata costa 150 franchi, 40 mila lire circa, con consumazione. Stars 'Bars ha pochi giorni inaugurato anche il ristorante al piano inferiore con videogiochi e menù rigorosamente con specialità americane. [a. m.]

Un'estate ricca di appuntamenti per gli appassionati del parapendio

In volo libero sulla Riviera

Il quartier generale è ancora Mendatica

MENDATICA. Parapendio, che passione: la sfida degli emuli di Icaro parte da Mendatica, dove per tutta l'estate si sono dati convegno i sempre più numerosi appassionati di questa disciplina, ma anche da e alture vicino a Genova, che accolgono i raduni di piloti provenienti da Piemonte, Liguria e dalla vicina Francia. Il lancio dai picchi dell'entroterra, anche dai declivi vicino al figura tra gli sport che contraddistinguono la bella stagione.

La mappa dei punti più adatti, spesso legati alla presenza di forti correnti ascensionali, parte dalla Costa Azzurra. In questo periodo, molti italiani si dedicano ai voli di Roquebrune alla spiaggia di Montecarlo.

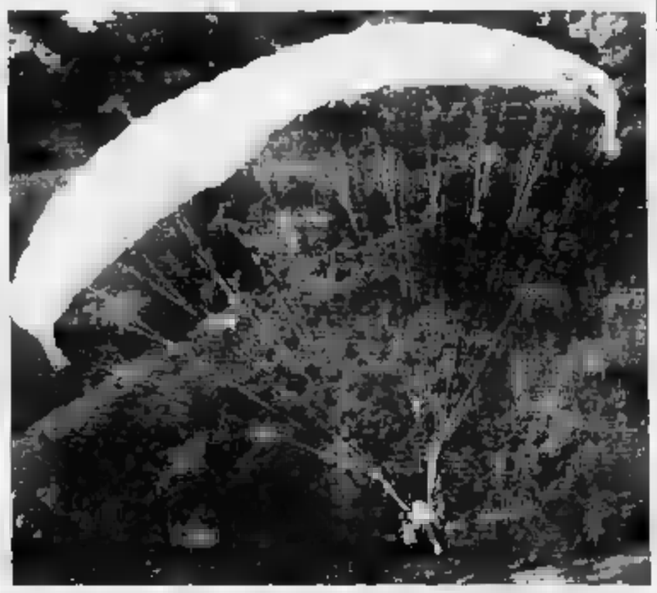
Alla Riviera dei Fiori, i ritrovi sono in regione Bavera, alle spalle di Ventimiglia, a Ospedaletti e al Monte Bignone, vicino a Sanremo, oltre a Mendatica. Qui proseguono le lezioni tenute dalla Ponente Fligbi, il sodalizio imperiese che raccoglie ben iscritti e che, come le «consorelle» delle altre province, è associata alla Federazione italiana volo libero (per maggiori informazioni, si può contattare lo 0330-485222 nelle ore serali oppure lo 0184-485.740). Dice il presidente Danilo Bordero: «Alla fine di settembre, è in programma manifestazione dimostrativa con il "battesimo del fuoco" degli allievi, che metteranno a punto gli insegnamenti impartiti nei corsi estivi. Il dislivello raggiunge i 600 metri, da quota 1240 e 600 sul livello del mare».

Un «salto» ancora maggiore contraddistingue il paradiso del parapendio: Monte Antoroto, sopra Ormea, molto frequentato durante la bella stagione dagli specialisti savonesi. Dalla vetta, a oltre 2100 metri, si atterra nel grande spiazzo della cartiera, dove la manutenzione è assicurata dalla amministrazione comunale, sempre più attenta a questo nuovo tipo di turismo, che vede affluire nelle strutture ricettive una clientela qualificata. In provincia di Savona si è di recente formato il Pwnente Fly, che ha come responsabile Daniele Volpino. Le mete preferite sulla costa vengono invece prese d'assalto d'inverno, per non creare pericoli ai bagnanti. Si va cosiddetto «Volo di Bergeggi», con atterraggio nella caratteristica isola, allo spostamento dal Monte Pisciavo al litorale di Alassio.

Tra le associazioni più attive, anche il club Albatros di Genova, diretto da Agostino Guerrieri, che spesso organizza iniziative a Viozene. Alle spalle del polucgo ligure, gli atterraggi si effettuano in località Ca' Bella. Nello Spezzino, è invece possibile praticare questa disciplina a Monterosso al Mare, nelle Cinque Terre.

Ma quanto costa avvicinarsi a questo sport? Risponde Bordero: «Per l'attrezzatura base, che comprende paracadute e selletto, si spende poco meno di 4 milioni. Nelle competizioni, la quota sale a 6, lo stesso prezzo di un deltaplano». E' un sacrificio che molti affrontano volentieri, per poter praticare hobby all'insegna dell'ecologia, che esclude qualsiasi forma di inquinamento e non porta all'accumulo di rifiuti, a differenza delle visite dei campeggiatori domenicali. Un particolare particolarmente apprezzato dagli amministratori dei Comuni dell'entroterra, sempre più conquistati dal fascino discreto del parapendio.

Enrico Ferrari



Raduni in tutta la Riviera per i piloti provenienti da Piemonte, Liguria e Francia

Ristori autostradali all'esame dell'Unione consumatori

Il migliore autogrill? L'indagine dice Savona

SAVONA. Mangiar bene in autostrada? In provincia di Savona si può. Lo dice l'Unione consumatori che, in collaborazione con un settimanale, ha condotto per venti giorni un'indagine tra i punti ristoro disseminati sulle autostrade italiane. Il RistorAgip di Savona è stato giudicato «molto buono», assieme ad altri quattro ristoranti italiani mentre Ceriale Sud è stato valutato «buono», in compagnia di altri 11 punti di ristoro sparsi per la Penisola.

«E' un risultato che ci onora», spiegano al RistorAgip savonese. E aggiungono: «Cerchiamo di accontentare non solo chi è di passaggio anche i savonesi che vengono a pranzo e a cena. Una politica che non ci permette di utilizzare materie di seconda qualità. Lavorando anche con una clientela locale dobbiamo fare molta attenzione alla qualità del cibo».

I due esperti dell'Unione consumatori, Angelo Cantoni, di professione chimico e Mariangela Cantoni, merceologa, hanno viaggiato per quindici giorni sulle autostrade in incognito. Un fatto che ha permesso di provare dal vivo i piatti del giorno serviti a tutti i clienti che si fermano nei punti di ristoro. I ristoranti autostradali visitati sono stati quelli della catena Autogrill, di proprietà della Sme, la società alimentare di Stato, e quelli RistorAgip gestiti direttamente o in concessione. Entrambi i punti ristoro promossi a pieni voti in provincia di Savona dai due esperti dell'Unione consumatori appartengono alla catena RistorAgip.

«Per quanto ci riguarda abbiamo, da subito, cercato di impostare il lavoro su una base di qualità. La scelta menù giorno dipende sempre dall'offerta del mercato. Un certo spazio lo abbiamo dato ai piatti locali, pesce e verdure della Piana mancano mai. Cerchiamo, insomma, di preparare piatti gustosi e leggeri ma anche di promuovere i prodotti della zona che ci ospita», spiega il direttore del RistorAgip cerialese. Una politica che sta dando i suoi frutti. Nel giro di pochi al RistorAgip Savona sono passati milioni di clienti e sono stati serviti almeno trecentomila pasti. Tra i clienti anche nomi di spicco, sportivi e artisti che si sono fermati a pranzo a Ceriale. «Ma quello che ci dà più soddisfazione è il fatto che la clientela abituale preferisce fare qualche chilometro in più per fermarsi a Ceriale. E che qualcuno della zona comincia a non vedere più il RistorAgip come un posto per mangiare velocemente mentre si viaggia ma come un ristorante a tutti gli effetti dove poter mangiare bene, spendendo il giusto e breve tempo» concludono a Ceriale.

Stefano Pezzini

SORPRESA A MISS LIGURIA

La ragazza eletta cede lo scettro

Colpo ieri mattina per l'elezione di Miss Liguria: ad aggiudicarsi il titolo stata nella nottata, all'ex casinò di Levanto, la bionda Giorgia Paglini, 17 anni, di Sori, Genova, eletta in precedenza Miss Genova. Ma Giorgia, per rinuncia, ha passato lo scettro a Maria Piraino, ventiquattrenne di Arma Taggia, eletta poco prima Miss in gambissima mentre Ragazza Ok è stata scelta Johanna Golabek, 23 anni di Genova. Alle ventenne Luana Merengo, di Arma di Taggia la fascia di Miss Linea Sprint Liguria

Trionfo allo Sporting Club per il celebre personaggio e la sua Orchestra Italiana

La tre giorni di Arbore a Montecarlo

«Non ero mai stato qui, il pubblico è eccezionale»

MONACO. Applausi, entusiasmo, coinvolgimento. Il tutto a firma Renzo Arbore e l'Orchestra italiana. Non poteva essere altrimenti. Montecarlo risponde con grande calore all'esibizione di uno dei personaggi italiani più popolari e Arbore vive intensamente il suo soggiorno monegasco. Non solo sul palcoscenico della Salle des Etoiles per farsi sentire la sua musica, anche andando in giro a curiosare. Vuole sapere tutto subito del Principato per gustare le specialità locali, per conoscere i posti più caratteristici, per visitare i locali più in. Già venerdì mattina prima delle prove allo Sporting la tappa d'obbligo è stata Radio Montecarlo.

Renzo Arbore è innanzitutto un uomo della radio, dai tempi indimenticabili dei programmi di successo. Boncompagni per poi passare alla televisione e quindi dare vita a questa coraggiosa avventura musicale fuori dai confini italiani. Sono successe tante cose. «Ma la radio è la radio» dice Renzo in diretta a Luisa Berrino, alias storica dell'emittenza radiofonica. E' così. Il primo amore non si scorda mai. «Disponibile, cortese, un vero signore» dice Luisella a microfono spento. «L'umiltà la virtù dei grandi». Arbore ha sempre parlato di spontaneità ed umiltà sul palco davanti a una telecamera e microfono.

Renzo Arbore

Che effetto fa suonare allo Sporting Club? «A poche ore dal debutto ammetto di un po' nervoso» dice Renzo Arbore che sa d'incontrare un pubblico esclusivo per il tradizionale galà del venerdì sera. Il racconta anche a microfono spento della sua esperienza al Radio City Music Hall di New York. Nel c'era una penale di 1000 dollari (1 milione 600 mila lire circa) per ogni minuto di sforo in caso di bis. E di bis ne ha fatti. «Suonavamo, cantavamo per tutta quella gente fantastica ma continuavo a guardare l'orologio» ricorda ridendo. Grande successo a New York e altrettanto a Montecarlo e senza limiti per il bis.

Su un foglietto, prima di lasciare l'emittente monegasca, c'erano gli appunti per i ristoranti ed i locali top da vedere e provare. Sabato di relax con l'idea di andare a curiosare al mercatino delle antichità nel quartiere Fontvieille e la richiesta di itinerario tranquillo senza rischiare bagni di folla. Monaco però questo è rinomata. In fatto di privacy privilegia personaggi famosi e la gente del posto rispetta i vip a passeggio. Anche se il suo ingresso all'Hotel de Paris non è passato proprio inosservato. Appena posato piede uscendo dalla macchina che lo ha accompagnato, il suo stato urlato da qualcuno dei turisti di passaggio sulla piazza del Casinò. Subito, due, quattro, dieci persone fino a formare un gruppo armati di carta e penna per siglare l'importante incontro.

Il secondo spettacolo, quello di domenica sera, è stato un vero trionfo. Pubblico entusiasta. Applausi interminabili e tovaglioli che roteavano in aria per accompagnare la performance di Arbore e dei bravissimi musicisti dell'Orchestra italiana. Grande atmosfera insomma, di quelle da ricordare, che ha fatto felice anche Bernard Lion, direttore artistico della Sbm. Salle des Etoiles tutta esaurita, anzi sono stati aggiunti alcuni tavoli per cercare di soddisfare le richieste della clientela. Tra il pubblico c'era la compagna di Arbore Venier insieme a Claudia Mori moglie di Adriano Celentano. Il Molleggiato è in vacanza a Bordighera in questi giorni. «Chissà che non lo veda per l'ultimo show» sussurrava qualcuno riferito allo spettacolo di ieri. In scaletta anche Malafemmena, la canzone che Totò scrisse per Silvana Pampanini. Interpretazione intensa per un successo italiano intramontabile e prima fila una signora si alza in piedi e lancia sul palco Arbore, sorpreso, guarda e si rende conto che la Pampanini è proprio lì. Forse non sapeva che vive oramai da tempo nel Principato. Ringrazia e la musica continua.

Ringrazia alla fine, soddisfatto, e pronto a replicare per la terza volta la sera successiva. Al della Sbm riservato per le prenotazioni, il ritornello è lo Tutto esaurito, anche per lunedì sera. Ogni angolo della Salle des Etoiles è stato sfruttato, per permettere a mille persone di applaudirlo ancora una volta. Renzo Arbore conserverà sicuramente un bel ricordo di Montecarlo e altrettanto lo sarà per l'esclusivo pubblico della Costa Azzurra. Il prossimo weekend toccherà a Johnny Hallliday. Sarà un altro pienone, garantito.

Andrea Munari

Noli, premiata insegnante elementare di Savona

Una favola per la mamma vince il premio Streghetta

NOLI. Maria Franca Ferraris, 58 anni, insegnante elementare di Savona, ha vinto l'edizione di quest'anno del premio di poesia «Noli-Streghetta» sul tema «Come una favola». La premiazione si è svolta sabato nella caratteristica piazza Chiappella a Noli. Le poesie finaliste sono state recitate da Isabella Cornalba e Claudio Stettini.

Maria Franca Ferraris, che insegna presso le scuole elementari «De Amicis» di Savona, si è presentata lo pseudonimo «Lulago», titolo di un'opera latina di Orazio. Dice della sua poesia: «Lo scritto è riferito a mia madre, è una rievocazione dell'immagine Alla vincitrice è andato un assegno di un oltre alla targa d'argento «Serena Siniscalco».

Gli altri premiati sono stati, nell'ordine, Giovanni Tacconi di Redavalle (Pavia), e Armando Giorgi di Genova, un habitué del premio di poesia «Noli-Streghetta». La giuria ha assegnato un premio speciale anche all'opera di Livia Zagnoni di Savona presentatasi lo pseudonimo «Per aspera ad astra».

Erano una ottantina le poesie in gara provenienti da regioni d'Italia, in particolare Lombardia, Liguria, Veneto, Piemonte, Emilia Romagna, Lazio e Toscana. Fra i venti finalisti sono state scelte 4 poesie.

La giuria dello «Streghetta» era presieduta, come sempre, da Serena Siniscalco, fondatrice del premio giunto alla XXIV edizione. Hanno giudicato le poesie anche il sindaco di Noli, Carla Bologna Fois, i critici Francesco Borgna e Silvio Riolfo Marenco, l'operatrice culturale Maria Morichini, il medico-letterato Claudio Stettini e il poeta di Albissola, Enrico Bonino. La manifestazione, organizzata dal Comune di Noli era, fra l'altro, patrocinata dall'Apt del Finalese. [a. r.]

Loano, stasera l'Ensemble Barocca Imperiese

Sei concerti in chiesa per il Settembre musicale

LOANO. Il concerto dell'«Ensemble Barocca Imperiese» inaugura, questa sera, il «Settembre musicale loanese», la rassegna di musica classica organizzata dal Comune. Tante le novità di quest'anno: l'ingresso gratuito e programma di sei concerti previsti nelle chiese di Loano. L'«Ensemble Barocco Imperiese», diretto da Giuseppe Dellavalle, eseguirà oggi nella chiesa di Monte Carmelo brani di Haendel, Albinoni, e Vivaldi. I solisti Antonio Rostagno all'organo e Silvio Bove al violino. Dice l'assessore, Umberta Bolognesi: «I sei concerti sono stati dedicati l'organo. Questa scelta stata fatta in coincidenza la pubblicazione del volume "Organi storici in Loano" di Massimo Lunghi, edito dal Comune». Conclude: «Dobbiamo ringraziare la Regione e l'Istituto Bancario San Paolo per il loro contributo soprattutto il vescovo monsignor Mario Oliveri». Un paio di anni fa infatti c'era stata una polemica per il divieto della curia utilizzare le chiese come luogo di concerto. Dice il maestro Giuseppe Dellavalle: «La musica è tutta e eseguita bene».

Gli altri concerti del «Settembre Musicale Loanese» in programma sino a settembre. Il agosto, nella chiesa di San Giovanni «Concerto per organo e tromba» di Roberto Cognazzo e Helmunt Hunger. Appuntamento sul sagrato della chiesa Verzi, il 4 settembre, con la «Camerata Musicale Ligure». Il giorno dopo (oratorio delle Cappe Turchine), «Concerto per organo» di Silvano Roi e «Bottesini Double Quartet». Mercoledì settembre concerto dell'orchestra «Città di Pavia» nell'oratorio delle Cappe Bianche. Concerto finale il 14 settembre nella chiesa di San Pio X con l'orchestra da camera «Filarmonica di Torino». [a. r.]

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga. Telefono 0182/582.666

MARTEDI' 24 AGOSTO

ORE 20,45

Premio Comune Pietra Ligure; Agenzia L'Orologio - Pietra Ligure; Estetica Mary - Pietra Ligure; Pasticcio Ligure-Piemontese - Pietra Ligure; Pizzeria Venezia - Pietra Ligure; Colorterno - Pietra Ligure; Pasticceria Jolly - Pietra Ligure; Ottorio Du Conlogu - Pietra Ligure.

BAR PANORAMICO

TOTALIZZATORE ELETTRONICO, ALLIBRATORI, AGENZIA IPPICA.

INGRESSO UOMINI L. 8000, SIGNORE 5000.

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Guida agli appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra

La musica e buona cucina a Sestri, Cogorno e Leivi

Ecco la guida agli spettacoli in programma questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Moneglia. Proseguono nell'Oratorio di Santa Croce, al Chiostro di San Giorgio, di Moneglia i corsi internazionali di perfezionamento musicale.

Sestri Levante. Serata musicale a sorpresa, alle 22, al disco club Schooner.

Cogorno. Sagra di San Rocco, in località Costa con stand gastronomici e ballo campestre.

Leivi. Serata danzante e stand gastronomici a Leivi per la festa di San Bartolomeo.

San Colombano. Serata di ballo liscio con l'orchestra di Ricky Graziano.

Arenzano. La rassegna «Figuriamoci un gatto» presenta oggi i seguenti appuntamenti: alle 16 pomeriggio in barca al porto; alle 18,30, si apre la mostra di disegni al Lido e la mostra sul gatto in passeggiata; alle 21,30, nel parco, concerto di musica classica con il trio da camera composto da Alessandra Bagnasco (violino), Fabrizio Bagnasco (pianoforte), Fabrizio De Rosa (flauto).

Savona. Si inizia la rassegna «Settembre verde» in località San Bartolomeo. Festa patronale al Santuario.

Spotorno. Per la rassegna «Scoprispotorno» proiezione del filmato «Il nostro golfo», alle 21, in piazza Matteotti. Luna park in località Serra.

Finale L. Proseguono a Finalborgo gli stage di danza tenuti da insegnanti a livello internazionale. Nella Badia Benedettina di Finalpia proseguono invece le prove pubbliche dei concorrenti del XX Concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro». Film in anteprima al cinema «Ondina» sul lungomare. Oggi è in programmazione «Sister act» con Whoopi Goldberg.

Pietra L. «Tropical summer», è il titolo della festa in programma, alle 22,30, alla discoteca «Astral» a piazza Castello. Concerto di Tony d'Abbiero al pianobar «Airone».

Loano. Festa a [illegible] (ore 23) alla discoteca «Arcadia», zona porto. Liscio a revival al dancing «Saitta» in piazzale Marconi, laser karaoke al «So[illegible] Obbligata»

Villanova. Appuntamento con le [illegible] dei cavalli e le scommesse all'Ippodromo dei fiori (ore 20,30).

Ceriale. Spettacolo di mimi e di danze brasiliane, tutti i [illegible]meriggi alle 15,15, al parco acquatico «Le Caravelle».

Zuccarello. Festa patronale di San Bernardo. Dalle 19 gastronomia e ballo all'aperto.

Albenga. Musica dal vivo, tutte le sere, in piazza Rossi nel centro storico, nel grande dehors dello «Shaker Club».

Alassio. Martedì sera con la disco music novità e classic alle «Vele». Si balla al «Boccaccio club» e al «Devil e Shark».

Diano Arantino. Serata dedicata al rap alla discoteca all'aperto Hollywood di frazione Diano Borello. Alla consolle il dj imperiese Marco Goddi.

Diano Marina. A Villa Scarsella Festa della Lega Nord.

Gino Paoli è l'ideatore e l'organizzatore della rassegna sul gatto ad Arenzano

Arma di Taggia. Al Queen's club, nuovi appuntamenti [illegible] la musica «live». Di scena il chitarrista Gianni Berlanda.

Sanremo. Alle 21,15, l'Auditorium Franco Alfano ospita [illegible] spettacolo dedicato ai più piccini: il teatro dei burattini.

Bordighera. Alla discoteca Kursaal, selezione provinciale del 15° concorso nazionale «Una modella per l'arte»: le prescelte [illegible] le [illegible] ispiratrici delle tele di noti pittori. Tra i protagonisti, il famoso disegnatore Guido Crepax, «padre» di Valentina, e la modella Barbara Favale, valletta di Iva Zanicchi nella trasmissione «OK: il prezzo è giusto».

Montecarlo. Al via, alle 18 il decimo Festival mondiale del teatro amatoriale, con tre rappresentazioni che si tengono al Teatro Princesse Grace, alla Salle Garnier e alla Salle Variété. [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Ducale, visite guidate

Proseguono, a Palazzo Ducale, le visite guidate dell'antica residenza del Doge, tutti i giorni, alle 10 e alle 18, tranne il lunedì. Prenotazioni tel. 010/56.24.40. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

GENOVA
Le raccolte Frugone

Esposte al Museo di Villa Grimaldi Fassio, in via Capolungo 9, a Nervi, le Raccolte Frugone, collezioni di arte moderna. Orario: martedì-sabato dalle 9 alle 17,30. Domenica 9-12,30. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

GEN[illegible]
«Intorno ad Atlantide»

«Intorno ad Atlantide» è il titolo di una mostra curata da Luisella Carretta aperta al Museo di Architettura e Scultura Ligure di Sant'Agostino, in piazza Sarzano. Orario: da martedì a sabato 9-19. Lunedì chiuso. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

GENOVA
Natura misteriosa

Aperta al museo di Storia Naturale «Doria» la mostra «Natura misteriosa». Orario: mercoledì, giovedì, sabato e domenica 9-12, 15-17,30. Ingresso lire 7 mila (ridotti 5 mila). [m. b.]

[illegible]
Le incisioni di Callot

Omaggio a Jacques Callot, incisore francese di cui si è celebrato lo scorso anno il centenario della nascita, al Museo di Villa Croce. Esposte anche opere di professori e allievi della scuola d'arte del dipartimento dei Vosgi. [m. b.]

GENOVA
Argenti sabaudi

In mostra alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, in piazza della Pilliceria, «[illegible]i argenti sabaudi in Liguria». Orario, da martedì a sabato, 9-19. Domenica e lunedì 14-19. Aperta fino al 29 agosto. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

RAPALLO
Le foto di Giacomo Costa

Eccezionale [illegible] fotografica all'antico Castello di Rapallo di Giacomo Costa, mitica figura di armatore genovese che ha scattato le foto tra il 1921 e 1937. [m. b.]

SANTA MARGHERITA
«I maestri del segno»

«I maestri del segno» è il titolo di una mostra di tempere, [illegible] quarelli, disegni, incisioni di numerosi artisti contemporanei, fra cui Sirotti, Ramenghi e Bargoni, aperta nella galleria «Il leudo» di Santa Margherita. [m. b.]

[illegible]
[illegible]i d'autore

Falsi d'autore del pittore Daniela Ermes Dondè, autore di [illegible] centinaio di pezzi del singolare Musèe Imaginaire ospitato nei saloni del Grand Hotel Miramare. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
L'arte di Liberti

[illegible] galleria d'arte Villa Gropallo, in via Marco Sala 83, a Nervi, il pittore Bruno Liberti espone su «La belle, la maschera, l'enigma». Orario 10-12,30 e 17-19,30. [m. b.]

Woody e Mia a Nervi

Anteprima questa sera al Nettuno

Consegnati domenica sera in piazza Sopranis a Genova

Premio ai liguri illustri

Riconoscimenti al cardinale Canestri, all'astronauta Franco Malerba, don Gallo, Bianca Costa, Elena Pongiglione, Giuseppe Becchi. Per il Genoa c'era Collovati

GENOVA. Si apre, alle 21,15, con un'anteprima al Nettuno, la serata nelle [illegible] cinematografiche estive. Alle 21,30, [illegible] parco Fassolo, [illegible] Principe (via Adua) è in programma la proiezione di «Johnny Suedo», di Tom di Cillo, con Brad Pitt, Catherine Keener, Nick Cave. Ingresso lire 7 mila.

Al Roseto di Nervi, alle 21,30, l'appuntamento è con «Mariti e mogli», con Woody Allen, Judy Davis, Mia Farrow. Regia di Woody Allen. Ingresso lire 8 mila.

Al cinema Eden di Pegli è in programmazione il film «Orlando» di Sally Potter, con Tilda Swinton, Billy Zane, Quentin Crisp. Ingresso lire 7 mila.

Le [illegible] estive genovesi chiuderanno i battenti attorno alla metà di settembre. Al Roseto di Nervi, giovedì, è atteso la ragista Wilma Labate, autrice del film «Ambrogio» proiettato nella stessa serata.

Il perdurare del bel tempo ha favorito [illegible] forte affluenza di pubblico al cinema all'aperto. [m. b.]

GENOVA. Festeggia le 24 candeline e cambia volto il Premio Regionale Ligure, l'annuale cerimonia di consegna dei riconoscimenti ai liguri «che contano» ideata e organizzata [illegible] Don Venturelli, in piazza Sopranis, nel quartiere di San Teodoro.

La rassegna si è presentata al pubblico con un «taglio» forse più istituzionale, rigoroso, ma sicuramente più consono ad un premio pensato per essere consegnato, senza la solita manfrina degli assenti di ogni anno.

Sfoltita la rappresentanza di personaggi del mondo dello spettacolo, quasi sempre assenti per «precedenti impegni», don Venturelli e la giuria hanno premiato quest'anno personaggi illustri che domenica [illegible] si sono presentati puntuali all'appuntamento di piazza Sopranis. Un esempio di serietà molto apprezzato dalla gente del quartiere e dalle numerosissime autorità presenti. Ne citiamo alcuni: il cardinale Giovanni Canestri (premiato dal presidente della Regione, Edmondo Ferrero), l'astronauta Franco Malerba, don Andrea Gallo, fondatore della Comunità di San Benedetto al Porto, Bianca Costa, fondatrice del Centro di Solidarietà, la disegnatrice Elena Pongiglione, il prof. Giuseppe Becchi dell'ospedale di Sampierdarena, il vicino Istituto Galileo Galilei, il Tennis Club e il Genoa. I rossoblù erano rappresentati da Fulvio Collovati, nella prima uscita ufficiale in veste di responsabile dell'immagine dell'undici di Maselli.

L'astronauta Franco Malerba

Hanno curato la colonna sonora della serata, condotta con la consueta bravura dal telecronista della Rai Emanuele Dotto, i ragazzi del Gruppo Gen Rosso.

Un'ultima [illegible] Per la prima volta l'accesso alla piazza del premio era a pagamento. Appena cinquemila lire per contribuire alle spese della serata che non possono essere eliminate totalmente anche quando c'è di mezzo la solidarietà e una festa popolare benefica [illegible] quella di Don Venturelli. C'è stato chi non ha gradito l'iniziativa (forse neppure gli stessi organizzatori), [illegible] drammatizzarla sarebbe eccessivo.

L'appuntamento è al prossimo anno, quando il premio taglierà il traguardo del quarto di secolo. [m. b.]

Gli appuntamenti a Recco, Rapallo, Portofino

Una settimana di cabaret con Carletta e la Vasini

RECCO. E' Roby Carletta, noto cabarettista genovese, che da anni porta in giro per l'Italia la maschera [illegible] grande Gilberto Govi, il protagonista dell'ultima settimana di spettacoli comici nel Golfo Paradiso.

Carletta, appena sbarcato da una crociera dove [illegible] dato il meglio di sé, sarà alla Manuelina di Recco, venerdì sera, per l'ultimo appuntamento della rassegna «Cabaret sul cabaret» e sabato, a Camogli, per il gran finale delle feste dell'estate sul lungomare.

Due appuntamenti che riportano Roby Carletta alla ribalta del palcoscenico rivierasco che da qualche tempo gli [illegible] dando molte soddisfazioni. Con Roby Carletta, l'altro grosso nome del cabaret nazionale in scena nel Levante è quello di Lucia Vasini, la nota hostess di «Su la testa», ospite venerdì dello [illegible] segno [illegible] la luna sta a guardare», sul lungomare di Rapallo.

La Vasini presenterà lo spettacolo «Io siamo una cooperativa», una divertente carrellata di personaggi femminili presentati con grande talento e ironia.

Lucia Vasini sarà accompagnata dal gruppo di animazione «I Fanfaroni». Chiude la parata di [illegible] - ma in questo caso non si tratta di puro cabaret - Alessandro Bergonzoni che [illegible] bato prossimo [illegible] al Teatrino di Portofino con il nuovo spettacolo «Tra Ghoto e Ignoto», sorta di trasposizione teatrale del suo libro «E' già mercoledì e io non», edito da Mondaduri.

L'attore bolognese ha dedicato tu libro e spettacolo a tutti i «pensatori di frodo», invitati a tenersi pronti e a venire al Teatrino. Sempre a Portofino, [illegible] bato alle 19, Comune, Teatrino e Tuttolibri e Chiavari hanno organizzato una [illegible] conferenza con lo scrittore americano Alain Elkann, autore del libro «Vendita all'asta». [m. b.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Telecupole
14,30 Pomeriggio insieme; **17** Starlandia; **18** Cartoni animati; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Cerco il mio amore, film; [illegible] Sport mare; **23,15** Speciale con noi.

Primocanale
14 Market; **18,30** I visitors; **19,30** Punto sera; **20,30** Film; **22,30** Punto sera; **23,30** Market; **24** Identikit.

Telestar
15,45 Happy end; **19,05** Laverne e Shirley, telefilm; **20,30** I gangsters non perdonano, film; **22,45** Mannix, telefilm; **23,45** Notturno Telestar.

Telearcobaleno
14,10 Tg TGA; **14,30** Junior Tv; **18,35** Redazionali; **19,10** Borsa fiori; **19,25** Tg TGA; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,40** Telegiornale TGA; **23,45** Partita di calcio.

Telenord
14,10 Obiettivo gente; **14,30** Viaggio [illegible] l'avventura; **15** Cartoni animati; **16,30** Candid camera; **16,35** Obiettivo gente; **17** Cartoni animati; **17,30** Viaggio con l'avventura; **18** Avventure [illegible] frontiera, telefilm; **18,30** Candid camera; **18,55** Lassie, telefilm; **19,30** Obiettivo gente; **19,55** Tg Genova; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Detective in pantofole, telefilm; **21,05** Candid camera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka in rosa; **24** Telenord non stop.

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; **14,50** Telaimmagini 24 ore; **15** Telepromozioni; [illegible],30 Sardegna giornale; [illegible],40 Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20** Documentario; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** L'accusa è violenza carnale e omicidio, film; **22,30** Sardegna giornale; **23** Excelsior; [illegible] Taurus; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giornale; **2,10** Mannix, telefilm.

Canale 7
14 Viaggio con l'avventura; **15,30** Detective in pantofole, telefilm; **16,30** Georgia, telefilm; **17,05** L'uomo e la terra; **18,05** Lassie, telefilm; **18,40** Obiettivo gente; **19** Tg Liguria; **19,30** Viaggio con l'avventura; **20,30** Febbraio d'estate, film; **22** Tg Liguria; **23,30** New Excalsior; **0,30** Candid camera; **1,30** Perestrojka gira.

T.C.S.
14 Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,50** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni animati; **18** 7 in allegria bizzarro; **18,25** 7 in allegria con brio; **18,50** 7 in allegria dal mondo; **19** Benson, telefilm; **19,30** Hawk l'indiano, telefilm; **20,30** La trappola mortale, film; **22,40** Vietnam addio, telefilm; **23,40** Goti [illegible] Una, film.

Mixer Tv
14,20 Tg Imperia; **14,30** Nati per vivere; **16** Telemeno; **16,30** MASH, film; **16** Spy Force, telefilm; **16,45** Videomare quanto è bello; **19** Tg Sv - Tg Im; **19,30** MASH, film; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Scandalo al collegio, film; **22** Tg Sv; **22,10** Tg Im; **22,45** Odeon sport.

Telecittà
[illegible] Mtv's greatest hits; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,45** 3 from 1; **18** The soul of Mtv; [illegible] prime; **20,10** [illegible] Today; **20,25** Parliamone [illegible] la LegaNord; **20,30** Daytona Beach Rocks Concert; **23,15** Caffè corretto.

Teleregione
[illegible] Telegiornale; **15** Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Starlandia; **18** Tutto cartoni; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Film; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; **23,30** California; **0,15** Telegiornale.

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La provocazione dell'anno

ATTESISSIMO

«... Una bella, spiritosa [illegible] commedia alla vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)

«... Su HOFFMAN [illegible] gli aggettivi sono sprecati. E' grandioso». (A. Crespi - l'Unità)

«... Una perfetta commedia americana». (L. Tornabuoni - La Stampa)

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

ANDY [illegible] JOHN
[illegible] · THURMAN · [illegible]

GLI OCCHI DEL DELITTO

SCRITTO E DIRETTO DA BRUCE [illegible]

La Federazione ha comunicato ieri il calendario del Campionato nazionale dilettanti

Solo il Savona ha un debutto casalingo

Rapallo a Pinerolo, Sanremese subito in Toscana

Savona in casa col Moncalieri, Rapallo a Pinerolo e Sanremese sul terreno della Colligiana. Questa è la prima giornata del Campionato Nazionale Dilettanti che scatta il prossimo 5 settembre.

Quest'anno sembra che nel girone ci sia una squadra capace di ammazzare il campionato, come hanno fatto nella passata stagione Vogherese e Livorno anche se i lombardi si sono scoperti solo col passare delle giornate. La grande novità sono le squadre toscane come Grosseto, Colligiana e Certaldo di cui si conosce veramente poco, alla nobile decaduta Pro Vercelli. Per il resto sembra un campionato all'insegna dell'equilibrio dove ogni sorpresa è possibile.

E delle tre liguri che dire? Il Savona, che ha cambiato tecnico prendendo il valido Della Bianchina, cercherà quel salto di categoria che i tifosi aspettano ormai da troppo tempo. Il Rapallo, dopo la mancata promozione nella passata stagione, aveva creato una super squadra ma vicende giudiziarie che hanno coinvolto il presidente Caresana ne hanno ridimensionato le ambizioni. La Sanremese si è ringiovanita e cercherà il campionato tranquillo.

In questa stagione i derby saranno molto raccolti visto che si gioca Savona-Sanremese alla quinta (3 ottobre), Sarzanese-Savona alla nona (10 ottobre), Savona-Rapallo alla settima (17 ottobre) e poi, dopo una lunga pausa, Sanremese-Sarzanese alla quindicesima (12 dicembre) e Rapallo-Sanremese alla sedicesima (19 dicembre). Un campionato molto raccolto che inizierà il 5 settembre per chiudersi l'8 maggio 1994. E' la stagione che porta ai campionati del mondo e quindi deve essere sbrigata nel minor tempo possibile.

Così vede il campionato Mauro Della Bianchina, tecnico del Savona: «Dobbiamo incontrare subito le squadre forti. Io per forti intendo il Grosseto e il Nizza, tutto questo per sentito dire perchè non ho avuto modo di vederle all'opera. Ma forse è meglio, così almeno possiamo tastare subito le nostre possibilità e poi giocare di conseguenza con le altre formazioni».

Continua l'allenatore savonese: «Per quanto riguarda le liguri posso dire che i derby giocati nelle prime giornate sono sempre ben accetti perchè, come tutte le gare di questo genere, sono aperte a ogni soluzioni e le sorprese è meglio averle subito e non nelle fasi calde del campionato. Poi la Sanremese l'abbiamo già incontrata e il Rapallo lo incontreremo domenica: avremo così un quadro della situazione più completo».

Un po' di rammarico invece per il presidente Enzo Grenno: «Avevamo chiesto di giocare la prima in trasferta per cercare di avere più tempo per risolvere il problema del campo. Invece niente, vorrà dire che andremo a giocare a Finale».

Grenno appare deluso nettamente mister Rondanini della Sanremese: «Avremmo potevamo avere una partenza meno difficile visto che dobbiamo incontrare subito la Colligiana in trasferta, la neopromossa Migliarinese e abbiamo il derby con Savona al Bacigalupo. Comunque non mi posso lamentare. Il nostro non deve essere un campionato di vertice, quindi basta stare attenti alle prime giornate e cercare di fare più punti possibile in casa. Alla fine della stagione poi tireremo le somme e vedremo se abbiamo lavorato nella maniera migliore».

Dal Tigullio, mister Mariani, tecnico del Rapallo, non pare molto scosso da questo calendario: «Abbiamo una partenza tutto sommato normale che non dovrebbe crearci particolari problemi. L'unico inconveniente può essere quello di dover fare doppia trasferta che dovremo affrontare in Piemonte nei mesi più freddi. Il nostro obiettivo sarà di disputare un campionato al vertice, ma sarà dura. Tra le favorite vedo, oltre alla Pro Vercelli, anche Grosseto e Valenzana. Tra le outsider noi e il Savona».

E l'allenatore ruentino conclude: «Sarà comunque un torneo molto interessante e soprattutto equilibrato. E questo non dovrebbero esserci dubbi».

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

PARTENZA IL 5 SETTEMBRE, CHIUSURA L'8 MAGGIO 1994

1ª a: 5/9/93; r: 9/1/94
Cuneo - Pro Vercelli
Valenzana - Pietrasanta
Savona - Moncalieri
Camalore - Grosseto
Migliarinese - Certaldo
Nizza Millefonti - Cuoio Pelli
Colligiana - Sanremese
Bra - Sarzanese
Pinerolo - Rapallo

2ª a: 17/9/93; r: 16/1/94
Pro Vercelli - Pinerolo
Pietrasanta - Cuneo
Moncalieri - Valenzana
Grosseto - Savona
Certaldo - Camalore
Cuoio Pelli - Migliarinese
Sanremese - Nizza Millefonti
Sarzanese - Colligiana
Rapallo - Bra

3ª a: 19/9/93; r: 23/1/94
Pro Vercelli - Pietrasanta
Cuneo - Moncalieri
Valenzana - Grosseto
Savona - Certaldo
Camalore - Cuoio Pelli
Migliarinese - Sanremese
Nizza Millefonti - Sarzanese
Colligiana - Rapallo
[illegible] - [illegible]

4ª GIORNATA
a: 26/9/93; r: 30/1/94
Pietrasanta - Pinerolo
Moncalieri - Pro Vercelli
Grosseto - Cuneo
Certaldo - Valenzana
Cuoio Pelli - Savona
Sanremese - Camalore
Sarzanese - Migliarinese
Rapallo - Nizza [illegible]
[illegible] - Colligiana

5ª GIORNATA
a: 1/10/93; r: [illegible]
Pietrasanta - Moncalieri
Pro Vercelli - Grosseto
Cuneo - Certaldo
Valenzana - Cuoio Pelli
Savona - Sanremese
Camalore - Sarzanese
Migliarinese - Rapallo
Nizza Millefonti - Bra
Pinerolo - Colligiana

6ª GIORNATA
a: 10/10/93; r: 13/2/94
Moncalieri - [illegible]
Grosseto - Pietrasanta
Certaldo - Pro Vercelli
Cuoio Pelli - Cuneo
Sanremese - Valenzana
Sarzanese - Savona
Rapallo - Camalore
Bra - Migliarinese
Colligiana - Nizza Millefonti

7ª GIORNATA
a: 17/10/93; r: 20/2/94
Moncalieri - Grosseto
Pietrasanta - Certaldo
Pro Vercelli - Cuoio Pelli
Cuneo - Sanremese
Valenzana - Sarzanese
Savona - Rapallo
Camalore - Bra
Migliarinese - Colligiana
Pinerolo - Nizza Millefonti

8ª GIORNATA
a: 24/10/93; r: 27/2/94
Grosseto - Pinerolo
Certaldo - Moncalieri
Cuoio Pelli - Pietrasanta
Sanremese - Pro Vercelli
Sarzanese - Cuneo
Rapallo - Valenzana
Bra - Savona
Colligiana - Camalore
Nizza Millefonti - Migliarinese

9ª GIORNATA
a: 31/10/93; r: 6/3/94
Grosseto - Certaldo
Moncalieri - Cuoio Pelli
Pietrasanta - Sanremese
Pro Vercelli - Sarzanese
Cuneo - Rapallo
Valenzana - Bra
Savona - Colligiana
Camalore - Nizza Millefonti
[illegible]olo - Migliarinese

10ª GIORNATA
a: 7/11/93; r: 13/3/94
Certaldo - Pinerolo
Cuoio Pelli - Grosseto
Sanremese - Moncalieri
Sarzanese - Pietrasanta
Rapallo - Pro Vercelli
Bra - Cuneo
Colligiana - Valenzana
Nizza Millefonti - Savona
Migliarinese - Camalore

11ª GIORNATA
a: 14/11/93; r: 20/3/94
Certaldo - Cuoio Pelli
Grosseto - Sanremese
Moncalieri - Sarzanese
Pietrasanta - Rapallo
Pro Vercelli - Bra
Cuneo - Colligiana
Valenzana - Nizza Millefonti
Savona - Migliarinese
Pinerolo - Camalore

12ª GIORNATA
a: 21/11/93; r: 27/3/94
Cuoio Pelli - Pinerolo
Sanremese - Certaldo
Sarzanese - Grosseto
Rapallo - Moncalieri
Bra - Pietrasanta
Colligiana - Pro Vercelli
Nizza Millefonti - Cuneo
Migliarinese - Valenzana
Camalore - Savona

13ª GIORNATA
a: 28/11/93; r: 10/4/94
Cuoio Pelli - Sanremese
Certaldo - Sarzanese
Grosseto - Rapallo
Moncalieri - Bra
Pietrasanta - Colligiana
Pro Vercelli - Nizza Millefonti
Cuneo - Migliarinese
Valenzana - Camalore
Pinerolo - Savona

14ª a: 5/12/93; r: 17/4/94
Sanremese - Pinerolo
Rapallo - Certaldo
Bra - Grosseto
Sarzanese - Cuoio Pelli
Colligiana - Moncalieri
Nizza Millefonti - Pietrasanta
Migliarinese - Pro Vercelli
Camalore - Cuneo
Savona - Valenzana

15ª a: 12/12/93; r: 24/4/94
Sanremese - Sarzanese
Cuoio Pelli - Rapallo
Certaldo - Bra
Grosseto - Colligiana
Moncalieri - Nizza Millefonti
Pietrasanta - Migliarinese
Pro Vercelli - Camalore
Cuneo - Savona
Pinerolo - Valenzana

16ª a: 19/12/93; r: 1/5/94
Valenzana - Cuneo
Savona - Pro Vercelli
Camalore - Pietrasanta
Migliarinese - Moncalieri
Nizza Millefonti - Grosseto
Colligiana - Certaldo
Bra - Cuoio Pelli
Rapallo - Sanremese
Pinerolo - Sarzanese

17ª a: 2/1/94; r: 8/5/94
Cuneo - Pinerolo
Sarzanese - Rapallo
Pro Vercelli - Valenzana
Sanremese - Bra
Pietrasanta - Savona
Cuoio Pelli - Colligiana
Moncalieri - Camalore
Grosseto - Migliarinese
Certaldo - Nizza Millefonti

Pilleddu già in forma

E' suo il primo gol di Coppa

SAVONA. Ha praticamente giocato la squadra Juniores ma come vuole la tradizione, il Savona ha espugnato il Comunale di Sanremo conquistando un'importante vittoria nella prima gara ufficiale della stagione 1993-94.

I biancoblù, che hanno fatto esordire anche il nuovo acquisto Andrea Zoli, hanno disputato un ottimo primo tempo segnando anche la rete della vittoria con Pilleddu e tenendo poi a bada la reazione della Sanremese risultata comunque molto sterile e concretizzata solo due tiri in porta e solo due calci piazzati.

Afferma il tecnico savonese Mauro Della Bianchina: «Hanno giocato per un'ora molto bene e nel primo tempo hanno dimostrato di essere una squadra in gamba e in campo ci fossero molti ragazzini, alcuni dei quali addirittura del '78. Proprio dai ragazzini sono venute le note più liete e nel futuro della stagione ci saranno molto utili».

Prosegue poi il tecnico savonese: «Purtroppo ho dovuto far giocare gli stessi ragazzi che hanno disputato anche i due triangolari e quindi alla distanza sono crollati un po' fisicamente. Inoltre avevo Chicchiarelli che soffre un problema muscolare agli adduttori portato proprio dalla stanchezza e quindi tutta la compagine ne ha risentito».

Pilleddu ha segnato il primo gol vero»

Ha invece esordito in modo positivo Zoli, mentre Verdicchio continua ad allenarsi in disparte visto che è completamente a corto di preparazione. Della Bianchina aggiunge: «Zoli ha fatto un primo tempo fantastico, poi nella ripresa è calato ma era in preventivo visto che è ancora a corto di preparazione. Per quanto riguarda Verdicchio continua ad allenarsi a ritmi incredibili per entrare in condizione al più presto. Con altri due giocatori penso che il Savona possa fare un buon campionato».

Con il ritorno di Pileddu, dopo che è saltata la trattativa con la Sestrese, sembra sul piede di partenza il bomber Ferraris, attualmente fermo per infortunio. La destinazione potrebbe essere proprio la Sestrese che anche in questa stagione tenterà il salto di categoria. Di sicuro non farà più parte della rosa biancoblù Roberto Famà che è passato a giocare alla corte di Flavio Ferraro del Finale che anche quest'anno sta allestendo una formazione in grado di ben figurare. [m. no.]

E domani altro derby

La sfida Rapallo-Sanremese

RAPALLO. Secondo incontro di Coppa Italia, domani sul neutro di Pollo alle ore 16,30 (o 17, la decisione verrà presa a giornata) ed esordio del Rapallo contro la [illegible].

I matuziani, sconfitti domenica in [illegible] sono virtualmente fuori, ma questo della Coppa non era certo il loro traguardo. Obiettivo che non è neppure del Rapallo, come anticipa mister Mariani. «Intanto occorrerà vedere chi potrà schierare in campo. La decisione verrà presa proprio poche ore prima dell'incontro, perché i giocatori nuovi potrebbero anche non firmare, vale a dire accettare di rimanere almeno fino a novembre con noi. Senza la definizione della vicenda Caresana, è infatti difficile per tutti fare dalle Comunque undici di proprietà del Rapallo, da mandare in campo, li troverò sicuramente». Giocheranno quindi quelli a tre lettere, vale a dire gli svincolati ed i nuovi arrivi.

Problemi per i ruentini, ma anche la Sanremese non è che si trovi a navigare nell'oro. Domani dovrebbe rientrare Caruso, che ha scontato la squalifica, mentre incerto Trasatti (ancora lontani giocatori e società fra richiesta e offerta). Ieri sera la dirigenza matuziana si è incontrata con un emissario della Juventus per due prestiti: un nome certo è quello di Franzin, attaccante lo scorso anno al Casale.

Antonio Marafioti, del Rapallo

Le difficoltà sono proprio in avanti, dove la squadra di Rondanini dipende troppo dalla giornata più o meno positiva di Calabria.

Riposa il Savona, che è la squadra favorita per il superamento del turno. Ma gli striscioni punteranno veramente ad andare avanti, i supplementari che si aggiungono a quelli attuali, già cospicui? L'impressione è che i tre liguri, se potessero, abdicherebbero volentieri in favore di una quarta ipotetica compagine, che però esiste.

Tornando alla sfida di domani, in attesa di Savona-Rapallo in programma domenica prossima, nella cittadina del levante vi è un'attesa «palpabile». Non tanto per la partita (comunque un certo di tifosi saranno al seguito della squadra nello Spezzino), quanto per la liberazione di Caresana dalla prigionia in Ungheria, che viene data imminente. Entro la fine del mese il dirigente ruentino dovrebbe tornare in Italia: conferme precise no, disse Giancarlo Cappelli si dice fiducioso. [g. s.]

In B2 femminile e C2 maschile puntano ad una dignitosa posizione di fronte a squadre molto agguerrite

Latte Tigullio e Autorighi pronte al via

Basket: ecco gli obiettivi e gli organici delle due formazioni

Si sono radunate ieri le due squadre rappresentanti tigulline del volley e del basket, ovvero il Latte Tigullio Rapallo (femminile) e l'Autorighi Chiavari (D maschile), mentre oggi per la pallavolo sarà il turno del Volley Chiavari.

Il Latte Tigullio il presidente Gianni Macchiavello ha al momento concluso una sola operazione, l'acquisto dal Carrara dell'universale Enrica Simonini, classe '74. Al momento in fase di stasi le trattative per l'altra giovane toscana, la centrale Sara Biancalana.

«Sono appena tornato da Carrara ed al momento tutto è fermo. Noi abbiamo fatto la nostra proposta, la società toscana ha ricevuto altre offerte e le sta vagliando con attenzione. Tutto è aggiornato alla prossima settimana: martedì prossimo avremo la risposta definitiva. Al momento il nuovo tecnico Mauro Pesce ha a disposizione la Dolmen, Bettini, Levrero, Zucchi, Borghi, Sabrina Piccinich, Simonini e Ferrari. Nove ragazze, più del settore giovanile fra cui Lara Piccinich per poter schierare due sestetti», dichiara il presidente.

Che prosegue: «L'obiettivo è di ripetere l'ultima stagione, anche le incognite sono numerose. Vero che abbiamo un anno in più d'esperienza, ma il girone è quasi interamente sconosciuto (due neo-retrocesse e tutte formazioni nuove tranne 3 che conosciamo già). Il primo vantaggio che balza agli occhi è quello relativo alle trasferte, più corte e quindi molto meno dispendiose».

Ieri giorno di raduno anche per il basket, con l'Autorighi. Il confermato coach Vittorio Vaccaro ha a disposizione una rosa molto giovane. Dice: «Vicino ai vecchi Costa, Falcone, Galluzzo, Marenco e Parma ruoteranno alcuni giovani, vale a dire Bertini (play, dall'Alcione), Costantini (guardia, dal Tigullio), Modesti (ala, dall'Athletic), Rossi e Tassisto (pivot, del Villaggio). Spero di arrivare ad un tranquillo centro-classifica, anche se puntare sulla linea giovane è rischioso».

Fra i rientri, da portare in rosa, anche Bernardello e Musu, mentre Miaschi non è utilizzabile a tempo pieno e con il Consorzio Basket Sestri Levante è sempre in piedi il contenzioso per Stagnaro. Il giocatore vorrebbe giocare a Chiavari, una scrittura privata (che comunque ha un valore relativo) lo lega al Sestri.

Una prima gatta da pelare per il nuovo presidente Angelo Salami, che come obiettivo primario ha quello di potenziare il settore giovanile, con la partecipazione a tutti i campionati, ad iniziare dagli Juniores per finire al pianeta minibasket. [g. s.]

Tempo di raduni anche nel basket

Appuntamento allo stadio comunale di Chiavari a partire dalle

Entella, Sestri Levante e Lavagna si sfidano domani in un triangolare

CHIAVARI. L'idea l'ha lanciata Silvio Berlusconi, o perlomeno è stata pubblicizzata dalle sue televisioni.

In Liguria è arrivata più tardi, ma questo forse fa parte della nostra capacità di assimilare ritardo le cose, accettarle solo dopo averle ben ponderate.

Prima a Ponente, ora a Levante: si parla dei triangolari della durata di 45 minuti ogni partita. Sabato scorso a Chiavari sono state protagoniste Spezia, Rapallo ed Entella; domani, sempre al «Comunale», la squadra del presidente Vittorio Chiesa concederà il bis contro Lavagna e Sestri Levante. Prima partita Sestri-Entella (ore 18); a seguire il Lavagna la perdente (i corsari in caso di parità); a chiudere Entella contro l'ultima avversaria rimasta.

Poca gente, sabato, sulle scalee dell'impianto di via Gastaldi: qualitativamente il triangolare era di buon livello, con anche una squadra di C1, ma la giornata prescelta (sabato), l'orario (le 18), l'allestimento fatto all'ultimo minuto (non dovuto agli organizzatori, ai problemi di campo dello Spezia) e una certa difficoltà del tifoso chiavarese a tornare allo stadio (il biglietto a diecimila lire non è certo richiamo...), hanno tenuto il grande pubblico lontano dal campo.

Non sicuramente così domani, perchè in questo caso c'è di mezzo la rivalità campanile fra squadre dello stesso campionato (Eccellenza), e della stessa zona geografica (tutte e tre racchiuse negli otto chilometri da Chiavari a Sestri). Calcio d'agosto, ma per una volta crediamo che Semprovivo, Risaliti e Casaretto lasceranno da parte gli esperimenti, per cercare di vincere questo «benedetto» triangolare.

Benedetto, esattamente, nel vero senso della parola: perchè l'incasso ottenuto verrà devoluto a fin di bene al centro assistenziale «B. Acquarone» di Don Nando Negri. L'invito è quindi a partecipare numerosi, ricordando che mai stavolta è più importante il fine che lo spettacolo.

Il Lavagna ha appena otto giorni di preparazione nelle gambe, Risaliti ha stilato una tabella iniziale di lavoro molto pesante, quindi la squadra potrebbe essere imballata: ma per Entella e Sestri Levante si può fare uno strappo alla regola. Casaretto è sempre alla ricerca dei due '75 ideali: sciolto il rebus, la società potrà prelevargli i giocatori richiesti (uno Gandolfo?). Infine l'Entella: nessuno ha smentito la notizia di Monelli o Saltarelli, quindi la pista potrebbe anche foriera di interessanti sviluppi futuri. Perchè non attendersi dai biancocelesti proprio una sorpresa eclatante? [g. s.]

"Oggi, lezione di benessere."

Olio Cuore, dietetico ■ vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata di frutta in agrodolce illustrata qui sotto!

Insalata di frutta in agrodolce.

Ingredienti per 4 persone: 2 mele, 2 banane, 2 piccoli meloni, lattuga, noci, succo di limone, senape, panna liquida, paprica, Olio Cuore, sale ■ pepe.

VIA CON GUSTO, MANDA CON CUORE.

Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto con i vostri dati ■ CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 ■■■ (MI).

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 24 Agosto 1993 n. 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Clamorosa sentenza: la delibera del Comune non era legittima, in pericolo il nuovo appalto

Sorpresa, al casinò ritorna la Sgt

Riabilitata dal Tar la vecchia gestione delle roulettes

SANREMO. Il Tribunale amministrativo regionale di Genova - con sentenza n° 325 del 18 agosto scorso - ha accolto il ricorso dalla Sgt contro l'annullamento, da parte [redacted] Coreco, della delibera del Consiglio comunale [redacted] agosto 1991 che affidava la gestione del casinò per sei anni alla società presieduta da Napoleone Cavallere. Con la stessa sentenza, invece, il Tar ha respinto, perchè «inammissibili», i ricorsi proposti, [redacted]pre sullo stesso fronte, da Prominvest, Euro S.p.a., Sanremo 2000 e Sogetur, le componenti private della società [redacted] capitale misto, ideata dal Comune nel 1990 per gestire le «Roulettes dei fiori».

Cosa accadrà ora? Difficile dirlo. [redacted] una parte il tribunale amministrativo legittima le scelte dell'amministrazione comunale di affidare la gestione della casa da gioco alla Sgt e, dall'altra, c'è [redacted] commissario prefettizio, che opera per conto del ministero dell'Interno, [redacted] quindi, dello Stato, che ha bandito una gara d'appalto per affidare roulettes e sl[redacted] machines a chi offrirà di più, in termini di quattrini e garanzie. Non solo: la Sgt, a questo punto assegnataria del casinò di diritto, non ha i requisiti richiesti dal capitolato d'appalto, sia per quanto concerne il capitale sociale (10 miliardi) che per il patrimonio netto (50 miliardi) surrogabile con fidejussione.

Il bando d'appalto è già [redacted] pubblicato. Gli interessati, [redacted]condo quanto precisato dal Co[redacted] Sanremo, dovranno inoltrare all'Ufficio contratti le domande di partecipazione entro le ore 13 del 30 settembre prossimo. Ma a questo punto, sorge legittimo un interrogativo: quale gara, se il Tar ha già indicato il gestore per i prossimi [redacted] anni?

Tre le soluzioni che si potrebbero prospettare: il Comune ri[redacted] al Consiglio di Stato, «congelando» la sentenza dei giudici amministrativi di Genova, in attesa del nuovo verdetto; [redacted] Comune blocca la procedura d'appalto e annulla, con un nuovo provvedimento [redacted] Consiglio comunale (oggi è sufficiente la firma del commissario prefettizio Priore), le sue precedenti delibere in materia di affidamento alla Sgt; il Comune rinuncia all'appalto [redacted] affida definitivamente le roulettes alla società ricorrente; il Comune va per [redacted] sua strada e affronta l'inevitabile causa civile, [redacted] richiesta di danni miliardaria, già predisposta dagli avvocati di Cavallere & soci.

Altre soluzioni, per il momento, non se ne intravvedono all'orizzonte di una vicenda che ha già provocato guai non da poco: vedi lo scioglimento del Consiglio comunale [redacted] «negligenza e di colpevoli e ripetute omissioni» e di non essere [redacted] in grado [redacted] «soddisfare l'interesse pubblico anche in altri nevralgici settori».

Il fulmine a ciel sereno, che ha colto di sorpresa Palazzo Bellevue, non ha trovato impreparati [redacted] i vertici [redacted] Sgt. O meglio, la parte privata della società. Perchè, non bisogna dimenticarlo, la Sgt è per il 51% nelle [redacted] del Comune, socio di maggioranza e plenipotenziario in tutte le decisioni. Il sindaco prima e il commissario Priore, dopo, non hanno mai presenziato alle riunioni del Consiglio [redacted] amministrazione quando [redacted] doveva deliberare l'aumento di capitale, impedendo così ogni azione. E p[redacted] che Priore non sia assolutamente intenzionato a farlo ora. Quindi il «pasticciaccio» dell'e-state rischia di arricchirsi di nuove complicazioni e l'appalto di affondare nelle sabbie mobili dei rinvii.

Gian Piero Moretti

TELECAMERE

Vertice Snalc-Ispettorato

Il problema legato all'installazione e al conseguente funzionamento delle telecamere per il controllo dell'attività all'interno [redacted] casa da gioco, è stato affrontato ieri mattina nel corso di un incontro fra la delegazione dello Snalc, il sindacato autonomo, e i vertici dell'Ispettorato provinciale del lavoro. Lo Snalc sottolinea che «fino al momento dell'incontro, l'azienda non aveva ancora inviato all'Ispettorato [redacted] bozza del regolamento per il funzionamento degli impianti audiovisivi». Ed evidenzia che «dal provvedimento emanato dallo stesso Ispettorato si desume che le norme d'uso degli impianti potranno essere modificate solo su concorde proposta delle parti». Fra l'altro, sul provvedimento pende un ricorso presso il ministero del Lavoro sia da parte dell'azienda che delle organizzazioni sindacali. Si prospetta quindi una nuova battaglia dei croupiers sulle telecamere. **[m. p.]**

I grandi frenatori

STRANO, ma [redacted] troppo. Quello che succede in questi giorni al casinò di Sanremo, qualcuno lo aveva già previsto. Nel [redacted] che tutto filava troppo liscio verso l'appalto ai privati, con regolare bando, regolare da[redacted] di scadenza, regolari indiscrezioni sui nomi dei primi signori (con tanti miliardi alle spalle) disposti a gestire roulettes, balck-jack e slot-machines.

Ecco perchè la sentenza del Tar non stupisce più di tanto. Perchè c'è sempre qualcuno a Sanremo che cerca di mettere il bastone tra le ruote quando si tratta di affidare il casinò ai privati. C'è sempre qualcuno a Sanremo che non vuole perdere un serbatoio di voti così fedele, così affezionato, [redacted] sicuro in cambio solo di assunzioni, promozioni, protezioni. Ecco perchè la Sgt esce dal limbo in cui l'aveva messa prima il prefetto, poi il commissario, quindi il bando di concorso. Davvero [redacted] brutto pasticcio. Ma non spaventatevi: Sanremo c'è abituata. Questa città non ha ancora capito (o forse l'hanno capito tutti, ma pochi [redacted] dirlo) se il casinò è un bene (perchè porta soldi) o un male, perchè finisce per paralizzare l'attenzione e lo sviluppo. E scusate se è poco.

Pier Paolo Cervone

Due nomadi arrestate e subito condannate

Derubati i giocatori delle slot-machines

SANREMO. Ancora furti al casinò [redacted] questa volta a finire [redacted] [redacted] non sono stati croupier ma una coppia di giovani zingare che cercava di borseggiare i giocatori alle prese [redacted] le infernali macchinette della sala delle slot-machines. [redacted] accaduto l'altra sera nell'affollatissima casa da gioco dove ormai i turisti fanno la [redacted] per poter guadagnare un posto davanti al magico schermo del «jackpot». In carcere sono [redacted] Jelika Milovanovic, 24 anni, e Snjezanay Biuk, di 29, entrambe appartenenti ad una comunità di nomadi di stan[redacted] permanentemente [redacted].

L'accusa [redacted] di tentato furto in concorso.

A dare l'allarme è stata una turista che [redacted] per essere derubata [redacted] uno degli stratagemmi più [redacted] tra i borseggiatori: una spinta per distrarre la vittima designata e la mano veloce del complice [redacted] penetra nella borsetta e riesce a sottrarre il portafoglio. E' stata la seconda fase a tradire le giovani che, sorprese sul fatto, sono state segnalate immediatamente [redacted] servizio di sicurezza del casinò che ha proceduto [redacted] chiamare la volante del commissariato. Nel corso della perquisizione le due sono state tro[redacted] in [redacted] anche di un milione e 800 mila lire [redacted] quali non sono riuscite a giustificare [redacted] provenienza.

Ieri mattina, Jelika Milovanovic e Snjezanay Biuk, [redacted] dal patrocinatore legale Alberto Pezzini, sono comparse davanti al giudice De Cesare che le ha condannate a 20 giorni di car[redacted] che le due sconteranno nella sezione femminile della casa di pena di Imperia. Le attenuanti non [redacted] possibili per una serie di precedenti [redacted] Il [redacted] furto al casinò è la dimostrazione che in questi giorni i nomadi non stanno prendendo d'assalto solo le abitazioni [redacted] che la piaga della microcriminalità [redacted] ben lontano dall'essere stata sanata. **[g. ga.]**

INCENDI TRA SANREMO E OSPEDALETTI

Entroterra in fiamme, arrivano i «Canadair»

Ponente in fiamme [redacted] domenica pomeriggio [redacted] una serie di incendi che sta colpendo in particolare la zona di Sanremo. Sull'origine dolosa delle fiamme non ci [redacted] dubbi e le forze dell'ordine pattugliano costantemente l'entroterra nella speranza [redacted] riuscire ad individuare i responsabili [redacted] roghi. Ieri, per spegnere le fiamme che hanno colpito il [redacted] Nero, [redacted] la città dei fiori e Ospedaletti, sono intervenuti anche i Canadair (nella foto di Manrico Gatti).

IL SERVIZIO A PAGINA 35

SAPORE DI SALE

VANDELLI LA RIVIERA E L'EQUIPE

Maurizio Vandelli ha tenuto [redacted] recente un concerto a Imperia

TANTO per cambiare, la maggiore attrattiva ligure, secondo Maurizio Vandelli, è una specialità gastronomica. «Vado pazzo per le troffie al pesto», è la «dichiarazione d'amore» del noto cantante, che ha da poco compiuto un «blitz» [redacted] Imperia, proponendo [redacted]na carrellata [redacted] indimenticabili successi dell'Equipe [redacted] (e naturalmente gustandosi un grosso piatto di pastasciutta). «Il Rossese? No, il mio amore si ferma alle pietanze. Al vino preferisco l'acqua, o la birra». Da buon rocker, si potrebbe aggiungere.

Prima della sosta in cucina, comunque, l'artista ha compiuto un breve giro per Porto Maurizio. Era une Vandelli rosso come [redacted] gambero e nascosto dietro un paio di occhialini neri alla John Lennon, quello che [redacted] visto passeggiare, un po' spaesato, lungo la Marina. «So[redacted] arrivato in elicottero: ma siamo in Liguria?», chiedeva tra il serio e il faceto. Il nome di Imperia, comunque, lo ha riportato [redacted] passato: «Negli Anni Sessanta, ho suonato a un Festival dell'Unità assieme all'Equipe». A ricondurlo al presente, comunque, ha contribuito il sole del pomeriggio: «Si muore dal caldo!». Della serie: anche i divi della canzone sudano.

Viene a conoscenza [redacted] fatto che i concerti [redacted], nel capoluogo, vengono spesso ostacolati per la paura dei volumi troppo alti. S'informa subito, preoccupato: «Sono per caso i Verdi a lamentarsi? M'interes[redacted] perchè sono consigliere [redacted] questo gruppo in un paesino dell'hinterland milanese».

Si ha l'impressione che l'argomento [redacted] lo interessi più di tanto. D'altra parte, non [redacted] in programma tournée o spettacoli televisivi, e preferisce considerarsi un semplice «produttore di spot pubblicitari», attività che attualmente assorbe la maggior parte del [redacted] tempo. Gli Anni Sessanta? Roba [redacted] «Rotonde sul mare».

Enrico Ferrari

IL CASO

UN MARE ANCORA A RISCHIO

Imperia, si fa più urgente l'allarme per la proliferazione della Caulerpa Taxifolia

Alga killer: i pescatori lanciano l'«Sos»

«Distrugge l'habitat in cui vive la maggior parte dei pesci»

I pescatori lanciano l'allarme per il diffondersi dell'alga killer

IMPERIA. Un «Sos» [redacted] diffusione incontrollata della Caulerpa taxifolia, la famigerata «alga killer», arriva dai pescatori imperiesi. I rappresen[redacted] sindacali hanno sottolineato come la proliferazione di questa pianta acquatica riduca la quantità di pesce [redacted] invitano le autorità a fornire contenitori in cui sistemare le alghe che sempre più di frequente s'impigliano nelle reti e finiscono per essere ributtate in [redacted]

Osserva Mario Martucci, della Uil-pesca: «Il problema è stato finora sottovalutato. Va rilevato che la Caulerpa si moltiplica c[redacted] facilità e toglie nutrimento agli stessi pesci, impoverendo le risorse. Banchi di alghe [redacted]no presenti un po' ovunque, e spesso sono ben visibili perchè si trovano a bassa profondità e l'acqua è limpida».

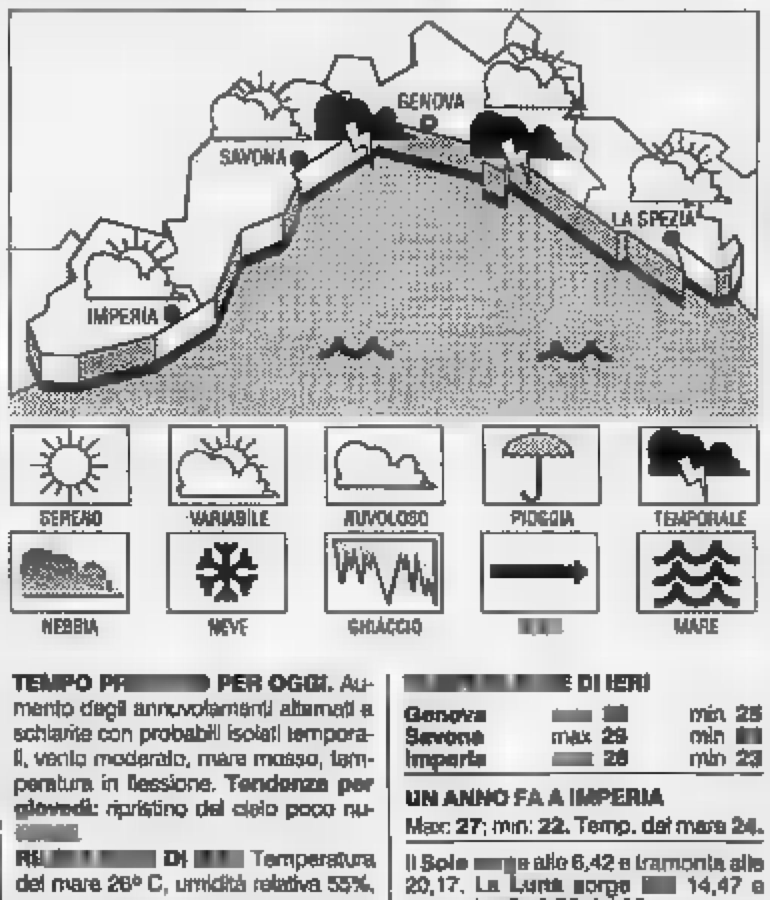
Dopo i rilevamenti compiuti in località San Lazzaro e anche nel porto di Diano Marina, d[redacted] i sommozzatori della Diano sub hanno compiuto frequenti immersioni per appurarne la [redacted]fusione ed effettuare interventi, l'«alga killer» è stata notata in corrispondenza di Capo Berta, Borgo Prino, Arma di Taggia, Santo Stefano, Sanremo e Bordighera.

Aggiunge Martucci: «E' una delle questioni che abbiamo appena esposto al comandante della Capitaneria di porto. Chiediamo che venga sensibilizzata anche l'amministrazione comunale, [redacted] modo che ai pescatori vengano distribuiti sacchetti in cui sistemare le alghe finite tra le maglie. L'intera categoria è preoccupata per l'incremento del ritrovamenti: in un periodo in cui i quantitativi di pescato si [redacted] già riducendo, la diminuzione legata alla presenza della Caulerpa complica ulteriormente una situazione ormai critica».

L'«invasione» di questo parassita del mare suscita timori, anche se gli scienziati consigliano di evitare eccessivi allarmismi. La velocità [redacted] cui si sta diffondendo è però sorprendente. Dice Rosalba Giugni, presidente di Marevivo, che promuove un progetto per studiare [redacted] combattere la diffusione della Caulerpa taxifolia: «E' stata trovata per [redacted] prima volta dieci anni fa nei fondali di fronte a Montecarlo, e in seguito si [redacted] accresciuta rapidamente, ostacolando i cicli vitali degli altri organismi presenti. Ora è dislocata, anche se in maniera non uniforme, dalla Spagna a Livorno, coprendo un'area [redacted] 4500 metri quadrati».

L'alga assassina, caratterizzata dal colore verde bottiglia e da foglie lunghe [redacted] fino [redacted] 65 centimetri, è forse il prodotto del progressivo adattamento all'ambiente da parte di [redacted] specie esotica da acquario. Per controllarne la proliferazione è stato anche istituito un «numero verde»: subacquei, pescatori e diportisti che avvistano la «sorvegliata speciale» [redacted] invitati ad avvertire lo 06-33564275. **[e. f.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PR[redacted] PER OGGI. Aumento degli annuvolamenti alternati a schiarite con probabili isolati temporali, vento moderato, mare mosso, temperatura in flessione. **Tendenza per giovedì:** ripristino del cielo poco nu[redacted]

RI[redacted] DI [redacted] Temperatura del mare 26° C, umidità relativa 55%, vento Ovest[redacted] Ovest 15-20 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1010 mb (stazionaria).

[redacted] DI IERI

Genova	[redacted]	min 25
Savona	max 29	min [redacted]
Imperia	[redacted] 28	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 27; min: 22. Temp. del mare 24.

Il Sole [redacted] alle 6,42 e tramonta alle 20,17. La Luna sorge [redacted] 14,47 e tramonta alle 0,09 del 25 agosto.

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Imperia, la proposta di trasformare in isola pedonale l'antico borgo di pescatori

Mini-referendum per il Prino

Il Comune presto distribuirà un questionario agli abitanti del quartiere. «Saranno loro a decidere se chiudere al traffico la zona». I risultati saranno noti solo fra alcuni mesi. Il problema dei bus navetta

Il quartiere di Porto potrebbe presto diventare isola pedonale FOTO [illegible]

IMPERIA. Decideranno commercianti [redacted] residenti [redacted] Borgo Prino dovrà diventare isola pedonale [redacted] se dovrà essere collegato con il centro [redacted] Oneglia [redacted] Porto Maurizio da un servizio di bus navetta. Ma [redacted] vorrà ancora del tempo. Forse qualche mese. Il consigliere delegato del Comune Enzo Amabile dopo aver letto petizioni e richieste, formulate dagli abitanti [redacted] caratteristico borgo ponentino, prima [redacted] prendere decisioni definitive, ha proposto al consiglio della prima circoscrizione di varare un questionario dettagliato e completo per raccogliere a tappeto i pareri effettivi della gente sui problemi in particolare dell'isola pedonale.

Il mini-referendum si farà, ma prima gli abitanti di Borgo Prino chiedono al Comune una nuova disciplina della viabilità. Il borgo ha molti problemi connessi [redacted] il traffico e, secondo gli operatori commerciali della zona, è bene che prima si chiariscano certe situazioni ancora complesse. In particolare quelle dei possibili parcheggi e dei collegamenti c[redacted] mezzi pubblici al resto di Imperia.

Già da tempo gl[redacted] abitanti di lungomare Cristoforo Colombo propongono agli amministratori comunali che per uscire dall'isolamento la zona dovrebbe essere collegata al resto della città da [redacted] adeguato servizio di mezzi pubblici. Ma le richieste non hanno mai avuto riscontri positivi.

Dice il presidente del consiglio circoscrizionale, Romualdo Marvaldi: «Seguiremo fedelmente i suggerimenti di Enzo Amabile che non vuole scontri tra la gente del rione e che vuole effettivamente risolvere i problemi. Quindi predisporremo [redacted] questionario. [redacted] c'è dubbio. Però, prima di verificare se la gente voglia optare per la creazione dell'isola pedonale [redacted] del servizio di bus navetta è necessario che l'amministrazione comunale predisponga i suoi progetti sulla viabilità del[redacted] zona. Ancorate a queste scelte ci sono le decisioni degli operatori commerciali [redacted] degli abitanti [redacted] lungomare Cristoforo Colombo».

Il Consiglio della prima circoscrizione si è già riunito tre volte per dibattere il problema del futuro del borgo. Ed ora, sullo stesso tema, sono già programmati altri incontri.

Prosegue Marvaldi: «Ci riuniremo [redacted] per discutere sempre lo stesso ordine del giorno. Realizzare un'isola pedonale non è uno scherzo. Ci son[redacted] le persone che hanno i garage e che devono quindi transitare [redacted] con l'auto. Ci [redacted] i contrari per partito preso. Ci sono i problemi [redacted] carico e scarico merci e tanti altri ancora. Riteniamo che la proposta di Enzo Amabile possa rappresentare una giusta soluzione. Operatori e residenti dovranno rispondere ad una serie di domande. I risultati [redacted] sondaggio [redacted] opinione determineranno [redacted] scelte finali. Ma tutto questo lavoro richiederà tempo. Quindi [redacted] decisione definitiva sulla chiusura al traffico motorizzato del borgo [redacted] e all'eventuale creazione di un servizio [redacted] bus navetta [redacted] rimandata di qualche [redacted]

Angelo Basso

ALLA MARINA

Stasera la «Cena in borgo»

Squisiti «menù mediterranei», tutti a base di pesce, e [redacted] dal vivo questa sera a Borgo Marina di Imperia in occasione della «Cena in borgo», organizzata dall'Associazione «La Marina». Anche un esperto sarebbe imbarazzato a scegliere fra i dieci ristoranti, ognuno presente con un proprio menù particolare: sono «Aspettando Bartali», «Gambero», «La Barca», «Lanterna Bleu», «Sailor's», «La Laguna di Cippalippa», «Hobo's», «La botte forata», «Le grotte», «Timone». Sfogliando i menù offerti si scoprono le migliori specialità degli chef; si va dal «carpaccio di tonno al sesamo» al «filetto [redacted] alla genovese», dall'enigmatico «Purptiel in d'ò pignat» alla «Trancia di ricciola in guazzetto»; ed ancora «Riso allo scoglio», «Vermicelli al tonno», «Tonno alla livornese», «Poker [redacted] mare», «Buridda di polpo» per giungere ai «ravioli di pesce al sapore di mare». Anche i prezzi sono differenti a seconda dei locali, da [redacted] minimo [redacted] 25 ad un massimo di 50 mila lire. Sono previsti due turni di cena, uno con inizio alle 20.15 e l'altro alle 22.15. Chi ha stomaco buono potrebbe essere tentato a provare due cene. Anche i bar offriranno «promozioni speciali»: Borgo Marina è aperto veramente a tutti. [b. v.]

DALLA CITTA'

[redacted]

Bloccati nomadi, [redacted] cacciavite [redacted] preziosi

Una decina di nomadi, trovati in possesso di cacciaviti e preziosi (diversi anelli, catenine, orecchini [redacted] una collana di perle) sono stati fermati dalla polizia nelle vicinanze [redacted] Pontedassio. Sono sospettati di aver messo a segno una serie di colpi in alcuni appartamenti di via Diano Calderina e via Santa Lucia. La refurtiva è custodita all'Ufficio di prevenzione della questura, dove può [redacted] visionata da quanti sono rimasti vittima di furti. [m. v.]

FURTO

Ladro consegna la carta d'identità al derubato

Ha consegnato [redacted] carta d'identità nelle mani del derubato, promettendo di andare a rintracciare il complice che si era dileguato [redacted] 300 mila lire in contanti. Ma Vincenzo S., [redacted] anni, non si è più presentato e al titolare della Fiat Uno presa di mira dal giovane, parcheggiata in via Bonfante, a Diano Marina, non è rimasto altro che denunciare il fatto ai carabinieri. I militari stanno compiendo accertamenti per verificare [redacted] il documento appartenga realmente all'autore del colpo. [m. v.]

[redacted]

Abbandonato [redacted] «La Cuccia» [redacted] altro [redacted] lupo

«Tontolone»: [redacted] è stato soprannominato un magnifico cane lupo [redacted] circa un an[redacted], accolto [redacted] questi giorni nel rifugio La Cuccia [redacted] via Nazionale, che [redacted] in cerca di [redacted] padrone adottivo. Dice Maria Balzaretti, responsabile della Lega per la difesa del cane: «Lo abbiamo chiamato così perché [redacted] mansueto e giocherellone». Chi intende adottarlo può telefonare al 494.569. [b. v.]

FURTO

[redacted] un motorino, sono catturati dalla polizia

Hanno rubato un motorino soltanto per tornare a [redacted] dopo una serata trascorsa in una discoteca del Dianese. Tre giovani turisti, di cui non [redacted] stata rivelata l'identità, sono stati denunciati per furto dalla polizia. Il ciclomotore era parcheggiato nelle vicinanze del locale. [e. f.]

[redacted]

[redacted] Giochi Bagnati primeggia [redacted] squadra del Novà

La squadra del Novà d'Imperia, formata [redacted] dieci ragazzi, [redacted] è aggiudicata il primo premio ai «Giochi bagnati, giochi fortunati», che si [redacted] tenuti nella piscina degli impianti [redacted] San Bert, a San Bartolomeo al Mare. La formazione, che per un solo punto ha preceduto quella del Tangò di Diano (77 [redacted] 76), ha vinto [redacted] viaggio in Spagna. Al terzo posto la compagine di Forzasette (73 punti). E' stata anche eletta una miss, la torinese Marcella Aleandri, 22 anni, in lizza per la gelateria Roberto. [m. v.]

Sbattono contro i fili della luce o bevono acqua inquinata

Scatta l'emergenza rapaci già salvati venti esemplari

Molte le civette trovate ferite

IMPERIA. Emergenza rapaci a Imperia. Sono [redacted] aumento i casi di uccelli predatori che vengo[redacted] trovati [redacted] le ali rotte perchè sono andati [redacted] sbattere contro i fili della luce, o che rimangono agonizzanti sul terreno per aver bevuto acqua inquinata, come [redacted] accaduto di recente a un barbagianni. Altri si trovano [redacted] difficoltà dopo [redacted]re caduti dal nido in [redacted] età. Dall'inizio dell'estate, sono stati recuperati e rimessi in libertà una ventina di esemplari, soccorsi dopo le segnalazioni pervenute alla Forestale. Segno anche di [redacted] maggiore sensibilità da parte della gente, p[redacted] cupata [redacted] salvaguardare le specie protette.

L'ultimo esempio risale [redacted] domenica mattina. Un imperiese di 32 [redacted] ha trovato una civetta ferita vicino [redacted]lla clinica Sant'Anna. L'uccello notturno era destinato a finire nelle grinfie di un gatto. Era in preda allo spavento, accecato dalla luce del sole. E' stato [redacted] uno scatolone e affidato ai vigili del fuoco. I pompieri hanno quindi avvisato gli agenti della Forestale. Ieri [redacted] lo ha visitato il veterinario, Ettore Poli, il quale ha escluso la presenza di fratture. Dunque, la civetta non avrà bisogno [redacted] essere curata nel centro di Ozano (Parma) [redacted] verrà presto liberata.

Stessa sorte, la settimana scorsa, per un gheppio (falco dal piumaggio rossiccio), rinvenuto nelle campagne di San Bartolomeo da Raimondo Novaro Mascarello, che l'aveva raccolto [redacted] affidato alle guardie.

Il rapace, dopo essersi rimesso in forze, è stato lasciato sulle pendici del monte Faudo. Non è escluso che si trattasse di un animale addomesticato: «Si posava sul braccio con naturalezza, [redacted] se dovesse compiere una mossa ripetuta già molte volte», racconta un brigadiere.

Al Comando di viale Matteotti vengono portati anche altri tipi di volatili: gabbiani, rondini, un anno fa gli agenti si videro consegnare persino una pulcinella di mare. Non mancano gli arrivi più strani. In questi giorni, una signora che risiede alle Cascine si è presentata con [redacted] biscia, che credeva velenosa. Il serpente era riuscito a entrare in [redacted] è stato catturato dal figlio della donna, che lo ha chiuso in un recipiente per il formaggio. Per fortuna, l'innocuo rettile non è stato ucciso. [m. v.]

Carenze d'organico, pochi mezzi: i problemi, per la sanità, sono sempre urgenti

Usl sotto accusa, manca il «Puva»

E' la macchina per curare la psoriasi, una malattia della pelle molto diffusa anche in provincia di Imperia L'apparecchiatura costa ottanta milioni: [redacted] fondi promessi per comprarla non sono mai arrivati. I disagi

IMPERIA. Carenze d'organico, mancanza di mezzi: i problemi, per la sanità imperiese, sono sempre urgenti. Toccano questa volta un settore delicato, quale Dermatologia, dove si richiede da tempo l'invio del «Puva», una speciale apparecchiatura del costo di un'ottantina di milioni in grado di [redacted]rcita[redacted] un'azione efficace nella cura della psoriasi, malattia della pelle diffusissima.

«Su 200 visite che facciamo ogni settimana, il cinque per cento riguarda persone colpite da questa affezione», spiega il primario, Giuseppe Cannata. Che aggiunge: «Quella [redacted]hi[redacted], che emette raggi ultravioletti, è ormai indispensabile. Ne abbiamo fatto richiesta più volte, ma non siamo mai stati accontentati. Ho presentato anche dettagliate relazioni, spiegando [redacted] psoriasi sia in costante espansione. Inutile».

La necessità di dotarsi di attrezzature all'avanguardia è diventata impellente, anche perchè il «Puva» verrebbe utilizzata in prevalenza per le visite ambulatoriali. I centri che già dispongono di questa macchina sono infatti situati a grande distanza: il San Martino di Genova e il Pasteur di Nizza. Per sottoporsi al trattamento, i pazienti, che arrivano da tutte [redacted] zone dell'Imperiese, sono attualmente costretti a sopportare lunghe e costose trasferte.

Le lacune di Dermatologia possono creare problemi più seri. La psoriasi, causata da fattori genetici [redacted] accumulo [redacted] stress, può essere preceduta [redacted] rivelata da altre malattie, come la micosi a chiazze, la dermatite seborroica, la sifilide. «Il ricorso [redacted] rimedi sbagliati può avere conseguenze catastrofiche», rivela il responsabile [redacted] reparto. «Anche per questo riteniamo un passo obbligato l'acquisizione del "Puva". Spero che i fondi per finanziarne l'acquisto arrivino in autunno, dal momento che hanno diritto [redacted] precedenza su altri investimenti (l'elenco [redacted] priorità verrà ridiscusso giovedì con il commissario regionale dell'Usl Francesco Rosano)».

Dermatologia era balzata agli [redacted] della cronaca anche nei giorni scorsi, per [redacted] proteste di alcuni pazienti, che lamentavano ritardi e code. Qualcuno si [redacted] visto fissare l'appuntamento per le nove, ma si era visto rin[redacted] il consulto diverse ore più tardi, [redacted] causa del gran numero [redacted] persone che attendevano il loro turno. La [redacted] viene resa più difficile dall'ormai cronica mancanza di personale, i cui effetti si fanno sentire in periodi difficili come quello estivo. Molti i turisti che si rivolgono alla struttura imperiese per farsi curare dermatiti, infiammazioni dovute al contatto [redacted] piante orticanti [redacted] meduse. [m. v.]

UFFICI [redacted]

La sede sarà rinnovata

La Sip cambia indirizzo: la novità, introdotta ieri, riguarda soltan[redacted] un breve lasso di tempo, e servirà a permettere [redacted] serie di lavori di ristrutturazione nella sede di via Berio 20. L'attività, nel frattempo, prosegue nel «Punto Sip», [redacted] 35 della stessa via. Questa nuova collocazione [redacted]rà mantenuta fino alla metà di ottobre, quando si interromperanno le tradizionali funzioni di ufficio commerciale e, dopo la chiusura dell'area al numero 35, verrà inaugurato il nuovo «negozio sociale», dove si concentreranno le operazioni di vendita [redacted] per alcuni casi, di noleggio di apparecchiature telefoniche, compresi Videotel, fax e cellulari. Affermano alla direzione regionale: «Tra poco meno di due mesi, quindi, tutte le richieste [redacted] tipo commerciale, le informazioni e i vari tipi di contratti saranno accettati soltanto per telefono, chiamando [redacted] 187 (la telefonata [redacted] gratuita)». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[redacted]

[redacted] rumori vigili [redacted]

Da qualche mese, va riconosciuto, si [redacted] potuta notare una maggiore presenza di vigili urbani in servizio sulle strade di Imperia. Purtroppo [redacted] sempre tale presenza si dimostra efficiente tanto che [redacted] loro comandante potrebbe anche [redacted] oggetto di una denuncia per omissione d'atti [redacted] ufficio. Mi riferisco alla mancata lotta contro i rumori della strada ed in particolare contro quelli prodotti dai motocicli [redacted] motore truccato, dai grossi camion con carico sconnesso, uno solo dei quali basta a svegliare un intero quartiere.

[redacted] è giusto multare, tanto è molto facile, chi è in sosta proibita, [redacted] i dehors fuori legge, deve essere altrettanto punito chi fa troppo rumore o chi va a velocità eccessiva: basta fermarsi [redacted] momento per [redacted] strada per vedere, e sopratutto sentire, come tali infrazioni siano frequ[redacted]ti. Perché il Comando non dà ordini per la loro repressione? Se [redacted] alimentano «mugugni» [redacted] proteste derivanti dalla disparità di trattamento».

Lettera firmata, Imperia

Depuratore [redacted] l'aria è irrespirabile

Vorrei denunciare un caso di inquinamento che continua a verificarsi a Vallecrosia, a [redacted]sa del depuratore delle acque fognarie che quotidianamente inonda le case della zona [redacted] fetore nauseante.

Già negli anni scorsi questo problema ha scatenato una vigorosa protesta. E all'epoca sembrava che il Comune fosse riuscito in qualche modo a tro[redacted] un rimedio.

Evidentemente non si è riusciti a fare nulla, anche quest'anno, arrivando al [redacted] alloggio di Vallecrosia per il consueto periodo [redacted] ferie, ho avuto la sgradevole sorpresa di respira[redacted] a colazione, pranzo e cena, odori nauseabondi. A questo punto mi domando come mai su un caso così eclatante non [redacted] ancora intervenuta la magistratura.

Giovanni Massobrio
Vallecrosia

Le lettere vanno inviate alle redazioni de La Stampa [redacted] Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo via Gioberti 47.

[redacted] UTILI

[redacted]

Imperia: central. telef. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505 050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486 000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250 722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.

Imperia: T[redacted], via Nazionale 13, tel 23.6325
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261 425
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181.
Cervo-San Bartolomeo: *Sanit*, via Aurelia, tel. 400 045
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495 092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Marcoz*, [redacted] Vittorio Emanuele, tel. 59 015
Pieve di Teco: *Ceppi*, [redacted] Ponzoni 70, tel. 36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sisto 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, [redacted] 573.212.
Arma di Taggia: [redacted] *Torlo*, via [redacted] Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88 angolo via Chiappori, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291.025.

GUARDIA [redacted]
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 230.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 358.735. [redacted] Odontoiatrica [redacted] (or.: 9-12.30 e 15-18)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

[redacted] CIVILE

[redacted]

NATI. A Imperia: Manuel Gelsomino.
MORTI. A Imperia: Carlo Canobbio (71 anni); Aurelio Lupi (81); Giovanni Battista Fabiani (77); Antonia Turretta (90); [redacted] Cerutti (70); Luigia Maggi (73); Giorgio Cittario (53).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. E' disponibile gratuitamente presso il Comune di Santo Stefano e la Provincia il libro che comprende i testi dei lavori che hanno vinto la seconda edizione del premio letterario «Ponente ligure», organizzato dall'amministrazione municipale, che si è tenu[redacted] nel '91. Il volume comprende quattro composizioni poetiche e quattro racconti. Intanto, [redacted] Regione ha [redacted] cesso 400 milioni per gli interventi di [redacted] nella passeggiata a mare [redacted] Riva Ligure. Lo stanziamento [redacted] stato assicurato in seguito all'approvazione di un contributo straordinario a favore del Comune per la realizzazione di lavori urgenti, che si sono resi necessari in seguito ai danni provocati dalle mareggiate avvenute [redacted]a primavera. La cifra [redacted] disposizione del Comune, [redacted] ai 400 milioni dell'amministrazione regionale, comprende anche i 30 assicurati dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e i 10 della prefettura. Servirà a coprire le spese per il primo lotto dell'opera.

GLI [redacted]

[redacted]

Stage in montagna

Ha preso il via il corso-stage della Lega per la montagna di Imperia. Le lezioni si svolgono su pareti preparate, denominate «palestre», a Ormea, Garessio [redacted] Pian Rosso [redacted] Viozene. Si proseguirà fino [redacted] domenica. Chi intende ricevere maggiori informazioni sull'attività della Lega può chiamare Giuseppe Privitera, al 275.979. [e. f.]

[redacted]

Follie in piscina

Per tutta la settimana, negli impianti di località San Lazzaro, si svolgono i «Giochi e follie in piscina», a cura della Rari Nantes Isnardi. Ogni sera, alle 21, si affrontano formazioni impegnate in competizioni acquatiche. Alla gara prendono parte trenta squadre e lo spettacolo è garantito. [[redacted] f.]

[redacted]

Calcetto in notturna

A Tavole, frazione di Prelà, sono in pieno svolgimento vari appuntamenti sportivi riservati ai dilettanti. Fino al 31, [redacted] in programma [redacted] torneo di calcet[redacted] in notturna a cinque giocatori e partite [redacted] pallone elastico tra diversi paesi della Valle Prino. [e. f.]

[redacted]

Corsi di paracadutismo

Riprendono [redacted] settembre i corsi di paracadutismo per principianti. Per informazioni sugli stage rivolgersi alla [redacted] Anpdi [redacted] piazza Nota. [g. ga.]

[redacted]

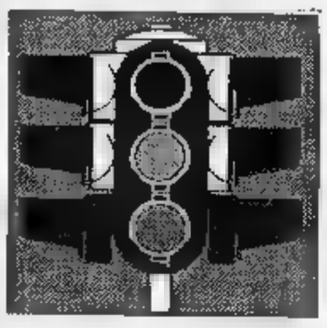
Corsi di Yoga

Si sono aperti i corsi di [redacted] promossi dall'Associazione culturale Italia-India di via Matteotti. Il primo stage è iniziato ieri mentre il secondo inizia il 30. [g. ga.]

[redacted]

Giochi sulla spiaggia

Appuntamento con lo sport [redacted] spiaggia [redacted] la giornata [redacted] manifestazioni organizzate dallo «Zetabi». Alle 11 giochi marini [redacted] «Bagni Milano» e «Baia del Sole» e alle 15,30 torneo di beach volley ai «Bagni Byblos» [g. ga.]



Viaggio nei paradossi della viabilità sanremese: una mappa delle «trappole»

Traffico, ecco i semafori fantasma

I casi-limite che provocano gli ingorghi. L'inutile «verde» all'uscita dell'ex mercato dei fiori. E il segnale a vuoto, nei giorni festivi, davanti al tribunale. Strettoia a rischio in collina, barriere in piazza San Siro

SANREMO. Il più assurdo: un semaforo «fantasma», che regola il traffico che non c'è all'uscita di un parcheggio che non è aperto. Il più avventuroso: un senso unico a imbuto che si stringe in una mulattiera e sbuca (come in una roulette russa) in una curva a gomito. Il più pittoresco: un percorso di guerra nel cuore del centro storico; macigni che sbarrano il passo a scenario da Indiana Jones. Paradossi. Casi-limite della viabilità tormentata che continuano a fiorire, anche sotto il sole di fine agosto. Basta una collana di dieci «perle», tra errori congeniti e distrazioni croniche, a offrire una guida al peggio del traffico di Sanremo.

Il «verde» inutile. Corso Garibaldi: dalle 14,30 alle 7,30, il parcheggio sotterraneo dell'ex mercato dei fiori resta chiuso. Eppure, il semaforo in cima alla rampa di uscita continua a regolare un traffico inesistente. Il risultato è una pesante perdita di tempo, per le auto sul viale: 26 secondi sprecati ogni volta. Che diventano 4 ore e 10 minuti, sulle 17 di chiusura del silos. Resta un barlume di speranza. Alle 17,30 di ieri, la polizia municipale è scesa in campo per indicare agli automobilisti in colonna che si tratta di un «falso verde».

Altro segnale a vuoto. E' il semaforo che regola il traffico di via Anselmi, davanti al tribunale, dalle 11 alle 13. Anche di domenica quando il palazzo di Giustizia è chiuso. Le auto in arrivo da Cavallotti si fermano, ma dalla traverse non spunta neanche un motorino.

I macigni misteriosi. Cosa ci fanno quei grossi monoliti, sistemati come una barriera sul sagrato di piazza San Siro? A prima vista, sembra una piccola Maginot fatta apposta per fermare i pochi turisti disposti ad avventurarsi nella città vecchia. Non solo. Autoambulanze e Vigili del fuoco restano tagliati fuori dal serpentone di pietra: in caso di emergenza, il rischio di un ritardo nei soccorsi è garantito.

La mulattiera dell'azzardo. E' un autentico invito al rischio, quello che si presenta in fondo a strada San Bartolomeo. Si consigliano auto molto piccole e bene assicurate. Percorsi gli ottanta metri di senso unico, dopo il bivio di via Maccagnan, ci si trova di colpo in salita stretta, ripida, che sfocia nel cuore di una curva in via D'Annunzio. Tentare la sorte con un'uscita «al buio», dalla mulattiera sulla strada principale, è obbligatorio per chi abita nella zona e non ha altra via per scendere in centro.

La svolta dimenticata. La beffa si presenta ogni giorno. Corso Orazio Raimondo, direzione Ventimiglia. Sulla corsia di destra, una colonna di auto rimane in attesa che scatti il verde per svoltare in via Manzoni. Basterebbe un «via libera» fisso (la circolazione e le dimensioni della carreggiata lo consentono) per evitare un'attesa del tutto inutile. E invece no. Si rimane in coda.

La trappola sul porto. Il divieto di sosta sul molo di ponente sembra inventato per «catturare» automobilisti ignari. Nessun'altra zona della città può vantare un raccolto più ricco di contravvenzioni e rimozioni forzate. La protesta dei multati è sempre la stessa: i segnali di divieto non si vedono, sono nascosti. E gli avvisi della Guardia costiera sul parabrezza hanno l'aria di uno scherzo, con quella scritta sbiadita in fotocopia che informa: «Il verbale di constatazione le sarà notificato a cura dei seguenti orgegni...».

I «tappi» degli svincoli. L'uscita autostradale di Sanremo Ovest non provoca un unico ingorgo (quello «tradizionale», in fondo a via Padre Semeria): grazie al collegamento di via Solaro Rapelin, le auto si bloccano anche in un secondo punto di corso Matuzia. Conclusione ovvia: qualcosa non ha funzionato, i progetti meditati a lungo dall'ufficio Viabilità.

I motorini «banditi». Capita che i ciclomotori non possono transitare in via Matteotti neanche nelle prime ore del mattino. Il divieto si è esteso, scatta già alle 8. Non importa se la lotta al traffico prevede espressamente «incoraggiamento all'uso delle due ruote».

La beffa di San Martino. Incrocio tra corso Cavallotti e via della Repubblica. Il semaforo di fronte alla chiesa della Mercede regola il flusso sulla via principale. Ma dalla traverse, poco più avanti, l'uscita è ininterrotta. Risultato: per chi viaggia lungo Cavallotti, dopo il rosso, scatta inesorabile lo stillicidio dell'ingorgo.

Esclusi dal rondò. Sono gli automobilisti che da via Francia devono proseguire a sinistra, per imboccare via Massa. Al verde, restano bloccati dalle auto che provengono da via Volta. E dire che basterebbe (anche qui) un segnale di svolta continua, per evitare il minuetto dalla precedenze. Me niente da fare. I paradossi del traffico non si toccano.

I blocchi di pietra che ostruiscono il passaggio in piazza San Siro (FOTO GATTI)

Pronto il nuovo parcheggio

Silo «robotizzato» in via Volta l'inaugurazione a settembre

SANREMO. E' stato fissato per la fine di settembre il sopralluogo della commissione-collaudo nel parcheggio «robottizzato» di via Volta. La scadenza, comunicata nei giorni scorsi, lascia prevedere una probabile inaugurazione in tempi brevi. Anche se i nodi da sciogliere (che hanno già fatto slittare l'apertura annunciata per giugno) restano intatti all'orizzonte.

Problema principale, le tariffe da applicare sui 114 posti a rotazione. La proposta avanzata dalla società Horini di Torino, che ha realizzato l'autosilo con un sofisticato sistema integrato di informatica e robotica, è di 1.500 lire per la prima ora. A scalare, per le successive. Troppo, secondo i funzionari del Comune, che hanno confrontato la cifra coi parametri (inferiori) applicati nel vicinissimo parcheggio sotterraneo di piazza Colombo.

Sta di fatto che tutto sembra pronto per l'apertura dei 228 posti-auto complessivi. Già il sistema computerizzato del parcheggio che attiva i montacarichi ha superato un primo collaudio parziale. E risultano «definitivamente risolti», grazie al colpo di spugna di una sanatoria, i conti in sospeso con le irregolarità edilizie rilevate sulla variante per l'ingresso alle scuole di via Volta.

Resta da trovare una soluzione al problema della direzione di marcia obbligata, per gli utenti del silos: rondò Garibaldi-rondò Francia. Le auto potranno entrare esclusivamente da una parte e uscire da quella opposta, per evitare ingorghi nella strada che si è dimostrata troppo stretta per consentire un doppio senso. Secondo un recente piano, elaborato per migliorare il flusso delle macchine in uscita dal sotterraneo, il tratto superiore di via Volta dovrà essere allargato. Non si esclude così una riapertura dei cantieri nella strada del centro.

[m. p.]

Nuova emergenza incendi nel comprensorio sanremese: roghi a catena, intervengono elicotteri e Canadair

Bruciano i boschi, scatta la caccia ai piromani

Distrutti 15 ettari di vegetazione, ricercato giovane con la Vespa

SANREMO. Piromani in azione nella città dei fiori: subito è scattata l'emergenza incendi con elicotteri, Canadair e decine di volontari impegnati nelle opere di spegnimento. Il bilancio dei danni provocati dalle fiamme domenica pomeriggio e ieri ammonta ad una quindicina di ettari di bosco e macchia mediterranea andati completamente distrutti.

Il fuoco, alimentato dal vento, ha devastato le colline nella zona tra Coldirodi e Ospedaletti, creando grossi problemi per le squadre di Vigili del fuoco, Forestale e Protezione civile. Sull'origine dolosa dei roghi non ci sono ormai dubbi: dopo la segnalazione di un giovane in sella ad una «Vespa» rossa l'altro pomeriggio in via Termini, ad Ospedaletti, anche ieri è arrivata infatti una nuova conferma con i focolai che si sono sviluppati a ripetizione lungo la direttrice strada Monte Grùgara-San Romolo-via Senatore Marsaglia. Le segnalazioni a catena da parte dei villeggianti non hanno portato per il momento alla cattura del piromane ma le pattuglie delle forze dell'ordine sono in allerta, pronte ad intervenire all'avvistamento di ogni nuovo incendio.

Vigili del fuoco in azione nella zona alle spalle di Coldirodi, dove si è sviluppato un primo incendio (FOTO M. GATTI)

L'allarme è scattato per la prima volta domenica pomeriggio intorno alle 17 quando le fiamme sono state avvistate nel vallone tra Coldirodi e Ospedaletti. Nella zona del Monte Nero sono subito confluite le squadre del Gruppo Antincendio della città delle rose e le autobotti dei Vigili del fuoco di Sanremo che con lance ad acqua sono riuscite a circoscrivere il fronte di fuoco limitando il più possibile i danni e mantenendo il rogo a distanza di sicurezza da abitazioni e coltivazioni di fiori.

Per la prima volta la gente del comprensorio ha avuto dubbi: «Abbiamo visto un giovane a bordo di uno scooter [illegible] liquido tra le sterpaglie dal bordo della strada: è lui il piromane».

Le operazioni di spegnimento sono continuate per tutta la serata anche con l'intervento dell'elicottero della Protezione civile arrivato da Genova che si è rifornito di acqua da gettare sull'incendio prelevandola dalle vasche per l'irrigazione. La zona è stata bonificata solo intorno alle 22 ma per i Vigili del fuoco la tregua è stata interrotta da una nuova partenza poco dopo mezzanotte per un incendio segnalato a ridosso dell'autostrada, all'altezza di Bordighera.

Ieri mattina l'ipotesi dell'azione di un piromane si è fatta sempre più concreta fino a diventare una certezza quando, a pochi minuti di distanza, le fiamme sono state appiccate in strada Monte Ortigara, alle pendici del Monte Nero, ai passi delle Saline e a Bevino. Nel pomeriggio ancora con un nuovo rogo sulle alture di Ospedaletti e un incendio sterpaglie via Galilei. Per tutta la mattina un Canadair decollato dalla base di Pisa ha fatto la spola il mare e l'entroterra per «bombardare» il fronte di fuoco. Anche nell'Imperiese ieri si sono avuti momenti difficili per due incendi divampati rispettivamente nella Dolcedo e alle spalle Torre Paponi.

Mentre in volontari e uomini della Forestale restavano sulle devastate dal fuoco per le operazioni di bonifica, nel Ponente cresce la preoccupazione per l'opera di distruzione piromani che con l'estate '93 sembrano essere ritornati all'attacco. Dietro al gesto terribile dell'offesa alla natura e alla collettività non è escluso che si possano nascondere oscuri interessi per speculazioni edilizie nelle zone più belle e incontaminate della Riviera.

Intanto, la caccia al piromane resta aperta: ogni segnalazione di individui sospetti nei boschi e sulle colline può essere di aiuto per scongiurare il pericolo di nuovi incendi.

Una spedizione intercontinentale: con gli sci sulle cime della Cordigliera

Da Sanremo per sfidare le Ande

Alpinisti del Cai tentano la conquista di 10 vette

SANREMO. Dalla Riviera alla Patagonia sulle tracce delle «montagne addormentate». La spedizione matuziana che prenderà il via il prossimo settembre vede protagonisti alcuni soci della sezione sanremese del Club Alpino Italiano appassionati di sci alpinismo. La meta è il Cile e i vulcani della catena Andina: dieci vette oltre i tremila metri da conquistare in soli venti giorni. Una prova impegnativa, per l'ennesima sfida tra uomo e natura che questa volta vede impegnati dodici sanremesi. Mappe, cartine, attrezzature per roccia e sci alpinismo: il gruppo si è ben preparato per l'impresa extracontinentale che risulta una delle più importanti degli ultimi anni tra l'attività escursionistica sociale delle sezioni Cai del Ponente.

L'elenco dei partecipanti propone in prima fila il presidente del Cai Gianni Salesi seguito dagli istruttori di sci alpinismo Pier Carlo Roggero, Marco Raffa, Sergio Gay, Emilio Bussolo, Ivana Bailo, Alberto Catalani, Gastone Mazzia, Aldo Candian, e dai soci Beppe Maiga, Roberto Vernassa e dalla più giovane della spedizione, Monica Alterisio, soli 23 anni. A parlare del programma e dell'iniziativa è Gianni Salesi: «Abbiamo una serie di relazioni sulle montagne e le loro difficoltà. Gli itinerari del Cile rappresentano un buon banco di prova per lo sci alpinismo in scenario unico al mondo. Alcuni vulcani in itinerario sono attivi ma non c'è da preoccuparsi. Tra i paesaggi più suggestivi ci attende un cratere di circa due chilometri di diamentro».

Salesi continua: «L'unico rammarico è che la mancanza di sponsor impedisca di organizzare spedizioni più frequenti. Anche questa volta facciamo tutto di tasca nostra, guardando all'amore che ci unisce alla natura e alle montagne». Tra le mete obiettivi del viaggio figurano il vulcano «Antuco», il «Llanquimai», il «Llaima», il «Norvegia» e l'«Osorno» oltre ad una delle più classiche montagne della Crodigliera delle Ande, il «Cerro Tronador», 3600 metri, un picco di neval che domina la Patagonia.

Mentre in Cile gli spostamenti avverranno a bordo di auto a nolo, il gruppo del Cai soggiornerà in piccoli alberghi di montagna e in campi base allestiti con le tende d'alta montagna. Intanto, Salesi ha già annunciato che al ritorno sarà organizzata una serata con proiezione di dispositive e racconti a cura dei protagonisti dell'avventura. Non resta che caricare lo zaino in spalla e salutare i soci sanremesi del Cai con un accorato «in bocca al lupo ragazzi!».

[g. ga.]

DALLA CITTA'

ARRESTO

Tenta di rubare un'auto fermato in piazza S. Siro

Arresto nella notte per tentato furto di un'auto in piazza San Siro. Le manette sono scattate per Antonio Pulitanò, 43 anni residente a Sanremo in salita Pescio. L'uomo è stato bloccato dalla polizia che lo ha trovato a bordo di una «Fiat Cinquecento» con la quale aveva sfondato un vetro con un mattone. Processato per direttissima, Pulitanò si trova ora agli arresti domiciliari. [g. ga.]

INDAGINI

Due vetture danneggiate scatta la caccia ai teppisti

Continuano le indagini dei carabinieri dopo l'ondata di atti vandalici che nella notte tra sabato domenica ha visto due auto distrutte dalle fiamme a Sanremo e Santo Stefano al Mare. In via Pisacane, nella città dei fiori, i teppisti hanno preso di mira una berlina targata Verona mentre a Santo Stefano è stata distrutta l'«Alfa Romeo» 164 di proprietà di un turista di Cuneo, Pierino Battisti, 50 anni. [g. ga.]

SOCCORSO

La Capitaneria soccorre un gommone in difficoltà

Operazione di soccorso per la motovedetta della Capitaneria di porto che domenica ha trainato a riva un gommone con a bordo alcuni giovani. L'imbarcazione da diporto si era trovata in difficoltà a diverse miglia dalla riva a causa di un foro che si è aperto nel sistema pneumatico di galleggiamento. [g. ga.]

INFORTUNIO

Calciatore si frattura la tibia al torneo della «Carlin's»

Intervento di urgenza alla finale del torneo internazionale della «Carlin's». Per uno scontro di gioco la Croce Bianca ha trasportato all'ospedale il giocatore della Cremonese, Massimo Petroni, che secondo i primi test clinici, ha riportato la frattura di tibia e perone. [g. ga.]

INCIDENTE

In moto contro un'auto ferita ragazza di 17 anni

Incidente stradale ieri pomeriggio sull'Aurelia, all'altezza di corso Mazzini. L'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta per trasportare all'ospedale Maria T., 17 anni, residente a Sanremo, protagonista di un frontale con un'auto mentre si trovava in sella ad uno scooter. I medici l'hanno giudicata guaribile in una settimana. [g. ga.]

CURIOSITA'

Operazione «maquillage» al verde del lungomare

«Maquillage» per i giardini del lungomare delle Nazioni. Gli addetti dell'Ufficio giardini del Comune hanno proceduto ad un intervento di manutenzione straordinaria che ha interessato aiuole, palme e siepe della passeggiata. Nei giorni scorsi era stato sollecitato l'intervento dopo le proteste di numerosi abitanti e turisti. [m. p.]

SOCCORSO IN MARE

Il maxi-yacht rimorchiato dalla barchetta

Rientro in porto al traino di una pilotina di quattro metri, per uno yacht extra-lusso rimasto senza carburante al largo di Sanremo. Il comandante dell'imponente cabinato salpato l'altro giorno da La Spezia non avrebbe mai immaginato di superare l'emergenza e di approdare al distributore di gasolio di Portosole rimorchiato da una barca di proporzioni così modeste. Nella foto di Manrico Gatti, l'ingresso nel bacino portuale dell'insolita «coppia». [m. p.]

Nuove iniziative per rendere più accogliente la cittadina, creato un comitato

Cambia il cuore di Bordighera

I commercianti vogliono valorizzare la più importante via del centro. Sfilate di moda e manifestazioni canore. Oggi e domani la strada si trasformerà in grande palco per il karaoke. Parlano i negozianti

BORDIGHERA. I commercianti di corso Italia danno vita ad un comitato per valorizzare la strada più bella della cittadina. L'hanno annunciato ieri mattina, aggiungendo che chiunque può far parte di questo sodalizio, in quanto «tutto ciò che verrà organizzato in corso Italia, da sfilate di moda a manifestazioni varie, andrà a beneficio dell'intera cittadina».

Quasi tutti associati alla Confesercenti di Claudio Torchio, i negozianti di corso Italia da tempo fremono per cercare di sfruttare la cornice in cui si trovano i loro esercizi.

La via, inoltre, ha il vantaggio di diventare isola pedonale per tutte le sere e le domeniche dell'estate, quindi si prestarsi a diverse manifestazioni. L'ultima iniziativa è l'organizzazione di due serate «karaoke», che si svolgeranno oggi e domani.

«E' un peccato come altro per far vivere questa strada - dice Anna Bevilacqua, titolare della boutique "Anna" -. Lo spirito delle iniziative è, infatti, di far diventare corso Italia il fulcro della cittadina, offrendo ai turisti e residenti occasioni per una serata divertente». Questa sera, a partire dalle 21,30, il dj «Bomba Music» inviterà a salire sul palco del karaoke per cantare canzoni italiane e straniere; domani l'animatore sarà Giacomo. L'impianto, offerto da Mario Ramella di Vallecrosia, sarà sistemato di fronte alla profumeria «Maria». I commercianti avevano intenzione di organizzare le serate karaoke già da alcune settimane, ma l'autorizzazione è arrivata solo adesso. «Purtroppo adesso non possiamo contare su un numero notevole di turisti», commentano i commercianti. A sottolineare i pregi di corso Italia è anche Benito Novembre, noto ristoratore: «E' una via bellissima e bisognerebbe sfruttarla al massimo. Ad esempio, con cene all'aperto di particolare interesse e prestigio. E' una strada unica che offre una bella immagine di Bordighera, e d'estate offre un'alternativa al passeggio sul lungomare: tutto ciò che è turismo qui è ben accetto».

In Corso Italia si organizzeranno manifestazioni per i turisti FOTO FRANCO GATTI

Daniela Borghi

Guerra ai venditori abusivi

Ventimiglia, gli ambulanti hanno scritto al prefetto

VENTIMIGLIA. Gli ambulanti sono ancora sul piede di guerra nei confronti dei «vu' cumprà». Con una lettera indirizzata al prefetto e, per conoscenza, al sindaco di Ventimiglia Guido Pastor, i sindacati degli ambulanti chiedono che vengano intensificate le azioni di controllo e affermano che se questo non verrà fatto promuoveranno azioni legali, denunciando le «omissioni di atti d'ufficio» relative.

Si legge nel documento: «I sindacati Fiva Confcommercio, Anva Confesercenti e Cisl Ambulanti hanno verificato che le forze dell'ordine non riescono ad eliminare la piaga dell'abusivismo extracomunitario di Ventimiglia, in continuo fermento e crescita, che danneggia seriamente l'attività commerciale e produttiva delle nostre aziende e non rispetta le norme vigenti sia fiscali che amministrative».

Secondo i sindacalisti Riccardo Romano, Roberto Benassi, Angelo Massacano e Angelo Forosetti, la situazione è degenerata con le «minacce fisiche e plateali nei confronti degli ambulanti da parte degli abusivi». «Venerdì scorsa è quasi scoppiata una rissa sul lungo Roia - dice Massacano -. Gli extracomunitari occupano ormai tutta la corsia di emergenza e vanno addosso ai nostri banchi. Gli ambulanti hanno resistito fin troppo a questo tipo di provocazioni e, come ho già detto, non riescono più ad essere sempre diplomatici». Nella lettera i sindacati invitano il prefetto «ad intervenire nel più breve tempo possibile prima che la situazione degeneri con tutti i rischi che possono scaturire, per l'incolumità delle persone e delle cose».

Questa volta gli ambulanti sono convinti ad andare fino in fondo: «Promuoveremo azioni legali come accaduto a Genova, Poggia e altre città, per verificare se in questi casi esista un omissione d'atti d'ufficio». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

CAMPOROSSO

Colpisce i carabinieri arrestato e condannato

L'altra sera, intorno alle 21, a Camporosso, in via Dante Alighieri, i carabinieri di Ventimiglia sono intervenuti su appello degli abitanti, preoccupati dalla presenza di un giovane violento. Remedam Avdi, nomade nato in Macedonia, di anni, sotto gli effetti dell'alcool ha aggredito e preso a calci la pattuglia, ed è stato arrestato. Dopo un paio di punture calmanti all'ospedale di Bordighera, il ragazzo è stato giudicato e condannato per direttissima a 3 mesi. **(d. bo.)**

VENTIMIGLIA

Proseguono gli incontri per la nuova maggioranza

Continuano le consultazioni per formare una nuova maggioranza a Ventimiglia. Lo conferma anche il sindaco Guido Pastor che però aggiunge: «Una cosa è certa: o ci presentiamo al prossimo Consiglio comunale con un nuovo schieramento rimanendo firmerò anch'io per l'autoscioglimento e le elezioni anticipate». **(d. bo.)**

BORDIGHERA

Scontro con un bus motociclista ferito

Non ha potuto evitare la corriera che procedeva in senso opposto, e l'impatto è stato inevitabile. Un motociclista è rimasto ferito in modo non grave, ieri pomeriggio in un incidente che ha coinvolto un pullman in via Pasteur, a Bordighera. Germano Pellegrino, anni, di Bordighera, ha riportato leggere ferite. **(d. bo.)**

A Ventimiglia

Rapina coetaneo è arrestato

CAMPOROSSO. Minaccia un coetaneo con una bottiglia di vetro spaccata: «O mi consegni il braccialetto e la catenina d'oro, o rischi grosso». L'inquietante episodio è accaduto intorno alla scorsa mezzanotte, sul lungomare nel tratto compreso tra Vallecrosia e Camporosso Mare, a poca distanza dal locale «La Siesta». Vittima è un giovane turista, Gian Paolo Milani, 19 anni, nato e residente a Cabiate, in provincia di Como. Il ragazzo, che si trovava con amici sul lungomare, è stato avvicinato da un giovane che, senza farsi notare dai presenti, ha intimato al villeggiante e consegnargli i preziosi indossati. Dietro la schiena di Milani un pericoloso coccio di vetro, che l'ha «convinto» a disfarsi di orologio, catenina e 80 mila lire contenute nel portafogli. L'aggressore si è poi dileguato con il bottino.

I carabinieri di Ventimiglia, grazie alla descrizione fatta dal turista, hanno identificato il presunto responsabile poche ore dopo il fatto. Si tratta di Carmelo Schepis, 22 anni, nato e residente a Ventimiglia, frazione Roverino, via Caduti del lavoro 10, celibe, disoccupato, che è stato riconosciuto dalla vittima. Ieri pomeriggio Schepis è stato accompagnato al tribunale di Sanremo, per la convalida dell'arresto. **[d. bo.]**

Un altro passo avanti verso l'autonomia del paese alle spalle di Bordighera

La chiesa ritorna al Principato

Ieri il signore di Seborga, Giorgio I, su ordine del vescovo ha ricevuto le chiavi dell'antico tempio di San Michele di Ventimiglia Alta. «Era del paese, lo dimostrano i documenti». Antichi riti e celebrazioni storiche

VENTIMIGLIA. L'antico principato di Seborga ha vinto la sua prima battaglia: il paese alle spalle di Bordighera, che da sempre aspira a ritornare indipendente, ha ottenuto dal vescovo le chiavi della chiesa di San Michele di Ventimiglia alta. Ieri pomeriggio il principe Giorgio I, al secolo Giorgio Carboni, floricoltore senza origini nobili, ma scelto e acclamato 25 anni fa dai suoi «sudditi», ha ricevuto dalle mani di monsignor Giacomo Barabino, le chiavi della chiesa che rivendica di proprietà del principato. «Abbiamo i documenti che testimoniano che la chiesa era stata donata dal conte Guido di Ventimiglia all'abate del monastero benedettino di S. Onorato in Lerino, [illegible] con il paese di Seborga - dice il principe -. E adesso rivogliamo quanto nostro». Già sabato Giorgio I, scortato dalle guardie in abiti antichi, si era recato a Ventimiglia alta per avere le chiavi della chiesa. Ma il parroco don Franco non ha volute consegnare. Dopo essersi sentiti nuovamente con il vescovo per un chiarimento, questa volta la consegna è avvenuta. I soldati hanno abbassato le bandiere di Ventimiglia e alzato quelle bianco-azzurre del principato anche sulla torre della chiesa. «Da oggi la chiesa è sotto la salvaguardia di Seborga», afferma il principe.

Alla cerimonia hanno partecipato anche il presidente della società operaia di mutuo soccorso, Renato Viale, e un sacco di curiosi. «Vuol dire che è vero quanto affermiamo, che ne abbiamo diritto. Qualcuno dice che dopo tanti anni è andato in prescrizione, ma noi per riavere la chiesa a tutti gli effetti abbiamo affidato la pratica all'avvocato Chessa di Novi Ligure. Anche per verificare quali sono i nostri territori perduti, che vogliamo riavere», continua deciso Giorgio I. Il ritorno alla conquista è nato con la pubblicazione del libro «Mille anni di storia», realizzato dallo storico Nino Calvini, che per risalire alle origini del principato ha messo soqquadro archivi in tutta Italia, facendo scoperte interessanti. Continua il principe: «Abbiamo scoperto di avere anche altre proprietà: la località Porrino di Ospedaletti, la frazione Negi di Perinaldo, parte della collina di Montenero, a Vallebona. E ora faremo in modo di ottenere quanto di spetta da anni».

L'annessione» a Seborga della chiesa di S. Michele può che portare un vantaggio agli abitanti della città alta e a tutti gli amanti dell'arte. L'antica struttura, aperta la domenica dal parroco della cattedrale di Ventimiglia alta, è infatti malteuta. Il tetto in parte distrutto e da un lato la chiesa è invasa da erbacce e roveti. «Se riusciremo ad averla, e questo dipende dalla curia, la puliremo e metteremo in ordine», parola di seborghini, noti per le [illegible] che portano al loro paese. E intanto organizzano già manifestazioni nel territorio «ritrovato». domenica è la festa di S. Michele, e il principato vorrebbe festeggiare in qualche modo la conquista, chiedendo la partecipazione degli abitanti della città antica.

La conquista della chiesa è il primo e importante passo verso l'ambizioso progetto di riaprire definitivamente le frontiere del principato di Seborga. Finora gli abitanti del paese hanno «giocato», riproponendo le prestigiose tradizioni del passato: la festa del principato, con il rito delle guardie che controllano i passaporti all'ingresso del paese, l'arrivo, in carrozza, del principe e, adesso, le nuove targhe con stemma e nei colori del principato, da affiancare a quelle ufficiali. Quelle che potevano sembrare solo azzeccate rievocazioni del passato per autocelebrarsi e attirare i turisti, nascondevano invece la reale volontà di Seborga di tornare agli antichi fasti. Del resto il principato, poco meno di 300 abitanti, gode di un'ottima economia, alimentata soprattutto dalla floricoltura. Inoltre il paese è stato inserito nell'elenco di «Classe dei centri turistici del Duemila. **[d. bo.]**

LE ORIGINI

Novecento anni di storia

La piccola località di Seborga faceva parte della Contea di Ventimiglia fin dal secolo X. Il più antico documento rimasto, che parla di Seborga, porta la data del 954: il feudo ha origine con una donazione del conte Guido di Ventimiglia ai Monaci di Lerino (Cannes), del paese di Seborga insieme con la chiesa di S. Michele in Ventimiglia con ampio territorio [illegible]. Già verso il 1000 era munita di castello, circondata da muraglie, rafforzate da quattro bastioni. Il suo antico nome era Castrum Sepulcri, gradualmente cambiato in Sebolcaro, ovvero Burgum Sepulcri, e trasformato infine in Seborga. Circa il titolo di principato goduto da Seborga, si potrebbe formulare l'ipotesi che esso sia stato concesso già nei tempi antichi, dopo la donazione del conte Guido. L'antica concessione del titolo di Principato arebbe potuta derivare dall'Impero. Il 20 gennaio 1729 il Feudo fu ceduto a Casa Savoia. **[d. bo.]**

Mentre a Ventimiglia il Comune ha «dimenticato» sedici posti auto

A Mentone arrivano i posteggi

Parcheggio sotterraneo nel centro della cittadina

MENTONE. Un nuovo e importante passo avanti per risolvere il problema parcheggi a Mentone. Sono infatti quasi al termine i lavori per il primo parcheggio pubblico del centro della cittadina: l'apertura è programmata imminente.

La notevole affluenza di villeggianti che ha caratterizzato la prima quindicina di agosto ha portato inevitabili problemi di circolazione, che sono stati i primi segnali dell'arrivo del maggior «blocco» di turisti.

Fortunatamente, quest'anno Mentone ha potuto far fronte all'arrivo di tante auto grazie all'apertura di due parcheggi, uno nella zona del «Bastion» e l'altro a Saint-Roch, sulla promenade du Soleil.

Queste due aree provvisorie erano state aperte ad inizio estate per iniziativa del Comune, cosciente dei problemi provocati dai lavori attualmente in corso.

In questo modo i posti auto che erano stati soppressi davanti al mercato e in rue Loredan-Larchey sono stati largamente compensati.

Ma la situazione-parking a Mentone subirà una svolta entro pochi giorni, quando sarà ultimato e aperto al pubblico il parcheggio sotterraneo di Loredan-Larchey, che potrà ospitare oltre duecento automobili.

Sulla superficie di questa struttura interrata saranno realizzati servizi per la cittadina, ma solo a fine ottobre-primi di novembre sarà ultimata anche questa importante fase dei lavori.

Si tratta della realizzazione di due vie di circolazione di 3,2 metri di larghezza, separati da un terrapieno centrale. Verranno inoltre realizzati spazi per i pedoni in lastricato, con piantumazione di magnolie, lauri amari e la sistemazione di diverse panchine. Questo look ricorderà i giardini Fontana-Rosa di Mentone e quindi rispetterà le tipiche caratteristiche della cittadina.

Mentre la vicina Costa Azzurra dà l'esempio per risolvere il problema della mancanza di parcheggi, a Ventimiglia alcuni dei pochi posti disponibili sono addirittura off-limits.

Lo denuncia il capogruppo dei Verdi Franco Molinari: «Dall'11 agosto sono inutilizzabili 16 posti auto in piazza del Comune, perché occupati da due transenne rimaste dall'ultima manifestazione dell'Agosto medievale»

«Oltre a ridurre ulteriormente la disponibilità di parcheggi - continua il capogruppo Franco Molinari -, il Comune perde 200 mila lire al giorno, in quanto percepisce il 70 per cento sugli introiti del parcheggio» **[d. bo.]**

PREMIO INTERNAZIONALE ARTISTICO LETTERARIO

A.N.T.Ha.I. 1993

PER PORTATORI DI HANDICAP

L'A.N.T.HA.I. (Associazione Nazionale Tutela Handicappati ed Invalidi) con il patrocinio del **Panathlon International** istituisce il

PREMIO INTERNAZIONALE «A.N.T.Ha.I.»

aperto a tutti i portatori di handicaps fisici, psichici e sensoriali.

I temi della mostra sono:

Pittura: 1 (una) composizione pittorica a tema libero con qualsiasi tecnica e su qualsiasi materiale;

Scultura: 1 (una) di dimensioni massime di cm 70 e peso non superiore a 40 Kg. realizzata con qualsiasi materiale;

Ceramica: 1 (una) composizione libera fino ad un massimo di 500 gr.;

Grafica: 1 (una) composizione grafica a tema libero con qualsiasi materiale;

Poesia: 2 (due) composizioni in lingua italiana;

Narrativa: 2 (due) racconti brevi;

Saggistica: 1 (due) elaborati di taglio giornalistico;

Inventafavola: 2 (due) favole brevi;

Sezione speciale V PREMIO SABATIA patrocinato dall'**U.N.V.S.** Unione Nazionale Veterani dello Sport Sezione «Ferri-Tudoni» di Anguillara Sabazia al quale possono partecipare tutti i portatori di handicap **con opere e temi di ispirazione sportiva con le norme delle classi su citate.** La mostra avrà luogo presso il Centro C. «La Romanina» dal 10 al 20 novembre 1993;

Saranno premiati i primi tre classificati di ogni settore artistico.
La premiazione sarà effettuata l'ultimo giorno della mostra.
Possono partecipare tutti i portatori di handicaps fisici, psichici e sensoriali previa certificazione medica scritta del loro stato di disabilità da inviare unitamente all'opera ed alla fotocopia del versamento di Lit. 30.000 (Trentamila) sul ccp 18302000 intestato all'A.N.T.HA.I. Via Tommaso Fortifiocca, 100 - 00179 ROMA - Tel. e fax 06/7810772 per contributo alle spese.
Saranno prese in considerazione le opere giunte entro e non oltre il 30 ottobre 1993 in regola con le modalità richieste. Le opere dovranno essere indirizzate a: **A.N.T.Ha.I. c/o Centro C. «La Romanina» Via E. Ferri, 43 - 00173 ROMA.**
L'A.N.T.Ha.I. pur prendendo tutte le precauzioni e le misure del caso declina ogni responsabilità per furto o danneggiamento delle opere. I quadri, le sculture, le ceramiche e le grafiche saranno restituiti entro 15 dal termine della manifestazione (salvo diversi accordi diretti) con spedizione e spese a carico del destinatario. Non saranno restituite le opere letterarie. Con la spedizione dell'opera l'autore autorizza l'esposizione gratuita della medesima e la pubblicità della stessa a mezzo stampa, radio, TV e quanto ritenuto utile per la buona riuscita della manifestazione. Si prega di indicare sul retro dell'opera chiaramente il nome il cognome e l'indirizzo del mittente nonché il numero di telefono.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Trieste

Anthai
Associazione Nazionale
Tutela Handicappati e Invalidi

LA STAMPA 24 Agosto 1993 pag. 57

Liguria Estate

STARS 'BARS: LA MUSICA E' DOC

MONACO. Proseguono con grande successo gli appuntamenti con la musica dal vivo nel nuovo locale monegasco stile americano Stars 'Bars. A band locali si alternano artisti di fama internazionale. Dopo The Blue Brothers Band e la grande saxofonista Candy Dulfer arrivano mercoledì sera Spin 1ne 2wo. Un gruppo che ha da pochi mesi trovato la via del successo in particolare grazie a una canzone che ha scalato le hits internazionali. Nuovo il [illegible] della band, ma non certo i musicisti che la compongono, da Paul Carrack a Steve Ferrone insieme a Rubert Hine, Tony Levin e Phil Palmer. Lo show comincia alle 22. L'entrata costa 150 franchi, 40 mila lire circa, con consumazione. Stars 'Bars ha da pochi giorni inaugurato anche il ristorante al piano inferiore con videogiochi e menù rigorosamente con specialità americane. **[a. m.]**

Un'estate ricca di appuntamenti per gli appassionati del parapendio

In volo libero sulla Riviera

Il quartier generale è ancora Mendatica

MENDATICA. Parapendio, che passione la [illegible] degli emuli di Icaro parte da Mendatica, dove per tutta l'estate si sono dati convegno i sempre più numerosi appassionati di questa disciplina, ma anche da Finale e dalle alture vicino a Genova, che accolgono i raduni di piloti provenienti da Piemonte, Liguria e dalla vicina Francia. Il lancio dai picchi dell'entroterra, ma anche dai declivi vicino al mare figura tra gli sport che contraddistinguono la bella stagione.

La [illegible] dei punti più adatti, spesso legati alla presenza di forti [illegible] ascensionali, parte dalla Costa Azzurra. In questo periodo, molti italiani si dedicano ai voli da Roquebrune alla spiaggia di Montecarlo.

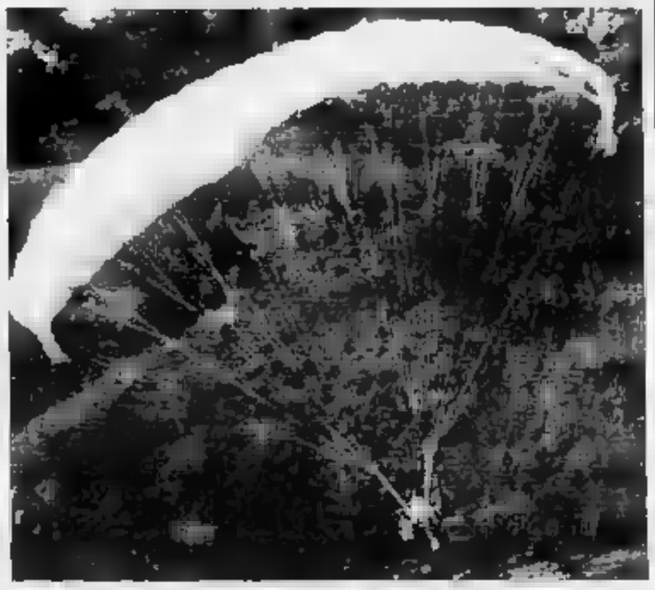
Nella Riviera dei Fiori, i ritrovi sono in regione Bevera, alle spalle di Ventimiglia, a Ospedaletti e al Monte Bignone, vicino a Sanremo, oltre a Mendatica. Qui proseguono le lezioni tenute dalla Ponente flight, il sodalizio imperiese che raccoglie ben [illegible] iscritti e che, come la «consorelle» delle altre province, è associata alla Federazione italiana volo libero (per maggiori informazioni, si può contattare lo 0330-495222 nelle ore serali oppure lo 0184-485.740). Dice il presidente Danilo Bordero: «Alla fine di settembre, è in programma [illegible] manifestazione dimostrativa con il "battesimo del fuoco" degli allievi, che metteranno a punto gli insegnamenti impartiti nei corsi estivi. Il dislivello raggiunge i 600 metri, da quota 1240 a 600 sul livello del mare».

Un «sal[illegible] ancora maggiore contraddistingue il paradiso del parapendio: Monte Antoroto, sopra Ormea, molto frequentato durante la bella stagione dagli specialisti savonesi. Dalla vetta, a oltre 2100 metri, si atterra nel grande spiazzo della cartiera, dove la manutenzione è assicurata dalla [illegible] amministrazione comunale, sempre più attenta a questo nuovo tipo di turismo, che vede affluire nelle strutture ricettive una clientela qualificata. In provincia di Savona si è di recente formato il Ponente Fly, che ha [illegible] responsabile Daniele Volpino. Le mete preferite sulla costa vengono invece prese d'assalto d'inverno, per non [illegible] pericoli ai bagnanti. Si [illegible] cosiddetto [illegible] di Bergeggi», [illegible] atterraggio nella caratteristica isola, allo spostamento dal Monte Pisciavino al litorale di Alassio.

Tra le associazioni più attive, anche il club Albatros di Genova, diretto da Agostino Guerrieri, che spesso organizza iniziative a Voltri. Alle spalle del capoluogo ligure, gli atterraggi si effettuano in località Ca' Bella. Nello Spezzino, è invece possibile praticare questa disciplina a Monterosso al Mare, [illegible] Cinque Terre.

Ma quanto costa avvicinarsi a questo sport? Risponde Bordero: «Per l'attrezzatura base, che comprende paracadute e sellette, si spende poco meno di 4 milioni. Nelle competizioni, la quota sale a 6, lo stesso prezzo di un deltaplano». E' un sacrificio che molti affrontano volentieri, per poter praticare un hobby all'insegna dell'ecologia, che esclude qualsiasi forma di inquinamento e non porta all'accumulo di rifiuti, a differenza delle visite dei campeggiatori domenicali. Un particolare particolarmente apprezzato degli amministratori dei Comuni dell'entroterra, sempre più conquistati dal fascino discreto [illegible] parapendio.

Enrico Ferrari



Raduni [illegible] tutta la Riviera[illegible] piloti provenienti [illegible] Piemonte, Liguria e Francia

Ristori autostradali all'esame dell'Unione consumatori

Il migliore autogrill? L'indagine dice Savona

SAVONA. Mangiar bene [illegible] tostrada? In provincia [illegible] Savona si può. Lo dice l'Unione [illegible] sumatori che, in collaborazione con un settimanale, ha condotto per venti giorni un'indagine tra i punti ristoro disseminati sulle autostrade italiane. Il RistorAgip [illegible] Savona è stato giudicato «molto buono», assieme ad altri quattro ristoranti italiani mentre Ceriale Sud è stato valutato «buono», in compagnia [illegible] altri 11 punti di ristoro sparsi per la Penisola.

«E' un risultato che ci onora», spiegano al RistorAgip savonese. E aggiungono: «Cerchiamo di accontentare non solo chi è di passaggio ma anche i savonesi che vengono a pranzo o [illegible] cena. Una politica che non ci permette [illegible] di utilizzare materie [illegible] seconda qualità. Lavorando anche [illegible] una clientela locale dobbiamo fare molta attenzione [illegible] qualità [illegible] cibo».

I due esperti dell'Unione consumatori, Angelo Cantoni, di professione chimico e Mariangela Cantoni, merceologa, hanno viaggiato per quindici giorni sulle autostrade in incognito. Un fatto che ha permesso di provare dal vivo i piatti del giorno serviti a tutti i clienti che si fermano nei punti di ristoro. I ristoranti autostradali visitati sono stati quelli della catena Autogrill, di proprietà della Sme, la società alimentare di Stato, e quelli [illegible] catena RistorAgip gestiti direttamente o in concessione. Entrambi i punti ristoro promossi a pieni voti in provincia di Savona dai due esperti dell'Unione consumatori appartengono alla catena RistorAgip.

«Per quanto ci riguarda abbiamo, da subito, cercato di impostare il lavoro [illegible] una base di qualità. La scelta del menù del giorno dipende sempre dall'offerta del mercato. Un certo spazio lo abbiamo dato ai piatti locali, pesce e verdure della Piana non mancano mai. Cerchiamo, insomma, di preparare piatti gustosi e leggeri ma anche di promuovere i prodotti della zona che ci ospita», spiega il direttore del RistorAgip cerialese. Una politica che sta dando i suoi frutti. [illegible] giro di pochi anni al RistorAgip di Savona sono passati milioni di clienti e sono stati serviti almeno [illegible] trecentomila pasti. Tra i clienti anche nomi di spicco, sportivi e artisti che si [illegible] fermati a pr[illegible] a Ceriale. «Ma quello che più ci dà più soddisfazione è il fatto che la clientela abituale preferisce fare qualche chilometro in più per fermarsi a Ceriale. E che qualcuno della [illegible] comincia [illegible] non vedere più il RistorAgip come un posto per mangiare velocemente mentre si viaggia ma come un ristorante a tutti gli effetti dove poter mangiare bene, spendendo il giusto e in breve tempo» concludono a Ceriale.

Stefano Pezzini

SORPRESA A MISS LIGURIA

La ragazza eletta cede lo scettro

Colpo di scena ieri mattina per l'elezione di Miss Liguria: ad aggiudicarsi il titolo era stata [illegible] notata, all'ex casinò di Levanto, la bionda Giorgia Pagliai, 17 anni, di Sori, Genova, eletta in precedenza Miss Genova. Ma Giorgia, per [illegible] rinuncia, ha passato lo scettro a Maria Firaino, ventiquattrenne di Arma di Taggia, eletta poco prima Miss in gambissima mentre Ragazza Ok è stata scelta Johanna Golabek, 23 anni di Genova. Alla ventenne Luana Marengo, di Arma di Taggia la fascia di Miss Linea Sprint Liguria

Trionfo allo Sporting Club per il celebre personaggio e la sua Orchestra Italiana

La tre giorni di Arbore a Montecarlo

«Non ero mai stato qui, il pubblico è eccezionale»

MONACO. Applausi, entusiasmo, coinvolgimento. Il tutto a firma Renzo Arbore e l'Orche[illegible] italiana. Non poteva [illegible] altrimenti. Montecarlo risponde [illegible] grande calore all'esibizione [illegible] personaggi italiani più popolari e Arbore vive intensamente il [illegible] soggiorno monegasco. Non solo sul pal[illegible] della [illegible] des Etoiles per fare sentire la sua musica, ma anche andando in giro a curiosare. Vuole sapere tutto subito del Principato per gustare le specialità locali, per conoscere i posti più caratteristici, per visitare i locali più in. Già venerdì mattina prima delle prove allo Sporting la tappa d'obbligo è stata Radio Montecarlo.

Renzo Arbore è innanzitutto un [illegible] della radio, dai tempi indimenticabili dei programmi di suc[illegible] [illegible] Boncompagni per poi passare alla televisione e quindi dare vita a questa coraggiosa avventura musicale fuori dai confini italiani. Sono successe tante cose, «Ma la radio è la radio» dice Renzo in diretta a Luisa Berrino, altra [illegible] storica dell'emittenza radiofonica. E' così. Il primo amore non si scorda mai. «Disponibile, cortese, un vero signore» dice Luisella a microfono spento. «L'umiltà è la virtù dei grandi». Arbore ha sempre parlato di spontaneità ed umiltà sul palco davanti a una telecamera come al microfono.

Renzo Arbore

Che effetto fa suonare allo Sporting Club? «A poche ore dal debutto ammetto [illegible] un po' nervosa» dice Renzo Arbore [illegible] se d'incontrare un pubblico esclusivo per il tradizionale galà del venerdì sera. E racconta ancora a microfono spento della sua esperienza al Radio City Music Hall di [illegible] York. Nel contratto c'era una penale di 1000 dollari (1 milione 600 mila lire circa) per ogni minuto di sforo in caso di bis. E di bis ne ha fatti. «Suonavamo, cantavamo per tutta quella gente fantastica ma continuava a guardare l'orologio» ricorda ridendo. Grande [illegible] a New York e altrettanto a Montecarlo e senza limiti per il bis.

Su un foglietto, prima di lasciare l'emittente monegasca, c'erano gli appunti per i ristoranti ed i locali top [illegible] vedere e provare. Sabato di relax con l'idea di andare a curiosare al mercatino [illegible] antichità nel quartiere [illegible] Fontvieille e la richiesta di un itinerario tranquillo senza rischiare bagni di folla. Ma Monaco per questo è rinomata. In fatto di privacy privilegia personaggi famosi e la gente del posto rispetta i vip a passeggio. Anche se il suo ingresso all'Hotel de Paris [illegible] è passato proprio inosservato. Appena posato un piede uscendo dalla macchina che lo ha accompagnato, il suo nome è stato urlato da qualcuno dei turisti di passaggio sulla piazza del Casinò. Subito, due, quattro, dieci persone fino a formare un gruppo armati di [illegible] e penna per siglare l'importante incontro.

Il secondo spettacolo, quello di domenica sera, è [illegible] un vero trionfo. Pubblico entusiasta. Applausi interminabili e tovaglioli che roteavano in aria per accompagnare [illegible] performance di Arbore e dei suoi bravissimi musicisti dell'Orchestra italiana. Grande atmosfera insomma, di quelle da ricordare, che ha fatto felice anche Bernard Linn, direttore artistico della Sbm. Salle des Etoiles tutta esaurita, anzi sono stati aggiunti alcuni tavoli per cercare di soddisfare le richieste della clientela. Tra il pubblico c'era la compagna di Arbore Mara Venier insieme a Claudia Mori [illegible] glie di Adriano Celentano. Il Molleggiato è in vacanza a Bordighera in questi giorni. «Chissà che non lo si veda per l'ultimo show» sussurrava qualcuno rifarito allo spettacolo di ieri. In scaletta anche Malafemmena, la canzone che Totò scrisse per Silvana Pampanini. Interpretazione [illegible] intenso per un successo italiano intramontabile e dalla prima fila [illegible] signora [illegible] alza in piedi e lancia sul palco una rosa. Arbore, sorpreso, guarda e si rende [illegible] che la Pampanini è proprio lì. Forse non sapeva che vive oramai da tempo nel Principato. Ringrazia e la musica continua.

Ringrazia ancora alla fine, soddisfatto, e pronto a replicare per la terza volta la sera successiva. Al nu[illegible] della Sbm riser[illegible] per le prenotazioni, il ritornello è lo stesso. Tutto esaurito, anche per lunedì sera. Ogni angolo della Salle des Etoiles è stato sfruttato, per permettere a mille persone [illegible] applaudirlo ancora una volta. Renzo Arbore conserverà sicuramente un bel ricordo di Montecarlo e altrettanto lo sarà per l'esclusivo pubblico della [illegible] Azzurre. Il prossimo weekend toccherà a Johnny Halliday. Sarà un altro pienone, garantito.

Andrea Munari

Noli, premiata insegnante elementare di Savona

Una favola per la mamma vince il premio Streghetta

NOLI. Maria Franca Ferraris, 58 anni, insegnante elementare di Savona, ha vinto l'edizione [illegible] quest'anno del premio di poesia «Noli-Streghetta» sul tema «Come [illegible] favola». La premiazione si è svolta sabato sera nella caratteristica piazza Chiappella a Noli. Le poesie finaliste sono state recitate da Isabella Cornalba e Claudio Stettini.

Maria Franca Ferraris, che insegna presso le scuole elementari «De Amicis» di Savona, si è presentata [illegible] pseudonimo «Lalage», titolo di un'opera latina di Orazio. Dice della sua poesia: «Lo scritto è riferito a mia madre, è una rievocazione dell'immagine materna». Alla vincitrice è andato [illegible] assegno di [illegible] milione oltre alla targa d'argento «Serena Siniscalco».

Gli altri premiati sono stati, nell'ordine, Giovanni Tacconi di Redavalle (Pavia), e Armando Giorgi di Genova, [illegible] habitué del premio di poesia «Noli-Streghetta». La giuria ha assegnato un premio speciale anche all'opera di Livia Zagnoni di Savona presentatasi con lo pseudonimo «Per aspera [illegible] astra».

Erano una ottantina le poesie in gara provenienti da molte regioni d'Italia, in particolare Lombardia, Liguria, Veneto, Piemonte, Emilia Romagna, La[illegible] e Toscana. Fra i venti finalisti [illegible] state scelte 4 poesie.

La giuria dello «Streghetta» [illegible] presieduta, [illegible] sempre, da Serena Siniscalco, fondatrice del premio giunto alla XXIV edizione. Hanno giudicato le poesie anche il sindaco di Noli, Carla Bologna Fois, i critici Francesco Borgna e Silvio Riolfo Marenco, l'operatrice culturale Maria Morichini, il medico-letterato Claudio Stettini e il poeta [illegible] Albissola, Enrico Bonino. La [illegible] nifestazione, organizzata [illegible] Comune di Noli era, fra l'altro, patrocinata dall'Apt del Finalese. **[a. r.]**

Loano, stasera l'Ensemble Barocca Imperiese

Sei concerti in chiesa per il Settembre musicale

LOANO. Il concerto dell'«Ensemble Barocca Imperiese» inaugura, questa sera, il «Settembre musicale loanese», la rassegna [illegible] musica classica organizzata dal Comune. Tante le novità di quest'anno: l'ingresso gratuito e un programma di sei concerti previsti nelle chiese [illegible] Loano. L'«Ensemble Barocco Imperiese», diretto da Giuseppe Dellavalle, eseguirà oggi nella chiesa di Monte Carmelo brani di Haendel, Albinoni, e Vivaldi. I solisti sono Antonio Rostagno all'organo e Silvio Bova al violino. Dice l'assessore, Umberta Bolognesi: «I sei concerti sono stati dedicati l'organo. Questa scelta è stata fatta in coincidenza con la pubblicazione del volume "Organi storici in Loano" di Massimo Lunghi, edito [illegible] nostro Comune». Conclude: «Dobbiamo ringraziare la Regione e l'Istituto Bancario San Paolo [illegible] per il loro contributo ma soprattutto il vescovo monsignor Mario Oliveri». Un paio di anni fa infatti c'era stata [illegible] polemica per il divieto della curia ad utilizzare le chiese come luogo [illegible] concerto. Dice il [illegible] Giuseppe Dellavalle: «La musica [illegible] tutta [illegible] se eseguita bene».

Gli altri concerti del «Settembre Musicale Loanese» sono in programma sino a settembre. Il 28 agosto, nella chiesa di San Giovanni «Concerto per organo e tromba» [illegible] Roberto Cognazzo e Helmunt Hunger. Appuntamento sul sagrato della chiesa [illegible] Verzi, il 4 settembre, con la «Camerata Musicale Ligure». Il giorno dopo (oratorio de[illegible] Cappe Turchine), «Concerto per organo» di Silvano Roi e [illegible] «Bottesini Double Bass Quartet». Mercoledì 8 settembre concerto dell'orchestra «Città di Pavia» nell'oratorio delle Cappe Bianche. Concerto finale il [illegible] settembre nella chiesa di San Pio X con l'orchestra da [illegible] «Filarmonica di Torino». **[a. r.]**

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga. Telefono 0182/582.666

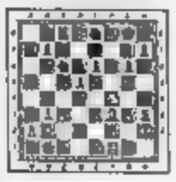
MARTEDI' 24 AGOSTO
ORE 20,45

PREMI: Premio Comune di Pietra Ligure; Agenzia viaggi L'Orologio - Pietra Ligure; Estetica Mary - Pietra Ligure; Pastificio Ligure-Piemontese - Pietra Ligure; Pizzeria Venezia - Pietra Ligure; Calorifermo - Pietra Ligure; Pasticceria Jolly - Pietra Ligure; Osterio Du Confogu - Pietra Ligure.

[illegible] RISTORANTE PANORAMICO

TOTALIZZATORE ELETTRONICO, ALLIBRATORI, [illegible] IPPICA.

INGRESSO UOMINI L. 8000, [illegible] 5000.



LA STAMPA ogni domenica GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Guida agli appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra

Una modella per l'arte riparte da Bordighera

Ecco la guida agli spettacoli in programma questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Moneglia. Proseguono nell'Oratorio di Santa Croce, al Chiostro di San Giorgio, di Moneglia i corsi internazionali di perfezionamento musicale.

Sestri Levante. Serata musicale a sorpresa, alle 22, al disco club Schooner.

Cogorno. Sagra di San Rocco, in località Costa con stand gastronomici e ballo campestre.

Leivi. Serata danzante e stand gastronomici a Leivi per la festa di San Bartolomeo.

San Colombano. Serata di ballo liscio con l'orchestra di Ricky Graziano.

Arenzano. La rassegna «Figuriamoci un gatto» presenta oggi i seguenti appuntamenti: alle 16 pomeriggio in barca al porto; alle 18,30, si apre la mostra di disegni al Lido e la mostra sul gatto in passeggiata; alle 21,30, nel parco, concerto di musica classica con il trio da camera composto da Alessandra Bagnasco (violino), Fabrizio Bagnasco (pianoforte), Fabrizio Rosa (flauto).

Savona. Si inizia la rassegna «Settembre verde» in località San Bartolomeo. Festa patronale al Santuario.

Spotorno. Per la rassegna «Scopristpotorno» proiezione del filmato «Il nostro golfo», alle 21, in piazza Matteotti. Luna park in località Serra.

Finale L. Proseguono a Finalborgo gli stage di danza tenuti da insegnanti a livello internazionale. Nella Badia Benedettina di Finalpia proseguono invece le prove pubbliche dei concorrenti del XX Concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro». Film in anteprima al cinema «Ondina» sul lungomare. Oggi è in programmazione «Sister acts» con Whoopi Goldberg.

Pietra L. «Tropical summer», è il titolo della festa in programma, alle 22,30, alla discoteca «Astral» di piazza Castello. Concerto di Tony d'Abbiero al pianobar «Airone».

Loano. Festa a (ore 23) alla discoteca «Arcadia», zona porto. Liscio e revival al dancing «Soltta» in piazzale Marconi, lasex karaoke al «Sosta Obbligata»

Villanova. Appuntamento con le corse dei cavalli e le all'Ippodromo dei fiori (ore 20,30).

Ceriale. Spettacolo di mimi e di danze brasiliane, tutti i pomeriggio alle 15,15, al parco acquatico «Le Caravelle».

Zuccarello. Festa patronale di San Bernardo. Dalle 19 gastronomica ballo all'aperto.

Albenga. Musica dal vivo, tutte le sere, in piazza Rossi nel centro storico, nel grande dehor dello «Shaker Club».

Alassio. Martedì sera con la disco music novità e classic alle «Velo». Si balla al «Boccaccio club» e al «Devil e Shark».

Diano Arantino. Serata dedicata al rap alla discoteca all'aperto Hollywood di frazione Diano Borello. Alla consolle il dj imperiese Marco Goldi.

Diano Marina. A Villa Scarsella Festa della Lega Nord.

Arma di Taggia. Al Queen's club, nuovi appuntamenti con la musica «live». Di scena il chitarrista Gianni Berlanda.

Sanremo. Alle 21,15, l'Auditorium Franco Alfano ospita uno spettacolo dedicato ai più piccini: il teatro dei burattini.

Bordighera. Alla discoteca Kursaal, selezione provinciale del 16a concorso nazionale «Una modella per l'arte»: le prescelte saranno le muse ispiratrici delle tele di noti pittori. Tra i protagonisti, il famoso disegnatore Guido Crepax, «padre» di Valentina, e la modella Barbara Favale, valletta di Iva Zanicchi nella trasmissione «OK: il prezzo è giusto».

Montecarlo. Al via, alle 18 il decimo Festival mondiale del teatro amatoriale, con tre rappresentazioni che si tengono al Teatro Princesse Grace, alla Salle Garnier e alla Variété. [e. f.]

Guido Crepax con la modella Barbara Favale ospite del concorso a Bordighera

CHE FARE E DOVE ANDARE

DIANO CASTELLO
Tappeti persiani

Per tutto il mese, il Palazzo del Parco di Diano Marina ospita una mostra unica nel genere. In esposizione, circa trecento tappeti persiani di varie scuole e dimensioni. Nella sala sono ospitati autentici capolavori, come gli «Hajl Jalili». Il pubblico viene ammesso dalle 11 alle 23. [e. f.]

Immagini del Ponente

Mostra «Ferragostiana» del pittore Barbadirame nella piazza di Dolceacqua. La personale dell'artista dalle «Immagini Ponente» è aperta al pubblico dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18. [g. ga.]

DIANO MARINA
«Vedere musica»

Fino a tutto settembre, in via Genala, a Diano Marina, esposti i lavori di Luca Valentini, inseriti nella mostra monografica dal titolo «Vedere la musica». L'orario di visita va dalle 10,30 alle 12,30 e dalle alle 23. [e. f.]

SAN LORENZO
Maestri del Surrealismo

Presso le scuole elementari San Lorenzo al Mare, sono esposte le tele Elrej. I lavori si ispirano alle atmosfere delle opere di grandi maestri del Surrealismo, da Dali a Magritte a De Chirico. [e. f.]

SAN O DELLA CINTA
«Falsi d'autore»

«I falsi d'autore» è il titolo della mostra allestita a San Biagio in via Biamonti 4. L'esposizione, allestita nel centro storico, è curata da Agostino Longo, e sta ottenendo un grande successo di pubblico, attratto dalle copie fedelissime dei grandi capolavori dell'arte mondiale. [g. ga.]

BORDIGHERA
L'arte Guglielminetti

S'inaugura domani, nel foyer del Palazzo del di Bordighera, la personale dedicata alla pittrice Paola Guglielminetti in Tibaldi. Il «vernissages» è per le 18, e le opere resteranno in visione fino al 15 settembre (i visitatori saranno accolti dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [e. f.]

Le auto Ranieri

Una mostra eccezionale ha aperto i battenti all'«Espace Fontvieille» di Monaco. Fino al 31 agosto si potranno ammirare le auto della collezione privata del Principe Ranieri. [g. ga.]

Invenzioni ecologiche

«Ecoinventiva applicata '93» è il titolo della mostra allestita nella sala consigliare. L'esposizione raccoglie una serie di invenzioni ecologiche personali di Paul Mattei. Orario: 10-13 e 17-23. [g. ga.]

Immaginario in mostra

«Il museo dell'immaginario» è il tema della mostra di riproduzioni di grandi pittori allestita all'Hotel de Paris proprio di fronte al casinò municipale. Il Beaumarchais intanto è aperto al pubblico dalle 14 alle 23. [g. ga.]

ITALIA AL CINEMA

Centrale — Orr.: 20,15/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Bagliori nel buio
di R. Ueberroth, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orr.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito della giovinezza. N.V. 2h Comico

estivo — Orr.: 21,30 — Lire 8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Olimpia — Orr.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Bagliori nel buio
di R. Ueberroth, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Garibaldi estivo — Orr.: 21,15 — Lire 6000/rid. 3000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Cristallo — Orr.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000
Gli spaghetteroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e tanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Dianese — Orr.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia segnata e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 58' Dramm.

Smeraldo estivo — Via Aurelia 106 — PROSSIMA APERTURA

Don Bosco — Orr.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Inizio 16/ultimo 22,30 — L. 10.000/rid. 7.000 — Abb. 5 film L. 30.000
La oscura
di G. A. Romero, T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Centrale — Orr.: inizio 16/ult. 22,30 — Promozione cinema L.10.000 rid. 8000
Robocop 3

Sanremese — Tel. 507070 — Orr.: iniz. 16/ult. 22,30 — Prom. cinema lire 7000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dallo scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' Cartoni animati

Orfeo — Tel. 62333 — Orr.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
...
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1800, dopo un brevetto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Ritz — T. 607070 Orr.: 16/22,30 «Filmfestivalissimo»: Lire 10.000/rid. 7000 — 5 film L. 30.000
Verdetto ...
di J. Ruben, con J. Woodall R. Downey jr., M. Colin (Usa '88) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' Thriller

Tabarin — Tel. 507.070 — Orr.: in. 16/ult. 22,30 — Rass. «Cinema quello» — Prom. cinema L. 7000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

SAVONA

Colombo — Tel. 540.263 — Orr.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze ribelli, forse un po' sessantina, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Ritz — Tel. 640.427 — Orr.: 20,30/22,30 — Lire 6000-8000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Astor — Tel.: 50.997 — Orr.: 20,30/22,30 — Lire 6000-5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, W. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente cercano alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50'

Ambra — Orr.: 20,15/22,30 — Lire 7000-5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V.

Arena Vittoria — Orr.: 20,45/22,45 — Lire 5000-3000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, W. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente cercano alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

Ondina — Tel. 682.200 — Orr.: 20,15/22,30 — Lire 6000-6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Giard. del Princ. — Tel. 675.999 — Orr.: 21,30 — Lire 7000-5000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Chiusura
Teatro Corte: Chiusura
Teatro Tosse a Forte Sperone: Chiusura estiva
Carignano: Chiusura estiva

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Caccia mortale
Lux: La metà oscura
Nettuno: Johnny Suede
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
: Chiusura estiva
Roseto: Mariti e mogli
Universale 1: Verdetto finale
Universale 2: Dragon, la storia Bruce Lee
Universale 3: Calde notti d'estate
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Sexual heights - Stimolazioni
Centrale 2: Mamma ho perso l'uccello - Anatità del sabato sera
Chiabrera: Le collegiali sempre porno e Frenesie erotiche
Cristallo: Chiusura estiva
Eldorado: Piaceri porno erotici

CINECLUB
Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz g: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
club: Chiusura estiva

Arena Eden: Orlando

Italia: Il grande

COGOLETO
Arena Verdi: Arriva la bufera

Diano Marina

Al Belle Epoque tanti giochi e musica

MARINA. Ancora un «rendez vous» la musica e i giochi al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina. Stasera, tra tutti i clienti, saranno messi in palio ricchi premi, e le rappresentanti del gentil sesso potranno entrare gratis. Da giovedì, riprendono inoltre dalle orchestre, che spaziano dai tradizionali valzer a scatenati brani sudamericani e successi di musica leggera. I protagonisti di agosto sono i savonesi «Triangolo», che daranno il via alle danze alle 21,30.

Sempre a Diano Marina, un altri indirizzo per gli amanti del ballo è il dancing «Puerto Escondido», lungo la via Aurelia. Anche in questo locale, che prende il nome dall'ultimo film di Gabriele Salvatores e si propone come «approdo» sicuro per i nottambuli, è possibile scatenarsi nel vortice delle danze sulle note dei motivi proposti da musicisti che dal vivo. Il «Puerto Escondido» resta aperto per tutta la settimana. [e. f.]

Dopo il successo della prima edizione del corso internazionale

Ritorna la musica antica

Rocchetta Nervina e Isolabona da domani al 4 settembre ospitano uno stage di perfezionamento per gli appassionati di flauto dolce, clavicembalo e liuto. Trenta allievi

ROCCHETTA NERVINA. Dopo il successo della prima edizione, Rocchetta Nervina e Isolabona ripropongono il Corso Internazionale di Musica Antica. I due Comuni della Val Nervia testimonianze storiche notevoli, da domani al 4 settembre ospiteranno l'interessante iniziativa culturale, indirizzata a musicisti che intendano perfezionarsi nella tecnica.

Gli strumenti interessati sono quelli antichi, quali flauto dolce, clavicembalo e liuto. «L'iniziativa è resa possibile dall'impegno che gli organizzatori hanno prodigato sotto la spinta dell'entusiasmo con cui era stata accolta la manifestazione l'anno passato - dicono i sindaci di Rocchetta e Isolabona, Luigi Collecchia e Danilo Veziano -. In un'epoca come la nostra, dove si fa sempre più evidente l'esigenza del recupero, della salvaguardia e della diffusione del patrimonio culturale delle epoche passate, un corso interamente dedicato alla musica antica si pone come un contributo di grande significato nella direzione volta a cogliere i valori che hanno caratterizzato la civiltà rinascimentale barocca.

Un corso per appassionati del liuto

Sergio Basilico, valente liutista di Ventimiglia che ha curato la direzione artistica, e i sindaci Collecchia e Veziano, che hanno aderito prontamente all'iniziativa, mettendo a disposizione le struttura necessaria allo svolgimento del corso, hanno investito tempo ed energie nella piena convinzione della validità di una proposta che nasce dal desiderio di dedicare uno spazio di approfondimento alla musica del Rinascimento e del Barocco.

Cinque docenti di fama europea presenti: Claudine Ansermet per il canto, Kees Boeke per il flauto dolce e viola da gamba, Ottavio Dantone per il clavicembalo e il continuo, Paolo Chierici per il liuto e Gilbert Bezzina per il violino barocco e la musica d'insieme.

Nel del corso, che accoglierà una trentina di allievi diplomati o quasi, saranno tenuti cinque concerti.

Avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Rocchetta (26 agosto), nell'Oratorio S. Croce di Isolabona (28, 29 agosto e 3 settembre) e in quello di Rocchetta (4 settembre). [d. bo.]

I concerti domani sera avranno inizio alle 21,45

A Cervo nuovi talenti della musica classica

CERVO. Giovani interpreti liguri alla ribalta nella nuova passerella dedicata alle «nuove leve» della musica, in programma domani sera in piazzetta Dante, a Cervo. L'appuntamento, inserito nel ciclo di «break-concerti» che spaziano attraverso vari generi, avrà inizio alle 21,45 e vedrà protagonisti numerosi strumentisti locali.

Il concerto si aprirà con l'esibizione di due flautisti, il sanremese Roberto Orengo e Silvano Donattois, di Diano Marina, che affiancheranno la violoncellista Mario Eugenia Maffi.

Eseguiranno il «Trio londinses n. 1» di haydn. Donatteis ha anche in programma una fantasia per flauto sui temi della «Carmen» di Bizet, quindi il terzetto si cimenterà nell'Andante e Rondò . Doppler.

Sotto i riflettori, pure la trombonista savonese Roberta Pregliasco, impegnata in un brani che porterà all'esame per ottenere il diploma al Conservatorio («Morseau de concours» Giulmanti). Il concerto costituirà «prova del fuoco» anche per Gioacchino Pasquali, che eseguirà alla tromba una composizione di Savard. Al suo fianco, il pianista Marco Zaccaria. Pasquali farà inoltre parte di un ensemble di trombe, che comprende Stefano Perro, Fabrizio Amoglio e Adriana Ligato: interpreteranno la Sonata n. 1 di Simpson. Osservano gli organizzatori delle serate: «L'obiettivo è dare la possibilità di esprimersi anche a giovanissimi, che ancora devono avviare un'attività da concertisti. E' nello stesso tempo un augurio e un banco di prova».

I «break-concerti» proseguiranno sabato una parentesi jazz, in compagnia del pianista Andrea Pozza e dalla vocalist Anna Sini, mentre domenica sarà scena un duo di musica classica. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
14,30 Pomeriggio insieme; **17** Starlandia; **18** Cartoni animati; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Cerco il mio amore, film; Sport mare; **23,15** Speciale con noi.

Primocanale
Market; **18,30** I visitors; **19,30** Punto sera; **20,30** Film; **22,30** Punto sera; **23,30** Market; Identikit.

Telestar
15,45 Happy end; **19,05** Laverne e Shirley, telefilm; **20,30** I gangsters non perdonano, film; **22,45** Mannix, telefilm; **23,45** Notturno Telestar.

Telearcobaleno
14,10 Tg TGA; **14,30** Junior Tv; **18,35** Redazionali; **19,10** Borsa fiori; **19,25** Tg TGA; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,40** Telegiornale TGA; **23,45** Partita di calcio.

Telenord
14,10 Obiettivo gente; **14,30** Viaggio l'avventura; Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16,30** Obiettivo gente; **17** Cartoni ; **17,30** Viaggio con l'avventura; **18** Avventure di frontiera, telefilm; **18,30** Candid camera; Lassie, telefilm; **19,30** Obiettivo gente; **19,55** Tg Genova; **20** Viaggio l'avventura; **20,30** Detective in pantofole, telefilm; **21,05** Candid camera; **22** Viaggio l'avventura; Candid camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka in rosa; Telenord non stop.

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; **14,50** Telelmmagini 24 ore; **15** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20** Documentario; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** L'accusa è violenza carnale e omicidio, film; **22,30** Sardegna giornale; Excelsior; Taurus; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; Sardegna giornale; **2,10** Mannix, telefilm.

Canale 7
14 Viaggio con l'avventura; **15,30** Detective in pantofole, telefilm; **16,30** George, telefilm; **17,05** L'uomo e la terra; **18,05** Lassie, telefilm; **18,40** Obiettivo gente; **19** Tg Liguria; **19,30** Viaggio con l'avventura; **20,30** Febbre d'estate, film; **22** Tg Liguria; **23,30** New Excelsior; **0,30** Candid camera; **1,30** Perestrojka girls.

T.C.S.
14 Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,50** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni animati; **18** 7 in allegria bizzarro; **18,25** 7 in allegria brio; **18,50** 7 in allegria dal mondo; **19** Benson, telefilm; **19,30** Hawk l'indiano, telefilm; **20,30** La trappola mortale, film; **22,40** Vietnam addio, telefilm; **23,40** Gott Mit Uns, film.

Mixer Tv
14,20 Tg Imperia; **14,30** Nati per vivere; **15** Telemeno; **15,30** MASH, film; **16** Spy Force, telefilm; **18,45** Videomare quant'è bello; **19** Tg Sv - Tg Im; **19,30** MASH, film; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Scandalo al ...eglio, film; **22** Tg Sv; **22,10** Tg Im; **22,45** Odeon sport.

Telecittà
16 Mtv's greatest hits; Mtv's Coca report; **17,45** 8 from 1; **18** The soul of Mtv; **18,30** Mtv prime; **20,16** Uk Today; **20,25** Parliamone con LegaNord; **20,30** Daytona Beach Rocks Concert; **23,15** Caffè corretto.

Telereglone
14 Telegiornale; **15** Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Starlandia; **18** Tutto cartoni; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Film; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; **23,30** California; **0,15** Telegiornale.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Federazione ha comunicato ieri il calendario del Campionato nazionale dilettanti

Solo il Savona ha un debutto casalingo

Rapallo a Pinerolo, Sanremese subito in Toscana

Savona in [illegible] col Moncalieri, Rapallo a Pinerolo e Sanremese sul terreno delle Colligiana. Questa è la prima giornata del Campionato Nazionale Dilettanti che scatta il prossimo 5 settembre. Quest'anno non sembra che nel girone ci sia una squadra capace di ammazzare il campionato, [illegible] hanno fatto nella passata stagione Vogh[illegible] e Livorno anche se i lombardi si [illegible] scoperti solo col passare delle giornate. La grande novità sono le squadre toscane come Grosseto, Colligiana [illegible] Certaldo [illegible] cui si cono[illegible] veramente poco, oltre alla nobile decaduta [illegible] Vercelli. Per il resto sembra un campionato all'insegna dell'equilibrio dove ogni sorpresa è possibile.

E delle tre liguri che dire? Il Savona, che ha cambiato tecni[illegible] prendendo il valido Della Bianchina, cercherà quel salto di categorie che i tifosi aspettano ormai da troppo tempo. [illegible] Rapallo, dopo la mancata pro[illegible] nella passata stagione, aveva creato [illegible] super squadra ma vicende giudiziarie che hanno coinvolto il presidente Caresana ne hanno ridimensionato le ambizioni. La Sanremese si è ringiovanita e cercherà il campionato tranquillo.

In queste stagione i derby saranno molto raccolti visto che si gioca So[illegible] alla quinta (3 ottobre), Sarzanese-Savona alla [illegible] (10 ottobre), Savona-Rapallo alla settima (17 ottobre) [illegible] poi, dopo una lunga pausa, Sanremese-Sarzanese alla quindicesima (12 dicembre) [illegible] Rapallo-Sanremese alla sedicesima (19 dicembre). Un campionato molto raccolto che inizierà il [illegible] settembre per chiudersi l'8 maggio 1994. E' la stagione che porta ai campionati del mondo e quindi deve essere sbrigata nel minor tempo possibile.

Così vede il campionato Mauro Della Bianchina, tecnico del Savona: «Dobbiamo incontrare subito le squadre forti. Io per forti intendo il Grosseto e il Nizza, tutto questo per sentito di[illegible] perchè non ho avuto modo [illegible] vederle all'opera. Ma forse [illegible] meglio, così almeno possiamo [illegible] subito le [illegible] possibilità e poi giocare di conseguen[illegible] con le altre formazioni».

Continua l'allenatore savo[illegible] «Per quanto riguarda le liguri posso dire che i derby gio[illegible] nelle prime giornate sono sempre ben accetti perché, come tutte le gare [illegible] questo genere, sono aperte a ogni soluzioni e le sorprese è meglio averle subito e non nelle fasi calde del campionato. Poi la Sanremese l'abbiamo già incontrata e il Rapallo lo incontreremo domenica: avremo così un quadro della situazione più completo».

Un po' di rammarico invece per [illegible] presidente Enzo Grenno: «Avevamo chiesto di giocare la prima in trasferta per cercare di avere più tempo per risolvere il problema del campo. Invece niente, vorrà dire che andremo a giocare a Finale».

Non appare deluso nemmeno mister Rondanini della Sanremese: «Forse potevamo avere una partenza meno difficile visto che dobbiamo incontrare subito la Colligiana in trasferta, la neopromossa Migliarinese e abbiamo il derby con Savona al Bacigalupo. Comunque [illegible] mi posso lamentare, il nostro [illegible] deve essere [illegible] campionato [illegible] vertice, quindi basta stare attenti alle prime giornate [illegible] cercare di fare più punti possibile in casa. Alla fine della stagione poi tireremo le somme e vedremo se abbiamo lavorato nella maniera migliore».

[illegible] Tigullio, mister Mariani, tecnico del Rapallo, [illegible] pare molto [illegible] da questo calendario: «Abbiamo una partenza tutto sommato normale che non dovrebbe crearci particolari problemi. L'unico inconveniente può essere causato dalla doppia trasferta che dovremo affrontare in Piemonte nei mesi più freddi. Il nostro obiettivo sarà [illegible] disputare un campionato al vertice, ma sarà dura. Tra le favorite vedo, oltre alla Pro Vercelli, anche Grosseto e Valenzana. Tra le outsider noi e il Savona».

E l'allenatore ruentino conclude: «Sarà comunque un torneo molto interessante e soprattutto equilibrato. Su questo non dovrebbero esserci dubbi».

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

[illegible] IL [illegible] SETTEMBRE, CHIUSURA L'8 MAGGIO 1994

1ª GIORNATA
a: 5/9/93; r: 9/1/94
Cuneo - Pro Vercelli
Valenzana - Pietrasanta
Savona - Moncalieri
Camalore - Grosseto
Migliarinese - Certaldo
Nizza Millefonti - Cuoio Pelli
Colligiana - Sanremese
Bra - Sarzanese
Pinerolo - Rapallo

2ª [illegible]
a: 17/9/93; r: 16/1/94
Pro Vercelli - Pinerolo
Pietrasanta - Cuneo
Moncalieri - Valenzana
Grosseto - Savona
Certaldo - Camalo[illegible]
Cuoio Pelli - Migliarinese
Sanremese - Nizza Millefonti
Sarzanese - Colligiana
Rapallo - Bra

3ª [illegible]
a: 19/9/93; r: 23/1/94
Pro Vercelli - Pietrasanta
Cuneo - Moncalieri
Valenzana - Grosseto
Savona - Certaldo
Camalore - Cuoio Pelli
Migliarinese - Sanremese
Nizza Millefonti - Sarzanese
Colligiana - Rapallo
Pinerolo - Bra

4ª GIORNATA
a: 26/9/93; r: 30/1/94
Pietrasanta - Pinerolo
Moncalieri - Pro Vercelli
Grosseto - Cuneo
Certaldo - Valenzana
Cuoio Pelli - Savona
Sanremese - Camalore
Sarzanese - Migliarinese
Rapallo - Nizza Millefonti
Bra - Colligiana

5ª [illegible]
a: 1/10/93; r: 6/2/94
Pietrasanta - [illegible]
Pro Vercelli - Grosseto
Cuneo - Certaldo
Valenzana - Cuoio Pelli
Savona - Sanremese
Camalore - Sarzanese
Migliarinese - Rapallo
Nizza Millefonti - Bra
Pinerolo - Colligiana

6ª [illegible]
a: 10/10/93; r: 13/2/94
Moncalieri - Pinerolo
Grosseto - Pietrasanta
Certaldo - Pro Vercelli
Cuoio Pelli - Cuneo
Sanremese - Valenzana
Sarzanese - Savona
Rapallo - Camalore
Bra - Migliarinese
Colligiana - Nizza Millefonti

7ª [illegible]
[illegible] 17/10/93; [illegible] 20/2/94
Moncalieri - Grosseto
Pietrasanta - Certaldo
Pro Vercelli - Cuoio Pelli
Cuneo - Sa[illegible]
Valenzana - Sarzanese
Savona - Rapallo
Camalore - Bra

Migliarinese - Colligiana
Pinerolo - Nizza Millefonti

[illegible]
a: 24/10/93; r: 27/2/94
Grosseto - Pinerolo
Certaldo - Moncalieri
Cuoio Pelli - Pietrasanta
Sanremese - Pro Vercelli
Sarzanese - Cuneo
Rapallo - Valenzana
[illegible]ra - Sa[illegible]
Colligiana - Camalore
[illegible] Millefonti - Migliarinese

[illegible]
a: 31/10/93; r: 6/3/94
Grosseto - Certaldo
Moncalieri - Cuoio Pelli
Pietrasanta - Sanremese
Pro Vercelli - Sarzanese
Cuneo - Rapallo
Valenzana - Bra
Savona - Colligiana
Camalore - Nizza Millefonti
Pinerolo - Migliarinese

10ª GIORNATA
a: 7/11/93; r: 13/3/94
Certaldo - Pinerolo
Cuoio Pelli - Grosseto
Sanremese - Moncalieri
Sarzanese - Pietrasanta
Rapallo - Pro Vercelli
Bra - Cuneo
Colligiana - Valenzana
Nizza Millefonti - Savona
Migliarinese - Camalore

11ª GIORNATA
a: 14/11/93; r: 20/3/94
Certaldo - Cuoio Pelli
Grosseto - Sanremese
Moncalieri - Sarzanese
Pietrasanta - Rapallo
Pro Vercelli - Bra
Cuneo - Colligiana
Valenzana - Nizza Millefonti
Savona - Migliarinese
[illegible] - Camalore

12ª GIORNATA
a: 21/11/93; r: 27/3/94
Cuoio Pelli - Pinerolo
Sanremese - Certaldo
Sarzanese - Grosseto
Rapallo - Moncalieri
Bra - Pietrasanta
Colligiana - Pro Vercelli
Nizza Millefonti - Cuneo
Migliarinese - Valenzana
Camalore - Savona

13ª [illegible]
a: 28/11/93; r: 10/4/94
Cuoio Pelli - Sanremese
Certaldo - Sarzanese
Grosseto - Rapallo
Moncalieri - Bra
Pietrasanta - Colligiana
Pro Vercelli - Nizza Millefonti
Cuneo - Migliarinese
Valenzana - Camalore
Pinerolo - Savona

14ª [illegible]
a: 5/12/93; r: 17/4/94
Sanremese - Pinerolo
Rapallo - Certaldo
Bra - Grosseto
Sarzanese - C[illegible] Pelli
Colligiana - Moncalieri
Nizza Millefonti - Pietrasanta
Migliarinese - Pro Vercelli
Camalore - Cuneo
Savona - Valenzana

15ª GIORNATA
a: 12/12/93; r: 24/4/94
Sanremese - Sarzanese
Cuoio Pelli - Rapallo
Certaldo - Bra
Grosseto - Colligiana
Moncalieri - Nizza Millefonti
Pietrasanta - Migliarinese
Pro Vercelli - Camalore
Cuneo - Savona
Pinerolo - Valenzana

[illegible]
a: 19/12/93; r: 1/5/94
Valenzana - Cuneo
Savona - Pro Vercelli
Camalore - Pietrasanta
Migliarinese - Moncalieri
Nizza Millefonti - Grosseto
Colligiana - Certaldo
Bra - Cuoio Pelli
Rapallo - Sanremese
Pinerolo - Sarzanese

17[illegible]
a: 2/1/94; r: 8[illegible]4
Cuneo - Pinerolo
Sarzanese - Rapallo
Pro Vercelli - Valenzana
Sanremese - Bra
Pietrasanta - Savona
Cuoio Pelli - Colligiana
Moncalieri - Camalore
Grosseto - Migliarinese
Certaldo - Nizza Millefonti

Pilleddu già in forma

E' suo il primo gol di Coppa

SAVONA. Ha praticamente giocato la squadra Juniores ma co[illegible] vuole la tradizione, [illegible] Savona ha espugnato il Comunale [illegible] Sanremo conquistando un'importante vittoria nella prima gara ufficiale della stagione 1993-94.

I biancoblù, che hanno fatto esordire anche il nuovo acquisto Andrea Zoli, hanno disputato un ottimo primo tempo segnando anche la rete della vittoria con Pilleddu [illegible] tenendo poi [illegible] bada la reazione della Sanremese risultata comunque molto sterile e concretizzata con soli due tiri in porta e solo su calci piazzati.

Afferma il tecnico savonese Mauro Della Bianchina: «Hanno giocato per un'ora molto be[illegible] e [illegible] primo tempo hanno dimostrato di essere [illegible] squadra in gamba nonostante in campo ci fossero molti ragazzini, alcuni dei quali addirittura del '78. Proprio dai ragazzini [illegible] venute [illegible] note più liete e nel futuro della stagione ci [illegible] molto utili».

Prosegue poi il tecnico savo[illegible] «Purtroppo ho dovuto far giocare gli stessi ragazzi che hanno disputato anche i due triangolari e quindi alla distanza [illegible] crollati [illegible] po' fisicamente. Inoltre avevo Chicchierelli che soffre di un problema muscolare agli adduttori porta[illegible] proprio dalla stanchezza e quindi tutta la compagine ne ha risentito».

Pilleddu ha segnato il primo gol «vero»

Ha invece esordito in modo positivo Zoli, mentre Verdicchio continua ad allenarsi in disparte visto che [illegible] completamente a corto di preparazione. Della Bianchina aggiunge: «Zoli ha fatto [illegible] primo tempo fantastico, poi nella ripresa è calato ma era [illegible] preventivo [illegible] che [illegible] ancora a corto di preparazione. Per quanto riguarda Verdicchio continua ad allenarsi a ritmi incredibili per entrare in condizione al più presto. Con altri [illegible] giocatori penso che il Savona possa fare un buon campionato».

Con il ritorno di Pilleddu, dopo che [illegible] saltata [illegible] trattativa con la Sestrese, sembra sul piede [illegible] partenza il bomber Ferraris, attualmente fermo per infortunio. La destinazione potrebbe essere proprio [illegible] Sestrese che anche in questa stagione tenterà il salto di categoria. Di sicuro [illegible] farà più parte [illegible] rosa biancoblù Roberto Famà che è passato a giocare alla corte di Flavio Ferraro nel Finale che anche quest'anno sta allestendo una formazione [illegible] grado di ben figurare. [m. no.]

L'obiettivo su Franzin

Dal Casale, via Juve, a Sanremo

SANREMO. Luigi Franzin, 25 [illegible] [illegible] la scorsa stagione al Casale in C2 (24 presenze, 4 gol segnati): è il candidato numero uno ad affiancare Giancarlo Calabria nell'attacco della Sanremese.

Il cartellino [illegible] Franzin appartiene alla Juventus. La trattativa è stata portata avanti ieri fino a tarda ora. Con Franzin verrebbe dirottato a Sanremo anche un terzino fluidificante. Si [illegible] parlato di Diego Caverzan, 24 anni, la scorsa stagione in forza all'Arezzo (serie C1), ma il giocatore avrebbe chiesto [illegible] cifra d'ingaggio lontana anni luce dal budget biancazzurro.

Difficile appare, poi, la solu[illegible] dei casi legati a Luca Gat[illegible] ed a Trasatti. Entrambi si stanno allenando con la squadra, [illegible] entrambi non hanno ancora trovato un accordo economico.

«Ribadisco che [illegible] certe condizioni la [illegible] non accetta le richieste di nessuno. [illegible] settimana arriveranno i giocatori giusti per completare l'organico», sottolinea [illegible] direttore sportivo biancazzurro Aldo De Pasquale. Anche Piagni, che pure è [illegible] in campo domenica contro il Savona, non è sicuro di restare.

Franzin piace alla Sanremese

Il debutto in Coppa Italia, al [illegible] là del ko casalingo nel derby con il Savona (0-1), è stato sostanzialmente buono. La squadra, incompleta e con una preparazione [illegible] insufficiente, ha tenuto bene il campo, soprattutto nel secondo tempo quando [illegible] stretto [illegible] Savona nella propria metà campo. Con un po' più [illegible] fortuna e un pizzico di malizia in più, soprattutto nell'area [illegible] rigore avversaria, il pareggio poteva arrivare.

Domani [illegible] Sanremese sarà di nuovo in campo. Affronterà, nel secondo [illegible] della stessa Coppa Italia, il Rapallo, altra squadra che ha dovuto ridimensionare i suoi sogni di gloria, di fronte a mille problemi. L'incontro si giocherà sul [illegible]go neutro di Follo, dove abitualmente gioca il Folbas, squadra neopromossa in Eccellenza, nello Spezzino.

Molti problemi anche per il Rapallo, come anticipa mister Mariani. «Intanto occorrerà vedere chi potrà schierare in campo. La decisione verrà presa proprio poche [illegible] prima dell'incontro, perché i giocatori nuovi potrebbero anche [illegible] firmare. Senza la definizione della vicenda Caresana, [illegible] infatti difficile per tutti fare delle scelte». [b. m.]

Per esigenze televisive la partita s'è disputata nelle prime ore del pomeriggio commentata da Pizzul

L'Atalanta di Prandelli vince il Carlin's

Nella finale del torneo battuta la Cremonese per due a zero

SANREMO. Copione rispettato. L'Atalanta [illegible] Cesare Prandelli, campione d'Italia «primavera» in carica, già trionfatrice al Torneo di Viareggio, ha vinto anche il Torneo Internazionale di Sanremo organizzato dalla Carlin's Boys, il trentaseiesimo della [illegible].

Il quarto [illegible] per i nerazzurri bergamaschi che [illegible] Sanremo avevano già vinto nel 1952, nel 1989 [illegible] nel 1973.

Un successo arrivato in [illegible] torrido pomeriggio d'estate. Ma anche [illegible] «Carlin's» ha dovuto piegarsi alle esigenze televisive: il torneo, da sempre in notturna, se vuole trovare spazio nel palinsesto Rai-Tv (che, per l'occasione, ha mandato la [illegible] prima [illegible] Bruno Pizzul a commentare la finalissima) deve, obbligatoriamente, far disputare la finale sotto la [illegible] cola pomeridiana di un giorno da spiaggia.

Non stupisce quindi la gradi[illegible] dai distinti quasi completamente deserto. Un paesaggio un po' lunare che deve anche aver disorientato l'arbitro, l'internazionale fiorentino Luci, protagonista di almeno due grossi abbagli: intanto ha prolungato la lunghezza dei tempi di gioco dai 40 minuti previsti dal regolamento ai [illegible]liti 45 («Noi lo avevamo avvertito», si sono difesi gli organizzatori); poi, al 67', ha concesso un rigore assolutamente inesistente (lo testimoniano [illegible] immagini tivù) all'Atalanta per un presunto fallo del portiere Bianchi su Temellin.

[illegible] il portiere non aveva neppure sfiorato l'attaccante. Dal dischetto, però, Pisani si è fatto parare il rigore dallo stesso Bianchi. Quasi un atto di giustizia.

L'Atalanta [illegible] vinto, comunque, [illegible] pieno merito. Almeno per quanto ha fatto vedere, sul piano tattico e tecnico, nel primo tempo quando ha tenuto in mano saldamente il match trascinata da un inarrestabile Pisani in attacco, pur [illegible] il «gioiello» Tacchinardi (destinato alla Juve come [illegible] «gioiello» [illegible] Pirri, anche lui tra i migliori) a corrente alternata. Nella ripresa [illegible] [illegible] la Cremonese a tentare, generosamente, la rimonta.

Ha spinto molto la squadra lombarda, ma raramente è stata davvero pericolosa sotto porta. E, nel finale, l'Atalanta ha piazzato il colpo del k.o. definitivo.

Il primo gol i nerazzurri l'avevano segnato al 14': Pisani smarca sulla destra in aren l'accorrente Salvi [illegible] cui bordata [illegible] infila nella [illegible] cremonese. Il raddoppio, proprio nel finale, all'88', quando il solito Pisani, su un assist di Temellin [illegible] area, spedisce [illegible] rete. Giusto premio al miglior giocatore visto in campo. [b. m.]

L'ex juventino Prandelli

Grande pubblico anche per il parallelo torneo con successo del Papagayo

Ferraro e Portelli vincono a Diano il circuito «Summer beach volley»

DIANO MARINA. [illegible] conclusa a Diano la lunga stagione della pallavolo da spiaggia in provincia: domenica, gran finale [illegible] circuito «Summer beach volley», con il trofeo Olio Amoretti [illegible] Gazzano, organizzato dalla Polisportiva corpo e Movimento [illegible] la collaborazione della Uisp imperiese.

Gli incontri, che si sono svolti di fronte a un folto pubblico nel campo appena realizzato sul Molo [illegible] Tartarughe, hanno visto trionfare tra gli agonisti Ferraro e Portelli, di Videomania, che hanno sconfitto per 15-13, 15-4 la coppia dei Supermercati Arimondo, formata da Privitera ed Enotarpi.

L'importante torneo ha visto la partecipazione [illegible] 20 compagini provenienti da tutto il Nord Italia, che schieravano giocatori di serie A, B e C1. Sul gradino più basso del podio, si è piazzata la squadra della Pizzeria Varazzese di San Bartolomeo, formata dagli agguerriti piemontesi Martino e Raffaldi (A2). In quarta posizione, De Angeli-Calzia per Muzio Video.

Negli scorsi giorni, l'attenzione degli spettatori [illegible] [illegible] concentrata anche sui «match» paralleli, inseriti nel circuito amatoriale Latte Alberti. La coppia della Rhumeria Papagayo, formata da Ravoncoli e Lagorio, si è [illegible] in luce tra gli Amatori veri, mentre nei non tesserati [illegible] [illegible] tesserati al massimo in 1ª categoria Fipav [illegible] vittoria [illegible] andata a Enotarpi e Lagorio (Autoricambi Pallara). Nel misto Lei-Lui, si è imposta la formazione della Pizzeria «La Varazzese» di San Bartolomeo (Scopinich-Taricco).

Commenta [illegible] presidente della Polisportiva, Giuseppe Privitera: «Siamo entusiasti per la riu[illegible] [illegible] manifestazione, che ha fatto seguito alla tappa del torneo "Gatorade", riservato ai professionisti, ad Arma di Taggia. Ben settantacinque squadre hanno dato vita all'iniziative, richiamando un gran numero [illegible] spettatori. Ora [illegible] tempo di tirare le somme, e il bilancio non può che essere positivo, considerado anche l'altissimo livello tecnico raggiunto dal torneo Olio Amoretti e Gazzano. Anche il Comune di Diano, che ha patrocinato l'appuntamento, è rimasto colpito dalla riuscita. La collaborazione verrà ripetuta in futuro».

Da quest'anno, infatti, la creazione di un campo di pallavolo da spiaggia in pieno centro ha permesso a Diano Marina di diventare [illegible] dei poli di maggiore rilievo della provincia. Il circuito «Suymmer beach volley» aveva preso il via a metà luglio, e in precedenza era approdato ai bagni Mirage Club di Albisola.

Altra sede [illegible] tornei paralleli, i bagni U Nustremu di San Lorenzo. [e. f.]

PUBBLICITÀ

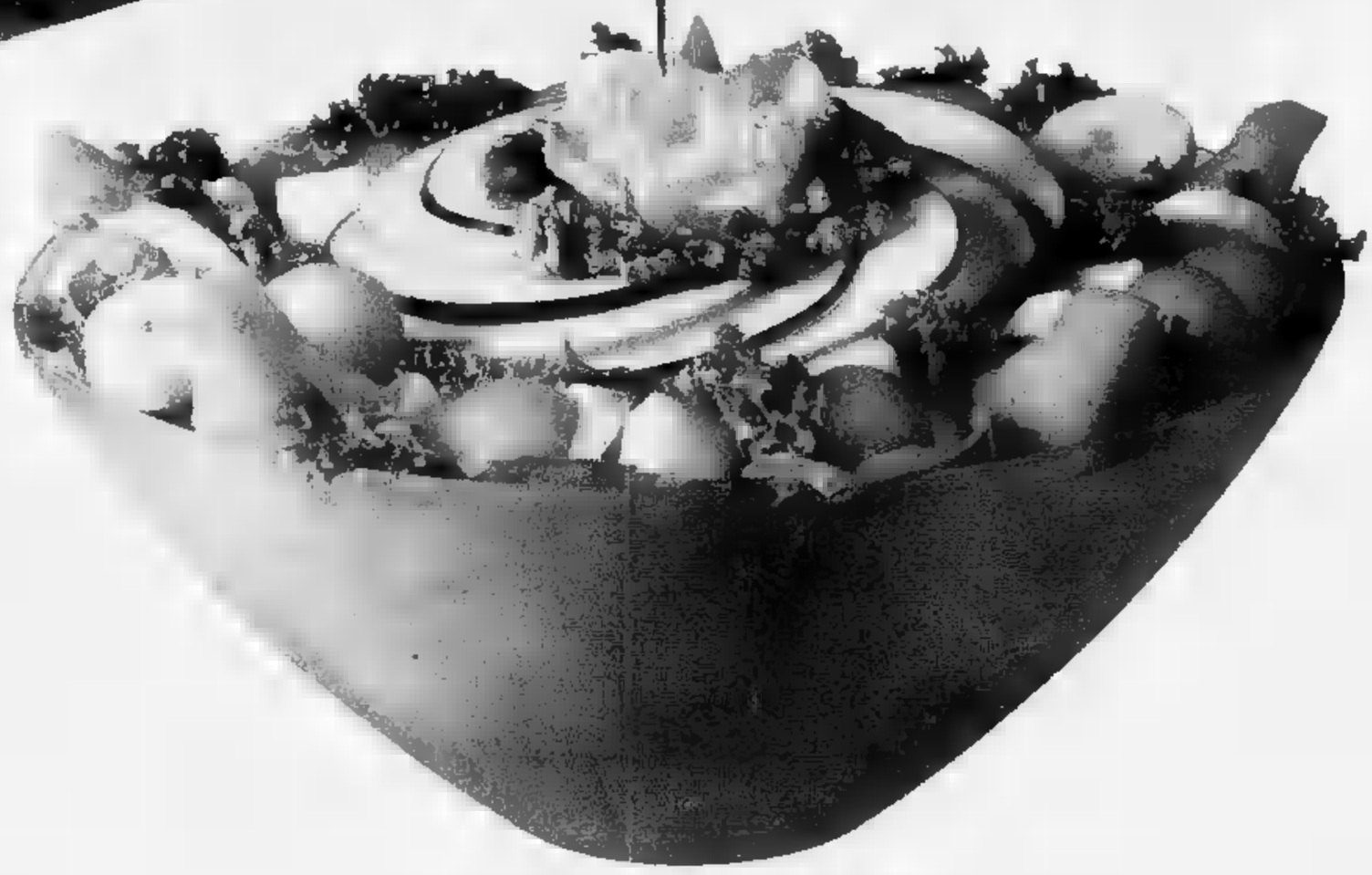
Oggi, lezione di benessere.

Olio Cuore, dietetico ■ vitaminizzato, mantiene in forma voi ■ le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata di frutta in agrodolce illustrata qui sotto!

Insalata di frutta in agrodolce.

Ingredienti per 4 persone: 2 mele, 2 banane, 2 piccoli meloni, lattuga, noci, succo di limone, senape, panna liquida, paprica, Olio Cuore, sale e pepe.

VIVI CON GUSTO. MANGIA CON CUORE



AUT. MIN.

Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto con i vostri dati a CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 Rho (MI).

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 24 Agosto 1993 sv

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

Rifiuti tossico-nocivi a San Genesio

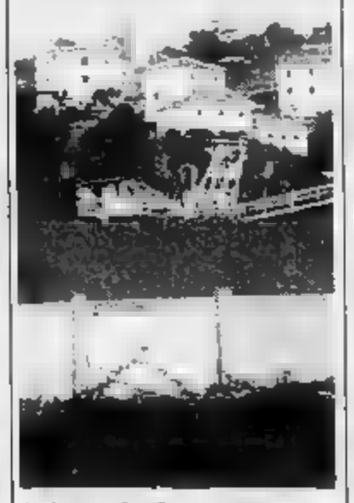
L'incendio fa scoprire una discarica abusiva sulle colline di Vado

L. E' di nuovo allarme ambientale a Vado Ligure. Ieri pomeriggio, sulla collina di San Genesio, è stata, infatti, scoperta una discarica abusiva di sostanze tossico nocive, la quantità delle quali non è stata ancora determinata. Gli agenti del nucleo di polizia giudiziaria della stradale, che hanno cominciato occupando delle indagini, hanno posto l'area sotto sequestro su disposizione del giudice della pretura, Domenico Pellegrini, e prelevato alcuni campioni del prodotto (potrebbe essere zolfo e pirite) che ora sarà esaminato dai tecnici della VII Usl. I risultati si conosceranno soltanto fra qualche giorno.

La discarica, che esiste in località Terre Rosse nell'ex deposito Monteponi, in uno spazio di mille metri quadrati, era nascosta dalla vegetazione ed è stata alla luce quasi per caso, a seguito di un incendio divampato poco dopo le 16, le cui origini non sono state ancora completamente chiarite dai vigili del fuoco. Ad attirare l'attenzione degli abitanti della collina è stato un fumo nero, acre e pungente che si levava dal bosco e aveva un odore simile allo zolfo. L'allarme è scattato immediatamente e ha mobilitato due squadre di vigili del fuoco della caserma di via Nizza e le guardie Forestali di Spotorno, che hanno dovuto lavorare un paio di ore per avere ragione delle fiamme, impedendo che potessero raggiungere casolari e case isolate.

Nel rogo sono andati distrutti alcuni ettari di vegetazione, sotto i quali si nascondeva la discarica: un'area nella quale sono state riversate grandi quantità di un colore giallastro che proprio perchè coperta dalle piante non è stata mai trovata. Sulla vicenda sono ora in corso indagini della magistratura. Il giudice Domenico Pellegrini vuole accertare la natura delle sostanze e soprattutto capire da dove provenissero. Un compito, quest'ultimo, non facile. Il sospetto degli inquirenti è che la discarica potesse essere utilizzata da aziende del paese che avevano trovato un modo economico per smaltire i residui delle lavorazioni. Ma si tratta, al momento, solo di un'ipotesi priva del sostegno di prove certe. Il timore degli investigatori, intanto, è che nell'area siano stati sotterrati bidoni tossici e che le sostanze alla luce rappresentino la punta di iceberg. Probabilmente il giudice Pellegrini disporrà nei prossimi giorni degli scavi.

[c. v.]



La frazione San Genesio di Vado

Secondo gli inquirenti sarebbe stata una pistola calibro 7,65

Spari nella notte a Savona

Tre colpi contro l'auto di Umberto Ganora titolare di un negozio di elettrodomestici
Poche ore prima erano state bersagliate le saracinesche del Bowling di via Trilussa

SAVONA. Ancora spari, nella notte, a Savona. A ventiquattro ore di distanza dalla sparatoria contro le saracinesche del Bowling di via Trilussa, un altro misterioso episodio è avvenuto in via Torino: tre colpi di pistola, hanno forato la Peugeot 205 di Umberto Ganora, uno dei più noti commercianti di Savona, titolare dell'omonimo negozio di elettrodomestici.

Secondo le prime indagini di carabinieri e squadra mobile, i proiettili sarebbero stati esplosi da una pistola calibro 7,65, dello stesso tipo di quella impiegata nella sparatoria contro il Bowling. Una coincidenza inquietante perchè potrebbe accreditare l'ipotesi che a premere il grilletto siano state le stesse persone. Per il momento gli investigatori non si sbilanciano: «La pistola calibro 7,65 - dicono i carabinieri - è un'arma comune e abbastanza diffusa. Avremo un quadro preciso della situazione soltanto quando saranno stati confrontati i bossoli trovati in via Torino con quelli rinvenuti in via Trilussa».

La sparatoria contro la macchina di Umberto Ganora (era parcheggiata poco distante dal negozio) è avvenuta fra le due e le tre. I colpi sono stati esplosi in rapida successione forse da una macchina in corsa, che ha fatto poi perdere la traccia in pochi attimi. Nessuno degli abitanti del quartiere si sarebbe però accorto di nulla. L'episodio è stato scoperto soltanto ieri mattina da Umberto Ganora che ha subito avvertito i carabinieri. I militari si sono occupati dei primi accertamenti e sentito il proprietario della macchina, che non ha saputo trovare spiegazioni alla vicenda. Umberto Ganora ha negato di aver ricevuto minacce in passato e ha escluso con decisione di essere vittima di qualche vendetta. Il commerciante era già stato preso di mira alcuni mesi fa quando ignoti avevano appiccato il fuoco ad un furgone della sua ditta parcheggiato in via Torino. Le indagini della forza dell'ordine su quest'episodio si sono arenate quasi subito ed è finito agli archivi come opera di ignoti.

Resta, al momento, senza spiegazioni, anche, la sparatoria contro il Bowling di via Trilussa, che come detto, presenta molte analogie con quella di via Torino. Il fatto è avvenuto nella notte fra sabato e domenica, poco più di un'ora dopo la chiusura del locale, dove oltre alle piste di bowling ci sono anche videogames e un bar. Almeno dieci colpi hanno forato la saracinesca del Bowling che appartiene alla società S.B. di cui risulta titolare Lino Tomatis, 44 anni, residente a Magliano Alpi. Gli investigatori non escludono nessuna ipotesi: dalla vendetta di malavitosi alla porta del locale al racket (tesi, comunque, esclusa dal titolare). Secondo questa ipotesi, i colpi esplosi domenica potrebbero essere il preludio di una richiesta di tangente. Su un punto gli investigatori sono, comunque, certi: «La malavita - dicono in questura - si fa sempre più arrogante. Lo dimostrano le recenti sparatorie di via Torino e nei pressi di Madonna dei Monte».

Intanto, continuano anche gli episodi teppistici. Sempre l'altra notte, i vandali hanno nuovamente preso di mira il distributore di benzina «Agip», in via Nazionale Piemonte, di proprietà di Maurizio Galleano, 46 anni, residente in via Scotto, mandando in frantumi il vetro delle colonnine di carburante. Il raid teppistico è stato denunciato agli agenti della squadra mobile, che si stanno occupando delle indagini.

Vimercati

Controlli della polizia dopo gli attentati al Bowling e all'auto del commerciante

L'azienda produce avvolgimenti per motori elettrici e occupa 180 dipendenti

Due molotov contro una fabbrica

Attentato in piena notte ai danni della Mawell di Urbe. Gli ordigni incendiari hanno solo danneggiato il tetto della palazzina dei custodi. Indagini in ogni direzione dei carabinieri e della magistratura

Attentato, l'altra notte, contro la Mawell, la fabbrica di Urbe che produce avvolgimenti per motori elettrici e ha sede in via Vara. Due bottiglie incendiarie sono state lanciate sul tetto della palazzina abitata dai custodi e hanno provocato un rogo, che per fortuna è stato quasi subito domato. I danni non sono ingenti ma, secondo gli investigatori, soltanto il caso ha evitato conseguenze più gravi perché l'intenzione dei piromani era di gettare le molotov contro il capannone dove si trovano gli impianti: probabilmente hanno sbagliato la mira.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini dei carabinieri del nucleo operativo di Savona, è avvenuto poco prima della mezzanotte. Sono stati i custodi ad accorgersi delle fiamme e del fumo ed a iniziare l'opera di spegnimento, utilizzando gli estintori della fabbrica.

Il rogo è stato domato in pochi minuti, prima dell'arrivo della squadra di vigili del fuoco di Savona che era già a metà strada ed è stata richiamata in caserma.

Sulle motivazioni dell'attentato gli inquirenti, per il momento, non avanzano alcuna ipotesi. «Le indagini - si limitano a osservare nella sede di corso Ricci - sono ancora in una fase iniziale e non tralasciano alcuna direzione». In mancanza di testimoni rende, però, gli accertamenti quanto mai difficili». Non è escluso che nei prossimi giorni venga sentito l'amministratore delegato della società, Giuseppe Fiorini, che risiede a Genova.

L'incendio ha, intanto, provocato la reazione delle organizzazioni sindacali. «Si è trattato di un episodio preoccupante - commenta Antonio Palasco segretario provinciale della Cisl metalmeccanici - che non ha spiegazioni e sul quale dovranno ora svolgere gli opportuni accertamenti magistratura e carabinieri. In questo periodo c'erano stati una serie di incontri con la proprietà che potrebbero portare a una soluzione positiva della vertenza con l'azienda. Questo episodio non ci voleva».

Nei mesi scorsi fra la proprietà della Mawell e i sindacati c'erano stati momenti di tensione. Alcuni operai erano rivolti al pretore perché erano in arretrato con gli stipendi, sostenendo di non essere pagati perché iscritti alla Cisl. L'azienda, che dà lavoro a 180 dipendenti, successivamente aveva risolto ogni pendenza, pagando i salari con gli interessi ed evitando la causa.

[c. v.]

VARAZZE

Armi nell'ex cotonificio

Un giovane milanese è stato denunciato dai carabinieri per porto abusivo di armi. Stefano Vola Gera, 29 anni abitante in via Monti 52, era il capo di una banda di fanatici di esperti di arti marziali che avevano installato la loro base in due grandi stanze dell'ex cotonificio ligure. Quando i carabinieri hanno fatto irruzione nelle stanzette, ricavate e abusivamente restaurate all'interno dei capannoni della vecchia fabbrica, hanno trovato armi «Ninja» giapponesi, spade e sciabole di grosse dimensioni, stellette in acciaio, pugnali e machete. L'insolito arsenale veniva utilizzato da una decina di appassionati di arti marziali, provenienti da Genova, da Milano e dal Basso Piemonte, per allenamenti e scontri. Sono inoltre stati sequestrati kimoni neri, cappucci, diversi capi di abbigliamento per cerimonie e rituali giapponesi consumati sulla falsariga dei film televisivi.

[a. z.]

SAPORE DI SALE

VANDELLI LA RIVIERA E L'EQUIPE

Maurizio Vandelli ha tenuto di recente un concerto a Imperia

TANTO per cambiare, la maggiore attrattiva ligure, secondo Maurizio Vandelli, è una specialità gastronomica. «Vado pazzo per le trofiie al pesto», e le «dichiarazione d'amore» del noto cantante, che ha da poco compiuto un «blitz» a Imperia, proponendo una carrellata di indimenticabili successi dell'Equipe (e naturalmente gustandosi un grosso piatto di pastasciutta). «E Rossese? No, il mio amore si ferma alle pietanze. Al vino preferisco l'acqua, e la birra». Da buon rocker, si potrebbe aggiungere.

Prima della sosta in cucina, comunque, l'artista ha compiuto un breve giro per Porto Maurizio. Era Vandelli rosso un gambero e nascosto dietro un paio di occhialini neri alla John Lennon, quello che si è visto passeggiare, un po' spaesato, lungo la Marina. «Sono arrivato in elicottero: ma siamo in Liguria?», chiedeva tra il serio e il faceto. A Imperia, comunque, lo ha riportato il passato: «Negli Anni Sessanta, ho suonato a un Festival dell'Unità assieme all'Equipe». A ricondurlo al presente, comunque, ha contribuito il sole del pomeriggio: «Si muore dal caldo!». Della serie: anche i divi della canzone sudano.

Viene in mente il fatto che i concerti estivi, nel capoluogo, vengano spesso ostacolati per la paura dei volumi troppo alti. S'informa subito, preoccupato: «Sono per caso i Verdi a lamentarsi? M'interessa perchè sono consigliere di questo gruppo in un paesino dell'hinterland milanese».

E' l'impressione che l'argomento musica non lo interessi più di tanto. D'altra parte, non ha in programma tournée o spettacoli televisivi, e preferisce considerarsi un semplice «produttore di spot pubblicitari», attività che attualmente assorbe la maggior parte del suo tempo. Gli Anni Sessanta? Roba da «Rotonde sul mare».

Enrico Ferrari

Ieri mattina a Celle

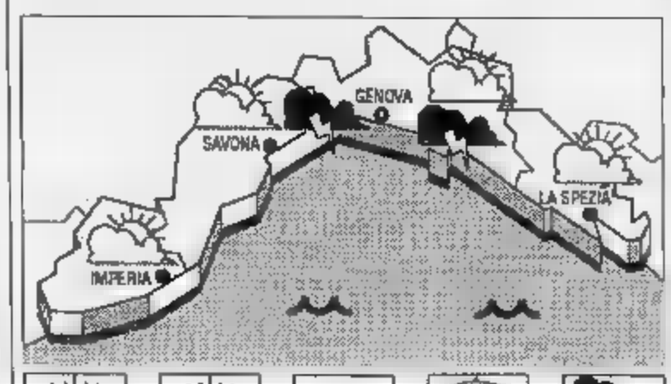
Bimbo smarrito ritrovato da un vigile

CELLE L. Vigili di Celle mobilitati, ieri mattina, per un bambino di 3 anni, Michele, residente a Milano e in vacanza da qualche giorno con la famiglia nella cittadina rivierasca, che si era allontanato dalla spiaggia e perso nei vicoli del centro storico. La situazione si è risolta dopo mezz'ora grazie a un poliziotto della questura, Benedetto Zunino, che stava andando in banca a prelevare dei soldi e ha visto il bimbo mentre vagava, impaurito, lungo l'Aurelia.

L'agente si è subito reso conto che il bimbo si era perso e lo ha avvicinato. «Era molto spaventato - racconta Benedetto Zunino - e mi ha detto solo il suo nome. Per fortuna l'ho visto, altrimenti poteva finire sotto una macchina». Michele è stato accompagnato al comando dei vigili dove la madre era già andata a denunciarne la scomparsa. La donna, che era ai bagni Vittoria, ha potuto riabbracciare il figlio dopo una decina di minuti.

[c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento degli annuvolamenti alternati a schiarite con probabili isolati temporali, vento moderato, mare mosso, temperatura in flessione. **Tendenza per giovedì:** ripristino del cielo poco nuvoloso.

RILEVAZIONI Temperatura del mare 26° C, umidità relativa 55%, vento Ovest-Sud Ovest 15-20 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	min 25
	max 29	min 23
Imperia	28	min

UN ANNO FA A
Max: 27; min: 22. Temp. del mare 24.

Il Sole sorge alle 6,42 e tramonta alle 20,17. La Luna alle 14,47 e tramonta alle del 25 agosto.

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Mursia Portofino.

PERSONAGGIO

A FIANCO DI BUGNO E CHIAPPUCCI

Lo sport delle due ruote, oltre alla politica, è la sua grande passione

Loano, il sindaco ai Mondiali

Franco Cenere giudice internazionale di ciclismo

LOANO. Politica e biciclette. Sono le due grandi passioni di Franco Cenere, eletto sindaco da un paio di mesi, e da ben cinque anni apprezzato giudice internazionale della Federazione ciclistica. In questi giorni Cenere è in Norvegia, sede dei Mondiali su pista appena conclusi nello splendido impianto di Hamar e, da domani, di quelli su strada che avranno nella squadra azzurra una delle principali protagoniste. Il primo cittadino di Loano è da più di quindici anni nell'ambiente delle due ruote: competenza e meticolosità ne hanno fatto in breve tempo uno dei giudici più apprezzati, tanto da fargli raggiunto un ruolo di vertice.

Franco Cenere, poco prima di partire per la rassegna scandinava, ha spiegato il suo amore per il mondo della bicicletta: «E' uno sport che mi ha affascinato fin da bambino, quando seguivo le cronache attraverso i giornali e la tv. Ma io volevo viverle in prima persona e così ho iniziato, senza particolari ambizioni, a fare il giudice di gara. Il resto è arrivato con il tempo. Certo, quando ho iniziato pensavo di raggiungere tanti importanti traguardi». Nella sua giovane carriera Cenere ha seguito le principali classiche delle due ruote, dalla Milano-Sanremo alla Parigi-Roubaix, vivendo da vicino la gesta dei principali campioni delle due ruote. In Norvegia il compito di Cenere è stato dei più agevoli visto l'alto numero di reclami che ha caratterizzato il mondiale, e in cui l'Italia ha collezionato solo una medaglia d'oro, nel tandem.

Da giugno però la passione delle due ruote è divisa con quella della politica. Eletto sindaco, Cenere deve pensare ai «reclami» dei suoi concittadini oltre a quelli degli atleti a fine gara. «L'importante è lavorare con entusiasmo - afferma ancora Cenere - e fortunatamente questo non manca. E poi non è impossibile conciliare i due mondi: in fin dei conti tante manifestazioni si svolgono nel weekend e avvenimenti come i Mondiali si possono seguire grazie alle ferie». Ma il massimo del lavoro deve ancora arrivare visto che nel '94 sarà l'Italia a ospitare la rassegna iridata. Franco Cenere, ai mondiali di programma in Sicilia fra un anno, avrà un ruolo ancora di primaria importanza: «Vorrei rimanere nell'ambiente della due ruote il più possibile. Il ciclismo è parte importante della mia vita, così come la politica. Certo, adesso mi devo concentrare soprattutto sui problemi di Loano, che sono tanti: ma penso che i miei elettori mi perdoneranno se ogni tanto lascio Loano per seguire una corsa di biciclette...».

Adesso ci si augura che Cenere porti fortuna ai colori azzurri che domenica prossima difenderanno il titolo mondiale, da due due anni preda di Gianni Bugno. Conclude Cenere: «Questo purtroppo dipende da me, anche se sono numerose le corse che ho seguito e in cui si sono affermati corridori italiani. Speriamo che domenica si possa assistere a una vittoria degli azzurri, che del resto sono la squadra da battere».

Franco Cenere, sindaco di Loano

Guglielmo Oliveto

Il Comune chiede alle Ferrovie l'uso della zona alle spalle di corso V. Veneto

Fornaci, in arrivo 200 posti auto

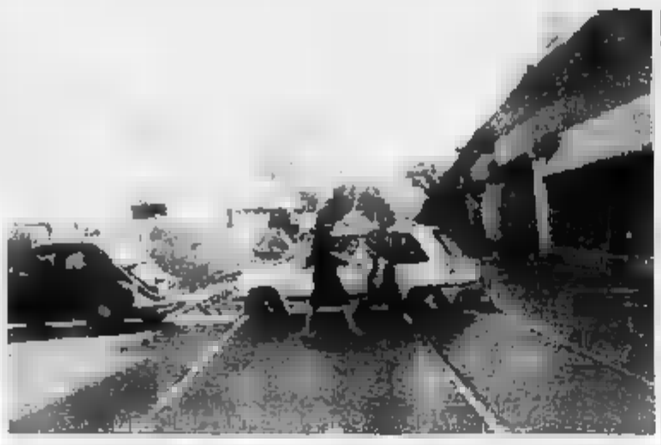
Il progetto rientra nella trattativa per la demolizione dei ponti e per l'acquisizione delle aree dell'ex Squadra Rialzo. L'ex tracciato tra porto e parco Doria è ormai completamente inutilizzato

SAVONA. Duecento parcheggi alle Fornaci. E' tutto pronto, manca il sì delle Ferrovie. Il Comune ha a disposizione un progetto per trasformare in grande parcheggio il tratto tra via Rossini e via Leoncavallo tracciato ferroviario che collegava la vecchia stazione Letimbro al Parco Doria.

Dice l'assessore Giancarlo Berruti: «Questo progetto rientra nella serie di interventi che abbiamo iniziato dopo gli incontri avuti a gennaio con le Ferrovie. Prima abbiamo provveduto a demolire i ponti di via San Michele, Mazzini, corso Viglienzoni tra qualche tempo, di via Luigi Corsi. Abbiamo chiesto alla direzione compartimentale di Genova la concessione a trasformare in parcheggio l'intero fascio di binari parallelo a corso Vittorio Veneto e siamo in attesa di una risposta che non dovrebbe più tardare».

Un nuovo incontro tra l'assessore Berruti e il direttore compartimentale genovese, Carlo Rebaglieti, è previsto per la prossima settimana. «Non dovrebbero esserci problemi. L'area attualmente è dismessa dalle Ferrovie ed è già stata occupata dalle auto in modo disordinato all'altezza dell'ex passaggio a livello».

E aggiunge: «La nostra proposta è quella di ricavare circa parcheggi e di



La zona dell'ex passaggio a livello di S. Michele da sfruttare per parcheggio

l'area con alcuni alberi. L'intervento comporterebbe tempi tecnici estremamente ridotti».

Secondo il Comune il parcheggio potrebbe essere utilizzato soprattutto dai residenti, che da tempo si lamentano per la mancanza di aree di sosta nel quartiere. E potrebbe anche essere utilizzato in chiave turistica per il prossimo anno, in quanto la è proprio alle spalle della passeggiata a mare.

Conclude Berruti: «Chiederemo alle Ferrovie di stralciare la cessione di quest'area dalla trattativa generale che riguarda soprattutto l'acquisizione dell'ex squadra Rialzo, in modo da avere subito a disposizione la a ridosso di Vittorio Veneto».

Intanto la trattativa per l'ex squadra Rialzo è fatto bloccata dopo che le Ferrovie hanno affidato la gestione del patrimonio immobiliare alla Metropolis, un'azienda privata che ha richiesto al Comune una contropartita assai alta. Per questo motivo anche l'acquisizione della zona che ospita i binari tra piazza del Popolo e il Letimbro, che sembrava imminente già tre anni fa, si è arenata. [p. p.]

Un'idea per il Motel Agip

Ora l'associazione albergatori si offre per gestire l'albergo

SAVONA. E' a una svolta la vicenda del Motel Agip di via Nizza che dal 1° ottobre chiuderà i battenti licenziando i 17 dipendenti. In questi giorni in corso trattative per arrivare a nuova gestione. Il gerente, Italo Zamagni, ha incontrato più volte il presidente dell'Associazione savonese degli albergatori, Giuseppe Monti. Ha preso corpo l'ipotesi che possa essere la stessa associazione, attraverso la creazione di un consorzio, a proseguire, in accordo con l'Eni, attuale ente proprietario del Motel, la gestione dell'albergo.

Giuseppe Monti esclude che ci siano anche albergatori interessati a acquistare il Motel direttamente dall'Eni. «A livello ufficiale non mi risulta - dice -. Stiamo lavorando invece a un'ipotesi di consorzio che potrebbe mantenere in vita la struttura affidandosi a diversi gruppi privati. Le camere e il ristorante tutto sommato in buone condizioni. Ma ci sono molte difficoltà da superare».

La prima è data dai costi. Il Motel Agip, 60 camere, 120 posti letto, è stato costruito 25 anni fa e da allora è mai stato sottoposto a consistenti lavori di manutenzione. Chi dovesse subentrare nella gestione dovrebbe comunque accollarsi le spese di una ristrutturazione. Per questo motivo gli albergatori sarebbero intenzionati a chiedere all'Eni di rinunciare al marchio Motel Agip per poter modificare anche le tariffe (attualmente superiori alla qualità dell'offerta) e puntare sulla clientela di passaggio.

Anche l'assessore al Turismo del Comune, Piero Astengo si sta interessando al problema: «Non dobbiamo perdere di vista anche l'aspetto occupazionale. I responsabili dell'Eni mi hanno confermato di aver ricevuto offerte d'acquisto anche da Roma. Speriamo che entro ottobre possa essere pronta una soluzione in grado di mantenere in vita il Motel. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

SALA CORSE

Rischiano di perdere la vincita per un guasto

Puntano sul cavallo vincente, per per del computer della sala corse di via Orefici rischiano di non percepire la vincita. Per errore la puntata risultava giocata a corsa iniziata. E' nata una lite con intervento della polizia. La vincita è stata poi pagata. [c. v.]

OSPEDALE

Bimbo due anni al volto cane

Un bimbo di due anni e mezzo, Fabio T., di Settimo Torinese, è in vacanza con i genitori a Savona, è stato medicato al San Paolo, dopo essere stato morso da un I sanitari gli hanno riscontrato escoriazioni al volto guaribili in dieci giorni. [c. v.]

FURTO

Ladro riesce a fuggire stratagemma

«Se mi denunci, ti restituisco i soldi, intanto ti lascio la carta di identità». Così ladro, che aveva appena rubato 300 mila lire dall'auto di un turista lombardo, ad Imperia è riuscito a farla franca. Al derubato non è rimasto altro che il documento di identità intestato a un savonese, Enzo S., 25 anni. [c. v.]

FUNERALI

Morta a 104 anni la nonnina di Untoria

Si sono svolti ieri mattina, alle 10, nella chiesa di San Pietro, via Untoria, i funerali di Teresa Tassitore, morta all'età 104 anni. La nonnina, che vedova, ha lasciato una figlia, Rita. [c. v.]

ALBISSOLA M.

Pesca troppo vicino ai bagnanti, sub multato

Due milioni multa e sequestro del fucile ad subacqueo. Giorgio Siri, anni, abitante in via Marina, ad Albissola Marina, stato sorpreso dai carabinieri del mentre pescava ad una didalla riva inferiore ai 500 metri. [a. z.]

ALBISSOLA M.

Distrutto la bacheca della Lega Nord

Ignoti teppisti hanno distrutto la bacheca della Lega Nord di fronte al bar Ghersi. I vandali hanno lanciato contro la vetrina una sedia prelevata dal dehors bar Ghersi. [a. z.]

VARAZZE

Farmacie chiuse la sera, protestano i turisti

I turisti protestano per la chiusura serale delle farmacie. Molti si sono lamentati per il fatto che su 4 farmacie nessuna rimane aperta sera, limitandosi al turno di chiamata. [a. z.]

Proteste dell'Enpa

Multe per nidi dei piccioni sui terrazzi

SAVONA. Vietato far nidificare i piccioni su terrazzi e grondaie. Decine di residenti del comprensorio savonese hanno ricevuto, nei giorni scorsi, verbali di contravvenzione «per aver consentito piccioni di sostare e nidificare vicino alle loro case».

In sostanza, durante il periodo assenza per ferie, i colombi avevano fatto il nido sui terrazzi. Al rientro, i proprietari degli appartamenti hanno trovato uno o più nidi, con relativi piccoli, e anche un verbale da pagare. Secondo le ordinanze comunali, i cittadini avrebbero dovuto distruggere i nidi, ma mossi a pietà per i volatili, non lo hanno fatto e stati multati. Colpiti dalle contravvenzioni, molti si sono rivolti all'Enpa che li ha invitati ad ospitare i piccioni almeno fino a quando non saranno in grado di volare. L'Enpa ha scritto ai sindaci precisando che ad annullare la rigidità dei regolamenti comunali c'è il codice penale, che vieta il maltrattamento degli animali. [a. z.]

Lite bar-pizzeria

A Varazze la guerra delle briciole

Due esercenti litigano e a farne le spese sono i clienti dei rispettivi locali.

Per motivi che i carabinieri dovranno ancora accertare, i titolari di una pizzeria e di un bar sul lungomare di Varazze hanno avviato una sorta di «guerra delle briciole» conclusasi con due querele.

La scintilla del disaccordo è scattata quando dal dehor del bar, che si trova di sopra della pizzeria, sono piovute sui clienti che stavano cenando gocce d'acqua, briciole e nuvole di polvere. Proprio in quel momento, infatti, i titolari del bar si erano dedicati alla pulizia. Alle proteste dei pizzaioli, i baristi avevano risposto di essere liberi di pulire il loro locale in qualsiasi momento della giornata. Inoltre, preciso di rischiare di perdere alcuni clienti a causa dell'odore, sgradito, della pizzeria. La tensione è salita e gli esercenti sono passati dalle parole ai fatti. Nell'impossibilità di trovare un accordo, sarà il giudice a dover decidere. [a. z.]

Malore in spiaggia

Oggi l'addio al doganiere morto d'infarto

Leonardo Guercio funzionario doganale ucciso da infarto sulla spiaggia nella Prolungamento

SAVONA. Si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella chiesa di San Giovanni Battista, i funerali di Leonardo Guercio, 72 anni, funzionario doganale, che domenica è stato stroncato da un infarto. L'uomo, che abitava in via Paleocapa, è stato colto da un malore sulla spiaggia del Prolungamento. cercato di richiamare l'attenzione dei bagnanti, ma gli sono mancate le forze e è intervenuto in suo aiuto. E' stata la moglie a chiedere l'intervento dell'ambulanza della Croce Bianca, ma ogni soccorso è stato inutile. [c. v.]

Ai Piani di Celle

Minorenni nude al party sulla spiaggia

CELLE L. Festino sexy sulla spiaggia, sventato da gruppo di genitori. L'altra notte, decina di minorenni sono state sorprese, ubriache e nude, una spiaggia libera dei Piani, mentre si preparavano a party a «luci rosse» con cinque o sei giovanotti. Le adolescenti, che avevano bevuto vino, birra e superalcolici in abbondanza per esibizione, o forse prese dal desiderio di mostrarsi più adulte e disinibite di quanto non sia consentito alla loro età, si sono date ad uno spogliarello collettivo sotto gli occhi di giovani al di sopra dei venticinque che le incoraggiavano.

Primo che la festa degenerasse, il gruppo stato interrotto da madri e padri di alcune ragazze che alle 2 del mattino si erano messi alla disperata ricerca delle figlie, che non ancora rientrate. Increduli, di fronte allo spettacolo delle ragazze nude, tra urla e coffoni i genitori le hanno ricondotte a casa. I ragazzi si dati fuga per timore di denuncia. [a. z.]

Attendono di essere ricoverati negli ospedali del Savonese

Niente visto, fermi in Bosnia quattro adolescenti mutilati

ALBISSOLA M. Aumentano le difficoltà per i militi Croce Verde impegnati sul fronte degli aiuti umanitari nell'ex Jugoslavia. I quattro bambini bosniaci feriti nella guerra etnica e in lista attesa per essere trasferiti negli ospedali del Savonese, dovranno ancora attendere prima poter trasportati in Italia dall'ospedale di Zeniça.

I quattro bambini sono stati «adottati» da Giovanni Ottonello, 49 anni, milite della Croce Verde che ha più volte percorso le pericolose strade jugoslave per portare aiuti umanitari, cibo, vestiti, medicinali alle popolazioni bosniache stremate dal conflitto. Ed è proprio durante uno dei suoi ultimi viaggi che il milite ha deciso di assicurare cure e assistenza italiane ai piccoli slavi. Sono di Rijade Polic, 14 anni, che ha subito l'amputazione delle gambe all'altezza del ginocchio; Muharem Salim Collak, 16 anni, privo della gamba sinistra, in condizioni psichiche labili a causa dello choc subito per l'esplosione di una granata; Nihad Bajric, 11 anni e Husein Jusufa Vztalic di 12, immobilizzati in un letto di fortuna con gravi lesioni alla colonna vertebrale provocato da schegge di granate.

Anche gli ospedali del Savonese sono pronti ad accogliere i giovani vittime della guerra che insanguina la Bosnia

Pur avendo ottenuto l'immediata disponibilità da parte dei direttori sanitari degli ospedali San Paolo di Savona, Santa Corona di Pietra Ligure e quello di Cairo, che hanno offerto ai bosniaci una quarantina di posti letto nelle divisioni di chirurgia, traumatologia ortopedica, pediatria, medicina, ostetricia, i tempi si prospettano ancora lunghi. L'iter burocratico è lento, i contatti difficili, anche se l'urgenza, soprattutto per le condizioni dei due bimbi più piccoli, imporrebbe maggiore rapidità.

Giovanni Ottonello si è incontrato ieri mattina con i funzionari della prefettura i quali, dopo aver raccolto copie della documentazione e delle cartelle cliniche dei feriti, si sono impegnati ad inviarle al ministero degli Interni così da accelerare i tempi del trasferimento.

«Il vero problema - spiega Ottonello - è il viaggio interno da Zeniça al confine italiano o all'aeroporto di Sarajevo. Le strade sono pericolose ed accidentate, i bambini, date le loro gravissime condizioni, non possono affrontare un viaggio via terra. Contiamo sulla possibilità di un ponte o per questo abbiamo interessato i funzionari Cee che si trovano nell'ex Jugoslavia. Siamo in attesa di una risposta. I contatti con la Bosnia ci vengono assicurati da alcuni radioamatori di Trieste con i quali ci sentiamo quotidianamente». [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

Finale, il cimitero è sempre trascurato

Spesso reco al cimitero comunale di Finalborgo per visita ai miei cari genitori, parenti e conoscenti ed in tale (costantemente e da tanto tempo) rilevo lo di abbandono della parte nuova del cimitero (tombe sommerse dalla crescita di erba, campi completo stato di abbandono, assenza pur minima manutenzione).

Mentre, invece, tutt'altra cosa è la parte vecchia dello stesso cimitero ove non vi è nulla da eccepire (tanto è alto lo stato di cura e manutenzione) per cui viene chiedersi se anche tra i morti esistono ancora: ricchi e pezzenti; distinti e mediocri; di serie A, B, C. Se così fosse inviterei i competenti responsabili di consultare «A Livella» di Totò. Certamente, l'impiego del solo custode ad attendere a tutte le incombenze che il camposanto richiede appare insufficiente e per risolvere basterebbe destinare, a tempo, qualche giardiniere. Tanto dovevo per rispetto di tutti i defunti e che essi riposino in pace.

Gaetano Barbato, Finalborgo

Malpasso, la ferrovia come un parcheggio

Da anni sono lettore de La Stampa e mi complimento con tutti voi per la buona riuscita del giornale.

Scrivo per esporre un problema: si tratta della viabilità nella del Malpasso, e Varigotti, in particolare le parcheggiate lungo l'Aurelia che creano intralcio alla circolazione.

Desidero chiedere a tutti gli amministratori comunali e agli altri enti competenti perché, invece di preoccuparsi di stabilire i tanti divieti che in Riviera caratterizzano quest'estate (a fine stagione dovranno fare i conti con il calo del turismo), non si preoccupano di utilizzare lo spazio deserto della vecchia ferrovia, ha fatto Spotorno?

La via Aurelia sarebbe più libera e incrementerebbe turismo. Con un pizzico in più di impegno penso che certi problemi potrebbero essere risolti.

Lettera firmata, Savona

Savona, trascurato in parte

Ma a Savona corso Italia si ferma all'altezza di piazza Marconi oppure prosegue sino all'incrocio con via Mentana, dove c'è il genio civile? La mia non è una domanda oziosa. Si basa sul fatto che la sistemazione delle aiuole, con tanto di rete metallica di protezione, è fermata al tratto tradizionale del corso senza minimamente la parte alta del viale alberato.

I gerani che stati sistemati nelle aiuole lungo la parte terminale Italia sono rinsecchiti oppure in gran parte strappati da cani e vandali.

Inoltre, anche gli alberi sono molto trascurati, nessuno preoccupa di potarli al momento giusto, tant'è che le fronde pendono ormai all'altezza dei passanti e creano non pochi intralci. Anche noi, che abitiamo in questa zona, paghiamo le tasse e abbiamo gli stessi diritti degli altri savonesi.

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.868 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 83.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Carapan: via Montenotte 48, tel. 829.949
Internazionale: via Paleocapa 81, tel. 822.624.
Delle Fornaci: corso Vittorio Veneto 125, tel. 804 502.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

ALASSIO
Comunale: via Vinci 56, tel. 645.154.
ALBENGA
Ex ospedale: via Mille Ignoto, tel. 53 007
ALBISSOLA MARINA
Fontana: via Biglieti 24, tel.
ALBISSOLA SUPERIORE
Alla 3 di Lucato: via dei Partigiani 5, tel. 889.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 503.855
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghiglieri 6, tel.
LOANO
San Giovanni: via Garibaldi, 668.045.
MILLESIMO
Cigliuti: piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino: c. Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Finadri: via Montaldo 14, tel. 626.035.
VADO LIGURE
Mezzadra: via Aurelia 136, tel. 880.231.
SASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724.107.
VARAZZE
Gallo: piazza Matteotti 36, tel. 97.290

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.887
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7305
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3458

STATO CIVILE

SAVONA
Andrea Alonso.

MORTI. Lucia Angela Testa, anni, residente a Milano in via Cuo Immacolato Maria 10/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Milano. Angela Maria Rosa in Pintus, di 86 anni, residente a Savona in 1/1; i funerali sono previsti per questa mattina alle 8,45 in duomo. Leonardo Guercio, 73 anni, residente a Savona in via Paleocapa 10/7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella chiesa parrocchiale San Domenico. Francesco Marchese, di 56 anni residente a Savona in Pietragrossa 1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA'

Giovedì prossimo con inizio 16 nell'aula B1 dell'ex Bligny i professori Mosca e Pollalto incontreranno gli studenti interessati all'iscrizione al primo anno del corso diploma universitario in ingegneria logistica e della produzione. Intanto sono aperte fino al 5 novembre le iscrizioni ai corsi universitari del primo anno. Gli studenti del secondo riceveranno a domicilio i moduli.

APPUNTAMENTI

Volontari-ambiente, cena finale

E' prevista questa sera la cena di commiato organizzata dall'Amministrazione comunale per il «Campo Volontari-ambiente '93» organizzato Lega Ambiente che si concluderà ufficialmente giovedì. All'iniziativa hanno preso parte venti ragazzi provenienti da tutta Europa. Alla conclusiva è prevista la partecipazione sindaco di Savona, Sergio Tortarolo, dell'assessore all'Agricoltura Piero Astengo e quello Lavori pubblici Giorgio Balbo. [a. b.]

Concorso fotografico

Scadrà domani termine per la presentazione delle opere in gara per il 2° concorso fotografico nazionale Monte Beigua. Organizzato dalla Provincia, il concorso ha per tema «Un click nel parco del Beigua: », folklore, ambiente e paesaggio». I partecipanti possono inviare all'indirizzo: Provincia di Savona-Ufficio Parchi, via Sormano 12, diapositive stampe a colori, stampe in bianco e . [a. z.]

Albenga: decine di ragazzi extracomunitari «spediti» dal racket in Riviera

Bambini sfruttati nella Piana

Raggiungono la costa a bordo di furgoni e poi vengono dirottati sulle spiagge e nei centri storici
Campionari provenienti da fabbriche gestite dalla malavita. Le basi localizzate in Piemonte. I dati

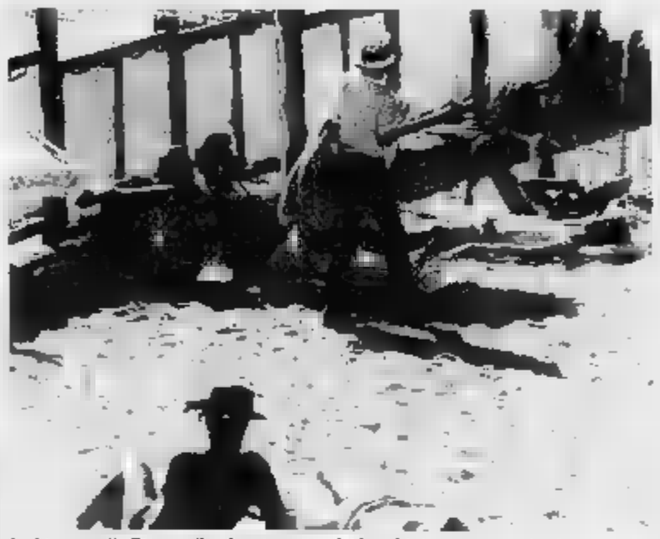
CERIALE. Ogni mattina vengono caricati su vecchi Ford Transit a Cuneo e portati, attraverso la Torino-Savona e l'Autostrada dei Fiori, in Riviera. Ma per i ragazzini di 8 o 9 anni, marocchini o algerini, non si tratta di una gita per trascorrere un giorno al mare. Devono lavorare, cercare di vendere fazzolettini di carta, accendini e getta, calze. Oggetti stipati in cassette di legno trasformate in poveri negozi ambulanti.

Alla sera, dopo aver battuto costa ed entroterra, i pullmini ripassano per riportare i bambini nel Basso Piemonte e ritirare l'incasso. Un'organizzazione di sfruttamento che non ha nulla da invidiare ai malavitosi che l'hanno ideata, al boss del caporalato minorile certi che ad un bambino che bussa alla porte o semplicemente a vendere fuori dai supermercati nessuno nega poche migliaia di lire o qualche spicciolo del resto.

Ad accorgersi di quanto sta succedendo sono anche le forze dell'ordine, Polizia e carabinieri, che da qualche settimana, dopo le prime segnalazioni, stanno approfondendo il fenomeno. Di certo c'è il fatto che gli autisti non escono nemmeno dall'Autofiori. Si fermano in prossimità dei caselli o delle piazzole e lasciando che i minorenni scavalchino le reti di separazione.

Il territorio, rigorosamente diviso in zone, viene assegnato ai vari ragazzini che battono a tappeto costa ed entroterra. Nelle località sul mare i giovani ambulanti girano per le vie del centro, davanti ai ristoranti, sulle spiagge (anche se sugli arenili la concorrenza degli adulti è più forte) mentre nelle frazioni e nei borghi dell'interno suonano anche per casa. A tirare le file di questa nuova schiavitù (ma una simile tecnica di vendita è già stata sanzionata anni fa per i nomadi che vendevano fiori a commissionavano furti in appartamento) sarebbe un'organizzazione composta da «caporali» nordafricani e malavitosi italiani. La maggior parte della merce messa in vendita dai giovanissimi, infatti, è prodotta da fabbriche italiane o importata di contrabbando da malviventi legati alle organizzazioni criminali.

Stefano Pezzini


Inchiesta nella Piana sullo sfruttamento dei bambini extracomunitari

Migliaio di clandestini

Oltre duemila persone ancora senza casa e occupazione

ALBENGA. L'integrazione è difficile. Così è difficile lo sfruttamento degli extracomunitari. Ad Albenga, dove secondo un censimento dell'Associazione ligure extracomunitari vivono almeno mille persone provenienti da Africa e paesi non facenti parti della Cee, la tensione rischia di diventare esplosiva. La maggior parte degli stranieri sfugge a qualsiasi possibilità di identificazione.

Non è in regola con il permesso di soggiorno e, proprio per questo, facilmente soggetta a sfruttamenti e ricatti.

Qualche mese fa, nell'ex fabbrica dell'olio di Vadino, una serie di blitz di Polizia e carabinieri aveva scoperto la presenza di una trentina di marocchini, algerini e tunisini. Tutti in Italia abusivamente e tutti con un lavoro. Venivano sfruttati, a 4/5 mila lire all'ora senza contributi e senza rispetto del contratto di lavoro, da diverse aziende agricole e turistiche di Albenga, Ceriale, Alassio.

I nordafricani che negli ultimi anni hanno trovato un lavoro regolare sono riusciti ad integrarsi con le località della Riviera. «La dimostrazione che si può vivere in una società multirazziale a patto di rispettarsi reciprocamente e rispettando le regole», commenta Moustafà Pineiri, presidente dell'Associazione extracomunitari.

Ma i casi di integrazione sono percentualmente pochi rispetto alla presenza straniera. E troppo spesso marocchini e nordafricani, ignorati e sfruttati, si aiutano a dimenticare la nostalgia con birre e vino facendo uscire la loro rabbia in risse e liti nel centro storico o nel lungo viadotto che costeggia le case popolari di Leca.

Provocando tensioni, per ora sopite, ma pronte a scoppiare con risultati imprevedibili ma certamente devastanti e pericolosi per la vita sociale della Piana e della Riviera

(s. p.)

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Rischiano di saltare le manifestazioni

L'«Acchiappacantanti», concorso per voci nuove in programma sabato prossimo, rischia di essere annullato. La manifestazione, infatti, avrebbe dovuto svolgersi in piazza San Michele che risulta però già occupata da un'altra manifestazione, «L'agricoltreno». **(a. p.)**

ALASSIO

I pescatori soccorrono barca in difficoltà

Le barche della cooperativa di pescatori «San Filippo» e quella della Lega navale hanno salvato ieri pomeriggio Flavio Vazio e Marco Icardi, rispettivamente titolare e bagnino dei bagni «Miramare» di Albenga. I due sono stati trovati in difficoltà mentre erano a bordo di un catamarano. **(a. p.)**

ALBENGA

All'ippodromo riprendono le corse

E' in programma questa sera a partire dalle 21, all'Ippodromo dei Fiori una nuova riunione altamente spettacolare. Tornerà in pista Andrea Guzzinati ristabilitosi dopo l'incidente occorsogli proprio all'impianto albenganese e per la prima volta nella stagione Siviero Milani. La prossima serata è prevista per giovedì. **(a. r.)**

FINALE L.

Borseggio sulla spiaggia, arrestato e condannato

Marco Tonello, anni, di Finale, è stato condannato ieri in pretura 30 giorni di carcere, con il patteggiamento in pretura. Domenica pomeriggio il giovane aveva rubato in una borsa lasciata sulla spiaggia, all'interno di uno stabilimento balneare, di una turista. **(a. r.)**

PIETRA L.

Tenta il suicidio: salvato

Andrea F., 30 anni di Spotorno, è stato trovato in fin di vita, ieri mattina, in piazzale del cimitero a Spotorno. L'uomo ha forse tentato il suicidio collegando l'abitacolo dell'auto il tubo di scarico. Si trova ricoverato al San Paolo di Savona. **(a. r.)**

PIETRA L.

Stroncato da infarto mentre fa il bagno in piscina

Mario Radavelli, 57 anni abitante ad Urniano (Bergamo), è morto ieri mattina nella piscina del residence «Marina» a Pietra. L'uomo, già sofferente di cuore, è stato colpito da un infarto. Radavelli è giunto cadavere al pronto soccorso medico del Santa Corona. **(a. r.)**

Alassio: lettera alla procura, eredità miliardaria contesa

L'albergatore trovato morto «Ora aprite un'inchiesta»

ALASSIO. L'autopsia parla di infarto ma ad Alassio in molti sono convinti che la morte di Ernesto Rognoni, 47 anni, albergatore abbia in via Boselli 10, nasconda del resto. Qualcuno, in maniera anonima ma dimostrando di essere a conoscenza di particolari inquietanti e molto ben dettagliati, lo ha anche scritto in una lettera inviata alla procura della Repubblica di Savona e al commissariato di Alassio.

«Può darsi che l'amico Ernesto sia morto per morte naturale, ma perchè non approfondire meglio questo caso?», si domande l'anonimo amico dell'albergatore trovato cadavere nella sua abitazione la settimana scorsa.

E i motivi del dubbio non mancano nella denuncia. «Venti giorni prima di morire Ernesto mi chiese il parere di un avvocato serio e di fiducia. Voleva parlare con un legale perchè aveva saputo della vendita a sua insaputa della villa in regione Paradiso ad Alassio, per al 50 per cento», scrive l'anonimo. L'avvocato scelto, docente universitario di Torino, aveva visto solo una parte della documentazione presentata da Rognoni ma sufficente per capire che potevano esserci dei risvolti interessanti. L'anonimo prosegue denunciando come Ernesto Rognoni fosse, a sentire, in condizione di sudditanza psicologica verso una persona «autorevole».

Ernesto Rognoni, 47 anni, l'albergatore di Alassio morto in circostanza misteriose

Secondo l'esposto il ruolo di quest'ultimo era quello di rabbonire Ernesto. L'albergatore, con qualche problema di natura neurologico, sarebbe stato fatto plagiato per truffargli la cospicua eredità che aveva ricevuto al 50 per cento dal padre. Ovviamente l'intervento della persona «autorevole» sarebbe stato disinteressato. Secondo l'anonimo estensore della denuncia ci sarebbe traccia del pagamento di 200 milioni come ringraziamento dell'intervento. E ci sarebbe anche un testimone, un artigiano di Alassio che, assieme al costruttore torinese interessato alla villa di regione Paradiso, sarebbe stato presente in uno studio legale di Savona alla trattativa sulla vendita.

Non è tutto. Accanto alla vendita della villa l'anonimo denuncia come, in pochi anni, siano spariti conti in banca e gioielli, sempre ai danni dell'albergatore già sofferente di malattie mentali.

Forse quello che gli faceva più soffrire è il fatto di essere rimasto solo, di non poter trascorrere più un Natale in famiglia», conclude l'amico di Ernesto Rognoni. **(a. p.)**

Ricostruito dalla Stradale il tragico incidente avvenuto domenica sull'Autofiori

Pietra, traditi da un colpo di sonno

I tre giovani romani sono morti fra i rottami della loro auto che s'è schiantata contro il guard rail
Nessun segno di frenata. I testimoni: «Abbiamo visto la "Passat" deviare verso destra». Terribile urto

PIETRA L. Ha destato molta impressione l'incidente stradale, con tre morti, verificatosi domenica alle 11,30 sull'Autostrada dei fiori all'uscita di Pietra. Le vittime, di rientro da una vacanza in Spagna, sono di Roma: Sonia Dini, 27 anni, Rossana Gabrielli, 28 e Stefano Primerano, . E' la prima volta che in questo tratto completamente rettilineo dell'Autofiori si registra un incidente di questa gravità. Causa probabile dell'incidente un colpo di sonno del guidatore, Rosanna Gabrielli.

L'impatto della «Volkswagen Passat» contro il gard-rail è stato violento. Raccontano alcuni testimoni, che abitano a Ranzi, la frazione di Pietra che sovrasta il rettilineo in cui è avvenuto l'urto: «L'auto procedeva a velocità sostenuta. Sembra che all'ultimo momento chi guidava abbia deciso di uscire a Pietra. Evidentemente è successo qualcosa di grave perchè la macchina si è schiantata, senza la minima frenata, contro il montante gard-rails». La polizia sostiene che la giovane che guidava è stata probabilmente colpita da un colpo di sonno. I giovani, al rientro dalla Spagna, erano in auto da diverse ore. Il gard-rail si è trasformato in una sorta di grande lama che ha quasi tagliato in due la «Passat». I vigili del fuoco di Albenga e Finale, per estrarre i corpi delle tre vittime hanno dovuto smontare, pezzo per pezzo, l'auto. Il lavoro durato quasi due ore. «Solo una grave distrazione o un vero colpo di sonno può aver causato un errore di questo tipo», dicono i pompieri. Alle 11,30 di domenica la visibilità era ottima, il traffico appena superiore al normale. Un motociclista che seguiva l'auto si è fermato per prestare i primi soccorsi, è stato colto da malore appena ha visto i tre corpi straziati dalle lamiere dell'auto e dal gard-rail. Nella tarda serata di domenica all'obitorio del Santa Corona i parenti delle vittime. Il caso è stato archiviato come «incidente senza responsabilità di terzi». Non sarà l'autopsia. I corpi dei tre giovani trasferiti oggi a Roma e a Frosinone per i funerali.

L'auto distrutta nel tragico incidente avvenuto sull'Autofiori a Pietra Ligure

Quello di Pietra è, per fortuna, l'unico grave incidente verificatosi nel fine settimana per il rientro. Il traffico è stato sostenuto ma non si sono formate lunghe code. Un secondo spettacolare incidente, senza feriti, si è verificato, sempre in Autofiori, ad Andora, domenica a mezzogiorno. Un'auto con targa straniera, ha capottato finendo contro un'altra vettura. **(a. r.)**

L'allucinante storia della giovane ritenuta per 24 ore la vittima del delitto in Versilia

Anche la madre in Polonia la credeva morta

Mariola Orlikowska era invece a Finale Ligure con il fidanzato

La spiaggia di Torre del Lago

L. Come sia potuto succedere nessuno è riuscito a spiegarlo. Tanto meno lei, Mariola Orlikowska, 22 anni, protagonista, suo malgrado, di un giallo nel giallo. Per più di 24 ore il suo nome è stato dato al cadavere della giovane assassinata a Viareggio e trovato sulla spiaggia di Torre del Lago. Della sua morte era stata informata, a Tczew, in Polonia, anche la madre. Invece Mariola è viva e vegeta, anche se provata dalle macabra esperienza.

Dallo scorso ottobre la giovane vive a Finale Ligure assieme al suo fidanzato, un ex commerciante finalese. Adesso, dopo la brutta avventura dello scambio di generalità, tornerà forse in Polonia. Non riesce a capire come sia successo il fattaccio. Forse, ma è solo un'ipotesi, lo scambio di persona è avvenuto attraverso le foto segnaletiche distribuite alle forze dell'ordine di mezza Italia. Qualcuno può aver notato una qualche somiglianza con la ragazza assassinata e ha ipotizzato si trattasse di Mariola. Romanzando poi sulla vita privata. I giornali che hanno seguito il caso in Versilia, tra l'altro, hanno ipotizzato che la giovane vittima lavorasse in qualche night club. E Mariola non ha mai messo piede in locali notturni ambigui.

Ma quello che più di ogni altra cosa ha sconvolto la vita a Mariola è stata la trafila burocratica che ha dovuto subire. Le autorità polacche, avvertite dall'Interpol che la giovane assassinata a Viareggio poteva essere Mariola, hanno avvisato la madre della ragazza che vive a Tczew. La donna non è riuscita a mettersi in contatto con la figlia e ha allora chiamato una sorella che vive a Finale Ligure. La zia ha bussato alla porta della giovane e si è resa conto che la nipote era viva. Una telefonata rassicurante in Polonia ha tranquillizzato la madre della ragazza.

A quel punto il fidanzato ha telefonato in questura per avere chiarimenti e smentire che fosse Mariola la giovane assassinata. Per provarlo, però, la coppia ha dovuto andare di persona a Savona. La telefonate, infatti, poteva essere un modo per depistare secondo le regole delle indagini di polizia. Chiarito lo sbaglio di identità e con tante scuse Mariola e il fidanzato sono tornati a Finale. Il livello burocratico l'incidente era chiuso. Ma la ragazza, ancora sconvolta, ha voluto uscire per tutta domenica. E ancora adesso riesce a capire come sia stato possibile tutto quello che è avvenuto.

(s. p.)

Parla il sindaco

Carlo Idrico «Pochi disagi a Varigotti»

FINALE L. «Sul problema della crisi idrica di Varigotti assistiamo spesso a delle strumentalizzazioni politiche. Domenica, ad esempio, un albergatore mi ha avvisato di un presunto black out idrico ma un immediato controllo è risultato che l'erogazione dell'acqua era invece regolare». Lo afferma il sindaco di Finale, Pietro Cassullo. Conclude: «Non è vero che manca l'acqua in tutta Finale. I casi si sono verificati solo a Varigotti che rappresenta il 5 per cento delle utenze della città». Polemiche per i problemi dell'approvvigionamento idrico anche a Vezzi Portio dove c'è chi invita ironicamente, con dei cartelli, «alla danza della pioggia». Situazione difficile anche a Tovo San Giacomo, in val Maremola, dove la rete idrica si è dimostrata insufficente a servire tutto il paese dopo la forte crescita edilizia degli ultimi vent'anni. **(a. r.)**

Bikini proibiti stasera in Consiglio a Noli

A Pietra è vietato anche gettare i coni del gelato

PIETRA L. Dai divieti agli «avvisi» (non di garanzia), alle richieste di collaborazione. Sembra essere la nuova strategia dei sindaci, soprattutto quelli leghisti, in questa incerta estate in Riviera. Si torna anche a parlare del caso bikini, in discussione questa sera anche in Consiglio comunale a Noli.

«Siete invitati a sistemare all'esterno del vostro esercizio degli appositi contenitori per raccogliere i coni gelato». E' il senso di un «avviso» del sindaco di Pietra, Daniele Negro, rivolto ai gelatai, affisso nei giorni scorsi. Molti «resti» dei gelati attirano mosche e insetti. Negro richiama i titolari degli esercizi pubblici affinchè collaborino alla pulizia del tratto di suolo pubblico antistanti i locali. Il primo cittadino di Pietra ricorda lo sforzo fatto dall'amministrazione comunale per tenere pulite strade e piazze.

«Anche a Noli è introdotto il divieto antibikini come quello di Alassio». Lo chiede, in una interpellanza presentata al sindaco Carla Bologna Fois, il gruppo consigliare della dc nolese. L'argomento sarà discusso, questa sera alle 21, dal Consiglio comunale. Il problema rischia di essere esaminato, ed eventualmente approvato, quando i proprio bikini in circolazione iniziano a diminuire per la fine dell'estate.

Mentre le amministrazioni a guida leghista del Ponente (Alassio e Pietra) hanno deciso ordinanze contro chi si aggira in costume per le vie del centro, quella democristiane (Finale e Loano) si sono rifiutate di emettere simili ordinanze «Dove prevalete il buon senso», hanno detto. La dc di Noli, in minoranza, si differenzia dunque, con la sua richiesta, dalla linea più permissiva dello scudo crociato nel Ponente.

(a. r.)

Altare: preoccupazione tra dipendenti e sindacalisti per il futuro dell'azienda

La Savam di nuovo all'asta

Il destino della vetreria nelle mani del tribunale. L'appuntamento fissato per giovedì
Si riparte da una base di quasi 11 miliardi. La vendita in due lotti: aree e impianti

ALTARE. Conto alla rovescia per la Savam. Fra due giorni l'antica vetreria, fallita nel dicembre dello scorso anno, andrà per la seconda volta in poco più di un mese all'asta. E, fra i lavoratori e negli ambienti sindacali, comincia nuovamente l'attesa dopo che il tribunale di Savona aveva respinto la proposta, avanzata nell'asta luglio, da Giovanni Bartolozzi, titolare della «Vetri Etrusca» di Montelupo Fiorentino.

«E' proprio Bartolozi l'incognita - osserva Gianluigi Patrone della Cgil -. L'imprenditore non ha ancora deciso se ripresentarsi o no. Il rischio a questo punto è che l'asta vada deserta». E aggiunge: «Non voglio entrare nel merito della decitribunale, ritengo che, vista la drammatica situazione industriale e occupazionale della nostra provincia, alla Vetri-Etrusca si sarebbero dovuti fare ponti d'oro». Prosegue il sindacalista: «Se nessuno si presenterà ci troveremo nella situazione, anche se determinata da problemi di diverso genere, di quando la Mondo Rubber invece di installarsi a Cairo impiantò la fabbrica in Lussemburgo». Per Patrone «è assolutamente prendere contatti con Bortolazzi prima di giovedì».

Ma queste non sono le uniche preoccupazioni che si stanno vivendo fra i dipendenti della Savam. Ad aumentare il clima di incertezza si aggiunge un altro particolare. «Corre che le aste saranno due: una per le e i capannoni, l'altra per i macchinari», dice ancora Patrone.

L'attenzione è, dunque, spotribunale di Savona che giovedì darà inizio all'asta. Nel bando di vendita, la cifra di partenza, inferiore a quella del luglio scorso, è di 10 miliardi e 950 milioni, dei quali miliardi e 200 milioni previsti per i 44 mila metri quadrati del complesso industriale e dei forni, e 1 miliardo e 750 milioni per le quattro linee di produzione, viene stabilito che i pagamenti potranno essere dilazionati a una sola condizione: che vengano, cioè, corrisposti gli interessi.

Ed è proprio su questa condizione che la trattativa con la «Vetri-Etrusca» era naufragata. L'offerta gruppo fiorentino, infatti, prevedeva il pagamento dilazionato interessi. «Una proposta - secondo il giudice fallimentare, Massimo Calazzo - inaccettabile perchè di fatto costituisce una ziale diminuzione del prezzo base».

La vetreria Savam di Altare è sempre in attesa di conoscere il proprio destino

Lucia Barlocco

A Cartare

Brucia auto nessun ferito

CARCARE. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Cairo Montenotte per domare le fiamme sviluppatesi dal motore di un'auto stava transitando lungo la Statale 28, pressi di Carcare, poco distante dal crocevia che immette sulla Statale 29. L'episodio è avvenuto nella tarda serata di domenica scorsa, intorno alle 22,40. L'autovettura, una «Opel Corsa», targata Roma, forse per un guasto al carburatore, si è improvvisamente incendiata. Illeso il conducente che immediatamente è riuscito a dare l'allarme.

Pochi minuti più tardi è intervenuta squadra dei vigili del fuoco di Cairo che nel giro di pochi istanti, servendosi un estintore, ha spento le fiamalimentate anche dal forte vento.

Vento che ha continuato imperversare per tutta la notte nelle prime della giornata di ieri in contri della Val Bormida, senza tuttavia causare particolari disagi e danni. [l. b.]

Carcare: i carabinieri arrestano giovane di Cengio

Svaligia un alloggio poi scappa in autobus

ALTARE. E' stato rinviato ad oggi il processo, che si sarebbe dovuto celebrare ieri ad Albenga, a carico Davide Bagnasco, 27 anni, il cengese arrestato per furto nella notte tra sabato e domenica scorsa dai carabinieri di Altare e Carcare dopo un lungo inseguimento. Il giovane, infatti, per fuggire, si è servito, un normale passeggero, di un pullman di linea che a quell'ora transitava ad Altare.

Il giovane, disoccupato, già noto alle cronache giudiziarie della Val Bormida per reati legati al mondo della microcriminalità, nella tarda serata di sabato si introdotto nell'abitazione dell'ex fidanzata, nel centro storico del paese. Ha forzato la porta d'ingresso, probabilmente un cacciavite, approfittando dell'assenza dei proprietari.

Dopo aver rovistato nei cassetti negli armadi si impossessato di alcune centinaia di migliaia di lire. Ma mentre si stava allontanando, la madre dell'ex fidanzata, cui non sono rese note le generalità, che in quel momento stava facendo ritorno a casa, lo ha riconosciuto. E' scattato immediatamente l'allarme. Bagnasco è fuggito utilizzando un bus dell'Acts che collega Savona Cairo Montenotte. I carabinieri di Altare e Carcare sono dunque messi all'inseguimento del bus e hanno fermato alle a S. Giuseppe di Cairo. Bagnasco non ha opposto alcuna resistenza. Accompagnato nella caserma di Cairo, vi ha trascorso la notte e la giornata di domenica. Ieri, poi, è condotto ad Albenga dove avrebbe dovuto essere processato per direttissima. Processo che però è stato rinviato ad oggi.

Si arricchisce così di nuovo episodio, anche se questa volta l'autore è stato arrestato, il lungo elenco di furti messi a segno in questi ultimi mesi in Bormida. Nel mirino dei malviventi, oltre alle abitazioni private, soprattutto negozi bar.

Emblematico il Carcare dove, alla fine del luglio scorso, in meno di una settimana sono stati quattro gli zi commerciali centro storico presi di mira da ladri-vandali. Senza contare le decine di truffe perpetrate ai danni, in particolare, dei pensionati, da parte di sedicenti ispettori Enel, Sip e Rai. [l. b.]

Davide Bagnasco, 27 anni, di Cengio, è stato arrestato per furto in un alloggio di Carcare

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Per gli operai dell'Acna un triste rientro dalle ferie

Un rientro dalle ferie accompagnato una grande incertezza quello dei lavoratori dell'Acna. Ieri parte dei dipendenti è tornata lavoro. Ora si resta in attesa di conferme e smentite in merito alle voci secondo le quali la fabbrica verrà chiusa ad ottobre. [l. b.]

BORMIDA

Alloggi per gli anziani realizzati dal C

Sono ormai in fase di ultimazione i lavori di realizzazione della residenza destinata agli anziani autosufficienti. L'opera, che prevede la costruzione di tre mini-alloggi, ha un costo plessivo di 200 milioni. L'ultimo lotto dei lavori, pari a 40 milioni, verrà appaltato giorni. [l. .]

ROCCHETTA

Nella zona industriale strada non asfaltata

Polemiche da parte di un gruppo abitanti località Martinetto, la zona industriale, sui tempi di realizzazione dell'asfaltatura. Di- «Il rumore e le polveri provocati dal transito di automezzi ci creano grossi disagi». [l. b.]

La rassegna dei dilettanti Osiglia, mostra cinofila a Cengio

Un «Oktober-Fest» Calizzano birra fiumi, musica funghi

CALIZZANO. Da domani e sino a domenica a Calizzano scorreranno fiumi di birra. Una sorta di «Oktober-Fest» di teutonica tradizione, anche se organizzaed agosto dall'assessorato Turismo Comune Calizzano e dalla Pro loco, che - assicurano i promotori, diuvati da Radio Onda Ligure - attirerà migliaia di persone. D'altronde gli appassionati della birra costituiscono un autentico «esercito». Lo conferma il continuo fiorire di birrerie: in poco più 10 anni nella sola Val Bormida sono state aperte una quindicina. Un vero record.

L'appuntamento di domani è insomma un'occasione assai ghiotta: ben 27 i tipi di birra che i visitatori potranno gustare. Non ci saranno solo boccali di bionda, rossa o nera, ma anche tanta ca. Ogni sera, infatti, è previsto un concerto che avrà scenario il verde delle colline. Insomma, in paese, è tutto pronto in attesa dei primi scaglioni di un esercito il «bevitori», seguito quallo - spinto altri interessi - che domenica ha ammirato 151 specie funghi. Una mostra organizzata, per il secondo anno consecutivo, dal gruppo «Bresatola» di Imperia e dall'associazione storico-culturale «Ei fo grosso» che ha richiamato in una sola giornata un migliaio di visitatori.

è anche su queste iniziative, che costellano l'estate calizzanese, che il Comune insieme alle associazioni locali punta per un rilancio del turismo. «Ad agosto le presenze sono state maggiori rispetto a quelle dell'agosto '92, anche non abbiamo ancora dati precisi», os- il sindaco, Giuseppe Tabò. Un turismo eterogeneo, cui ai gruppi familiari si aggiungono i giovani. Lo conferma il «tutto esaurito» del ping «I laghetti». Calizzano risulta essere mèta privilegiata dei genovesi e da due anni anche dei milanesi, il cui numero è sensibilmente aumentato. Pochi, invece, gli stranieri.

Ma gli appuntamenti estivi della Val Bormida non si esaunaturalmente a quelli in programma Calizzano. A Cairo, «Cuori in festa», la gno di musica, gastronomia e giochi, organizzata dalla sinistra giovanile, ha vissuto il suo momento sabato scorso quando, con «il ballo sulla neve», nonostante un leggero ritardo dell'inizio dello spettacolo causato da serie di controlli da parte dei carabinieri sulle necessarie autorizzazioni, ha richiamato circa 1500 persone, particolare giovani. E sempre sempre i giovani i protagonisti della serata in programma domenica prossima a Osiglia. Al termine di pomeriggio dedicato alla sagra paesana e ai giochi, alle 21 prenderà il via la seconda parte della «Rassegna musicale di giovani gruppi emergenti». Una sorta di provi- per aspiranti cantanti e musicisti. E sempre domenica, ma Cengio, in località Isole, si svolgerà una rassegna cinofila, organizzata da Pro loco e Comune. Una giuria premierà gli esemplari più belli di ogni razza. [l. b.]

Savona: i redditi dichiarati nel '92 da alcune categorie di contribuenti

I guadagni dei professionisti

Medici e commercialisti figurano ai primi posti

Questi i redditi dichiarati nel '92 da artigiani, commercianti e professionisti i. Le cifre sono da intendersi in mili- e ricavate dalle denun- Iciap presentate al Comune '93. Per i professionisti, le somme riportate non comprendono eventuali redditi da lavoro dipendente.

Professionisti. G.B. Nicolini avvocato 24; PierLuigi Rampini commercialista 64,8; Attilio Zorzan dentista 45; Marco Bertolotto disegnatore topografico 12; Alessandro Gianelli studio commercialista 138,6; Mario Polvicino medico 93,5; Giovanni Minuto studio medico 115; Marina Sodano consulente del lavoro 29,9; Studio associato Beretta Robotti architetto e geometra 79,3. Sergio Balsi dentista 165,3; Alba Maria Oberti dentista 97,7; Bettina Pometti istruzione personale al computer 7,5; Pasquale Pisseri medico 22,4; Carlo Aureli avvocato 38,5; Giuseppe Caruso medico 121,1; Italo Viti commercialista 21,1.

Artigiani. Linea Rossi parrucchiera per signora 60,8; officina fratelli Guatti 46,8; Maria Rosa Lavagna parrucchiera per signora ,1; Germanop Coseri impianti idraulici 11,5; Metal3 lavorazione serramenti 46,8, Enrico Amatruda fabbricazione lievito 14,8; Franca Laura acconciature 46,9; Elisana Esu parrucchiera per signora 1,9; Renato Cavallero parrucchiere per signora 23,4; Mario Scarsi riparazioni 30,7; Teresa Sacco parrucchiera 26,3; Giuspe Zampino parrucchiere 18,9; Renmzo Poggio attività edile 8,9; Umberto gentile tintoggiatore 20,; Paolo Lussano riparazioni impiantri 43,8; Sam di Giorgio Faletti installazione impianti 8,9;

Commercianti. Alberto Fracchia vendita serramenti 42,3; Alberti Cenci bar 56; Franco Traversa commercio al minuto bevande 10,8; Casa dell'autoradio di Angelini 52,4; Franco Galatolo intermediario di 8,4; Emmegi frutta e verdura 19; La Cascina Clara Nicoletti commercio all'ingrosso alimentari 71,1; Savona silos spa 331,3; Massimo Barbagelata latteria 24,6; Giuseppina Lagesio commercio minuto salumi 21,5; Gianni Martini agente di commercio 18,9; Filippo Di Caro distributore carburante 29,7; Campanella spa costruzioni imbarcazioni -2,4; Olympia spedizioni marittime 11,8; Sergio Guzzi commercio auto-moto ricambi 82,7; Luca Centenero rappresentante commercio 16,7; Rinaldo Freccero commercio al minuto alimentari 16,6; Gualtiero Boccia vendito al dottaglio 9,6; Erminio Trespi bar 16,2; Carolina Orsini commercio a domicilio 15,1. (Continua) [e. b.]

Pro Loco Calice-Carbuta *Comune di Calice Ligure* *con il patrocinio di: Provincia di Savona*

organizzazione:
PROMOITALIA - Via Robatto, 3/4 - Tel. 019/85.42.55 - Savona

LA STAMPA 24 Agosto 1993 pg 37

Liguria estate

MUSICA E' DOC

MONACO. Proseguono con grande successo gli appuntamenti con la musica dal vivo nel nuovo locale monegasco stile americano Stars 'Bars. A band locali si alternano artisti di fama internazionale. Dopo The Blue Brothers Band e la grande saxofonista Candy Dulfer [illegible] mercoledì sera Spin I ne 2wo. Un gru[illegible] che ha da pochi mesi trovato la via del successo in particolare grazie a [illegible] canzone che ha scalato le hits internazionali. Nuovo il [illegible] della band, ma non certo i musicisti che [illegible] compongono, da Paul Carrack a Steve Ferrone insieme [illegible] Rubert Hine, Tony Lavin [illegible] Phil Palmer. Lo show comincia alle 22. L'entrata [illegible] [illegible] franchi, 40 mila lire circa, [illegible] consumazione. Stars 'Bars ha da pochi giorni inaugurato anche il ristorante al piano inferiore [illegible] videogiochi e menù rigorosamente con specialità americane. [a. m.]

Un'estate ricca di appuntamenti per gli appassionati del parapendio

In volo libero sulla Riviera

Il quartier generale è ancora Mendatica

MENDATICA. Parapendio, che passione: la sfida degli emuli di Icaro parte da Mendatica, dove per tutta l'estate si [illegible] dati convegno i sempre più numerosi appassionati [illegible] questa disciplina, [illegible] anche da Finale e dalle alture vicino a Genova, che accolgono i raduni di piloti provenienti da Piemonte, Liguria e dalla vicina Francia. Il lancio dai picchi dell'entroterra, ma anche dai declivi vicino al [illegible] figura tra gli sport che contraddistinguono la bella stagione.

La mappa dei punti più adatti, spesso legati alla presenza di forti correnti [illegible]li, parte dalla Costa Azzurra. In questo periodo, molti italiani si dedicano ai voli da Roquebrune alla spiaggia di Montecarlo.

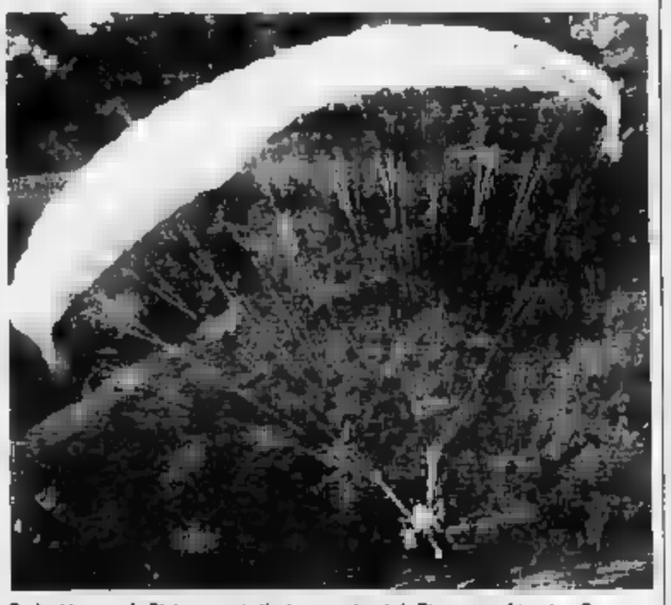
[illegible] Riviera [illegible] Fiori, i ritrovi sono in regione Bevera, alle spalle di Ventimiglia, a Ospedaletti e al Monte Bignone, vicino a Sanremo, oltre a Mendatica. Qui proseguono le lezioni tenute dalla Ponente flight, il sodalizio imperiese che raccoglie ben [illegible] iscritti e che, come le «consorelle» delle altre province, è associato alla Federazione italiana volo libero (per maggiori informazioni, si può contattare lo 0330-495222 nelle ore serali oppure lo 0184-485.740). Dice il presidente Danilo Bordero: «Alla fine di settembre, è in programma una manifestazione dimostrativa con il "battesimo del fuoco" degli allievi, che metteranno a punto gli insegnamenti impartiti nei corsi estivi. Il dislivello raggiunge i 600 metri, da quota 1240 a [illegible] sul livello del mare».

Un «salto» [illegible]ra maggiore contraddistingue il paradiso [illegible] parapendio: Monte Antoroto, sopra Ormea, molto frequentato durante la bella stagione dagli specialisti [illegible]. Dalla vetta, a oltre 2100 metri, [illegible] atterra nel grande spiazzo della cartiera, dove la manutenzione [illegible] assicu[illegible] dalla [illegible] amministrazio[illegible] comunale, sempre più [illegible]nta a questo nuovo tipo di turismo, che vede affluire nelle strutture ricettive una clientela qualificata. In provincia di Sa[illegible] [illegible] di recente formato il Ponente Fly, che ha come responsabile Daniele Volpino. Le mete preferite sulla [illegible] vengo[illegible] invece prese d'assalto d'inverno, per non creare pericoli ai bagnanti. Si [illegible] dal cosiddetto «Volo di Bergeggi», con atterraggio nella caratteristica isola, allo spostamento dal Monte Pisciavino al litorale di Alassio.

Tra le associazioni più attive, anche [illegible] club Albatros [illegible] Geno[illegible], diretto da Agostino Guerrieri, che spesso organizza iniziative a Viozena. Alle spalle del capoluogo ligure, gli atterraggi si effettuano in località Ca' [illegible]s. Nello Spezzino, è invece possibile praticare questa disciplina a Monterosso al Mare, nelle Cinque Terre.

Ma quanto costa avvicinarsi a questo sport? Risponde Bordero: «Per l'attrezzatura base, che comprende paracadute [illegible] sellette, si spende poco meno di [illegible] milioni. Nel[illegible] competizioni, la quo[illegible] sale a 6, lo stesso prezzo di un deltaplano». E' un sacrificio [illegible] molti affrontano volentieri, per poter praticare un hobby all'insegna dell'ecologia, che esclude qualsiasi forma di inquinamento e non porta all'accumulo di rifiuti, a differenza delle visite dei campeggiatori domenicali. [illegible] particolare particolarmente apprezzato dagli amministratori dei Comuni dell'entroterra, sempre più conquistati dal fascino discreto del parapendio.

Enrico Ferrari



Raduni in tutta la Riviera per i piloti provenienti da Piemonte, Liguria e Francia

Ristori autostradali all'esame dell'Unione consumatori

Il migliore autogrill? L'indagine dice Savona

SAVONA. Mangiar bene in autostrada? In provincia di Savona [illegible]è. Lo dice l'Unione consumatori che, in collaborazione con un settimanale, ha condotto per venti giorni un'indagine tra i punti ristoro disseminati sulle autostrade italiane. Il RistorAgip di Savona è stato giudicato «molto buono», assieme ad altri quattro ristoranti italiani mentre Ceriale Sud è [illegible] valutato «buono», in compagnia di altri 11 punti di ristoro sparsi per la Penisola.

«E' un risultato che ci onora», spiegano al RistorAgip savonese. E aggiungono: «Cerchiamo [illegible] accontentare [illegible] solo chi è [illegible] passaggio ma anche i savonesi che vengono a pranzo o a cena. Una politica che non ci permette di utilizzare materie di seconda qualità. Lavorando anche con una clientela locale dobbiamo fare molta attenzione alla qualità del cibo».

I due esperti dell'Unione consumatori, Angelo Cantoni, [illegible] professione chimico e Mariangela Cantoni, mercecloga, hanno viaggiato per quindici giorni sulle autostrade in incognito. Un fatto che ha permesso di provare dal vivo i piatti del giorno serviti a tutti i clienti che si fermano nei punti di ristoro. I ristoranti autostradali visitati sono stati quelli della catena Autogrill, di proprietà della Smc, la società alimentare di Stato, e quelli della catena RistorAgip gestiti direttamente e in concessione. Entrambi i punti ristoro promossi e pieni [illegible] [illegible] provincia di Savona [illegible] due esperti dell'Unione consumatori appartengono alla catena RistorAgip.

«Per quanto ci riguarda abbiamo, da subito, cercato di impostare il lavoro su una base di qualità. La scelta del menù del giorno dipende sempre dall'offerta del mercato. Un certo spazio lo abbiamo dato ai piatti locali, pesce [illegible] verdure della Pia[illegible] non mancano mai. Cerchiamo, insomma, [illegible] preparare piatti gustosi [illegible] leggeri ma [illegible] che di promuovere i prodotti della zona che ci ospita», spiega il direttore del RistorAgip cerialese. Una politica che sta dando i suoi frutti. Nel giro di pochi anni [illegible] RistorAgip di Savona sono passati milioni [illegible] clienti e sono stati serviti almeno trecentomila pasti. Tra i clienti anche nomi [illegible] spicco, sportivi e artisti che si sono fermati a pranzo [illegible] Ceriale. [illegible] quello che ci dà più soddisfazione è il fatto che la clientela abituale preferisce fare qualche chilometro in più per fermarsi a Ceriale. E che qualcuno della zona comincia a non vedere più il RistorAgip come un posto per mangiare velocemente mentre si viaggia ma come un ristoran[illegible] a tutti gli effetti dove poter mangiare bene, spendendo il giusto e in breve tempo» [illegible] chudono a Ceriale.

Stefano Pezzini

SORPRESA A MISS LIGURIA

La ragazza eletta cede lo scettro

Colpo di scena ieri mattina per l'elezione di Miss Liguria: ad aggiudicarsi il titolo era stata nella nottata, all'ex casinò di Levanto, la bionda Giorgia Pagliai, 17 anni, di Sori, Genova, eletta in precedenza Miss Genova. Ma Giorgia, per sua rinuncia, ha passato lo scettro a Maria Pirsiuo, ventiquattrenne di Arma di Taggia, eletta poco prima Miss in gambissima mentre Ragazza Ok è stata scelta Johanna Golabek, 23 anni di Genova. Alla ventenne Luana Marengo, di Arma di Taggia [illegible] fascia [illegible] Miss Linea Sprint Liguria

Trionfo allo Sporting Club per il celebre personaggio e la [illegible] Orchestra Italiana

La tre giorni di Arbore a Montecarlo

«Non ero mai stato qui, il pubblico è eccezionale»

MONACO. Applausi, [illegible]smo, coinvolgimento. Il [illegible] firma Renzo Arbore [illegible] l'Orchestra italiana. Non poteva essere altrimenti. Montecarlo risponde con grande calore all'esibizione di uno dei personaggi italiani più popolari [illegible] Arbore vive intensamente il suo soggiorno monega[illegible] [illegible] solo sul palcoscenico della Salle des Etoiles per fare sentire la sua musica, [illegible] anche andando [illegible] giro [illegible] curiosare. Vuole sapere tutto subito del Principato per gustare le specialità locali, per conoscere i posti più caratteristici, per visitare i locali più in. Già venerdì matti[illegible] prima [illegible] prove [illegible] Sporting la tappa d'obbligo è stata Radio Montecarlo.

Renzo Arbore è innanzitutto un [illegible] della radio, dai tempi indimenticabili dei programmi di successo con Boncompagni per poi passare alla televisione e quindi dare vita a questa coraggiosa avventura musicale fuori dai confini italiani. Sono succes[illegible] [illegible] «Ma la radio [illegible] la radio» dice Renzo in diretta [illegible] Luisa Berrino, altra [illegible] storica dell'emittenza radiofonica. E' così. Il primo amore non si scorda mai. «Disponibile, cortese, [illegible] vero signore» dice Luisella a microfono spento. «L'umiltà è la virtù [illegible] grandi». Arbore ha sempre parlato di spontaneità [illegible] umiltà sul palco davanti a [illegible] telecamera come al microfono.

Renzo Arbore

Che effetto fa suonare allo Sporting Club? «A poche ore dal debutto ammetto [illegible] [illegible] po' nervoso» dice Renzo Arbore che sa d'incontrare un pubblico esclusivo per il tradizionale galà del venerdì sera. E racconta ancora a microfono spento della sua esperienza al Radio City Music Hall di New York. Nel contratto c'era [illegible] penale di 1000 dollari (1 milione 600 mila lire circa) per ogni minuto di sforo in caso [illegible] bis. E di bis ne ha fatti. «Suonavamo, [illegible] per tutta quella gente fantastica ma continuavo a guardare l'orologio» ricorda ridend[illegible]. Grande [illegible] a New York e altrettanto a Montecarlo e senza limiti per il [illegible].

Su un foglietto, prima [illegible] [illegible]sciare l'emittente monegasca, c'erano gli appunti per i ristoranti ed i locali top da vedere e provare. Sabato [illegible] relax con l'idea di andare [illegible] curiosare al mercatino delle antichità nel quartiere di Fontvieille e la richiesta di [illegible] itinerario tranquillo [illegible] rischiare bagni di folla. Ma Monaco per questo è rinomata. In fatto di privacy privilegia personaggi famosi e la gente del posto rispetta i vip a passeggio. Anche se il suo ingresso all'Hotel de Paris [illegible] è passato proprio inosservato. Appena posato un piede uscendo dalla macchina che lo ha accompagnato, il suo nome è stato urlato da qualcuno dei turisti di passaggio sulla piazza del Casinò. Subito, due, quattro, dieci persone fino a formare un gruppo armati di carta e penna per sfiorare l'importante incontro.

Il secondo spettacolo, quello di domenica sera, è stato un vero trionfo. Pubblico entusiasta. Applausi interminabili e tovaglioli che roteavano in aria per accompagnare la performance di Arbore e dei suoi bravissimi musicisti dell'Orchestra italiana. Grande atmosfera insomma, di quelle da ricordare, che ha fatto felice anche Bernard Lion, direttore artistico della Sbm. Salle des [illegible] tutta esaurito, anzi sono stati aggiunti alcuni tavoli per cercare di soddisfare le richieste della clientela. Tra il pubblico c'era la compagna [illegible] Arbore Mara Venier insieme a Claudia Mori [illegible] glie di Adriano Celantano. Il Molleggiato [illegible] in vacanza a Borighera in questi giorni. «Chissà che non lo si veda per l'ultimo show» [illegible] qualcuno riferito allo spettacolo di ieri. In scaletta [illegible]he Malafemmena, la [illegible] che Totò scrisse per Sil[illegible] Pampanini. Interpretazio[illegible] intensa per un successo italiano intramontabile e dalla pri[illegible] file una signora si alza in piedi e lancia sul palco una rosa. Arbore, sorpreso, guarda [illegible] si rende conto [illegible] [illegible] Pampanini è proprio lì. Forse non sapeva che vive oramai da tempo nel Principato. Ringrazia e la musica continua.

Ringrazia ancora alla fine, soddisfatto, e pronto a ripetere per [illegible] terza volta la sera successiva. Al numero della Sbm riser[illegible] [illegible]e prenotazioni, il ritornello è lo stesso. Tutto esaurito, anche per lunedì sera. Ogni angolo della Salle des Etoiles è stato sfruttato, per permettere a mille persone di applaudirlo ancora [illegible] volta. Renzo Arbore conserverà sicuramente [illegible] bel ricordo di Montecarlo e altrettanto lo sarà per l'esclusivo pubblico della Costa Azzurra. Il prossimo weekend toccherà a Johnny Halliday. Sarà un altro pienone, garantito.

Andrea Munari

Noli, premiata insegnante elementare di Savona

Una favola per la mamma vince il premio Streghetta

NOLI. Maria Franca Ferraris, [illegible] anni, insegnante elementare di Savona, ha vinto l'edizione di quest'anno del premio di poesia «Noli-Streghetta» sul tema «Come una favola». La premiazione si è svolta sabato [illegible] nella caratteristica piazza Chiappella a Noli. Le poesie finaliste sono [illegible] recitate da Isabella Cornalba e Claudio Stettini.

Maria Franca Ferraris, che insegna presso le scuole elementari [illegible] Amicis» di Savona, [illegible] è presentata con lo pseudonimo «Lalage», titolo [illegible] un'opera latina di Orazio. Dice della sua poesia: «Lo scritto è riferito a mia madre, è una rievocazione dell'immagine materna». Alla vincitrice è andato [illegible] assegno di un milione oltre alla targa d'argento «Serena Siniscalco».

Gli altri premiati sono stati, nell'ordine, Giovanni Tacconi di Redavalle (Pavia), e Armando Giorgi di Genova, un habitué del premio di poesia «Noli-Streghetta». La giuria ha assegnato un premio speciale anche all'opera di Livia Zagnoni di Savona presentatasi con lo pseudonimo «Per aspera ad astra».

Erano una ottantina le poesie in gara provenienti da molte regioni d'Italia, in particolare Lombardia, Liguria, Veneto, Piemonte, Emilia Romagna, Lazio e Toscana. Fra i venti finalisti sono state scelte 4 poesie.

La giuria dello «Streghetta» era presieduta, come sempre, da Serena Siniscalco, fondatrice del premio giunto alla XXIV edizione. Hanno giudicato le poesie anche [illegible] sindaco di Noli, Carla Bologna Fois, i critici Francesco Borgna e Silvio Riolfo Marenco, l'operatrice culturale Maria Morichini, il medico-letterato Claudio Stettini e il poeta di Albissola, Enrico Bonino. La manifestazione, organizzata dal Comune di Noli era, fra l'altro, patrocinata dall'Apt del Finale[illegible].

[a. r.]

Loano, stasera l'Ensemble Barocca Imperiese

Sei concerti in chiesa per il Settembre musicale

LOANO. Il concerto dell'«Ensemble Barocca Imperiese» inaugura, questa [illegible] il «Settembre musicale loanese», la rassegna di musica classica organizzata dal Comune. Tante le novità [illegible] quest'anno: l'ingresso gratuito e [illegible] programma di sei concerti previsti nelle chiese di Loano. L'«Ensemble Barocca Imperiese», diretto da Giuseppe Dellavalle, eseguirà oggi nella chiesa di Monte Carmelo brani di Haendel, Albinoni, e Vivaldi. I solisti sono Antonio Rostagno all'organo e Silvio Bove al violino. Dice l'assessore, Umberto Bolognesi: «I sei concerti sono stati dedicati l'organo. Questa scelta è stata fatta [illegible] coincidenza con la pubblicazione del volume "Organi storici in Loano" di Massimo Lunghi, edito dal [illegible] Comune». Conclude: «Dobbiamo ringraziare la Regione e l'Istituto Bancario San Paolo per il loro contributo ma soprattutto il [illegible] monsignor Mario Olivieri». Un paio di anni fa infatti c'era stata una polemica per il divieto della curia ad utilizzare le chiese come luogo di concerto. Dice il maestro Giuseppe Dellavalle: «La musica è tutta sacra se eseguita bene».

Gli altri concerti del «Settembre Musicale Loanese» sono in programma sino a settembre. Il [illegible] agosto, nella chiesa di San Giovanni «Concerto per organo e tromba» di Roberto Cognazzo e Helmut Hunger. Appuntamen[illegible] sul sagrato della chiesa di Verzi, il 4 settembre, con la «Ca[illegible] Musicale Ligure». Il giorno dopo (oratorio delle Cappe Turchine), «Concerto per organo» di Silvano Roi e del «Bottesini Double [illegible] Quartet». Mercoledì [illegible] settembre concerto dell'orchestra «Città di Pavia» nell'oratorio delle Cappe Bianche. Concerto finale il 14 settembre nella chiesa di San Pio X con l'orchestra da camera «Filarmonica [illegible] Torino».

[a. r.]

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga. Telefono 0182/582.666

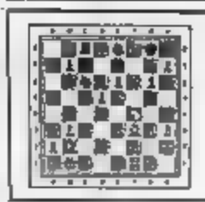
MARTEDI' 24 AGOSTO
ORE 20,45

PREMI: Premio Comune di Pietra Ligure; Agenzia viaggi L'Orologio - Pietra Ligure; Estetico Mary - Pietra Ligure; Pastificio Ligure-Piemontese - Pietra Ligure; Pizzeria Venezia - Pietra Ligure; Colortermo - Pietra Ligure; Pasticceria Jolly - Pietra Ligure; Ostaria Du Confogu - Pietra Ligure.

[illegible] RISTORANTE PANORAMICO

TOTALIZZATORE ELETTRONICO, [illegible], AGENZIA IPPICA.

INGRESSO UOMINI L. 8000, SIGNORE [illegible]



LA STAMPA ogni domenica GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Guida agli appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra

Parte «Settembre verde» fra gastronomia e ricordi

Ecco la guida agli spettacoli in programma questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Moneglia. Proseguono nell'Oratorio di Santa Croce, al Chiostro di San Giorgio, a Moneglia i corsi internazionali di perfezionamento musicale.

Sestri Levante. Serata musicale a sorpresa, alle 22, al disco club Schooner.

Cogorno. Sagra di San Rocco, in località Costa stand gastronomici e ballo campestre.

Leivi. Serata danzante e stand gastronomici a Leivi per la festa di San Bartolomeo.

Colombano. Serata di ballo liscio con l'orchestra Ricky Graziano.

Arenzano. La rassegna «Figuriamoci un gatto» presenta oggi i seguenti appuntamenti: alle 16 pomeriggio in barca al porto; alle 18,30, si apre la disegni al Lido e la mostra sul gatto in passeggiata; alle 21,30, parco, concerto di musica classica con il trio da camera composto da Alessandra Bagnasco (violino), Fabrizio Bagnasco (pianoforte), Fabrizio De Rosa (flauto).

Savona. Si inizia la rassegna «Settembre verde» in località San Bartolomeo. Festa patronale al Santuario.

Spotorno. Per la rassegna «Scoprispotorno» proiezione del filmato «Il nostro golfo», alle 21, in piazza Matteotti. Luna park in località Serra.

Finale L. Proseguono a Finalborgo gli stage di danza tenuti da insegnanti a livello internazionale. Nella Badia Benedettina di Finalpia proseguono le prove pubbliche dei concorrenti del XX Concorso internazionale di musica da camera d'oro. Film in anteprima al «Ondina» sul lungomare. Oggi è in programmazione «Sister act» con Whoopi Goldberg.

Pietra L. «Tropical summer», il titolo della festa in programma, alle 22,30, alla discoteca «Astrea» di piazza Castello. Concerto di Tony d'Abbiero al pianobar «Airone».

Loano. Festa a tema (ore 23) alla discoteca «Arcadia», zona porto. Liscio e revival al dancing «Saitta» in piazzale Marconi, laser karaoke al «Sosta Obbligata»

Villanova. Appuntamento con le corse dei cavalli e le scommesse all'Ippodromo dei fiori (ore 20,30).

Ceriale. Spettacolo di mimi e danze brasiliane, tutti i pomeriggi alle 15,15, al parco acquatico «Le Caravelle».

Zuccarello. Festa patronale di San Bernardo. Dalle 19 gastronomia e ballo all'aperto.

Albenga. Musica dal vivo, tutte le sere, in piazza Rossi nel storico, nel grande dehors dello «Shaker Club».

Alassio. Martedì con la disco music novità e classic alle «Vele». Si balla al «Boccaccio club» e al «Devil e Shark».

Diano Arentino. Serata dedicata al rap alla discoteca all'aperto Hollywood di frazione Diano Borello. Alla consolle il dj imperiese Marco Goddi.

Diano Marina. A Villa Scarsalla Festa della Lega Nord.

Arma di Taggia. Al Queen's club, nuovi appuntamenti con la musica dive». Di scena il chitarrista Gianni Berl.

Sanremo. Alle 21,15, l'Auditorium Franco Alfano ospita uno spettacolo dedicato ai più piccini: il teatro dei burattini.

Bordighera. discoteca Kursaal, selezione provinciale del 16° nazionale «Una modella per l'arte»: le prescelte le ispiratrici delle tele di noti pittori. Tra i protagonisti, il famoso disegnatore Guido Crepax, «padre» di Valentina, e la modella Barbara Favale, valletta di Iva Zanicchi nella trasmissione «OK: il prezzo è giusto».

Montecarlo. Al via, alle 18 il decimo Festival mondiale del teatro amatoriale, tre rappresentazioni che si tengono al Teatro Princesse Grace, alla Salle Garnier e alla Salle Varieté. [a. r.]

Gino Paoli è l'ideatore e l'organizzatore della rassegna sul gatto ad Arenzano

GALLERIE E MOSTRE

ALBISSOLA M.
Pittura e scultura

Carlé, Ruga, Franceschini, Secomandi, Accame, La Rosa, Savelli, Moiso, Firpo, Gonzales, Molgani, Gorgone espongono, sino a fine mese, nel centro culturale Balestrini in via Isola. La collettiva di pittura e scultura è visitabile martedì alla domenica, orario 17-19. [a. z.]

ALBISSOLA S.
I maestri ceramica

Prosegue fino al 26 settembre museo «Manlio Trucco» in corso Ferrari, la mostra «Maestri della ceramica». Espongono 44 artisti di fama nazionale ed internazionale. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Lazikin alla Eleutheros

Fino al 26 agosto, alla galleria Eleutheros, in via Colombo 23, mostra dei Paesaggi Urbani di Alekseij Lazikin. [a. z.]

ALBISSOLA M.
La Cina di Liu Yung-Jen

Il pittore cinese Liu Yung-Jen espone, fino al agosto, al Circolo degli Artisti in via Grosso 20. La galleria è aperta dal martedì al sabato.

Adriana Martino a Villa Gropallo

E' in fino al 29 agosto a Villa Gropallo, via Aurelia 72, la personale della pittrice Adriana Martino. [a. z.]

Stampe antiche

Per tutto agosto sono in corso, alla galleria d'arte Cona in mare. [a. r.]

Mistrangelo, mostre d'arte contemporanea e mostra mercato di stampe antiche. [a. z.]

In-contri al Kursaal

Si chiama «In-Contri» la mostra al Kursaal Loano. Esposte le opere di giovani pittori: Giancarlo Risi, Michele Dieli, Alessio Fagioli, Mia Ghirardo, Alessandra Mancini e Ai Anuki. La resterà aperta sino al 26 agosto (19,30-22,30). [a. r.]

FINALE L.
Dedicato a Sanfilippo

Personale dedicata ad Antonio Sanfilippo, sino al 30 agosto, da «Valente Arte» in via Barrili a Finale. Alla galleria d'arte «Ghiglieria Finale mostra dei dipinti di Mario Frixione. [a. r.]

BORGIO V.
Folon alle «Nuvole»

Prestigiosa mostra personale di Folon da sabato prossimo, alle 18, alla galleria «Le Nuvole» di via Roma a Varezzi. Mostre, contemporanee, sono organizzate dalla galleria, in alcuni locali pubblici. Sono il Mirabolan Cafe, la «Taverna del Bergallo» e l'Antica Osteria Saracena. Sono fra l'altro esposte opere di Sergio Staino, Francesco Altan, Guido Botta. [a. r.]

PIETRA L.
Personale di Foletti

Mostra personale di Severino Foletti all'auditorium «La Pietra» di Pietra Ligure (ore 21-23). Le originali composizioni artistiche di Foletti hanno come soggetto pesci, barche, velieri, fatti unicamente con sassi di mare. [a. r.]

Rassegna di film

All'Ondina i campioni d'incasso

FINALE L. «Anteprima film, il meglio della stagione '93» il titolo della rassegna cinematografica in corso all'«Ondina» di Finale. Questa sera in scena «Sister Act» con Whoopi Goldberg. Da domani al 29 agosto sono in programmazione nell'ordine: «Hot Shot 2» con Charlie Sheen e Valeria Golino, «Oltre il ricatto» con Rutger Hauer e Rebecca De Mornay, «Proposta indecente» con Robert Redford e Demi Moore, «La morte ti fu bella» con Meryl Streep e «Patto di sangue».

Proseguo, sino al 12 settembre, la rassegna dei film «Cinema al Giardino del Principe» a Loano, patrocinata da «La Stampa». In programmazione oggi «Luna di fiele» di Roman Polansky. Domani sarà proposto «In the soup» di Alexander Rockwell. Giovedì in programmazione «Americani» di James Foley. Sabato e domenica «Doppia personalità» e «La storia di Qiu Ju». Giovedì invece il «Giardino del Principe» ospita un saggio di danza di Lorella Brondo. [a. r.]

Eletta anche la più bella di Spotorno: è Anna Burale, 20 anni

Il Giromiss verso la finale

La tappa conclusiva del concorso di Enrico Fabbri è prevista per giovedì sera al «Nautilus» di Varazze. La manifestazione festeggerà così la sua 47ª edizione

SPOTORNO. Si è svolta l'ultima tappa della 47ª edizione del «Giromiss» organizzato da Enrico Fabbri. La serata di Spotorno, che si è tenuta nel dehor del Lord Nelson, ha visto il successo di Anna Burale, parrucchiera milanese.

La manifestazione è stata affiancata dalla proclamazione di «Lady Lord Nelson» che ha visto trionfare la commerciante torinese Giorgia Francone. Ora il patron del concorso, Enrico Fabbri, sta preparando l'attesa finale di giovedì 26 quando al Dancing Nautilus di Varazze si eleggerà Miss Provincia di Savona 1993. La serata vedrà la partecipazione di e graziose ragazze, le stesse che si sono aggiudicate le varie tappe nei principali locali notturni della Riviera. Anche la serata finale vedrà la partecipazione di Fabbri affiancato, come di consueto, da Savio Aresco.

Anche quest'anno il Giromiss ha saputo imporsi all'attenzione del pubblico richiamando ad ogni tappa un di spettatori. [m. no.]

Anna Burale, 20 anni, parrucchiera milanese, ha vinto la tappa di Spotorno

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Dragon: la di
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Verdetto fi
di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88) — Un avvocato decaduto trova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thriller**

Jolly
Tel. 650.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 5000
Eccitanti passioni d'amore

ALASSIO

Colombo
Tel. 540.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Salesiani
Or.: 21,15
Spettacolo unico
Lire 6000-3000
Il principe delle donne
di R. Haditn, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Astor
Tel.: 50.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000-5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla che , si ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ambra
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000-5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Astra
Or.: 21,30
Lire 6000-5000

Arena Vittoria
Or.: 20,45/22,45
Lire 5000-3000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Abba
Or.: 20/22
Lire 7000-5000
Donna d'onore

Arena Giardino
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
mercoledì 5000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i samurai dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Arena Piani
Or.: 21,30
Lire 6000-5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ondina
Tel. 892.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000-6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Or.: 21,30
8000-6000
Sister Act-Una svitata in abito da
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1
Commedia

Corallo
Tel. 690.290
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Gl. del Princ.
Tel. 675.898
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprovveduta, l'altra sboccata di fronte alla fine del desiderio. N. V. 50' **Dramm.**

Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire
Nuovo programma

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — o avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

King
Tel. 815.214
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
Sister Act-Una svit in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35'

Giardino
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
Proposta
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Ariston
Or.: 21,30
Lire
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52'

Astro
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
La morte ti fa
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

Verdi 1
Tel. 97.240
Or.: 21/22.50
Lire 8500-6000 merc. 5000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'

Verdi 2
Tel. 97.240
Or.: 21/22.50
Lire 8500-6000 merc. 5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18'
Cartoni animati

Salesiani
Or.: 21,15
Lire 7000-5000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20'
Cartoni animati

Roma
Or.: 21,15
Lire 6000-3000
Oltre il ricatto

AL CINEMA CON LO SCONTO

MARTEDI' 24 AGOSTO 1993

TV SERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
14,30 Pomeriggio insieme; **17** Starlandia; **18** Cartoni animati; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Cinema Il mio amore, film; **22,45** Sport **23,15** Speciale con noi.

Primocanale
i; **18,30** I visitors; **19,30** sera; **20,30** Film; **22,30** Punto sera; Market; **24** Identikit.

Telestar
15,45 Happy end; **19,05** Lavarne e Shirley, telefilm; **20,30** I gangsters perdonano, film; **22,45** Mannix, telefilm; **23,45** Notturno Telestar.

Telearcobaleno
14,1 Tg TGA; **14,30** Junior Tv; **18,35** Redazionali; **19,10** Borsa fiori; **19,25** Tg TGA; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,40** Telegiornale TGA; **23,45** Partita calcio.

Telenord
14,10 Obiettivo gente; **14,30** Viaggio con l'avventura; **15** Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16,30** Obiettivo gente; **17** Cartoni animati; **17,30** Viaggio con l'avventura; **18** Avventure di frontiera, telefilm; **18,30** Candid camera; **18,55** Lassie, telefilm; **19,30** Obiettivo gente; **19,55** Tg Genova; **20** Viaggio l'avventura; **20,30** Detective in pantofole, telefilm; **21,05** Candid camera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka in rosa; **24** Telenord non stop.

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; **14,50** Telemmagini 24 ore; **15** Telepromozioni; **16,30** Sardegna giornale; **16,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; Documentario; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** L'accusa è violenza carnale e omicidio, film; **22,30** Sardegna giornale; **23** Excelsior; **24** Taurus; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giornale; **2,10** Mannix, telefilm.

Canale 7
Viaggio con l'avventura; **15,30** Detective in pantofole, telefilm; **16,30** George, telefilm; **17,05** L'uomo e la terra; **18,05** Lassie, telefilm; **18,40** Obiettivo gente; **19** Tg Liguria; **19,30** Viaggio con l'avventura; **20,30** Febbre d'estate, film; Tg Liguria; **23,30** New Excelsior; **0,30** Candid camera; **1,30** Perestrojka girls.

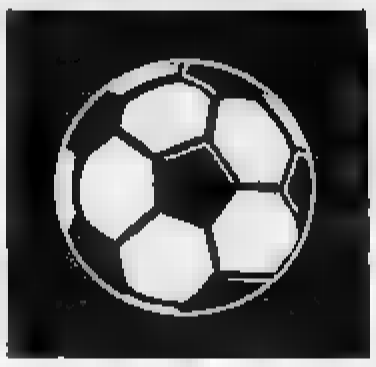
T.C.S.
14 Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rolocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,50** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni animati; **18** 7 in allegria ; **18,25** 7 in allegria brio; **18,50** 7 in allegria mondo; Benson, telefilm; **19,30** Hawk l'indiano, telefilm; La trappola mortale, ; **22,40** addio, telefilm; Una, film.

Mixer Tv
14,20 Tg Impera; **15,30** Nati per vivere; **15** Telemeno; **15,30** MASH, film; **16** Spy Force, telefilm; **16,45** Videomare quant'è bello; **18** Tg Sv - Tg Im; **19,30** MASH, film; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Scandalo al collegio, film; **22** Tg Sv; **22,10** Tg Im; Odeon sport.

Telecittà
15 Mtv's greatest hits; Mtv's Coca Cola report; **17,45** 3 from 1; **18** The soul of Mtv; **18,30** Mtv prime; **20,10** Uk Today; **20,25** Parliamone con la LegaNord; **20,30** Daytona Beach Rocks Concert; **23,15** Caffè corretto.

Teleregione
14 Telegiornale; **15** Telefilm; **18,** Rubrica; **17** Starlandia; **18** Tutto cartoni; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Film; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; **23,30** California; **0,15** Telegiornale.

Eventuali errori o variazioni nei programmi dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



La Federazione ha comunicato ieri il calendario del Campionato nazionale dilettanti

Solo il Savona ha un debutto casalingo

Rapallo a Pinerolo, Sanremese subito in Toscana

Savona in casa col Moncalieri, Rapallo a Pinerolo e Sanremese sul terreno della Colligiana. Questa è la prima giornata del Campionato Nazionale Dilettanti che scatta il prossimo 5 settembre.

Quest'anno [redacted] sembra che nel girone [redacted] sia una squadra capace di ammazzare il campionato, come hanno fatto nella passata stagione Vogherese e Livorno anche se i lombardi si sono scoperti solo col passare delle giornate. La grande novità [redacted] le squadre toscane come Grosseto, Colligiana e Certaldo di [redacted] si conosce veramente poco, oltre alla nobile decaduta Pro Vercelli. Per il resto sembra un campionato all'insegna dell'equilibrio dove ogni sorpresa è possibile.

E delle tre liguri che dire? Il Savona, che ha cambiato tecnico prendendo [redacted] valido Della Bianchina, cercherà quel salto di categoria che i tifosi aspettano [redacted] ormai da troppo tempo. [redacted] Rapallo, dopo la mancata promozione nella passata stagione, [redacted] creato una super squadra ma vicende giudiziarie che hanno coinvolto il presidente Caresana ne hanno ridimensionato le ambizioni. La Sanremese si [redacted] ringiovanita e cercherà [redacted] campionato tranquillo.

In questa stagione i derby saranno molto raccolti visto che [redacted] gioca Savona-Sanremese alla quinta (3 ottobre), Sarzanese-Savona alla sesta (10 ottobre), Savona-Rapallo alla settima (17 ottobre) [redacted] poi, dopo [redacted] lunga pausa, Sanremese-Sarzanese alla quindicesima (12 dicembre) [redacted] Rapallo-Sanremese alla sedicesima (19 dicembre). Un campionato molto raccolto che inizierà [redacted] settembre per chiudersi l'8 maggio 1994. E' la stagione che porta [redacted] campionati del mondo e quindi deve [redacted] sbrigata nel minor tempo possibile.

Così vede [redacted] campionato Mauro Della Bianchina, tecnico del Savona: «Dobbiamo incontrare subito le squadre forti. Io per forti intendo il Grosseto [redacted] il Nizza, tutto questo per sentito dire perché non ho avuto modo di vederle all'opera. [redacted] forse è meglio, così almeno possiamo tastare subito le nostre possibilità e poi giocare di conseguenza con le altre formazioni».

Continua l'allenatore savonese: «Per quanto riguarda le liguri posso dire che i derby giocati nelle prime giornate sono sempre ben accetti perché, co[redacted] tutte le gare di questo genere, sono aperte a ogni soluzioni e le sorprese è meglio averle subito e non nelle fasi calde del campionato. Poi la Sanremese l'abbiamo già incontrata e il Rapallo lo incontreremo domenica: avremo [redacted] quadro della situazione più completo».

Un po' di rammarico invece per il presidente Enzo Grenno: «Avevamo chiesto di giocare la prima in trasferta per cercare di avere più tempo per risolvere il problema del campo. Invece niente, vorrà dire che andremo [redacted] giocare [redacted] Finale».

Non appare deluso nemmeno mister Rondanini della Sanre[redacted] «Forse potevamo avere una partenza [redacted] difficile visto che dobbiamo incontrare subito la Colligiana in trasferta, la neopromossa Migliarinese e abbiamo il derby con Savona al Bacigalupo. Comunque non mi posso lamentare, [redacted] nostro [redacted] deve essere un campionato di vertice, quindi basta stare attenti alle prime giornate e cer[redacted] fare più punti possibile in casa. Alla fine della stagione poi tireremo le somme e vedremo se abbiamo lavorato nella maniera migliore».

Dal Tigullio, mister Mariani, tecnico del Rapallo, [redacted] pare molto scosso da questo calendario: «Abbiamo [redacted] partenza tutto sommato normale che [redacted] dovrebbe crearci particolari problemi. L'unico inconveniente può essere causato dalla doppia trasferta che dovremo affrontare in Piemonte nei mesi più freddi. [redacted] nostro obiettivo sarà di disputare un campionato al [redacted]rtice, ma sarà dura. Tra le favorite vedo, oltre alla Pro Vercelli, anche Grosseto [redacted] Valenzana. Tra le outsider noi e il Savona».

E l'allenatore ruentino conclude: «Sarà comunque [redacted] torneo molto interessante e soprattutto equilibrato. Su questo non dovrebbero esserci dubbi».

[redacted] Novaro
[redacted] Pizzorno

[redacted]

1ª GIORNATA
a: 5/9/93; r: 9/1/94
Cuneo - Pro Vercelli
Valenzana - Pietrasanta
S[redacted] - Moncalieri
Camaiore - Grosseto
Migliarinese - Certaldo
Nizza Millefonti - Cuoio Pelli
Colligiana - Sanremese
Bra - Sarzanese
Pinerolo - Rapallo

2ª GIORNATA
a: 17/9/93; r: 16/1/94
Pro Vercelli - Pinerolo
Pietrasanta - Cuneo
Moncalieri - Valenzana
Grosseto - Savona
Certaldo - Camaiore
Cuoio Pelli - Migliarinese
Sanremese - Nizza Millefonti
Sarzanese - Colligiana
Rapallo - Bra

3ª [redacted]
a: 19/9/93; r: 23/1/94
Pro Vercelli - Pietrasanta
Cuneo - Moncalieri
Valenzana - Grosseto
Savona - Certaldo
Camaiore - Cuoio Pelli
Migliarinese - Sanremese
Nizza Millefonti - Sarzanese
Colligiana - Rapallo
Pinerolo - [redacted]

[redacted] GIORNATA
a: 26/9/93; r: 30/1/94
Pietrasanta - Pinerolo
Moncalieri - Pro Vercelli
Grosseto - Cuneo
Certaldo - Valenzana
Cuoio Pelli - Savona
Sanremese - Camaiore
Sarzanese - Migliarinese
Rapallo - Nizza Millefonti
Bra - Colligiana

[redacted]
a: 1/10/93; r: [redacted]
Pietrasanta - Moncalieri
Pro Vercelli - Grosseto
Cuneo - Certaldo
Valenzana - Cuoio Pelli
Savona - Sanremese
Camaiore - Sarzanese
Migliarinese - Rapallo
Nizza Millefonti - Bra
Pinerolo - Colligiana

6ª [redacted]
[redacted]: 10/10/93; [redacted] 13/2/94
Moncalieri - Pinerolo
Grosseto - Pietrasanta
Certaldo - Pro Vercelli
Cuoio Pelli - Cuneo
Sanremese - Valenzana
Sarzanese - Savona
Rapallo - Camaiore
Bra - Migliarinese
Colligiana - Nizza Millefonti

7ª [redacted]
a: 17/10/93; r: 20/2/94
Moncalieri - Grosseto
Pietrasanta - Certaldo
Pro Vercelli - Cuoio Pelli
Cuneo - Sanremese
[redacted] - Sarzanese
Savona - Rapallo
Camaiore - Bra
Migliarinese - Colligiana
Pinerolo - Nizza [redacted]

8ª GIORNATA
[redacted]: 24/10/93; r: 27/2/94
Grosseto - Pinerolo
Certaldo - Moncalieri
Cuoio Pelli - Pietrasanta
Sanremese - Pro Vercelli
Sarzanese - Cuneo
Rapallo - Valenzana
Bra - Savona
Colligiana - Camaiore
Nizza Millefonti - Migliarinese

[redacted] GIORNATA
a: 31/10/93; r: [redacted]
Grosseto - Certaldo
Moncalieri - Cuoio Pelli
Pietrasanta - Sanremese
Pro Vercelli - Sarzanese
Cuneo - Rapallo
Valenzana - Bra
Savona - Colligiana
Camaiore - Nizza Millefonti
Pinerolo - Migliarinese

[redacted] GIORNATA
a: 7/11/93; r: 13/3/94
Certaldo - Pinerolo
Cuoio Pelli - Grosseto
Sanremese - Moncalieri
Sarzanese - Pietrasanta
Rapallo - Pro Vercelli
Bra - Cuneo
[redacted]giana - Valenzana
Nizza Millefonti - Savona
Migliarinese - Camaiore

11ª GIORNATA
a: 14/11/93; r: 20/3/94
Certaldo - Cuoio Pelli
Grosseto - Sanremese
Moncalieri - Sarzanese
Pietrasanta - [redacted]
Pro Vercelli - Bra
Cuneo - Colligiana
Valenzana - Nizza Millefonti
Savona - Migliarinese
Pinerolo - Camaiore

12ª GIORNATA
[redacted] 21/11/93; r: 27/3/94
Cuoio Pelli - Pinerolo
Sanremese - Certaldo
Sarzanese - Grosseto
Rapallo - Moncalieri
Bra - Pietrasanta
Colligiana - Pro Vercelli
Nizza Millefonti - Cuneo
Migliarinese - Valenzana
Camaiore - Savona

[redacted] GIORNATA
[redacted]: 28/11/93; r: 10/4/94
Cuoio Pelli - Sanremese
Certaldo - Sarzanese
Grosseto - Rapallo
Moncalieri - Bra
Pietrasanta - Colligiana
Pro Vercelli - Nizza Millefonti
Cuneo - Migliarinese
Valenzana - Camaiore
Pinerolo - Savona

14ª GIORNATA
a: 5/12/93; r: 17/4/94
Sanremese - Pinerolo
Rapallo - Certaldo
Bra - Grosseto
S[redacted] - Cuoio Pelli
Colligiana - Moncalieri
Nizza Millefonti - Pietrasanta
Migliarinese - Pro Vercelli
Camaiore - Cuneo
Savona - Valenzana

[redacted]
[redacted]: 12/12/93; r: 24/4/94
Sanremese - Sarzanese
Cuoio Pelli - Rapallo
Certaldo - Bra
Grosseto - Colligiana
Moncalieri - Nizza Millefonti
Pietrasanta - Migliarinese
Pro Vercelli - Camaiore
Cuneo - Savona
Pinerolo - Valenzana

16ª [redacted]
[redacted] 19/12/93; r: 1/5/94
Valenzana - Cuneo
Savona - Pro [redacted]
Camaiore - Pietrasanta
Migliarinese - Moncalieri
Nizza Millefonti - Grosseto
Colligiana - Certaldo
Bra - Cuoio Pelli
Rapallo - Sanremese
Pinerolo - Sarzanese

17ª [redacted]
a: 2/1/94; r: [redacted]
Cuneo - Pin[redacted]
Sarzanese - Rapallo
Pro Vercelli - Valenzana
Sanremese - Bra
Pietrasanta - Savona
Cuoio Pelli - Colligiana
Moncalieri - Camaiore
Grosseto - Migliarinese
Certaldo - Nizza Millefonti

Pilleddu già in forma

E' suo il primo gol di Coppa

SAVONA. Ha praticamente giocato la squadra Juniores ma come vuole la tradizione, il Savona ha espugnato il Comunale di Sanremo conquistando un'importante vittoria nella prima gara ufficiale della stagione 1993-94.

I biancoblù, che hanno [redacted]tto esordire anche il nuovo acquisto Andrea Zoli, hanno disputato un ottimo primo tempo segnando anche la rete della vittoria con Pilleddu e tenendo poi a bada [redacted]ione della Sanremese risultata comunque molto sterile e concretizzata [redacted] soli due tiri in porta e solo su calci piazzati.

Afferma [redacted] tecnico savonese Mauro Della Bianchina: «Han[redacted] giocato per un'ora molto bene [redacted] nel primo tempo hanno dimostrato [redacted] essere una squadra in gamba nonostante in campo [redacted] fossero molti ragazzini, alcuni dei quali addirittura del '78. Proprio dai ragazzini sono venute le note più liete [redacted] nel futuro della stagione ci [redacted] molto utili».

Prosegue poi [redacted] savonese: «Purtroppo ho dovuto far giocare gli stessi ragazzi che hanno disputato anche i due triangolari e quindi alla distanza sono crollati un po' fisicamente. Inoltre [redacted] Chicchiarelli che soffre di un problema muscolare ag[redacted] adduttori portato proprio dalla stanchezza e quindi tutta la compagine ne ha risentito».

Pilleddu ha segnato il primo gol «vero»

Ha invece esordito in modo positivo Zoli, mentre Verdicchio continua ad allenarsi in disparte visto che è completamente [redacted] corto di preparazione. Della Bianchina aggiunge: «Zoli ha fatto un primo tempo fantastico, poi nella ripresa è calato ma era in preventivo visto che è ancora a corto di preparazione. Per quanto riguarda Verdicchio [redacted] ad allenarsi a ritmi incredibili per entrare in condizione al più presto. Con altri due giocatori penso che [redacted] Savo[redacted] possa fare un buon campionato».

Con il ritorno di Pileddu, dopo che è saltata la trattativa [redacted] la Sestrese, sembra sul piede di partenza il bomber Ferraris, attualmente fermo per infortunio. La destinazione potrebbe essere proprio la Sestrese che anche in questa stagione tenterà il salto di categoria. Di [redacted] non farà più parte della rosa biancoblù Roberto Famà che è passato [redacted] giocare alla corte di Flavio Ferraro nel Finale che anche quest'anno s[redacted] allestendo una formazione in grado di ben figurare. [m. no.]

L'obiettivo su Franzin

Dal Casale, via Juve, a Sanremo

SANREMO. Luigi Franzin, [redacted] anni, attaccante la scorsa stagione al Casale in C2 (24 presenze, 4 gol segnati): [redacted] il candidato numero uno ad affiancare Giancarlo Calabria nell'attacco della Sanremese.

[redacted] cartellino [redacted] Franzin appartiene alla Juventus. La trattativa è stata portata avanti ieri fino a tarda ora. Con Franzin verrebbe dirottato a Sanremo anche un terzino fluidificante. Si era parlato di Diego Caverzan, 24 anni, la scorsa stagione in forza all'Arezzo (serie C1), [redacted] il giocatore avrebbe chiesto un cifra d'ingaggio lontana anni luce dal budget biancazzurro.

Difficile appare, poi, la soluzione dei casi legati a Luca Gatti ed [redacted] Trasatti. Entrambi [redacted] stanno allenando con la squadra, ma entrambi non hanno ancora trovato un accordo [redacted]nomico.

«Ribadisco che a certe condizioni la Sanremese non accetta le richieste [redacted] nessuno. Ma in settimana arriveranno i gioca[redacted] giusti per completare l'organico», sottolinea [redacted] direttore sportivo biancazzurro Aldo De Pasquale. Anche Piagni, che pure è [redacted] in campo domeni[redacted] contro il Savona, non [redacted] sicuro di restare.

Franzin piace alla Sanremese

Il debutto in Coppa Italia, [redacted] di [redacted] ko casalingo nel derby con il Savona (0-1), [redacted] stato sostanzialmente buono. La squadra, incompleta e con una preparazione ancora insufficiente, ha tenuto bene [redacted] campo, soprattutto nel secondo tempo quando ha stretto il Savona nella propria metà campo. Con un po' più di fortuna e un pizzico di malizia in più, soprattutto nell'area di rigore avversaria, il pareggio poteva arrivare.

Domani la Sanremese sarà [redacted] nuovo in campo. Affronterà, nel secondo turno della stessa Coppa Italia, il Rapallo, altra squadra che ha dovuto ridimensionare i suoi sogni di gloria, di fronte a mille problemi. L'incontro si giocherà sul campo neutro di Follo, dove abitualmente gioca il Folbas, squadra neopromossa in Eccellenza, nello Spezzino.

Molti problemi anche per il Rapallo, [redacted] anticipa mister Mariani. «Intanto occorrerà vedere chi potrò schierare in campo. La decisione verrà presa proprio poche [redacted] prima dell'incontro, perché i giocatori nuovi potrebbero anche non firmare. [redacted] la definizione della vicenda Caresana, è infatti difficile per tutti fare delle scelte». [b. m.]

Il corridore alassino ricorda la favolosa impresa iridata di sei anni fa in Austria

Fortunato, ovvero la nostalgia di un trionfo

Confidenze dell'ex campione del mondo della 100 chilometri

ALASSIO. Sei [redacted]i fa, nella località austriaca di Villach, Roberto Fortunato indossò la maglia di campione del mondo nella 100 chilometri a squadre. L'impresa [redacted] ancora ben scolpita nella mente degli appassionati alassini che, lasciando al loro destino spiagge ed esercizi commerciali, [redacted] incollarono davanti alla tivù prima per soffrire p[redacted] per gioire [redacted] loro concittadino iridato.

Molti si recarono [redacted] seguire la diretta nella latteria dei genitori [redacted] grande festa fino a sera tardi. Immagini [redacted] sei anni [redacted] che tornano nei ricordi ogni volta che un campionato mondiale è alle porte: mercoledì in Norvegia è in programma la prova dei 100 chilometri e sarà inevitabile [redacted] pensare a quello splendido pomeriggio austriaco.

Sarà [redacted] anche per Roberto Fortunato, adesso direttore sportivo della Forestale che ricorda, con un pizzico di nostalgia, i momenti del trionfo: «Eravamo i favoriti [redacted] quel Mondiale anche se le squadre dell'Est, allora ancora unite, mettevano davvero paura. Le indicative erano andate molto bene [redacted] tutti ci temevano.

«L'inizio della gara fu la fine di tanta tensione accumulata nei duri mesi di allenamento. Entrammo subito in condizione [redacted] a metà gara eravamo sicuri di salire sul podio».

Il quartetto, composto [redacted] da Poli, Vanzella e Scirea, [redacted] davvero sincronizzato alla perfezione e non mostrò mai segni di cedimento: «Il morale saliva man mano che si macinavano chilometri - prosegue Fortunato - anche [redacted] la stanchezza si faceva sentire. Poi il traguardo, il primo posto, le lacrime per quel successo raggiunto con tanta tenacia. Davvero un gior[redacted] indimenticabile».

[redacted] quartetto rimase [redacted] vita fino alle Olimpiadi di Seul, poi nell'89 ciascuno seguì il suo destino: «Io mi sono inserito nella Forestale e [redacted] molto contento della carica di direttore sportivo - ammette Fortunato -; anche i miei compagni d'avventura, [redacted] i quali sono sempre [redacted] contatto, hanno [redacted] delle belle soddisfazioni. Ed il Mondiale austriaco è [redacted] davvero un bel trampolino [redacted] lancio».

Ipotesi suggestiva: oggi qual quartetto passato alla [redacted] del ciclismo dove potrebbe arrivare?

Nessun dubbio per Fortunato: «Con la disgregazione dei Paesi dell'Est [redacted] sarebbe arrivati ancora sul gradino più alto. Ecco, quello che voglio ricordare è questo: noi, quell'anno abbiamo dovuto confrontarci [redacted] dei mostri sacri della bicicletta, cosa che non accade più oggi. Ma in fondo è meglio così: quella medaglia d'oro luccica ancora di più». [g. o.]

Roberto Fortunato

Nel Savonese la stagione del calcio by-night si avvia [redacted] conclusione

All'Orchidea Blu il torneo di Vado

Valanghe di gol sui campi di Varigotti ed Erli

E' andata al Bar Orchidea Blu la terza edizione del «Trofeo Vado Sport», che si è disputata sul campo di Zinola visto che quello di Portovado è privo di recinzione.

Il Bar Orchidea Blu al termi[redacted] di [redacted] combattuta finale ha superato lo Sporting Tende-Ghibaudo per 4-3 grazie alle reti di Errico, Guglielmi, Grillo [redacted] Di Masi mentre per gli sconfitti sono andati in gol Ferraro, Raffaele e Tommaso Saltarelli.

Grandissimo equilibrio anche nella finale di consolazione tra Fratelli Brondo e Acconciature Antonio. Hanno vinto i primi per 4-3 per merito della doppietta di Borreani e i gol di Eretta e Grassilli.

Le tre reti [redacted] Acconciature Antonio s[redacted] state invece mes[redacted] segno da Sbravati, Massari e Mendicino.

Alla fine delle due [redacted] si sono svolte le premiazioni. Oltre alle quattro squadre arrivate alle finali sono stati assegnati anche molti premi ai singoli giocatori: Ferraro della Sporting Tende ha vinto la classifica marcatori con 7 reti; Enrile dell'acconciature Antonio giudicato il miglior portiere [redacted] il compagno di squadra Massari, quale miglior giocatore.

Intanto a Varigotti la Tecnoligure battendo 3-2 la Bori Genis ha raggiunto le semifinali del torneo «Agenzia Liliana». Incontrerà Rosa Varigottis, Bagni Atlantic e Vittoria-Vinai. La vittoria della Tecnoligure è arrivata grazie alla tripletta mes[redacted] a segno da Cordiale al quale ha saputo rispondere il solo Geggero, con [redacted] doppietta.

A Erli, invece, prosegue il Trofeo Ristorante «Da Lisetta» dove il Bar Azzurro non ha potuto nulla contro Ceriale. La gara si è, infatti, conclusa con tennistico punteggio di 6-4 per Ceriale con sei gol [redacted] a segno da Bianco. Per gli sconfitti sono andati a segno Ardissone (tre volte) [redacted] Buonocore. Negli altri incontri si sono registrate le nette vittorie di Sei Alassio su Milan Salea per 14-5, mattatore della [redacted] Parodi autore di sei reti e di Ferrari Suzzi sul Panificio Basso per 4-2.

Intanto a Varazze prosegue [redacted] il torneo [redacted] calcio [redacted] notturno che mette di fronte nove stabilimenti balneari della cittadina. Negli incontri dell'ultima [redacted] Eden ha superato [redacted] misura Cavetto per 2-1 con doppietta di Angelini e rete di Tirapelle per gli sconfitti. Per i Bagni Eden si tratta della terza vittoria consecutiva. Non riesce invece a ingranare la marcia giusta Mafalda-Royal che ha subito l'ennesima sconfitta per mano dei Bagni Pinuccia: l'incontro [redacted] è concluso 6-2 con doppietta di Franzone e Antonaccio e gol [redacted] Varisco per i vincitori e reti [redacted] Torelli [redacted] Canepa per i battuti. [m. no.]

IL MONDO DI MAYA:
TUTTO UN ALTRO MONDO.

APERTI TUTTO AGOSTO

maya
I MAGAZZINI

NUOVO BRICO Maya
OMEGNA
Via Redi, 2

Maya ...i magazzini
GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

Maya2
CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

LA QUALITÀ CHE DESIDERI AL COSTO CHE NON IMMAGINI.

dal 20 al 29 agosto
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
SUSA
Serate danzanti
Specialità gastronomiche locali

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 24 Agosto 1993 n. 35

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FESTA DELL'UVA FRAGOLA
SUSA
QUESTA SERA 24 AGOSTO
ORCHESTRA SPETTACOLO
I PIERROTS

Il forte vento ha smosso la struttura, salvi i proprietari che a quell'ora erano usciti

Crolla la gru, casa distrutta a Baveno

Nessun ferito, ma i danni superano i 200 milioni

BAVENO. Poteva trasformarsi in una tragedia il crollo di una pesante gru sul tetto di una casa a due piani, domenica sera, in località Oltrefiume, sulla statale 34 del lago Maggiore.

Lo stabile, di proprietà di Mario Trivelli, titolare dell'azienda Cave e Marmi «Vallestrona», ospita al piano terra l'officina per la lavorazione di marmi o graniti mentre al primo e secondo piano è adibito ad abitazione. Domenica, intorno alle 20,30, su tutta la zona del Verbano si è abbattuto - vero e proprio nubifragio durato più di un'ora. Anche la zona di Baveno è stata investita: alberi divelti dalle raffiche di vento e dai fulmini. Allagamenti nei campeggi sul lago ed interruzione delle linee elettriche.

La Cave e Marmi era nell'epicentro del nubifragio. A ridosso della casa della famiglia Trivelli c'è un'altra azienda del settore: Graniti e Marmi di cui non si conoscono esattamente i proprietari.

Tempo fa era gestita dalla Torno di Milano, una società finita poi nel mirino dei giudici di Mani Pulite. Proprio vicino alla palazzina c'è un'enorme gru, una struttura in ferro di circa 300 quintali, impiegata per il sollevamento dei blocchi di granito, dalla Graniti e Marmi.

La gru scorre su binari e la benna è lunga quasi 30 metri. Proprio la benna si è all'improvviso abbattuta sul tetto della casa sbriciolando travi e tegole. Le pareti dell'appartamento all'ultimo piano hanno resistito ma per fortuna a quell'ora in casa non c'era nessuno.

Dopo i primi attimi di panico è stato dato l'allarme e sono intervenuti i vigili del fuoco di Verbania, i carabinieri di Stresa e la polizia stradale.

Nella zona è saltata la corrente elettrica e solo ieri mattina i tecnici dell'Enel hanno potuto mettersi al lavoro per cercare di ripristinare le linee.

«Il nostro lavoro senza la corrente elettrica - dice Giuseppe Trivelli, figlio del proprietario - è impossibile. I danni ad una prima stima sono ingenti: forse si superano i 200 milioni. Avevamo appena ripreso l'attività dopo le ferie. In tutto a lavorare nell'azienda siamo in 14».

Già negli anni scorsi il maltempo ed il vento, che in quella zona, forse a causa di particolari correnti è sempre fortissimo, avevano fatto volare tetti di ondolux senza grossi danni.

Giuseppe Trivelli, figlio del titolare

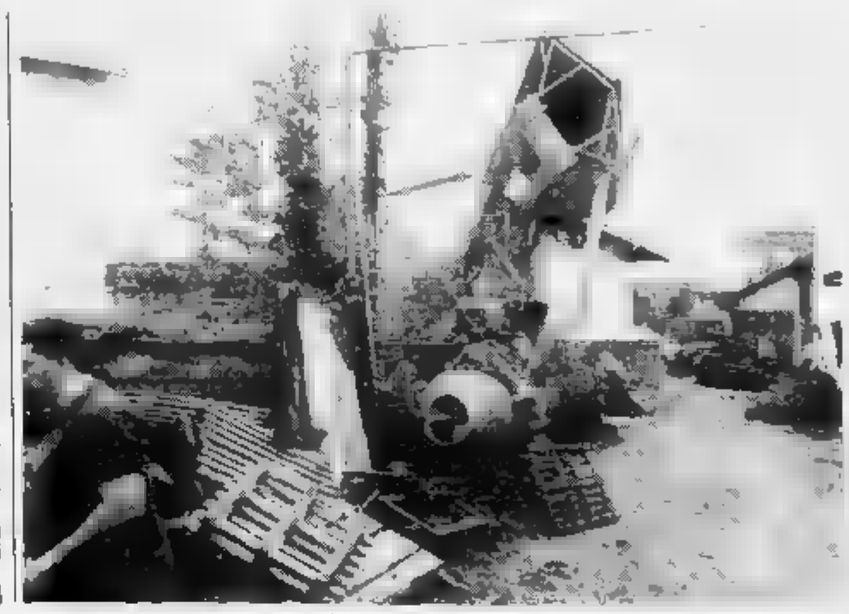
Sempre domenica sera, ma ad Oggebio, la pioggia torrenziale ha fatto cadere una frana sulla strada interrompendo il traffico. Anche in quel caso i vigili del fuoco di Verbania sono prontamente intervenuti e nella mattinata di ieri la situazione era già sotto controllo.

A Novaglio, frazione collinare di Oggebio, sono caduti alberi mentre nei pressi di Baveno, alla 23,30 circa, un'auto in transito sulla statale del lago Maggiore è stata travolta da un albero.

Fortunatamente non si sono avute conseguenze per gli occupanti.

Sulla dinamica e sulle cause che hanno provocato il ribaltamento della pesante gru abbattutasi sulla casa della famiglia Trivella sono in corso le indagini dei carabinieri della stazione di Stresa.

[a. r.]


Ecco una immagine di quella che poteva trasformarsi in una catastrofe: la gru ha sfondato il tetto della casa distruggendo totalmente la struttura che solo per fortuna in quel momento era disabitata

IL CASO FOLLI

Oggi incontro decisivo

Il Novara che ha superato l'Alessandria in Coppa è alle prese con il rifiuto di Folli. Il bomber ha deciso di lasciare la società. Oggi un incontro. Ambiel A PAGINA 38

Mistero sulle sorti di Angelo Palego, sequestrato dai guerriglieri curdi mentre stava salendo sull'Ararat

Trecate, ore d'ansia per l'ingegnere rapito

Anche sindaco e giunta intervengono: telegramma all'ambasciata

NOVARA. Ancora nessuna notizia dalla Turchia in merito alle sorti di Angelo Palego, l'ex ingegnere chimico della Sarpom di Trecate, rapito dai curdi giovedì scorso.

A Cameri, dei Testimoni di Geova di cui Palego fa parte, e nella stessa cittadina alle porte di Novara, dove risiede, si vivono ore d'ansia.

Momenti di apprensione anche nella famiglia dello studioso biblico. I figli Stefano (musicista rock che si trovava in tournée con il suo gruppo) e Sabrina sono rientrati immediatamente in città e hanno raggiunto la madre, Wilma Minelli, che si trova ricoverata in una casa di cura. La donna è sofferente di una forma irreversibile di sclerosi multipla.

A Trecate, ogni martedì sera, la Giunta comunale si riunirà e durante la seduta si parlerà anche di Palego: «L'unica iniziativa che possiamo attuare è quella di inviare un telegramma a Roma, sollecitando l'intervento dell'ambasciatore d'Italia in Turchia», dice il sindaco, Giuseppe Megnaghi.

Angelo Palego, preso in ostaggio

Il rapimento di Angelo Palego non ha mancato di suscitare una serie di reazioni, soprattutto da parte di chi lo conosce bene. Uno di questi è Claudio Schranz, alpinista che vive in Ossola, e che tre anni fa condusse una spedizione a fianco del trecatese.

Le mete, inutile dirlo, il monte Ararat, dove Palego sostiene con ostinazione di aver scoperto i resti della biblica Arca di Noè.

Una tesi che ha sempre sostenuto a colpi di reperti, anche se il testimone di Geova non è mai riuscito a sconfiggere il grande scetticismo che lo circonda: «Penso di essere stato l'ultimo che lo ha sentito prima della sua partenza - commenta Schranz -. Mi telefonò per salutarmi e per spiegarmi il motivo del suo viaggio. Gli diedi il nome di alcune medicine che possono essere utili in quota. Poi lo sconsigliai di andare in Curdistan, aveva sentito che nella zona si stavano vivendo momenti difficili. Tanto è vero che anch'io dovevo partire, venerdì scorso. Lo avrei raggiunto in un villaggio alle pendici dell'Ararat ma ho preferito rinunciare».

Schranz ricorda che già nell'ultima ascesa all'Ararat, insieme con l'alpinista ossolano Ermanno Fattalini e due portatori, vennero accerchiati dai curdi: «Ci svegliarono una notte puntandoci i fucili addosso, e dopo averci interrogato ci fecero andare. Anzi, instaurammo un rapporto di amicizia. A distanza di anni, quando mi capita di attraversare il loro villaggio, mi offrono il tè. Ma adesso le cose stanno andando diversamente, la guerra stravolge ogni regola».

Anche Claudio Schranz si dimostra piuttosto scettico sull'esistenza dell'Arca: «E' del mio parere è anche Messner, che ho sentito recentemente, e che qualche anno fa salì sull'Ararat con Palego. Gli stessi frammenti di legno non costituiscono una prova attendibile. Potrebbero essere resti di qualche monastero costruito migliaia di anni fa in quella zona».

Marco Brusati, addetto stampa novarese dei Testimoni di Geova, segue con preoccupazione la vicenda: «Purtroppo non abbiamo ancora ricevuto notizie dalla Turchia, confidiamo nel suo rilascio da un momento all'altro».

Marco Piatti

SALA DEL REGNO

Il messaggio e l'attesa dei Testimoni

«Camminiamo con sapienza nei confronti del mondo», questo il tema dell'adunanza che i testimoni di Geova hanno tenuto domenica alle 15 nella grande sala realizzata vicino a Cameri, una delle più grandi d'Italia. Un titolo che sembra rivelatore - precisano i testimoni - tra questa scelta già programmata, tratta dalla Colossesi della Bibbia, e la disavventura del confratello Angelo Palego non esiste alcun collegamento. Soltanto una coincidenza. Il custode della sala, Renato Della Serra, si limita soltanto a spiegare il senso del discorso biblico: «Quando dobbiamo svagarci è bello, ma facciamolo con sapienza». Un monito rivolto a tutti i testimoni, ad Angelo Palego «per il quale - si affretta a precisare - ognuno di noi sta rivolgendo un pensiero personale. Preghiera comunitaria pubblica? Decideremo di farla se la situazione dovesse precipitare. Ma ci sembra che le autorità internazionali si siano mossi bene per Palego e gli altri Testimoni ostaggi». Tra i primi a mettersi in contatto con la famiglia di Palego e a tenere i rapporti con l'esterno della comunità è stato Marco Brusati, addetto stampa e portavoce dei testimoni nel Novarese anche uno degli ultimi a parlare con Angelo prima della partenza. Appariva sereno e tranquillo, per niente preoccupato dei curdi».

[g. f. q.]

NOVARA ATTENDE I PROFUGHI FERITI

In arrivo dalla Bosnia

Un gruppo di profughi feriti, provenienti dall'ex Jugoslavia, è atteso a Novara da un giorno all'altro. Saranno ricoverati all'ospedale. Sanzo A PAGINA 38

Quarto premio della lotteria di Montecatini

Cento milioni a Novara Il biglietto all'Autogrill

NOVARA. La sosta di Ferragosto all'«Autogrill» Pavesi di Novara ha fruttato 100 milioni al fortunato acquirente del biglietto serie T 42998, quarto estratto della lotteria di Montecatini. Un premio definito «di consolazione», rispetto al primo estratto, del valore di due miliardi. In ogni caso, una bella somma e la conferma che Novara è città fortunata.

In Autogrill sono subito scattate congetture sull'identità del vincitore, ma stabilire il volto del fortunato è praticamente impossibile.

«Per la lotteria di Montecatini - dicono - abbiamo venduto mila biglietti, e stabilire chi possa aver acquistato quello vincitore è difficile».

Di certo, solo la data d'acquisto, la domenica di Ferragosto o il sabato precedente.

«La matrice del biglietto risulta essere una delle ultime acquistate. La scadenza era fissata al 22. Facendo i calcoli, si risale a Ferragosto». I biglietti non provengono dall'agenzia novarese del Monopolio, ma sono stati forniti direttamente dalla filiale di Milano.

Con la vincita della Lotteria di Montecatini si arricchisce così il «bottino» novarese.

Parecchi biglietti vincenti in questi anni sono stati acquistati all'autogrill.

La lista si allunga notevolmente anche con le vincite realizzate al Totocalcio. Tra queste, 200 milioni nel '91, in un bar della città, seguita a pochi mesi di distanza dall'unico «13» del Piemonte, il 10 settembre, che aveva fatto arrivare a Novara oltre trecento milioni. Una bella consolazione di confronto di una lotteria di Capodanno che a gennaio '91 aveva portato «solo» 50 milioni.

La serie fortunata continua anche nel 1992, quando un «13» ha fruttato oltre 450 milioni.

Adesso la dea bendata torna in città con questa nuova vincita multimilionaria sempre all'Autogrill.

[c. m.]

Ford
AGOSTO IN CITTA'. CHI C'E' FA UN AFFARE
SUPERESCORT - 1400 - 1600 - 1800 - 16V
versioni BOSTON-GHIA
SOLO 24 VETTURE
In più ti offriamo:
ANTIFURTO ELETTRONICO A DISTANZA
RADIO RIPRODUTTORE STEREO
SERVOSTERZO
VERNICE METALLIZZATA
3 ANNI DI GARANZIA
19.900.000
TUTTO COMPRESO CHIAVI IN MANO

NOVAFORD NOVARA 471729
MONTANARA VERBANIA 0323 571350

A Novara e provincia con il rientro nuova ondata di crisi per l'occupazione

Altri mille posti sono in pericolo

Numerose piccole [redacted] medie imprese hanno esaurito la possibilità di ricorrere alla cassa integrazione
Gravi situazioni da Cerano a Bellinzago, nel capoluogo il sindaco cerca soluzioni nelle cooperative

NOVARA. Un migliaio [redacted] posti in pericolo alla ripresa del lavoro, ma le ferie per la maggior parte delle aziende proseguono f[redacted] a lunedì prossimo. Soltanto una fabbrica su cinque ha riaperto ieri i battenti, e in settimana i sindacati temono di ricevere una valanga di lettere di richiesta di prolungamento della cassa integrazione o l'avviamento di nuove procedure [redacted] mobilità.

«La situazione è molto grave - dice Antonio Pegreffi, della Camera del Lavoro - [redacted] per almeno sei mesi ancora non [redacted] vedono vie d'uscita. Il problema più [redacted] è costituito dal fatto che numerose aziende hanno esaurito l[redacted] cassa integrazione a loro [redacted]sposizione e non [redacted] sono altri ammortizzatori sociali a disposizione».

Lavoratori in corteo a Novara, alcuni mesi fa. Le previsioni dei sindacati per l'autunno sono decisamente negative

Alcune imprese, come la Usurini di Cerano, specializzata in bulloneria, hanno già avviato [redacted] procedura di messa in mobilità per venti dipendenti, mentre le Pagani [redacted] Secco [redacted] Bellinzago ha ottenuto il [redacted] cordato preventivo.

Esistono poi casi aperti come quello della Rockwell di Cameri, per cui è prevista altra cassa integrazione fino al febbraio '94 ma su cui pesa il problema della stasi del mercato dei veicoli pesanti.

Difficile rimane il quadro nel settore del tessile abbigliamento, nonostante qualche timido [redacted] di ripresa avvertito qualche mese fa. «E in questo comparto le più colpite dalla disoccupazione sono le donne - fanno osservare i sindacalisti -. Soprattutto le lavoratrici non più giovani si trovano praticamente espulse dal mercato del lavoro».

«La situazione [redacted] difficile soprattutto nelle piccole e medie aziende - osserva Oscar Zaramella, della Fim -; al sindacato continuiamo a ricevere telefonate di persone in cassa integrazione che vorrebbero sapere qualcosa sulla ripresa, ma per ora da parte delle aziende non si sa ancora nulla. La situazione comincerà a chiarirsi a metà settimana, quando sapremo quanti riapriranno, quanti chiederanno altra cassa integrazione [redacted] chi invece sarà in difficoltà ancora maggiori. Le previsioni, comunque, non sono positive».

Il sindacato sta valutando anche la possibilità di utilizzare i contratti di solidarietà, una formula che finora è stata applicata, con successo, soltanto nel settore tessile, e che potrebbe [redacted] ad altri comparti, con una riduzione sensibile degli orari [redacted] lavoro [redacted] degli stipendi.

Secondo il calcolo del sindacato sono comunque un migliaio i posti a rischio nelle prossime settimane, [redacted] la scure dovrebbe tagliare soprattutto nelle aziende [redacted] piccole dimensioni.

Il problema occupazionale è in primo piano anche sui tavoli dell'amministrazione comunale.

«Ho ricevuto un dossier della Camera di Commercio sull'andamento economico in provincia nel primo semestre dell'anno con previsioni molto preoccupanti - afferma il sindaco Sergio Merusi - e anche [redacted] Comune metterà in atto iniziative per controbilanciare la crisi».

Nei prossimi giorni il sindaco incontrerà il sindacato e [redacted] parlerà in particolare del problema dell'Istituto Metalli Leggeri, passato in pochi anni da 170 a [redacted] dipendenti. Nel frattempo l'amministrazione sta mettendo a punto una rete di cooperative per offrire opportunità di lavoro a giovani e disoccupati.

«Queste cooperative esterne - osserva il sindaco - verranno utilizzate per attività di interesse sociale. Abbiamo ad esempio [redacted] problema della carta, 21 mila tonnellate all'anno che rappresentano il 35% dei rifiuti solidi urbani della città. Perchè non riutilizzarla attraverso un'opera di raccolta differenziata e di selezione? E' quello che potrebbe fare una [redacted] queste cooperative; oltretutto alcuni tipi di carta, penso ai tabulati meccanografici, trova subito acquirenti».

Merusi prosegue e aggiunge particolari alla sua tesi: «In questo modo, con salari d'ingresso inferiori a quelli normali [redacted] copertura previdenziale, riusciremmo [redacted] creare alcuni posti di lavoro ed a risolvere, a piccoli passi, una parte dei problemi dell'occupazione».

Marcello Giordani

IN [redacted]

[redacted]

Voltri-Sempione, bandita gara d'appalto per il viadotto

Buone notizie sui lavori di completamento della Voltri-Sempione. [redacted] Comitato «Vco verso l'Europa» ha reso noto che l'Ente Autostrade, direzione generale di Roma, ha bandito la gara [redacted] appalto per la costruzione dell'impalcato metallico per il viadotto di Colorio, che riguarda [redacted] tratto Gattico-Carpugnino. L'importo complessivo, offerto a forfait [redacted] non superabile nel suo importo, è di [redacted] miliardi e [redacted] milioni. Lo stanziamento della cifra è stato pubblicato nella rubrica «Avvisi d'asta [redacted] bandi di gara» sulla Gazzetta ufficiale. Complicazioni, invece, per lo svincolo di Ghevio: la Lega per l'ambiente ha infatti presentato un esposto alla procura della Repubblica di Verbania sostenendo che l'opera non sarebbe mai stata autorizzata dall'Anas e quindi costruita del tutto abusivamente.

[redacted]A

Area Rotondi nel degrado, protestano i residenti

Non è ancora risolta la vicenda dell'area Rotondi, in via delle Rosette. Il consiglio di quartiere ha più volte chiesto all'ufficio tecnico di provvedere al disboscamento, ma nonostante le proteste dei residenti le sterpaglie hanno invaso anche [redacted] strada. Verrà invece ristrutturato il vecchio edificio di via via Nino Oxilia, una volta collegio e poi [redacted] per gli operai della Rotondi. Tra breve inizieranno i lavori per la costruzione [redacted] alloggi.

[redacted]

[redacted] settembre pronto il nuovo piano regolatore

E' in preparazione il nuovo piano regolatore, che verrà discusso in Consiglio comunale a fine settembre. Intanto l'amministrazione ha approvato la variante per consentire l'apertura dei nuovi stabilimenti della «Procos», industria della farmaceutica di base.

[redacted]

Consorzio tra sei comuni, si lavora nella Bassa

Le amministrazioni della Bassa stanno lavorando alla realizzazione del Consorzio tra i [redacted] comuni. In questi giorni Vespolate e Terdobbiate hanno approvato il primo statuto, [redacted] cui seguirà la trasformazione dei Consorzi già esistenti. Tra i servizi che saranno consorziati, quelli [redacted] nettezza urbana, acquedotto e vigili urbani.

[redacted]

Due nuovi spogliatoi per il campo sportivo

Il campo sportivo comunale sarà dotato di due nuovi spogliatoi prefabbricati, in sostituzione di quelli vecchi in muratura, non più agibili. Sono in condizioni fatiscenti e avrebbero bisogno di una ristrutturazione. Lo ha deciso l'amministrazione comunale, che ha affidato la fornitura delle strutture prefabbricate alla ditta «Fiocchi box» [redacted] Pontecurone. La spesa ammonterà a 35 milioni di lire.

Oggi i Triventenni

Appuntamenti a «Svegliati Agosto»

NOVARA. Ancora una volta l'esperienza ricreativa di «Svegliati Agosto» sta volgendo al termine, dopo un'estate piena di appuntamenti.

Le molteplici occasioni di divertimento messe a punto dall'assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Novara in collaborazione con la Cooperativa «La Cupola» proseguono in questi ultimi scampoli del mese su un duplice binario.

Oggi alle 15,30 un'occasione per parlare di salute con il club dei Triventenni e [redacted] gli esperti della Medicina dello Sport.

Domani l'«Accademia del sole» alle 15,30 prevede per [redacted] ciclo La Fantasia, la continuazion[redacted] [redacted] laboratori di creatività.

Dalle 21,30 invece si cambia genere: «Il perfido sadomax» sarà lo show cabarettistico proposto da Massimo Beretta.

L'iniziativa parallela, ovvero lo «Svegliati agosto» alle 16,30 dello stesso giorno proporrà un pomeriggio dedicato alla spensieratezza curato dall'orchestra «I Funamboli». [r. s.]

A Borgo Ticino

E' fermo il progetto della [redacted]

[redacted] TICINO. Niente autorizzazione ad un nuovo progetto per la coltivazione della cava in località Molino Di Sotto. Lo ha deciso il Consiglio comunale di Borgo Ticino.

La decisione [redacted] motivata dal fatto che si [redacted] ancora [redacted] attesa del completamento dei lavori di copertura dell'ex cava San Zeno. Quest'ultima [redacted] tuttora priva di piantumazione, che non può essere eseguita in agosto per motivi [redacted] ordine tecnico.

Il nuovo progetto si era reso necessario dopo che, a causa del ritrovamento di antichi resti di una torre dell'epoca medioevale, l'estrazione di ghiaia [redacted] stata ridimensionata da 270 mila a 70 mila metri cubi.

La ditta Cerutti di Borgoma[redacted] dovrà pertanto ultimare la copertura dell'ex discarica di San Zeno prima che l'amministrazione comunale di Borgo Ticino possa approvare un nuovo progetto di coltivazione della cava in località Molino Di Sotto. [s. bot.]

Errore in tivù

L'Isola Bella per il quiz è in Lombardia

STRESA. Nessuno, per il momento, l'ha spostata: l'Isola Bella rimane sempre lì, nello splendido Golfo Borromeo, di fronte alla «Perla del Lago Maggiore», nel territorio comunale di Stresa, provincia di Novara, regione Piemonte. Vano, pertanto, il tentativo del presentatore Giancarlo Magalli, nella trasmissione di Tele Montecarlo «Mariti in città», di cambiare la regione di appartenenza dell'isola.

Rispondendo a uno dei tanti quiz estivi, un concorrente l'ha collocata in Calabria, un altro chissà dove, in Italia e un terzo finalmente in Lombardia.

«Bravo - ha approvato il presentatore -. Lei sì che se [redacted] intende, l'Isola Bella si trova in Lombardia. Lo sanno tutti, no?». E, visibilmente soddisfatto, ha premiato il concorrente esperto in geografia.

Non si conoscono ancora le reazioni degli stresiani, che si [redacted] visti «soffiare» l'Isola Bella praticamente sotto il naso. Per fortuna, è successo soltanto in tivù. [f. a.]

Il 5 settembre a Novara la consegna dei premi ai vincitori del concorso nazionale

Oscar della risicoltura [redacted] 4 novaresi

Sono la «Ro.Fin.» di Novara, Claudio Cirio di Casalbeltrame, i fratelli Baroffio di San Pietro Mosezzo e Pierangelo Bosso di Vinzaglio. I riconoscimenti saranno attribuiti ad altri 48 produttori di sementi elette

NOVARA. La Fondazione conte Gian Giacomo Bolognini, che ha sede all'Istituto sperimentale per la cerealicoltura di Roma, ha proclamato i 52 agricoltori italiani vincitori [redacted] 24° concorso tra produttori di sementi elette di riso per la campagna del 1992. I premi, considerati un po' come gli «oscar della risaia», sono ambiti da moltissimi produttori, tanto che si sono candidati nel 1992 129 produttori agricoli residenti in sette regioni e, di esse, in sedici province, da Vercelli a Cosenza, da Ferrara ad Oristano. Dei 129 candidati sono stati riconosciuti idonei ai premi, messi a disposizione dagli enti organizzatori [redacted] la Fondazione Bolognini, 52 appartenenti alle province di Pavia (che anche quest'anno è capofila [redacted] 14 premiati), Oristano (12), Vercelli (7), Novara (4), Rovigo, Cagliari, Modena, Milano, Ferrara, Verona con due ciascuno, Torino, Bologna e Siena con uno ciascuno. Il coltivatore toscano è un vercellese di Palazzolo, Giovanni De Andreis, che ha tentato [redacted] anni or sono l'avventura di produrre riso nella terra [redacted] di Casciano di Murlo. La sua attività non è sempre stata facile soprattutto per atteggiamenti di ostilità alla risicoltura delle popolazioni locali. Altre curiosità sono rappresentate dalle coltivazioni a riso in località un tempo non vocate. Fra i premiati i fratelli Bosio della tenuta Valzo Nuovo di Villanova Biellese, produttori [redacted] S. Andrea, l'ottima varietà della Baraggia, nonché l'agricoltore Bernardo Chiavassa che, con i figli, ha prodotto riso da seme Loto a [redacted] Benigno Canavese in provincia di Torino. La consegna dei riconoscimenti avverrà quest'anno il 5 settembre a Novara nella sala convegni della [redacted] Popolare. La manifestazione che si teneva da sempre a Vercelli, alla sezione sperimentale per la risicoltura dell'istituto [redacted] cerealicoltura romano, dal 1987 è diventata itinerante, cominciando dalla lontana Sardegna (Oristano) per spostarsi negli anni [redacted] in altri centri risicoli quali la ferrarese città degli Estensi, il Castello di Belgioioso in provincia di Pavia, S. Angelo Lodigiano (MI), e infine Casale Monferrato. Della provincia di Vercelli saranno premiati Gian Mario [redacted] Valentino Costanzo di Bianzè, Alberto Vittone di Santhià, i fratelli [redacted]sio di Villanova Biellese, Dario, Mario e Giuseppe Roncarolo di Collobiano, Roberto Montorio [redacted] Rovasenda, i fratelli Giraudi di Trino, Giacomo [redacted] Giovanni Coppo di Livorno Ferraris; della provincia di Novara la Ro.Fin. di Novara, Claudio Cirio di Casalbeltrame, i fratelli Baroffio di [redacted] Pietro Mosezzo, Pierangelo Bosso di Vinzaglio. [w. n.]

A BORGOMANERO

C'è il cardinale Poletti

Festa [redacted] il cardinale, oggi a Borgomanero. In occasione della patronale di San Bartolomeo, il cardinale Ugo Poletti lascerà la sua vicina sede estiva di Barquedo di Invorio per celebrare una Messa (con inizio alle 10.45) in collegiata. [redacted] presule seguirà poi la process[redacted] fino alla chiesa di San Gottardo, dove nella cappella della Madonna di Lourdes verrà letta una preghiera composta da lui stesso. Nel pomeriggio, alle 16, il cardinale Poletti benedirà [redacted] nuova sede della casa di riposo dell'Opera Pia Curti, g[redacted] in funzione con sessanta ospiti. L'edificio (quattro piani fuori terra più un seminterrato) sorge in [redacted] Monsignor Cavigioli, e si riallaccia a una tradizione assistenziale che ha ormai duecento anni di vita. Alla cerimonia odierna sono stati invitati, oltre all'Amministrazione comunale, i presidenti della Regione e della Provincia, e il prefetto Alberto Ruffo. [f. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Agli amministratori della città [redacted] Omegna

Apprendo, e come [redacted] tutti i cittadini omegnesi tramite manifesti che l'amministrazione comunale si è impegnata gentilmente di affiggere per tutta Omegna, che mercoledì 25 verrà inaugurata [redacted] tanto agognata circonvallazione. Addirittura per meglio strombazzare l'iniziativa ci invita tutti quanti all'inaugurazione!

Ci saremo signor sindaco, ci saremo! Ma saremo lì e chiedere a lei e alle precedenti amministrazioni quanto è costato il tutto dal primo progetto iniziale, [redacted] a chiederle come mai così tanto tempo (nel frattempo gli inglesi e i francesi sono riusciti a costruire il tunnel sotto la Manica).

Ci saremo per chiederle il perché di un appalto poco chiaro vinto dalla [redacted] Costanzo (ora ospiti dell'Ucciardone palermitano). [redacted] tante altre cose avremmo da chiedere a lei signor sindaco (a proposito: in passato con altre amministrazioni lei per caso non era assessore [redacted] Lavori Pubblici?) e a tutte le autorità competenti (leggi Anas, divoratrice insaziabile di danaro pubblico).

Con amara disillusione so anche che [redacted] saremo [redacted] farci prendere in giro da tante e roboanti parole, ma lei e tutta l'amministrazione provate per una volta a spiegare a noi [redacted]muni mortali come fate ad amministrare così tanto male la cosa pubblica e ad essere sempre sulla cresta dell'onda senza dovervi mai vergognare.

Michele Salvatori. Missino

Festival, polemiche e scelte turistiche

Ho seguito la polemica di Arona sul festival latino-americano, con la reazione dei commercianti. Io non entro nel merito dell'opportunità di organizzare o no il festival e non mi permetto di giudicarne le conseguenze [redacted] i meriti. Faccio soltanto una considerazione: ad Arona contestano il Festival, a Verbania il Festivalbar. Perché [redacted] lasciar perdere, allora? Magari per poi lagnarsi se i turisti non arrivano, i giovani latitano e gli affari languono?

Lettera firmata, Lavono

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona T.: (0323) 848 569 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74 222
Verbania: (0323) 405 000 - 556.000 - 556.181
Baveno: (0323) 924 222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S r.a. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) [redacted]
Lesa: (0322) 76.897

GUARDIA MEDICA

Novara: 626 000; **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) [redacted].844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, [redacted] Mazzini, tel. 399.513, [redacted] orario cont. 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio è a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 2000) e *Comunale*, [redacted] Risorgimento 90, tel. 474.294, con orario nott. 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperib. nott., su chiamata, dietro present. di ricette mediche urg.
Oleggio: *Mazzantelli*, corso Matteotti 79, tel. 91.249
Arona: *De Maria*, via Monte [redacted] 26, tel. (0322) 240.219
Borgomanero: *Ruva*, corso Garibaldi 32, tel. (0322) 81.541
S. Maurizio: *Comunale*, piazza P[redacted] Maggio, tel. (0322) 96.212
Stresa: *Polissen*, via Cavour, 16, tel. (0323) 933 833
Verbania (Intra): *Clavico*, corso Mameli 141, tel. (0323) 401.355
Cannobio: *Calalucci*, via Uccelli 18, tel. (0323) [redacted] 178
Oggebbio: *Azzurra Bonolis*, [redacted] Conte di Oggebbio, tel. (0323) 48.150
Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione, tel. (0324) 33 117
Premosello: *Rosso*, via Libertà 13, tel. (0324) 88.200
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. (0324) 98.013
Gravellona: *Bernardini*, [redacted] Corridoni 6, tel. (0323) 840.077
Armeno: *Negri*, viale Cadorna, tel. (0322) 900.108
Sizzano: *Quaina*, [redacted] Roma [redacted]. [redacted]. 820.139

[redacted] CIVILE

VESPOLATE

NATI. Consuelo Mei, Paolo Muletti.
MORTI. Giovanni Castano; Irene e Alessandra Caruso; Anna Gallesi.
SI SPOSERANNO. Lino D'Ospina e Rina Colazzo, P. Luigi Manganoni e Sonia Muletti. [redacted]. Luca Destro e Iolanda Serio; Maurizio Lana e Cristiana Codini.

MALESCO

NATI. Giada Gnuva, Arianna Pittaro.
MORTI. Paolo Prelli
MATRIMONI. Giuseppe Cavalli, Giuseppina Berini; Roberto Miglio Monica Belloni.

CRODO

MORTI. Maria Fobelli, Rosa Bernardini, Pio Fobelli.
MATRIMONI. Alessandro La Creta, Alessandra Morosin Ferdinando Rodella, Maddalena Romanone; Marco Bionda, Cristina Valente.

GRAVELLONA TOCE

MATRIMONI. Giovanni Cavestri, Cinzia Cò; Emanuele Di Bari, Patrizia Cristini; Giuseppe Ruga Riva, Gabriella Torricelli.
MOMO. NATI. Silvia Lombardi, Simone Dal Pozzolo, Stefania Dell'Aquila, Pietro Zen, Riccardo Tisti, Tomas Marchetti.

La moglie **Clara** e il figlio **Ugo** annunciano la scomparsa dell'

AVVOCATO
Cesare Porzio Giovanola

I funerali avranno luogo nella Chiesa Parrocchiale del Monserrato alle ore 15.30 di martedì 24 c.m.
— **Novara**, 23 agosto 1993.

Nel bellissimo ricordo del caro papà **CESARE**, **Barbara** è affettuosamente vicina ad Ugo e Clara all'immenso dolore partecipa con la famiglia **Ranzone**
— **Novara**, 23 agosto 1993.

Vittoria Arpiani Fornara, Piera e Michele Callecio partecipano con dolore al lutto di Clara e Ugo Porzio Giovanola per la scomparsa dell'

AVVOCATO
Cesare Porzio Giovanola

nel ricordo della fraterna amicizia che lo legava al loro caro Italo.
— **Novara**, 23 agosto 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Cappa

Ne danno il triste annuncio la sorella **Lina**, i nipoti **Pepi** e **Paolo** [redacted] **Maria Luisa**, **Giuse** unitamente ai figli **Roberto**, **Alessandro**, **Luigi** e **Carlo**. Un particolare ringraziamento al dott. Angelo Ughetti per le premurose cure e a Carla, Agnese, Anna per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo il 25 agosto alle ore 10.30 nella basilica di San Gaudenzio.
— **Novara**, 23 agosto 1993.

Liborio Guidotti con figli [redacted] a Lina, Pepi e Maria Luisa, Paolo e Giuse per la scomparsa del caro **ANGELO**.

Partecipa al lutto **Clelia Bonora Capitani**.
— **Alessio**, 23 [redacted] 1993.

Partecipano al lutto:
Peppino e Mariolina Gorla
famiglia **Sodani**
famiglia **Soldi**
— **Novara**, 23 agosto 1993.

Angela Piacevini Cappa addolorata per la scomparsa del carissimo cugino

Angelo Cappa

è affettuosamente vicina a Lina, Pepi, Paolo e alle loro famiglie.
— **Novara**, 23 agosto 1993.

Le famiglie **Zanetti Zwelfel** partecipano al dolore di Lina, Pepi e Paolo per la perdita del carissimo

Angelo Cappa

— **Novara**, 23 agosto 1993.

[redacted]

I familiari di

Luigi Baranzelli

ringraziano quanti hanno loro espresso amicizia e comunione di sentimenti per la perdita del loro caro.
— **Romagnano Sesia**, 23 agosto 1993.

AVIS

NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

I due imprenditori pombiesi coinvolti in un'inchiesta sulle tangenti ad Ancona

Maritan, interrogatorio fiume

Dopo l'arresto, i fratelli (fondatori della catena Extramarket) hanno risposto alle domande dei sostituti procuratori della Repubblica. Attesi sviluppi, si escludono altri coinvolgimenti

POMBIA. Interrogatorio fiume, ieri ad Ancona, per Giosuè e Zeno Maritan. I due fratelli, imprenditori fra i più noti nel campo della gra distribuzione alimentare, hanno risposto alle domande dei sostituti procuratori della Repubblica Cristina Tedeschini e Paolo Gubinelli, che conducono l'inchiesta sulle tangenti per mega centro commerciale alla periferia capoluogo marchigiano. L'interrogatorio, iniziato al mattino, è proseguito oltre le 19. Prima ha parlato Giosuè, poi sarebbe toccato a Zeno. Ieri sono partiti per Ancona i familiari dei due imprenditori, che sono difesi dall'avvocato Ottavio Scifo di Novara con l'appoggio un legale anconetano, Marina Maggirelli.. Finora si hanno riscontri ufficiali, ma potrebbe esserci coinvolgimento di altre persone, forse di altri familiari.

L'arresto di Giosuè, detto Nino, 60 anni, e Zeno (49) è avvenuto venerdì a Bordighera. Ad Ancona l'inchiesta sulle tangenti per centro commerciale tiene molti fiato sospeso. Anche nel Novarese quanto è accaduto Giosuè e Zeno Maritan, fondatori della catena Extramarket (poi venduta alla Gs), suscita reazioni e interrogativi.

L'intricata vicenda dell'Extramarket Collamarino, periferia di Ancona, s'inizia nel '. Il 7 marzo viene inoltrata all'amministrazione comunale una richie per realizzare un grande centro commerciale 7800 quadrati. Richiesta poi aumentata a 18.500 metri quadrati. questo genere progetti è competente la giunta regionale, che recepisce parere della sione regionale per Commercio.

sindaco nel frattempo sottopone le richieste alla commissio comunale per il Commercio. Invia tutti gli atti relativi, compreso il parere del Consiglio comunale. A quanto risulta, l'iter delle procedure viene rispettato. La commissione le per Commercio esprime parere favorevole. Si astiene l'assessore Ugo Borghi, che presiede commissione. Successivamente il Consiglio comunale parere negativo.

La giunta regionale concede invece il nulla osta. A questo punto s'inizia battaglia colpi carta bollata mentre alla Extramarket subentra la Novamark, sede a Pombia. La giunta comunale non dà seguito al nulla sta per le licenze commerciali, ricorre al Tar ma il tribunale amministrativo regionale non accoglie l'istanza.

La giunta cittadina attacca nuovo. Si rivolge al Consiglio Stato, che nel ragione al-

Il supermercato alla periferia di Pombia che i fratelli Maritan hanno ceduto alla Gs nel '90, con tutta la catena Extramarket

l'amministrazione comunale. Intanto nel febbraio '92 viene approvata in Comune una variante per ampliare il capannone, in un insediamento ex Fiat. Gli oneri di urbanizzazionne salgono da 600 milioni a due miliardi, che la Novamark versa. Il 12 gennaio '93, durante la crisi comunale, viene approvato il raddoppio della superficie. Il vicesindaco firma l'at-

La Novamark ha potuto proseguire nel progetto, in virtù delle li edilizie, trasformazio della strutture. E' mancata, invece, la licenza commerciale. Tangentopoli infuria: nella rete dei magistrati cadono anche gli amministratori Ancora.

I Maritan testimoniano nell'aprile quest'anno e contribui ricostruire l'iter delle tangenti (un miliardo e 600 milioni, per quanto li riguarda) relativ commerciale, giro sarebbe stato gestito dall'ex assessore comunale dc Como, Elia Di Matteo, che versava denaro alle municipalizzate. L'ac per Di Matteo sostanza di aver preteso soldi per agevolare le pratiche d'apertura del commerciale veste di consulente dell'Extramarket e di aver girato in parte il denaro all'ex segretario dc delle Marche, Alfio Bassotti. Quest'ultimo, pluriindagato per vicende di tangenti, avrebbe ammesso la circostanza. Elia Matteo dapprima aveva negato ogni addebito. Con gli interrogatori e i riscontri incrociati potrà essere definito il quadro della situazione. La famiglia Maritan (dieci o i fratelli, alcuni già deceduti) abita in piazza Mazzini 1 a Pombia. «All'inizio - ricordano in paese - facevano i mercati. Poi hanno preso due negozi a Novara. Al mo buono hanno capito che i supermercati erano vin. Ora i giudici accusano i due fratelli di corruzione continuata e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

Dall'alto, Giosuè e Zeno Maritan

Maria Paola Arbeia

A Gignese

Nuovo dipinto per la chiesa di San Rocco

GIGNESE. La chiesa di San Rocco, a Gignese, nell'Alto Vergante, si è arricchita di un nuovo dipinto.

Si tratta un'opera del pit Carlo Farioli di Busto Arsizio, raffigurante la «Via Crucis», co la quale l'artista varesino ha inteso fare dono parroco di Gignese, don Aldo Bertona, e all'intera comunità.

Il dipinto si presenta in un'unica tavola (metri 2,5 per 1,60) ed evidenzia «il grande della morte Cristo». Commenta Farioli: «Il lavoro eseguito per la chiesa di San Rocco è innanzitutto impegno di fede, "credo" che vivo nella mia arte e mei colori, è trasmettere all'osservatore le mie emozioni».

Proprio in questi giorni, e fino a metà ottobre, Carlo Farioli, assai noto nella zona del lago d'Orta e del lago Maggiore per le numerose mostre, espone una serie di dipinti alle «Botteghe pittore» Stresa, corso Umberto, con i seguenti orari: dalle 10,30 alle 12,30, dalle 16,30 alle 19,30 e dalle 21 alle 22.

In autunno, Carlo Farioli tornerà Nardò, in provincia Lecce, per completare i dipinti di ma immensa pala d'altare alta addirittura 14 metri e raffigurante il mistero della Trinità, oltre ai quattro Evangelisti decorati alle pareti, all'Annunciazione, la Natività, il Battesimo di Giovanni e la Cena in Emmaus. [s. b.]

Da un giorno all'altro potrebbero arrivare all'Ospedale Maggiore dalla ex Jugoslavia

A Novara attesi i feriti dalla Bosnia

Non è escluso che venga creato ponte aereo fra Falconara e la base militare di Cameri. La Croce Rossa ha quattro ambulanze pronte per portare i feriti in ospedale. Previsto l'arrivo anche dei nuclei familiari

NOVARA. Oltre alle due divi di pediatria (chirurgia e medicina) anche la traumatologia la neurochirurgia state «allertate». Da momento all'altro all'ospedale Maggiore potrebbero i feriti provenienti dalla Bosnia e vuol farsi trovare impreparato.

L'ospedale novarese è stato dei primi a mettersi a disposizione per curare i feriti della tormentata Jugoslavia, teatro di guerra che sembra debba fine.

«Siamo pronti ad assistere e a curare quelli che verranno qui da noi», dice l'amministratore straordinario dell'unità sanitaria, Alessandro Giordano. Già da tempo, prima ancora che scattasse il piano immaturio di soccorso, aveva contattato la prefettura per mettere a disposizione dei posti letto per bambini e adulti.

E quando aveva questa sua intenzione alle organizzazioni dei medici e del personale paramedico aveva trovato estrema disponibilità. Addirittura c'era chi aveva avuto la idea e si accingeva a sollecitare l'intervento dello stesso Giordano.

Per questo l'amministratore straordinario è sicuro che gli eventuali ricoverati provenienti dalla ex Jugoslavia verranno accolti più che bene: «Non quanti feriti arriveranno nemmeno quando - dice sempre Giordano -. E' certo che i nostri medici i nostri infermieri daranno, come soliti fare, il massimo dell'assistenza in nome della solidarietà

L'arrivo feriti a Novara è comunque ancora tutto da decidere, almeno per quello che riguarda le modalità e le date. Al momento c'è incertezza o perecchie «voci». C'è chi dice che i feriti saranno addirittura una cinquantina e chi parla di un numero inferiore.

Intanto le quattro ambulanze della di Novara, Oleggio e Galliate pronte a partire.

Aspettano solo di sapere dove andare a prendere i feriti; a Falconara, come sembrava in un primo momento, oppure a Cameri, nell'ipotesi che l'aeronautica militare decida realizzare ponte aereo fra la zona di confine e l'aeroporto militare del Novarese.

«Al momento - dice da Torino Anna Toffanin, braccio destro dell'assessore regionale alla sanità Bianca Vetrino - abbiamo indicazioni relative a Novara ma nulla esclude che arrivino da un momento all'altro».

«Per - prosegue la Toffanin, a capo del gruppo che sta organizzando il trasferimento dei feriti - in Piemonte la città interessata a questi arrivi è Torino dove abbiamo già contattato il Comune per dare ospitalità ai parenti dei feriti. Per ogni ricoverato in ospedale. Infatti, c'è un nucleo familiare che va sistemato».

Questo dei familiari da ospitare un problema che Alessandro Giordano non reputa insormontabile. «Ce ne dovremo occupare e lo faremo, naturalmente assieme Comune ed enti assistenziali volontaristici, quali ad esempio Caritas. Non sarà certo tale ospitalità a farci chiudere la porta in faccia ai feriti. Lo ripeto: siamo pronti a fare la nostra parte per alleviare le pene di questa gente che sta vivendo terribile tragedia».

Oltre ai responsabili dell'ospedale Maggiore, anche in Prefettura in Comune c'è molta attesa. Tutti sono interessati alle notizie che potrebbero arrivare o dall'assessorato regionale alla sanità, oppure direttamente dall'unità di crisi che si sta occupando dei feriti e che è formata da funzionari del ministero degli Esteri, di quello della Sanità e del ministaro degli Affari sociali. [m. s.]

Alcuni dei feriti provenienti dalla Bosnia sono attesi all'ospedale di Novara

E' di Oleggio Castello ma vive con i nonni a Taino, sul Lago Maggiore

Passa le mani e provoca incendi

Una studentessa protagonista del fenomeno

OLEGGIO CASTELLO. E' una strana storia, quella che si svolge fra Oleggio Castello Taino e vede protagonista una ragazza vittima di un fenomeno paranormale. Quattordici anni, appena promossa in terza media, Shara M., terminata la scuola a Taino dove con i nonni, è tornata con la madre a Oleggio Castello, dove la famiglia risiede, in un casolare. E' qui che una quindicina giorni fa si manifestati i primi fenomeni. La giovane viene colta da strani malesseri. Quando sfiora con le mani particolari tessuti questi si incendiano improvvisamente. All'inizio si è pensato una sorta di magnetismo nella

Così Shara torna a vivere con i nonni a Taino, ma anche qui i fenomeni si verificano, tanto che sembra che proprio durante degli attacchi di malesseri la giovane possa aver provocato l'incendio di una parte della villetta prefabbricata due piani. C'è anche l'incendio un ombrellone e per spegnerlo il nonno si ustiona, tanto da dover ricorrere alle cure dei sanitari. La giovane, la scorsa settimana, è andata in vacanza in un'azienda agrituristica in Toscana, anche qui gli strani fenomeni si sono verificati costringendola ad un rapido rientro a Taino. Per Shara giovedì e venerdì scorsi stati giorni malessere, che hanno costretto i vigili fuoco di Somma Lombardo a presidiare la villetta con un'autobotte per tre giorni a scopo precauzionale. Lo stesso comandante la stazione dei carabinieri di Angera, dopo aver constatato di persona come il fenomeno sia reale, cioè che giovane riesca ad incendiare oggetti, carta, tessuti altro con la sua sola presenza, ha inviato un dettagliato rapporto agli organi superiori.

Al momento si parla di un fenomeno biochimico. La Chiesa ha già fatto sapere di non competente per il problema. Secondo gli «addetti ai lavori», unico rimedio potrebbe essere un buono psicologo. A Taino e nella zona, dopo si è diffusa notizia di questi strani fenomeni, in queste ore si parla d'altro.

Tutti concordi nel ritenere incredibile che possa essere successo proprio a questa giovane, normale e intelligente, un simile fenomeno.

Le compagne scuola sbigottite quanto sta avvenendo mentre la casa in cui abita è stata meta in questo fine settimana di continuo pellegrinaggio di conoscenti e curiosi.

La famiglia si è giustamente chiusa a riccio attorno alla giovane: teme possibi e gravi contraccolpi che in questo delicato sono certamente da evitare. [c. p.]

RIGENERA
baldan

L'APPARECCHIATURA CHE FAVORISCE LA RICRESCITA DEI CAPELLI

Dopo 15 anni di studio siamo in grado curare:

- **CADUTA DEI CAPELLI** di origine seborroica ormonale (alopecia androgenica, fino 5° stadio di classificazione di Hamilton).
- **CADUTA DEI CAPELLI** da stress o da ansia (telogen effluvium).
- **CADUTA DEI CAPELLI** causata da trattamenti sbagliati.

RIGENERA GARANTISCE IL RISULTATO

Per l'analisi gratuita del tuo capello telefona subito uno dei centri RIGENERA

VILLARI CARMELO VIA MONTE ZEDA, 6 ARONA (NO) TEL. 0322/45.641	**ACCONCIATURE L'INCONTRO** VIA BORGOMANERO, 5 CUREGGIO (NO) TEL. 0322/839.200	**ARMONY FISIC CLUB** VIA CANTARANA, 26 DOMODOSSOLA (NO) TEL. 0324/481.455	**COIFFEUR LAURO** VIA DEI CATTANEO, 1 NOVARA TEL. 0321/32.374
SHAMPOO LEI VIA DEI GALLIERI, 3 NOVARA TEL. 0321/625.762 **SHAMPOO LUI** VIA DEI GALLIERI, 12 NOVARA TEL. 0321/628.056	**STUDIO SI'** VIA TITO SPERI, 22 OMEGNA (NO) TEL. 0323/61 148	**TALAMONA GRAZIELLA** CORSO COBIANCHI, 10 VERBANIA INTRA (NO) TEL. 0323/404.350	**AL PUNTO VERDE** C.SO ROMA, 95/D TRECATE (NO) TEL. 0321/74.915

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Domodossola, sequestrati sul treno bozzetti del valore di oltre un miliardo destinati in Svizzera

Disegni del Tiepolo nascosti in valigia

I finanzieri sono stati insospettiti da due pacchetti-regalo contenuti nel bagaglio di un viaggiatore diretto oltre confine. Dentro le confezioni c'erano le preziose opere. Il Sempione si conferma crocevia di ogni traffico illecito

DOMODOSSOLA. Tentava [illegible] portare in Svizzera opere d'arte, un libro e un catalogo con incisioni [illegible] notevolissimo pregio e disegni attribuiti a Giovan Battista Tiepolo, il tutto per un valore [illegible] oltre un miliardo. Ma è stato bloccato alla frontiera dalla Finanza. Michele Taddei, 61 anni, napoletano d'origine [illegible] residente in Veneto, è [illegible] denunciato per violazione delle norme che tutelano il patrimonio artistico nazionale.

Il sequestro è avvenuto tempo fa ma la notizia è stata data solo dopo [illegible] coferma [illegible] grande valore artistico del materiale sequestrato. Michele Taddei viaggiava su un eurocity proveniente da Milano [illegible] diretto a Bruxelles, via Ginevra, con due grosse valigie. Ai rituali controlli doganali, durante la fermata del treno alla stazione di Domodossola, aveva detto di non aver nulla da dichiarare. Ma i finanzieri gli hanno chiesto di aprire le valigie che, oltre ad effetti personali, contenevano alcune confezioni avvolte in carta da regalo.

I finanzieri che controllano i treni internazionali hanno l'occhio superallenato e pertanto hanno intuito che c'era qualco[illegible] che non andava. Uno dei pacchi regalo conteneva infatti un catalogo di incisioni, bozzetti e un libro di disegni.

«Valori da sempre appartenenti alla mia famiglia»: [illegible] Michele Taddei aveva definito il materiale artistico, senza tuttavia riuscire a giustificare il fatto [illegible] volerlo portare oltreconfine.

Uno dei disegni recuperati dalla Finanza al valico di frontiera del Sempione

Gli inquirenti sospettano che il prezioso catalogo di bozzetti fosse in realtà destinato a un'asta internazionale di opere d'arte.

Catalogo e libro sarebbero infatti risultati assicurati per un milione di franchi svizzeri, più di [illegible] miliardo di lire.

In seguito al sequestro, sono state effettuate delle perquisizioni nella casa di Michele Tad[illegible] ma senza esito.

Le incisioni e i bozzetti che stavano per prendere [illegible] «volo» sono stati inviati alla soprintendenza alle Belle arti di Torino. E dal capoluogo Piemontese [illegible] arrivata la conferma che [illegible] trattava di [illegible] raccolta di bozzetti di notevolissimo pregio, quasi una rarità perché ne esistono pochissimi esemplari.

Complessivamente la raccolta comprende 115 incisioni e bozzetti, venticinque dei quali attribuiti a Giovan Battista Tiepolo, artista veneziano morto [illegible] Madrid nel 1780, [illegible] una novantina ai figli Giandomenico e Lorenzo.

Tiepolo è stato [illegible] dei maggiori interpreti della scuole pittorica veneziana, le sue opere sono state fortemente influenzate dalle grandi correnti del Cinquecento, in particolare [illegible] Paolo Veronese.

La sua pittura ha raggiunto il culmine nell'arte dell'affresco. [illegible] i bozzetti del catalogo sequestrato a Domodossola sarebbero appunto i primi disegni schematici di affreschi poi realizzati dal grande maestro veneziano.

Le opere sequestrate finiranno alla libreria nazionale di Torino e saranno a disposizione di visitatori e turisti.

Il ritrovamento [illegible] opere d'arte dimostra che il Sempione [illegible] è solo il crocevia del traffico di droga e di armi. In realtà dalla frontiera di Domodossola passa di tutto. Nell'estate scorsa i finanzieri addetti ai controlli sui treni avevano sequestrato un bronzo etrusco del Quinto secolo avanti Cristo di inestimabile valore, che era [illegible] trafugato da un pregiudicato nella zona di Ladispoli.

Adriano Velli

Muore un invalido [illegible] era caduto in casa

DOMODOSSOLA. Un invalido di [illegible] anni, Erminio Iossi, è morto per le ferite riportate in una caduta nella propria casa di Verigo, piccola frazione di Trontano. Soffriva di una grave nefropatia, doveva sottoporsi ogni giorno al trattamento di dialisi.

Alcuni familiari lo hanno trovato sabato sera in fin di vita [illegible] casa, [illegible] un grosso livido con ematoma alla testa. Sono accorsi subito i carabinieri di Domodossola. I militari [illegible] hanno avviato indagini sul caso, che in un primo tempo presentava aspetti inquietanti.

Da una prima ricostruzione, Iossi sarebbe stato vittima di una caduta in [illegible] e avrebbe battuto la testa contro lo stipite di uno sportello [illegible] un mobile, rimanendo a terra tramortito. Era stato subito portato all'ospedale San Biagio di Domodossola, dov'era arrivato in condizioni disperate, ormai in coma.

Erminio Iossi è stato trasferito al centro di rianimazione di Novara. Nonostante i tentativi dei medici, l'invalido è purtroppo deceduto all'Ospedale Maggiore domenica pomeriggio. [a. v.]

Fadda, l'istanza di scarcerazione

Per ex assessore oggi si decide

VERBANIA. Il Tribunale della Libertà si riunisce oggi in udienza per esaminare l'istanza di scarcerazione presentata dai legali di Giacomo Fadda, ex assessore al Comune di Novara, agli arresti domiciliari dal [illegible] agosto scorso in seguito all'ordine di custodia cautelare emesso dalla procura di Verbania, nell'ambito dell'inchiesta sulla discarica di Ghemme. Fadda, [illegible] segretario della dc provinciale, era stato arrestato [illegible] Novara la sera del 4 agosto ed aveva trascorso una notte in carcere. E' accusato di concorso in corruzione per le «mazzette» che la Sirtis concessionaria della discarica, avrebbe distribuito a personaggi politici della provincia. [illegible] Tribunale della Libertà ha respinto nei giorni scorsi il ri[illegible] presentato dall'avvocato Ferdinando Brocca, difensore di Luigi Penna, ex assessore alle Finanze del comune di Verbania, agli arresti domiciliari nella sua casa di piazza don Minzoni [illegible] Intra, in seguito al provvedimento deciso dai [illegible] gistrati per la stessa inchiesta. Venerdì lo studio Celestino Brocca, difensore di Bartolomeo Zani, ex sindaco di Verbania, ha depositato l'istanza di ricorso al Tribunale della Libertà che finora ha decretato la scarcerazione soltanto per Adelmo Brustia, ex presidente della Provincia, inquisito per le mazzette. Era stato nelle carceri di Verbania per più di

[illegible]so Fadda

15 giorni e dopo un secondo interrogatorio da parte del gip Massimo Terzi [illegible] del procuratore capo Antonio Simone gli erano stati concessi gli arresti domiciliari. [illegible] 26 agosto è fissata anche l'udienza richiesta dallo studio legale Gianni Correnti di Novara, difensore dell'ex senatore psi Cornelio Masciadri, agli arresti domiciliari a Vignone e raggiunto da ben 3 ordini di custodia cautelare per le inchieste sulla Delta Valcoli, la Usl-55 e la discarica di Ghemme. Non si sa per quale dei 3 filoni di indagine il Tribunale della Libertà dovrà pronunciarsi. A fine mese dovrebbero rientrare dalle ferie il procuratore Simone e il gip Verzi. [a. r.]

Da oggi a sabato Stresa ospita il tradizionale ciclo di studi giunto alla 27ª edizione

Federalismo alla Cattedra Rosmini

Sono previsti, fra gli altri, interventi di De Rosa, Prini, Goisis, Vasale e D'Addio. Sede del corso il palazzo dei congressi. E' uscito un volume, curato da Muratore, con pagine scelte del filosofo sul tema «Dio è amore»

STRESA. E' in programma da oggi a sabato il 27° [illegible] della «Cattedra Rosmini». Il ciclo di studi, che si tiene nel palazzo dei Congressi, quest'anno [illegible] per titolo «Stato unitario e federalismo nel pensiero cattolico del Risorgimento».

Il corso, secondo [illegible] comitato scientifico, di cui fanno parte Mario D'Addio, Francesco Mercadante, Umberto Muratore, Pietro Prini [illegible] monsignor Clemente Riva, si propone di «individuare ed approfondire, alla luce degli attuali fermenti politici italiani, sia [illegible] contributo dato [illegible] dai cattolici all'unificazione d'Italia, sia i progetti alternativi [illegible] essi elaborati, per offrire nuovi elementi al dibattito».

Si inizia alle 16,30 con l'introduzione di Umberto Muratore e la prolusione [illegible] Gabriele De Rosa. Alle 21, nei giardini della Villa Ducale di Stresa, se[illegible] del Centro rosminiano, andrà in scena la celebre «Apologia di Socrate» con presentazione di Giovanni Reale.

Domani parleranno, alle 9, Pietro Prini su «Manzoni, Rosmini e il problema dell'unità d'Italia» e Giuseppe Goisis su «Rosmini, Tommaseo e la questione dello Stato», alle 16, [illegible]chele Nicoletti [illegible] «Federalismo e costituzionalismo del pensiero di Rosmini» e Mario D'Addio su «Rosmini ed il prog[illegible]mo della confederazione italiana».

Uno scorcio di Stresa. Da oggi arrivano nomi illustri della filosofia italiana

Giovedì alle 9 Giorgio Penzo illustrerà la «Dimensione sacrale del nazionalismo tedesco come ritorno alle origini mitiche del germanesimo», mentre Pietro Giuseppe Grasso svilupperà le «Proposte di autonomia regionale agli inizi dell'unità d'Italia».

Venerdì alle [illegible] parleranno Guglielmo Negri (Il federalismo nel Risorgimento da Gioberti a Montanelli) e Claudio Vasale (Il significato del federalismo giobertiano nella storia d'Italia); alle 16, Alessandro Fontana (Ventura e il [illegible] influsso nel pensiero politico italiano) e Nicola Antonetti (Sovranità nazionale [illegible] problema delle autonomie [illegible] Balbo, D'Ondes Reggio e Taparelli). Sabato l'ultima conferenza (alle [illegible] di Francesco Mercadante su «La Russia, l'America, e la linea "dell'incivillimento" nel pensiero politico di Rosmini», cui seguiranno le riflessioni di Remo Bessero Belli. E' intanto uscito, a cura di Umberto Muratore, un volume di pagine scelte su Rosmini dal titolo «Dio è amore». L'antologia proposta dalle Edizioni Paoline (368 pagine, costo 35 mila lire) offre una scelta di brani dai classici della letteratura rosminiana.

Sandro Bottelli

DA QUARANT'ANNI
I.T.O.F.
E' SEMPRE ED ANCORA
L'IMPRESA FUNEBRE
DI
NOVARA
1953 1993
VIA PERRONE, 5/A
TEL. 0321 - 620141
SERVIZIO CONTINUATO

Operazione dei carabinieri in Val Bognanco

Un arresto e tre denunce per detenzione di armi

BOGNANCO. Un arrestato e tre persone denunciate. E' questo l'esito di un'operazione condotta dai carabinieri di Domodossola che hanno setacciato la Valle Bognanco alla ricerca di armi. Nel gual è finito Giuseppe Tino, 42 anni, autotrasportatore [illegible] quale è stata trovata una carabina senza [illegible] numero di matricola. L'uomo è [illegible] arrestato per possesso di arma clandestina.

Durante la perquisizione di un'abitazione, inoltre, i carabinieri hanno trovato due bombe a mano (una "Rsom" ed una del tipo "Ananas") riposte, come se fossero utensili da cucina, all'interno di [illegible] vecchia credenza. Le bombe sono state sequestrate per se solo una era funzionante. La donna [illegible] i due figli che occupano la casa sono stati denunciati a piede libero per possesso di armi da guerra. I nomi non sono stati resi noti.

L'operazione dei carabinieri non ha interessato soltanto il paese. Infatti lo scopo principale era quello [illegible] controllare i sentieri che, attraverso la montagna, portano in Svizzera, sentieri lungo i quali si pensa possa «scorrere» un traffico clandestino di armi. [re. ba.]

Giuseppe Tino, 42 anni, [illegible]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Nel '92 hanno chiuso 195 imprese artigiane

Sono 195 le [illegible] artigiane che hanno chiuso nell'Ossola nel 1992, 142 hanno invece iniziato l'attività, con un saldo negativo di oltre cinquanta ditte. I settori maggiormente penalizzati sono l'autotrasporto merci, il tessile-abbigliamento e i servizi alla persona. Hanno tenuto invece le ditte legate all'edilizia, alla lavorazione del legno e gli idrotermosanitari.

VILLADOSSOLA

Invasione di cinghiali, c'è preoccupazione

Polemiche in città per la presenza di alcuni cinghiali che hanno provocato preoccupazione agli abitanti del Piaggio. Le bestie sarebbero state lasciate l[illegible] da alcuni cacciatori sul versante Ovest della montagna di San Giacomo. Il sindaco di Villadossola ha anche emesso un'ordinanza per la cattura dopo una raccolta di firme fatta dagli abitanti della frazione.

[illegible]

Scontro fra auto [illegible] motorino, due feriti

Incidente stradale, nei giorni scorsi, in [illegible] Ravonno. Un motorino condotto da Alessandro Autelitano, 18 anni, di Montecrestese, si è scontrato con la Fiat Uno di Giuseppe Di Coscio. Ingenti i danni, i conducenti hanno riportato ferite guaribili tra i 10 ed i 20 giorni.

VILLADOSSOLA

Un agente di polizia vince una Tipo

E' Efisio Frau, agente di polizia, di Villadossola, il vincitore della Fiat Uno in palio nella sottoscrizione a premi della festa de «l'Unità» alla Lucciola. L'agente era in possesso del numero 35069 estratto al termine dei festeggiamenti organizzati dal pds.

BOWLING del LAGO MAGGIORE
DIVERTIMENTO e SPORT a CASTELLETTO TICINO
● 16 PISTE AMF
● VIDEOGAMES
● CARAMBOLE
● PING PONG
● BAR
● MUSICA-VIDEO
● ARIA CONDIZIONATA
● AMPIO PARCHEGGIO
Tel. 0331 - 920.073
SS 33 del SEMPIONE - KM. 58.440 - A 200 MT. AUTOSTRADA

[illegible]
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
[illegible] anni con frequenza [illegible] il recupero di anni intermedi, con esami a [illegible] settembre.
Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.
[illegible]
Via Torelli, 31 - Novara
[illegible] 321 - 466504

Assumiamo giovani [illegible] anche prima esperienza con disponi[illegible] immediata. Inquadramento [illegible] Legge più trattamento provvigionale, possibilità auto aziendale.
[illegible]
[illegible] - 19.00 - 0322/846772.

ECONOMICI

7 Affitti offerte

OMEGNA attiguo nuovo [illegible] arredato, riscaldamento o entrata autonoma, posto auto. Torrazza, bic posti letto a L. 550.000. Tel. 015 - 2951176. Lasciare messaggio.

Sono stati resi noti ieri dalla Federazione i calendari del campionato nazionale dilettanti

Sparta: subito tre partite da brivido

Il 5 settembre Châtillon-Varese, Verbania con una sarda

ECCOLI i sospirati calendari del Campionato nazionale dilettanti. E per Sparta, Verbania e Châtillon è subito avvio «far tremare i polsi».

Soprattutto ai valdostani del da Walter Barbero agli arancione inister Erbetta non poteva capitare di peggio come inizio: lo Châtillon apre il 5 settembre, ore 18, con il Varese in casa, poi di mena a Gallarate, quindi riceve il Saronno, ovvero una di fila all'altra le tre candidate alla promozione in C2. E lo stesso accade allo Sparta che dopo aver esordito allo stadio Kennedy con il Mariano, pari pari anche se a campi invertiti segue il destino dello Châtillon, ovvero Varese in trasferta alla seconda, Gallaratese sul campo amico alla terza e Saronno, nuovamente fuori, alla quarta.

Già perché, coincidenza davrara, il «cervellone» ha previsto che lo Châtillon anticipi sempre di sette giorni le rivali dello Sparta. Unica eccezione lo scontro diretto, programmato per il in Valle d'Aosta e per il 27 marzo all'ombra della cupola di San Gaudenzio.

l'avvio è davvero in salita per Châtillon e Sparta, il finale è «tremendo» per il Verbania che proprio nelle ultime tre partite affronta le tre star lombarde.

In compenso i biancocerchiati saggiano subito squadre isolane, Castelsardo che sarà ospite proprio all'«ouverture» dei biancocerchiati lacuali. Poi formazione di Guidetti, nella «seconda» andrà in trasferta Corsico e alla terza riceverà allo Stadio dei Pini la forte Pro Lissone.

Sparta Novara lo scorso anno e, a destra, i valligiani in

Il match con lo Châtillon è invece previsto per il ottobre mentre il derby l'altra novarese Sparta è fissato, in degli arancione, una più tardi, domenica 31.

Il campionato, unico torneo dalla Serie A ai dilettanti, prevede due sole soste: le domeniche 26 dicembre e aprile, in coincidenza le festività di Natale e di Pasqua. Si giocherà, in compenso, il 2 gennaio.

Chiaro che la partenza in salita non soddisfa Walter Abbate e Gigi Abbate, direttori sportivi di Châtillon e Sparta. Identico il commento: «Rischiamo di trovarci invischiati subito sul fondo della classifica perché non sarà facile strappare punti alle big del girone. La promozione in C2 sarà, infatti, una questione riservata a loro. Poi recuperare posizioni diventa sempre difficile».

Emanuele Eynard

1ª GIORNATA
a: 5/9/93; r: 9/1/94
S. Teresa di Gallura - Iglesias
Cesate - Seregno
Sparta - Mariano
Châtillon St-Vincent - Varese
Selargius - Gallaratese
Abbiategrasso - Saronno
Verbania - Castelsardo
Caratese - Corsico
Calangianus - Pro Lissone

2ª
a: 12/9/93; r: 16/1/94
Iglesias - Calangianus
Seregno - S. Teresa di Gallura
Mariano - Cesate
- Sparta
Gallaratese - Châtillon St-Vincent
Saronno - Selargius
Castelsardo - Abbiategrasso
Corsico - Verbania
Pro Lissone - Caratese

3ª
a: 19/9/93; r: 23/1/94
Iglesias - Seregno
. Teresa di Gallura - Mariano
e - Va
Sparta - Gallaratese
Châtillon St-Vincent - Saronno
Selargius - Castelsardo
Abbiategrasso - Corsico
Verbania - Pro Lissone
Calangianus - Caratese

4ª
a: 26/9/93; r: 30/1/94
Seregno - Calangianus
Mariano - Iglesias
Varese - S. Teresa di Gallura
Gallaratese - Cesate
Saronno - Sparta
Castelsardo - Châtillon St-Vincent
Corsico - Selargius
Pro Lissone - Abbiategrasso
Caratese - Verbania

5ª GIORNATA
a: 3/10/93; r: 6/2/94
Seregno - Mariano
Iglesias - Varese
. Teresa di Gallura - Gallaratese
Cesate - Saronno
Sparta - Castelsardo
Châtillon St-Vincent - C
Selargius - Pro Lissone
Abbiategrasso - Caratese
Calangianus Verbania

6ª GIORNATA
a: 10/10/93; r: 13/2/94
Mariano - Calangianus
Varese - Seregno
Gallaratese - Iglesias
Saronno - S. Teresa di Gallura
Castelsardo - Cesate
Corsico - Sparta
Pro Lissone - Châtillon St-Vincent
Caratese - Selargius
Verbania - Abbiategrasso

7ª GIORNATA
a: 17/10/93; r: 20/2/94
Mariano - Varese
Seregno - Gallaratese
Iglesias - Saronno
S. Teresa di Gallura - Castelsardo
Cesate - Corsico
Sp - Pro Lissone
Châtillon St-Vincent - Caratese
Selargius - Verbania
Calangianus - Abbiategrasso

8ª
a: 24/10/93; r: 22/2/94
Varese - Calangianus
Gallaratese - Mariano
Saronno - Seregno
Castelsardo - Iglesias
Corsico - S. Teresa di Gallura
Pro Lissone - Cesate
Caratese - Sparta
Verbania - Châtillon St-Vincent
Abbiategrasso - Selargius

9ª GIORNATA
a: 31/10/93; r: 6/3/94
Varese - Gallaratese
Mariano - Saronno
Seregno - Castelsardo
Iglesias - Corsico
S. Teresa di Gallura - Pro Lissone
Cesate - Caratese
Sparta - Verbania
Châtillon St-Vincent - Abbiategrasso
Calangianus - Selargius

10ª GIORNATA
a: 2/11/93; r: 13/3/94
Gallaratese - Calangianus
Saronno - Varese
Castelsardo - Mariano
Corsico - Seregno
Pro Lissone - Iglesias
Caratese - S. Teresa di Gallura
Verbania - Cesate
Abbiategrasso - Sparta
Selargius - Châtillon St-Vincent

11ª
a: 14/11/93; r: 20/3/94
Gallaratese - Saronno
Varese - Castelsardo
Mariano - Corsico
Seregno - Pro Lissone
Iglesias - Caratese
S. Teresa di Gallura - Verbania
Cesate - Abbiategrasso
Sparta - Selargius
Calangianus - Châtillon St-Vincent

12ª GIORNATA
a: 21/11/93; r: 27/3/94
Saronno - Calangianus
Castelsardo - Gallaratese
Corsico - Varese
Pro Lissone - Mariano
Caratese - Seregno
Verbania - Iglesias
Abbiategrasso - . Teresa di Gallura
Selargius - Cesate
Châtillon St-Vincent - Sparta

13ª
a: 28/11/93; r: 10/4/94
Saronno - Castelsardo
Gallaratese - Corsico
Varese - Lissone
Mariano - Caratese
Seregno - Verbania
Iglesias - Abbiategrasso
. Teresa di Gallura - Selargius
Cesate - Châtillon St-Vincent
Calangianus - Sparta

14ª
a: 5/12/93; r: 17/4/94
Castelsardo - Calangianus
Pro Lissone - Gallaratese
Caratese - Varese
Corsico - Saronno
Verbania - Mariano
Abbiategrasso - Seregno
Selargius - Iglesias
Châtillon St-Vincent - S. Teresa di Gallura
Sparta - Cesate

15ª
a: 12/12/93; r: 25/5/94
Castelsardo - Corsico
Saronno - Pro Lissone
Gallaratese - Caratese
Varese - Verbania
Mariano - Abbiategrasso
Seregno - Selargius
Iglesias - Châtillon St-Vincent
S. Teresa di Gallura - Sparta
Calangianus - Cesate

16ª
a: 19/12/93; r: 1/5/94
Cesate - S. Teresa di Gallura
Sparta - Iglesias
Châtillon St-Vincent - Seregno
Selargius - Mariano
Abbiategrasso - Varese
Verbania - Gallaratese
Caratese - Saronno
Pro Lissone - Castelsardo
Calangianus - Corsico

17ª GIORNATA
a: 12/1/94; r: 8/5/94
. Teresa di Gallura - Calangianus
Corsico - Pro Lissone
Iglesias - Cesate
Castelsardo - Caratese
Seregno - Sparta
Saronno - Verbania
Mariano - Châtillon St-Vincent
Varese - Selargius
Gallaratese - Abbiategrasso

UN'OCCASIONE DI PRESTIGIO PER CHI SOGNA UNA THEMA.

Vi piacerebbe possedere una prestigiosa Lancia Thema? Se vi sembra sogno irrealizzabile, sbagliate. Oggi la Concessionaria Clerici vi offre l'occasione per entrare subito nell'esclusivo mondo di Lancia Thema e guidare un'automobile dalla classe e dalle prestazioni inconfondibili **tramite un finanziamento Sava**. Una Thema con non più di 5 anni di vita, garantita da accurate selezioni e severi controlli del Sistema Usato Sicuro , dotata, su richiesta, di retrofit omologato, con prezzo ridotto del 5% rispetto alla quotazione di Quattroruote (esclusi optionals di particolare rilevanza) e finanziata fino a 8 milioni rateizzati in 18 mesi (18 rate) senza interessi.

5% IN MENO DELLA QUOTAZIONE DI QUATTRORUOTE.

FINO A 8 MILIONI IN 18 MESI SENZA INTERESSI.

Importo da finanziare	L. 8.000.000
Numero rate	18
Rata mensile	L. 444.445
Spese apertura pratica	L. 250.000
TAN (tasso annuale nominale)	0%
TAEG (art. 20 legge 142/92)	1,04%
Scadenza 1ª rata	35 giorni

Salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sulle altre condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

CLERICI

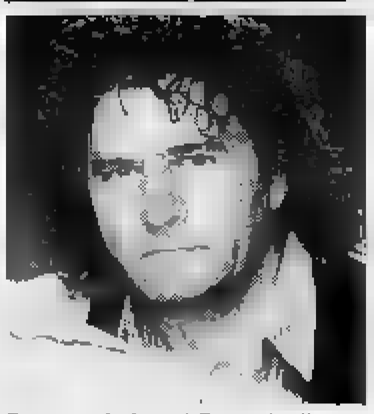
CONCESSIONARIA LANCIA-AUTOBIANCHI - Via Biandrate, 61 - Tel. (0321) 392965 - NOVARA

Entrano nel vivo i festeggiamenti per il patrono San Vito

Tris di voci a Omegna

Stasera sul lungolago Buozzi si esibisce Mal accompagnato dai Nuovi Angeli. Domani toccherà alla Rettore, giovedì Fausto Leali

Mal [redacted] con i Nuovi Angeli


Rettore e (in basso) Fausto Leali

OMEGNA. Mal, Rettore e Fausto Leali: Omegna cala un tris d'assi per San Vito, alla rassegna [redacted] manifestazioni organizzate per celebrare il santo patrono. Dopo l'inaugurazione [redacted] sabato, con Marcella, arrivano tre [redacted] da non perdere con i «big» della musica italiana.

Il primo dei tre appuntamenti [redacted] fissato per questa sera: alle 21, sul palco allestito sul lungolago Buozzi, salirà Mal dei Primitives, altro grande della canzone italiana. Il suo personaggio resta legato agli Anni Sessanta e Settanta. Tra i suoi [redacted] valli di battaglia, «Tu sei bella come sei», «Occhi neri occhi neri», una versione riveduta di «Parlami d'amore Meriù» e [redacted] altro dedicato ai bambini, colonna sonora del telefilm «Furia», datato 1977.

Nati attorno [redacted] un mangiadischi che [redacted] era rotto dopo una «indigestione» di 45 giri dei Beatles. Così nascono i Nuovi Angeli, gruppo guidato dal pianista-cantante Paki Canzi, che ha sfornato dal 1966 [redacted] 1976 una serie ininterrotta di successi: «Donna felicità», «Singapore» ed altri. I Nuovi Angeli si esibiranno a fianco di Mal. Ma c'è grande attesa anche per domani, quando ad Omegna canterà [redacted] Rettore.

Del suo passato, oltre alle innumerevoli e vendutissime [redacted] rock che ha sfornato a cavallo [redacted] gli anni '70 e '80, [redacted] alla monte le furiose battaglie che sostenne per abbandonare il nome [redacted] battesimo, Donatella. Incise addirittura una canzone che spiegava perché volesse farsi chiamare semplicemente «Rettore». Il suo ultimo album, uscito a gennaio '92, s'intitola «Sono Rettore ebbene canto». Dalle canzoni rock della biondissima veneta a quelle blues di Fausto Leali, di scena giovedì.

Anche Leali è un artista amatissimo dal grande pubblico, [redacted]battezzato dalla critica «il bianco dalla voce da nero». «Saremo promossi», è [redacted] titolo del suo ultimo «collepis», uscito nel 1991.

Per assistere ai concerti non sarà necessario pagare [redacted] biglietto. [m. p.]

Minitour della band in Lombardia

Il blues di Cutaia batte Patty Pravo

Il cantante musicista Angelo Cutaia

NOVARA. Angelo [redacted] passa il Ticino e sbarca in Lombardia, ad una cinquantina [redacted] chilometri da Novara. Il cantante novarese, accompagnato dall'inseparabile Bamblues Band, è il protagonista di una nuova iniziativa lanciata dalla catena [redacted] grandi magazzini «Euromercato» che ha sedi a Assago, Carugate e [redacted]derno Dugnano.

In queste settimane d'estate, quando le città [redacted] semideserte, l'Euromercato propone p[redacted] i propri clienti una rassegna di intrattenimenti con artisti affermati (tra i quali Gigi [redacted] Andrea, Celeste, Little Tony, Patty Pravo, Gianni Pettenati) e altri emergenti.

Gli spettacoli, dalla durata [redacted] circa due ore, [redacted] inizio alle 21,30, si tengono in un'area [redacted] proprio davanti ai supermarket.

Cutaia, con il prezioso sostegno dell'agenzia «Linea Service» che fa capo a Riccardo Ballarè, è entrato in questo giro, riscuotendo grandi apprezzamenti. «La prima esibizione [redacted] andata alla grande - racconta Angelo - davanti a 6 mila persone abbiamo cantato, suonato e fatto divertire la gente, tanto che siamo riusciti a strappare altre tre nuove date, stasera a Paderno, a fianco di Rocky Roberts, domani ad Assago e dopodomani a Carugate. L'altra sera, quando il pubblico è stato chiamato a scegliere tra la Bamblues e Patty Pravo, regalandoci [redacted] "standing ovation", [redacted] [redacted] venuta la pelle d'oca».

Ma questo allontanarsi dalla piazza cittadina, questo tentati[redacted] di trovare nuovi spazi per esibirsi non è dal tutto casuale: «Certo, a Novara iniziative analoghe non esistono - spiega il responsabile della Linea Service, Ballarè - [redacted] del resto sarebbe difficile anche proporle. Nei mesi estivi, quando le città si svuotano, bisognerebbe pensare anche a chi [redacted] a casa, anziani, gente che lavora o che [redacted] ha le possibilità di andare in ferie».

Aggiunge Angelo Cutaia: «In poche parole, la pubblicità si mette [redacted] servizio dello spettacolo, e i risultati sono eccezionali». [m. p.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA [redacted]

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: iniz. 22,15. L. 10.000 - 8000
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. [redacted] Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e [redacted] paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h. Drammatico

Broletto all'aperto — In caso di pioggia al Faraggiana. L. 7000/5000. Inizio ore 21,15
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11'. Western

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: iniz. 22,15. L. 10.000 - 8.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35'. Erotico

Vip — Tel. 625.688. Or.: iniz. ore 20,10/22,15. L. 10000/8000 (merc. solo se feriale L. [redacted])
The Vanishing - Scomparsa — di G. Sluizer, [redacted] J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessio[redacted], paura e malvagità. N. V. 1h 50'. Thriller

Araldo — Tel. 474.825 — CHIUSURA [redacted]

S. Cuore — Tel. [redacted] — RIPOSO ESTIVO

[redacted]
S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
All'aperto — Cortile Scuola Media Verga. In caso pioggia al S. Carlo. L. 6/4000. Ore 21,30 — RIPOSO

[redacted]
Vandoni — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Moderno — Tel. 82.151. Or.: iniz. 20/22. Lire 10000/8000
Film a luce rossa

Nuovo — Telefono: 81.741. Iniz. 20,15; 22,15. Lire 9000
L'ultimo dei [redacted] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'. Avventura

Piccolo — Telefono: 81.741. Iniz. 20,15/22,15. Lire 8000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indi[redacted] violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'. Dramm.

[redacted]
Cine all'aperto — Tel. (0337) 244.384 — RIPOSO ESTIVO

[redacted]
Corso — [redacted]. 240.853 — [redacted] ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.048. Or.: 20,30/22,30. L. 9.000/5.000
Sulle orme del [redacted] — di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47'. Avv.

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.048. Or.: 20,[redacted]/22,[redacted]. L. 9.000/5.000
Tracce di rosso — di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45'. Thriller

[redacted]
Italia — [redacted]. (0183) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
[redacted] Teatro — Tel. 91.183 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
[redacted] Sociale — Tel. 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Audit. S. Margherita — Ore 21,15
[redacted] nel camp[redacted] Signore — di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92) — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno idilliaco di quanto [redacted] immaginato. N.V. 3h [redacted]

[redacted]
Ariston — Tel. 408.043 — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in [redacted] di pioggia al Vip. Or.: 21,30. L. 6000/4000
[redacted] — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento; un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' [redacted]

Sociale (Intra) — Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984. [redacted].: 20/22,15. L. [redacted]6000
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. [redacted] Lee, L. Holly, [redacted] Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, [redacted] amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla [redacted] [redacted] grande maestro di arti marziali. N. V. 3h. Drammatico

Le settimane musicali ticinesi al via dal 30

Ascona, sedici concerti con orchestre e solisti

VERBANIA. Se sulla riva italia[redacted] c'è grande attesa per le prime, prestigiose note delle Settimane musicali di Stresa, dal versante ticinese del Lago arriverà l'eco dei brani di un'altrettanto famosa rassegna di musica classica: «Le settimane musicali di Ascona».

La manifestazione è pronta [redacted] festeggiare la sua edizione numero 48, in cartellone dal 30 agosto al [redacted] ottobre. I sedici appuntamenti si terranno nella chiesa del Collegio Papio ed [redacted] e nella chiesa [redacted] San Francesco a Locarno.

La rassegna si inaugura lunedì [redacted] agosto [redacted] l'arrivo dell'«Englisch Chamber Orchestra» diretta dal violinista Pinchas Zukerman.

Le altre grosse presenze orchestrali rappresentano quanto di meglio si p[redacted] trovare [redacted] Europa: l'Orchestra filarmoni[redacted] ceca (3 settembre), l'Orchestre National de Lyon (15 settembre), l'Orchestra della Svizzera Italiana (17 settembre), l'Orchestra sinfonica della [redacted]diotelevisione del Lussemburgo (4 ottobre).

Non mancano i piccoli e medi complessi musicali da camera, in arrivo [redacted] tutto il mondo: il Quartetto di Tokyo (6 settembre), la Deutsche Kammerakademie (7 ottobre), Stuttgarter Philharmoniker, che chiude il cartellone il 18 ottobre.

Serate di grande respiro artistico sono riservate ai solisti: il duo violino-pianoforte Shlomo Mintz [redacted] Itamar Golan (1 settembre); i due recital di pianoforte con Alexis Weissemberg (10 settembre) e Muray Perahia (20 settembre); il duo flauto e oboe Petr Lukas Graf e Omar Zoboli (12 ottobre); il concerto d'organo di Michael Radulescu (14 ottobre). Prenotazioni e informazioni all'Ente Turistico di Ascona e Losone tel. 0041-93-350093. [p. cr.]

GIORNO E NOTTE

Anche al martedì sera si può ballare

[redacted]
Stasera l'Apologia di Socrate

Tra le manifestazioni per la ventisettesima edizione del corso internazionale della Cattedra Rosmini, stasera alle 21 nel giardino del Collegio Carlo Rivolta interpreterà «Apologia [redacted] Socrate». Ingresso libero.

NIBBIOLA
Festival dei Karaoke

E' la serata eliminatoria del «Festival dei Karaoke» questa sera all'«Extremis Club», all'interno della pineta di Nibbiola. Le selezioni sono aperte a tutti. La finale è in programma a settembre, in palio viaggi gratis e tanti altri premi.

[redacted]
Prenotazioni per le [redacted]

Nelle agenzie di viaggio di Verbania, Stresa, Arona e Baveno sono aperte le prenotazioni per le [redacted] notturna con animazione musicale, [redacted] bordo della motonave Verbania. Il nuovo appuntamento con la discoteca galleggiante [redacted] la musica di Patrizia Mori e Maurizio Givere è fissato per giovedì. I biglietti sono in vendita a 12 mila lire.

GALLIATE
La Pagoda, c'è Claudio Alliata

Al music pub «La Pagoda», sulle rive del Ticino a Galliate, stasera alle [redacted] è di [redacted] Claudio Alliata con il suo «juke-box live». Il cantante-chitarrista propone vecchi e nuovi successi delle classifiche internazionali.

ARONA
Liscio al «Mirage»

La «sala blu» del Lago Maggiore, ovvero la discoteca «Mirage» di Arona, apre le porte domani sera [redacted] ballo liscio, con il gruppo di Alex Malossi. Ingresso gratuito per le donne. Al terzo piano [redacted] sempre aperta la discoteca.

[redacted]
Al Broletto gli «Spietati»

«Gli spietati», il film western diretto e interpretato da Clint Eastwood viene proiettato questa sera sullo schermo del cinema all'aperto del Broletto. Tra gli interpreti principali, Gene Hackman. S'inizia alle 21,15.

[redacted]
Maurizio canta alla «Piazzetta»

Sarà il pianista [redacted] cantante lombardo Maurizio ad animare [redacted] nottate (in programma stasera e domani) [redacted] bar «La Piazzetta» di Lisanza (Sesto Calende), in via alla Punta. Primo [redacted] alle 22.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,[redacted]; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sulla strada del mito.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] v. Chiesa [redacted] [redacted] 77. **Cuori ri-[redacted]** [redacted]. 16, 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3, chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori.** [redacted].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Scomparsa.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Ecco l'impero dei sensi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. [redacted] per ferie. Riapertura il 25 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. [redacted]tura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Verdetto fi-[redacted]** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU [redacted] Sabotino. **Caldo [redacted] d'estate.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La ribelle.** Or.: 16,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** [redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri [redacted]. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Ria[redacted] 27 agosto.
FARO v. [redacted] Chiuso per ferie. Riapertura 27 [redacted]
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; [redacted]
[redacted] **UNO** v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I migliori [redacted] Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalso 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti.** [redacted] min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Ar[redacted]. **Un giorno di ordi[redacted] follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted]
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante [redacted]gue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelaz. ni abbonamento stagione teatrale 93-94. 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso». Calindri. Gasparro-Brill. Bramieri-Jannuzzo. Massimini. Castellito-Masiero. Salerno. Dorelli. Barlì. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.968. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-[redacted]: dal 2/9 riapertura biglietti. Per infor. (via Roma [redacted], orario 10-18. Domenica riposo) Dal 6 al 11[redacted] proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal [redacted] vendita abbon. [redacted]. Tel. 517.62.45/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento A[redacted]. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIA[redacted] corso Vittorio [redacted]nuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato.** [redacted].: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Helmut 1 - [redacted] ruggenti.** [redacted].: 20,15; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Caccia mortale.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Gall. Corso. **[redacted]de notti d'estate.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il [redacted] tenente.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]STRA corso Vittorio Emanuele 11. **Come una donna.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO [redacted] via Monte Nero [redacted]. Rassegna. **La moglie del soldato.** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Helmut [redacted] - [redacted] matrimonio.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].
[redacted] **VISCONTI** [redacted] Monte Nero 84. **Lezioni [redacted] piano.** [redacted]. 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
CORALLO L.go C. del Servi. **La ribelle.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **La vita indipendente.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **La [redacted]ra.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
[redacted]**OSO** corso Lodi [redacted]. Chiusura estiva.
[redacted] via Manzoni 40. **Dragon. La storia di Bruce Lee.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **I racconti [redacted] camera rossa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
METROPOL viale Piave 24. Chiusura estiva.
[redacted] Gall. del Corso 4. **L'amante bilingue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO [redacted] Mascagni, 8. Chiusu[redacted].
[redacted] via Terraggio 3. **Il grande cocomero.** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda [redacted]. **Lo spacciatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA [redacted] via S. Radegonda [redacted]. **La lunga strada verso [redacted]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda [redacted]. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **SALA 5** via S. Radegonda [redacted]. **Eros [redacted] caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON [redacted] 6 via S. Radegonda [redacted] **Pomodori [redacted] fritti [redacted] fermata del treno.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 7 [redacted] [redacted]. Radegonda 8. **Inserzione pericolosa.** Or.: 16; 17,50; 20,10; [redacted].
ODEON [redacted] 8 via [redacted]. Radegonda 8. **Un piedipiatti e mezzo.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
ODEON SALA [redacted] via Santa Radegonda 8. **Bagliori nel buio.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
[redacted] **SALA 10** via Santa Radegonda 8. **In mezzo scorre [redacted] fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Dragon - La storia di Bruce Lee.** Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Cimitero vivente 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, [redacted]. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMPIONE [redacted] Pacinotti 6. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Gran Sasso [redacted]. **[redacted] vanishing. Scomparsa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **I racconti della camera rossa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono [redacted] 7200.3744.
CONSERVATORIO [redacted] Conservatorio 12, [redacted] 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5898.
[redacted] piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985.
[redacted] via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare [redacted]3659.
LIRICO via Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO [redacted] via [redacted]. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 846.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.881.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663.
[redacted] via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7600.0231.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580.
OLMETTO [redacted] Olmetto [redacted]. Per informazioni telefonare 87.51.85.
N[redacted] piazza S. Babila 37, telefono 7600.0086/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 588.0038.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per informazioni telefonare 8206.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini, telenovela; 19 Bio cromo relax, rubrica; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; [redacted] Videonovara notizie; [redacted] Sport e sport; [redacted] Il tuttomusica. **VCO:** [redacted] Il sentiero [redacted] yoga; 19,30 Vco notizie; [redacted] Telefilm; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie. **ALTAITALIA TV:** [redacted] Amore in soffitta, telefilm; 21,15 Fino [redacted] fondo, rubrica; 22,30 News edizione [redacted]; 0,30 News ultima edizione; 1 Boys [redacted] girls, telefilm

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza [redacted] tecnologia

Nell'intervallo della partita con l'Alessandria ha chiesto di non tornare in campo

Folli: «Vado via, Novara non mi ama»

Dopo la ribellione, il «bomber» avrà oggi un colloquio decisivo con la società ma sembra risoluto: «Meditavo da tempo questo passo». E intanto Del Neri scopre Caponi centrocampista e squadra in salute

NOVARA. La prima partita ufficiale del Novara è coincisa con la prima vittoria stagionale, che vale tre punti, ma contro l'Alessandria, è esploso anche il primo caso. Beppe Folli ha chiesto di essere ceduto. Beccato da alcuni tifosi, domenica, nel corso del primo tempo, è rientrato nello spogliatoio e ha detto basta: «Mi sono rotto... così non posso continuare». Del Neri l'ha subito accontentato sostituendolo con il giovane Davide Cotti, diciottenne di Invorio, prelevato due anni fa dal Borgomanero. E il ragazzone ha affatto demeritato. Il gol del bomber è di quelli destinati a movimentare la settimana. Folli covava la «ribellione» almeno da quindici giorni. Come si ricorderà, già lo scorso anno, dopo una stagione deludente, aveva manifestato il desiderio di cambiar aria. «A Novara non sono mai stato accettato completamente - ammette il capitano (o ex?) -. Alcuni tifosi mi vogliono bene, altri mi detestano. Così non posso continuare. Mi rendo conto di non essere completamente gradito all'interno e all'esterno della società. Allora meglio chiarire subito l'equivoco, per il bene di tutti. Martedì avrò un colloquio con il presidente poi sarò più esauriente. Non ho paura di affrontare la situazione a viso aperto».

E intanto cosa farai? «Ho un contratto che intendo rispettare. Mi metto a disposizione. Se mi fanno allenare con la prima squadra, bene, se no posso lavorare anche con la Primavera». E quanto alle possibilità di ricomporre questa frattura? «Non lo so. Ne discutiamo in persone civili. Se do fastidio tolgo il disturbo. Se sarà possibile vorrei essere ceduto».

Beppe Folli, a sinistra, domenica è rifiutato di tornare in campo. Vuol lasciare Novara. Dice che l'ambiente non lo vuole. Oggi incontra i dirigenti. Contro l'Alessandria, Caponi (qui a fianco) ha giocato a centrocampo risultando i migliori

Folli dunque sembra irremovibile nelle sue decisioni. Croce e delizia dei tifosi, il pensavano che il bottino di 13 gol in 31 partite nell'ultima stagione, lo avrebbe riconciliato definitivamente con un ambiente indubbiamente esigente. Non è così.

Neri e non si sbilanciano sul caso anche per non compromettere un'eventuale ricomposizione. Santino Tarantola, domenico sera, sembrava deciso: «Non teniamo nessuno controvoglia. Ma ricordiamoci che l'Italia è piena di disoccupati. Riflettiamo due giorni poi prenderemo decisione». Tarantola, già alle prese gravi problemi per dare continuità alla società, certo bisogno di questa grana. In Sardegna, dov'è stato in vacanza, ha incontrato Barilla, l'imprenditore che ha acquistato la Pavesi e s'intravede qualche possibilità per un coinvolgimento. Ha avuto contatti anche Sergio Giroldi, l'ex presidente della provincia ed oggi al vertice del gruppo Bois- Cynar-Crodo-Riccadonna che avrebbe manifestato una certa disponibilità.

«Ma adesso vediamo cosa scaturisce dall'interessamento del sindaco Merusi - dice Tarantola - poi decideremo il da farsi. Intanto ho già visto una buona squadra».

In effetti, contro l'Alessandria, pur se privo di elementi importanti quali Armanetti e Paladin, perso presto Schillaci per infortunio eppoi Folli, il Novara si è ben comportato. Ha vinto su rigore con Costa ma il punteggio avrebbe potuto essere più rotondo. L'assenza di Armanetti ha permesso a Del Neri di scoprire in Caponi rigenerato. Sempre vivo dell'azione, ha lavorato un'infinità di palloni arrivando anche alla conclusione, dimostrandosi tatticamente più diciplinato. Davvero bella sorpresa.

Ma il Novara ha surclassato gli avversari anche sul piano fisico. S'incominciano a vedere i risultati di un lavoro condotto in profondità dal nuovo preparatore atletico Ugo Maranza che Del Neri ha voluto espressamente con sè. Marenzi ha portato una novità: il lavoro in scioltezza a fine partita che vede i giocatori impegnati, per un quarto d'ora, in esercizi di lenta per smaltire la fatica. E' un Novara che cresce lentamente, insomma, ma che avrebbe bisogno di maggiore tranquillità a tutti i livelli, incominciando dall'assetto societario. Domani alle 18 la seconda partita, contro la Solbiatese al Comunale di viale Kennedy.

Renato Ambiel

Positivo l'atteso test a Vercelli

Sparta promosso a pieni voti

Una fase della vittoriosa gara dello Sparta a Vercelli sul campo della Pro

NOVARA. Continua la striscia positiva di mister Erbetta con la Pro Vercelli. Dopo aver più volte costretto a più miti consigli i bianchi alla guida dell'Iris Oleggio, il coach novarese si è tolto la soddisfazione di espugnare il Robbiano.

Un gol di Grabbi, ottimamente difeso nonostante la doppia inferiorità numerica, ha regalato allo Sparta una vittoria che, a meno di clamorose sorprese, potrebbe valere il lasciapassare per l'ipotesi al turno successivo. Lo Sparta, indipendentemente dall'esito del match tra Verbania e Pro, potrebbe far valere nei confronti dei biancocerchiati il «fattore campo». Ma tant'è. Per il momento Giampiero Erbetta pensa alla qualificazione. «E' chiaro che superare il turno ci interessa, ma contro la Pro era importante valutare la condizione dei ragazzi dopo la prima fase di rodaggio». Soddisfatto? «In parte. Dobbiamo ancora migliorare il ritmo e velocità, contiamo di recuperare quegli elementi che, contro i vercellesi, erano indisponibili, come ad esempio Daina».

La doppia espulsione ed il gol annullato a Tognon (ma anche la Pro lamenta un gol stranamente non convalidato) hanno rovinato in parte la festa: «Sono stati episodi incredibili, visto che la gara non è stata per nulla cattiva. Anzi».

Quindi un'ulteriore analisi del match: «Credo che il risultato sia giusto, visto che a tratti abbiamo assunto il comando delle operazioni. Nel finale, è vero, la squadra ha subito un po' la reazione della Pro, ma d'altra parte in nove contro undici ed in trasferta concedere qualcosa agli avversari era prevedibile». **(p. m. f.)**

IN AGOSTO IL TUO USATO VALE DI PIU'...

Fino al 31 Agosto se acquisti una Ford Fiesta da noi supervalutazione fino a

2.000.000

oppure offerte di pari valore

Offerta cumulabile - valida sulle vetture in pronta consegna

finanziamenti anche senza anticipo

solo da:

NUOVA COMMAR BORGOCARS

Arona Viale Baracca 6 (0322) 46907
Dormelletto Corso Cavour 86 (0322) 467687
Briga Novarese Via Borgomanero 117 (0322) 913395

Ford QUALITA' IN AZIONE

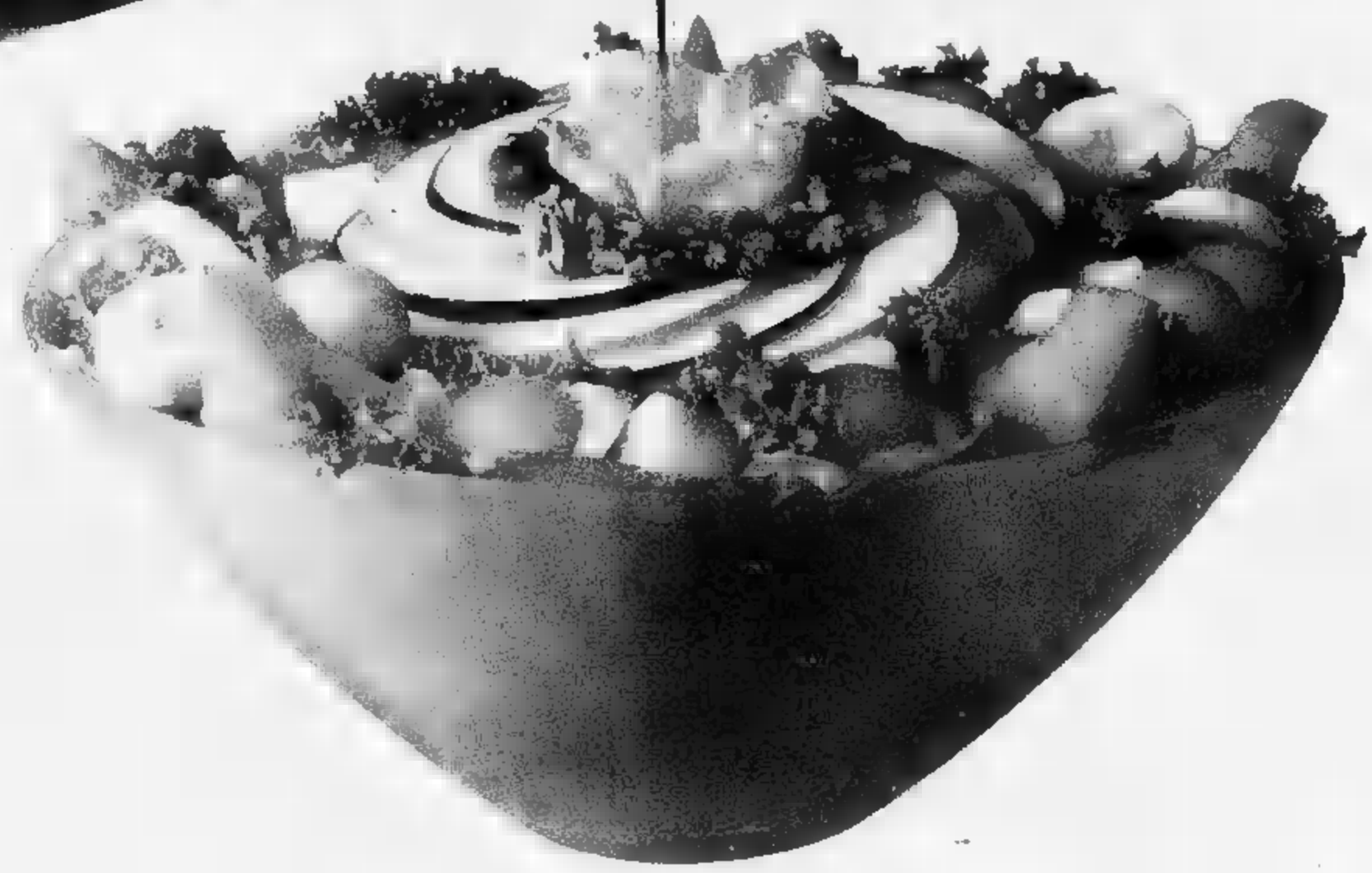
Oggi, lezione di benessere.

Olio Cuore, dietetico e vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata di frutta in agrodolce illustrata qui sotto!

Insalata di frutta in agrodolce.

Ingredienti per 4 persone: 2 mele, 2 banane, 2 piccoli meloni, lattuga, noci, succo di limone, senape, panna liquida, paprica, Olio Cuore, sale e pepe.

VIVA CON GUSTO, MANGIA CON CUORE.



AUT. MIN.

Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto [illegible] i vostri dati a: CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 [illegible] (MI).

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 24 Agosto 1993 — 33
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 [illegible]
V. Duchessa Jolanda 20 - (0161) 250.754/62.582
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.759/34.779
Telefax (015) 365.155

Biella, vandali e drogati scacciati dal centro storico hanno invaso le aree verdi della città

Susta: «Metterò i giardini sotto scorta»

Guardie giurate anti teppisti in 4 spazi pubblici

Il sindaco di Biella Gian Luca Susta, nel riquadro, si è rivolto ad un istituto di vigilanza per far pattugliare i giardini

A Vercelli

I fracassoni l'unica «croce»

VERCELLI. Fortunatamente chi passeggia per i viali ed i parchi cittadini non corre rischi eccessivi del tipo di quelli che si corrono a Biella: tutt'al più camminando sotto le piante di viale della Rimembranza può accadere di ricevere in testa un «ricordino» firmato da uno dei componenti [illegible] colonia di storni che ha eletto il proprio domicilio sugli alberi della zona a ridosso [illegible] Massaua.

Piuttosto che «vigilantessa», i giardini ed i viali vercellesi hanno bisogno invece di spazzini, tanto che [illegible] sono già [illegible] collaudati diversi «modelli fai da te»: del tipo, ad esempio, di quel signore che raccoglie le cartacce in viale Garibaldi ed in piazza Pajetta oppure di quell'altro che ripulisce ogni giorno il marciapiede di viale Volta. Oppure di quelli [illegible] si prendono cura di «foderare» con strati di cartone le panchine dai listelli divelti. Non fanno notizia quei commercianti [illegible] esercenti che ogni mattina [illegible] armano di strofinacci, secchi [illegible] ramazze per lavare [illegible] tratto antistante il rispettivo esercizio commer[illegible].

In compenso si vedono purtroppo pochissimi cittadini che, durante la passeggiata igienica dei propri cani, [illegible] preoccupano di raccogliere quello che i loro animali lasciano a terra: eppu[illegible] [illegible] un'ordinanza comunale che glielo imporrebbe. Ma di quelle disattese [illegible] potrebbe compilare un lungo elenco. Valgano due esempi per tutti: [illegible] divieto di infilare volantini pubblicitari sotto il tergicristallo e quello [illegible] sostare con la auto a [illegible] acceso.

Un'altra buona notizia arriva dalla polizia stradale che già da [illegible] un mese supplisce con [illegible] proprio personale alle carenze di organico del Comando vigili. Da via Quagliotti hanno dichiarato [illegible] guerra ai fracassoni [illegible] estrandone in media [illegible] motorino al giorno e contestando in due sole settimane circa cento contravvenzioni.

Walter Canuresti

BIELLA. Guardie giurate per sorvegliare i giardini pubblici e proteggere la città e i suoi abitanti da teppisti, vandali, drogati. E' la proposta [illegible] sindaco Gianluca [illegible] di fronte all'escalation degli episodi [illegible] microdelinquenza.

La prima denuncia, a sorpre[illegible] [illegible]si [illegible] [illegible] fa, dei commercianti di viale Matteotti. Tante piccole angherie, minacce, che avvelenano la vita [illegible] chi per lavoro è tutto il giorno a contatto [illegible] la strada. La protesta non cade nel vuoto o da quel momento carabinieri [illegible] polizia intensificano i controlli: le volanti [illegible] 113 pattugliano le strade del centro; gli uomini del nucleo operativo radiomobile dei carabinieri effettuano posti di blocco, controllano i passanti. Un lavoro [illegible] [illegible] canicola [illegible] agosto che dà i frutti sperati.

Conferma un commerciante della zona: «La situazione è decisamente migliorata. Non si vedono più certe brutte facce in giro. Certo l'altra [illegible] qualcuno [illegible] ha rotto i vasi [illegible] fiori, [illegible] rispetto a prima è tutta un'altra [illegible]. Merito senza dubbio delle pattuglie dei carabinieri e della polizia. Passando con maggior frequenza hanno indotto quella teppaglia a «bloggiare».

Purtroppo per Biella, però, drogati e teppisti non si sono allontanati molto [illegible] centro: hanno conquistato i giardini pubblici. A fare scoprire la nuova situazione è stata la coraggiosa denuncia [illegible] un pensionato che stanco di assistere a episodi [illegible] violenza ha scritto [illegible] un giornale locale. Sembra che il nuovo gioco di queste bande di teppisti sia prendere di mira [illegible] panchina dove è seduta una persona anziana, circondarla [illegible] dare inizio [illegible] un particolare girotondo fatto di insulti, minacce, dispetti.

E poi c'è il problema delle si[illegible] lasciate in giro dai tossicodipendenti. Il Comune da tempo ha organizzato con l'azienda delle nettezza urbana [illegible] speciale squadra addetta a raccogliere questi oggetti che possono diventare veicolo di pericolosissime infezioni. [illegible] nonostante l'impegno qualche siringa sfugge ai controlli e quando [illegible] mamme portano i bambini ai giardini non [illegible] mai molto tranquille. [illegible] qui le proteste che ora [illegible] arrivate sul tavolo della giunta.

Le aree più colpite in questo momento [illegible] insieme ai giardini Zumaglini in piazza Vittorio Veneto, i giardini Arequipe di via Addis Abeba, i giardini Alpini d'Italia al Vernato, e l'a[illegible] verde dietro la l'ex palestra Curiel di fianco alla funicolare. Qui oltre a diverse siringhe, gli abitanti della zona si sono lamentati per furti e atti di vandalismo.

Dice [illegible] sindaco Gianluca Su[illegible]: «Sono aperto a tutti i suggerimenti ma in questo mo[illegible] l'unica soluzione mi pare sia quella [illegible] organizzare un servizio di pattugliamento con guardie giurate. Capisco le lamentele delle gente ma non si può pretendere di distorgliere le forze dell'ordine, polizia e carabinieri, da compiti [illegible] più importanti. I cittadini dicono: si vedono pochi vigili urbani in giro. E' [illegible] ma [illegible] governo non [illegible] autorizza ad assumere personale, [illegible] l'attuale organico i vigili che possono uscire di pattuglia ogni giorno [illegible] poco più [illegible] una dozzina».

E d'altra parte il problema droga a Biella incomincia ad avere una consistenza rilevante. Aggiunge ancora il sindaco: «I tossicodipendenti in città ormai sono più [illegible] 6-700 e diventa difficile tenere [illegible] controllo una [illegible] di gente [illegible] queste proporzioni. Non rientra nei compiti del Comune ma dai rapporti dell'Usl sappiano che nonostante i centri di assistenza in funzione quasi [illegible] 24 c'è una frangia di drogati che sfugge ad ogni [illegible] perchè non vuol farsi curare. E allora per cercare di scoraggiare vandali, teppisti e drogati, l'unica strada percorribile per [illegible] Comune mi è sembrata quella di ingaggiare delle guardie giu[illegible] che pattuglino le aree [illegible] rischio. Ho chiesto [illegible] preventivo ad un istituto di vigilanza. Nei prossimi giorni decideremo».

Maurizio Alfisi

Della Azor Europe

In fiamme un capannone a Trino

TRINO. Un incendio ha parzialmente distrutto ieri mattina un capannone della «Azor Europe» [illegible] via Alerami, una ditta che produce cascami di lana e mangimi. Pare che le fiamme [illegible] siano sviluppa[illegible] per l'autocombustione: i danni sono rilevanti.

Secondo le prime stime dai vigili [illegible] fuoco di Vercelli sono andati distrutti circa 700 metri quadrati di tetto. Sono stati i carabinieri ad avvertire i pompieri di Vercelli che sono arrivati in pochi minuti sul posto: in questi giorni la «Azor Europe» è chiusa per ferie e dunque l'ipotesi dell'autocombustione sembra quella più probabile, anche se non se ne escludono altre.

I vigili del fuoco [illegible] [illegible] impegnati dalle 9,30 di ieri mattina fino tarda [illegible] L'incendio ora stato definitivamente domato [illegible] qualche ora, [illegible] poi si sono rese necessarie le operazioni di recupero del [illegible] teriale che si trovava nel capannone. **[g. bu.]**

Era di Vercelli, forse per un malore è precipitato in una scarpata a Pontestura

Ciclista cade in discesa e muore

Oreste Ovidio Laurenti, 72 anni, era molto conosciuto nel capoluogo [illegible] la bicicletta era sempre stata il suo sport preferito. Il corpo è stato trovato, dopo qualche ora, da un automobilista: i soccorsi sono stati inutili

PONTESTURA. Doveva essere una bella gita in bicicletta attraverso le colline del Monferrato, per il pensionato vercellese Oreste Ovidio Laurenti, 72 anni, abitante in corso Palestro 17. Invece si è trasformata in tragedia: il cadavere dell'uomo è stato trovato in un campo, tre metri [illegible] di sotto del piano stradale. Il medico che ha constatato [illegible] il decesso [illegible] diagnosticato [illegible] trauma cranico e una [illegible] spetta frattura del cranio.

Oreste Laurenti, che tutti chiamavano con il secondo [illegible] ne, Ovidio, non [illegible] confuso con il fratello, l'ex edicolante di corso Libertà Onorato che tutti conoscevano con il secondo nome, proprio Oreste.

E Oreste Laurenti non solo aveva la passione della bicicle[illegible] (in gioventù era [illegible] buon corridore), ma di professione faceva [illegible] ciclista, ed il suo negozio [illegible] appunto in [illegible] Palestro.

L'uomo era partito da [illegible] alla 7 del mattino. Aveva salutato come [illegible] consueto la moglie Maria Menighetti, 71 anni, e, in sella alla propria bicicletta da [illegible] si era diretto verso Pontestura. Solitamente, egli divideva [illegible] piacere di queste escursioni in bicicletta con alcuni amici, ma, durante il periodo feriale, i consueti compagni di viaggio erano assenti. Laurenti, tuttavia, non [illegible] rinunciato al piacere della gita.

La disgrazia è avvenuta nel tratto della strada comunale che collega la frazione di Rocchetta con Pontestura. Il ciclista ha perso il controllo della guida in un punto in cui [illegible] strada, in discesa, è particolarmente ripida. E' caduto nella scarpata, con un volo di tre metri.

La bicicletta è stata notata da un automobilista di passaggio, presumibilmente qualche ora dopo la disgrazia; ha subito dato l'allarme ai carabinieri [illegible] Casale. Sul posto è intervenuta una pattuglia di militari della [illegible] Pontestura che, poco distante dalla bicicletta, ha trovato il corpo, ormai senza vita, [illegible] vercellese.

Non [illegible] escluso che il pensionato sia stato colpito da un malore. I carabinieri hanno constatato che sulla strada non c'erano segni [illegible] frenate di auto e la bicicletta non [illegible] cature tali da ipotizzare una collusione con qualche veicolo. Oltre alla moglie [illegible] vercellese lascia un figlio, Denis, [illegible] 45 anni, analista tessile. I funerali si svolgeranno domattina, alle 11,30, nella chiesa di Biellimme. **[s. m.]**

A Quarona

Ucciso dalla droga

QUARONA. La droga ha ucciso [illegible] in Valsesia. La nuova vittima è un manovale di 32 anni, Mauro Tribaudi. Abitava a Quarona in via Lanzio. Il suo cadavere è stato avvistato casualmente da [illegible] pescatore, il ventiseienne Alessandro Ferrari di Rho, sul greto del fiume Sesia, proprio sotto un'arcata del ponte stradale che collega Quarona alla frazione Doccio. Accanto al corpo [illegible] vita c'era la siringa, con l'ago ancora conficcato nella cavigila sinistra.

Mauro Tribaldi era un tossicodipendente. [illegible] alle forze dell'ordine e anche ai servizi di assistenza dell'Usl [illegible] Borgosesia.

L'autopsia dovrà stabilire il giorno della morte e quale tipo di stupefacente [illegible] ha ucciso, anche [illegible] è presumibile che si sia trattato di eroina. Il corpo senza vita è stato avvistato domenica poco dopo le ore 19, ma stante la rigidità del cadavere è da escludere che il Tribaudi fosse già morto da uno o due giorni. **[p. q.]**

In questo periodo di gran caldo ed afa i vigili del fuoco di Vercelli e Biella non riescono più [illegible] stare al passo con le chiamate

Emergenza calabroni, istituita una lista d'attesa

La scorsa settimana si è toccata la punta di venticinque telefonate al giorno

A Vercelli e Biella in questo periodo di gran caldo è scoppiata l'emergenza calabroni

VERCELLI. Dieci-quindici chiamate al giorno, con punte anche di 25, al solo comando di Biella; quasi altrettante al [illegible] tralino della [illegible] di viale Aeronautica, nel capoluogo.

Mai [illegible] in questa estate l'emergenza-calabroni sta mettendo a dura prova l'organizzazione dei vigili [illegible] fuoco che, comunque, riescono a svolgere al meglio anche questo compito solo all'apparenza marginale. Purtroppo, però, le segnalazioni [illegible] tanto numerose che, [illegible] Biella per esempio, i cittadini alle prese [illegible] questo «tormentone» si sono dovuti mettere addirittura in lista d'attesa.

A scatenare l'invasione dei calabroni è stato il caldo. Spiegano al comando provinciale [illegible] viale Aeronautica, a Vercelli: [illegible] calabroni [illegible] concentrano, in gruppi di 20-[illegible] unità, nei sottotetti oppure a ridosso delle tapparelle [illegible] delle persiane. E questa è davvero un'estate-record: da più di tre settimane, [illegible] quando [illegible] esploso il gran caldo, siamo subissati di chiamate».

Per intervenire contro i calabroni i vigili hanno in dotazione maschere a scafandro e tute speciali ed [illegible] sia bombolette spray contenenti anidride solforosa, sia pastiglietto repellenti che, incendiate, provocano un fumo acre e denso che costringe gli insetti a fuggire.

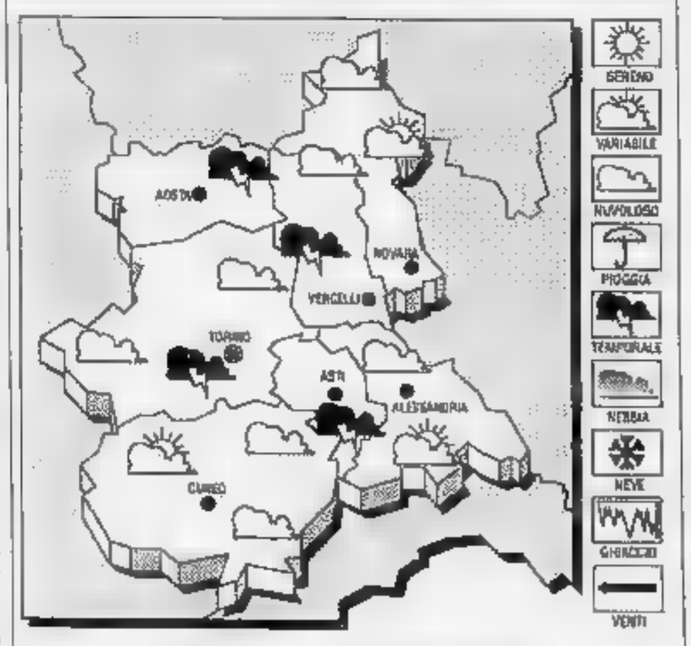
Nonostante la loro attrezzatura speciale, anche i vigili [illegible] fuoco devono guardarsi dal sempre possibile attacco [illegible] calabroni e vespe, quando intervengono per liberare dall'assedio le famiglie che chiedono aiuto. L'aggressione da parte di uno sciame può avere conseguenze davvero imprevedibili.

Ormai, vista la frequenza degli interventi, i soccorritori si [illegible] ultra-specializzati. Durante l'ultimo fine settimana, nonostante che Vercelli e Biella fossero semideserte, ed ancora per tutta la giornata di ieri, si è arrivati complessivamente ad [illegible] docina di chiamate giornaliere di media. La speranza è che il caldo allenti la presa [illegible] che quindi anche questo tipo [illegible] emergenza possa finire, consentendo di conseguenza ai vigili del fuoco [illegible] concentarsi sulle altre necessità.

Una curiosità. Gli interventi possono riguardare soltanto vespe e calabroni, [illegible] non assolutamente le api, che sono [illegible] specie protetta. [illegible] quando occorre liberarsene?

Spiegano i vigili del fuoco: «Accade sovente che un'ape regina abbandoni lo [illegible]: allora gli insetti prendono a vagare [illegible] mota fermandosi dove capita. In questi casi ci rivolgiamo ad un apicoltore scegliendolo tra quelli inclusi in un elenco appositamente preparato, [illegible] quale interviene [illegible] un'altra ape-regina che [illegible] da esca. L'apicoltore riesce così [illegible] recuperare tutto lo sciame [illegible] se lo porta via senza alcun problema per la gente e, soprattutto, senza arrecare danni agli animali, come prescrive la legge». **[w. ca.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso [illegible] coperto [illegible] possibili locali temporali anche di forte intensità.
[illegible] in lieve diminuzione.
[illegible] Moderati con locali rinforzi [illegible] Nord-Est.
[illegible] Permangono [illegible] di tempo perturbato [illegible] manifestazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI A VERCELLI
Max: [illegible] min: 20; media: [illegible]
[illegible]
Max: 30; min: 18; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 33; Novara 33; Alessandria 31; Aosta [illegible]; Cuneo 28; Asti 33

La giunta ha licenza di aumentare 5 imposte, ma dice: non vogliamo farlo

Tasse, sarà un autunno caldo?

I rincari in agguato riguardano asili, rifiuti, acqua, casa e Irpef. Il «verdetto» a settembre, con il bilancio di previsione. Gli altri problemi sul tappeto: la Vercelli-parcheggi e la sostituzione di Olmo

VERCELLI. Sarà [illegible] autunno caldo per le tasse? Pagheremo di più per i rifiuti, per l'acqua e per la casa? Da quest'anno, il governo ha lasciato liberi i Comuni di aumentare moltissimi tributi. Si va dagli asili agli acquedotti, dalle mense agli impianti sportivi. A Vercelli che cosa succederà? Ci [illegible] rincari? Che [illegible] vuol fare la nuova giunta leghista, nemica giurata dei «salassi» finanziari? A tutte queste domande, in municipio, [illegible] è ancora stata trovata una risposta: arriverà [illegible] settembre, [illegible] è il [illegible] della resa dei conti.

C'è [illegible] approvare il bilancio di previsione, c'è un assessore da sostituire, bisogna decidere che cosa fare per le tasse. E deve anche essere risolta la questione della Vercelli-parcheggi, un progetto molto discusso. Vediamo i problemi, uno per uno.

Tasse. In agguato ci sono 5 aumenti, su cui il governo ha dato libertà d'azione ai Comuni. Le [illegible] servizi (asili nido, mense, impianti sportivi) possono [illegible] ritoccate fino al [illegible] novembre. Stessa scadenza anche per l'imposta sulla raccolta rifiuti, che però è retroattiva: vale dal primo gennaio del '93. Poi le tariffe sull'acquedotto e le modifiche all'Ici (l'imposta sugli immobili), la cui aliquota può salire dal 4 al 7 per mille. Infine, l'Irpef: i Comuni possono introdurre un'addizionale dell'uno per cento.

Il Comune [illegible] Vercelli sfrutterà le possibilità che il governo gli ha dato? Farà pagare più tasse ai cittadini? Ieri l'assessore al Bilancio Maurizio Brusa era assente. In municipio, comunque, la strategia della giunta viene illustrata così: se sarà possibile, non ci saranno aumenti. Meglio usare in modo più razionale le poche risorse che il Comune ha, piuttosto che chiedere altro denaro ai cittadini. Questi, almeno, sono gli intenti: «Ma dovremmo farcela», dice qualcuno.

Bilancio. Una risposta più precisa, comunque, potrà arrivare solo quando Palazzo Civico conoscerà esattamente la propria situazione finanziaria. Ciò potrà accadere solo dopo il [illegible] settembre, quando ogni assessorato comunicherà il [illegible] «bollettino» all'assessore al Bilancio. Fare la «mappa» delle spese e delle entrate non è un compito facile, perché gli introiti di alcune tasse (come l'Invim) non si conoscono ancora. Inoltre, il Comune deve ancora pagare molti debiti «fuori bilancio» creati dalle passate amministrazioni: e districarsi in questa giungla, a detta dell'assessore, sembra davvero difficile. L'amministrazione, per sanare queste situazioni, dovrà vendere alcuni edifici, e l'inventario dei beni patrimoniali [illegible] è ancora completo. Solo quando il Comune saprà quanto deve allo Stato, quanto può incassare dai cittadini e quanto gli serve per gli investimenti urgenti, potrà dire se è necessario aumentare le imposte.

Il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli con il suo «vice» Gino Cattin. A settembre la giunta affronterà il problema delle tasse e altre questioni urgenti

L'assessore. Il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli è appena tornato dalle vacanze, ma in questi giorni di riposo non deve aver dimenticato un'altra questione pressante: la sostituzione di Mario Olmo, il super-assessore ai Lavori pubblici e all'Urbanistica che si è dimesso dopo la «bagarre» sui rifiuti all'inceneritore. Chi prenderà il posto di Olmo? In Comune si sussurra che il candidato sia già stato scelto, o che comunque ci sia una «rosa» di persone qualificate. A settembre, il sindaco dovrà rompere gli indugi e scegliere il nuovo assessore ai Lavori pubblici, del quale (momentaneamente) ha assunto le deleghe. Il vuoto lasciato da Olmo, nella «squadra» di giunta, si sta facendo sentire.

Vercelli Parcheggi. Il mese prossimo si dovrà anche decidere come proseguire con l'operazione-viabilità. Il progetto varato dalla giunta Bodo era stato criticato duramente da tutte le opposizioni, compresa la Lega. Ci sono di mezzo nuovi «balzelli» per gli automobilisti (1300 lire l'ora per posteggiare), indagini della magistratura e una rivoluzione del traffico. La convenzione ventennale con la «Gestione Parcheggi» sarà modificata?

Giuseppe Buffa

Dopo gli storni, le larve

Corso Rigola invaso dai bruchi Summit in viale Rimembranza

VERCELLI. Dopo gli storni, arrivano i bruchi. O almeno le larve, gli animaletti fatti a tubicino che spesso si vedono cadere dagli alberi. In dialetto, le chiamano «gate», e sembra che il viale di corso Rigola ne sia invaso. Il Comune ha già ricevuto alcune segnalazioni, e già oggi il vicesindaco Gino Cattin, insieme ai funzionari dell'ufficio Ecologia e ai veterinari dell'Usl, andrà a fare un sopralluogo sul posto.

Una giornata densa, quella di oggi. Per la mattinata, è prevista una visita in viale Rimembranza, assediato dagli storni. Si parlerà della disinfezione, insieme ai responsabili di una ditta specializzata: come preparare l'intervento, quando farlo, quali sostanze usare. Prima di essere spruzzato di liquidi germicidi, viale Rimembranza verrà pulito alla perfezione dall'Amnu. Poi si farà la disinfezione.

Sempre oggi, inoltre, si dovrebbe fare un sopralluogo anche in corso Rigola. Il servizio veterinario dell'Usl, diretto dal dottor Fabio Chiesa, è già stato interpellato dal Comune, che ha chiesto un parere. Rispetto agli storni, comunque, la situazione qui è molto meno grave: le larve, al massimo, possono essere fastidiose, ma non certo dannose. Si tratta di insetti non [illegible] ra sviluppati completamente, che si nutrono di foglie e di altri vegetali. Quel che è certo, è che le «gate» non [illegible] potenziali insetti parassiti, e portatori di malattie.

Solo il sopralluogo dei veterinari, però, potrà dire che cosa è necessario fare. E' possibile che si debba ricorrere alla disinfestazione (cioè allo sterminio della colonia di larve), ma è anche probabile che la situazione non richieda provvedimenti così drammatici. Gli amministratori comunali se lo augurano, visto che già per gli storni dovranno spendere alcuni milioni per «disinfettare» viale Rimembranza. [g. bu.]

NOTIZIE FLASH

Pronto soccorso: ora si pagano gli interventi non urgenti

E' scattato il pagamento dei ticket al Pronto Soccorso del Sant'Andrea per gli interventi «non urgenti». Chi va all'ospedale per farsi misurare la pressione o chi ricorre alle cure dei sanitari per una nevralgia dovrà, quindi, versare la quota stabilita da una delibera regionale. Provvedimento più severo verso gli extracomunitari, il cui Paese d'origine non ha un accordo [illegible] l'Italia per l'assistenza sanitaria: [illegible] Pronto soccorso pagheranno tutti gli interventi medici. La prima persona che ha versato la [illegible]a è stato [illegible] che, alle 3 di notte, si è rivolto [illegible] Sant'Andrea per far controllare un punto di sutura che gli provocava dolore ad una mano.

CITTA'

Giochi e tornei per le giornate in piscina

I vercellesi, rimasti a trascorrere le vacanze in città, hanno affollato le piscine soprattutto durante i fine settimana. All'interno degli impianti [illegible] in programma per i prossimi giorni tornei di calcetto, beach-volley e giochi sull'acqua. Nella foto di Renato Greppi, un gruppo di bagnanti che, per sfuggire all'afa [illegible] questi giorni, ha cercato un po' di refrigerio in una delle tre piscine [illegible] Vercelli.

TV

I ragazzi della «Freebody» stasera [illegible] Retequattro

Altro exploit televisivo per i ragazzi della scuola «Freebody» di Daniela Tricerri. Questa sera, appariranno sul teleschermo alle 20,30, nella prima puntata [illegible] «Sei mano meno», presentata [illegible] Iva Zanicchi con Gigi e Andrea su Rete 4. E' un programma in cui artisti in erba ballano, cantano e raccontano barzellette. In questo ca[illegible] i piccoli [illegible] Freebody danzeranno «Volo» di Lorella Cuccarini.

Lutto in città

E' morta la vedova di Pomini

VERCELLI. Ha destato commozione in città la notizia della morte di Livia Soldi, seguita poco [illegible] di tre settimane a quella del marito, il professor Luigi Pomini.

La signora Livia non [illegible] era più riuscita per la scomparsa del coniuge. E così l'altro giorno, tra la costernazione dei familiari, si è spenta anche lei.

Era una donna pia, delicata, dolce che aveva attraversato tutto il lungo arco della propria vita accanto al professor Pomini, uno scienziato di grande valore, «pannocchia di riso e d'oro», qualche anno fa, per la sua attività di ricercatore, primo preside dell'Istituto Agrario di Vercelli, di cui fu uno dei fondatori.

I funerali [illegible] Livia Soldi Pomini si sono svolti ieri mattina, alle 11,30 nella chiesa di San Paolo.

La salma è stata poi portata e tumulata nel cimitero di Legnano nella tomba di famiglia. Ora Livia Pomini riposa accanto al marito. Lascia due figlie: Laura ed Ornella. [f. l.]

Ancora troppi i casi disumani segnalati dagli amici degli animali. Una «pensione» risolve i problemi

L'estate crudele dei cuccioli abbandonati

La storia di «Kyra», il cane lupo adottato dal rione Canadà

Troppi cuccioli di cane e di gatto fanno una brutta fine, specie d'estate

VERCELLI. L'hanno trovata al bivio di Quinto, abbandonata sul ciglio della strada chissà da quanto tempo. Kyra, una femmina di cane lupo, [illegible] aveva ancora compiuto un anno di vita, quando i suoi padroni hanno deciso di lasciarla sotto il sole. Forse dovevano partire per le vacanze e si dovevano sbarazzare [illegible] questo cucciolo che rischiava di diventare troppo ingombrante. Prima di disfarsene [illegible] hanno picchiato [illegible] un bastone. I segni sul corpo [illegible] evidenti.

Kyra, però, a differenza di altri cani gettati in mezzo alla strada, è stata salvata: adesso può contare su nuovi padroni che si sono presi cura di lei. Vive in una baracca della Sesia, adottata da un gruppo di persone del rione Canadà.

«E' diventata molto affettuosa - dicono gli amici di Kyra -: inizialmente [illegible] diffidente, temeva [illegible] essere picchiata. Adesso, invece, sta accanto a noi per l'intera giornata».

Storie di abbandoni che si ripetono tutti gli anni nel periodo estivo. Storie crudeli di animali gettati anche nei cassonetti della spazzatura. Come avvenne due anni fa a Trino, quando un volontario del Wwf trovò [illegible] cucciolo [illegible] soli pochi giorni in mezzo ai rifiuti. O, senza andare troppo in là nel tempo, come quel cane lasciato a se stesso su un'autostrada e morto poi di stenti. Un caso che ha commosso l'Italia.

Un bastardino è stato trovato anche all'Isola: per fortuna se ne sono occupati gli abitanti del rione che tutti giorni andavano a dargli da mangiare. Ora se ne prende cura [illegible] donna, a cui il [illegible] è già affezionato.

Non si abbandonano solo i cani, [illegible] nella schiera dei «senza famiglia» ci sono anche gatti, canarini e persino criceti. Li lasciano nei boschi, in mezzo alla campagna, sulle tangenziali. Fanno compagnia [illegible] proprietario per un anno e poi, senza un attimo di esitazione, il padrone si sbarazza di loro.

Nel migliore dei casi qualcuno li trova e li porta al canile. Spesso, però, [illegible] va [illegible] bene: accade, infatti, che i cani finiscano sotto le auto.

E pensare che chi non vuole rinunciare alle vacanze estive, può trovare [illegible] casa «provvisoria» per il suo animale preferito. A Caresanablot c'è una pensione che ospita da giugno sino a settembre i «migliori amici dell'uomo». In caso di necessità si può contare su questa struttura anche in altri periodi dell'anno.

La pensione è stata aperta quasi quattro anni fa. Sottolinea Giancarlo Bassano che, con la moglie Rossana, si occupa degli animali: «Al momento abbiamo 25 cani e alcuni gatti. Ci vengono lasciati per qualche settimana: di solito per il periodo delle ferie». Ogni [illegible] ha [illegible] spazio proprio; viene pulito, nutrito come fosse a [illegible] sua [illegible] nuovi padroni particolarmente premurosi. Qualcuno lascia in pensione anche i canarini. Questo dimostra che si può andare in v[illegible] senza per questo diventare sadici.

Giancarlo Moreo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Io straniera, difendo l'ospedale di Santhià

Sono una ragazza straniera che vive in Italia e vorrei spendere due parole a favore dell'ospedale San Salvatore di Santhià. Mi chiedo, prima di tutto, perché vogliano chiuderlo, visto che funziona molto bene. Nei reparti di medicina, chirurgia, fisioterapia e al Pronto soccorso i medici e gli infermieri sono particolarmente efficienti. Anche il resto del personale che lavora nei vari reparti si prende cura dei malati con attenzione.

Tutti sono molto attenti all'esigenze dei pazienti: un accenno particolare va fatto a suor Floriana e all'anestesista. Sono rare le strutture che funzionano in questo modo, perché bisogna sopprimerle?

Lettera firmata, Santhià

«Ancora troppe bici sotto i portici»

Sono un commerciante di piazza Cavour e qualche mese fa avevo già scritto una lettera al giornale. Non essendosi preso alcun provvedimento ripropongo lo stesso problema all'attenzione degli addetti ai lavori.

I portici della piazza sono ormai diventati [illegible] «pista ciclabile»: durante l'intera giornata ragazzi in bicicletta o addirittura a bordo dei motorini sfrecciano a tutta velocità, incuranti della gente che passeggia. L'altro pomeriggio un'anziana ha rischiato di [illegible] investita mentre usciva dal mio negozio. Il maleducato di turno non ha avuto [illegible] la gentilezza di fermarsi e chiedere scusa.

E la stessa storia si è ripetuta ieri: un bambino stava per essere travolto da una mountain-bike.

A questo punto mi chiedo perché non ci [illegible] un servizio di vigilanza continuo. Con qualche multa salata sono convinto che questo problema potrebbe essere risolto.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, devono essere indirizzate alla redazione di Vercelli (via Duchessa Iolanda, 20) e a Biella (via Repubblica 29). E' necessario [illegible] dare la lettera di mittente e recapito.

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.500; **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20 100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible]; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.817

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul. tel. 57.500; [illegible] tel. (0163) 822.245, **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** è di turno con ap. obbl. (9/12,30 e 15/20 a bott. aperti, 12,30/15 e 20/9 a bott. chiusi e con chiamata con ric. med. urg.): *Comunale* 3, c.so G. Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770

A **Biella** turno principale *Farmacia Municipalizzata*, via Fratelli Rosselli 104, telefono (015) 402.351. Turno supplementare: *Farmacia Del Centro dalla dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, (015) 22.119. Orario turno principale: [illegible] 9/12,30 e 15/19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ri[illegible] medica urgente. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente: *Dr. Gianni Rabozzi*, piazza [illegible] pubblica 13, tel. (015) 762.082.

Sizzano: *Dott.ssa Daniela Guarna*, [illegible] Roma 28, tel. (0321) 820.130.

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranza 58, tel. (0163) 21.910.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalier Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando (Curanova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, [illegible] (015) [illegible]

Cavaglià: *Dr. cav. Luciano Bonfi*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Crocemosso: *Dr. Graziano Civati*, via Avié 1, tel. (015) 737.478

Masserano: *Dr. Rosario*, via R[illegible] 201, tel. (015) 95.935

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, [illegible] Mota 14, (0163) 71 196.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86 384; **Biella:** tel (015) 23.848/9, **Borgosesia:** tel (0163) 25.513. **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 44 524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842.655, **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200, **Trino:** tel. (0161) 829 585

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] St[illegible] Roberto Sorilo, 29 anni, operaio, con Maria Grazia Mocca, 35 anni, impiegata; Giorgio Benedetto, 31 anni, impiegato, con Cristiana Ines Squinobal, 30 anni, impiegata; Umberto Rossato, 28 anni, operaio, con Andrea Marta Kovacs, 28 anni, casalinga.

BIELLA

NATI. Pierluigi Guadagnuolo, Jessica Ingala.

MORTI. Elsa Tosatti, 83 anni, pensionata; Renato De Stefani, 32 anni, impiegato; Olga Delpiano, 73 anni, pensionata; Lina Gottardi, 68 anni, pensionata; Ermenegilda Mosca, 83 anni, pensionata.

[illegible] RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Luigi Baranzelli

ringraziano quanti hanno loro espresso amicizia e partecipazione di sentimenti per la perdita del loro caro

— **Romagnano Sesia**, 23 agosto 1993

Uniti alla famiglia Vecchia, gli amici **Lena e Carlo, Robertina e Mario, Graziella e Riccardo, Pinuccia e Silvo** piangono la cara, indimenticata **MARUCCIA**

— Vercelli, 24 agosto 1[illegible]

GLI APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA

Le specialità di Stroppiana

Continua fino a giovedì [illegible] la sagra dedicata ai buongustai, in piazza Libertà a Stroppiana. Dalle 19,30, menù a base di panissa, pasta e fagioli, agnolotti, polenta e frittura, trippa in umido, bolliti, salse e arrosti, grigliate miste. Vini doc rossi e bianchi.

GITE

Col Wwf in Liguria

La sezione vercellese della delegazione del Piemonte e della Valle d'Aosta del Wwf (Fondo mondiale per la natura) organizza per domenica [illegible] settembre una gita al Parco naturale di Bric Tana e al vicino Borgo Medioevale di Millesimo, nell'entroterra ligure. L'itinerario è piacevole e poco impegnativo, mentre durante il percorso si potranno soddisfare tutte le curiosità, interpellando il guardaparco che accompagnerà i gitanti per l'intera giornata. Ogni partecipante dovrà farsi cura del pranzo al sacco che verrà consumato durante l'escursione. Al rientro al Borgo di Millesimo, si visiterà il piccolo centro medioevale e si potranno ammirare il castello del XIII secolo e la vicina villa ottocentesca. Le adesioni dovranno pervenire non oltre giovedì 3 settembre alla sede del Wwf di Vercelli. La quota di partecipazione è di 30.000 lire a persona. La sede è disponibile per informazioni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il numero del telefono è lo 0161-61.571 (fuori orario funziona la segreteria telefonica).

PESCA

Una gara alla Venaria

In [illegible] della «Nosa festa», in programma alla tenuta Venaria di Lignana (strada per Crova) per domenica prossima, dalle 7 alle 10 si svolgerà una gara di pesca alla trota e altri pesci. Le iscrizioni si ricevono al circolo Acli Venaria, entro domani. Premi al miglior pescatore, al gruppo più numeroso, al pescatore più anziano e a quello più giovane, a chi pesca il pesce più grande e a chi pesce il pesce persico-trota più grande. L'organizzazione è del circolo Acli e Amici del lago San Cristoforo di Venaria, della Fisba-Cisl e Fisi Cgil Vercelli-Novara.

PSICOSI

CONTRASTO TRA LE DUE PROCURE

La presunta maxi-truffa smentita dai periti del tribunale

Inceneritore, c'è attesa per la contromossa di Carli

VERCELLI I destini di numerosi politici e amministratori vercellesi sembrano ormai legati in modo indissolubile alla vicenda inceneritore, sia perchè l'appalto per la gestione del forno (luglio 1992) ha polverizzato la vecchia giunta, sia perchè la stessa vicenda ha dato fiato ad un'opposizione sempre più dura nei confronti del «vecchio» sistema, ma anche del nuovo (come vedremo più avanti). E poi c'è questo contrasto di fondo fra le due procure: quella della Pretura ha ravvisato gravi illegittimità anche nella fase di potenziamento dell'impianto (lavori da 25 miliardi eseguiti dalla Snamprogetti), mentre quella del Tribunale ha commissionato una superperizia che ha accertato assolutamente nulla di irregolare. Si parlava di costi «gonfiati, da tre a cinque volte». I docenti universitari nominati dal procuratore Luciano Scalia hanno invece affermato che le spese sono «congrue».

Non dovrebbe dunque tardare la risposta del procuratore Luigi Carli, non appena il pm della Pretura tornerà dalle ferie. Nel passare il fascicolo a Scalia, Carli ora stato deciso: «L'inceneritore è stato ma ci truffa». Dopo il responso tecnici nominati dal tribunale, può darsi che Carli decida di spiegare pubblicamente perchè era arrivato a quelle conclusioni. E tutto ciò mentre il 21 settembre i 12 «indagati» sulla prima vicenda-inceneritore (quella degli arresti per l'appalto ventennale a «Celtica» e «Termomeccanica») si presenteranno alla seconda udienza preliminare davanti al gip, Elisabetta Canevini. In programma la replica di Scalia ai difensori e, appunto, le decisioni del giudice sui rinvii a giudizio.

L'udienza del 21 settembre. E' ritenuta molto importante, specialmente dopo le novità emerse negli ultimi e cioè che la gestione della «Termomeccanica» e della «Celtica Ambiente» sarebbe estremamente vantaggiosa per il Comune. In un'altra parte di questa pagina riportiamo una breve intervista con l'ex ingegnere-capo Comune, Emmenuele Pizzimbone, che sostiene esattamente il contrario, ma gli avvocati difensori degli ex amministratori, dei rappresentanti delle due ditte e dei funzionari «indagati» puntano molto su qu cifre, chiedendo ai giudici: «Dove sarebbe la truffa ai danni del Comune?».

Scalia ha già in parte anticipato la sua contro-replica del 21 settembre, dichiarando al nostro giornale che la truffa era ai danni delle altre ditte partecipanti alla gara di appalto e che, in ogni caso, il Comune potrebbe patire un danno economico se il contratto «truffaldino» rescisso. Il procuratore Tribunale ha poi ricordato che reati come l'abuso d'ufficio e l'occultamento di atti non sono opinabili, visto che

L'inceneritore. Vercelli al centro di numerose indagini è stato oggetto anche di un sopralluogo nelle settimane scorse da parte dei consiglieri comunali di Alleanza Popolare, sopralluogo cui partecipano anche il sindaco Milena Baracchi Bavagnoli

gran parte delle referenze pre- dalle due ditte aggiudicatarie erano false e che la relazione dell'ingegner Pizzimbone, che denunciava questi falsi, è stata proprio per arrivare a tutti i costi all'approvazione della delibera.

Ma i difensori replicano, con durezza: «A quasi di distanza, non abbiamo ra capito perchè persone siano finite in carcere per vicenda in cui non emersa sinora nessuna tangente, non quella ipotetica, a rate, che la Celtica si sarebbe impegnata a pagare al sindaco Bodo. Otto persone, tra cui insegnanti rispettabilissimi, sono andate in galera, senza aver preso illecitamente lira per un contratto che si sta rivelando vantaggioso per il Comune».

Contratto da annullare? Non tutti sono comunque d'accordo sul fatto che l'appalto con «Celtica» e «Termomeccanica» sia stato un affare. I consiglieri comunali di Alleanza Popolare Francesco Radaelli e Giuseppe Guazzotti insistono perchè la nuova giunta lo annulli, forte delle «inadempienza» due imprese giudicatarie. Non solo, Alleanza Popolare ha già presentato esposto alla magistratura contro la decisione dell'attuale giunta di affidare sempre a «Celtica» e a «Termomeccanica» lo smaltimento dei rifiuti ingombranti, con una spesa poco inferiore al miliardo. Dicono Radaelli, Guazzotti ed il consigliere provinciale Roberto Rosso: «E' un "regalo" improprio alle due ditte che, secondo il famoso e famigerato contratto ventennale, avrebbero già dovuto provvedere anche a questo smaltimento».

Procure in disaccordo. Ma è soprattutto il contrasto sulle due procure a proposito della fase di potenziamento dell'inceneritore a suscitare molto interesse, non solo tra gli addetti lavori. Ha ragione Carli quando si dice certo che i prezzi furono «gonfiati, per favorire amici e amici degli amici», oppure hanno ragione i tre periti cui Scalia ha affidato il controllo su tutto il materiale utilizzato dalla Snamprogetti, dalle 850 lire in su?

Il procuratore Carli ha basato le sue conclusioni sulle testimonianze raccolte sia a Torino sia a Vercelli. Tra gli altri, il della Pretura ha sentito anche l'architetto Antonio Savoino, l'«asso pigliatutto» della sanità piemontese che, piurindagato per vicende legate agli ospedali, era stato direttore dei lavori all'inceneritore di Vercelli.

Non è stato possibile se il dottor Carli abbia fatto le famose dichiarazioni sul forno proprio base alle testimonianze dell'architetto Savoino che egli ad interrogare carcere, a Torino. Può darsi che lo stesso procuratore intenda riprendere pubblicamente il di-

De

L'ingegnere capo Emmanuele Pizzimbone e l'ex sindaco Fulvio Bodo

Pizzimbone e il contratto

«Non è vero che questa gestione è un toccasana per il Comune»

VERCELLI. «Non è possibile confrontare economicamente gestione provvisoria con una ventennale». In attesa di essere sentito dalla commissione di disciplina del Comune, per le ben note vicende, l'ingegnere-capo Emmanuele Pizzimbone dice la sua sulla vicenda-inceneritore. Proprio da una relazione dell'ingegnere-capo tenuta nascosta al Consiglio comunale prese l'avvio il caso giudiziario che, nell'ottobre dello anno, portò all'arresto sindaco Bodo e della giunta.

E, a proposito di quella famosa relazione, Pizzimbone precisa: «Sono state scritte e dette alcune inesattezze. Voglio precisare che io inviai la relazione al segretario comunale e, per conoscenze, al sindaco e all'assessore Danieli. Lo feci perchè pensavo che, in delibera, sarebbe stato indicato mio parere negativo all'appalto alla "Celtica" e alla "Termomeccanica". Ma ciò non accadde».

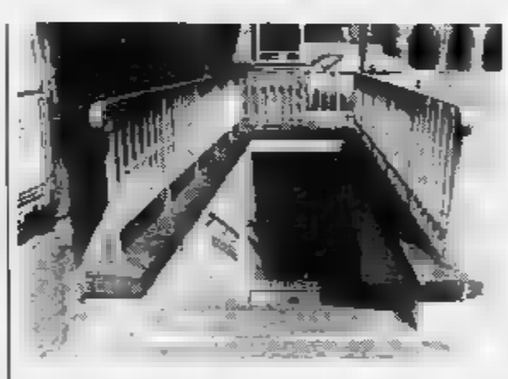
Tuttavia, quel contratto ha portato benefici Comune. «Macchè - dice Pizzimbone -: l'equivoco nasce dal fatto che si fanno i calcoli sulla gestione provvisoria della Snemprogetti. Ma non è giusto. Qualcuno vuole dimostrare a tutti i costi che quella decisione fu un toccasana, non è così».

Vercelli, dopo il «blitz» del vicesindaco si cerca una soluzione

Bagni pubblici, l'acqua calda forse arriverà fra due mesi

VERCELLI. E' stato uno dei piccoli «scandali» dell'estate, ma di quelli senza giudici e senza manette. L'albergo diurno di piazza Cavour è senza acqua calda, e non da oggi: saranno almeno tre anni che l'impianto è rotto. L'ha constatato di persona il vicesindaco Gino Cattin, che ha improvvisato un «blitz» spacciandosi per un cittadino qualunque: «Vorrei fare un bagno, c'è l'acqua calda?». Desolante la risposta: , assolutamente».

Per risolvere il problema, comunque, ci vorrà parecchio tempo. I tecnici dell'ufficio Manutenzione sono stati subito messi in allarme Cattin, e ora si stanno studiando i possibili interventi. Il vicesindaco, comunque, invita alla pazienza: «E' un problema che ci siamo trovati fra i piedi insieme a molti altri, tuttora irrisolti. Questa è una situazione particolarmente vergognosa, perchè l'assenza di acqua calda ai bagni pubblici priva del diritto alla pulizia molte persone bisognose. Mettetevi nei panni



I bagni pubblici di piazza Cavour da tre anni sono privi dell'acqua calda Ora il Comune corre ai ripari

un anziano che vive in una casa senza servizi igienici: se si lava con l'acqua fredda d'inverno, come minimo si prende una polmonite».

L'impianto dell'albergo diurno, vecchio e rotto, funzionava a corrente elettrica. che in passato si fosse parlato di convertirlo a gas metano, ma senza passare dalle parole ai fatti. Anche per l'ufficio Manutenzione, fra l'altro, non ora una novità l'assenza dell'acqua calda. E nei capitolati d'appalto per i gestori dell'albergo diurno, veniva precisato questo inconveniente (non certo poco rilievo). Il risultato è che, da anni, i bagni pubblici garantiscono solo alcuni servizi, ma non tutti. Per correre ai ripari, adesso, l'amministrazione comunale dovrà trovare i finanziamenti necessari (e studiare l'intervento adatto): ma solo fra due o tre mesi si potranno vedere i risultati. (g. bu.)

PREMIO INTERNAZIONALE ARTISTICO LETTERARIO

A.N.T.Ha.I. 1993

PER PORTATORI DI HANDICAP

L'A.N.T.HA.I. (Associazione Nazionale Tutela Handicappati ed Invalidi) con il patrocinio del **Panathlon International** istituisce il

PREMIO INTERNAZIONALE «A.N.T.Ha.I.»

aperto a tutti i portatori di handicaps fisici, psichici e sensoriali.

I temi della mostra sono:

Pittura: 1 (una) composizione pittorica a tema libero con qualsiasi tecnica e su qualsiasi materiale;

Scultura: 1 (una) di dimensioni massime di cm 70 e peso non superiore a 40 Kg. realizzata con qualsiasi materiale;

Ceramica: 1 (una) composizione libera fino ad un massimo di 500 gr.;

Grafica: 1 (una) composizione grafica a tema libero con qualsiasi materiale;

Poesia: 2 (due) composizioni in lingua italiana;

Narrativa: 2 (due) racconti brevi;

Saggistica: 2 (due) elaborati di taglio giornalistico;

Inventafavola: 2 (due) favole brevi;

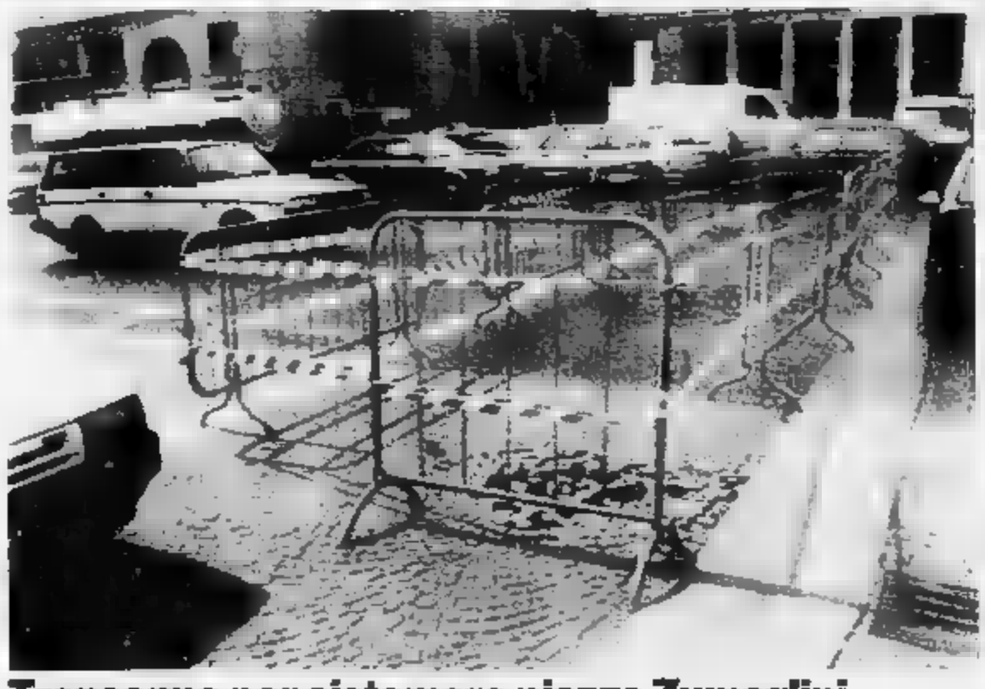
Sezione speciale V PREMIO SABATIA patrocinato dall'U.N.V.S. Unione Nazionale Veterani dello Sport Sezione «Ferri-Tudoni» di Anguillara Sabazia al quale possono partecipare tutti i portatori di handicap **con opere e temi ispirazione sportiva le norme delle classi su citate.** La mostra avrà luogo presso il Centro C. «La Romanina» dal 10 al 20 novembre 1993;

Saranno premiati i primi tre classificati di ogni settore artistico.
La premiazione sarà effettuata l'ultimo giorno della mostra.
Possono partecipare tutti i portatori di handicaps fisici, psichici e sensoriali previa certificazione medica scritta del loro stato di disabilità da inviare unitamente all'opera ed alla fotocopia del versamento di Lit. 30.000 (Trentamila) sul ccp 18302000 intestato all'A.N.T.HA.I. Via Tommaso Fortifiocca, 100 - 00179 ROMA - Tel. e fax 06/7810772 per contributo alle spese.
Saranno prese in considerazione tutte le opere giunte e oltre il 30 ottobre in regola le modalità richieste. Le opere dovranno essere indirizzate **A.N.T.Ha.I. c/o Centro C. «La Romanina» Via E. Ferri, 43 - 00173 ROMA.**
L'A.N.T.Ha.I. pur prendendo tutte le precauzioni e le misure del caso declina ogni responsabilità per furto e danneggiamento delle opere. I quadri, le sculture, le ceramiche e le grafiche saranno restituiti entro 15 dal termine della manifestazione (salvo diversi accordi diretti) con spedizione e spese a carico del destinatario. Non saranno restituite le opere letterarie. Con la spedizione dell'opera l'autore autorizza l'esposizione gratuita della medesima e la pubblicità della stessa a mezzo stampa, radio, TV e quanto ritenuto utile per la buona riuscita della manifestazione. Si prega di indicare sul retro dell'opera chiaramente il nome il cognome e l'indirizzo del mittente nonché il numero di telefono.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Trieste

Anthai
Associazione Nazionale
Tutela Handicappati e Invalidi

LAVORI A VERCELLI



Transenne per sistemare piazza Zumaglini

Da mesi il selciato di piazza Zumaglini era rovinato e i cubetti di porfido staccati pericolo costante. Così, il Comune ha finalmente deciso di intervenire e, per ora, i tratti di piazza non più livellati stati chiusi da transenne, in attesa di partire con i lavori

VIVERONE

Oggi al club nautico

per gli ropei a piedi nudi

VIVERONE. E' fissata per tardo pomeriggio di oggi la riunione indetta dal Comitato organizzatore dei campionati europei di sci nautico a «piedi nudi», società Libertas Tempest, che si svolgeranno sulle acque del lago di Viverone.

All'incontro che avrà inizio alle 19 nei locali del club Marinella di Viverone sono stati invitati tutti le società di Piemonte e Valle d'Aosta. L'ordine del giorno prevede il coinvolgimento delle varie associazioni nell'organizzazione della manifestazione e nelle iniziative collaterali che rappresenteranno un mezzo di promozione turistico pe il lago di Viverone.

Inoltre è stata chiesto agli organi di informazione di «dare risalto alla manifestazione». Piccolo particolare: i promotori si ricordati di comunicare la data dei campionati. Indicativamente dovrebbero tenersi a settembre.

A due passi dal centro cittadino si catturano esemplari anche di un chilo

Sorpresa, la trota torna nel Cervo

La presenza del pesce è un segnale incoraggiante per proseguire nella difficile battaglia contro l'inquinamento. Vicino al ponte della tangenziale per Chiavazza le anse migliori dove gettare l'amo

BIELLA. Una battuta di pesca alla trota nel torrente Cervo? Una proposta affascinante per gli appassionati, ma [illegible] eccezionale da meritare le cronache dei giornali. Se non fosse che il luogo dell'appuntamento è sotto il ponte della tangenziale per Chiavazza.

Ebbene sì, a poco più di due chilometri dall'isola pedonale di via Italia si può gettare l'amo e ingaggiare battaglie con esemplari che, di norma, superano il chilo di peso. Ma la pre[illegible] di simili prede va oltre all'emozione per la loro cattura e il loro rilascio, in stretta osservanza alle regole della pesca moderna: significa soprattutto che la situazione [illegible] corso d'acqua cittadino sta migliorando e che anche le zone circostante diventa frequentabile.

Gran cerimoniere delle battute alla trota nel Cervo è un avvocato, Umberto Savio. Pescatore sopraffino ed ecologista convinto, un giorno impugna la [illegible] e l'altro firma esposti contro gli scarichi selvaggi. Tutto per salvaguardare quel tratto di torrente che, a sentire lui, ha le carte in regola per diventare una delle più belle ri[illegible] dove praticare il «catch and release», «l'afferra e rilascia» tecnica [illegible] famosa in ogni parte del mondo.

Passione per la pesca o [illegible] il Cervo d'oggi, nella parte compresa tra il ponte della tangenziale e il confine [illegible] Vigliano, merita davvero una passeggiata. Con l'auto si può arrivare direttamente alla base del caval[illegible] percorrendo lo pista utilizzata dai mezzi dell'Anas, che stanno ancora lavorando al consolidamento dei pilastri danneggiati dalle piene dell'inverno. Poi, a piedi, si può risalire il torrente fino alla presa dell'acquedotto, oppure ridiscenderlo. In questo caso l'incontro con l'unico scarico ancora in funzione (e già oggetto di molte denunce) dirà quando fermarci.

Incredibile ma vero, in questa [illegible] rifiuti e sacchetti di plastica sono solo un ricordo di tempi nemmeno troppo lontani. I prati sono coltivati a granoturco e, le ruspe dell'Anas non sono in funzione (accade il sabato e la domenica), l'acqua è tanto limpida da far tornare [illegible] mente, ai più anziani, quando 40 anni fa da queste parti si pescavano le trote con le mani.

La presenza delle trote non basta [illegible] affermare che il Cervo non sia più inquinato. La situazione è migliorata [illegible] secondo [illegible] esperti [illegible] ancora molto tempo e parecchi sforzi nel campo [illegible] depurazione prima che si raggiungano livelli accettabili

Già, le [illegible]. In questo tratto di torrente ogni ansa e piccolo avallamento riserva piacevoli sorprese. E, nonostante le indicazioni che invitano a [illegible] cibarsi dei pesci presi all'amo in questa zona, sono sempre più numerosi i pescatori che li cucinano senza problemi con aglio, prezzemolo e mezzora [illegible] forno a 200 gradi. Le ricette semplici sono sempre le migliori.

Daniele Pasquarelli

Ambiente

Progetto Cordar nuove opere

BIELLA. La presenza delle trote nel Cervo è sicuramente un segnale positivo, ma non significa che il [illegible] d'acqua sia diventato estraneo al problema dell'inquinamento. Una recente [illegible] ricerca degli studenti del il[illegible] sperimentale biologico dell'istituto Santa Caterina ha infatti messo in luce una situazione ancora negativa.

«Scendendo lungo la vallata, il grado di purezza dell'acqua rimane accettabile fino a Sagliano. Dopo non è più [illegible]: quelle trote non le mangerei» dice Luca Mosca, che insieme ai colleghi Glauco Marin e Marina Soppeno coordina il lavoro nella scuola.

«La nostra metodologia fa riferimento ai macrovertebrati, cioè ad organismi capaci di resistere all'inquinamento - spiega l'insegnante -. Dove ne troviamo di più, l'acqua è più pulita; dove invece ce ne sono me[illegible] l'acqua è inquinata. Naturalmente entrano poi in gioco calcoli matematici e valutazioni specifiche per ottenere dei risultati precisi».

Aggiunge Mosca: «Per quanto riguarda il Cervo, mentre a Piedicavallo abbiamo trovato sei famiglie di macrovertebrati, a Sagliano ne abbiamo scoperto soltanto uno. Proseguendo ver[illegible] Biella [illegible] ne esistono più. Questi dati si riferiscono all'an[illegible] scorso e tra qualche mese, faremo [illegible] seconda ricerca. Purtroppo non è possibile elaborare una valutazione rispetto al passato perché non esistono dati precedenti».

Ma secondo Stefano Porta, presidente del Consorzio di depurazione delle acque reflue, dagli anni scorsi la situazione è decisamente migliorata. «Da tempo è in funzione il collettore che porta al depuratore di Cossato gli scarichi di Biella-Ovest - dice Porta -. In pratica la zona collinare, compresi i [illegible] di Vigliano, Valdengo, Ronco e Zumaglie è tutta d[illegible] Contiamo prima dell'autunno di collegare anche quello che resta dell'ospedale e della Pettinatura, poi sarà la volta di inaugurare anche il nuovo depuratore di Biella-Ponderano (già in costruzione) che raccoglierà le acque reflue di Sordevolo, Pollone e Occhieppo. A quel punto il quadro sarà completo e i pescatori potranno stare davvero tranquilli». [d. p.]

Il tratto [illegible] torrente Cervo che attraversa la città si è ripopolato di [illegible]

A Graziella Balla sono stati concessi gli arresti domiciliari

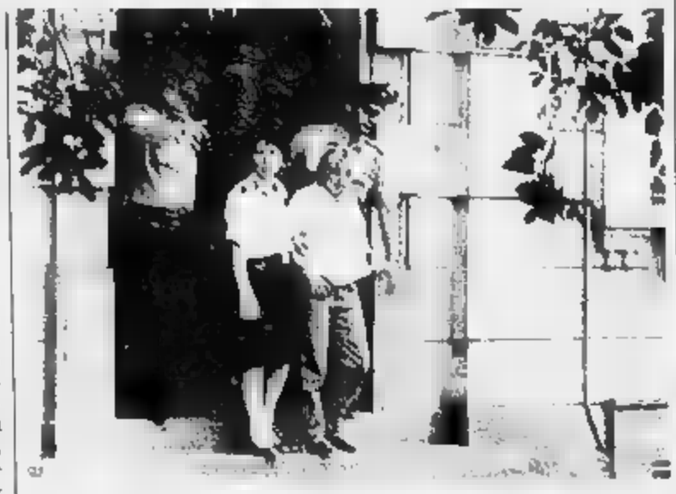
Scarcerata dal gip la donna implicata nel crac «Ro. Se.»

BIELLA. Ha lasciato la prigione Graziella Balla, 44 [illegible] ni, di Gassino Torinese, finita [illegible] cella [illegible] seguito dell'indagine sul crac [illegible] 7 miliardi della dipanatura «Ro. Se.» di Vigliano. La donna, che si era costituita dopo essere stata rintracciata dalle forze dell'ordine ad Acapulco, è stata scarcerata dal gip del tribunale che le ha [illegible] gli arresti domiciliari.

La decisione del giudice appariva scontata dopo l'esito del confronto all'americana tra la donna e il suo principale accusatore, il titolare della «Ro. Se» Secondo Quacchia. L'imprenditore, che per evitare il fallimento aveva messo l'azienda nelle mani di persone senza scrupoli, si [illegible] sempre difeso addossando ogni responsabilità a Graziella Balla. Ma quando l'uomo si è trovato di fronte alla donna di Gassino, non l'ha riconosciuta: «Non è lei la persona con cui trattavo gli affari».

Del [illegible] Graziella Balla ha sempre ammesso ogni addebito per quanto riguarda la bancarotta di una sua impresa commerciale di San Giuliano Milanese, la «Akka». Ma si è sempre detta estranea al crac della «Ro. Se»: «A Vigliano [illegible] ci sono mai stata e non conosco nessun Quacchia».

A questo punto le indagini proseguono alla ricerca delle altre persone implicate nel crac della «Ro. Se.» e ora misteriosamente scomparse. Ma gli inquirenti sembrano aver perso ogni traccia del sedicente «ragioniere Di Mauro» e [illegible] socio in affari di Quacchia, il bresciano Carlo Geroldi. [d. p.]



La ripresa dell'attività dopo le ferie caratterizzata dall'avvio di importanti opere

Ospedale, in arrivo 2 nuovi reparti

L'Usl ha chiesto al Comune la licenza edilizia per trasformare l'ex inceneritore nei locali che ospiteranno l'acceleratore lineare. Pronto il progetto per psichiatria: sarà ricavata nell'ex Ipai e costerà 1500 milioni

BIELLA. Acceleratore lineare e repartino di psichiatria: l'Unità sanitaria 47 stringe i tempi per potenziare la strutture ospedaliera.

L'acceleratore lineare è una sofisticata apparecchiatura per la diagnosi e la cura del cancro che farà fare un ulterio[illegible] balzo in avanti al reparto di medicina nucleare. Acquistato [illegible] l'intervento della fonda[illegible] Edo Tempia, la struttura ha bisogno di locali particolarmente attrezzati che l'Ospedale degli Infermi sta realizzando con il contributo della Regione. E proprio l'altro giorno l'Usl ha chiesto al Comune il rilascio della licenza edilizia per costruire un nuovo reparto al po[illegible] del vecchio inceneritore all'interno dell'ospedale, da tempo [illegible] in disuso.

Intanto però va avanti anche il progetto di ridare al Degli Infermi un reparto [illegible] psichiatria per curare i malati di mente. Dopo le decisione di ricavare la struttura nell'ex complesso dell'Ipai, tra l'ospedale e la ca[illegible] dei carabinieri, [illegible] già [illegible] presi i primi contatti con la Regione per trasformare l'edificio in stato [illegible] abbandono da anni in una moderna struttura.

L'ospedale ha già stanziato per la realizzazione del repartino [illegible] miliardo e mezzo. Ora il prossimo 20 settembre ci sarà una riunione con i dirigenti regionali per l'esame del progetto [illegible] massima e della relativa spesa. Calcolando i tempi per [illegible] autorizzazioni comunali e l'appalto dei lavori, all'Usl si prevede che la posa della prima pietra dell'atteso repartino possa avvenire entro l'anno. Il problema negli ultimi mesi era diventato di grande attualità per la protesta [illegible] familiari degli oltre mille malati di mente d[illegible] Biellese che dopo l'incendio del repartino dell'ospedale, nel 1982, [illegible] undici anni non sapevano dove risolversi in casi di emergenza.

Undici anni di grandi disagi e sofferenze mentre ai 120 volontari degli Universitari costruttori sono bastati solo due mesi per ristrutturare l'ex istituto Faccenda a Mongrando e trasformarlo in un centro diurno per pazienti psicotici. L'iniziativa dell'opera è stata Alina Roberta presidente dell'Associazione «Per contare di più». Agli Universitari costruttori si sono uniti in una gara di [illegible]idarietà molti biellesi, ragazzi delle superiori, insegnanti, casalinghe, infermiere, elettricisti e anche alcuni handicappati, e ora il centro diurno è quasi ultimato. La nuova struttura potrebbe essere inaugurata entro l'anno in corso. [m. al.]

L'ospedale sarà dotato di un acceleratore lineare e di un reparto di psichiatria

Il leghista Aimone Prina interroga il ministro

In carcere non funziona l'impianto antincendio

BIELLA. «Le [illegible] cittadine corrono [illegible] rischi in caso d'incendio: l'impianto di spegnimento [illegible] funziona a dovere». Lo sostiene il deputato biellese della Lega Stefano Aimone Prina, che [illegible] un'interrogazione [illegible] ministri dei Lavori pubblici e di Grazia e Giustizia sottolinea la carenza riscontrata nella casa circondariale di Biella.

«La struttura di viale dei Tigli, attiva da sei anni, è provvista di un impianto ad acqua per lo spegnimento degli incendi - scrive Aimone -. All'alimentazione del sistema provvede un "anello" interrato costituito da un tubo di ferro in cui l'acqua viene mandata in pressione da pompe di servizio e di emergenza. Ma attualmente il meccanismo non raggiunge la pressione di esercizio nei tempi previsti in [illegible] di emergenza».

Secondo il rappresentante della Lega in Parlamento, tutto il personale e i detenuti correrebbero seri rischi nel caso le fiamme dovessero divampare all'interno della casa circondariale. La [illegible] riscontrate nell'impianto infatti [illegible] lo renderebbe in grado di soddisfare gli standard per cui è stato progettato e, in un secondo tempo, costruito e collaudato dai tecnici.

Aggiunge Aimone: «La causa è da addebitare alle notevoli perdite lungo il percorso del tubo interrato, danneggiato dalla corrosione e da correnti disper[illegible] nel terreno. E il problema è emerso [illegible] chiarezza quando è stata sostituita una parte della tubatura sotterranea».

A questo punto l'architetto-deputato chiede ai ministri di intervenire: «Bisogna posare dei giunti dialettrici e sostituire il manto di protezione del tubo interrato. E questo nonostante il complesso delle carceri di Biella abbia appena sei [illegible] di vita». [d. p.]

COSSATO

Scontro nella notte

Incidente stradale ferite lievi per due giovani

COSSATO. Sfiorata la tragedia l'altra notte in città per un incidente avvenuto in piano centro. Due auto [illegible] andate distrutte ma nessuno degli occupanti ha riportato gravi ferite.

Erano le 2.30 quando [illegible] Fiesta guidata da Alessandro Berti, residente a Cossato, ha attraversato l'incrocio tra via Mazzini e via Pajetta. In quel momento stava sopraggiungendo la Peugeot di Cristina Wolf, una giovane abitante a Trento [illegible] da qualche giorno in vacanza nel Biellese. L'urto è stato inevitabile e, nello scontro, le due auto si [illegible] ridotte ai dei rottami.

Il botto ha svegliato alcuni abitanti delle case vicine che hanno dato l'allarme. Con un'ambulanza della Croce ros[illegible] Alessandro Berti e Cristina Wolf sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Biella, dove i medici li hanno giudicati guaribili in pochi giorni. [d. p.]

In piazza Cisterna

I [illegible] dell'Auvergne [illegible] del [illegible] [illegible] Settembrefolk

BIELLA. E' stato presentato il programma dell'ottava rassegna di musica popolare del Piazzo. Settembrefolk '93 si terrà quest'anno [illegible] 4 e il 5 settembre nella consueta cornice di piazza Cisterna.

La manifestazione organizzata dagli Amici del Piazzo ha assunto nel tempo una configurazione tradizionale: divertire facendo ballare la gente ai ritmi delle canzoni popolari e presentare ogni a[illegible] alcune formazioni folk tra le migliori.

Questa volta sono stati invitati al Piazzo due gruppi speciali: «I tre martelli» di Alessandria e la «Compagnie du boeuf noir» di Arpajon in Francia. [illegible] potranno apprezzare due mondi musicali molto differenti: alle mazurche e alle monfer[illegible] dei «Martelli» faranno eco «Boeuf Noir» con travolgenti «bourrée» e struggenti «gregts» della tradizione occitana dell'Auvergne. [m. al.]

Costo quasi 2 miliardi

Palestra, [illegible] via la costruzione del [illegible] [illegible] legno

VERRONE. La giunta ha dato il via all'appalto per la realizzazione del secondo lotto della palestra comunale. La delibera, che prevede una spesa di 836 milioni interamente finanziata dalle casse municipali, è già stata spedita [illegible] Coreco.

Il primo lotto dell'opera, avviata nel 91, è costato 450 milioni ed è servito a costruire la parte esterna del grande impianto sportivo. Ora si tratta di completare le opere [illegible] e di installare il tetto in travi lamellari, più o meno simile a quello che caratterizza il [illegible] mercato di Cossato. Questa copertura della palestra costituisce la parte più costosa del complesso: la base d'asta è di [illegible] milioni. La palestra è già stata oggetto [illegible] aspre critiche da parte della minoranza, che l'ha definita un'opera faraonica. «Le casse del Comune lo permettono» ha sempre rispo[illegible] la giunta. [d. p.]

Per [illegible]
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
[illegible] i giovani corsi con
di anni intermedi, con esami a giugno o settembre.
Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.
ISTIT[illegible] T[illegible]
ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
[illegible] - 466504

AUTOMOBILE CLUB DI BIELLA
Avviso di riapertura del termine di gara a licitazione privata
Oggetto: stazione di servizio carburanti in Biella, Via Galimberti, per le sole operazioni di piazzale, impianti meccanici ed elettrici, opere di completamento ecc., esclu[illegible] forniture [illegible] committenza. Modalità: appalto [illegible] - art. 56 e seguenti DPR [illegible] del 18/12/1979. [illegible] limite di accettazione [illegible] domande: ore 24 [illegible] 13/9/1993, da inviare ad A.C. Viale Matteotti 11 - Biella, allegando: certificati CCIAA, ANC e del tribunale comprovante l'inesistenza di procedure [illegible] suali. Le richieste [illegible] invito non vincolano l'A.C. [illegible].
IL PRESIDENTE
Dr. Vittorio Bernero

LA STAMPA
tutto*dove* *ogni venerdì*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Sono stati resi noti ieri dalla Federazione i calendari del campionato nazionale dilettanti

E' subito derby tra Cuneo e Pro Vercelli

S'inizia il 5 settembre: il Bra e la Valenzana in casa

ECCOLI, finalmente, i calendari del Campionato nazionale dilettanti. E subito per le piemontesi è un avvio con i fiocchi. Si comincia il 6 settembre, ore 16, con Cuneo-Pro Vercelli, ovvero due squadre che, pur senza grandi ambizioni ufficiali, partono con l'obiettivo di disputare un torneo alla grande.

Poi di seguito Valenzana e Bra ospitano rispettivamente Pietrasanta e Sarzanese, club dai ricchi palmarès, mentre la matricola Moncalieri saggerà le proprie forze a Savona. Infine, in questa «ouverture» chiudono il gruppo quattro piemontesi Nizza Millefonti e Pinerolo impegnate in casa con Cuoio Pelli e Rapallo.

Altre sfide in «famiglia» sono già subito inserite alla seconda d'andata con il Pro che riceve il Pinerolo e la Valenzana in scena a Moncalieri mentre il Cuneo è a Pietrasanta e il Bra a Rapallo.

Poi di seguito, nella terza, la Pro gioca la sua seconda gara interna con il Pietrasanta, il Bra al contrario è ancora in trasferta a Pinerolo, il Cuneo ospitare il Moncalieri e la Valenzana si scontra con l'incognita Grosseto.

E dopo soli tre turni ecco un particolare curioso risaltare subito: molte squadre sono legate tra di loro da un doppio legame in quanto una affronta la rivale dell'altra in domenica successiva. Ad esempio il Cuneo alla quarta gioca a Grosseto, rivale della Pro alla quinta in Robbiano, il Rapallo «anticipa» i match del Bra, il Savona quelli della Valenzana e a loro volta gli orafi precedono il Cuneo.

Spulciando qua e là si nota poi che il derby della «provincia granda» è programmato per il 7 dicembre con il Bra che ospita il Cuneo (ritorno al Paschiero il 13 marzo) mentre sette giorni dopo i giallorossi saranno di scena al Robbiano mentre Valenzana-Bra si disputerà il 31 ottobre.

Altri incontri di rilievo sono Savona-Cuneo (terz'ultima d'andata), Pro Vercelli-Savona e Cuneo-Valenzana entrambi alla penultima mentre Pro Vercelli-Valenzana segnerà il giro boa del torneo alla diciassettesima giornata, il 2 gennaio.

Due sole le soste: le domeniche 26 dicembre e 4 aprile, festività pasquale. Per il resto il Cnd sarà il torneo dalla serie A ai dilettanti senza interruzioni. Un'ulteriore difficoltà che si somma alla nuova regola dei tre '75 in campo entro il novantesimo e al ritorno alle 4 retrocessioni.

Roberto Eynard

La Pro Vercelli in amichevole; a destra un'azione del Bra

1ª GIORNATA
a: 5/9/93; r: 9/1/94
Cuneo - Pro Vercelli
Valenzana - Pietrasanta
Savona - Moncalieri
Camalore - Grosseto
Migliarinese - Certaldo
Nizza Millefonti - Cuoio Pelli
Colligiana - Sanremese
Bra - Sarzanese
Pinerolo - Rapallo

2ª
a: 17/9/93; r: 16/1/94
Pro Vercelli - Pinerolo
Pietrasanta - Cuneo
Moncalieri - Valenzana
Grosseto - Savona
Certaldo - Camalore
Cuoio Pelli - Migliarinese
Sanremese - Nizza Millefonti
Sarzanese - Colligiana
Rapallo - Bra

3ª
a: 19/9/93; r: 23/1/94
Pro Vercelli - Pietrasanta
Cuneo - Moncalieri
Valenzana - Grosseto
Savona - Certaldo
Camalore - Cuoio Pelli
Migliarinese - Sanremese
Millefonti - Sarzanese
Colligiana - Rapallo
Pinerolo - Bra

4ª
a: 26/9/93; r: 30/1/94
Pietrasanta - Pinerolo
Moncalieri - Pro
Grosseto - Cuneo
Certaldo - Valenzana
Cuoio Pelli - Savona
Sanremese - Camalore
Sarzanese - Migliarinese
Rapallo - Nizza Millefonti
Bra - Colligiana

5ª
a: 1/10/93; r: 6/2/94
Pietrasanta - Moncalieri
Pro Vercelli - Grosseto
Cuneo - Certaldo
Valenzana - Cuoio Pelli
Savona - Sanremese
Camalore - Sarzanese
Migliarinese - Rapallo
Nizza Millefonti - Bra
Pinerolo - Colligiana

6ª
a: 10/10/93; r: 13/2/94
Moncalieri - Pinerolo
Grosseto - Pietrasanta
Certaldo - Pro Vercelli
Cuoio Pelli - Cuneo
Sanremese - Valenzana
Sarzanese - Savona
Rapallo - Camalore
Bra - Migliarinese
Colligiana - Nizza Millefonti

7ª GIORNATA
a: 17/10/93; r: 20/2/94
Moncalieri - Grosseto
Pietrasanta - Certaldo
Pro Vercelli - Cuoio Pelli
Cuneo - Sanremese
Valenzana - Sarzanese
Savona - Rapallo
Camalore - Bra
Migliarinese - Colligiana
Pinerolo - Millefonti

8ª GIORNATA
a: 24/10/93; r: 27/2/94
Grossato - Pinerolo
Certaldo - Moncalieri
Cuoio Pelli - Pietrasanta
Sanremese - Pro Vercelli
Sarzanese - Cuneo
Rapallo - Valenzana
Bra - Savona
Colligiana - Camalore
Millefonti - Migliarinese

9ª
a: 31/10/93; r: 6/3/94
Grosseto - Certaldo
Moncalieri - Cuoio Pelli
Pietrasanta - Sanremese
Pro Vercelli - Sarzanese
Cuneo - Rapallo
Valenzana - Bra
Savona - Colligiana
Camalore - Nizza Millefonti
Pinerolo - Migliarinese

10ª GIORNATA
a: 7/11/93; r: 13/3/94
Certaldo - Pinerolo
Cuoio Pelli - Grossato
Sanremese - Moncalieri
Sarzanese - Pietrasanta
Rapallo - Pro Vercelli
Bra - Cuneo
Colligiana - Valenzana
Nizza Millefonti - Savona
Migliarinese - Camalore

11ª
a: 14/11/93; r: 20/3/94
Certaldo - Cuoio Pelli
Grosseto - Sanremese
Moncalieri - Sarzanese
Pietrasanta - Rapallo
Pro Vercelli - Bra
Cuneo - Colligiana
Valenzana - Nizza Millefonti
Savona - Migliarinese
- Camalore

12ª
a: 21/11/93; r: 27/3/94
Cuoio Pelli - Pinerolo
Sanremese - Certaldo
Sarzanese - Grosseto
Rapallo - Moncalieri
Bra - Pietrasanta
Colligiana - Pro Vercelli
Nizza Millefonti - Cuneo
Migliarinese - Valenzana
Camalore - Savona

13ª GIORNATA
a: 28/11/93; r: 10/4/94
Cuoio Pelli - Sanremese
Certaldo - Sarzanese
Grosseto - Rapallo
Moncalieri - Bra
Pietrasanta - Colligiana
Pro Vercelli - Nizza Millefonti
Cuneo - Migliarinese
Valenzana - Camalore
Pinerolo - Savona

14ª GIORNATA
a: 5/12/93; r: 17/4/94
Sanremese - Pinerolo
Rapallo - Certaldo
Bra - Grosseto
Sarzanese - Cuoio Pelli
Colligiana - Moncalieri
Nizza Millefonti - Pietrasanta
Migliarinese - Pro Vercelli
Camalore - Cuneo
Savona - Valenzana

15ª
a: 12/12/93; r: 24/4/94
Sanremese - Sarzanese
Cuoio Pelli - Rapallo
Certaldo -
Grosseto - Colligiana
Moncalieri - Nizza Millefonti
Pietrasanta - Migliarinese
Pro Vercelli - Camalore
Cuneo - Savona
Pinerolo - Valenzana

16ª GIORNATA
a: 19/12/93; r: 1/5/94
Valenzana - Cuneo
Savona - Pro Vercelli
Camalore - Pietrasanta
Migliarinese - Moncalieri
Nizza Millefonti - Grosseto
Colligiana - Certaldo
Bra - Cuoio Pelli
Rapallo - Sanremese
Pinerolo - Sarzanese

17ª
a: 2/1/94; r: 8/5/94
Cuneo - Pinerolo
Sarzanese - Rapallo
Vercelli - Valenzana
Sanremese - Bra
Pietrasanta - Savona
Cuoio Pelli - Colligiana
Moncalieri - Camalore
Grosseto - Migliarinese
Certaldo - Nizza Millefonti

Ford

GRANDI AFFARI FORD

Ford

SuperEscort

BERLINA

STATION WAGON

Solo fino al 15 settembre

16 valvole 1.6 e 1.8 allo stesso prezzo • Nuovi colori metallizzati • Barre laterali di protezione • Volante regolabile ed alto assorbimento d'impatto • SistemaFIS (interruttore flusso inerziale carburante) • Alzacristalli elettrici a discesa automatica "one touch" lato guidatore • Avvisatore acustico luci accese • Sedile posteriore frazionabile 60/40.

£. 19.800.000

Luxury Pack

Servosterzo • Radio con frontalino estraibile • Sbrinatore rapido del parabrezza • Specchietti retrovisori regolabili elettricamente e riscaldabili Chiusura centralizzata doppia sicurezza • Antifurto perimetrale.

TUTTO COMPRESO E IN PIU' A SCELTA:

City Pack

Servosterzo
Tetto apribile
Radio con frontalino estraibile.

£. 21.000.000

Airconfort Pack

Climatizzatore
Servosterzo
Radio con frontalino estraibile.

OPPURE SUPERVALUTAZIONE DI £. 2.000.000 PER IL TUO USATO DI QUALSIASI MARCA

PRESSO LE CONCESSIONARIE

Ford
NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO
VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015 / 542947/8/9

Auto 2000 s.r.l.
SANTHIA' (VC)
C.so 2 Giugno, 13 - Tel. 0161-922258

Nuova Sa-car
di Michele e Gino Santarella
CARESANABLOT - Via Vercelli, 6 - Tel. 0161 - 33333

Ford
TECNOAUTO
BORGOSESIA
Via C. Battisti, 22 - Tel. 0163 - 27141

Vercelli, annunciato il calendario ufficiale della rassegna giunta alla quindicesima edizione

«Martedì al cinema», tutte le date

Venti proiezioni a partire dal 5 ottobre, con tre lunedì «a sorpresa». Anteprima lunedì 4 con «Abissinia» di Francesco Martinotti. Galà finale il 22 marzo con le premiazioni. L'abbonamento in vendita da settembre

Due immagini di film in rassegna al «Martedì al cinema» in programma al «Nuovo Italia» di Vercelli: «Indocina», interpretato da Catherine Deneuve e «La belle histoire» di Claude Lelouche

VERCELLI. Da Lelouch a Chabrol, da Kurosawa alla Von Trotta: tornano le «firme celebri» dei Martedì al cinema che, per la quindicesima edizione, sfoggiano una locandina al femminile, costruita su storie di donne, sulle donne dietro la macchina da presa, sulle star, vecchie e nuove, tutte al femminile.

Ormai il calendario è definito: venti pellicole per altrettanti martedì sera, tre lunedì con proiezioni a sorpresa, la consueta anteprima con il ritorno annunciato di ospiti in sala e il galà finale di premiazione.

Ecco tutte le date. Si parte il 4 ottobre: la sala del «Nuovo Italia», con Mino Givogre e Giorgio Simonelli a fare da padroni di casa, ospita la proiezione dell'italianissimo «Abissinia», opera prima di Francesco Martinotti. Tra il pubblico ci saranno anche il regista e la produttrice del film, Laurentina Guidotti.

La locandina ufficiale prende il via il 5 ottobre: i Martedì propongono «Antonia e Jane», le nevrosi femminili alla berlina firmate dalla regista inglese Beeban Kidron; il 12 si proietta «Swing Kids, giovani ribelli», storia di jazz nell'Amburgo cupa dell'antisemitismo del Reich; il 19 è la volta di «Un incantevole aprile», con la raffinata lady Miranda Richardson che decide di trascorrere una vacanza a Portofino.

Lunedì 25 proiezione a sorpresa: la rassegna «regala» una pellicola presentata all'ultimo Festival di Berlino. Il 26 è di turno Hollywood: Sissy Spacek e Whoopi Goldberg in «La lunga strada verso casa» raccontano una storia di diritti civili nell'Alabama degli Anni 50.

Ad inaugurare novembre, il giorno 2, sarà l'ultimo film di Claude Chabrol, «Betty», ispirato dal romanzo di Simenon. Marie Trintignant è una giovane donna dal passato senza amore e dal presente inquieto. Il 9 il cinema Italia propone «Ballroom», fiaba musicale degli Anni Novanta, con un sottofondo latino-americano; il 16 arriva «Jona che visse nella balena», film ambientato nel dolore dei lager e firmato dall'italiano Roberto Faenza.

Il 23 è di scena un altro grande regista francese, Claude Lelouch, con «La belle histoire»: un uomo e una donna raccontati in duemila anni di storia. Il 30, infine, trionfa la bella Catherine Deneuve nell'«Indocina» delle piantagioni di caucciù.

In dicembre, il 13, ancora un film a sorpresa, questa volta dal Festival di Venezia; il 14 verrà proiettato invece «Tutto cominciò per caso», commedia ironica sui sentimenti annoiati della coppia borghese Massimo Ghini-Margherita Buy; il 21 arriverà «L'accompagnatrice» di Miller: ancora sentimenti, questa volta raccontati attraverso il filtro solitario della musica.

Dopo la pausa di Natale, l'11 gennaio approda sul grande schermo dell'Italia «Il lungo silenzio» di Margarethe Von Trotta: è l'Italia del dolore, degli spari, dei magistrati forti e delle loro famiglie; il 18 la serata sarà dedicata al mito Kurosawa. Si proietta «Madadayo - Storia di compleanno». Il 25 è in locandina «Abracadabra», film belga (ricordate «Toto le Héros»?) sulle disavventure del balordo Phil con un permesso di 48 ore dal carcere.

Febbraio si apre, il giorno 1, con «Il club delle vedove», le signore di Hollywood (Olympia Dukakis, Ellen Burstyn e Diane Ladd) a confronto per disputarsi l'anima gemella. L'8 verrà proiettato «Lo spacciatore» di Schrader, con Willem Dafoe e Susan Sarandon impegnati a raccontare le ambiguità della società made in Usa.

Il 21 ancora una proiezione a sorpresa, con un film in anteprima nazionale. Il 22 è di scena l'avvocato in declino Vincent Lindon protagonista de «La crisi» di Coline Serrau.

Siamo a marzo, con l'italiano «Verso Sud» (il 1°) e i giovani randagi Antonella Ponziani e Stefano Dionisi. L'8 verrà proiettato «Belle Epoque»: la «calda» Spagna di Fernando Trueba, tra storie di guerra e di gonne. Infine, il 16, una Napoli di ritratti al femminile con «Libera» dell'esordiente Pappi Corsicato. Il 22 è in programma il galà finale, con la premiazione del film più votato dal pubblico.

Tornerà anche la consueta collaborazione con La Stampa, con le recensioni delle pellicole. Per chi vuole cominciare a prepararsi, le tessere sono in vendita da settembre, a prezzo invariato: 90 mila lire.

Roberta Martini

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Cinema al Chiostro

Prosegue la rassegna cinematografica di Biella Estate. La manifestazione propone domani, sera nel chiostro di San Sebastiano, un film di grande successo: «La moglie del soldato», del regista irlandese Neil Jordan. Oscar '93 per la migliore sceneggiatura.

ANDORNO
Rock, liscio e karaoke

E' in pieno svolgimento, al parco La Salute, la «Festa rossa», promossa da Rifondazione comunista. In particolare, nel programma della settimana spicca l'appuntamento di domani sera con il tormentone dell'estate: il Karaoke condotto da Rudy; giovedì serata rock con l'Ucas band. Venerdì si balla col liscio.

MONGRANDO
Cucina sudamericana

Ancora due serate, oggi e domani, all'insegna della musica e della buona cucina. La Festa dell'Unità alla Pietra Bianca propone questa sera specialità gastronomiche dell'America Latina e del Medio Oriente. Domani sera, una gara tra dj. L'appuntamento è sempre alle 21.

BIELLA
I biglietti per Morandi

Prosegue la prevendita dei biglietti per il concerto di Gianni Morandi, in programma il 10 settembre. Ecco prezzi e indirizzi per i biglietti: platea numerata 38.000 lire, tribuna numerata 28.000, ingresso e posto in piedi 22.000. Per l'acquisto a Biella Sound & vision in via Italia e Paper moon in via Galimberti, a Cossato Disco d'oro, a Gattinara Barbero, a Santhià Top video, a Vercelli Padana tour e Master dischi, a Borgosesia Disc-jockey, ad Ivrea Disco international e a Borgomanero Underground.

BIELLA
Music-bar al Piazzo

Continuano gli appuntamenti con il music bar, allestito nei giardini di palazzo Ferrero al Piazzo. Come ogni sera, buona musica sotto il tendone per trascorrere qualche ora nella bella cornice storica.

Più di 50 iscritti al concorso di musica lirica

Voci da tutto il mondo per il Viotti-Valsesia

VARALLO. Ultime battute per la preparazione del concorso lirico internazionale «Viotti Valsesia», che Valsesia Musica ha messo in cartellone per la prima volta, a completamento dell'ormai affermato «contest» biennale di pianoforte.

Le adesioni stanno giungendo da ogni parte del mondo, e si pensa che si possa arrivare a superare quota 50 iscritti, tutti giovani artisti provenienti dall'Europa, dall'Asia e dall'America.

L'appuntamento per la manifestazione è previsto dal 6 all'11 settembre ad Alagna e a Varallo, dove si terrà la serata conclusiva. Tra gli eventi musicali è attesissimo il concerto-preludio, al teatro Civico varallese, per la sera di domenica 5 settembre. Protagonista, l'orchestra lirico-sinfonica «Carlo Coccia» del Conservatorio novarese, diretta dal maestro Paolo Gatto.

E sarà proprio in questa occasione d'apertura alle manifestazioni musicali valsesiane che verrà consegnato il «Puncetto d'oro 1993», prestigioso riconoscimento, a Carlo Bergonzi, celebrato interprete della lirica, considerato uno dei più grandi tra i tenori interpreti di Verdi, creatore dell'Accademia Verdiana di Busseto ed insegnante di canto lirico all'Accademia musicale Chigiana.

Quindi, dalla serata successiva, si inizieranno le selezioni (presiedute dallo stesso Bergonzi), dei giovani iscritti al concorso. Le prove si svolgono al teatro dell'Unione Alagnese.

Per la prevendita e la prenotazione dei biglietti del concerto d'apertura al Civico di Varallo ci si può rivolgere all'Azienda di promozione turistica valsesiana, in corso Roma. Il costo è di 20.000 lire in platea e 10.000 lire in galleria.

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informacinema tel. 215.018, Apertura 21,30. L. 7000
Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 210.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — Inf. orari tel. (0163) 833.108, Lire 8000/6000
Film vietato ai minori 18 anni

GHEMME
Italia — Inf. tel. (0163) 840.291 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000/6000, Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000
Dragon - La storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

C. S. Sebastiano — Or.: 21,45, Spett. unico, L. 7000/4000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10000/8000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 2538027 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 8000/7000, Or.: 14,30/16,20/20/22 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Lire 8000/7000, Or.: 21,15 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Arena XXV Aprile — Lire 7000/5000, Or.: 21,30 spett. unico
Pomodori verdi fritti... — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Giulia** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sulla strada del mito.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Cuori ribelli**. Or.: 16; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1, Sala 2 e Sala 3: chiusi per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I Trasgressori**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Scomparsa** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Ecco l'impero dei sensi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Verdetto finale** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Calde notti d'estate** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La ribelle**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. **Perversione mortale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I migliori del Bronx**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Solo contro tutti** Vietato min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93-94. 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, [illegible], Castellitto-Massero, Salerno, Dorelli, Banfi, Gigi. da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.956. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18, Domenica riposo). Dal 6 al 11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO c. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Appuntamenti col cadavere**
22,15 **L'uomo di Singapore**, telefilm
23,15 **Dov'è quando suona la strega**
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Telecupole
20,30 **Cerco il mio amore**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Sport mare**
23,15 **Speciale con noi**
0,30 **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Sembra facile**, situation comedy
20,30 **Sesto senso**, action mistery
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **La trappola mortale**, film
22,40 **Vietnam addio**, telefilm
23,40 **Gott mit Uns (Dio è con noi)**, film

Primantenna Supersix
18 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Tgs**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv
18,30 **Profumo di potere**, serial
19,30 **Tg4**
20,15 **Reventlass**, film
23,15 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta Rete
18,30 **Quinta Rete News**
18,40 **Estate News**
20,30 **Anche i gangster mangiano bistecchie**, film
22,30 **Gli uomini della Raf**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19,45 **Viedomare... quant'è bello**
20,30 **Scandalo in collegio**, film
22,45 **Odeon Sport**
23 — **Fiori di zucca**

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg9**
20,50 **Linea diretta col sindaco**
23 — **Tg9**
23,20 **La fidanzata di papà**, film

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test temi testimonianze**
21,20 **Una poltrona a Teatro**
23,05 **Tg Sera**

Telemonterosa
20 — **Cobra contro Ninja**, film
21,30 **Messaggio di vita**
23 — **Tmr giornale**

Telecampione
20,45 **Conoscere per capire - L'inchiesta Mani Pulite**
21,45 **Crisis**, telefilm
22,30 **Business News**
23,15 **Il mare**, documentario
23,45 **Dan August**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **I padroni della terra**, film
22 — **Meatester**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Videoshop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**

Telesubalpina
19,30 **Sindona, odissea di un condannato**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Cercando qualcosa**

Rete 7 Piemonte
20,30 **I gangster non perdonano**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, telefilm
23,40 **Informa 7**

Altaitalia Tv
20 — **Amore in soffitta**, telefilm
21,15 **Fino in fondo**, rubrica
22,30 **News edizione notte**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

La sconfitta con lo Sparta ha messo in evidenza le pecche del centrocampo

E la Pro ricomincia da Artico

La mezzala che ha saltato il match con i novaresi verrà tesserato oggi ed esordirà domani con il Verbania. Nei prossimi giorni si deciderà per Col. Caligaris: «Non sono preoccupato, il gioco c'è»

Nelle foto di Corrado Micheletti il centrocampista Monetta e l'attaccante Weffort durante il match con lo Sparta

VERCELLI. Il primo appuntamento è andato «buco»: la «banda dei ragazzini» della Pro è finita ko sotto gli assalti di uno Sparta maggiormente quadrato soprattutto a centrocampo. Le probabilità di restare in Coppa Italia si riducono così al lumicino anche perchè per passare il turno occorrerebbe una larga vittoria domani dei bianchi sul Verbania e un successo a loro volta dei lacuali sul terreno dello Sparta. Un intreccio di risultati valido in teoria ma difficile da verificarsi sul campo.

Ma se uscire dalla competizione nazionale spiace comunque («Abbiamo schierato un centrocampo raffazzonato, ma ugualmente speravo per vari motivi che i ragazzi ottenessero un risultato positivo sia per la campagna abbonamenti sia perchè fino a metà settembre non saremo più al Robbiano» dice il vice presidente Oreste Cassetta) in realtà tutte le attenzioni sono rivolte al campionato. E da questo punto di vista i riscontri (e le prospettive) sono molte.

Caligaris non si preoccupa più di tanto. «Perdere spiace sempre, ma lo Sparta poteva contare su un centrocampo più affiatato del nostro. Noi abbiamo dovuto "inventare" Weffort che mezzala non lo è di certo. Inoltre al tiro siamo arrivati in molte occasioni ed è questo che alla fine conta. Weffort aveva anche realizzato il gol del pareggio. La decisione dell'arbitro di annullare la rete sinceramente non l'ho capita».

Ma si arrabbia con i giovani. «Piuttosto non mi va giù il comportamento di alcuni giovani. Scarimbolo ha dato una gomitata gratuita ad un avversario sotto la tribuna. Se l'arbitro o il guardalinee lo avessero visto l'espulsione era assicurata mentre Rinaldi si è fatto mandar fuori. Sia chiaro che certi atteggiamenti non mi vanno proprio. Oggi lo dirò a chiare lettere. In campionato questi gesti possono costare caro».

Il problema centrocampo. Dovrebbe risolversi prima dell'inizio del Cnd, vale a dire entro il 5 settembre. Intanto oggi verrà tesserato Artico che, come spiega Oreste Cassetta «veniva da un anno travagliato e subito alla ripresa della preparazione con noi ha accusato un infortunio. Dopo alcune visite specialistiche è rientrato a metà della scorsa settimana. Lo volevamo vedere e così il tesseramento ufficiale è slittato. Da qui l'impossibilità all'ultimo momento di Caligaris di schierarlo. Ma domani ad Omegna contro il Verbania ci sarà».

La questione Col. Altro nodo da sciogliere in tempi relativamente brevi è quello di Col. Il centrocampista si allena sempre con i bianchi ma la sua posizione è ancora in bilico. Sottolinea Cassetta: «Il primo problema è il tesseramento in quanto Col l'anno scorso era sotto contratto con il Casale. Federazione, associazione calciatori, Lega ci danno tutti dei pareri diversi sull'entità o meno del parametro. Poi resta da vedere se raggiungiamo l'accordo sul rimborso spese. Se non dovesse arrivare lui abbiamo già delle alternative».

Roberto Eynard

La biellese soddisfatta dei mondiali

Trabaldo quarta tra le europee

Fabia Trabaldo

TRIVERO. I mondiali di Fabia Trabaldo si sono chiusi con un ottavo posto: di più, francamente, non si poteva forse chiedere all'azzurra, che già raggiungendo la finale aveva centrato un risultato significativo.

La mezzofondista triverese si aspettava una prova diversa da parte delle «grandi» che, invece di mantenere una velocità costante, hanno subito «rotto il ritmo»: la Trabaldo, rimasta in mezzo al gruppo, non è riuscita a tenere il passo, chiudendo comunque in un'onorevole posizione. Osserva l'azzurra: «Pensavo che le cinesi accelerassero il passo nella seconda parte della gara, invece non è stato così. E' stata una gara molto dura ma, sicuramente, sono soddisfatta della mia prestazione».

In definitiva l'ottavo rango mondiale può legittimamente rendere felice Fabia Trabaldo che, tra l'altro, è giunta quarta tra le mezzofondiste del vecchio continente: un biglietto da visita non indifferente per gli Europei del '94: «A Stoccarda volevo puntare ad ottenere discreti risultati sugli 800, la mia specialità preferita, ed i 1500, prova che, forse, meglio s'addice alle mie caratteristiche. Nel primo caso non sono stata fortunata, mentre sui 1500 ho centrato l'obiettivo. Forse potevo realizzare un tempo migliore ma in finale hanno dato tutte il massimo...».

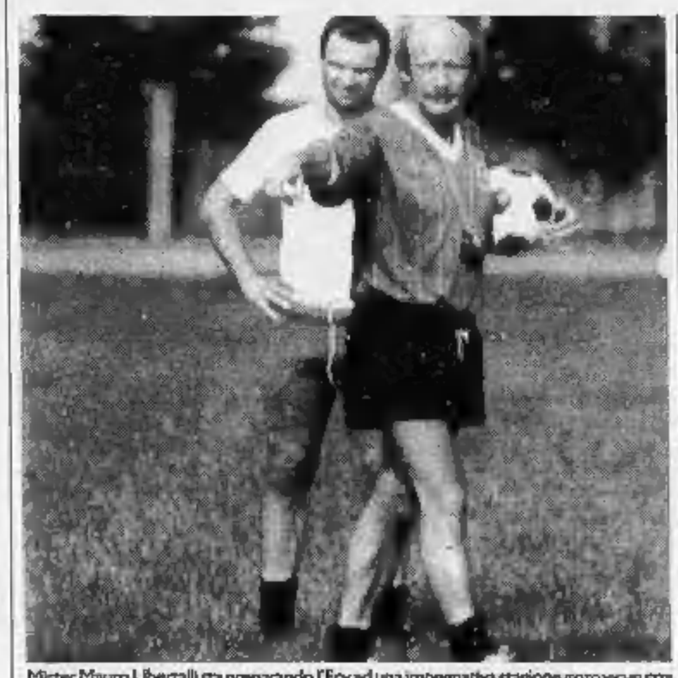
A proposito ha destato una certa impressione l'ascesa delle atlete cinesi: il trionfo della Dong Liu ha, in un sol colpo, capovolto le vecchie gerarchie mondiali ed anche l'argento dell'O Sullivan ha contribuito a spezzare il mito della Boulmerka, semplice medaglia d'argento. «Le orientali - spiega la Trabaldo - hanno un modo tutto particolare d'avvicinarsi alle gare. Si allenano in continuazione e in pista, restano concentratissime, non scambiando neppure una battuta con le compagne». Adesso per l'azzurra qualche settimana di meritato riposo prima di riprendere gli allenamenti sulla pista di Borgosesia per nuovi, esaltanti, risultati. **(p. m. f.)**

LE AMICHEVOLI DELL'ECCELLENZA

I lanieri sono stati sconfitti dal Trino dopo aver dominato la prima frazione di gioco

Fcv e Borgo avanti a piccoli passi

I granata a Suno non sono andati al di là del pareggio. Ma i tre mister della provincia sono soddisfatti: tutte le squadre hanno messo in mostra un buon collettivo. «Siamo ai primi passi di una stagione impegnativa»



Mister Mauro Ubertalli sta preparando l'Fcv ad una impegnativa stagione (FOTO MICHELETTI)

BORGOSESIA. Esordio col botto (mancato) per i granata di Rosa che al debutto contro la Sunese impattano 1-1 ma, ugualmente, lasciano intravedere buone potenzialità. Sottolinea il d.s. Paolino Guidetti: «E' andato tutto secondo copione. Un primo tempo disputato a buon ritmo cui ha fatto seguito una ripresa fatalmente in tono minore dovuto al caldo ed alle numerose sostituzioni».

Nel Borgosesia, tra l'altro, è mancato uno degli elementi di maggior interesse. Massimo Mattavelli, alle prese con un indolenzimento muscolare non è stato schierato da mister Rosa. «Una scelta quasi obbligata - conferma Guidetti - anche perché è inutile rischiare un giocatore in queste gare amichevoli. Avremo tempo di provarlo mercoledì col Valsesserа e domenica a Romagnano».

Dei granata, segnatamente alla prima frazione di gioco, è piaciuto il collettivo unito a qualche prevedibile individualità (Scienza su tutti, che ha consentito all'undici valsesiano di tenere in scacco la retroguardia bianconera tanto che il punto di Borgato (magistrale punizione) è parso un premio troppo misero per il Borgosesia. «Al di là di questo - osserva il direttore sportivo - la squadra si è mossa bene anche se, naturalmente, si dovranno ancora migliorare i sincronismi e, ovviamente, anche velocità e rapidità d'esecuzione. Ma questi, si sa, sono problemi che solo con il tempo potranno essere risolti».

Dunque la marcia d'avvicinamento del Borgo verso la miglior condizione procede: già dall'amichevole di domani sera sul terreno del Valsesserа lo staff tecnico granata promette miglioramenti.

«Il nostro obiettivo, comunque - puntualizza Guidetti - sarà quello di arrivare al top della condizione per la "prima" di Coppa Italia con la Dufour Varallo».

Trino ed Fcv, quasi certamente «divise» in campionato, a loro volta hanno dato vita ad un interessante derby al «Comunale». Risultato a parte (successo di misura degli azzurri grazie ad una rete di Libero) utili indicazioni per i due tecnici.

Commenta il direttore sportivo trinese Piero Vermonti: «Già contro la Pro Vercelli i ragazzi avevano disputato un'ottima gara ed anche al cospetto dei laniери non hanno affatto sfigurato».

In particolare il Trino ha messo in evidenza una buona solidità difensiva (l'esperienza di Grangia ha dato al pacchetto arretrato un'indubbia sicurezza) ed un attacco piuttosto vivace (ancora in evidenza lo agguciante Gagliardi).

Sottolinea Vermonti: «Certo, il punteggio finale in questo genere di test conta relativamente, ciò che importa maggiormente è il gioco prodotto dalla squadra e, in questo frangente, non possiamo che ritenerci soddisfatti».

Anche il clan bianconero ha archiviato positivamente l'incontro. «Abbiamo giocato un ottimo primo tempo - spiega Sandro Turotti - nel quale abbiamo prodotto più di una trama apprezzabile. Poi nella seconda parte del confronto, com'era prevedibile, il ritmo è scaduto di tono». Tra le note più liete per Ubertalli il sempre più sicuro inserimento di Alex Bollini nel meccanismo tattico della formazione laniera.

(p. m. f.)

E DELLA PROMOZIONE

Anche se sconfitti soddisfatti gli allenatori Mellano e Marangon

Valsessera e Dufour, buon provino contro club di categoria superiore

Daniele Rabbi della Dufour Varallo

VARALLO. Per Valsesserа e A.S. Varallo Dufour esordio poco felice, dal punto di vista del punteggio, ma soddisfacente per il gioco espresso dai due team. Anche gli avversari scelti per la «prima» non erano certo abbordabili. I valsesserini di mister Mellano hanno affrontano il Caltignega, solida formazione di Eccellenza, mentre i verdenero di Marangon oltre al Borgomanero hanno dovuto fronteggiare la Solbiatese, formazione che lo scorso torneo sfiorò la promozione in C1.

Il Valsesserа sul terreno del Bogogno è uscito sconfitto 4-0. Sottolinea Marco Mellano: «Come spesso accade in queste amichevoli il match è durato solo un tempo. Inizialmente la squadra ha tenuto bene il campo, incassando i gol soltanto su calci piazzati. Nella ripresa i novaresi, complici le sostituzioni, hanno potuto arrotondare il risultato».

Tra gli azzurri assenze pesanti di Paggi e Urban oltre alla mancanza di un libero lungamente invocato dal tecnico. «Speriamo che prima dell'avvio del campionato la società provveda a rinforzare l'organico. Nonostante questo la squadra sta crescendo bene. Certo per vedere il vero Valsesserа bisognerà ancora aspettare qualche settimana» conclude Mellano.

Anche la Dufour non ha avuto fortuna in terra novarese: senza l'estremo difensore Vercellone ed il neo acquisto Bossolesi i valsesiani sono stati superati dal Borgomanero e dalla Solbiatese che, per l'occasione, ha schierato la miglior formazione.

Sottolinea il d.s. Alberico Cravello: «Nonostante la doppia sconfitta la squadra non è dispiaciuta. Certo c'è ancora qualche piccolo problema che, tuttavia, con il tempo contiamo di risolvere». **(p. m. f.)**

aliscafi

ORARIO 1993

VETOR

ANZIO - PONZA — DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliere)	Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliere)
da ANZIO 07,40* 08,05 11,30° 13,45° 17,15	da ANZIO 07,40* 08,05 09,20° 11,30° 13,45* 17,15 19,00°
da PONZA 09,40 11,20* 15,30° 18,30* 19,00	da PONZA 07,40° 09,40 11,20* 15,30° 17,15° 18,30* 19,00
* Escluso martedì e Giovedì ° Solo Sabato e Domenica	* Escluso martedì e Giovedì ° Escluso mercoledì ° Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica e giornaliere dal 1.7 al 31.8.93
Dal 1° Settembre al 12 Settembre giornaliere)	**Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliere)**
da ANZIO 07,40° 08,05 09,20° 11,30° 13,45° 16,30 18,10°	da ANZIO 07,40° 08,05 13,30° 16,00
da PONZA 07,40° 09,40 11,20° 15,00° 16,30° 17,30° 18,10	da PONZA 09,40 11,20° 17,00° 17,30
* Escluso martedì e Giovedì ° Solo sabato e domenica	* Escluso martedì e Giovedì ° Solo Sabato e Domenica

ANZIO - PONZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto						Dal 1° Settembre al 12 Settembre					
ANZIO p.	07,40	13,45	V.TENE p.	10,00	17,25	ANZIO p.	07,40	13,45	V.TENE p.	10,00	16,25
PONZA a.	08,50	14,55	PONZA a.	10,40	18,05	PONZA a.	08,50	14,55	PONZA a.	10,40	17,05
PONZA p.	09,05	15,10	PONZA p.	11,20	18,30	PONZA p.	09,05	15,10	PONZA p.	11,20	17,30
V.TENE a.	09,45	15,50	ANZIO a.	12,30	19,40	V.TENE a.	09,45	15,50	ANZIO a.	12,30	18,40
Dal 13 Settembre al 27 Settembre						**PERCORSI**					
ANZIO p.	07,40	13,30	V.TENE p.	10,00	16,00						
PONZA a.	08,50	14,40	PONZA a.	10,40	16,40	ANZIO - PONZA 70 MINUTI					
PONZA p.	09,05	14,55	PONZA p.	11,20	17,00	PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI					
V.TENE a.	09,45	15,35	ANZIO a.	12,30	18,10						

FORMIA -VENTOTENE — DURATA DEL PERCORSO: 35 minuti

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)	dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)	Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)
da FORMIA 08,30 17,00	da FORMIA 08,30 11,30° 17,00	da FORMIA 08,30 11,30 17,00
da V.TENE 09,45 19,00	da V.TENE 09,45 15,30° 19,30	da V.TENE 09,45 15,30 19,30
	° solo sabato e domenica	
dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)	**Dal 13/9 al 28/9** (escluso martedì)	**Dal 29/9 al 15/10**
da FORMIA 08,30 11,30° 16,00	da FORMIA 08,30 16,15	da FORMIA 08,45
da V.TENE 09,45 14,45° 18,30	da V.TENE 09,45 17,30	da V.TENE 12,00
° solo sabato e domenica		solo venerdì, sabato e domenica

FORMIA - PONZA — DURATA DEL PERCORSO: 70 minuti

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno all' 31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13Settembre al 28 Settembre
	escluso mercoledì escluso martedì	escluso mercoledì escluso martedì	
da FORMIA 13,30	da FORMIA 13,30 17,00 via Ponza	da FORMIA 13,30 16,00 via Ponza	da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50	da PONZA 10,45 18,45 via Ponza	da PONZA 10,45 17,45 via Ponza	da PONZA 14,50
escluso mercoledì			escluso martedì

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

LA PRENOTAZIONE è valida fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

HELIOS

LINEE: ANZIO - PONZA, ANZIO - PONZA - VENTOTENE
ANZIO: Tel. 06/9845585 - 9843230 Fax 06/9845097 - Telex 613086
PONZA: Tel. 0771/80380
VENTOTENE: Tel. ... / ...

LINEE: FORMIA - PONZA, FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711
PONZA: Biglietteria Molo Musco Tel. 0771/80380
VENTOTENE: Biglietteria - Tel. 0771/85085-6

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PIRELLI GÖTTSCHE LOWE

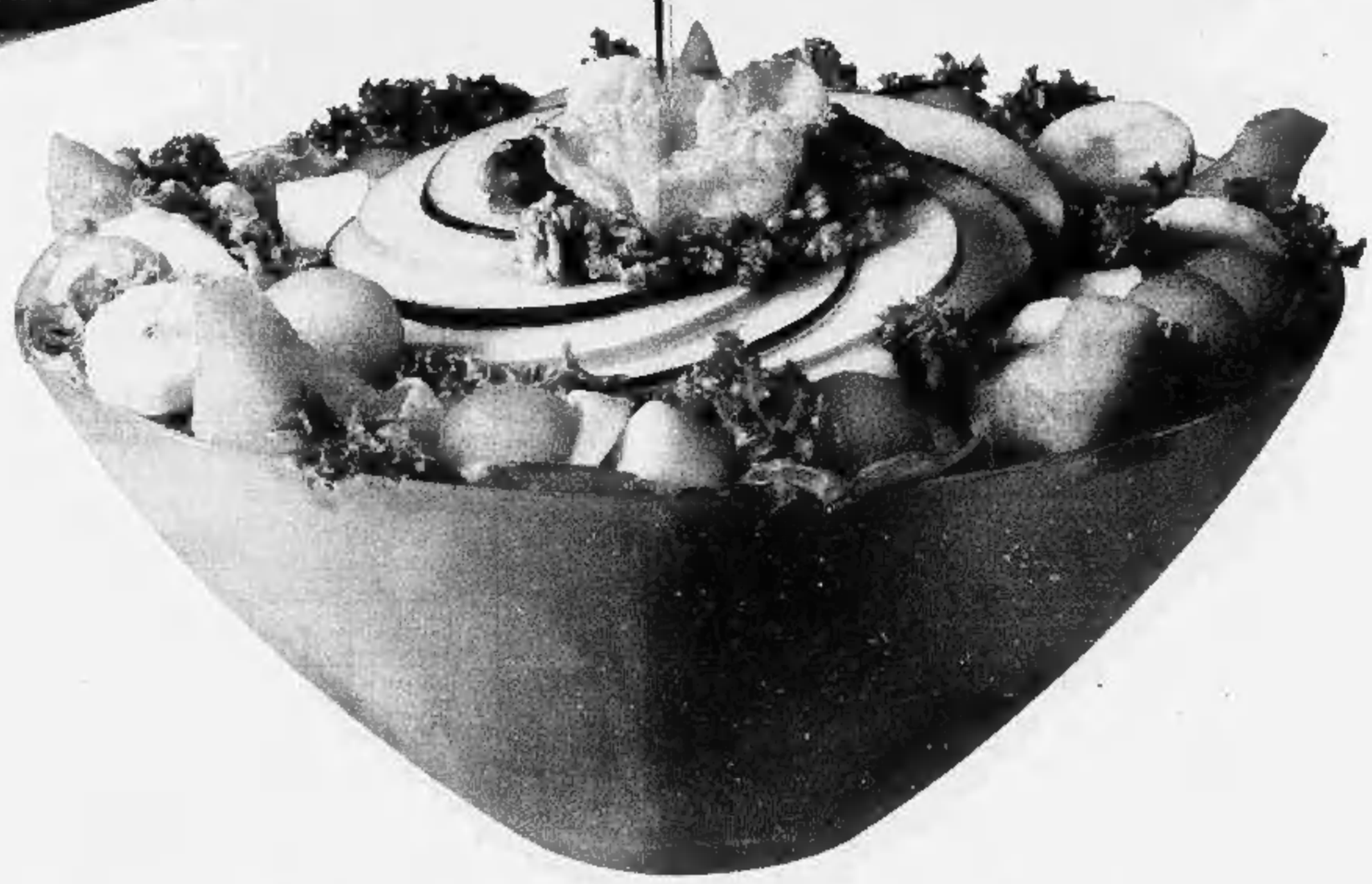
"Oggi, lezione di benessere."

Olio Cuore, dietetico e vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata di frutta in agrodolce illustrata qui sotto!

Insalata di frutta in agrodolce.

Ingredienti per 4 persone: 2 mele, 2 banane, 2 piccoli meloni, lattuga, noci, succo di limone, senape, panna liquida, paprica, Olio Cuore, sale e pepe.

VIVI CON GUSTO, MANGIA CON CUORE.



AUT. MIN.

Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto con i vostri dati a: CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 Rho (MI).

PIRELLA GÖTTERICHE LOOK

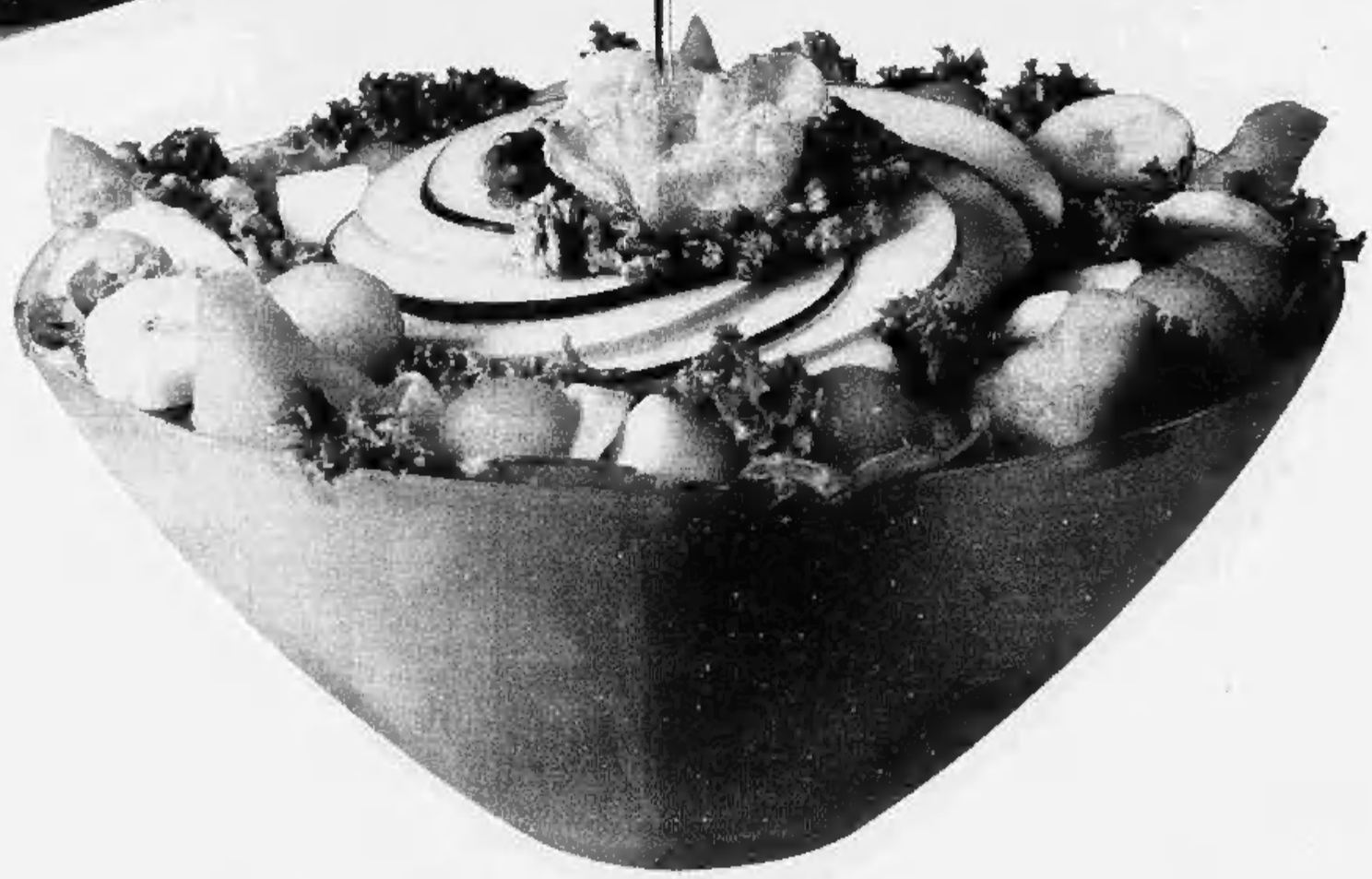
"Oggi, lezione di benessere."

Olio Cuore, dietetico e vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata di frutta in agrodolce illustrata qui sotto!

Insalata di frutta in agrodolce.

Ingredienti per 4 persone: 2 mele, 2 banane, 2 piccoli meloni, lattuga, noci, succo di limone, senape, panna liquida, paprica, Olio Cuore, sale e pepe.

VIVI CON GUSTO. MANGIA CON CUORE.



Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto con i vostri dati a: CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 Rho (MI).

AUT. MIN.